LA STAMPA

MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002. ANNO 136. N. 275. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

POLEMICA SUGLI ERRORI DELLA SINISTRA

SULL'ULIVO HO DETTO LA VERITA'

Massimo D'Alema

GENTILE Signora Spinelli, ho letto con qualche sconcerto il suo editoriale di domenica scorsa. Non già per la critica severa che Lei ha mosso alla nostra scelta di non votare a favore dell'invio degli alpini in Afghanistan. E' una presa di posizione legittima che rispetto, anche se ho colto nelle sue parole un'eccessiva drammatizzazione dell'evento, tanto più che si dovrebbe sempre distinguere tra un errore e un crimine. Come Lei sa, il mio partito non ha chiesto il ritiro dei soldati italiani, ma si è limitato ad esprimere un dissenso sulle modalità del loro impiego futuro. Capisco che Lei possa aver ritenuto il nostro voto un errore, ma ciò – mi permetterà di rivendicarlo – non cancella alcuna delle scelte compiute in anni recenti, dal Kosovo all'invio dei nostri soldati a Timor Est.

Ciò che ho trovato francamente inaccettabile è la conseguenza tratta dall'episodio. E in particolare la duplice accusa a noi rivolta d'aver concorso intenzionalmente alla caduta del governo Prodi e d'aver impedito, negli anni successivi e fino a queste ultime settimane, una rinascita dell'Ulivo. Spiace dover ripetere che si tratta di due menzogne. Ripetutamente sostenute, e ripetutamente smentite. Menzogne che purtroppo hanno inquinato, e pesantemente, il clima politico di questi anni. Sulla crisi che portò alle dimissioni di Prodi nel 1998, tutto è già stato detto. Ognuno è libero di esprimere la propria opinione, ma non imputando ad altri scelte e comportamenti che non hanno riscontro alcuno nei fatti per come si svolsero.

Quanto all'Ulivo, vorrei rassicurarla una volta per tutte. Non siamo noi – e chi le scrive, in particolare – a non aver voluto in questi anni il suo rilancio. Non siamo noi ad aver impedito di fatto quell'assemblea, alla quale lei fa riferimento, dei parlamentari dell'Ulivo per decidere una linea comune sugli alpini. Altre forze e altri soggetti hanno operato in questi mesi per impedire che si giungesse a quelle decisioni – maggiore coordinamento dei parlamentari, una struttura di direzione comune, portavoce unici per Camera e Senato – che avrebbero potuto evitare lo spettacolo effettivamente assai triste delle nostre attuali divisioni.

Purtroppo – e lo scrivo con profondo dispiacere, per la stima che ho nei suoi riguardi – Lei prescinde totalmente dai fatti, adottando nelle sue conclusioni gli stessi luoghi comuni di un anticomunismo sopravvissuto, solo in Italia, alla fine del comunismo. In questo – duole dirlo – l'ultimo che prima di Lei ci ha definito una fabbrica di menzogne è stato, e non una volta sola, l'onorevole Berlusconi. Con la differenza che egli, con le sue reiterate bugie, alimenta il consenso ad una parte politica che ci avversa. Ma proprio per questo mi permetto di dirle che, se si ritiene la sinistra italiana un interlocutore prezioso per una futura alternativa di governo, si dovrebbe adottare nei nostri confronti maggiore senso della misura e maggiore rispetto.

SULL'ULIVO NON HA DETTO LA VERITA'

Barbara Spinelli

GENTILE Onorevole D'Alema, prendo atto che Lei considera opinabile la maniera in cui la sinistra ha votato alla Camera l'invio di mille alpini in Afghanistan. E' stato un colpo grave inferto all'Ulivo, di cui ritengo i Ds – e in primis l'ala riformista, di cui Lei è tra i più autorevoli esponenti – i principali responsabili. D'accordo, bisogna distinguere tra crimini ed errori, ed io non ho usato la parola crimine. Ma evidentemente è stato un errore, e su questo anche Lei non sembra avere nulla da obiettare.

A forza di commettere ripetutamente e ostinatamente lo stesso tipo di errore, tuttavia, qualche dubbio insorge sulla gravità di un comportamento che non può essere ridotto a un mero susseguirsi di incidenti di percorso. E qui veniamo al punto che Le duole di più: la caduta di Romano Prodi nel 1998 e il Suo atteggiamento verso il tentativo di unione del centro-sinistra che porta il nome di Ulivo. Non è «già stato detto tutto», sulla crisi che portò alla fine del governo Prodi. Ci sono tante *piccole storie* e c'è poi una *storia più grande*, che non si limita a vedere solo i dettagli degli ultimi giorni. La Piccola Storia è indubitabile: Prodi cadde per un voto alla Camera in cui Bertinotti gli fece mancare i voti per sopravvivere. Ma erano mesi e mesi che l'Ulivo era criticato e corroso alle radici, e di questa offensiva Lei fu protagonista non irrilevante. So bene che questo è un punto su cui Lei ha cambiato idea, in coincidenza con la caduta del Suo governo. Ma quando uno cambia idea, deve avere il coraggio di spiegare quel che ha cambiato, e il come della vecchia opinione e il perché della nuova.

E poi: l'ha veramente cambiata? E' veramente d'accordo che tutti i partiti debbano fare marcia indietro e dar vita a una coalizione sovrapartitica, o come Lei chiede per la sinistra europea, «sovrannazionale»? Anche qui, la Sua reazione non dice l'intera verità. Nessuno lo nega: i Ds hanno effettivamente partecipato all'assemblea dell'Ulivo che Rutelli ha convocato alla vigilia del voto sull'Afghanistan. Ma gli stessi Ds si sono preventivamente assicurati che nella riunione non si arrivasse a un voto. Votare significava assoggettarsi alla maggioranza dei presenti, e non al volere degli apparati dei singoli partiti, e questo passo i Ds non hanno voluto e non vogliono farlo.

Votare a maggioranza e rifiutare l'unanimismo basato sul diritto di veto è il primo passo verso la rinascita della coalizione pensata da Prodi. Così come un primo passo è il riconoscimento del leader: Francesco Rutelli è a tutt'oggi leader dell'Ulivo, e come tale andrebbe trattato. Ma la sua legittimità è continuamente messa in questione, e Lei stesso lo definisce in tv un «coordinatore».

Sono convinta che la sinistra crescerà se accetterà critiche anche forti, alle sue varie componenti e ai Ds che sono il partito con tradizioni più antiche. Non sono tradizioni semplici, perché la storia dell'ex pci è fatta di non poche menzogne. E' il punto su cui ho voluto insistere, nel mio articolo, perché proprio questo i Ds non possono più fare, ai tempi d'oggi: non dire la verità ai propri militanti e agli elettori dell'Ulivo. Non dire la verità sulle piccole storie, ma anche sulla grande storia del nostro paese.

NEI SONDAGGI GLI AMERICANI DANNO LA PRECEDENZA ALL'AZIONE DEGLI ISPETTORI IN IRAQ. CORTEI PACIFISTI IN 25 CITTA'

Bush: l'Onu si muova, o agirò da solo contro l'Iraq

Medio Oriente, strage di civili a Gaza nell'attacco israeliano ad Hamas



WASHINGTON. «La guerra non è la prima scelta, ma può diventare l'unica opzione quando l'alternativa è la non azione». Secondo le anticipazioni che trapelano dalla Casa Bianca, quarant'anni dopo la crisi dei missili con Cuba, Bush nel suo discorso sull'Iraq sceglie di ispirarsi ad un grande predecessore, il democratico John F. Kennedy. Proprio mentre all'Onu si profila l'intesa sui «concetti» da inserire nella risoluzione che darebbe via libera alle nuove ispezioni, Bush sia pure con toni duri, sembra voler dare una chance alla pace. La stessa che sondaggi e cortei di pacifisti in 25 città sembrano chiedere con insistenza.

Ieri intanto, a Gaza, l'attacco israeliano contro Hamas ha provocato una strage di civili palestinesi: 14 le vittime, 80 i feriti.

ALLE PAGINE 2 E 3

SERVIZI

LE STELLE DI HOLLYWOOD GUIDANO LA PROTESTA
Una lettera appello firmata da attori e intellettuali mobilita oltre cinquantamila persone
Maurizio Molinari A PAGINA 3

«LE ARMI RESTANO L'ULTIMA RISORSA»
Il Presidente non ostacola l'accordo al Palazzo di Vetro ma preme per ottenere il sì alla guerra dal Congresso
Paolo Mastrolilli A PAGINA 3

YEHOSHUA: UN MASSACRO CHE SI POTEVA EVITARE
Intervista con lo scrittore: un intervento inutile non siamo i poliziotti dei palestinesi, diamogli uno Stato
Fabio Galvano A PAGINA 2

MILLE PERSONE AL FUNERALE. I FERMATI HANNO 16 E 14 ANNI, FORSE VOLEVANO VIOLENTARLA

«Desirée uccisa dal branco»

Altri due ragazzi accusati dell'omicidio

COGNE

«ANNAMARIA LUCIDA ASSASSINA»
Le motivazioni dei giudici del Riesame che hanno confermato l'arresto
Scontro procura-difesa sulla perizia psichiatrica
Comazzi, Neirotti e Sergi A PAGINA 13

BRESCIA. Una giornata di interrogatori, confronti, testimonianze. Poi la decisione: due amici di Nicola, il sedicenne che ha confessato il delitto di Desirée Piovanelli, sono stati fermati con l'accusa di concorso in omicidio. I due ragazzi hanno sedici e quattordici anni. Nicola, davanti al gip del Tribunale dei minori, si è avvalso della facoltà di non rispondere.

Ieri, a Leno, si sono svolti i funerali della giovane. Alla cerimonia, nel tempio dei Testimoni di Geova, hanno partecipato oltre mille persone.

Giovara e Rubino ALLE PAGINE 4-5



Lacrime ai funerali di Desirée, la ragazza uccisa nel Bresciano

A TORINO INCONTRO TRA VERTICI AZIENDALI E ISTITUZIONI

La crisi della Fiat parte la trattativa

FINANZIARIA

«L'IRPEG PUO' SCENDERE AL 33 PER CENTO»
Maxi-emendamento allo studio dei tecnici
Berlusconi: escludo un rimpasto nel governo
Giovannini, Magri e Podestà ALLE PAGINE 6-7

TORINO. Domani, a Roma, parte la trattativa tra Fiat e sindacati sul piano anticrisi del gruppo. La casa torinese, visto l'eccesso di capacità produttiva, è costretta a nuovi tagli: previsti interventi negli stabilimenti di Arese e di Termini Imerese, cassa integrazione a Mirafiori. I sindacati parlano di 5 mila esuberi. Oggi è in programma un vertice tra Berlusconi e il ministro Marzano. Ieri sono state invece le istituzioni torinesi ad incontrare i vertici del Lingotto. Sindacati preoccupati: subito un tavolo negoziale.

Baroni e Villare A PAGINA 19

IL REFERENDUM DI BOLZANO

PIAZZA DELLA DISCORDIA

Pierluigi Battista

GIANFRANCO Fini deve ringraziare l'insipienza della giunta di Bolzano per l'insperato trionfo nel referendum volto a ripristinare l'originaria dizione «della Vittoria» nella piazza ribattezzata «della Pace». Era davvero così indispensabile riaccendere rancori sopiti con una decisione amministrativa che ha sortito l'effetto esattamente opposto a quello, auspicato, della «pacificazione» tra la popolazione di lingua italiana e quella di lingua tedesca?

Non era infatti in questione l'abbattimento di un simbolo fascista, come sarebbe accaduto se la proposta fosse stata quella di demolire il monumento piacentiniano voluto dal regime a Bolzano. Bensì la cancellazione di una memoria tutta italiana, legata a un episodio, la vittoria nella Prima guerra mondiale, che appartiene interamente alla storia nazionale e che sarebbe grottesco ridurre a mero antefatto dell'uso fascista di un nazionalismo aggressivo e discriminatorio nei confronti delle minoranze.

Il fascismo mostrò, in quelle che considerava terre «irredente» da italianizzare con la forza e con l'arbitrio, il suo volto più violento e truce. Ma la fine del contenzioso etnico-nazionale nell'Alto Adige (o Sud Tirolo, se si preferisce), tra l'altro ottenuta con una certa soddisfazione anche economica dalle due comunità, aveva fatto sperare che non tutta la memoria della storia italiana venisse confusa ed equiparata con quella fascista. Che si potesse pensare a Cesare Battisti senza essere sospettati di agitare un simbolo di discordia. Che si potesse festeggiare la «Vittoria» senza farsi risucchiare nella retorica nazionalista del passato regime. Che si potesse studiare nelle scuole il significato del «Quattro Novembre» senza indulgere al bellicismo. E del resto è proprio in questo recupero della «Nazione», di una memoria collettiva che incorpori i momenti fondamentali della storia patria condannati alla rimozione perenne, che si sta spendendo il presidente Ciampi. Cancellando la «Vittoria» come qualcosa di cui vergognarsi, a Bolzano hanno regalato a Fini il ruolo di custode della storia patria. Rendendo scontato il tonfo referendario degli improvvidi artefici dell'azzeramento toponomastico.

SUL REFERENDUM DI BOLZANO SERVIZI DI Padovani e Ruggero A PAGINA 8

AVEVA 59 ANNI



ADDIO A BERTOLI VOCE DELLA PROTESTA
L'autore di «A muso duro» e «Il vento soffia ancora» si è spento a Modena
Marinella Venegoni A PAGINA 29

BUONGIORNO
di Massimo Gramellini

Benigni s.p.a.

ORAMAI Forattini potrebbe disegnarlo in vestaglia e pantofole, intento a sorseggiare il the come il suo Berlinguer «borghese» mentre fuori dalla finestra rumoreggiano i girotondi morettiani. E' Roberto Benigni, il miliardario ridens della sinistra italiana, protagonista di un girotondo intorno a se stesso che ancora pochi anni fa avrebbe avuto dell'incredibile. «Pinocchio» lo ha estirpato dalla sua dimensione artigiana per integrarlo definitivamente nel sistema. Più che del film, in questi giorni si parla delle operazioni commerciali ideate da gatto Roberto & volpe Nicoletta (sua moglie) per spremere zecchini d'oro. Libri, cassette, cartoline e pinocchiate di ogni genere. Un uso sparagnino dell'immagine, che lo ha indotto i fotografi ad ammutinarsi contro il divieto di riprendere la consegna di una laurea «honoris causa». E Benigniland, il centro di riprese in provincia di Terni che appartiene anche a lui e dove, come racconta «Sorrisi e canzoni» nel fargli i conti in tasca, verranno presto girati altri film su Borgia e Caravaggio.

Se si aggiunge che «Pinocchio» è distribuito dalla Medusa e che la Washington Post paragona le traversie giudiziarie del burattino a quelle dell'Italia di oggi «in cui i tribunali incriminano sempre la persona sbagliata», emerge il ritratto di un Benigni inconsapevolmente berlusconiano. Niente di male. Un fuoriclasse rimane tale anche da paperone. Più difficile sarà continuare a farne il simbolo della resistenza a un regime sotto il quale pare passarsela piuttosto bene.

21008 9 771122 176003

ANCORA SANGUE IN MEDIO ORIENTE



Il luogo dell'incursione

- **La Striscia di Gaza** ha una delle più alte densità di popolazione nel mondo (2350 abitanti per kmq). Regione costiera, confina con l'Egitto (a Sud) e Israele, ha una superficie di 378 kmq, è lunga 45 km e profonda dai 6 ai 10 km. La abitano 1.132.000 palestinesi e oltre 7000 coloni israeliani
- In seguito agli **accordi di Oslo**, l'Autorità palestinese esercita la sua sovranità sul 65% circa del territorio. La Striscia di Gaza ospita **800 mila rifugiati** palestinesi. Oltre la metà dei profughi, le cui famiglie erano in genere originarie della regione meridionale della Palestina prima del 1948, vive in uno degli **otto campi ufficiali dell'Unrwa**, l'agenzia Onu per i profughi palestinesi che ha il suo quartier generale a Gaza
- Il deteriorarsi della situazione economica, conseguenza della seconda Intifada e del blocco dei Territori, ha fatto precipitare le condizioni di vita della popolazione. Secondo fonti palestinesi, la **disoccupazione** nella Striscia è intorno al 60%. In due anni di intifada, **135 mila persone** hanno perso il loro posto di lavoro, per più dei due terzi erano pendolari che ogni giorno raggiungevano Israele
- A Gaza, nel 1987 fu fondato **Hamas** e qui vive il fondatore e leader spirituale del movimento, lo sceicco **Ahmed Yassin**. Anche il movimento radicale della **Jihad islamica** venne fondato nella Striscia di Gaza all'inizio degli Anni Ottanta e sempre qui nel dicembre 1987 prese avvio la prima **Intifada**, terminata nel 1993

L'ESERCITO SI DISCOLPA: MOLTE DELLE PERSONE COLPITE AVEVANO SPARATO CONTRO I SOLDATI

Raid israeliano contro Hamas, strage di civili

Elicottero lancia un razzo sulla folla a Gaza: quattordici morti, cento feriti

Aldo Baquis
TEL AVIV

Un'operazione concepita da Israele come una «prova di forza» nel rione Amal, a Khan Younis, roccaforte di Hamas nella striscia di Gaza, si è conclusa ieri in un bagno di sangue che ha destato orrore nei Territori palestinesi e riprovazione internazionale. In serata l'ospedale Nasser di Khan Younis ha reso noto un bilancio provvisorio della battaglia, protrattasi per diverse ore: 14 morti (fra cui due donne e sei ragazzi di età inferiore ai 18 anni) e 100 feriti. Alcuni comandanti militari israeliani hanno sostenuto che almeno 11 vittime sono state colpite «dopo aver aperto il fuoco contro soldati» ma il comandante militare della striscia di Gaza, generale Israel Ziv, ha ammesso che fra di loro potrebbero esserci degli innocenti. «Agiamo con la massima sensibilità», ha garantito, ma, riferendosi agli abitanti del rione Amal - che secondo Israele rappresenta una fucina di azioni terroristiche - ha aggiunto: «Chi vuole godere una vita normale deve avere cura che dalla sua casa non si sparino colpi di mortaio».

Lo scopo dell'operazione - a cui hanno preso parte reparti della brigata di fanteria Givati, decine di mezzi blindati ed elicotteri da combattimento - era dimostrare che, per metter fine agli attacchi alle colonie ebraiche vicine, Israele non avrebbe esitato a penetrare perfino in un rione fittamente abitato e presidiato da Hamas.

Per prime sono penetrate in città le unità speciali israeliane, incaricate di catturare importanti quadri militari di Hamas. Fra le case attaccate quella della famiglia Salama. Rafa, uno dei figli, è ritenuto un membro delle Brigate Ezzedin al Qassam di Hamas, e vive in clandestinità. Negli scontri a fuoco è rimasta uccisa la madre, Rahima.

Ufficiali israeliani che hanno partecipato alla battaglia hanno riferito di una resistenza tenace, disperata. Contro i soldati sono stati esplosi ordigni, bombe a mano, razzi anticarro. Verso la mezzanotte nelle strade sono sciamati decine di mezzi blindati israeliani, che hanno preso possesso degli incroci principali. Le perlustrazioni sono proseguite fino alle quattro di mattina, quando si è verificato l'episodio più drammatico e controverso. Mentre i blindati lasciavano il terreno la folla si è riversata nelle strade del rione al Khatiba, in prossimità della moschea: un elicottero israeliano è apparso all'improvviso e ha sganciato un razzo. «E' esploso fra una folla di 150 uomini, donne, bambini. In un minuto tutti giacevano per terra, imploravano aiuto, urlavano», ha raccontato Walid Sabah, che in quel bombardamento ha perso il figlio Abdallah. Fra otto e dieci persone sono state dilaniate, secondo la popolazione di al Khatiba. Israele replica che il razzo ha colpito con precisione un gruppetto di palestinesi armati. Il generale Ziv ha aggiunto che l'attacco è stato ripreso da un elicottero israeliano senza pilota e che le immagini - finora non divulgate - non lasciano dubbi.

Gli incidenti sono proseguiti in mattinata. Mentre i feriti affluivano all'ospedale Nasser si sono trovati coinvolti in una nuova sparatoria fra militanti palestinesi appostati sul tetto dell'edificio e reparti militari israeliani dislocati nella vicina colonia di Ganey Tal. Altre otto sono rimasti feriti.

Dura la reazione di Hamas. Un dirigente, Abdel Aziz Rantisi, ha invocato una ritorsione armata «contro tutti i sionisti, che altro non sono che usurpatori, assassini, criminali», e ha fatto appello a tutti i gruppi armati palestinese affinché riprendano al più presto gli attacchi nelle retrovie israeliane, attaccando anche il leader storico del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, il marxista Nayef Hawatmeh, che nei giorni scorsi aveva condannato la pratica degli attentati suicidi: «Cosa ha da dire Hawatmeh ai martiri di Khan Younis?».



Giovani palestinesi gridano la loro rabbia dopo gli scontri di Gaza che hanno provocato 14 morti e un centinaio di feriti

LO SCRITTORE PACIFISTA RITIENE ESSENZIALE RINNOVARE LE STRATEGIE

Yehoshua: un massacro che poteva essere evitato

«Questo tipo di interventi militari è anacronistico: dobbiamo cambiare il nostro rapporto con i palestinesi e non intervenire più nel loro territorio»

intervista
Fabio Galvano

«IL governo d'Israele sbaglia. Il massacro dell'altra notte a Gaza poteva essere evitato: non conducendo un'azione militare di tipo diverso, ma cambiando politica, rinunciando al retaggio di 120 anni di sionismo che sembrano imporre concetti anacronistici del rapporto fra noi israeliani e il popolo arabo che occupa con noi queste terre». Avraham B. Yehoshua, lo scrittore pacifista di cui uscirà la prossima settimana un altro romanzo, sembra choccato dai 14 morti del raid israeliano nella striscia di Gaza e dalle decine di feriti, ma anche dal modo in cui si è consumato quest'ennesimo massacro: in pratica quando l'azione militare era finita e la folla tornava nelle vie.

Qual è l'errore storico cui lei fa riferimento?

«E' un errore che nasce, in fondo, da un atto d'amore e di solidarietà umana. Nasce, insomma, dal concetto che ci siano attorno a noi arabi gentili che chiedono soltanto di poter lavorare la terra dei loro orti, di vivere bene e in pace, e che questi arabi pacifici vadano protetti dai malvagi che si annidano fra di loro, che li provocano di continuo, che talora anche li spingono sulla starada delle cattive azioni. Di qui è nato, lungo lo scorrere dei lustri, la convinzione che dobbiamo essere una sorta di polizia, o perlomeno svolgere un ruolo di difesa per la popolazione più pacifica che è anche, per definizione, più debole».

Non è giusto che sia così?

«No, è completamente sbagliato. Non dico che quelle differenze non esistano, che non ci siano palestinesi buoni e palestinesi malvagi. Quello che è sbagliato è il meccanismo con cui si interviene. In realtà, e paradossalmente, non è affar nostro liberare la società palestinese dalle sue mele marce. Tutto quello che otteniamo con le nostre azioni di polizia è creare una "sindrome del ricercato". Diamo la caccia a individui pericolosi, a quelli che consideriamo "ricercati" dalla giustizia nostra, ma anche da quella palestinese. Ne colpiamo uno, ma subito un altro lo sostituisce. A un "ricercato" succede un altro "ricercato". Il campo si allarga e finisce che per colpire i delinquenti colpiamo anche i civili innocenti. Ci sono troppi morti, anche se in termini relativi sono pochissimi».

Che cosa vuol dire?

«Che il rapporto dei morti di questa Intifada è di circa tre a uno fra palestinesi e israeliani. Meno di duemila i morti arabi: sempre troppi, ma nulla se si considera che quelle sono le vittime di un esercito moderao, efficiente, con carri armati, elicotteri, jet, reparti con le armi più moderne. E' la dimostrazione, a mio avviso, che Israele non ha nessuna intenzione di uccidere per il gusto di uccidere, di colpire i civili palestinesi. Ma la verità è che i civili finiscono sempre in mezzo quando si tenta un'operazione di polizia».

Che cosa si può fare, allora?

«Bisognerebbe rinunciare al concetto che si possa combattere il terrorismo in una zona non propriamente controllata, per mezzo di raid come quello dell'altra notte. Questo è sbagliato, perché solo dall'interno, quando è la popolazione stessa a volerlo e a farlo, si può agire con efficacia».

Come riuscirci?

«E' necessario incoraggiare quella popolazione ad agire: per esempio con la concessione - e qui torno su quello che per me è un passaggio fondamentale sulla strada della pace in Medio Oriente - della libertà, dell'indipendenza, di uno Stato. Solo allora si può chiedere a quel popolo sovrano di eliminare il terrorismo dalle pieghe della propria società».

Chi può riuscirci?

«Certamente non noi, ma i politici possono. Io nutro una grande speranza in quello che possono fare taluni nuovi candidati del partito laburista, che si stanno preparando alle elezioni interne di novembre proprio promettendo robuste pressioni su Sharon o addirittura l'uscita del partito dal governo. Il maggior danno, infatti, è stato causato dal sostegno di Peres e Ben Eliezer a Sharon: se lo abbandonano il primo ministro sarebbe in grave difficoltà morale».

Quale effetto potrebbe avere un'eventuale guerra in Iraq?

«Nessuno, l'Iraq è l'Iraq e Israele è Israele. La soluzione del nostro problema non può essere che ritardata da una guerra contro Baghdad. E comunque anche se l'Iraq dovesse diventare un Paese come la Giordania, il problema palestinese non sarà risolto. I nostri problemi rimarrebbero, anche dopo una guerra, perché sbaglia chi crede che Bush sia disposto un giorno a premere su Gerusalemme: la lobby ebraica in America non gli consentirebbe di farlo. Una soluzione deve venire dal nostro interno, o il nostro disastro durerà secoli».



Lo scrittore Avraham B. Yehoshua

«E' colpa della mentalità sionista che ci porta a fare i poliziotti e dividere gli arabi fra buoni e cattivi»

«Il danno peggiore è stato causato dal sostegno a Sharon di laburisti come Peres e Ben Eliezer»

Battaglia tra Hamas e polizia di Arafat

Dopo l'assassinio di un ufficiale palestinese, uccisi due militanti

GAZA

L'Autorità nazionale palestinese e il movimento di resistenza islamico Hamas sono entrati ieri in violenta rotta di collisione dopo l'uccisione in un agguato a Gaza del colonnello Rajah Abu Lehiya, comandante di un'unità antisommossa della polizia palestinese.

Due militanti islamici sono stati uccisi dal fuoco di agenti palestinesi, altri dieci sono rimasti feriti. Dietro le quinte, Al Fatah e Hamas cercano ora di allentare la tensione.

In apparenza, l'alto ufficiale è stato ucciso in una vendetta privata organizzata da un clan di Gaza - gli Akel - noto per le sue simpatie per Hamas, nel primo anniversario della uccisione di un suo congiunto. Yussef Akel, 21 anni, militante di Hamas, era infatti uno dei dimostranti uccisi l'8 ottobre 2001 dagli agenti di Abu Lehiya all'Università islamica di Gaza durante la repressione di una furiosa manifestazione in sostegno di Osama bin Laden.

Erano passate da poco le nove di mattina quando, attraversando il rione islamico di Sheikh Radwan (Gaza), Abu Lehiya e le sue due guardie del corpo si sono imbattuti in un posto di blocco che non conoscevano, presidiato da una ventina di uomini armati. Sotto le divise della Sicurezza nazionale e dell'Intelligence militare si celavano in realtà militanti di Hamas vicini alla famiglia Akel. Da breve distanza questi hanno crivellato di colpi il colonnello palestinese, hanno abbandonato il cadavere ai margini di una strada e hanno poi rivendicato la sua eliminazione con un messaggio rilanciato dai minareti di una moschea. Subito dopo gli Akel si sono riuniti accanto alla tomba del loro congiunto, per suggellare così l'avvenuta vendetta.

La reazione della polizia palestinese non si è fatta attendere. I suoi vertici hanno subito emesso un duro comunicato in cui addossavano a Hamas la responsabilità politica dell'eliminazione e chiedevano la consegna immediata degli assassini, riparati nel campo profughi di Nusseirat, ritenuto una roccaforte dell'integralismo islamico. Per dare maggiore forza alle parole, verso Nusseirat sono stati fatti affluire alcuni reparti di polizia. Le moschee del campo hanno presto sollecitato la popolazione a scendere in strada per sbarrare la strada agli agenti.

Mentre a Nusseirat era in atto questa prova di forza, violenti scontri sono esplosi proprio nel centro della città di Gaza, nella centrale via Omar el Mukhtar, dove agenti e dimostranti islamici si sono affrontati con le armi. Nella sparatoria due militanti di Hamas sono rimasti uccisi, Mahmud al Borno e Mohammed al Hejazi. Una decina i feriti. (Ansa)



Il corpo del colonnello Rajeh Abu Lehya viene portato dai suoi compagni dopo l'agguato di cui è stato vittima nella striscia di Gaza

A UN ANNO DALL'INIZIO DEL CONFLITTO IN AFGHANISTAN

«L'Onu si muova o agirò da solo contro Saddam»

Il messaggio di Bush: «Le armi continuano a restare l'ultima risorsa» Ore decisive per le decisioni del Congresso e del Palazzo di Vetro



Il presidente George W. Bush, ieri sera qualche attimo prima del collegamento per il discorso al Paese

Due terzi degli americani favorevoli a rovesciare il Raiss, ma vorrebbero dare più tempo alle squadre di ispettori

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iraq rappresenta una minaccia imminente, e perciò bisogna farci i conti ora. La guerra è l'ultima risorsa, ma se l'Onu non si muoverà, gli Usa prenderanno l'iniziativa: «Il tempo per negare, imbrogliare e ritardare è finito. Saddam deve disarmarsi. Altrimenti, per il bene della pace, noi guideremo una coalizione per disarmarlo».

E' il messaggio che il presidente Bush ha lanciato al Paese ieri sera, quando in Italia erano le due di notte, parlando a Cincinnati. «Sebbene al mondo ci siano molti pericoli - ha detto - la minaccia dell'Iraq non ha simili, perché raggruppa i maggiori rischi della nostra età in un solo luogo. L'Iraq è unico, a causa delle azioni passate e presenti del regime, delle sue capacità tecnologiche, e della sua natura spietata». Quindi si è rivolto alla popolazione: «L'America è amica degli iracheni. Le nostre domande sono dirette solo al regime che schiavizza loro e minaccia noi. Quando queste richieste saranno soddisfatte, i primi e maggiori beneficiati saranno gli uomini, le donne e i bambini iracheni».

Proprio ieri mattina il New York Times aveva pubblicato un nuovo sondaggio, secondo cui due terzi degli americani sono favorevoli a rovesciare Saddam, ma vorrebbero che gli ispettori dell'Onu avessero più tempo per i nuovi controlli sul disarmo, prima di usare la forza. Il 56% non è convinto che un Paese abbia il diritto di attaccare senza essere stato aggredito, e il 70% vorrebbe sentire i candidati alle elezioni di novembre che parlino di economia, invece della guerra. Proprio a questi incerti si è rivolto ieri Bush, spiegando per circa 25 minuti la sua linea, i torti passati di Saddam, e il pericolo attuale posto dalle sue armi. Lo ha fatto da Cincinnati perché laggiù non ci sono sfide elettorali cruciali, e quindi poteva parlare all'America profonda senza dare l'impressione di sfruttare la crisi a fini politici.

Il discorso è arrivato all'inizio di un periodo cruciale dal punto di vista diplomatico. La Camera dovrebbe approvare tra domani e giovedì la risoluzione autorizzare per l'uso della forza, e il Senato nel giro di una settimana. «Approvare questa risoluzione - ha spiegato Bush - non significa che l'azione militare sia imminente o inevitabile. Ma il documento dirà all'Onu, e a tutti i Paesi, che l'America parla con una sola voce ed è determinata a fare in modo che le richieste della Comunità internazionale significhino qualcosa».

Ieri i senatori Kennedy ed Edwards, potenziale candidato alle presidenziali del 2004, hanno bocciato ancora l'intervento in Iraq e la nuova dottrina dell'attacco preventivo: «Sarebbe una Pearl Harbor alla rovescia», ha detto il fratello del presidente della crisi dei missili a Cuba, citato ieri proprio da Bush dicendo che la guerra non è la prima scelta, ma può essere l'unica opzione quando l'alternativa sarebbe l'inazione. Ma nonostante la spaccatura tra i democratici, il via libera del Congresso sembra scontato, e servirà anche ad aumentare la pressione sull'Onu per la nuova risoluzione sul disarmo di Baghdad. Prima del discorso, Bush ha chiamato il collega Putin per ammorbidire l'opposizione russa. Il ministro degli Esteri francese de Villepin, intanto, ha dichiarato che «stiamo dialogando con gli americani e c'è una convergenza di obiettivi. Pensiamo di avere successo rapidamente, perché siamo determinati ad impedire la proliferazione».

Anche il portavoce del Dipartimento di Stato Boucher ha parlato di «convergenza», e quindi il compromesso sulla nuova risoluzione, o le risoluzioni come vorrebbe Parigi, potrebbe prendere corpo nel prossimo futuro. Nel frattempo il capo degli ispettori Hans Blix è tornato a Vienna, per parlare con i suoi uomini impegnati nell' addestramento in vista delle missioni future. Blix non ha detto se i primi inviati dell'Onu arriveranno a Baghdad il 19 ottobre, ma li ha sollecitati a tenersi pronti.

Domenica l'Iraq aveva fatto un'altra concessione, dicendo tramite l'ambasciatore all'Onu che gli ispettori potrebbero avere accesso anche ai palazzi presidenziali. Ieri, però, il regime è tornato a sfidare gli Stati Uniti, per bocca del leader del partito Baath Sameer Abdul-Aziz al-Najim: «Se l'America oserà attaccarci, la nostra reazione sarà dura e decisiva. I suoi soldati verranno affrontati dalla popolazione unita, che insegnerà loro una lezione indimenticabile». Così aveva parlato anche Saddam, durante una riunione coi leader militari iracheni avvenuta domenica. Ma proprio a loro si è rivolta ieri la Casa Bianca, con un messaggio echeggiato poi anche nel discorso di Bush: «Pensate bene prima di agire». Il portavoce Fleischer ha invitato i capi militari di Baghdad a rovesciare Saddam, o quanto meno a non attuare i suoi ordini: «Voi - ha detto Fleischer - non dovete obbedirgli, e gli Usa prendono seriamente la natura criminale di questi atti, in particolare se includono l'uso di agenti chimici e biologici».

Il Dipartimento di Stato ha cominciato a mettere insieme un dossier per l'eventale processo contro Saddam e i suoi collaboratori, e la Casa Bianca inizia ad avvertirli che disertare potrebbe essere l'unica via di salvezza.

LA FIRST LADY LAURA

Salotto letterario anti-repubblicano

■ WASHINGTON. «Un salotto letterario tutto per sé». Così il New York Times, rifacendosi alla «Room of my own» di Virginia Woolf, descrive l'attività della riservata First Lady, Laura Bush, che ha recentemente invitato alla Casa Bianca, per eventi culturali, professori universitari e scrittori di dichiarata fede anti-Bush. «Non c'è niente di politico nella letteratura - si è difesa Laura Bush - tutti possono amare la letteratura». Fra gli intellettuali che non nutrono simpatie per l'amministrazione repubblicana invitati dalla First Lady, David Levering Lewis, storico afroamericano vincitore del premio Pulitzer, che ha definito «una minaccia» la politica irachena di Bush, e Justin Kaplan, altro premio Pulitzer, che ha bollato come «troglodita» l'approccio di Bush alle questioni socio-economiche. [AdnKronos]

IN CINQUANTAMILA SONO SCESI IN PIAZZA PER SFIDARE LE DECISIONI DELLA CASA BIANCA

Manifestazioni a New York San Francisco, Chicago Houston, Minneapolis Salt Lake City e Atlanta Persone di ogni età ed estrazione sociale hanno protestato armati di tamburi e cartelli contro «Bush guerrafondaio» e contro «la politica dei signori del greggio» Il movimento è nato da una lettera-appello firmata da intellettuali



A Los Angeles oltre cinquemila persone hanno manifestato contro la guerra



SUSAN SARANDON
Susan Sarandon, con il marito Tim Robbins, guida da sempre la schiera degli oppositori alla guerra e i due si sono conquistati la fama di coppia più di sinistra a Hollywood. «Non penso proprio che un'espansione militare di violenza sia la soluzione giusta - ha detto l'attrice a proposito di un attacco a Saddam -. Prima di tutto bisogna porre le questioni in modo corretto e noi non siamo per niente sicuri di quel che sia giusto fare ora per il mondo. E poi non credo proprio che avrei voglia di andare in guerra contro l'Iraq». La Sarandon ha poi denunciato l'orrore di un conflitto che farà centinaia di migliaia di vittime



TIM ROBBINS
Il regista Tim Robbins, che con la moglie Susan Sarandon aveva allestito una pièce teatrale sugli attentati dell'11 settembre, si è dichiarato contrario «a qualunque forma di espansione militare». In piazza tra i pacifisti di Central Park, è intervenuto sul rapporto tra l'amministrazione Bush e i giganti del greggio condannando «i petrolieri» che hanno imposto all'America di rovesciare il regime di Saddam Hussein. Quindi il regista ha continuato ricordando gli attentati dell'11 settembre: «Ogni religione che crea un legame tra Dio e la violenza perde, che sia l'assassinio di un medico per gli aborti o la morte dei pompieri nel World Trade Center»

Un coro attraversa l'America: no alla guerra

Cortei pacifisti in 25 città, hanno guidato la protesta le stelle di Hollywood



MARTIN SHEEN
Tra la folla pacifista scesa in piazza a Central Park, a New York, c'era anche l'attore Martin Sheen, reso ultimamente famoso dalla popolare serie televisiva «West Wing», che ha dominato gli «Emmy», nella quale recita la parte del presidente democratico degli Stati Uniti Josiah Bartlet. Circondato da bambini e da dimostranti vestiti in costumi che simbolizzavano la morte con la falce, nel suo intervento l'attore ha citato l'esempio di John Fitzgerald Kennedy, un Presidente che riuscì a evitare la guerra all'epoca della crisi di Cuba ricorrendo alla diplomazia «senza per questo rinunciare a dare prova di fermezza».

reportage
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

ARMATI di tamburi e cartelli contro «Bush guerrafondaio» e contro «la guerra dei signori del greggio» ventimila persone di ogni età e estrazione sociale hanno riempito domenica sera l'East Meadow di Central Park nella giornata in cui, dal cuore di New York alla Union Square di San Francisco, l'organizzazione «Not In Our Name» (Non a nostro nome) ha sfidato l'amministrazione Bush con manifestazioni contemporanee in 25 città, da Chicago a Salt Lake City, da Minneapolis a Anchorage, da Houston a Atlanta. Il movimento pacifista che non era riuscito a riempire piazze e parchi dopo l'11 settembre 2001 contro la guerra in Afghanistan, ha colto ieri un successo che va al di là dei numeri - in tutto il Paese i manifestanti non sono stati più di 50 mila - perché ha dimostrato di dar voce a una coalizione di voci tanto diverse quanto unite nel contestare due decisioni della Casa Bianca: la guerra all'Iraq di Saddam e il Patriot Act, la legge anti-terrorismo, votata dopo l'attacco dell'11 settembre 2001, che consente di limitare la libertà personale.

«Quando Bush dice "o siete con me o con i terroristi" tenta di reprimere il dissenso, per questo siamo qui», spiega Mary Lou Greenberg, una degli organizzatori. «Not In Our Name» nasce da una lettera-appello firmata il 7 marzo 2002 da un centinaio di intellettuali contro «una serie di guerre senza fine che dopo i civili dell'Afghanistan minacciano quelli di Iraq, Iran, Nord Corea e altri Paesi» e per denunciare «discriminazioni ai danni degli immigrati musulmani e limitazioni dei diritti civili dei cittadini americani». Con il passare dei mesi e contemporaneamente all'evolvere della crisi irachena il consenso è cresciuto. Un appello, redatto in dieci lingue (italiano compreso) sta facendo il giro dei campus universitari: «Non a nostro nome sarà intrapresa una guerra senza fine, saranno invasi paesi e bombardati civili, saranno lese molte libertà, non saranno le nostre bocche a tacere né le nostre mani a fornire armi e denaro per annientare famiglie in territori stranieri, ci impegnamo a resistere, a allearci con coloro che sono attaccati, un altro mondo è possibile, vogliamo realizzarlo». La battaglia della disobbedienza civile ricorda da vicino i tempi del Vietnam. «Chi è vecchio abbastanza da ricordarsi le manifestazioni di metà anni Sessanta - ha scritto ieri il New York Times - è rimasto sorpreso da quanta gente fosse arrivata a Central Park». Come dire: potrebbe essere l'inizio di un fenomeno di ampie proporzioni.

«La battaglia della disobbedienza civile ricorda quella che si tenne ai tempi del Vietnam: chi è vecchio abbastanza è rimasto sorpreso da quanti siano accorsi a Central Park»

Unici assenti i volti noti dell'opposizione che hanno evitato la giornata di mobilitazione convinti che schierarsi così apertamente sul fronte anti-patriottico non aiuti a essere eletti

Per ora chi lo guida viene da Hollywood. Il mondo dello spettacolo che si era stretto attorno a Bush dopo l'11 settembre ora lo abbandona. La cantante Barbara Streisand è stata la prima a scendere in campo contro la dottrina dell'attacco preventivo. L'attrice Susan Saradon e il marito Tim Robbins erano i mattatori sul palco di East Meadow assieme a Danny Glover e Martin Sheen, mentre sul prato giravano i Cd di Saul Williams. I nomi su cui possono contare sono quelli che hanno firmato i manifesti anti-guerra pubblicati a pagamento nel weekend dal «Los Angeles Times» e dal «New York Times»: gli attori Jessica Lange, Ed Asner, Ossie Davis, Joanne Woodward, Jane Fonda, il regista Oliver Stone, il drammaturgo Tony Kushner, lo scrittore Gore Vidal, il direttore di «Tikkun» Michael Lerner, lo storico Howard Zinn.

Sebbene il fronte anti-guerra non abbia un leader politico riconosciuto, è il senatore democratico del Massachussetts Ted Kennedy che trova più ascolto, non a caso in coincidenza con la giornata di proteste ha parlato all'Università di Harvard, definendo la politica di Bush «il nuovo imperialismo». Lo stesso Kennedy ha pubblicamente invitato «ogni cittadino preoccupato della tutela delle libertà personali in tempo di crisi» a leggere «Terrorism and Constitution», il saggio di David Cole e James Dempsey che enumera, caso per caso, tutte le violazioni dei diritti costituzionali avvenute dopo l'approvazione del Patriot Act il 26 ottobre del 2001. E il libro è diventato un best-seller fra i giovani con t-shirt e sandali Birkenstock.

Sebbene i toni duri anti-Bush della campagna elettorale dei democratici per il rinnovo parziale del Congresso abbiano incoraggiato i pacifisti a scendere in campo, i volti noti dell'opposizione hanno fatto attenzione a evitare la domenica di mobilitazione convinti dai sondaggi che schierarsi apertamente sul fronte anti-patriottico non aiuti a essere eletti. A rafforzare i timori dei Richard Gephardt, Tom Daschle, Joseph Lieberman e Al Gore ha contribuito la presenza, seppur marginale, di alcuni slogan e interventi a Central Park definita, dal «New York Sun» «di stampo antisemita»: alcuni attivisti, sventolando bandiere palestinesi sono arrivati a citare il libello «I protocolli dei savi di Sion» - fabbricato in Russia dalla polizia zarista a fine Ottocento - per denunciare la congiura degli ebrei per controllare il mondo di cui Bush è strumento.

ANCORA SANGUE IN MEDIO ORIENTE



Il luogo dell'incursione

- La **Striscia di Gaza** ha una delle più alte densità di popolazione nel mondo (2350 abitanti per kmq). Regione costiera, confina con l'Egitto (a Sud) e Israele, ha una superficie di 378 kmq, è lunga 45 km e profonda dai 6 ai 10 km. La abitano 1.132.000 palestinesi e oltre 7000 coloni israeliani
- In seguito agli **accordi di Oslo**, l'Autorità palestinese esercita la sua sovranità sul 65% circa del territorio. La Striscia di Gaza ospita **800 mila rifugiati** palestinesi. Oltre la metà dei profughi, le cui famiglie erano in genere originarie della regione meridionale della Palestina prima del 1948, vive in uno degli **otto campi ufficiali dell'Unrwa**, l'agenzia Onu per i profughi palestinesi che ha il suo quartier generale a Gaza
- Il deteriorarsi della situazione economica, conseguenza della seconda Intifada e del blocco dei Territori, ha fatto precipitare le condizioni di vita della popolazione. Secondo fonti palestinesi, la **disoccupazione** nella Striscia è intorno al 60%. In due anni di Intifada, **135 mila persone** hanno perso il loro posto di lavoro, per più dei due terzi erano pendolari che ogni giorno raggiungevano Israele
- A Gaza, nel 1987 fu fondato **Hamas** e qui vive il fondatore e leader spirituale del movimento, lo sceicco **Ahmed Yassin**. Anche il movimento radicale della **Jihad islamica** venne fondato nella Striscia di Gaza all'inizio degli Anni Ottanta e sempre qui nel dicembre 1987 prese avvio la prima **Intifada**, terminata nel 1993

L'ESERCITO SI DISCOLPA: MOLTE DELLE PERSONE COLPITE AVEVANO SPARATO CONTRO I SOLDATI

Raid israeliano contro Hamas, strage di civili

Elicottero lancia un razzo sulla folla a Gaza: quattordici morti, cento feriti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Un'operazione concepita da Israele come una «prova di forza» nel rione Amal, a Khan Younis, roccaforte di Hamas nella striscia di Gaza, si è conclusa ieri in un bagno di sangue che ha destato orrore nei Territori palestinesi e riprovazione internazionale. In serata l'ospedale Nasser di Khan Younis ha reso noto un bilancio provvisorio della battaglia, protrattasi per diverse ore: 14 morti (fra cui due donne e sei ragazzi di età inferiore ai 18 anni) e 100 feriti. Alcuni comandanti militari israeliani hanno sostenuto che almeno 11 vittime sono state colpite «dopo aver aperto il fuoco contro soldati» ma il comandante militare della striscia di Gaza, generale Israel Ziv, ha ammesso che fra di loro potrebbero esserci degli innocenti. «Agiamo con la massima sensibilità», ha garantito, ma, riferendosi agli abitanti del rione Amal - che secondo Israele rappresenta una fucina di azioni terroristiche - ha aggiunto: «Chi vuole godere una vita normale deve avere cura che dalla sua casa non si sparino colpi di mortaio».

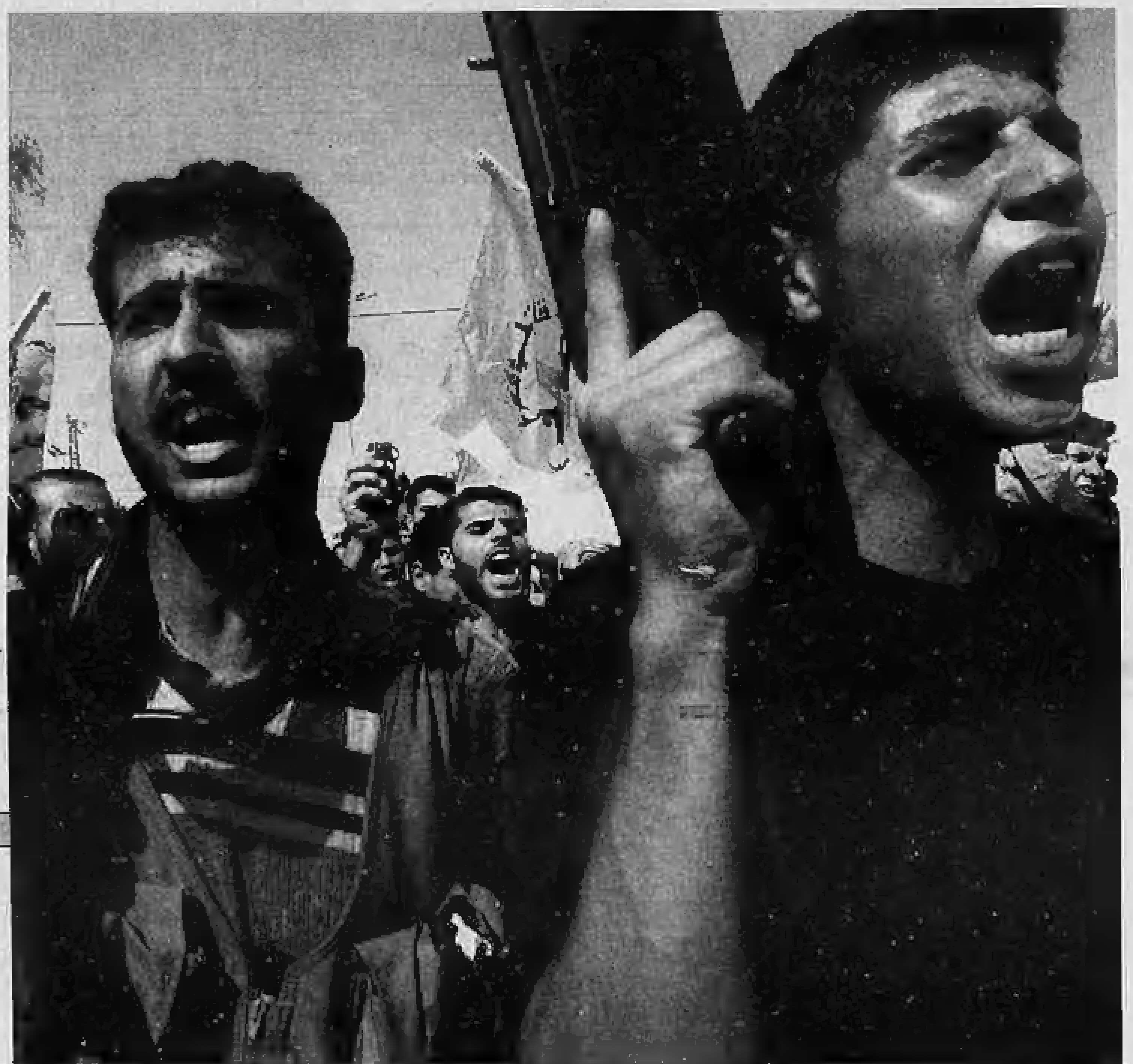
Lo scopo dell'operazione - a cui hanno preso parte reparti della brigata di fanteria Givati, decine di mezzi blindati ed elicotteri da combattimento - era dimostrare che, per metter fine agli attacchi alle colonie ebraiche vicine, Israele non avrebbe esitato a penetrare perfino in un rione fittamente abitato e presidiato da Hamas.

Per prime sono penetrate in città le unità speciali israeliane, incaricate di catturare importanti quadri militari di Hamas. Fra le case attaccate quella della famiglia Salama. Rafa, uno dei figli, è ritenuto un membro delle Brigate Ezzedin al Qassam di Hamas, e vive in clandestinità. Negli scontri a fuoco è rimasta uccisa la madre, Rahima.

Ufficiali israeliani che hanno partecipato alla battaglia hanno riferito di una resistenza tenace, disperata. Contro i soldati sono stati esplosi ordigni, bombe a mano, razzi anticarro. Verso la mezzanotte nelle strade sono sciamati decine di mezzi blindati israeliani, che hanno preso possesso degli incroci principali. Le perlustrazioni sono proseguite fino alle quattro di mattina, quando si è verificato l'episodio più drammatico e controverso. Mentre i blindati lasciavano il terreno la folla si è riversata nelle strade del rione al Khatiba, in prossimità della moschea: un elicottero israeliano è apparso all'improvviso e ha sganciato un razzo. «E' esploso fra una folla di 150 uomini, donne, bambini. In un minuto tutti giacevano per terra, imploravano aiuto, urlavano», ha raccontato Walid Sabah, che in quel bombardamento ha perso il figlio Abdallah. Fra otto e dieci persone sono state dilaniate, secondo la popolazione di al Khatiba. Israele replica che il razzo ha colpito con precisione un gruppetto di palestinesi armati. Il generale Ziv ha aggiunto che l'attacco è stato ripreso da un elicottero israeliano senza pilota e che le immagini - finora non divulgate - non lasciano dubbi.

Gli incidenti sono proseguiti in mattinata. Mentre i feriti affluivano all'ospedale Nasser si sono trovati coinvolti in una nuova sparatoria fra militanti palestinesi appostati sul tetto dell'edificio e reparti militari israeliani dislocati nella vicina colonia di Ganey Tal. Altre otto sono rimasti feriti.

Dura la reazione di Hamas. Un dirigente, Abdel Aziz Rantisi, ha invocato una ritorsione armata «contro tutti i sionisti, che altro non sono che usurpatori, assassini, criminali», e ha fatto appello a tutti i gruppi armati palestinese affinché riprendano al più presto gli attacchi nelle retrovie israeliane, attaccando anche il leader storico del Fronte democratico per la liberazione della Palestina, il marxista Nayef Hawatmeh, che nei giorni scorsi aveva condannato la pratica degli attentati suicidi: «Cosa ha da dire Hawatmeh ai martiri di Khan Younis?».


Giovani palestinesi gridano la loro rabbia dopo gli scontri di Gaza che hanno provocato 14 morti e un centinaio di feriti

LO SCRITTORE PACIFISTA RITIENE ESSENZIALE RINNOVARE LE STRATEGIE

Yehoshua: un massacro che poteva essere evitato

«Questo tipo di interventi militari è anacronistico: dobbiamo cambiare il nostro rapporto con i palestinesi e non intervenire più nel loro territorio»

intervista

Fabio Galvano

«Il governo d'Israele sbaglia. Il massacro dell'altra notte a Gaza poteva essere evitato: non conducendo un'azione militare di tipo diverso, ma cambiando politica, rinunciando al retaggio di 120 anni di sionismo che sembrano imporre concetti anacronistici del rapporto fra noi israeliani e il popolo arabo che occupa con noi queste terre». Avraham B. Yehoshua, lo scrittore pacifista di cui uscirà la prossima settimana un altro romanzo, sembra choccato dai 14 morti del raid israeliano nella striscia di Gaza e dalle decine di feriti, ma anche dal modo in cui si è consumato quest'ennesimo massacro: in pratica quando l'azione militare era finita e la folla tornava nelle vie.

Qual è l'errore storico cui lei fa riferimento?

«E' un errore che nasce, in fondo, da un atto d'amore e di solidarietà umana. Nasce, insomma, dal concetto che ci siano attorno a noi arabi gentili che chiedono soltanto di poter lavorare la terra dei loro orti, di vivere bene e in pace, e che questi arabi pacifici vadano protetti dai malvagi che si annidano fra di loro, che li provocano di continuo, che talora anche li spingono sulla starada delle cattive azioni. Di qui è nato, lungo lo scorrere dei lustri, la convinzione che dobbiamo essere una sorta di polizia, o perlomeno svolgere un ruolo di difesa per la popolazione più pacifica che è anche, per definizione, più debole».

Non è giusto che sia così?

«No, è completamente sbagliato. Non dico che quelle differenze non esistano, che non ci siano palestinesi buoni e palestinesi malvagi. Quello che è sbagliato è il meccanismo con cui si interviene. In realtà, e paradossalmente, non è affar nostro liberare la società palestinese dalle sue male marce. Tutto quello che otteniamo con le nostre azioni di polizia è creare una "sindrome del ricercato". Diamo la caccia a individui pericolosi, a quelli che consideriamo "ricercati" dalla giustizia nostra, ma anche da quella palestinese. Ne colpiamo uno, ma subito un altro lo sostituisce. A un "ricercato" succede un altro "ricercato". Il campo si allarga e finisce che per colpire i delinquenti colpiamo anche i civili innocenti. Ci sono troppi morti, anche se in termini relativi sono pochissimi».

Che cosa vuol dire?


Lo scrittore Avraham B. Yehoshua

«Che il rapporto dei morti di questa Intifada è di circa tre a uno fra palestinesi e israeliani. Meno di duemila i morti arabi: sempre troppi, ma nulla se si considera che quelle sono le vittime di un esercito moderno, efficiente, con carri armati, elicotteri, jet, reparti con le armi più moderne. E' la dimostrazione, a mio avviso, che Israele non ha nessuna intenzione di uccidere per il gusto di uccidere, di colpire i civili palestinesi. Ma la verità è che i civili finiscono sempre in mezzo quando si tenta un'operazione di polizia».

Che cosa si può fare, allora?

«Bisognerebbe rinunciare al concetto che si possa combattere il terrorismo in una zona non propriamente controllata, per mezzo di raid come quello dell'altra notte. Questo è sbagliato, perché solo dall'interno, quando è la popolazione stessa a volerlo e a farlo, si può agire con efficacia».

Come riuscirci?

«E' necessario incoraggiare quella popolazione ad agire: per esempio con la concessione - e qui torno su quello che per me è un passaggio fondamentale sulla strada della pace in Medio Oriente - della libertà, dell'indipendenza, di uno Stato. Solo allora si può chiedere a quel popolo sovrano di eliminare il terrorismo dalle pieghe della propria società».

Chi può riuscirci?

«Certamente non noi, ma i politici possono. Io nutro una grande speranza in quello che possono fare taluni nuovi candidati del partito laburista, che si stanno preparando alle elezioni interne di novembre proprio promettendo robuste pressioni su Sharon o addirittura l'uscita del partito dal governo. Il maggior danno, infatti, è stato causato dal sostegno di Peres e Ben Eliezer a Sharon: se lo abbandonano il primo ministro sarebbe in grave difficoltà morale».

Quale effetto potrebbe avere un'eventuale guerra in Iraq?

«Nessuno, l'Iraq è l'Iraq e Israele è Israele. La soluzione del nostro problema non può essere che ritardata da una guerra contro Baghdad. E comunque anche se l'Iraq dovesse diventare un Paese come la Giordania, il problema palestinese non sarà risolto. I nostri problemi rimarrebbero, anche dopo una guerra, perché sbaglia chi crede che Bush sia disposto un giorno a premere su Gerusalemme: la lobby ebraica in America non gli consentirebbe di farlo. Una soluzione deve venire dal nostro interno, o il nostro disastro durerà secoli».

«E' colpa della mentalità sionista che ci porta a fare i poliziotti e dividere gli arabi fra buoni e cattivi»

«Il danno peggiore è stato causato dal sostegno a Sharon di laburisti come Peres e Ben Eliezer»

Battaglia tra Hamas e polizia di Arafat

Dopo l'assassinio di un ufficiale palestinese, uccisi due militanti

GAZA

L'Autorità nazionale palestinese e il movimento di resistenza islamico Hamas sono entrati ieri in violenta rotta di collisione dopo l'uccisione in un agguato a Gaza del colonnello Rajah Abu Lehiya, comandante di un'unità antisommossa della polizia palestinese.

Due militanti islamici sono stati uccisi dal fuoco di agenti palestinesi, altri dieci sono rimasti feriti. Dietro le quinte, Al Fatah e Hamas cercano ora di allentare la tensione.

In apparenza, l'alto ufficiale è stato ucciso in una vendetta privata organizzata da un clan di Gaza - gli Akel - noto per le sue simpatie per Hamas, nel primo anniversario della uccisione di un suo congiunto. Yussef Akel, 21 anni, militante di Hamas, era infatti uno dei dimostranti uccisi l'8 ottobre 2001 dagli agenti di Abu Lehiya all'Università islamica di Gaza durante la repressione di una furiosa manifestazione in sostegno di Osama bin Laden.

Erano passate da poco le nove di mattina quando, attraversando il rione islamico di Shaikh Radwan (Gaza), Abu Lehiya e le sue due guardie del corpo si sono imbattuti in un posto di blocco che non conoscevano, presidiato da una ventina di uomini armati. Sotto le divise della Sicurezza nazionale e dell'Intelligence militare si celavano in realtà militanti di Hamas vicini alla famiglia Akel. Da breve distanza questi hanno crivellato di colpi il colonnello palestinese, hanno abbandonato il cadavere ai margini di una strada e hanno poi rivendicato la sua eliminazione con un messaggio rilanciato dai minareti di una moschea. Subito dopo gli Akel si sono riuniti accanto alla tomba del loro congiunto, per suggellare così l'avvenuta vendetta.

La reazione della polizia palestinese non si è fatta attendere. I suoi vertici hanno subito emesso un duro comunicato in cui addossavano a Hamas la responsabilità politica dell'eliminazione e chiedevano la consegna immediata degli assassini, riparati nel campo profughi di Nusseirat, ritenuto una roccaforte dell'integralismo islamico. Per dare maggiore forza alle parole, verso Nusseirat sono stati fatti affluire alcuni reparti di polizia. Le moschee del campo hanno presto sollecitato la popolazione a scendere in strada per sbarrare la strada agli agenti.

Mentre a Nusseirat era in atto questa prova di forza, violenti scontri sono esplosi proprio nel centro della città di Gaza, nella centrale via Omar al Mukhtar, dove agenti e dimostranti islamici si sono affrontati con le armi. Nella sparatoria due militanti di Hamas sono rimasti uccisi, Mahmud al Borno e Mohammed al Hejazi. Una decina i feriti. [Ansa]


Il corpo del colonnello Rajeh Abu Lehya viene portato dai suoi compagni dopo l'agguato di cui è stato vittima nella striscia di Gaza

A UN ANNO DALL'INIZIO DEL CONFLITTO IN AFGHANISTAN

«L'Onu si muova o agirò da solo contro Saddam»

Il messaggio di Bush: «Le armi continuano a restare l'ultima risorsa»
Ore decisive per le decisioni del Congresso e del Palazzo di Vetro


Il presidente George W. Bush, ieri sera qualche attimo prima del collegamento per il discorso al Paese

Due terzi degli americani favorevoli a rovesciare il Raiss, ma vorrebbero dare più tempo alle squadre di ispettori

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

L'Iraq rappresenta una minaccia imminente, e perciò bisogna farci i conti ora. La guerra è l'ultima risorsa, ma se l'Onu non si muoverà, gli Usa prenderanno l'iniziativa: «Il tempo per negare, imbrogliare e ritardare è finito. Saddam deve disarmarsi. Altrimenti, per il bene della pace, noi guideremo una coalizione per disarmarlo».

E' il messaggio che il presidente Bush ha lanciato al Paese ieri sera, quando in Italia erano le due di notte, parlando a Cincinnati. «Sebbene al mondo ci siano molti pericoli - ha detto - la minaccia dell'Iraq non ha simili, perché raggruppa i maggiori rischi della nostra età in un solo luogo. L'Iraq è unico, a causa delle azioni passate o presenti del regime, delle sue capacità tecnologiche, e della sua natura spietata». Quindi si è rivolto alla popolazione: «L'America è amica degli iracheni. Le nostre domande sono dirette solo al regime che schiavizza loro e minaccia noi. Quando queste richieste saranno soddisfatte, i primi e maggiori beneficiati saranno gli uomini, le donne e i bambini iracheni».

Proprio ieri mattina il New York Times aveva pubblicato un nuovo sondaggio, secondo cui due terzi degli americani sono favorevoli a rovesciare Saddam, ma vorrebbero che gli ispettori dell'Onu avessero più tempo per i nuovi controlli sul disarmo, prima di usare la forza. Il 56% non è convinto che un Paese abbia il diritto di attaccare senza essere stato aggredito, e il 70% vorrebbe sentire i candidati alle elezioni di novembre che parlano di economia, invece della guerra. Proprio a questi incerti si è rivolto ieri Bush, spiegando per circa 25 minuti la sua linea, i torti passati di Saddam, e il pericolo attuale posto dalle sue armi. Lo ha fatto da Cincinnati perché laggiù non ci sono sfide elettorali cruciali, e quindi poteva parlare all'America profonda senza dare l'impressione di sfruttare la crisi a fini politici.

Il discorso è arrivato all'inizio di un periodo cruciale dal punto di vista diplomatico. La Camera dovrebbe approvare tra domani e giovedì la risoluzione autorizzare per l'uso della forza, e il Senato nel giro di una settimana. «Approvare questa risoluzione - ha spiegato Bush - non significa che l'azione militare sia imminente o inevitabile. Ma il documento dirà all'Onu, e a tutti i Paesi, che l'America parla con una sola voce ed è determinata a fare in modo che le richieste della Comunità internazionale significhino qualcosa».

Ieri i senatori Kennedy ed Edwards, potenziale candidato alle presidenziali del 2004, hanno bocciato ancora l'intervento in Iraq e la nuova dottrina dell'attacco preventivo: «Sarebbe una Pearl Harbor alla rovescia», ha detto il fratello del presidente della crisi dei missili a Cuba, citato ieri proprio da Bush dicendo che la guerra non è la prima scelta, ma può essere l'unica opzione quando l'alternativa sarebbe l'inazione. Ma nonostante la spaccatura tra i democratici, il via libera del Congresso sembra scontato, e servirà anche ad aumentare la pressione sull'Onu per la nuova risoluzione sul disarmo di Baghdad. Prima del discorso, Bush ha chiamato il collega Putin per ammorbidire l'opposizione russa. Il ministro degli Esteri francese de Villepin, intanto, ha dichiarato che «stiamo dialogando con gli americani e c'è una convergenza di obiettivi. Pensiamo di avere successo rapidamente, perché siamo determinati ad impedire la proliferazione».

Anche il portavoce del Dipartimento di Stato Boucher ha parlato di «convergenza», e quindi il compromesso sulla nuova risoluzione, o le risoluzioni come vorrebbe Parigi, potrebbe prendere corpo nel prossimo futuro. Nel frattempo il capo degli ispettori Hans Blix è tornato a Vienna, per parlare con i suoi uomini impegnati nell'addestramento in vista delle missioni future. Blix non ha detto se i primi inviati dell'Onu arriveranno a Baghdad il 19 ottobre, ma li ha sollecitati a tenersi pronti.

Domenica l'Iraq aveva fatto un'altra concessione, dicendo tramite l'ambasciatore all'Onu che gli ispettori potrebbero avere accesso anche ai palazzi presidenziali. Ieri, però, il regime è tornato a sfidare gli Stati Uniti, per bocca del leader del partito Baath Sameer Abdul-Aziz al-Najim: «Se l'America oserà attaccarci, la nostra reazione sarà dura e decisiva. I suoi soldati verranno affrontati dalla popolazione unita, che insegnerà loro una lezione indimenticabile». Così aveva parlato anche Saddam, durante una riunione coi leader militari iracheni avvenuta domenica. Ma proprio a loro si è rivolta ieri la Casa Bianca, con un messaggio echeggiato poi anche nel discorso di Bush: «Pensate bene prima di agire». Il portavoce Fleischer ha invitato i capi militari di Baghdad a rovesciare Saddam, o quanto meno a non attuare i suoi ordini: «Voi - ha detto Fleischer - non dovete obbedirgli, e gli Usa prendono seriamente la natura criminale di questi atti, in particolare se includono l'uso di agenti chimici e biologici».

Il Dipartimento di Stato ha cominciato a mettere insieme un dossier per l'eventale processo contro Saddam e i suoi collaboratori, e la Casa Bianca inizia ad avvertirli che disertare potrebbe essere l'unica via di salvezza.

LA FIRST LADY LAURA

Salotto letterario anti-repubblicano

■ WASHINGTON. «Un salotto letterario tutto per sè». Così il New York Times, rifacendosi alla «Room of my own» di Virginia Woolf, descrive l'attività della riservata First Lady, Laura Bush, che ha recentemente invitato alla Casa Bianca, per eventi culturali, professori universitari e scrittori di dichiarata fede anti-Bush. «Non c'è niente di politico nella letteratura - si è difesa Laura Bush - tutti possono amare la letteratura». Fra gli intellettuali che non nutrono simpatie per l'amministrazione repubblicana invitati dalla First Lady, David Levering Lewis, storico afroamericano vincitore del premio Pulitzer, che ha definito «una minaccia» la politica irachena di Bush, e Justin Kaplan, altro premio Pulitzer, che ha bollato come «troglodita» l'approccio di Bush alle questioni socio-economiche. (AdnKronos)

IN CINQUANTAMILA SONO SCESI IN PIAZZA PER SFIDARE LE DECISIONI DELLA CASA BIANCA

Manifestazioni a New York San Francisco, Chicago Houston, Minneapolis Salt Lake City e Atlanta Persone di ogni età ed estrazione sociale hanno protestato armati di tamburi e cartelli contro «Bush guerrafondaio» e contro «la politica dei signori del greggio» Il movimento è nato da una lettera-appello firmata da intellettuali



A Los Angeles oltre cinquemila persone hanno manifestato contro la guerra



SUSAN SARANDON
Susan Sarandon, con il marito Tim Robbins, guida da sempre la schiera degli oppositori alla guerra e i due si sono conquistati la fama di coppia più di sinistra a Hollywood. «Non penso proprio che un'espansione militare di violenza sia la soluzione giusta - ha detto l'attrice a proposito di un attacco a Saddam -. Prima di tutto bisogna porre le questioni in modo corretto e noi non siamo per niente sicuri di quel che sia giusto fare ora per il mondo. E poi non credo proprio che avrei voglia di andare in guerra contro l'Iraq». La Sarandon ha poi denunciato l'orrore di un conflitto che farà centinaia di migliaia di vittime



TIM ROBBINS
Il regista Tim Robbins, che con la moglie Susan Sarandon aveva allestito una pièce teatrale sugli attentati dell'11 settembre, si è dichiarato contrario «a qualunque forma di espansione militare». In piazza tra i pacifisti di Central Park, è intervenuto sul rapporto tra l'amministrazione Bush e i giganti del greggio condannando «i petrolieri» che hanno imposto all'America di rovesciare il regime di Saddam Hussein. Quindi il regista ha continuato ricordando gli attentati dell'11 settembre: «Ogni religione che crea un legame tra Dio e la violenza perde, che sia l'assassinio di un medico per gli aborti o la morte dei pompieri nel World Trade Center»

MARTIN SHEEN
Tra la folla pacifista scesa in piazza a Central Park, a New York, c'era anche l'attore Martin Sheen, reso ultimamente famoso dalla popolare serie televisiva «West Wing», che ha dominato gli «Emmy», nella quale recita la parte del presidente democratico degli Stati Uniti Josiah Bartlet. Circondato da bambini e da dimostranti vestiti in costumi che simbolizzavano la morte con la falce, nel suo intervento l'attore ha citato l'esempio di John Fitzgerald Kennedy, un Presidente che riuscì a evitare la guerra all'epoca della crisi di Cuba ricorrendo alla diplomazia «senza per questo rinunciare a dare prova di fermezza».



Un coro attraversa l'America: no alla guerra

Cortei pacifisti in 25 città, hanno guidato la protesta le stelle di Hollywood

reportage
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

ARMATI di tamburi e cartelli contro «Bush guerrafondaio» e contro «la guerra dei signori del greggio» ventimila persone di ogni età e estrazione sociale hanno riempito domenica sera l'East Meadow di Central Park nella giornata in cui, dal cuore di New York alla Union Square di San Francisco, l'organizzazione «Not In Our Name» (Non a nostro nome) ha sfidato l'amministrazione Bush con manifestazioni contemporanee in 25 città, da Chicago a Salt Lake City, da Minneapolis a Anchorage, da Houston a Atlanta. Il movimento pacifista che non era riuscito a riempire piazze e parchi dopo l'11 settembre 2001 contro la guerra in Afghanistan, ha colto ieri un successo che va al di là dei numeri - in tutto il Paese i manifestanti non sono stati più di 50 mila - perché ha dimostrato di dar voce a una coalizione di voci tanto diverse quanto unite nel contestare due decisioni della Casa Bianca: la guerra all'Iraq di Saddam e il Patriot Act, la legge anti-terrorismo, votata dopo l'attacco dell'11 settembre 2001, che consente di limitare la libertà personale.

«Quando Bush dice "o siete con me o con i terroristi" tenta di reprimere il dissenso, per questo siamo qui», spiega Mary Lou Greenberg, una degli organizzatori. «Not In Our Name» nasce da una lettera-appello firmata il 7 marzo 2002 da un centinaio di intellettuali contro «una serie di guerre senza fine che dopo i civili dell'Afghanistan minacciano quelli di Iraq, Iran, Nord Corea e altri Paesi» e per denunciare «discriminazioni ai danni degli immigrati musulmani e limitazioni dei diritti civili dei cittadini americani». Con il passare dei mesi e contemporaneamente all'evolvere della crisi irachena il consenso è cresciuto. Un appello, redatto in dieci lingue (italiano compreso) sta facendo il giro dei campus universitari: «Non a nostro nome sarà intrapresa una guerra senza fine, saranno invasi paesi e bombardati civili, saranno lese molte libertà, non saranno le nostre bocche a tacere nè le nostre mani a fornire armi e denaro per annientare famiglie in territori stranieri, ci impegnamo a resistere, e allearci con coloro che sono attaccati, un altro mondo è possibile, vogliamo realizzarlo». La battaglia della disobbedienza civile ricorda da vicino i tempi del Vietnam. «Chi è vecchio abbastanza da ricordarsi le manifestazioni di metà anni Sessanta - ha scritto ieri il New York Times - è rimasto sorpreso da quanta gente fosse arrivata a Central Park». Come dire: potrebbe essere l'inizio di un fenomeno di ampie proporzioni.

«La battaglia della disobbedienza civile ricorda quella che si tenne ai tempi del Vietnam: chi è vecchio abbastanza è rimasto sorpreso da quanti siano accorsi a Central Park»

Unici assenti i volti noti dell'opposizione che hanno evitato la giornata di mobilitazione convinti che schierarsi così apertamente sul fronte anti-patriottico non aiuti a essere eletti

Per ora chi lo guida viene da Hollywood. Il mondo dello spettacolo che si era stretto attorno a Bush dopo l'11 settembre ora lo abbandona. La cantante Barbara Streisand è stata la prima a scendere in campo contro la dottrina dell'attacco preventivo. L'attrice Susan Saradon e il marito Tim Robbins erano i mattatori sul palco di East Meadow assieme a Danny Glover e Martin Sheen, mentre sul prato giravano i Cd di Saul Williams. I nomi su cui possono contare sono quelli che hanno firmato i manifesti anti-guerra pubblicati a pagamento nel weekend dal «Los Angeles Times» e dal «New York Times»: gli attori Jessica Lange, Ed Asner, Ossie Davis, Joanne Woodward, Jane Fonda, il regista Oliver Stone, il drammaturgo Tony Kushner, lo scrittore Gore Vidal, il direttore di «Tikkun» Michael Lerner, lo storico Howard Zinn.

Sebbene il fronte anti-guerra non abbia un leader politico riconosciuto, è il senatore democratico del Massachussetts Ted Kennedy che trova più ascolto, non a caso in coincidenza con la giornata di proteste ha parlato all'Università di Harvard, definendo la politica di Bush «il nuovo imperialismo». Lo stesso Kennedy ha pubblicamente invitato «ogni cittadino preoccupato della tutela della libertà personali in tempo di crisi» a leggere «Terrorism and Constitution», il saggio di David Cole e James Dempsey che enumera, caso per caso, tutte le violazioni dei diritti costituzionali avvenute dopo l'approvazione del Patriot Act il 26 ottobre del 2001. E il libro è diventato un best-seller fra i giovani con t-shirt e sandali Birkenstock.

Sebbene i toni duri anti-Bush della campagna elettorale dei democratici per il rinnovo parziale del Congresso abbiano incoraggiato i pacifisti a scendere in campo, i volti noti dell'opposizione hanno fatto attenzione a evitare la domenica di mobilitazione convinti dai sondaggi che schierarsi apertamente sul fronte anti-patriottico non aiuti a essere eletti. A rafforzare i timori dei Richard Ghepardt, Tom Daschle, Joseph Lieberman e Al Gore ha contribuito la presenza, seppur marginale, di alcuni slogan e interventi a Central Park definita, dal «New York Sun», «di stampo antisemita»: alcuni attivisti, sventolando bandiere palestinesi sono arrivati a citare il libello «I protocolli dei savi di Sion» - fabbricato in Russia dalla polizia zarista a fine Ottocento - per denunciare «la congiura degli ebrei per controllare il mondo di cui Bush è strumento».

SGOMENTO E ANSIA ALLA CERIMONIA FUNEBRE DELLA QUATTORDICENNE UCCISA

La paura del paese «Ora ci bolleranno tutti come assassini»

Ai funerali gli amici gettano fiori sulla bara di Desy e si raccontano i particolari più macabri: ma dopo una settimana il sangue è nero?



Due ragazzi guardano il ricordo di Desirée affisso nella sede dei Testimoni di Geova

dall'inviata a LENO (Brescia)

Se è così, «tre traslochi. Mica vorranno stare qui da noi, vero?». Tre famiglie. Una che abita a dieci metri dai Piovanelli, l'altra appena girato l'angolo, sulla provinciale che va a Manerbio. La terza a cinque minuti di bici, «cioè troppo vicini, troppo. Io credo che i lenesi questi non li vogliano più intorno. Oh, uno va a fare la spesa e si trova la mamma di un assassino! Poveretta anche lei, ma io tiro dritto e non la saluto».

La vicina di casa di Desirée richiama i figli in casa, spranga il portone e accende la televisione per i tiggì. La faccenda è risolta: sono colpevoli? allora fuori da Leno, e veloci. Ieri mattina è andata al funerale della ragazza, e lì ha pianto tutte le sue lacrime di mamma, ma per i colpevoli non c'è pietà, comprensione o scusa possibile. «Che paghino, ostia! Erano sempre qui nel vicolo, a cercare le ragazzine... E infatti, una l'hanno ammazzata. Io me lo sentivo, lo sapevo che andava così con quei tre deficienti, ché l'ho sempre detto che erano deficienti, io».



Nicola, il ragazzo accusato dell'omicidio, esce dal tribunale dei Minori di Brescia

Allora: tutti sapevano, e nessuno ha detto niente. I «grandi» vedevano e disapprovavano, «ma che cosa voleva che facessi? Più che sgridarli...».

Il sindaco Francesco Piovani è tramortito dal colpo, e fatica a dire qualcosa. Alla fine dichiara che «non dobbiamo fare di tutta l'erba un fascio. È difficile parlare di disagio giovanile, in tutti i comuni si possono verificare episodi pesanti. Certo, questo è veramente orribile», ammette.

Ieri mattina Leno ha pianto una morta, e ha coperto di fiori bianchi la bara, commemorato Desirée, «povera bambina di quattordici anni, innocente che era». Ha anche ascoltato compunta il sermone del predicatore dei Testimoni di Geova, che spiegava ai suoi: «Desirée non aveva ancora ricevuto il battesimo, ma stava per farlo».

Tutti, compresi i cattolici (in punta di piedi, e ammirati «dell'organizzazione efficiente di questi Geova») hanno maledetto quel Nicola assassino, «capace di nascondere per una settimana quello che aveva fatto». Ma era

«Me lo sentivo, erano sempre qui nel vicolo a cercare le ragazzine. Infatti una l'hanno ammazzata: lo sapevo che andava così con quei tre deficienti»

uno, in fondo. Uno spostato, forse uno che era già un pò matto. Poi gli assassini sono diventati tre, e la cosa è precipitata di colpo, a sentire la televisione che parlava di altri due in caserma, «ma chi sono poi? gli amici? quelli che giravano con Nicola in motorino?».

Il paese ha paura, e non solo perché - va a sapere come finirà qui a Leno - di novità orrende ne possono sempre venire fuori delle altre. C'è la paura di diventare un posto come Tortona - «i sassi di Tortona» - o Novi Ligure, che ormai basta pronunciare il nome e tutti lo associano a Erika e Omar. Bollati per sempre, come può sentirsi un paese che fino a qualche giorno fa andava orgoglioso di ben altre cose. I maiali, per esempio, e c'è poco da ridere. «Suinopoli», la definisce un giornale locale, per via del «primato provinciale di impianti intensivi, con 427.667 suini».

Adesso c'è solo da tremare, al pensiero di come parleranno di Leno: paese di assassini, appunto. E non è solo per una questione di fama. Quel che brucia è di non essersi accorti di niente, oppure di non aver capito quel poco di cui ci si era accorti. Il sindaco diceva ieri sera che «qui ci sono anche 350 ragazzi della scuola di calcio», mica solo sbandati e violenti. Ma a dire il vero, uno giocava proprio a pallone, e gli amici della squadra erano anche diventati il suo alibi.

Sabato pomeriggio era con loro, e c'erano anche dei grandi, a guardarli. Dopo - per quel che dicono carabinieri e giudici - aveva trovato il tempo di andare alla cascina, o di assistere all'agonia di Desirée. Tornare a casa, farsi la doccia, cenare e andare a dormire. I genitori non si erano accorti di niente, che fosse stravolto l'hanno giustificato come stanchezza da troppo gioco.

Avesse potuto, quel ragazzino ieri sarebbe andato a portare un fiore sulla bara di Desirée. Nicola pure, aveva detto che ci sarebbe andato di sicuro, al funerale. Assieme agli altri, giovanissimi operai e giovanissimi studenti, avrebbero pianto la ragazza «che è morta proprio come santa Maria Goretti», diceva ieri al cimitero un'anziana contadina di Leno.

In quel momento passava la cassa di Desy, portata a spalla fino al loculo di cemento, e l'abate Giambattista Targhetti faceva un segno di benedizione, ma discreto, ché nessuno dei Testimoni di Geova potesse offendersi per quella sua iniziativa da cattolico. O forse voleva benedire tutti i ragazzi di Leno, già che c'era. Spaventati dalla morte di una coetanea, e insieme curiosi dei particolari più macabri: «Dicono che c'era tanto sangue, io il sangue non l'ho mai visto in vita mia. E com'è il sangue dopo una settimana? Nero?». [bru. gio.]

IL DELITTO DI BRESCIA

LA SCOMPARSA

■ Desirée Piovanelli, 14 anni, esce alle 15,30 di sabato 28 settembre dalla villetta di via Romagna, a Leno, dove abita con i genitori e tre fratelli. Prima di uscire dice che andrà a trovare un'amica. Da quel momento si perdono le sue tracce. I genitori ne denunciano la scomparsa; il padre fa un appello televisivo rivolto al presunto rapitore: «Lasciala libera, fatti un esame di coscienza. Non vedi quanto ci fai soffrire»



Desirée Piovanelli

IL CADAVERE RITROVATO

■ Il corpo di Desirée, straziato da decine di coltellate, viene trovato alle 20 di venerdì 4 ottobre, al primo piano di una cascina, meno di 200 metri dalla sua abitazione. Il luogo del delitto, un vecchio fabbricato agricolo della tenuta «Ermengarda», si apre su una distesa di campi di mais. Di fianco a questo cascinale diroccato, la palazzina ristrutturata dei proprietari. Per giorni e giorni tutta l'area era stata ispezionata.



Il cascinale dove la ragazzina è stata uccisa

L'ARRESTO DEL GIOVANE

■ Sul luogo dell'omicidio si è arrivati dopo la confessione di un sedicenne amico della giovane, vicino di casa nella stessa fila di villette. Si chiama Nicola, muratore. In un primo momento racconta: «Le ho dato appuntamento, volevo riprendere la vecchia amicizia. E' lei che è venuta con il coltello. Mi ha offeso, non ci ho visto più». Desirée viene trovata legata con nastro adesivo e seminuda, per inscenare una violenza e depistare le indagini.



Carabinieri entrano in procura

BRESCIA, UN GIORNO DI INTERROGATORI E LA SVOLTA NELLE INDAGINI

Desirée uccisa dal branco, in carcere altri due ragazzi

Gli inquirenti: «Forse una tentata violenza finita in uno scoppio di ferocia»

Silvano Rubino

inviato a LENO (Brescia)

Erano in tre, in quella cascina di Leno, il pomeriggio di sabato 28 settembre. In tre hanno ucciso Desirée Piovanelli, in tre hanno mantenuto il segreto per sei lunghi giorni, continuando le loro vite di ogni giorno. Gli inquirenti ne sono convinti: l'assassino di Desirée non è solo Nicola B., il muratore di 16 anni che per primo ha confessato. Al delitto hanno partecipato anche un altro ragazzo di 16 anni, Nicola V., muratore anche lui e uno di soli 14, Mattia F., studente. Ieri, al termine di un lunghissimo interrogatorio, è scattato un provvedimento di fermo anche per gli altri due ragazzi, che hanno raggiunto il loro amico al carcere minorile Beccaria di Milano. L'accusa è concorso in omicidio volontario. E a questo punto gli investigatori - che hanno ostinatamente battuto la pista della presenza dei complici - sono convinti di aver completato il quadro: un delitto da branco, nato e maturato in una logica da branco. Un tentativo di approccio, o addirittura, di violenza sessuale, finito nel sangue, forse per la reazione disperata della ragazza.

La svolta arriva al termine di una giornata intensissima. Iniziata presto, alle 6.30, quando i carabinieri prelevano dalle loro abitazioni Mattia F. e Nicola V. Li portano alla caserma del comando di Verolanuova, dove li raggiungono i genitori. Iniziano a interrogarli, alla presenza anche del sostituto procuratore Silvia Bonardi. Ed è a questo punto che emerge un «conflitto di competenze» tra le procure (quella ordinaria e quella dei minori). Emilio Quaranta, procuratore del Tribunale dei minori, non senza una certa irritazione, impone uno stop e chiede di essere lui a sentire i ragazzini. Mattia e Nicola arrivano alla procura dei minori intorno a mezzogiorno, accompagnati dai genitori e dagli avvocati. Ne usciranno alle 19.30, con un'accusa di omicidio sulla testa, diretti al carcere minorile.

Nel frattempo, alle 9.45, a pochi metri di distanza, è cominciata l'udienza di convalida del fermo di Nicola B. Il ragazzo arriva da Milano scortato da un gruppo di agenti, il volto coperto da un giubbotto bomber. Indossa jeans, maglione e scarpe da ginnastica. E' mingherlino e ha il passo incerto. Prima di cominciare l'udienza, ha un colloquio con i genitori. Mezz'ora, in cui gli viene comunicato anche il cambio dell'avvocato. I familiari hanno nominato come legale di fiducia, in luogo di quello d'ufficio, Stefano Ricci. L'udienza non dura molto. Il ragazzo, su consiglio del legale, decide di avvalersi della facoltà di non rispondere. Alle 11.45 l'avvocato Ricci esce dall'aula e annuncia la convalida del fermo, con l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi. Parla di un ragazzo «distrutto psicologicamente» e non aggiunge molto altro: «Vorrei far sapere che i genitori di Nicola manifestano la loro vicinanza alla famiglia di Desirée».

L'udienza è conclusa, ma Nicola non lascia il Tribunale. Deve restare a disposizione degli inquirenti. A pochi metri da dove si trova lui sono arrivati quelli che gli inquirenti sono convinti possano essere i suoi complici. Li interrogano il procuratore Emilio Quaranta e il sostituto Simonetta Bellaviti. Chiedono loro che cosa sia accaduto in quella maledetta cascina, di spiegare perché Nicola B. li coinvolga nel delitto, in una delle sue confessioni. E' Mattia a mostrare i primi segni di cedimento, a fare le prime ammissioni. Il suo alibi («giocavo a pallone») regge poco, anche perché l'ora precisa della morte di Desirée non è stata stabilita. Mattia, il più giovane dei tre, quasi un bambino, che già il giorno del ritrovamento del cadavere in una conversazione con un gruppo di amici aveva mostrato di conoscere molti, troppi dettagli della scena del delitto, cede e ammette il coinvolgimento suo e di Nicola V. Gli inquirenti tentano di metterlo a confronto con Nicola B., che però si avvale ancora una volta della facoltà di non rispondere. Si va avanti sino a tarda sera, sempre alla presenza dei genitori, così come prevede il codice nel caso dei minori. Nicola V. tiene duro, continua a dichiararsi estraneo.

Ma per gli inquirenti ci sono pochi dubbi: il terzetto, che condivideva la passione per i videogiochi e per i motorini, ha condiviso anche alcune terribili ore dentro una cascina, spinto probabilmente da una passione per una ragazzina «bella e impossibile». Nei racconti dei tre, è Nicola B. ad avere il ruolo del capo, quello che prende l'iniziativa, compra il coltello, sceglie il luogo e poi si dà al depistaggio delle indagini. La violenza sessuale - stando ai risultati dell'autopsia - non c'è mai stata. La reazione disperata della ragazzina ha fatto desistere il branco da quell' obiettivo, scatenandone però un'incredibile ferocia e aprendo le porte alla tragedia.



Il padre piange ai funerali di Desirée, a Manerbio nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova

Il giudice: Nicola freddo, deciso abile nel creare depistaggi

dall'inviato a BRESCIA

Lucido, freddo, determinato. Capace di mettere in atto una premeditata operazione di depistaggio, mandando l'sms al fratello della vittima, tornando sul luogo del delitto per inscenare un'aggressione sessuale e arrivando addirittura a mutilare orrendamente il corpo della povera Desirée. Dall'ordinanza di convalida del fermo firmata ieri dal gip Laura D'Urbino emerge un ritratto spaventoso della figura di Nicola, il ragazzo di 16 anni che per primo ha confessato di avere ucciso Desirée Piovanelli.

Per il giudice i gravi indizi di colpevolezza ci sono tutti: il ragazzo ha confessato per tre volte (cambiando sempre la versione dei fatti), ha indicato agli investigatori il luogo in cui si trovava il corpo e quello dove si trovava l'arma. Inoltre - scrive il gip - «ha ammesso di aver acquistato il coltello poco prima di recarsi all'appuntamento con Desirée».

Nel caso di Nicola esiste, secondo il giudice, anche un evidente pericolo di inquinamento delle prove: «Ha lucidamente e freddamente messo in atto comportamenti idonei a depistare le indagini o a farle concentrare su altre persone. Il giorno successivo al delitto si è recato nella cascina per alterare lo stato dei luoghi e soprattutto il corpo della povera Desirée, cercando di mutilarlo orrendamente e di inscenare un delitto a matrice sessuale. Ha inviato un sms al fratello della vittima allo scopo di far convergere le indagini sul giovane fidanzato di Desirée e di far credere ancora viva la ragazza»



Il pm Silvia Bonardi

L'ordinanza, scritta molte ore prima dei fermi nei confronti degli altri due ragazzini, si limita a parlare del tentativo di Nicola di «coinvolgere altri minorenni, i cui alibi devono essere verificati a fronte dell'ora della morte».

«Nicola - prosegue il gip - ha già inquinato le prove, ha dimostrato di saperlo fare con lucidità e freddezza e sarebbe in grado di continuare». Per il giudice a rendere necessario il carcere c'è anche un pericolo concreto di reiterazione del reato: «Ha dimostrato un'eccezionale capacità a progettare premeditamente la morte di un'amica d'infanzia, procurandosi l'arma atta ad uccidere, colpendola agli organi vitali». [s. r.]

VITE DA AMICI INSEPARABILI

«Quei tre? Il disadattato, il timido e l'immaturo»

Temevano che si sentisse l'odore del corpo e tornavano spesso alla cascina

retroscena

Brunella Giovara

inviata a LENO (Brescia)

Ogni tanto si facevano un giro dalle parti della cascina Ermengarda. Così, tanto per capire se qualcuno si era accorto di qualcosa, e se si sentiva l'odore, magari. Poi i carabinieri han trovato il cadavere di Desirée, e allora tutti, ma proprio tutti i ragazzi di Leno sono andati a dare un'occhiata a quel posto affascinante e pauroso, cercando le macchie di sangue sulla finestra, e indicandosi i passaggi per entrare, dicendosi «ecco, Nicola l'ha fatta entrare di lì, poi l'ha "copada"».

C'era anche quell'altro Nicola, e c'era anche Mattia, tra quei ragazzi. Finalmente liberi di tornarci alla luce del sole. Liberi anche da un peso («finalmente l'han trovata, l'han cercata anche con i cani... è possibile che non sentissero l'odore, i cani dei carabinieri?»). Probabilmente, erano anche felici di poter commentare assieme agli altri, in un coro di coetanei davvero stupiti e stravolti, tutti insieme, «poveretta... Eh, quel Nicola è sempre stato uno strano».

Nicola V. muratore di quindici anni, domenica scorsa aveva deciso di raccontare quel che sapeva su tutta la storia. La mamma aveva spalancato la porta della sua villetta a schiera con giardino, e detto «povero figlio, e pensare che quell'altro Nicola veniva sempre qui, da noi, ed era così gentile. "Buongiorno signora, come sta? volevo chiedere se potevamo uscire insieme..."». Si era scusata del disordine, e anche il ragazzo aveva fatto sparire in fretta dal tavolo un paio di calzini ben ripiegati. «Io non ci riesco ancora a credere, che il mio amico ha ammazzato Desirée».

Ma tu ci sei mai andato, alla cascina? «Io? Mai. Ho sempre avuto paura che mi crollasse in testa uno di quei travi marci. Faccio il muratore, me ne intendo». Aveva anche chiesto se per caso sarebbero arrivati i carabinieri, «a me non mi hanno mai chiamato, e tutti lo sanno che io e Nicola eravamo molto amici. Noi due, più Mattia, certo».

Mattia, cioè «Bibo», si era invece chiuso in casa. Rispondeva al telefonino balbettando, «la mamma non c'è, cosa devo dire?». Dalla scoperta del cadavere, non aveva più messo piede fuori di casa. Guardava tutti i telegiornali, e solo domenica il papà se l'era portato fuori a caccia, a respirare un po' di aria buona. La mamma, ferma davanti all'officina del marito, raccontava che «figuriamoci se mio figlio può essere mai coinvolto in una storia del genere... Mio figlio me l'avrebbe detto. Pensi che a momenti mi chiede anche il permesso di andare in bagno!». Intanto si torceva le mani, e stringeva il ciondolo a forma di croce che le pendeva dalla collana. Chiedeva consiglio, «forse devo chiamare un avvocato, così la smettono con le insinuazioni... Gli faccio fare un bel comunicato in cui si dice che Mattia non è indagato. Perché non è indagato, io lo so per certo». Spiegava che comunque sabato «il mio era a giocare al pallone». La sera no, non era uscito. «Agli amici, ai due Nicola cioè, ha detto che era perché non stava bene. In realtà era in castigo, per via di un brutto compito in classe. Però si vergognava di dirgli la verità».

Due muratori e uno studente della prima all'Istituto tecnico. Un Nicola figlio di un posatore di tetti e di un'operaia, l'altro Nicola figlio di un mungitore, mestiere che ormai nessun italiano vuole più fare. Sveglia alle tre del mattino, in stalla per quattro ore, poi a casa a dormire un po', e poi di nuovo in stalla a mungere. E la mamma, che raccontava di aver appena avuto un «esaurimento nervoso di quelli tremendi. Non so neanche come faccio a stare in piedi. Devo prendere un sacco di medicine, io». Una donna molto sciupata, con i capelli in disordine, un bambino di nove anni e una ragazza di diciassette «ancora senza lavoro». Ieri sera è tornata a casa da Brescia in lacrime. Il marito ha urlato «via tutti, lasciateci soli». Il fidanzato dell'altra figlia, «vi dò fuoco, a tutti quanti bastardi!».

> «Li vedevamo sempre insieme e una volta noi ragazze abbiamo dato una bella lezione a Nicola»

Amici «amicissimi, li vedevamo sempre insieme, giravano sempre solo loro tre, mica come noi in compagnia», raccontava ieri Monica, con la saggezza dei suoi 15 anni («faccio l'operaia, incollo le scarpe»). Ex compagna di scuola delle medie, «ex amica, e adesso ti spiego perché». Le altre ragazze, sedute sulla panchina dietro la chiesa, sono d'accordo su tutte le parole, una per una. Sono sbruffoni, cioè volgari, i due Nicola soprattutto».

«Mattia è uno timido, di sicuro se l'hanno tirato dentro, e poi la famiglia è migliore». Nicola B., il primo arrestato, «è sempre stato un disadattato. Tanto per dire: in classe certe volte si tirava giù la cerniera dei jeans e ce lo faceva vedere. E dico io, sono cose da fare? Allora abbiamo chiesto aiuto ai maschi, e gli abbiamo dato una lezione. Fuori dalla scuola, lo abbiamo chiuso in un angolo e lo abbiamo menato. Tutte noi, tanto c'erano i maschi a difenderci».

E l'altro Nicola? «Uno scemo. Infatti girava con un altro scemo... Poi si portavano dietro il Bibo, andavano a sgommare coi motorini, se la tiravano ma erano degli sfigati. Nessuna li voleva, capisci?». Ma non gli facevano gli squilli sul telefonino, le ragazze? «Ma noooo! Se lo inventavano».

Al bar Padella la padrona dice che «i tre a me mi irritavano. Il Nicola B., poi... Entrava e faceva il gradasso, cercava sempre di far pagare gli altri e i più piccoli avevano paura. Un po' di tempo fa ha rubato una bici qui fuori, il padrone è andato a prenderlo per le orecchie e lui, dopo, gli ha ancora gridato dietro: "te la faccio pagare!". Guardi, io di ragazzi me ne intendo, e ho anche una bella pazienza, con loro. Ma con loro tre mi scappava».

«E l'altra sera è andato anche in tivù a raccontare di Desirée, quel scemo!». E dal suo amico arrestato: «La sera, dopo averla ammazzata, mi aveva pagato da bere l'Estathé. E giovedì ha detto a Mattia "per me Desy è morta al cento per cento"». Sembrava persino contento, di poter raccontare a tutti «l'assassino è un mio amico, lo sanno tutti a Leno che giravamo insieme, noi tre». Ieri mattina ha provato il brivido di una corsa sulla macchina dei carabinieri, al mattino presto, nella nebbia della Bassa. Peccato non poterlo raccontare agli amici, che peccato, Nicola.

L'ECONOMIA ITALIANA TRA CAMBIAMENTI E PROTESTE

Lavoro interinale sempre più diffuso In crescita dipendenti e fatturato

■ Cresce il numero dei lavoratori interinali in Italia. Secondo la Confinterim, la confederazione italiana delle associazioni delle imprese fornitrici di lavoro temporaneo, nel primo semestre 2002 gli occupati sono cresciuti del 24,96% di 295.000 unità contro le 236.072 del corrispondente semestre del 2001. I rapporti instaurati nel semestre sono stati invece 258.000 contro i 202.570 (+27,36%). Il fatturato dell'intero settore nei primi sei mesi dell'anno è stato pari a 1.387.143.000 euro in aumento del 14,6%. Da segnalare anche la crescita del numero delle donne occupate con contratti temporanei: sono passate dal 38,7% al 43,73% del totale. L'industria metalmeccanica ha, invece, utilizzato meno lavoro temporaneo, a conferma che la crisi in tutto il settore non è cosa di poco conto, incidendo per il 27,4% contro il 29,5% del primo semestre 2001, mentre resta sostanzialmente stagnante il numero di aziende che utilizzano il lavoro temporaneo. «Questo dato - ha spiegato Enzo Mattina, Presidente di Confinterim - sta a significare che le Pmi non hanno ancora metabolizzato questo istituto di flessibilità legale».



Dipendenti in un call center

Epifani: «Governo irresponsabile Lo sciopero generale è necessario»

■ Quello del 18 ottobre sarà «uno sciopero contro un governo irresponsabile, che fino a pochi mesi fa prometteva insieme a Bankitalia e Confindustria un nuovo miracolo economico ma che invece ci ha già riportato indietro di anni e che rischia di portarci al disastro». Così il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani ha spiegato le ragioni che hanno indotto la Cgil a proclamare da sola le protesta: «E' grave la non partecipazione di Cisl e Uil. Ma lo sciopero è necessario». Alle forze del centrosinistra chiede invece coerenza: «Se si dice che il patto per l'Italia fa schifo e che la Finanziaria non va bene non si può non essere d'accordo con le iniziative della Cgil. Non si può dire "non va bene" e poi comportarsi però in maniera diversa».

PER LE IMPRESE SI STUDIA ANCHE UN ALLENTAMENTO DELLE TASSE SULLE RISERVE PER LE ASSICURAZIONI

«Con la Finanziaria l'Irpeg può calare al 33%»

Possibile un maxi-emendamento correttivo. Rutelli: valuteremo un'intesa

ROMA

Potrebbe essere un intervento sull'Irpeg il mezzo con cui il governo punta a placare l'ira di Confindustria sulla Finanziaria 2003. Come ha detto Berlusconi ieri a Milano, dopo la levata di scudi dal mondo delle imprese, si sta studiando un pacchetto per venire incontro - almeno parzialmente - alle esigenze degli industriali. Il pacchetto di emendamenti allo studio - che in queste ore una diplomazia silenziosa sta sottoponendo a Confindustria - prevede in primo luogo la possibilità di ridurre dal 36% al 33%, e non più al 34%, l'aliquota dell'Irpeg, l'imposta sui redditi delle persone giuridiche. Per le imprese di capitali, colpite dalla stangata contenuta nel recente decreto fiscale sulla Dit, significherebbe un alleggerimento del prelievo (secondo alcuni stime) di circa 1,2 miliardi di euro.

Ma il «pacchetto impresa» non finirebbe qui: per venire incontro alle lamentazioni delle aziende assicurative, tra le ipotesi allo studio ci sarebbe anche un allentamento della tassazione delle riserve per le assicurazioni, appesantita sempre dal decreto fiscale. Infine, la trasformazione dei contributi a fondo perduto per le aziende in prestiti: potrebbe essere stabilito un tasso d'interesse massimo (oltre che minimo), e si studia il raddoppio da 10 a 20 anni del periodo di tempo in cui le aziende sono tenute a rimborsare allo Stato il prestito. Non è escluso che almeno una parte dei contributi rimangano a fondo perduto, e non da restituire.

Come farà l'Esecutivo a finanziare queste misure, che hanno un costo ingente? Il progetto è quello di utilizzare i maggiori proventi della (scontata) trasformazione del concordato fiscale di massa in condono «tombale», anche se questa è una soluzione che può valere soltanto per un anno. Sempre che il condono (o il concordato) fornisca l'ingente gettito ipotizzato dal governo, si tratta comunque di un incasso «una tantum», che dunque non può essere usato per finanziare una riduzione strutturale del prelievo fiscale o maggiori spese. Comunque, per la realizzazione pratica del condono «tombale» non mancano gli ostacoli giuridici da superare o aggirare: con la sanatoria totale si dovrebbero cancellare tutta una serie di reati (come l'evasione fiscale) già commessi, forse ricorrendo a una vera e propria amnistia, che il Parlamento può approvare solo a maggioranza qualificata. È possibile che si ricorra come in passato alla «clausola di non punibilità».

Altri correttivi di minore rilievo ci saranno, sia in questa fase che nel successivo dibattito parlamentare. Ma nel complesso, nonostante tutto, la struttura di fondo della manovra 2003 è destinata a non mutare radicalmente. La coperta è corta, gli obiettivi (assai ambiziosi) di finanza pubblica sono quelli che sono, e dunque gli spazi di manovra sono ristretti. Anche per questo ancora ieri Berlusconi e i ministri hanno difeso non solo la complessiva bontà del pacchetto di finanza pubblica, ma in particolare il capitolo dedicato dalla Finanziaria allo sviluppo del Mezzogiorno.

Quasi a rispondere alla richiesta del segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, che ha definito quella delle risorse per il Sud una «questione dirimente»: «Il governo dice che ci sono le risorse - ha affermato - Bene, apra il tavolo e verificheremo». Di parere opposto la Cgil, che con Guglielmo Epifani rilancia lo sciopero generale del 18 contro una manovra «populista e che divide gli italiani».

È possibile che possa arrivare anche un maxi-emendamento. A chiederlo è il ministro delle politiche agricole Gianni Alemanno, secondo il quale il governo dovrà fare una verifica «sull'impatto che le misure hanno sul Mezzogiorno e complessivamente sull'equilibrio della pressione fiscale per fare in modo che venga distribuita in maniera equanime tra i diversi tipi di imprese e contribuenti». Modifiche che però andrebbero in pratica definite congiuntamente dalle parti sociali firmatarie del «Patto per l'Italia». E un segnale viene lanciato anche dal leader della Margherita Francesco Rutelli: l'opposizione sarebbe pronta a un accordo con la maggioranza sulla correzione delle misure contenute nella Finanziaria per il Mezzogiorno.

«Un'intesa - precisa - che permetta innanzitutto di riportare nella Finanziaria ciò che il centro sinistra aveva fatto e che il governo vuole eliminare: credito d'imposta, incentivi alle imprese, prestito d'onore, programmazione negoziata per lo sviluppo delle economie locali, insomma tutte le misure che il centro destra ha impoverito». Intanto, il presidente di Confcommercio Sergio Billè ha parlato di un possibile incontro tra i vertici della sua confederazione e il ministro Tremonti. Ne potrebbero scaturire misure specifiche mirate al rilancio dei consumi delle famiglie, che però nei giorni scorsi il ministero dell'Economia aveva giudicato non utili. [r. gi.]

Per le aziende un beneficio possibile da 1,2 miliardi In vista un condono tombale per coprire lo sconto



LE ENTRATE DELLO STATO
MILIONI DI EURO

	GEN-GIU 2002	VAR. 1° SEMESTRE 2001
ENTRATE TRIBUTARIE	147.810	2.204 (+1,5%)
IMPOSTE DIRETTE	78.622	+1,2%
IMPOSTE INDIRETTE	69.188	+1,9%

IL CALO DELL'AUTOTASSAZIONE
LUGLIO 2002

	VAR. RISPETTO AL 2001	VAR. %
IRPEF	-2000	-15
IRPEG	-3100	-18

FONTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA

L'Ecofin si spacca Parigi contro tutti

Sulle nuove regole del Patto di stabilità i ministri votano 11 contro 1 La Francia rifiuta qualunque impegno a ridurre il deficit fin dal 2003

La protesta dei paesi coi conti in ordine spinge Berlino, Lisbona e Roma a affrettare il risanamento I ministri approvano le strategie di Tremonti

Enrico Singer
inviato a LUSSEMBURGO

I «virtuosi» avevano annunciato battaglia e battaglia è stata sulla nuova interpretazione delle regole del Patto di stabilità che sposta «al massimo al 2006» l'obiettivo di bilanci pubblici vicini al pareggio per Italia, Germania, Francia e Portogallo. Nel grattacielo che domina il quartiere europeo del Lussemburgo, sul Plateau de Kirchberg, i ministri delle Finanze dei paesi che hanno già messo a posto i loro conti hanno sparato a zero contro quella che hanno definito «la logica dei due pesi e delle due misure». E il ministro delle Finanze francese, sulla barricata opposta, ha fatto di tutto per evitare impegni precisi di riduzione del deficit strutturale sin dal 2003 (è disposto a cominciare a tagliare solo dal 2004) e non ha firmato il comunicato finale.

Risultato: la proposta lanciata da Romano Prodi e dal commissario agli Affari economici, Pedro Solbes, è stata approvata da undici dei dodici paesi di Eurolandia. Non solo: la data del 2006 non è più un traguardo valido per tutti, ma sarà «valutata singolarmente» in base ai risultati del prossimo anno. Resta, invece, l'impegno a ridurre di almeno mezzo punto l'anno, sin dal 2003, il deficit strutturale. Proprio quello che il ministro francese, Francis Mer, ha rifiutato attirandosi anche le critiche del suo collega tedesco. Prodi ha sdrammatizzato la situazione con una battuta: «Problemi? Non ce ne sono mai». Ma le divisioni esistono e continueranno a pesare.

La clausola della riduzione di mezzo punto annuo del deficit strutturale - quello depurato dagli effetti del ciclo economico - è decisiva, secondo Prodi e Solbes, perché «nessuno possa nascondersi dietro l'andamento congiunturale per non mettere in ordine il proprio bilancio». Non due pesi e due misure, allora, ma un sistema per marciare tutti nella stessa direzione. Solbes lo ha spiegato con queste parole: «La valutazione dei deficit di bilancio depurati dagli effetti del ciclo è qualcosa che la Commissione deve fare comunque». La proposta lanciata quindici giorni fa, insomma, era la definizione di un modus operandi. Per questo non aveva bisogno di essere ratificata con un voto dei ministri. Il messaggio politico dell'Eurogruppo, però, era importante. E il messaggio è stato di divergenze profonde.

«Avremo una notte lunga e difficile», aveva detto il ministro delle Finanze olandese, Hans Hoogervorst entrando nella sala della riunione. Il giovane ministro austriaco, Karl-Heinz Grasser, gli aveva fatto eco affermando che «dobbiamo decidere se rimanere fedeli al Patto di stabilità o prendere un'altra strada». Olanda e Austria, con Finlandia e Belgio, guidavano la pattuglia dei cosiddetti «virtuosi»: dei paesi che hanno i bilanci in pareggio o in surplus. Sono loro che hanno giudicato la «nuova interpretazione» delle regole del Patto come un favore ai paesi con i conti in disordine: al Portogallo che l'anno scorso ha chiuso con un maxi-deficit del 4,1 per cento, ma anche alla Germania, alla Francia e all'Italia che sono le tre maggiori economie della Ue e, da sole, rappresentano il 62 per cento del Pil europeo.

«Il pareggio di bilancio deve essere raggiunto nel 2004 e non nel 2006», ha detto anche il ministro delle Finanze finlandese, Sauli Niinistö, che ha lasciato uno spiraglio per la soluzione di compromesso proposta dalla Commissione. «La cosa più importante - ha ammesso Niinistö - è vedere in quale direzione stanno andando i bilanci di alcuni paesi». Sulla stessa posizione si è schierato il ministro dell'Economia spagnolo, Rodrigo Rato: «Quello che conta è il 2003, dobbiamo valutare se saranno adottate subito misure strutturali per tagliare i deficit». L'impegno alla riduzione del deficit strutturale è proprio quello che chiedevano Prodi e Solbes a Italia, Germania, Francia e Portogallo.

Che cosa hanno risposto i quattro paesi che devono rimettere a posto i loro conti? L'Italia, come si sa, ha accolto positivamente la proposta della Commissione e il ministro Giulio Tremonti ha illustrato ieri ai suoi colleghi gli obiettivi già fissati nella Finanziaria. Non solo: la posizione dell'Italia - con un deficit previsto all'1,5 per cento nel 2003 - è meno delicata di quella di Germania, Portogallo e Francia. Tanto che l'Eurogruppo gliene ha dato atto: «Le cifre dell'Italia denotano un chiaro miglioramento». Berlino ha confermato la sua fedeltà agli impegni. Altrettanto ha fatto Lisbona. Parigi - che ha varato una Finanziaria senza tagli del deficit - ha tenuto ferma la sua posizione di «riserva». E per Eurolandia non è un problema da poco.



Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

«Non c'è recessione, ma neanche la ripresa»

Gli economisti del progetto Link (Onu) : le Borse ostaggio della guerra con l'Iraq

Stefano Lepri
inviato a BOLOGNA

No, non ripiomberemo nella recessione. Ma non c'è di che rianimare le Borse, se la ripresa economica in corso viene definita *sluggish* (lenta come una lumaca) «fragile», «ineguale», insomma «insoddisfacente», e «vulnerabile», esposta al rischio che una guerra in Iraq la freni ancor più. Sono riuniti a Bologna economisti di tutto il mondo specializzati in previsioni - il progetto «Link», sponsorizzato dall'Onu, di cui per l'Italia fa parte Prometeia - e questo è il loro responso.

Da due errori opposti bisogna guardarsi, dicono: se da un lato «i giornali tendono a dare titoli più grossi alle notizie cattive che a quelle buone» dall'altro «la gente che lavora per Wall Street tende all'ottimismo per dovere d'ufficio». Ne risulta un quadro finemente bilanciato: pur coscienti che i loro modelli costruiti con i computer «tendono a prevedere il ripetersi di ciò che è avvenuto in passato» questi studiosi di econometria sono piuttosto certi che il prossimo decennio non darà materia a entusiasmi come quelli degli Anni 90.

Le catastrofi sono escluse. Che anche gli Stati Uniti o l'Europa possano fare la fine del Giappone - impantanato nella deflazione, da dieci anni in declino - non lo pensa nessuno. Riferisce sull'America Lawrence Klein, premio Nobel per l'Economia 1980: non è in vista un «*double dip*» (un nuovo tuffo all'ingiù degli indicatori, dopo quello del 2001); nell'arco dei prossimi 3-5 anni si può prevedere una crescita, però moderata, e senza significative creazione di posti di lavoro. Non si riprodurranno quei fenomeni di eccezionale dinamismo che nella seconda metà degli Anni 90 tutto il mondo ha invidiato agli Usa.

Tuttavia, se si guarda altrove, non si vede in giro nulla di meglio. Il rapporto Link, rispetto alle recenti previsioni del Fondo monetario internazionale, è un poco più ottimista quanto agli Stati Uniti (2,3% di crescita quest'anno, contro 2,2%, e 3,2% l'anno prossimo, contro 2,6%), concorde sull'Europa (1,1% e 2,3%) assai più pessimista sul Giappone e su tutto il resto del mondo (prodotto lordo mondiale +1,7% quest'anno, ovvero una cifra insufficiente a migliorare la situazione dei paesi poveri, +2,9% nel 2003).

In Europa, anzi, «il *double dip* è possibile» secondo l'americano Carl Weinberg di High Frequency Economics, a cui nel convegno presso l'Università di Bologna è stato dato un ruolo un po' da bastian contrario. Perché? «Perché quando la Germania starnutisce tutta l'Europa prende il raffreddore» e a suo dire gli indicatori tedeschi stanno puntando di nuovo verso il basso, mentre «il patto di stabilità europeo provoca l'assurdo che il governo appena eletto studia come tagliare le spese, mentre dovrebbe fare l'opposto» ed «è improbabile che la Banca centrale europea riduca i tassi, perché gli indici di inflazione resteranno alti».

Meno cupamente, la previsione sull'Italia presentata da Carlo D'Adda e A. Stagni dà 0,5% di crescita quest'anno («un risultato modesto perfino in paragone a quello della Germania, la più problematica tra le economie europee») e 1,5% l'anno prossimo «purché tutta l'area euro sia in ripresa», perché «dato l'alto livello di integrazione commerciale dell'Europa non ci sono possibilità realistiche che un paese da solo possa sottrarsi alla tendenza comune»; la legge finanziaria 2003 combinerà «misure di segno opposto» come la riduzione dell'imposta sul reddito nelle fasce più basse e l'aumento delle imposte per le imprese.

Oggi nell'aula dell'ex carcere bolognese di San Giovanni in Monte si discuterà, tra l'altro, quali incognite possono venire dal prezzo del petrolio. Il rapporto Link lo vede vicino a una media di 28 dollari il barile per il 2002 e il resto del 2003. L'esperto chiamato a parlarne, Robert Kaufmann dell'Università di Boston, sostiene che senza timori per la guerra in Iraq al momento potrebbe scendere, ma che nel corso del 2003 il mercato diventerebbe in ogni caso più difficile.

IL LEADER DELLA MARGHERITA ATTACCA IL GOVERNO

Rutelli: dietro ai cieli azzurri di Forza Italia c'è solo propaganda e niente sostanza

■ «Il senso della Margherita non è stato mai quello di disperdere e non valorizzare le esperienze politiche altrui. La nobiltà della politica è fare sintesi senza rinunciare alle radici». Lo ha detto Francesco Rutelli parlando ieri sera alla festa della Margherita presso l'Hotel President di Benevento. «Benevento, il centrosinistra la deve conquistare - ha aggiunto Rutelli - stiamo lavorando affinché qui prevalga il centrosinistra. La maggioranza che è al governo - ha dichiarato il leader della Margherita - si è affermata con la propaganda; dietro a quei cieli azzurri la sostanza è poca, ed il compito nostro è dimostrare agli italiani che noi siamo credibili, presentando un futuro serio, concreto, con i piedi per terra, che servirà a far cadere le residue illusioni del centro destra».


Francesco Rutelli

L'EX PRESIDENTE POLEMICO CON IL MINISTRO DELL'UDC

Cossiga: il premier ha troppa pazienza con Buttiglione Al suo posto sarei molto più duro

■ «Credevo di conoscere abbastanza virtù e vizi dell'on. Silvio Berlusconi; ma non immaginavo che tanto spessore avesse la sua virtù della pazienza». Francesco Cossiga critica duramente il ministro Rocco Buttiglione. L'ex presidente prende spunto dalla posizione assunta da Buttiglione sulla questione del sottosegretario Tassone, questione che secondo il ministro per le Politiche comunitarie dovrebbe essere risolta prima della nomina del nuovo ministro degli Esteri. «Se io - spiega Cossiga - da presidente del Consiglio dei ministri avessi avuto nel mio gabinetto un rompiscatole presuntuoso e petulante come il ministro Buttiglione, politico da 4 soldi e filosofo da 4 soldi e mezzo, io l'avrei preso a calci. Ma la pazienza è una virtù oppure è un vizio? Perché il confine tra prudenza e debolezza è molto evanescente».


Francesco Cossiga

«NOMINERO' SOLO IL NUOVO MINISTRO DEGLI ESTERI. SIRCHIA E LUNARDI NON SI TOCCANO. CAMBIEREMO QUALCHE SOTTOSEGRETARIO»

Berlusconi promette: non ci sarà alcun rimpasto

Mano tesa a Confindustria: «Non facciamo diktat, vogliamo discutere»

Ugo Magri
inviato a MILANO

Le chiacchiere sul «rimpasto», al pari di quelle sulla sua vita privata, stanno cominciando a seccare il presidente del Consiglio. Lo si è colto ieri dopo il summit del centrodestra milanese. «Io non mi occupo di culinaria», ha risposto sprezzante il Cavaliere alla domanda se è vero che in febbraio cambierà svariati ministri. Quindi ha fatto intendere che chi insiste a parlarne d'ora in avanti sfiderà la sua ira: «Bisogna smetterla di agitare questo problema! Non ci sarà alcun rimpasto». Motivo: nessuno merita di esser cacciato dall'esecutivo. «Anche i ministri tecnici stanno facendo bene», ha garantito il premier, calcando la voce sul «bene». Pietro Lunardi e Girolamo Sirchia (per ora) sono al sicuro. E comunque, ha soggiunto Berlusconi, «sarebbe irresponsabile buttare al vento l'esperienza che ciascun ministro ha avuto modo di fare in 15 mesi di governo». Citazione partenopea: «Nessuno nasce imparato». La prova? «Nemmeno io ho studiato da presidente del Consiglio. Sono molto più bravo adesso di quando il governo nacque (per non parlare del '94)».

Più che a smentire i giornali, la precisazione mira a placare le acque in seno al governo. Tra i ministri da giorni c'è grande fibrillazione. Perfino i più saldi sulle rispettive poltrone si sentono in pericolo da quando sedicenti amici di Claudio Scajola raccontano in giro che l'ex ministro dell'Interno, scontato il purgatorio delle dimissioni per le infelici battute su Marco Biagi, sarebbe pronto a tornare in pista. In caso di rimpasto, qualcuno rischierebbe di cedergli il posto. Ciò spiega molte palpitazioni. La smentita di ieri è servita da Valium.

Lo stesso Berlusconi, tuttavia, ha lasciato uno spiraglio: «Ci sono dei sottosegretari da sostituire», ha riconosciuto. Ma soprattutto, «c'è il ministero degli Esteri che attende un titolare a tempo pieno». Se il nuovo capo della diplomazia «sarà per caso un altro ministro dell'attuale governo, ci sarà da ricoprire anche il posto di questo ministro». Nessuna rimozione, dunque, al massimo una doppia promozione. Tre le ipotesi più gettonate. Alla Farnesina viene innalzato Franco Frattini: in questo caso si libererebbe la Funzione pubblica. Un po' poco, si dice, per la stazza di Claudio Scajola. Seconda possibilità: la guida della diplomazia tocca a uno dei due Antonio, Martino o Marzano. Si renderebbero disponibili, alternativamente, Difesa o Attività produttive. Però chi sta vicino al premier giudica lo sbocco piuttosto azzardato per l'effetto domino che scatenerebbe nell'alleanza

Terza ipotesi: agli Esteri Berlusconi rimane almeno fino a quando il rischio guerra non sarà superato. Rinviando rinviando, in attesa di risolvere il puzzle, non punirebbe nessuno. A giudicare da una battuta, pare questo l'orientamento del premier. «Quando nominerà il ministro degli Esteri?», gli ha chiesto una cronista. «Non vi siete ancora stancati di farmi questa domanda?», è stata l'eloquente risposta.

Di sicuro, Berlusconi non gradisce guerre intestine proprio ora che l'Ulivo va in pezzi. Nell'incontro a porte chiuse con Albertini, Formigoni, Bossi e i luogotenenti lombardi, prima di congedare tutti al canto di «Oh mia bèla Madunina», il premier ha esortato a «stare compatti, guai a mettere in ombra con le nostre divisioni quelle degli altri». S'è proposto ai suoi quale esempio vivente, definendosi «un missionario, un sacerdote, un muratore perché ho dedicato la mia vita a difendere, propagandare e costruire la democrazia». Ha difeso la Finanziaria, lanciando peraltro segnali di pace a Confindustria: «Non facciamo diktat, siamo disponibili a discutere di tutto, purché si rispettino i numeri». E a patto che si volti pagina rispetto all'epoca dei contributi a pioggia.

Sui questo punto, Berlusconi ha molto insistito pure in conferenza stampa. Non è vero che gli stanziamenti per il Sud sono calati, «anzi sono cresciuti rispetto al passato». Solo che scatterà un nuovo sistema di contribuzione alle imprese: basta con i furbi che profittano dei soldi pubblici». I finanziamenti verranno concessi per metà a fondo perduto, e per l'altra metà sotto forma di prestito da restituire entro 10 anni, così da stroncare la logica del «prendi il malloppo e scappa».

> La precisazione mira a placare le acque nel governo. Tra le ipotesi in pista per la Farnesina lo spostamento di Frattini o quello di Martino Ma pare favorita una terza opzione: rinviare tutto al dopo Iraq


Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

> «Sarebbe irresponsabile buttare al vento l'esperienza che ciascun membro dell'esecutivo ha avuto modo di fare in 15 mesi di governo E poi nessuno nasce imparato»


Il ministro del Lavoro Roberto Maroni

SITO DELLA CAMERA

Online l'attività dei parlamentari

■ Più trasparenza nel controllo dell'attività parlamentare da parte dei cittadini. Sembra questo il principio ispiratore della miniriforma del sito Internet della Camera (www.camera.it), dove da ieri sono consultabili le nuove schede sull'attività dei deputati. «In questo modo - informa una nota della Camera - viene offerta al pubblico la possibilità di un monitoraggio completo dell'attività parlamentare svolta dagli eletti: partecipazione alle sedute dell'Assemblea, delle Commissioni, delle Giunte».
Oltre ai dati biografici, a quelli relativi all'elezione e agli incarichi ricoperti, possono essere prese in visione le proposte di legge, le mozioni, le risoluzioni, le interpellanze, le interrogazioni e gli ordini del giorno firmati dal deputato oltre che gli interventi svolti nelle sedi della Camera. Una scheda riferisce anche lo stato di trattazione degli stessi atti. È inoltre disponibile, sempre collegandosi al sito, una nuova banca dati degli atti di indirizzo e di controllo che contiene i testi, le fase procedurali e le elaborazioni statistiche di interrogazioni, interpellanze, mozioni, risoluzioni e ordini del giorno presentati alla Camera e al Senato. [r. i.]

«Giù le mani dalle pensioni»

Maroni al forum dell'università Bocconi

Flavia Podestà
MILANO

«Giù le mani dalla previdenza. Che si potrà rivedere: ma non ora, non tramite la legge Finanziaria, non senza il confronto con il sindacato». Suona più o meno così il messaggio del ministro del Lavoro Roberto Maroni che - nel corso del Forum sulla previdenza complementare, promosso dall'Università Bocconi - finisce per inserirsi nelle polemiche che, negli ultimi tempi, hanno caratterizzato il rapporto tra governo, Confindustria, opposizione sulla vexata quaestio della riforma delle pensioni, su cui anche la maggioranza non ha sempre espresso posizioni univoche. Maroni sa bene - e ove avesse tentato di ignorarlo glielo avrebbero ricordato gli studiosi autori del secondo rapporto sulla previdenza complementare - che la riforma del trattamento di quiescenza rischia di affondare sotto le spinte centrifughe delle ragioni di finanza pubblica, degli interessi delle categorie, dei patemi del sindacato. Non a caso Maroni lascia intendere che le pressioni per inserire nella Finanziaria un primo intervento sulle pensioni di anzianità - «che avrebbe potuto liberare i conti pubblici del peso di 3 o 4 miliardi di euro» - sono state plurime e molto forti. «Ma contro quelle spinte - dice, parlando nell'aula Magna - c'è stato il muro opposto dal ministro del Lavoro». Intanto «perché il nodo della riforma previdenziale che è oggetto di una delega ormai all'esame del Parlamento - scandisce Maroni - non può essere ricondotto nelle logiche e nella tempistica di una legge di bilancio». E poi perché, per Maroni, i patti vanno rispettati e con il sindacato si è concordato un percorso che, intanto «per il 2002 va rispettato» e, quando dovesse essere rimesso in discussione «deve essere oggetto di confronto con le parti sociali». Tanto più su un terreno delicato come quello della previdenza che, in buona sostanza, ha a che fare con il salario differito che deve garantire una sopravvivenza accettabile una volta concluso definitivamente il rapporto di lavoro: «Su temi di questa delicatezza il confronto deve essere approfondito e non può svolgersi con la spada di damocle del fattore tempo che impera, invece, quando si discute di Finanziaria», ha ribadito il ministro.

Maroni si è detto convinto, inoltre, che la legge delega - che ha ormai imboccato l'iter parlamentare essendo in discussione alla Commissione Lavoro e per cui al ministero si lavora per predisporre i decreti attuativi - «sebbene non riesca a tramutarsi in legge entro l'anno», possa diventare però «operativa» entro il giugno del 2004. Se così fosse, già nella seconda metà dell'anno i Fondi pensione potrebbero beneficiare dei robusti flussi finanziari rappresentanti dal «Tfr maturando che obbligatoriamente verrà loro trasferito», restando in capo al lavoratore solo la libertà di scelta del Fondo cui farlo affluire. Alla Bocconi vengono azzardate anche delle cifre sulla consistenza dei flussi finanziari diretti ai Fondi pensione: i più stimano i trasferimenti in 12/14 miliardi di euro all'anno. C'è, però, chi come Lucia Vitali - docente di Economia e Finanza delle Assicurazioni al dipartimento di Scienze attuariali dell'Università La Sapienza di Roma che stima in circa il 30% del totale dei flussi di Tfr il delta di liquidità che potrebbe venire a mancare per i ritardi con cui le imprese adempiono all'obbligo di accantonare il trattamento di fine rapporto. Per le imprese che, private di quote di Tfr perderanno una importante fonte di finanziamento, il ministro del Lavoro ha ribadito che «dovranno essere individuate forme compensative, per evitare loro danni».

Il ministro del Lavoro ha voluto sottolineare come la particolare rilevanza e la specificità del settore - che incide sia sulle prospettive di vita della fascia più debole della popolazione, sia sui conti pubblici - abbia stimolato la Commissione europea ad aprire un dossier per costruire, una volta compiuto un monitoraggio dei diversi regimi previdenziali di tutti i Paesi dell'Unione, a individuare (anche in vista dell'allargamento) degli obiettivi da imporre ai partners, come avvenuto a Barcellona per l'occupazione. «Si tratterà certamente di obiettivi ambiziosi - ha detto Maroni - e noi saremo costretti a farli nostri». E proprio la constatazione della specificità del settore ha spinto il ministro a spezzare una lancia in favore della conservazione della Covip - l'Autorità che dovrà controllare, regolamentare e imporre sanzioni al settore della previdenza complementare - rispetto alla frenesia di semplificazioni delle Authority che ha conquistato qualche suo collega di governo.

SERVENTI LONGHI: «PRONTI A INCROCIARE LE BRACCIA MA NON INSIEME ALLA CGIL»

Lo spettro di Santoro sullo sciopero dei giornalisti

ROMA

MICHELE chi? A parole, negano tutti. «Uno sciopero per Santoro e Biagi? Queste sono le balle messe in giro da Libero e da Emilio Fede» sorride ad esempio Paolo Serventi Longhi, leader della Federazione nazionale della stampa. Eppure lo spettro di Sciuscià e del Fatto incombe sugli Stati generali dei giornalisti italiani, riuniti nella sala banchetti dell'hotel Ergife a discutere dei guai della categoria.

Lo sciopero, spiega a microfoni spenti Serventi Longhi, ci sarà: il segretario della Fnsi lo proporrà oggi pomeriggio. Lo schema cui pensa è la proclamazione, senza fissare la data, che comunque non deve coincidere con quella dello sciopero della Cgil; «poi, nel giro di 10-12 giorni, ci saranno gli incontri con Luca di Montezemolo e con Roberto Maroni. Una volta viste le carte della Fieg e del governo, decideremo». Serventi Longhi parla di previdenza e di crisi dell'editoria. Ma nel suo intervento la questione Rai (e la questione Berlusconi) ci sono eccome.

Il conflitto di interessi è «irrisolto», la legge Frattini «una beffa», il servizio pubblico in corso di «progressiva delegittimazione». «Le scelte di rimozione di tanti giornalisti, non solo Biagi e Santoro...». Qui Serventi Longhi ha una pausa e specifica: «Al di là della retribuzione (un miliardo e 470 milioni di vecchie lire all'anno, fonte Saccà, nda), sono stati cacciati in diretta tv dalla Bulgaria». Poi prosegue: «Scelte editoriali e produttive che hanno fatto abbassare l'audience e lo share rispetto al concorrente privato, il tentativo continuo di un controllo politico sull'informazione con critiche e minacce per chi esprime opinioni e progetti fuori dal coro, rappresentano solo alcuni degli errori che fanno nascere molti legittimi sospetti». Cioè una guerra alla Rai per favorire Mediaset. Segue assemblea in cui ogni citazione di Santoro e Biagi provoca applausi e qualche brusio. In gran forma il delegato Casagit siciliano Francesco Badalamenti: «Dalla lontana Palermo sale alta un'indicazione: un consistente pacchetto di scioperi!». Badalamenti propone inoltre un fondo di solidarietà finanziato con parte dei salari dei giornalisti che non scioperano, e certo contribuiranno volentieri. Gigi Scaglione dalla Basilicata: «Difendendo Biagi noi difendiamo un principio e un maestro!». Giuseppe Mazzarino, Bari, dove è stato trasferito da Roma: «Scioperiamo pure per Santoro, ma un poco anche per me». Applausi.

I capi della categoria condividono. Franco Siddi, che della Fnsi è presidente: «Sciopero per Santoro? Si sciopera per il pluralismo in Rai e contro la devastazione del contratto di lavoro». Roberto Natale leader dell'Usigrai: «E' Berlusconi che vuol fare di Santoro una bandiera. La questione dell'autonomia del servizio pubblico dipende anche da molti altri casi». Natale ne cita due: la risposta data dal governatore Cuffaro a un cronista Rai («Furti d'acqua? Non rispondo a queste domande alla Sciuscià, mi rivolgerò al direttore generale») e l'intervento del sottosegretario Innocenzi a proposito delle relazioni tra le sedi di Trento e di Bolzano, «materia che non è certo di competenza del governo». Ma in sala banchetti si continua a parlare di Santoro. La tentazione è negata ma evidente. In una saletta laterale è invece riunito il consiglio dell'ente previdenziale, l'Inpgi: sotto accusa la riforma che taglia le pensioni ai giornalisti. Una mozione di rinvio è stata respinta con il voto decisivo di un consigliere condannato da sentenza passata in giudicato per truffe ai danni dello stesso Inpgi. Da dietro i vetri la discussione è parsa animata. Oggi pomeriggio si decide su tutto, sciopero compreso.

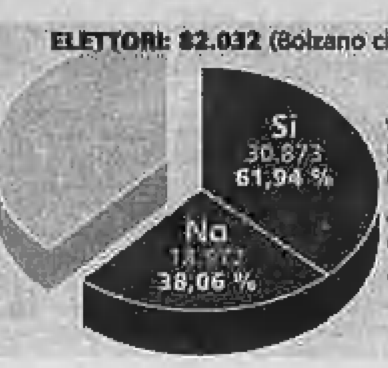
[a. c.]


Paolo Serventi Longhi

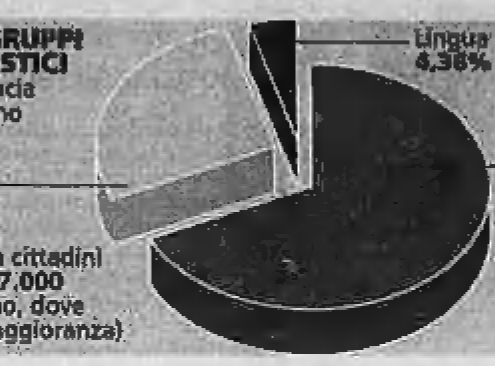
UN MODELLO DI AUTONOMIA ORA NUOVAMENTE IN DISCUSSIONE

COSI' IL RISULTATO

Il quesito: Questa la domanda del referendum consultivo: «Sei favorevole che il Comune di Bolzano ripristini la denominazione di piazza della Vittoria in sostituzione di piazza della Pace?»



I TRE GRUPPI LINGUISTICI
In provincia di Bolzano



I PARTITI Risultato delle elezioni per la Provincia (1998)

Partito	%
Svp	56,6%
An-l liberali	9,7%
Verdi	6,5%
Union für Südtirol	5,5%
Lista civica, Fi-Ccd	3,7%
Ladins-Dps	3,6%
Centrosinistra	3,5%
Popolari	2,7%
Die Freiheitlichen	2,5%
Unitalia-Fiamma	1,8%
Il centro-Uda	1,8%
Prc	1,4%
Lega Nord	0,9%

LA CONSULTAZIONE VOLUTA DA ALLEANZA NAZIONALE CONTRO IL CAMBIO DEL NOME

Bolzano, la piazza diventa un caso diplomatico

Dopo il trionfo dei «sì» al referendum che vuole il ritorno della «Vittoria»

Luigi Ruggera
BOLZANO

Dopo il trionfo dei «sì» al referendum consultivo di Bolzano voluto da An in favore del ripristino del nome di piazza della Vittoria al posto di piazza della Pace, in città non è ancora certo se il luogo-simbolo dell'italianità, alle spalle del Monumento per la Grande Guerra, tornerà a chiamarsi come venne deciso nel 1928. Ieri mattina volti neri a Palazzo del Comune per la riunione d'emergenza della giunta (Margherita, Ds, Verdi e Svp), presieduta dal sindaco Giovanni Salghetti Drioli, che non si attendeva la sconfitta. Al termine, nessuna decisione, che è stata rinviata «alle prossime settimane». E mentre Alleanza nazionale esulta, la chiusura delle urne non ha arrestato le polemiche e le discussioni per un voto dai tanti risvolti etnici e politici.

Da consultazione locale sulla toponomastica, il voto di domenica rischia anche di diventare un caso diplomatico, per le prese di posizione preoccupate giunte da Vienna. A Bolzano nessuno si vuole sbilanciare, ma dopo il colpo da «k.o.» con i trentamila «sì» sulla scheda, nel centrosinistra molti pensano sia inevitabile, come i Ds, il ripristino di «piazza della Vittoria». Il sindaco prende tempo, però l'operazione trova perfino l'amaro avallo del presidente Durnwalder, favorevole «al rispetto del voto popolare». La Svp ha annunciato che la decisione spetta alla «Fraktion» cittadina guidata da Oswald Ellecosta, il quale, a sua volta, ha fatto sapere che il partito di raccolta non voterà una delibera che ripristini il vecchio nome «fascista». Se i nervi rimarranno saldi, nel giro di due-tre settimane si potrebbe dunque profilare un voto «etnico» con astensione degli esponenti Svp. Il sindaco non nega che le forze dell'Ulivo valuteranno assieme alla Svp l'ipotesi che la giunta si dimetta. C'è anche chi nella maggioranza prevede un commissariamento del Municipio fino alle elezioni regionali del 2003. E chi chiede, invece, di riaprire il dialogo con la Svp sui temi centrali dell'autonomia.

Sul fronte dei vincitori, appaiono particolarmente «pacate» le dichiarazioni dei partiti di centrodestra «che non vogliono la testa di Salghetti». Il presidente di An, Giorgio Holzmann, ieri nella sede di An di via Locatelli non ha usato toni trionfalistici, ma non ha nascosto la soddisfazione per il risultato. Si è lasciato andare l'avvocato Alex Jenes, del comitato promotore per il «sì»: «E' un grande momento per la comunità di lingua italiana - ha detto - che per la prima volta da cinquant'anni si ricompatta su una questione trasversale».

Anche le reazioni nazionali ricalcano questo atteggiamento. Per tutti, il ministro forzista Frattini, che si era distinto per la ricerca di una mediazione, sostiene che la convivenza è possibile perché «la comunità italiana ha avuto uno scatto d'orgoglio» ma «il gruppo tedesco ha capito che non c'era volontà di offenderli». Il capogruppo alla Camera di An, La Russa, invita la sinistra a «riflettere», perché le lacerazioni a Bolzano sono nate dalla decisione del sindaco, mentre il ds Valdo Spini replica invitando tutti alla massima «precauzione», perché in un'ottica europea si deve puntare alla convivenza e non al «revanscismo».



Gli operai del Comune di Bolzano mentre cambiano, nel gennaio di quest'anno, le targhe da «piazza della Vittoria» a «piazza della Pace» per scelta della giunta

Vienna: a rischio la convivenza in Alto Adige

VIENNA

Il risultato del referendum di Bolzano non è piaciuto al governo austriaco, che lo ha interpretato come un preoccupante passo indietro sulla strada della convivenza tra italiani e tedeschi in Sudtirolo. «Ho seguito con grande preoccupazione gli avvenimenti relativi al cambiamento di nome della Piazza della Pace di Bolzano – ha dichiarato ieri in un comunicato ufficiale il ministro degli Esteri austriaco Benita Ferrero-Waldner -. Il richiamo molto chiaro fatto in questo contesto al linguaggio del passato ci colpisce ancora di più, dal momento che tutti i nostri sforzi dall'inizio del XXI secolo mirano ad una pacifica convivenza dei popoli in una Europa unita. Sarei molto colpita se attraverso queste attività dovessero essere innalzate barriere tra la popolazione di lingua italiana e di lingua tedesca del Sudtirolo, che credevamo da tempo superate».

Non ci sono dubbi, ha avvisato la Ferrero-Waldner, che l'impegno dell'Austria nella difesa dei diritti della minoranza tedesca del Sudtirolo continuerà, ma è inutile nascondere che il voto sulla Piazza della Vittoria rappresenta, per le autorità austriache, un segnale negativo. «Il cambiamento di nome – ha detto il segretario generale del partito popolare (Oevp) Andreas Khol – ci fa precipitare in un tempo che pensavamo definitivamente tramontato». Kohl non si è limitato a esprimere il suo sdegno, ma ha anche invitato i rappresentanti comunali a non appoggiare la risoluzione: «Nell'interesse della convivenza pacifica dei gruppi sudtirolesi – ha dichiarato Khol – mi appello ai rappresentanti comunali di Bolzano affinché il risultato del referendum, che non è necessariamente vincolante, non entri in vigore».

Dalle file del partito di Haider le proteste sono state ancora più pesanti: «Una giornata nera – ha detto il portavoce Gerhard Kurzmann –. Per il Sudtirolo e per le relazioni italo-tedesche in questa regione. Il voto di Bolzano – ha aggiunto – ci riporta all'epoca postfascista, e fa temere che le buone relazioni tra Austria e Italia vengano rovinate da una provocazione di cui non si capisce la necessità». Un'accusa diretta viene mossa dall'Fpoe all'indirizzo di Fini: «Trovo stupefacente il fatto che fini sia stato insignito della Grande Croce in oro della Repubblica d'Austria. Noi faremo di tutto perché venga corretta la direzione di ritorno al passato impressa da questo voto».

I socialisti tedeschi avanzano una proposta: «Si dovrebbe trovare un terzo nome per quella piazza – ha suggerito il portavoce per il Sudtirolo Erwin Niederweiser –. Dovrebbe essere un nome che simboleggi il cammino comune di due popolazioni verso il futuro. Un'idea potrebbe essere "Piazza dell'Unità europea"». [f. s.]

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DURNWALDER: IL SINDACO PRENDA ATTO DEL VOTO



Il presidente della Provincia di Bolzano e leader della Svp Luis Durnwalder, guida una giunta alleata con il centrosinistra

«An? Lupi travestiti da pecore»

La Svp: Fini cerca Israele, qui guarda al passato

intervista
Gigi Padovani

DELUSO e stupito: è il giudizio di Luis Durnwalder (Svp), presidente della Provincia di Bolzano, sul risultato del referendum per la piazza della discordia. Per la prima volta la Südtiroler Volkspartei, che nel '98 ha avuto il 56,6 per cento dei voti, viene battuta da un risultato che «Durni» (come lo chiamano in Alto Adige) definisce «non moderno» e «non europeo». «Ora però il sindaco di Bolzano dovrà prenderne atto e tornare alla originaria denominazione di "piazza della Vittoria"», dice. Quanto a Fini, il leader sudtirolese è convinto che non dovesse impegnarsi per il «sì»: «Vuole andare in Israele e poi qui torna al passato». Laureato in agraria, 61 anni, dal 1989 alla guida della Provincia bilingue italo-tedesca (che insieme a Trento costituisce la Regione autonoma) Durnwalder è succeduto a Silvius Magnago - oggi quasi novantenne, presidente onorario del partito - nella carica più importante dal potere locale ed è vicepresidente della Svp, il cui *Obmann* (capo) è l'on. Siegfried Brugger.

Presidente Durnwalder, la sorprende questo voto?

«Sono deluso. Mi aspettavo una partecipazione più alta, di solito va alle urne più dell'ottanta per cento degli elettori e di conseguenza pensavo che i "sì" sarebbero stati di meno. Ora però questi risultati devono essere rispettati anche se non piacciono a tutti».

Lei aveva detto che in Europa avrebbero riso per questo referendum. Lo pensa ancora?

«Non è stato un gesto europeo: in tutta Europa i segnali del fascismo e del nazionalsocialismo vengono interpretati o distrutti. Invece a Bolzano è venuto persino il vicepresidente del Consiglio ad invitare la gente a mantenere questi simboli di un'epoca passata, mentre vorrebbe dall'altro lato andare in Israele per chiedere scusa agli ebrei dell'Olocausto. L'Europa non ci capirà: si vuole reintrodurre una piazza della Vittoria mentre ovunque si pensa alla pace. Non è un segnale moderno».

Il cambio del nome deciso dal sindaco di Bolzano è stato richiesto dall'Svp?

«Guardi, questo è un problema per la verità che ha riguardato il Comune, non la Provincia...».

Certo, ma lei è il leader Svp più conosciuto e popolare.

«Era una vecchia richiesta, non solo nostra, nei patti dell'alleanza con il centrosinistra. Il quartiere deve essere interpretato diversamente».

Volete la demolizione del Monumento di Marcello Piacentini, eretto nel 1928 su volere di Mussolini?

«Alcuni lo chiedono. Io credo che sarebbe un errore. Il monumento deve restare, compresi i fasci, ma si deve mettere un cartello che interpreta tutto storicamente, in cui si ricordi che non fu voluto dalla popolazione tedesca. Poi si dovrebbe fare un museo su quello che fecero il fascismo il e nazionalsocialismo in Alto Adige. Il cambio del nome della piazza, in "San Quirino" o "Europa" o "Oltre Talvera" (il torrente che divide la città; *Ndr*), era il primo passo. Nessuno pensava alla reazione di An».

Forse ci sono stati due errori: prima il sindaco Giovanni Salghetti Drioli con il cambio di nome, poi il referendum di Alleanza nazionale.

«Pensavo che si potesse vivere in armonia, con un modello di tre gruppi linguistici diversi che convivono pacificamente. Sotto una coperta sottile sottile c'è ancora l'attaccamento a vecchi simboli: An è riuscita a spaventare la gente, ed è tornata la divisione tra "tedeschi" e "italiani"».

Però anche nell'Svp qualcuno ha aumentato la tensione: il suo assessore alla cultura, Bruno Hosp, ha definito Jorg Klotz, che metteva le bombe sui tralicci negli anni 50, un «esempio per la gioventù».

«Una frase smentita e chiarita: Hosp voleva dire che i nostri giovani devono sapere che l'autonomia non ci è stata regalata».

«Come se ne esce?

«Non si cambia una politica di collaborazione per una piazza. Il Comune però deve modificare quella decisione e i partiti dell'alleanza devono riflettere. La maggioranza di chi ha votato è contro la giunta».

L'anno prossimo si vota in Alto Adige: nascerà la nuova alleanza di Svp con An e la Casa delle libertà?

«Negli ultimi anni An è cambiata in modo enorme: hanno capito bilinguismo e autonomia. Si presentano come pecore ma sono rimasti lupi: diventa difficile collaborare, parlano due lingue».

E Forza Italia?

«I ministri La Loggia e Frattini hanno avuto un atteggiamento diverso. Fini è il capo del partito più forte a Bolzano, forse deve difendere le posizioni».

In politica tutto è possibile o l'alleanza con An è da escludere?

«Secondo me, è da escludere».

È mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giovanni Anselmino

Ne dànno il triste annuncio la moglie Silvia, i figli Mauro con Clara, Sergio con Luisa, i nipoti Erica, Matteo, Alvaro, cognati e parenti tutti. Funerali in Parrocchia a Lauriano martedì 8 ore 15.
— Lauriano, 7 ottobre 2002.

Celestina Mariella Chiara Davide Riccardo partecipano.

È mancata

Natalina Emanuel ved. Audino cav. Filippo

L'annunciano il figlio Raffaele con Franca e Gabriele, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali in Tonengo, mercoledì 9 ore 15.
— Tonengo d'Asti, 7 ottobre 2002.

È cristianamente mancata

Maria Altea

anni 91

A funerali avvenuti dànno il triste annuncio l'amatissimo fratello Giovanni, cugini e parenti tutti.
— Torino, 5 ottobre 2002.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Gallo

(ex tranviere)

Lo annunciano la moglie Rita, figlie, generi, nipoti e familiari tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Antonella Marchisio. Non fiori ma opere di bene. Funerali Chiesa S. Maria di Testona oggi ore 14.
— Testona, 8 ottobre 2002.

Cristianamente è mancata

Evangelina Reolon ved. Bertinetti

Lo annunciano i figli: Laura con Beppe, Sergio con Elma, i nipoti Marco, Riccardo, Alessandro, parenti tutti. Funerale mercoledì ore 8,30 nella Casa S. Giuseppe di Grugliasco. I S. Rosari saranno recitati oggi alle ore 17,30 in Casa S. Giuseppe e alle ore 19 nella Parrocchia Gesù Nazareno di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 7 ottobre 2002.

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

N. H.

Ferdinando Callari

Maestro del Lavoro
di anni 93

Lo annunciano la moglie Olga, i figli Alessandra e Giampaolo con le rispettive famiglie. S. Rosario 8-10 ore 19 presso l'abitazione di c.so Rosselli 33. Funerali mercoledì 9-10 alle ore 10,00 nella Parrocchia di S. Giorgio via Barrili n° 12.
— Torino, 7 ottobre 2002.

Le famiglie Gili e Bello partecipano al lutto di Olga Alessandra e Giampaolo.

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Franco Cioni

Maestro del Lavoro
ex Dirigente Enel

Ne dànno il triste annuncio la moglie, i figli Ezio ed Enrico, le nuore Luisa e Silvia, gli amati nipoti Alessandro, Giulio, Fulvia e Lorenzo, il fratello Mario e parenti tutti. Le esequie saranno celebrate nella Chiesa di Gesù Operaio, via Leoncavallo 18, Torino, mercoledì 9 alle ore 10,30. Non fiori, ma offerte all'U.G.I., piazza Polonia 94, Torino.
— Torino, 7 ottobre 2002.
O.F. Corino Srl tel. 011-4366931

Nanda, Piera, Luciano e familiari si uniscono al dolore.

Le famiglie Corelli e Fabbri partecipano al dolore per l'improvvisa scomparsa del caro amico FRANCO.

Carlo Borzoli e famiglia sono vicini a Tersilla per la scomparsa di FRANCO.

Partecipiamo commossi al vostro dolore. Famiglia Perini.

Il fratello Mario e la nipote Marina famiglia Mantovan sono vicini a Tersilla Ezio Enrico in questo triste momento.

Non vi abbandonate alla tristezza. Il Signore è con voi.
(S. Padre Pio)

È mancato

rag. Agostino Perino Fontana (Broca)

Lo annunciano: la moglie Adriana Faure; la figlia Anna con Alessandro, Mattia e Sara; la cognata Franca con Umberto e famiglia; i cugini Giorgio, Giovanna, Giuseppe e famiglie; parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Antonino di Susa martedì 8 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Moncenisio 126. Eventuali offerte a Medici Senza Frontiere.
— S. Antonino di Susa, 7 ottobre 2002.

Renato e Marisa, Carlo e Alfonsina con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia Perino Fontana.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Agostino Perino Fontana

Dirigente della Società in quiescenza
— Torino, 7 ottobre 2002.

A.I.P.E. Associazione Italiana Pazienti Emopatici partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

Agostino Perino Fontana

— Torino, 7 ottobre 2002.

(continua a pagina 10)



IL PRESIDENTE ARRIVERA' IL [illegible] 29 OTTOBRE

Il 28 ottobre Ciampi alle cerimonie per «Ravenna capitale»

■ Il 28 e 29 ottobre prossimi [illegible] presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi [illegible] in visita a Ravenna, su invito del sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali, in coincidenza delle cerimonie legate [illegible] 1600 anni [illegible] Ravenna Capitale. All'inizio del V secolo, infatti, Onorio, costretto ad abbandonare Milano sotto la spinta dell'invasione dei Visigoti (490-493), scelse il centro ravennate [illegible] la nuova capitale dell'Impero d'Occidente per via della sua particolare posizione strategica.



Il presidente Carlo Azeglio Ciampi

«LEGITTIMO SOSPETTO» GIOVEDI' ALLA CAMERA

Vietti (Udc): modifiche alla Cirami se l'opposizione collabora

■ Dopodomani alla Camera «governo e maggioranza si sono attrezzati per una migliore definizio[illegible] del legittimo sospetto nel testo Cirami - afferma [illegible] sottosegretario Michele Vietti dell'Udc -. Bisogna riflettere però [illegible] l'opposizione, a cui [illegible] stati sottoposti questi elementi, se il gioco vale la candela perché le modifiche comportano il ritorno al Senato e bisogna capire se al Senato ci si troverà di fronte a un percorso di guerra oppure [illegible] un passaggio fisiologico».



Il sottosegretario Michele Vietti

OGGI I CAPIGRUPPO DECIDONO LA DATA: PROBABILMENTE SI TERRA' ALL'INDOMANI DELLO SCIOPERO GENERALE DEL 18

Ulivo, scontro anche sull'assemblea

Berlinguer all'attacco: bisogna rinnovare i gruppi dirigenti

Maria Teresa Meli

ROMA

L'Ulivo stenta a riprendersi dalle divisioni che lo hanno lacerato durante la vicenda dell'invio degli alpini italiani in Afghanistan. Oggi i capigruppo del centrosinistra si riuniranno per decidere sull'opportunità o meno di tenere quell'assemblea della coalizione che era [illegible] richiesta sia da Massimo D'Alema che da Piero Fassino. I diessini Luciano Violan[illegible] e G[illegible]ino Angius sono pronti [illegible] battere i pugni sul tavolo pur di ottenere che quell'appuntamento abbia luogo, anche perché [illegible] arrivare [illegible] decisione su questo punto equiverrebbe a sconfessare sia il presidente che il segretario della Quercia.

Ma il problema è che l'assemblea, che potrebbe tenersi dopo la direzione ds del 14 ottobre, o, addirittura all'indomani dello sciopero generale [illegible] 18, appare già depotenziata. Sia verdi, che comunisti italiani, che minoranza della Quercia hanno già messo le mani avanti: si tenga pure questa riunione - è [illegible] succo [illegible] loro ragionamenti - ma solo per parlare dei temi all'ordine del giorno, come la Finanziaria, [illegible] certo per fissare regole e dare poteri decisionali all'assemblea dell'Ulivo. Tant'è vero che anche l'ipotesi di nominare degli speaker unici della coalizione, al momento, sembra ridimensionata. Per l'intanto, verranno scelti sì dei portavoce unici del centrosinistra, ma "tematici", per la legge Cirami [illegible] per la Finanziaria. Né paiono procedere più celermente i lavori dalle parti di Artemide. Domani si terrà l'assemblea di quell'area che raccoglie i parlamentari più ulivisti della coalizione (salvo [illegible] in [illegible] faccia sul serio la riunione dell'Ulivo), ma non si deciderà niente: [illegible] si farà l'intergruppo né [illegible] scelti gli speaker di Artemide.

Tanta incertezza è il frutto [illegible] quello che va succedendo nello schieramento [illegible] centrosinistra. Nei Ds i giochi sono aperti. Dopo l'attacco sferrato da D'Alema alla minoranza interna, oggi dovrebbe riunirsi (e sarebbe la prima volta) la componente di maggioranza della Quercia. Nel frattempo [illegible] correntone porta la propria battaglia all'esterno. Avverte Giovanni Berlinguer: «Trovo assurdo che una coalizione che [illegible] stata sconfitta in modo clamoroso si ripresenti senza nessun cambiamento, con [illegible] stesse persone. C'è un problema di rinnovamento profondo e di allargamento dei gruppi dirigenti». Come a dire: Rutelli e Fassino, dopo aver perso le elezioni, [illegible] possono imporre le loro decisioni a nessuno. Il timore della minoranza ds, infatti, è che se si affidassero veramente i poteri decisionali all'Ulivo, D'Alema potrebbe giocare di sponda con la Margherita per far passare a maggioranza, nella coalizione, posizioni che mal si concilierebbero con quelle del correntone. [illegible] quale correntone nutre [illegible] che un'altra preoccupazione: che [illegible] presidente della Quercia voglia provocare una scissione.

Questa la posizione tra i Ds, ma anche nella Margherita c'è un po' di confusione. Rutelli fa sapere [illegible] volere assolutamente un'assemblea dell'Ulivo che «abbia poteri decisionali» e dove si «voti a maggioranza», altrimenti, tanto [illegible] non fare nulla. Ma, ufficiosamente, sempre da quel partito fanno filtrare la voce che in realtà non c'è poi gran volontà di fare l'assemblea richiesta da Fassino e D'Alema, anzi. Lo [illegible] dicasi per i portavoce dell'Ulivo. Nella Margherita e nei suoi alleati (lo Sdi di Enrico Boselli) si guarda con sospetto alle mosse di D'Alema. Anche l'uscita pro-Artemide del presidente della Quercia suscita dubbi, come dimostra l'accoglienza non proprio calorosa riservata dai prodiani Tiziano Treu e Giulio Santagata [illegible] D'Alema. Afferma [illegible] primo: «Come figliol prodigo è bene accolto,...». Dice il secondo: «Ben venga». Però subito dopo Santagata osserva che l'eventuale ingresso del presidente della Quercia nel gruppo Artemide «sancirebbe il fallimento» dell'Ulivo.

In questo quadro, i partiti minori dell'Ulivo danno del filo da torcere. Il verde Pecoraro Scanio reclama a gran [illegible] che l'assemblea sia aperta a tutti - Rifondazione, movimenti - il cossuttiano Marco Rizzo lascia intendere che si può anche decidere a maggioranza, nell'Ulivo, ma che poi ognuno fa lo stesso quello che vuole, [illegible] Clemente Mastella chiede per l'ennesima volta [illegible] testa di Rutelli. E intanto, Sergio Cofferati, dall'esterno, continua a premere sul[illegible] coalizione: «L'Ulivo non [illegible] trattativista», è il suo monito.

[illegible]

Verdi, Comunisti italiani e «correntone» diessino mettono le mani avanti per «depotenziare» l'assise dei parlamentari
Speaker unici? Solo su Cirami e Finanziaria



Piero Fassino e Massimo D'Alema, segretario e presidente dei Ds

I DOCENTI DI DIRITTO DI TORINO CRITICANO IL NEO PRESIDENTE DEI PENALISTI

Professori contro Randazzo

TORINO

L'indignazione di alcuni docenti di Diritto muove da Torino e, via Internet, si propaga in un crescendo che coinvolge parecchie Università sino a raggiungere il vertice dei penalisti italiani. A innescarla una delle affermazioni che innervano il programma del neo presidente dell'Unione Camere Penali, avvocato Ettore Randazzo, che identifica nella sua associazione «l'unica portatrice organica e disinteressata d'un equo e democratico modello di giustizia».

I professori Sergio Chiarloni, Mario Dogliani e Paolo Ferrua [illegible] quali fa eco un coro di colleghi, s'oppongono a quest'analisi che rivendica «il monopolio del modello ideale di giustizia e che è segno inequivocabile di propensione all'intolleranza e all'autoritarismo». [illegible] ciò che, più ancora, fa [illegible] la loro rabbia è la doppia accusa rivolta all'Accademia d'avere, in questi anni, «abbandonato, con timidezze, compromessi e amnesie la difesa dei diritti individuali salvo, poi, insorgere premurosamente a difesa delle posizioni anche più retrive della magistratura».

Quali siano questi esponenti dell'Università paurosi e senza memoria Randazzo non lo dice, ma il riferimento, secondo i tre firmatari del documento, è trasparente: «Dimenticando alcuni suoi autorevoli colleghi accademici [illegible] Taormina o Pecorella, il [illegible] presi[illegible] dell'Unione intende, probabilmente, riferirsi ai [illegible] ordinari di diritto che aderirono al manifesto proposto[illegible] da noi per deplorare come un'inaudita interferenza [illegible] mozione approvata dal Senato nel dicembre 2001 nella quale si critica[illegible] l'operato del tribunale di Milano riguardo ai processi [illegible] sono coinvolti Berlusconi e Previti».

Si tratta, per i tre docenti, di accuse «grottesche». Così come giudicano un fatto «incredibile» [illegible] all'Accademia d'essere [illegible] premurosamente in difesa delle posizioni anche più retrive di certa magistratura»: «Le posizioni "più retrive" - s'interrogano i tre professori di diritto - sarebbero quelle espresse dai giudici che sono sempre rimasti muti per il riserbo impo[illegible] ruolo [illegible] hanno espresso qualche parola [illegible] per chiarire di non avere intenzione d'emanare sentenze prima della decisione del[illegible] Corte Costituzionale sulla legittimità delle norme sulla rimessione? E' preoccupante che il programma del nuovo presidente delle Camere Penali si fondi su simili argomenti». [re. ri.]

PREVITI IN TV DA GIULIANO FERRARA: HO CONDONATO TUTTO

«Non sono [illegible] evasore»

[illegible]

«La qualifica [illegible] fiscale? N[illegible] me la sono creata io. Io non ho evaso il fisco. Né ho mai detto di averlo fatto». Cesare Previti, ospite di «Otto e mezzo», la trasmissione di Giuliano Ferrara, in onda su LaSette, è tornato a smentire dichiarazioni che gli [illegible] state attribuite. «Il mostro - ha sottolineato, riferendosi a recenti attacchi che gli sono stati sferrati in questi giorni non solo da sinistra - è stato creato e [illegible] mi meraviglia che contro il mostro si agitino anche persone corrette». «Ho parlato - ha spiegato Previti - di [illegible] parcella del 1980, che ho inserito in un condono del 1980. Nessuno mi ha fatto nessuna contestazione. E io ho sanato la cosa. La macchina fiscale lo prevede. Per me la partita è chiusa».

Per quanto riguarda la vita politica, Previti non intende fare «nessun passo indietro»: «Ho preso [illegible] i miei elettori - dice - l'impegno morale e d'onore di [illegible] pulito, a testa alta [illegible] questa situazione».

«Quando sono stato additato come un corruttore - ha ricordato il deputato di Fi - ho limitato la mia attività rimanendo solo parlamentare. [illegible] alle elezioni successive ho visto aumentare [illegible] persone che mi hanno dato fiducia. E [illegible] loro confronti che ho l'impegno morale [illegible] d'onore di uscire pulito, a testa alta, da questa situazione. Sono loro che mi devono revocare il mandato... Ma [illegible] non ho corrotto [illegible] né sono un [illegible] fiscale. Sono convinto [illegible] fare onore a questo impegno». [r. l.]

IN GIORNATA A ROMA IL MINISTRO DAHAN INCONTRA IL LEADER DI AN

Fini-Israele, visita più vicina

Storace invitato, oggi può toccare al leader

Francesco Grignetti

ROMA

Il governo israeliano invita ufficialmente Francesco Storace, governatore del Lazio, a visitare Gerusalemme. Ed è subito un ca[illegible] Perché oggi il ministro israelia[illegible] della Salute [illegible] Dahan firmerà un protocollo [illegible] il suo collega italiano Girolamo Sirchia alla presenza di Gianfranco Fini. All'incontro sarà presente anche Storace, che ieri ha annunciato: «A Palazzo Chigi potrebbe accadere qualcosa di rilevante». Trasparente riferimento [illegible] quella visita ufficiale di Fini in Israele di cui si parla da tempo e ch[illegible] però ancora non viene fissata. E quindi: suspense.

L'invito [illegible] ieri [illegible] Storace non viene certo per [illegible] E' stato ufficializzato in apertura di un «workshop» tra Regione Lazio [illegible] Stato d'Israele sui grandi rischi. Un attimo prima, Storace aveva chiesto solennemente «perdono» per le leggi razziali. Il governatore [illegible] racconta: «E' un percorso che parte [illegible] lontano. Il ministro Dahan aveva la lettera in tasca, certo non sono state le mie parole a commuoverlo tanto da farlo convincere a un passo del genere».

E' più di un anno che la Regione Lazio ha rapporti sempre più stretti con il governo israeliano. Il primo ad andare in visita da quelle parti fu l'assessore regionale alla Sanità, Vincenzo Saraceni, di Forza Italia. «Ma il governo d'Israele - dice ancora Storace - sapeva bene chi è il presidente della Regione. Io stesso ne [illegible]evo parlato con l'ex ambasciatore, Millo. E comunque il passo non sarebbe maturato senza l'intervista di Fini dello scorso mese al più grande quotidiano israeliano. In quell'occasione, Gianfranco ebbe parole secche sull'orrore delle leggi razziali. Disse cose che io condivido. E infatti anche il mio commento ebbe larga eco in Israele. Di[illegible] questo per far capire [illegible]e è stata una lunga marcia, la nostra, iniziata al congresso di Fiuggi. E anche di questi miei contatti Fini è stato avvisato pron[illegible] Tra noi il rapporto è strettissimo, al di là della caricatura che certi giornali ne fanno. Tutto è stato concordato [illegible] noi».



Storace, «governatore» del Lazio

Storace incassa, insomma, un invito che ha il profumo dell'atte[illegible] ultimo sdoganamento per la destra italiana. E infatti ha subito potuto parlare [illegible] «svolta straordinaria. Vuole dire finalmente [illegible] re creduti. Oltretutto Gianfranco Fini sta facendo capire [illegible] mondo come è fatta la destra italiana».

Ovvia a questo punto la domanda: l'invito sarà [illegible] anche a Fini oppure no? «Alt, io non intendo mettermi in mezzo a cose p[illegible] grandi di [illegible] I tempi e i modi, e anche le formule dell'annuncio, [illegible] decise in sede diplomati[illegible]. Intanto registro che il vicepre[illegible] del governo italiano partecipa [illegible] cerimonia della firma di un accordo intergovernativo [illegible] Italia e Israele. Non mi sembra notizia da poco».

Plaudono all'invito, intanto, le figure [illegible] spicco della comunità ebraica [illegible] dal presidente Leone Paserman al rabbino capo Riccardo Di Segni, che non [illegible] brano estranei a questa trattativa. Dice Di Segni, che è anche primario radiologo all'ospedale San Giovanni Addolorata, [illegible] ha partecipa[illegible] attivamente al «workshop»: «Questi progetti fanno vedere che si possono costruire rapporti molto positivi una volta che alcuni dirigenti politici hanno fermamente rigettato i fantasmi [illegible] passa[illegible] e denunciato le responsabilità antiche». Aggiunge Paserman: «Sono soddisfatto per le parole di Francesco Storace, [illegible] mi aspetto che anche Alessandra Mussolini dica chiaramente che il nonno ha sbagliato». Freddo il commento invece di Amos Luzzatto, presidente delle Comunità israelitiche di Italia: «Una visita di [illegible] istituzionale». [illegible] alla Mussolini, chiamata in cau[illegible] da Paserman, se la cava con una formula tutta in salita: «Le leggi razziali costituirono [illegible] evento di estrema criticità del fascismo».

[illegible] DOPO LA ROTTURA DEL FRONTE DI LE [illegible]

Cade una delle ultime roccaforti dell'estrema destra La signora Megret battuta alle comunali di Vitrolles

■ «Vitrolles [illegible] stata liberata!»: così [illegible] fronte anti-facho (antifascista) francese che [illegible] dai liberal-gollisti dell'Ump ai comunisti [illegible] Pcf ha accolto la sconfitta della lista [illegible]peggiata da Catherine Megret, moglie di uno dei due leader dell'estrema destra, Bruno Megret, da tempo in lite con Le Pen. Catherine, sindaco [illegible] 1997 fino al luglio scorso, quando il consiglio di Stato ha invalidato la sua nomina per scorrettezze [illegible] campagna elettorale, al secondo turno delle municipali ha preso il 45,95% dei suffragi [illegible] il 54,05% [illegible] socialista guidata dal medico Guy Obino. Due settimane fa [illegible] primo turno la «regina nera» era arrivata in testa con il 36,73% dei consensi ma la sconfitta non sorprende perché a Vitrolles - [illegible] [illegible]tanti non lontano da Marsiglia - tutte le forze politiche si sono alla fine coalizzate contro di [illegible] compreso l'Ump di centro-destra, il partito del presidente Jacques Chirac.


Catherine Megret: sconfitta

IL DOPO [illegible]

Un «superministro» per Economia e Lavoro nel nuovo governo Schroeder: è Clement

■ Wolfgang Clement, 62 anni, premier del [illegible] Reno-Westfalia, farà parte [illegible] nuovo governo Schroeder: sarà [illegible] guida [illegible] un ministero che sommerà le competenze degli [illegible] dicasteri dell'Economia e del Lavoro. Per anni «ombra» del premier Johannes Rau, Clement è una specie di [illegible] del cancelliere Gerhard Schroeder. Come lui è pragmatico, amico degli industriali e con fama di «Macher», di [illegible] d'azione. Lo stesso cancelliere lo ha designato di recente suo ideale delfino e, per trascinarlo a Berlino, [illegible] sudato: a Duesseldorf Clement [illegible] popolarissimo e arrivare alla guida [illegible] governo nel Land era stato un sogno a lungo [illegible]gnato. Per averlo Schroeder gli ha promesso non solo un superministero nato dalla fusione [illegible] quello del Lavoro e dell'Economia, ma anche, pare, le competenze che l'ex ministro [illegible] Finanze Oskar Lafontaine aveva strappato a quello dell'Economia.


Wolfgang Clement (a destra)

L'EX SINDACALISTA CON IL 46,44 PER CENTO DEI VOTI RESTA FAVORITO, AL SOCIALDEMOCRATICO FILOGOVERNATIVO IL 23,21 PER CENTO

Salta la festa rossa, duello Lula-Serra

Il Brasile si prepara al ballottaggio

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

La vittoria al primo [illegible] gli è sfuggita [illegible] mano per poco, ma Lula parla già come il futuro presidente del Brasile e annuncia un nuovo modello di sviluppo economico per il suo Paese diverso dall'attuale contro il quale, afferma, si sono espressi decisamente gli elettori.

La delusione per non essere riuscito a evitare il ballottaggio non ha fatto perdere la grinta a Luiz Inacio da Silva. «Siamo pronti per la vittoria, è semplicemente slittata», ha affermato il candidato del Partito [illegible] Lavoratori nelle prime dichiarazioni all'indomani delle elezioni. E ha aggiunto di essere oggi più in forma della Nazionale di calcio, il massimo per un brasiliano. Secondo Lula il 46,4 per [illegible] dei voti ottenuti rappresenta comunque «il più straordinario successo per un partito politico di sinistra».

José Serra, il candidato filo governativo che ha avuto più [illegible] - il 23,2 per cento - [illegible] quanto previsto nei sondaggi, sostiene che il ballottaggio è un'altra elezione e che oggi si ricomincia tutto da capo. Un'opinione avallata [illegible] alcuni esperti, secondo i quali nei prossimi venti giorni il panorama politico ed economico brasiliano può cambiare sostanzial[illegible]. Il politologo dell'Università [illegible] San Paolo Milton Lo Huerta sostiene che il candidato del governo imposterà la [illegible] campagna, con qualche possibilità di successo, sulla polarizza[illegible] tra la razionalità rappresentata [illegible] Serra e il salto nel vuoto dell'avventura populista preconizzata dall'ex sindacalista, [illegible] imprevedibili risvolti nei rapporti con il Fondo Monetario Internazionale.

Un rischio che i brasiliani sono invece disposti a correre secondo il direttore dell'istituto di opinione Vox Populi, Joao Francisco Meira, che ha ricordato come nei sondaggi pre elettorali il 52 per cento si fosse espresso a favore di un cambio dell'attuale linea di governo.

[illegible] è mai accaduto - ha detto ancora l'esperto - che il candidato con la maggioranza di voti al primo turno perdesse voti al secondo e comunque Lula - ha aggiunto - ha molte più possibilità [illegible] concludere un'alleanza con gli altri due candidati che durante la campagna avevano avuto seri contrasti con Serra.

[illegible] socialista Anthony Garotinho, [illegible] fino all'ultimo [illegible] sperato di essere lui il candidato per il secondo turno al posto di Serra, si è già detto disposto a cedere [illegible] indifferente capitale di voti al Partito dei Lavoratori, [illegible] a certe condizioni. Il carismatico evangelista, accompagnato [illegible] moglie Rosinha che ha vinto il governo di Rio e che molti chiamano l'Evita brasiliana per il suo impegno con i poveri, ha chiesto a Lula di liberarsi delle alleanze con alcuni settori di destra, una scelta strategica che si è rivelata indovinata alla luce dei risultati.

Anche [illegible] laburista Ciro Gomes, in coda [illegible] elezioni - come previsto - con il 13 per cento, sembra disposto a un accordo con il candidato vincente. E' stato annunciato che nelle prossime [illegible] i due avranno un incontro [illegible] quale potrebbe scaturire un'intesa.


Il sindaco di San Paolo, Marta Suplicy, si congratula con Lula [illegible] Silva

La strada sembrerebbe in discesa, a questo punto, per l'ex tornitore meccanico che potrebbe [illegible] il 27 ottobre un quasi corale «sì» degli elettori brasiliani. Quanto ai mercati, dopo l'annuncio dei nuovi sviluppi, la quotazione del dollaro è aumentata del 3 per cento, il rischio Brasile è cresciuto dell'1,58 per cento, [illegible] principale buono brasiliano del debito estero ha perso l'1,91 per cento del suo valore.

Le reazioni in America Lati[illegible] [illegible] andate dalla prudenza del messicano Vicente Fox, che ha detto di non volere ancora pronunciarsi, all'entusiasmo dei cubani e alle speranze di Argentina, Uruguay e Paraguay, [illegible] si augurano con Lula un rilancio del mercato comune regionale Mercosur.

LIRICA, TV E RESTAURI NELL'AGENDA DEL MINISTRO

Urbani a Pechino tra cinema e arte

PECHINO

Le ricchezze culturali di due delle più antiche civiltà del globo possono integrarsi, aumentare gli scambi e così aiutare i rapporti politici e commerciali tra Italia e Cina? [illegible] ministro della Cultura Giuliano Urbani guarda le installazioni di luce italiane al tempio della Terra a Pechino - migliaia di lampadine colorate aggrappate a impalcature di legno e incastrate in un reticolo di fili di acciaio - e pensa che sì, da qui forse si potrebbe cominciare.

Urbani è arrivato ieri a Pechino [illegible] visita [illegible] una settimana, [illegible] un'agenda ricca di idee e di proposte. Vuole aumentare gli scambi di programmi televisivi tra i due Paesi, vorrebbe portare [illegible] Scala a Pechino [illegible] «Traviata», vorrebbe lanciare [illegible] cooperazio[illegible] per [illegible] colossal sulla [illegible] missionario italiano in Cina Mat[illegible] Ricci, vorrebbe creare una sorta di G7 tra i Paesi con il più grande patrimonio culturale del pianeta. E per Torino ha una chicca: inviterà la Cina a essere l'ospite d'onore alla Fiera del Libro del 2003. Ne discuterà con [illegible] controparti cinesi, che sono estremamente interessate a programmi di cooperazione culturale con l'Italia.

Un programma del genere c'è già: è quello per il restauro e l'archeologia nella città di Xi'an, l'antica capitale imperiale. I cinesi vorrebbero ampliarlo, anche perché l'esperienza italiana in questo campo è unica e la Cina ha un'enor[illegible] quantità di reperti che non [illegible] conservare bene né sfruttare [illegible] punto di vista museale.

I cinesi sono poi interessati a mandare loro cantanti a studiare musica lirica in Italia e vorrebbero un appoggio del nostro governo: le intenzioni e le prospettive sono ottime, i fondi invece piuttosto scarsi. Tutte queste iniziative devono trovare finanziamenti adeguati e oggi Roma spera che Pechino riesca a fare un passo più lungo dell'Italia per concretizzare questi accordi.

I cinesi hanno una simpatia istintiva per l'Italia, nelle vie commerciali i negozi di successo espongono insegne con marchi italianeggianti, come Balono a Milano. Spesso però, nella storia dei rapporti bilaterali, la simpatia si è inceppa[illegible] per strada, nei mille dettagli dove i cinesi [illegible] spesso troppo marziali e gli italiani a volte troppo disinvolti. [f. s.]

(segue da [illegible] 40)

Dopo lunghe sofferenze [illegible] raggiunto il suo Paolo

Piero Piccioni

[illegible] danno l'[illegible] la moglie Nucci, le sorelle Maria, Francesca, Anna, Paola, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 11 Parrocchia Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.
— Torino, 7 ottobre 2002.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione e i Soci della Gallinaria SpA partecipano al dolore per l'[illegible] scomparsa del sig.

Domenico Sommaria
Consigliere della Società
— Cuneo, 8 ottobre 2002

E' cristianamente mancata lasciando [illegible] vuoto incolmabile

Maria [illegible] Poggio [illegible]

Lo comunicano [illegible] marito Renzo, le figlie Giuliana [illegible] Claudio, Vittoria [illegible] Donato e Valeria, il papà, la sorella Adriana e famiglia, parenti tutti. Per [illegible] funerale telefonare allo 011 20.52.720.
— Torino, 8 ottobre 2002.
O.F. La Piemontese - Tel. 011 20.52.720

Ciao MARIA ROSA, ti ricorderemo [illegible]pre con tanto affetto. Mariuccia e Luciano.

Melchiorre, Fabrizio e Valeria Olivero con le rispettive famiglie e Collaboratori dello Studio, costernati per la perdita di una preziosa collaboratrice, partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Marco Peruglia
ex Pilota di Aviazione
anni 91

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Margherita Ferrari, le figlie: Gabriella con il marito Mario, Alessandra, l'amatissimo nipote Matteo, parenti tutti.
— Torino, 5 ottobre 2002.

Le cognate Lalla, Clelia, Angela e Miranda piangono il fraterno [illegible] MARCO e abbracciano Tina e famiglia.

I nipoti Laura, Maria, Clacla, Gluma e Franco con le rispettive famiglie ricordano affettuosamente il caro ZIO.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa del cugino MARCO: Lalla, Enrico e Lori, [illegible]rio, Uberto, Ada, Silvana e Giorgio, Giorgina e Pietro, Maria Luisa e Gabriele, Elisa e Pietro, Guido.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino [illegible] partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Guglielmo Morini
notaio a riposo.
— Torino, 7 ottobre 2002.

Il 7 ottobre 2002, la Cgil si è unita ai familiari per rendere l'estremo saluto al Compagno

Remo Savio

un uomo che, unendo passione politica e preziosa esperienza, ha contribuito all'affermazione dei diritti ed al miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita di migliaia di lavoratrici e lavoratori. Un dirigente con una militanza attiva durata [illegible] anni: un impegno di vita.
— Torino, 8 ottobre 2002.

Dalla Cgil da tutti i Compagni e le Compagne che hanno sempre trovato in lui ascolto e risposte. Grazie REMO.

Dirigenti e Dipendenti di Dompé S.p.A., Dompé Farmaceutici, Dompé Biotec e Dompé International partecipano commossi con i sensi del più profondo cordoglio al dolore del sig. Sergio Pavia per la scomparsa del padre sig.

Francesco Pavia
— Milano, 7 ottobre 2002.

Profondamente addolorati si uniscono in questo triste momento al collega Sergio Pavia per la scomparsa di PAPA' FRANCESCO:
Gian Paolo Longhi
Ida Formigoni
Mario Solerio
Roberto Sani
Francesco Arcudi
Salvatore Frezza
Leopoldo Messerini
Efrem Stoppa
Barbara Toffolo
Giuseppe Marcello
Pierantonio Cavenna
Francesco Bagnale
Riccardo Colfrancesco
Pasquale Damiani
[illegible]o Galliani
Cesare Palazzi
Carlo Pedrotti
Giancarlo Pellegrini
Mauro Pellento
Pasquale Rostuccia
Ermanno Torossi
Gianfranco Amicone
Saverio Folino
Alberto Rizzi
Vittorio Pistella
Giuseppina Bassotti
Rossella Lodi.

Cristianamente è mancata

[illegible]
ved. Chiti

Ne danno il triste annuncio il figlio Ermanno con Adriana. Funerali 9 ottobre [illegible] 11 parrocchia S. Rita.
— Torino, 7 ottobre 2002.
O.F. Il Giubileo - Tel. 01[illegible]

Rita Giulio Mina sono vicini a Ermanno e Adriana per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Birolo
Arbitro Internazionale
Federazione Italiana Bocce
di anni 77

Ne danno il triste annuncio: le cognate Mariuccia, Angela, Angiolina, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verolengo mercoledì 9 ottobre nella Chiesa Parrocchiale alle ore 15 partendo dalle Camere Mortuarie dell'Ospedale di Chivasso alle ore 14,30 per la Parrocchia. Il S. Rosario martedì 8 ottobre alle ore 20,30 Chiesa della Ss. Trinità di Verolengo [illegible] fiori ma eventuali opere di bene.
— Chivasso - Verolengo, 7 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Balocco Santi

La piangono Stefano, Daniele, il babbo Giuliano ed Emilio. Si stringono Maria Grazia con Emanuela e Carlotta e i loro piccoli Edoardo, Eleonora, Umberto e Margherita. Si uniscono Rinaldo, Marinella ed Emanuele e parenti e amici tutti. Funerale mercoledì 9 ore 11 parrocchia di Bardassano - Gassino Torinese.
— Torino, 7 ottobre 2002.
On. Fun. Il Cero - 011 2266666 Torino

Gli Amici tutti della Direzione Segreteria Generale del SANPAOLO IMI Spa si stringono con affetto a Emilio per la [illegible] della SORELLA.

E' deceduta

Anna Bolens
(Dina Baracchino)

Lo annunciano Anna, Piero, Daniela, Nello e Ottavio. Funerali mercoledì 9 ore 8,30 chiesa di Santa Chiara, via Delle Orfane 15, Torino. Eventuali offerte alla Associazione Italiana Malattia di Alzheimer.
— Torino, 8 ottobre 2002.
[illegible] La Piemontese - tel. 011 20.52.720

Ivana Valle e Adriano Cavallo addolorati partecipano.

Dopo [illegible] vita dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato

[illegible]ario Simonato
di anni 83

accompagnato [illegible] e dall'affetto di Isetta, Franca, Giovanni, Dolfina, Guido, Cecilia, [illegible].
— Torino, 7 ottobre 2002.

Serenamente è mancata

Mariateresa Ferreri

Lo annunciano i nipoti Enrico, Maria Cristina, Carlo Alberto e famiglie. Funerale martedì 8 ore 15,30 Duomo Chivasso.
— Volpiano - Chivasso, 6 ottobre 2002.
O.F. Besso

Non c'è più

Margherita Demino

La ricorderanno [illegible] affetto la figlia Clementina, genero, nipote, parenti e amici. Funerali martedì 8 ottobre [illegible] 11 Ss. Annunziata.
— Torino, 5 ottobre 2002.

Con affetto le amiche:
Rosy Cattarin
Elsa De Mattei
[illegible]ietta Lorenzini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bertinetti
anni 69

Lo annunciano la moglie Rosy ed i figli Guido con Laura e Cristina, Marco con Roberta e Luca e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n° 011 68.29.145.
— Torino, 7 ottobre 2002.
On. Funebri Lupotto - Moncalieri (TO)

ANNIVERSARI

1999 2002
Luca Bosso
magistrato
«Lassù su ali d'aquila». Ss. Messe Gregorio: domenica 13 ottobre ore 11. Rosta: sabato 19 ottobre ore 18.

[illegible] 8 OTTOBRE [illegible]
Daniele Audisio
Sei sempre con noi.

[illegible] 2002
Gegia Boldi Cotti
Il ricordo e l'affetto sono sempre immutati.

2001 2002
Mario Ferraris
Lo ricorderemo nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) giovedì 10 ottobre alle ore 18.

L'INCIDENTE AL LARGO DELLE COSTE [illegible]



Il «Limburg» in fiamme tredici chilometri al largo delle coste dello Yemen

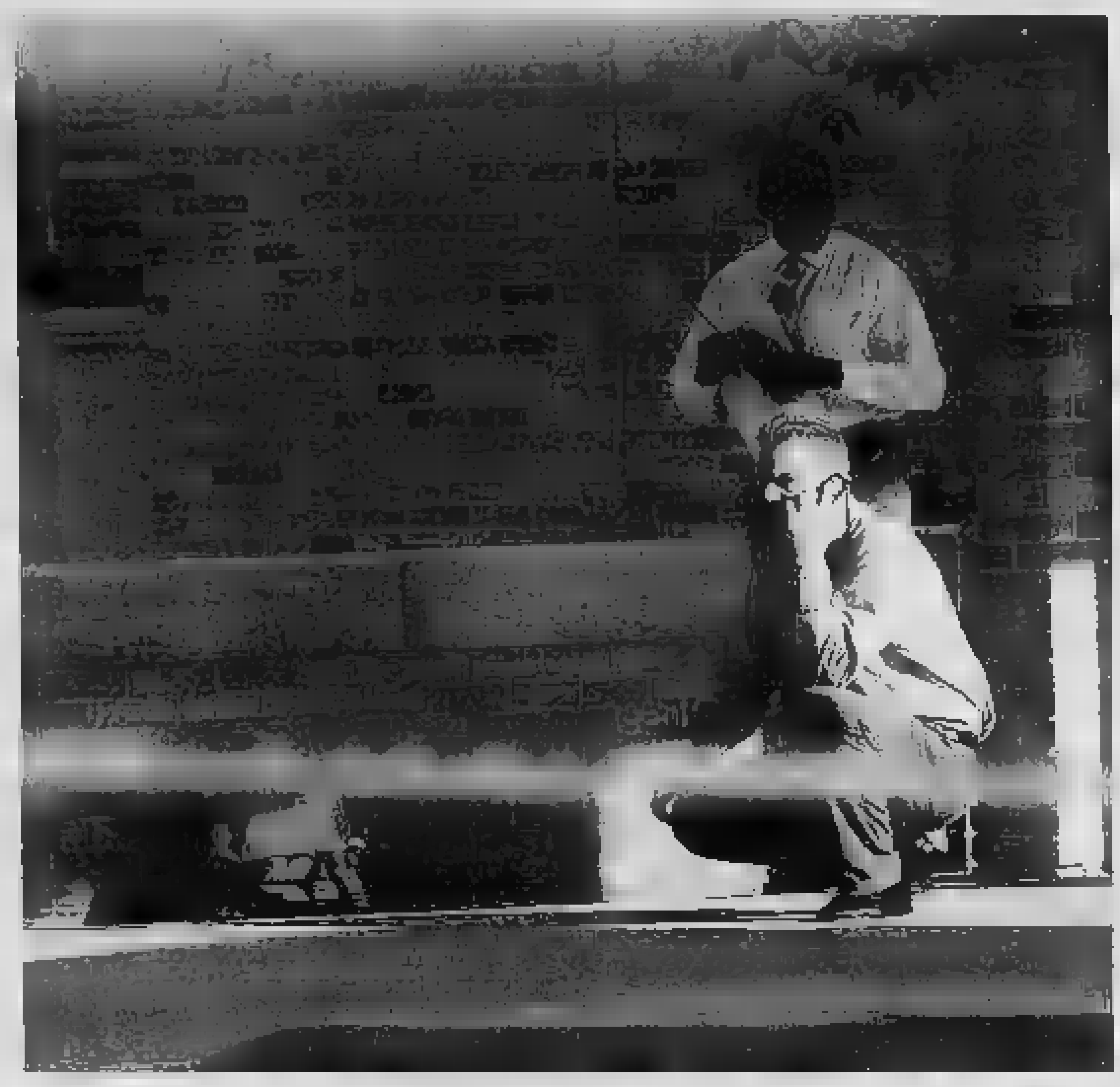
Petroliera in fiamme, per Washington «forse non è stato un attentato»

■ Secondo fonti del governo [illegible] l'esplosione a bordo della petroliera francese «Limburg» - domenica, tredici chilometri al largo delle coste yemenite - potrebbe essere stato un incidente. Fonti del Dipartimento di Stato hanno indicato che l'esplosione sembra essere avvenuta a bordo e «dunque sembra che [illegible] trattato di un incidente». La stessa fonte ha detto peraltro che [illegible] troppo presto per trarre conclusioni definitive. Il portavoce del Dipartimento di Stato Richard Boucher si è espresso [illegible] che [illegible] in questo senso: «A questo punto non abbiamo [illegible] conclusione». Esperti navali americani si sono uniti all'inchiesta che vede impegnati investigatori francesi e yemeniti. Anche secondo lo Yemen l'esplosione è stato un incidente. L'armatore francese della Limburg ha parlato i[illegible] della possibilità di un atto [illegible] terrorismo. [illegible] esperti anti-terrorismo francesi sono arrivati ieri nello Yemen per prendere parte all'inchiesta. Ma [illegible] Quai d'Orsay [illegible] continua ad [illegible] la massima cautela: «Non abbiamo al momento - [illegible] detto il portavoce François Rivasseau - elementi seri e verificati che ci indichino che si è trattata di un'esplosione accidentale [illegible] di [illegible] esplosione provocata». A sostegno della tesi dell'attentato arrivano notizie sulla stampa yemenita, secondo [illegible] quali sarebbero stati arrestati diversi sospetti. E lo [illegible] «Yemen Times» riporta la testimonianza [illegible] ufficiale marittimo secondo [illegible] quale l'esplosione sarebbe stata p[illegible] collisione della petroliera [illegible] una piccola imbarcazione. [illegible] dinamica che sarebbe quindi una replica dell'attentato alla Uss Cole avvenuta nelle stesse acque nell'ottobre del 2000. Sempre secondo fonti locali, anche una fregata della marina francese sarebbe stata avvistata in zona. Intanto, le squadre di soccorso [illegible] riuscite [illegible] domare le fiamme a bordo della pet[illegible]ma, [illegible] 24 ore dell'esplosione, ancora [illegible] è riuscito [illegible] avvicinarsi al relitto. [illegible] si continua a temere che la fuoriuscita di petrolio possa provocare un enorme disastro ambientale sulle coste yemenite.

ALLARME PER UN MISTERIOSO KILLER CHE CONTINUA A COLPIRE

Usa, il cecchino spara davanti a una scuola

Ragazzo grave: è l'ottava persona presa di mira in pochi giorni, sei sono morte. Tutti i delitti sono avvenuti attorno [illegible] Washington L'assassino è un tiratore scelto [illegible] dispone di un'arma di precisione



La scena dell'ultimo attacco del cecchino che sta seminando il [illegible] negli Usa: una scuola di Bowie, nel Maryland

L'ipotesi del terrorismo appare assai remota ma neppure il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, l'ha esclusa completamente Proprio pochi giorni fa [illegible] stato lanciato l'allarme per possibili attentati contro studenti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

A chi toccherà il prossimo proiettile? Vive con questo assillo in testa la gente del Maryland, della Virginia e dei dintorni di Washington, [illegible] quando un cecchino misterioso si è messo [illegible] sparare sulle persone in mezzo alla strada. Pare un film, e invece [illegible] tutto terribilmente ve[illegible] L'ultima vittima è un ragazzino di tredici anni, colpito alle otto di ieri mattina mentre andava alla Benjamin Tasker Middle School, nel villaggio di Bowie. Durante la [illegible] scorsa in quella zona [illegible] state già ammazzate sei persone e una è gravemente ferita: la polizia ha confermato il collegamento con i delitti precedenti.

La pista più probabile, secondo gli investigatori, è quella di un killer solitario, aiutato forse [illegible] complice che guida [illegible] macchina da dove partono gli spari. Potrebbe trattarsi dello sfogo di una qualche rabbia personale, motivata [illegible] chissà quale follia. Ma dall'11 settembre in poi il terrorismo [illegible] spettro che appare dietro qualunque atto violento, e solo pochi giorni fa l'intelligence aveva lanciato l'allarme proprio per possibili attentati nelle scuole.

[illegible] ragazzino di [illegible] era appena arrivato a scuola, accompagnato dalla zia. [illegible] è sentito il rumore dello sparo e lui [illegible] è piegato, gridando che [illegible] stato colpito. Il proiettile, infatti, lo aveva preso in pieno petto. La zia lo ha portato subito ad un ospedale vicino, ma le sue condizioni erano troppo gravi, e allora la polizia lo ha trasferito in elicottero al Children's Hospital di Washington. I [illegible] lo hanno operato d'urgenza, [illegible] ha perso molto sangue e ieri sera era ancora in condizioni critiche. Le scuole della Prince George's County, dove è avvenuto l'attacco, sono state messe [illegible] d'allarme blu: significa che gli alunni [illegible] possono [illegible] piede fuori dalle aule, e la polizia sorveglia gli ingressi. Molti genitori, però, [illegible] andati alla Tasker Middle School per prendere i figli e riportarli a casa.

La vittima aveva avuto un litigio sul bus della scuola, e quindi gli investigatori han[illegible] considerato anche cause diverse per la sparatoria. Ma le coincidenze erano troppe, per non sospettare che [illegible] cecchino misterioso fosse tornato [illegible] colpire, [illegible] in serata gli esperti forensi hanno confermato che il proiettile usato è uguale a quello degli altri attacchi.

La serie dei delitti [illegible] cominciata mercoledì scorso, quando il tassista Prem Kumar Walekar era stato ammazzato, mentre faceva benzina ad un distributore Mobil della vicina Montgomery County. Poi era toccato a Sarah Ramos, 34 anni, colpita mentre sedeva sulla panchina davanti ad un ufficio postale, e a Lori Ann Lewis-Rivera, 25 anni, ucci[illegible] mentre puliva la sua macchina. Altre due persone erano state ammazzate nella stessa zona giovedì, e alla sera il killer aveva colpito un uomo di 72 [illegible] in una strada di Washington. Venerdì, poi, [illegible] donna era stata ferita in Virginia. Durante il week-end [illegible] attacchi [illegible] finiti, ma ieri mattina l'incubo è tornato. C'erano testimoni a [illegible]si tutti i delitti, [illegible] nessuno ha visto l'assassino. Qualcuno ha notato solo un camioncino bianco che [illegible] allontanava di corsa dalla zona di [illegible] delle sparatorie, [illegible] la polizia non è riuscita [illegible] a rintracciarlo. Tutti gli omicidi e i ferimenti, però, sono legati da un elemento comune: [illegible] cecchino spara un colpo solo, con un fucile da caccia grossa, o un'arma militare, visto che [illegible] calibro dei proiettili è uguale alle munizioni in dotazione all'esercito. Questo significa di [illegible] che si tratta di un abile tiratore, e forse [illegible] un soldato [illegible] un ex soldato.

L'Fbi ha composto il profilo psicologico dell'assassino, probabilmente una persona giovane sulla trentina, ma la polizia ha fermato solo dei testimoni. Robert Baker, un ladro di macchine di 33 anni arrestato nel fine settimana, era stato considerato [illegible] sospetto per i suoi legami con le milizie antigovernative, ma poi gli agenti lo hanno scagionato e il nuovo delitto di ieri dovrebbe escludere il [illegible] coinvolgimento. Gli [illegible]stigatori hanno chiesto anche l'aiuto [illegible] dottor Kim Rossmo, [illegible] criminologo specializzato in profili geografici, per intuire la provenienza del cecchino in base alle zone dove [illegible] colpito. La gente, insomma, teme che si tratti di un vicino di [illegible] impazzito. L'ipotesi del terrorismo è remota, [illegible] neppure il portavoce della Casa Bian[illegible] Ari Fleischer l'ha esclusa completamente: «Non ho sentito nulla del genere, ma la realtà [illegible] che la polizia [illegible] cercando di determinare chi è il killer o chi sono i killer, [illegible] il governo federale continua ad aiutare le autorità locali per riuscirci».

INIZIATIVA PER LA DIFESA DEI [illegible] TIPICI



Il ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno

Alemanno: un marchio di qualità per i ristoranti italiani nel mondo

■ Per i ristoranti italiani nel mondo arriva un «marchio di autenticità», con l'obiettivo di realizzare [illegible] [illegible] e proprio circuito gastronomico internazionale a tutela del «Made in Italy». Il progetto, che sarà esecutivo [illegible] partire [illegible] settembre 2003, è stato presentato ieri [illegible] ministro delle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, e dal viceministro [illegible] Attività Produttive, Adolfo Urso, al presidente della Confcommercio Sergio Billè. Si tratterà di [illegible] network di ristoranti [illegible] grado di far compiere «un [illegible] culturale» all'offerta di «italian food», che nel 2001 ha prodotto con i suoi ristoranti un fatturato di 27 miliardi [illegible] euro. Il marchio di autenticità, che intende valorizzare il marchio dell'Italia [illegible] [illegible] [illegible] l'export nazionale, non avrà carattere obbligatorio. Sarà un riconoscimento facoltativo, [illegible] sarà rilasciato a condizione che chi lo richiede rispetti una serie di requisiti: dalla selezione delle materie prime utilizzate [illegible] modalità di preparazione dei piatti, dal [illegible] al «lay out» dei locali. L'insieme [illegible] requisiti, poi, costituirà una specifica norma tecnica che potrà subire adattamenti sulla base delle legislazioni [illegible] diversi paesi. Per quanto riguarda la certificazione dei ristoranti, questa verrà effettuata da organismi esterni e avrà una scadenza temporale predefinita, il cui [illegible] dipenderà [illegible] controlli periodici. Verranno inoltre sviluppati corsi di formazione, «virtual market place» e un osservatorio permanente [illegible] [illegible] italiana. E' poi prevista un'iniziativa pilota, che porterà entro [illegible] primo semestre del 2003 alla certificazione progressiva [illegible] tutti i ristoranti italiani [illegible] Belgio che riterranno di aderire all'iniziativa. «La posta in gioco - ha spiegato Alemanno - è enorme, tanto più aumenta il rischio di inflazione e contraffazione [illegible] dei nostri prodotti». Dello [illegible] avviso Billè, che ha rilevato che [illegible] il marchio [illegible] autenticità [illegible] compie [illegible] atto di riparazione nei confronti di [illegible] successo sul quale dobbiamo investire. Dobbiamo fare in modo che il nostro paese abbia un ruolo definito nella globalizzazione e non rischi di [illegible] una colonia»

AUCKLAND, NERVOSISMO ALLA BASE PRADA

Luna Rossa va in cantiere Ultima chance per vincere

Sarà pronta per i quarti di finale: «Andiamo avanti giorno per giorno» Saltato per mancanza di vento il derby con Mascalzone. Si riprova il 12

Giovanni Cerruti

inviato ad [illegible]

Francesco de Angelis, in piedi sul gommone targato Luna Rossa, si avvicina alla poppa del Mascalzoni che da tre ore, in mezzo al mare, in diretta tv con l'Italia, stanno sceneggiando un'atteso affatto [illegible], battute, imitazioni, sfottò, canzonette. Su Luna [illegible] pochi [illegible] [illegible] un qualcosa che s'avvicina alla tensione. De Angelis abborda Mascalzone Latino: «Che si fa, aspettiamo che [illegible]vi il vento?». Ovvio che nella domanda ci sia già un interesse e nemmeno tanto nascosto. Luna Rossa sì che vorrebbe, [illegible] se vorrebbe regatare. I Mascalzoni invece no, piccolo dispetto [illegible] in Coppa America sta nelle regole del gioco. «Mo' ci riuniamo in assemblea», prende tempo il timo[illegible] [illegible] Cian. Passano tre minuti e provvederà la Giuria. Derby annullato per mancanza di vento. Rinvio al 12 ottobre.

Una giornata davvero sprecata dal vento, per Luna Rossa. Voleva[illegible] aspettare ancora, volevano la regata, hanno bisogno di tornare a vincere e il lusso di perdere tempo [illegible] [illegible] lo possono più permettere. C'è [illegible] mettere [illegible] alla barca, per cominciare [illegible] seconda Luna Rossa che da questa notte non alloggia più nella base Prada. La saracinesca tricolore ora è abbassata, l'hangar vuoto. «Ita 80», [illegible] s[illegible]da Luna Rossa, la speranza, protetta dal buio ha viaggiato [illegible] un lungo Tir fino ai cantieri Cookson [illegible] Auckland. Taglia [illegible] qui, allunga di là, sposta l'albero, modifica la prua. Capiti i difetti [illegible] Luna Rossa «Ita-74», Patrizio Bertelli e i progettisti orfani [illegible] cervellone Doug Peterson hanno deciso per [illegible] rivoluzione. La scommessa è che Luna Rossa I passi veloce i primi due Round Robin. Facile, b[illegible] non arrivare ultimi.

«Aspettando la regata che non c'è, li abbiamo visti tesi», dice il Mascalzone Cian. E [illegible] è una mascalzonata, la sua. E' che [illegible] Luna Rossa non può che essere così. Preoccupazione, con[illegible] mini[illegible]. Arrivare ad Auckland e ritrovarsi con [illegible] barca che non convince non è piacevole. [illegible] basta osservare, con discrezione, Patrizio [illegible] che si prepara [illegible] caffè dietro [illegible] bancone del bar, nella Base Prada. Teso, appunto. Concentrato. Uno che [illegible] questa Coppa America ci [illegible] mettendo soldi e passione. Uno che [illegible] vuole perdere. Uno che cerca di trovare la soluzione anche quando dorme. Dal caffè passa agli uffici, parla con de Angelis, con i progettisti, interroga i velai. Una frenesia passionale. Sa che avanti così, senza rivoluzioni, Luna Rossa non avrà vita semplice, che [illegible] qui a difendere la Vuitton Cup 2000 sarà impresa miracolosa.

E così Luna Rossa 2 è andata in officina, in uno dei cantieri famosi del mondo, forse il migliore in assoluto. I quarti di finale cominciano il 12 novembre, poco più di un mese. Fino alla fine [illegible] questo ottobre [illegible] acqua rimane Luna Rossa 1, decisione presa e non [illegible] ne parli più. Piuttosto sarà [illegible] vedere come esce dai cantieri Cookson Luna Rossa 2, [illegible] barca delle ultime speranze. Con quella Bertelli e de Angelis punteranno alle semifinali. [illegible]e dice lo skipper, «andiamo avanti giorno per giorno». E ogni giorno ha [illegible] [illegible] pena. Una fatica anche di nervi, [illegible] benedetta l'idea di aver portato qui la dottoressa Bruna Rossi, la psicologa. Nella Base Prada ora fanno gli straordinari e Bertelli dà l'esempio. Questa notte le luci della base sono rimaste sempre accese. E al mattino c'era la regata a rischio contro gli svedesi.

[illegible] Luna [illegible] ai Mascalzoni sono [illegible] metri [illegible] banchina, [illegible] è un altro mondo. Dal professionismo forse esasperato all'entusiasmo contagioso. Le riunioni tecniche i Mascalzoni le fanno [illegible] sala mensa, porte aperte, il tattico Flavio Favini con uno dei due figli sulle ginocchia. In diretta tv si sono esibiti come cabarettisti, sceneggiatura scritta da Vincenzo Onorato, il Mascalzone Capo (ma chi ha detto che per fare le [illegible] serie bisogna [illegible] sempre [illegible] ri?»). Hanno finto il licenziamento del timoniere Cian sostituito da una imitazione di Cino Ricci (il navigatore Silvio Arrivabene). Al[illegible] prossima diretta si replica. Ma nella gag del licenziamento come non vedere l'allusione ai vicini, [illegible] il progettista Peterson l'hanno messo alla porta davvero? Luna Rossa sta inguaiata. E i Mascalzoni sfottono.

[illegible] [illegible] [illegible] 5

Alinghi batte Wight Lightning (4'43")
OneWorld batte Stars and Stripes (1'21")
Oracle - Victory (rinviata al 12/10)
Luna Rossa - Mascalzone Latino (rinv. 12/10)
Riposo: Le Défi Areva

CLASSIFICA

OneWorld* e Alinghi: 4 punti
Victory** e Oracle**: 3 punti
Stars and Stripes: 2 punti
Luna Rossa** e Wight Lightning: 1 punto
Mascalzone Latino**
e Le Défi Areva: 0 punti

*Un punto di penalità da scontare
**Una regata da recuperare

REGATA 7

OneWorld- Victory
Wight Lightning - Luna Rossa
Alinghi -Stars and Stripes
Le Défi Areva - Oracle
Riposo: Mascalzone Latino

Inizio oggi ore 01,15 [illegible]



Crescono i problemi per Luna Rossa

STRAMBANDO

AUCKLAND

BERLUSCONI'S [illegible] Come molti neozelandesi, anche la signora Hellen Clark, premier laburista e grande amica di Tony Blair, non nasconde [illegible] simpatie per i due Team del tricolore. Nel [illegible] ave[illegible] sognato [illegible] gran finale tra il loro Black Magic e Luna Rossa, presenti il presidente del Consiglio D'Alema o almeno i ministri Fassino e Melandri. Sogno svanito [illegible] [illegible] e [illegible] certo per colpa di Luna Rossa. A settembre, alla conferenza di Johannesburg e dati gli amichevoli rapporti, la premier [illegible] kiwi ha chiesto a Silvio Berlusconi di poter riprendere quel sogno. Verrai, [illegible] Luna Rossa [illegible] avanti? Come no, autorizzata a sperare. Roberto Palmieri, l'ambasciatore italiano [illegible] Nuova Zelanda, già all'erta [illegible]. E nella baia di Auckland, proprio accanto alla sala stampa, lucidano un meraviglioso motor-yacht pronto a navigare con gli ospiti più illustri: una sciccheria dell'architettura navale di Sua maestà britannica, anno 1935, 22 metri di lunghezza, interni in teak, mogano e rovere. E poi ha un nome amico, «Faith». Fede.

ONOREVOLE TANGONE. Paolo Bottari, il prodiere di Mascalzone Latino, [illegible] Vuitton Cup '99 [illegible] imbarcato su Luna Rossa. «Allora il nostro grinder di riserva Mauro [illegible] Stanzani era in contatto via email con [illegible] deputato importante, [illegible] con noi faceva sempre il misterioso e non ci voleva dire il [illegible]. Lo chiamava Onorevole Tangone...». Era Paolo Bonaiuti, il portavoce di Silvio Berlusconi [illegible] sottosegretario [illegible] Palazzo Chigi. «Se vuole [illegible] qui, a disposizione», dice Bottari. Un Mascalzone per l'onorevole Tangone.

LA [illegible]. «Ma come! Tu, proprio tu hai immaginato e scommesso [illegible] una disfatta [illegible]?!» Bruno Troublé, il signor Vuitton Cup, mentre in sala stampa premia con un [illegible] fastidio [illegible] vincitore [illegible] giornata [illegible] [illegible] pronostici. La barca francese, per la quarta volta su quattro regate, era stata insuperabile nell'arte di perdere e pasticciare. [illegible] borsone [illegible] viaggio, ovviamente Vuitton, finisce nel palmarès [illegible] Frédéric Therin, l'inviato di «Le Monde». E poi dicono che i francesi sono sciovinisti.

[g. c.]

strambando@lastampa.it

ALLARME METEO

Da mercoledì piogge torrenziali

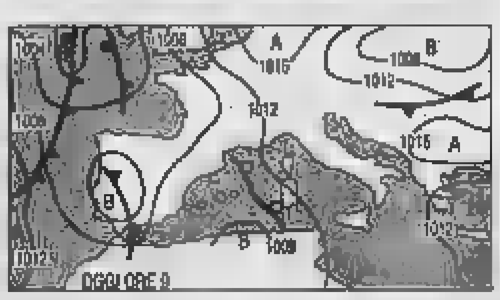
Maurizio Corbella

Dopo una relativa tregua, il maltempo [illegible] tornerà presto ad accanirsi sulla nostra Penisola con una classica depressione autunnale in arrivo dalla Spagna. «Per la verità c'è "lo zampino" dell'anticiclone scandinavo [illegible] - spiega Maurizio Corbella di meteolive.it - che costringerà l'aria [illegible] a tuffarsi verso il Mediterra[illegible] occidentale, alimentando la perturbazione che gradualmente si metterà in moto verso [illegible] nostre regioni. Ad [illegible]iare l'evento, in queste circostanze, non mancano mai i tiepidi venti sciroccali che, pur p[illegible]do un sensibile aumento della temperatura sulle regioni meridionali, sono spesso responsabili di piogge molto abbondanti sul settentrione e su parte delle regioni centrali. Sarà con tutta probabilità così anche in questa occasione: il peggioramento inizierà a concretizzarsi domani, interessando prima le regioni tirreniche e le due isole maggiori, per concentrarsi poi giovedì su Liguria, basso [illegible] e Toscana senza comunque risparmiare le altre regioni del centro e del Nord Italia».

[illegible] alcune [illegible] saranno possibili accumuli anche superiori ai 100 millimetri in 24-36 ore, giacché i fenomeni assumeranno spesso carattere temporalesco, rovesciando notevoli quantità d'acqua in tempi limitati. Il moto ondoso dei mari aumenterà specie sul Tirreno. Al momento [illegible] carico di pioggia peggiore sembra debba toccare alla Liguria. Sarà dunque opportuno monitorare con atten[illegible] le [illegible] a rischio di dissesto idrogeologico. Un limite delle nevicate generalmente superiore ai 2.100 metri non favorirà certamente un tranquillo deflusso nell'alveo dei fiumi della [illegible] d'acqua caduta. Al Sud [illegible] primi fenomeni seguirà [illegible] [illegible] di aumento della temperatura giovedì. Tra venerdì e sabato però anche su queste regioni non mancheranno [illegible] nuovi rovesci di pioggia, che saranno presenti anche sulle regioni centrali, sul Triveneto e l'Emilia-Romagna. Sarà invece proprio in coincidenza del fine settimana che il tempo dovrebbe regalare [illegible] miglioramento al Nord-Ovest.

www.meteolive.it

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO [illegible]



NUVOLE IN VISTA. La pressione è in flessione e da Ovest stanno avanzando le prime avvisaglie nuvolose, quale preludio di [illegible] progressivo deterioramento del tempo. Con l'insorgenza dei venti sciroccali aumenteranno le temperature, ma anche il tasso di umidità: di conseguenza prolifereranno le foschie e i banchi di nebbia soprattutto sulle regioni padane.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni cielo da parzialmente nuvoloso a coperto, con una serie di piogge diffuse su quelle di Nord-Ovest, sulle regioni tirreniche e sulle due isole maggiori.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e s[illegible] regioni centrali tirreniche interverranno irregolari s[illegible]ficazioni nuvolose. Sul resto della penisola poco nuvoloso, salvo parziali annuvolamenti al Sud. Foschie e banchi [illegible] [illegible] sulla pianura padana. Insorgenza di venti sciroccali.

DOMANI. Sulle regioni occidentali nuvolosità in aumento con possibilità di piogge su Sardegna e Liguria. Rinforzo dei venti [illegible] sulla Sardegna e sul mar Ligure, con aumento del moto ondoso. Poco mossi gli altri mari. Foschie e locali banchi [illegible] nebbia. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

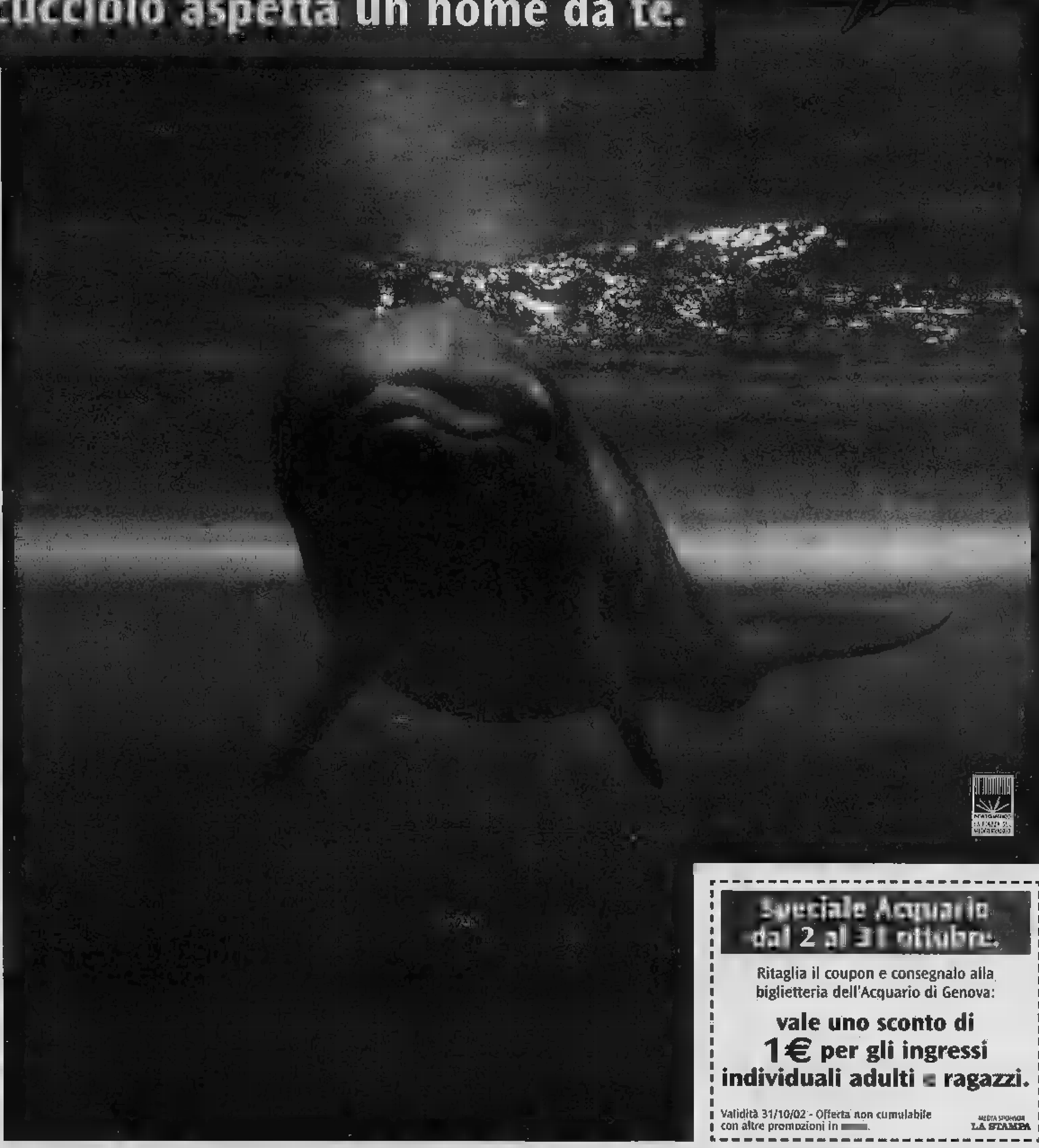
	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	20	Bologna	11	20	Bari	13	21
Bolzano	5	21	Firenze	10	23	Napoli	12	21
Verona	11	19	Pisa	11	np	Potenza	9	18
Trieste	9	20	Ancona	13	20	S. M. Leuca	15	20
Venezia	9	20	Perugia	10	20	Reggio C.	16	26
Milano	11	21	Pescara	9	22	Palermo	19	23
Torino	8	21	L'Aquila	8	21	Catania	14	27
Cuneo	7	17	Roma Ciamp.	13	22	Messina	17	24
Genova	15	22	Roma Fium.	12	23	Alghero	16	22
Imperia	15	22	Campobasso	10	15	Cagliari	16	25

[illegible] [illegible] (PREVISIONE [illegible] 9 OTTOBRE)

	max	min			max	min	
[illegible]	[illegible]	17	nuvoloso	Lisbona	22	13	nuvoloso
Atene	[illegible]	17	sereno	Londra	16	8	parz. nuv.
Bangkok	33	25	nuvoloso	Los Angeles	26	17	parz. nuv.
Berlino	14	10	nuvoloso	Madrid	22	11	piovaschi
Bruxelles	14	8	pioggia	Montecarlo	19	15	nuvoloso
Bucarest	18	7	parz. nuv.	[illegible]	12	3	nuvoloso
Budapest	17	8	parz. nuv.	Mosca	3	-4	nuvoloso
Buenos Aires	22	10	parz. nuv.	New York	19	13	parz. nuv.
Copenaghen	11	6	piovaschi	Parigi	17	8	nuvoloso
Dublino	13	8	piovaschi	Pechino	21	7	parz. nuv.
Francoforte	13	7	parz. nuv.	Praga	14	7	parz. nuv.
Gerusalemme	np	np	np	Rio de Janeiro	28	21	parz. nuv.
Ginevra	16	9	piovaschi	Sofia	17	8	nuvoloso
Helsinki	3	-3	nevischio	Sydney	22	12	parz. nuv.
Istanbul	15	7	parz. nuv.	Tokyo	21	17	parz. nuv.
Il Cairo	29	19	sereno	Varsavia	8	3	parz. nuv.
Johannesburg	23	9	nuvoloso	Vienna	14	6	nuvoloso

Ciao, sono SPLAFFY, la mascotte dell'Acquario di Genova.
Vieni all'Acquario, questo cucciolo aspetta un nome da te.





www.acquariodigenova.it

Speciale Acquario dal 2 al 31 ottobre.

Ritaglia il coupon e consegnalo alla biglietteria dell'Acquario di Genova:

vale uno sconto di 1€ per gli ingressi individuali adulti e ragazzi.

Validità 31/10/02 - Offerta non cumulabile con altre promozioni in corso.

MEDIA SPONSOR LA STAMPA

"Un nome per il cucciolo".
Partecipa al concorso e vinci bellissimi premi.

C'è un nuovo cucciolo di delfino all'Acquario di Genova. Mamma Bonnie gli riserva mille attenzioni, ma non gli ha ancora dato un nome. Ed è proprio per questo che Splaffy ti chiede di darle una mano. Sai, il piccolo ha dei fratelli al Delphinarium di Riccione che si chiamano Golia, Ulisse, Cleo, Tabo e Silver. **Sarebbe bellissimo se fossi tu a scegliere un nome** in armonia con quelli dei suoi fratelli, un nome che lo facesse sentire in famiglia quando, in futuro, si riunirà a loro. Splaffy ha pensato a Davide, Cesare, Achille ed Ettore, ma è indeciso. A te quale piace di più? Pensaci, vieni all'Acquario e **partecipa al concorso "Un nome per il cucciolo"**. Potrai vincere un fantastico viaggio in Messico per quattro persone e altri premi offerti da Faber-Castell. Ti va l'idea? __Visita l'Acquario dal 2 al 31 ottobre, indica il nome prescelto sulla cartolina che trovi all'interno, compilala con i tuoi dati e imbucala nell'apposita urna.__ Tutte le cartoline abbinate al nome che avrà ricevuto più voti parteciperanno all'estrazione finale dei premi. (montepremi complessivo € 5.255)

MEDIA SPONSOR LA STAMPA · GASTALDI tours · FABER-CASTELL · GRAF VON FABER-CASTELL

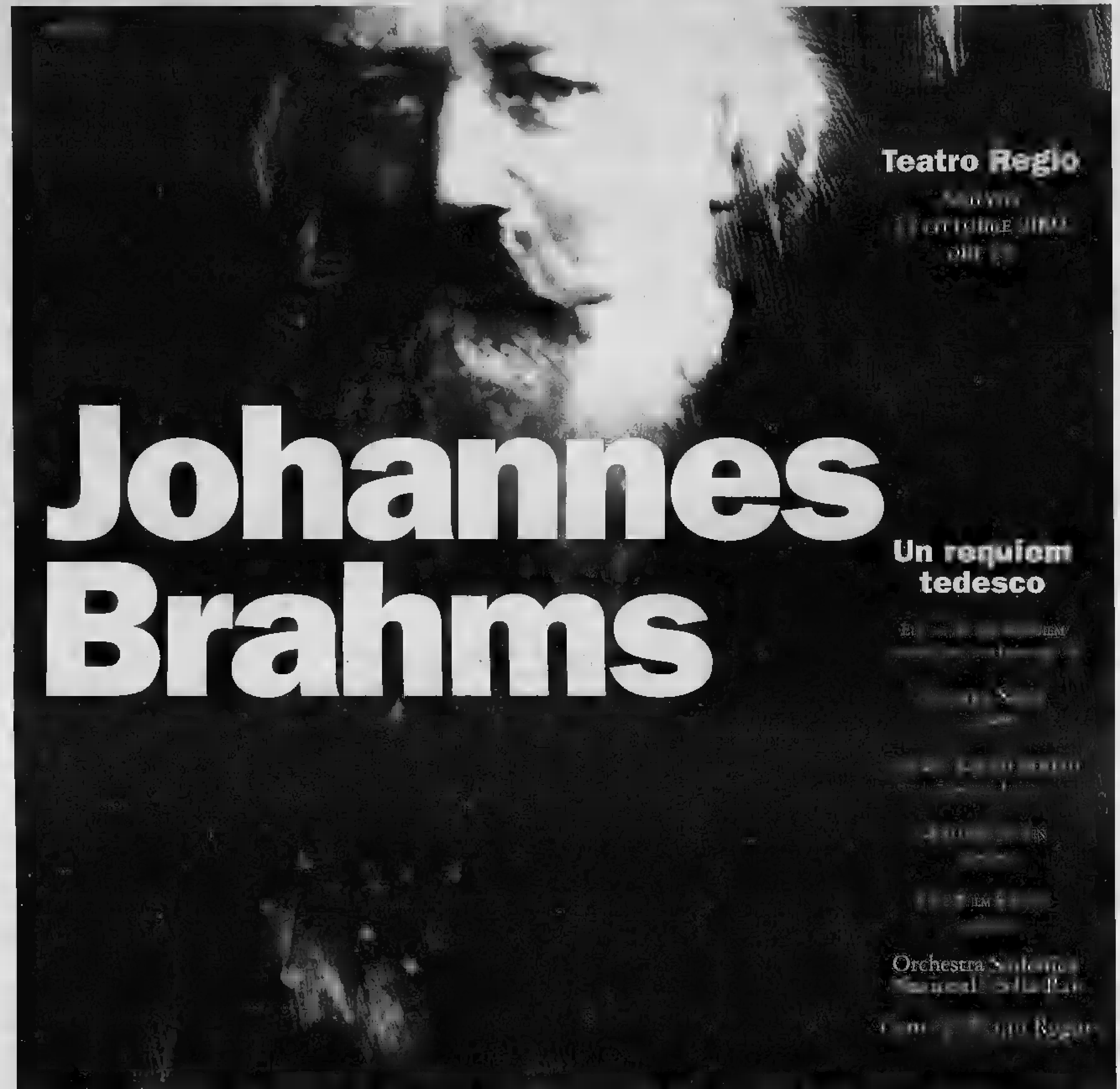
10° ANNIVERSARIO
ACQUARIO DI GENOVA
Da dieci anni in missione per il mare.

CITTA' DI TORINO

sistemamusica

Rai Orchestra Sinfonica

TEATRO REGIO TORINO



Un grandioso evento musicale a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per il completamento dell'Istituto di Candiolo.

Ein deutsches Requiem. A distanza di anni torna a Torino, nella versione più completa, il celebre capolavoro di Brahms. Un messaggio universale, un testo umanissimo, una composizione monumentale e di struggente bellezza per un evento che coniuga cultura e solidarietà. Grazie di cuore alla Città di Torino che ha voluto offrire questo importante avvenimento. Grazie all'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, ai solisti e al Coro del Teatro Regio che lo interpreteranno con grande passione. Infine, un grazie a Sistema Musica che ha reso possibile questo straordinario appuntamento tra musica e filantropia.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS
Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

Biglietti a 12 e 17 euro in vendita alla Biglietteria del Teatro Regio - Piazza Castello 215 - 10124 Torino - tel. 011.8815.241/242/270 - Fax 011.8815.214 - biglietteria@teatroregio.torino.it - www.teatroregio.torino.it


La casa di Brissogne dove è morta la bambina

Brissogne, soffoca per un rigurgito aggredite due troupe di giornalisti

Per gli inquirenti ci sono pochi dubbi, ma sarà l'autopsia a chiarire definitivamente le cause della morte [illegible] Elena Gullone, di 2 [illegible], residente [illegible] Brissogne in frazione Neyran 35. Un decesso che ha fatto temere un nuovo [illegible] Cogne». Per gli agenti [illegible] squadra mobile di Aosta, per il sostituto procuratore Pasquale Longarini e per il medico legale Francesco Viglino [illegible] decesso dovrebbe essere stato provocato da cause naturali: la bambina sarebbe stata soffocata dal suo [illegible] vomito, provocato [illegible] tosse e [illegible] catarro [illegible] sul suo corpo non sono [illegible] trovate tracce di violenza. Il condizionale [illegible] d'obbligo fino a quando non si [illegible] i risultati dell'esame autoptico, in programma stamane. La tragedia ha creato notevole allarme: fra l'altro è avvenuta [illegible] una palazzina a due piani, a poche centinaia di metri dal laghetto in [illegible] l'estate scorsa una madre ha affogato i suoi due figli. In casa, oltre alla bambina, c'era solo la madre, Barbara Furfaro, mentre [illegible] padre Salvatore stava lavorando in un cantiere [illegible] Courmayeur; le altre due figliolette della coppia erano rispettivamente alla scuola elementare [illegible] all'asilo. Poco prima di mezzogiorno la madre si è recata [illegible] da letto, e avvicinandosi - la piccola aveva qualche linea di febbre - ha visto del vomito sul cuscino. «Lei era pallida, non rispondeva né dava segni [illegible] vita», ha detto la madre. L'operatore del 118 ha fatto sdraiare la bambina [illegible] pavimento, poi [illegible] giunto un medico che [illegible] tentato [illegible] rianimarla con il massaggio cardiaco, ma è [illegible] tutto vano. Intorno all'abitazione erano intanto arrivati giornalisti, fotografi e operatori, che hanno scatenato la reazione [illegible] parenti della piccola vittima: una troupe di Mediaset e [illegible] Rai sono state aggredite, [illegible] solo verbalmente, [illegible] un'auto è stata presa a calci mentre cercava di allontanarsi.

«Annamaria, lucida assassina» Così il Riesame l'ha condannata

Muro contro muro sulla perizia psichiatrica. Taormina: è la prova che la mamma di Cogne è innocente. Il consulente dei pm: non si può valutare il suo stato mentale non sapendo se ha commesso un reato

Stefano Sergi

AOSTA

Tre ore di scontro verbale di fronte al gip Fabrizio Gandini [illegible] alla perizia psichiatrica che i suoi consulenti Francesco Barale, Francesco De Fazio [illegible] Alessandra Luzzago hanno redatto sulla personalità di Annamaria Franzoni. Nell'inchiesta sul delitto [illegible] Cogne è ancora «muro [illegible] muro» tra [illegible] procuratore Maria [illegible] Savio [illegible] e il sostituto Stefania Cugge) e difesa (l'avvocato Carlo Taormina).

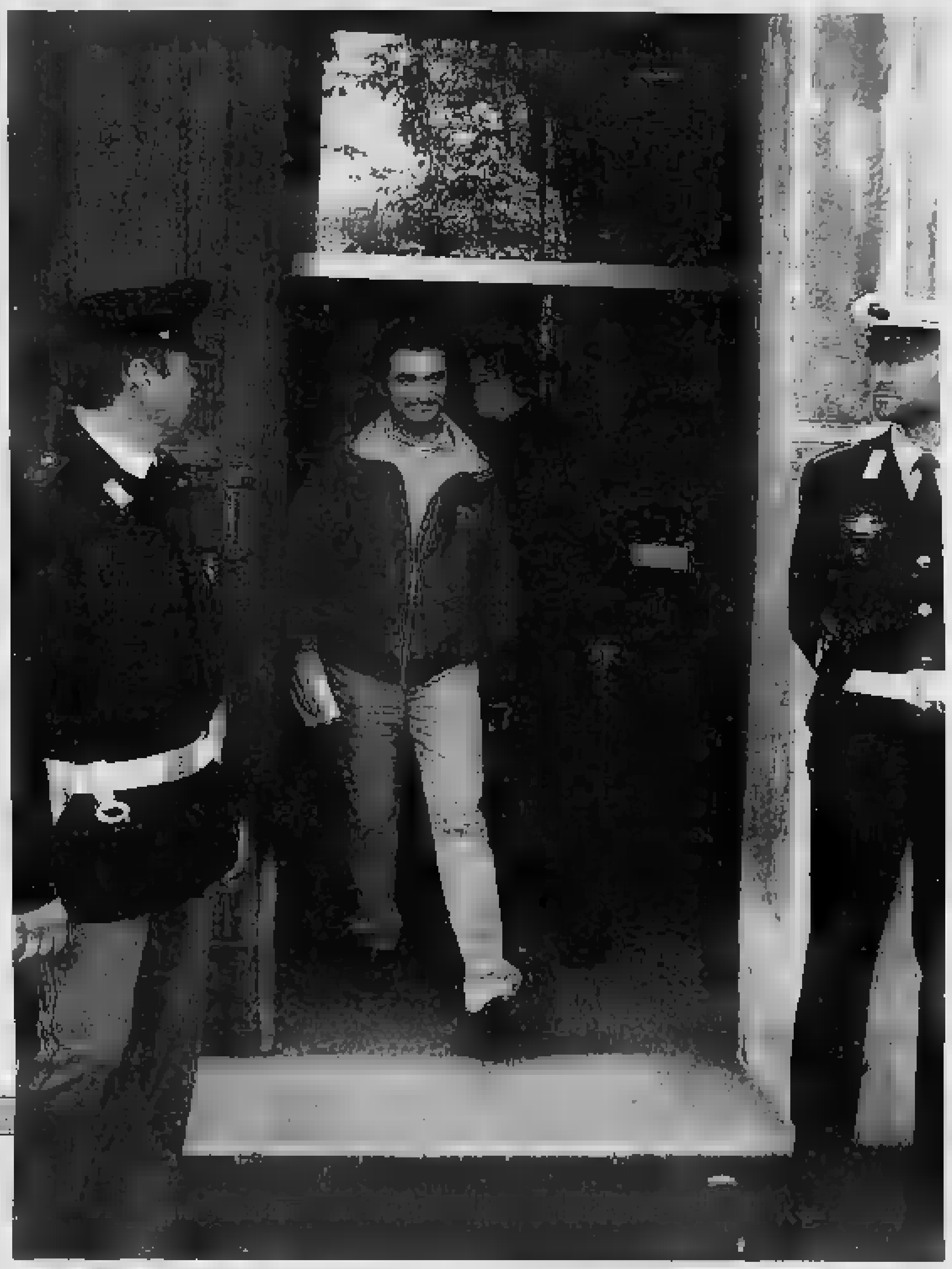
Ieri si è svolto l'incidente probatorio sulla perizia psichiatrica. Per Taormina quel documento [illegible]ce che [illegible] mamma di Samuele è innocente. Annamaria Franzoni dà [illegible] vita, [illegible] uccide, perché in grembo ha la sua creatura», confermando così anche la gravidanza della donna [illegible] di aver ucciso [illegible] suo secondogenito. Ma il consulente dei pm Ugo Fornari è [illegible] parere contrario: [illegible] qu[illegible] perizia [illegible] funziona niente. Un esempio per tutti: [illegible] si può valutare lo stato di mente di una persona non sapendo se ha [illegible] meno un reato».

Per il procuratore, «l'inchiesta sarà chiusa in tempi brevi». E i periti dicono che Annamaria Franzoni può [illegible] processata. In serata, intanto, [illegible] «Porta a Porta» Taormina ha parlato dell'arma del delitto: «Un oggetto in rame, non certo una padella, che potrebbe [illegible] nel giardi[illegible] della famiglia Ferrod-Guichardaz, dove [illegible] sono due strumenti [illegible] a offendere compatibili con il quadro lesivo di cui stiamo parlando». Claudio Soro, legale dei vicini di [illegible] della famiglia Lorenzi, ha replicato: «È una dichiarazione sfornita di serietà. Strumenti atti ad offendere pullulano. Fare una dichiarazione di questo tipo dopo otto mesi indica una linea di difesa che si commenta da sola». «L'avvocato Taormina - ha aggiunto Soro - dovrà rassegnarsi a sentire Daniela Ferrod in qualità di teste».

A gettare nuove ombre sulla [illegible] di Samuele, avallando il lavoro svolto dalla procura di Aosta, c'è anche l'ordinanza con la quale il tribunale del Riesame di Torino sabato ha confermato l'ordine [illegible] arresto. [illegible] documento i giudici definiscono la donna «una lucida assassina», che è cosciente di aver [illegible] suo figlio con una cieca violenza, è capace di uccidere ancora [illegible] è stata [illegible] grado di sviare le indagini indirizzandole verso la vicina di casa Daniela Ferrod.

«L'unica affermazione fonda[illegible] che può [illegible] fatta all'esito degli accertamenti peritali - scrive [illegible] Riesame - [illegible] che la Franzoni è persona capace di intendere e di volere, ossia aveva la piena comprensione di quanto stava facendo e la volontà di farlo». «Sussiste un concreto ed elevato pericolo che l'indagata, qualora in libertà, possa commettere ulteriori reati della stessa specie [illegible] quello per cui [illegible] procede». E ancora: «La personalità dell'indagata rafforza e conclude il predetto giudizio di elevata pericolosità sociale». «Il motivo per cui la Franzoni si è trasformata in [illegible] lucida [illegible]sina [illegible] danni [illegible] piccolo Samuele è allo [illegible] rimasto insoluto», [illegible] ciò che più sconcerta i giudici del Riesame, «esaltando il giudizio di pericolosità della Franzoni, è il comportamento tenuto dall'indagata successivamente [illegible] gesto omicida. Non solo è stata "capace" di uccidere il figlio con le modalità oltremo[illegible] violente già analizzate, [illegible] soprattutto ha manifestato una pronta capacità di reazione rispetto [illegible] delitto di cui si [illegible] resa responsabile poco prima».

«Ha dimostrato indubbie [illegible]pacità [illegible] improvvisazone nel cercare di sviare [illegible] indagini, occultando accortamente l'arma utilizzata. Ha imposto freddezza e autocontrollo, cercando sin dall'inizio di orientare il giudizio medico della Satragni (la psichiatra, primo medico intervenuto per soccorrere il figlio di Annamaria, ndr) su una quanto mai improponibile "esplosione della testa" di Samuele». I giudici del Riesame aggiungono che la Franzoni «ha mostrato freddezza nel far sparire l'arma, capacità manipolatorie, sorprendente capacità di elaborazione di una strategia difensiva, tentando progressivamente di indirizzare verso altre persone le indagini tanto da accusare alla fine apertamente Daniela Ferrod, all'inizio delle indagini definita "amica"».


Stefano Lorenzi all'uscita della procura di Aosta

LE TRENTA PAGINE DI ANALISI DEL PROFESSOR FORNARI

«Una donna non cresciuta e depressa»

«Chiamava Samuele nanetto ed era ossessionata dal calore della testa»

il [illegible]

Marco Neirotti

inviato a AOSTA

D[illegible] almeno due anni la signora Franzoni lamentava a mio modo di vedere disturbi depressivo-ansiosi a prevalente espressione psicosomatica, accompagnati da preoccupazioni e ruminazioni [illegible] Samuele che non avevano alcun riscontro nella realtà». E poi: «Che rilevanza hanno dato i periti a tutto ciò?».

«Che rilevanza hanno dato i periti?» è il refrain - insieme [illegible] «perché questi temi non sono stati affrontati» - delle considerazioni di Ugo Fornari, psichiatra forense [illegible] casi più clamorosi ma anche dei più difficili, consulente qui della pubblica accusa. [illegible] professor Fornari non sposa [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]mittente, tanto che ancora ieri diceva: «Non esiste che il mio lavoro costituisca prova [illegible] suggestione: risponde a quesiti». Ma anche se, nell'incidente probatorio, i toni sono stati quelli gradevoli e eleganti fra colleghi che si stimano, i suoi quesiti, la [illegible] ricerca [illegible] buchi vuoti nell'indagine dentro [illegible] mente, sono durissimi. Fuori dagli uffici giudiziari, ieri, ha contestato il fatto che si sia risposto alle richieste dei giudici con la risposta della «salute mentale» della signora Franzoni, giacché il quesito riguardava [illegible] momento del fatto, «fatto [illegible] quale nulla ci ha detto, perché ci ha detto che era assente quando [illegible] avvenuto».

In [illegible] parole: la perizia non accusa ma non può nemmeno assolvere. Può dire, in questo caso, di una persona che si incontra ora, senza completezza di clinica, psicodiagnosi e risposta ai quesiti. [illegible] non sai che [illegible] [illegible] il fatto, come puoi stabilire la criminogenesi, cioè da dove è nato un delitto? Quindi si parla di una persona che vediamo nel «poi». E quello che vede è fredda, molto difesa, con una componente depressiva, persecutoria, fragile e «bambina non cresciuta».

Il professor Fornari ha scritto più o meno [illegible] pagine che non attaccano, non sospettano, non indicano nessuno. Trenta pagine [illegible] analisi di elementi forniti, di visite peritali che contesta fin da subito nel modo e nella libertà d'azione e, soprattutto, nelle occasioni mancate di esplorare comunque la persona.

La sua memoria è appena stata depositata, [illegible] è disponibile. Però trapelano passaggi che possono assumere significati. [illegible] di [illegible] delle contestazioni tecniche (sui vari test da protocollo e non) c'è un intervento duro nell'esame di quanto è stata la quotidianità di questa giovane donna che ha perso un figlio e che potrebbe essere la causa.

C'è il ripetersi delle crisi funzionali «tipo conversione psicosomatica, crisi alle quali era tutt'altro che nuova». C'è l'analisi di tutti i momenti successivi alla scoperta del piccolo Samuele, dal marito che la consola dicendole [illegible] sentirti in colpa» [illegible] successiva lontananza dei due anche quando lei gli chiede di aiutarla a fare un altro figlio.

Tutto ciò che emerge dalla perizia del professor De Fazio, dai chiarimenti richiesti dai consulenti di parte, è l'immagine di una persona pacata, tranquilla, amorevole. Nulla di ciò viene negato, eppure ecco comparire, nella contestazione del consulente dei pm, quell'inquietudine più forte, che sconfina in disturbi depressivo-ansiosi. Una situazione difficile, fatta di memoria di un passato strutturato in modo rigido, un presente che tutti conosciamo e un evento drammatico, una situa[illegible] inconsapevolmente dolorosa che sfocia nella [illegible] tra un mondo interno buono, protettivo e salvifico, e un mondo [illegible] cattivo, minaccioso e persecutorio». E torna la domanda: «Hanno i periti d'ufficio riflettuto su questo?».

> «Una personalità scissa tra un mondo interno buono [illegible] protettivo [illegible] un altro esterno cattivo e persecutorio. Perché non approfondire il tipo di solitudine che provava?»

La consulenza dell'accusa, sempre ribadendo che esamina la persona e non può entrare nel merito dell'aver o meno essa compiuto il fatto, si immerge nelle preoccupazioni di Annamaria «per il calore che S[illegible]le emanava dalla testa» e tutte le altre preoccupazioni in merito, dall'affettuoso chiamarlo «nanetto» al misurargli continuamente la febbre. E si interroga sulla testa come unico bersaglio dei colpi.

La perizia d'ufficio indaga l'ambiente familiare d'origine, l'incontro con Stefano, l'arrivo a Cogne, la nascita dei figli. Gli specialisti sono minuziosi, non c'è segreto per nes[illegible] giacché tutto sta in un sito Internet. Ma le deduzioni possono [illegible] differenti, come la «scissione tra un mondo interno, quello familiare tutto buono, tranquillo, sereno, protettivo [illegible] un mondo [illegible] [illegible] persecutorio, cattivo, del quale bisogna diffidare». Proprio sull'inserimento a Cogne si annota come nonostante Annamaria mai si lamentasse d'essere sola, [illegible] realtà avesse questa abitudine della tv per non esser sola. E lo psichiatra pone ai colleghi una questione drammatica: «Perché non approfondire il tipo di solitudine che provava dentro [illegible] [illegible] e i conseguenti contro-vissuti, che potevano anche essere di rabbia e di controrancore verso Stefano per quelle ore completamente sola?».

Le trenta p[illegible] [illegible] [illegible] incontri con la signora, [illegible] da letture diverse [illegible] - più pesanti - letture ritenute mai compiute o impedite. Fino alla gravidanza, all'apparizione in tv, «da Costanzo», come fosse un ristorante, dove appare la donna incinta, dunque «immagine di madre totalmente "b[illegible]" di fronte a quella di madre totalmente "cattiva" che ha lasciato Samuele incustodito o che addirittura lo ha ucciso».

Gli specialisti - può sembrare assurdo - sono più umani dei giornalisti: «Non [illegible] tratta di stabilire una colpevolezza, ma di valutare uno stato di salute e, se necessario, comunque sorreggerlo».

Un nuovo giallo, la gravidanza

La difesa: non presentiamo certificati per non strumentalizzarla

dall'inviato a COGNE

[illegible] la vita, non uccide, perché in grembo ha la sua creatura». Così narrano i lanci di agenzia, l'avvocato Taormina conferma che An[illegible] Franzoni sta diventando una terza volta mamma. E sembra dirlo non parlando di un lieto evento, bensì [illegible] [illegible] elemento dell'iter giudiziario. [illegible] signora può [illegible] contenta perché, [illegible] [illegible] là della retorica [illegible] suo legale, questa è stata, dal 16 di luglio fino ad ora, la gravidanza meno inseguita dai media (i bimbi delle star) e la più dubitata.

Non sono fatti nostri se la signora Franzoni aspetti o [illegible] un figlio. Sono, piuttosto, fatti che riguardano la gioia della sua famiglia già abbastanza provata e, per un [illegible] versante, [illegible] procura della Repubblica [illegible] quale il Tribunale del riesame ha riconfermato l'ok per la la custodia cautelare, cioè il carcere. E qui, ancora, si mescolano l'umanità di una fecondazione e [illegible] gelo di un discorso giudiziario: l'avvocato afferma di non aver mai prodotto certificati medici perché si affida all'innocenza di Annamaria [illegible] non cerca la «carità pel[illegible] di nessuno». Come [illegible]: vedete che [illegible] [illegible] uso. Potrebbe anche essere il modo più raffinato di usarlo.

In questa vicenda così lunga, così strana e triste e talora desolante, [illegible] questa vicenda che parte da un bambino che [illegible] c'è più, anche il circo, il dubbio, l'altalena intorno a questa gravidanza diventano [illegible] delle note sopra il rigo, uno dei tasselli che non stanno [illegible] loro posto. Incomincia tutto in estate, quando [illegible] questo si parla al Costanzo show: [illegible] annuncia l'evento e, nello stesso momento, si chiede privacy. Con il professor [illegible] [illegible] che, senza giri di parole, interroga tutti: e tenersi gioie e dolori a ca[illegible]?

Ma la privacy non c'è più - ed era palese - perché fin da subito ci si chiede: che succederà adesso? Se i venti della giustizia prendono un'altra direzione, questa donna potrà rientrare in carcere? Appaiono foto più o [illegible] [illegible] a un po' di pancia su qualche giornale e, soprattutto, interrogativi e quesiti dei cronisti giudiziari. Tace la Procura di Aosta.

Di Samuele quasi [illegible] parla più. Di questo futuro bambino [illegible] continua a parlare ogni tanto, sempre invocando privacy e sempre ricordando che sta per arrivare. Fino alla sentenza del Riesame: [illegible] [illegible] [illegible] incinta, [illegible] dice. E la Procura che taceva non forza certo la mano, fa notare che ai loro uffici, tolte le notizie di giornali [illegible] tv, non risulta affatto. [illegible] ha mandato un certificato.

E vengono questi giorni sciagurati [illegible] il [illegible] di Aosta, con i cronisti che attendono l'«interrogatorio» dei vicini di casa.

Accanto a Taormina c'è Stefa[illegible] Lorenzi - quest'uomo risucchiato dalla vicenda e dolente nello sguardo - e allora tutti domandano a lui se è vero che sua moglie è incinta. Non dice sì e non dice no. Sembra uno che non sa bene come regolarsi sulla cosa più naturale, bella e estranea alla faccenda. Si ritrae, spiega che è una questione privata (la ste[illegible] del Costanzo show?) e invita a rivolgersi al [illegible] avvocato.

L'avvocato, l'uomo che affronta i giudici, conferma genericamente, parla [illegible] Annamaria che dà la vita e non la toglie. Poi ritorna [illegible] penale, lasciando che questa creatura, che i magistrati vorranno sapere se c'è, e non per cattiveria ma per ragioni molto pratiche, diventi un altro tassello del puzzle di una vicenda partita [illegible] un'altra [illegible].

[m. nei.]


Annamaria Franzoni con Maurizio Costanzo

Costanzo: quando venne in tv mi sembrò che dicesse la verità

ROMA

«Quando l'ho intervistata, in luglio, era appena arrivata la notizia: Annamaria Franzoni è incinta. Prima di andare in onda, in camerino, le chiesi una conferma. Lei abbassò [illegible] capo e disse: "È vero, [illegible] questo [illegible] figlio non lo volevo"». Maurizio Costanzo ricorda la puntata dello «Show» in cui parlò a lungo la madre di Samuele.

Lei [illegible] avuto l'impressione [illegible] mentisse, sulla sua gravidanza?

«A me pareva che dicesse la verità, che fosse sincera. Io glielo avevo domandato [illegible] camerino, prima, proprio per non farle un trabocchetto dopo. In trasmissione gliel'ho richiesto, e lei ha confermato. Perché avrebbe dovuto [illegible] su una cosa del genere? [illegible] le giovava».

Altre sue dichiarazioni apparivano invece strumentali?

«Veri momenti falsi non ne ho notati. La Franzoni mi è sembrata una donna intelligente, una donna forte (è [illegible] più forte di tutta la famiglia), [illegible] un carattere disturbato».

Da che cosa notava questi disturbi?

«Dagli occhi, che cambiavano molto, in modo innaturale. Dalla voce, che si tendeva fino a diventare stridula».

Dopo quel mese di luglio l'ha ancora rivista?

«Mi aveva detto di andarla a trovare, io le dissi: venga ancora lei. Non ne abbiamo fatto nulla. In questa vicenda sono contento di aver sempre fatto il giornalista senza mettermi a cercare l'assassino in trasmissione».

[al. co.]

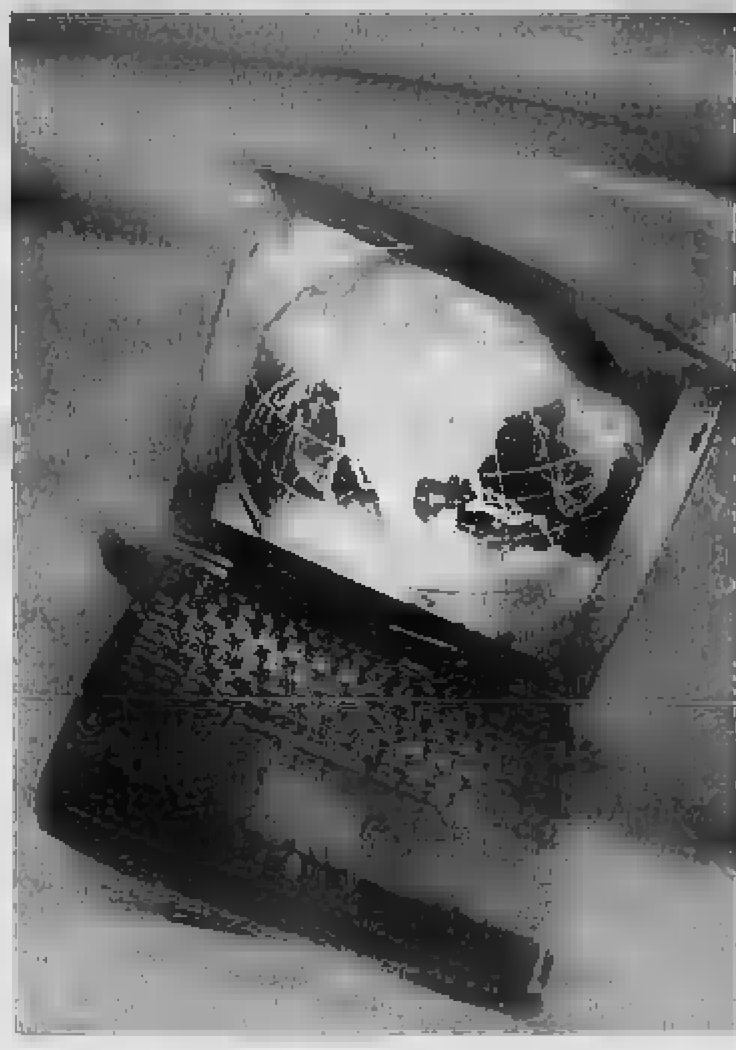
TASK FORCE. Una task force dell'Onu [illegible] a contrastare il digital divide [illegible] Information and Communication Technologies Task Force") ha comunicato che in Africa il numero di sottoscrittori a un servizio [illegible] accesso dial-up a Internet è aumentato del 20 per cento negli ultimi 18; il fatto [illegible] però che questo [illegible] avvenendo solo in alcune zone dell'Africa. E in particolare nei paesi del Nord Africa e in Sudafrica. Se si escludono questi territori, solo un africano ogni 250 usa Internet (il rapporto è di uno a due negli Usa e in Europa. "Internet [illegible] un'opportunità [illegible] l'Africa" dice [illegible] segretario generale dell'Onu Kofi Annan. "È [illegible] strumento importante per combattere la povertà". (l.d.b.)

Altre notizie sull'accelerazione dell'innovazione [illegible] e-Business di Luca De Biase su www.lastampa.it

INTERNET SEMPRE PIU' «MOBILE»

«Wi-fi», è già arrivata l'ora del web senza fili

Uno speciale apparecchio dotato di antennina (costa 200-300 euro) genera una bolla di connettività wireless in un raggio di cento metri E' veloce e pratico, ma non mancano le polemiche sulla sicurezza



Luca [illegible] Biase

Il tempo stringe: L'Internet mobile», o «nomade», insomma «senza fili», [illegible] davvero arrivando. Mentre l'Umts si prepara a presentarsi sul mercato, il Wi-fi si diffonde silenziosamente nelle reti private. L'accesso si fa più rapido, comodo, onnipresente. Ma la comunità degli hacker, buoni e cattivi, [illegible] preparano. Perché sarà battaglia: [illegible] le nuove tecnologie di connessione, aumenta anche la possibilità di scardinare la sicurezza [illegible] reti.

Il tema è al centro dell'attenzione. [illegible] quando è partita la diffusione del Wi-fi, gli esperti si [illegible] accorti che ci sono enormi falle nella sicurezza delle comunicazioni gestite con il protocollo 802.11» dice Danilo Bruschi, specialista del [illegible] e docente all'università [illegible] Milano, introducendo un recentissimo convegno organizzato dal Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica dedicato interamente [illegible] wireless.

Che cosa succede? Chiunque abbia una connessione a Internet, con una spesa da 200-300 euro, può aggiungere uno speciale apparecchio dotato [illegible] antennina [illegible] generare una bolla di connettività wireless per un raggio di cento metri. Il Wi-fi, l'802.11b appunto, consente [illegible] computer, dotati di un'apposita scheda, [illegible] accedere alla rete [illegible] una velocità massima di 11 megabit al secondo. Una scheggia. Lo si può usare in casa per connettersi con il portatile standosene seduti sul divano. Oppure in azienda: per esempio, per connettersi alla intranet con il portatile durante le riunioni, o quando si visitano altre aziende per aggiornare le offerte in tempo reale. Senza portarsi dietro cavi del telefono e a una bella velocità.

Ma il fatto è che chiunque si trovi in quella b[illegible] del raggio di cento metri [illegible] abbia un computer dotato della scheda Wi-fi standard, accede alla connessione e alla rete locale. Può [illegible] l'inquilino del piano di [illegible] per le connessioni casalinghe. O chi passa per strada davanti all'ufficio. Conoscendo un po' di trucchi del mestiere, raccontati al [illegible] gno del Clusit da Raul Chiesa, [illegible] hacker e oggi esperto di sicurezza alla Mediaservice, chi entra in una bolla wireless può intercettare le comunicazioni degli altri [illegible] addirittura fingersi qualcun altro [illegible] troppi problemi. Il protocollo 802.11b infatti prevede che molte informazioni chiave viaggino in chiaro [illegible] presenta dei veri e propri errori di programmazione: chi ci sa fare se ne può facilmente approfittare. «Se poi la connessione è Adsl, il problema si aggrava perché non solo la mia rete si può violare, ma rischio anche di diventare un cavallo [illegible] Troia per viaggiatori che poi appariranno su Internet come provenienti dalla [illegible] azienda» spiega Gigi Tagliapietra, leader della Siosistemi, specialista di sicurezza per le aziende. «Ma alle [illegible] della sicurezza esistono risposte tecnologiche precise. Nelle reti wireless l'assenza di un controllo fisico impone l'uso di chiavi, sistemi di autenticazione, crittografia. Ma ne vale la pena: il wireless è libertà. E avrà successo».

La previsioni [illegible] mercato, in effetti, sono molto positive per questa tecnologia. «Oggi i laptop e i pda abilitati alla connessione Wi-fi sono circa il [illegible] per cento di quelli in circolazione in Europa. Ma saranno il 20 per cento nel 2003 [illegible] 45 per cento nel 2005» spiega Andrea Bartoli della Between, società [illegible] ricerche [illegible] consulenza. La pubblica amministrazione po[illegible] dare una spinta decisiva all'utilizzazione di queste tecnologie e si stanno già studiando le connessioni Wi-fi delle scuole e degli ospedali. [illegible] sono proprio queste anche le zone che rischiano di più, se non si prendono provvedimenti [illegible] sulla questione della sicurezza.

Difficile prevedere che tutto questo possa avvenire per effetto della annunciata regolazione governativa del Wi-fi. Il ministero delle Comunicazioni si sta occupando soprattutto dell'offerta pubblica di connessione Wi-fi, cioè di quella che sulla base di un abbonamento consente l'accesso agli utenti degli aeroporti, degli alberghi, dei parchi e di altri luoghi dove ci si ferma [illegible] ci si può voler connettere. Invece, per ora, [illegible] governo non sembra, e giustamente, orientato [illegible] occuparsi delle reti wireless dei privati. Starà a questi, dunque, studiare le contromisure per salvaguardare la propria sicurezza.

LA SCHEDA

C'è chi dice che il Wi-fi («wireless fidelity») sia nemico dell'Umts. Certamente il suo protocollo di trasmissione wireless (senza fili) per il supporto di reti ad alta velocità è un'interessante alternativa. In un sistema senza fili, la trasmissione avviene via radiofrequenza attorno al 2,45 Ghz, o su raggi infrarossi. Nel 1997 nasceva il primo standard, l'Ieee (Institute of Electrical and Electronics Engineers) 802.11, che dettava le specifiche per l'implementazione di una rete Lan (Local Area Network) wireless. Tale standard consentiva una velocità molto bassa (di 1 o 2 Mbps), che ne determinò uno scarso successo. Ma l'evoluzione della tecnologia ha portato alla sua evoluzione Ieee 802.11b (il Wi-Fi), che consente una trasmissione fino a 11 Mbit/s. Questo standard sta avendo successo perché molte industrie leader nel settore lo hanno riconosciuto e si sono alleate per garantire la certificazione, l'interoperabilità e la compatibilità tra i prodotti. La sfida? Garantire anche la sicurezza. Il prossimo passo, che prevede autenticazione e crittografia, è fornito dall'802.1x.

«La sicurezza? Le soluzioni ci sono»

Gli esperti confermano: la tecnologia Wi-fi può imporsi Gli scontenti? «Le aziende di telecomunicazione che hanno speso miliardi per ottenere le licenze Umts»

Anna Masera

Il Wi-fi può essere sicuro nella sua versione più avanzata, utilizzando la cosiddetta specifica «802.1x», che consente lo scambio di informazioni tra l'autenticatore e il pc dell'utente in modo da non fornire un indirizzo Ip [illegible] le credenziali non sono riconosciute. Il problema è che questo sistema è più costoso, perchè l'aggiunta [illegible] protocollo EAP implica l'utilizzo della crittografia che codifica le informazioni (con chiavi a 128 bit) e molti costruttori di «Access Point» (i punti d'accesso, piccole scatole con due antennine radio) e di «client» (le schedine pcmcia con antenna incorporate che si collegano ai pc portatili degli utenti) non hanno alcun interesse a implementarlo. Lo sostiene l'ingegner Fabrizio Perletta, responsabile delle applicazioni wireless della Ict Systems (Tecnosistemi Group).

Come si garantiscono sicurezza e qualità di servizio nel Wi-fi?

Il Wi-Fi è una rete locale radiomobile che contiene due tecnologie, quella Ip (Internet Protocol) e quella radio. E' necessario possedere il giusto mix di skill per qu[illegible] due tecnologie. Anche i sistemi di autenticazione per accedere a Internet via Wi-fi [illegible] due: il primo attraverso il dominio, username e password; il secondo attraverso [illegible] numero di telefono più il nome. Quest'ultimo, che permette di accedere a Internet attraverso una rete radiomobile forte dal roaming internazionale per esempio di Tim, Omnitel e Wind, fa sì che il Wi-fi sia pronto [illegible] esplodere: ma gli operatori devono ancora fare i conti [illegible] il costo delle licenze Umts.

Tecnosistemi ha appena acquisito Freedomland per ragioni industriali e per garantirsi [illegible] più agevole quotazione in Borsa. Cosa c'entra con il Wi-fi e la sua sicurezza?

Noi conosciamo bene sia la tecnologia Ip che quella radio. Stiamo per siglare un accordo strategico con un importante operatore di telecomunicazioni in Italia, uno dei più attenti [illegible] [illegible]lità [illegible] servizio. Siamo in contatto con alcuni WISP, società di wi-fi come Megabeam (www.megabeam.it), che in Italia hanno annunciato una presenza nei mega-centri pubblici [illegible] aeroporti e alberghi, i cosiddetti «hot spot» (una società che ha lanciato da poco una propria offerta è Hi-Port, www.hiport.it, ndr). Il problema è che oltre alle applicazioni negli «hot spot» pubblici, ci sono le applicazioni private: quelle consumer, per le case, e quelle business, per le reti Intranet aziendali. Ed è qui che la sicurezza può a[illegible] un'accezione diversa. In pratica, finchè si tratta di un collegamento privato, per esempio quello offerto oggi da alcuni operatori di rete fissa in Italia, è probabile che l'utente sia più attento al risparmio. Ma se si tratta di un collegamento di lavoro, per esempio alla propria Intranet aziendale, nessuno vuole rischiare. Meglio investire per una rete sicura.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] wireless

Secondo una ricerca [illegible] Lucent Technologies (www.lucent.it), c'è grande richiesta di soluzioni d'accesso mobile per comunicazioni dati ad alta velocità, come i messaggi e-mail con allegati e accesso alle Intranet aziendali. La ricerca ha evidenziato inoltre che le capacità di trasmissione dati garantite dalle reti wireless [illegible] terza generazione (Wi-fi e Umts) può rappresentare [illegible] risp[illegible] soddisfacente [illegible] questo tipo di richiesta. Per sapere tutto sul Wi-fi, [illegible] un sito divulgativo ma approfondito, in italiano.
■ wifi.interfree.it

Conferenza DC [illegible]

Si intitola «DC [illegible] Metadata for e-communities: supporting diversity [illegible] convergence» la Conferenza mondiale sul tema del recupero dell'informazione in Rete che si terrà a Firenze dal 13 al 17 ottobre (al Convitto della Calza, www.calza.it). Si tratta di una questione fondamentale dal momento che lo spazio globale del Web è ormai una risorsa primaria nella vita sociale, economica [illegible] politica [illegible] ogni paese. Conferenza [illegible] un'occasione per stimolare la cooperazione e la convergenza nel mondo variegato della [illegible] e si inserisce operativamente fra [illegible] iniziative a cui sta lavorando il Consorzio mondiale W3C nel suo programma per la costruzione del Web semantico.
■ www.bncf.net/dc2002/

BankPass [illegible]

BankPass Web è il nuovo standard delle Banche Italiane per i pagamenti online regolamentato [illegible] e-Committee, il Comitato di coordinamento delle infrastrutture per l'e-banking creato dal sistema bancario tramite l'Abi. L'obiettivo? Comprare [illegible] pagare via Internet attraverso un portafoglio virtuale, [illegible] rischi per Pago Bancomat [illegible] carte di credito, senza paura che - una volta immessi in Rete - i dati delle tesserine possano girare privi di garanzia, sicurezza e controllo.
■ [illegible].bankpass.it

Fondi.it

Fondi.it, il sito di informazione finanziaria [illegible] di forum di discussione con particolare riguardo agli argomenti borsistici, presenta le Schede prodotto e le analisi di Standard & Poor's e consente ai propri utenti di accedere ad informazioni più dettagliate sui principali fondi d'investimento.
■ www.fondi.it

Cinemotore

Questo «vortal» (una brutta parola per dire portale verticale) del cinema ha inserito un nuovo motore di ricerca che permette di cercare direttamente notizie e informazioni sul cinema italiano.
■ www.cinemotoreonline.net

Fox Kids

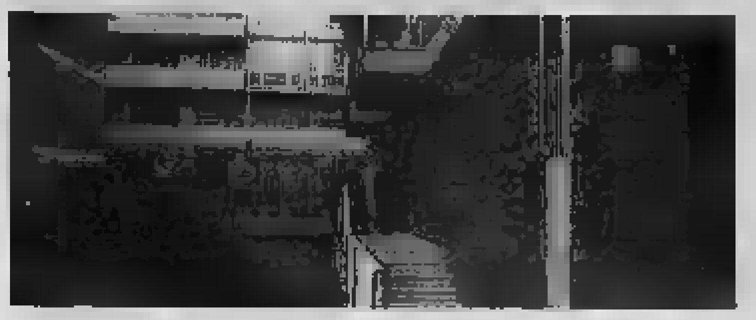
Sta funzionando il sito foxkids.it: [illegible] suo pubblico è di giovanissimi internauti che trovano notizie sui loro beniamini, tanti giochi e tante possibilità di aderire a una comunità con forte vocazione all'interattività. Il successo del sito [illegible] legato in particolare alle uscite cinematografiche [illegible] homevideo per ragazzi come «Balto», «Stuart Little 2», «Beethoven 4» e «Lilo [illegible] Stich». Negli ultimi giorni ha lanciato anche un nuovo canale dedicato ai Power Rangers e sono partiti i nuovi forum su Spiderman e sul Ritorno a [illegible] Fox Kids opera in Italia attraverso un canale satellitare in esclusiva su Stream. La programmazione di Fox Kids viene anche trasmessa tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 da un gruppo di 15 emittenti regionali.
■ www.foxkids.it

Online il nuovo sito del tour operator Drive Out, che sostituisce così il catalogo e diventa il punto d'incontro con clienti e agenzie. Interattivo per viaggi su misura, per destinazione o tema, offre servizi tecnologici per il viaggiatore.
■ www.driveout.it

Intercultura

Era [illegible] Intercultura, il sito della prima organizzazione [illegible] profit» di scambi interculturali tra studenti di tutto il mondo, è online da ottobre tutto nuovo, [illegible] un profilo più diretto, personalizzato e coinvolgente. Studenti, ex borsisti, insegnanti, famiglie ospitanti, volontari e sponsor: ad ognuno di loro è dedicata una sezione del nuovo sito. Online anche la domanda di partecipazione al co[illegible] per l'assegnazione di borse [illegible] studio per l'anno scolastico 2003/2004, da inviare tassativamente entro il 10 novembre 2002. Come spiega Niccolò Bertoldi, responsabile web di Intercultura, «due [illegible] gli obiettivi che ci hanno guidato nella creazione della nuova mappa web del sito: prima di tutto targettizzare le informazioni pensando [illegible] chi [illegible] i nostri visitatori e cosa cercano. Secondo: dare la parola a chi ha già fatto un'esperienza Intercultura come borsista, famiglia ospitan[illegible] o insegnante [illegible] farlo diventare così un prezioso testimonial della [illegible] mission; costruire una società civile di donne e uomini coscienti, sensibili, tolleranti, in grado [illegible] contribuire alla realizzazione di un futuro di pace». Da ex borsista (classe 1978), tanti auguri!
■ www.intercultura.it

DOPO IL [illegible] ROMA



La casa di via Galiani dove venivano organizzati gli incontri

Squillo per vip [illegible] calciatori «Mara» svela i primi nomi

[illegible] «La nostra cliente ci [illegible] fornito una [illegible] di dieci nomi da contattare. [illegible] tratta [illegible] personaggi [illegible]otissimi dello spettacolo e soprattutto del calcio». I legali di Antonella Borragine, in arte «Mara», accusata di gestire un giro di squillo di lusso, illustrano la linea difensiva della loro assistita. Lei, «Mara», nega ogni accusa [illegible] per difendersi, [illegible] si [illegible] indietro [illegible] chiamare in causa personaggi molto noti. «Devono dire la verità [illegible] cioè che erano legati alla nostra cliente - spiegano gli avvocati - solo da rapporti di amicizia e nient'altro». Intanto, [illegible] donna [illegible] trova agli arresti domiciliari e tramite i legali ribadisce la [illegible] estraneità alla vicenda: «La mia vita è stata rovinata da un giorno all'altro. [illegible] figlio è rimasto scioccato». Tuttavia, gli investigatori basano le loro [illegible] [illegible] diversi elementi. Gli agenti che giovedì pomeriggio hanno fatto irruzione nella casa [illegible] donna hanno sorpreso due ragazze a prostituirsi nell'appartamento. Circostanza confermata da tre clienti che si trovavano in [illegible] Galiani al momento dell'irruzione. A questo si aggiungono anche [illegible] testimonianze [illegible] alcuni calciatori di Serie A, che hanno [illegible] [illegible] [illegible] contattato «Mara» per [illegible] i numeri telefonici delle ragazze [illegible] incontrare. Testimonianze che combaciano [illegible] quelle rese ieri al commissario Antonio Del Greco da due ragazze che fig[illegible] nel giro di squillo [illegible] «Mara». Le due giovani h[illegible] raccontato di aver conosciuto «Mara» per [illegible] una mano [illegible] lei a entrare nella moda e nella televisione. La donna le ha messe in contattato [illegible] persone che appartengono, appunto, a quel [illegible], [illegible] gli incontri si sono trasformati [illegible] appuntamenti «hard». Le due ragazze hanno raccontato [illegible] essere entrate [illegible] nel «giro», specificando che lo hanno fatto volontariamente senza costrizioni. Resta ancora da chiarire invece la posizione di alcuni giornalisti della Rai che sarebbero [illegible] visti [illegible] nella casa di appuntamenti, accompagnati da un'auto di servizio, forse un'auto dell'azienda di Viale Mazzini. La Rai respinge ogni accusa, ma [illegible] [illegible] corso accertamenti.

SANGUINOSO AGGUATO VICINO A CASERTA

Padre e figlio uccisi al distributore Hanno tentato di difendere l'auto

Il giovane ha avuto un gesto di reazione ed è stato freddato, poi il killer ha sparato un colpo in testa al genitore ed è fuggito con tre complici rinunciando alla Bmw: forse erano drogati



Il luogo della tragedia, [illegible] alle quattro del mattino: il benzinaio è stato testimone del duplice delitto

Fulvio Milone
NAPOLI

L'avevano comprata due mesi fa: una Bmw nera con gli interni in pelle, «c[illegible] si viaggia comodi e la stanchezza si sente meno». Era un punto d'arrivo per padre e figlio, due operai costretti a macinare centinaia di chilometri per andare a lavorare: [illegible] segno [illegible] successo dopo anni di fatiche, [illegible] trofeo [illegible] mostrare [illegible] amici di Castelbaronia, un paese [illegible] 1200 anime arroccato sui monti dell'Irpinia. Ma quell'auto a lungo sognata e finalmente acquistata con i risparmi [illegible] anni è costata la vita ad Antonio Carifano, [illegible] [illegible] e a suo figlio Carmine, 25 anni. Il loro destino si è incrociato con quello di quattro rapinatori probabilmente imbottiti [illegible] droga, pronti a uccidere per [illegible] bella macchina durante [illegible] notte brava consumata tra furti e aggressioni.

Antonio e Carmine [illegible] stati ammazzati accanto [illegible] [illegible] distributore di benzina, in un'area di servizio sulla strada che li avrebbe portati a Roma. Dopo aver sparato gli [illegible] presi dal panico, [illegible] fuggiti senza neanche prendere [illegible] Bmw. Il benzinaio, unico testimone del duplice omicidio, ha detto alla polizia che hanno sparato quando Car[illegible] Carifano [illegible] tentato [illegible] disarmarli. «L'hanno ucciso per primo - [illegible] raccontato - poi si sono avvicinati al padre, paralizzato dal terrore, e l'hanno abbattuto con un colpo alla [illegible]. I quattro sono riusciti a fuggire ma hanno lasciato molte tracce: un'auto rapinata a una coppietta prima dell'omicidio e poi bruciata sul ciglio di [illegible] strada [illegible] campagna, un'altra [illegible] rubata e abbandonata dopo un incidente. «Troppi testimoni li hanno visti, li prenderemo presto», dicono [illegible] questura.

Antonio e Carmine Carifano avevano lasciato Castelbaronia domenica notte. [illegible] sempre così: il week [illegible] [illegible] trascorrevano in paese, per il resto della settimana lavoravano a Roma, alle dipendenze di un'impresa edile. L'aggressione è avvenuta [illegible] periferia di Pietravairano, in provincia di Caserta. Ecco il [illegible] del benzinaio. «Si erano fermati accanto al distributore. Stavo per raggiungerli quando ho visto arrivare un'altra macchina, mi sembra [illegible] [illegible] Toledo, [illegible] quattro persone a bordo. Tre sono [illegible] con le armi in pugno. Uno dei banditi ha puntato la pistola contro Carmine Carifano, che stava togliendo il tappo al serbatoio della Bmw. È successo in un [illegible]. L'uomo [illegible] reagito, [illegible] [illegible] scagliato [illegible] uno dei rapinatori che gli ha sparato quattro o cinque colpi». Antonio, [illegible] padre [illegible] Carmine, è rimasto in auto. [illegible] rapinatore ha colpito anche lui. «Ha premuto il grilletto una sola volta, attraverso il finestrino, spaccandogli la testa», aggiunge il testimone.

Ai quattro banditi devono essere saltati i nervi. Presi [illegible] panico, hanno rinunciato alla Bmw [illegible] [illegible] fuggiti con la Seat che, come ha poi accertato la polizia, [illegible] [illegible] rapinata poco prima dell'omicidio in provincia di Napoli. Percorsi pochi chilometri [illegible] [illegible] sbarazzati della macchina appiccandole il fuoco, e ne hanno rubata un'altra per proseguire [illegible] fuga. La [illegible] folle nel cuore della notte si [illegible] conclusa [illegible] un incidente che per poco [illegible] è costato la vita a un automobilista. «Quello guidava [illegible] un matto, mi è [illegible] addosso, poi è fuggito a piedi con gli altri tre», ha detto alla polizia.

[illegible] Castelbaronia, [illegible] paese dove tutti si conoscono, la notizia della morte di Antonio e Carmine [illegible] avuto [illegible] effetto devastante. La casa [illegible] Carifano [illegible] stata [illegible] di centinaia di persone che si sono strette attorno alla moglie di Antonio, Angiolina, e agli altri due figli. «Erano persone perbene, gente che ha sempre vissuto onestamente - raccontano gli [illegible] - da quattro anni lavoravano a Roma perché qui [illegible] [illegible] riusciti a trovare [illegible] impiego: la ricostruzione postterremoto è finita [illegible] un pezzo e la disoccupazione [illegible] alle stelle. Antonio e Carmine erano operai specializzati, guadagnavano bene. Grazie a tanti sacrifici e a [illegible] [illegible] [illegible] risparmi avevano potuto comprare la case in cui vivevano e quell'auto che è costata loro la vita. Avrebbero potuto trasferirsi [illegible] la famiglia a Roma ma le loro radici erano qui e non si sarebbero mai separati [illegible] paese in cui erano nati».

DAGLI IMMOBILI ALLE AUTO D'EPOCA: GESTIVA TUTTO ANCHE DAL CARCERE

Tutti i segreti di Pino Lipari «l'economo» di Provenzano

Lirio Abbate
corrispondente da PALERMO



[illegible]

Nei mesi scorsi da uno dei floppy disk sequestrati a casa di Giuseppe Lipari, sono state scoperte le lettere per Provenzano, con i conti e i bilanci ricavati dalla gestione degli immobili del boss curati da Lipari e intestati a due prestanome, Filippo Lombardo e Andrea Impastato, arrestati la scorsa settimana

Grazie ai figli, usati come «postini» avrebbe inviato e ricevuto dalla cella i messaggi del boss. Mesi fa era stato scarcerato

E' l'interfaccia fra il «presidente» di [illegible] [illegible] ed il mondo politico e imprenditoriale. Rappresenta, per gli investigatori, il consulente finanziario e patrimoniale del boss latitante Bernardo Provenzano. E' Giuseppe [illegible] Lipari, [illegible] [illegible] geometra dell'Anas, in carcere dallo [illegible] gennaio perché [illegible] di favoreggiamento del capomafia e per aver gestito i beni del corleonese, ricercato da oltre quarant'anni.

Per diverso tempo Lipari è stato ospitato nei salotti della borghesia palermitana, fra una visita all'Ucciardone e una passeggiata in via Libertà. Il giudice Giovanni Falcone fu uno dei primi ad accusarlo di collusioni con la mafia, e al maxi processo a Cosa nostra Lipari venne condannato. Tutto [illegible] [illegible] [illegible] impedito al geometra [illegible] proseguire la sua attività di «interfaccia» fra i capi di Cosa nostra [illegible] il mondo politico-economico. Le [illegible] [illegible] Lipari nel palazzo [illegible] [illegible] (ottenute grazie a [illegible] avvocato) [illegible] alcuni degli aspetti affrontati dai [illegible] [illegible] Direzione distrettuale antimafia di Palermo. Nei mesi scorsi da uno dei floppy disk sequestrati a [illegible] del g[illegible] sono state scoperte le lettere in[illegible] a Provenzano, [illegible] i conti e i bilanci ricavati dalla gestione degli [illegible] del boss curati da Lipari e intestati a [illegible] prestanome, Filippo Lombardo e Andrea Impastato, arresta[illegible] settimana.

Sempre da questi [illegible] «invisibili» [illegible] saltata fuori la contabilità per l'acqui[illegible] e il restauro di un'auto d'epoca, una Lancia Appia. Auto per amatori [illegible] sarebbe stata regalata a un giudice [illegible] Roma a metà dello scorso anno. Regali di tal genere per Pino Lipari non sarebbero una novità. Gli investigatori [illegible] indagano sulla rete [illegible] favoreggiatori di Provenzano, lo hanno accertato già due anni fa. L'ex dipendente dell'Anas venne arrestato nel [illegible] per corruzione e turbativa d'asta. Nel 1999 è riuscito a o[illegible] la scarcerazione da parte del gip in virtù di un conteggio dei termini di custodia cautelare non condiviso dal tribunale della libertà, al quale si era appellata la procura. I giudici avevano annullato il provvedimento, ma il ritorno in carcere del geometra venne bloccato dal ricorso per Cassazione: a distanza di oltre sette mesi l'udienza per l'esame del ricorso non [illegible] [illegible] fissata. Gli investigatori, [illegible] intercettazioni, [illegible] [illegible] che il ritardo sarebbe [illegible] «pagato» dal geometra inviando a Roma una Jaguar di colore bianco, che avrebbe fatto restaurare dal suo meccanico di fiducia di Terrasini. Lo [illegible] in cui sono [illegible] sistemate tutte le altre automobili, compresa la Lancia, [illegible] ha trattato Lipari. E proprio in questa officina avveniva lo scambio dei bigliettini da far arrivare a Provenzano.

I suoi legami [illegible] ambienti politici e giudiziari gli avrebbero anche consentito di conoscere (fino al '91) particolari di indagini in corso. Parecchi pentiti parlano di Lipari come il personaggio che ha ricoperto un ruolo importante anche [illegible] Totò Riina: ne avrebbe gestito la latitanza, ma anche gli interessi economici. Non solo, poco tempo prima che il boss fosse arrestato (gennaio 1993), Lipari gli aveva organizzato una intervista da concedere al direttore di un quotidiano, ma lo scoop venne bloccato pochi giorni prima dallo stesso giornalista, che si rifiutò di registrare le dichiarazioni di Riina. Il 24 gennaio scorso la svolta. L'intero nucleo familiare [illegible] geometra è arrestato per associazione mafiosa nell'ambito dell'inchiesta della Dda di Palermo sui favoreggiatori del [illegible] Provenzano. [illegible] [illegible] finiscono la moglie di Pino Lipari, Marianna Impastato, 62 anni, il figlio Arturo, 35 anni, la figlia Cinzia, 40 anni (avvocato), il marito di quest'ultima, Giuseppe Lampiasi, [illegible] [illegible] più un altro genero di Pino Lipari, Lorenzo Agosta, [illegible] anni. Avrebbero [illegible] i beni della cosca mafiosa di Corleone, in particolare quelli di Provenzano. Alla moglie del geometra sarebbero stati intestati diversi beni immobili, fra cui un residence a San Vito Lo Capo (Trapani). E in questo posto sul mare, la gente sostiene che Provenzano avrebbe acquistato una grande barca, [illegible] attraccata nel porticciolo. [illegible] [illegible] qui, Riina avrebbe trascorso alcuni giorni di vacanza, ospite di Lipari. Le ultime indagini della squadra mobile, basate in gran parte sulle intercettazioni ambientali, sottolineano il fatto che Pino Lipari avrebbe avuto contatti continui con Provenzano, con i «pizzini» che il geometra faceva [illegible] al boss attraverso alcuni passaggi di mano, fra i quali il figlio Arturo, l'infermiere Vito Alfano, nipote del boss e infine il cognato di quest'ultimo, Paolo Palazzolo. Il punto di [illegible] tro era l'officina.

La continuità dei rapporti fra Lipari e il latitante ci sarebbe stata anche quando il geometra era detenuto. L'uomo avrebbe inviato dal carcere e ricevuto in [illegible] i messaggi del [illegible] di Cosa nostra. Alcuni di questi bigliettini [illegible] stati intercettati e fotocopiati dalla polizia. Lipari ci sarebbe riuscito, dicono gli inquirenti, attraverso i figli, «postini» da e per l'istituto di pena. Nei mesi scorsi l'avvocato Cinzia Lipari ha ammesso il favoreggiamento del boss e ne ha ottenuto la scarcerazione.

TOM FORD PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE A PARIGI

Saint Laurent trucca persino i seni

Un po' Doris Day la donna di Vuitton

Antonella [illegible]
Inviata a PARIGI

Surreale come un quadro di Dalì. I seni in «libera uscita», col capezzolo dipinto di viola, l'impronta opaca dei glutei sul tubino lucido, le unghie trompe l'oeil sulle scarpe iperboliche. Tom Ford versione Saint Laurent (marchio del gruppo Gucci) prende spunto dagli artisti dei Trenta e riscrive un'eros femminile colto e moderno. Punto focale il petto. Enfatizzato da corte giacche anatomiche, trapuntate e imbottite sul busto, le spalle ingallate e importanti. Come usavano le dive all'epoca. Lilla e carne si intercalano ai neri, tingono mantelle con ali grondanti perline. Sulle canotte spiccano mani trasparenti che afferrano il seno. Nei blazer, un gioco di veli segna costole e spina dorsale. Al collo dell'eccentrica creatura, con gli occhi bistrati e sfatti, ciondolano giganti cuori corredati di arterie. Sicura di sè, felice di mostrarsi, la lady voluta da Ford osa rose in boccio sulle scollature a tuffo, si fascia il sedere in gonna-incanto di jersey drappeggiato a losanghe. Il pubblico va in deliquio. A fine anno YSL, apre una nuova boutique a Milano. E lancia il profumo maschile «M7». Campagna pubblicitaria sfacciatissima, dove un campione di arti marziali posa completamente nudo, tanto che alcune riviste si sono rifiutate di pubblicarlo integralmente.

Paul McCartney per la prima volta non è in platea a tifare per la figlia Stella. Colpa della tournée in [illegible]. Non [illegible] litigiosa moglie Heather Mills. Così, almeno si dice. Stella, altro cavallo di razza acquisito dal Gruppo Gucci, mette l'accento su tintinnanti mini abiti percorsi da catenelle che diventano anche bracciali-frusta; short a palloncino, zaini con imbracatura da paracadutista e slip preziosi, cosparsi di ciondoli e bottoni.

> Dal Gruppo Gucci Stella McCartney con mini abiti fatti di catenelle che diventano bracciali frusta

Sembra una brava ragazza degli Anni Cinquanta - un po' Debbie Reynolds, un po' Doris Day - la donna di Vuitton. Fan di tacchi altissimi e chemisier genere buoni sentimenti (in duchesse punteggiata da volant e fiocchi); affascinata da gonne a tubo e cabane bon ton in neoprene e lattice. Marc Jacobs con gli accessori scopre una dimensione ludica. Insieme con il giapponese Takashi Murakami - re dei fumetti colorati come chewingum, ideatore di omini-fungo - ha rinnovato in modo infantile e allegro i motivi monogram, declinati in 12 borse. «Il logo non è morto, ogni stagione lo reinterpretiamo adattandolo allo stile dell'arte contemporanea», spiega J[illegible].

Sotto gli occhi [illegible]gnanti di Stefania Sandrelli e dello scrittore franco-marocchino Tahar [illegible] Jalloun, sfila la guerriera di Ro[illegible] Gigli. Instancabile giramondo che attraversa Cina, Giappone, India... portando via un souvenir da ogni Paese. I suoi capi, infatti, sono frammenti di tessuto tagliati e tenuti insieme da laccetti che svelano porzioni di corpo. Mentre sulle tute- tatuaggio si rincorrono tasselli di plastica intagliati.

Chi poteva inventare il vestito-scultura, rumoroso e luminoso, se non Paco Rabanne? Quaranta ore di lavoro ha richiesto il capolavoro del metallaro, sublime intreccio di catene e dischi di cristallo che riflettono la luce. «Ma la vera novità accessibile a tutte sono i bijoux da corpo, collane[illegible] corpetto di gusto etnico, con frammenti di noci di cocco e boules, da appoggiare su top e camicie», spiega Rosmary Rodriguez, stilista della maison Rabanne. Guai se nella collezione manca un fallo. Il sesso è il chiodo fisso di Vivienne Westwood che, stavolta, lo manda in pedana in dimensioni king-size. Di cuoio borchiato. Come un porte-bonheur, agganciato ai passanti dei pantaloni. La creatrice inglese porta [illegible] the road la couture-vintage. Usa lenzuola, canovacci, stoffe da materasso e denim riciclato per creare capi elaboratissimi.



Uno dei modelli Saint Laurent, la modella ha i capezzoli truccati di viola

SCACCHI
La posizione si è verificata nel torneo di Aluschta in Ucraina, 2002: La partita è proseguita con la incredibile 1...Dg2!! e dopo le obbligate 2.C:g2, Cf3; 3.Rh1 (se Rf1 c'è subito T:e1 matto), A:g2; il Bianco ha abbandonato, in vista di 4.R:g2, C:e1 con decisivo doppio a Re e Donna.

DAMA
Un bel problema [illegible] un tiro del problemista di Pontedera. Il Bianco vince giocando 1) 14-11, 15x6; 2) 24-28, 5x14; 3) 22-18, 14x21; 4) 16-12, 8x22; 5) 28x12 e vince.

MASTER [illegible]
La combinazione finale corretta è: 8 V G A.

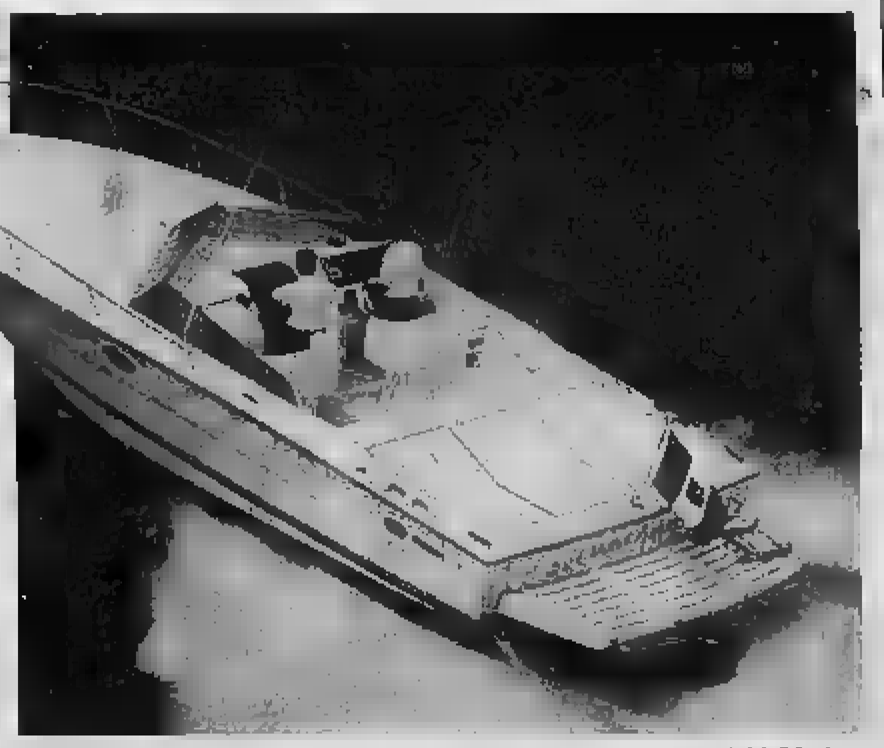
REBUS
(1, 7, 6): Leso nero T - [illegible] tale = L'ESONERO TOTALE.

ROMPICAPO
Vittoria aveva il 54, la Verdi ha preso il prosciutto e la persona che ha preso i pomodorini ha acquistato il taleggio. Ecco comunque gli abbinamenti completi: Ivana Bianchi, [illegible] 52, ha preso coppa, caciotta e melanzane; Pierina Verdi, numero 53, prosciutto, pecorino e olive; Vittoria Rossi, numero 54, mortadella, grana e insalata russa; Loretta Grigi, [illegible] 55, sala[illegible] taleggio e pomodorini; Eugenia Neri, nu[illegible] 56, bresaola, ricotta e cipolline.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra:
11 lettere: equilibrati; [illegible] lettere: reliquiari; 9 lettere: equilibri, liquidata, liquidati; 8 lettere: liberata, liberati, reliquia; [illegible]: biliari, librate, librata, librati, liquida, liquidi, ritardi; 6 lettere: apieri, apiati, aquile, ardita, arditi, datare, datari, leardi, libera, [illegible]ri, librai, lidiri, patire, parità, pirata, pirati, rapita, rapiti, requie, ridata, ridati; ritiri; 5 lettere: aditi, arili, beata, beati, bilia, diari, irata, irati, iriti, libri, lidar, lidia, parei, paria, reati, reità, tardi, tiare. Totale 55 parole.
Schema a sinistra:
9 o più lettere: conferita, conferite, ferroviere, infermate, infermati, infermato, infermiero, infermità, inferocita, inferocite, inferriate, infervorate, infervorati, infiorate, infiorati, infiorato, interrate, interrati, interrato. Totale 19 parole.

SESTO ACUTO
Gianni aveva estratto il 30.
Se il numero moltiplicato per 5 è divisibile per 25, significa che è multiplo di 5; se poi moltiplicato per 2 è divisibile per 4 (ma non per 8), significa che è multiplo di 2 ma non di 4; [illegible] infine moltiplicato [illegible] 3 è [illegible] per [illegible] (ma non per 27), significa che è multiplo di 3 (ma non di 9); dunque è un multiplo di 2x3x5=30 e cioè o 30 o 60 o 90 ma 60 va scartato perché divisibile per 4 e 90 perché divisibile per 9.

E		S	O	L	E		T	O	U	R			B			D	U	O	L	O		P
S	C	I	P	I	T	A			M	I	S	E	R	A	M	E	N	T	E		M	O
T	A	N	E		A	L	B	I		C	A	S	A	N	O	V	A			M	A	N
	M	A	R	Y		P	A	N	G	E	L	I	N	G	U	A		A		A	U	T
S	P	I	A		M	A	R	C	O	V	A	L	D	O		N	E	T		S	R	I
P	A			L	E	C	O	R	B	U	S	I	E	R		A	D	E	S	S	O	
O	N	D	A		L	I	N	E	E	T	T	A		A	U	G	U	S	T	E	I	
R	I	E		A	M	N	I	S	T	I	A	T	I		B	A	C	I	A	R	S	I
A	L	C	I	N	O	O		C	T		M	A	N	D	A	R	A	N	C	I		
D	E	I	M	O	S		Z	I	I		P		P	O	L	I	T	I	C	A		E
I		M	E	D	I	C	E	O		R	A	G	U									
C	L	O	R	O		R	U	S	P	A		E	T	T	O		R	O	T	A	R	I
I			A		P	I	S	O	L	I	N	O		E		V	E	N	E	Z	I	A

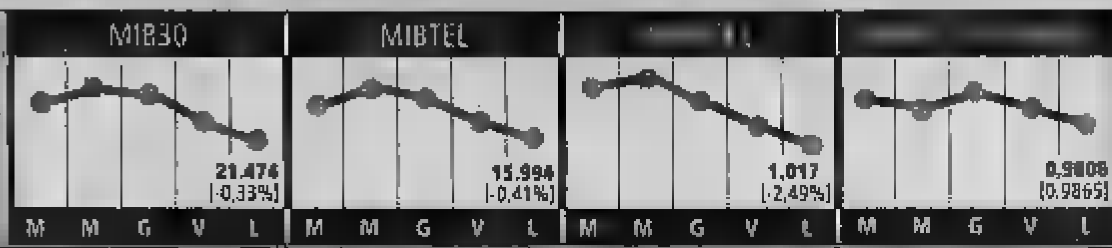





ALL MUSIC
Dove la musica si vede
solo su RETE A

A Deutsche T. tre offerte per la tv

Deutsche Telekom ha selezionato tre offerte per la cessione delle sue attività di televisione via cavo che raggiungono 10,5 milioni di clienti in Germania. Le trattative sono in entrate nella fase finale ma i tre possibili acquirenti non sono noti. Secondo fonti industriali l'entità delle offerte oscilla tra 2 e 2,5 miliardi di euro. Con questa dismissione Deutsche Telekom intende tagliare il debito che ha raggiunto 64,2 miliardi di euro.



Novartis vende l'Ovomaltina

Il gruppo svizzero Novartis dovrebbe annunciare quest'oggi la vendita di Ovaltine, la bevanda al malto commercializzata in molti paesi [illegible] cui l'Italia col marchio Ovomaltina, per circa 300 milioni di euro. Lo hanno rivelato delle fonti vicine all'operazione, voluta per concentrare l'attività nel settore proprio della società, cioè quello sanitario e farmaceutico.

OGGI VERTICE BERLUSCONI-MARZANO. L'INCONTRO DI DOMANI COI SINDACATI SPOSTATO A ROMA

Piano anti-crisi, settimana decisiva per la Fiat

Allo studio interventi su Arese e Termini Imerese, cassa integrazione a Mirafiori

[illegible] Baroni

TORINO

Per la Fiat è iniziata una settimana decisiva. Domani i vertici del gruppo illustreranno ai sindacati nazionali dei metalmeccanici il piano di riorganizzazione produttiva del [illegible]. L'incontro, in un primo tempo convocato a Torino, su richiesta di Fiom, Fim, Uilm e Fismic si svolgerà a Roma. La casa torinese, come è noto, visto l'eccesso di capacità produttiva, è costretta ad effettuare [illegible] nuovi tagli alle linee nell'ordine del [illegible]. Più o meno equivalente dovrebbe essere l'impatto sull'occupazione: le [illegible] di fonte sindacale parlano di 5 mila posti in eccesso.

Le linee guida del piano sono state illustrate la scorsa settimana al presidente del Consiglio Berlusconi ed al ministro dell'Economia Tremonti dal presidente Paolo Fresco e dell'amministratore delegato Gabriele Galateri. L'esecutivo segue [illegible] vicino l'evolversi della situazione: per fare il punto della situazione oggi il premier incontrerà il ministro delle Attività produttive. «Poi ci sarà un incontro con i vertici della Fiat - ha spiegato Antonio Marzano -. Vedremo la situazione ma non parliamo prima di sapere come stanno realmente le cose». Quando la Fiat avrà deciso i nuovi interventi di rilancio, il Governo vedrà come supportare il risanamento, ha detto più esplicitamente il ministro del Welfare Roberto Maroni. Che ieri ha colto l'occasione per mettere in chiaro una questione legata alle richieste di Confindustria in materia di pensio[illegible]: «Attenti - ha ammonito il [illegible] rivolto agli imprenditori - [illegible] chiedere di tagliare le [illegible] di anzianità: non ci sarebbe per Fiat la possibilità di ricorrere a questo strumento, che è anche un ammortizzatore sociale».

Anche a Torino le istituzioni [illegible]guono passo a passo lo sviluppo della vicenda. Ieri pomeriggio si è tenuta una seduta straordinaria del consiglio comunale mentre poche ore prima il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e quello della Regione Enzo Ghigo avevano incontrato i vertici della Fiat [illegible] completo: Fresco, Galateri e l'ad di Fiat Auto, Giancarlo Boschetti. «Si delinea una situazione con cifre pesanti - ha spiegato più tardi in sala R[illegible] primo cittadino -. L'ordine di grandezza delle difficoltà ed i problemi posti dalle eccedenze si prefigurano di [illegible] facile gestione sociale». Ghigo, dall'incontro, ha comunque tratto la convinzione che il gruppo abbia «una gran voglia di vincere» e quindi ha sottolineato quanto sia importante per Torino, il Piemonte e l'intero paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel successo che tutti auspichiamo».

Sui dettagli dell'incontro il riserbo è stato però molto stretto: non è stata fatte [illegible] cifra precisa circa gli esuberi, perché queste [illegible] comunicate ufficialmente solo domani ai sindacati. Dal vertice sarebbero comunque filtrati ufficiosamente [illegible] alcuni particolari del piano anti-crisi. Più leggero l'intervento sugli stabilimenti di Mirafiori (dove si producono Panda, Punto, Marea e Multipla), per i quali si parla del ricorso a periodi più o meno lunghi di [illegible] integrazione straordinaria (che comunque si esauriranno col 2003) per far fronte ai [illegible] cali di produzione e per consentire la riorganizzazione delle linee di produzione per adeguarle ai [illegible] volumi di vendita e al ricambio dei modelli (Panda e Marea sono a fine carriera). Più consistenti [illegible] le azioni programmate per Arese e Termini Ime[illegible].

In Sicilia, dove è rimasta un'unica linea di produzione (per la Punto) con 1900 occupati, si teme la chiusura dell'impianto. Il mondo politico locale si è già mobilitato: 500 operai ieri mattina hanno bloccato per 3 ore la strada che collega la città allo stabilimento, mentre i consiglieri e gli amministratori del Comune hanno occupato il Municipio. L'arcivescovo di Palermo Salvatore De Giorgi ha espresso «profonda amarezza [illegible] il ventilato stop alle attività produttive» mentre la Regione ha fatto sapere che «osteggerà in ogni modo la chiusura».

Voci e indiscrezioni hanno già fatto alzare [illegible] barriere [illegible] sindacati. Cgil, [illegible] e [illegible] chiedono di avviare immediatamente un vero e proprio tavolo negoziale allargando il confronto anche al governo. La stessa cosa chiedono i Ds col responsabile lavoro Cesare Damiano, che al tavolo vuole anche gli enti locali. L'esecutivo, spiega il segretario Cgil Guglielmo Epifani «non può tirarsi fuori, questo è un problema che riguarda il futuro dell'industria italiana». «Siamo preoccupati - ha commentato il segretario della Cisl, Savino Pezzotta - vogliamo capire come la Fiat intende mantenere il settore auto». «La situazione è grave e i tagli non risolvono nulla», sintetizza per tutti il leader della Uil, Luigi Angeletti. La Fiom Cgil dice subito no «alla cig a zero ore e a qualsiasi ipotesi di smantellamento del settore auto» e con il suo segretario generale Gianni Rinaldini critica «le decisioni sbagliate assunte [illegible] mesi scorsi». Il rif[illegible]mento è all'intesa sui 2880 esuberi siglata a luglio da Fim, Uilm e Fismic che a loro volta questi sindacati difendono a spada tratta: senza quell'accordo - spiegano - oggi la situazione sarebbe ancora più grave.

SI AVVIA LA VERTENZA DEI METALMECCANICI

La Fiom disdetta il contratto

La Fiom ha [illegible] la disdetta [illegible] contratto dei metalmeccanici in scadenza a fine dicembre. In [illegible] nota le [illegible] blu della Cgil ricordano che la disdetta avvia formalmente la [illegible] contrattuale. La Fiom conferma le condizioni per definire [illegible] piattaforma unitaria con [illegible] e Uilm ovvero l'impegno di [illegible] a non firmare accordi separati e il «voto vincolante dei lavoratori» sia sulla piattaforma sia sull'intesa finale. [illegible] preparazione della piattaforma sarà organizzata attraverso assemblee di lavoratori e delegati che culmineranno nell'assemblea nazionale che si svolgerà a Roma il 30 e il 31 ottobre. Le proposte per la piattaforma potranno [illegible] presentate anche attraverso il sito Internet www.cgil.it/fiom. «Niente di nuovo sotto il sole: il documento con cui la Fiom avvia la vertenza contrattuale non presenta novità. [illegible] conto è la sostanza, un altro sono i proclami». Lo ha dichiarato Antonino Regazzi, segretario generale Uilm. «Per quanto riguarda i contenuti, permane un percorso unilaterale della Fiom, annunciato già lo scorso mese, ovvero piattaforma separata e uso del referendum per legittimarla. Questa scelta solitaria è mascherata da slogan che fanno riferimento alla democrazia e [illegible] unitarietà. Alla propaganda non possiamo che rispondere con l'impegno che ci [illegible] guidato dal luglio dello scorso anno, da quando, cioè, abbiamo assistito a degli scioperi che [illegible] più contro [illegible] noi che contro Federmeccanica: vogliamo un contratto [illegible] tutti i lavoratori metalmeccanici sulla base di una concreta piattaforma unitaria».



Il Lingotto di Torino, sede del gruppo Fiat

Settembre d'oro per i veicoli commerciali

Il gruppo torinese cresce del 68,1%. Iveco sale del 17,8

Renzo Villare

TORINO

Dopo il miglioramento delle vendite di auto in settembre grazie agli ecoincentivi e alle misure d'appoggio da parte delle Case, è la volta di una nuova affermazio[illegible] dei veicoli commerciali. Grazie soprattutto alla particolare accelerazione delle marche nazionali, che hanno conquistato nel mese la quota record [illegible] 66,5%, dieci punti in più rispetto ad un anno fa. Il settore [illegible] messo a segno un altro risultato decisamente positivo (+32,4% [illegible] 21.694 vendite), dopo quelli [illegible] luglio (+25,1%) e agosto (+12,7%). Nei nove mesi il bilancio complessivo è di 173.610 unità, con [illegible] aumento [illegible] 14,1%. In [illegible] momento delicato per l'economia italiana che risente delle difficoltà internazionali, il successo del prodotto «made in Italy» conferma l'elevata qualità tecnica e tecnologica [illegible] nostro settore autoveicolistico.



Un Iveco Daily

La ripresa della domanda, in atto dall'ottobre 2001 - si legge in una nota dell'Anfia - è sostenuta dalle agevolazioni all'acquisto della legge Tremonti bis, [illegible] non meno importante risulta il contributo rappresentato da una gamma sempre p[illegible] ampia di prodotti innovativi, flessibili nell'utilizzo, a bassi consumi e ridotte emissioni inquinanti, [illegible] rapporto prezzo-prestazioni.

Le consegne delle marche nazionali, con 14.423 unità, sono salite [illegible] settembre del 56,9%, con un incremento nettamente superiore a quello già brillante del mercato. Nel periodo il bilan[illegible] delle vendite è aumentato a 97.161 unità (+23,2%), portando la quota al 56%, oltre 4 punti in più rispetto ad un anno fa. In particolare evidenza i risultati di Fiat Auto che, con una gamma ricca di modelli e con infinite tipologie di allestimenti, ha consolidato la leadership nel settore: Nel mese, con 11.174 veicoli, è cresciuta [illegible] 68,1%, [illegible] nel periodo ne [illegible] venduti 74.775 (+25,2%), [illegible] una quota del 43,1%. Questo successo - sottolinea l'Anfia - che evidenzia la competitività dei mezzi del Gruppo, è sostenuto dai suc[illegible] [illegible] nuovo Ducato e del Doblò Cargo: nel mese hanno aumentato le consegne del 47 e del 47,9% rispettivamente.

Brillante anche l'andamento dell'Iveco che ha incrementato le vendite del 17,8% (+16,7% nel cumulato). Un bell'aiuto è arrivato dal nuovo Daily Unijet Hpl, [illegible] motore [illegible] turbo-diesel, caratterizzato da alte prestazioni, bassi consumi, inquinamento ridotto e maggiore [illegible]fort. Molto soddisfacenti anche le consegne del Porter Piaggio che, grazie al restyling della g[illegible] pianali, sono cresciute del 73,2% in settembre e del 23,6% nel periodo. I risultati sin qui acquisiti e le buone previsioni per i prossimi mesi, anche per la prevista scadenza a fine anno della Tremonti bis che porta ad anticipare [illegible] acquisti, lasciano prevedere [illegible] oltre 240.000 vendite, una cifra superiore al record del 2000, [illegible] 233.667 unità.

Il positivo momento del settore è confermato anche dall'inchiesta mensile del Centro studi Promotor. Il 61% dei concessionari dichiara che in settembre gli ordini si sono mantenuti sui livelli elevati dei mesi [illegible] o sono aumentati, contro il 53% di agosto e il 51% di luglio.

Le previsioni sono in miglioramento per l'81% degli interpellati ma - fa notare il Csp - questa euforia, determinata dalle agevolazioni della legge Tremonti, verrebbe a cadere con ripercussioni sfavorevoli sulla domanda, se tale legge, che scade a fine anno, non d[illegible] essere rinnovata.

[illegible]

Si sente l'effetto della Tremonti bis Le marche nazionali conquistano il 66,5% del mercato italiano

Anche per il resto dell'anno le previsioni sono più che positive L'81% dei concessionari stima un miglioramento

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è [illegible] da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le age[illegible] di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da [illegible] i [illegible]stampati delle domande si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Sta[illegible] 41501.
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

... Comune di Torino [illegible] n.6; N.C.E.U.: f.1081, n.185, sub.25, cat. A/10; N.C.E.U. f.1081, n.185, sub.24, cat. C/6; N.C.E.U. f.1081, n.185, sub.27, cat. A/10; N.C.E.U. f.1081, n. 185, sub.41, cat. A/10.
Torino, il 16/08/02

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

... G.E. dott. La Marca; descrizione dei beni: Comune di Sauze d'Oulx fraz. Jouvenceaux 127, N.C.E.U. F. 1 N. 215 sub. 87 Cat. A/2 F. 1 n. 216 Sub. 80 Cat. C/6
Torino, il 12/08/02

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI T[illegible]
Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia. Ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [illegible] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [illegible] promossa da Intesa Bci Gestione Crediti ... interessati, l'udienza del [illegible] 20[illegible] ore 11,00 davanti al G.E. dott. Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Torino corso Turati n. 53. Quota di 3/6. N.C.E.U. F. 183 n. 200 sub. 29 cat. A/3.
Torino, il 14/8/2002
IL CANCELLIERE dott.[illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Esecuzioni Immobiliari

Il Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art.173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art.490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n.152/02 promossa da: Condominio Via Alessandro Cruto ... delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 28 ottobre 2002 ore 10,00 davanti al G.E. dott. Di Capua. Descrizione dei beni: Comune di Torino Via Alessandro Cruto, 16 N.C.E.U.: f. 41, n. 344, sub. 28, cat. A/3
Torino, il 12/0[illegible]
IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] ORDINARIO DI TORINO
Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia. Ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 123/02 promossa da Fiasora Tommaso contro ...

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende [illegible] che, nella esecuzione immobiliare n. 48/94 promossa da: Gabetti S.p.A. contro **MARRA Vito - BOVO Costantina**, il Giudice dell'e[illegible] dott. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 7/11/2002, alle ore 11,00, [illegible] seguenti beni: Lotto unico. In San Mauro T.se, via Torino 80, immobile costituito da unico appezzamento di terreno di mq. [illegible] con entrostante casa di [illegible] abitazione su terreno di mq. 335, [illegible] sta da cinque camere e [illegible] al piano terreno; quattro camere, locale sottotetto e servizi al piano primo; cantina al piano sotterraneo; [illegible] tettoie. Terreno di mq. 1331 catastali al N.C.T. al FG 15 nn. 83, 84, 85. L'immobile presenta [illegible] irregolarità edilizie. Prezzo base Euro 148.000,00; Aumenti minimi [illegible] 1.500,00. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le [illegible] per la [illegible] delle formalità. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, [illegible] giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "[illegible] Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di tra[illegible] il [illegible] a titolo di cauzione. Versamento del [illegible] entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione. Gli [illegible] relativi [illegible] vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
[illegible] Magnani

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di [illegible] con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 963/89 [illegible] da Cassa di Risparmio di Torino - S.p.A. Medio Leasing S.p.A. Banca [illegible] Cerfana contro: **MARTINO Mario - LO CASCIO Francesca**, il Giudice dell'esecuzione [illegible]. Asturi ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno [illegible] novembre 2002, [illegible] 12,30, dei seguenti beni: Lotto unico - In Val della Torre, via Trucco Rossato 13, terreno con entrostante fabbricato così composto: al piano primo: disimpegno, soggiorno, una camera, cucina, bagno, terrazzo e balcone; al piano [illegible] un locale autorimessa, ingresso e vano scala, alloggio composto di una [illegible] tinello, cucinino, bagno ed [illegible]. Prezzo base Euro 103.000,00; Aumenti minimi Euro 1.000,00.
1) Chiunque [illegible] partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza [illegible] Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non [illegible] a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari [illegible] del prezzo [illegible] del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. [illegible], p[illegible] [illegible] mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo [illegible] superiore [illegible] quinti al residuo [illegible] mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito [illegible] fondo [illegible] tre quinti del relativo prezzo; [illegible] non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [illegible] prezzo corrispondente al credito dell'istituto [illegible] per capitale, interessi e spese; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione, e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli [illegible] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendite di immobili [illegible] incanto

[illegible] rende noto che nel fallimento n. 100/02 di: [illegible]imiglia Roberto curatore dott. Valter Bullio, il Giudice Delegato dott.ssa Carmela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5/11/02 alle ore 10,30 del seguente bene - lotto unico - in Comune di San Mauro T.se (TO) con accesso dal civico n. 12 della Via Trento, locali ad uso abitazione, magazzino e box facenti parte di edificio di tipo condominiale elevantesi a 4 piani f.t. su piano piloty oltre piano interrato e piano mansarda. Più precisamente formano [illegible] della presente vendita: nel corpo di fabbrica denominato "Fabbricato [illegible]" - il piano [illegible] (quinto f.t.): alloggio composto [illegible] ingresso, soggiorno, disimpegno, ripostiglio, cucina e numero una [illegible] distinto con il n. "241" nella pianta del relativo piano allegato all'atto di deposito del Regolamento [illegible] Condominio; - al piano cantinato: locale cantina distinto [illegible] il numero romano I nella pianta del relativo piano allegato all'atto di deposito del Regolamento di Condominio; - al piano interrato: autorimessa privata distinta con il numero "19" nella pianta del relativo piano allegata all'atto di deposito del Regolamento di Condominio; - al piano quinto (sesto f.t.); porzione di sottotetto distinta con il n. "251" ad uso magazzino nella pianta del relativo piano allegata all'atto di deposito [illegible] Regolamento [illegible] Condominio, costituita da due locali e servizio. Attualmente [illegible] si trovano individuati e censiti presso l'U.T.E. di Torino, nel distretto censuario del Comune di San Mauro T.se, come segue: a) alloggio: - Fg. 14, n. 813, [illegible]. 20, via Trento 12, p. S1-4, interno 241, scala 2, Cat. A/2, Cl. 2; vani 4,5, r.c. Euro 488,06; b) sottotetto uso magazzino, già prot. 483/83; - Fg. 14, n. 813, sub. 24, via Trento 12, p. 5, interno 251, scala 2, Cat. C/2, Cl. U, mq. 96, r.c. Euro 302,44; c) box: - Fg. 14, n. 911, sub. 4, via Trento 12, p. S1, interno 19, scala 2, Cat. C/6, Cl. 2, mq. 16, r.c. Euro 56,28. I locali risultano attualmente occupati dal sig. Ventimiglia Roberto, il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto indicato nell'elaborato peritale [illegible] stima depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Torino. Prezzo base: Euro 182.000,00 per il [illegible] unico; Aumenti minimi: Euro 1.000,00 per il lotto unico; Depositi per cauzione e [illegible]: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/11/02 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "[illegible] Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla [illegible] consultabili [illegible] [illegible] Fallimenti - [illegible] Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n.107/94 promossa da Istituto [illegible] Paolo di Torino contro **BRUZZONE Renzo**, il Giudice dell'esecuzione dott. Asturi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 12.30, dei seguenti beni:
In Torino, via Arnaldo da Brescia, 38:
Lotto I. In piano terra di basso fabbricato interno cortile: locale ad uso negozio.
Lotto II. In piano terra di basso fabbricato interno cortile: locale ad uso negozio.
Lotto III. In piano interrato; otto vani ad uso deposito.
Prezzo base Euro 20.000,00 per il lotto I; Euro 53.000,00 per il lotto II; [illegible] 130.000,00 per il lotto III. Aumenti minimi Euro 1.000,00 per i lotti I, II, e III.
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [illegible] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non [illegible]eribile intestato a "[illegible] Italiane [illegible].p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda [illegible] [illegible] cui il 15% per [illegible] presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) L'aggiudicatario potrà, ai [illegible] del predi[illegible] art.41 n.5, profittare [illegible] mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) Se non eserciterà la [illegible] di cui al precedente punto [illegible], l'aggiudicatario dovrà pagare, al [illegible] dell'art.41 n.4 D.L. 01/09/93 n.385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [illegible] prezzo corrispondente [illegible] credito dell[illegible] mutuante [illegible] capitale, interessi e spese.
Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente [illegible] art.587 c.p.c.;
4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni [illegible] quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, scala C, [illegible] n.41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE DI TORINO
Esecuzione n. 231/95 - Delegato il Notaio Sandra Beligni Ex L. 302/98
[illegible] all'incanto

Credito Italiano S.p.A. contro Cavaliere Carla Giuliana. Il Notaio Sandra Beligni avvisa che presso il suo studio in Torino, corso Galileo Ferraris n. 88, il giorno 15 novembre 2002 alle ... [illegible]

IL NOTAIO DELEGATO Sandra Beligni

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

[illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto cancelliere - dà pubblica notizia ... [illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ... interessati, l'udienza del 28 ottobre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Torino via Varolengo n. 69 N.C.E.U. F. 34 n. 1153 sub. 25 cat. A/3
Torino, il 14/8/2002
IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite immobiliari Fallimentari

[illegible]

IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Immobiliari

... l'udienza del 31 ottobre 2002 ore 10,00 davanti al G.E. dott. Di Capua: Descrizione dei beni. Comune di Torino piazza Don Albera, 9. N.C.E.U. F. 208 n. 152 sub 13 cat. A/4
Torino, il 19/8/2002
IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

[illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[illegible]

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 13/98, promossa da: Abbey National Plc contro: **FRUTTOLO Vito - POMPA Addolorata**, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mancinelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 31/10/2002, alle ore 11,00, dei seguenti beni:
Lotto Unico - In Torino, via Cimmas 141, al piano quarto: alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, una camera ed un servizio igienico interno; cantina al piano sotterraneo. Sussistono irregolarità edilizie.
Prezzo base € 43.000,00; Aumenti minimi € 1.500,00.
Sono posti a carico dell'aggiudicatario le spese e i costi per la cancellazione delle formalità. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.
IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Fallimenti
Vendita [illegible] beni aziendali [illegible] funzionamento

Fallimento Leipa S.p.A. n.150/002
G. D. dott. Stefano Scovazzo
Il fallimento Leipa S.p.A. vende i beni posti nel complesso aziendale Leipa indicati nella perizia ing. Ferrio per la somma di Euro 231.000 oltre imposte, la vendita è fatta nello stato in cui si trovano, visti e piaciuti.
Il G. D. ha stabilito la loro vendita con offerta in busta chiusa non inferiore a Euro 231.000,00 oltre imposte e spese inerenti alla vendita.
L'offerta irrevocabile intestata a "Fallimento Leipa S.p.A. n.150/02" deve contenere l'assegno circolare n.t. pari al 20% dell'importo offerto ed essere depositata presso la Cancelleria della Sezione Fallimenti del Tribunale di Torino I[illegible] piano in Torino Corso Vittorio Emanuele II n.c.130 entro il 28/10/2002 ore 13,00.
All'udienza del 30/10/02 ore 10.30 nanti al G.D. dott. Scovazzo si procederà all'apertura delle buste, a parità di offerte seguirà immediatamente gara informale tra questi, con prezzo a base di gara informale pari all'offerta più [illegible]
L'offerente aggiudicatario deve versare il prezzo e le imposte entro 15 giorni a mani del curatore nel suo studio.
È stato garantito l'assenso ex-art.36 legge 27/07/1978 n.392.
Per informazioni in merito a visite telefonare al n.011.561.83.29.

L'OPERAZIONE PUNTA ALLA PIENA VALORIZZAZIONE DELL'AZIENDA IN VISTA DI UNA FUTURA CANCELLAZIONE DAL LISTINO

Opa di Eurofind-Ifil sulla Rinascente

Per le ordinarie offerti 4,45 euro, un premio del 33,3%

MILANO

La Rinascente si prepara [illegible] dare l'addio al listino [illegible] un'offerta da 736 milioni di euro e piazza Affari festeggia con un bal[illegible] delle quotazioni, subito allineate al valore dell'offerta. Con un'Opa volontaria totalitaria annunciata ieri la Eurofind - la società veicolo lussemburghese oggi partecipata da Ifil al 51% e dalla francese Auchan al [illegible] e che già controlla il 58,64% [illegible] Rinascente - intende conquistare anche [illegible] 41,36% della società. Eurofind, spiega un comunicato, ha «intenzione di proseguire nel rafforzamento della propria partecipazione nella Rinascente».

E' un'[illegible] pre più diffusa, specie in questo periodo [illegible] azionari assai depressi, quella di lanciare un'Opa su una società che già si controlla, eliminarla dal listino per poi valorizzarla in pieno. Dall'inizio dell'an[illegible] sono già sette le Opa di questo genere lanciate a piazza Affari [illegible] anche l'operazione Eurofind [illegible] si differenzia. Sebbene l'Opa su Rinascente non sia condizionata al raggiungimento di una soglia di sottoscrizioni, se Eurofind riuscirà a superare il 90% del capitale ordinario si è pronta a promuovere un'Opa residuale, mentre se la partecipazione sarà superiore al [illegible] Eurofind si avvarrà [illegible] diritto [illegible] acquisto delle azioni residue.

Ma che [illegible] succederà una volta eliminato lo storico titolo della grande distribuzione dal listino? La risposta, in mano a Ifil e Auchan, è per ora completamente aperta. «Eurofind e i suoi [illegible] - spiega infatti la nota - si propongono di gestire con [illegible] flessibilità le azioni, gli accordi e le alleanze industriali e finanziarie che consentano di perseguire il successo competitivo nei diversi settori di attività in cui opera il gruppo Rinascente». E' questa la posizione concorde di parte francese e [illegible] parte italiana, dove l'operazione - in cui Eurofind ha avuto la consulenza di Mediobanca e Société Générale - è stata condotta dal presidente e ammini[illegible] delegato dell'Ifil Umberto Agnelli e dal direttore generale John Daniel Winteler.

L'Opa, che partirà a inizio novembre per concludersi in dicembre, prevede un'offerta di 4,45 euro per ciascuna azione ordinaria e privilegiata e di 4,15 euro per ogni azione di risparmio. Eurofind possiede già il 56,12% del capitale ordinario e il 67,75% di quello [illegible] risparmio, [illegible] ha azioni privilegiate. Il prezzo offerto rappresenta [illegible] premio del 33,3% sul prezzo ufficiale delle azioni ordinarie nella seduta [illegible] venerdì scorso e del 21,3% sulla media aritmetica ponderata delle quotazioni dell'ultimo [illegible] se. Per [illegible] azioni privilegiate il premio rispetto all'ultima seduta è del 29,4% e rispetto agli ultimi [illegible] mesi è del 18,3%. Per i titoli di risparmio il premio è rispettiva[illegible] del 33,2% e del 23,2%. In Borsa, [illegible] appena i titoli - che [illegible] stati sospesi in [illegible] dalla comunicazione di Eurofind - [illegible] stati riammessi alla quotazione, si [illegible] allineati [illegible] prezzi dell'offerta: le ordinarie, [illegible] privilegiate e le risparmio hanno guadagnato rispettivamente [illegible] 31,16% a 4,413 euro, il 25,07% a 4,44 euro e il 31,6% a 4,119 euro.

Prima di lanciare l'operazione l'Ifil cederà alla Auchan l'1% della Eurofind, in modo da portare le partecipazioni di entrambi i gruppi al 50%. A questo punto, per lanciare l'Opa totalitaria, verrà varato un aumento [illegible] capitale della finanziaria lussemburghese, che verrà sottoscritto per il 50% dell'esborso massimo - quindi per 367,7 milioni [illegible] - in parti uguali da Ifil e Auchan. Il resto dell'aumento di capitale «corrispondente a una partecipazione di mino[illegible] la condivisione del controllo», verrà sottoscritto da alcune banche. (f.man.)

[illegible] SEMESTRE 2002 AUMENTANO I RICAVI, STABILI I COSTI

Il passivo delle Poste sale a 62 milioni di euro

Battuta d'arresto [illegible] il miglioramento dei conti [illegible] Poste Italiane che nel primo semestre del [illegible] hanno [illegible] appesantimento [illegible] risultato netto, [illegible] un passivo aumentato a 62 [illegible] di euro a fronte dei 44 milioni registrati nel corrispondente periodo del 2001. I risultati [illegible] stati approvati ieri dal cda. I ricavi totali sono in crescita dell'1,6%. I costi operativi rimangono sostanzialmente invariati a 3.329 milioni di Euro, [illegible] un forte aumento dei costi sostenuti [illegible] l'ammodernamento e il miglioramento dell'efficienza dei servizi offerti e per il lancio di nuovi prodotti. Il Margine Operativo Lordo passa da 277 milioni [illegible] Euro a 344 milioni di Euro, in significativa crescita del 24,4%. Gli oneri finanziari netti calano di [illegible] milioni [illegible] euro passando dai 65 milioni di [illegible] del [illegible] giugno 2001 [illegible] milioni [illegible] nel primo [illegible] 2002. da ricordare che nel corso del [illegible] incassati i dividendi percepiti [illegible] Vita (47 milioni [illegible] euro) e da Europa Gestioni Immobiliari (5 milioni [illegible] euro). I crediti vantati [illegible] Pubblica Amministrazione (pari a 2.900 milioni [illegible] euro) rappresentano la componente principale dell'attuale posizione finanziaria.

MALE I BANCARI E I TECNOLOGICI. FRANCOFORTE MAGLIA NERA (-3%), MILANO LIMITA I DANNI (-0,4%)

Europa sempre giù, New York fallisce il recupero

MILANO

Ieri [illegible] Borse europee dopo aver tentato un rimbalzo nel primo pomeriggio (con l'avvio positivo di Wall Street) hanno chiuso in territorio negativo, sulla [illegible] dell'indebolimento degli indici [illegible] Oltreoceano. Il nervosismo ha regnato in attesa del discorso [illegible] Bush sull'Iraq.

I timori [illegible] guerra nel Golfo e le nuove minacce (questa volta ai centri economici) rilanciate da Osama bin Laden contro gli Stati Uniti dalla tv Al Jazira hanno invitato gli investitori alla cautela. Così Zurigo ha perso il 2,36%, Francoforte l'1,74%, Parigi l'1,17% e Londra lo 0,85%. Il [illegible] Milano, vantando la miglior performance, ha arginato le perdite allo 0,41%.

I trader hanno comunque segnalato che l'attività sui mercati rimane abbastanza contenuta e gli ordini sono dettati soprattutto da ragioni tecniche. Del resto la volatilità è salita alle stelle: a Francoforte ad esempio l'indice di volatilità ha raggiunto un livello superiore all'11 settembre 2001.

Le vendite hanno colpito soprattutto il settore dei tecnologici e dei bancari, i cui indici Eurostoxx hanno perso entrambi [illegible] 2,5%. Fra gli istituti di credito del Vecchio continente il Crédit Suisse è arrivato a perdere oltre il 10%, penalizzato dalle voci di aumento di capitale e di uscita dall'azionariato di Martin Ebner. A Piazza Affari, però, alcune banche hanno registrato buo[illegible] performance, ad esempio le azioni Capitalia sono salite del 4,2%.

Wall Street ha chiuso [illegible] il Dow Jones -1,40% e il Nasdaq -1,76%. Fra i titoli, quello di Cisco è arrivato a [illegible] oltre il 4% penalizzato [illegible] di Goldman Sachs e Deutsche Bank che hanno ridotto le stime sugli utili. È scivolata anche Aol alla notizia di un'inchiesta della Sec su un accordo con Oxygen Media. (r. e. s.)

B. NAPOLI: OGGI IL CDA SANPAOLO

IntesaBci [illegible] il 24% di Carime a Deutsche Bank

Sempre in fermento [illegible] sistema bancario italiano. Ieri IntesaBci ha ceduto a Deutsche Bank la nuda proprietà del 24,92% di Banca Carime che ancora detiene [illegible] tre l'istituto [illegible] tedesco e Banca Popolare Commercio e Industria hanno a loro volta concordato un'opzione call (esercitabile entro [illegible] 2006) e un'opzione put (esercitabile nel 2006) sulla partecipazione. La cessione, per un importo pari a circa 400 milioni di euro, apporta al conto economico consolidato di IntesaBci una plusvalenza di circa 220 milioni di euro.

Oggi, il cda del SanPaolo Imi dovrà analizzare il dossier Banco Banco Napoli in vista della fusione. Il presidente Rainer Masera ieri ha ricordato [illegible] necessità di «ridurre i costi», per evitare «megastrutture a livello centrale che finiscono per appesantire il [illegible] porto [illegible] la clientela e renderlo più costoso», e per «puntare sul radicamento della banca, rendendola però più efficiente». Masera ha insistito molto sulla razionalizzazione della rete, più che [illegible] necessarie soprattutto in un periodo «dove le doppie cifre di crescita degli anni passati non [illegible] tanto facilmente». Masera [illegible] fa una questione di soli esuberi. «Il problema [illegible] è in questi termini. Ma si tratta [illegible] spostare personale dal back-office al front-office», eliminando le sovrapposizioni.

Il gruppo punterà molto anche su Bologna. La città felsinea infatti ospiterà oltre ad una sede secondaria, [illegible] Carisbo con i suoi [illegible] sportelli, anche Nbs, la società di credito al consumo che opera nel private equity e [illegible] fondi chiusi a sostegno delle piccole e medie imprese, e la struttura di gruppo dedicata al credito al consumo che punterà allo sviluppo e al rafforzamento della controllata Finemiro.

ECO[illegible]A FLASH

BENE EUROP ASSISTANCE
Il gruppo Europ Assistance Italia ha chiuso il primo semestre 2002 [illegible] un utile [illegible] di 4,1 milioni di [illegible] (+6,6% rispetto allo ste[illegible] periodo [illegible] 2001). Per l'intero esercizio il gruppo prevede un giro d'affari di 150 milioni, in aumento del 9,5%.

ONDULATI MARANELLO
La società Ondulati Maranello (produzione di cartone da imballaggio) ha completato l'acquisizione [illegible] Ondulati del Verbano, che con 100 dipendenti fattura 25 milioni [illegible] euro. Con questa acquisizione, il gruppo Maranello diventa uno dei maggiori attori sul mercato italiano dei materiali per packaging.

ACCORDO E.BISCOM-TC [illegible]
E.Biscom e Twentieth Century Fox Film hanno siglato un accordo per la distribuzione di titoli cinematografici a richiesta tramite e-Bismedia, la società [illegible] gruppo che si occupa della fornitura di contenuti.

CONVEGNO EDF-LE MONDE
Edf, il principale operatore energetico francese, in collaborazione col mensile «Le Monde-Initiatives», organizza stamattina a Roma il terzo incontro del ciclo «Les [illegible] sociales». Nel «Parlamentino» [illegible] Cnel esperti e studiosi discuteranno delle relazioni sindacali nelle imprese di servizi, [illegible] privatizzazioni e liberalizzazione del mercato. Parteciperanno il segretario confederale della Cisl Pier Paolo Baretta, il segretario internazionale della Cgil Walter Cerfeda, Dante Cosi del Cirec, Stefano Liebman dell'Università Bocconi di Milano, Udo Rehfeldt dell'Ires-France, Paolo Maria Fiore responsabile relazioni industriali di Telecom Italia. L'incontro sarà moderato dal giornalista de *La Stampa* Roberto Giovannini.

[illegible]
Lunedì 14 ottobre alle [illegible] 17 presso la Fondazione Lauro Chiazzese di Palermo si svolgerà la premiazione del concorso «L'ambiente, soggetto giuridico ed economico, e lo sviluppo sostenibile», organizzato dall'associazione culturale Inves.

IL PUNTO SUI MERCATI

Un boom per Capitalia

PARTE in calo la settimana borsistica italiana: Mibtel -0,44%, Mib30 -0,33%, Numtel -2,49% a quota 1017 (praticamente il minimo storico).

Per limitare i danni, Piazza Affari ha potuto contare sul rimbalzo di alcuni finanziari. È il caso di Generali (+0,54%) e di Alleanza (+1,17%). Colpo di reni di Capitalia (+4,18%) e Bnl (+3,14%) capaci di surclassare Unicredit (+1,11%) e Intesa Bci (+0,26%). Precipita Mediobanca (-3,19%), riemerge il risparmio gestito culminando nel +2,39% di Mediolanum.

In forma Tim (+1,01%) e Pirelli (+0,90%). Gira col mercato Eni (-0,60%). Débâcle per Mediaset e [illegible] che perdono entrambe oltre il 5%.

Domina la scena sul Midex il volo di Rinascente (+31,18%) verso il prezzo dell'opa totalitaria lanciata da Eurofind, società formata da Ifil e Auchan. Sul fronte opposto L'Espresso (-4,71%), Benetton (-3,38%) e Alitalia (-3,21%). Tonfo di Recordati (-5,77%) nonostante la licenza di un farmaco antirigetto per i trapianti.

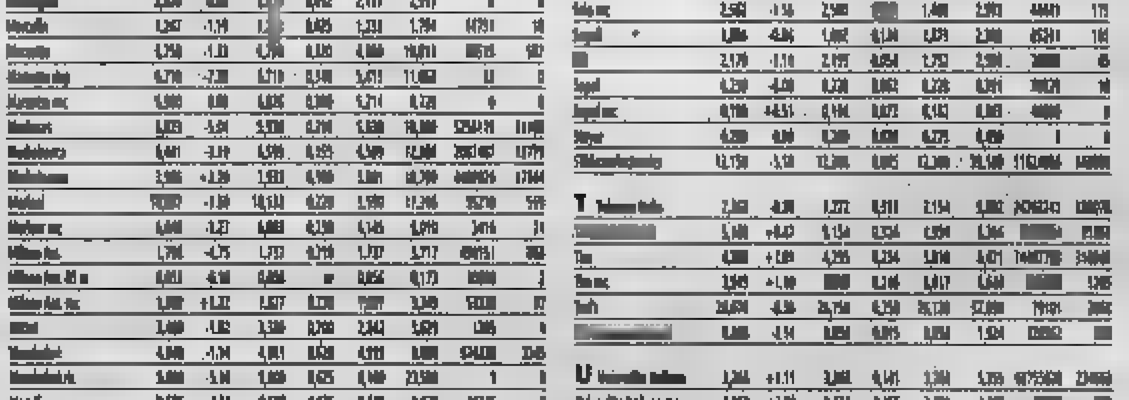
Raffica di nuovi minimi sul Nuovo Mercato a partire da big come e.Biscom (-3,65%), Finmatica (-5,46%) e Tiscali (-2,54%). Il fatto che una decina di titoli del comparto perda oltre il 5% e la metà oltre il 4% non impedisce qualche sprazzo: balza Reply (+4,96%) e prosegue il rally di Cardnet (+16,49%).

Sullo Star non arresta l'emorragia Giacomelli che replica la vigilia perdendo ancora l'11%. Ruzzolone di Juve (-6,96%) indipendentemente dai risultati in campo. Idem per Roma (-6,38%) e Lazio (-2,31%). [r. e. s.]

Amsterdam (Aex) 300.49 (-1.76); Bruxelles (Bel 20) 1843.29 (-0.94); Francoforte (Dax Xetra) 2667.39 (-1.74); Hong Kong (Hang Seng) 8951.40 (-1.33); Londra (Ftse 100) 3780.90 (-0.88); Madrid (Ibex 35) 5464.30 (-0.63); Parigi (Cac 40) 2733.56 (-1.17); Sydney (All Ord) 2895.60 (-1.68); Tokio (Nikkei) 8688.00 (-3.76); Zurigo (Smi) 4566.40 (-2.36); New York (Dow Jones) 7423.10 (-1.40); Nasdaq 1119.03 (-1.76).

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sim non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

LEGENDA. Volumi: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. [illegible]



SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6652211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 6494628; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255967 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 308250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452164; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/106, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; NAPOLI, via A. Depretis 37, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Montano 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6236100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 170, t. 501556-501558; SAVONA, p.zza Marconi 1/3, t. 811162; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,35 (L. 4.550)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [illegible], formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.768)**
- [illegible]domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, [illegible], o [illegible]: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento [illegible] 2,90 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino», l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni [illegible] di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO firme singole dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A.A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00 Prometeo 011.509.6560 Novara 0321.392.008, Alessandria 0131.325.314

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (fantamele). (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A.A. [illegible] (UIC 5091) prestiti personali, fiduciari ed ipotecari. Istruttoria gratuita. Finanziamenti diretti ed immediati dal 1968 in Torino - corso Francia, 15 - Tel. 011.434.4200.

PER investimento sicuro interessa nuovo villaggio residenziale incantevole zona cuneese cercasi soci. Scrivere: Publikompass 8546 - 10100 Torino

PRESTITI personali a tutti fino a 120 mesi. Visite a domicilio. Rata personalizzata. Centro Servizi tel. 800.707.560 (UIC 3034).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Rapide conclusioni. www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 696 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.286.15014

VUOI vendere la tua attività? Activa. 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede articoli per animali acquari adiacenze via Gorizia incrementabile anticipo € 12.000,00. Rif. 2040.

ACTIVA 011.642.758 cede autoriparazioni elettrauto Lainì incasso annuo € 81.000,00 anticipo € 20.000,00. Rif. 2076.

ACTIVA 011.642.758 cede bar adiacenze largo Giulio Cesare incasso giornaliero € 520,00 anticipo € 77.000,00 Rif. 2061

ACTIVA 011.642.758 cede bar vicinanze Ospedale Mauriziano incasso € 1.033,00 al di anticipo € 77.000,00. Rif. 2059

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria adiacente ippodromo incasso € 206.500,00 annuo affitto nuovo anticipo € 51.600,00. Rif. 2136.

ACTIVA 011.642.758 cede pizzeria vicinanze Asti incasso annuo € 98.000,00 attrezzature nuovissime anticipo € 45.000,00. Rif. 2070

CEDESI negozio in via Tripoli, affiliato a grande azienda nazionale. Telefonare 011.364.564.

MARGHERITA [illegible] Alessandrino provincia, celebre discoteca, ristorante, recentemente rinnovata, possibilità di acquistare l'immobile. Fax 004191.880.1922.

STELLA 011.[illegible]4802 edicola negozio vicinanze San Mauro adatto 2 persone arredamento nuovo cede causa malattia.

STELLA 011.447.6280 [illegible] ottica telefonia cellulare vicinanze Settimo buoni giro affari, 1 persona, € 20.648,21 dilazioni.

TABACCHERIA lotto edicola bar Torino nord incasso bar € 415,00 cede anticipo € 156.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto grosso piazza importante levata € 15.500,00 settimanali alto reddito complessivo vendesi. Tel. 011.385.4810.

TABACCHERIA lotto ricevitoria zona Aurora levata settimanali € 22.000,00 cede anticipo € 180.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria zona Grugliasco tabacchi più giochi € 30.000,00 settimanali cede con trattativa riservata. Frana 011.562.3895.

TABACCHERIA lotto ricevitoria [illegible] San Paolo tabacchi più giochi € 24.000,00 ottima posizione cede anticipo € 290.000,00 Frana 011.562.3895

VIA PIETRO MICCA Portici cedo negozio abbigliamento mq. 50 più 70, affitto equo € 60.000 non trattabili. Tel. 011.543.368

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. AZIENDA cerca ambosessi, prime esperienze, liberi subito per settore commerciale, provenienti anche ramo operaio, impiegatizio e consegne. Inquadramento di legge. Offresi € 2.650,00 primi 4 mesi avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10 - 13; 14 - 18 Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino.

[illegible] 35 / 50 anni urgono subito termoidraulici. [illegible] 011.568.3456

[illegible] ricambi auto [illegible] bancoonista esperto [illegible] serietà. Ambosessi telefonare orario negozio solo mattina 011.938.7273.

CERCASI operai elettricisti civili, industriali. Ambosessi per informazioni telefonare allo 011.848.1725.

CONCESSIONARIO marche estere in Torino cerca meccanici da inserire nel proprio organico. Ambosessi tel. 011.316.3411 - fax 011.315.3499.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

PASTIFICIO cerca pastaio/a e commesso/a. Massima serietà. Inviare curriculum fax 011.707.3610 oppure: pol@iol.it

IMPIEGATI

[illegible] di seria società torinese, assume esperto/a in contabilità e amministrazione per inserimento proprio organico con prospettive di partecipazione. Tel. 335.242.980.

AVVIATO studio commercialisti offre accettante trattamento economico a responsabile contabilità, dichiarazioni fiscali. Ambosessi. Scrivere: Publikompass 8544 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA cerca volti nuovi per programmi televisivi nazionali, moda, manifestazioni aspetti. Compensi elevati. Tel. 02.266.29630

AZIENDA in Torino per ampliamento organico assume 7 ambosessi per gestione clienti amministrazione e pubbliche relazioni. Tel. 011.316.0034

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini, no corsi. Tel. 011.397.0641.

[illegible] E RAPPRESENTANTI

AZIENDA locale necessita 16 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi [illegible] alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0933.

COSMETICI professionali termali, distribuiti in centri estetici e benessere, azienda produttrice seleziona agenti monomandatari ambosessi, per provincia Novara, Pavia, Alessandria, Piacenza, Torino est. Di buona cultura e di spiccata personalità, motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento [illegible], iter formativo, portafoglio clienti, elevate provvigioni, forti incentivi. Se si specchia le aspettative [illegible] il Suo curriculum a fax 011.991.0154 e-mail: rube-na@tin.it

GROSSA compagnia distributiva valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.884.1012.

PER il potenziamento agenzia di Torino, Sopran S.P.A. seleziona due venditori/trici anche prime esperienze, capaci affrontare nuove sfide con entusiasmo, costanza, volontà, ambizione. Offriamo: training iniziale, rimborso spese e provvigioni interessanti, supporto in zona, portafoglio clienti, per appuntamento tel. 011.252.682 dalle 15.00 alle 19.00. Informazioni www.sopran.it.

SOCIETA' commerciale in forte espansione Gruppo Noicom Spa TLC ricerca per ampliamento organico 15 collaboratori/trici anche prima esperienza. Corso teorico pratico retribuito guadagni superiori alla media, possibilità rapida carriera. Tel. 800.034.545.

SOCIETA' immobiliare ricerca per uffici di Torino abile venditore/trice. Offresi fisso mensile e provvigioni. Info [illegible]1.

TECNOCASA affiliato Lucento ricerca diplomati/e, militesenti, automuniti per inserimento proprio organico. Tel. 011.738.072.

UNIMETAL SPA, lattonerie e coperture, ricerca agenti addetti alle vendite esterne - tecnici commerciali. Inviare curriculum fax 0172.98.200.

ASSISTENZA SANITARIA

STUDIO dentistico cerca ambosesso assistente poltrona, massimo 22 anni. Contratto apprendistato. Inviare curriculum: Publikompass 5070 - 10100 Torino.

FORMAZIONE & LAVORO

ESTETISTA parrucchiere massaggiatore/trice sportivo terapeutico selezioniamo scopo [illegible] anche in proprio frequenza diurna serali, sabato. Scuola & Lavoro 011.480.343.

GRAFICA pubblicitaria su Macintosh; al termine [illegible] formazione pratica in studio ottime opportunità lavorative. Info tel. 011.654.040.

MASSAGGIATORE/TRICE sportivo terapeutico estetico formazione scopo lavoro anche in proprio frequenza serale o sabato. Tel. 011.480.343.

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali [illegible]. Tel. 011.397.0837.

SELEZIONIAMO ambosessi da inserire in show-room e grandi aziende di arredamento dopo breve formazione di qualifica a pagamento. Scuola & Lavoro 011.480.343.

SONO aperte le iscrizioni ai corsi finalizzati all'occupazione per tecnico [illegible] tecnico di produzione e post produzione video, adattatore dialoghista e doppiatore. Scuola & Lavoro 011.480.343.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale, tuttofare per ufficio, magazzino, esamina proposte di lavoro. Patente DE - KD. Tel. 347.723.9819.



[illegible]

B. CONTABILE esperienza bilanci paghe e contributi, iscritti albo, offresi. Tel. 011.851.140 - 328.332.2058

IMPIEGATA 38enne esperta assicurazioni, pluriennale esperienza, PC cerca impiego in agenzia. Tel. 347.562.6030.

LAUREATA lingue (inglese - spagnolo) conoscenza pacchetto Office, AS400, Lotus Notes, internet, esperienza biennale qualità e controllo in multinazionale, cerca lavoro. Tel. 338.138.7471.

[illegible] responsabile contabilità, esperienza ventennale bilanci, banche, costi - commesse - cassa. Tel. 011.897.1906 dopo le 19.30.

SEGRETARIA direzione seria bella presenza, esperta gestione personale magazzino [illegible], francese cerca [illegible]. Tel. 3[illegible]1832

LAVORI VARI E PART TIME

COPPIA con esperienza cerca lavoro come custodi, portieri, guardiani, tel tuttofare. Tel. 340.270.6309.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Novara adiacente appartamenti nuova costruzione da 55 a 107 mq, terrazzi, box.

B. GEDIM 011.562.7566 Parco Ruffini in costruzione piccolo condominio appartamenti bi/trilocali box e giardino

A. [illegible] 011.562.7566 via Frejus/corso Racconigi palazzina signorile in costruzione bi/trilocali, box e giardino

E. [illegible] 011.562.9801 [illegible] via Pianezza piano alto ampio saloncino 3 camere cucina biservizi box. Stabile del 1980.

X. GERIM 011.562.9801 lungo Dora Napoli libero nel 2003 signorile ristrutturato piano alto salone 2 camere cucina biservizi.

A. GERIM 011.562.9801 San Paolo casa libera ristrutturata mq 150 mansarda mq 80 basso fabbricato mq 80 cortile mq 112.

A. [illegible] 011.562.9801 [illegible] Vi[illegible] nel 2003 ristrutturato, parzialmente [illegible] 2 camere [illegible] balconi

[illegible] appartamento signorile [illegible] razionalista, piano alto, portineria, ristrutturato, ingresso living, salone, due camere, cucina, bagno, due ripostigli, doppia esposizione. Silenzioso, luminoso, elegante. Trattative riservate. Sant'Andrea 011.540.329.

[illegible] Santa Rita mq [illegible] ingresso con balconi 3 camere tinello cucinino bagno. Tabacchi 011.662.2962.

BERTOLLA villetta indipendente 4 lati con giardino privato sala 3 camere cucina 2 bagni terrazzo taverna. [illegible] 011.242.7331.

CENTRALISSIMO [illegible] XX Settembre palazzo epoca alloggio occupato 3° piano con ascensore, portineria, 107 mq circa. GR 011.606.058.

DITTA' GIARDINO cascina Gisiona in palazzina ampia metratura ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottime condizioni interne. Gabetti 011.369.393.

CORSO BRUNELLESCHI (via Pondo) libero ingresso 3 camere cucina bagno box. € 190.000,00. Simocase 011.533.434.

CORSO MONTECUCCO - Pescchiera salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 box. Di Salvatore 011.581.7163 - 011.568.3457.

CORSO SALVEMINI signorile appartamento piano alto ristrutturato. Ingresso, salone, 2 camere, bagno, box. Tel. 011.650.4246.

CORSO SAN MAURIZIO [illegible] impresa prenota prestigiosi appartamenti, miniloft, uffici, negozi, box, in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.566.8411 - 347.451.2859.

[illegible] **UNIONE SOVIETICA** ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Ristrutturato, termoautonomo € 110.000,00. Gabetti 011.[illegible]9.5670.

CROCETTA corso Turati Garden Palace ristrutturato salone pranzo [illegible] doppi servizi 2 box auto Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Caboto casa Rosazza [illegible] cento signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011.581.8338.

[illegible] centralissimo prestigioso salone 4 camere cucina triservizi ampia metratura volendo abbinabile con altro appartamento stesso piano. Tel. 011.460.135.

[illegible] Precollina prestigiosa villa panoramica, ottima esposizione, grande metratura, massima comodità [illegible] pubblici, grande giardino. Trattative riservate. Tel. 011.460.135

[illegible] barriera di Lanzo [illegible] del [illegible]: soggiorno [illegible] angolo cottura 2 camere bagno terrazzo. Tel. [illegible]

[illegible] in esclusivo contesto di architettura liberty vendesi in palazzo alloggio 300 mq. [illegible] riservata, [illegible]

LIBERO corso De Nicola 2 camere tinello cucinotto servizi termoascensore volendo box auto. Corretti 011.585.378.

PALAGIUSTIZIA 2 camere cucina ingresso cantina soffitta. Stabile ristrutturato. Piano rialzato. € 127.000,00. [illegible] 011.650.2132.

[illegible] Sala Thovez in villa d'epoca proponiamo appartamento su due [illegible] di circa 210 mq con giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

SAN PAOLO (via Malta) Stabile liberty, signorile, ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato € 240.000,00. Gabetti 011.433.0766

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.8411 - 347.451.2859.

VIA BELLI proponiamo libero subito appartamento completamente ristrutturato ampio ingresso camera cucina bagno balconi termoautonomo € 68.000,00. Ga[illegible]

VIA [illegible] via Ventimiglia ingresso su cucina, [illegible] bagno. Ristrutturato. Terrazzino. Piano alto. Ascensore. € [illegible]. Gabetti 011.636.116.

VIA EXILLES proponiamo stabile anni '70 con ascensore appartamento di ingresso saloncino 2 camere [illegible] 2 bagni balconi. Gabetti 011.756.889.

VIA GORIZIA in stabile con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Buone condizioni. Prezzo in[illegible] Gabetti Borsetta 011.320.578.

VIA MONTE ORTIGARA piano alto doppi ingressi salone doppio due camere cucina doppi servizi box. Gabetti Viberti 011.335.6703.

TORINO PROVINCIA

ADIACENZE Chivasso impresa vende direttamente appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, giardino privato. Dilazione e permuta. Tel. 335.654.4000.

CASCINE VICA adiacenze [illegible] Francia appartamento di saloncino living 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina € 127.000,00. Gabetti 011.956.5022.

CASCINE VICA "Tetti Blu" libero soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato box. Simocase 011.533.434.

MONCALIERI centro storico appartamento finemente ristrutturato: ingresso, soggiorno, camera, cucinotta, cabina armadio. Termoautonomo. Tel. 011.647.9630

MONCALIERI [illegible] strada Genova [illegible] salone cucinotta, 2 camere letto, bagno, grande terrazzo, 2 soffitte con bagno collegato. Tel. 011.503.313

MONCALIERI strada Castelvecchio prestigioso attico mq 320 in villa d'epoca restaurata, giardino privato, box €. 760.000,00. Franco Real Estate 011.660.9560.

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto € 140.000,00. Franco Real [illegible] 011.660.9560.

NICHELINO in costruzione appartamenti di varie metrature in piccola palazzina da €. 114.000,00. Franco Real Estate 011.660.9560.

VERRUA SAVOIA panoramico splendido casale epoca finemente ristrutturato con terreno 3.000 mq circa. [illegible] 011.505.039 - 0171.362.210.

[illegible]

AFFARE Albenga zona stazione a soli € 105.000,00 vendiamo minialloggio nuova costruzione, [illegible]

BERGEGGI località Torre del Mare ingresso su soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Panoramico. Tel. 011.660.4946.

[illegible] vista mare mozzafiato in complesso [illegible] si propongono [illegible] minimo [illegible] e pagamenti personalizzati appartamenti a partire da € 105.900,00. Geocasa 335.120.5145.

BORGHETTO [illegible] SPIRITO [illegible] Loano, a soli [illegible] bilocale con cantina € 124.000,00. Tel. 0182.670.035

CERIALE solo se interessati a rogitare in tempi brevi svendiamo ampio [illegible] arredato a soli € 72.000,00. [illegible] 335.120.5145

FINALE LIGURE in prestigioso palazzo nobiliare nell'antico borgo finalese vendiamo finemente ristrutturato ingresso, soggiorno, due camere, servizi con ascensore a € 285.000,00. Geocasa 335.120.5145

PIETRA LIGURE 100 mt mare comodi ai servizi nuovi termoautonomi bilocali, trilocali con posto auto privato, possibilità mutuo. Studiotre 019.612.643.

PIETRA LIGURE 300 mt mare proponiamo appartamenti di nuova costruzione, varie metrature, con balconate, giardini, garage. Piscina. Termoautonomi. Bellissima vista mare! Affiliato Fondocasa 019.616.651.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Pairola (Im) in nuovo complesso residenziale vista mare, impresa vende direttamente bi - trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Finiture di prestigio. Tel. 019.673.640 - [illegible]

ITALIA

PORTOCERVO Domus di Pirizza, splendide dimore esclusive, pronta consegna da € 360.000,00. Informazioni su www.[illegible]bilearda.com - Tel. 0789.754.500

COSTA AZZURRA

AFFARISSIMO da investimento! Cannes fronte mare lussuosi appartamenti nuovi da € 47.240,00 minimo anticipo, resto mutuo pagabile con affitto garantito. [illegible] 848.842.842.

INTERIM esclusiva Nizza promenade des Anglais monolocale con posto auto ideale investimento/casa vacanze. Tel. 011.589.762 www.int-immo.com

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mentone Biabiny [illegible], fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi: bilocali € 189.000,00, super[illegible] € 600.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 68.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione [illegible] Mandelieu; prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua [illegible] € 8.850,00. www.italgestgroup.com

MEDIEM 800.199.222 Nizza centro, [illegible] opportunità d'investimento, reddito garantito, monolocali da € 58.000,00. Prezzi lancio cantiere. Rif. 110.

NIZZA Baby Laurent lancio nuova splendida operazione appartamenti in villetta immerse nel verde ampie terrazze vista mare da € 80.000,00. Italgest 848.842.842.

NIZZA zona Negresco bellissimo bilocale autonomo, nuovo. Arredato in stile moderno. € 80.000,00. Giovanni 0033.612.103.368.

NUOVO lancio cantiere tra Nizza ed Antibes direttamente sulla spiaggia, appartamenti fronte mare con grandi terrazze. Bi/trilocali/villa sul lato. Vista mare straordinaria. Acquisto diretto. Tel. 0033.663.265.576.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Beinasco uscita tangenziale locale industriale mq 3600 uffici mq 460 altezza mt 8 impianti a norma cortile recintato.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 San Mauro locali produttivi mq 1360 più uffici mq 180 e mq 420 più uffici mq 270 Legge Tremonti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 uscita tangenziale Sud locali produttivi ed uffici in palazzina prestigiosa di varie metrature Legge Tremonti

Gabetti BEINASCO fronte strada proponiamo in acquisto capannone industriale di 4.600 mq oltre uffici e servizi per complessivi 1.250 mq area esterna manovra parcheggio 3.800 mq [illegible]. Filiale di Torino 011.539.007

CORSO [illegible] indipendente ampio accesso carraio, [illegible] mq 245, adatto anche ufficio negozio € 180.000,00. Tel. 011.503.313.

NOVA CORSO VERCELLI fronte strada, capannone [illegible] / industriale mq 3800 [illegible] uffici e piazzale. Tel. 011.340.2811.

CROCETTA adiacente corso De Gasperi, locale vetrinato, open space, bilivelli, mq 250, termoautonomo. Eurocasa 011.580.6023

[illegible] corso Massimo d'Azeglio pressi Molinette in stabile signorile con portineria adatto studio medico appartamento mq 120. Tel. 011.460.135.

EZIO SERRA 011.690.2929 agevolazione Tremonti capannoni nuova costruzione 600 - 2.500 mq in consegna fine anno.

GABETTI IMPRESE zona Viberti locale commerciale/ufficio vetrinato 500 mq oltre magazzino e [illegible] in proprietà. Filiale di Torino 011.539.007.

LOCALI liberi restaurati, [illegible] largo Dischino, mq 110 - 70, più soppalco collegati con scala, adatti anche ufficio. Tel. 011.503.313

MONCALIERI Borgo San Pietro [illegible] fabbricato su due piani grande metratura, adatto autorimessa / attività diverse. Activa 011.642.778.

NOVA NONE adiacente autostrada, capannoni artigianali / industriali indipendenti da 400 a 5600 mq con palazzine uffici ed ampi piazzali. Tel. 011.340.2811.

Gabetti PARELLA via Nicola Fabrizi in posizione di intenso passaggio pressi corso Montegrappa proponiamo negozio con 6 vetrine per complessivi 245 mq di superficie vendita. Filiale di Torino. Tel. 011.539.007.

Gabetti ROSTA corso Moncenisio proponiamo in acquisto capannone di 2.600 mq in parte di nuova costruzione oltre uffici 300 mq magazzino 800 mq area scoperta per totali 9.600 mq. Tel 011.539.007.

SETTIMO TORINESE strada Cebrosa capannoni in costruzione da mq 300 a mq 600 finanziamenti agevolati. Amerio 011.431.0844 - 011.897.2684 Immobiliare SG.

Torino Sud vendesi complesso industriale
con possibilità parte commerciale (frazionabile ed impianti a norma) attuale superficie calpestabile di:
mq 13.000 ampliabili
cortile cintato mq 7800
[illegible] 011.596.771.

NOVA [illegible] Veronese [illegible] Ramoli locali commerciali ed artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4500 - con piazzali. Benefici "Legge Tremonti". Tel. 011.340.2811

UFFICI vendesi piazza Solferino vicinanze prestigioso salone doppio 15 stanze servizi bingressi libero. Pragma 011.803.4534.

VIA BOTTICELLI locali commerciali, laboratori, uffici, abitazione 2.620 più 1.500 mq, 28 posti auto. Affarel Tabakistel 011.650.2132 [illegible]

[illegible]

VENDIAMO area centralissima piazza Statuto per realizzazione auto silos. Tel. 011.503.313

6

TORINO CITTA'

[illegible] professionista acquista [illegible] signorile appartamento / villa zona Centro, Crocetta, Precollina contanti. Cavoretto. Massima riservatezza. Signor Musolino 011.480.136.

ELIO COGONI 011.650.2264 [illegible] ne incarico fiduciario Stelvio, Crimea, Gran Madre mq 120 / 160.

INTERI STABILI
[illegible] Gabetti Spa ricerca per propri selezionati clienti investitori con la garanzia del "Tutto venduto" stabili in blocco che frazionatamente. Sig. Giovanni Pedemonte 011.575.7185.

RICERCHIAMO in acquisto su [illegible] giornalista appartamento 100 / 200 mq in zona [illegible] semicentrale, anche se da ristrutturare. Bimar 011.43.691.

SAN[illegible] NEGOZI [illegible] ca per clienti appartamento [illegible] 1 - 2 camere cucina. Anticipazione del valore.

ZONA centro ricerchiamo per nostro cliente appartamento in casa d'epoca di salone 3 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti Dellatecca 011.636.116.

7

TORINO CITTA'

A.A. APPARTAMENTI Crocetta stessa casa anche arredati signorili piani alti box metratura 100 / 201 interscala 011.568.3829.

CROCETTA affitto appartamenti vuoti/arredati stabile medio signorile da 90 - 120 mq in stesso stabile. Prezzo interessante. Progetto Casa 011.382.8103.

RICERCHIAMO in affitto per nostra selezionata clientela bi / trilocali vuoti o arredati. Bimar 011.43.691.

[illegible]

ALASSIO affittasi annuale 2 camere soggiorno cucina bagno riscaldamento autonomo [illegible] condizionata 50 mt mare. Sangiorgio 011.541.552.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI / vendesi in Settimo capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile indipendente. Tel. 011.561.9029.

AFFITTO tangenziale/corso Francia ufficio rappresentanza 300 mq biingressi fronte parco luminoso termoautonomo. Tel. 011[illegible].

[illegible] 011.610.341 affitta Venaria locale industriale mq 2150 mq 800 uffici mq 2000 cortile

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta zona corso Grosseto locale industriale / commerciale mq 2200 piazzale mq 1000.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Beinasco, uscita tangenziale, locale industriale mq 1200 uffici mq 100 altezza mt 5 impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Rivoli corso Allamano fronte tangenziale, locali mq 1000 - 1750 con impianti a norme ampia area manovra

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Bruino locali produttivi mq 850 - 1600 - 2000 con uffici impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Torino zona piazza Massaua, basso fabbricato mq 1080 compresi uffici impianti a norma.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 339.226.4062 Torino fronte tangenziale, locali nuovi mq 3000, uffici mq 1800 frazionabili

ALMESE uffici e laboratori varie metrature da 100 a 800 mq parcheggi. Affitasi. AIF 011.935.1320, - 338.433.4539.

BEINASCO capannoni recenti [illegible] 800 / 1000 / [illegible], uffici, cortile, impianti, [illegible] tangenziale. Emmebi 011.348.3660.

CAPANNONI nuovi mq 400 / 800 con uffici e servizi affitto comodi tangenziale. Admul Immobiliare 011.434.0366.

CORSO POTENZA locale 1600 mq luminoso uso ufficio/laboratorio divisibile con posti auto. Gradito intervento di professionisti. Tel. 337.218.558.

EZIO SERRA 011.690.2929 affitta capannone comodo tangenziale fronte strada 500 - 1.400 - 4.000 mq libero subito.

GABETTI [illegible] via Barbaroux ottima posizione negozio di 160 mq totali con due vetrine. Richiesta buonuscita. Filiale [illegible] Tel. 011.539.007

PIAZZA BERNINI (via Nazzaro) [illegible] ufficio 4 camere cucina bagno, piano rialzato, stabile signorile. Consuledile 011.437.4000.

PIAZZA CASTELLO a 500 mt via Modena ufficio ingresso, salone, camera, bagno, mq 50, piano rialzato, ristrutturato completamente, tinteggiato, [illegible] nomo. Simocase 011.533.434.

[illegible] **NORD** capannone mq 500 h 5,5 mt con ufficio [illegible] tangenziale. Sogem 011.771.0067.

TORINO OVEST magazzino indipendente mq 500 h 3 mt. Sogem 011.771.0067.

UFFICI in [illegible]. parcheggi [illegible], segreteria, sale riunioni, [illegible] - E-mail: info@[illegible]torino.it - Tel. 011.315.7111

8

TORINO CITTA'

[illegible] **BANCA** per [illegible] in trasferta con famiglia urgono arredati bene anche parzialmente, vuoti interscala 011.568.3876.

[illegible] necessità di [illegible] alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Kemarca 011.533.914.

MEDICO ospedaliero ricerca appartamento in Torino a prima cintura, vuoto o arredato. Tel. 328.569.0476.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione [illegible] sua vettura. Via Sant'Ottavio, 52 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. [illegible] 011.661.1370 - 335.818.2718

[illegible] autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1866 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contante voltura immediata. Corso Dante 46/e 011.896.4713

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1643 - 011.889.864.

11

[illegible]**GIULIA** 38enne insegnante separata senza figli cerca gentiluomo, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] & AUTORIZZATE dal 1980 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.541.1066.

A.A. 30ENNE solare ottima presenza cerca uomo distinto anche maturo purché sensibile alla sua femminilità, dolcezza, scopo matrimonio. Studio Parisi 011.506.939.

B. GIULIO dirigente d'azienda, 47enne, celibe, laureato, amante viaggi, interessante, cerca donna max 50enne, attiva, dinamica, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

B. GRAZIELLA 38enne, insegnante letterie, amante cinema, teatro, molto carina, cerca max 50enne, distinto, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

A. MAURA 35enne, bionda, occhi azzurri, onesta, sincera, conoscerebbe uomo max 45enne, sportivo, gentile, [illegible] scopo matrimonio. Eliana 011.506.9817.

[illegible], avvocato, [illegible] sci, tennis, cinema, cerca dolce compagna amante natura, [illegible] iniziare storia sentimentale, scopo matrimonio. Eliana Monti 011.506.9817.

38ENNE separata rossa occhi azzurri graziosa solare amante arte cerca compagno dolce [illegible] matrimonio. Studio Lagrange 01[illegible]540

34ENNE nubile, [illegible] carina, bionda, occhi azzurri, semplice, affettuosa, allegra, cerca compagno serio, minimo 38enne, scopo matrimonio. Amici 348.318.0277.

48ENNE vedova affascinante femminile stanca della solitudine cerca compagno affidabile premuroso scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.811.3872.

13

A.A. CENTRO AGGREGAZIONE "AMICI" un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi divertirsi. Per informazioni chiama le nostre sedi. Torino 011.880.115 - Alessandria 0131.250.400.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 88.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista, oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 47

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3066.

[illegible]

Fondi e SICAV

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso pubblico incanto

Il Comune di Moncalieri, Piazza Vittorio Emanuele II - tel. 011.6401411 - fax 011 643246 indice una gara ad evidenza pubblica per la concessione della gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche di cui al D.Lgs 507/93. La partecipazione alla gara è c[illegible] soggetti che alla data odierna risultano [illegible] Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97 cat. 1ª. Durata della concessione: anni tre. Aggio posto a base di gara 15,3% dell'ammontare lordo complessivo incassato con minimo garantito annuo a favore del Comune pari a € 130.512,40. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui al disciplinare di gara. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune all'indirizzo sopra riportato entro le ore 12.00 del giorno 6 Novembre 2002. La gara sarà esperita il giorno 12 novembre 2002 alle ore 9 presso apposita sala del Palazzo Comunale. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, è consultabile sul sito internet www.comune.moncalieri.to.it. Il capitolato, [illegible] di [illegible] e i relativi allegati potranno [illegible] Servizio Tributi - tel. 011 6401383 - fax 011 6401378.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. Carlo Basalico

[illegible]À DI TORINO

Bando di abilitazione per la partecipazione alle gare on line ed al mercato elettronico - revisione dell'Albo dei Fornitori

La Città di Torino intende rinnovare il proprio Albo dei fornitori di beni e servizi, ed istituire al suo interno l'elenco dei fornitori abilitati a partecipare alle gare on line ed al mercato elettronico per il prossimo biennio. A questo scopo è pubblicato un bando per invitare i fornitori interessati a presentare la domanda di iscrizione per una o più delle seguenti sezioni: 1) Albo dei Fornitori; 2) Fornitori abilitati per le gare telematiche; 3) Fornitori abilitati per il mercato elettronico. Le modalità di iscrizione sono riportate nel bando, a cui si fa rinvio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 8 ottobre 2002 e sul sito www.comune.torino.it/appalti/fornitori dal quale può essere scaricato unitamente agli allegati. Ai fornitori attualmente iscritti sarà inviata un'apposita comunicazione informativa. Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo: alboforntori@comune.torino.it
Torino, 2 ottobre 2002

IL DIRETTORE SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino

ESTRATTO DI AVVISO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, con sede in via Carlo Alberto n° 16 - 10123 Torino - tel. 011 5716630 - fax 011 5716638.
Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto).
Forma del contratto: scrittura privata.
Luogo di esecuzione: palazzo Affari - via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino.
Natura ed entità dei lavori: rifacimento impermeabilizzazione parcheggio e rivestimenti in granito.
Importo complessivo dell'appalto: Euro 352.657,90 (Euro Trecentocinquantaduemilaseicentocinquantasette/90) IVA esclusa, di cui soggetti a ribasso d'asta Euro 340.062,24 (Euro trecentoquarantamilasessantadue/24) IVA esclusa, ed invariabili in quanto oneri per la sicurezza compresi nei prezzi Euro 12.595,66 (Euro dodicimilacinquecentonovantacinque/66) IVA esclusa + oneri aggiuntivi per la sicurezza Euro 3.051,49 (Euro tremilacinquantuno/49) IVA esclusa.
Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri aggiuntivi per la sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge n° 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione a concorrenti di cu[illegible] 10 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.
Le offerte, redatte in conformità a quanto stabilito nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo della C.C.I.A.A., dovranno pervenire alla Camera di Commercio I.A.A., *Reparto Immobili e Impianti*, Via Carlo Alberto n° 16 - 10123 TORINO, **entro le ore 12,00 del giorno 30.10.2002.**
Responsabile Unico del Procedimento: [illegible] Claudia Savio - supporto tecnico geom. Fulvio Cicolani, Tecnocasa s.c.a.r.l.
Torino, 2 ottobre 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
Guido Bolatto

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE € [illegible] VERSATO - SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA, 1 - N. DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI MILANO, CODICE FISCALE E PARTITA IVA [illegible] ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE, CAPOGRUPPO DEL GRUPPO [illegible] ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL G[illegible]

1. *Bilancio al 30 giugno 2002, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.*
2. *Nomina di Consiglieri di Amministrazione previa fissazione del loro [illegible]*

Sono legittimati a partecipare all'Assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate possono partecipare all'Assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno, il progetto di bilancio e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di Amministrazione saranno resi disponibili presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. [illegible] novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 82, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99. Copie delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

I predetti documenti sono altresì consultabili sul sito internet www.mediobanca.it



Un premio a Cucchi

Maurizio Cucchi (foto) per la poesia, Antonio Lanza per la saggistica, Mario Martini per la traduzione e Edmondo Carretta per il giornalismo sono i vincitori del Premio Val di Comino. Decisi da una giuria presieduta da Giorgio Bàrberi Squarotti, i premi sono stati consegnati nel Teatro Comunale di Alvito (Frosinone).



Warhol inedito a Milano

Dieci opere di Andy Warhol, inedite per l'Italia, sono da oggi in mostra nel Palazzo Brivio Sforza di Milano. Dieci ritratti di donne, fra cui Peggy Guggenheim, Liza Minnelli (foto), Diane Keaton e Marella Agnelli, riuniti dal titolo *American Beauty*.



Addio a Paolella

Il regista Domenico Paolella è morto a 87 anni. Diresse con mestiere Totò e Sordi, Walter Chiari (foto) e la Pampanini, documentari e film musicali, mitologici e avventurosi. Tra i titoli più famosi, *Gran Varietà*, *Canzoni di mezzo secolo*, *Rosso e nero*, *Destinazione Piovarolo*, *Il giustiziere dei mari*.

ASSEGNATO IERI A TRE RICERCATORI IL NOBEL PER LA MEDICINA MENTRE SI ATTENDONO GLI ANNUNCI PER LE ALTRE SEZIONI

Un VERME ci salverà

Piero Bianucci

OGNI cellula porta in sé un orologio biologico che stabilisce quanto deve vivere e che la induce al suicidio quando il suo compito [illegible] assolto. In ognuno di noi muoiono miliardi di cellule al giorno e altrettante ne prendono il posto. Se quell'orologio non fosse [illegible]issimo, la nostra esistenza non sarebbe possibile: rapidamente i nostri organi andrebbero alla deriva. Il cancro è un esempio di orologio biologico rotto. Il premio [illegible]bel 2002 per la Medicina è stato assegnato ieri ai tre scopritori di questo meccanismo fondamentale che unisce in sé la vita e la morte: [illegible] Sydney Brenner e John E. Sulston, inglesi, e l'americano Robert Horvitz. [illegible] divideranno in parti uguali un po' più di un milione di euro.

Ma sotto i riflettori del Nobel per la Medicina c'è anche un minuscolo verme, formato di appena 959 cellule: studiando questo animaletto apparente[illegible] insignificante i tre scienziati sono riusciti a scoprire tutti i segreti di quel f[illegible] che i biologi chiamiamo apoptosi, o «morte programmata» delle cellule.

E' stata una [illegible] a staffetta. Sydney Brenner, nato in Sud Africa il 13 gennaio 1927, ora al Molecular Sciences Institute di Berkeley in California, all'inizio degli Anni 60 identificò nel «Caenorhabditis elegans», un vermetto lungo un millimetro, il modello animale più [illegible] per studiare la riproduzione e la morte cellulare negli organismi complessi. Questa ricerca non è possibile utilizzando batteri, perché, essendo unicellulari, si riproducono per semplice suddivisione e ogni discendente è come una nuova creatura; ma non è possibile neppure in organismi troppo evoluti, come i mammiferi, perché in essi la complessità raggiunge livelli altissimi, con miliardi di cellule in gioco, appartenenti a centinaia di tipi diversi e specializzati. Il Caenorhabditis elegans [illegible] è adattissimo, perché è già abbastanza evoluto ma è anche molto semplice: di ognuna delle sue 951 cellule possiamo conoscere, per così dire, nome, cognome e indirizzo.

Brenner, inoltre, usando un particolare composto chimico (l'etilmetanosulfonato) nel 1974 riuscì a indurre mutazioni nel patrimonio genetico del verme e a dimostrare che tramite queste mutazioni era possibile identificare le funzioni dei vari geni, inclusi quelli che controllano il ciclo vitale delle cellule.

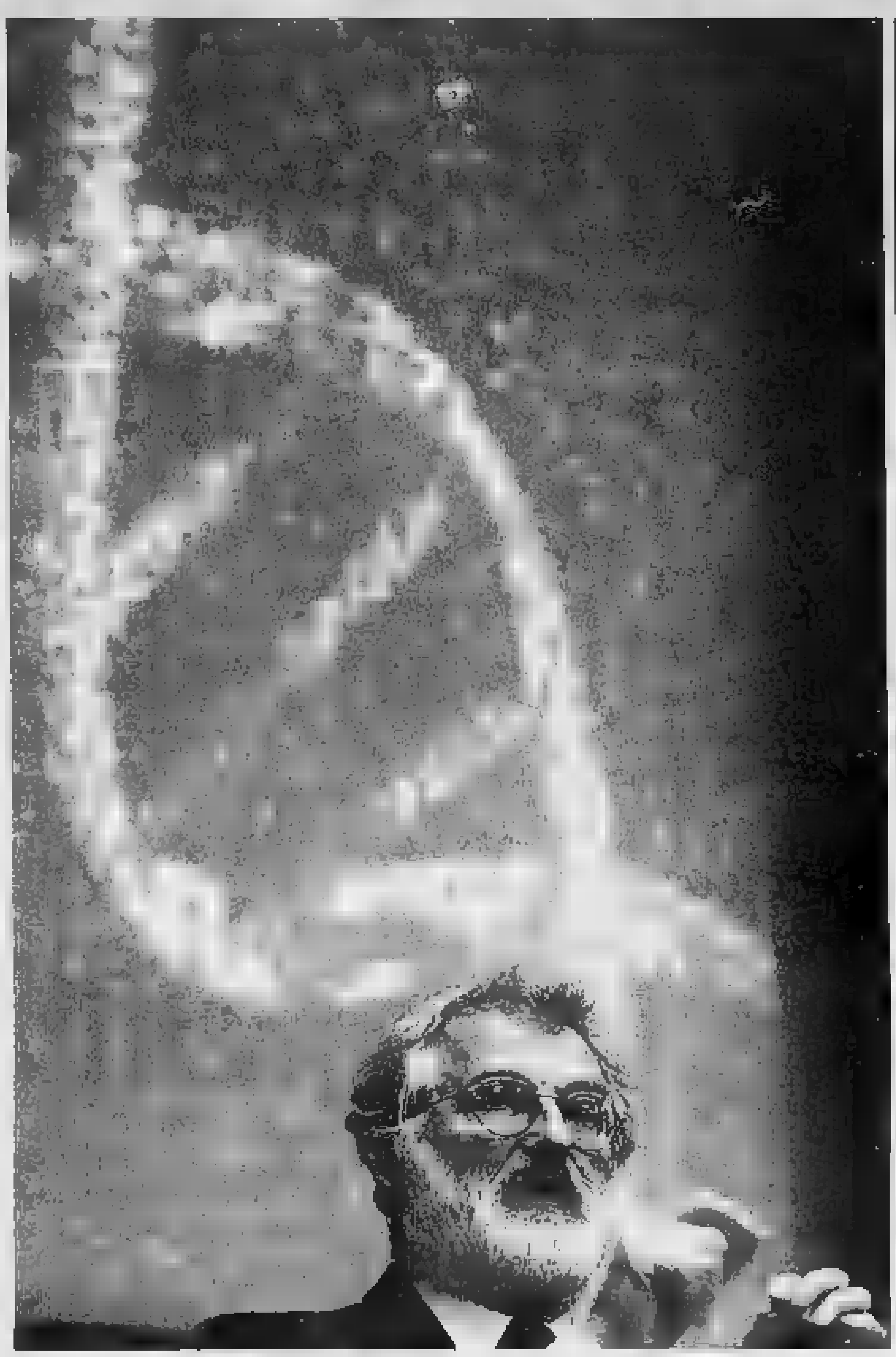
John Sulston, nato il 27 marzo 1942 in Inghilterra e [illegible] al Sanger Centre di Cambridge (UK), partendo dai lavori di Brenner, nel 1976 incominciò a studiare la riproduzione di ognuna delle 959 cellule del vermetto, che nel frattempo era diventato una star della biologia, un po' come la Drosophila (il moscerino della frutta). Scoprì così che specifiche cellule, durante lo svil[illegible] del verme, [illegible] programmate in modo da morire prima che l'animaletto diventasse adulto: su 1090 cellule iniziali, infatti, 131 si suicidano nella fase iniziale, lasciando infine le 959 del Caenorhabditis maturo.

A questo punto il testimone è stato preso da Robert Horvitz, nato negli Stati Uniti l'8 maggio 1947, attualmente al Dipartimento di biologia del Massachusetts Institute of Technology. Horvitz è riuscito, nel 1986, a identificare esattamente i geni del vermetto dai quali dipende il suicidio delle 131 cellule destinate a scomparire, dimostrando anche che questi geni (chiamati ced-3, ced-4 e ced-9) si ritrovano con ruoli del tutto simili nell'uomo: più precisamente, ced-3 e ced-4 cooperano al suicidio della cellula, mentre ced-9 la protegge dalla loro azione. La vita di ogni creatura si regge dunque su di un delicato tiro alla [illegible].

«Queste ricerche - spiega Pier Carlo Marchisio, professore di biologia cellulare all'Università Vita Salute del San Raffaele a Milano - furono originate dall'osservazione che nella vita embrionale si formano molte più cellule di quelle che poi ritroviamo nell'individuo adulto; inoltre anche nell'adulto si deve mantenere per anni, in ogni tessuto, un bilancio in perfetto pareggio tra le nuove cellule che nascono e le cellule che invece devono morire per lasciare [illegible] il posto. La natura, per così dire, scolpisce: nell'embrione crea più cellule del necessario, e poi toglie quelle in eccesso, come lo scultore ottiene la statua scalpellando via il marmo superfluo. Per esempio, nel feto, inizialmente le dita sono unite tra loro, [illegible] le zampe palmate degli uccelli acquatici; le dita si separano perché a un certo punto le cellule tra un dito e l'altro si suicidano. Lo stesso meccanismo apre le palpebre scoprendo gli occhi e fa cadere la coda del girino che diventa rana».

La scoperta premiata quest'anno [illegible] il Nobel è evidentemente anche di enorme interesse pratico: il cancro e [illegible] malattie del sistema immunitario o neurodegenerative dipendono dall'alterazione dei meccanismi di suicidio programmato. Le cellule del cancro, per esempio, tendono all'immortalità: in esse i geni della morte programmata [illegible] funzionano. L'obiettivo è quindi qu[illegible] di imparare a indurre il suicidio nelle cellule cancerose, fermandone la proliferazione.

Pier Carlo Marchisio, [illegible] con Dario Altieri qualche anno fa ha scoperto [illegible] meccanismo dell'apoptosi, fa [illegible] che già Giuseppe Levi e Rita Levi Montalcini, vent'anni prima di Brenner, avevano osservato l'eccesso di cellule nello sviluppo embrionale. «Questo - dice Marchisio - è particolarmente evidente [illegible] neuroblasti, che sono i numerosissimi precursori dei neuroni, le cellule cerebrali. Lo stesso NGF, il fattore di crescita nervosa scoperto dalla Levi Montalcini, [illegible] realtà un inibitore dell'apoptosi».



Gli inglesi Sydney Brenner e John E. Sulston insieme con l'americano Robert Horvitz si sono dati la staffetta a partire dagli Anni 60 per studiare l'orologio biologico che regola vita e morte delle cellule: una via per riconoscere i meccanismi del cancro

[illegible]

[illegible]

Valzer di nomi Luzi: «Non ci penso»

Mirella Serri

«FRANCAMENTE voglio disinteressarmene». E annuncia la sua partenza per Lisbona, l'ottantottenne [illegible] Luzi che sarà in Portogallo per tenere una conferenza sulla poesia italiana proprio nei giorni in cui verrà reso pubblico il nome del vincitore del più ambito riconoscimento, il premio Nobel per la letteratura, [illegible]nunciato il prossimo giovedì.

Luzi era stato a un soffio dalla vittoria nel '97, quando l'alloro svedese se lo conquistò Dario Fo. E [illegible] si continua a parlare [illegible] una sua possibile incoronazione. Niente di strano, perché al Nobel tutto può accadere. Infatti è proprio nello stile del premio che si faccia una lunghissima fila. E' capitato a Günter Grass, per esempio. Quando nel [illegible] ce l'ha fatta era considerato un candidato assai improbabile. Anche V. S. Naipaul, che si è conquistato il Nobel lo scorso anno, se l'è sudato sette camicie. Tra i favoriti dello scorso anno c'erano Joyce Carol Oates, Norman Mailer, Philip Roth e Don DeLillo, che oggi ritornano in lista [illegible] Margaret Atwood. Anche la scrittrice [illegible]dese è entrata più volte nel girone infernale dei «papabili». Tra i suoi atout avrebbe quello di appartenere al gentil sesso. E l'Accademia forse vuol riparare all'accusa di misoginia.

Ma di recente gli accademici sono stati investiti anche da critiche ben più pesanti e sono finiti sotto il tiro della stampa svedese per prebende editoriali assai poco chiare. E sono anche stati colpiti al cuore, da alcune pesanti riserve, come quella del celebre critico letterario Harold Bloom che nel premio ha individuato, a partire dagli anni Novanta, una fastidiosa deriva mistificatoria e piagnona: per esempio, nel Nobel conferito a scrittori come Derek Walcott, visto come una simbolica riparazione ai misfatti del colonialismo.

Per quest'anno, però, in vera pole position appare Michel Tournier, che a settembre si è assicurato il premio speciale alla carriera assegnato dal Campiello. Autore cult, sponsorizzato ai suoi esordi da Raymond Queneau che lesse il suo *Venerdì o il Limbo del Pacifico* e ne fu folgorato, oggi appare [illegible] scrittore in sintonia con il no global per i suoi elogi [illegible] robinsonismo, dell'ecologia e dell'isola deserta. Restando [illegible] in Francia, potrebbe essere baciato dalla fortuna Yves Bonnefoy che celebra la poesia come una forma particolare di menzogna. E l'Italia? Se Luzi sostiene di non pensarci più, della poetessa Maria Luisa Spaziani si parla da anni insi[illegible] al fluviale romanziere Giuseppe Bonaviri quasi più noto a Stoccolma [illegible] che da noi. Ma soprattutto aleggia il nome di Umberto Eco e quello di Claudio Magris. A sorpresa, spunta Luigi Malerba, che però ha sempre dichiarato di essere fuori dal mercato di scambi e favori che in Italia regola il mondo dei premi.

È MORTO ZVI KOLITZ

Raccontò l'amico di Dio

Osvaldo Guerrieri

PERSINO Vittorio Sgarbi, all'epoca in cui dirigeva il festival di Asti, ha [illegible] in pubblico *Yossl Rakover si rivolge a Dio*. Da quando (1997) è stato pubblicato da Adelphi, *Rakover* ha invaso e emozionato le platee, è stato citato, ha favorito i dibattiti. Non solo per la sua ustionante materia (gli ebrei del ghetto di Varsavia sterminati dalle SS nel '43), ma anche per il mistero che ha circondato a lungo il suo autore, Zvi Kolitz, morto l'altro giorno a New York all'età di 89 anni.

Chi era Kolitz? La testimonianza di quell'eccidio era autentica o apocrifa? Per molti anni intorno a queste domande si erano annodate leggende. [illegible] diceva che *Yossl Rakover* [illegible] *rivolge a Dio* fosse stato scritto in una sola [illegible] nella stanza d'un albergo di Buenos Aires. Pubblicato su una rivista yiddish dalla capitale argentina, la *Jiddische Zeitung*, [illegible] portava il nome dell'autore. Né il nome apparve sulle successive edizioni in volume. Il motivo? Dichiarò decenni dopo l'autore: volevo conservare l'anonimato perché l'opera «camminasse con le proprie gambe». Il mistero durò fino a quando *Rakover* non fu pubblicato in Germania. Soltanto allora, e per merito di Paul Badde, fu sciolto il mistero e col nome di Kolitz si profilò la storia di un ebreo lituano che non poteva [illegible] visto ciò che [illegible] raccontato.

Nel 1937 Kolitz era fuggito con la madre e i tre fratelli prima che la Lituania fosse stritolata dal patto tra la Germania e l'Unione Sovietica. Nel '40 era a Gerusalemme, militante nel movimento sionista di destra di Jabotinskij. Da Gerusalemme, Kolitz s'era poi trasferito negli Stati Uniti, [illegible] diventato giornalista a New York e tale era rimasto, all'incirca, per tutta la vita lavorativa. Questa vicenda biografi[illegible] la prova inoppugnabile [illegible] falso realizzato da Kolitz. [illegible] è anche la prova del suo valore narrativo. Che Rakover fosse [illegible] finzione letteraria lo intuì quasi subito il filosofo Emmanuel Lévinas che, nel saggio ripreso in appendice dall'edizione Adelphi, parlò di un testo «vero come solo la finzione può esserlo».



[illegible] Kolitz

E con la sensazione di una «verità vera», con le ustioni di un avvenimento di agghiacciante crudeltà, il lettore e l'ascoltatore accolgono la lunga confessione di Yossl Rakover. E' rimasto solo in un bunker del ghetto. Sua moglie e i [illegible] sei figli sono stati uccisi dalla furia nazista. Anche i suoi amici non esistono più. A Yossl sono rimaste alcune bottiglie di benzina che trasformerà in molotov, prima di darsi fuoco. Ma in una bottiglia mette la lunga lettera che scrive a Dio per dirgli che nonostante il [illegible] silenzio e la sua assenza, nonostante la ferocia che gli ebrei hanno dovuto sopportare, nonostante la disperazione, lui, Rakover, non smetterà di amarlo, anche se esita a dire che Dio e il [illegible] operato sono giusti.

Scritto sulla falsariga del libro di Giobbe, *Rakover* è il ritratto di un Giobbe del Novecento. E' [illegible] ulteriore segno della sofferenza che, ridotta ad abitudine, non riesce a scorgere la fine. E' in questa irriducibile professione d'amore il [illegible] del *Rakover*? E' nella esibizione dell'interminabile masochismo ebraico? O è piuttosto nell'esposizione fredda, circostanziata, quasi asettica, di una tragedia che grida ancora nel cuore dell'Europa?

LA SCELTA È GIÀ STATA FATTA, MA RESTERÀ SEGRETA FINO A VENERDÌ PROSSIMO

Il ricatto della guerra sul premio per la pace

[illegible] Catena

I cinque esperti del Comitato norvegese che assegna il Nobel [illegible] la Pace si sono riuniti ad Oslo giovedì scorso per scegliere il vincitore [illegible] 2002. Estratto da una lista di 156 candidati - la più lunga nella storia del premio - il nome del vincitore sarà custodito in gran segreto dal Comitato fino all'11 ottobre prossimo, giorno dell'annuncio ufficiale.

Ogni anno i membri del Comitato del Nobel per la Pace hanno tre possibilità: possono scegliere un vincitore, fino ad un numero massimo di 3 personaggi ex-aequo; decidere di [illegible] attribuire il premio; riservarsi il diritto di assegnarlo retroattivamente l'anno successivo.

Ad ottobre dello [illegible]no, appena un mese dopo gli attentati delle Torri Gemelle, [illegible] *Le Monde* scriveva «Siamo tutti americani», Kofi Annan segretario generale delle Nazioni Unite veniva insignito di questa altissima onorificenza e la dedicava a tutti i funzionari Onu che lavorano nelle missioni di mantenimento della pace dalla Sierra Leone al Kosovo, da Timor Est al Congo. Alcuni mesi dopo, in piena missione Endure Freedom, mentre si dava la caccia a Bin Laden nelle grotte di Tora Bora, la Bbc dava notizia che sia Bush che Blair [illegible] candi[illegible] al Nobel per la pace e figurerebbero tuttora sulla lista dei candidati. E' trascorso solo un anno, eppure tutto sembra cambiato: *Le Monde* scrive «Siamo tutti anti-americani?»; Bush e Blair vanno in giro a convincere i membri del Consiglio di Sicurezza che la «guerra preventiva» è giusta e [illegible].

Tra i plausibili vincitori del Nobel per la pace [illegible] ci sarebbero il Presidente afghano Hamid Karzai, elegante testimonial di un prezioso mélange di Islam e democrazia, l'ex presidente americano Jimmy Carter, più volte candidato al premio in ragione dei suoi sforzi per gli accordi di Camp David per i quali Sadat e Begin ricevettero il premio nel 1978 e il Tribunale Internazionale per l'ex-Jugoslavia guidato da Carla Del Ponte che continua [illegible] il lungo processo a Milosevic.

La soluzione politically [illegible]rect potrebbe [illegible] quella di attribuirlo ad un musulmano distintosi per un forte impegno a favore della pace e ciò potrebbe far cadere la scelta sul vice primo ministro malese Anwar Ibrahim, o anche sull'attivista americano-egiziano Saad Eddin Ibrahim. Ma il Comitato potrebbe anche decidere di affrontare il problema delle violazioni dei diritti umani compiute in Cina decidendo di conferire il premio alle madri delle vittime del massacro di Tien [illegible] Men.

Mentre soffiano venti di guerra all'Iraq, il Nobel per la Pace 2002 - soprattutto qualora si decidesse di non attribuirlo - potrebbe diventare [illegible] premio polemico, conferito a una comunità internazionale sempre più lontana dalla pace.


Non si vede a occhio nudo
ma questa è carne Coalvi.
CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE
Ravioli, ravioli del plin e tortellini con ripieno di carne Coalvi. Trovate queste prelibatezze e tanti altri prodotti in esclusiva nelle macellerie Coalvi, selezionati con la stessa attenzione alla qualità che da sempre caratterizza l'attività del Consorzio di Tutela della Razza Piemontese. Un ricco assortimento legato al territorio di appartenenza della Razza Piemontese, le campagne e le vallate piemontesi fino all'entroterra ligure.
Molti prodotti provengono da agricoltura biologica, un sistema di produzione che utilizza sostanze naturali organiche e minerali e tecniche agronomiche che sfruttano sistemi di difesa naturali. La denominazione di origine protetta (D.O.P.), che distingue l'olio extravergine di oliva, certifica che tutto il processo di produzione, dalla coltivazione degli olivi alla trasformazione in olio, avviene nella Valle Arroscia.
Tutti i prodotti a marchio Coalvi offrono il gusto prezioso della qualità, da apprezzare insieme al mondo che in esso è racchiuso.
Coalvi: tutto il buono oltre la buona carne.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni [illegible]
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali [illegible] Bellato, [illegible] Ubaldeschi
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato [illegible] Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero [illegible] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Seberg srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 7 ottobre 2002 è stata di 501.775 copie

SE IL NOZIONISMO VINCE SULLA CULTURA

DIMENTICARE IL FRANCESE

[illegible] Gorlier

SI [illegible] che, durante una seduta a Versailles dopo la prima guerra mondiale per definire il trattato di pace che ne porta il nome, il primo ministro italiano Vittorio Emanuele Orlando scoppiò in lacrime perché [illegible] riusciva a comprendere i suoi interlocutori [illegible] ad esprimersi in francese, la lingua franca per eccellenza. De Gaulle fingeva, da parte sua, [illegible] [illegible] sapere l'inglese, che invece padroneggiava benissimo, appunto per imporre il francese.

Stiamo [illegible] assistendo a un fenomeno esattamente opposto, e in Italia lo [illegible] tocca con mano. I genitori i cui figli vengono assegnati a [illegible] classe [illegible] la lingua straniera [illegible] il francese, si precipitano [illegible] preside per scongiurarlo [illegible] trasferirli [illegible] un'altra con l'insegnamento dell'inglese. A livello universitario, salvo rare eccezioni, il francese si trova in caduta libera, in talune facoltà di lingue superato [illegible] tedesco.

I lettori mi scuseranno se dichiaro il mio personale imbarazzo per [illegible] fatto che il mio cognome, [illegible] francese, viene spesso pronunciato [illegible] modi del tutto errati. Ma in un [illegible] [illegible] forma di tavola rotonda a suo tempo trasmesso in televisione, e al quale partecipava Giscard d'Estaing, il presidente Fini, persona di indiscutibile raffinatezza culturale, salutando l'ospite pronunciò chiaramente la «d» finale del cognome di Giscard, in realtà [illegible] Nelle telecronache [illegible] Formula Uno si [illegible] pronunciare [illegible] almeno due modi la marca di pneumatici Michelin, ed è un miracolo [illegible] almeno in un caso la pronuncia risulta corretta.

Un caso limite è rappresentato da Cavour, il quale, pur essendo un'icona indiscussa della nostra storia, portava come ben [illegible] sa un [illegible] francese. In molte parti d'Italia viene pronunziato *Càvour*, con l'accento sulla «a», e del resto perfino in Piemonte il pur italianizzato Sestriere, che originalmente si scriveva *Sestrières*, diventa *Sèstrier*, con l'accento sulla prima delle tre «e». Mi domando quanti pronuncino cognàc con l'accento sulla «a» e non sulla «o». [illegible] non dire di Cogne, la località purtroppo d'attualità nelle cronache, che anche in tv viene [illegible] pronunciata con la «e» finale, che invece è muta.

Si può obiettare che i francesi [illegible] sistematicamente [illegible] parole italiane (memorabile Fostò Copì), e un vecchio adagio transalpino sostiene che [illegible] patriottico pronunciare alla francese le parole straniere, ma in realtà l'inglese, specie quello d'America, ha spazzato via la lingua di Voltaire.

La progressiva eclisse del francese in Italia placherà forse l'ombra di Vittorio Alfieri, che gli aveva dichiarato una guerra personale. «Sei tu Lagrange o Lagrangia?», chiese con domanda retorica [illegible] famoso scienziato suo compatriota. Ora la vendetta è consumata.

RICORDARE I QUIZ

Giuseppe Sergi

IN questi giorni si stanno svolgendo, in [illegible] Italia, i test di ammissione alle Scuole di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SIS). Sono corsi postlaurea, della durata di due anni e con frequenza obbligatoria, che costituiscono la nuova strada formativa verso l'insegnamento nelle scuole secondarie. Il numero è chiuso. La prima prova [illegible] test di ammissione è basata su quiz in cui il candidato deve individuare la risposta giusta con [illegible] [illegible] nell'apposito quadratino, scegliendola fra cinque possibilità. [illegible] alcune università questa prima prova serve a definire un punteggio che si aggiungerà a quello di una prova ulteriore, orale o scritta, più articolata; in altre sedi si è ammessi [illegible] seconda prova soltanto se ci si colloca fra i primi nella valutazione dei quiz.

[illegible] si tiene [illegible] che questo è un passaggio decisivo della formazione degli insegnanti, il contenuto dei quiz [illegible] può essere considerato [illegible] dato secondario: e, nell'analizzarli, si è assaliti dallo sconforto. Rischia di essere considerato non idoneo all'insegnamento chi ignora che l'autore de *Il Belluzzi, ovvero la città felice* è Ludovico Zuccolo. È nozionismo puro, e per di più di rilevanza culturale davvero quasi nulla.

Se si compiono assaggi qua e là nei test di varie università italiane [illegible] ha modo di indignarsi. Davvero [illegible] importante che il futuro insegnante, leggendo il primo verso di una poesia di Montale («Avevamo studiato per l'aldilà...»), sappia con prontezza che è nella raccolta intitolata *Satura*? Il lettore ottico con cui sono giudicate le prove è severissimo. Se l'esaminando colloca l'occupazione [illegible] Parigi il 14 giugno 1940 passa la prova, ma se individua l'anno giusto e sceglie invece il 14 luglio o il 22 giugno, [illegible] ha compiuto solo [illegible] lieve errore, ha sbagliato e basta. È certo importante che un futuro insegnante sappia che cosa sono i Decreti delegati e che risalgono agli anni Settanta, ma che siano [illegible] 1974 e non del 1970 o del 1975 sembra trent'anni dopo francamente irrilevante.

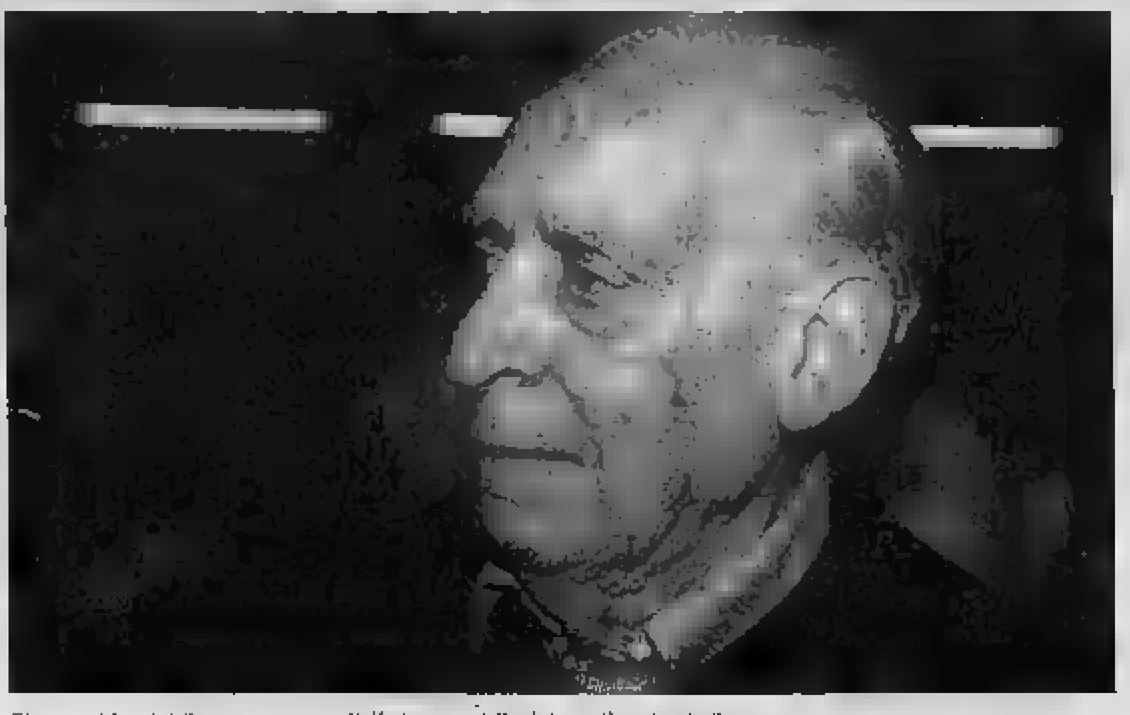
C'è poi il caso del laureato in Lettere che, coscienziosamente, ha [illegible]parato nel corso di Storia medievale che il «comitatus» è, dall'VIII all'XI secolo, una provincia dell'ordinamento carolingio: va [illegible] confusione, perché la risposta giusta non la trova. Dovrebbe fare la crocetta su una risposta opinabile («un gruppo [illegible] compagni fidati per [illegible] operazioni di guerra»), valida soltanto per una breve fase degli albori del periodo.

Da alcuni anni negli Stati Uniti c'è serio ripensamento contro i quiz d'ingresso nelle Università. E noi li usiamo, e di tale pochezza culturale, per selezionare i futuri insegnanti? Nelle discipline storiche ci affanniamo per portare alla laurea studenti che ragionino, individuino problemi e meccanismi, li collochino cronologicamente nel passato ma senza pedanterie inutili e costoro, una volta laureati, devono vedersi puniti proprio per la loro preparazione argomentata e critica, ricca di ben altri contenuti? È giusto preoccuparsi: noi stessi, i loro docenti universitari, saremmo certamente bocci[illegible] [illegible] test d'ammissione alle SIS.

IL RICORDO DI EMANUELE MACALUSO A SEI MESI DALLA SCOMPARSA DEL POLITICO SOCIALISTA

Mancini, una lezione per la sinistra divisa

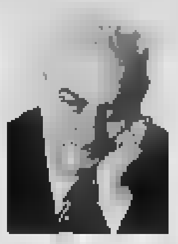
Pubblichiamo il ricordo che Emanuele Macaluso, direttore de *Le ragioni del Socialismo*, [illegible] scritto a sei mesi dalla morte di Giacomo Mancini, e che verrà letto questa sera alle [illegible] 18 nella cerimonia che [illegible] svolgerà al teatro «Rendano» di Cosenza.



Giacomo Mancini, è stato un punto di riferimento della sinistra riformista italiana

Emanuele Macaluso

SONO trascorsi sei mesi dalla scomparsa di Giacomo Mancini e vorrei ricordarlo non con parole retoriche e di circostanza, ma attraverso una riflessione politica. Un ragionamento come quelli che, in tanti anni, facevo insieme [illegible] lui nei nostri incontri pubblici [illegible] [illegible] occasioni, anche a Cosenza, e nelle nostre conversazioni a casa sua (più spesso), a casa mia e in trattoria. Giacomo era [illegible] conver[illegible] amabile, un osservatore acuto delle vicende politiche nazionali e internazionali, una grande capacità di sintesi anche quando esprimeva [illegible] complessi. Oggi la sinistra attraversa un momento difficile, anzi difficilissimo e mi manca [illegible] confronto su ciò che vediamo, con Mancini. Il quale, [illegible] il primo punto che vorrei sottolineare, nella buona e nella cattiva sorte, nei momenti in cui si celebrava una vittoria o si registrava una sconfitta, con serenità stava sempre con la sinistra, con la sua storia e i suoi travagli. Ci [illegible] [illegible] le sue idee che difendeva con straordinaria determinazione, [illegible] stava quando era in [illegible] maggioranza, anche [illegible] segretario d[illegible] Psi, e quando si trovava, spesso debbo dire, [illegible] [illegible]. Nel suo partito e nella sinistra nel suo complesso; basti pensare agli anni del terrorismo e delle leggi eccezionali che, quasi solo, avversò attirandosi gli strali di [illegible] nel [illegible] osò definirlo «un fiancheggiatore». Ma non si ritrasse. Questo tratto ci è stato, in molte occasioni, comune.



Negli anni del giustizialismo fu vittima designata da [illegible] coacervo di forze che nella politica e negli apparati dello [illegible] non avevano mai tollerato la [illegible] battaglia garantista [illegible] la mafia, come contro [illegible] terrorismo. Il p[illegible] che lo coinvolse è una delle pagine più nere della giustizia italiana. E abbiamo le carte in regola per dirlo, diversamente da Berlusconi, che si è svegliato garantista, dopo aver cavalcato quel giustizialismo che nel 1994 lo portò alla presidenza del Consiglio, e di quella destra (non tutta) illiberale che alzava, anche in Parlamento, il cappio. Ma torniamo al discorso sulla sinistra (e sull'Ulivo) che oggi, mentre il governo di centrodestra è in grave difficoltà, si divide perché non ha voluto fare i conti con se stessa e sino in fondo per ridefinire il suo profilo di forza di governo.

> Negli anni giustizialisti fu vittima designata delle forze che non tollerarono mai le sue battaglie garantiste contro mafia e terrorismo

Per farlo avrebbe dovuto recuperare il nucleo vitale riformista che pure ci fu nel Pci e nella storia del socialismo italiano, [illegible] suoi valori, di cui Giacomo Mancini fu assertore. Le oscillazioni e gli equivoci, l'essere e non essere, alla lunga, in politica non paga. E la scelta di una collocazione netta sul piano internazionale è decisiva. Il Pci pagò l'errore del [illegible] quando sostenne l'Urss nella repressione della rivoluzione ungherese e il Psi fece invece la scelta che lo ricollocò nell'alveo del socialismo europeo. Il Pci, anche grazie alla sua politica riformista, aderente ai bisogni dei lavoratori, anche dopo quell'errore guadagnò [illegible] sino ad ottenere, nel 1976, il 34,6% [illegible] voti. Ma alla lunga, nell'89, [illegible] bastò la tardiva svolta [illegible] Occhetto a dargli il profilo di forza socialista ed europea. Anche perché, [illegible] oscillazioni, tra il radicalismo massimalista e riformismo socialista sono continuate, sino alla vicenda odierna [illegible]e ha diviso i Ds e frantumato l'Ulivo. L'assenza di una forza autenticamente socialista ha infatti reso tortuosa la via per ricostruire una grande sinistra, ed equivoca la convivenza con forze democratiche moderate nell'Ulivo. Questo scenario [illegible] prevedibile e con Giacomo ne avevamo tante volte discusso. Ma io che, come lui, in ogni caso, resto sulla nave in cui, [illegible] lui, mi imbarcai sessanta anni addietro - e la [illegible] [illegible] la sinistra - penso che se c'è una battaglia politica aperta e forte, la rotta si troverà. Come hanno trovato tutti i partiti socialisti europei, anche quando hanno navigato mari in burrasca. Vorrei fare un'ultima considerazione e riguarda il Mezzogiorno. La Finanziaria [illegible] messo in maggiore evidenza il fatto che il Mezzogiorno è sempre più emarginato e resta fuori dalle politiche di sviluppo. La dura polemica tra il presidente della Confindustria e il ministro Tremonti è un segno dei tempi. Ma la sinistra dov'è e che cosa fa? La sinistra meridionalista degli Amendola, dei Gullo, dei Li Causi e dei Mancini dov'è? Dove sono quelli che dovrebbero essere i loro eredi? Amendola e Mancini furono, insieme, negli Anni Quaranta-Cinquanta all'opposizione. Ma anche quando Mancini fu uno dei leader del centro-sinistra e Amendola e Alicata dell'opposizione, il Mezzogiorno ebbe la sua guida politica. Quando nel 1966 la frana di Agrigento mise in evidenza un disastro urbanistico dovuto al saccheggio [illegible] territorio, Mancini [illegible] solo denunciò con energia i guasti e i responsabili, ma promosse i primi strumenti legislativi atti a bloccare la speculazione. E dall'opposizione Mario Alicata diede un sostegno deciso e [illegible] all'opera risanatrice e riformatrice di Mancini. Nessuno cambiò campo, ma a sinistra c'era [illegible] classe dirigente che aveva autorità politica e intellettuale. [illegible] [illegible] [illegible] ricostruisce una politica e una classe dirigente il Sud [illegible] ha speranza. E oggi [illegible] c'è né a destra né a sinistra. So bene che anche Mancini, Amendola, Gullo, De Martino, Li Causi e Alicata fecero errori. E li fecero Gaetano Martino, Mario Scelba, Giuseppe Alessi, Franco Restivo, Emilio Colombo, Riccardo Misasi e altri che espressero [illegible] centro.

Ma c'era una dialettica reale e classi dirigenti che [illegible] di cambiare il volto del Sud. Non è, la mia, nostalgia dei tempi che furono. No. In quegli anni il Mezzogiorno perse la sua partita. Ma la giocò. Oggi la sta perdendo senza giocarla. Ricordare Mancini, [illegible] come dicevo non si vuole fare retorica, significa anzitutto dire, a chi oggi è [illegible] nella politica, di recup[illegible] [illegible] dei poteri, dignità di fronte ai nuovi padroni, determinazione nel perseguire obiettivi [illegible] sviluppo per il Sud. Ecco perché, in questa ricorrenza ritengo attuale la lezione di Giacomo Mancini.

LETTERE

Allergie antropologiche ♦ L'esplosione demografica ♦ Aspettando via Tramaglino

Le coltellate al sindaco

Cara *Stampa*, [illegible] coltellate al sindaco parigino ci ricordano subito che le «allergie» antropologiche e ideologiche (malgrado le prediche contro l'intolleranza nelle scuole e nelle chiese) conti[illegible] vistose e feroci a tanti livelli. E non solo con bombe a livello di attentati omicidi. Intolleranze razziste fra settentrionali e meridionali a livelli popolari e proletari, [illegible] fra destre e [illegible] a livello di pensatori giornalistici. Incentivi a far fuori gli «sbirri» e i «froci» sui murales e graffiti giovani e populistici. E per lo sfogo allergico - direbbe l'entomologo, con la sua lente - funzionano effettivamente sia le violenze sia [illegible] feste di massa. [illegible] i moralisti impegnati si divideranno (come al solito) metà di qua e metà di là?

Alberto Arbasino

Non si può fermare il consumismo

Quando gli interessi economici si scontrano con la pace, la giustizia sociale, la difesa dell'ambiente, la povertà e la fame dei paesi poveri, vincono [illegible] pre gli interessi economici. Ad esempio sappiamo che il consumismo è il «carburante» dell'industria e del commercio. È evidente quindi che, in un sistema capitalista, non si potrà mai fermare il consumismo senza creare milioni di disoccupati in ogni Paese. Nel mondo inevitabilmente aumentano gli abitanti e quindi la distruzione ambientale: la produzione industriale degli alimenti e di tutte le [illegible] che usiamo inquina l'acqua, l'aria e la terra. Nel 1962 il pianeta contava 3,14 miliardi di abitanti, nel 2002 6,300. Allorchè ci saranno 10 miliardi e il Terzo Mondo si avvicinerà ai consumi dei paesi ricchi, come si potrà impedire la distruzione delle risorse d'acqua? E l'aria e la terra come saranno fra vent'anni? Purtroppo il controllo delle nascite è stato bocciato alla conferenza sulla popolazione de Il Cairo del 1994 dalla chiesa cattolica e dai musulmani (e oggi anche dal presidente Bush).

Franco Vicentini
Treviso

LA [illegible]

La magia della Grotta Gino

GENTILE sig. del Buono, anch'io, come l'avv. prof. Chiaverano [illegible] Novara, negli anni '50 visitai più volte la Grotta Gino a Moncalieri, andando con i miei genitori a pranzare [illegible] ristorante che risaliva oltre alla metà dell'Ottocento. C'era, nella «Grotta fantastica misteriosa», [illegible] specie di piroga che seguiva, con 4 o 5 visitatori a bordo, i canali [illegible] [illegible] collina da Lorenzo Gino che lavorò ininterrottamente al suo progetto, ritenuto «pazzesco», dal 1855 al [illegible]



Lorenzo Gino, con i fratelli Carlo e Giovan Luigi, era un falegname che aveva una piccola azienda. A causa [illegible] ripetute infiltrazioni d'acqua pensò di fare lavori [illegible] drenaggio e progettò una galleria e una serie di pozzi per lo scolo e la raccolta delle acque. Poiché nessuna impresa volle dare seguito a tale progetto, non gli restò che fare tutto da solo. Realizzò così canali, gruppi statuari, acquari con pesci, nicchie con bottiglie di vino, getti d'acqua improvvisi.

Il 22 novembre 1902 (cent'anni fa giusti) ve[illegible] inaugurato un monumento a ricordo di Lorenzo Gino, eseguito dal figlio Giovanni, [illegible] un'epigrafe dettata dal conte Tancredi De Abate: «Lorenzo Gino, con subalpina pertinacia, traforava questo colle. 1855/1885».

Dalla Grotta Gino ho recuperato notizie dal bel volume [illegible] Dina Rebaudengo «Un saluto da Moncalieri», Famija Moncalereisa, 1973.

Antonio Amadelli, Torino

GENTILE corrispondente, grazie per le informazioni, da parte della lettrice di Novara e da parte mia. Ho cercato di interpretare al meglio la [illegible] lettera: il fax che lei usa (l'ho notato anche in uno scritto precedente) traccia sul testo quattro righe nere verticali.

Oreste del [illegible]

I nomi [illegible] strade

A proposito dell'interessante articolo «Nomi delle vie/riserva esaurita» (*La Stampa* del 25.9.02) volevo segnalare che a Vienna esiste (o esisteva 25 anni fa) una «Papagenostrasse (o Gasse)». Se dunque a Napoli [illegible] intestano le [illegible] alle opere liriche (con qualche svarione!) a Vienna si scelgono i personaggi delle opere stesse. Chissà forse esisteranno anche vie dedicate [illegible] Regina della Notte o, passando dal *Flauto magico* al [illegible] *Giovanni*, a Zerlina.

L'idea non [illegible] sembra cattiva. Anche perché se i personaggi reali danno spesso delusioni, non così quelli usciti dalla fantasia. Non vedrei male una piazza Giulietta e Romeo a Verona o a Milano una via Renzo Tramaglino. Oltre tutto le pagine sull'avventura milanese di Renzo e sulla sua fuga verso l'Adda sono, a mio parere, le migliori del romanzo manzoniano.

A Parigi, [illegible] omaggio a Truffaut, si potrebbe intitolare una strada ad Antoine Doinel e in California una a Donald Duck. E [illegible] dimenticare un'altra (in Inghilterra o in Belgio?) da intestare ad Hercule Poirot? Ma tornando [illegible] [illegible] [illegible] esisteranno vie dedicate a personaggi di fantasia? Nello stradario di Roma ho trovato una via del Pinocchio, che non credo però riferita al personaggio [illegible] Collodi. Ma forse, chissà, in qualche altra città...

Pier Antonio Parisotto, Schio (VI)

Dio e la vita extraterrestre

Con riferimento [illegible] lettera [illegible] Lele Bonariba, desidero precisare che la Chiesa non ha mai detto che l'unica forma di vita nell'Universo è sulla Terra. Antico e Nuovo Testamento non ne parlano, né l'esistenza di vita extraterrestre contrasterebbe [illegible] l'idea stessa di Dio. Anzi.

Lorenzo Gnavi

La guerra e la [illegible]

Se tra i «Principi Fondamentali» della Costituzione Italiana (dall'opuscolo edito dalla Presidenza del Consiglio [illegible] Ministri) l'Art. 11 stabilisce che l'Italia «ripudia la guerra come strumento di offesa (...) come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; [illegible] consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo», confuso come sono, cortesemente chiedo:

1° - se la partecipazione italiana agli eventi bellici nella [illegible] Jugoslavia fu ritenuta Costituzionale oppure no,

2° - se quella in Afghanistan oggi e quella - prospettata - in [illegible] irakena domani lo [illegible] secondo i dettami dello stesso Art. 11? Insomma, [illegible] vi [illegible] contraddizioni né dubbi?

Alessandro Crotta

I consiglieri Rai [illegible] ministro

Sono ancora una volta costretto a intervenire per smentire [illegible] bugie reiteratamente pubblicate. Avevo già smentito l'articolo a firma di Minzolini del 3 ottobre, nel quale [illegible] afferma che «il Ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, ha già chiesto a un [illegible] consigliere Rai [illegible] Mauro Miccio se è disponibile a ritornare in quel posto a febbraio».

Ho smentito la frase perché essendo stata attribuita a me che non l'ho mai pronunciata, né parlando con Miccio, né con chiunque altro, posso essere la fonte [illegible] per quanto riguarda questa vicenda.

Se poi Minzolini, che [illegible] confermato la bugia [illegible] ha scritto, ha sentito dire questa cosa da altri [illegible] evidente che potrà citare la sua fonte, ma non potrà dire, come falsamente ha scritto, che questa valuta[illegible] è stata [illegible] me espressa, né tantomeno condivido chiunque l'abbia per sventura pronunciata.

Maurizio Gasparri, Roma
Ministro delle Comunicazioni

Riconfermo quanto ho scritto.
[au. min.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [illegible] 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10137 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia, 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199. Estero: € 390. Arretrati: un numero [illegible] costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-600) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3501 [illegible] - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 199 (€ 0,64 a copia).
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381, fax 011.5627958
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

PARISE TRADUSSE IN ITALIANO I DIALOGHI DEL FILM DI TRUFFAUT

Jules, Jim e Goffredo il triangolo segreto

Il nome dello scrittore è stato «cancellato» dai titoli di testa: aveva conosciuto il regista francese tramite Rossellini e apprezzava la sua capacità, rara, di raccontare le donne

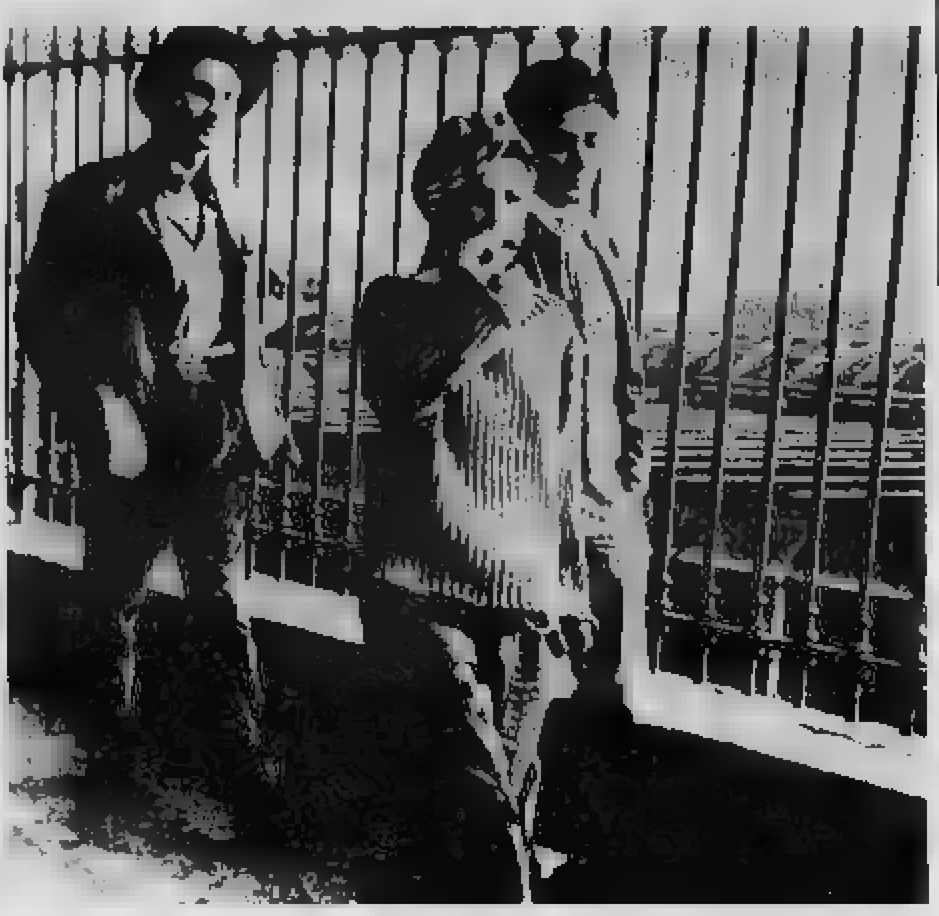
[illegible] Perrella

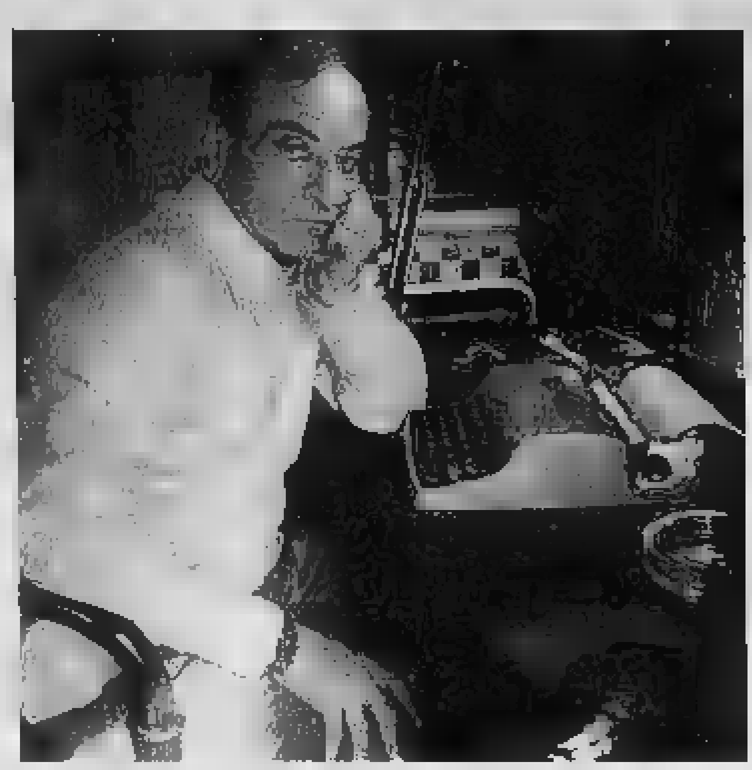
UNA volta, Giosetta Fioroni - la pittrice romana che è stata a lungo la compagna di Goffredo P[illegible]se - mi disse: «Lo sai che Goffredo ha tradotto i dialoghi di *Jules e Jim*?». No, [illegible] lo sapevo, e un po' mi stupiva. Come era avvenuto l'incon[illegible] tra Parise e il film di François Truffaut, tratto dall'omonimo ro[illegible] [illegible] Henri-Pierre Roché? Era stato semplicemente [illegible] caso? Si erano conosciuti di persona? Sì, si erano conosciuti attraverso Roberto Rossellini, che all'epoca - siamo [illegible] inizio degli anni Sessanta - Parise frequentava assiduamente. Da poco, lasciata [illegible] e diminuito l'andirivieni con il Veneto, l'autore del *Prete bello* era andato a vivere a Roma. E aveva cominciato a collaborare [illegible] registi come, tra gli altri, Fellini, Bolognini e Ferreri.

Il lavoro di sceneggiatore durò poco, era soprattutto [illegible] modo per guadagnar soldi. Parise era un solitario e teneva molto alla propria individualità. La scrittura letteraria era la sua [illegible] e vera [illegible] e lui la seguì, sia pure a sobbalzi e spesso viaggiando per il mondo e scrivendo i [illegible] memorabili reportages. Truffaut, dunque, lo aveva [illegible] più volte in compagnia di Rossellini di cui, non si sa perché, si dichiara allievo. In realtà più francese di così non potrebbe essere e senza voler far torto al maître è invece un romantico, toccato dalla grazia di una mano troppo leggera per il realismo [illegible] [illegible] tipo italiano. Autore del copione di *A bout de souffle*, che diede la fama a Godard, [illegible] che sembra [illegible], anche Truffaut fu incorporato in quella scuola [illegible] [illegible] chiamata nouvelle vague, che tante illusioni e delusioni produsse nei dilettanti di cinema di tutto il mondo. Data la sua natura sembra tuttavia imparentato, semmai, alla vecchia vague dei Carnet e dei Renoir. In ogni caso è un artista tradizionale, con sentimenti tradizionali, privo di [illegible] messaggi, come egli stesso afferma, trovando che il mondo co[illegible] agli uo[illegible], più o meno [illegible] genere di [illegible]. Scriveva queste frasi in un articolo per il *Corriere della Sera* dedicato a Truffaut. Erano passati dieci anni, cominciavano i Settanta, il periodo in cui, sullo [illegible] giornale, vedevano la luce i colonnini che avrebbero formato, nel 72, *il Sillabario n°1*.

La storia di Julies, Jim e Katherina doveva essergli piaciuta molto. Era [illegible] giovane sposo, ma con la moglie, Mariola, cominciavano i litigi e le incomprensioni. Lui la amava, ma lei lo voleva tutto per sé. Lui fuggiva e le scriveva lettere nelle quali [illegible] [illegible] farla ragionare, le [illegible] [illegible] [illegible] poteva rinunciare a se [illegible] [illegible] [illegible] passioni, per vivere solo [illegible] lei. Si può [illegible] che avesse un i[illegible] e una curiosità per il mondo femminile non dissimili da quelli di Truffaut, il quale, come sappiamo, firmò quel bellissimo film intitolato *L'uomo che amava le donne*.

Cosa lo incuriosiva [illegible] donne? Soprattutto il loro mistero, la loro inespugnabilità, almeno in alcune di esse, la loro [illegible] che si rivelava nell'unicum di un corpo. Una volta scrisse un articolo nel quale si stupiva che i letterati guardassero «troppo poco la donna, le osservano poco e ne parlano poco». E anche quando lo fanno, lui pensava che lo facessero da letterati, per l'appunto, e non «da uomo un po' fanciullesco che [illegible] visto una donna passare, [illegible] i capelli così, vestita così, con scarpe così e un'aria intorno, un paesaggio in fondo».





In alto, una scena del film *Jules e Jim* di Truffaut, qui accanto, a sinistra, lo scrittore Goffredo Parise

> La storia lo incuriosì perché esplorava l'animo femminile: era un giovane sposo e con la moglie Mariola incominciavano incomprensioni, fughe, lettere di focoso amore

A Parigi s'imbatté in un altro lavoro di Truffaut, *Il ragazzo selvaggio*: e poiché «vidi il film due volte e due volte mi commossi fino alle lacrime andai a trovare il suo auto[illegible]... Una volta dichiarata la [illegible] ammirazione, Truffaut, che oltre [illegible] "autore" è anche un galantuomo, mi disse con aria di ragazzino serio, [illegible] non serioso: "Di questa poesia di cui lei parla e di cui la ringrazio non sono io l'autore, ma il medico che ha scritto questo libretto, il dottor Jean Itard". E mi consegnò subito il libro che aveva illustrato per immagini, pieno di note ai margini».

Parise legge «il libretto in un paio d'ore e lo proposi immediatamente a Domenico Naldini», che dirigeva, allora, presso Longanesi, una sua discretissima (nell'aspetto) ma molto elegante collana di testi eccentrici [illegible] terso titolo: *Olimpia*». Naldini accolse il consiglio e il libro - *Il ragazzo selvaggio* - uscì già l'anno dopo del film, nel '70, tradotto da Tilde Riva.

Nel suo articolo dedicato a Truffaut diceva di avere ammirato *Jules e Jim*, ma non c'era nessun riferimento [illegible] sua traduzione. E' vero che non amava appuntarsi medaglie sul petto: faceva le [illegible] e subito se ne dimenticava, travolto [illegible] [illegible] irrequietezza continua. Restava però d'accertarsi se il ricordo della Fioroni fosse esatto, anche perché il film di Truffaut è da poco tornato nelle sale dei cinema italiani, ma nei titoli - né di testa né di coda - del nome di Parise [illegible] c'è traccia. E invece [illegible] cinemateca [illegible] Bologna, [illegible] ne hanno dato conferma. E' vero, lo scrittore veneto tradusse quei dialoghi.

SILLABARI DI VIAGGIO

Il 20 ottobre va in libreria *Lontano*, raccolta di testi di Goffredo Parise pubblicata da Avagliano. Si tratta di pez[illegible] usciti sul *Corriere della Sera* tra l'82 e l'83: ricordi e racconti, rapissimi reportages, diari di viaggio. In America gli capita di ballare con una fragile Marilyn Monroe: «Era un unicum, si sarebbe detto organico, tanto da far pensare a un corpo trasparente, un po' come le libellule». A Cuba, Fidel Castro gli appare come «un fratone barocco», misto di Fellini e di Mussolini. Al curatore del volume, Silvio Perrella, studioso di Parise, abbiamo chiesto un contributo sui rapporti, praticamente inediti, fra [illegible] scrittore italiano e il regista francese.

FESTEGGIATA LA COLLABORAZIONE

«Specchio», i lettori domandano Treccani risponde

Anna Fregonara

MILANO

CHIEDETE a *Specchio* una risposta alle vostre curiosità. Vi risponderanno gli studiosi della Treccani. Nomi illustri, del calibro di Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, che sabato scorso ha inaugurato la collaborazione tra il settimanale de *La Stampa* e l'Istituto dell'Enciclope[illegible] italiana spiegando perché il cervello perde peso [illegible] l'avanzare dell'età e se ciò abbia conseguenze sulle sue funzioni.

Un'iniziativa che ha rispettato [illegible] volontà di Giovanni Treccani, l'industriale tessile di Montichiari (Brescia), senatore e mecenate, che nel 1921 soccorse di tasca propria l'accademia dei Lincei in condizioni critiche dicendo: «Devono essere messe a profitto tutte le forze intellettuali della Nazione».

Questa filosofia ha spinto Francesco Paolo Casavola e Fabio Roversi-Monaco, presidente e amministratore delegato dell'Istituto fondato nel 1925 da Giovanni Treccani e Giovanni Gentile, a stringere la mano a *Specchio*. Dal [illegible] ottobre chi scrive alla rubrica «I perché della Treccani», un contenitore [illegible] notizie curiose, inusuali e talvolta divertenti che sotto altre testatine è stato presente dal primo numero del gennaio 1996, riceve una risposta cura[illegible] dagli esperti della più prestigiosa «fabbrica [illegible] sapere» italiana.



Francesco Paolo Casavola

Una novità presentata ieri al Padiglione d'arte contemporanea a Milano. A fare il brindisi d'inaugurazione il direttore de *La Stampa*, Marcello Sorgi, Alberto Nicolello, amministratore delegato dell'editoriale, il direttore generale, Gianni Dotta, il direttore [illegible] *Specchio*, Chiara Beria di Argentine, Casavola e Roversi-Monaco. [illegible] ancora Nando Dalla Chiesa, Renato Mannheimer, [illegible] Versace, Antonella Boralevi, Livia Pomodoro, Emanuele Pirella, Alain Elkann, Sibilla della Gherardesca, Edoardo Raspelli e molti esponenti del mondo del giornalismo, [illegible] e pubblicità come Giulio Malgara, Gaetano Afeltra, Andrea Monti, Carlo Fontana, Giulia Puri, Aldo Grasso, Giulio Giustiniani, Lamberto Sechi.

«Oggi è come aver superato l'esame di maturità - esordisce Beria [illegible] Argentine -. [illegible] [illegible] scelti dalla Treccani dà un marchio [illegible] qualità [illegible] dialogo continuo che teniamo con [illegible] lettore». «Il giornale ha [illegible] compito proprio quello di fornire risposte al lettore» sottolinea Sorgi. Ma perché questa alleanza? «Pronunciare un vocabolo senza conoscerne il significato non è meno vergognoso di chiamare una persona con un nome di un altro - risponde Casavola -. Con qu[illegible] unione *Specchio* continua la [illegible] civile di un'enciclopedia che vuole andare dalle vie dei dotti alle vie di tutti».

[illegible] di Ernesto [illegible]

[illegible]

Per il secondo weekend consecutivo «Minority Report» [illegible] Spielberg è il film più visto in Italia: in dieci giorni ha incassato oltre 6 milioni di euro. Se si esclude il 14° posto di «Johan Padan», il [illegible] dall'omonima [illegible] teatrale di Dario Fo, non hanno brillato i film festivalieri (presentati a Berlino, Cannes e Venezia) usciti nelle sale per sfuggire alla concorrenza del «Pinocchio» di Roberto Benigni che da venerdì invaderà gli schermi italiani; è annunciata anche una versione digitale per le sale già abilitate per questa tecnologia. Sul fronte delle opere di autori italiani tra «i campioni del weekend» resiste soltanto «Un viaggio chiamato amore» [illegible] Michele Placido che ha raggiunto i 4 milioni di euro, [illegible] «Callas for ever» di Franco Zeffirelli è già uscito di scena.


Una scena di «Minority Report»

I CAMPIONI DEL [illegible]

1. Minority Report di S. Spielberg (Usa) € 2.151.143
2. Ipotesi [illegible] di R. Michell (Usa) € 822.822
3. People I know di D. Algrand (Usa) € 693.971
4. About a boy dei fratelli Weitz (Usa) (GB-Fra) [illegible] 524.537
5. Asterix [illegible] Obelix missione Cleopatra [illegible] A. Chabat (Fra) [illegible] 488.923
6. Men in black II di B. Sonnenfeld (Usa) € 375.565
7. Magdalene di [illegible]. Mullan (GB) € 304.192
8. Possession di N. LaBute (Usa) € 275.926
9. Un viaggio chiamato amore di [illegible]. Placido (Ita) € 230.326
10. «O» come Otello di T. [illegible] Nelson (Usa) € 213.438

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Addio BERTOLI
Il vento non soffia più


Pierangelo Bertoli

Marinella Venegoni
MODENA

Pierangelo Bertoli, sanguigno musicista [illegible] Sassuolo nell'Emilia [illegible] sempre prigioniero di una sedia a rotelle, voce potente che ha a lungo [illegible] acceso il fuoco di un muscoloso e poetico impegno militante nella musica popolare, avrebbe compiuto 60 anni il prossimo 5 novembre. [illegible] n'è andato l'altra [illegible] [illegible] 4, all'ospedale [illegible] Modena, sopraffatto [illegible] [illegible] breve, cruenta battaglia contro un cancro [illegible] polmone, a dieci anni esatti dalla scomparsa di un'altra [illegible] [illegible] emiliana, Augusto Daolio dei Nomadi. Da tempo non si ascoltava Bertoli su disco o in manifestazioni di rilievo, ed egli non [illegible] in quest'ultimo periodo legato da alcun importante contratto [illegible]scografico; [illegible] recente è uscita - pubblicata da una etichetta indipendente - una sua raccolta dal titolo «301 guerre fa», dedicata a temi antibellici.

Ma il [illegible] più grande successo è stata [illegible] [illegible] una canzone non impegnata, «Spunta la luna dal monte», interpretata con i sardi Tazenda al [illegible] primo Festival [illegible] Sanremo: la partecipazione alla gara, [illegible] discussa alla vigilia proprio per il tipo di lavoro al quale da sempre era votato, gli diede una popolarità vastissima, mai raggiunta prima [illegible] allora anche [illegible] perché va doverosamente detto che la tv italiana è sempre stata tutt'altro che generosa con gli artisti colpiti da handicap. Quel momento segnò però, in qualche modo, anche l'inizio di una crisi di produzione: non è difficile immaginare che la discografia - già all'inizio [illegible] dalla decadenza [illegible] ormai drammatica - pretendesse poi [illegible] lui un livello di creatività nazionalpopolare di largo consumo, che egli non pareva affatto intenzionato a garantire.

Il Bertoli doc, quello che tutti per sempre ricorderanno, [illegible] quello del primo periodo, con stile fortemente radicato nel [illegible] padano ma [illegible] n[illegible] blues [illegible] nel country, nell'ottica di [illegible] [illegible] di protesta comunque venata di poesia. Nacque al succe[illegible] nel 1976, quando arrivò a incidere con l'aiuto della compaesana Caterina Caselli nel ruolo di discografica, un album intitolato «Eppure soffia» come la canzone famosissima, oggi drammaticamente attuale per quel verso che dice «Un giorno il denaro ha scoperto la guerra mondiale/ Ha dato [illegible] [illegible] putrido segno all'istinto bestiale/ Ha ucciso distrutto bruciato in un triste rosario/ E tutta la terra [illegible] è avvolta in un [illegible] sudario...»; [illegible] ritornello «Eppure il vento soffia ancora/ spruzza l'acqua alle [illegible] sulla prora» si appiccicò subito alle orecchie giovanili; dilagò nei concerti militanti e in quelli poi quasi quotidiani che Bertoli cominciò a tenere con [illegible] frequenza malgrado il [illegible] handicap.

Nelle sue canzoni continuò ad occuparsi di amore, ma altrettanto di emarginati, tossicodipendenti, handicappati. Un disco di grande impatto fu nel 1979 «A muso duro», ma fu nell'anno [illegible] che molti impararono [illegible] conoscerlo grazie [illegible] «Pescatore», in duetto [illegible] Fiorella Mannoia, brano contenuto nell'album «Certi momenti»; del [illegible] è «Tra me e me» nel quale mise pure «Sogni [illegible] rock'n'roll» dell'amico [illegible] sconosciuto Luciano Ligabue, che egli aiutò con grande energia ad uscire dall'anonimato.

Il nome [illegible] Bertoli [illegible] rimasto soprattutto [illegible] lungo molto legato ai concerti, spesso militanti; si dichiarò orgogliosamente appartenente a Rifondazione Comunista, ma fu anche un habitué dei Festival dell'Unità. E' stato a lungo un autentico globetrotter della scena live italiana. In un'intervista recente confessò: «Io sono nato libero, mia madre era per la libertà assoluta. Ho cercato di vivere una vita normale, mi è andata bene. Avevo un fisico "stortignato" dalla metà [illegible] giù ma molto forte. E l'ho trattato malissimo: [illegible] faticato a fumato troppo, guidato tanto, fino a [illegible] chilometri al giorno per 300 giorni l'anno. Oggi il mio corpo mi dà, e [illegible] ragione, qualche segnale di stanchezza: sento più adesso che quando ero giovane la condizione [illegible] handicappato».

Il sanguigno musicista emiliano di Sassuolo piegato [illegible] 60 anni da un tumore ai polmoni Tra i suoi maggiori successi «Spunta [illegible] luna dal monte», «Pescatore» «A muso duro» «Certi momenti»

CATERINA CASELLI: «UN UOMO SCHIETTO, SOTTOVALUTATO COME ARTISTA»


Caterina Caselli
Fiorella Mannoia

MILANO. Discograficamente, la carriera di Pierangelo Bertoli è cominciata grazie a Caterina [illegible]li, anche [illegible] di Sassuolo. E ieri per Caterina è stata una giornata di lutto: «Pierangelo [illegible] una persona schietta. Magari non e[illegible] d'accordo su qualcosa, ma aveva una dialettica intelligente, difendeva bene le sue idee. Ha avuto una vita privata felice, con sua moglie hanno tre figli meravigliosi, [illegible] [illegible] un punto di vista artistico [illegible] stato sottovalutato: questo è un mondo difficile, [illegible] non ha il tempo del dialogo».

Come l'ha conosciuto? «Prima che io stessa andassi a Sanremo, conoscevo suo fratello Gianni che suonava con l'orchestra dove cantavo. Quando [illegible] entrata in discografia, ho ricevuto la telefonata di un amico: "sai, qui c'è il fratello di Gianni che sta avendo un grande successo in pizzeria, canta canzoni di cui scrive testo e [illegible]. Ascoltai il materiale, e uscimmo con "Eppure soffia". Poi facemmo un disco nel [illegible] dialetto, "S'at ven [illegible] meint", un album meraviglioso con grande valenza poetica, popolato di [illegible] e di sogni. Ricordo "Roca blues" ispirato a dove lui [illegible] nato, [illegible] posto più povero di Sassuolo. Mi commuovo a pensarci; e ricordo bene che presentò Ligabue [illegible] un concorso per giovani artisti organizzato dalla CGD».

PRIME CINEMA

Remo Girone tragico carabiniere

[illegible]vantesi

TIPICO film a carattere internazionale, «Heaven» porta la firma del tedesco Tom Tykwer ed [illegible] coprodotto dall'americana Miramax [illegible] la partecipazione della francese Noé e di vari apporti italiani. Gli interpreti formano un insieme etnicamente composito in cui emergono addirittura un'attrice australiana, l'eccellente Cate Blanchett, e un americano dal nome italico, Giovanni Ribisi, oltre a un [illegible] gruppo di attori nostrani. Il tutto b[illegible] su una sceneggiatura originale e inedita del grande polacco Crzystof Kieslowski.

Affermatosi sulla scena mondiale con «Lola corre», il trentaseienne Tykwer eredita dalla grande letteratura romantica il [illegible] della fragilità della giovinezza e l'attrazione per il gioco [illegible] Fato. Motivi che con la poetica dell'autore [illegible] «Il decalogo» hanno un'affinità solo parziale. Per cui vien fatto di chiedersi (ma non lo sapremo mai...) come avrebbe svolto Kieslowski in persona questo dramma di una professoressa che nel tentativo di giustiziare uno spacciatore ammazza quattro innocenti; [illegible] [illegible] avrebbe raccontato l'amore per la rea confessa di un giovane carabiniere, che al di là dei nudi fatti intuisce [illegible] sostanziale non colpevolezza della vendicatrice e organizza un piano di fuga che lo coinvolge fino alla tragedia.

Nella vicenda figura anche [illegible] ufficiale dell'Arma colluso con [illegible] spacciatore, uno spunto che ha provocato qualche polemica al [illegible] della presentazione del film [illegible] Berlinale nel febbraio scorso, mentre [illegible] nobilissima la figura [illegible] padre del protagonista, carabiniere anche lui, impersonato da Re[illegible] Girone in [illegible] toccante scena recitata in [illegible] magistrale.

L'invenzione di Kieslowski scopre un rigore morale inscindibilmente legato alla dimensione metafisica, [illegible] rapporto che Tykwer non sente con altrettanta convinzione. Né consegue che in «Heaven» le motivazioni dei personaggi non appaiono sempre plausibili. Si capisce qual è il teorema, ma non lo si partecipa emotivamente e quasi si rimpiange ch[illegible] [illegible] sia stato sviluppato i[illegible] [illegible] forma più efficace sotto il profilo spettacolare, [illegible] rischiando [illegible] farne un thriller all'americana. Tuttavia il fervore visionario di Tykwer e il caloroso impegno degli interpreti riscattano i limiti del film.

[illegible]
[illegible] Tom Tykwer, con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi, Remo Girone
Germania/Usa 2002, Drammatico
TORINO, Cinema Reposi, Adua.
MILANO, Odeon.
ROMA, Alkazar, Cineland, Fiamma, Warner Village

IERI AL COMICO LA LAUREA HONORIS CAUSA DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA


Roberto Benigni ieri nell'aula magna dell'Università di Bologna per il conferimento della [illegible] honoris causa

A lezione dal dr. Benigni c'è anche un ciuco vero

[illegible] Giubilei
[illegible]

Le metamorfosi di Roberto Benigni non finiscono [illegible] [illegible] giullare a burattino, da attor [illegible] [illegible] raffinato lettore dell'opera di Dante, come si è confermato ieri nell'aula magna dell'Università di Bologna, che gli ha conferito la laurea [illegible] honorem [illegible] Lettere proprio «per l'alta qualità interpretativa dei testi letterari e della Divina Commedia in particolare».

E così l'ex ragazzaccio terribile si è presentato senza tanti timori reverenziali di fronte ai docenti in ermellino, sciorinando citazioni colte, sonetti rinascimentali e battute sagaci. Fra i professori c'era Umberto Eco, che ha invitato [illegible] non sottovalutare il livello intellettuale di Benigni: «Roberto [illegible] [illegible] delle persone più colte al mondo, ha conoscenza dei testi [illegible] anche delle critiche. E' bene che [illegible] [illegible] chiarito che [illegible] è solo uno che fa battute sulla "topa", quando facciamo gare poetiche le vince sempre lui». Nel pomeriggio è arrivata, puntuale, la dimostrazione: l'attore [illegible] tornato nell'aula absidale e, davanti a un foltissimo pubblico di studenti, ha continuato la dotta lezione cominciata al mattino, recitando l'ottavo canto [illegible] Divina Commedia. Una lezione alla sua maniera, introdotta dal commento che l'ottavo, per forza [illegible] intensità, «è un canto da curva sud», [illegible] che era il primo scritto dopo che il poeta era stato cacciato in esilio, «un po' come Cecchi Gori che [illegible] può tornare a Firenze». Ha paragonato Virgilio e Dante a Keaton e Chaplin, [illegible] alla lettura del brano in questione ha lasciato gli spettatori a bocca aperta e si è guadagnato la standing ovation. In mattinata, durante la cerimonia tenuta dal rettore Pier Ugo Calzolari, i goliardi del Nettuno [illegible] portato in aula magna un ciuco vero, chiamato Lucignolo. Malumori fra giornalisti e fotografi, per le regole rigidissime imposte dall'organizzazione [illegible] comico toscano, che ha vietato foto [illegible] riprese oltre i primi tre minuti dell'evento.

INCONTRO CON IL CANTANTE GALIZIANO CHE PRESENTA IL SUO NUOVO DISCO «RADIO BEMBA»

La vita è un gran disgusto per Manu Chao

«La politica in Europa è diventata "sudamericana" e l'Italia è il suo laboratorio»

dall'inviata a MILANO


Il nuovo disco di Manu [illegible] «Radio Bemba Sound System» è la registrazione fedele dei suoi concerti dello scorso [illegible]

«Radio Bemba Sound System» scorre veloce e dondola di ritmo allegro e di slogan come un qualunque concerto di Manu Chao; [illegible] infatti [illegible] [illegible] [illegible] proprio del quarantunenne Vate galiziano non è nient'altro che la registrazione fedele di uno di quei concerti che l'anno [illegible] hanno riempito l'aria di tante parte del [illegible]do compresa Genova, all'epoca [illegible] famigerato G8 [illegible] cui ricordo [illegible] diventato uno dei punti fissi delle sue battaglie. E ora, atterrato in [illegible] per la promozione dell'album live davanti a un bicchiere di rosso in una ruspante vineria milanese, Manu Chao di parlar di musica si guarda bene: [illegible] limita a negare di aver registrato alcunché con Celentano per il [illegible] [illegible]ò («Sono andato a trovarlo, abbiamo bevuto un bicchie[illegible] morte lì: lui [illegible] ha certamente bisogno del mio nome») e sorride un'unica volta, quando parla di Tonino Carotone: «Mi dicono che è andato [illegible] Mosca. Abitiamo entrambi a Barcellona, dove lo danno per desaparecido. Quando lo aiuterò a incidere il prossimo disco? Quando riuscirò a bloccarlo in qualche locale alle 5 del mattino, sarebbe l'unico modo per farlo provare».

Poi, la militanza umana ha [illegible] sopravvento. Dichiara [illegible] proprio sconforto nell'aver appreso dell'archiviazione [illegible] [illegible] Giuliani: [illegible] già smarrito nel secolo scorso, con questa notizia lo sono [illegible] [illegible] più. Confessa di aver scritto ai genitori del ragazzo ucciso: «Oggi vado a Genova, se fossero liberi mi piacerebbe incontrarli. Genova è diventata parte importante della mia vita, ci conto [illegible] amici veri come Don Gallo».

Il mondo gli va storto assai, [illegible] Manu Ch[illegible]. S'arrabbia per troppe cose, gli viene difficile fare una hitparade che comunque tenta: «E' la classifica del disgusto. Primo, gli Usa che vogliono invadere l'Iraq per motivi "democratici". Due, l'archiviazione del caso Giuliani. Tre, l'Europa che per motivi economici non pren[illegible] decisioni sulla gue[illegible] che incombe. I politici ci parlano dalla tv come se fossimo bambini di cinque [illegible]. Mi sono sempre considerato democratico, e tutt'oggi la democrazia è la concezione più plausibile di [illegible] [illegible] mai [illegible] dall'umanità, ma non credo più alla [illegible] così come si vede in tv. La musica è un modo per canalizzare [illegible] mia rabbia, sennò davvero non saprei come evacuare».

Sogna che qualcuno vada a fondo sulla scomparsa dei combattenti talebani: «Solo i più fortunati fra loro [illegible] finiti a Guantanamo, gli altri sono morti soffocati nei container. Milosevic viene giudicato dalla Corte Europea all'Aja: e perché non si fa anche un'inchiesta su questi morti? I tribunali di guerra servono solo per i paesi del [illegible] Mondo, e [illegible] Primo Mondo va sempre assolto?».

Ne [illegible] naturalmente anche per Berlusconi, con il quale è duro assai: «Non capisco come gli altri paesi europei accettino una persona [illegible] poco raccomandabile al loro tavolo. Per quella che ritengo ormai in tutto il mondo la dittatura dei soldi, l'Italia è ormai diventata un laboratorio; proprio qui da voi parte l'inizio della "Sudamericanizzazione" della politica in Europa».

E finalmente [illegible] po' di affari suoi, cioè di Manu Chao medesimo: questo disco segna la fine [illegible] contratto con la Virgin. Si fa la sua etichetta? «Non ho deciso, il problema è la diffusione: mi vogliono ascoltare in tutto il mondo e ci debbo pensare. Il frigo della creatività è pieno, e io ancora credo nei dischi: li amo [illegible] oggetti, il formato virtuale del downloading è frustrante». Il suo disco poi, ha una copertina coloratis[illegible] carina. L'ha disegnata lui.

[m. ven.]

IL PREVISTO GIORNO DI NATALE

Harrison Ford in ginocchio al ristorante chiede la mano di Calista Flockhart



Harrison Ford

Harrison Ford, anni, vuole sposarsi una volta. L'attore ha chiesto la mano alla fidanzata Calista Flockhart, l'interprete del telefilm «Ally McBeal». La coppia si trovava in un ristorante quando Ford si è messo in ginocchio porgendo alla Flockhart un anello un grosso diamante e chiedendole sposarla. L'attrice, 37 anni, ha iniziato a saltellare dalla gioia mentre all'interno del ristorante tutti hanno applaudito. La che molti dei presenti hanno definito «simile a quella un film», si è conclusa con un lungo abbraccio con un bacio fra i due attori. Secondo alcuni della coppia, Ford e la Flockhart dovrebbero sposarsi il prossimo 25 dicembre.

IN FILM DI SPIONAGGIO

La Bellucci e Cassel nuovo insieme



Monica Bellucci

Monica Bellucci torna a lavorare con il marito Vincent Cassel dopo «Irreversible» il film che aveva dato scandalo all'ultimo festival di Cannes la celebre sequenza dello stupro. coppia, sulla quale era circolata la voce separazione smentita Bellucci, protagonista del nuovo film di spionaggio di Frederic Schoendoerffer dal titolo «Agents secrets».

IL PROGETTO DI «VOTA ANTONIO»

Bonolis: in politica come «Saranno famosi»



Paolo Bonolis

L'idea quella di selezionare diretto, attraverso gioco tv, i candidati alle varie cariche politiche. Il format, intitolato «Vota Antonio», targato Paolo Bonolis e Stefano Magnaghi, è pronto da tre anni, ma la notizia che la News Corp di Rupert Murdoch ne prepara uno simile per il 2004 ha spinto i due autori a tornare alla carica.

L'ATTRICE PROTAGONISTA ANTIPATICA DI UN FILM CHE LEI STESSA HA PRODOTTO

Thurman: «Che vita è se non si rischia un po'?»

Dopo essersi tenuta lontana per anni dai costumi hollywoodiani l'ex indossatrice esce dal suo volontario esilio per girare due film

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' approdata al cinema seguendo, come altre, il percorso delle passarelle della moda e già al suo secondo film - come la vittima verginale di John Malkovich in «Les Liaisons Dangereuses» («Relazioni pericolose», Italia) - si impose come una presenza difficile da dimenticare. Correva il 1988 e l'anno dopo fu la volta de «Il Barone di Munchausen», dove è una Venere che sbuca nuda da una conchiglia e appare come una fantasia di Botticelli. Poi, nel 1994, in «Pulp Fiction» è diventata Mia, la moglie di un gangster, che in preda a overdose e salvata da John Travolta con l'uso di un ago ipodermico conficcato nel petto.

Con una nomination agli Oscar e il pressoché unanime consenso che dietro quei capelli lunghi e lisci color sabbia e quelle gambe infinite c'era solo sensualità, Uma Thurman avrebbe potuto diventare se non la nuova Julia Roberts almeno un'altra Gwyneth Paltrow. Ma Uma, che nella mitologia Hindi per «La via di mezzo», ha sempre avuto una relazione alquanto ambigua Hollywood e con l'idea della fama. Figlia di un professore di studi buddisti alla Columbia University che è di fatto l'ambasciatore del Dalai Lama negli Usa, la Thurman ha sempre cercato di prendere le distanze dai riti e dai costumi di Hollywood pur accettando parti come quella della Catwoman di Batman. E quando la relazione Ethan Hawke ha prodotto due bambini è stata ben felice stare a casa a fare la mamma.

adesso si appresta a uscire dal suo volontario esilio con due film. Ha prodotto e interpretato assieme con Gena Rowlands e Ben Gazzara «Hysterical Blindness», in cui fa la parte di una donna petulante per la quale è difficile trovare simpatia, e dopo vari mesi trascorsi in Cina, ha finito le riprese di Bill», il nuovo film di Quentin Tarantino. L'abbiamo incontrata a Beverly Hills.

Per un po' è scomparsa dalla circolazione...

«Ci ho messo un po' di anni a capire si fa a tirare su degli infanti e poi finire in un lontano per tre mesi. Non sono stata così felice come da quando ho una mia famiglia, ma adesso che mia figlia quattro anni e mio figlio otto mesi, mi sento più a mio agio e più sicura e ho smesso di sentirmi sempre in conflitto».

Al punto che ha trascorso parecchi mesi in Cina a girare con Tarantino...

«E' stato molto intenso, il materiale estremamente singolare e girare è stato quasi pauroso».

Che cosa intende?

«Per tre mesi, cinque giorni la settimana, mi sono sottoposta a nove al giorno di training fisico, perché nella sceneggiatura di "Kill Bill" sono una donna in missione di vendetta che è una nell'uso di ogni possibile arma immaginabile. Per me, che specie adesso che ho responsabilità di due figli voglio tenermi lontana dalle storie violente, volte stato davvero difficile. Ma si tratta pur sempre di un film di Quentin, una commedia nera, un film drammatico che anche comico. Nelle sue immagini, Quentin va per gli estremi, ma è così creativo che ho totale fiducia in quello che fa».

Passiamo a «Hysterical Blindness».

«Un progetto nato quando una sera andata a teatro in un buco off-Broadway e mi sono trovata completamente trasportata dai personaggi. Ho contattato la scrittrice, Laura Cahill, e le ho domandato se mi cedeva i diritti. Poi ho trovato un produttore, Mira Nair accettato dirigere: Juliette Lewis, la Rowlands e Gazzara sono tutti venuti a bordo. Per essere la mia prima avventura come produttrice, sono stata davvero fortunata».

Nel film fa la parte di una donna per la quale è difficile provare simpatia.

«A me pare che se non ci prendiamo dei rischi non valga davvero la pena di vivere. E poi delle del mio personaggio che con quali tutti possono relazionarsi, perché tutti ci identifichiamo col sentirci goffi e l'avere un bisogno disperato di amore. E con la scoperta che spesso è solo una questione di miopia, di cose che hai davanti e non vedi e apprezzi. Una strada che ho percorso anche io».



Uma Thurman, pochi film in carriera ma già una nomination all'Oscar

STASERA SU ITALIA «MATRICOLE» E «METEORE»

Papi e Salerno È una «fusion»

Luca Dondoni
MILANO

Due marchi storici di Italia 1 si fusi un nome comune per diventare contenitore affidato alle sapienti mani di Enrico Papi e di una resuscitata Sabrina Salerno. «Matricole» e «Meteore» diventati «M&M» (come la marca di una superpubblicizzata caramella di cioccolato).

In onda da alle 20,40 in gara con «Distretto di Polizia» su Canale e «Novecento» di Pippo Baudo su Raiuno, il programma non ha le stesse velleità d'audience manifestate l'altr'anno. «Ci basta un undici, undici e mezzo per cento share - dice direttore della rete Tiraboschi - anche se in edizioni passate sia "Matricole" sia "Meteore" hanno raggiunto il 18 per cento».

> Un appuntamento imperdibile per chi ama la televisione «trash»

«M&M» è, secondo la dirigenza Mediaset, un programma tutti gli effetti, ma gli spezzoni mostrati in anteprima non sembrano confermare le intenzioni: non resta che fidarsi. «E' un recupero della memoria - spiega Tiraboschi -. Non dal punto di vista della malinconia o della nostalgia, ma da quello del divertimento».

Sarà quindi spassoso e curioso per i quarantenni fans di telefilm «La famiglia Bradford» trovarsi in trasmissione niente meno che Dick Van Patten, il papà di cotanta prole, e il piccoletto Adam Rich (ricordate? Il serial durato cinque stagioni con un totale centoventi puntate, raccontava le vicissitudini di nove figli un padre vedovo). Ancora, ospiti di Papi il capitano Stubbing «Love Boat», il sacerdote «Uccelli rovo» Richard Chamberlain, il Lou Ferrigno tutto pittato di verde che interpretava il Marvel-Comics Hulk o Lee Majors nei panni dell'Uomo Bionico.

Accanto a Enrico Papi, oltre Sabrina Salerno inviata in giro per il mondo (gole profonde Mediaset giurano che l'ex soubrette stata mandata in trasferta pur di non averla fra le telecamere), saranno i due ex Cavalli Marci Alessandro Bianchi e Michelangelo Pulci nonché due assistenti, barra veline, barra corpi inquadratura prepubblicitaria, che rispondono ai nomi di Moran Atias e Jurgita Tvarish.

«Abbiamo previsto otto puntate - ha detto infine Tiraboschi - con l'aggiunta un "meglio di" perché sicuri che molti nostro pubblico sarà felice vedere e rivedere i desaparecidos che riporteremo nella scatola magica della tv». Un consiglio: non perdere l'esibizione di Pete Burns dei suoi Dead Or Alive . Questa è vera trash tv trecentosessanta gradi.

DOMANI PARTE LA STAGIONE DELL'UNIONE MUSICALE: SOLISTI ORCHESTRE FAMOSE, CON STILE

Alfred Brendel, tanto per cominciare

Poi tutti i grandi del pianoforte, da Schiff a Lucchesini

Armando Caruso
TORINO

Lo stile dell'Unione Musicale, che da quarant'anni è sulla scena della musica italiana, e la cui stagione prende il via domani, è sempre quello inconfondibilmente sobrio, ma gli stimoli, la voglia di ricerca, il desiderio di conoscenza crescono: ed è un segno di speranza, nonostante l'orizzonte culturale italiano non sia promettente. Angelo Benessia, neo presidente dell'associazione fondata Giorgio Balmas e uno dei maggiori esperti italiani di diritto societario, è fermamente convinto che la cultura si conquista a parole, ma operando quotidianamente, creando nuovi spazi, cercando soprattutto di capire. Capire chi? «I giovani - dice - e non è un esercizio retorico. Avvicinare i ragazzi alla musica classica, vuol dire non costringerli a fare qualcosa controvoglia, conquistarli ad una che riteniamo, senza presunzione, sia quella giusta. E conquistarli vuol dire capire cosa pensano e cosa non pensano, quali siano le loro motivazioni, i loro gusti, le loro tendenze. E se hanno commesso errori non vuol dire che noi ne siamo esenti. Significa che non siamo riusciti a far loro amare il mondo classico».



Le sorelle Katia e Marielle Labèque suoneranno nella stagione dell'Unione Musicale

Che cosa sta facendo l'Unione Musicale per attirare più i giovani? «Li sta coinvolgendo direttamente. Ascoltare la loro voce in diretta, le loro considerazioni sull'attività dell'associazione, è un modo per sapere se stiamo agendo o meno nel modo migliore. Ecco perché in questi ultimi tempi la loro presenza nella nostra organizzazione è cresciuta. Crescono i giovani associati e questo è per noi motivo di grande soddisfazione». E' una bella battaglia se si pensa, per esempio, che la tv...

«La televisione non contribuisce alla crescita culturale della società. scelte sovente discutibili e questo non fa che allontanare i giovani dalla musica appartenente nostra storia. Meglio senz'altro è la Radio di cui sono un assiduo ascoltatore».

L'Unione Musicale è oggi una delle maggiori istituzioni ital assai lontana dai grandi eventi che tanto vanno di moda, ma attenta ai valori della musica, alla finezza degli interpreti: ed è questa una linea dettata dal direttore artistico Giorgio Pugliaro.

Non per nulla, domani, si permette il lusso di aprire la stagione «soltanto» con un concerto pianistico, affidato però al grandissimo Alfred Brendel, uno dei maggiori interpreti Beethoven. Lo stile va coltivato nel tempo: ed è per questo che ci si affida a András Schiff, Lupu, Lucchesini, alle sorelle Katia e Marielle Labèque, ai giovani Gianluca Cascioli e Pietro De Maria, Lonquich, Aleksandar Madzar, Michel Dalberto. La serie pianistica è infatti uno fiori all'occhiello dell'Unione Musicale. Ma l'apertura al sinfonismo più nobile c'è ed è prestigiosa pur nella esiguità degli interventi: alludiamo alla yal Philharmonic Orchestra con Gatti direttore, che in due giorni eseguirà le quattro sinfonie di Brahms; quindi al progetto Beethoven, che da tre anni va avanti in collaborazione gli Amici della Musica Firenze; all'esplorazione del mondo monteverdiano con il gruppo «Daltrocanto».

Così come il progetto «L'altro sulla musica antica, stimolato dall'orchestra Montis Regalis. Nascono quest'anno i «didomenica», in collaborazione con la Fondazione Ferrero di Alba: ecco un modo per radicare l'attività musicale anche in provincia. Molte le orchestre da camera: «I Solisti di Pavia» con Enrico Dindo direttore e violoncellista di grande raffinatezza; l'Orchestra di Padova e del Veneto, con Brunello violoncello e direttore. Da segnalare, ancora, la partecipazione della Glenn Miller Orchestra con Wil Salden, pianoforte e direttore, una delle perle della leggera americana Novecento e uno sguardo alla musica del Mediterraneo. Entra per la prima volta la Compagnia di San Paolo nella vita artistica dell'Unione Musicale. Insieme alle istituzioni pubbliche c'è il sostegno pubblicitario della BGS D'Arcy, che ha ridisegnato il simbolo dell'associazione creando una «nota-gatto» agile e accattivante.

Autunno: attenzione ai capelli in questo periodo

Inizia la campagna 2002 "SALVACAPELLI"



Continua [illegible] successo la campagna di prevenzione promossa a Torino dall'Istituto Svizzero Dermes

I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che [illegible] noi diamo agli altri; maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli [illegible]
Quando troviamo qualche capello [illegible] troppo [illegible] spassola o ci accorgiamo che la [illegible] [illegible] a stempiarsi; la [illegible] [illegible] comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, [illegible] i [illegible] capelli [illegible] cadendo?
Per rendere [illegible] a tutti l'informazione [illegible] come affrontare correttamente questo [illegible] problema l'Istituto Dermes [illegible] predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**

Chi [illegible] necessita potrà richiedere il controllo dello [illegible] [illegible] propri capelli, riceverà un responso ed [illegible] proposta per una soluzione mirata a risol[illegible] il [illegible] preso in considerazione. L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà. Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono que[illegible] gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia come l'ISTITUTO [illegible] [illegible]
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso [illegible] rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema, [illegible] quello della caduta dei capelli, che se affrontato in tempo, può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione [illegible] [illegible] quale dirigere i propri sforzi.
Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi [illegible] CAPELLI dell'Istituto Svizzero [illegible] in questo senso può aiutarvi.
La perdita dell'equilibrio lipidico [illegible] fra [illegible] cause più frequenti [illegible] caduta dei capelli.
La pitiriasi (forfora) è, per esempio, [illegible] segnale [illegible] un'alterazione nel ricambio delle [illegible] dell'epidermide, l'ec[illegible] di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee [illegible] ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, [illegible] ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un [illegible] e proprio "soffocamento" dei bulbi.
L'inquinamento atmosferico, l'alimentazione errata, lo stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un [illegible]to generalizzato [illegible] tutta [illegible] capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta [illegible] capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: [illegible] fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

Quando la calvizie diventa donna

Sempre più spesso anche le donne soffrono [illegible] calvizie e, anche [illegible] in misura minore che gli uomini, bisogna [illegible] presente che la caduta dei capelli nelle donne [illegible] risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo [illegible] [illegible] e quindi la donna [illegible] li perde teme di veder minata la propria femminilità.
L'aspetto di [illegible] persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e [illegible] [illegible] quali sono le cause che fanno cadere i capelli all'altra [illegible] del cielo: il fattore ereditario interessa poco [illegible] sesso femminile e quello [illegible] squilibrio di ormoni androgeni interessa [illegible] una percentuale abbastanza [illegible] [illegible] donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) [illegible] l'azio[illegible] degli androgeni, [illegible] [illegible] seguenti [illegible] ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di [illegible] diciamo che in linea di massima le alopecie femminili [illegible] di carattere transitorio, sempre che [illegible] intervenga tempestiva[illegible] stimolando la produ[illegible] di capelli laddove i follicoli sono ancora recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi [illegible] l'eccessiva produzione di sebo, la [illegible] [illegible] [illegible] ricambio lento.
I capelli vanno trattati con [illegible] il rispetto che dedichiamo [illegible] qualsiasi [illegible] parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente e siamo stressati ed ansiosi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli [illegible] larme" [illegible] i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza [illegible] persistente prurito, di indolenzi[illegible] [illegible] cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora [illegible] [illegible] necessario un [illegible] tricologico.
Il concetto [illegible] prevenzione, finalmente conosciuto [illegible] accettato da tutti, e particolarmente [illegible] donna, vuole che tutti indistintamente [illegible] sottopongano ad un esame preventivo (è [illegible] questi giorni [illegible] campagna [illegible] di prevenzione [illegible] dal tumore mammario con [illegible] quale [illegible] [illegible] le donne vengono invitate a farsi controllare con il risul[illegible] di [illegible] e prevenire molti casi).
Queste attenzioni devono essere [illegible] anche per i capelli.
Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere [illegible] [illegible] [illegible] di salvare i propri capelli.



Un [illegible] tricologico può salvare i capelli



Il TRICOGRAMMA (studio delle diverse [illegible] della vita del capello) è un esame descritto da Van Scott nel 1957 [illegible] ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello [illegible] di circa 3/4 anni e che durante [illegible] periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la [illegible] [illegible] accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione [illegible] catagene e quindi [illegible] fase di riposo (telogena). Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge [illegible] superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il 90% dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica una involuzione [illegible] [illegible] capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero [illegible] a riposo, viene poi espulso dal follicolo e [illegible] riprende con la fase [illegible] crescita [illegible] [illegible] sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto. Una [illegible] valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.



Come scegliere tra lozioni, pillole anticaduta, trapianti

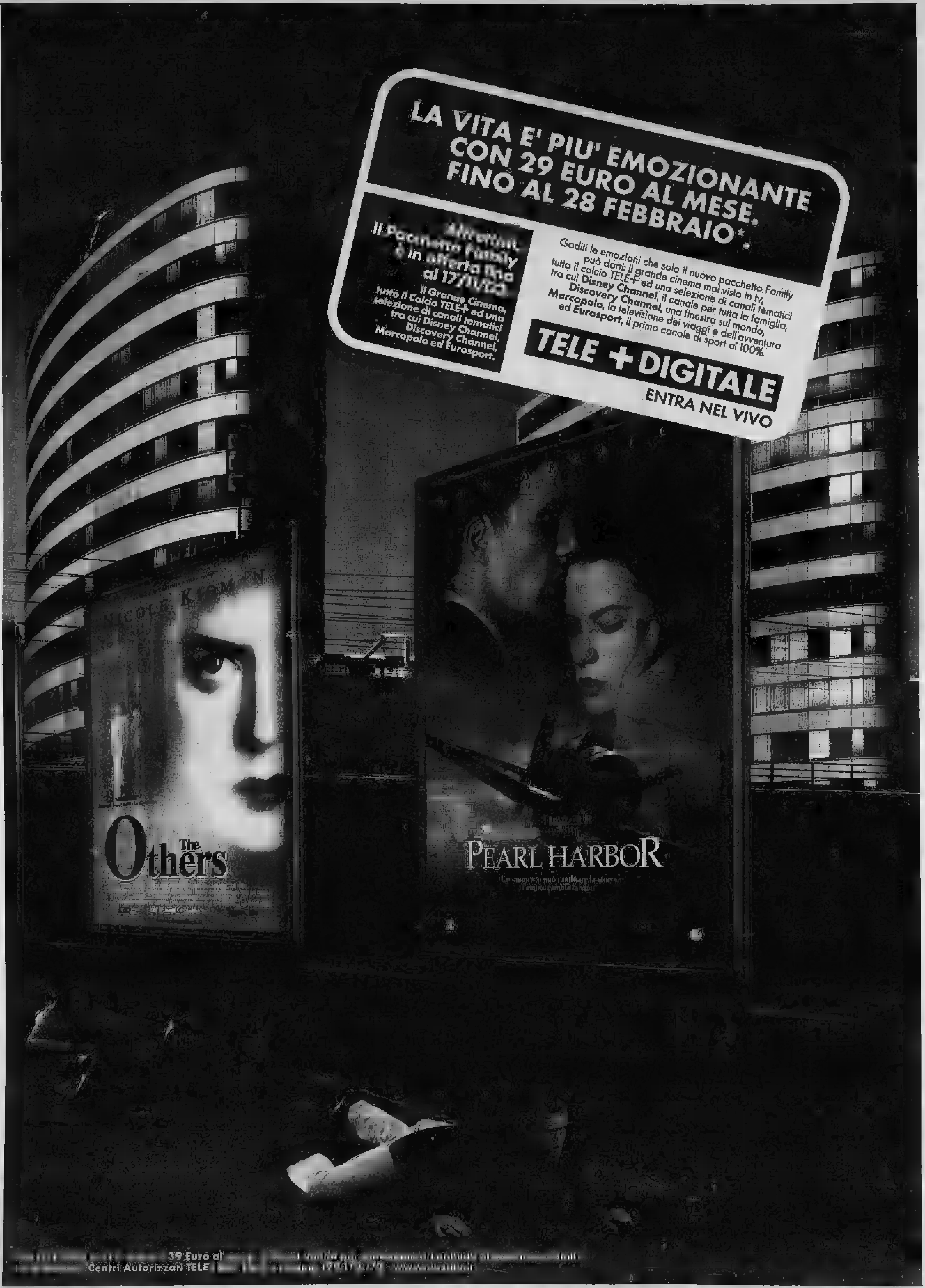


L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali cose si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli [illegible] infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle [illegible] za medica), anche quello [illegible] dare informazioni sui vari metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni [illegible] "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi e più [illegible] la caduta, [illegible] hai tanti - usa questo shampoo che [illegible] li cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente [illegible] dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso. (Intervenire tempestivamente è fondamentale per [illegible] stare una caduta di capelli).
Tutti sanno [illegible] un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza [illegible] "cattiva informazione" ci porta ad [illegible] estremamente soli col [illegible] problema.
Ecco [illegible] che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare [illegible] domani il problema dei capelli che cadono.
Molti [illegible] diventati [illegible] così.
La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta [illegible] siva [illegible] capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare [illegible] trattamento [illegible] di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'a[illegible] vanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la [illegible] [illegible] capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e professionalità. ***Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per [illegible] [illegible] condizioni dei propri capelli.***

Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato [illegible] gratuito) al centro [illegible] più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 *(orario continuato).*

L'ISTITUTO [illegible] [illegible] riceve [illegible]

[illegible]	**Tel. [illegible] - [illegible] Lagrange, 1**
MILANO	**Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, [illegible]**
FIRENZE	**Tel. 055.476.806 - Via L. Il Magnifico, [illegible]**
LUGANO	**Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14**
CHIASSO	**Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, [illegible]**


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE.
FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE +DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
NICOLE KIDMAN
The Others
PEARL HARBOR

TIVÙ & T[illegible]

Alessandra Comazzi

La Birmania della Maggioni e l'Alto Adige di Capuozzo: a molti le cose belle piacciono in seconda serata

Il grande Est, meglio tardi?

DI «Francesco» con Raoul Bova, in onda su Canale 5, l'altra [illegible] di fronte a 7 milioni e mezzo di spettatori, (non si conoscono ancora gli ascolti [illegible] ieri), si parlerà domani. Per [illegible] volta, [illegible] possono antepo[illegible] [illegible] grande appuntamento con la fiction due [illegible]menti più appartati, più defilati, [illegible] entrambi interessanti, solidi, quasi antologici del genere «inchiesta in tv». Dopo «Francesco», [illegible] Canale 5 c'era «Terra» [illegible] Toni Capuozzo, con un servizio sull'Alto Adige o Sud Tirolo che dir si voglia (in occasione del referendum bolzanino sul nome di una piazza: piazza della Vittoria o piazza della Pace). Dopo il film «Genitori in trappola», su Raiuno c'era «Speciale Tg1» con un servizio di Monica Maggioni e Gian Micalessin dalla frontiera tra Thailandia e Birmania, titolo «Medici in prima linea». Peccato che fossero in contemporanea, questi due lavori; e peccato che fossero in seconda serata. Anche se, a proposito degli orari in tv, si stanno levando svariate voci dissidenti. Che chiedono di mantenere così la scansione dei programmi: quelli brutti in prima serata, quelli belli dopo. Chi torna a casa dal lavoro, chi esce brevemente e poi accende il video, ha piacere di vedere i «Soprano» oppure qualche inchiesta fatta come giornalismo comanda. «Non toglietemi le cose belle dalle 11 di sera», scrive a esempio Laura, da Torino: «Io non riesco a guardare la tv alle 9, seguire i programmi registrati fa un altro effetto, quindi perché sollecitare un [illegible]biamento di programmazione? Lasciamo le cose come stanno, siamo in tanti a preferirle». Le reti tengono in molta considerazione questi pareri discordanti. «Speciale Tg1» e «T[illegible]» dell'altra sera potevano dunque accontentare, ognuno a suo modo, gli affezionati della seconda serata.

[illegible] Maggioni è andata con un gruppo di medici e di infermieri in una [illegible] zone calde del mondo, quelle dove le guerre non finiscono mai. E dove, naturalmente, la popolazione civile è drammaticamente coinvolta, e mai confortata. Il gruppetto di medici italiani è stato arrestato, ha rischiato il carcere, è stato rimpatriato senza aver portato il sostegno che avrebbe voluto. Il viaggio della giornalista era lucido e triste, misurato e dolente. Un'immagine per tutte: il giovane soldato, che, dopo essere [illegible] dilaniato da una mina, riusciva [illegible] a caricare il suo fucile con due moncherini al posto delle braccia.

[illegible] genere affatto diverso, il servizio [illegible] «Terra», che prendeva spunto dal referendum di Bolzano sul [illegible] della piazza. [illegible] [illegible] che non è soltanto un nome, [illegible] che, come spesso accade nelle questioni linguistiche, ha un significato esistenziale. L'identità di un popolo, una terra di confine, una colonizzazione italiana, avvenuta ai tempi del fascismo, che ancora non è stata digerita. Da entrambi i servizi si imparavano delle cose, senza peraltro che fossero dimenticate le esigenze televisive, la necessità [illegible] documentazione e di ritmo.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Lady L

Una gradevole commedia del celebre attore Peter Ustinov (era Nerone in «Quo vadis?») per l'ottimo trio Sophia Loren, Paul Newman e David Niven. Una signora ott[illegible] ricorda il passato: moglie per [illegible] di un nobile e amante di un affascinante ladro (con cui ha avuto [illegible] figli), l'amore della sua vita... [illegible] LA7

Copycat - Omicidi in serie

Per chi [illegible] il thriller, tutto citazioni e ricostruzioni, omaggi e scopiazzature, un film di Jon Amiel con Sigourney Weaver e Holly Hunter. Per braccare il serial killer che si ispira ai mostri della [illegible]naca nera, la poliziotta M.J. Monahan chiede aiuto alla psicologa Helen Hudson, che vive segregata per un altro assassino... 21.30 LA7

[illegible] OGGI



8 mm - Delitto a luci [illegible] ★★

[illegible] 4 USA 1999. REGIA: JOEL SCHUMACHER. CON NICOLAS CAGE, JOAQUIN PHOENIX, PETER STORMARE, JAMES GANDOLFINI E ANTHONY HEALD. DUR: 2H3'

Discreto [illegible] inquietante thriller di Schumacher. [illegible] Cage è il detective privato Tom Welles chiamato dalla vedova di un ricchissimo uomo d'affari a indagare su uno «snuff movies», film pornografico sado-maso dove dovrebbe essere stata uccisa, realmente, una giovane donna. E per lui inizia un vero incubo...

[illegible] - [illegible] ★★

[illegible] RETE 4 ITALIA/FRANCIA 1994. REGIA: ALBERTO SORDI. CON SORDI, MATTEO RIPALDI, [illegible], CINZIA CANNAROZZO E VANESSA GRAVINA. DUR: 1H45'

Sordi firma una commedia sentimentale, più malinconica e cupa che commovente. Per l'anziano vetturino Gaetano arriva il momento in [illegible] dovrebbe portare il [illegible] altrettanto vecchio cavallo Nestore, a cui è molto affezionato, al mattatoio e chiudersi in una [illegible] di riposo. Ma con l'aiuto [illegible] nipotino [illegible] di salvarlo a ogni costo...

La [illegible] di [illegible] Lennon ★★

3.00 [illegible] 1 USA 2000. REGIA: DAVID CARSON. CON PHILIP MCQUILLAN, BLAIR [illegible], CHRISTINE KAVANAGH E GILLIAN KEARNEY. [illegible]: 1H27'

In occasione delle celebrazioni per i quarant'anni dei Beatles, la biografia romanzata del mitico cantante-musicista ucciso assurdamente. La storia del mitico gruppo di Liverpool vista attraverso gli occhi del leader o uno dei fondatori, John Lennon: dalla formazione musicale ai primi successi internazionali [illegible] complesso.

[illegible] DEL [illegible]ARTI

OGGI
A *Report* [illegible] di capire perché l'Italia ha il record europeo d'incidenti stradali (Raitre, alle 20,50), dall'Auditorium di Napoli Red Ronnie presenta lo speciale dedicato ai Beatles (*Speciale Beatles*, Italia 1, alle 23,15). Giuliano Ferrara e Luca Sofri parlano di guerra preventiva (*8 e mezzo*, La7, alle 20,30), le virtù della [illegible] mediterranea a *Tuttobenessere* (Raiuno, alle 10,45).

[illegible]
Enrico Papi [illegible] definirsi «il re del gossip che non fa male a nessuno» (prima puntata [illegible] *M - Matricole e Meteore*, Italia 1, alle 20,45).

[illegible]
«Almas [illegible] los [illegible] il [illegible] che i messicani danno allo stuolo di [illegible]



monarca che ogni [illegible] novembre arriva dal Nord dell'America, dopo aver percorso 3200 chilometri (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, alle 15).

[illegible]
Claudia Pandolfi, convinta d'essere «una tenera con grinta»: «Al primo impatto sembro aggressiva, ma [illegible] molto altro da scoprire» (*Distretto di polizia 3*, Canale 5, alle 21).

MASCELLE
Vanessa Gravina (foto) cura i capelli [illegible] impacchi all'olio [illegible] mandorle e [illegible] di lino. Suo desiderio, [illegible] «più alta e avere la mascella forte all'americana» (*Novecento*, Raiuno, alle 20,45).

FICHI
Il [illegible] Moby a proposito delle [illegible] abilità: «Ci sono musicisti che cantano magnificamente, ballano da dèi e sono anche bellissimi. Io canto così così. Ballo male. E non sono l'uomo più brutto del mondo, ma neanche un gran fico» (*Mtv live with Moby*, Mtv, alle 21).

SECCHIELLO
Toni Garrani, che da bambino giocava con tutto quel che gli capitava a tiro: «Sono riuscito ad andare in spiaggia col [illegible]chiello d'argento dal ghiaccio» (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,05).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	23.05
13.30	0.30

GIORNO
- [illegible] Euronews. Primo canale europeo di informazione [illegible] oltre [illegible]tizie, analisi e rubriche in cinque lingue
- 6.45 [illegible], con Roberta Capua, Luca Giurato. Regia di Antonio Gerotto. All'interno saranno trasmessi: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia oggi (7.05) - Tg1 L.I.s - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 10.50 [illegible] con Daniela Rosati
- 11.20 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica. Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 S.O.S. Unomattina [illegible] dotto da R. Capua. Regia di A. Gerotto
- 12.00 La prova del cuoco Gioco
- [illegible] Tg1 Economia
- [illegible]
- 16.15 [illegible] vita [illegible] diretta Conduce Michele Cucuzza
- 18.45 L'[illegible] condotto da Amadeus

SERA
- 20.35 [illegible] Tux [illegible] "Chirurghi" con Massimo Lopez, Tullio Solenghi. Regia di Carlo Corbucci, Pipolo
- 20.40 Novecento Varietà di e con Pippo Baudo. Regia di Maurizio Pagnussat
- 23.10 [illegible] a Porta, cura di Bruno Vespa. Regia di Marco Aleotti
- 0.50 Nonsoloitalia Rassegna della stampa italiana ed internazionale. A cura del Tg1 e con la collaborazione di [illegible] News 24. Con Willy Molco - Che tempo fa - Appuntamento al ci[illegible]
- 1.15 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Anna Rosa Bedon. Il giornalista conduce [illegible] faccia a faccia con personaggi della cultura, [illegible] sport e [illegible] spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
- 1.35 Rai [illegible]
- 2.05 [illegible] d'ambra Film
- 3.45 L'inafferrabile Rainer Telefilm
- 4.45 Videocomic Videoframmenti [illegible] Nicoletta Leggeri

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.30	17.50
10.40	20.30
13.00	0.10

GIORNO
- 6.25 Dalla cronaca con Diego Grazioli. Regia di Adriana Foti
- 6.30 La [illegible] incontro [illegible] conduce Stefania Quattrone
- 6.40 Anima e [illegible]
- 6.45 Buongiorno Auckland Rubrica sportiva
- 7.15 [illegible] Cart mattina
- [illegible] L'albero azzurro "Isola balena"
- [illegible] Crescere che fatica TF
- 9.45 Rai educational: [illegible] mondo a colori
- 10.05 Tg2 Costume e società
- 10.25 Tg2 Medicina 33 Rubrica [illegible] attualità medica
- 10.35 Meteo2
- 11.00 I fatti vostri Varietà
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 14.05 [illegible] posto tuo Talk-show
- 15.30 L'Italia [illegible] Due
- 16.30 Destinazione [illegible] martedì Varietà
- 16.55 My Compilation Varietà
- 17.20 Finalmente Disney
- 17.55 Meteo
- [illegible] Sportsera Rubrica sportiva
- 18.20 Sereno Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.05 Squadra speciale Cobra [illegible] Telefilm

SERA
- [illegible] Popeye Cartoni animati
- 20.55 E. R. [illegible] prima linea Telefilm [illegible] Anthony Edwards, Eriq La Salle
- 22.40 Zebra Lounge Film (thriller, 2000) con Kristy Swanson, Stephen Baldwin, Brandy Ledford. Regia di Karl Skogland. Una giovane coppia, annoiata dalla propria banale esistenza, decide di passare una serata diversa con una coppia incontrata al "Zebra Lounge". Ma...
- 0.25 Tg Parlamento. Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari, Quotidiano sulle sedute di Camera e Senato
- 0.35 Meteo2. Previsioni del tempo
- 0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
- 0.45 Aspettando la Coppa America Rubrica sportiva
- 1.00 Vela: Louis Vuitton Cup Primo Round Robin. Da Auckland (Nuova Zelanda)
- 4.15 Consorzio NET.T.UN.O. - Network per l'Università Ovunque

RAITRE

TELEGIORNALE	
14.00	19.30
14.20	22.55
19.00	23.00

GIORNO
- 6.00 RAI News [illegible] Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni [illegible] l'uso - Rassegna Stampa Italiana - News - Telenet - News
- 8.05 Rai Educational Imparare la TV - L'Italia tra le stelle "Astronauti di ieri di oggi"
- 9.05 Aspettando Cominciamo bene conduce Pino Strabioli, con Marcelo Gar[illegible]. Regia di Graziella Puchino
- [illegible] Cominciamo bene
- 12.00 Tg3 Notiziario sportivo. Servizi, commenti ed inter[illegible] sui principali eventi sportivi
- 12.25 Geo [illegible] Documentari
- 13.10 Starsky & Hutch Telefilm
- 14.50 Tg Leonardo
- 15.00 Tg3 Neapolis
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 [illegible] malevisione e [illegible] sue storie
- 16.00 Pomeriggio sportivo
- 17.10 Cose dell'altro Geo Documentari
- 17.15 Velisti [illegible]
- 17.40 Geo [illegible] Documentari
- 18.20 Meteo

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti. Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva [illegible] un montaggio "critico" e personale
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [illegible] H. Nardini, M. Tommaso, R. Polizzy Carbonelli, S. Sardo, R. Serventi, Marzio Honorato. Regia di M. Graffeo
- 20.50 Report
- 23.10 Tg3 Primo Piano
- 23.20 Blob Videoframmenti
- 0.10 [illegible] Educational "La Galleria Borghese" - 3ª parte. In collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- 0.40 Appuntamento [illegible] cinema
- 0.45 Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con [illegible] strana coppia
- 0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Eveline"
- 1.15 RAI News 24

CANALE 5

TELEGIORNALE	
8.00	1.00
13.00	2.30
20.00	3.45

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete
- 8.45 Verissimo - Tutti i colori della cronaca con Cristina Parodi (R). Il rotocalco del Tg5 proporrà servizi di informazione, cronaca rosa, approfondimento e gossip
- [illegible] Tg5 - Borsa flash
- [illegible] Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto [illegible] Maurizio Costanzo con [illegible] partecipazione di Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (R)
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "Un weekend di terrore" con Dick Van Dyke, Scott Baio - 1ª parte
- 12.30 Vivere Soap Opera [illegible] Fiorenza Marcheggiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show
- 16.10 Saranno famosi
- 17.00 Providence Telefilm
- 18.00 Verissimo - [illegible] i colori della [illegible] Conduce Cristina Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco [illegible] Gerry Scotti

SERA
- [illegible] Striscia la notizia - [illegible] differenza Varietà satirico [illegible] Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci
- 21.00 Distretto di polizia 3 Telefilm "Pirati [illegible] strada" - "Coraggio di parlare" [illegible] Claudia Pandolfi, Giorgio Pasotti, Ricky Memphis, Giorgio Tirabassi. Regia di Monica Vullo
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show
- 1.30 Striscia la notizia - [illegible] voce della differenza Varietà satirico con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Antonio Ricci (R). L'irresistibile irriverenza di una singolare coppia al timone di [illegible] striscia satirica. Uno "strano" telegiornale in cui l'opinionista è il Gabibbo e gli inviati [illegible] "molto speciali". Sulla scrivania [illegible] conduttori sfileranno Giorgia Palmas ed Elena Barolo. [illegible] due ve[illegible] fresche [illegible] nomina
- 2.00 Harry e gli Henderson TF
- 3.00 New York Undercover TF
- 4.15 Stefanie Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25
18.30
1.00

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - C'era [illegible] volta Pollon - Papà Gambalunga - Tex Avery show
- 9.00 Agli ordini papà Telefilm "Mentalità vincente"
- [illegible] Due poliziotti a Chicago Film (pol., 1993) [illegible] Paul Gross, David Marciano, Gordon Pinsent, Eric Schweig. Regia [illegible] Fred Gerber. All'interno: Meteo. Dopo l'omicidio del padre, il ranger Fraser segue le tracce del killer fino a Chicago, dove [illegible] il detective [illegible] polizia Ray e indagano insieme
- 11.30 Nash Bridges Telefilm
- 13.00 [illegible] sotto un [illegible]
- 13.40 Cartoni animati
- 14.40 Operazione Trionfo Varietà
- 15.15 Beverly [illegible] 90210 Telefilm
- 16.10 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
- 18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
- 19.00 Operazione Trionfo Varietà
- 19.30 Dharma & Greg [illegible]

SERA
- [illegible] Sarabanda Gioco musicale con Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli
- 20.45 M & M - Matricole e Meteore Varietà conduce Enrico Papi, con Jurgita Tvarish, Moran Mattias, [illegible] la partecipazione di Sabrina Salerno. Regia [illegible] Tiziane Martinengo
- 23.15 Speciale Beatles - [illegible] anni dopo con Red Ronnie
- 1.10 Studio Sport [illegible] sportivo. Un programma di Fabio Cazzaniga
- 1.40 [illegible] Telefilm "Destinazione Alaska" con Lance Henriksen, Megan Gallagher
- 2.35 Operazione Trionfo Va[illegible] (R)
- 3.00 La vera [illegible] John Lennon Film-tv (dramm., [illegible] Philip McQuillan, [illegible] Brown. Regia di [illegible] Carson. All'interno: Meteo
- 4.30 [illegible] Varietà (R)
- 5.40 Gli amici del cuore Telefilm "Corsa o inseguimento" - "Vietnam"

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30
13.30
18.55

GIORNO
- 6.00 [illegible] madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernandez
- 6.40 Milagros Telenovela con Grecia Colmenares, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa terra con la figlioletta Maria...
- 7.15 [illegible] grande vallata [illegible] "Tre squaw in pericolo" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting
- 8.05 Storie dell'altro secolo
- 8.20 Tg4 Rassegna stampa (R)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica [illegible] medica
- 9.45 Innamorata Telenovela
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera
- 11.40 Forum
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 Sentieri Soap Opera
- 16.50 Nestore - L'ultima corsa Film
- 19.35 Sipario [illegible] Tg4
- 19.50 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela

SERA
- 21.00 Senza [illegible] Rubrica sportiva conduce Paolo Liguori, [illegible] Benedetta Massola, Monica Vanali, Maurizio [illegible] Raimondo Vianello. Regia di Giancarlo Giovalli
- 23.00 Alfred Hitchcock presenta Telefilm "Bugie". Una serie che ha fatto [illegible] in cui suspance e colpi di [illegible] finali sono tra gli ingredienti del successo
- 23.25 8 mm - [illegible] a luci rosse Film (dramm., 1999) con Nicolas Cage, Joaquin Phoenix. Regia di Joel Schumacher. All'interno: TgFin
- 1.45 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 2.10 Delitto d'amore Film (dramm., 1974) [illegible] Stefania Sandrelli, Giuliano Gemma, Brizio Montinaro, Renato Scarpa. Regia di Luigi Comencini. All'interno: Meteo
- 3.50 Il canto della [illegible] Film
- [illegible] Vivere meglio

La 7

- 6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
- [illegible] La 7 del mattino con Andrea Pancani
- 7.15 Omnibus La7 con C. Pizzati, [illegible] Morelli
- 7.45 La 7 del [illegible]
- 8.15 Omnibus La7
- 8.45 [illegible] Tg
- [illegible] Linea mercati
- 9.55 Mission Impossible Telefilm
- 11.00 Il Sogno dell'Angelo Talk-show
- 12.00 Tg La7 Notiziario
- 12.25 Linea mercati
- 12.30 Tribù
- 12.45 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
- 13.40 Lady L Film
- 15.50 N.Y.D.P. Telefilm
- 16.55 Donne allo specchio
- 17.25 Fa la cosa giusta
- 18.30 Linea [illegible]
- [illegible] National Geographic - Adventure [illegible] Documentari
- 19.20 [illegible] News
- 19.45 Tg La7 Notiziario
- 20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
- 20.30 8 e Mezzo
- 21.30 Copycat - Omicidi in serie Film
- 23.50 Notte da Lupi [illegible] Gad Lerner
- 23.55 Tg La7
- [illegible] Il [illegible] dell'Angelo Talk-show
- 1.05 [illegible] Trek next generation Telefilm
- 2.00 Donne allo specchio
- 2.30 Due [illegible] libro
- 2.35 [illegible] Mezzo
- 3.35 Cnn

TMC2/MTV

- 7.00 Wake up!
- 10.00 Flash Notiziario
- 10.10 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- 12.00 [illegible] stop
- 14.00 Dismissed
- [illegible] Cartoni animati
- 15.00 Trl
- [illegible] non stop
- [illegible] Flash Notiziario
- 17.00 Select
- 18.00 Celebrity deathmatch Cartoni animati
- 18.30 Becoming
- 19.00 Music non stop
- 19.30 An hour with Moby
- 20.30 Countdown [illegible] Mtv live with Moby
- 21.00 Mtv live with Moby
- 22.30 Loveline Varietà
- 23.30 Undressed Serie
- 23.55 Flash [illegible]
- 24.00 Brand: [illegible] con Massimo Coppola

RETEA/ALLMUSIC

- 6.00 Get Up
- [illegible] Inbox. [illegible] parole che scorrono [illegible] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
- 10.00 Surfin'
- [illegible]
- 11.40 TgA Flash
- 11.45 Energy
- 13.00 Compilation
- 14.30 Azzurro
- 15.30 Play.it
- 16.30 TgA [illegible]
- 16.35 Dancechart
- 17.30 [illegible] Center Varietà
- 18.30 TgA Flash Notiziario
- 18.40 Music meeting
- 19.30 Inbox
- 20.30 Eurochart
- 21.30 100% Black
- 22.30 Music Link
- 23.30 Night shift

TELE+BIANCO

- 6.50 Ragazze nel pallo[illegible] Film
- [illegible] Rob Roy Film
- 10.45 24 Telefilm "06:00" - "07:00"
- 11.30 Fluke Film
- 13.05 Concerto: Calle 54
- 15.00 Will & Grace Telefilm
- 15.25 Fatti, strafatti e strafighe Film
- 16.50 Mad About Mambo Film
- 18.30 La strada verso [illegible]sa Film
- 20.00 24 Telefilm
- 21.00 Tra Genova e Fez Documentari
- 21.55 Tokyo raiders Film
- 23.40 Bounce Film
- 1.25 Nomads Film
- 2.55 Campioni di razza Film (comm., [illegible] con P. Posey

TELE+NERO

- 9.55 Rugby: Rovigo-Skg Parma
- 11.30 Zona Magazine calcio
- 12.30 Calcio: Milan-Torino
- 14.15 Sport [illegible]
- 14.30 [illegible] Sport
- 14.35 Football [illegible] Chicago-Green Bay
- 16.40 [illegible] Sport
- 17.35 Calcio: [illegible] United-Everton
- 19.15 Sport News
- 19.30 Zona Gol
- 20.00 Zona Campionati Rubrica sportiva
- [illegible] Calcio: Betis Siviglia-Real Madrid
- 22.05 Alle frontiere dell'avventura umana
- 22.30 [illegible] Sport
- 22.35 [illegible] Nfl: Chicago-Green Bay
- 0.40 US@ Sport

[illegible]

- 7.10 Da solo contro tutti Film
- 8.45 Il mistero di Sleepy Hollow Film
- 10.35 Nel deserto [illegible] Laramie [illegible]
- 12.25 Adangaman Film
- 14.00 L'anno della cometa Film
- 16.15 [illegible] Henry Film
- 18.45 I cinque [illegible] Film
- [illegible] Ritratti: Luis Bacalov Rubrica [illegible]tografica
- 20.50 Casa Stream
- 21.00 I ragazzi [illegible] Marais Film
- 23.00 Dal tramonto all'alba 2 Film
- 0.25 Il segnafilm
- 0.55 Orchidea selvaggia [illegible] (erot., 1990)
- 2.50 Il nano rosso Film

ALLA [illegible]

[illegible] Gr [illegible] 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 19; 22; 23; 24; [illegible] 3; 4; 5; 5.30.
6.50 HABITATHABITATHabitat; 9.00 Cultura [illegible] anch'io; 10.03 Questione [illegible] borsa; [illegible] Titoli; 10.37 Il Baco [illegible] Millennio; 11.00 Spettacoli; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Laradioacolori; 13.24 Sport; 13.27 Parlamento [illegible] 13.35 Hobo; [illegible] Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 15.00 Scienze; 15.05 [illegible] perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); [illegible] in E[illegible]; [illegible] Bit; 18.50 Incredibile [illegible] falso; [illegible] Affari; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.05 Zona Cesarini; 22.33 [illegible]ni e camion; 23.05 Gr Parlamento; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radio2 - La Tv che balla; 12.47 Sport; 13.00 28 minuti; 13.40 Viva Radio2; 15.00 Atlantis; 17.00 Il Cammello di Radio2; 17.40 [illegible] Sanremo; 18.00 Caterpillar; 19.54 Sport; [illegible] Alle 8 [illegible] sera; 20.37 Dispenser; [illegible] E.R. [illegible] OM); 21.00 Il Cammello [illegible] Radio2; [illegible] Ultrasuoni Cocktail; [illegible] Radio2; 24.00 La Mezzanotte [illegible] Radio2; [illegible] Indipit (R); 2.01 Alle 8 della [illegible] (R); [illegible] Atlantis (Replica); 4.10 [illegible] musica; 5.00 Il Cammello [illegible] Radio2.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; [illegible] 22.45.
9.01 Il Terzo Anello: Musica; 9.30 Il Terzo Anello: Ad alta voce; 10.00 Radio3Mondo; [illegible] Il Terzo Anello. Dedica musicale: [illegible] Cover; 10.51 Il Terzo Anello: Il gusto [illegible] la storia; 11.30 La strana coppia; 12.00 I Concerti del Quirinale di Radio3; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Il Terzo Anello: Musica; [illegible] Fahrenheit; [illegible] di Lorenz; 17.15 Il Terzo Anello: Damasco; 18.00 Storyville; 18.30 Radio3 Mondo - Rassegna stampa estera; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radio[illegible] Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone; [illegible] Jazz 2002; 22.30 Slam Poetry; [illegible] Notte Tre: 23.20 E' già domani; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Esercizi di [illegible]
RTL 102.5
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9.00 [illegible] ecco a voi con Gerardi [illegible] Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 15.00 [illegible] flight [illegible] Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 [illegible] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi soli[illegible] con [illegible] Crazy club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre
14,30 Usa sport Tele+
16,00 Ciclismo. Campionati mondiali su strada Raitre
18,00 Sportsera Raidue
19,45 Sport7 la7
20,00 Tg sportivo Raitre
20,00 Magazine sport. Zona campionati Tele+
21,00 Senza rete Rete4
0,40 Studio sport Italia1
1,00 Vela. Da Auckland. Louis Vitton Cup Raidue



Collina inferocito con Gnocchi e la Rai

MILANO. Non piace a Pierluigi Collina l'umorismo di Gene Gnocchi. Dopo aver ritirato l'Oscar come miglior arbitro, ha lasciato indignato gli studi di Rai2 per uno sketch del comico emiliano legato al Viva Lain in cui, fra l'altro, l'umorista tirava in ballo anche Luciano Moggi. Collina ha gettato nella spazzatura il finto Oscar, simbolo della trasmissione La Grande Notte, protestando: «Mi stupisco che l'Associazione Calciatori si presti a sceneggiate di così cattivo gusto».

IL TECNICO BIANCONERO RIFIUTA IL CONCETTO DI MILANO PADRONA E ARCHIVIA IL PARI COL COMO: SIAMO AL 50% DEL POTENZIALE

Lippi sfida Inter e Milan «Più forte questa Juve di quella scudettata»

«Abbiamo una rosa straordinaria: i nuovi si sono inseriti in fretta Del Piero ha avuto un inizio strepitoso e Thuram è in gran forma»

Alessandro Rialti
FIRENZE

Complimenti alle milanesi che hanno tutto il diritto di sentirsi al [illegible] del calcio, ma attenti alla Juve perché è più forte e più convinta di un anno fa. Attenti, perché il gruppo bianconero ha trovato dei neoacquisti capaci di inserirsi in tempo record, ha riscoperto quanto possano dare i giocatori come Thuram e [illegible] potuto salutare un Alessandro Del Piero letteralmente stellare.

Marcello Lippi arriva all'appuntamento con la Panchina d'Oro del calcio italiano (finita [illegible] atteso a Del Neri) «caricato» dai titoli che legge sulla stampa. La Juve che pareggia in casa con il Como e finisce un po' in un angolo, pagando prezzo al pragmatismo di un Inter che comunque vince [illegible] di un Milan che segna [illegible] fa spettacolo. Lippi replica secco, mette al [illegible] della discussione una diversa lettura dei risultati di questo inizio stagione: «Questo miniciclo che abbiamo disputato fino ad adesso che comprende la Supercoppa, la Champions League e il campionato ha dimostrato [illegible] che ho buoni motivi per essere soddisfatto, molto soddisfatto. E se l'Inter ci precede di quattro punti in campionato, siamo [illegible] ad essere in [illegible]ggio sui nerazzurri per quanto riguarda le Coppe. Tutto questo grazie [illegible] una rosa straordinaria. La Juve di oggi è [illegible] più forte di quella dello scorso anno. In considerazione che giocatori come Trezeguet, Conte, Zambrotta, Tudor, Pessotto, Salas e Tacchinardi o [illegible] ci sono stati oppure sono rientrati dopo infortunio. Fra le note positive inserisco anche il modo con il quale si sono inseriti Baiocco, Fresi, Moretti, Di Vaio, Chimenti. Inoltre c'è [illegible] il rendimento straordinario di alcune nostre punte di forza, con l'inizio strepitoso [illegible] Del Piero e il grande contributo di Thuram. Tutti questi elementi mi portano a dire che la Juve di adesso è addirittura più forte di quella dello scudetto, con il più la consapevolezza [illegible] già vinto».

Lippi sicuro, determinato, che quasi si [illegible] sfidato. L'Inter che comunque vince, il [illegible] che convince, Milano che intende tornare padrona. Il tutto con una sfida nella sfida: il [illegible] calcio» che il Milan si propone come [illegible] per il futuro. [illegible] Lippi non accetta [illegible] sorta di contrapposizione: «Anche la Juve ha giocato alcune gare in modo spettacolare. La soddisfazione delle due squadre milanesi è legittima ed è giustificato il loro ottimismo guardando al futuro. Però anche la Juve ha il diritto [illegible] ottimista. Perché sappiamo di aver fatto questi risultati avendo a disposizione il 50% delle nostre potenzialità».

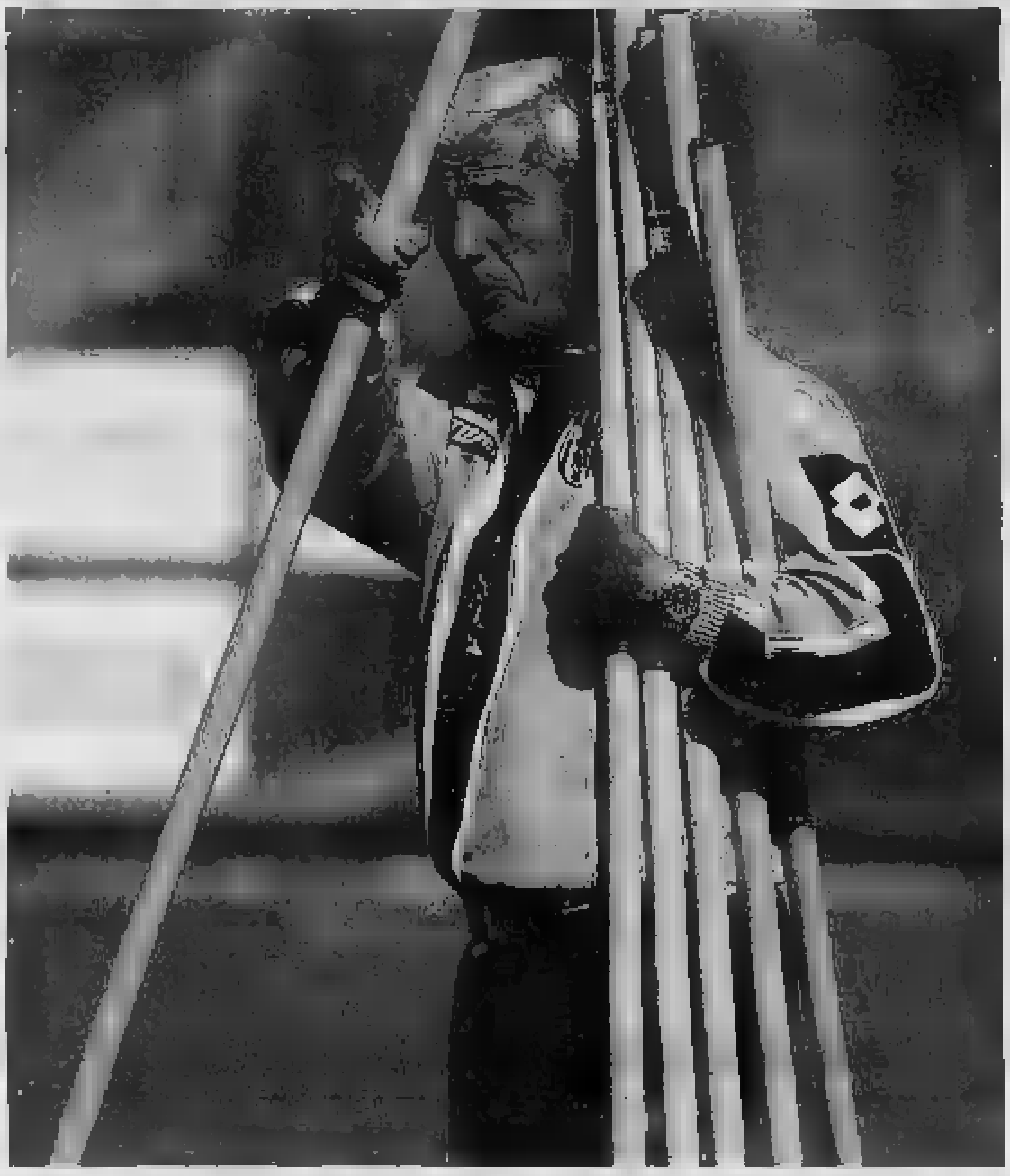
Insomma esisterebbe ancora una Juve sommersa, in grado non solo di continuare la propria corsa in Champions League, ma anche di rispondere alla fuga dell'Inter ed alla spettacolarità del Milan. «Il Milan ha un centrocampo diverso da [illegible] le altre squadre, frutto della filosofia societaria. Per un calcio anche affascinante pensando a spettacolarità e gol. Ma solo alla fine del campionato si potrà verificare [illegible] ha avuto ragione e quale strada è stata quella vincente. Spesso ci si getta a capofitto nelle mode, salvo poi ripensarci e tornare sulle strade già percorse. Il tempo decide, il tempo dà le sentenze definitive».

Non è un caso che proprio dopo una delle gare meno convincenti della Juve, Lippi torni a parlare dell'orgoglio [illegible] b[illegible]. Perché sa che è proprio in questi momenti meno felici che spesso la Juve ha saputo trovare la forza per tornare vincente. «A volte il serbatoio psichico si svuota prima di quello [illegible]. Magari credi di aver recuperato [illegible] non è [illegible] I nostri neo acquisti che [illegible] stati davvero bravi da Fresi allo stesso Baiocco, da Camoranesi che è stata una vera sorpresa per carattere e personalità fino a Di Vaio che non dimentico di sicuro». E a sostegno dell'orgoglio juventino, Lippi ha insistito sul Del Piero possibile nuovo Pallone d'Oro, proprio quando lo [illegible]sso Berlusconi ha lanciato [illegible] volata europea per Inzaghi. «Anche io spero nel calcio italiano, [illegible] alla fine penso che a vincere potrebbe essere qualcuno che ha fatto qualcosa di decisivo a livello internazionale. Penso per esempio a Roberto Carlos o a Raul».

PREMIA ROSSI E FASCETTI

Panchina d'oro a Del Neri

FIRENZE. L'allenatore del Chievo, Luigi Del Neri, ha vinto la «Panchina d'oro» come miglior tecnico di serie A e B per la stagione 2001-2002. La «Panchina d'argento», riservata ai tecnici di serie C, è andata a Ezio [illegible] della Triestina. Premio alla [illegible] per Eugenio Fascetti.
Ha detto [illegible] Neri, [illegible]: «Il [illegible] calcio è passione. Il mio modello [illegible] sempre stato Sacchi. Con un motto, però: «Mai sacrificare [illegible] fantasia». C'era anche [illegible] ct della Nazionale, Giovanni Trapattoni. A porte chiuse si è infatti svolto [illegible] di aggiornamento, promosso dal settore tecnico della Figc. All'ordine del giorno il comportamento sulle palle inattive. Il movimento degli attaccanti in fase di non possesso palla, impostazione e sviluppo della manovra.



Marcello Lippi è soddisfatto del rendimento finora offerto dalla Juventus malgrado le assenze di molti giocatori

IL PRESIDENTE NERAZZURRO DIVISO FRA IL PRIMATO IN CLASSIFICA [illegible] IL RITORNO DEL SUO EX PUPILLO

[illegible]: «[illegible] il gioco non c'è»

Su Ronaldo: felice perché l'ho rivisto sorridere

MILANO. Quattro vittorie su quattro, come nel '97, Ronaldo centravanti, Simoni allenatore. Ma come allora, «purtroppo il gioco non c'è», parole e musica [illegible] Massimo Moratti. Il [illegible]dente trova però un'attenuante: «i giocatori devono ancora assimilare i nuovi schemi». Insomma: un Moratti guardingo e poco incline alla facile euforia. A Piacenza non c'era: impegni personali. «Ho sofferto davanti alla tv. Ho visto una squadra micidiale: fa sempre gol e lotta con tanta grinta». E gli errori? E il non gioco? Moratti osserva che «tutti devono rimanere con i piedi per terra» ed elogia Cuper, che «gode della mia fiducia». Non solo: al tecnico ha promesso l'arrivo [illegible] Solari. Complimenti al Milan («Sta andando al [illegible] all'ora») a occhio alla Juve, prossima [illegible] «Stenta ma è sempre temibile». Finalino [illegible] Ronaldo: «Mi [illegible] piacere che abbia segnato perché l'ho visto sorridente. È sempre un fenomeno e per giunta gioca in una squadra fenomenale».

Il bello è che, dopo la doppietta-lampo all'Alaves, Ronaldo potrebbe scendere in campo [illegible] nuovo questa sera, nella partita che [illegible] Real andrà a «finire» a Siviglia contro il Betis (Tele più nero dalle 20). Le due squadre devono recuperare i 48 minuti non disputati a causa di un black-out allo stadio Manuel Ruiz de Lopera. Si riprenderà dal parziale di allora: 1-0 per la squadra andalusa. In caso di rimonta e vittoria, [illegible] Real raggiungerebbe il Celta Vigo e la Real Sociedad al primo posto. [n. sor.]



Debutto strabiliante!: così il quotidiano spagnolo Marca su Ronie

CONSEGNATI GLI OSCAR

Trezeguet: «Il ginocchio non è guarito»

Fabio Vergnano
Inviato a [illegible]

Trionfa David Trezeguet. E' lui il miglior giocatore in assoluto dello scorso campionato, è sempre lui lo straniero num[illegible] uno. I 26 gol che hanno spinto la Juventus verso lo scudetto [illegible] hanno fatto vincere, l'Oscar del calcio, un premio di valore particolare per[illegible] assegnato da [illegible] giuria composta [illegible] tutti i calciatori di serie A. Un trionfo che risolleva in parte il morale del centravanti juventino, sempre alle prese [illegible] i problemi [illegible] tendine rotuleo [illegible] ginocchio.

Trezeguet è ritornato [illegible] campo, ma è sempre un giocatore [illegible] rischio. L'infortunio del 31 luglio non è affatto superato e la preoccupazione si legge sul volto di David. Dopo un'ora con il Newcastle complice l'infortunio di Di Vaio, dopo i novanta minuti con il Como, scatta di nuovo l'allarme: «Il ginocchio è gonfiato. Dovevo fare quaranta minuti in Coppa e altrettanti in campionato, ma i programmi purtroppo [illegible] sono [illegible] rispettati. Fisicamente non [illegible] bene, spero [illegible] la sosta per la Nazionale mi aiuti a recuperare, perché devo allenarmi e non giocare troppo spesso».

Trezeguet non accusa, ma spiega quali [illegible] i patti: «Ave[illegible] parlato [illegible] Lippi e il dottor Tencone, avevamo programmato [illegible] certo tipo [illegible] lavoro, [illegible] approc[illegible] più soft alla partita. Invece ho rischiato tanto e non sarebbe giusto rischiare ancora. In ballo c'è la salute del mio ginocchio in un momento in [illegible] la guarigione non è completata».

A questo punto è possibile che Trezeguet chieda a Lippi [illegible] risparmiargli altre fatiche come queste, perché il pericolo di un intervento chirurgico esiste ancora: «C'è sempre stata questa possibilità, [illegible] voleva dire fermarsi dai sei agli otto mesi per essere a posto. Abbiamo scelto una terapia [illegible] cruenta, tuttavia dal giorno dell'infortunio sapevo che [illegible] quattro [illegible] per essere al [illegible]. Quindi arriviamo a fine novembre. [illegible] se gioco due partite a settimana [illegible] impossibile rispettare i tempi, senza andare incontro a ricadute». Sincero il francese, anche quando nega che domenica ci fosse un rigore su di lui: «Binotto mi ha soltanto toccato, la verità è che ero in [illegible] tre e [illegible] sapevo più [illegible] venirne fuori».

Gli al[illegible] premi O[illegible]: Brighi (miglior giovane), Buffon, Nesta, Del Neri, Vieri, Roberto Baggio (giocatore più amato) e Collina.

LA LEZIONE DEL MONDIALE HA LASCIATO IL SEGNO SUL CAMPIONATO: IL RECORD DI SUCCESSI ESTERNI TESTIMONIA LA VOLONTÀ DI OSARE DI PIÙ

Il «made in Italy» torna a tirare, [illegible] per il Trap

Mai così protagonisti i nostri assi, ma troppi forfait eccellenti inguaiano la Nazionale

analisi

Roberto Condio

IL primo stop del campionato sbatte in faccia al calcio italiano una situazione paradossale, difficilmente digeribile, un rompicapo che complica la vita del Trap. La scossa-riscossa auspicata dopo la batosta del Mondiale, è arrivata: i grandi protagonisti delle prime 4 giornate della serie A sono tutti «cosa nostra». Vieri per l'Inter, Inzaghi per il Milan, Del Piero per la Juve, Totti per la Roma e poi i giovani del Parma, i gruppi di Empoli e Modena: dalla riapertura delle frontiere, gli stranieri non erano mai stati così in secondo piano. Eppure, l'onda lunga del «made in Italy» che elettrizza il campionato, non riesce a contagiare la Nazionale. Anzi, l'azzurro è più che mai stinto.

Quando c'è odore d'Italia, gli infortuni si moltiplicano: chi non crede alle coincidenze o alla sfiga, può cominciare a sospettare. Di concreto c'è la lista dei forfait eccellenti: certi quelli del trio interista Toldo-Materazzi-Vieri (peraltro assente anche domenica a Piacenza), mentre oggi potrebbero aggiungersi dopo i controlli dello staff medico azzurro quelli di Totti e Inzaghi, che invece nell'ultimo turno [illegible] campionato hanno regolarmente giocato 90' e pure segna[illegible] a raffica. [illegible] davanti, l'unico [illegible] (o che preferisce non lamentarsi) è Del Piero.

Una tristezza, insomma. Trap dice addio, per il momento, ai suoi 4 moschettieri usciti a pezzi dal Mondiale ma rinati tre mesi dopo nei loro club: [illegible] gol per Inzaghi e Totti, 5 per Del Piero e 4 per Vieri; [illegible] reti complessive che diventano 33 se si aggiungono anche le coppe. Una partenza strepitosa. Cose [illegible] viste. Come la testa della classifica dei cannonieri piena soltanto di nomi italiani, per [illegible] più campionissimi: i quattro (teorici) [illegible] davanti a tutti, con medie da Scarpa d'Oro; i migliori stranieri (il baby Adriano e la rivelazione Nakamura) fermi a quota 3.

Chissà [illegible] durerà. La tendenza, per il momento, [illegible] chiarissima, incoraggiante: gli italiani segnano di più. Non solo le «stelle», anche i peones e i giovani. In percentuale, nell'era del calcio con i tre punti per vittoria, dopo 4 giornate avevano fatto meglio soltanto nel [illegible] (74,5%) e nel [illegible] (66,7%). Il 65,4% di gol italiani (66 su 101) di questo primo scorcio è il dato più elevato delle ultime sei stagioni e, a questo punto dell'annata, 6 reti come Inzaghi e Totti le [illegible] realizzate [illegible] Protti (per il Bari) nel 1995/1996.

Insomma, anche se Trap rischia di non accorgersene, si respira un'aria nuova. La lezione asiatica qualcosa ha insegnato: si gioca un po' meglio, si osa di più. Mai si era vinto così tanto in trasferta (13 volte), mai si era atteso così a lungo per registrare il primo 0-0 del campionato (Empoli-Bologna, l'altro ieri). Durerà?

IL GOL STRANIERO NON VA PIU' DI MODA

Stagione	Gol totali	Gol italiani	% Gol italiani	Capocannoniere italiano	Capocannoniere straniero
1994/1995	87	50	57,5	Signori [illegible]	Batistuta [illegible]
1995/1996	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Protti [illegible]	Bierhoff [illegible]
1996/1997	93	62	66,7	F. Inzaghi [illegible]	Weah [illegible]
1997/1998	111	72	64,9	Hubner [illegible]	Batistuta 7
1998/1999	78	[illegible]	[illegible]	Delvecchio-Ventola [illegible]	Amoroso-Batistuta-Bierhoff [illegible]
1999/2000	88	54	61,4	Vieri [illegible]	Batistuta 4
2000/2001	102	[illegible]	56,9	S. Inzaghi [illegible]	Batistuta-Shevchenko-Sosa [illegible]
2001/2002	91	[illegible]	[illegible]	Chiesa [illegible]	Kallon-Shevchenko-[illegible]
2002/2003	101	66	65,4	F. Inzaghi-Totti [illegible]	Adriano-Nakamura 3



Totti capocannoniere, dubbio del Trap

Inzaghi, Totti, Del Piero e Vieri al vertice della classifica cannonieri: una cosa mai vista Era dai tempi di Protti che un nostro bomber non segnava 6 reti nelle prime 4 giornate

OGGI RADUNO

Cominciano oggi [illegible] Coverciano [illegible] giorni che potrebbero decidere [illegible] sorti dell'Italia di Trapattoni [illegible] girone di qualificazione per gli Europei 2004. Dopo il 2-0 nel debutto esterno contro l'Azerbaigian, gli azzurri affronteranno infatti sabato a Napoli l'ostica Jugoslavia di Dejan Savicevic [illegible] mercoledì a Cardiff faranno visita al Galles, che ha esordito battendo [illegible] trasferta la Finlan[illegible]a. Questi i [illegible] convocati. Portieri: Abbiati e Buffon; difensori: Adani, Cannavaro, Coco, il debuttante Ferrari, Iuliano, Nesta, Oddo e Panucci; centrocampisti: Ambrosini, Gattuso, Pirlo, [illegible] Biagio, Doni, Zauri e Tommasi; attaccanti: Del Piero, F. Inzaghi, Marazzina, Montella e Totti. Le condizioni di Inzaghi (fascite alla pianta [illegible] piede) e Totti (versamento al collaterale del ginocchio sinistro e una lieve lesione al polpaccio sinistro) verranno valutate oggi dai medici [illegible] quasi impossibile il recupero del romanista, che si presenterà col medico giallorosso, maggiori chances per Inzaghi che oggi indosserà un plantare speciale e chiederà al Trap [illegible] giocare soltanto la partita di sabato contro i serbi. Il primo allenamento della Nazionale è previsto per oggi alle 16,30.

DOPO L'UMILIANTE 6-0 DI SAN SIRO CONTINUERA' AD ALLENARSI A ORBASSANO, UN SEGNALE PER I TIFOSI CHE CONTESTANO

Il Toro [illegible] scappa [illegible] cerca rinforzi

Tre nomi: Morfeo, Emre e Farinos

Aurelio Benigno
TORINO

[illegible] fuga. Niente ritiro punitivo. Il Toro non lascerà (al contrario di quanto avevano ipotizzato i dirigenti in [illegible] primo momento) il Centro Sisport [illegible] Orbassano. Almeno per questa settimana. Pare un segnale di grande responsabilità, soprattutto nei confronti dei tifosi che minacciano contestazione [illegible] oltranza, dura [illegible] violenta. Sembra di essere [illegible] indietro di due [illegible] qu[illegible] [illegible] Toro ferito fuggiva nel ritiro di Caraglio dopo l'ennesima sconfitta (a Padova contro il Cittadella). Allora il cambio in panchina era già stato [illegible] [illegible] Camolese scelse quel ritiro proprio per studiare [illegible] fondo il gruppo [illegible] scegliere le strategie per preparare la rimonta che portò poi i granata sul tetto della serie B, [illegible] la storica promozione-record.

C'era contestazione, allora come oggi. Un popolo [illegible] piazza che si interroga sul futuro della squadra e della società. Ma la differenza sotanziale è che adesso i tifosi se la prendono anche con Camolese. Contestano tutto: società, dirigenti, [illegible] e giocatori. Il 6-0 ha lasciato [illegible] segno, anche e soprattutto per questo è meglio non lasciare Orbassano: fuggire sarebbe stato un segnale di ulteriore viltà. Invece in qu[illegible] casi occorre tranquillità [illegible] freddezza, necessarie per capire cosa realmente sta succedendo.

Anche il dg Sandro Mazzola si interroga. Ieri ha partecipato [illegible] lungo [illegible] con l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli, il presidente Romero e Camolese. Oltre all'ipotesi del lungo ritiro, si è parlato anche del futuro del tecnico, ma [illegible] questo [illegible] Mazzola è stato lapidario: «Camolese non si tocca. Resta dov'è. Le colpe vanno suddivise equamente tra tutti: società, dirigenti, tecnico e giocatori. Occorre adesso [illegible] valutare [illegible] cose con calma, non lasciarsi prendere dalla frenesia di voler cambiare. Cosa, chi? Tutti abbiamo commesso degli errori, perché situazioni come questa [illegible] frutto [illegible] colpe che dobbiamo [illegible] accollarci e quando dico tutti, mi riferisco al sottoscritto, all'allenatore, ai giocatori e alla proprietà».

Ma [illegible] proprietà disse anche [illegible] in caso [illegible] necessità [illegible] di fronte ad evidenti problemi tecnici sarebbe intervenuta per i correttivi del [illegible] Anche in questo caso Mazzola ha la risposta pronta: «Occorre recuperare subito i quattro, cinque infortunati. Non si possono concedere al Modena quattro assenze importanti, figuriamoci al Milan. Abbiamo acquistato [illegible] [illegible] centrocampista come Conticchio in grado [illegible] dare sostanza e non ha ancora giocato. Abbiamo scelto Sommese per [illegible] stituire Asta e anche lui è fuori, inoltre proprio [illegible] il Milan abbiamo dovuto rinunciare a Ferrante e sia Vergassola sia Lucarelli sono reduci da lunghi infortuni. Per non parlare di Franco che [illegible] per rientrare solo adesso. Capite bene che in una situazione come questa diventa difficile colpevolizzare Camolese ed [illegible] nerarlo. Non ha senso. [illegible] recuperando tutti gli indisponibili e dopo aver visto contro il Chievo la squadra tipo si potranno avere le idee più chiare».

Tuttavia durante [illegible] summit di ieri si [illegible] parlato di mercato. L'obiettivo principale adesso è diventato Domenico [illegible]. Mazzola ha chiamato ieri Moratti, quindi si è messo in contatto con il giocatore. E' probabile che i p[illegible] della Champions League gli vengano riconosciuti comunque, Moratti sarebbe disposto anche a pagare una parte del suo ingaggio. Si attende solo [illegible] sì [illegible] giocatore. Alternative: il turco Emre e il solito Farinos. Non è da escludere anche un ritorno [illegible] Pingo nel caso in cui Morfeo rifiutasse.

Capitolo multe: non sono previste ammende per [illegible] rendimento perché [illegible] sarebbero accettate dalla Lega. Automatica, invece, quella per Lucarelli, espulso a partita in corso: solo in questo caso può scattare la multa della società.

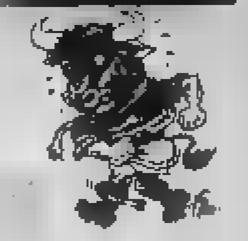
Data	Gara e risultato
[illegible] febbraio 1950	MILAN - TORINO 7-0
28 maggio 1933	ROMA - TORINO 7-1
12 dicembre 1937	LAZIO - TORINO 6-0
21 ottobre 1951	TORINO - MILAN 0-6
20 aprile 1952	JUVENTUS - TORINO 6-0
11 gennaio 1959	TORINO - FIORENTINA 0-6
6 ottobre 2002	MILAN - TORINO 6-0

La società ha rinunciato all'idea di un lungo ritiro per mettere tutti di fronte alle rispettive responsabilità Camolese confermato

Ieri summit in sede con Cimminelli [illegible] Romero Mazzola: «Le colpe sono di tutti, non avrebbe senso cambiare panchina Dobbiamo ragionare»



Immagine-simbolo di domenica. l'evanescente Galante e l'esplosivo Superpippo



Ritorni Asta e i codardi se ne vadano

Massimo Gramellini

HO appena fatto [illegible] cosa molto stupida: ho preso dall'armadio [illegible] mia vecchia bandiera granata e l'ho appoggiata sulla scrivania, così mentre scrivo la rimiro un po'. E' ancora talmente bella! Fabio Galante e Vanessio Scarsilli non possono capirla e neanche gliela spiego. La racconto a voi, fratelli di virus: [illegible] toro rampante, gli scudetti, le coppe e quell'autografo a pennarello - Per sempre Toro Paolo Pulici - di cui ormai [illegible] indovinano soltanto le P.

La guardo e mi monta [illegible] rabbia. Penso a quei codardi spompati che in campo imploravano i milanisti di non infierire. Penso a Inzacchi che esultava per il sesto gol come se fosse quello dello scudetto. Poi penso [illegible] Valentino Mazzola che [illegible] avrebbe presi [illegible] calci nel sedere tutti quanti: Inzacchi e i codardi spompati. Penso che dopo la Superga morale di domenica suo figlio Sandro avrebbe dovuto dimettersi: non perché abbia più colpe degli altri, ma per il cognome che porta. Non sente la vergogna invadergli le viscere?

Io sì. Io guardo la bandiera firmatami da Pulici in [illegible] pomeriggio lontano di felicità [illegible] [illegible] vergogno. Non di tifare Toro. Ma di tifare questi qua. [illegible] viene voglia di lanciare una campagna per l'autoscioglimento del club, che così [illegible] è ridotto, è indegno di continua[illegible] a infangarmi la bandiera. Poi però la guardo un'altra volta e [illegible] [illegible] forza misteriosa che [illegible] fa gridare: no, [illegible] [illegible] [illegible] arrotolo, Toro mio. E fino all'ultimo cercherò di sventolarti in faccia al mondo. Romero dice che è il momento della riflessione? Bene, riflettiamo. Questo è il mio piccolo contributo personale.

1) Squadra in ritiro e che sia [illegible] ritiro moooolto duro. Dicono che Cimmi per risparmiare gli abbia tolto [illegible] carne. Io avrei cominciato dai telefonini.

2) Ci [illegible] giocatori che se ne fregano. Che dopo la disfatta si organizzavano [illegible] serata in discoteca. [illegible] [illegible] chi siano, ma Camolese sì. [illegible] tolga [illegible] mezzo.

3) Qualora Camolese non lo facesse, intervenga la società. [illegible] perdere la [illegible] per un sussulto di dignità costa 10.000 euro di multa all'incazzoso-mavero Lucarelli, quanto devono pagare i vigliacchi [illegible] [illegible] campo chiedevano pietà agli avversari?

4) In [illegible] siano previste lezioni quotidiane di stop, palleggio e tiro da affidare [illegible] Claudio Sala. Due ore [illegible] giorno contro [illegible] muro, come i tennisti scarsi.

[illegible] A seguire, lezione di tremendismo con Agroppi o Cere[illegible]. Per imparare come si porta un tackle [illegible] soprattutto la maglia che indossano.

6) Richiamare capitan Asta. Senza di noi fa pena. Ma anche noi senza di lui. Per cui, capitano, licenzia i procuratori che ti hanno fatto sognare l'Inter e ti hanno mandato al Palermo. Ritorna [illegible] casa. Con gente [illegible] te [illegible] poteva pure perdere, ma [illegible] gol non li [illegible] presi mai.

7) Camola, ti voglio bene, ti stimo e so che sei dei nostri. Ma a [illegible] Siro avevamo sei terzini [illegible] due mediani difensivi. Se giocassimo 20 metri più avanti, prenderemmo sempre un sacco di gol, però ne segneremmo anche qualcuno. O no?

8) Silenzio-tifo. No fischi, [illegible] insulti, meno che mai violenza. Silenzio, perché questi mollaccioni non sono degni della nostra voce. Quella usiamola per invocare come in un mantra i nomi di Lavazza e Ferrero, sperando che [illegible] decidano a intervenire. Se [illegible] per amore, per pietà. Non sembra, ma noi [illegible] Toro siamo [illegible] [illegible] affare per chi abbia soldi [illegible] competenze[illegible]. Quello che a Cimmi, purtroppo, manca anche più dei soldi.

COVERCIANO: AL RADUNO DEI TECNICI IL ROSSONERO PARLA DEL MIRACOLO MILAN

Ancelotti: [illegible] il troppo entusiasmo

«Pirlo è come me con più classe. Rivaldo? Non c'è premura»

Brunella Ciullini
FIRENZE

Vorrebbe sfuggire ai complimenti che stanno sommergendo il suo Milan e alla critica finalmente benevola nei suoi confronti. Vorrebbe fermare Inzaghi che ha bisogno di cure e riposo, [illegible] [illegible] già capito che per lui, al contrario del Rivaldo e non solo, non varrà la regola del turn over. Vorrebbe parlare il meno possibile della sua squadra che vince, segna e piace: ha paura di intaccare la magia di questo momento in cui, [illegible] lui e ai suoi [illegible] sembra riuscire tutto a [illegible]viglia. [illegible] Carlo Ancelotti sa che non può sottrarsi. Fatica a trattenere la gioia e l'orgoglio di guidare [illegible] formazione che, a differenza [illegible] altre, compresa la capolista Inter, impara a coniugare sempre più gioco e risultati. «Brutto segno quando una squadra a punteggio pieno viene [illegible] - sbotta - e che accadrà quando prenderà pure a giocare bene? Poi c'è la Juve: ha troppi alti e bassi? Normale di questo periodo, anche noi abbiamo sofferto [illegible] la Lazio». Già, ma questo Milan esalta tifosi e critica. «E' proprio questo che mi preoccupa - sorride Ancelotti - so di fare qualcosa di speciale ma è presto per i bilanci. Più che orgoglio[illegible] sono felice [illegible] quanto stiamo facendo e di come ci stiamo divertendo. Abbiamo cominciato meglio di quanto mi aspettassi».

Ma non è questo l'unico segreto di un Milan che, secondo i tanti tecnici presenti ieri a Coverciano, può riuscire a ripetere gli exploit del passato. «Alla base di tutto c'è il grande lavoro svolto in estate dalla società, importante poi il fatto di aver condiviso tutti fin da subito questo progetto. Prendete [illegible] gare di Champions League: non erano facili eppure le abbiamo vinte, giocandole alla gran[illegible]».

Milan affamato dopo tante delusioni, che può segnare grazie anche e soprattutto ai gol [illegible] un inarrestabile Inzaghi che [illegible] fa avvertire l'assenza di Shevchenko («Il suo rientro non mi preoccupa, perché non altererà alcun equilibrio» taglia corto Ancelotti) e oscura [illegible] presenza di [illegible]o, sul cui impiego da titolare [illegible] tecnico non sembra volar dare assicurazioni certe: «Ha preso una botta alla caviglia ma sta bene. Recupererà per la ripresa del campionato? Penso proprio di sì...». Quanto al posto si vedrà. [illegible] così per Inzaghi: «Quando si riposa? Quando non gioca, come oggi» risponde Ancelotti facendo capire che il turn over non lo riguarderà mai. Proprio quel che pensa il Trap: [illegible] [illegible] bene, [illegible] Nazionale ci va. Chiusano [illegible] detto che non vorrebbe dare Del Piero al Trap? La Nazionale [illegible] un patrimonio che va tutelato». Si parla di Andrea Pirlo. «Gi[illegible] nella posizione che era mia - dice Ancelotti - io avevo più forza ma lui ha più classe. Se può sostituire Totti in azzurro? Può fare tutto, [illegible] oggi so che è contento di questo suo nuovo ruolo».



Carlo Ancelotti: «A Inzaghi non rinuncerò mai, se sta bene giocherà sempre»

SPORT FLASH

■ [illegible] **NUOVO MEDICO.** La Juventus cambia medico sociale: dopo 11 anni e 400 «panchine» risolto consensualmente il rapporto con Fabrizio Tencone, che si dedicherà alla [illegible] professione. Al [illegible] posto Antonio Giordano, che [illegible] '95 fa parte dello staff. Il difensore Moretti resterà f[illegible] per 20 giorni causa piccola distrazione del muscolo inguinale.

■ **UNDER 21: CASSANO KO.** Dopo lo juventino Moretti, anche il giallorosso Cassano salterà per infortunio gli impegni con Jugoslavia e Galles per le qualificazioni agli Europei Under 21 del 2004. Al loro posto il ct Gentile ha chiamato Rolando Bianchi (Atalanta) e Paolo Cannavaro (Parma).

■ [illegible]**O SENSI.** Franco Sensi, presidente della Roma, è stato deferito per aver reso dichiarazioni lesive alla reputazione [illegible] persone e di organismi operanti nell'ambito della Federazione. Per responsabilità oggettiva, deferita anche la Roma.

■ [illegible] **NEL** [illegible] Troppa discrezionalità nel giudicare le spinte [illegible] [illegible] e nel punire gli eccessi verbali dei giocatori. Lo denuncia Sergio Campana, presidente dell'Aic, secondo cui avanno puniti [illegible] il penalty solo i falli gravi in area. L'Aic chiede anche che d'inverno la B gi[illegible]chi al pomeriggio: oggi l'assemblea dei presidenti dovrà inoltre valutare lo [illegible] delle [illegible] sui diritti tv.

■ [illegible]**GGIO COPPA UEFA.** Oggi ([illegible] 12) a Nyon verranno sorteggiate le [illegible] squadre qualificate per il 2° turno di Coppa Uefa, divise in 4 gruppi [illegible] 12 club ciascuno. [illegible] [illegible] saranno «derby». La Lazio e il Parma sono teste di serie.

■ **ESONERATO ANCHE GUERINI.** Dopo Nevio Scala (Shakhtar Donetsk) e Franco Scoglio (Nazionale libica) in Grecia è stato esonerato [illegible] Panathaiki Vincenzo Guerini.

■ **MOSLEY SULLA F1.** Come Ecclestone. Anche il presidente della Federazione internazionale (Fia) Max Mosley propone modifiche nella F1 per aumentare l'interesse e ridurre i costi: in particolare nuove qualificazioni e [illegible] cambi di motori e carrozzerie.

■ [illegible] **MADRID 2005.** I Mondiali su strada del 2005 si disputeranno a Madrid (Spagna). [illegible] [illegible] toccherà ad Hamilton (Canada), nel 2004 a Verona.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Ieri nella Tris di Taranto (trotto), combinazione 20-18-14 e quota di € 80,54.

MONDIALI DI VOLLEY: D[illegible] LA SFIDA CONTRO UNA SQUADRA IN GRAN FORMA

[illegible] Italia, [illegible] quarti c'è il [illegible]

Si complica il cammino degli azzurri dopo il ko contro l'Argentina

BUENOS AIRES

Prima di vincere i suoi tre Mondiali consecutivi, l'Italvolley aveva sempre perso una partita. Una sola, però: nel 1990 contro Cuba, nel 1994 contro il Giappone e nel 1998 contro la Jugoslavia. Ora, nel Mondiale argentino, gli azzurri sono già arrivati alla seconda sconfitta e il bello deve [illegible] venire: dopo il 2-3 nella prima fase patito dalla Polonia, domenica notte c'è stato il brutto scivolone contro i padroni di casa (1-3) che ha chiuso il secondo [illegible] eliminatorio.

Il rilievo statistico può volere dire tutto e nulla perché domani, con i quarti, comincia la fase ad eliminazione diretta e azzeccando tre partite consecutive si può ancora salire sul gradino più alto del podio. Di certo, però, la squadra di Anastasi ha scelto la maniera peggiore per presentarsi alla sfide senza appello. Innanzi tutto, perché contro l'Argentina - determinatissima e miracolosa in difesa fin che si vuole ma tecnicamente tutt'altro che inarrivabile - ha offerto di sé l'immagine più pallida, sbagliando troppo al servizio [illegible] in ricezione, difendendo poco e contrattaccando malissimo. Poi, perché finendo al 2° posto nel girone di Buenos Aires è capitata nella metà più difficile del tabellone dei playoff per [illegible] titolo: domani a Cordoba sfiderà nei quarti il Brasile che dopo il 2-3 subito [illegible] apertura dagli Usa ha inanellato tre secchi 3-0 ed [illegible] annunciato in formissima; in [illegible] [illegible] successo venerdì se la vedrebbe contro la Jugoslavia che finora ha [illegible] maldeggiato contro tutti e con ogni probabilità farà altrettanto anche domani contro la rivelazione-Portogallo.

Azzurri sfavoriti dal pronostico, dunque. Impresa dura, non impossibile, però. A patto che Anastasi riesca a recuperare Papi, fondamentale in ricezione e preziosissimo in attacco, e che la squadra giochi [illegible] lo spirito dei campioni del mondo, valore aggiunto che finora si è visto soltanto nella rimonta finale contro la Bulgaria.

Seconda fase. *Girone G:* Giappone-Bulgaria 3-2; Argentina-Italia 3-1 (25-17, 24-26, 25-22, 25-20). Classifica: Argentina 6; Italia 4; Giappone 2; Bulgaria 0. *Girone H:* Russia-Portogallo 3-0; Polonia-Spagna 3-1. Classifica: Russia 6; Portogallo 4; Polonia 2; Spagna 0. *Girone J:* Brasile-Olanda [illegible]-0; [illegible]p. Ceca 3-1. Classifica: Brasile 6; Francia 4; Olanda 2; Rep. Ceca 0. *Girone K:* Grecia-Cina 3-1; Jugoslavia-Usa 3-1. Classifica: J[illegible]goslavia 6; Grecia 4; Usa 2; Cina 0. Quarti (domani). A Buenos Aires: Russia-Grecia (ore 23,40 italiane) e Argentina-Francia (1,10); a [illegible]ordoba: Jugoslavia-Portogallo (21,10) e Brasile-Italia (23,40).

CICLISMO: OGGI A ZOLDER LE JUNIOR E GLI UNDER 23 NELLE PROVE A CRONOMETRO

I riflettori [illegible] spostano [illegible] Mondiale

Dopo la «giustizia spettacolo» alla Parigi-Tours, via alle gare iridate

Giorgio Viberti

Parte oggi la settimana mondiale [illegible] Zolder, in Belgio, durante [illegible] quale verranno assegnate dieci maglie iridate di ciclismo su strada, [illegible] categorie junior ai professionisti, nelle prove [illegible] cronometro e in linea, settore maschile e femminile. Una kermesse prevedibilmente incalzante e spettacolare almeno quanto lo è stato domenica sera l'ennesimo blitz della polizia francese in margine a una gara ciclistica, questa volta la Parigi-Tours.

Da tempo ormai il mondo del pedale ha dichiarato guerra più [illegible] meno unanimemente al doping, prestandosi come in nessun altro sport a ogni sorta di controlli, esami, test, incursioni nella privacy, interrogatori, analisi e così via. Il fatto però che le forze dell'ordine intervengano spesso nei [illegible] più clamorosi e spettacolari ha fatto sorgere il dubbio che dietro alcune inchieste ci sia dell'altro. Il blitz dell'altra sera nei confronti dei corridori e dei tecnici [illegible] Lampre, quasi «deportati» in gendarmeria per un interrogatorio - che pare poi non aver fornito elementi così importanti e urgenti - ha più a che fare con le cineprese di Hollywood che con le aule dei tribunali.

I tempi e i modi dell'azione dei gendarmi «appaiono curiosamente orchestrati in modo da ottenere una grande visibilità mediatica su scala internazionale», si legge infatti in un comunicato della Lampre. La stessa società, per [illegible] del suo manager Beppe Saronni, ha annunciato inoltre azioni legali contro i giornali che hanno pubblicato informazioni [illegible] talmente infondate» e dal «contenuto diffamatorio» sulla vicenda giudiziaria di Edita Rumsas, moglie del corridore lituano Raimondas Rumsas, arrestata perché trovata in possesso di ingenti quantità di farmaci proibiti al termine dell'ultimo Tour de France.

In questo clima da caccia alle streghe cominciano stamane in Belgio i Mondiali su strada, che esordi[illegible] [illegible] la cronometro donne junior (ore 12, km 16) alla quale partecipano anche le azzurre Anna Zugno e [illegible] Guderzo. Un paio di ore più tardi toccherà agli under 23 nella stessa specialità (km 33,7), con al via i nostri Andrea Liverani ed Enrico Franzoi. Le prove contro [illegible] tempo continueranno domani (uomini junior alle 12 su 23,3 km, donne élite alle 15 sulla stessa distanza) e giovedì (uomini élite alle 15 sui 43,5 km), ma [illegible] speranze italiane [illegible] podio nelle cronometro [illegible] comunque piuttosto ridotte.

Le chance azzurre dovrebbero in[illegible] crescere negli ultimi [illegible] giorni del Mondiale, con [illegible] gare in lin[illegible] venerdì le donne junior (ore 9,30, km 78,5) e [illegible] under [illegible] (ore 12,30, km 170), sabato gli junior (9,30, [illegible] 131) e le donne élite (13,30, km 131), infine domenica l'attesa prova riservata ai professionisti (ore 10,30). Un anno fa a Lisbona l'Italia racimolò in totale soltanto due medaglie d'argento: con Bettini tra i professionisti e con Caruso negli under 23, entrambi nelle prove in linea. A Zolder si spera di far meglio.

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

In collaborazione con la Fiera Internazionale del Libro di Torino

Momenti di incontro e di dibattito con i più autorevoli scrittori italiani e sui grandi temi della letteratura



"Non entrare nel campo degli orfani"
(Mondadori)
Un incontro con i fantasmi del passato
[illegible] con le furie della nostra storia
Incontro con Enzo Siciliano
Lunedì 21 ottobre, ore 15

"Il custode dell'acqua"
(Piemme Editore)
Premio Super Campiello 2002
Una suggestiva spy story dalle antiche strade
di Gerusalemme allo Yemen
Incontro con Franco Scaglia
Lunedì 28 ottobre, ore 15

"La goccia cinese"
(Rizzoli)
Diario di un anno tra storia [illegible] presente
Incontro con Paolo Mieli
Lunedì 4 novembre, ore 15

"La dismissione"
(Rizzoli)
Cronaca di una passione tra un uomo e la sua fabbrica
Incontro con Ermanno [illegible]
Lunedì 11 novembre, ore 15

"Parole [illegible] canzoni"
(Einaudi)
Il sogno e la vita nei testi
delle sue canzoni
Incontro con Roberto Vecchioni
Lunedì 18 novembre, ore 15

"Forattini 2002"
(Mondadori)
Incontro con Giorgio Forattini
Lunedì 25 novembre, ore 15

"Lettera d'amore a una ragazza di una volta"
(Rizzoli)
Incontro con Enzo Biagi
Lunedì 2 dicembre, ore 15

"Alborada"
(Rizzoli)
Incontro con Gianni Riotta
Lunedì [illegible] dicembre, ore 15

Nel [illegible] degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano", leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

La tessera [illegible] ingresso (valida per due persone), gratuita [illegible] fino [illegible] esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il [illegible] Congressi Unione Industriale - Via Fanti, 17 - Tel. 0115718246 (orario [illegible] ufficio)

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle [illegible] 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi [illegible] - Via [illegible] 17

TRADING

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

TORINO

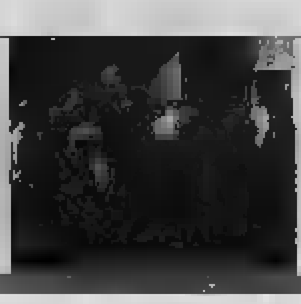
[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA



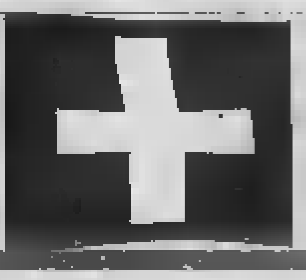
Deceduta Anna Bolens

Domenica scorsa, 6 ottobre, [illegible] deceduta l'attrice Anna Bolens, fondatrice dell'omonima compagnia teatrale e maestra di recitazione. Ha formato nella [illegible] carriera generazioni di [illegible] torinesi. I funerali avranno luogo domani, alle ore 8,30, nella chiesa di Santa Chi[illegible] [illegible] via delle Orfane 15.



Ufficio [illegible]

I Servizi tributari di corso Vittorio Emanuele II 8 comunicano che nelle giornate di oggi, domani e giovedì [illegible] viene garantito il regolare svolgimento del servizio a [illegible] [illegible] assemblee sindacali del personale, che peraltro interessano l'intero Comune.



Consolato Svizzera

Si inaugura oggi il nuovo Consolato Onorario della Confederazione Svizzera, competente per la Provincia di Torino e la Valle d'Aosta. Il nuovo Console è Giacomo Büchi, economista, che [illegible] presentato dall'Ambasciatore Svizzero a Roma, A. P. Lautemberg, presso il Circolo Soci dell'Unione Industriale.

L'AZIENDA SMENTISCE LE VOCI [illegible] UN RIDIMENSIONAMENTO DEL RUOLO DELLA CITTÀ

«Mirafiori [illegible] chiuderà»

I vertici della Fiat incontrano gli enti locali



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: [illegible] interno ci lavorano 23 mila persone

Lo stabilimento Fiat di Mirafiori non chiuderà. La notizia è [illegible] [illegible] [illegible] dopo un incontro [illegible] i vertici dell'azienda e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo e quella della Provincia Mercedes Bresso.

Secondo indiscrezioni, gli stabilimenti più coinvolti [illegible] ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese. Lo stabilimento [illegible] Mirafiori dovrebbe essere interessato l'anno venturo da periodi [illegible] [illegible] integrazione per permettere [illegible] rinnovo delle linee [illegible] montaggio destinate a nuovi modelli.

Il sindaco Chiamparino ha spiegato al consiglio comunale che ci sono stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto e altri [illegible] cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche [illegible] questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la [illegible]ostra preoccupazione». E poi: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una [illegible] seria e per [illegible] aspetti crescente, de[illegible]ta anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali».

SERVIZI A PAG. 37

[illegible]

▶ **Gli [illegible] anti-smog preferiti**

- Centro chiuso ai mezzi [illegible] catalitici [illegible] [illegible]; 29% no; 4% non so
- Estensione Ztl a tutto il centro 64% sì; [illegible] no; 4% [illegible] so
- Stop ai mezzi non catalitici 1 giorno la settimana 61% sì; 37% [illegible] 2% non [illegible]
- Stop ai mezzi non catalitici 2 giorni la settimana 60% no; 35% sì; 5% [illegible] so
- Targhe alterne per 2 giorni la settimana 48% sì; [illegible] no; 2% non so

▶ **Le domeniche ecologiche in centro**

- Piacciono al 73%
- Non piacciono al 25%
- Non sanno 2%

▶ **Le domeniche ecologiche estese a tutta la [illegible]**

- Non piacerebbero [illegible] 52%
- Piacerebbero al 43%
- Non [illegible] il 5%



Centro chiuso promosso [illegible] [illegible]

Emanuela Minucci

E' ancora il traffico; come nella prima giunta Castellani, il proble[illegible] più sentito dai torinesi, seguito dall'«eccessiva immigrazione di extracomunitari» e dalla «sicurezza dei cittadini», mentre precipita al quinto posto l'emergenza pulizia di strade e marciapiedi. Per migliorare la viabilità i torinesi sono disposti a veder aumentato il perimetro della Ztl, andare a piedi la domenica (ma solo nel centro storico) chiudere [illegible] zona aulica ai mezzi non catalitici.

Questi e altri dati sono emersi da un sondaggio Abacus organizzato [illegible] Comune, su [illegible] campione di 1004 torinesi. Il 51 per cento [illegible] espresso giudizio positivo sulla qualità della vita a Torino e il 41 per [illegible] ha una «elevata fiducia» nell'ammini[illegible] comunale. Si aggiunge un [illegible] per [illegible] ai quali la giunta non strappa una semplice sufficienza.

Il problema più urgente è il traffico (il 29% esprime preoccupazione a riguardo), seguito dall'«eccessiva immigrazione di extracomunitari» (15%) dalla delinquenza (13%) e dalla disoccupazione (11%). Gli interventi più graditi sono l'illuminazione stradale (66% di soddisfatti), le attività culturali (65%) l'anagrafe centrale e decentrata (59%), il funzio[illegible] [illegible] semafori (56%). I servizi per l'infanzia (55%) e i servizi di informazione e attività per i giovani (53%). In coda, i servizi per la casa (27% contro il 25% di insoddisfatti) la gestione dei parcheggi (18% di soddisfatti contro il 38% di insoddisfatti), viabilità (18% contro il 40%).

Il livello di soddisfazione [illegible] cittadini nei confronti dei servizi offerti è per il 42% elevato, per il [illegible] sufficiente e [illegible] [illegible] 22% [illegible] Quanto all'inquinamento [illegible] 70% degli intervistati ritiene «opportuno che [illegible] Comune adotti subito una serie di misure di prevenzione». Circa le possibili misure da adottare, il 67% accetterebbe il centro chiuso ai mezzi [illegible] catalitici (esclusi i residenti) il 64% riterrebbe utile estendere la Ztl a tutto il grande quadrilatero dove solitamente si [illegible] [illegible] piedi nelle domeniche ecologiche. Non dispiacerebbe neppure il divieto di circolazione ai mezzi non catalitici per un giorno (61%) o due giorni (60%) la settimana.

LA REGIONE: OTTIMA DISPONIBILITÀ PER IL 2006

Turismo in Piemonte Arrivano nuovi posti

«Grazie a questo nuovo intervento della Legge 18, nell'area olimpica nasceranno altri 429 nuovi posti letto e 1121 verranno riqualificati. Di essi, rispettivamente 180 e 639 sorgeranno direttamente nei Comuni [illegible] delle gare. Gli altri nelle aree distanti al massimo sessanta minuti. E' questa la miglior risposta che la Regione dà ai ricorrenti allarmi sulla scarsa disponibilità di posti letto nell'area olimpica». Per Ettore Racchelli, assessore regionale al Turismo, è questo il risultato [illegible] evidente della decisione della Giunta di finanziare altri 174 progetti per il turismo. La Regio[illegible] è riuscita a trovare 19,2 milioni. Spiega ancora l'assessore: «Una parte delle risorse deriva dalle somme recuperate dal bando precedente dove su 389 domande inizialmente finanziate sono arrivate 49 rinunce che hanno permesso di liberare risorse per 7,8 milioni. A questi soldi la Giunta ha deciso di aggiungere un nuovo stanziamento». A queste risorse pubbliche si devono aggiungere circa 50 milioni di investimenti privati.

In tutto, dunque, [illegible] sfiora la cifra considerevole di 70 milioni che permetterà di realizzare 435 nuove camere e 984 nuovi posti [illegible] in tutto il Piemonte. A cui si aggiungono «forti investimenti anche nel comparto trainante dell'enogastronomia: 14 ristoranti piemontesi saranno rilanciati e ne sorgeranno ben 18 di totalmente nuovi». Racchelli sottolinea anche il fatto che «l'allargamento della graduatoria ha fatto rientrare [illegible] i progetti finanziati anche tanti esercizi più piccoli e adatti [illegible] turismo familiare. Così sono gli alberghi con [illegible] stelle la categoria più beneficiata: 154 nuove [illegible] 369 nuovi posti letto in tutto il Piemonte. Venticinque stanze e [illegible] letti nasceranno nei 2 stelle, e 6 nuove stanze e 5 nuovi posti letto nei 4 stelle. E' Cuneo, con 62 progetti, la provincia che secondo l'assessore si è «confermata la più dinamica». Seguono Torino (41), Alessandria (20), Verbania (19), Asti (11), Vercelli (10), Biella (6), Novara (5).

[illegible] LA PRIMA



«Capriccio» al Regio S'inaugura stasera la stagione [illegible] opera del Teatro Regio, che, ancora una volta, aprirà il cartellone con un testo contemporaneo: «Capriccio» [illegible] Richard Strauss, rappresentato per la prima volta a Monaco di [illegible] il 28 ottobre 1949 e mai messo in scena a Torino. L'opera nacque come riflessione sul rapporto [illegible] parole e musica, dopo che nel 1935 Stefan Zweig suggerì a Strauss di rimaneggiare la commedia «Prima la musica poi le parole» messa in musica da Salieri nel 1786. Joseph Gregor collaborò alla realizzazione del libretto. Ma Strauss ne era insoddisfatto, e chiese un parere a Clemens Krauss, che abbozzò un soggetto nuovo e consigliò che lo stesso Strauss realizzasse il testo. Krauss tentò di persuadere Strauss a scrivere [illegible] nuova opera, ma il musicista sostenne che «si può lasciare un solo testamento». Salirà sul podio Jeffrey Tate, regia di Jonathan Miller.

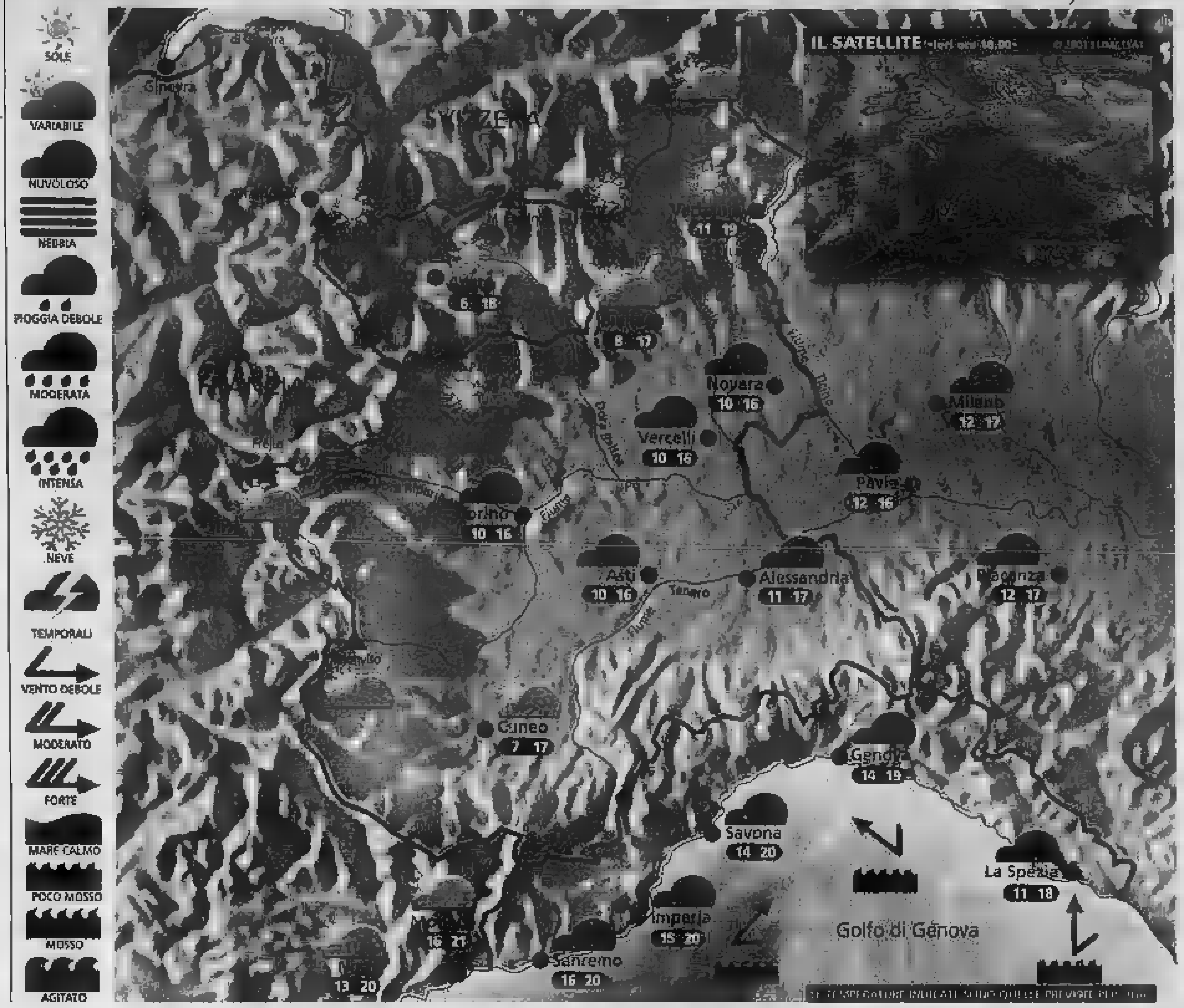
Una pagnotta per vincere il cancro

Da domani a sabato, [illegible] messaggio di solidarietà grande ed importante raggiungerà tutti i piemontesi: l'invito a trasformare un'azione quotidiana «automatica» come l'acquisto del pane in un gesto d'amore verso il prossimo che soffre. Durante i quattro giorni della campagna [illegible] [illegible] [illegible] Ricerca. La Ricerca, [illegible] nostro pane quotidiano», realizzata grazie alla disponibilità dell'Associazione dei Panificatori del Piemonte, tutti i panettieri suggeriranno ai clienti di aggiungere alla normale spesa [illegible] pagnotta in più; il suo costo, 50 centesimi, andrà alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, da anni impegnata nella realizzazione e nel completamento dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro [illegible] Candiolo.

La [illegible] del «panino della solidarietà» verrà inserita in [illegible] apposito raccoglitore [illegible] sarà posizionato in prossimità della [illegible] e che conterrà anche dépliant informativi. «Il pane è da sempre l'elemento primario dell'alimentazione umana, un elemento ricco di valenze simboliche, tradizionali e positive. Per questo [illegible] panettiere è anco[illegible] oggi uno dei nodi centrali della vita commerciale - è stato detto alla presentazione dell'iniziativa -, capace di raggiungere tutte le famiglie». Per queste ragioni la Fo[illegible] Piemonte[illegible] per la Ricerca sul Cancro - Onlus e l'Associazione Panificatori hanno dato vita insieme a [illegible] grande [illegible] benefica capace di far giungere al [illegible] della società piemontese un [illegible]aggio di solidarietà e [illegible]ranza.

[illegible] fatica quotidiana ed instancabile dei panificatori [illegible] al fianco del quotidiano e instancabile lavoro della ricerca, perché la la quotidianità della sofferenza dei pazienti e dei loro familiari possa al più presto [illegible]re finalmente interrotta», ha detto [illegible] presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Allegra Agnelli.

Oggi l'Istituto di Candiolo è un centro di eccellenza in grado di assicurare il ciclo completo [illegible] trattamento, [illegible] sede, ai pazienti nelle fasi di diagnosi e terapia (chirurgia, chemioterapia e radioterapia), ma devono ancora essere completati i reparti di degenza, gli ambulatori, le sale operatorie, il reparto sterile, i servizi tecnici, le centrali tecnologiche e la medicina nucleare. Nella campagna «Il Pane della Ricerca» - un grande contributo al completamento [illegible] strutture - sono coinvolti 1000 panificatori ed esercenti. Le stime indicano che in ogni [illegible] s[illegible] 100, in media, i clienti che aderiranno con [illegible] centesimi [illegible] euro, [illegible] mila le persone [illegible] acquisteranno il «panino della solidarietà» [illegible] domani a sabato 12: un'iniziati[illegible] semplice nell'idea, dunque, ma capace [illegible] coinvolgere un vastissimo [illegible] di cittadini e di diventare, grazie alla finalità benefica di forte impatto, una grande opportunità per sensibilizzare i piemontesi verso [illegible] ricerca oncologica.



Situazione

Ieri bella giornata di [illegible] in montagna e al [illegible] in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa [illegible] prime ore della mattinata che ha [illegible] la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. [illegible] pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi pi[illegible] sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, [illegible] particolare [illegible] Liguria, sul Piemonte e sulla [illegible] Valle d'Aosta. Le [illegible] che riceveranno il maggior carico [illegible] pioggia [illegible] quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché [illegible] il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota [illegible] si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni [illegible] mare. [illegible] giornata di venerdì lo spostamento della depressione verso Levante attenuerà [illegible] fenomenologia [illegible] per il [illegible] settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana [illegible] saccatura avanzerà dall'Atlantico [illegible] possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

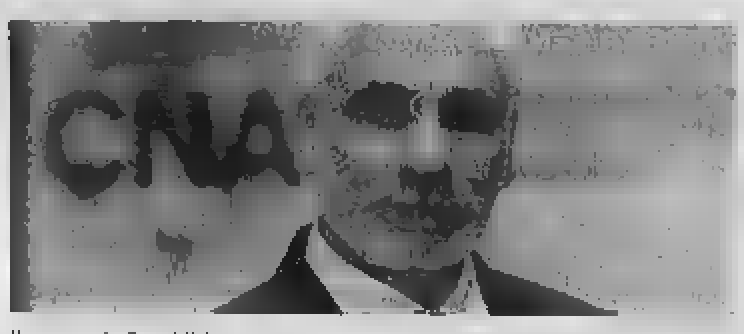
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	8	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	15	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle [illegible] 18 e [illegible] minuti

LA [illegible] si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 [illegible] minuti


Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le [illegible] organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a avere pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima di massima che indica in alcune decine, [illegible] qualche centinaio di dipendenti, le aziende [illegible] un [illegible] di addetti inferiore a 15 ad [illegible] state pesantemente colpite dalla [illegible] della Fiat. Tra febbraio e settembre [illegible] quest'anno sono aumentate del 100 per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto [illegible] di cassa integrazione che copre il 40% [illegible] stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione [illegible] orario perchè rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.
Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno messo in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore [illegible] imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato [illegible] mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, [illegible] tre mesi dalla costituzione dei tavoli [illegible] crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si [illegible] limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso [illegible] credito alle imprese della fi[illegible] dell'auto. E rilevano che orai nel settore i pagamenti [illegible] anche [illegible] 240 giorni; [illegible] situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato ai provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto, di cui si era discusso quando [illegible] è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm [illegible] Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Doveva essere un [illegible] riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma [illegible] sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In [illegible] è trapelato [illegible] gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese [illegible] Termini Imerese [illegible] non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli d[illegible] imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente [illegible] sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci so[illegible] stabilimenti interessati da [illegible] sostituzione [illegible] prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo [illegible] vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazio[illegible]. Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria [illegible] per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico e [illegible] entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per [illegible] impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve [illegible] qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Que[illegible] è [illegible] fatto in Francia, e può [illegible] fatto anche in Italia». Bresso ha anche ricordato: «Ho chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «[illegible] potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere e superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: «È importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel [illegible] che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza [illegible] le competenze. Allo stato attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, «è importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero [illegible] coinvolte con effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perchè tutto questo [illegible] si disperda». E chiede [illegible] nella vicenda [illegible] coinvolto il governo: «Questa non [illegible] partita che possono giocare [illegible] azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' [illegible] un sostegno al [illegible] lavoratori che stando in cassa integrazione prendono [illegible] euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano [illegible] mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea con cifre pesanti». Il capogruppo [illegible] Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat: da Telecom a Sai». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale ap[illegible]. L'altra opposizione, quella rappresentata a sinistra [illegible] Rc, con Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - [illegible] - [illegible] una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. Il confronto in Sala Rossa si apre con le «comunicazioni» di Chiampari[illegible] reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a [illegible] giudizio, opera l'azienda del Lingotto, [illegible] però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda e sindacati [illegible] livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire [illegible] sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che [illegible] sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo [illegible] induce all'ottimismo e non attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo [illegible] parole ma [illegible] investimenti significativi [illegible] prodotti che possano avere un futuro sul mercato».

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera e propria spirale di crescente sfiducia [illegible] rapporti tra Fiat, come entità [illegible] produttiva, e un complesso di soggetti che si possono identifi[illegible] consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si [illegible] partire per un eventua[illegible] rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione [illegible] partecipazio[illegible], che definisca le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti [illegible] difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. È necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito [illegible] Governo [illegible] impegnarsi a fondo, perchè anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, [illegible] verde Giovanni Nigro, [illegible] segretario della Margherita, Tommaso Panero (che [illegible] ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un [illegible]torio al quale, oltre agli [illegible] locali, partecipino i rappresentanti [illegible] lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comu[illegible]le aperto sulla vicenda Fiat.


Il sindaco Sergio Chiamparino parla a un gruppo di lavoratori

La Regione: [illegible] sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo [illegible] attraverso la concessione di un bonus fiscale del valore di venti milioni di [illegible] che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso [illegible] utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interes[illegible] posso[illegible] presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera [illegible] bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari [illegible] visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. [illegible] meccanismo [illegible] semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi [illegible] mercato».

Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni [illegible] attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate [illegible] innovazioni produttive, come pure alla realizzazione [illegible] progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda della dimensione dell'impresa e della [illegible] ubicazione territoriale». [illegible] allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus è pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti aree del Piemonte, le percentuali [illegible] fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per [illegible] le agevolazioni è stato notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, [illegible] entro trenta giorni ricevono [illegible] comunicazione della concessione del bonus, fino ad esauri[illegible] dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente [illegible] svolti in modo molto rigoroso e [illegible] tempi altrettanto rapidi». E [illegible] i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono [illegible] dalla Regione in caso dell'accertamento della mancanza dei requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la [illegible] di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile [illegible] call center (06/5445.7518-7139-7135-7598); inoltre [illegible] può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.


Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad [illegible]

Ma tu l'autobus lo prendi?

Emanuela Minucci

Se proviamo mai a metterci nei panni di chi deve fare quattro commissioni in [illegible] minuti, andare a prendere [illegible] bambino, fare la spesa [illegible] supermercato e poi andare [illegible] casa, che magari sta nella prima cintura, [illegible] un'ora accettabile per riuscire a preparare la cena? Ci proviamo, certo, ma mi creda [illegible] è cosa facile. E l'obiettivo di quest'anno sarà proprio il seguente: convincere i torinesi che anche il tram [illegible] il bus può essere un mezzo di trasporto elastico e rapido quanto e più dell'auto».

Chi parla è il presidente Atm Giancarlo Guiati all'indomani dell'esito del sondaggio organizzato dal [illegible] Internet della Stampa. Oltre il 70 per cento [illegible] torinesi interpellati on line sul rincaro delle strisce blu ha cliccato sulla seguente risposta: «No, il caro-soste non scoraggerà l'uso dell'auto nelle grandi città». C[illegible]e preoccupante per chi gestisce gli oltre mille mezzi pubblici cittadini: «Già, per noi come per il Comune - risponde Guiati - l'inasprimento delle tariffe nasceva soltanto per [illegible] scopo: quello di ridurre al massimo il traffico privato in centro». In realtà, all'Atm hanno già individuato quante automobili [illegible] meno servirebbero per far circolare i mezzi pubblici puntuali [illegible] un orologio: «Basterebbero due auto [illegible] dieci - [illegible] il direttore generale Armando Cocuccioni - lo abbiamo visto, [illegible]ati alla [illegible] con il traffico a targhe alterne. In quelle giornate le auto private diminuivano del 20 per cento e i nostri mezzi riuscivano ad arrivare [illegible] persino [illegible] anticipo rispetto all'ora prefissata». Aggiunge Guiati: «Se i torinesi [illegible] possono rinunciare con più facilità all'auto [illegible] venissero incontro ci guadagneremmo tutti: nella città invasa dai cantieri, [illegible] code [illegible] accorcerebbero, lo stress da traffico [illegible] lo smog calerebbero [illegible] la città sarebbe più a misura d'uomo». Qualcosa di concreto all'Atm [illegible] sta facendo per convincere «quei torinesi per i quali l'auto [illegible] è davvero irrinunciabile» [illegible] optare per il mezzo pubblico. Tempo qualche settimane («al massimo entro novembre») e al [illegible] verde dell'Atm, 800-019152, ci sarà un signore - speriamo gentile - che avrà il compito di programmare su misura il viaggio degli utenti: «C'è già il computer che offre questo servizio - aggiunge Guiati - sul [illegible] dell'Atm [illegible] quello di "5T" che sposa telematica a traffico. Siccome però non tutti possiedono [illegible] computer, e gli utenti preferiscono sempre parlare con un operatore in carne [illegible] ossa, abbiamo pensato di fornire questo servizio del viaggio tagliato [illegible] misura». Funzionerà così: chiunque, agenda alla mano, telefoni al numero sopraccitato, otterrà le informazioni circa le linee da prendere per fare le commissioni richieste nel minor tempo possibile. «Program[illegible] il viaggio, insomma - dice Guiati - e arriveremo pure ad anticipare un'ipotetica ora d'arrivo». Fra le altre novità tese a conquistare più clienti, l'arrivo, fissato per il prossimo mese, delle navette elettriche che collegheranno i parcheggi dell'area centrale (come Stati Uniti, Bolzano, Palagiustizia) al cuore della città. «Con un abbonamento davvero conveniente sarà possibile lasciare l'auto e raggiungere il centro a bordo della navetta. E questa navetta, lo stiamo studiando ora, potrà pure essere utilizzata su altri tragitti del centro». Fa parte del capitolo «maggiore chiarezza», invece, la novità dell'offerta completa di biglietti Atm riportata su vetrofania ad ogni fermata: «Magari - incalza il direttore - c'è gente [illegible] non [illegible] neppure che esiste il biglietto shopping o quello Formula U, l'offerta è talmente vasta che vale la pena di essere ricordata su tutte le fermate [illegible] modo permanente». Infine altre due novità: la possibilità di caricare sul tram la bicicletta (si potrà fare sulla linea 4 e su tutti i veicoli doppi a pianale ribassato) e l'arrivo dei mezzi ecologici, più confortevoli [illegible] silenziosi. «Stiamo attendendo 50 bus a metano - conclude Guiati - sono i CityClass, lunghi 18 metri e silenziosissimi. Anche questo nuovo arrivo spero contribuirà ad aumentare i nostri utenti che sono già cresciuti, rispetto [illegible] 2001, di circa un milione di passeggeri».



GLI IMPIEGATI

«Spostarsi solo con i mezzi pubblici ci farebbe sprecare tempo prezioso»

«Abito [illegible] periferia e ci metto quasi mezz'ora in auto per raggiungere l'ufficio. In pullman ci metterei almeno un quarto d'ora in più. Per carità, tutto si può fare, ma esiste anche un minimo di qualità della vita...». **Marina Cavallero**, 39 anni (nella foto), [illegible] in pausa caffè. Lavora come impiegata nell'agenzia della Banca Intesa Bci in [illegible] Re Umberto e non ne vuole sapere dei mezzi pubblici. «Negli orari che andrebbero bene a me, salire su pullman e tram è come montare su un carro bestiame. Non è possibile» aggiunge. Cavallero lavora alla Crocetta, dove è stata «cancellata» la riduzione del prezzo del parcheggio. Conseguenza: l'abbonamento mensile è passato da [illegible] a 80 euro al mese. «E' troppo caro, non posso pagarlo spiega -. Così, al mattino vado a parcheggiare in piazza Sabotino, dove non si paga, e poi salgo [illegible] un pullman per arrivare in ufficio. E' un po' macchinoso, ma non posso fare altrimenti, a meno di un dispendio esagerato».



«Questo aumento mi ha costretta a lasciare l'auto a casa, ma ha anche abbassato la qualità della mia vita» dice **Fabiana Lamura**, 22 anni, casa a Mirafiori Sud e ufficio in via Lamarmora. Un lavoro da centralinista, con [illegible] stipendio non certo da manager. Il passaggio da 22 a 80 euro per il parcheggio la «costringe» a spostarsi [illegible] i mezzi pubblici. «In auto impiegavo 20 minuti per raggiungere il lavoro, adesso ce ne vogliono almeno 40 - aggiunge -. Ho una pausa pranzo di due ore e mezza e prima [illegible] conveniva andare a casa a mangiare. [illegible] tra andata e ritorno mi [illegible] appena il tempo di mangiare qualcosa, sempre che ci sia qualcuno a casa a prepararlo. Altrimenti, la pausa pranzo se ne va in viaggi sul pullman. Senza contare che ho acquistato l'auto anche perché pensavo potesse essermi utile per il lavoro e mi ritrovo a pagare lasciata sotto casa, pagando [illegible] di circolazione e assicurazione».

Ma c'è anche chi non ha scelta. Come **Romina Gaeta**, 21 anni, collega di Fabiana: «Abito a Villafranca Piemonte e ci metto un'ora [illegible] mezza per raggiungere l'ufficio. In auto forse risparmierei tempo, ma mi costerebbe troppo».

«Ogni giorno devo accompagnare a scuola i figli e poi vado al lavoro. L'auto mi serve»

Sabina Benevolo, 45 anni, (foto) impiegata di banca, [illegible] infuriata: «Devo portare i miei due figli ciascuno [illegible] una scuola diversa e poi arrivare in ufficio prima [illegible] 8,30. Mi spiega come potrei fare senz'auto?». Lei è una mamma che lavora. Come tante ha il problema di dover conciliare l'ufficio [illegible] le faccende domestiche [illegible] anche con le esigenze dei figli. «Mio marito è [illegible] imprenditore, esce di casa molto presto, [illegible] posso contare su di [illegible] [illegible] portare a scuola i bambini - aggiunge -. Tocca a me e non è facile far combaciare tutti gli [illegible]». Sabina Benevolo abita in corso Peschiera (tra corso Racconigi [illegible] corso Trapani).

«Per portare i figli a scuola [illegible] posso certo utilizzare il **pullman** - dice -. E poi, devo anche arrivare in orario in ufficio. La mia vita è calcolata [illegible] minuto, non posso sgarrare se voglio riuscire a far quadrare tutto. Con i **trasporti pubblici** sarebbe impossibile». Per riuscire a gestire meglio la situazione, [illegible] ha deciso di passare al part-time, con impegno soltanto al mattino. «Lo stipendio è ridotto, [illegible] compenso sono aumentate le spese di parcheggio - dice ancora l'impiegata -. L'abbonamento semi-giornaliero mi costa **45 euro al mese**, a questa cifra vanno sommati più o meno **50 centesimi** al giorno per coprire le ore di straordinario o anche soltanto la mezz'ora (l'abbonamento contempla la fascia 8-13, ndr) oltre le 13 che mi serve per finire il turno normale di lavoro. Mi sembra assurdo. Quando vengono prese decisioni come l'aumento delle tariffe dei parcheggi, i politici dovrebbero pensare anche a chi deve mandare avanti una famiglia e lavorare nello stesso tempo. Non credo di essere la sola [illegible] problemi di questo tipo».



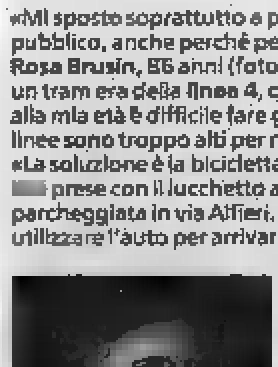
Dello [illegible] parere anche **Paola Caburlotto**, 43 anni, commercialista con studio alla Crocetta: «Firmerò ovunque contro questa assurdità dell'aumento delle tariffe dei parcheggi. Al mattino devo portare i figli [illegible] scuola, poi andare al lavoro. E magari, spostarmi anche nella giornata, sempre per lavoro. Con i trasporti pubblici è troppo complicato. Perché non prova a fare tutto questo chi ha deciso gli aumenti? Si accorgerebbe subito di quanto sia difficile riuscire [illegible] conciliare le varie esigenze».

GLI ANZIANI

«Se bus e tram non avessero gli scalini... Comunque rendono un valido servizio»

«Mi sposto soprattutto a piedi. Utilizzo pochissimo i mezzi di trasporto pubblico, anche perché per [illegible] sono [illegible] po' scomodi» sorride **Italina Rosa Brusin**, 86 anni (foto). E spiega: «Le rare volte che sono salita su un tram era della linea 4, quella che ha i vagoni all'altezza del suolo. Sa, alla mia età è difficile fare gli scalini. Quelli di tram e pullman [illegible] altre linee sono troppo alti per me».

«La soluzione è la bicicletta» sentenzia **Rosanna Cominetti**, 65 [illegible], [illegible] prese con il lucchetto a custodia [illegible] sua «**mountain bike**» parcheggiata in via Alfieri. Aggiunge: «Abito vicino al Mauriziano e utilizzare l'auto per arrivare in centro è una follia. Senza parlare dei parcheggi, quasi impossibili [illegible] trovare, soprattutto al mattino. [illegible]auto c'è soltanto [illegible] innervosirsi. E anche i mezzi di trasporto pubblici non sono un granché come comodità. [illegible] casa mia devo cambiare linea due o tre volte, faccio prima in **bicicletta**». Per Rosanna Cominetti, la soluzione è semplice: «Bisognerebbe fare come in Olanda, dove tutti vanno in bicicletta. Mio figlio è stato là in vac[illegible] e per qualche tempo ha viaggiato così. Poi, è tornato all'auto». Per la «ciclista convinta», sarebbe necessario «chiudere il centro alle auto, ma soltanto per poter facilitare l'uso delle due **ruote**. Sarebbe anche una soluzione ecologica».



«Mi trovo bene con tram e pullman» dice **Enrica Piconi**, 62 anni, borsetta a spalla con dentro il suo «Yorkshire» e in mano i sacchetti della spesa fatta a **Porta Palazzo**. Ancora: «Mi sposto sovente da **Santa Rita** al centro e ho sempre trovato posto a sedere. [illegible] ho viaggiato pure in orari che considero "di punta". Forse la mia esperienza va [illegible] po' contro corrente, ma è la verità». Aggiunge: «Guido anche l'auto, ma arrivare in centro è un inferno. Comunque, non condivido l'aumento delle tariffe per la sosta in zona blu. Non sono convinta che l'obiettivo sia di scoraggiare l'uso dell'auto. Per me, lo scopo è di incassare di più [illegible] nessuno me lo leva dalla testa. Lo dimostra il fatto che le auto viaggiano lo stesso e gli aumenti restano. Non mi sembra questo il sistema migliore per convincere le persone [illegible] lasciare a casa l'auto».

Interviste raccolte da **Claudio Laugeri**

VERSO IL [illegible]

«Riuscire ad abbandonare l'automobile è difficile come voler smettere di fumare»

E oggi si va in bus. La macchina resta lì, davanti [illegible] portone in via Pietro Chanoux 1. Per raggiungere in centro via Legnano 2, niente stress [illegible] code, nessun [illegible]o di bocciare l'auto, nessuna tensione da posteggio. L'Atm non ha dubbi, prendendo il 33 [illegible] il 33 sbarrato, due isolati più in là, per percorrere gli [illegible] chilometri [illegible] impiega al massimo 44 minuti, compreso il tragitto a piedi [illegible] 353 metri. Parola di internet: www.atm.to.it. Cartina alla mano (stampata la sera) e il biglietto [illegible] tasca (comprato in anticipo), alle 7.13, si parte. Raggiungere la fermata [illegible] via Germonio è quasi [illegible] passeggiata. Poco meno [illegible] [illegible] minuti, [illegible] fretta. L'autobus però sta arrivando. Una corsetta et voilà.

LINEA 33 E 33 SBARRATO
Via Chanoux 1 - via Legnano [illegible]
Percorso: [illegible] chilometri in bus [illegible] 353 [illegible] a piedi
Partenza: ore 7,13
Tempo impiegato: 33 minuti
Tempo stimato Atm: 44 minuti
Voto: 6 1/2

Il 33 è pieno come un uovo. Posti a [illegible] Neanche a pagare. E per obliterare il biglietto si deve sgomitare o chiedere «per piacere» [illegible] chi è più vicino. In via Asiago, due fermate dopo, [illegible] momento di «panico»: una decina di studenti deve scendere, e gli zaini rimbalzano sulle schiene di tutti. Rimangono 19 fermate, delle 21 previste, e già si rimpiange la tranquillità della propria auto. Il bus viaggia veloce e le frenate, per chi è in piedi, sono roba [illegible] equilibristi. Ma più in là c'è anche chi riesce a leggere il giornale. «Mica è in salotto?» sbotta una ragazza infastidita. La calma ritorna in corso Peschiera, all'altezza del Santorre di Santarosa, dove scendono in molti. Si torna ad avere uno spazio vitale. «Per fortuna questo bus è il modello vecchio - dice [illegible] signore -. Su quelli nuovi si sta come sardine». E un vicino guarda il tram in corso Duca e sospira: «Lì [illegible] che si viaggia bene». Invidie di utenti. Dopo il Politecnico il 33 sembra diventato un multitaxi, in piedi sono solo in quattro. Ma l'autista guarda serio [illegible] strada: «I punti brutti sono in corso Francia, prima [illegible] svoltare in via Germonio, e in [illegible] Vittorio all'angolo con via Sacchi. [illegible] rischia di perdere fino a [illegible] minuti». Pericolo scampato. Capolinea: ore 7,44. Altri due minuti a piedi [illegible] è via Legnano. Insomma, poco più di mezz'ora per arrivare in centro. Un primato. Lasciare l'auto [illegible] domani? Facile a dirsi, ma è come smettere di fumare.

Patrizio Romano

«Finestrini appannati, un muro umano e che male lo zainetto nello stomaco»

[illegible] la vita del pendolare, soprattutto se va in autobus. Piazza Bengasi, ore 7,36. Il manipolo di parcheggiatori abusivi che controlla il piazzale non ha ancora «preso servizio». Lascio lì l'auto senza difficoltà e vado ad acquistare i biglietti Atm. Dall'altro [illegible] della piazza il mercato brulica già di gente, gli ambulanti ritardatari si affrettano ad allestire le loro bancarelle. Alle 7,42 sono alla fermata di via Sestriere, sulla linea di confine tra Moncalieri e Torino. Faccio partire il cronometro. [illegible] un po' freddo, mi stringo nelle spalle, aspetto il bus 35 per 7 minuti [illegible]tti. Sparse qua e là, sul marciapiede, una dozzina di persone, perlopiù studenti. L'autobus, modello jumbo-bus, arriva arrancando nel traffico, i finestrini sono completamente appannati: quando le porte si spalancano mi trovo di fronte un muro di corpi pigiati.

LINEE 35 E 16
Piazza Bengasi-piazza Sabotino.
Percorso: 7,3 chilometri in bus e tram e 95 metri a piedi
Partenza: ore 7,49
Tempo impiegato: 49 minuti
Tempo stimato Atm: 52 minuti
Voto: [illegible]

Spintonando, [illegible] paio di passeggeri raggiungono l'uscita, così riesco ad infilarmi nel [illegible] prima che quella massa [illegible] fagociti lo spazio vuoto. Mi assottiglio, afferro il sostegno giallo, ma [illegible]n riesco a convalidare il biglietto. Ho uno zaino «Invicta» piantato nello stomaco e bolle di chewing-gum che schioccano a ripetizione a [illegible] palmo dal naso.

Secondo la mia tabella di marcia devo fare 14 fermate. Mi rassegno: [illegible] posso [illegible] guardare fuori, [illegible] finestrini c'è uno strato di condensa impenetrabile. L'esercito di studenti si dimezza alle fermate «Biglieri» e «Spezia», riducendo l'affollamento. Alle 8,07 riesco a convalidare il biglietto. Arrivo [illegible] rendez-vous con il tram numero 16, in via Valperga Caluso, alle 8,11: per un soffio perdo [illegible] coincidenza. Mi tocca aspettare: nel frattempo la fermata si [illegible]. Il «16» arriva alle 8,22, trillando. Il tram è quasi vuoto, [illegible] riesco a sedermi. Mi guardo attorno, la parte più dura del viaggio è ormai superata. Noto la tabella del percorso, [illegible] fermate più importanti sono illustrate da simboli: la Mole, il Valentino, l'Università. Un'informazione in più per facilitare i turisti. Il tram va avanti a strattoni combattendo con [illegible] automobilisti indisciplinati: all'incrocio di via Sacchi il conducente deve quasi inchiodare per non urtare un'auto di traverso sulle rotaie. Dopo 9 fermate, ecco il capolinea: alle 8,38 blocco il cronometro. Sono in piazza Sabotino: 3 minuti in anticipo rispetto il tempo previsto dall'Atm.

[illegible] Poggio

ATTRAVERSARE TORINO

«Tanti posti liberi e né confusione, né ressa Si può leggere tranquillamente il giornale»

Il pullman **numero 60** apre le porte davanti alla fermata [illegible] piazza Stampalia alle 7,35 in perfetto orario. Si sale e ci si può addirittura sedere. Non c'è confusione, [illegible] [illegible] ressa, nessuno che spinge o bofonchia. Strano.

A quel punto [illegible] pensa che lasciare l'auto parcheggiata nel garage può valere la pena anche perché secondo l'Atm in 36 minuti si arriva [illegible] piazza Arbarello. Con novanta centesimi si può usufruire [illegible] mezzi pubblici per una settantina di [illegible] e non si rischiano né incidenti né arrabbiature: più di così. [illegible]rse [illegible] [illegible] [illegible] starebbe un po' più al caldo. Sul mezzo ci [illegible] una [illegible]ina di persone e alle prime fermate non [illegible] salgono più di quattro o cinque. Le cose cambiano quando il 60 fa ta[illegible] in via Stradella, corso principe Oddone e corso Francia. Si gettano sul pullman decine di studenti con maxi zaini che potrebbero contenere i viveri per un mese di campeggio. Ma, nonostante tutto, non si rischia «l'effetto sardina», solo chi è in piedi deve sincronizzare l'equilibrio con le frenate o rischia di stendersi in mezzo alla corsia.

LINEE 60 e 67
Piazza Stampalia - via Ormea 100
Percorso: 11,100 chilometri in bus e 249 metri a piedi
Partenza: ore 7,35
Tempo impiegato: 63 minuti
Tempo stimato Atm: 65 minuti
Voto: 7

Questo lunedì mattina i giovani tifosi di **Juve** e **Toro** hanno musi lunghi, in fondo al [illegible] pontifica un fans dell'**Inter**. Una studentessa invece è impegnata [illegible] lotta contro il tempo per assimilare qualche nozione in più di fisica (lei sì che spererebbe almeno in [illegible] foratura), altre si concentrano sul telefonino cellulare.

Con un minuto [illegible] anticipo [illegible] [illegible] in piazza Arbarello dove il 60 si [illegible] Qualche passo a piedi e via sul **67**. Anche qui non ci sono mai più di una trentina [illegible] passeggeri che diminuiscono dopo le fermate di corso Vittorio e Porta Nuova. Dopo [illegible] tappe si arriva in [illegible] **Massimo D'Azeglio 60 in 20 minuti**, cinque in [illegible] di quelli previsti. Due passi e dopo un'ora eccoci in via Ormea. Il ritorno con le stesse linee è una pacchia e uno [illegible] anche il tempo per scambiare due parole con l'autista Pasquale Ragni, da **27 anni** seduto dietro al volante di mezzi pubblici: «E' un lavoro che ti deve piacere e a quest'ora si viaggia bene, tranquilli - ammette - ingorghi e rallentamenti sono più facili nelle ore serali».

[illegible] Giacomino

[illegible] SUI CASI INSOLUTI

Marina, sequestrata l'auto [illegible] misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina [illegible] Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì [illegible] sei anni fa, 9 maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come se fosse stata ammazzata, e ha iscritto [illegible] registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a [illegible] del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo [illegible] colore blu, da qualche tempo passata [illegible] uso al figlio. Lo [illegible] fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano [illegible] questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far [illegible] definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che [illegible] loro compito è quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti [illegible] possano es[illegible] messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta [illegible] soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prove a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.


La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era stato deciso la [illegible] primavera quando il fascicolo [illegible] Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare [illegible] appunto, scritto [illegible] fretta, [illegible] una penna biro di colore blu: «Cena [illegible] Paolo x francobolli». La data: 8 maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

[illegible] è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. [illegible] lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo [illegible] però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato [illegible] dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando [illegible] avere mal di schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi [illegible] Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare [illegible] Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una span[illegible] che [illegible] viene custodito gelosamente. Che cose raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricor[illegible] [illegible] una certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? Se sì, quando e perché? Ecco [illegible] domande alle quali si dovrà rispondere in questa fase di indagine. [illegible] sequestro dell'auto, quindi, [illegible] bra quasi [illegible] fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in [illegible] il bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona [illegible] averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, [illegible] [illegible] obbligo, [illegible] atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

I PROTAGONISTI DI UN GIALLO [illegible] SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della [illegible] scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, [illegible], andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima [illegible] scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



MARINA DI [illegible]
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, [illegible] famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande [illegible] nessuno avvia [illegible]. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando [illegible] impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, [illegible] dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA
[illegible]
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rabbia se manca l'energia elettrica [illegible] non si sa il perché» - «Ad Economia non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, [illegible] medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né con delega di mia moglie, né su richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e [illegible] non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per avere informazioni sanitarie [illegible] un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. Il [illegible] ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così [illegible] per molti altri negozianti che [illegible] possono lavorare senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire di aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare [illegible] una voce elettronica che mi ha detto [illegible] telefonare [illegible] un altro numero al quale [illegible] risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho [illegible] problema del genere con l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo che [illegible] avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato [illegible] loro errore in quanto la bolletta [illegible] stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno [illegible] due casi, ho ottenuto almeno delle [illegible] visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta al quarto anno di Economia mancano [illegible] 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano [illegible] seguire un corso fondamentale che è "Diritto commerciale". [illegible] problema è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due [illegible] tutto ciò non è bastato visto che gli studenti del quarto anno e i fuoricorso [illegible] sono considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia e due dei professori (corsi A e B) hanno in questo modo continaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono recato i primi due giorni a lezione e [illegible] ho potuto seguirle perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il secondo giorno è avvenuta [illegible] stessa cosa perché, secondo [illegible] mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala [illegible] pressi di Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla [illegible] auto, il velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla [illegible] vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it

Segnaliamo ai lettori che la fotografia pubblicata a pagina 39 del "Supplemento [illegible]" allegato a "La Stampa Torino" del 4 ottobre, ritrae le ballerine della compagnia "Associazione [illegible] scuola di danza orientale ed egiziana in Torino

Quanto manca all'inaugurazione delle opere d'arte sul Passante

Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il 6 novembre, dunque fra un mese, verranno inagurate [illegible] prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario [illegible] cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due anni or sono: si tratta della fontana-igloo di Mario M[illegible] e del Giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia ricoperta sono quindici. E verranno inaugurate [illegible] appena saranno concluse, [illegible] pensa comunque tutte entro il 2004. «Dove un temp[illegible] una grande ferita che spezzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto».



Temperature di ieri: massima 22,7, minima 8,3 Peggiorano le condizioni meteorologiche

Il cedimento dell'alta pressione sull'Europa occidentale deter[illegible] graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche sulla nostra regione. Oggi avremo un cielo inizialmente poco nuvoloso con un progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Dal pomeriggio sono previsti [illegible] piovaschi [illegible] nevicate sui rilievi sui 2200-2400 metri. In lieve calo le temperature. Ieri in città la massima è stata di 22,7 gradi, la minima 8,3 e l'umidità alle 16 del 31%. Lo scorso anno avevamo registrato una massima di 22,7, una minima di 16,9 e 2,7 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: [illegible] cinema Astor arrivano le «Camicie rosse» di Alessandrini

L'8 ottobre del 1952 si inizia al cinema Astor la proiezione di una pellicola molto attesa dal pubblico, «Camicie rosse», una biografia di Anita Garibaldi diretta da Goffredo Alessandrini. La parte dell'eroica moglie di Garibaldi viene interpretata da Anna Magnani, l'eroe dei Due Mondi [illegible] Vallone in quel periodo notissimo attore originario proprio [illegible] Torino, Alain Cluny è Bueno, Serge Reggiani interpreta Lantini, Jacques Sernais Gentile, Michel Auclair un garibaldino. Altri film molto apprezzati nel periodo sono «Perdono» con Joan Crawford, Dennis Morgan e David Brian e «Sensualità» con la bellissima Giovanna Ralli in coppia [illegible] Amedeo Nazzari; nella pellicola compare anche un giovanissimo Marcello Mastroianni.

IL DUELLO POLITICO IN REGIONE VIENE AFFIDATO ALLA CARTA BOLLATA

Per fermare le delibere di giunta l'opposizione chiede aiuto al Tar

L'ultima [illegible] dello scontro politico tra l'opposizione e la giunta di centrodestra in Regione è l'uso delle carte bollate. Nelle scorse settimane il Governatore, Enzo Ghigo, aveva annunciato la decisione di ricorrere sempre più spesso e ogni «volta che la legge lo permette allo strumento delle delibera di giunta per realizzare il programma di governo bloccato dalle lentezze del Consiglio regionale». Ieri è arrivata la contromossa dei Ds. Spiega la capogruppo Giuliana Manica: «Contro la linea di delibera selvaggia che punta ad espropriare del ruolo di indirizzo e [illegible] programmazione legislativa l'Assemblea, la Quercia ha deci[illegible] di ricorrere, ogni volta che esistano le condizioni, al Tribunale amministrativo regionale».

La prima azione di «ricorso selvaggio» è la richiesta dell'intervento del Tar contro al delibera della giunta dello scorso 8 luglio che dà via libera al piano di riconversione dei piccoli ospedali. Una delibera che ha provocato la protesta di migliaia di cittadini - [illegible] più clamoroso [illegible] stato quello di Domodossola - e che adesso i Ds portano davanti ai giudici amministrativi perché la ritengono «illegittima». Il ricorso è stato firmato anche dai sindaci di Rivalta (Amalia Neirotti), Galliate (Arturo Boccara), Ormea (Giorgio Ferraris) e Valenza (Germano Tosetti).

Secondo Manica «la delibera è illegittima perché nega le competenze del Consiglio regionale a cui la legge assegna i compiti della programmazione inclusa la definizione del numero dei posti letto e delle specialità che devono garantire le le sing[illegible] strutture ospedaliere». Aggiunge: «E' evidente l'intenzione della giunta Ghigo di compiere le scelte che incidono sulla salute e sulle tasche dei piemontesi [illegible] sedi sempre più occulte lontano dal controllo democratico». Scelte occulte che secondo Manica sono «alla base degli scandali e delle inchieste della magistratura e anche di quelle della Commissione d'indagine del Consiglio regionale di cui oggi si discuterà nel corso della seduta di Palazzo Lascaris».

Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta, sottolinea che la decisione [illegible] presentare il ricorso al Tar nasce dalla «preoccupazione sulle conseguenze che le decisioni della giunta provocano per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria, una competenza che spetta soprattutto ai comuni». Spiega: «Per noi è sempre più difficile dare risposte ai cittadini. Su tre persone che ricevo due mi parlano dei loro problemi lega[illegible] all'assistenza. E il dato [illegible] costante aumento visto le inevitabili ricadute sociali della vicenda Fiat». Aggiunge: «Ad [illegible] il livello dei servizi era concordato all'interno dell'Asl 5, dunque venivano fatte scel[illegible] riguardanti 320 mila persone. L'introduzione dello strumento del quadrante provocherà la moltiplicazione della [illegible]polazione e, dunque, delle esigenze [illegible] dovrà tener conto». [m.tr.]

RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Bresso: finanziaria inaudita

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, presenterà ricorso [illegible] Corte Costituzionale contro i provvedimenti contenuti n[illegible] legge finanziaria. Lo farà a titolo personale, come cittadina, perché la legge impedisce all'ente di chiedere l'intervento dell'alta corte. «La finanziaria - dice - contiene elementi letteralmente inauditi. Non si [illegible] mai letto di [illegible] legge che, contro ogni principio giuridico, prevede il [illegible] retroattivo di norme di carattere fiscale e finanziario. Un giochetto [illegible] il quale il [illegible] chiede alle Province la restituzione di quattrini ricevuti in anni passati». Bisognerebbe rifare i bilanci con un caos senza precedenti. «La compartecipazione all'Irpef - aggiunge Bresso - è poi un'autentica truffa: in realtà è un trasferimento dallo Stato e per di più ridotto d'importo». Beffa anche per le Regioni che hanno rispettato il patto di stabilità: sono punite rispetto a quelle non in regola, ricevono le stesse risorse.



[illegible] Consiglio regionale [illegible] sempre polemica fra maggioranza ed opposizione

PATTEGGIANO ALTRI TRE

Truffarono il Comune A giudizio in 5

Dopo aver risarcito il Comune ieri hanno patteggiato, davanti [illegible] gip Francesco Gianfrotta, [illegible] mile pena pecuniaria per truffa ai danni dell'ente pubblico. Mattia Aversa, Mario Baldo e Andrea Mangherini - atleti e dirigenti di società sportive torinesi - sono così usciti dal procedimento avviato in seguito all'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme, che aveva chiesto il rinvio a giudizio di otto imputati, fra i quali quattro dipendenti comunali, per falso e truffa.

Secondo il pm i club, dopo aver ottenuto la concessione di alcuni spazi d'acqua della piscina comunale per farci allenare i propri atleti, in realtà [illegible] avrebbero utilizzati per organizzare corsi di nuoto e di acquagym, intascando le relative iscrizioni. Una condotta che sarebbe andata avanti dal [illegible] al 2000, con un costo, per la pubblica amministrazione, di alcune decine di milioni di lire, e che cessò dopo un'approfondita indagine dei vigili urbani.

Per gli altri cinque imputati (l'atleta Giuseppe Mangherini e i dipendenti comunali Sebastiano Spagnuolo, Daniele Gardin, Carmelo [illegible] Durante e Arturo Ricciuti) il procedimento va invece avanti.

SCADE FRA 10 GIORNI IL TERMINE DI ISCRIZIONE AI CORSI PER LE PROFESSIONI LEGALI

Alla scuola dei Perry Mason

Anche i futuri notai e magistrati alla «Forense»

Ultimi dieci giorni di tempo per iscriversi all'esame d'ammissio[illegible] alla Scuola forense, o meglio la «Scuola di specializzazione per le professioni legali» dell'Università degli Studi e dell'ateneo del Piemonte Orientale, che prepara futuri magistrati, avvocati e notai: partita in sordina lo scorso anno, ancora forse troppo poco nota, è recentemente divenuta, per legge, la sola strada utile per l'accesso al concorso per diventare magistrati. Una novità importante, dietro cui sta la riforma dell'accesso agli uffici giudiziari, ma non solo. Chi conseguirà questa specializzazione, oltre [illegible] una preparazione maggiore, otterrà anche un sostanzioso sconto per chi sogna la [illegible] professione, in vista degli [illegible] per avvocatura e notariato.

Fino [illegible] oggi partecipare ai concorsi per le professioni legali è sempre stato, per i candidati piemontesi, un mezzo calvario: pochissimi riuscivano [illegible] essere promossi al primo colpo. La gran [illegible] di candidati, poi, aveva determinato l'allungamento dei tempi di correzione d[illegible] prove d'esame per la magistratura, fino [illegible] nascita di una pre-selezione [illegible] quiz mirata unicamente a sfoltire le aspiranti-toghe. Per non parlare della proliferazione, in alcune regioni, di costosissime scuole private destinate ai futuri giuristi.

[illegible] scuole universitarie post-laurea per notai, avvocati [illegible] magistrati, mirano così specificatamente alla preparazione dei concorsi: [illegible] per la magistratura diventano la sola via d'ac[illegible] per chi s'è immatricolato dal '98 in poi, per la libera professione consentono di evi[illegible] un [illegible] di pratica negli studi professionali. Dedicata a [illegible] Caccia e Fulvio Croce, la scuola torinese (che ha sede in via delle Rosine 18) offre 160 posti: c'è un test d'ammissione (il 12 novembre) cui [illegible] laureati posso[illegible] iscriversi entro venerdì 18. I corsi durano due anni, con lezioni solo il pomeriggio dal lunedì al giovedì (la frequen[illegible] è obbligatoria). «Nelle facoltà di Giurisprudenza - dice il direttore della Scuola, Marino Bin - sia l'insegnamento che gli esami [illegible] svolgono soprattutto oralmente. Inoltre si lavora quasi esclusivamente sulla discussione e l'interpretazione di articoli di legge. Noi discuterem[illegible] di [illegible] pratici, e cioè di sentenze e precedenti giuridici concreti, e prevederemo moltissime prove scritte: almeno [illegible] trentina l'anno. L'abitudine alla scrittura è del resto fondamentale non solo per superare le prove scritte dei concorsi, ma anche per la vita lavorativa, che richiede ai magistrati, agli avvocati e ai notai più atti scritti che orali, dalla stesura [illegible] memorie alle sentenze o ai ricorsi». Il primo anno [illegible] corsi sarà [illegible] a tutti, nel secondo i laureati sceglieranno se indirizzarsi al ramo dell'avvocatura, [illegible] notariato o della magistratura. Grazie [illegible] una convenzione con il tribunale, gli specializzandi saranno ammes[illegible] [illegible] stages presso gli uffici giudiziari, mentre chi preferirà gli studi professionali potrà far valere come stage la pratica presso uno studio professionale, che la scuola provvederà ad individuare per chi [illegible] trovasse un professionista disponibile.

Per spiegare le novità legate al varo della scuola, la facoltà di Giurisprudenza ha spedito [illegible] lettera [illegible] tutti i laureati: li si invita ad un incontro lunedì 14 alle 17,30, nella sede di via delle Rosine 18. [g. fav.]

PRESIDIO DI GENITORI E BAMBINI DAVANTI AL COMUNE

Cresce l'incertezza [illegible] «Nilo» frequentato dagli egiziani

Decine di bambini egiziani, accompagnati dai genitori, hanno manifestato ieri pomeriggio davanti a Palazzo Civico. Motivo del presidio, l'incerto futuro della scuola «Il Nilo», [illegible] cui sono allievi, e la richiesta al Comune di trovare una nuova sede. Ogni pomeriggio, dopo le lezioni nella scuola pubblica italiana, i ragazzi - circa 150 - frequentano presso «Il Nilo» i corsi di lingua e cultura araba tenuti da insegnanti volontarie. «Il Nilo», che dal '99 era attiva in una struttura comunale di via Frattini (accanto al Centro interculturale), nelle sco[illegible] settimane è stata per due volte oggetto di atti vandalici. «Avevamo affidato gli spazi all'associazione "Il Nilo" nel '99 per un solo anno. Da allora, i responsabili non hanno fatto niente per trovare un'altra collocazione; ora la strut[illegible] è passata alla Provincia che deve sistemarvi un liceo. La notizia [illegible] stata comunicata», spiega Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo del Comune. «Sono numerose le associazioni di immigrati che ci chiedono spazi per insegnare la lingua d'origine ai propri bambini. Non possiamo privilegiarne una rispetto alle altre».

Il responsabile della scuola, Amir Younes, che sostiene di [illegible] aver saputo nulla del «trasloco forzato», sottolinea però che i corsi de «Il Nilo» hanno qualcosa in più: [illegible] riconosciuti dal ministero dell'Istruzione egiziano [illegible] permettono di iscriversi alle [illegible] le in Egitto. «Noi abbiamo chiesto [illegible] Consolato dell'Egitto di confermarci questo status - [illegible] Pozzi - ma finora non c'è stata risposta. Se è così, il Consolato dovrebbe intervenire a sostegno dell'iniziativa». In ogni caso, la Commissione comunale che assegna spa[illegible] alle associazioni [illegible] la richiesta de «Il Nilo» (che per ora prosegue l'attività nella palestra di via Frattini). «Se [illegible] troverà una soluzione - dice Pozzi - "Il Nilo" dovrà pagare l'affitto, come le altre associazioni». [m.t.m.]

La sfida del campione di immersione «Batterò il record mondiale in apnea»

Davide Carrera, 26 anni, originario di Riva presso Chieri, si allena sette ore al giorno
Studente di Veterinaria, vive lo sport come arte marziale e legge i filosofi taoisti
«Gli abissi sono lo stimolo più grosso che ho per imparare a conoscere me stesso»

Grazia Longo

FINO al 19 ottobre si allenerà sette ore al giorno per battere il record mondiale di immersione in apnea libera.

[illegible] la [illegible] non è una gara contro un rivale. È molto di più, è la sfida contro la parte migliore di sé, alla [illegible] dell'equilibrio interiore. Un viaggio spirituale prima ancora che un addestramento fisico, un percorso dell'anima che concilia gli opposti: mare e terra, profondità e leggerezza, yin e yang.

Davide Carrera - [illegible] anni, i primi 22 vissuti a Riva presso Chieri, gli ultimi ad Andora dove l'anno scorso si è consacrato campione mondiale di immersione - si sta preparando a scendere nelle acque di Andora fino ai [illegible] metri.

Due in più del record personale ottenuto l'anno scorso, uno oltre a quello del ragazzo venezuelano che ha raggiunto i 93 metri di profondità proprio l'altro ieri. [illegible] pensate solo a ore e ore di nuoto senza bombole, pinne e zavorre.

La preparazione atletica di questo studente di Veterinaria, che si paga gli studi lavorando come skipper sulle barche a vela, si basa moltissimo sulla riflessione. Perché per lui l'immersione in apnea è come un'arte marziale, richiede disciplina e consapevolezza di sé. Non è un caso se si porta sempre dietro un libricino di filosofia taoista - «Tao te Ching» di Lao Tzu, monaco contemporaneo di Confucio - che legge e rilegge per non dimenticare mai «l'importanza di calibrare sempre le proprie forze con quelle dell'universo».

Il mare «è lo stimolo più grande che ho per imparare a conoscere meglio me stesso e la vita in generale», ma anche «un enorme mistero che va affrontato con umiltà e rispetto». La strategia vincente? Grinta e tenacia sono fondamentali, occorrono però [illegible] che molta «calma e pazienza, soltanto in questo modo è possibile sfruttare al massimo le proprie potenzialità».

Potenzialità che Andrea ha incominciato ad esplorare giovanissimo, sin da quando era bambino. «Devo molto ai miei nonni - dice -, perché da quando acquistarono una casa ad Andora, ho avuto la possibilità di trascorrervi molti fine settimana e tutte le estati della mia fanciullezza e adolescenza».

Non aveva nemmeno 7 anni Andrea, quando incominciò con le immersioni «allora le chiamavo semplicemente "nuotare sott'acqua", ma crescendo ho imparato ad apprezzare questo genere di contatto con la natura. Probabilmente se non avessi avuto l'opportunità del mare, mi sarei innamorato della montagna». Passeggiate e corse nei boschi non vengono disdegnate nemmeno adesso, come pure l'amore per la bicicletta - la mountain bike in particolare - e il motociclismo «quest'ultimo indirettamente però: mi piace molto Valentino Rossi. Apprezzo la sua semplicità e la [illegible] umiltà, doti essenziali per un campione». Niente calcio, invece, né giocato né seguito in tv. «Guardo poco la tele, preferisco leggere oppure andare al cinema».

Il film più apprezzato recentemente? «Ho ancora nel [illegible] "La tigre e il dragone" di Ang Lee, ambientato nel periodo della dinastia Ching, agli inizi del secolo scorso. Una sfida tra samurai, abilissimi nelle arti marziali e fedeli ad una religione-filosofia impostata sul rispetto di una rigorosa disciplina psicofisica». [illegible] allora è proprio un'idea fissa... «Di più - ride - io vivo, faccio tutto all'insegna degli ideali orientali, taoisti. Lo dico davvero, sa? Se riuscirò a battere il record del venezuelano [illegible] perché avrò raggiunto l'equilibrio giusto dentro di [illegible]».

Altrimenti? «Altrimenti, vorrà dire che devo ancora [illegible] e [illegible] dentro di me - ride di nuovo - per trovare il punto di forza che possa consentirmi di esprimermi al meglio. E poi, è chiaro, l'allenamento fisico è preziosissimo. L'ho imparato dal grande Umberto Pelizzari, con cui ho avuto l'onore di lavorare».

Lei è considerato l'erede naturale di questo grande campione. «Vedremo..., diciamo che faccio il possibile per migliorarmi, per andare oltre. C'è sempre una vetta nuova da scalare, anche all'incontrario, nella profondità degli abissi marini. Il bello è che non [illegible] solo, ci sono molte persone che mi sostengono. Dalla mia famiglia, molto orgogliosa di me, alla Marina militare e i miei sponsor, Helly Hansen e Grana Padano, senza i quali avrei avuto molte più difficoltà. E invece così riesco a fare quello che voglio».

E cioè? «Mettermi alla prova in sfide sempre più affascinanti, vivere il nuoto in apnea non come un hobby ma come uno stile di vita».

> C'è sempre una vetta nuova da scalare, anche all'incontrario, nelle profondità Il bello è che non sono mai solo, attorno a me sono molte le persone che mi sostengono Il nuoto in apnea non è un hobby ma un vero stile di vita

AL CINEMA

Il richiamo del mare

L'immersione in apnea come una sfida e [illegible] ricerca interiore. In questi giorni al cinema (sale Chaplin e Pathé, oltre 4 mila e 200 spettatori in 10 giorni) è possibile vedere «Le grand bleu». Film cult di Luc Besson, ha come protagonista assoluto il mare e l'enorme richiamo che esercita sugli uomini. La rivalità tra i [illegible] protagonisti inizia negli Anni Cinquanta e prosegue vent'anni dopo. Il film, realizzato nell'88, venne bloccato dal campione di apnea Enzo Majorca perché infastidito dalla trama che secondo lui ricalcava la sua rivalità [illegible] Jacques Mayol.



Davide Carrera si [illegible] preparando per tentare il nuovo record

BIANCA & NERA

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30; 12,30-15 battenti chiusi): via Boiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 6; [illegible] Bologna 250/A; corso Traiano [illegible] Peschiera [illegible] via [illegible] 4; piazza [illegible] Bianco 10; via [illegible] Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. **Di notte (19,30-9):** [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. **[illegible] sera (19,30-22,30):** piazza Galimberti 7; via Foligno [illegible] via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via [illegible] da Vinci 50. Informazioni: 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

PROTESTA. Manifestazione di protesta, dalle ore [illegible] 12, davanti all'istituto superiore Monti. La cooperativa Ici Arca lamenta il licenziamento di 10 dipendenti.

CENTRALINO ASL 4. A causa dei lavori di miglioramento delle linee telefoniche, centralino fuori uso all'Asl 4 oggi pomeriggio (tutte le sedi) e domani (mattino in via Cavezzale 6 e Lungo dora Savona 24, pomeriggio in via Montanaro [illegible].

ICTUS. Domani e giovedì nell'Aula Magna Achille Dogliotti delle Molinette convegno su «L'ictus ischemico: prevenzione, diagnosi e terapia». Presiede il professor Bruno Bergamasco.

«LAVORARE OGGI». E' dedicato a «Le attese del mondo del lavoro», l'incontro di oggi (ore 15-17,30) al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Vela 17, nell'ambito del ciclo «Lavorare oggi», programma di formazione, informazione e orientamento per i laureandi e i neo-laureati.

AMIANTO, PROCESSO. La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio di sette ex dirigenti di Fiat Avio, tra i quali Giovanni Mario Rossignolo, per il caso di un operaio deceduto nel 1997 a causa - secondo l'accusa - di un'eccessiva esposizione all'amianto sul luogo di lavoro. Il procedimento è aperto per omicidio colposo. L'udienza preliminare si è aperta ieri ed è stata aggiornata all'11 dicembre.

APPELLO AL MINISTRO FRATTINI PER RIVEDERE LE NORME SULLA GESTIONE

Olimpiadi, appalti a rischio

«Troppe imprese potrebbero essere escluse»

[illegible] non vengono accettate le modifiche all'articolo 11 della legge 285 che stabilisce le modalità di gestione dei giochi olimpici invernali molte imprese di medio-grandi dimensioni saranno escluse dalla partecipazione alla gara d'appalto». Lo sostiene l'Assistal, l'associazione delle imprese che esercitano la progettazione, costruzione, montaggio ed installazione di impianti tecnologici aderente alla Confindustria, il presidente piemontese, Luigi Gozzo, ha più volte esposto i dubbi sulla legittimità di questo articolo ai rappresentanti degli enti locali piemontesi e adesso ha deciso di investire della questione il ministro della Funzione Pubblica, Franco Frattini.

Ma che cosa prevedono gli emendamenti concordati tra Regione, Comune e Provincia di Torino? Nel caso specifico viene introdotta una fideiussione bancaria pari al 50 per cento dell'importo finale dell'appalto. In concreto l'impresa che si aggiudica una gara dell'importo di dieci milioni di Euro [illegible] versare [illegible] conto vincolato cinque milioni di Euro in contanti o, in alternativa, depositare titoli o beni per importo equivalente. Gli enti locali, il Toroc e l'Agenzia Torino 2006 hanno introdotto questa clausola per avere certezze sulla solidità delle imprese che dovranno realizzare le infrastrutture e gli impianti per i Giochi Olimpici Invernali. Per Gozzi, invece, questa clausola «impedirà la partecipazione alle gare di quelle imprese che [illegible] dispongono di liquidità accantonata e di patrimoni immobiliari oppure di condizioni di particolare favore da parte del sistema bancario».

E la prova evidente delle «difficoltà che incontrano le imprese per accedere a tali forme di credito è l'esito della prima (modesta [illegible] importo) gara in cui, su 11 partecipanti, ben [illegible] non sono stati ammessi, in gran parte a causa della cauzione». Secondo l'associazione, dunque «questi risultati rafforzano anche le critiche e i dubbi avanzati sulla legittimità di una norma che, come è evidente, turba gli equilibri della libera concorrenza». Per Gozzi «la legge 285 modificando l'attuale legge Merloni sugli appalti che prevede il ricorso per i crediti anche al sistema assicurativo è esposta alla presentazione di ricorsi in ambito europeo visto che nel resto dell'Unione Europea le richieste di cauzioni non sono superiori al 10-20 per cento del valore dell'appalto». Le conseguenze? Catastrofiche, almeno nell'interpretazione di Gozzi: «L'apertura di una procedura d'infrazione da parte degli organismi europei [illegible] tutela della concorrenza non potrebbe non comportare dei rischi per la «regolare esecuzione delle gare e dei successivi lavori». Evidenti, dunque, i timori per le ricadute negative sui tempi di consegna delle opere e per l'accumularsi di ritardi nel funzionamento [illegible] macchina olimpica.

Ma [illegible] basta. Nella lettera inviata al ministro Gozzi sottolinea il fatto che «tra le conseguenze della decisione di inserire tra i criteri di valutazione delle imprese le garanzia fideiussorie ci [illegible] sicuramente quello [illegible] ricorso esteso al subappalto». Conclude: «Chiunque abbia [illegible] seppur [illegible] nima esperienza in materia di lavori pubblici sa, infatti, che tanto più l'appaltatore principale ha le caratteristiche del "general contractor" tanto più massicciamente utilizzerà degli esecutori terzi. Diventa a questo punto necessario individuare dei sistemi di "tutela reale" per tutte quelle imprese che saranno costrette a ricoprire il ruolo del subappaltatore». [m. tr.]

IL CONSIGLIO HA VARATO LA NUOVA SOCIETA': GTT

Atm e Satti danno vita al colosso dei trasporti

Con il voto quasi unanime del Consiglio comunale, è stata varata ufficialmente [illegible] società denominata «Gruppo torinese trasporti spa» (la «Gtt-spa»), frutto della fusione fra Atm (Azienda torinese mobilità) con capitale sociale di oltre 258 milioni di euro, e Satti, pur essa società per azioni, [illegible] capitale di 10 milioni di euro.

La deliberazione, proposta dall'assessore alle Attività economiche e finanziarie, Paolo Peveraro, a cui aveva già detto «sì» la giunta municipale, è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza di centro-sinistra che sostiene il sindaco Sergio Chiamparino, cui si è aggiunto, a titolo personale, il consigliere di Forza Italia, Luigi Tealdi, mentre il suo partito, guidato da Roberto Rosso e Paolo Chiavarino, si è astenuto, come del resto ha fatto il gruppo di Alleanza nazionale con AGostino Ghiglia, Ferdinando Ventriglia e Walter Altea.

La fusione fra Atm e Satti sarà ora sottoposta alle assemblee degli azionisti, anche se il fatto sarà più formale che sostanziale, visto che il titolare del pacchetto di controllo di entrambe le società di trasporto è in mano alla Civica amministrazione. La stessa procedura varrà per il nuovo Statuto del soggetto [illegible] da una fusione che porta con sé un capitale sociale pari alla [illegible] dei nominali delle due aziende, ovvero oltre 268 milioni di euro.

Nessun problema neppure per il gruppo dirigente della nuova azienda che s'integrerà fra gli attuali due presidenti: Giancarlo Guiati, Atm, e Davide Gariglio, Satti.

La nuova realtà, oltre al trasporto pubblico (l'Atm soprattutto a Torino e la Satti in provincia) sarà impegnata nella [illegible] del metrò e nella progettazione delle nuove linee, oltre che nella gestione dei parcheggi pubblici in città.

La nuova elegante sede ad appena cento metri da quella vecchia

Automeck: più grande, più bella

In programma anche raduni per fuoristrada

Siamo a meno tre. [illegible] senso che venerdì pomeriggio, con una festa che si annuncia all'altezza dell'occasione, l'Automeck inaugurerà la [illegible] sede di corso Moncalieri 310, giusto un centinaio di metri dopo quella vecchia, in direzione Moncalieri. Oltre duemila metri quadri con uffici, esposizione, officina e magazzino: il classico servizio completo.

Splendidi locali, elegante mix nell'arredamento fra mobili dal modernissimo design [illegible] il caldo soffitto in legno con travi [illegible] vista, [illegible] soprattutto una splendida soddisfazione p[illegible] quell'Agostino Tocci che oltre vent'anni fa diede vita in piazza Carducci alla prima sede dell'Automeck: duecento metri quadri in tutto, fra uffici ed esposizione, specializzazione in fuoristrada «4x4». Ed ecco la prima, coraggiosa intuizione di patron Tocci. Nati [illegible] veicoli [illegible] po' particolari riservati a pochi appassionati [illegible] brivido e della fatica anche [illegible] automobile, i fuoristrada sono via via diventati un mezzo di traspor[illegible] d'uso sempre più comune, adatti non solo a trasportare materiali per impervi sentieri, [illegible] anche molto più borghesemente per portare [illegible] famiglia in montagna piuttosto che al mare o semplicemente i bambini a scuola [illegible] abita [illegible] collina e [illegible] si vuole farsi cogliere impreparati [illegible] maltempo invernale.

E [illegible] parallelo con i fuoristra[illegible] cresciuta anche l'Automeck. Da piazza Carducci, [illegible] primo grande salto di qualità (e quantità, in termini di metri quadrati) in corso Moncalieri 281, praticamente la sede che ha fatto da teatro alla definitiva affermazione della [illegible]sionaria Suzuki. Spazi molto più ampi, quindi molto maggiori possibilità di crescita. Non più solo fuoristrada, ma l'intera gamma Suzuki, piccole da città [illegible] ammiraglie di rappresentanza.

[illegible] un cambiamento anche [illegible] vertice dell'azienda. Agostino Tocci [illegible] tira meritatamente in disparte [illegible] amministratore delegato dell'Automeck diventa [illegible] figlio Stefano. E [illegible] l'occhio del padrone continua a seguire con attenzione la vita dell'azienda, a fianco dei successori rimangono quei personaggi che, insieme al «vecchio», tanto hanno contribuito al successo dell'Automeck. Come Giulio Beccio, cresciuto con le automobili nel sangue, braccio destro storico del padre [illegible] adesso del figlio nella gestione della [illegible]essio[illegible] di [illegible] Moncalieri, e che già progetta, viste [illegible] grandi possibilità offerte [illegible] sede, raduni per fuoristrada e la creazione di un «Club Suzuki».

E la continuità dell'Automeck attraverso gli [illegible] è testimoniata da uno dei nuovi modelli esposti [illegible]gli eleganti saloni della nuova sede: la «Alto», lanciata nell'ormai remotissimo 1979 e il cui successo è ampiamente dimostrato dai quasi sette [illegible] e mezzo di unità vendute in tutto [illegible] mondo.





Apparentemente il [illegible] modello non si discosta [illegible] molto da quello precedente, [illegible] in realtà si tratta di un progetto assolutamente nuovo. Il nuovo design ed un look più raffinato, prima di tutto, le conferiscono un carattere più personale [illegible] ricercato. Qualche altra importante novità: dimensioni esterne solo lievemente mutate ma [illegible] favore di [illegible] miglior abitabili[illegible] maggiore comfort di marcia, passo più lungo [illegible] 2,5 centimetri per migliorare l'inserimento in curva e la stabilità ad alte velocità; ruote più larghe con profilo ribassato, bagagliaio più ampio, terza luce stop [illegible] gruppo ottico multifunzionale con retronebbia integrato nel gruppo posteriore, servosterzo elettrico, raggio minimo di sterzata migliorato, cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza con pretensionatori e [illegible] punti di ancoraggio, freni anteriori a disco ventilati.

Il nuovo motore, infine (o forse prima di tutto), di 1.1 litri che permette emissioni molto contenute di biossido [illegible] carbonio pur garantendo prestazioni notevolmente più scattanti che esaltano il piacere della guida. Il tutto, elemento di questi tempi tutt'altro che trascurabile, con consumi ridotti letteralmente al minimo.

PAURA SULL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Scoppia pneumatico un tir e provoca una catena di scontri

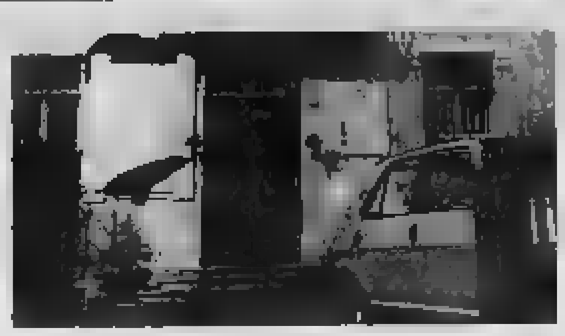
E' stata sfiorata tragedia ieri per un incidente avvenuto sulle per Torino dell'autostrada A 4 tra gli svincoli Chivasso Centro Chivasso Ovest, nel quale sono rimaste coinvolte cinque auto e un autocarro. Non ci sono feriti, solo danni ai mezzi e molto panico. Nella zona c'era la nebbia la visibilità era ridotta a metri. Tutto è stato causato dallo scoppio di un pneumatico di un mastodontico Tir, che ha perso la carcassa in corsia e si è fermato più avanti. Prima l'ha travolto una Mercedes che si è poi fermata in piazzuola, quindi da una Ford Fiesta. Quindi c'è un tamponamento generale. L'autostrada non è stata chiusa, fino alle 8, c'è stato un rallentamento con una coda di mezzi lunga oltre 3 chilometri.


L'autostrada Torino-Milano

CONSIGLIO COMUNALE SULLE FATTURE SPARITE

A Germagnano la minoranza chiede di far luce sulla vicenda

I membri dell'opposizione di Germagnano, Franco Airola, Chiara Cibrario, Ignazio Gianotti e Maurizio Pavanello hanno chiesto che sia urgentemente consiglio comunale. La vuole che l'amministrazione coordinata da Teresio Vigna Lobbia faccia chiarezza due questioni che ritiene di fondamentale importanza per la vita politica del piccolo paese. La prima, più recente, riguarda la scomparsa documenti ufficiali, delle determine di servizio, dagli scaffali dell'Ufficio Tecnico. L'opposizione chiede anche delucidazioni sulla gestione del cimitero e sulla collocazione delle salme spostate in seguito all'alluvione di due anni fa.


Il municipio di Germagnano

LA PROPOSTA COMPROMESSO DOPO GLI STUDI DEL POLITECNICO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO VALSUSA

«Solo treni merci nell'alta velocità»

Il traffico passeggeri resterebbe sulla vecchia linea

Fulvio Morello
SUSA

La linea ad alta velocità già chiamata alta capacità sarà utilizzata solo per il trasporto delle merci?

E' quando sembra emerso i giorni scorsi durante i vari incontri del giovedì al «tavolo di confronto tecnico politico» che si svolgono a Torino gli amministratori della Regione Piemonte, Provincia, comune di Torino e i sindaci dei comuni di tutta l'area ovest i presidenti delle due Comunità Montane della valle di Susa.

La Regione Piemonte starebbe infatti sposando la soluzione di dividere il traffico su rotaia per la tratta internazionale Torino-Lione: il traffico merci transiterà solo sulla nuova linea ad alta capacità il solo traffico viaggiatori transiterà sulla vecchia attuale linea storica in corso di ristrutturazione.

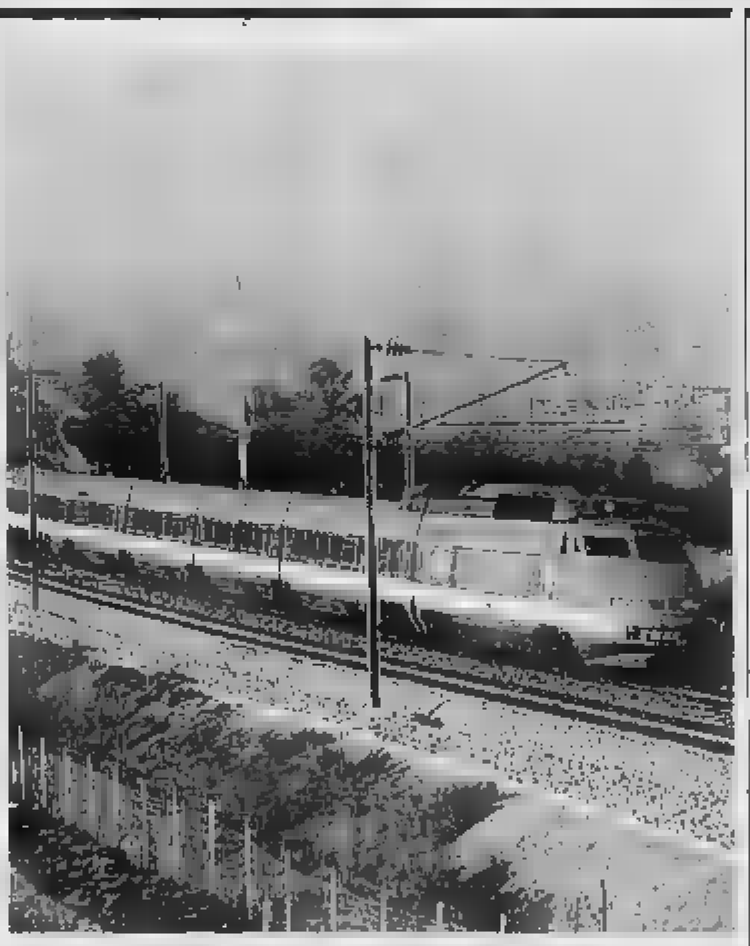
Queste soluzioni, che cambierebbero in modo globale il trasporto ferroviario in valle di Susa, sarebbero nate dopo aver app i dati effettivi di uno studio del Politecnico di Torino sul grave inquinamento da che già esisterebbe ora a causa del passaggio dei treni merci sull'attuale Torino-Modane. In particolare, Gianfranco Chiocchia, docente di acustica del avrebbe reso noto i controlli ambientali sul rumore effettuati in Valsusa le scorse settimane.

«Abbiamo appreso che le misurazioni effettuate a San Didero, vicino alla linea ferrata, a venticinque metri di distanza e nei pressi della Chiesa del paese avrebbero rilevato che più si sale verso l'abitato e più si sente rumore» afferma il sindaco di Bussoleno Alida Benetto.

In particolare i merci che già transitano in valle Susa attraversando quesi i comuni provocherebbero un rumore con un inquinamento medio di 80 decibel superando quindi i limiti di legge previsti (70 decibel acustici per abitazioni e 50 decibel acustici per scuole, ospedali).

«Per risolvere questo gra problema di inquinamento da quindi chiesto dividere le due linee e di conseguenza cancellare dal progetto le due interconnessioni previste nelle zone dei comuni di Caprie e Didero" precisa Alida Benetto. In particolare sembra che gli amministratori abbiano poi raggiunto un principio di accordo nel trasferire l'interconnessione nei pressi di Corso Marche a Torino, che consentirebbe l'eventuale riutilizzo dello scalo merci di Orbassano.

Questa di tracciato è stata anche presentata dal deputato valsusino Osvaldo Napoli nella seduta alla Camera dei Deputati dove si discuteva dell'accordo italo-francese per la Torino-Lione. «Mi appello all'attenzione e sensibilità del Governo e del Ministro Lunardi perchè solo a queste condizioni rebbe possibile realizzare la nuova linea ferroviaria l'accordo sostanziale della Comunità locali» ha affermato nel suo intervento Osvaldo Napoli. Il presidente della Comunità Montana della Bassa valle di Susa, Antonio Ferrentino, però ribatte: «Abbiamo trovato delle convergenze ma siamo ancora lontani da un accordo globale. Ci saranno ancora tre riunioni dove verrà dibattuto con Rif l'impatto ambientale dei cantieri. C'è inoltre la necessità di na discussione globale sul trasporto in valle compreso quello su gomma dove si deve arrivare ad un contingentamento dei Tir».


Si cercano soluzioni di compromesso sull'alta velocità nella Valle di Susa

CIAMPI SCRIVE A OLIVERO

«Sono i giovani i veri costruttori della pace»

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha inviato ad Erne Olivero, fondatore del Sermig, un telegramma di compiacimento e condivisione dell'incontro mondiale dei giovani per la pace. «Sono idealmente presente - ha il Capo dello Stato - al primo incontro mondiale dei giovani della pace tema "Giovane il futuro sei tu". Il Sermig da oltre trent'anni ha interpretato le aspirazioni del volontariato sociale, in particolare dei giovani, la loro freschezza e la loro generosità». «Essi - sottolinea il Presidente - i veri costruttori di una pace fonda su valori universali, secondo le radici storiche e ideali della nostra civiltà. La diffusione della conoscenza e del confronto fra culture diverse nei paesi meno fortunati testimonia l'impegno delle istituzioni e della società per sviluppare il rispetto e la solidarietà fra i popoli».

LA LOGGIA, I GENITORI RISCHIANO UNA DENUNCIA

Bimbo di tre anni scappa da casa

LA LOGGIA

Un bimbo di pochi anni in alla strada. Lo ha il un automobilista, passando sulla vecchia statale di La Loggia, alla periferia del paese. Sembrava un fagottino: maglietta chiara, le scarpette alla moda, i capelli arruffati. Aveva gli occhi smarriti, senza lacrime. I fari dell'auto hanno illuminato all'improvviso. L'uomo al volante non riusciva a credere ai propri occhi: un pargoletto di pochi anni tutto solo alle 10 di sera. Si è fermato immediatamente e lo ha afferrato: «Chi sei?». «Da dove vieni?». «Cosa fai qui, al buio?». Il farfugliava, ripeteva il suo e tremava dal freddo. L'uomo lo ha avvolto in giacca, lo ha sistemato sul sedile dell'auto e chiamato i carabinieri con il telefonino. «Ho trovato un bambino di due o tre anni in mezzo alla strada, stava vagando da solo», ha detto al centralinista del «112». Uno scherzo? Macché: quando i militari di Vinovo hanno raggiunto l'automobilista, il bimbo c'era davvero. Stava sorridendo, quasi trionfante, giocava quello sconosciuto. I carabinieri hanno controllato la zona, te ai capanelli delle case più vicine, ma inutilmente. Così lo hanno portato in caserma. Tra un biscotto e l'altro, e con tanta pazienza, sono riusciti a risalire al suo nome, e avvisare i genitori.

Una famigliola un po' sgangherata, già nota agli uffici dei militari, che vive in un villaggio residenziale non lontano dal luogo dove è stato ritrovato il piccolo. Sono andati a riprenderlo in caserma, ora rischiano una denuncia per abbandono di . Già perché, l'altra sera, mamma e papà sono andati al ristorante, lasciando il loro figlioletto tre anni in custodia al fratello maggiore di 19. Ma il ragazzo, approfittando dell'assenza dei genitori, ha invitato a la sua amichetta di 16 anni, e incollato il fratellino di fronte alla tv. «Stai lì, guarda i cartoni e non muoverti». Mentre loro si abbandonavano alle effusioni, il bimbo è riuscito ad aprire la porta e uscire dopo passo ha raggiunto il statale. **[m. peg.]**

LA CAUSA DAVANTI AL GIUDICE DEL LAVORO E' STATA INTENTATA DOPO IL LICENZIAMENTO DI TRE DIPENDENTI

La Uil porta in tribunale la Croce Verde

Pinerolo: l'accusa è di «comportamento antisindacale»

Antonio Giaimo
PINEROLO

E' finita ieri sul tavolo del giudice lavoro di Pinerolo, Gianni Reynaud, una causa fra la Uil che assiste tre ex dipendenti della Croce Verde di Pinerolo e i vertici dell'associazione che a Pinerolo conta 80 volontari e 25 dipendenti. Oggetto del contendere la risoluzione dei contratti di lavoro che riguardano tre persone, due sono marito e moglie, che da tempo svolgevano servizio per la Croce Verde all'ospedale San Giovanni Bosco di Torino. I tre dipendenti, in ad l'associazione di Pubblica Assistenza di Pinerolo aveva raggiunto con il nosocomio torinese, svolgevano le loro mansioni un preciso orario nel capoluogo, ma quando a fine agosto la convenzione era scaduta per loro era arrivata la lettera di licenziamento. Un provvedi che gettato nella più profonda preoccupazione soprattut la coppia, che traeva da questo lavoro l'unica fonte si sostentamento. Il giudice ieri mattina, dopo acquisito alcuni atti presentati dall'avvocato della Uil Francesca e dal legale che assiste la Croce Verde, Maria Teresa Sini, ha rinviato l'udienza a mercoledì 16 ottobre per un completamento delle fasi istruttorie.

La Uil con un provvedimento d'urgenza ha ravvisato nelle procedure della Croce Verde una violazione dell'articolo che configura un comportamento antisindacale. A nulla sono serviti nelle settimane scorse gli interventi del presidente dell'associazione, l'avvocato Marco Gay, che già in prima battuta e nell'intento di tutelare i tre dipendenti, in una fase accordi aveva voluto che alle trattative fossero presenti anche i sindacati. Spiega Sergio Avondo, direttore dei servizi della Croce Verde: «Quelle lettere di licenziamento, anche se spedite a malincuore, sono state dettate dalle necessità di effettuare dei tagli proprio fra quei dipendenti che lavoravano in virtù di una convenzione. Se si fossero persi posti di lavoro legati per esempio ad accordi con altri come la ASL 10 Pinerolo, avremmo dovuto fare dei tagli nel personale che era stato assunto per coprire quell'esigenza. Ritengo di essere finito in mezzo ai meccanismi, a me poco noti, che regolano il mondo sindacale, la causa è stata infatti promossa dalla Uil e non dai singoli dipendenti. Con loro i rapporti sono formalmente corretti e se verrà rinnovato l'accordo con il San Giovanni Bosco, riavranno il posto di lavoro. Attualmente in virtù di quello spirito che lega il mondo del volontariato, una domenica ogni cinque i tre ex dipendenti sono presenti in Croce Verde».

La Croce Verde di Pinerolo è fondata nel 1913. Oggi è diventata una vera e propria azienda, che conta un parco macchine di 24 mezzi e per la quale è comunque molto importante il lavoro numerosi volontari che affiancano i militi assunti. Lo ha svolto oltre 11.500 interventi e le sue ambulanze hanno percorso circa 265.000 chilometri.

RIGATTIERE DI NICHELINO

Violenza: condannato tre anni

Una del luglio di due anni fa aveva bloccato un quattordicenne che di sera stava rientrando a casa alla periferia Nichelino e lo aveva costretto a seguirlo sua roulotte. Ieri l'aggressore, un rigattiere vive assieme ad un gruppo di nomadi nell'hinterland, è stato condannato a tre anni di carcere per violenza sessuale, lesioni e sequestro di persona. L'uomo ha sempre negato per aver cercato di molestare sessualmente il ragazzo.«Non è vero, s'è inventato tutto». Ma il giudice ha creduto in al del minorenne e alla ricostruzione dell'accusa pm Stefano Longi. Il ragazzo era in bici, quando l'uomo lo bloccò, lo caricò sulle spalle e lo costrinse a seguirlo nella sua roulotte. Qui tentò violentarlo, ma il minorenne reagì con rabbia e riuscì a scappare. Terrorizzato fino alla stazione dei carabinieri e raccontò quello che gli accaduto. dopo il rigattiere veniva bloccato a accompagnato in caserma.

PROVINCIA FLASH

BLOCCATO NELL'ORCO. Avventura a lieto fine ieri acque torrente Orco per Maurizio Petraglia, 41 anni, residente a Chivasso via Caluso 10. Con un «Freelander», tentativo di attraversare il fiume, è rimasto bloccato a pochi metri dalla riva che ha poi raggiunto a piedi per richiedere i soccorsi. Sono intervenuti i Vigili del fuoco di Torino Stura i colleghi dei soccorsi speciali.

SEBASTIANO, I ladri hanno nuovamente svaligiato la scuola elementare di San Sebastiano Po, in via Colombaro 72. In piena notte i malfattori hanno divelto l'inferriata dell'aula di informatica e portato via il computer e una stampante. Il tutto per un valore di 2000 euro.

O, DECESSO. La comunità di Lauriano è in lutto l'improvvisa scomparsa Giovanni Anselmino, 81 anni, dirigente Fiat in pensione che ha ricoperto in Comune l'incarico di difensore civico e nell'ultima legislatura la carica di presidente del consiglio comunale. I funerali oggi alle nella chiesa parrocchiale.

ROSTA, MULTATO. Un motociclista è stato fermato dalla polizia stradale di Susa per eccesso di velocità. A.P. 31 anni di Grugliasco, viaggiava sull'autostrada del Frejus in direzione di Susa, a bordo di una Suzuki 1100. Giunto nel comune di Rosta è incappato nell'autovelox che ha registrato una velocità di 211 chilometri orari.

GIAVENO, INCIDENTE. Non si accorge di un trattore lo precede e lo tampona, distruggendo l'auto. L'incidente è accaduto in via Coazze di Giaveno. Valter Martini, 69 anni, si trovava alla guida di una Clio ed è finito contro il agricolo, che dopo l'urto è capottato. Il conducente trattore Valter Usseglio guarirà in sette giorni, Martini in venti.

GIAVENO, INFARTO. Un pensionato 67 anni, colto da malore, è appena uscito dalla pizzeria. Gino Berzuini di Grugliasco, si trovava a Giaveno con i famigliari e alcuni amici. Uscito dal locale, dopo aver percorso pochi metri è crollato al suolo.

FONDO DI SOLIDARIETA'. Questa sera, alle 20, nella sala polivalente di Villar Pellice, nell'ambito della premiazione dei donatori sangue della Fidas, il Lions Club di Luserna San Giovanni- Torre Pellice e il ristorante Flipot costituiranno un fondo solidarietà a alle persone bisognose residenti in Val Pellice.

BRICHERASIO, RAPINA. Rapinata ieri mattina la filiale della Crc di Bricherasio: un uomo, a viso scoperto e armato di taglierino ha costretto il direttore della banca a consegnare il denaro conservato nella cassa, in tutto 10.000 euro.

CHIARITO SUBITO L'EQUIVOCO CON I CARABINIERI, ALLERTATI DA UN CITTADINO

Volontari scambiati per adepti di Satana

Mathi: avevano disinfestato il cimitero da un nido di calabroni

Gianni Giacomino
MATHI CANAVESE

I volontari della Protezione Civile delle Valli di Lanzo la sorpresa più grossa se la sono trovata all'uscita del cimitero da dove avevano appena estirpato in nido di calabroni. Li attendevano due pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Venaria. Sospetto: messe nere, profanazione di qualche tomba o giù di lì. Per chiarire l'equivoco è bastato che la faccia dei marescialli della stazione di Lanzo e quella di Tommaso Reviglio, il coordinatore dei volontari, venissero illuminate dalle torce.

L'allarme al 112 arriva poco prima delle 23 quando una persona segnala degli uomini che si sono infilati nel cimitero di Mathi Canavese. Un posto che già diverse volte negli ultimi anni è finito nel mirino dei vandali. «Sono entrate le ho viste, a quest'ora di notte o vanno a rubare o faranno delle nere - ha detto la voce centralinista dell'Arma - in mano anche dei bastoni, delle scatole e per di più anche incappucciati, fate in fretta che stavolta li prendete». Così alla centrale dei carabinieri non è rimasto che dirottare a Mathi delle pattuglie. Fuori dal camposanto sono anche parcheggiate delle macchine: indizio concreto, ai militari sarebbe bastato aspettare. Intanto, dentro il cimitero i stanno faticando per debellare un grosso nido sistemato nell'intercapedine di una tomba famiglia. «All'interno c'erano almeno un migliaio insetti che sarebbero potuti diventare molto pericolosi per la gente che in cimitero durante il gi - spiega Reviglio che con il suo gruppo da anni è diventato il nemico numero uno dei calabroni e proprio in questi giorni ha eliminato il nido numero mille -. L'intervento lo commissionato l'Ufficio Tecnico del comune di Mathi e noi l'abbiamo lasciato per ultimo visto che prima dovuto operare in due abitazioni private». Aggiunge: «In casa d'altri mica potevamo andare di notte, ci vuole po' buon o». In mezz'oretta i volontari terminano il lavoro, raccattano i loro attrezzi e si apprestano ad uscire: dopo tre battaglie con gli insetti è arrivata l'ora Non si immaginano certo che ad aspettarli all'esterno, sulla strada, ci siano i carabinieri pronti a bloccare bande di profanatori di tombe, di necrofili o di gente che non come passare la serata. Per chiarire l'equivoco basta un rapido sguardo. «Ah siete voi e togliete i calabroni a quest'ora?» domandano i militari uomini. Risposta dei volontari: «Purtroppo sì perché a quest'ora il cimitero è l'unico posto dove non disturbiamo più nessuno».

VICINO A CARIGNANO

Prima è tamponato poi lo rapinano di auto e denaro

CARIGNANO. Lo hanno rapinato fingendo un tamponamento. E' accaduto l'altra notte alle porte di Carignano, all'altezza della strada provinciale che porta a Saluzzo. Vittima un uomo 50 anni, Antonio M. residente in Liguria, in provincia di Imperia. Due uomini, di cui uno armato di pistola semiautomatica, si sono fatti consegnare il portafogli e poi fuggiti con la sua auto, una Mercedes 320 E. Una rapina lampo, architettata stratagemma del finto incidente. I banditi, a bordo una vettura di grossa cilindrata, hanno tamponato livemente la Mercedes costringendo l'uomo a fermarsi. In istante lo hanno assalito, puntandogli la pistola in faccia. Nel portafogli aveva circa 2 euro: i due banditi lo hanno lasciato in alla strada. I carabinieri lo hanno trovato sotto choc dopo qualche minuto, ma dei rapinatori nessuna traccia.

SETTIMO, ARRESTATO

Con spranga danneggia bidoni e pali della luce

SETTIMO. Un pregiudicato di Settimo Torinese scorsa notte ha seminato terrore per mezz'ora in via Milano, in città, impugnando una lunga e grossa spranga di ferro. Si tratta di Roberto Minutiello, 47 anni, residente in Moglia 26. L'uomo prima ha colpito a ripetizione colonnine dell'illuminazione pubblica collocate lungo la via, poi distrutto una centralina di un parcometro, quindi ha colpito ripetutamente un contenitore ecologico. Invitato da un inquilino del condominio di via Milano 32 a desistere dal folle atto vandalico, Minutiello ha minacciato di morte e con la spranga ha colpito ripetutamente il portoncino d'ingresso dello stabile. Tra i passanti c'è stato un fuggi fuggi generale. Alla fine a calmare i bollenti spiriti di Roberto Minutiello sono arrivati i carabinieri di Settimo che lo hanno disarmato e arrestato per danneggiamento e minacce. Poi, espletate le formalità di rito, è stato rinchiuso alle Vallette.

INSTALLATE IN DUE PUNTI

A Sant'Ambrogio le telecamere anti-criminalità

SANT'AMBROGIO. Sono entrate in funzione a Sant'Ambrogio, in bassa Valle di Susa, le telecamere anticrimine, installate dall'amministrazione comunale.

L'occhio elettronico, scruterà giorno e notte due punti nevralgici della città, piazza Abbadia e la piazzetta del Pasché, e in futuro i controlli saranno estesi ad altre zone.

«Il nostro obiettivo - spiega il sindaco Sergio Barone - è quello di combattere la microcriminalità, e coloro che sporcano, abbandonando ogni genere di immondizie e elettrodomestici». sofisticate apparecchiature, sono comandate dal personale della polizia municipale che controllano su uno schermo i movimenti della gente; in caso necessità è possibile far ruotare la telecamera e utilizzare il teleobiettivo.

Nei negozi Divani & Divani razionalità e fantasia si danno la mano

Quando l'eleganza «conviene»

Fino a domenica 13 la promozione Melody

Professionalità, intelligenza, rigore e, perché no, una serie [illegible] buone notizie dedicate alla clientela. Nei centri Divani & Divani - ovvero [illegible] negozi di [illegible] Turati [illegible] e via Morelli 2/a angolo corso Potenza a Torino, al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto [illegible] Pinerolo, in strada statale Trossi 26 a Gaglianico di Biella - continua fino a domenica 13 ottobre la convenientissima promozione che riguarda il modello Melody. Il divano, che viene offerto anche in versione letto, con poltrona reclinabile, può essere acquistato in diciotto rate a interessi zero, con la prima rata da pagarsi addirittura nel gennaio del 2003. Un'offerta insomma da non perdere, interessante come tutte quelle targate D&D. Domenica, si diceva. Infatti [illegible] metà settembre Divani [illegible] Divani [illegible] aperto anche alla domenica pomeriggio, con orario dalle 16 alle 19, per dar modo ai clienti di visitare [illegible] più comodità le collezioni, approfittando del giorno festivo.

Collezioni che da parte loro [illegible] radunano e propongono i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per stare al passo con i tempi davvero «veloci» della vita di oggi. Sono loro infatti i protagonisti del marchio di [illegible] Natuzzi, un nome che è [illegible] vera garanzia nel campo. Modelli variegati per stile e materiali, per forme [illegible] intenti. «Una realtà che [illegible] cresciuta fino a farci diventare i più grandi produttori mondiali [illegible] settore - spiega Pasquale Natuzzi, presidente e amministratore delegato del Gruppo Natuzzi, che firma Divani & Divani - [illegible] nostro Centro Stile progetta [illegible] esporta il gusto italiano [illegible] la passione per uno stile di vita armonioso in 123 paesi in tutto [illegible] mondo». Modello per modello, divano dopo divano, un'azienda sempre in [illegible] ta per qualità e inventiva. Ogni «pezzo» infatti [illegible] dalla creatività dei migliori designer, prende forma grazie alle mani esperte degli artigiani del marchio ed è curato in ogni fase della realizzazione: dalla concia delle pelli alla scelta del legname, dalla produzione delle imbottiture all'assemblaggio finale. L'intento [illegible] quello di una [illegible] angolo, dove nulla [illegible] lasciato al caso. «Creare uno spazio equilibrato [illegible] misura di ogni desiderio. Combinare linee ed elementi diversi, per dare forma ad un ambiente ideale in cui vivere, pensare, ridere e sognare: ognuno [illegible] modo suo», spiega ancora Natuzzi. Divani, poltrone, elementi d'arredo come lampade e tavolini; e ancora, cuscini, puf, tappeti e oggettistica. La casa chiavi in ma[illegible], insomma, proposta oltre [illegible] tutto a prezzi più che convenienti in rapporto all'altissima qualità dell'offerta.

Il catalogo 2002-2003 è ricchissimo e intrigante, coniugando fantasia a razionalità. Vediamo dunque alcune delle proposte che illustra. Linee decise, forme rigorose e funzionali che tracciano uno stile semplice, geometrico e minimale sono le caratteristiche dei modelli Modern Living, dedicati a chi ama la purezza del design; tra questi il divano Nexus, componibile, [illegible] elemento laterale che trasforma la seduta in comoda chaise longue, o il Dream, dalla foggia più «tradizionale». Forme morbide e curvili[illegible] che si adattano in modo naturale all'andamento del corpo, semplici ed avvolgenti come un abbraccio: sono quelle che caratterizzano i modelli della linea Casual Living, adatti a creare un'atmosfera piacevole e rilassan[illegible] e a regalare momenti di comfort e di intimità casalinga. Dal divano Valencia in più versioni, all'Anais, all'Eden; fino agli altri pezzi d'arredo, [illegible] il tavolo Dedalo, Apostrophe o Lipso, che ben si accompagnano ai sofà. E a proposito di relax, per chi ha una naturale inclinazione al benessere, Divani & Divani propone la linea Relaxed Living, che attraverso i suoi modelli reclinabili e in «movimento», dà [illegible] «di più» di comodità e di riposo, senza per questo scordarsi dell'eleganza dell'arredamento del vostro salotto.





Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, [illegible] Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



RAGAZZI CREATIVI

«Verso la creatività, sentimenti, sensazioni, emozioni» è il titolo [illegible] laboratorio d'arte organizzato dagli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato per il quale [illegible] aperte le iscrizioni a ragazzi dagli 11 ai 13 anni. [illegible] dieci incontri si parlerà d'arte e di storia, in riferimento alle biografie di alcuni artisti, ma soprattutto si incomincerà un percorso creativo con la manipolazione della creta e altre tecniche: colori a tempera, collage, sabbia, terre, spugne, carta, gessetti. Il corso, tenuto da Adriana Lucà, è di pomeriggio in via Toselli 1. Per informazioni tel. [illegible] 59.00.00



SPAZIO TORINO

«Ginestra» di Andrea Jublin, «Sto [illegible] e guardo le nuvole» di Roberto Gagnor, «Sirene» [illegible] Lorenzo Fenoglio, Filippo Fenoglio e Enrico Vizio, «Clandestino Love [illegible] Blues» [illegible] Alessandro Righetti, «B-movie, ragazze [illegible] B» di Silvia Novelli, «Linea di fronte» di Marco Pagliero, «La fotografia» di Dario Casetti e «Qualcuno su cui sputare» [illegible] Castiglione e Fabio Comi sono i lavori che parteciperanno dal 7 [illegible] 15 novembre al Torino Film Festival. Li hanno scelti, fra i centocinquanta proiettati due settimane fa [illegible] Massimo, il pubblico e la giuria di «Anteprima Spazio Torino».

LE COMUNITA' [illegible] 6: DA YAOUNDE' A TORINO

Camerun il ruggito dei leoni

Sono circa trecento in maggioranza arrivati qui per studiare: medici, imprenditori e liberi professionisti che non disdegnano i campi da calcetto

MONICA PEROSINO

Leoni indomabili. Così sono chiamati i giocatori della nazionale [illegible] Camerun, il paese africano che, più di tutti, vanta [illegible] forte tradizione calcistica. Campioni d'Africa 2002, nei Mondiali di Italia '90 i leoni arrivarono ai quarti [illegible] finale ma furono fermati per 3 a 2 dall'Inghilterra, che vinse [illegible] due gol su rigore [illegible] supplementari. Allora l'Italia era tutta con loro. A Torino, ancora oggi, se si parla [illegible] Camerun gli appassionati di calcio si lanciano in lodi sperticate sul talento di Milla, Mboma e Eto'o, sulla potenza fisica, il passo fiero e lo sguardo orgoglioso dei camerunesi. Per una volta un luogo [illegible] [illegible] confermato dalla realtà: anche fuori dai campi da calcio i Leoni d'Africa sembrano essere quelli raccontati dalla tv, negli spot e nelle cronache sportive. «A volte anche lo sport può [illegible] veicolo della trasmissione culturale, soprattutto quando evidenzia [illegible] caratteristiche reali [illegible] un'etnia, i tratti salienti di un popolo» spiega Patrick, commerciante camerunese.

[illegible] il Camerun, ovviamente non è solo calcio. A Torino oltre l'80 per cento dei residenti, circa 300, è venuto per studiare, molti [illegible] medici, imprenditori e liberi professionisti. Il punto di riferimento principale è l'Ucap - Unione Camerunesi Piem[illegible] e Valle d'Aosta (informazioni al Consola[illegible] del Camerun, corso Siccardi 11 bis, tel. 011/561.92.22) che da anni si occupa [illegible] diffondere la cultura camerunese in città. «L'Unione mira innanzitutto a creare [illegible] [illegible] di informazioni e solidarietà tra conterranei, per dare un aiuto [illegible] a chi [illegible] trova a Torino e deve far fronte, da solo, ai problemi [illegible] tutti i giorni», spiegano. La scorsa settimana, ad esempio, è [illegible] organizzato un incontro tenuto da un avvocato per spiegare in che cosa consista la nuova legge Bossi-Fini, ma spesso si parla anche di temi che riguardano da vicino i problemi legati alle diffe[illegible] religiose e di [illegible] ad esempio, dice la presidentessa dell'associazione Brunette Mangoua, «recentemente è stato organizzato un dibattito sulla questione [illegible] funerali tradizionali del nostro paese e sul rimpatrio delle salme, un'operazione molto costosa che [illegible] tutti [illegible] possono permettere». L'Ucap si occupa anche [illegible] trovare lavori estivi per gli studenti che vivono qui, organizza feste e cene africane e cerca [illegible] diffondere quanto più possibile la cultura del Camerun, che per [illegible] ricchezza del paesaggio, delle religioni (Animista, Cristiana e Musulmana) e delle lingue (130 gruppi etnici che parlono decine di lingue differenti), è chiamato «L'Africa in miniatura». Ma l'associazione [illegible] aperta anche agli [illegible]ani, tengono a sottolineare, perché [illegible] conosci e capisci il Camerun non puoi evitare di amarlo: e questo è l'unico modo di combattere il razzismo». Già [illegible] razzismo, parola pesante che, dai camerunesi non viene mai pronunciata, neanche quando raccontano le discriminazioni e le piccole offe[illegible] subite quotidianamente: [illegible] anche colpa nostra», dicono, «chi [illegible] prima, già vent'anni fa non ha fatto nulla per migliorare la situazione e aiutare chi sarebbe venuto dopo». I camerunesi che vivono a Torino hanno l'abitudine [illegible] andare a ballare nei locali dove [illegible] musica africana e reggae, «non sappiamo ballare [illegible] techno» scherzano, adorano [illegible] cucina piemontese, si incontrano al Leopold Market di via [illegible] Pio V 20/ [illegible] si [illegible] appuntamento [illegible] bar di Guy, lo storico locale di via Principe Tommaso 7, che sotto le cure di Guy Alain Tchamgoue ha ritrovato l'antico splendore: «Questo è un bar internazionale», dice orgoglioso indicando i tavolini a cui sono seduti italiani, rumeni, asiatici, nigeriani, filippini e, naturalmente camerunesi, «forse qui a San Salvario, nonostante tutto quello che si dice, [illegible] stanno creando [illegible] premesse per un futuro di pacifica integrazione etnica, anche se alcuni italiani del quartiere non ci vogliono perché h[illegible] paura che compreremo tutta la città». Mentre parla il telefono di Guy [illegible] [illegible] [illegible] squillare e di fronte all'entrata d[illegible] bar si sta radunando una piccola folla [illegible] attesa: «E' che oggi si gioca», spiega tra l'imbarazzato e il diver[illegible], «il Camerun [illegible] [illegible] Senegal e la Nigeria. Un triangolare. Io sono lo sponsor e il manager della squadra». Ogni settimana le «squadre etniche», come le chiamano loro, scarpette chiodate e ali ai piedi si sfidano sui rettangoli verdi della città.

Anche a Torino, anche se solo sui piccoli campetti comunali della periferia, i Leoni Indomabili sono tornati.



[illegible], PUNTO DI RITROVO ABITUALE PER I CAMERUNESI RESIDENTI A TORINO

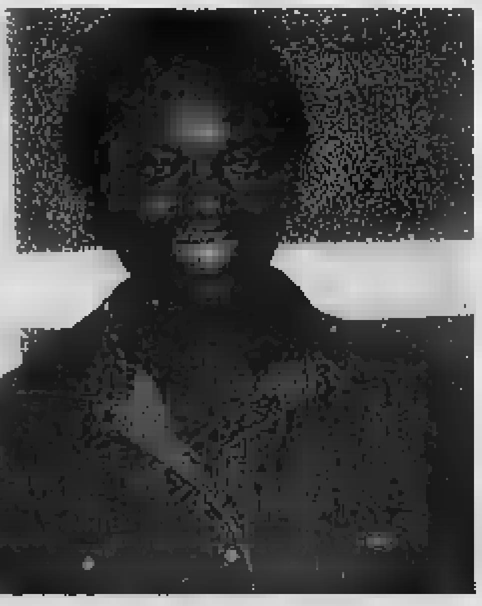
BRUNETTE [illegible]

«Sono laureata e so tre lingue Non mi credono»

Brunette è nata nella Regione dell'Ovest, Dipartimento [illegible] Haut-Nkam. Laureata in Contabilità e Finanza a Lille, dal '96 vive a Torino con il marito chirurgo oncologo e i loro due figli Helene di 9 anni e Petra, 3 anni.

Brunette parla perfettamente inglese, francese e italiano, conosce la cultura e [illegible] società italiana e internazionale e, da diversi anni, dopo aver [illegible]to il corso per mediatori culturali organizzato dalla Regione, collabora con il Centro Interculturale di Torino, in via Frattini 11, anche se la sua formazione universitaria l'aveva preparata alla professione di commercialista. «Mi sono [illegible] [illegible] cercare lavoro nel mio campo, adesso ho finalmente capito la mentalità [illegible] torinesi, almeno di alcuni. Qui l'integrazione è solo all'ini[illegible]: [illegible] ancora radicata [illegible] convinzione che essere straniero significhi essere ignorante. Quando dico che sono laureata pensano che stia mentendo». Un'altra critica: «La cosa che mi infastidisce [illegible] più è l'ipocrisia. I torinesi sembrano aperti e disponibili, ma quand[illegible] tratta di lavoro o di responsabilità il discorso cambia: in fondo, anche chi non lo ammette apertamente, pensa che [illegible] immigrato viene in Italia a rubare il lavoro e che, quindi, debba accettare i lavo[illegible] più umili e ringraziare Dio di ricevere 4 euro di paga oraria». Tutto sommato, comunque, a Torino s'inizia a vivere meglio: «Negli ultimi [illegible] [illegible] gli sforzi del Comune e dei mediatori culturali, anche le mentalità più chiuse stanno cambiando».

Brunette Mangoua [illegible] presidente dell'UCAP - Unione dei Camerunesi di Piemonte e Valle d'Aosta -, organizza convegni, incontri e laboratori per le scuole (come «Immigrare e Emigrare», che racconta la vecchia immigrazione [illegible]dionale dagli [illegible]zi del '900) e insegna francese ai Ragazzi del 2006. «Per [illegible] donna straniera è doppiamente difficile lavorare: non si pensa mai che le nostre famiglie sono lontane e nessuno ci può [illegible] con i figli: la mia speranza [illegible] che si potenzino sempre di più i servizi di asilo nido comunali». [m. pe.]



Laureata in Contabilità e Finanza a Lille, **Brunette Mangoua** dal '96 vive a Torino [illegible] il marito e i figli Helene e Petra. Collabora con il Centro Interculturale di via Frattini [illegible] è presidente dell'Unione Camerunesi di Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible]

«La mia fortuna è aver trovato le persone giuste»

Henry ha gli occhi che [illegible] illuminano quando parla della [illegible] terra, il Camerun, e [illegible] suo paese, Nkongsamba. [illegible] Henry ha gli occhi che si illuminano anche quando parla di Torino e dei torinesi: «Io qui ho [illegible] una fortuna tale...» mormora sorridendo.

La sua fortuna è stata quella, racconta, [illegible] aver trovato delle persone che credessero in lui in una [illegible] che quanto a rispetto per la diversità e integrazione lascia [illegible] molto a desiderare: «Mi ferisce ancora parecchio vedere che quando un ragazzo nero [illegible] sul pullman le signore si stringono la borsetta [illegible] petto e lo guardano con fare diffidente. A me è capitato per esempio di dover cambiare [illegible] assegno in banca e [illegible] [illegible] bloccato tra le porte di sicurezza, [illegible] voce metallica che mi chiedeva "Cosa ci fai qui?"».

Henry Simo Mpotchekwop ha [illegible] anni e vive a Torino da quando ne aveva 22. Laurea[illegible] alla Facoltà [illegible] Agraria, adesso lavora a Canelli per la Bosca, una società che produce spumanti, nel reparto che si occupa [illegible] analisi di qualità. Eccezione alla regola, la famiglia Bosca ha guardato prima alla competenza professionale di Henry che a qualsiasi altra cosa. «Mi rammarico del fatto che, purtroppo, la mia sia una fortuna, e quindi non la regola: nonostante gli oltre vent'anni di immigrazione straniera e, ancora prima, [illegible] quella meridionale a Torino la strada per una società multietnica è ancora lunga». Henry scusa i torinesi: «I [illegible] sono abituati a spostarsi e a viaggiare, a studiare all'estero e ad abbandonare il proprio paese per crescere culturalmente e professionalmente: qui l'abitudine alla stanzialità è molto radicata. I ragazzi [illegible] viaggiano molto e non [illegible] abituati al confronto [illegible] [illegible] altre culture. Ma le cose stanno cambiando». E aggiunge: «Una delle cose più preziose che ho imparato è lo spirito di sacrificio: a volte [illegible] benessere rende un po' viziati e chiusi, ti annebbia lo sguardo e la perspicacia. Ma per fortuna capita d'incontrare persone che vedono lontano». [m. pe.]



Laureato all'Università in Agraria, **Henry Mpotchekwop** lavora a Canelli per la Bosca, che produce spumanti: «Con il lavoro sono stato fortunato. L'integrazione non è facile perché i ragazzi di qui non viaggiano molto. Non sono abituati al confronto con altre culture»

registro & diario

Se il restyling dipende dal preside

A costo di sollevare invidia, che [illegible] pur sempre una brutta malattia, ahimè diffusa nel mondo della scuola, oggi raccontiamo quella che molti insegnanti riterrebbero una [illegible] favola, ma che in questo caso si è trasformata in realtà.
Il liceo Alfieri, uno dei templi della cultura classica in città, vive la sua seconda giovinezza grazie ad un'efficacissima operazione [illegible] restyling. Aule e androni ridipinti dopo aver addirittura indetto un referendum interno per scegliere il tono di colore più consono, ristrutturazione di spazi per ottimizzare gli ambienti, perfino le palestre, che [illegible] tempo [illegible] inagibili a [illegible] dell'amianto presente nelle sue strutture, stanno per essere riaperte grazie ad un intervento che ha determinato un dinamismo nei lavori ormai insperato: benevolmente benedice ed assiste ad ogni miglioria il busto [illegible] Alfieri che giaceva polveroso e quasi dimenticato in un angolo ed ora è stato portato nell'atrio in una posizione a lui più confacente. L'incolto giardinetto simile alla selva incontrata da Dante nel [illegible] del [illegible] [illegible] sua vita, [illegible] ha assunto l'apparenza di [illegible] piccolo grazioso «hortus conclusus». Ma altri miracolosi interventi e restauri si [illegible] a rendere questa scuola, anche se pubblica, sempre più accogliente e confortevole: rimarranno a bocca aperti gli ex allievi della neonata associazione.
In realtà non si tratta [illegible] un vero e proprio miracolo: è semplicemente accaduto che sia diventato preside dell'Alfieri un assessore della Provincia. E come si sa, le scuole, come edifici, [illegible] un bene ma anche un pesante fardello ed onere della Provincia che deve farsi carico della loro manutenzione e [illegible] ogni intervento di restauro. La storia racchiude un grande messaggio di speranza per tutti i prof: esiste chi capisce che far scuola in un ambiente fatiscente è di per sé diseducativo e poi chissà che, preso da nomadismo, sindrome non rarissima tra i presidi, passando di scuola in scuola l'assessore non ridoni lustro a tanti istituti fatiscenti e dimenticati.

m.low@libero.it

Niente festa grazie, meglio se ci informate

Quante reazioni da parte delle matricole alla puntata della scorsa settimana. Pare che la festa organizzata da Obiettivo Studenti [illegible] sia proprio piaciuta, inoltre «non è stato simpatico né opportuno far girare un volantino [illegible] la foto di Carlo Giuliani «"colpevole" di esser morto per un ideale per cui [illegible] valeva la pena morire», come racconta Gigi di Scienze della Comunicazione.
La sottoscritta casella di posta elettronica era intasata anche questa settimana. [illegible] scelto [illegible] mail che sintetizza bene il pensiero generale. La parola ad Alice, matricola a Lingue: «Voglio esprimere la mia solidarietà alle matricole sempre più confuse. Notando gli annunci che hanno preceduto il «Rookie's Day», la festa in onore delle matricole, i miei sorrisi si erano rivelati sarcastici: [illegible] trafiletto prometteva una grande festa di benvenuto, come se ciò potesse dissipare tutti i dubbi e i problemi delle novelle matricole, includente tra l'altro come «guest stars»... rullo di tamburi prego... il gruppo musicale degli mp2!? E qui è meglio se non commento. Ciò che penso è che l'Università e le associazioni universitarie dovrebbero invece attivarsi per incrementare i servizi di orientamento e rendere più efficienti i punti informativi e le segreterie di facoltà. Questo per migliorare un sistema che fa acqua da tutte le parti e che lascia molto a desiderare. Comunque, finita la predica, tengo solo a precisare il motivo della mia assenza alla gioiosa festa per le matricole: ero troppo impegnata ad allenarmi per la regata del giorno dopo sul Po tra Università e Politecnico! Però... mica lo sapevo di [illegible] iscritta ad Oxford! Ma l'efficienza non è acqua, altrimenti Palazzo Nuovo sarebbe [illegible] secco!».
Come Alice, molti altri si lamentano della sensazione dispersiva che avvolge gli studenti, in particolar modo quelli del primo anno. Se almeno fosse più facile ottenere informazioni! Speriamo che allo smarrimento iniziale segua una forte presa di coscienza della situazione: bisogna cavarsela da soli.

olpas@supereva.it

gli a[illegible]

GIORNO E NOTTE

Sogni
Gabriele Lodari: su «Lezione sui sogni», a cura di Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21-23, tel. 011.434.37.00

Parchi della memoria
Prende [illegible] via oggi, con una conferenza di Costanza Roggero sul tema «I parchi de[illegible] memoria: Regio Parco, Mirafiori, Viboccone», un nuovo ciclo di incontri organizzato da Torino Incontra.
■ Sala Cavour, via Nino Costa 8, [illegible] 18, tel. 011.561.73.00

Divagazioni piemontesi
Baldassarre Molino parla su «Le popolazioni del Piemonte protostorico: alla ricerca delle nostre origini».
■ Biblioteca Villa Amoretti, via Filadelfia 205, [illegible] 16,30

Puglia
Per [illegible] ciclo sul tema «Chi sono i francoprovenzali [illegible] Puglia?». Concetta Gallucci e Aldo Pavia tengono una lezione sulle «Note grammaticali».
■ Centro Interculturale, via Frattini 11, ore 17-19, tel. 011.33.72.37

Volontariato internazionale
Il Cisv, organizza un incontro d'informazione sulle proposte per giovani, [illegible] volontariato all'estero, di breve e medio periodo, in collaborazione con il Focsiv. Partecipa Walter Trejo Urquiola, dell'associazione «Catedra del Paz Oscar Romero» di Merida (Venezuela).
■ Ex Scuola El Barrio, strada Cuorgnè 81, ore 21, tel. 011.437.94.68

Canzone brasiliana
Storia in musica della canzone brasiliana dagli Anni 30 ai giorni nostri. Suona il Trio Onda do Mar.
■ Ristorante Musicale 37, via Nizza 37, [illegible] 32, [illegible]. 011.65.86.15

Passeggiate nel Parco
In occasione dell'apertura serale della tranvia di Superga, passeggiata notturna nei boschi del parco.
■ Centro visite Parco di Superga, Tramvia di Superga, ore 21,20, tel. 011.890.36.57

GLI APPUNTAMENTI

Giustizia

Campagna di raccolta firme di Amnesty International per difendere la Corte Penale Internazionale. Si può firmare la petizione su web.amnesty.org/web/icc_petition.nsf/act_ita

Rinascita

Presentazione del seminario di rinascita, percorso formativo che trasmette strumenti e metodi utili a qualsiasi individuo per risolvere problemi e realizzare obiettivi.
■ Chieri, Arca Formazione via Fratelli Giordano 1, ore 21, tel. 011.94.27.117.

Lavorare oggi

Per giovani laureandi e laureati, incontro per conoscere le [illegible] del mondo del lavoro.
■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible]



RAUL

Buio

Dario Voltolini presenta il volume di Raul Montanari «Il buio divora la strada» (Baldini&Castoldi).
■ Fnac, in via Roma 56, [illegible] 18,30.

Montagne in città

Prosegue il ciclo di conferenze-spettacolo sulla letteratura di montagna. «Una montagna da raccontare»: un viaggio immaginario, a cura di Marco A. Ferrari e Bobo Nigrone.
■ Biblioteca Cesare Pavese, via Candiolo 79, tel. 011 443.70.80

Giardinaggio

«I colori dell'autunno», esposizione di alberi e arbusti particolar[illegible] decorativi per le tonalità calde. Orario: lun.-ve. 8-12,30 e 14,30-19; sabato 8-12,30.
■ Turin Garden, strada del Mainero [illegible]

Cucina con le spezie

Giovedì 10, dalle 19 alle 22, Doris Converso Mellarino tiene una lezione su «Non solo pepe e noce moscata. In cucina con le spezie, cenni storici per conoscerle meglio e realizzare piatti speziati».
■ Istituto Alberghiero Nuovi Ambasciatori, via Vassalli Eandi, 7, tel. 011.434.57.81

Danze irlandesi

Corso di danze irlandesi in 10 lezioni, ogni mercoledì alle 21. Prima lezione gratuita il 9 ottobre alle 21 alla palestra comunale di piazza Abba.
■ Il Saltimbanco tel. 011.90.46.156 e 011.34.98.436

[illegible] GABRIELE FERRARIS

AL PASO. I californiani Phantom Limbs, band prodotta dalla prestigiosa etichetta Alternative Tentacles, sono in concerto stasera a «El Paso» (via Passo Buole 47). Si comincia dopo le 23.
JAZZ & BLUES. Il «Paglia & Fieno Bistrot» di corso Fiume 11/c propone alle 21,30 il concerto jazz del trio formato da Marco Pezzuli, Guido Canavese e Massimo Strati.
Al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) stasera alle 22 blues con Big Harp & Marasma Band.
Al «Ristorante musicale 37», in via Nizza 37, alle ore 21 è di scena il trio Onda do Mar, con Elisabetta Prodon, Simon Papa e Flavio Brio, in un repertorio di bossanova e samba.
«Saint Germain Live Café» è il titolo dello show proposto da Philippe Sullivan e Valentaine all'«Achille Café» in via Carlo Alberto 12, stasera alle ore 22.
Il Centro Jazz di via Pomba 4 ospita oggi pomeriggio alle 18 il seminario curato da Saverio Miele e Pino Russo (foto) sul tema «Esercitazioni di musica d'assieme».
[illegible] Prosegue al Parco della Pellerina l'«Oktober Festival», nel cui ambito si tengono tutti i giorni concerti di musica tradizionale bavarese; oggi alle 21,30 è di scena il gruppo Arber Spitzbuam.



NOTES

L'ALTRO BENESSERE. Massaggio ayurvedico, cristalloterapia, agopuntura, nutrizione costituzionale, astrologia karmica, Benessere ambientale, Sahaja yoga sono i temi degli incontri che si svolgono quotidianamente a Piazza dei Giochi o nella Piazza Urbana di 8 Gallery al Lingotto, di via Nizza 230.
Li organizza Italindia, l'associazione che divulga le tecniche di medicina olistica e medicine non convenzionale. Le attività (gratuite) [illegible] tenute da esperti dalle 15 alle 22, tutti i giorni, fino a domenica. Verrano presentati due libri: «Introduzione allo yoga» (giovedì alle 17,45) e «Introduzione allo Shiatzu» (venerdì alle 17,45). Maggiori informazioni su www.italindia.com

TEATRO COLOSSEO

«XXX», la Fura dels Baus fa lezione di carnalità

Il gruppo catalano presenta uno spettacolo dedicato a De Sade Si ride con «Cats» di Edwards allo Juvarra

SILVIA FRANCIA

Comincia alla grande, la stagione del Colosseo che ospita, dal 10 al 13 ottobre, La Fura dels Baus, per l'unica tappa torinese della sua tournée. «XXX» è titolo dello spettacolo che il gruppo catalano ha dedicato al Marchese De Sade e concepito per «assestare un colpo mortale alla morale ipocrita del XXI secolo». «XXX» è, in sostanza, un viaggio nell'erotismo, nella follia e nella perversione della giovane Eugenie, che viene iniziata al sesso da un gruppo di libertini. Questo lo spunto narrativo, che la Fura rivisita e stravolge a modo suo: tra situazioni che sfiorano la pornografia e immagini che richiamano, in modo diversissimo alla categoria dell'osceno: pubblicità patinate, squallido ammiccamento da tele-show, crudi richiami alla guerra. Il tutto, in un contesto musicale quasi esoterico, che [illegible] dal pop al classico, dall'hard techno al gregoriano. «non ci interessava eccitare gli spettatori - dice il regista Alex Ollè - ma farli riflettere sul sesso, rimettendoli in contatto con la realtà carnale della vita e della morte».

Parentesi sorridente, invece, allo Juvarra, dove domani s'inaugura «Non ci resta che ridere», rassegna curata dalle Sorelle Suburbe, che si apre con «Cats». Lo spettacolo è diretto dal grande «clown» Jango Edwards insieme con Peterè Eco: e, lo stesso Edwards condurrà, oggi, allo Juvarra, uno stage [illegible] comicità. In «Cats», interpretato dal duo I Lucchettino (Luca Regina e Tino Fimiani), si apre un piccolo mondo dove può accadere di tutto e dove l'azione diviene digressione, sconfinamento: inconcludente, insomma. La serie continuerà con i Donati & Olesen, Cesare Vodani e le stesse Suburbe.

Proseguono, le due serie organizzate dallo Stabile Privato Torino Spettacoli. Al Gioiello, per «Prove d'autore» ovvero «13 opere di autori contemporanei dalla scrittura all'evento teatrale», stasera sarà di [illegible] «Puzzle» di Enzo Consoli: la misera diventa l'emblema più vistoso del disagio dei giorni nostri.



Domani, lettura-spettacolarizzata di «Ultimo salotto» di Silvio Fiore. All'Erba, invece, per il 4° «Festival di cultura classica» dedicato agli autori greci e latini, stasera e domani è in cartellone «Oreste» di Vittorio Alfieri, con la regia di Adriana Innocenti. «La forza dell'Oreste è nell'attualità lampante sia a livello politico che sociale: la violenza del suo scritto è la violenza in cui viviamo tutti i giorni» commenta la Innocenti.

Non manca, in settimana, un appuntamento per chi ama farsi due risate: si tratta dell'undicesima edizione del Festival Nazionale del Cabaret, in programma per il 12 ottobre alle 21 al Teatro Nuovo. Condensata in una sola sera, la manifestazione promossa da Il Coro Cabanows e dedicata a Macario e al «sorriso di scuola piemontese», è articolata come spettacolo-agonistico, che vedrà in gara 12 concorrenti provenienti da tutta Italia.

[illegible]

Claudia Cardinale apre la stagione del Giacosa

Claudia Cardinale, protagonista di «Come tu mi vuoi» di Pirandello, aprirà il 26 ottobre la nuova stagione del Giacosa di Ivrea. Il dramma di Pirandello, messo in scena da Pasquale Squitieri, sarà uno dei grandi titoli che concorrono a formare il cartellone delle ospitalità di questa istituzione che l'anno scorso, prima in Piemonte, ha ricevuto il riconoscimento di «teatro di residenza». Fra gli altri spettacoli annunciati, citiamo il «Don Giovanni raccontato e cantato dai Comici dell'Arte» con Peppe Barra, «La palla al piede» di Feydeau con Luca De Filippo, «Volpone» di Ben Jonson con Glauco Mauri, «Metti, una sera a cena» di Patroni Griffi con Elena Sofia Ricci.

Sebbene di grande richiamo, non è tuttavia questa la sezione sulla quale il Giacosa p[illegible] le proprie carte. Il suo direttore Giacomo Bottino gioca con l'espressione «pagina bianca». Citando un racconto di Karen Blixen, spiega che la pagina bianca è la superficie che si offre alla scrittura trasversale e alla ricerca. E perciò, attraverso le sette produzioni, gli eventi, i ritratti d'autore, Bottino punta sulla carta della riconoscibilità e insieme della sfida artistica. Il che può passare attraverso l'intreccio di tradizione e nuova scrittura, come sembra suggerire l'elenco delle produzioni [illegible] cui troviamo: «Nero cardinale» di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti (17 dicembre); «Orgia» di Pasolini con Valter Malosti e Michele Cescon; «Le miserie 'd Monsù Travet» [illegible] con Mario B[illegible] e Mario Zucca; «Chimera» di Sebastiano Vassalli con Lucilla Giagnoni; «Gianduja» di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti con Eugenio Allegri; «Concerto di parole» di e con Stefano Benni; «Murieta» di Paolo Volponi [illegible] Eugenio Allegri.

Di particolare rilevanza l'omaggio a Gozzano. Il Giacosa proporrà nella villa Il Meleto una lettura di prose e versi il 30 maggio e, il 14 giugno, nel Castello di Agliè, ospiterà Michele Placido che, accompagnato da Eugenio Bennato, interpreterà «... alla luce che c'illude».

Questi sono gli snodi principali di un cartellone che contiene altre sezioni e diramazioni, da quelle musicali (il 26 novembre è atteso Gino Paoli) a quelle pedagogiche, e [illegible] tema di avviare un laboratorio di traduzione condotto sulle versioni classiche di Pasolini. Insomma, un'officina dove, nel nome del teatro, si cerca di riempire [illegible] pagina bianca che parli un po' di tutti e magari con tutti. [r. s.]

[illegible] LUDOVICO VAGNONE

Nella salsa Las Ketchup c'è una chitarra torinese

Arrangiatore, musicista, dal '98 vive a Madrid. Il successo mondiale della canzone «Aserejé» si deve al suo contributo in sala di registrazione

PAOLO FERRARI

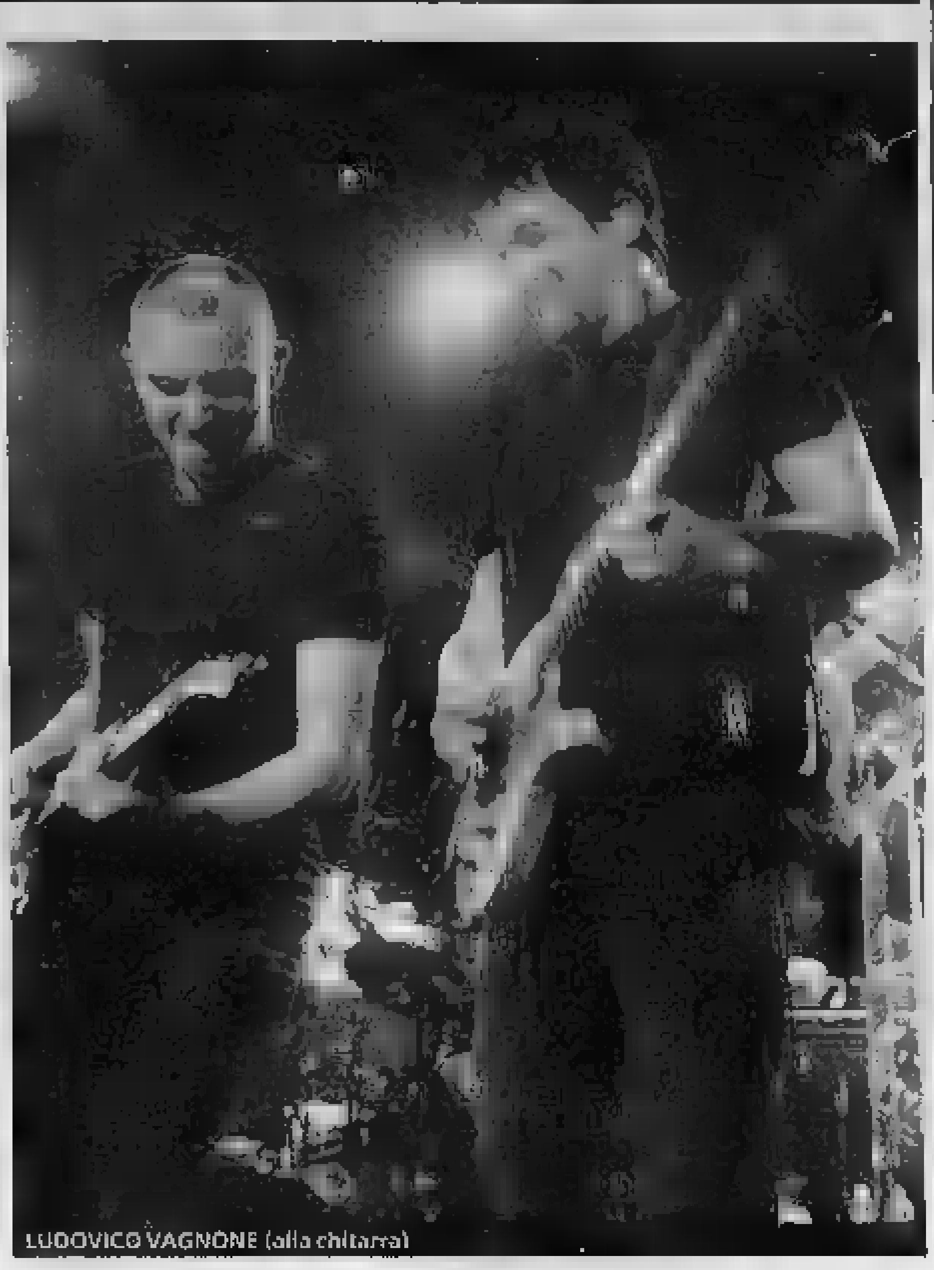
Non c'è gara, la canzone più gettonata del 2002 è senza dubbio «Aserejé», il pezzo dan[illegible] che le spagnole Las Ketchup hanno imposto alle orecchie del mondo. Per quantificarne l'impatto, si sono [illegible] i rilevamenti statistici: tra dischi venduti, passaggi video, rotazioni radiofoniche e discoteche [illegible] stato calcolato che il tormentone in questi giorni raggiunge quotidianamente 14 milioni di persone.

Tutti [illegible]scono «Aserejé», insomma. Ma pochi sanno che nel motore della sua trionfale scalata alle classifiche c'è anche la mano di un torinese, Ludovico Vagnone, 33 anni, chitarrista ed arrangiatore che dal 1998 vive e lavora [illegible] Madrid. «La mia vita spagnola [illegible] nel 1996, quand[illegible] produttore di Alba, Emanuele Ruffinengo, [illegible] coinvolse nella registrazione di un album di Alejandro Sanz, un cantante iberico che all'epoca vendeva [illegible] e no 6000 copie. Il disco successivo fu per lui quello della svolta: si intitolava "Mas", lo incidemmo nel 1998, si vendette oltre i 5 milioni di esemplari [illegible] io partecipai alla tournée, che durò 15 mesi e ci impegnò a lungo anche in America Latina». A questo punto, Ludovico lascia Torino ed il lavoro [illegible] rappresentante di chitarre per stabilirsi in Spagna: [illegible] Italia avevo già avuto opportunità interessanti, da [illegible] tour con Gloria Gaynor, cui partecipai appena ventenne, [illegible] incisioni con Zucchero e, ironia della sorte, [illegible] Spagna. Il mio apprendistato si [illegible] consumato a Torino, dai primi passi mossi [illegible] 18 anni con i Knock Out alla fusion dei Free Lance. C'era [illegible] bel clima, personaggi come Carlo Rossi, Gigi Venegoni, i fratelli Camarca, Cipo Calliari, Elena Roggero, Marino Paire, Felice Manzo, Roberto Maccagno e lo stesso Ruffinengo mi hanno sempre spronato sulla via del profe[illegible] ed anche mia madre e [illegible] fratello ci hanno creduto fin dall'inizio. Una fiducia che mi ha convinto [illegible] tentare l'avventura all'estero.

La Terra Promessa non ha deluso le aspettative, [illegible] il successo di «Aserejé» è la pun[illegible] dell'iceberg: «Quando mi chiesero di metterci le mani, le due canzoni d[illegible] ragazze [illegible]no molto indietro. Andai in uno studio di Cordoba, dove incisi le parti di chitarra [illegible] collaborai all'arrangiamento; al mio arrivo i provini erano così grezzi che in certi passaggi mancavano le parti vocali, e per farmi capire la melodia si metteva a cantare il loro manager. Ci rimboccammo le maniche, ed [illegible] un paio di giorni le canzoni avevano preso la forma in cui le potete ascoltare ora. In realtà con le ragazze non ho trascorso molto tempo, ma quanto basta per apprezzarne lo spirito. Del loro senso dello humour [illegible] testimone il nome che hanno scelto: si chiamano Las Ketchup perché provengono da [illegible] famiglia storica [illegible] flamenco, quella di El Tomate, [illegible] volevano mantenere il riferimento al pomodoro. Amano la musica che piace a tutte le ragazzine tra i 17 ed i 20 anni, il rock ed il pop, e nei loro testi prendono in giro più o meno velatamente il mondo che le circonda. Dopo il boom di "Aserejé" le ho incrociate soltanto di sfuggita, in un hotel di Malaga in cui alloggiavo quest'estate durante la tournée di Miguel Bosè, un'altra esperienza importante su cui stiamo realizzando un DVD».

Cresciuto [illegible] corso Massimo d'Azeglio e diplomato al liceo Alfieri, Vagnone torna di rado in città: «Di solito a Natale, per [illegible] con mamma Fabrizia e con mio fratello Ignazio. [illegible] legame [illegible] la città rimane forte. Amo piazza San Carlo e via Po, mi rilassano la collina e le aree verdi, dal Valentino [illegible] Superga, al parco Europa. E poi [illegible] i ricordi legati ai miei esordi [illegible] mondo della [illegible]: il Teatro Colosseo, dove da ragazzo andavo a seguire i primi concerti, [illegible] gli studi [illegible] Rossi e Venegoni. [illegible] loro sfogavo le mie frustrazioni giovanili: non riuscivo ancora a vivere di musica, lì mi spiegavano come funziona questo business e mi davano consigli preziosi». Il feedback della Torino vista dagli spagnoli, infine: «Per lo più sono convinti che sia solo Fiat e Juve, ed al di là del fatto che sono granata, [illegible] piace vederli tornare entusiasti del suo patrimonio artistico. Tempo fa qualcuno si lamentò [illegible] aver trovato il Museo Egizio chiuso ad agosto, ma spero che [illegible] situazione sia cambiata».


IL GRUPPO LAS K[illegible]


LUDOVICO VAGNONE (alla chitarra)

[illegible] CONSERVATORIO

Opera napoletana e virtuosismi canori per la Filarmonica

LEONARDO OSELLA

L'Orchestra Filarmonica di Torino apre la sua stagione questa [illegible] alle ore 21 in Conservato[illegible] [illegible] prezzo del biglietto [illegible] da 21 a 14 euro); [illegible] rinnovando un'abitudine ormai consolidata, ha già anteposto ai concerti veri [illegible] propri una prova generale aperta (con l'ingresso al prezzo ridotto di [illegible] euro) che si è tenuta domenica pomeriggio.

Inoltre quest'anno la Filarmonica allarga la propria attività fuori Torino e anche fuori dal territorio piemontese, e così per esempio la [illegible] programma del primo appuntamento è stato eseguito ieri sera al Teatro Shalom [illegible] Empoli: nei prossimi mesi inoltre sono [illegible] vista anche nuove «uscite» all'estero, sull'onda di quelle effettuate in passato riscuotendo un lusinghiero successo.

Ma ritorniamo agli appuntamenti di Torino, per dire [illegible] la scaletta di questo primo concerto di stasera mette insieme l'opera napoletana [illegible] il canto virtuosistico. [illegible] prima parte è previsto l'intermezzo buffo «La serva padrona» di Giovanni Battista Pergolesi, che vede impegnati specialisti come il [illegible]prano Linda Campanella, il baritono Matteo Peirone e Franco Cardellino nella doppia veste di mimo e regista.

Dopo l'intervallo toccherà al sopranista Angelo Manzotti ed al trombettista Davide Sanson inanellare piacevoli e impegnativi trilli e ghirigori secondo le partiture di Haendel, Hasse e Vivaldi. Sul podio salirà Marzio Conti, che da questa stagione copre il ruolo di direttore principale dopo avere praticamente abbandonato [illegible] lusinghiera carriera di flautista.

La stagione dell'Orchestra Filarmonica prevede poi altri otto concerti (uno ogni mese fino a giugno) [illegible] solisti [illegible] ottimo livell[illegible]me Angelo Persichilli, Pietro De Maria, Paolo Restani.

CALCIO: L'EX SQUADRA DI CIMMINELLI È ULTIMA IN CLASSIFICA (0 PUNTI IN QUATTRO PARTITE) COME IL TORO

La crisi infinita del Moncalieri

Si cerca una punta, traballa la panchina di Lusignani

Paolo Accossato

Singolarissime e per nulla felici appaiono a un mese dall'inizio dei campionati le analogie tra il Torino tra i professionisti e il Moncalieri tra i dilettanti. Denominatore comune per le società è la figura di Francesco Cimminelli, azionista di maggioranza del Torino e fino ad un anno or sono patron del Moncalieri prima di vendere il sodalizio a Giancarlo D'Uggento.

Oggi le due creature di Cimminelli (la prima mantenuta, la seconda ripudiata) viaggiano desolatamente a braccetto in fondo alla classifica dei rispettivi campionati con 0 punti all'attivo e quattro sconfitte in quattro partite. E se la crisi granata fa scalpore, non meno amaro è il tonfo del Moncalieri che solo due stagioni fa disputava addirittura il campionato di serie C2 mentre adesso è il fanalino di coda, tristemente solitario, del girone B del campionato di Eccellenza.

Una all'attivo e ben sette al passivo, peggiore attacco del girone per il Moncalieri l'anno è cominciato veramente male e, pur senza mai subire batoste clamorose, i gialloblù sono stati sistematicamente battuti in e fuori, anche se la fortuna non sempre è risultata amica. Come nel penultimo turno di campionato, quando l'undici di Lusignani stava costringendo al pareggio addirittura l'Orbassano capolista, capace di andare in gol solo a tempo scaduto

Grandi elogi per il Moncalieri ma ancora zero punti. O come domenica scorsa, quando ad un Asti ben messo in campo ma non trascendentale sono bastati due lampi di Gabasio per mandare i torinesi all'inferno.

I problemi del Moncalieri di due tipi differenti. Sotto un punto di vista squisitamente tattico, a mancare è soprattutto l'attacco. Non si vede in pratica una figura di spicco in grado di trascinare la squadra e concretizzare la mole di lavoro svolta dal centrocampo. In secondo luogo è facile che in una situazione del genere subentri lo scoramento di chi cerca di dare il massimo e non raccoglie che le briciole. D'Uggento dall'inizio dell'anno predica concentrazione e determinazione ma i auspici spesso cadono nel vuoto.

Se a ciò si aggiunge una scarsa tranquillità all'interno dello spogliatoio, testimoniata dalla fuga di Moretti prima della partita con l'Asti, si comprende come la situazione sia delicatissima.

Dice D'Uggento: «Nelle prime partite la squadra non aveva demeritato; con l'Asti il gioco non si è visto. E' inutile nasconderci: ci manca una punta di peso in grado di fare gol. Siamo partiti con quattro attaccanti, poi Capalbo si è fatto male, Simonetti è andato via ed ora anche Moretti si è di fatto autoescluso prendendo decisione a mio parere inqualificabile. A 36 anni non si può lasciare la squadra per una panchina decisa dal tecnico: l'esempio che si dà ai giovani è pessimo in quanto si afferma il diritto di giocare a tutti i costi, mentre così non deve Ora ci stiamo movendo alla ricerca di un attaccante per non dover patire oltre in zona gol».

E dopo l'addio a Razionale, avvenuto in estate ancora prima che iniziasse il campionato, si fa delicatissima la posizione di Lusignani. In queste ore dovrebbe una decisione da parte della società.

Ancora D'Uggento: «Rifletteremo su Claudio Lusignani e per adesso ogni strada è ancora aperta. Certo è che ci vuole scossa perché noto che sta venendo a mancare l'entusiasmo: da tempo faccio sacrifici ingenti e i risultati non si vedono. Anche i giocatori si scoraggiano e spiacevoli incomprensioni come quella di domenica».

In caso di esonero di Lusignani, la pista più probabile porta a D'Alessandro, allenatore della formazione Juniores.

OGGI LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE IRIDATA

Coppa del mondo di marcia: -5

■ Viene presentata ufficialmente oggi pomeriggio dal Comitato Organizzatore, presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo-Imi di piazza San Carlo, la Coppa del Mondo di che si disputerà sabato e domenica mattina a Torino, nell'insolito scenario di via Roma, opportunamente chiusa al traffico per permettere il regolare svolgimento della manifestazione. Tre le gare iridate in programma, due maschile (20 e 50 km) e una femminile (20 km) cui si aggiungerà una prova nazionale giovanile, legata all'assegnazione dei titoli tricolori di categoria.
Due gli altri avvenimenti paralleli: giovedì un convegno, promosso dalla Scuola Universitaria di Scienze Motorie e dalla Regione Piemonte, sul tema «Patologia da stress nello sport», che si terrà presso il Palazzo dei Congressi della regione in corso Stati Uniti 21, al quale interverranno illustri rappresentanti della medicina e non soltanto; e venerdì l'inaugurazione a Saluzzo del Centro Internazionale di allenamento per la marcia, voluto dai fratelli Damilano, con l'appoggio delle autorità locali.

TITOLO EUROPEO NELLA CLASSE BENETEAU 25 CON «FRA MARTINA»



Vento in poppa per i fratelli Pavesio ad Anzio

L'imbarcazione Fra Martina dei fratelli torinesi Pavesio, Edoardo e Vanni (nella foto), ha conquistato nel week-end ad Anzio il titolo europeo della classe Beneteau 25, precedendo il Just a Cojote di Galanti e Fracopel di Allievi. Un campionato incerto dai continui salti di vento, combattutto da 65 concorrenti in rappresentanza di Italia, Germania, Francia, Svizzera, Gran Bretagna e Russia, con numerosi velisti professionisti presenti tutti il campione uscente Rai- mondo Cappa, che ha chiuso al 6° posto, l'olimpionico ravennate Matteo Ivaldi (9°) e Gabrio Zandonà, qualificato per le Olimpiadi (10°)

Il segreto di Fra Martina, oltre alla regolarità di gara, è il timoniere triestino Lorenzo Bressani ingaggiato l'anno scorso, nel cui curriculum dell'ultima stagione compaiono due titoli europei e altrettanti secondi posti ai mondiali delle categorie Ims e Mumm30.

«E' il raggiungimento di un obiettivo prefissatoci un anno fa con l'arrivo nel nostro team di Bressani - spiega Pavesio - Grazie alla sua esperienza tutta la squadra è migliorata e guarda ai prossimi impegni con nuovo entusiasmo».

Gli altri componenti dell'equipaggio sono Stefano Beltrando e Paolo Marocco, gli stessi con cui Fra Martina aveva vinto il campionato invernale di Alassio e la Volvo Cup. Con i successi è arrivato anche uno sponsor (Tnt) e l'accordo con la North Sails per la veleria. Il prossimo traguardo dei fratelli Pavesio è il campionato italiano assoluto e a seguire l'europeo che si svolgerà nelle acque del Lago di Garda nel. (s. gar.)

ATLETICA

Campionato di Società Juniores e Promesse, finale A, a Rieti. Maschili. 1. La Naia (Riccardi Mi) 10"68; 8. F. Iovine (Sisport Fiat) 11"35. 200: 1. Cavaliaro (FFGG) 21"36; 9. S. Fiore (Sisport) 22"51. 1. Amanlu (La Fratellanza Mo) 47"47; 7. S. Taranto (Sisport) 51"47. 800: Lettieri (Malignani Ud) 1'54"34, 12. S. Chiavola (Sisport) 2'21"66. 1500: 1. Perrone (FFGG) 3'55"04; 9. P. Lippolis (Sisport) 4'09"54. 1. Chatbi (All Bg) 14'51"22; 2. M. Chino (Sisport) 14'54"93. 110 hs: 1. Peroni (Quercia) 14"48; 6. D. Ierardi (Sisport) 15"85. 400 hs: 1. (FFGG) 52"73; 11. D. Ierardi (Sisport) 59"93. 3000 siepi: 1. Villani (La Fratellanza) 9'09"60; M. Chino (Sisport) 9'53"35. Alto: 1. Campioli (La Fratellanza) 2,18; 2. A. Perello (Sisport) 2,01. Asta: 1. Boni (Assindustria) 4,60; 10. F. Menzio (Sisport) 2,40. Lungo: 1. Giacomini (Malignani) 7,24; 3. P. Ravicchio (Sisport) 6,94. Triplo: 1. Formichetti (Ca.Ri.Ri) 15,17; 7. P. Ravicchio (Sisport) 13,26. 1. Zanin (Malignani) 16,30; 8. Bracchitta (Sisport) 12,19. Disco: Zitelli (Ca.Ri.Ri) 50,78; 11. F. Menzio (Sisport) 15,77. Martello: 1. Carpene (Ca.Ri.Ri) 69,99; 12. F. Magnano (Sisport) 12,22. Giavellotto: 1. (La Fratellanza) 63,18; 8. M. Bracchitta (Sisport) 51,53. Marcia: 1. Garozzo (FFGG) 47'21"84; 8. Chiavola (Sisport) squal. Staffetta 4x100: 1. Riccardi Mi 42"18; 6. Sisport (P. Pedrono, F. Magnano, A. Clemente, F. Iovine) 44"69. Staffetta: 1. Riccardi 3'20"99; 10. Sisport (F. Iovine, D. Ierardi, A. Clemente, S. Taranto) 3'33"23. Classifica società: 1. Fiamme Gialle p. 176; 11. Sisport Fiat. 100 Femminile: 100: Donè (Cus Bo) 12"10; 11. Lukumye Tumba (Sisport) 13"11. 200: 1. Reina (Avis Mc) 24"40; 11. E. Olivero (Sisport) 27"08. 400: 1. Reina (Avis Mc) 54"59; 8. F. Mollica (Sisport) 59"63. 1. Riva (Cus Bo) 2'12"60; 5. V. Mainnoni (Sisport) 2'15"44. 1500: 1. Riga (Malignani) 4'32"26; 9. F. Amone (Sisport) 4'58"07. 3000: 1. Bonessi (Malignani) 10'09"79; 4. F. Amone (Sisport) 10'42"33. 100 hs: 1. Trevisan (Lib. Pd) 14"12; 7. R. Bondesan (Sisport) 15"37. 400 hs: 1. (Sai Roma) 58"00; 6. F. Mollica (Sisport) 1'05"24. 1. Brambilla (Camelot) 1,83; 2. S. Bettoso (Sisport) 1,71. Asta: 1. Azzolini (Cariparma) 3,80; 9. V. Casale (Sisport) 2,30. Lungo: 1. V. Pulvirenti (Sisport) 5,97. Triplo: 1. Viacanckh (Sai) 12,77; 3. E. Bogliatto (Sisport) 11,57. Peso: 1. Rosa (Lib. Pd) 15,83; 8. E. Navacchia (Sisport) 9,23. Disco: 1. Bordignon (Sai) 48"66; 8. E. Drago (Sisport) 35,70. Martello: 1. Claretti (Sai) 64,91; 2. E. Navacchia (Sisport) 48,71. Giavellotto: 1. Bartella (Cariparma) 39,66; 4. E. Drago (Sisport) 36,09. Marcia: 1. Secchi (Camelot) 24'24"76; 2. M. Bertoglio (Sisport) 25'10"08. Staffetta 4x100: 1. Lib. Pd 47"05; 7. Sisport (S. Desiro, Olivero, R. Bondesan, T. Lukumye) 52"00. Staffetta 4x400: 1. Ca.Ri.Ri 3'55"56; 9. E. Olivero, C. Valente, R. Bondesan, F. Mollica) 4'12"81. Classifica Società: 1. Varese p. 148,5; 6. Sisport Fiat 128,5.

Campionato di Società Juniores e Promesse, finale A1, a Sulmona. Maschile. 100: 1. Felix (Aversa) 10"81; 3. M. Cipollone (Cus Torino) 11"09. 200: 1. Dej (Aversa) 21"28; 4. M. Cipollone (Cus To) 22"47. 1. Aguzzi (Cus Pv) 46"46; 2. L. Sciandra (Cus To) 48"90. 1. L. Sciandra (Cus To) 1'53"57. 1500: 1. Rachedi (All. Livorno) 4'00"13; 8. A. Pernice (Cus To) 4'23"49. 5000: 1. Sacchet (Atl. S. Giacomo) 14'48"10; 11. F. Mandrili (Cus To) 17'35"20. 110 hs: Bonaldo (S. Giacomo) 15"08; 10. D. Occhetti (Cus To) 18"35. 400 hs: 1. Cavaliere (Atl. Bri) 55"44; 6. M. Vidale (Cus To) 58"23. 3000 siepi: 1. Muhammad (Cus Pv) 9'58"82; 2. A. Pernice (Cus To) 10'07"41. Alto: 1. Lemmi (Atl. Li) 2,10; 11. M. Giacomini (Cus To) 1,60. Asta: 1. Cimolin (S. Giacomo) 4,20; 5. A. Virga (Cus To) 3,20. Lungo: 1. D. Ferrara (Cus To) 6,91. Triplo: 1. D. Ferrara (Cus To) 15,16. Peso: 1. Colombini (Cus Pv) 15,97; 12. G. Sabato (Cus To) 7,20. Disco: 1. Bonecchi (Cus Pv) 45,81; 9. Bo (Cus To) 34,30. Martello: 1. Colombini (Cus Pv) 61,96; 7. G. Sabato (Cus To) 34,04. Giavellotto: 1. Di Dona (Aversa) 50,85; 2. S. Bo (Cus To) 48,18. Marcia 10 km: 1. Palumbo) 45'45"47, M. Giacomini (Cus To) nl. Staffetta 4x100: 1. Amsicora 43"27; 2. Cus To (E. Ziano, M. Gallo, M. Giacomini, S. Ferrero) 43"56. Staffetta 4x400: 1. Amsicora 3'20"72; 9. Cus To (S. Ferrero, E. Ziano, Gallo, M. Giacomini) 3'34"16. Classifica Società: 1. Atl. San Giacomo p. 147; 2. Cus Torino 141.

provinciale giovanile a Torino. Allievi. 3000: (Pomaretto) 9'22"3; L. Leone (Safa) 9'35"2; G. Pelizza (Strambino) 10'13"8. Alto: F. Buonomo (Sisport) 1,80; M. Vaio (Strambino) 1,76; A. Vigo (id) 1,50. Peso: Vaio (Strambino) 11,75; C. Petrarulo (Safa) 11,45; A. Vigo (Strambino) 8,44. P. Pascal (Pomaretto) 9'22"3; L. Leone (Safa) 9'35"2; Pelizza (Strambino) 10'13"8. Alto: F. (Sisport) 1,80; M. Vaio (Strambino) 1,76; A. Vigo (id) 1,50. Peso: Vaio (Strambino) 11,75; C. Petrarulo (Safa) 11,45; A. Vigo (Strambino) 8,44. Cadetti. 300 hs: A. Cordera (Strambino) 46"; M. Vigna (id) 49"8. 2000: N. Roppolo (Savoia) 6'10"1; 2. Pavese (Pinerolo) 6'14"1; 3. A. Rubba (Safa) 6'58". Marcia 4 km: B. Gallina (Chivassesi) 21'25"6. 4x100: Savoia (Fontan, Remolif, Jacob, Gonella) 51". Lungo: F. Buscella (Chivassesi) 6,00; M. Raineri (Safa) 5,50; F. Trivella (Sisport) 5,25. Disco: A. Laghezza (Bosconerese) 20,32. Giavellotto: M. Raineri (Safa) 32,18; A. Jacob (Savoia) 30,60; M. Ceruti (Strambino) 29,70. Ragazzi. 60: L. Santeramo (Borgaretto) 8"3; A. Costa (Strambino) 8"4; M. Fornali (Safa) 8"5. 1000: A. Maccarone (Borgaretto) 2'57"7; E. Segre (Sisport) 3'06"6; Agnese (Pinerolo) 3'14". 4x100: Bosconerese (Airale, Tortorici, Torelli, Duretto). Lungo: A. Costa (Strambino) 4,50; Leone (Safa) 4,25; A. Cesaro (Borgaretto) 4,22. Vortex: D. Duretto (Bosconerese) 43,80; L. Torelli 38,86; G. Enrico 37,94. Esordienti. 400: E. Sangiorgi (Safa) 1'13"09; Crosio (Strambino) 1'13"37; Lo Rizzo (Cus To) 1'13"73. Lungo: L. Lo Rizzo (Cus To) 3,96; Sangiorgi (Safa) 3,95; Gabella (id) 3,80. Femminile. Allieve. 3000: E. Petracca (Pinerolo) 9'49"9, miglior prestazione italiana dell'anno. Cravero (Strambino) 1,50; V. Jacob (Savoia) 1,40. Peso: Bregolin (Strambino) 10,05. Cadette: Colli (Piedialllegri) 51"1; (Savoia) 57"4; V. Allomare (Sala) 59"7. F. Leone (Sala) 7'16"14. Marcia 3 km: N. Regnato (Sisport) 15'01". 4x100: Sisport (Di Trani, Marone, Di Nasso, Attard) 51"5; Borgaretto (Regillo, Zanon, Matola, Larotonda) 55"2. Lungo: Colli (Piedialllegri) 5,21; V. Nasso (Sisport) 4,82; Merone (id) 4,70. Disco: A. Julita (Chivassesi) 32,50. Giavellotto: F. Forticcio (Sisport) 34,90. Ragazze. 60: G. Lesca (Strambino) 8"8; M. Bianchini (Safa) 9"1; G. Ingravalle (Savoia). L. D'Arpino (Strambino) 4'01"6. 4x100: Savoia (Casagrande, Muro, Focci, Ingravalle) 1'10"1. Lungo: M. Bianchini (Safa) 4,02; C. Marchis (id) 3,70; C. Candian (Strambino) 3,42. Vortex: G. Lesca (Strambino) 30,96; Candian (id); M. (Bosconerese) 21,50. N. Anselmo (Strambino) 1'12"29; J. Volpi 1'14"53; G. Barbero (Sisport) 1'15"58. Lungo: G. Barbero (Sisport) 3,90; Anselmo (Strambino) 3,80; Fedele (Sisport) 3,60.

Coppa Italia Serie Semifinali: Avigliana-San Martino 3-8; Montefiascone-Livorno 0-14. Finale: Livorno-San Martino Buonalbergo 6-14. San Martino Buonalbergo vince la Coppa Italia.
Allievi. Camp. italiano, fase interreg. Concentramento A (To): Juve 98-Bollate 11-10 (inning), Collecchio-Sanremo 11-2; Juve-Collecchio 8-20. Collecchio qualificato per girone finale.
Cadetti. Titolo Regionale. Concentramento di semifinale. Girone A: Settimo-Castellamonte 7-0, Castellamonte-Novara 8-7, Novara- 16-0. Novara qualificato per la finale.
. Titolo Regionale. Concentramento di semifinale. Girone A: Diamante Mondovì-Skatch Boves 3-7; Skatch Boves-Diamante Mondovì 5-17. Girone B: Blue Sox-Novara 10-12. Diamante Mondovì e Novara qualificati per il concentramento di finale.
Ragazzi. Titolo Regionale. Concentramento di semifinale. Girone A: Roccia Vc-Porta Mortara 11-13; Porta Mortara-Castellamonte 8-20; Castellamonte-Roccia Vc 9-7. Castellamonte qualificato per il concentramento di finale.

BASKET

Serie D. Maschile. Girone A (1ª gior.): Kappadue To-Mondo i Gtp To 84-60, Asti 2002-L.A. S. Mauro 77-62, Mondovì-Il Cerro At 76-107; Basket Group-Virtus Fossano 59-75; Bp To-Cest. bese 68-63; Ttb Pino 94-72; Alter Rossasco-Agnelli To 82-95. Classifica: Agnelli, Asti, Bp, Kappadue, Il Cerro, Ttb, Fossano 2; Alter, Group, Beinaschese, Albese, S. Mauro, Mondo, Mondovì 0. Girone B (1ª gior.): Buzzi Trino-Montalto Dora 67-70, Lib. Veloces Vc-Old Blacks Vc 65-80; Borgosesia-Ecs Crescentino 85-72; Rosta-Chivasso 62-72; Pianeta No-Frogs Vc 74-64; Vigliano Biellese-Coggiola B 79-64; Arona-Cigliano rinv. al 23 ottobre. Classifica: Borgosesia, Chivasso, Montalto, Old Blacks, Pianeta, Vigliano 2; Arona, Buzzi, Cigliano, Coggiola, Ecs, Frogs, Junior, Rosta, Veloces, Verbania 0.

BILIARDO

Torneo a squadre Cbc: 1. All Games; 2. Amici del biliardo Pinerolo; 3. The Best To e Sport To.

BOCCE

Campionato società serie A (1ª g.). Girone A: Ferrero Caudera Ciriacese-Sommarivese 16-4, Voltrese-Gaglianico 9-11; Cumianese-Val Merula Andora 8-12. Gir. B: Rovereto-Balangerese 14-6, Aus. Saluzzo-La Perosina 7-13, Bcb Olivetti Ivrea-Chierese 8-12. Gir. C: Chiavarese-La Fissa Del Zotto To 7-13; Litorale Mas-Amici Bocce At 6-14; Autonomi Fossano-Ucci Pianezza 11-9.
Campionato regionale B (8ª prova), a Castellamonte. Auxilium Ch: Saluzzo (Barale-Roaschio) finale 13-6; 2. Colombo Torino (Stelani-Dolce).

CALCETTO

Serie (3ª gior.) A: Ancona-Romagna Cesena 1-3, Cadoneghe-Bergamo 7-0; Luparense-Jesina 7-2; Aosta-Virtus Rekord 5-1; Circ. Lav. Terni-Aymavilles 1-4; Falesco Vt-CS Piemonte 8-6, Paolo-S. Lazzaro 8-3. Classifica: S. Paolo e Aosta 9; Luparense e Falesco 7, Cadoneghe, Romagna 6; Aymavilles 4; Ancona, Terni, S. Lazzaro, Bergamo 3, Jesina 1; Virtus e CS Piemonte 0.

CALCIO

Seconda Categoria (3ª gior.). Girone E: Valle Lys-Pont Donnaz 3-2; Hone Arnad-Agliè 1-2; S. Grato-Colleretto 2-0. La Vischese-Romano 2-5; Banchette-Settimo Vittone 8-1; Villeneuve-Quart 1-0; Feletto-Courmayeur 4-3. Classifica: Romano, S. Grato, Valle Lys 9; La Vischese 6; Settimo Vittone, Feletto, Quart 4; Colleretto, Villeneuve, Banchette, Agliè 3; Courmayeur, Arnad, Pont Donnaz 1. Girone F: Pro Palazzolo-Lombardore 0-3; Bianzè-S. Sebastiano 2-2; Volpianese-S. Donato 3-1; Fontanettese-Montegrove; Livorno-Casabianca 0-1; Crescentino-Alicese 2-4, Foglizzese-Brandizzo 2-2. Classifica: Fontanettese, Lombardore 9; Pro Palazzolo, Livorno, Fontanettese, Casabianca 6; Brandizzo 5; Alicese, Foglizzese 4; Crescentino 3; Bianzè, S. Sebastiano 1; S. Donato, Montegrove 0. Girone G: Balangero-Nuova Ipeas 1-0, Edil Mazza-Valdocco 6-0, Michelin-Madonna di Campagna 3-3, Orione-Carrara 1-1, Robassomero-Alto Canavese 0-0; Rocchese- 0-0; Sassi-Cafasse 3-2. Classifica: Mazza, Orione 7; Carrara, Mad. Campagna, Sassi, Balangero 5; Rocchese, Cafasse 4; Michelin, Fiano 3, Robassomero, Alto Canavese 2; Nuova Ipeas, Valdocco 0. Girone H: Bussoleno-Real Picco 0-1, Chianocco-S. Ambrogio 1-4; Ferriera-Rivolese 2-4; Mappanese-Coop Druento 2-1; Pro Collegno-Pianezza 0-6; Valsusa-S. Michele 2-3; Villarbasse-Sanremo 72 2-0. Classifica: Pianezza, S. Ambrogio 7; Valsusa 6; Rivolese 5; Villarbasse, Mappanese, Bussoleno, Chianocco, S. Michele, Pro Collegno 4; Real Picco 3; Sanremo 2; Ferriera, Druento 0. Girone I: Bagnolo-Saturnio 6-4; Carlo Alberto-Scalenghe 3-1; Cervere-Fontaneto 7-1; Guide Azzurre-Tetti Piatti 3-0; Revello-Caristellone 2-1; Vallere-Racconigi 0-1; Savigliano 81-Moretta 2-2. Classifica: Revello 9; Cervere, Savigliano, Moretta, Racconigi 7; Bagnolo, Guide Azzurre 6; Caristellone 4; Vallere, C. Alberto 3; Saturnio 1; Scalenghe, Tetti Piatti, Fontaneto 0. Girone L: Ardor-Cenisia 0-0; B.ta Lesna-Rebaudengo 4-2; B.go Rossini-Sporting 5-3; Cbs-Rapid 2-3; Marino-Lingotto 0-0; Italia 1861-La Salle 1-0, Mirafiori-S. 4-1. Classifica: Rapid 9; Cenisia, B.go Rossini 7; B.ta Lesna 6; Mirafiori, Ardor 5; Marino, Italia 4; Lingotto 3; Sporting 2; La Salle, Rebaudengo, Cbs 1; S. Rita 0. Girone M: Castello-Villar Perosa 5-3; Bruinese-Mazzola 0-6; Ca Hesperia-Omnisport 3-1; Bricherasio-Volvera 2-1; Aurorarinascita-None 3-1; Sangermanese-Pinasca 1-0; Piscinese-Candiolo 1-1. Classifica: Castello Hesperia, Sangermanese 7; Castello, Aurorarinascita, Bruinese 6; Mazzola 5; Bricherasio, Piscinese 4; Volvera, Candiolo, Omnisport 3; None 2; Pinasca 1, Villar Perosa 0. Girone P: Valentino Mazzola-Castelnuovo 1-3; S. Domenico-Andezeno 3-1; Real Betis-Celle 0-1; Villafranca-Monferrato 0-2; Pro Vallenera-Marentinese 2-6; Damiano-Quargnento 1-0; Villa S. Secondo-Napoli Club 1-0. Classifica: Marentinese 7; Castelnuovo, S. Domenico, Pro Villafranca, Celle 6; Monferrato, Villa S. Secondo 5; Valentino Mazzola 4; Quargnento, Real Betis, Andezeno, S. Damiano 3; Napoli Club, Pro Vallenera 1.
Nike Premier Cup per Giovanissimi) Fase eliminatoria: S. Mauro-Lascaris 0-0; Lascaris-Ivest 3-2; Ivest-S. Mauro 1-0, Canavese-Vanchiglia 1-0; Vanchiglia-Rivoli 1-0; Canavese-Rivoli 2-0; Orbassano-Barcasalus 3-1; Cbs-Barcasalus 3-1, Orbassano-Cbs 2-0. Seconda fase: Vanchiglia-Lascaris 6-5; Cbs-Canavese 1-0; Ivest-Orbassano 1-5. Terza fase: Juventus-Cbs 5-2; Torino-Ivest 3-0; Vanchiglia-Pro Vercelli 2-1; Biellese-S. Mauro 3-0. Semifinali: Juventus-Vanchiglia 4-0; Biellese-Torino 1-0. Finale 1° posto: Juventus-Biellese 1-0.
Memorial Tugnolo per Allievi B. Quarti di: Torino-Pozzo- 4-0; Lascaris-Gaberto 2-0; Pro Vercelli-Olympic 5-0, Juventus-Rivoli 4-1. Semifinali: Torino-Lascaris 2-1; Juventus-Pro Vercelli 2-0. Finale 3° posto: Pro Vercelli-Lascaris 1-0. Finale 1° posto: Torino-Juventus 5-3 (0-0 dts).

1° Challenge Piragino a Fiano (Il Roveri). Lordo: A. Campanile 149. Netto 1ª cat.: 1. S. Cavicchioli 142; 2. G. Vigna 144; 3. Vanello 145. Signore: C. Campanile 148. Senior: N. Chiariglione 149. Junior: A. Brandi 150. 2ª cat.: 1. R. Carbini 146; 2. R. Bella 148; 3. G. Campanile. Signore: A.M. Guarnieri 149. Senior: F. Albertin 160. Junior: F. Fassetta 151. 3ª cat.: 1. G. Furino 67; 2. Ronco 67; 3. N. Daniela 64. Signore: A. Robasto 59. Senior: U. Pecchioli 60. Junior: A. Gaveni 58.
8ª Coppa Prima Neve Funivie del Cervino a Pecetto (I Ciliegi). Netto: 1. A.M. Revelli-E. Vidotto-B. Berardi-S. Gilio 46; 2. A. Fumagalli-S. Audisio-G. Baggio-P.G. Girondi 43; 3. J. Fea-M. Fea-P.A. Fea-I. Bernardi 43; 4. M.P. Milanesio-M. Milanesio-G. Pastore-L. Vicentini 42; 5. A. Marino-F. -R. Rogna-M.T. De Lorenzo 42.
6ª Coppa Autoglass ad Avigliana (Le Fronde). Lordo: G. Quadri. Netto 1ª cat.: 1. M. Maffei 39; 2. R. Rocca 37; 3. C. Moraglio 37. 2ª cat.: 1. L. Bondesan 38; 2. V. Cacciatore 37; 3. P. Moraglio 36. 3ª cat.: 1. D. Mottura 42; 2. A. Panicco 37; 3. C. Maldi 36. Signore: C. Odorisio. Senior: F. Panicco. Junior: A. D'Alessandro 29.
Tee d'Oro Vinci a Fiano (To). E. Pavesio-L. Garbaccio 34. Netto 1ª cat.: 1. A. Accardi-A. Agnelli; E. Molinari-M. Roscio 35. Signore: Zunino-R. 34. Seniores: G. Trivella-I. Caruzzo 30. 2ª cat.: 1. Crova-P. Pennazio 44; 2. G. Casotti-C. Casotti 38. Signore: I. Calvo-L. Leone 35. Seniores: I. Baggini 37. Superjuniores 1ª cat.: 1. G. Pavesio; 2. W. Nasi. 2ª cat.: 1. T. De Nanok; 2. C. Proverizale.
Coppa Banca Passadore a Fiano (To). Lordo: C. Gatti-E. Catella 36. Netto 1ª cat.: 1. G. Garbaccio-A. Garbaccio 45; 2. C. Borio-U. Cravedi 43; 3. C. Cravetto-A. Piccardo 42. 2ª cat.: 1. S. Messina- Gallo 46; 2. E. Crova-C. Stokes 43; 3. G. Cara-G.L. Simone 41. Signore: C. Costa-I. Caruzzo 39. Seniores: E. Ferrario-G. Joannes 39.
Trofeo Profumeria Lazzaroni a Moncalieri. Netto: 1. Iattoni-Marcellin 44; 2. Tamburo-Baravalle 44; 3. Ruotolo-Napoleone 44. Coppie miste: 1. P. Del Podio-Turco 42; 2. F. Rutigliano-Rossi 40. Coppia donne: De Paolis-Balma 41.
4° Trofeo Gioielleria Monticone a Carmagnola (I Girasoli). Lordo: R. Vassallo 72. Netto 1ª cat.: 1. R. Miccoli 61; C. Torchio 63; 3. M. Ponte 63. 2ª cat.: 1. M. Perrone 50; 2. R. Castello 47; 3. L. Musso 43. Signore: R. Pochettino 39. Senior: A. Cardani 42.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (2ª gior.): Torino-Appiano 4-2, Zoldo-Laces 7-0, Bressanone-Caldaro 3-6, Brunico-Egna 5-3, Renon-Selva Gardena 2-3. Classifica: Brunico, Caldaro e Torino 4; Appiano, Gardena, Renon e Zoldo 2; Bressanone, Egna, Laces e Settequerce 0.

HOCKEY PRATO

Serie A1. Maschile (2ª giornata): Cus Pd-Hc Roma 2-3; Femi-Lazio 4-0, Cernusco-Amsicora 2-4; Cus Bo-Cus To 3-0, Eur-Suelli 3-2. Classifica: Amsicora, Roma 6; Suelli, Lazio, Cus To, Cus Bo, Femi, Eur 3; Cus Pd, Cernusco 0. Femminile: S. Saba-Mori 3-3; Cus To-Cus Bs 1-1; Amsicora-Cus Ct 2-1; Lorenzoni-Femi 4-2. Classifica: Amsicora 6; Cus Bs, Lorenzoni, S. Saba 4, Mori, Cus Ct, Cus To 1; Femi 0.
Serie A2. Maschile (2ª giornata): Hc Torino-Novara 2-2; Villafranca-Eur 4-2; Cus Ct-Bondeno 1-1; Pontevecchio-Cagliari 1-0; Mori-Bra 2-1. Classifica: Villafranca 6; Novara 4; Eur, Ca, Bra, Pontevecchio, Mori 3; Cus Ct, Hc To, Bondeno 1.

Maratonina d'argento a To (km 7; partenti 34). Over 60: 1. D. De Martis (Cus To Sai) 27'50"; 2. Bassi (Marathon Club) 28'15"; 3. Paolon (None); 4. Trovato; 5. Pavese; 6. Palmieri; 7. Ciccolella; 8. Maggi; 9. Scuderi; 10. Bruatto. MM65: 1. F. Coriale (Ugaf) 30'05"; 2. Santiglia; 3. Sarziamede. MM70: 1. A. Meneghini (Ugaf); 2. Zulianello. Donne: 1. M. Balocco (Cus To Sai) 42'31".
Notturna di Condove (km 7,256; partenti 38): 1. R. Munyao (Atl. Paratico) 20'56"; 2. Kiptanui (Fila Castello) 21'02"; 3. Z. Kipsang (Atl. Ossolana). Donne (km 3,216): 1. N. Egafilni (Cus Ge) 10'25"; 2. A. Kosgei (Fila Bs) 10'26"; 3. Michalska (Pettinengo).
Memorial Aldo Roberto a Condove (km 6; partenti 220): 1. E. Vaccaro (S. Donato) 20'41"; 2. Pacchiotti (Susa) 21'12"; 3. De Col (Lunelle) 21'27". Donne: 1. G. Bertoldo (Forno) 24'37"; 2. (Italsolra) 25'11"; 3. Girard (Savoia) 27'10". Categorie. SM: 1. C. Sten (Giò); 2. Bertolk; 3. Anedda. TM: 1. P. De Col (Lunelle); 2. Wood; 3. Miletto. MM40: 1. E. Vaccaro (S. Donato); 2. Pacchiotti; 3. Mameli. MM50: 1. Azzalin (S. Michele); 2. Milan; 3. Demo. MM60: 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. M. Ferrero; 3. R. Arcieri. SF: 1. D. Negro (Cus To); 2. Lucco. TF: 1. G. Bertoldo (Forno). MF40: 1. G. Bernino (Italsolra); 2. Girard; 3. Ozella. MF50: 1. C. Daniels (Cus To Sai). Giovanili. Esordienti: 1. M. Miletto (Giò); 2. Mainardi; 3. Usseglio. Esordienti F: 1. E. Balo (Susa); 2. Colombardi; 3. Pepe. Ragazzi: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. ; 3. Ciocco. Ragazze: 1. M. Mercol (Valpellice); 2. Nalio. Cadetti: 1. M. Riba (Giò); 2. De Costanzo; 3. Gallo. Cadette: 1. K. Miletto (Giò); 2. Dosio; 3. Pognant. Allievi: 1. Y. Maousoul (Susa); 2. Natale; 3. Raineri. 1. Gallo (Giò).
Trofeo Città di Chivasso (km 7; partenti 300): 1. L. Cerva (Tranese); 2. Ciantia (Cbr); 3. Petilli (S. Donato); 4. Mouississa; 5. Scicanello. Donne: 1. Cavallera (Cus To); 2. Dellinis; 3. Viano (Gim'90). Categ. SM: 1. S. Ciantia (Cbr); 2. Pitzalis; 3. Martucciello. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Petilli; 3. Sonicanello. MM35: 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Donato; 3. Romeo. MM40: 1. R. Valcarenghi (None); 2. Pezzano; 3. Avetta. 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Vaccaro; 3. Arcieri. MM50: 1. F. (Cbr); 2. Primerano; Zagami. MM60: 1. M. Bassi (Marathon); 2. Ottaniani; 3. Tiberino. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Stefani; 3. Grieco. 1. N. Cavallera (Cus To); 2. Negro; 3. Roberto. TF: 1. F. Viano (Gym'90); 2. Librizzi; 3. Zaccagnino. MF3: 1. L. Defines (Atp); 2. Barile. MF40: 1. M. Manzone (Atp); 2. Capuzzo; 3. Sarta. MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. ; 3. Tonietti. Giovanili. Esordienti: 1. R. Arcieri (Cbr); 2. Polenza; 3. Larotonda. Esordienti F: 1. G. Barbero (Sisport); Rosso; Daga. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbr); 2. Maselli; 3. Cearò. Ragazze: 1. F. El Tabàa (Sisport); 2. Scidà; 3. Cena. Cadetti: 1. M. Reale (Cbr); 2. Appino; 3. Malagrino. Cadette: 1. V. Ghiazza (Alessandria); 2. Ippolito; 3. Zanon. Allievi: 1. D. Costa (Biella); 2. Cubello; 3. Argenio. Allieve: 1. E. Gallinatto (Chivassesi); 2. Talanco; 3. Villridi.
Trofeo del Comune a Pertusio (km 21; partenti 133): 1. M. Fenzi (Forno) 1h 13'41"; 2. Bandini (Volpiano) 1h 15'02"; 3. Bonino (Forno) 1h 15'12"; 4. Gallo; 5. Betassa; 6. Cosentino. Donne: 1. C. Allasia (Forno) 1h 25'05"; 2. Bosco (Forno) 1h 28'10"; 3. Villella (Asa Tour) 1h 30'45"; 4. Miravalle. Categorie. SM: 1. L. Medaina (Alpea). PM: 1. A. Pè (Forno); 2. Garello. TM: 1. A. Cesseli (Forno); 2. Bison; 3. Novara. MM35: 1. A. Benetti (Forno); 2. Gallo; 3. Aimo. MM40: 1. P. Unieri (Forno); 2. Vieta; 3. Fontana. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Giubbini; 3. Nicolello. 1. Grendene (Forno); 2. Naccari; 3. Pileggi. MM60: 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Picatto; 3. Murru. MM65: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Piazza. JF: 1. S. Grigoletto (Forno). TF: 1. L. Castiglioni (Forno); 2. Rolle; 3. Giorda. MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Vergura; 3. Tius Maggia. MF40: 1. Y. Kuszell (Dora); 2. Morando; 3. M. Giovando. MF50: 1. A. Salanno (Forno).
Strabarca a Torino (km 10,9; partenti 550): 1. A. Najda (Tranese) 34'07"; 2. Ferrero (Tranese) 34'31"; 3. Di Ruvo (Esi) 34'55". Donne: 1. M. Rinaldo (Cus To) 38'58"; 2. T. Semeraro (Pianezza) 39'52"; 3. Stein (Tranese) 41'21". Categorie. SM: 1. S. (Cus To); 2. Vilella; 3. Lumbruno. TM: 1. A. Najda (Tranese); 2. D. Ferrero; 3. Petrone. MM35: 1. L. Di Ruvo (Esi); 2. Favaro; 3. Cagliero. 1. S. Murgia (Pianezza); Faro; Maddalena. MM45: 1. Pedrini (Cus Sai); 2. Pisani; 3. Di Nucci. MM50: 1. S. Giammanco (Pianezza); 2. Pieri; Italia. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Annis; 3. Buttafuoco. 1. D. De Martiis (Cus To Sai); 2. M. Ferrero; 3. Bocchino. MM65: 1. F. Coriale (Cedas Fiat); 2. Ramondetti; 3. Masserano. SF: 1. M. Rinaldo (Cus To); 2. Distolfo. TF: 1. A. Gattardi (Pianezza); 2. Bergoglio; 3. Gallo. MF35: 1. J. Stein (Tranese); 2. Sedia; 3. Carè. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Brunetto; 3. Camosso. MF50: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Moroni; 3. Giovanili. Esordienti: 1. L. Mogliotti (Trofarello); 2. Maniscalco; Marra. Esordienti F: 1. C. Vagnarelli (Avis); 2. Rainero; 3. Landino. Ragazzi: 1. F. Mancini (Reba); 2. Pelicanò. Ragazze: 1. F. Mancone (Avis); 2. Cicconi; 3. Anceschi. Cadetti: 1. E. Brarda (Reba); 2. Attardo; 3. Brarda. Cadette: 1. S. Lupi (Sisport). Allievi: 1. A. Brussino (Orbassano); 2. Minerva; 3. Cadario.
Giro della Collina a Torino (km 11,5): 1. S. Calderone (Cus To) 38'43"; 2. Valeno (Tranese) 39'35"; 3. Marocco (Tranese) 40'29"; 4. Nicolosi; 5. El Hallani; 6. La Tegola; 7. Comunanza; 8. Fornelli; 9. Abate; 10. Piergiovanni; 11. Mitica; 12. Mosca; 13. Talanco; 14. Franco; 15. Siclari; 16. Bertone; 17. Demo; 18. Campus; 19. Ampiino; 20. Ipperico. Donne: 1. Cammalleri (Tranese) 45'52"; 2. Romeo (Atpl 46'); 3. Cabodi (Giò) 47'52"; 4. Delmastro; 5. Tesio; 6. Croce; 7. Biechi; 8. Tuscano; 9. Alvarez; 10. Ferrari.

SOFTBALL

Coppa Italia serie Semifinali: Madige La Loggia-Padule Sesto Fiorentino 7-2, Castionese-Palermo 7-0 (rinuncia del Palermo). Finale: Madige La Loggia-Castionese 15-9. Madige La Loggia vince la Coppa Italia.

Giochi d'argento 2002 al Circolo Stampa Sporting (partecipanti 90). Maschili. Singolare mai classificati: 1. F. Berra; 2. G. Covi; 3. A. Giuliano e A. Pascucci. Singolare classificati: 1. L. Carignano; 2. S. Motta; 3. T. Monsero e A. Barbareschi. Doppio: 1. M. -G. Trevisan; 2. A. Barbareschi-L. Carignano; 3. G. Bertacchi-T. Monsero e S. Succo-G.B. Negro. Femminili. Singolare: 1. A. Branzaglia; 2. M. Peano; 3. M.L. Gusio e O. Biagini. Doppio: 1. Braia-O. Sansonetti; 2. M. Peano-M. Posse.

Serie A2. Maschile (1ª g.): Tonoli Venzuolo-As TT Torino A 1-6; TT Torino B-Lib. Vernes 6-3. Femminile: TT Torino-Regaldi No 4-5.

RITROVI

CLUB 84 C. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699560: 15,30 danze by Teorema. 21 chiuso

GARDEN DANZE 6803443: h. 15-21 concerti con i Bluemoon

LA LUCCIOLA T. 200097: 21 anni 60 e air clima

PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 8614841

TANGO ore 21 promozionale

TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9 - Aperto tutte le [illegible] tel. [illegible] 5620965. Musica dal vivo

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA opere scelte. Tel. 885408

DAVICO Nino Aimone, Pino Mantovani

FOGLIATO pittori dell'800.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE via Roma 284 Torino ore 18 inaugurazione. "Figurazioni nell'arte"

PIRRA Venti opere di Valery Lednev

ASSOCIAZIONE LIGURE E PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA E CONTEMPORANEA

BERMAN Matilde Ballerio - Torino 1880-1967

BIASUTTI & BIASUTTI Tabusso 011.8173511

BIASUTTI G. via della Rocca 6. Dal 15 ottobre Piero Ruggeri

CARLINA M. Calandri oli, acquarelli

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medical Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; [illegible] Centopiazze; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 23.30 Evita la notte.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Civetta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants

PRIMANTENNA
20.00 Cavalkemania; 21.00 Primatoro; 22.30 Primantenna new; 22.45 Faccia a faccia.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 serale; 20.00 Toro News; 20.15 Speciale Experimenta; 20.25 Coming soon; 20.30 A tutta bici; 22.00 Speciale Azzurri Italia Coppe; 23.05 Coming soon.

TELETIME
13.00 Auto oggi; 15.30 Tg; 19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cristal; 22.45 Obiettivo Napoli.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale; 20.20 **Clown extraterrestre**, Film; 22.30 Torino Magica; 23.15 Cinema gli anni meravigliosi, TF.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.15 Tg rosa; 20.45 Film; 23.30 Extreme.

RETE CANAVESE
16.45 Telegiornale; 19.30 Telegiornale; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
19.35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute@ambiente.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 E tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 Qui studio a voi stadio; 22.20 Tg rulla.

INTV
15.00 Cristal, 16.00 Videone 16.30 Tg; 20.00 Telefilm; 20.30 Supersonic 21.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Sui passi di S. Paolo; 21.30 Al Top; 22.00 I confini della scienza Documentario.

RAI 3
19.15 Il Regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Generazioni; 21.00 Sui passi di S. Paolo; 21.30 Al Top; 22.00 I confini della scienza Documentario.

TELESTUDIO
18.30 Tele [illegible]; 18.45 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.35 Scoop, TF; 21.35 Il cane dei sogni, TF; 22.30 Tele News.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi

MOTORI TV
16.00 Autoccasioni; [illegible].00 Tg Motori; 19.30 Griglia [illegible] partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full optional.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Cinema Le monde est fantôme. Ore 18. Bleu Mostra L'Italie e la [illegible]. Aperta fino al [illegible].

ORSA. Via Botero 15, Torino. Tel. 011 531868. Dal 23 ottobre al 10 novembre 2002 La vita e le Opere di Carnevale. Bene mostra a Palazzo Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale Le Arti del '900 e [illegible]

[illegible] ZONA [illegible] Via Principe Amedeo [illegible] Torino. Tel [illegible] 011 484944. Apertura rassegna «Una via Teatrale 2002-03»: 17 novembre Vento d'amore di Gabriella Cerrato. [illegible] Le Serre via T. Lanza 31 (Grugliasco-To). Ore 21. Ingresso: € 10, riduzione studenti € 8. Info e pren. Tel. 011 484.944, e-mail: mutamentozc@yahoo.it

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4306730. Progetto [illegible] I giganti della montagna. Settembre 2002 - Teatro S. Domenico. Per informazioni tel. 011 436.8730-3827[illegible].

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011 8125606. Ore 20,30 presentazione del volume Sentieri selvaggi di Alberto Morsiani. Ingr. libero. Segue Sentieri selvaggi di J. Ford

CENTRO D'ARTE VANNA DRAVELLI. Via Praciosa 11, Moncalieri. Chiuso.

SANTIBRIGANTI TEATRO. Via Artisti 10. Tel. 011 643.038. Dal 25 ottobre Teatro Fuori luogo con Teatro Club (Udine). Le Irarne di Calibano (Verona), Scena Verticale (Castrovillari), C.I.R.T. (Milano) - Laboratorio permanente Ricerca arte attore.

[illegible] D'UOMO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolens: Sono [illegible] prenotazioni della stagione 2002/03. [illegible] teria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20.

CAB. Via Saluzzo 23, Torino. Tel. 011 6689594. Il 13/10 ore 21 [illegible] - via Berthollet [illegible], ingresso gratuito. Tre occhi al sole spettacolo teatrale di e con Silvia Iannazzo, nell'ambito [illegible] Salvario Mon Amour. Tel. 669.95.94.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto Sport
7.30-9.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30.
Economia
10.30 - 18.30.
Viaggio alla radio
11.30.
Spettacolo
14.30.
Pianeta Hi-tech
17.30.
Spazio Toro
19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 17.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì)
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Melito) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dal quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

le trame

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino ●● [illegible]

ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix. ●● [illegible]

CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas. ●● [illegible]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro ●●● [illegible]

IL FIGLIO. Drammatico. Il nuovo film dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta ●●●● [Fratelli Marx]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto [illegible]

FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts). ●●● [illegible]

GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in costume di Aranda inizia nel 1496 a Laredo con [illegible]

Tango che passione. I torinesi sono gli italiani che maggiormente [illegible] il tango e questa remota tradizione trova spazio nei numerosi locali [illegible] dedicano, visto il seguito, la loro programmazione a questa celebre danza. Sabato 12 riprende ufficialmente l'attività del Salon de Tango, la sala cittadina che più di ogni altra si è specializzata in questi ultimi anni alla diffusione del ballo argentino. Circa duecentocinquanta i posti disponibili su un'area complessiva di 500 metri quadri in questo locale in riva al Po - l'indirizzo esatto è corso Sicilia 12, presso il circolo ricreativo dipendenti comunali - dove ogni due sabati [illegible] è possibile provare nuovi passi e avvicinarsi all'affascinante atmosfera che

UN TANGO TORINESE UN DOLCE TANGO

solo i tangueros riescono a creare. È qui che Torino si trasforma in una piccola Buenos Aires, dove è facile incontrare i cittadini di origine argentina residenti nel capoluogo. Ritrovarsi in questo ambiente rappresenta per loro un momento aggregativo, il posto adatto per vincere la nostalgia della loro terra, sempre pronta ad affiorare. La magia del Salon de Tango non è [illegible] questa, piace la spontaneità dei suoi frequentatori, pronti [illegible] accogliere anche quanti si avvicinano per la prima volta al tango. «Per questo motivo sono stati istituiti corsi di avvicinamento per principianti - spiega Gigi Marcati, Presidente dell'Associazione Gli Stereo, che gestisce il Salon de Tango - ai quali viene offerta la possibilità di [illegible] i passi d'esordio con i bravi istruttori del gruppo "El Firulete" presenti in sala». La possibilità di provare, dalle 19 alle 20 del sabato, è gratuita. Ingresso alla sala 6 €, comprensivo di consumazione analcolica. Si inizia alle 21,30, si termina, forse, alle 2 del mattino. Per informazioni [illegible] scuola e prenotazioni per i «sabati argentini», tel. 011/819.64.12, in [illegible] serali, oppure 340/302.14.47. (m. pr.)

PRIME VISIONI

FUORI CITTA'

TEATRI

La paura del paese «Ora ci bolleranno tutti come assassini»

Ai funerali gli amici gettano fiori sulla bara di Desy e si raccontano i particolari più macabri: ma dopo una settimana il sangue è nero?



Due ragazzi guardano il [illegible] di Desirée affisso nella sede [illegible] Testimoni di Geova

dall'inviata a LENO [illegible]

Se è così, «tre traslochi. Mica vorranno stare qui da noi, vero?». Tre famiglie. Una che abita a dieci metri [illegible] Piovanelli, l'altra appena girato l'angolo, sulla provinciale che va a Manerbio. La terza a cinque minuti di bici, «cioè troppo vicini, troppo. [illegible] che i lenesi questi non li vogliano più intorno. Oh, uno va a fare la spesa e si trova la mamma di un [illegible] sino! Poveretta anche lei, [illegible] io tiro dritto e non la saluto».

La vicina di casa [illegible] Desirée richiama i figli in casa, spranga il portone e accende [illegible] televisione per i tiggì. La faccenda è risolta: [illegible] colpevoli? allora fuori da Leno, e veloci. Ieri mattina è andata al funerale della ragazza, e lì ha pianto tutte le sue lacrime di mamma, ma per i colpevoli [illegible] c'è pietà, [illegible] prensione o scusa possibile. «Che paghino, ostia! Erano sempre qui nel vicolo, a [illegible] [illegible] ragazzine... [illegible] infatti, una l'hanno [illegible]ta. Io me lo sentivo, lo sapevo che andava [illegible] [illegible] quei tre deficienti, ché l'ho sempre detto che erano deficienti, [illegible].

Allora: tutti sapevano, e nessuno ha detto niente. I «grandi» vedevano e disapprovavano, «ma che cosa voleva che facessi? Più che sgridarli...».

Il sindaco Francesco Piovani è tramortito dal colpo, e fatica a dire qualcosa. Alla fine dichiara che «non dobbiamo fare [illegible] tutta l'erba un fascio. È difficile parlare [illegible] disagio giovanile, in tutti i comuni si possono verificare episodi pesanti. Certo, questo è veramente orribile», ammette.



Nicola, il ragazzo accusato dell'omicidio, esce dal tribunale dei Minori di Brescia

Ieri mattina Leno ha pianto una morta, e ha coperto di fiori bianchi la bara, comme[illegible] Desirée, «povera bambina di quattordici anni, [illegible] che era». [illegible] anche [illegible] ascoltato compunta il sermone del predicatore dei Testimoni di Geova, che spiegava ai suoi: «Desirée non aveva ancora ricevuto il battesimo, ma stava per farlo».

Tutti, compresi i cattolici (in punta di piedi, e ammirati «dell'organizzazione efficiente di questi Geova») han[illegible] maledetto quel Nicola assassino, «capace di nascondere per una settimana quello che aveva fatto». [illegible] [illegible] uno, in fondo. Uno spostato, forse uno che era già un po' matto. Poi gli assassini sono diventati tre, e [illegible] cosa è precipitata di colpo, a sentire la televisione che parlava di altri due in caserma; «e chi sono poi? gli amici? quelli che giravano con Nicola in motorino?».

«Me lo sentivo, erano sempre qui nel vicolo [illegible] cercare le ragazzine Infatti una l'hanno ammazzata: lo sapevo che andava così con quei tre deficienti»

Il paese ha paura, e non solo perché - va a sapere come finirà qui a Leno - di novità [illegible] [illegible] possono sempre venire fuori dalle altre. C'è la paura di diventare [illegible] posto come Tortona - «i sassi di Tortona» - o Novi Ligure, che ormai basta pronunciare [illegible] nome e tutti lo [illegible] a Erika e Omar. Bollati [illegible] sempre, come può sentirsi un paese che fino a qualche giorno fa andava orgoglioso di ben altre cose. I maiali, per esempio, e c'è poco da ridere. «Suinopoli», la definisce un giornale locale, per [illegible] del «primato provinciale [illegible] impianti intensivi, con 427.667 suini».

Adesso c'è solo da tremare, al pensiero di come parleranno di Leno: paese di assassini, appunto. [illegible] non è solo per una questione [illegible] fama. Quel che brucia [illegible] di [illegible] essersi accorti di niente, oppure di non aver capito quel poco di cui ci si era accorti. Il sindaco diceva ieri [illegible] che «qui ci sono anche 350 ragazzi della scuola [illegible] calcio», [illegible] solo sbandati e violenti. Ma a dire il vero, uno giocava proprio a pallone, e gli amici della squadra erano anche diventati il suo alibi.

Sabato pomeriggio [illegible] con loro, [illegible] c'erano anche [illegible] grandi, a guardarli. Dopo - per quel che dicono carabinieri e giudici - [illegible] trovato [illegible] tempo di andare alla cascina, e di assistere all'agonia di Desirée. Tornare a casa, farsi la doccia, cenare e andare a dormire. I genitori [illegible] si erano accorti di niente, che fosse stravolto l'hanno giustificato come stanchezza da troppo gioco.

Avesse potuto, quel ragazzino ieri sarebbe andato a portare un fiore sulla bara di Desirée. Nicola pure, aveva detto che ci sarebbe andato di sicuro, al funerale. Assieme agli altri, giovanissimi operai e giovanissimi studenti, avrebbero pianto la ragazza «che è [illegible] proprio come santa Maria Goretti», diceva ieri al cimitero un'anziana contadina di Leno.

In quel momento passava la [illegible] di Desy, portata a spalla fino [illegible] loculo di cemento, e l'abate Giambattista Targhetti faceva un segno di benedizione, ma discreto, ché nessuno dei Testimoni di Geova potesse offendersi per quella sua iniziativa [illegible] cattolico. O forse voleva benedire tutti i ragazzi di Leno, g[illegible] che c'era. Spaventati dalla [illegible] di una coetanea, e insieme curiosi dei particolari più macabri: «Dicono che c'era tanto sangue, io il sangue [illegible] l'ho mai visto in vita mia. E com'è il sangue dopo una settimana? Nero?».

(bru. gio.)

LA [illegible] DOPO LA ROTTURA [illegible] FRONTE DI LE PEN

Cade [illegible] delle ultime roccaforti dell'estrema destra La signora Megret battuta alle comunali di Vitrolles

■ «Vitrolles è stata [illegible]»: così il fronte anti-facho (antifascista) francese che [illegible] dai liberal-gollisti dell'Ump ai comunisti del Pcf ha accolto la sconfitta della [illegible] capeggiata da Catherine Megret, moglie di uno dei due leader dell'estrema destra, Bruno Megret, da tempo in lite [illegible] Le Pen. Catherine, sindaco dal 1997 fino al luglio scorso, quando il consiglio [illegible] Stato ha invalidato la sua nomina per scorrettezze [illegible] campagna elettorale, al secondo turno delle municipali ha preso il 45,95% dei suffragi contro il 54,05% della lista socialista guidata dal medico Guy Obino. Due settimane fa al primo turno la «regina nera» era arrivata in testa con il 36,73% dei consensi ma la sconfitta non sorprende perché a Vitrolles - un centro di [illegible] mila abitanti non lontano da Marsiglia - tutte le forze politiche si sono alla fine coalizzate contro di lei compreso l'Ump di centro-destra, il partito del presidente Jacques Chirac.



Catherine Megret: sconfitta

IL DOPO ELEZIONI [illegible]

Un «superministro» per Economia e Lavoro nel nuovo governo Schroeder: [illegible] Clement

■ Wolfgang Clement, 62 anni, premier del Nord Reno-Westfalia, farà parte del nuovo g[illegible] Schroeder: [illegible]rà alla guida di un ministero che sommerà le competenze degli ex dicasteri dell'Economia e del Lavoro. Per anni «ombra» del premier Johannes Rau, Clement è una specie di sosia del cancelliere Gerhard Schroeder. Come lui è pragmatico, amico degli industriali e con fama di «Macher», [illegible] uomo d'azione. Lo stesso cancelliere lo ha designato di recente suo ideale delfino e, per trascinarlo a Berlino, ha sudato: a Duesseldorf Clement [illegible] popolarissimo e arrivare alla guida del governo nel Land era stato un sogno a lungo agognato. Per averlo Schroeder gli ha promesso [illegible] solo un superministero nato dalla fusione di quello del Lavoro e dell'Economia, ma anche, pare, le competenze che l'ex ministro delle Finanze Oskar Lafontaine aveva strappato a quello dell'Economia.



Wolfgang Clement (a destra)

L'EX SINDACALISTA CON IL 46,44 PER CENTO DEI VOTI RESTA FAVORITO, AL SOCIALDEMOCRATICO FILOGOVERNATIVO IL 23,21 PER CENTO

Salta la festa rossa, [illegible] Lula-Serra

Il Brasile si prepara al ballottaggio

Francesca Ambrogetti
BUENOS AIRES

La vittoria al primo turno gli è sfuggita di [illegible] poco, ma Lula parla già come il futuro presidente del Brasile e annuncia [illegible] nuovo modello di sviluppo economico per [illegible] suo Paese diverso dall'attuale contro il quale, afferma, si [illegible] espressi decisamente gli elettori.

La delusione per non essere riuscito a evitare il ballottaggio non ha fatto perdere la grinta [illegible] Luiz Inacio [illegible] Silva. «Siamo pronti per la vittoria, è semplicemente slittata», ha affermato il candidato del Partito dei Lavoratori nelle prime dichiara[illegible] all'indomani delle elezioni. E ha aggiunto di essere oggi più in forma della Nazionale di calcio, il massimo per [illegible] brasiliano. Secondo Lula il 46,4 per [illegible] dei voti ottenuti rappresenta comunque «il più straordinario successo per [illegible] partito politico di sinistra».

José Serra, il candidato filo governativo che ha avuto più voti - il 23,2 per ce[illegible] - [illegible] quanto previsto nei [illegible]ggi, sostiene che il ballottaggio è un'altra elezione e che oggi si ricomincia tutto da capo. Un'opinione avallata da alcuni esperti, secondo i quali nei prossimi venti giorni il panorama politico ed economico brasiliano può cambiare sostanzialmente. Il politologo dell'Università di San Paolo Milton La Huerta [illegible] che il candida[illegible] del governo imposterà la sua campagna, con qualche possibilità di successo, sulla polarizzazione tra la razionalità rappresentata da Serra e il salto nel [illegible] dell'avventura populista preconizzata dall'ex sindacalista, [illegible] imprevedibili risvolti nei rapporti con il Fondo Monetario Internazionale.

Un rischio che i brasiliani [illegible] invece disposti a correre secondo il direttore dell'istitu[illegible] di opinione Vox Populi, Joao Francisco Meira, che ha ricordato come [illegible] sondaggi pre elettorali il [illegible] per cento si fosse espresso a favore di un cambio dell'attuale linea di governo.

Non è mai accaduto - ha detto ancora l'esperto - che il candidato [illegible] la maggioranza di voti al primo turno perdesse voti al secondo e comunque Lula - ha aggiunto - [illegible] molte più possibilità [illegible] concludere un'alleanza con gli altri due candidati che durante la campagna avevano avuto seri contrasti con Serra.

Il socialista Anthony Garotinho, che fino all'ultimo aveva sperato di essere lui il candidato per il secondo turno al posto di Serra, [illegible] già detto disposto a cedere il suo non indifferente capitale di voti al Partito dei Lavoratori, ma a certe condizioni. [illegible] carismatico evangelista, accompagnato dalla moglie Rosinha che ha vinto il governo di Rio e che molti chiamano l'Evita brasiliana per il [illegible] impegno [illegible]n i poveri, ha chiesto a Lula di liberarsi delle alleanze con alcuni settori di destra, [illegible] scelta strategica che si è rivelata indovinata alla luce dei risultati.

Anche il laburista Ciro Gomes, in coda alle elezioni - come previsto - con il 13 per cento, sembra disposto a un accordo con il candidato vincente. E' stato annunciato che nelle prossime ore i due avranno un incontro dal quale potrebbe scaturire un'intesa.



Il sindaco di San Paolo, Marta Suplicy, si congratula con [illegible] da Silva

La strada sembrerebbe in discesa, a questo punto, per l'ex tornitore meccanico che potrebbe [illegible] il 27 ottobre un quasi corale «sì» dagli elettori brasiliani. Quanto ai mercati, dopo l'annuncio dei nuovi sviluppi, la quotazione del dollaro [illegible] aumentata del 3 per cento, il rischio Brasile è cresciuto dell'1,58 per cento, il principale buono brasiliano del debito estero ha perso l'1,91 per cento del suo valore.

Le reazioni in America Latina [illegible] andate dalla prudenza del messicano Vicente Fox, che ha detto di non volere ancora pronunciarsi, all'entusiasmo dei cubani e alle speranze di Argentina, Uruguay e Paraguay, che si augurano con Lula un rilancio del mercato comune regionale Mercosur.

LIRICA, TV E RESTAURI NELL'AGENDA DEL MINISTRO

Urbani a Pechino tra cinema [illegible] arte

PECHINO

Le ricchezze culturali di due delle più antiche civiltà del globo possono integrarsi, aumentare gli scambi e così aiutare i rapporti politici e commerciali tra Italia e Cina? Il ministro della Cultura Giuliano Urbani guarda le installazioni di luce italiane al tempio della Terra a Pechino - migliaia di lampadine colorate aggrappate a impalcature di legno e [illegible] in un reticolo di fili di acciaio - e pensa che sì, da qui forse si potrebbe cominciare.

Urbani è arrivato ieri a Pechino per una visita di una settimana, con un'agenda ricca di idee e di proposte. Vuole [illegible] gli scambi di programmi televisivi tra i due Paesi, vorrebbe portare [illegible] Scala a Pechino [illegible] «Traviata», vorrebbe lanciare una cooperazione per un colossal sulla vita [illegible] missionario italiano in Cina Matteo Ricci, vorrebbe creare una sorta di G7 tra i Paesi con il più grande patrimonio culturale del pianeta. E per Torino ha una chicca: inviterà la Cina a essere l'ospite d'onore alla Fiera [illegible] Libro del [illegible]. Ne discuterà con le controparti cinesi, che sono estremamente interessate a programmi [illegible] cooperazione culturale con l'Italia.

Un programma [illegible] genere c'è già: è quello per il restauro e l'archeologia nella città di Xi'an, l'[illegible] capitale imperiale. I cinesi vorrebbero ampliarlo, anche perché l'esperienza italiana in questo campo è unica e la Cina ha un'enorme quantità di reperti che [illegible] [illegible]re bene né sfruttare dal punto di vista museale.

I cinesi sono poi interessati a mandare loro cantanti a studiare musica lirica in Italia e vorrebbero un appoggio del nostro governo; le intenzioni e le prospettive sono ottime, i fondi invece piuttosto scarsi. Tutte queste iniziative devo[illegible] trovare finanziamenti [illegible] oggi [illegible] spera [illegible] Pechino riesca a fare [illegible] passo più lungo dell'Italia per concretizzare questi accordi.

I cinesi hanno una simpatia istintiva per l'Italia, nelle vie commerciali i negozi di successo espongono insegne con marchi italianeggianti, come Beleno o Milano. Spesso però, nella storia dei rapporti bilaterali, la simpatia si è inceppata per strada, [illegible] mille dettagli dove i cinesi sono spesso troppo marziali e gli italiani a volte troppo disinvolti. [f. s.]

(segue da pagina 8)

Dopo lunghe sofferenze ha raggiunto il suo Paolo

Piero Piccioni

[illegible] danno l'annuncio la moglie Nucci, le sorelle Maria, Francesca, Anna, Paola, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 11 Parrocchia Santissimo Nome di Maria, via Guido Reni 96/140

— Torino, 7 ottobre 2002.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione e i Soci della Gallinaria SpA partecipano [illegible] il dolore per l'improvvisa scomparsa del sig.

Domenico Sammaria

Consigliere della Società

— Cuneo, 8 ottobre 2002.

E' cristianamente mancata lasciando un vuoto incolmabile

Maria Rosa Poggio Bozza

Lo [illegible] affranti il marito Renzo, le figlie Giuliana con Claudio, Vittoria con Donato e Valeria, il papà, la sorella Adriana e famiglia, parenti tutti. Per orario funerale telefonare allo 011 20.52.720.

— Torino, 8 ottobre 2002.

O.F. La Piemontese - Tel. 011 20.52.720

Ciao MARIA ROSA, ti ricorderemo sempre con tanto affetto. Mariucca e Luciano.

Melchiorre, Fabrizio e Valeria Olivero con le rispettive famiglie e Collaboratori dello Studio, costernati per la perdita di una preziosa collaboratrice, partecipano al grave lutto.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

[illegible] **Marco Perugia**

ex Pilota di Aviazione

anni 91

A funerali avvenuti l'annunciano: la moglie Margherita Ferrero, le figlie, Gabriella con il marito Mario, Alessandra, l'amatissimo nipote Matteo, parenti tutti.

— Torino, 5 ottobre 2002.

Le cognate Lelia, Clelia, Angela e Miranda piangono il fraterno caro MARCO e abbracciano Tina e famiglia.

I nipoti Laura, Maria, Cecilia, Oliana e Franco con le rispettive famiglie ricordano affettuosamente il caro ZIO.

Partecipiamo al dolore per la scomparsa del cugino MARCO. Lelia, Enrico e Lori, Mario, Liberia, Ada, Silvana e Giorgio, Giorgina e Piero, Maria Luisa e Gabriele, Elisa e Pietro, Guido.

Il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

d[illegible] **Guglielmo Morini**

notaio a riposo.

— Torino, 7 ottobre 2002.

Il 7 ottobre 2002, la Cgil si è unita ai familiari per rendere l'estremo saluto al Compagno

Remo Savio

un uomo che, unendo passione politica e preziosa esperienza, ha contribuito all'affermazione dei diritti ed al miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita di migliaia di lavoratrici e lavoratori. Un dirigente con una militanza attiva durata 49 anni: un impegno di vita.

— Torino, 8 ottobre 2002.

Dalla Cgil da tutti i Compagni e le Compagne che hanno sempre trovato in lui ascolto e risposte. Grazie REMO.

Dirigenti e Dipendenti di Dompé S.p.A., Dompé Farmaceutici, Dompé Biotec e Dompé International partecipano [illegible] con i sensi del più profondo cordoglio al dolore del sig. Sergio Pavia per la scomparsa del padre sig.

Francesco Pavia

— Milano, 7 ottobre 2002.

Profondamente addolorati si uniscono in questo triste momento al collega Sergio Pavia per la scomparsa di PAPA' [illegible]
Gian Paolo Longhi
Ida Formigoni
Mario Solerio
Roberto Soni
Francesco Arcudi
Salvatore Frezza
Leopoldo Masserini
Efrem Stoppa
Barbara Toffolo
Giuseppe Marcello
Pierantonio Cavanna
Francesco Bagnale
Riccardo Colfrancesco
Pasquale Damiani
Roberto Galliani
Cesare Palazzi
Carlo Pedrotti
Giancarlo Pellegrini
Mauro Pellerito
Pasquale Resturccia
Ermanno Torossi
Gianfranco Amicone
Saverio Folino
Alberto Rizzi
Vittorio Pintelia
Giuseppina Bassotti
Rossella Lodi.

Cristianamente è mancata

Iole Santamaria ved. Chiti

Ne danno il triste annuncio il figlio Ermanno con Adriana. Funerali 9 ottobre ore 11 parrocchia S. Rita.

— Torino, 7 ottobre 2002.

O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

Rita Giulio Mina sono vicini a Ermanno e Adriana per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Birolo

Arbitro Internazionale
Federazione Italiana Bocce
di anni 77

Ne danno il triste annuncio: le cognate Mariuccia, Angela, Angiolina, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Verolengo mercoledì 9 ottobre nella Chiesa Parrocchiale alle ore 15 partendo dalle Camere Mortuarie dell'Ospedale di Chivasso alle ore 14.30 per la Parrocchia. Il S. Rosario martedì 8 ottobre alle ore 20.30 Chiesa della Ss. Trinità di Verolengo. Non fiori ma eventuali opere di bene.

— Chivasso - Verolengo, 7 ottobre 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla [illegible] Santi

La piangono Stefano, Daniele, il babbo Giuliano ed Emilio. Si stringono Maria Grazia con Emanuela e Carlotta e i loro piccoli Edoardo, Eleonora, Umberto e Margherita. Si uniscono Rinaldo, Marinella ed Emanuele e parenti e amici tutti. Funerale mercoledì 9 ore 11 parrocchia di Bardassano - Gassino Torinese.

— Torino, 7 ottobre 2002.

On. Fun. Il Cero - 011 2266666 Torino

[illegible] Amici tutti della Direzione Segreteria Generale del SANPAOLO IMI Spa si stringono con affetto a Emilio per la scomparsa della SORELLA.

E' deceduta

Anna Bolens (Dina Baracchino)

Lo [illegible] Anna, Piero, Daniela, Nello e Ottavio. Funerali mercoledì 9 ore 8,30 chiesa di Santa Chiara, via Delle Orfane 15, Torino. Eventuali offerte alla Associazione Italiana Malattia di Alzheimer.

— Torino, 8 ottobre 2002.

O.F. La Piemontese - tel [illegible] 20.52.720

Ivana Valle e Adriano Cavallo addolorati partecipano.

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è serenamente mancato

Mario Simonato

di anni 83

accompagnato dall'amore e dall'affetto di [illegible]hetta, Franca, Giovanni, Delfina, Guido, Cecilia, Irene.

— Torino, 7 ottobre 2002.

Serenamente è mancata

Mariateresa Ferreri

Lo annunciano i nipoti Enrico, Maria Cristina, Carlo Alberto e famiglie. Funerale martedì 8 ore 15,30 Duomo Chivasso.

— Volpiano - Chivasso, 6 ottobre 2002.

O.F. Besso

Non c'è più

Margherita Demino

La ricorderanno con affetto la figlia Clementina, genero, nipote, parenti e amici. Funerali martedì 8 ottobre ore [illegible] Ss. Annunziata.

— Torino, 6 ottobre 2002.

Con affetto le amiche!
Rosy Catterin
[illegible] De Mattei
Orietta Lorenzini

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bertinetti

anni 69

Lo annunciano la moglie Rosy ed i figli Guido con Laura e Cristina, Marco con Roberta e Luca e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n° 011 68.28.145.

— Torino, 7 ottobre 2002.

On. Funebri Lupotti - Moncalieri (TO).

[illegible]

1998 — 2002

Luca Bosso

magistrato

«Lassù su ali d'aquila». Ss. Messe Greggio: domenica 13 ottobre ore 11; Rosta: sabato 19 ottobre ore 18.

2001 — 8 OTTOBRE — 2002

Daniele Audisio

Sei sempre con noi.

1984 — [illegible]

Gegia Boidi Cotti

Il ricordo e l'affetto sono sempre immu[illegible].

[illegible] — [illegible]

Mario Ferraris

Lo [illegible]mo nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) giovedì 10 ottobre alle ore 18.

L'INCIDENTE AL LARGO DELLE COSTE YEMENITE



Il «Limburg» in fiamme tredici chilometri al largo delle coste dello Yemen

Petroliera in fiamme, per Washington «forse non è stato un attentato»

■ [illegible] fonti [illegible] governo [illegible] l'esplosione a bordo della petroliera francese «Limburg» - domenica, tredici chilometri al largo delle [illegible] yemenite - potrebbe essere stato [illegible] incidente. Fonti del Dipartimento di [illegible] hanno indicato che l'esplosione sembra essere avvenuta a bordo e «dunque sembra che si sia trattato di un incidente». La stessa fonte ha detto peraltro che [illegible] troppo presto per trarre conclusioni definitive. Il portavoce del Dipartim[illegible] di Stato Richard Boucher si è espresso anche lui in questo [illegible] «A questo punto non abbiamo ancora una conclusione». Esperti navali americani si [illegible] uniti all'inchiesta che vede impegnati investigatori francesi e yemeniti. Anche secondo lo Yemen l'esplosione [illegible] stato un incidente. L'armatore francese della Limburg ha parlato invece della possibilità [illegible] un atto di terrorismo. Ed esperti anti-terrorismo francesi sono arrivati ieri nello Yemen per prendere parte all'inchiesta. [illegible] [illegible] Quai d'Orsay [illegible] continua ad [illegible] la massima cautela. «Non abbiamo al momento - ha detto il portavoce François Rivasseau - elementi seri e verificati che ci indichino che si [illegible] [illegible] di un'esplosione accidentale [illegible] di un'esplosione provocata». A sostegno della tesi dell'attentato [illegible] notizie [illegible] stampa yemenita, secondo le quali sarebbero stati arrestati diversi sospetti. E lo stesso [illegible] Times» riporta la testimonianza di un ufficiale marittimo secondo il quale l'esplosione sarebbe stata provocata [illegible] collisione della petroliera [illegible] una piccola imbarcazione. Una dinamica che sarebbe quindi una replica dell'attentato [illegible] Uss Cole avvenuta nelle [illegible] acque nell'ottobre del 2000. Sempre secondo fonti locali, anche una fregata [illegible] marina francese sarebbe stata avvistata in zona. Intanto, le squadre di soccorso sono riuscite a domare le fiamme a bordo della petroliera ma, a 24 [illegible] dell'esplosione, [illegible] nessuno è riuscito [illegible] avvicinarsi al relitto. E si continua a temere che la fuoriuscita di petrolio possa provocare un [illegible] disastro ambientale sulle coste yemenite.

ALLARME PER UN MISTERIOSO KILLER CHE CONTINUA A COLPIRE

Usa, il cecchino spara davanti a una scuola

Ragazzo grave: è l'ottava persona presa di mira in pochi giorni, sei sono morte. Tutti i delitti sono avvenuti attorno [illegible] Washington L'assassino [illegible] un tiratore scelto e dispone [illegible] un'arma di precisione



La scena dell'ultimo attacco del cecchino che sta seminando il terrore negli Usa: una [illegible] di Bowie, nel Maryland

L'ipotesi del terrorismo appare assai remota ma neppure il portavoce della Casa Bianca, Ari Fleischer, l'ha esclusa completamente. Proprio pochi giorni fa era stato lanciato l'allarme per possibili attentati contro studenti

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

A chi toccherà il prossimo proiettile? Vive [illegible] questo assillo [illegible] gente del Maryland, della Virginia e dei dintorni [illegible] Washington da quando un cecchino misterioso si [illegible] messo a sparare sulle persone in mezzo alla strada.

Pare [illegible] film [illegible] invece è tutto terribilmente vero. L'ultima vittima è un ragazzino di tredici anni, colpito alle otto di ieri mattina men[illegible] andava [illegible] Benjamin Tasker Middle School, nel villaggio di Bowie. La polizia non ha ancora confermato il collegamento con i delitti precedenti [illegible] nell'ultima settimana in quella zona so[illegible] state già ammazzate sei persone e una è stata gravemente ferita. La pista più probabile, secondo gli investigatori, è quella di un killer solitario, aiutato forse [illegible] un complice che guida la macchina da dove partono gli spari. Potrebbe trattarsi dello sfogo di una qualche rabbia personale, motivata da chissà quale follia. Ma dall'11 settembre il terrorismo è uno spettro che appare dietro qualunque atto violento e solo pochi giorni fa l'intelligence [illegible] lanciato l'allarme proprio per possibili attentati nelle scuole.

Il ragazzino di Bowie [illegible] appena arrivato a scuola, accompagnato dalla zia. Si è sentito il rumore dello sparo e lui si è piegato, gridando che era stato colpito. Il proiettile infatti lo aveva preso in pieno petto. La zia lo ha portato subito all'ospedale più vicino ma le [illegible] condizioni erano troppo gravi e allora la polizia lo ha trasferito in elicottero al «Children's Hospital» di Washington. Qui i medici lo hanno operato d'urgenza ma ha perso molto sangue e ieri sera versava ancora in condizioni critiche.

Le scuole della Prince George's County, dove è avve[illegible] l'attacco, s[illegible] state messe in stato d'allarme blu: significa che gli alunni non [illegible] [illegible] piede fuori dalle aule e che la polizia sorveglia gli ingressi. Molti genitori, però, [illegible] andati alla Tasker Middle School per prendere i figli e riportarli a casa.

I compagni [illegible] classe raccontano che la vittima aveva avuto [illegible] litigio sul bus della scuola e quindi gli investigatori [illegible] [illegible] [illegible] una causa diversa per la sparatoria. Ma le coinciden[illegible] troppe per non sospettare che il cecchino misterioso [illegible] tornato a colpire.

La serie dei delitti [illegible] cominciata mercoledì scorso, quando il tassista Prem Kumar Walekar era stato [illegible] [illegible] faceva benzina [illegible] un distributore Mobil della vicina Montgomery County. Poi era toccato [illegible] Sarah Ramos, 34 anni, colpita [illegible] [illegible] sulla panchina davanti a un ufficio postale, e a Lori Ann Lewis-Rivera, [illegible] anni, uccisa mentre puliva la sua macchina. Altre due persone erano state ammazzate nella stessa zona giovedì e alla sera il killer aveva colpito [illegible] uomo [illegible] 72 anni in [illegible] strada di Washington. Venerdì, poi, una donna era stata ferita in Virginia. Durante il weekend gli attacchi [illegible] finiti, ma ieri mattina l'incubo è tornato.

[illegible] sono stati testimoni a quasi tutti i [illegible] [illegible] [illegible] no di loro [illegible] visto l'assassino. Qualcuno ha notato solo un camioncino bianco che si allontanava di corsa dalla zona di una delle sparatorie, ma la polizia non è riuscita ancora a rintracciarlo.

Tutti gli omicidi e i ferimenti, però, sono legati da un elemento comune: il [illegible] chino spara un colpo solo, con un fucile [illegible] caccia grossa o un'arma militare, visto che il calibro dei proiettili è uguale alle munizioni in dotazione all'esercito. Questo significa di sicuro che si tratt[illegible] [illegible] un abile tiratore, forse di un soldato o di un ex soldato.

L'Fbi ha composto il profilo psicologico dell'assassino, probabilmente una persona giovane sulla trentina, ma [illegible] polizia ha fermato solo dei testimoni. Robert Baker, un ladro [illegible] macchine di [illegible] anni arrestato nel fine settimana, era stato considerato un sospetto per i [illegible] legami con le milizie antigovernative, [illegible] poi gli agenti lo hanno scagionato e il nuovo delitto di ieri dovrebbe escludere [illegible] [illegible] coinvolgimento. Gli investigatori [illegible] chiesto anche l'aiuto del dottor Kim Rossmo, un criminologo specializzato in profili geografici, per intuire la provenienza del cecchino in base alle zone dove ha colpito. La gente teme che si tratti [illegible] un vicino di casa impazzito.

L'ip[illegible] del terrorismo [illegible] remota [illegible] neppure il portavoce della Casa Bianca Ari Fleischer l'ha esclusa completamente: [illegible] ho sentito nulla del genere, ma la realtà è che la polizia sta ancora cercando di determinare chi è [illegible] killer o i killer, e il governo federale continua ad aiutare le autorità locali per riuscirci».

Marina, sequestrata l'auto [illegible] misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina [illegible] Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì di [illegible] anni fa, [illegible] maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come [illegible] fosse stata ammazzata, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, [illegible] un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a casa del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata [illegible] uso al figlio. Lo hanno fatto [illegible] richiesta dei due magistrati che [illegible] occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con [illegible] croscopio [illegible] strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa [illegible] il loro compito [illegible] quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano essere messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della [illegible] [illegible] dna [illegible] ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.

[illegible]: [illegible] sequestro [illegible] l'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era stato deciso la scorsa primavera quando il fascicolo [illegible] Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano [illegible] rilette [illegible] [illegible] [illegible] fronto. Ma, ancora [illegible] volta, come già avvenne [illegible] anni fa, [illegible] stata l'agenda della logopedista [illegible] attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare [illegible] appunto, scritto in fretta, con una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». [illegible] data: 8 maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.



La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

> Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
> La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico [illegible] Bolaffi. A lui, la donna, [illegible] sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ul[illegible] momento, però, è [illegible] tutto...» si era [illegible] lui, quando venne interrogato. Credibile? [illegible] polizia, allora, controllò l'alibi. Lui [illegible] andato a [illegible] dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di avere mal di schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavolo dei [illegible] Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, [illegible] finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una spanna che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccon[illegible] tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? Se sì, quando e perchè? Ecco le domande alle quali [illegible] dovrà rispondere in questa fase di indagine. Il [illegible] questro dell'auto, quindi, [illegible] bra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per rip[illegible] [illegible] [illegible] bandolo delle indagini. [illegible] questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quan[illegible] si devono [illegible] perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

I PROTAGONISTI DI UN GIALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO [illegible]
«E' vero, la [illegible] della sua scomparsa avevo [illegible] appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, [illegible] l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno [illegible] ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti

GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso [illegible] un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e [illegible] aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda





LA PROCURA
[illegible]
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo [illegible] squadra omicidi Marco [illegible] (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

SONDAGGIO SUL TRAFFICO

«Allargate il [illegible] chiuso»

Emanuela Minucci

E' ancora il traffico, come nella prima giunta Castellani, il problema più sentito dai torinesi, seguito dall'«eccessiva immigrazione di extracomunitari» e dalla [illegible] dei cittadini», mentre precipita al quinto posto l'emergenza pulizia di strade e marciapiedi.

Per migliorare la viabilità i torinesi sono disposti a veder aumentato il perimetro [illegible] Ztl, andare a piedi la domenica (ma solo nel centro storico) chiudere la zona sulla ai mezzi non catalitici.

Questi e altri dati [illegible] emersi da un sondaggio Abacus organizzato [illegible] Comune, su un campione rappresentativo di 1004 torinesi, [illegible] [illegible] di una serie d'interviste nate sia per sondare il gradimento raggiunto dalla giunta Chiamparino (che passa l'esame: il 51 per cento giudica positivo il suo operato) sia per capire che cosa fare «per la qualità dell'aria».

Il 51 per cento degli intervistati ha espresso un giudizio positivo sulla qualità della vita a Torino e il 41 per cento ha una «elevata fiducia» nell'amministrazione comunale. Si aggiunge però un 25 per cento ai quali la giunta non strappa [illegible] semplice sufficienza.

Il problema più urgente è il traffico (il 29% esprime preoccupazione a riguardo), seguito dalla «eccessiva immigrazione di extracomunitari» (15%) dalla delinquenza (13%) e della disoccupazione (11%). [illegible] interventi che hanno ottenuto maggiore plauso sono l'illuminazione stradale [illegible] di soddisfatti), le attività culturali (65%) l'anagrafe centrale e decentrata (59%), il funzionamento dei sema[illegible] (56%), i servizi [illegible] l'infanzia (55%) e i servizi di informazione e attività per i giovani (53%). In coda, i servizi per la casa (27% contro il 25% di insoddisfatti) la gestione dei parcheggi (18% di sod[illegible] contro il 3[illegible] di insoddisfatti), viabilità (18% contro il 40%).

Il livello [illegible] soddisfazione dei [illegible] nei confronti dei servizi offerti è per il 42% elevato, per il 34% sufficiente e per il 22% scarso. Quanto all'inquinamento il 70% degli intervistati ritiene «opportu[illegible] che il Comune adotti subito una serie di misure di prevenzione». Circa le possibili misure da adottare, il 67% accetterebbe il [illegible] chiuso ai mezzi non catalitici (esclusi i residenti) il 64% riterrebbe utile estendere la Ztl a tutto il grande quadrilatero dove solitamente [illegible] [illegible] a piedi nelle domeni[illegible] ecologiche. [illegible] dispiacerebbe neppure il divieto [illegible] circolazione ai mezzi [illegible] catalitici per un giorno (61%) o due giorni (60%) la settimana. Controverso invece il giudizio sulla circolazione a targhe alterne per due giorni la settimana. La la città in questo caso si rivela divisa a metà.

La formula corrente delle domeniche ecologiche, [illegible] chiuso dalle 10 alle [illegible] una volta al mese, è giu[illegible] positivamente dal [illegible] degli intervistati, mentre il [illegible] sarebbe d'accordo a estendere il blocco a tutta la città. Secondo l'assessore alla Viabilità [illegible] i torinesi che hanno provato a mettersi nei panni di chi deve tenere sotto controllo lo smog hanno dato prova di «grande [illegible]urità e disponibilità».

DECIDERA' IL TAR

Ricorso ds [illegible] piano [illegible]

L'ultima arma dello scontro politico tra l'opposizione e la giunta di centrodestra in Regione è l'uso delle carte bollate.

[illegible] scorso settimane il Governatore, Enzo Ghigo, aveva annunciato la decisione di ricorrere sempre più spesso e ogni «volta che la legge lo permette allo strumento delle delibera di giunta per realizzare il programma di governo bloccato dalla lentezze del Consiglio regionale». Ieri è arrivata [illegible] contromossa dei Ds. Spiega la capogruppo Giuliana Manica: «Contro la li[illegible] di delibera selvaggia che punta ad espropriare del ruolo [illegible] indirizzo e [illegible] programmazione legislativa l'Assemblea, la Quercia ha deciso di ricorrere, ogni volta che esistano le condizioni, al Tribunale amministrativo regionale».

La prima azione di «ricorso selvaggio» è la richiesta [illegible] intervento del Tar contro al delibera della giunta dello scorso 8 luglio che dà [illegible] libera al piano di riconversione dei piccoli ospe[illegible]. Una delibera che ha provocato la protesta di migliaia di cittadini - il [illegible] più clamoroso è stato quello [illegible] Domodossola - e che adesso i Ds portano davanti ai giudici amministrativi perché la ritengono «illegittima». [illegible] ricorso è stato firmato anche dai sindaci [illegible] Rivalta (Amalia Neirotti), Galliate (Arturo Boccara), Ormea (Giorgio Ferraris) e Valenza (Germano Tosetti).

Secondo Manica «la delibera è illegittima perché nega le competenze del Consiglio regionale a cui la legge assegna i compiti [illegible] programmazione inclusa la definizione del numero dei posti letto e delle specialità che devono garantire le le singole strutture ospedaliere». Aggiun[illegible] «E' evidente l'intenzione della giunta Ghigo di compiere le [illegible]elte che incidono sulla salute e sulle tasche dei piemontesi in sedi sempre più occulte lontane dal controllo democratico». Scelte occulte che, secondo Manica sono «alla base degli scandali e delle inchieste della magistratura e anche di quelle della Commissione d'indagine del Consiglio regionale di [illegible] [illegible] si discuterà nel corso della seduta di Palazzo Lascaris».

Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta, sottolinea che la decisione di presentare il ricorso al Tar nasce dalla «preoccupazione sulle conseguenze che le decisioni della giunta provocano per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria, [illegible] competen[illegible] che spetta soprattutto ai [illegible]». Spiega: «Per [illegible] è sempre più [illegible] dare rispo[illegible] ai cittadini. Su tre persone che ricevo due mi parlano dei loro problemi legati all'assistenza. E il [illegible] è in costante aumento visto le inevitabili ricadute sociali della vicenda Fiat». Aggiunge: «Ad oggi il livello dei servizi era concordato all'inter[illegible] dell'Asl 5, dunque venivano fatte scelte riguardanti 320 mila persone. L'introduzione dello strumento del quadrante provocherà la moltiplicazione [illegible] popolazione e, dunque, [illegible] [illegible] [illegible] cui si dovrà tener conto». [m.tr.]

Specchio [illegible] tempi

«Quando la legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rabbia se [illegible] l'energia elettrica e [illegible] si [illegible] [illegible] perché» - «Ad Economia [illegible] c'è posto [illegible] per sedersi a [illegible] - «Aereo [illegible] strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie [illegible] al secondo ricovero per minaccia [illegible] aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per [illegible] questione di comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, [illegible] medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno [illegible] turno al reparto ostetricia, [illegible] volta visitato [illegible] moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né [illegible] delega di mia moglie, né [illegible] richiesta medica dell'ospedale! [illegible] moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risulta[illegible] degli [illegible] e noi non li abbiamo richiesti ma, [illegible] fosse stata questione di [illegible] [illegible] di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale [illegible] [illegible] Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 [illegible] alcun preavviso, hanno tolto la [illegible] elettrica in tutta la via, e non è tornata se [illegible] dopo oltre un'ora.

«[illegible] ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che non possono lavorare senza energia elettrica, la perdita dell'intera [illegible]dita dell'ora di pranzo, [illegible] [illegible] più importante della giornata.

«Credo di poter dire [illegible] [illegible] subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è sta[illegible] parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefonare ad un altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione [illegible] io né gli altri negozianti siamo riusciti a [illegible] il perché del notevole danno economico ricevuto e [illegible] quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del [illegible] [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato [illegible] [illegible] abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo che non [illegible] pagato la bolletta.

«Il tutto si [illegible] poi rivelato un loro errore in quanto la bolletta era stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei [illegible] casi, ho [illegible] almeno delle [illegible] [illegible] [illegible] per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta al quarto [illegible] di Economia mancano ancora [illegible] esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano [illegible] seguire un corso fondamentale [illegible] [illegible] "Diritto commerciale". Il problema è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò non [illegible] bastato visto che [illegible] studenti del quarto anno e [illegible] fuoricorso non sono considerati nella nuova suddivisione [illegible] [illegible] quella vecchia e due dei professori (corsi A e [illegible] hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono recata i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando [illegible] buon anticipo, non ho trovato né un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al [illegible] fuori di ogni norma di sicurezza. Il [illegible] condo giorno [illegible] avvenuta la stessa [illegible] perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili [illegible] [illegible] questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in [illegible] Madonna della Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove [illegible] strada asfaltata corre affiancata da filari [illegible] granturco [illegible] all'improvviso ci siamo trovati [illegible] fronte [illegible] [illegible] aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di [illegible] metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri [illegible] la [illegible] auto, [illegible] velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è [illegible] veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it


Gallo
blond



[illegible]

Fondi e SICAV

CITTÀ DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso pubblico incanto

Il Comune di Moncalieri, P.zza Vittorio Emanuele II - tel. 011 6401411 - fax 011 641749 indice una gara ad evidenza pubblica per la concessione della gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione della Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche di cui al D.Lgs 507/93. La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti che alla data odierna risultino iscritti all'Albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. 446/97 cat. 1ª. Durata della concessione: anni tre. Aggio posto a base di gara: 16,5% dell'ammontare lordo complessivo riscosso con minimo garantito annuo a favore del Comune pari a € 230.532,40. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri di cui al disciplinare di gara. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune all'indirizzo sopra riportato entro le ore 12.00 del giorno 6 novembre 2002. La gara sarà esperita il giorno 12 novembre 2002 alle ore 9 presso apposita sala del Palazzo Comunale. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune è consultabile sul sito Internet www.comune.moncalieri.to.it. Il capitolato, il disciplinare di gara e i relativi allegati possono essere richiesti al Servizio Tributi - tel. 011.6401303 - fax 011.6401378

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
[illegible]

CITTÀ DI TORINO

Bando di abilitazione per la partecipazione alle gare on line ed al mercato elettronico - revisione

La Città di Torino intende rinnovare il proprio Albo dei fornitori di beni e servizi, ed istituire al suo interno l'elenco dei fornitori abilitati a partecipare alle gare on line ed al mercato elettronico per il prossimo biennio. A questo scopo è pubblicato un bando per invitare i fornitori interessati a presentare la domanda di iscrizione per una o più delle seguenti sezioni: 1) Albo dei Fornitori; 2) Fornitori abilitati per le gare telematiche; 3) Fornitori abilitati per il mercato elettronico. Le modalità di iscrizione sono riportate nel bando, a cui si fa rinvio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 236 del 8 ottobre 2002 e sul sito www.comune.torino.it/appalti/fornitori dal quale può essere scaricato unitamente agli allegati. Ai fornitori attualmente iscritti sarà inviata un'apposita comunicazione informativa. Le informazioni possono essere richieste all'indirizzo albofornitori@comune.torino.it
Torino, 2 ottobre 2002

IL DIRETTORE SERVIZIO CENTRALE
ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO
Via Carlo Alberto 16 - 10123 Torino

ESTRATTO DI AVVISO DI [illegible]

Amministrazione appaltatrice: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, con sede in via Carlo Alberto n° 16 - 10123 Torino - tel. 011 5716[illegible] - fax 011 5716[illegible].
Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta (pubblico incanto).
Forma del contratto: scrittura privata.
Luogo di esecuzione: palazzo Alfieri - via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino.
Natura ed entità dei lavori: [illegible]
Importo complessivo dell'appalto: Euro 352.857,80 (Euro [illegible]) IVA esclusa, di cui soggetto a ribasso d'asta Euro 340.862,34 (Euro [illegible]) IVA esclusa, ed invariabili in quanto oneri per la sicurezza compresi nei prezzi Euro 12.995,56 (Euro [illegible]) IVA esclusa e oneri [illegible] per la sicurezza Euro 3.061,49 (Euro [illegible]/49) IVA [illegible]
Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri aggiuntivi per la sicurezza, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1.bis della legge n° 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.
Soggetti ammessi alla gara: è consentita la partecipazione a concorrenti di cui all'art. 10 comma 1 della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis), ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.
Le offerte, redatte in conformità a quanto stabilito nel bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo della C.C.I.A.A., dovranno pervenire alla Camera di Commercio I.A.A., Reparto Immobili e Impianti, Via Carlo Alberto n° 16 - 10123 TORINO, entro le ore 12,00 del giorno 30.10.2002.
Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Claudia Savio - [illegible] tecnico geom. Fulvio Cicolani, Tecnoborsa s.c.a.r.l.

Torino, 3 ottobre 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
[illegible]

MEDIOBANCA
SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITALE [illegible] SEDE SOCIALE IN MILANO - PIAZZETTA ENRICO CUCCIA 1 [illegible] ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE [illegible] GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 28 ottobre 2002, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Piazzetta Enrico Cuccia n. 1, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Bilancio al 30 giugno 2002, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale; delibere relative.*
2. *Nomina di Consiglieri di Amministrazione previa fissazione del loro numero.*

Sono legittimati a partecipare all'Assemblea coloro che comproveranno il proprio diritto attraverso la certificazione emessa dai soggetti di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno partecipare all'Assemblea soltanto previa consegna dei propri certificati azionari ad un soggetto di cui all'art. 24 della deliberazione Consob 23 dicembre 1998, n. 11768 in tempo utile per la loro immissione nel sistema di dematerializzazione e per il rilascio della citata certificazione.

Con riferimento al punto 1 dell'ordine del giorno, il progetto di bilancio e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di Amministrazione saranno resi disponibili presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 82 comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/99. Copia delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno depositate, entro i termini di legge, presso la sede sociale e gli uffici della Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chi ne faccia richiesta.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

I predetti documenti sono altresì consultabili nel sito internet www.mediobanca.it



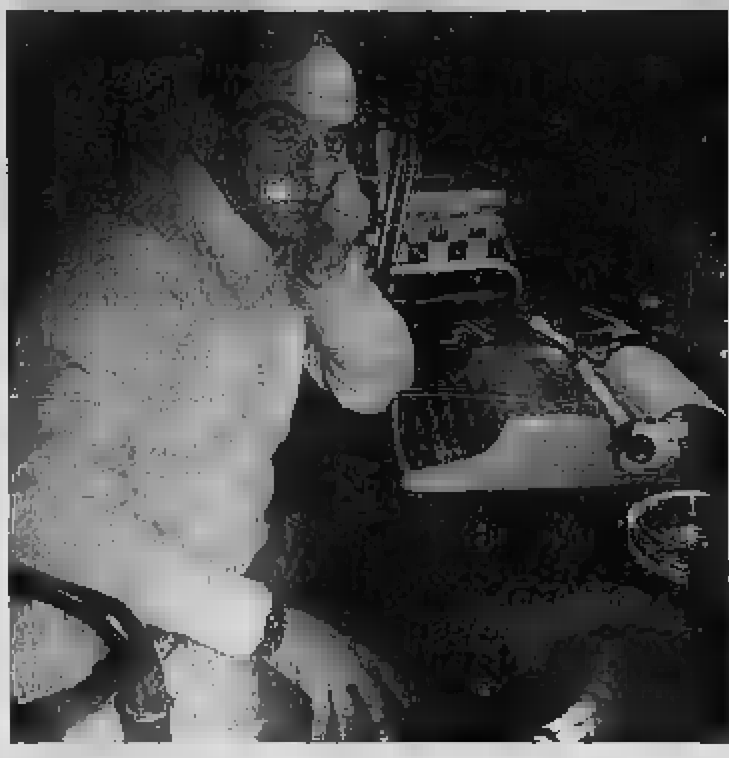
LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE CON 29 EURO AL MESE. FINO AL 28 FEBBRAIO*.
Affrettati. Il Pacchetto Family è in offerta fino al 17/11/02.
Il Grande Cinema, tutto il Calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: il grande cinema mai visto in tv, tutto il calcio TELE+ ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE + DIGITALE
ENTRA NEL VIVO
NICOLE KIDMAN
The Others
PEARL HARBOR
Offerta valida per abbonamenti annuali al pacchetto Family.

PARISE TRADUSSE IN ITALIANO I DIALOGHI DEL FILM DI TRUFFAUT

Jules, Jim e Goffredo il triangolo segreto

Il nome dello scrittore [illegible] stato «cancellato» dai titoli di testa: [illegible] conosciuto [illegible] regista francese tramite Rossellini e apprezzava la sua capacità, rara, di raccontare le donne

Silvio [illegible]

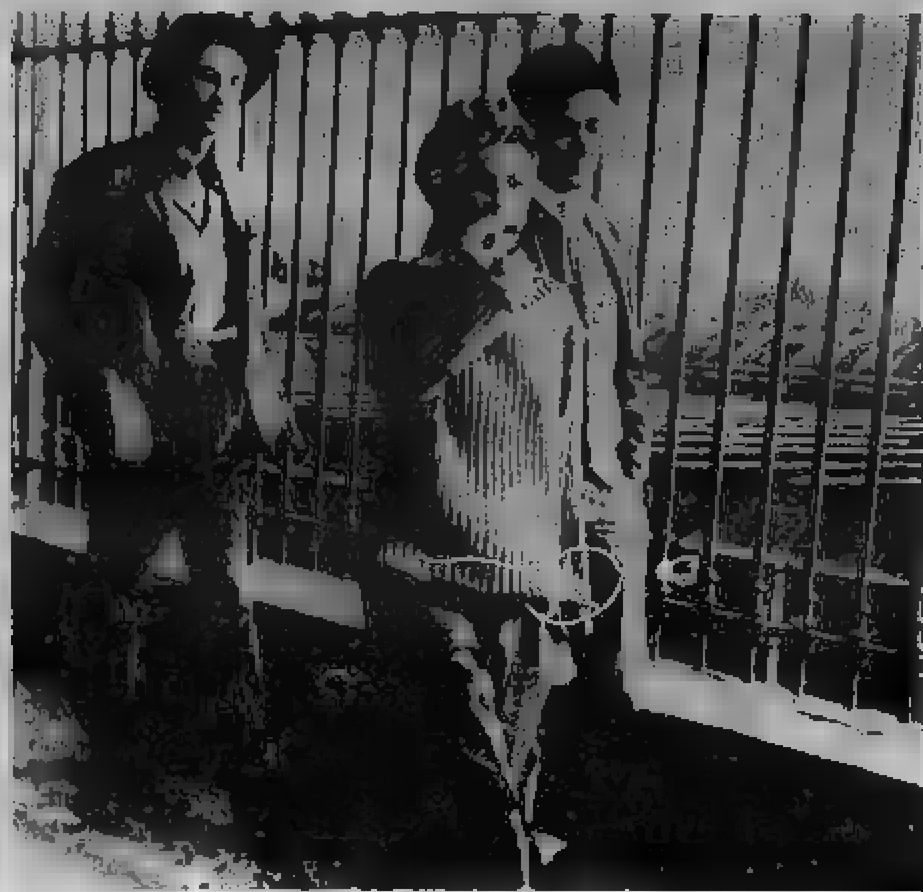


UNA volta, Giosetta [illegible] - la pittrice romana che è stata a lungo la compagna di Goffredo Parise - mi disse: «Lo sai che Goffredo ha tradotto i dialoghi di *Jules e Jim*?». No, non lo sapevo, e un po' mi stupiva. Come era avvenuto l'incontro tra Parise e il film di François Truffaut, tratto dall'omonimo romanzo di Henri-Pierre Roché? Era [illegible] semplicemente un caso? [illegible] [illegible] conosciuti di persona? Sì, si erano conosciuti attraverso Roberto Rossellini, che all'epoca - siamo all'inizio degli anni Sessanta - Parise frequentava assiduamente. Da poco, [illegible] Milano e diminuito l'andirivieni con il Veneto, l'autore del *Prete bello* era andato a vivere a Roma. E aveva cominciato a collaborare con registi come, [illegible] gli altri, Fellini, Bolognini e Ferreri.

Il lavoro di sceneggiatore durò poco, era soprattutto un modo per guadagnar soldi. Parise era un solitario e teneva molto alla propria individualità. La scrittura letteraria era [illegible] sua unica e [illegible] vocazione; e lui la seguì, sia pure a sobbalzi e spesso viaggiando per il mondo e scrivendo i suoi memorabili reportages. Truffaut, dunque, lo [illegible] incontrato più volte in compagnia di Rossellini di cui, non si sa perché, si dichiara allievo. In realtà più francese di così non potrebbe essere e senza voler far torto al [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible]co, toccato dalla grazia di una mano troppo leggera per il realismo [illegible]matografico di tipo italiano. Autore del copione di *A bout de souffle*, che diede la fama a Godard, ma che sembra suo, anche Truffaut fu incorporato in quella scuola di cinema chiamata nouvelle vague, che [illegible] illusioni e delusioni produsse nei dilettanti di cinema di tutto il mondo. Data la sua natura sembra tuttavia imparentato, [illegible]osì, alla vecchia vague dei Carnet e dei Renoir. In ogni caso è un artista tradizionale, con sentimenti tradizionali, privo di nuovi messaggi, come egli st[illegible] afferma, trovando che il mondo comunica agli uo[illegible], più o meno lo stesso genere di emozioni». Scriveva queste frasi in un articolo per il *Corriere della Sera* dedicato a Truffaut. Erano passati dieci anni, cominciavamo i Settanta, il periodo in cui, sullo stesso giornale, vedevano la luce i colonnini che avrebbero formato, nel '72, il *Sillabario n° 1*.

La storia di Julles, Jim e Katheri[illegible] dov[illegible] essergli piaciuta molto. Era un giovane sposo, [illegible] [illegible] la moglie, Mariola, cominciavano i litigi e le incomprensioni. Lui la amava, ma lei lo voleva tutto per sé. Lui fuggiva e le scriveva lettere [illegible] quali [illegible] [illegible] [illegible] ragionare, la spiegava [illegible] non poteva rinunciare a [illegible] stesso, alle sue passioni, per vivere solo con lei. Si può dire che avesse un interesse e una curiosità per il mondo femminile [illegible] dissimili da quelli di Truffaut, il quale, come sappiamo, firmò quel bellissimo film intitolato *L'uomo che amava le donne*.

Cosa [illegible] incuriosiva [illegible] donne? Soprattutto il loro mistero, la loro inespugnabilità, almeno in alcune di [illegible] la loro «anima» che si rivelava nell'unicum di un corpo. Una volta scrisse un articolo nel quale si stupiva che i letterati guardassero «troppo poco le donne, le osservano poco e ne parlano poco». E anche quando lo fanno, [illegible] pensava che lo facessero da letterati, per l'appunto, e [illegible] «da uomo un po' fanciullesco che ha visto una donna passare, con i capelli così, vestita così, con scarpe così e un'aria intorno, un passaggio in fondo».



In alto, una [illegible] del film *Jules e Jim* di Truffaut, qui accanto, a sinistra, lo scrittore Goffredo Parise

La storia lo incuriosì perché esplorava l'animo femminile: era [illegible] giovane sposo e con la moglie Mariola incominciavano incomprensioni, fughe, lettere di focoso amore

SILLABARI DI [illegible]

Il 20 ottobre va in libreria *Lontano*, raccolta di testi di Goffredo Parise pubblicata [illegible] Avagliano. Si tratta [illegible] pezzi usciti sul *Corriere della Sera* tra [illegible] e l'83: ricordi e racconti, rapissimi reportages, diari di viaggio. In America gli capita di ballare con una fragile Marilyn Monroe: «Era un unicum, si sarebbe detto organico, [illegible] da far pensare a un corpo trasparente, un po' come le libellule». A Cuba, Fidel Castro gli appare come «un fratone barocco», misto di Fellini e di Mussolini. Al curatore del volume, Silvio Perrella, studioso di Parise, abbiamo chiesto un contributo sui rapporti, praticamente inediti, fra lo scrittore italiano e il regista francese.

A Parigi s'imbatté in un altro lavoro di Truffaut, *Il ragazzo selvaggio*: «poiché vidi il film due volte e [illegible] volte [illegible] commossi fino alle lacrime andai a trovare il suo autore... Una volta dichiarata la mia ammirazione, Truffaut, che oltre [illegible] "autore" è anche un galantuomo, mi disse con aria di ragazzino serio, ma non [illegible] "Di questa poesia di cui lei parla e di cui la ringrazio non sono io l'autore, ma il medico che ha scritto questo libretto, il dottor Jean Itard". E mi consegnò subito il libro che aveva illustrato per immagini, pieno di note ai margini».

Parise lesse «il libretto in [illegible] paio d'ore e lo proposi immediatamente a Domenico Naldini, che dirigeva, allora [illegible] Longanesi, una sua discretissima (nell'aspetto) [illegible] molto elegante collana [illegible] testi eccentrici dal [illegible] titolo: *Olimpia*». [illegible] accolse il consiglio e il libro - *Il ragazzo selvaggio* - uscì già l'anno dopo del film, nel '70, tradotto da Tilde Riva.

Nel suo articolo dedicato a Truffaut diceva [illegible] avere ammirato *Julies e Jim*, ma non c'era nessun riferimento [illegible] sua traduzione. E' vero che non amava appuntarsi medaglie sul petto: faceva le [illegible] e subito se [illegible] dimenticava, travolto da [illegible] irrequi[illegible] continua. Restava però d'accertarsi se il ricordo [illegible] Fioroni fosse esatto, anche perché il film di Truffaut è [illegible] poco tornato nelle sale dei cinema italiani, [illegible] nei titoli - né di testa né di coda - del nome di Parise non c'è traccia. E invece alla cinemateca di Bologna, [illegible] hanno dato conferma. E' vero, lo [illegible] veneto tradusse quei dialoghi.

FESTEGGIATA LA COLLABORAZIONE

«Specchio», i lettori domandano Treccani risponde

Anna Fregonara

MILANO

CHIEDETE a *Specchio* una risposta alle vostre curiosità. Vi risponderanno gli [illegible] [illegible] Treccani. [illegible] illustri, del calibro [illegible] [illegible] Levi Montalcini, premio Nobel per [illegible] medicina, che sabato scorso ha inaugurato la collaborazione [illegible] il settimanale de *La Stampa* e l'Istituto dell'Enciclopedia italiana spiegando perché il cervello perde [illegible] con l'avanzare dell'età e se ciò [illegible] conseguenze sulle sue funzioni.

Un'iniziativa che ha rispettato la volontà di Giovanni Treccani, l'industriale tessile di Montichiari (Brescia), senatore e [illegible] che nel 1921 soccorse di tasca propria l'accademia dei Lincei in condizioni critiche dicendo: «Devono essere messe a profitto tutte le forze intellettuali della Nazione».

Questa filosofia ha spinto Francesco Paolo Casavola e Fabio Roversi-Monaco, presidente e amministratore delegato dell'Istituto fondato nel 1925 da Giovanni Treccani e Giovanni Gentile, a stringere la mano a *Specchio*. Dal 5 ottobre chi scrive alla rubrica «I perché della Trec[illegible] un [illegible] di notizie curiose, inusuali e talvolta divertenti che sotto altre testatine è stato presente dal primo numero del gennaio 1996, riceve una risposta curata dagli esperti della più prestigiosa «fabbrica del sapere» italiana.



Francesco Paolo Casavola

Una novità presentata ieri al Padiglione d'arte contemporanea a Milano. A fare [illegible] brindisi d'inaugurazione il direttore de *La Stampa*, Marcello Sorgi, Alberto Nicolello, amministratore delegato dell'editoriale, il direttore generale, [illegible] Dotta, il [illegible] di *Specchio*, Chiara [illegible] di Argentine, Casavola e Roversi-Monaco. E ancora Nando Dalla Chiesa, Renato Mannheimer, Santo Versace, Antonella Boralevi, Livia Pomodoro, Emanuele Pirella, Alain Elkann, Sibilla della Gherardesca, Edoardo Raspelli e molti esponenti del [illegible] del giornalismo, editoria e pubblicità [illegible] Giulio Malgara, Gaetano Afeltra, Andrea Monti, Carlo Fontana, Giulia Puri, Aldo Grasso, Giulio Giustiniani, Lamberto Sechi.

«Oggi è [illegible] aver superato l'esame di maturità - esordisce Beria di Argentine -. Essere stati scelti dalla Treccani dà un marchio di qualità al dialogo continuo che teniamo con il lettore». «Il giornale ha come compito proprio quello di fornire risposte ai lettori» sottolinea Sorgi. Ma perché questa alleanza? «Pronunciare un vocabolo senza conoscerne il significato non è meno vergognoso di chiamare una persona con un nome di un altro - risponde Casavola -. Con questa [illegible] *Specchio* [illegible] [illegible] civile di un'enciclopedia che vuole [illegible] [illegible] vie dei dotti alle vie di tutti».

PAURA SULL'AUTOSTRADA TORINO-MILANO

Scoppia pneumatico a un tir e provoca una catena di scontri

■ E' stata sfiorata la tragedia ieri mattina alle 7 per un incidente avvenuto sulle corsie [illegible] Torino dell'autostrada A 4 tra gli svincoli di Chivasso Centro e Chivasso Ovest, nel quale sono rimaste coinvolte cinque auto [illegible] autocarro. Fortunatamente non ci sono stati feriti, solo danni ai mezzi e molto panico. Nella zona c'era la nebbia e la visibilità era ridotta a 200 metri. Tutto è stato causato dallo scoppio di un pneumatico di un mastodontico Tir, che ha perso la carcassa in corsia e si è fermato più avanti. Prima l'ha travolto una Mercedes che si è poi fermata in piazzuola, quindi da [illegible] Ford Fiesta. Quindi c'è stato un tamponamento generale. L'autostrada non è stata chiusa, [illegible] alle 8.30 c'è stato un rallentamento con una coda di mezzi lunga oltre 3 chilometri.

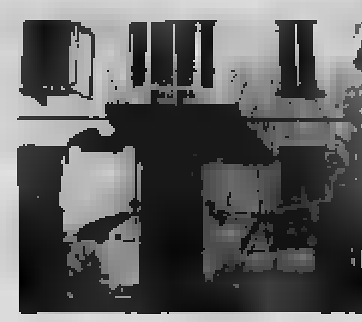


L'autostrada Torino-Milano

CONSIGLIO [illegible] FATTURE [illegible]

A Germagnano la minoranza chiede di far luce sulla vicenda

■ I membri dell'opposizione del comune di Germagnano, Franco Airola, Chiara Cibrario, Ignazio Gianotti e Maurizio Pavanello hanno chiesto che sia convocato urgentemente un consiglio comunale. La minoranza vuole che l'amministrazione coordinata [illegible] Teresio [illegible] Lobbia faccia chiarezza [illegible] due questioni che ritiene [illegible] fondamentale importanza per la [illegible] politica del piccolo paese. La prima, più recente, riguarda la scomparsa di documenti ufficiali, delle determine di servizio, dagli scaffali dell'Ufficio Tecnico e poi l'opposizione chiede anch[illegible]ni in merito alla gestione del cimitero e alla nuova collocazione [illegible] salme che sono state spostate in seguito all'alluvione [illegible] due anni [illegible]



Il municipio di Germagnano

PROVINCIA FLASH

■ **BLOCCATO NELL'ORCO.** Avventura a lieto fine ieri nelle acque del torrente [illegible] per Maurizio Petraglia, [illegible] anni, residente a Chivasso in via Caluso 10. Con un «Freelander», nel tentativo di attraversare il fiume, è rimasto bloccato a pochi metri dalla riva che ha poi raggiunto a piedi [illegible] richiedere i soccorsi. Sono[illegible] Vigili [illegible] fuoco di Torino Stura con i colleghi dei soccorsi speciali.

■ [illegible] **SEBASTIANO, FURTO.** I ladri hanno nuovamente svaligiato la scuola elementare [illegible] San Sebastiano Po, in via Colombaro 72. In piena notte i malfattori hanno divelto l'inferriata dell'aula di informatica e portato via 4 computer e una stampante. [illegible] tutto per un valore di [illegible].

■ [illegible] **DECESSO.** La comunità di Lauriano è in lutto per l'improvvisa scomparsa di Giovanni Anselmino, 81 anni, dirigente Fiat in pensione che ha ricoperto in Comune l'incarico di difensore civico e nell'ultima legislatura la [illegible] di presidente del consiglio comunale. I funerali oggi alle 15 [illegible] chiesa parrocchiale.

■ **ROSTA, MULTATO.** Un motociclista è stato fermato [illegible] polizia stradale [illegible] Susa per [illegible] velocità. A.P. 31 anni di Grugliasco, viaggiava sull'autostrada del Frejus in direzione di Susa, a bordo di una Suzuki 1100. Giunto [illegible] di Rosta è incappato nell'autovelox degli agenti che hanno registrato una velocità di 211 chilometri orari.

■ **GIAVENO, INCIDENTE.** Non [illegible] accorge di [illegible] trattore che lo precede e lo tampona, distruggendo l'auto. L'incidente è accaduto in via Coazze di Giaveno. Valter Martini, 59 anni, si trovava alla guida di una Clio ed è finito contro il mezzo agricolo, che dopo l'urto è capottato. Il conducente del [illegible] Valter Usseglio guarirà in sette giorni, Martini in venti.

■ [illegible] **[illegible]FA[illegible].** Un pensio[illegible] di [illegible] anni, colto da malore, è [illegible] appena uscito dalla pizzeria. Gino Berzuini di Grugliasco, si trovava a Giaveno con i famigliari e alcuni amici. Uscito dal locale, dopo aver percorso pochi metri è crollato al suolo.

■ **FONDO DI SOLIDARIETA'.** Questa sera, alle 20, nella sala polivalente di Villar Pellice, nell'ambito della premiazione dei donatori di sangue della Fidas, il Lions Club di Luserna San Giovanni- Torre Pellice e il ristorante Flipot costituiranno un fondo di solidarietà in [illegible] alle persone bisognose residenti in Val Pellice.

■ **BRICHERASIO,** [illegible] Rapinata [illegible] mattina la filiale della Crt [illegible] Bricherasio: [illegible] uomo, a viso scoperto e armato [illegible] taglierino ha [illegible] il direttore della banca a consegnare il denaro conservato nella cassa, in tutto 10.000 euro.

■ **PINEROLO, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato, Mazouizi Abdessadel, 32 anni, marocchino, con l'accusa di violazione di domicilio. L'uomo aveva occupato una casa disabitata in via al Castello 4 e la usava come abitazione.

■ **CONDOVE, ALPEGGIO.** I Vigili del Fuoco di [illegible] l'altra sera hanno impiegato oltre quattro ore per portare a valle la salma di un allevatore che è stato trovato morto dalla convivente in una baita in località Vaccarezza Colombardo a quota duemila metri sopra Condove. P.I., 47 anni di Borgone da tempo soffriva di crisi depressive.

LA PROPOSTA DI COMPROMESSO DOPO GLI STUDI DEL POLITECNICO SULL'INQUINAMENTO ACUSTICO IN VALSUSA

«Solo treni merci nell'alta velocità»

Il traffico passeggeri resterebbe sulla vecchia linea

Fulvio Morello

SUSA

La linea ad alta velocità già chiamata alta capacità sarà utilizzata solo per il trasporto delle merci?

E' quando sembra sia emerso i giorni scorsi durante i vari incontri del gi[illegible] [illegible] «tavolo di confronto tecnico politico» che si svolgono a Torino fra gli amministratori della Regione Piemonte, Provincia, comune di Torino e i sindaci dei comuni di tutta l'area ovest con i presidenti delle due Comunità [illegible] della valle di Susa.

La Regione Piemonte starebbe infatti sposando la soluzione di dividere il traffico su rotaia per la tratta internazionale Torino-Lione: il traffico merci transiterà solo sulla nuova linea ad alta capacità mentre il solo traffico viaggiatori transiterà sulla vecchia attuale linea storica in corso di ristrutturazione.

Queste soluzioni, che cambierebbero in modo globale il trasporto ferroviario in valle di Susa, sarebbero nate dopo aver appreso i dati [illegible]vi di uno studio del Politecnico di Torino sul grave inquinamento da rumore che già esisterebbe [illegible] a causa del passaggio dei treni merci sull'attuale Torino-Modane. In particolare, Gianfranco Chiocchia, docente di acustica del Politecnico avrebbe reso noto i controlli ambientali sul rumore effettuati in Valsusa le scorse settimane.

«Abbiamo appreso che le misurazioni effettuate a San Didero, vicino alla linea ferrata, a venticinque metri di distanza e nei pressi della Chiesa del paese avrebbero rilevato che più si sale verso l'abitato e più si [illegible] rumore» afferma il sindaco [illegible] Bussoleno Alida Benetto.

In particolare i treni merci che già transitano ora in valle di Susa attraversando quasi tutti i comuni provocherebbero un rumore con un inquinamento medio di 80 decibel superando quindi i limiti di legge previsti (70 decibel acustici per abitazioni e 50 decibel acustici per scuole, ospedali).

«Per risolvere questo grave problema di inquinamento da rumore abbiamo quindi chiesto di dividere le due linee e di conseguenza [illegible]lare dal progetto le due interconnessioni previste nelle zone dei comuni di Caprie e San Didero» precisa Alida Benetto. In particolare sembra che gli amministratori abbiano poi raggiunto un principio di accordo nel trasferire l'interconnessione nei pressi [illegible] Corso Marche a Torino, zona che consentirebbe l'eventuale riutilizzo dello scalo merci di Orbassano.

Questa nuova situazione di tracciato è [illegible] anche presentata [illegible] deputato valsusino Osvaldo Napoli nella seduta alla Camera dei Deputati dove si discuteva dell'accordo italo-francese per la Torino-Lione. «Mi appello all'attenzione e sensibilità [illegible] Governo e del Ministro Lunardi perchè solo a queste condizioni sarebbe possibile realizzare la nuova linea ferroviaria [illegible] l'accordo [illegible]stanziale della Comunità locale» [illegible] affermato nel [illegible] intervento Osval[illegible] Napoli. Il presidente della Comunità Montana della Bassa valle di Susa, Antonio Ferrentino, però ribatte: «Abbiamo trovato delle convergenze ma siamo ancora lontani da un accordo globale. Ci saranno ancora [illegible] riunioni dove verrà dibattuto con Rfi l'impatto ambientale dei cantieri. C'è inoltre la necessità di una discussione globale sul trasporto in valle compreso quello su gomma dove si deve arrivare ad un contingentamento dei Tir».



Si cercano soluzioni di compromesso sull'alta velocità nella Valle di Susa

LA LOGGIA, I GENITORI RISCHIANO UNA DENUNCIA

Bimbo di tre anni scappa da casa

LA LOGGIA

Un bimbo di pochi anni in mezzo [illegible] strada. Lo ha trovato [illegible] un automobilista, passando sulla vecchia statale di La Loggia, alla periferia del paese. Sembrava [illegible] fagottino: la maglietta chiara, le scarpette alla moda, i capelli arruffati. Aveva gli occhi smarriti, senza [illegible]e. I fari dell'auto lo hanno illuminato all'improvviso. L'uomo al volante non riusciva a credere ai propri occhi: [illegible] pargoletto di pochi anni tutto solo alle 10 di sera. Si è fermato immediatamente e lo ha afferrato: «Chi [illegible]». «Da dove vieni?». «Cosa [illegible] qui, al buio?». Il bimbo farfugliava, ripeteva il suo [illegible] e tremava dal freddo. L'uomo lo ha [illegible]to in [illegible] giacca, lo ha sistemato sul sedile dell'auto e chiamato i carabinieri con il telefonino. «Ho trovato [illegible] bambino di due o tre anni in mezzo [illegible] strada, stava vagando [illegible] solo», ha detto [illegible] centralinista [illegible] «112». Uno scherzo? Macché: quando i militari della caserma [illegible] Vinovo hanno raggiunto l'automobilista, il bimbo c'era davvero. Stava sorridendo, quasi trionfante, giocava [illegible] quello sconosciuto. I carabinieri hanno controllato la [illegible] suonato ai campanelli delle [illegible] più vicine, ma inutilmente. Così lo hanno portato in caserma. Tra [illegible] biscotto e l'altro, e con tanta pazienza, [illegible] riusciti a risalire al suo nome, e avvisare i genitori.

Una famigliola un po' sgangherata, già nota agli uffici dei militari, che vive in un villaggio residenziale non lontano dal luogo dove è stato ritrovato il piccolo. Sono andati a riprenderlo in caserma, ora rischiano una denuncia per abbandono di minore. Già perché, l'altra sera, mamma e papà [illegible] andati al ristorante, lasciando il loro figlioletto di tre [illegible] in custodia al fratello [illegible] di 19. [illegible] il ragazzo, approfittando dell'assenza dei genitori, ha invitato a casa la sua amichetta di 16 anni, e incollato il fratellino di fronte alla tv. «Stai lì, guarda i cartoni e non [illegible]». Mentre loro si abbandonavano alle effusioni, il bimbo è riuscito ad aprire la porta e uscire di casa. Passo dopo passo [illegible] raggiunto la statale.

[m. peg.]

LA CAUSA DAVANTI AL GIUDICE DEL LAVORO E' STATA INTENTATA DOPO IL LICENZIAMENTO DI TRE DIPENDENTI

La Uil porta in tribunale la Croce Verde

Pinerolo: l'accusa è di «comportamento antisindacale»

Antonio Giaimo

PINE[illegible]

E' finita ieri sul tavolo del giudice del lavoro di Pinerolo, Gianni Reynaud, una causa fra la Uil che assiste tre ex dipendenti della Croce Verde [illegible] Pinerolo e i vertici dell'associazione che a Pinerolo conta [illegible] volontari e 26 dipendenti. Oggetto del contendere la risoluzione dei contratti di lavoro che riguardano tre persone, due sono marito e moglie, che da tempo svolgevano servizio per [illegible] Croce Verde all'ospedale San Giovanni Bosco [illegible] Torino. I tre dipendenti, in [illegible] ad [illegible] [illegible] l'associazione di Pubblica Assistenza [illegible] Pinerolo aveva raggiunto [illegible] il nosocomio torinese, svolgevano le loro mansioni con un preciso orario nel capoluogo, ma quando a fine agosto la convenzione era scaduta per loro era arrivata la lettera di licenziamento. Un provvedimento che aveva gettato nella più profonda preoccupazione soprattutto la coppia, che traeva da questo lavoro l'unica fonte di sostentamento. Il giudice ieri mattina, dopo aver acquisi[illegible] alcuni [illegible] presentati dall'avvocato della Uil Francesca Busso e del legale che [illegible] la Croce Verde, Maria Teresa Sini, ha rinviato l'udienza a mercoledì 16 ottobre per un completamento delle fasi istruttorie.

La Uil con un provvedimento d'urgenza ha ravvisato nella procedure della Croce Verde una violazione dell'articolo che configura un comportamento antisindacale. A nulla sono serviti nelle settimane scorse gli interventi del presidente dell'associazione, l'avvocato Marco Gay, che già in prima battuta e nell'intento di tutelare i tre dipendenti, in una fase di accordi aveva voluto che alle trattative [illegible] fossero presenti anche i sindacati. Spiega Sergio Avondo, direttore [illegible] [illegible] della Croce Verde: «Quelle lettere [illegible] licenziamento, anche se spedite a malincuore, sono state dettate dalla necessità di effettuare dei tagli proprio fra quei dipendenti che lavoravano in virtù di una convenzione. Se si fossero persi posti di lavoro legati per esempio ad accordi con altri enti [illegible] la ASL 10 di Pinerolo, [illegible] dovuto fare dei tagli nel personale che era [illegible] assunto per coprire quell'esigenza. Ritengo di es[illegible] finito in mezzo ai meccanismi, a me poco noti, che regolano il mondo sindacale, la [illegible] è [illegible] infatti promossa dalla Uil e [illegible] dai singoli dipendenti. Con loro i rapporti sono formalmente corretti e se verrà rinnovato l'accordo [illegible] il San Giovanni Bosco, [illegible] riavranno il posto di lavoro. Attualmente in virtù di quello spirito che lega il mondo del volontariato, [illegible] domenica ogni cinque i tre ex dipendenti sono presenti in Croce Verde».

La Croce Verde di Pinerolo è stata fondata nel 1913. Oggi è diventata [illegible] vera e propria azienda, che conta [illegible] parco macchine di 24 mezzi e per la quale è comunque [illegible] molto importante il lavoro dei numerosi [illegible] che affiancano i militi assunti. Lo [illegible] [illegible] ha svolto [illegible] 11.500 interventi e le sue [illegible] hanno percorso circa 265.000 chilometri.

[illegible]

Violenza: condannato a tre anni

■ [illegible] [illegible] del luglio di due [illegible] fa [illegible] bloccato [illegible] quattordicenne che di sera stava rientrando a casa [illegible] periferia di Nichelino e lo aveva costretto a seguirlo [illegible] [illegible] roulotte. Ieri l'aggressore, [illegible] rigattiere che vive assieme ad un gruppo di nomadi nell'hinterland, è stato condannato a tre anni di carcere per violenza sessuale, lesioni e sequestro di persona. L'uomo [illegible] sempre negato per aver cercato di molestare sessualmente il ragazzo. «Non è vero, s'è inventato tutto». Ma il giudice ha creduto in pieno [illegible] racconto del minorenne e alla ricostruzione dell'accusa sostenuta dal pm Stefano Longi. Il ragazzo era in bici, quando l'uomo lo bloccò, lo caricò sulle spalle e lo costrinse a seguirlo nella sua roulotte. Qui tentò di violentarlo, ma il minorenne reagì con rabbia e riuscì a scappare. Terrorizzato [illegible] fino alla stazione dei carabinieri e raccontò quello che gli era accaduto. Poco dopo il rigattiere veniva bloccato e accompagnato in [illegible].

CHIARITO SUBITO L'EQUIVOCO CON I CARABINIERI, ALLERTATI DA UN CITTADINO

Volontari scambiati per adepti di [illegible]

Mathi: avevano disinfestato il cimitero da un nido di calabroni

Gianni Giacomino

MATHI [illegible]

I volontari della Protezione [illegible]vile delle Valli di Lanzo la sorpresa più grossa se la [illegible] trovata all'uscita del cimitero di Mathi da dove avevano appena estirpato un nido di calabroni. Li attendevano due pattuglie dei carabinieri della Compagnia di Venaria. Sospetto: messe nere, profanazione di qualche tomba o giù di lì. Per chiarire l'equivoco è bastato [illegible] la faccia dei due marescialli della stazione di Lanzo e quella di Tommaso Reviglio, il coordinatore dei volontari, venissero illuminate dalle torce.

L'allarme al 112 arriva poco prima delle 23 quando una persona segnala degli uomini che si sono infilati nel cimitero di Mathi Canavese. Un posto che già diverse volte negli ultimi anni è finito nel mirino [illegible] vandali. «Sono entrate le ho viste, a quest'ora di notte o vanno a rubare o faranno delle [illegible] nere - [illegible] detto la voce al centralino [illegible] dell'Arma - in [illegible] avevano anche dei bastoni, delle scatole e per di più sono anche incappucciati, fate in fretta che stavolta li prendete». Così [illegible] centrale dei carabinieri non è rimasto che dirottare a Mathi delle pattuglie. Fuori dal camposanto ci sono anche parcheggiate delle macchine: un indizio concreto, ai militari sarebbe bastato aspettare. Intanto, dentro il cimitero i [illegible] stanno faticando per debellare un grosso nido sistemato nell'intercapedine [illegible] una tomba di famiglia. «All'interno c'erano al[illegible] un migliaio di insetti che sarebbero potuti diventare molto pericolosi per la g[illegible] che entrava in cimitero durante il giorno - spiega Reviglio che con il suo gruppo da anni è diventato il nemico numero uno dei calabroni e proprio in questi giorni ha eliminato il nido numero mille -. L'intervento ce lo [illegible] commissionato l'Ufficio Tecnico del comune di Mathi e noi l'abbia[illegible] lasciato per ultimo visto che prima [illegible] dovuto operare in due abitazioni private». Aggiunge: «In casa d'altri mica potevamo andare di notte, [illegible] vuole un po' di buon senso». In una mezz'oretta i volontari terminano il lavoro, raccattano i loro attrezzi e si apprestano ad uscire: dopo tre battaglie con gli insetti è arrivata l'ora della cena. Non si immaginano certo che ad aspettarli all'esterno, sulla strada, ci siano i carabinieri pronti a bloccare una banda di profanatori di tombe, di necrofili e di gente che non sa come passare la serata. Per chiarire l'equivoco basta un rapido sguardo. «Ah siete voi e togliete i calabroni a quest'ora?» domandano i militari ai tre uomini. Risposta dei volontari: «Purtroppo sì perché a quest'ora il cimitero [illegible] l'unico posto dove [illegible] disturbiamo più [illegible]».

VICINO A CARIGNANO

Prima è tamponato poi lo rapinano [illegible] denaro

CARIGNANO. Lo hanno rapina[illegible] fingendo un tamponamento. E' accaduto l'altra notte alle porte di Carignano, quasi all'altezza della strada provinciale che porta a Saluzzo. Vittima un uomo di [illegible] anni, Antonio M. residente in Liguria, in provincia di Imperia. Due uomini, di cui uno armato di pistola semiautomatica, si sono fatti consegnare il portafogli e poi sono fuggiti con la sua auto, una Mercedes 320 E. Una rapina lampo, architettata [illegible] lo stratagemma del finto incidente. I banditi, a bordo una vettura di grossa cilindrata, hanno tamponato livemente la Mercedes costringendo l'uomo a fermarsi. In un istante lo hanno assalito, puntandogli la pistola in faccia. Nel portafogli [illegible] circa 2 mila euro: i due banditi lo hanno lasciato in mezzo alla strada. I carabinieri lo hanno trovato sotto choc dopo qualche minuto, ma dei rapinatori nessuna traccia.

SETTIMO, ARRESTATO

[illegible] spranga danneggia bidoni e pali [illegible] luce

SETTIMO. Un noto pregiudicato di Settimo Torinese la scorsa notte ha seminato terrore per mezz'ora in via Milano, in città, impugnando una lunga e grossa spranga di ferro. Si tratta di Roberto Minutiello, 47 anni, residente in [illegible] Moglia 26. L'uomo prima ha colpito a ripetizione otto colonnine dell'illu[illegible]azione pubblica collocate lungo la via, poi distrutto una centralina di un parcometro, quindi ha colpito ripetutamente un contenitore ecologico. Invitato da un inquilino del condominio di via Milano 32 a desistere dal folle atto vandalico, Minutiello lo ha minacciato [illegible] e con la spranga ha colpito ripetutamente il portoncino d'ingresso dello stabile. Tra i passanti c'è stato un fuggi fuggi generale. Alla fine a calmare i bollenti spiriti di Roberto Minutiello sono arrivati i carabinieri di Settimo che lo hanno disarmato e [illegible] per danneggiamento e minacce. Poi, espletate [illegible] formalità [illegible] rito, è stato rinchiuso alle Vallette.

E PRESTO SARA' FOTOGRAFATO CHI PASSA CON IL ROSSO

Telecamere anticrimine in funzione a S. Ambrogio

SANT'AMBROGIO

Sono entrate in funzione a Sant'Ambrogio, in bassa Valle di Susa, le telecamere anticrimine, installate dall'amministrazione comunale. L'occhio elettronico, scruterà giorno e notte due punti nevralgici della città, piazza Abbadia e la piazzetta del Pasché, e in futuro i controlli saranno estesi ad altre zone. «Il nostro obbiettivo - spiega il sindaco Sergio Barone - è quello di combattere la microcriminalità, e coloro che sporcano, abbandonando ogni genere di immondizie e elettrodomestici». Le [illegible] apparecchiature, sono comandate direttamente [illegible] personale della polizia municipale che controllano su di uno schermo i movimenti [illegible] gente e in caso di necessità è possibile far ruotare la telecamera e utilizzare il teleobiettivo. In assenza dei vigili, tutto viene registrato su speciali cassette, inserite in un videoregistratore. «A farci prendere questa decisione - puntualizza il vicesindaco Domenico Amaro - è l'ottimo risultato ottenuto dalla telecamera, installata sul piazzale della rifiuteria comunale, che dall'entrata in funzione ha servito [illegible] deterrente per il rifiuto selvaggio». L'amministrazione comunale non si ferma con le innovazioni ed entro il mese saranno installate, ai tre impianti semaforici della statale 25, delle speciali macchine fotografiche che registreranno le infrazioni degli automobilisti. Tutti coloro che passeranno con il [illegible] rosso sa[illegible] fotografati, e sull'immagine apparirà il veicolo con la targa in primo [illegible] e la velocità [illegible] [illegible] [illegible]. «Gli utenti [illegible] strada - precisa Barone - sapendosi controllati, rispetteranno prima di tutto i semafori e poi ridurranno la velocità. Questo è anche un modo per prevenire gli incidenti stradali. Gli amministratori [illegible] che l'installazione degli apparecchi fotografici non ha lo scopo di rimpinguare le casse del comune, ma semplicemente di fare prevenzione».

[g. mar.]

«LASCIATECI ALMENO FARE I NONNI»



Dal tribunale dei minori di Torino nessuna risposta ai due nonni [illegible] Ivrea

Appello di una coppia [illegible] Ibrea la cui nipotina è destinata all'adozione

[illegible] nipotina (che compirà 4 anni [illegible] gennaio) è stata data in affidamento preadottivo ad un'altra famiglia, ma loro continuano ad [illegible] unico, grande desiderio: poter almeno fare i nonni, vederla ogni [illegible] interferire nella [illegible] nuova vita, farle dei regali. Il sogno di [illegible] uomo [illegible] donna di Ivrea, però, continua a scontrarsi con le ferree leggi sui minori. E intanto della piccola Erika - il nome è di fantasia - non hanno più notizie da circa due anni. La battaglia [illegible] questa coppia è iniziata fin dal '99. La bambina, nata da una madre tossicodipendente, dopo [illegible] trascorso un [illegible] in ospedale per superare i problemi legati all'astinenza era [illegible] inizialmente affidata [illegible] comunità torinese. A nulla erano valsi i successivi tentativi per ottenerne la custodia: i periti nominati dal tribunale dei minori di Torino, infatti, hanno dichiarato i nonni eporediesi non idonei. «Nostra figlia era tossicodipendente, è vero - dicono -. Ma abbiamo un altro figlio, ed è un ragazzo a posto. Viviamo più che degnamente, chi ci conosce sa che vogliamo solo il bene della bambina: lei stessa, poi, [illegible] era già affezionata a noi». L'intervento dell'avvocato Patricia Cester Proschwitz, esperta [illegible] questo delicato settore, non è bastato. L'ultimo ricorso, l'estate scorsa, è stato respinto dalla corte d'appello, che ha dichiarato lo [illegible] di adottabilità di Erika. «Alla richiesta di poter svolgere il semplice ma importante ruolo [illegible] nonni, però, i giudici non hanno dato risposta - spiega il legale -. Per questo stiamo per presentare ricorso in Cassazione». E' un appello accorato, quello della coppia eporediese. «Siamo disposti a rispettare ogni vincolo che ci venisse imposto dai giudici - dicono -, purché possiamo rivedere ed abbracciare la nostra nipotina».

IN BREVE

FURTI AL BENNET. Un uomo e una donna sono stati arrestati dai carabinieri per due furti commessi sabato nei centri commerciali Bennet del Canavese. In [illegible] sono finiti Valerian Buttanerasu, [illegible] anni, r[illegible]no senza fissa dimora, e Rita Pana, 35 anni, di Ivrea. Il primo aveva tentato il colpo a Castellamonte, la donna a Ivrea. Entrambi volevano rubare dei capi d'abbigliamento.

LOCANA, ARRESTO. I carabinieri di Locana e Pont hanno arrestato sabato sera Roberto Bessolo, 28 anni, di Torino. Il giovane è stato fermato durante un controllo ed è stato trovato in possesso di 236 grammi di haschisch.

ASL 9, [illegible] L'Asl 9 attiva la tradizionale campagna contro l'influenza, dal 14 ottobre al 29 novembre. I cittadini interessati (soprattutto le persone a rischio e al di sopra dei 65 anni) potranno rivolgersi al proprio medico di famiglia, per la vaccinazione gratuita.

RIVAROLO, [illegible] Il sindaco [illegible] Rivarolo Edoardo Gaetano promette multe salate a [illegible] v[illegible] sorpreso a gettare immondizia nei cassonetti senza utilizzare gli appositi contenitori per la differenziata, in particolare quelli per la raccolta carta nell'ambito del progetto Cartesio. I raccoglitori gialli [illegible] stati distribuiti casa per casa. Questo per evitare un aumento dei costi nella gestione rifiuti (e di conseguenza un aumento delle tariffe) e ed una maggiore salvaguardia dell'ambiente. E' stato ufficializzato nel corso dell'ultimo consiglio comunale.

[illegible] Centro Gandhi, Centro Documentazione Pace e Ivrea Social Forum organizzano, oggi alle 21, alla sede del Centro Gandhi in via Arduino 75 a Ivrea, un incontro con Nanni Salio che tratta il tema «Elementi di economia nonviolenta. Relazioni tra economia, ecologia ed etica».

BORGOMASINO, [illegible] Si svolge nell'arco della giornata, a Borgomasino, la tradizionale fiera autunnale, con numerose bancarelle e stand allestiti in piazza Pompei.

[illegible] CADAVERE. Un operaio di Mazzè, F.P., 39 anni, l'altra sera è stato trovato [illegible] garage [illegible] la propria abitazione. A fare la macabra scoperta è stata la moglie [illegible] ha dato l'allarme. Il cadavere è stato composto a Medicina Legale [illegible] Strambino per l'esame autoptico.

TRA LE PROPOSTE PER RENDERE SICURA LA RIVAROLO-OZEGNA UNO SPARTITRAFFICO E DUE ROTONDE

«Cambiate la curva della morte»

Dopo l'incidente chiesti interventi immediati

Giampiero Maggio

OZEGNA

Ci sono voluti i [illegible]rti, [illegible] in cinque anni, e polemiche infinite. L'ultima vittima della provinciale 222, nel tratto tra Rivarolo e Ozegna, è un diciannovenne di Castellamonte, Roberto Celoria, operaio alla Cabit, ditta che produce e vende catrame. E' morto, domenica scorsa, dopo che la Opel Tigra guidata da un amico (rimasto praticamente illeso) lanciata a folle velocità in un sorpasso, si è schiantata [illegible] un'altra auto ed è finita in una scarpata.

Le proteste della popolazione e di chi ogni giorno percorre questo nastro d'asfalto, adesso, sono esasperate: «Scambiano questa strada per un circuito, cosa aspettano gli amministratori a prendere provvedimenti? Perché non si fa qualcosa per renderla più sicura? Almeno carabinieri e vigili potrebbero essere più presenti».

Ora, però, [illegible] iniziano a cercare soluzioni per risolvere il problema della pericolosità. Il sottosegretario alla Giustizia e parlamentare locale Michele Vietti ha già comunicato che informerà della questione il Ministro [illegible] Trasporti Pietro Lunardi: «Considerata la pericolosità della strada e il numero di vittime che ci [illegible] in questi anni - spiega il sottosegretario - sarà mia cura informare il rappresentante del Governo, primo perché sia aumentata l'attività di vigilanza e poi perché vengano stimolati gli enti preposti alla messa in sicurezza della provinciale. Un lavoro che era già stato fatto per l'ex statale 460, dove a breve si interverrà». La Provincia, d'altronde, sta già muovendo i primi passi per risolvere la questione sicurezza: due rotonde [illegible] cinque chilometri di strada e uno spartitraffico in cemento, simile a quello che si vede sulle autostrade, a dividere la carreggiata all'altezza del curvone della morte, come ormai hanno soprannominato il tratto di provinciale che c'è subito dopo l'uscita dal ponte sull'Orco. Sono queste le ipotesi che verranno studiate [illegible] approntate nel giro di poco tempo.

Lo ha confermato lo stesso assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti ai sindaci della zona: «Per quanto riguarda i due anelli rotatori ne prevediamo uno all'altezza dello svincolo per Ozegna, poco prima del distributore Esso, l'altro nelle vicinanze dell'ex stazione ferroviaria». Serviranno per rallentare il traffico. Ma si farà di più. Lo afferma il sindaco di Ozegna Claudio Nepote Fus: «L'idea è quella di sistemare lungo tutto il curvone uno spartitraffico in cemento in modo da evitare qualunque possibilità di sorpasso. E' davvero arrivato il momento [illegible] intervenire». Gli [illegible] l'esponente della minoranza ed [illegible] sindaco Ivo Chiarabaglio che per anni ha portato avanti la battaglia per la messa in sicurezza di quel tratto di provinciale: «Purtroppo c'è chi corre come un pazzo, quella è una curva pericolosissima che deve assolutamente essere resa più sicura».

Secondo la ricostruzione dei vigili urbani [illegible] Rivarolo che hanno raccolto [illegible] di testimonianze, l'autista della Opel Tigra, domenica pomeriggio, ha superato la lunga colonna d'auto poi, quando ha affrontato la curva, a causa della forte velocità, non è riuscito ad evitare l'impatto con una Fiat Panda che arrivava dalla parte opposta. Il bilancio è stato pesantissimo. L'amico che viaggiava con lui è morto (i funerali ci saranno domani a Cuorgnè alle 10,30, nella sala dei Testimoni di Geova; poi la salma verrà tumulata nel cimitero di Parella). [illegible] quattro persone sono [illegible] ferite (Omar Cossu, un altro ragazzo che viaggiava sulla Tigra è in prognosi riservata).

[illegible] PENSIONATA DI BORGOFRANCO

Condannato per tentata rapina

[illegible]. Il 17 febbraio [illegible] 2000 [illegible] tentato di rapinare una pensionata [illegible] Borgofranco, dopo averla anche malmenata, ma nella fuga [illegible] stato bloccato e arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone. Ieri Giuliano Dipinto, 45 anni, di Pavone, è stato processato per le accuse di tentata rapina, lesioni e violazione [illegible] domicilio. L'uomo (difeso dall'avvocato Coda) è stato condannato a [illegible] anni e 9 mesi [illegible] reclusione e 750 [illegible] di multa. Vittima di Dipinto era stata Cecilia T., 66 anni, residente in frazione San Germano. Con una scusa, l'uomo era entrato nella sua abitazione. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti prima aveva picchiato la donna, poi l'aveva legata e minacciata per farsi consegnare i soldi. L'arrivo del figlio della pensionata l'aveva fatto fuggire, [illegible] i carabinieri lo avevano poi intercettato poco lontano.



Roberto Celoria, la vittima



Un'immagine dell'incidente mortale sulla provinciale tra Rivarolo e Ozegna

DOVE [illegible]

[illegible] Tre appuntamenti gastronomici [illegible] la polenta protagonista al rifugio Massimo Mila a Ceresole, nei prossimi fine settimana. [illegible] comincia sabato 12 (a cena, [illegible] 19,45) e domenica 13 (a pranzo, ore 12,30) quando verrà servita la polenta con il coniglio nostrano, preceduti da un antipasto "classico" [illegible] cucina piemontese, l'insalata [illegible] carne cruda. Info e prenotazioni al rifugio Mila 0124.953230.

LA GRANDE [illegible] Un [illegible] fra storia e sapori del Friuli Venezia Giulia quello proposto dagli Amici del Gran Paradiso per la loro tradizionale gita autunnale in programma sabato 9 e domenica 10 novembre. Mèta principale Redipuglia, la zona del Carso e Trieste, con una tappa a Padova per visitare la splendida Cappella degli Scrovegni con gli affreschi di Giotto. Info e prenotazio[illegible] 0124.953138 e 0124.26047.

FILM D'ESSAI. Inizia, alla [illegible] Ambra di Valperga, "Due Città al Cinema", rassegna organizzata dagli assessorati alla cultura di Rivarolo e Cuorgnè, con la collaborazione del gruppo di aggregazione giovanile "Servitium 75" di Valperga: oggi alle 21.15 è in programma "Paz!" di Renato De Maria. Il "Cineclub" di Ivrea prosegue, invece, a "La Serra" di [illegible] Botta [illegible] la proiezione [illegible] "L'amore probabilmente": [illegible] 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

A TAVOLA. A Lusiglié si chiudono i festeggiamenti della patronale con la tradizionale "grande abbuffata" nel padiglione gastronomico. Grande grigliata, alle 19.30, anche a Pertusio, mentre al campo sportivo si disputa l'incontro "Vecchie glorie-Nuove leve"; alle 21 finale del torneo di pinacola.

ORIGAMI. La docente Liliane Vanspranghe, nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune di Rivarolo, [illegible] due corsi di origami; le lezioni si tengono in [illegible] serale (inizio alle 21) nella sala a piano terra del Centro d'Incontro Villa San Giuseppe: il martedì per gli allievi [illegible] primo corso, il giovedì per quelli [illegible] corso avanzato. Informazioni e iscrizioni alla biblioteca comunale di via Palma di Cesnola (0124.26377).

HOBBISTICA. Domenica 13 ottobre, dalle 9 alle 18 in piazza Boves a Ivrea, si svolgerà la prima edizione della Mostra dell'Hobbistica, promossa dalla Società sportiva ricreativa [illegible] quartiere San Giovanni. Per aderire all'iniziativa con un proprio banchetto si può contattare lo 0125.25199[illegible].

CERAMICA. A Palazzo Botton di Castellamonte si può vedere la [illegible] "Gli amici [illegible] Ceramica di Albisola e i loro maestri", allestita dall'istituto statale d'arte "F. Faccio" e dall'associazione "Artisti della Ceramica in Castellamonte", con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Visite fino al 13 ottobre, dalle 17 alle 19.30 dei giorni feriali e dalle 15 alle 19.30 sabato e domenica.

IN VINERIA. Tratto da "Le relazioni culinarie" di Andrea Staikos, lo spettacolo (abbinato a un momento gastronomico) "Baci di fuoco e bocconi golosi - Gelosie d'amore tra babà e bagna cauda", dall'associazione teatrale "Yutah", viene presentato oggi alle 20.30, [illegible] vineria "Monsù Barbot" di corso Dante 31 a [illegible]rgnè.

GINNASTICA. Comune e Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, nei giorni di martedì e giovedì, un [illegible] di "step", che si svolge dalle 19 alle 20, e [illegible] ginnastica di mantenimento, in programma [illegible] 20 alle 21. L'inizio è fissato oggi. Invece l'associazione sportiva Gymnica Monterosa propone, sempre in palestra, un [illegible] movimento in musica, aerobica, "gag" e stretching: informazioni al 347.2576611.

LA SAGRA. La Pro loco di Samone organizza, domenica 13 ottobre, la rassegna "Colori e sapori d'autunno", cui si abbina la Sagra delle Mele. Nel corso della giornata sarà allestita la mostra mercato di prodotti alimentari e artigianali, insieme a una mostra di pittura; poi, a mezzogiorno, il pranzo [illegible] specialità a base di mela. Dalle [illegible] "Mela suono, mela canto, mela ballo", con [illegible] partecipazione [illegible] Gruppo folcloristico di Piverone, e la vendita di frittelle, marmellate, sciroppi e composte. Per maggiori informazioni, e per partecipare all'esposizione, contattare lo 0125.53248.

KARATE. A Rivarolo l'associazione "Rem Bu Kan" e l'assessorato comunale allo sport organizzano corsi di karate per bambini (età minima 6 anni), in programma il martedì e il venerdì, dalle 17,30 alle 18.30 al Centro polisportivo di strada Vesignano. Per informazioni rivolgersi al maestro Giacomo Buffo (338.6238507).

[illegible] Si è avviata con successo, a Cuorgnè, la stagione "Autunno in Musica", promossa dall'associazione Orpheus in collaborazione [illegible] l'amministrazione comunale. Il prossimo concerto, sabato [illegible] ottobre alle 21.30 nella ex chiesa della Trinità, vedrà protagonista la "Buxtehuder Jugendorchester", diretta da Christian Klett.

MOSTRA. La bottega de L'Incontro propone, fino a sabato 12 ottobre, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra collettiva intitolata "Musica d'autunno". Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 19.

QI GONG. [illegible] 13 ottobre, nella frazione San Giovanni dei Boschi di Castellamonte, si svolge la prima delle due giornate dedicate al "Qi Gong" (tecnica di rilassamento cinese), a [illegible] Carla Eusebio. Per informazioni telefonare allo 0124.512030 o allo 0124.699431 (in orario serale).

[illegible] Mauro Saroglia



Tribunale di Ivrea VENDITE IMMOBILIARI

PER PERIZ[illegible] E MAGGIORI INFORMAZIONI
Rivista delle Aste Giudiziarie
via telefono: al n. 041/5351922 — via posta: Via S. Donà [illegible] - 30174 Mestre-Ve
via fax: al n. 041/5351923 — via [illegible]: www.tribunali.com

SENZA INCANTO

E.I. N. 101/92 R.E.
Cassa [illegible] Risparmio di Torino - Istituto Italiano di Credito Fondiario Spa - Banca Commerciale Italiana Spa c/ Battistino Ferruccio
Brosso, lotto 1: via Cairoli 6: lotto 1: abitazione [illegible] due cantine, laboratorio artigiano [illegible] autorimessa; lotti 2 usque [illegible] terreni
Offerte minime: lotto 1: Euro 43.000,00; lotto 2: Euro 1.100,00; lotto 3: Euro 250,00; lotto 4: Euro 140,00; lotto [illegible] Euro 75,00; lotto [illegible]: Euro 300,00; lotto 7: Euro 200,00; lotto 8: Euro 2.400,00; lotto 9: Euro 260,00; lotto 10: Euro 280,00; lotto 11: Euro 470,00; lotto 12: Euro 90,00.
Offerte minime in caso di gara: Euro 25,00.
Giorno della vendita senza incanto: **23 ottobre** [illegible] ore 10.00.
G.E. Dott. [illegible]. Morlini

E.I. N. 74/96 R.E.
Istituto Bancario San Paolo di Torino c/ Soffranio Paolo
Lessolo - via Roveto 20: terreno con fabbricato a [illegible] piani
Offerta [illegible] Euro 40.000,00.
Offerte minime in [illegible] di [illegible] Euro 500,00.
Giorno della vendita senza incanto:
6 novembre [illegible] ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 69/95 R.E.
I.FI.RO Spa c/ Checchia Paolo - [illegible]
Pratiglione - Borgata Clapignolo: terreno di mq 2.285 [illegible] fabbricato parzialmente distrutto.
Offerta minima: Euro 7.500,00.
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 100,00.
Giorno della vendita senza incanto: **13 novembre** [illegible] ore 10.00.
G.E. Dott. [illegible]. Morlini

E.I. N. 97/94 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Marziano Giuseppe
Vialfrè - Reg. Molino 2: abitazione a tre piani con [illegible]
Offerta minima: Euro 10.500,00.
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 500,00.
Giorno della vendita senza [illegible]to: **20 novembre 2002** ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 44/98 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Franzè Giovanni
Pratiglione - vicolo Berchera 20: abitazione [illegible] autorimessa, fienile, stalla e cantina
Offerta minima: Euro 19.000,00
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 500,00
Giorno della vendita senza incanto: **27 novembre 2002** ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 150/00 R.E.
Banca U.C.B. Spa c/ Purtonio Mimmo
Montalenghe - via Montebello 5: fabbricato con terreno
Offerta minima: Euro 13.500,00.
Offerte minime in aumento in [illegible] di gara: Euro 500,00.
Giorno della vendita [illegible] incanto:
27 novembre 2002 ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

[illegible]

[illegible]. N. 18/95 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Bruno Angela
Agliè - P.zza d'Armi 9: abitazione [illegible] autorimessa
Prezzo base: Euro 15.500,00.
Offerte minime: Euro 500,00.
Giorno dell'incanto:
20 novembre [illegible] ore 10.00.
G.E. Dott. G. Garavaglia

Modalità di partecipazione alle Aste:
entro le [illegible] 12 del giorno precedente la gara depositare in Cancelleria domanda in bollo allegando n. 2 assegni circolari intestati Poste Italiane Spa, di importo pari al 10% del prezzo base ovvero del prezzo offerto, a titolo di cauzione, e del 15% (se fabbricati) o del 25% (se terreni o IVA) a titolo di spese di trasferimento.
In caso di vendita senza incanto la domanda deve contenere pure dichiarazione di irrevocabilità dell'offerta.
Maggiori informazioni in Cancelleria - tel. 0125/416231.

IL [illegible]
Addensamenti irregolari fin dal mattino, ma con rischio di pioggia piuttosto basso. Domani qualche [illegible] possibile in serata.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima 11	Minima 13	Minima 14
Massima 17	Massima 17	Massima 15
Prob. pioggia 35%	Prob. pioggia [illegible]	Prob. pioggia [illegible]

LA REGIONE OGGI



L'ARIA OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

[illegible]
Non [illegible] previste situazioni [illegible] critiche. Proseguono i lavori sul Raccordo Autosole, [illegible] Filargo, via Giovenale, Porta Lodovica, via Teulié, piazza Maggi, via La Spezia, viale Famagosta, via del Missaglia, via Palanti, via San Domenico Savio, via Pezzotti, via Preda, via Chopin, [illegible] Bramante, via Massena, via Verdi, viale Zara e viale Affori.

LA STAMPA
MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

viveremilano

POLITICA

Ieri all'Angelicum l'atteso incontro tra amministratori milanesi, parlamentari del centrodestra e premier ANNICCHIARICO A PAGINA 4

Berlusconi (ri)benedice Albertini e promette soldi per le grandi opere

Prossimo appuntamento fra [illegible] mesi, per un nuovo "check up" alla giunta. «Ho dato disposizione che si inizi con due canzoni: "O mia bela Madunina" e "Mama mia te vuli ben"». Silvio Berlusconi, alla fine del maxivertice meneghino della Casa delle libertà, al Teatro Angelicum, plaude all'operato del sindaco [illegible] imprenditore. [illegible] di «molte virtù civili», Gabriele Albertini: «Pro[illegible], disinteresse, lealtà, concretezza, capacità».

Una specie di beatificazione davanti alla squadra di governo eletta a Milano (c'erano 54 fra ministri, sottosegretari, deputati e senatori), ma soprattutto davanti [illegible] giunta e alla [illegible] che [illegible] a Palazzo Marino, dopo le polemiche e i veleni sul futuro del sindaco. «Alle prossime elezioni - parola di premier - dovremo puntare su Milano come esempio di buon governo». Berlusconi non si è limitato alle lodi. Ha garantito al sindaco che Milano sarà sostenuta dal governo nel suo sforzo [illegible] ammodernamento. Per cominciare, [illegible] la finanziaria [illegible] arriveranno 192 milioni di [illegible] per cominciare le linee metropolitane [illegible] e 5, che poi toccherà al Comune continuare grazie soprattutto alla vendita del 30% della Sea (750 milioni di euro) e della partecipazione alla Milano-Serravalle. Polemica l'opposizione: «Molte parole e pochi fatti. Berlusconi conferma finanziamenti già previsti».

Tra sindaco e Fi solo una tregua

[illegible] SCALPELLI

RIEPILOGHIAMO i fatti. Nelle ultime settimane si è propagata una certa aria di tempesta nella coalizione che governa Milano. Albertini è arrivato [illegible] sostenere di aver avuto relazioni più virtuose [illegible] fattive [illegible] i governi dell'Ulivo anziché con il governo [illegible] Berlusconi, lo scontro [illegible] [illegible] allargato alle ricorrenti tensioni tra Albertini e Forza Italia, ed è sembrato serio in seguito [illegible] un [illegible]nto accorato del portavoce di Forza Italia, Sandro Bondi, su «Il Giornale», e ad [illegible] intervista spaccasassi del patron [illegible] HdC Luigi Crespi, meglio noto come il "sondaggista" [illegible] Berlusconi sul «Corriere della Sera». La visita [illegible] ieri di Berlusconi a Milano ha chiaramente smorzato i toni. A Berlusconi interessa soprattutto che regni la pax ambrosiana, guai a [illegible] in questione la stabilità politica a Milano che, lo [illegible] bene, avrebbe conseguenze devastanti nel [illegible]ma nazionale, e siccome a Milano tutta la lotta politi[illegible] si svolge nello stesso schieramento per manifesta incapaci[illegible] dell'opposizione, [illegible] risultato pratico è che per qualche [illegible] si è ricostruito [illegible] equilibrio precario [illegible] rapporti tra Albertini e la sua coalizione.

[illegible] soldi, per farla breve, si è [illegible] qualche risultato: [illegible] per [illegible] metropolitane, per la biblio[illegible] europea, qualche euro per il passante, forse anche per la Scala. Ha perfettamente ragione Bossi a sostenere che [illegible] meglio non rendersi ridicoli ventilando leggi ad hoc per Milano, mentre [illegible] sottolineato [illegible] Berlusconi [illegible] Albertini hanno valorizzato la creazione, quasi ultimata, [illegible] una [illegible] di cavi in fibra ottica che raggiunge le case di tutti i milanesi unica al mondo.

Detto questo, è sulla politica che restano intatti e tutti lì i problemi di Albertini.

Forza Italia, lungi dall'essere [illegible] partito invasivo è semplicemente inesistente, [illegible] una idea, una suggestione, una proposta, [illegible] provocazione. Vive della fantasia politica [illegible] [illegible] segretario cittadino, Luigi Casero, e [illegible] altro. Un po' poco per giustifi[illegible] il [illegible] dei voti di milanesi. Chissà se al [illegible] politico appare chiaro che [illegible] partito senza gruppo dirigente, [illegible] selezione del personale politico, senza [illegible] limpida dialettica interna, senza capacità di rivolgersi ai ceti colti e alle professioni, [illegible] luoghi nei quali cercare e proporre una visione del futuro della città, non va [illegible]lto lontano.

Se, e a me pare sia così, Forza Italia è e resta anche nella dimensione locale appesa [illegible] fantasia ed all'estro del [illegible] fondatore, la aspetta, anzi, probabilmente [illegible] [illegible] iniziato, [illegible] lento (per ora) declino. Tutto ciò è [illegible] opaco dalla fragilità dell'opposizione, dalla percezione della inconsistenza del centro sinistra come alternativa plausibile. Tuttavia ciò non toglie che quella di oggi è [illegible] tregua di breve momento tra la fattività bipartisan di Albertini e la sofferente sopportazione del partito di maggioranza.

[illegible] 2001



Un anno fa la tragedia

Alle 8,10 dell'8 ottobre del [illegible] [illegible] Md80 della Sas in partenza per Copenhagen, dopo essersi scontrato con un Cessna tedesco finito per errore sulla pista, si schiantò contro un deposito dei bagagli e prese fuoco. Morirono 118 persone. [illegible] primo [illegible] della tragedia resta il dolore dei parenti delle vittime, [illegible] rimangono anche [illegible] polemiche. Come quelle sollevate ieri dal segretario della Fit-Cisl lombarda, Dario Balotta, e dai senatori [illegible] Margherita Nando Dalla Chiesa e Patri[illegible] Toia. Tutti convinti, carte alla mano, che dopo 365 giorni sono ancora tanti i nodi da sciogliere per la si[illegible]sa e lo sviluppo del sistema aeroportuale lombardo. CONTI A PAG. 3



EVENTO

Una rubrica al Pac Specchio domanda la Treccani risponde

Pres[illegible] ieri davanti a un parterre di ospiti eccellenti la [illegible] collaborazione

FREGONARA [illegible] 5

AL TEATRO MANZONI

Vincenzo Salemme in «Cose da pazzi» una vera fissazione

L'idea è del 1989: «Allora non ero famoso e circolò poco, ma non la volevo lasciare»

OLDOINI A PAGINA 7



CALCIO

Le due milanesi dominano, ma non [illegible] somigliano

Il Milan con il bel gioco, l'Inter senza pietà, entrambe vincenti

BECCANTINI A PAGINA 2

IL CONCERTO

Thievery Corporation sonorità urbane con tocco brasiliano

Il raffinato duo protagonista di un'attesa notte live [illegible] Rolling Stone

DONDONI A [illegible]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02 76218761, fax 02 76000222 E-mail: @lastampa.it

milano

Rossonerazzurro



BECCANTINI

BANDO DI AMMISSIONE La scadenza è prevista il 25 ottobre

In corsa per cento posti al Collegio di Milano

Scade il 25 ottobre il bando di ammissione ai cento posti del Collegio di Milano (www.collegiodimilano.it). L'istituzione, che aprirà nel 2003, è riservata ai titolari di assegni di ricerca e agli studenti che abbiano raggiunto il terzo anno di corso e che iscritti a un corso di studi per laurea specialistica, un master o un dottorato di . Scopo Collegio, contribuire a formare i futuri dirigenti e professionisti destinati a gestire imprese e istituzioni pubbliche e private. Il Collegio in un campus in San Vigilio (metropolitana Famagosta) ed è stato messo a disposizione dal Comune e dalla Fondazione Cariplo. L'iniziativa punta una serie di elementi chiave: ambiente college, eccellenza, tutoring, interdisciplinarietà, apertura della città. La Fondazione, costituita per realizzare il Collegio di Milano e presieduta da Giancarlo Lombardi, rappresenta di tra pubblico e privato, l'obiettivo di creare un forte polo d'attrazione culturale in città.

Va bene

Per i pagamenti on line, non servirà più dare i dati alla controparte, con il rischio improprio, ma si potranno usare dal 14 ottobre login e password conosciuti solo dalla propria banca.

Va male

Non sono ancora iniziati i lavori di riqualifi di piazza del Cannone, che dovrebbero essere completati entro il 28 febbraio . Ce la farà il Comune a rispettare la tabella di marcia?

TOGNOLI, E BI PER BELLOCCHIO /// Il fondatore di «Amare Milano», il segretario milanese della Cgil e quello lombardo dei Socialisti democratici s'incontreranno stasera alle 21 alla libreria Tikkun di via Montevideo 6 per discutere con Alberto Bellocchio del suo ultimo libro «La banda dei revisionisti».

ANDY WARHOL /// Da Liza Minelli a Joan Collins, Diane Keaton a Marella Agnelli, ma anche personaggi meno noti tra cui quelli della serie «Ladies gentlemen» dedicata ai travestiti New York. Una selezione dei ritratti femminili Andy Warhol è esposta da alla galleria Voena, via Olmetto 17.

SULLE STRADE DI LOMBARDIA /// Traffico difficoltoso tangenziale Est di Milano, svincolo uscita statale Rogoredo in direzione Bologna. Disagi sulla strada provinciale (SP) 27 di Lodi con senso unico alternato a San Nazzaro. Sulla SP 2 e sulla Sp 180 difficoltà per lavori di pavimentazione rispettivamente a Busnago e a Pozzuolo Martesana. Rallentamenti sulla SP 59 per lavori di costruzione a Gaggiano. Stesso inconveniente sulla SP 104 a Vaprio D'Adda, sulla SP 161 a Vignate, sulla 176 a Ornago, sulla 203 a Gaggiano e sulla SP ex strada statale 35 in Rubicone direzione Milano. Possibili disagi per lavori di manutenzione sulla SP 139 a Zibido San Giacomo.



MILANO CAPITALE DELLA MODA NAPOLI DELLA SARTORIA

Giovanni Bozzetti, assessore alla Moda, turismo e grandi eventi, si è recato sotto il Vesuvio per concludere un gemellaggio tra il capoluogo lombardo e quello . Un gemellaggio nel segno del made in Italy che l'assessore ha presentato in un incontro in Galleria Vittorio Emanuele insieme a Beppe Modenese, Carla Vanni e i rappresentanti della Regione e del Comune di Napoli.

i numeri

GLI ABITANTI DI SAN ZENONE AL LAMBRO SCELGONO LA PROVINCIA DI MILANO

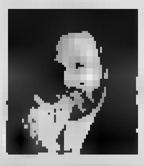
79 PER CENTO

Tre cittadini su quattro hanno bocciato la proposta del sindaco Mario Rota: un referendum che prevedeva la separazione dalla provincia del capoluogo lombardo e l'annessione a quella di Lodi.

il nome

RICCARDO CHAILLY ALLA VOLTA DI PARIGI CON I SUOI «RAGAZZI»

E' partita ieri, per la Francia, l'orchestra sinfonica Giuseppe Verdi nella prima grande tournée europea. Le tappe di questo viaggio saranno, oltre alla Francia, Portogallo, Spagna e Svizzera, per rientrare in Italia il 16 ottobre. programma brani di Mosolov, Rachmaninov e Prokofiev.



«In questo Milan rivedo il mio Milan. Il gioco, veloce e spettacolare, è lo stesso di quello che facevamo noi. Sono uno squadrone. È ancora presto per parlare di scudetto. Ma se il Milan mantiene questo ritmo molto dura per gli altri. Poi con questo Inzaghi...».

Nils Liedholm vecchia gloria che oggi compie anni

Milan e Inter: l'eterna sfida tra il «Bello» e il «Pratico»

MILANO in fuga dopo quattro giornate. C'è solo precedente, risale alla stagione 1954-55, Milan punti 8, Inter punti 7. Alla fine, vinse il Milan. Oggi, è l'Inter che precede il Milan. Se son rose, fioriranno: e momento che lo sembrano, annaffiamole ma anche con pudore, fare i bauscia. Quello che balza all'occhio è tanto ciò che li (per pio: lo spirito vincente, i risultati), ma ciò che li divide: lo stile. L'Inter giocherebbe Massimo Moratti: per pulsioni, attorcigliandosi su stessa, aggrappata ai funambolismi e alle «desistenze» suoi solisti, Alvaro Recoba testa. Ha imparato a vivere Christian Vieri. Deve imparare a gestire meglio le partite. Appartiene al filone dei pragmatici. Il Milan è stato ridisegnato allo stregua di uno show di Mediaset, tutti effetti speciali e prime donne, spacchi e spaccate, il prodotto come somma di virtuosismi e virtù. Filosofia di riferimento, l'estetismo.



Filippo Inzaghi

È l'eterna sfida tra il Bello e il Pratico. Carlo Ancelotti convertito sulla Arcore: lui, «unoazerista» cresciuto a pane e Sacchi. Cuper, incorruttibile nel predicare un che si impone attraverso la degli episodi, l'umiltà volare basso, le risorse dei singoli in quanto tali. Non a caso, il suo Valencia chiamato la «Cuperativa», ter che Silvio Berlusconi ha bandito dal suo vocabolario e dalle sue convention. «Cuperati sa sinistra, più che sinistro: e allora, come non detto.»

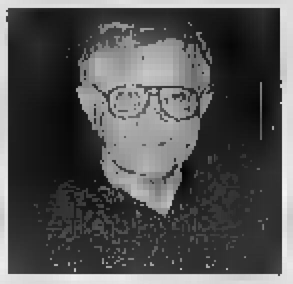
L'Inter è l'unica squadra a punteggio pieno. Il Milan vanta la miglior difesa e il miglior attacco, Filippo Inzaghi è il capocannoniere del campionato (con Francesco Totti) e della Champions League. In Europa, a punteggio pieno c'è il Milan, non l'Inter, costretta a inseguire il Lione e a guardarsi dall'Ajax. Resta la stridente differenza di approccio. Pittori e imbianchini, oppure pittori e pittori mascherati da imbianchini, o pittori e artisti che sanno dipingere ma sempre ci riescono, non sempre lo vogliono. In passato, il tifoso di bocca buona era il rossonero. Il nerazzurro spendeva senza spendersi, fiero del derby d'Italia (con la Juventus) e del dettaglio, non trascurabile, che il Milan sceso in B, l'Inter no. Oggi sono proprio gli interisti ad accontentarsi del molto figlio del poco, il carattere come fionda, il risultato come sasso.

Stramilano. Il dado è tratto. Cresce un Cesare: quale?

La TRAGEDIA di LINATE un anno dopo

DON ANTONIO MAZZI

Che sia vero dolore e non uno show in tv



Da perfetti farisei copriamo questo 8 ottobre [illegible] commemorazioni, di gigantografie, di servizi televisivi e giornalistici, di iniziative commoventi. Mi dicono [illegible] pianteranno 118 faggi, che giureranno di non dimenticare mai più questo giorno. Che moltissima gente farà silenzio per qualche minuto.

Spero che non venga innalzato il solito monumento, dionenvoglia, creato dall'amico degli amici. Mi sento molto lontano da tutto ciò. La mia testa si vergogna e reagisce male. Penso [illegible] dolore infinito anche se silenzioso e dignitoso delle cento famiglie; ai penosi bisticci sui compensi assicurativi e no da elargire; alla solitudine di figli, di spose, di padri. Questa società bestiale si accontenta di buttare tutto dentro al bussolotto colorato della televisione. Pare questo l'unico compenso vero, addirittura quasi più grande del dolore, che politici, tecnici e cialtroni vari, possono dare in risposta ad uno dei fatti più gravi accaduti dentro la nostra città... Pare per colpa di nessuno!

Penso già alla fretta che qualcuno ha perché tutto si esaurisca brillantemente dentro le 24 ore. Marpioni scafatissimi non possono permettersi di pagare scotti pericolosi, di rischiare rimozioni, di perdere voti e credibilità. Si f[illegible] dunque, si pianga [illegible] ma quel tanto che basta per tenere coperto s[illegible] le polveri della burocrazia i dolori, le ingiustizie, le inadempienze.

Vorrei essere [illegible] parte, di quei milanesi che [illegible] cos'è il dolore e che mai sarebbero disposti a giocarsi una lacrima per una promozione. La nebbia di quella maledetta mattinata e i tre bambini rimasti senza papà, devono lasciare che l'altra Milano, quella cioè che oggi non sarà alle manifestazioni, di essere sempre se stessa autentica fino in fondo, sia quando sarà l'ora di parlare come quando sarà l'ora [illegible] tacere. Purtroppo in questo caso si fa [illegible] sia il silenzio che la parola.

Forse l'atteggiamento più [illegible] potrebbe far scaturire [illegible] bisogno di rimettersi insieme, perché i furbi la smettano [illegible] essere i soli ricompensati.



«La questione sicurezza non è stata risolta» La nuova sala radar è ancora inutilizzata

CAMILLA CONTI

LINATE [illegible] anno dopo. Alle 8,10 dell'8 ottobre del 2001 un Md80 della Sas in partenza per Copenhagen, dopo essersi scontrato con un Cessna tedesco finito per errore sulla pista, [illegible] schiantò contro un deposito dei bagagli e prese fuoco. Morirono 118 persone fra cui anche quattro dipendenti della Sea. Oggi è [illegible] giorno della memoria. Resta il dolore dei parenti delle vittime, [illegible] restano anche le polemiche.

«Un anno [illegible] a poco» ha attaccato ieri il segretario generale della Fit-Cisl lombarda, Dario Balotta. L'incidente aveva messo in evidenza la necessità di aggiornare il codice di navigazione, la sovrapposizione [illegible] normative e competenze non riassunte ancora in una authority, i problemi di coordinamento [illegible] Enac, Enav e società aeroportuali, [illegible] mancanza di una agenzia per la sicurezza indipendente attiva, in caso di incidenti, nella ricerca delle [illegible]. Dopo [illegible] giorni molti nodi restano ancora da sciogliere: «I lavori della commissione parlamentare Riggio, insediata pochi giorni dopo la tragedia - spiega il sindacalista - sono arenati in Parlamento, la nuova sala radar del centro regionale assistenza al volo di Milano-Linate [illegible] (uno dei quattro punti con Brindisi, Roma e Padova per il controllo dei cieli italiani) costata 100 miliardi di lire, è pronta da un anno e [illegible] è [illegible] utilizzata». Nel bilancio, alla voce attiva, c'è il [illegible] e modernissimo radar di terra, [illegible] cui mancato funzionamento l'anno scorso fu indicato [illegible] una [illegible] [illegible]la sciagura. [illegible] [illegible] caso di nebbia - sottolinea Balotta - a Linate e a Malpensa si continua a operare con pesanti limitazioni di capacità usando la vecchia normativa, come se i radar non fossero installati e funzionanti. Sabato scorso è apparsa la nebbia e i voli sono stati rallentati. Bisogna sapere che [illegible] radar di terra fa parte di un sistema fatto di regole, procedure e segnaletica che, insieme, danno [illegible] condizioni di sicurezza. Per alzare g[illegible] standard attuali - aggiunge il sindacalista - va superata l'attuale separatezza tra i tre organismi competenti. Negli aeroporti del nord Europa, per esempio, la torre di controllo è nella competenza del gestore aeroportuale». E sullo sviluppo dell'hub di Malpensa, Balotta aggiunge: «Non è spostando i voli dal Forlanini che si recupera la crisi di Malpensa, che continua a perdere passeggeri perfino rispetto al mese di settembre dello scorso anno, quello dell'attacco alle Torri gemelle (-3,8, mentre Linate rispetto a un anno fa ha guadagnato il 10 per cento)».

Sulle responsabilità dell'incidente dell'8 ottobre, sono intervenuti ieri anche i senatori della Margherita, Nando [illegible] Chiesa e Patrizia Toia, con [illegible] dossier che [illegible] presentato alla Commissione trasporti della Camera e [illegible] consiglio comunale milanese. «A un anno dalla sciagura - ha commentato Dalla Chiesa - i problemi, quello della sicurezza in primo luogo, sono ancora apertissimi: non c'è una regolamentazione del traffico privato, mancanza che è stata tra le cause della tragedia; manca un'unificazione [illegible] delle competenze tra Enav, Enac, Sea, [illegible] che favorisce una continua politica [illegible] scaricamento delle responsabilità [illegible] crea caos nella gestione operativa; manca ancora una strategia su Linate e l'aeroporto [illegible] ad [illegible] una gestione ballerina che si riflette inevitabilmente sulla sicurezza».

Finite le commemorazioni, della tragedia di Linate [illegible] tornerà a parlare il 20 novembre quando comincerà l'udienza preliminare del processo agli undici indagati per omicidio plurimo colposo. Sull'inchiesta del disastro dell'8 ottobre ieri è intervenuto anche il sindaco Albertini, azionista di controllo attraverso il Comune della società che gestisce gli scali milanesi: «I dirigenti della [illegible] rinviati a giudizio - ha detto - riusciranno a dimostrare la loro innocenza. C'è un errore umano alla base di tutto, ma anche carenze che non [illegible] disposti [illegible] pensare che si possano ripetere, come il mancato funzionamento del radar di terra che era stato imputato alla Sea, mentre è ormai chiarito che è assolutamente fuori dalla nostra responsabilità. Così pure - ha aggiunto - per altre ragioni di imputazione».

Ieri un minuto di silenzio è stato [illegible] nell'aula del Consiglio comunale.

[illegible]OCIAZIONE [illegible] È dedicata a una delle vittime, Michele Fontana

Per ricordare Michele Fontana, economista 34enne morto nel disastro, è nata un'associazione Onlus (www.associazioni.milano.it/michelefontana/) pubblicherà i suoi scritti e istituirà borse di studio e premi di ricerca e laurea

Scatta alle 8,10 l'ora del ricordo

Alle 8,10 i familiari delle [illegible]ittime si ritroveranno sulla pista, nel punto esatto dove l'aereo della Sas si schiantò contro il Cessna, per un minuto [illegible] raccoglimento [illegible] preghiera accompagnato dalle note del Silenzio. Alle 10,30 nella chiesa di Sant'Ambrogio sarà celebrata una messa di suffragio che si lega simbolicamente alla cerimonia che si svolgerà al «Bosco dei Faggi» per l'inaugurazione [illegible] un monumento che ricordi una per una le vittime. Il «Bosco», 118 alberi sistemati in cerchio, è stato inaugurato il [illegible] marzo scorso. La giornata della memoria terminerà [illegible] in serata con un concerto [illegible] Conservatorio. A suonare in memoria degli uomini, le donne [illegible] i bambini che hanno perso [illegible] vita l'8 ottobre 2001 ci saranno i musicisti dell'Orchestra Giovanile Europea. L'ingresso è libero, ma verranno raccolte delle offerte che verranno devolute [illegible] beneficenza ai «Rifugi di Fratel Ettore».

In occasione dell'anniversario, infine, i controllori di volo e tutti dipendenti dell'Enav, alle 8,12, si raccoglieranno in un minuto di silenzio per ricordare le vittime. E come sostegno alle famiglie devolveranno 4 ore della retribuzione giornaliera e i dirigenti di un'intera giornata [illegible] lavoro. L'azienda invece, contribuirà per un ulteriore importo pari a quanto complessivamente raccolto da dipendenti e dirigenti.

IL VERTICE ALL'ANGELICUM

Berlusconi loda Albertini e promette i finanziamenti per metrò, Beic e Scala

«In un [illegible] di centrodestra finanziamenti pari a [illegible] anni di Ulivo». Gongola Albertini 192 milioni di [illegible] per le linee 4 e 5 e per il Passante (ma ogni chilometro costa 50 milioni). Il presidente «il sindaco è leale [illegible] probo»

ALBERTO ANNICCHIARICO

IL segreto è tutto in quell'«one page document». Gabriele Albertini sventola soddisfatto la paginetta su [illegible] [illegible] sintetizzati i contributi ricevuti [illegible] Comune in cinque anni di governi dell'Ulivo per metropolitane, ambiente e scuole: 242 milioni di euro.

Più sotto, gli stanziamenti del governo Berlusconi per il prolungamento della linea 2 da Famagosta ad Assago e quello della Mm1 a Rho-Pero: 187 milioni di [illegible]. «In [illegible] di centrodestra, tre anni di Ulivo», spiega il sindaco, [illegible] aggiunge, riferendosi alla polemica sulle sue dichiarazioni alla Festa dell'Unità: «Del resto è stato scritto quello che non ho mai voluto dire». E, [illegible] più euforico, indica la parte bassa dell'«one page document».

Eccola, finalmente, la promessa di Silvio Berlusconi per le nuove metropolitane (4 e 5) e per il piano di fattibilità del secondo Passante ferroviario, che andrà da Certosa a Porta Genova: 192 milioni di euro. Progetti già [illegible] legge obiettivo, da inserire [illegible] finanziaria 2003. Un po' pochini se si pensa che per la sola linea 4 la spesa prevista è di 1.100 milioni di euro e che il governo ne promette 50, equivalenti a un chilometro di tracciato. [illegible] poi, la conferma che la Biblioteca europea (Beic) [illegible] [illegible] milioni sarà cofinanziata (8-9 milioni di euro nel 2003) e che si troverà qualche spicciolo anche per partecipare allo sforzo di Palazzo Marino per la ristrutturazione e il rilancio del Teatro alla Scala.

Comunque dal vertice della Casa delle libertà di ieri all'Angelicum (la giunta più 3 ministri, 8 sottosegretari, 28 deputati, 15 senatori eletti a Milano e dintorni) il sindaco [illegible] un po' più forte sul piano politico, se non altro per effetto delle lodi sperticate del presidente del Consiglio. «Siamo entrati con alcuni progetti - passa all'incasso Albertini durante la conferenza stampa al termine dell'incontro, accanto a lui Berlusconi, Roberto Formigoni, Ombretta Colli e Umberto Bossi - ne usciamo con l'assicurazione che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] state ritenute valide. Non [illegible] stata [illegible] questua, ma un ragionamento congruo e adeguato. Milano riceverà le risorse per rimanere il traino del Paese».

Dal premier, si diceva, solo complimenti al sindaco imprenditore, «prestato come me» alla politica. Uomo dotato di molte «virtù civili», Albertini: «Probità, disinteresse, lealtà, concretezza, capacità». Una carta da giocare al voto fra quattro anni. «Alle prossime elezioni - prevede Berlusconi - dovremo puntare [illegible] [illegible] come esempio [illegible] buon governo». Berlusconi elenca i bilanci positivi delle municipalizzate («tutte in pareggio o [illegible] attivo»), [illegible] recupero delle aree dismesse, l'avvio dei lavori per i depuratori (attesi da trent'anni), lo stato di avanzamento della cablatura (sarà ultimata entro il 2003, ndr), il vigile di quartiere.

«Cosa chiede Milano al governo? - si chiede Berlusconi - Praticamente nulla che non siano [illegible] di snellimento burocratico delle procedure sui finanziamenti dai privati». In compenso, aggiunge, la città «ha mantenuto fede agli impegni presi e ha rispettato il Patto [illegible] stabilità: nessuna addizionale Irpef e Ici più bassa di tutte le città italiane». E ancora: «I finanziamenti che lo Stato [illegible] a Milano [illegible] di misura infinitamente minore di quello che Milano dà allo Stato».

Troppe attenzioni [illegible] un presidente del Consiglio milanese per la sua città? «Il mio non è un rapporto privilegiato, ma sono nato a Milano e sono un imprenditore milanese». Poi [illegible] concede [illegible] battuta: «Al termine [illegible] riunione ho dato disposizione che la prossima si inizi con due canzoni: "O mia bela Madunina" e "Mamm mia te vuli ben"». Prossimo appuntamento, annuncia il premier, «entro sei mesi», per rifare il punto su Milano e la maggioranza che la governa.

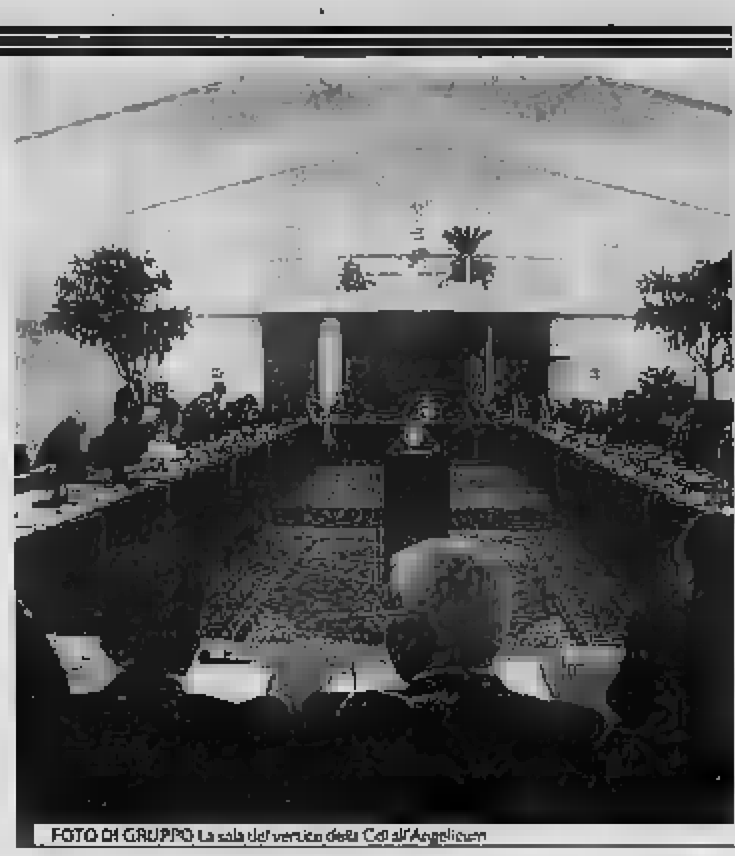


FOTO DI GRUPPO La sala del vertice della Cdl all'Angelicum

I CINQUE [illegible] PER FINANZIARE [illegible]

Il prodotto interno lordo di Milano, 119 miliardi di euro, è secondo solamente a quelli di Londra e Parigi.

Milano [illegible] allo Stato oltre il 10% delle sue [illegible] fiscali e riceve trasferimenti per il 3%.

Palazzo Marino non ha mai chiesto l'addizionale Irpef né ha aumentato l'Ici: risparmio per i milanesi, [illegible] miliardi all'anno.

La giunta Albertini ha investito dal 1997 oltre [illegible] miliardi di [illegible] contro i 188 milioni della giunta precedente, a guida leghista.

Per Roma lo Stato ha speso 3.650 miliardi di lire. Per il metrò di Torino, 1.200 miliardi. A Milano in 5 anni sono andati 832 miliardi.



NIENTE QUESTUA Albertini e Berlusconi

Legge per Milano: Silvio la ignora Bossi l'affonda, De Corato ci prova

A un certo punto lo spettro della legge speciale si aggira per l'Angelicum. A vertice della Cdl ancora in corso il vicesindaco Riccardo De Corato canta vittoria: «La legge p[illegible] Milano si farà. Ma non proprio come l'avevamo pensata noi di Alleanza nazionale (la proposta [illegible] [illegible] firmata giovedì [illegible] dal coordinatore lombardo, Ignazio La Russa, ndr). Allora, [illegible] saranno [illegible] milioni di euro nel 2002, 150 nel 2003, 320 nel [illegible]. Caspita, tutti 'sti quattrini? [illegible] - spiega De Corato - ma [illegible] a fondo perduto, come è stato fatto per Roma. Bossi non ci sta e chiede di procedere con un prestito decennale o ventennale a bassi interessi, tipo 0,5%».

Poi Silvio Berlusconi, in confe[illegible] stampa, parla di tutto tranne che di legge speciale. [illegible] a domanda risponde. «So della proposta di An. E' un'ipotesi che ci siamo impegnati ad approfondire». Sotterrata la legge speciale? «Ma no, ma no - si affrettano a replicare [illegible] Russa e De Corato - a Berlusconi la proposta piace molto. E fra una decina decina di giorni faremo un grande convegno a Milano. Le cifre? Indicative». Ma subito dopo [illegible] pensa proprio il [illegible]inistro Umberto Bossi a frenare. «Le leggi speciali a fondo perduto non [illegible] sogna più nessuno di farle. Qualcuno l'ha proposta per Milano? Potrebbe andare bene [illegible] fosse un prestito se [illegible] sarebbe solo fumo negli occhi».

Più che in politica, pare di essere [illegible] Piazzaffari. Tre ore dopo, il sindaco e De Corato, insieme, ridanno ossigeno alla legge speciale. Niente prestito, perché «il Comune non si può più indebitare, [illegible] no tradirebbe il patto di stabilità. Quindi, spiega De Cora[illegible] con Albertini che annuisce, «pensiamo a stanziamenti mirati su obiettivi». Insomma, come Roma capitale, ma non [illegible] fondo perduto. Anche questo è rito ambrosiano. **(al. an.)**

«Teatrino della politica» Opposizione all'attacco

Sandro Antoniazzi (Ulivo) «Il sindaco piange perché non ha soldi. Il premier dice che gli ha dato più finanziamenti che prima Uno dei due mente»

«L'incontro tra Albertini, Berlusconi e altri esponenti della Casa delle Libertà, [illegible] soprattutto dimostrato alla città che il Cavaliere è stato ancora una volta obbligato a intervenire, in prima persona, per dare un taglio alle infinite crisi e ai contrasti interni alla maggioranza che guida Palazzo Mari[illegible]. L'attacco arriva dal gruppo consiliare Ds secondo [illegible] quale, «di fatto Berlusconi si [illegible] limitato a confermare finanziamenti già previsti, ma non ancora coperti, senza però trovare ricette nuove per reperire soldi che in questa finanziaria non ci sono».

Per Basilio Rizzo, consigliere di Miracolo a Milano «è stata una cosa squisitamente politica, considerazioni economiche non ce ne sono state, si sono solo confermati degli impegni che c'erano già e non si è risolto nessun problema di bilancio del Comune. Problemi che riguardano l'ordinaria amministrazione perché [illegible] avendo più niente da vendere [illegible] Comune non sa cosa fare». Dal coordinamento dell'Ulivo arriva invece il commento di Sandro Antoniazzi: «C'è una grande contraddizione tra Berlusconi e Albertini. Albertini continua a piangere dicendo che non gli danno i soldi, Berlusconi dice che gli ha dato più soldi dell'Ulivo. Uno dei due mente».

Un cannolo [illegible] veleno per l'ex fidanzata

Potrebbe trasformarsi in un'inchiesta per lesioni personali gravissime o, peggio, in tentato omicidio la vicenda di Magda, 20 anni, che alla fine di agosto venne ricoverata in ospedale con gravi dolori allo stomaco dopo aver addentato un cannolo preso da un vassoio di paste accuratamente confezionato e lasciato davanti alla sua porta di casa dopo che qualcuno aveva suonato il campanello. Le analisi sui resti del pasticcino, condotte dall'Istituto di medicina legale avrebbero confermato infatti che il dolce era stato imbottito di veleno prima di essere recapitato al domicilio della giovane. Dopo le prime indagini, gli investigatori hanno escluso responsabilità del pasticcere che quel giorno [illegible] effettuò consegne. I sospetti degli inquirenti [illegible] sarebbero quindi concentrati [illegible] un ex fidanzato della giovane.

Rubano la cassaforte e poi la abbandonano

Rubata e ritrovata in poco più [illegible] una mezz'ora. Erano le 5 di ieri quando un inquilino [illegible] via Caradosso ha sentito [illegible] forti rumori provenire dal piano terra, dove [illegible] sono i [illegible] [illegible] una gioielleria. Si è affacciato al balcone e ha visto sei persone caricare la cassaforte su [illegible] furgone rosso. L'uomo ha chiamato i carabinieri che dopo un breve inseguimento hanno intercettato il mezzo vicino al Cimitero Monumentale. Sul furgone c'era ancora la cassaforte chiusa che non era stata portata via dai ladri perché pesante ben 500 chili. Al suo interno 300 mila euro tra gioielli e orologi di marca prestigiosa.



[illegible] lettere si possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661

RISPONDE // LETIZIA MOIZZI



«Satanisti per non essere ipocriti»

Giorgio Salati
Milano

Gestori e frequentatori di alcuni locali metal milanesi si sono sentiti offesi dall'articolo «Piccoli satanisti crescono. E se incontrano un leader...» di Alessandro Calderoni su «Viveremilano» [illegible] 27/9/2002.

[illegible] [illegible] mi sono [illegible] offeso, per il fatto [illegible] nell'articolo [illegible] [illegible] sono scritte cose false. Però viene esposto solo un piccolo aspetto del Metal. Per intenderci, sarebbe co[illegible] [illegible] alla gente della religione cattolica venisse raccontata solo l'Inquisizione. E' vero che nella maggioranza dei gruppi death e black metal viene esaltato il Demonio, ma i fans non fanno mai parte di sette né praticano riti, semplicemente si limitano a gridare a squarciagola le canzoni dei loro beniamini. Il Diavolo nel rock è sempre stato presente, ma è solo un simbolo della voglia di alcuni adolescenti [illegible] evadere [illegible] guerra tra religioni che si dichiarano buone e [illegible] [illegible]li di massacri alle spalle. Il Diavolo viene visto come l'unica figura «coerente», la Cattiveria [illegible] l'unico sentimento che [illegible] viene usato in modo ipocrita, come l'Amore che viene usato anche per pubblicizzare la... carta igienica. Certi adolescenti hanno bisogno di evadere dall'ipocrisia degli adulti, in [illegible] mondo televisivo [illegible] cui tutti sono buoni, [illegible] poi sono disposti a vendere il migliore amico per un po' di soldi.

La Cattiveria [illegible] Metal è energia, rabbia, è un sistema di difesa contro questo mondo finto. Viene sempre fatto [illegible] quando un giovane assassino è fan di Marilyn Manson, ma perché [illegible] lo [illegible] dice quando è fan di Gigi D'Alessio?

Questi ragazzini omicidi sono squilibrati ai quali basterebbe vedere un western per [illegible] lo spunto per uccidere... io ho ascoltato tanto Metal in cui si parla di battaglie, di uccisioni, e li ho sempre interpretati (come fanno anche gli [illegible] fan) come un combattimento allegorico, per sconfiggere le difficoltà della vita.

Questo gioco adolescenziale viene strumentalizzato per dare in pasto ai genitori una caccia alle streghe, un pretesto per dare a qualcuno la colpa [illegible] malessere dei figli, mente magari loro sono i primi a mostrare ai figli di andare a messa tutte le domeniche e poi fregare il prossimo appena [illegible]. Se c'è il culto della «Cattiveria» è perché chi è «buono» spesso è ipocrita. Il Diavolo rappresenta anche ciò che [illegible] peccato, fra cui sesso, droga (anche leggera), alcol, ossia ciò con cui «ci si gode la vita». Se godersi la vita vuol dire es[illegible] satanisti, ebbene sì, lo siamo! Tutte le persone intelligenti e informate [illegible] che l'abuso [illegible] queste cose porta cattive conseguenze, [illegible] questo non dipende dalla religione professata né dalla musica. Vorrei far notare che i metallari [illegible] consumatori di birra e spinelli, [illegible] i discotecari, che ballano Kilye Minogue, spesso abusano di cocktails e vodka e pasticche, e i teppisti sono spesso tra di loro.

Oltretutto ci sono anche gruppi metal cristiani [illegible] Stryper, P.O.D., o Helloween, che hanno scritto "Laudate Dominum", una preghiera metal in latino. Notate che Helloween è la contrazione [illegible] «Hell» (Inferno) e «Halloween» (la notte delle streghe)! Vedete quindi che il Diavolo, il Male, la Cattiveria, sono solo un gioco, un simbo[illegible] della forza e [illegible] voglia di fare casino? Di veri satanisti ce ne sono molti [illegible] più tra gente in tailleur o giacca e cravatta, [illegible]ari seduta proprio di fianco a voi in metropolitana...

COLPITI e affondati. [illegible] Giorgio della lunga e dotta lezione. Naturalmente c'è chi riesce a dribblare l'ipocrisia e la noia senza Satana. [illegible] [illegible] è anche di questo che avete bisogno, [illegible] [illegible] un gioco, un simbolo, [illegible] aggiungo io [illegible] trasgressione innocua, buon per voi.

Se volete però rispetto e considerazione, ricordate che dev'essere reciproco. Indipendentemente dalla musica che ascoltate voi e chi «metallaro» non è.

SCORTE PER MINISTRI SICUREZZA OBBLIGATA

Paolo Pedrini
Milano

Intorno alla Prefettura ho visto uno schieramento insolitamente imponente di forze dell'ordine. Poi, leggendo «La Stampa», ho appreso che il ministro dell'Interno Pisanu era ospite del Prefetto Bruno Ferrante.

Possibile che ogni volta che viene un [illegible] vengano mobilitati [illegible] tanti agenti?

[illegible] Possibilissimo. Soprattutto se [illegible] tratta del ministro dell'Interno. Quando toccò a Bobo Maroni (correva l'anno 1994), lui fece di [illegible] per non [illegible] protezioni, ma il Capo [illegible] polizia Parisi gli disse: «Guardi signor ministro che lei [illegible] anche un "signor bersaglio" e [illegible] per esempio [illegible] mettesse in testa [illegible] viaggiare su un aereo di linea, sappia che metterebbe a rischio la vita [illegible] tutti [illegible] [illegible]ri passeggeri. [illegible] questo che vuole?». Maroni accettò la scorta.

IL NUOVO PORTAVOCE [illegible] ALBERTINI

Giorgio Cesana
Milano

[illegible] letto che il responsabile della comunicazione del sindaco [illegible] Albertini, Roberto Golmini, ha dato le dimissioni.

Un mio conoscente dice che il giornalista [illegible] [illegible] costretto a lasciare l'incarico perché Forza Italia vuole che il sindaco sia affiancato da un loro uomo. E' vero?

[illegible] In Parte sì. Alcuni esponenti di FI hanno gli fatto pressioni per una sostituzione.

Proponevano Sergio Scalpelli (ex assessore [illegible] Giovani) il quale garbatamente e correttamente non ha accettato l'incarico. Il resto è noto.

LE COINCIDENZE DEL PROF CREPET

Agusto Balla
Milano

Ho letto su diversi quotidiani che a Leno, il paese della tragedia [illegible] ragazzina uccisa, si era appena tenuta una conferenza [illegible] professor Paolo Crepet, lo psichiatra noto anche per le sue apparizioni in televisione.Se non sbaglio Crepet aveva tenuto una identica conferenza («Ma non li sappiamo ascoltare...») anche a Novi Ligure, pochi giorni prima della tragedia di Erika e Omar. Non vorrei sembrare offensivo o insinuante, ma il professore avrà pensato alle coincidenze?

[illegible] Sì, ma come forse [illegible] il buon Poirot (dei romanzi gialli di Agatha Cristie), due coincidenze non fanno un indizio. Non ancora...

LE PIZZE A VOLONTA'

Mario Gennari
Milano

Proprio [illegible] riesco a spiegarmi il proliferare di negozi che vendono pizze. Possibile che ci sia così tanta richiesta da parte dei milanesi da giustificare un numero così elevato di punti vendita?

[illegible] E che male c'è? Con quello che una pizza in pizzeria ormai costa...

MANITU' CHI ERA COSTUI?

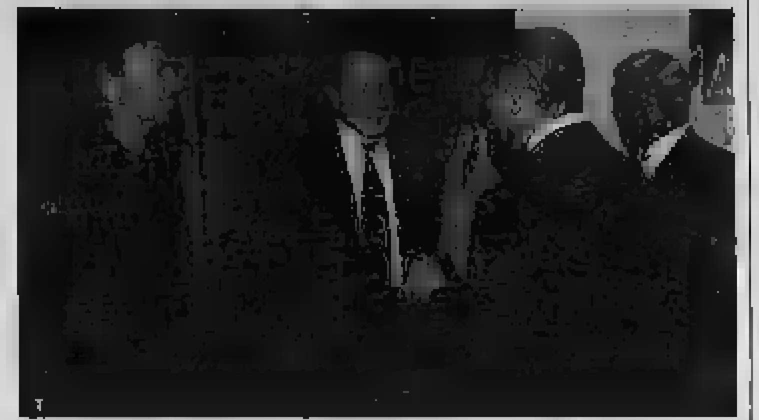
Gianni Roveri
Milano

Vorrei far notare che lo pseudonimo scelto da un suo lettore o cioè Manitù (lettera contro il disboscamento del Brasile) non è di un capo indiano bensì del Dio degli indiani.

[illegible] Per la verità Manitù non è proprio un dio, [illegible] il concetto spirituale degli Algonchini, conosciuto come Grande Spirito.

NOVITA'

Ai tanti «perché» dei lettori di Specchio risponde la Treccani















[illegible] Presentazione al Pac [illegible] collaborazione tra lo Specchio della Stampa e l'Istituto Treccani 1. Chiara Beria di Argentine, Marcello Sorgi, Lamberto Sechi, Alberto Nicolello e di spalle Fabio Roversi-Monaco 2. [illegible] Camerana 3. Myriam De Cesco, Santo Versace e Sechi 4. Cesare Rimini e Renato Mannheimer 5. Francesco Paolo Casavola 6. Roversi-Monaco 7. Aldo [illegible] Noris Morano 8. Giulio Giustiniani 9. Giulia Puri.

Sarà l'Enciclopedia Treccani, con i suoi studiosi, a rispondere agli innumerevoli «perché» formulati dai lettori alla [illegible] rubrica dello Specchio, il settimanale de La Stampa. Alla presenta[illegible] per l'accordo raggiunto fra l'Enciclopedia italiana e il nostro quotidiano, tenutasi ieri sera [illegible] Padiglione d'arte contemporanea nel ricordo del fondatore, l'imprenditore lombardo Giovanni Treccani, c'erano [illegible] due socie[illegible] rappresentate ai massimi livelli. Da una parte Chiara Beria di Argentine, direttrice di Specchio, che ha sottolineato come «essere stati [illegible] come partner dell'Enciclopedia italiana rappresenti un marchio di qualità». Dall'altra, Fabio Roversi [illegible] e Francesco Paolo Casavola, presidente della Treccani, che ha commentato come «attraverso la Treccani, Specchio prosegue nel [illegible] dell'Enciclopedia, nel [illegible] diventare le vie dei dotti le vie di tutti».

Lo Specchio, dal [illegible] è [illegible] settimanale e «come tale - ha fatto [illegible] il direttore della Stampa, Marcello Sorgi - deve dare al lettore qualcosa di più di quello che offre il quotidiano, che si esaurisce in una giornata; deve dare soprattutto risposte a domande di cui il giornalista del quotidiano vorrebbe negare l'esistenza, anche [illegible] è sufficiente aprire la rubrica della posta per accorgersi che [illegible] valanga». Le prime risposte ai «perché» proposti [illegible] lettori dello Specchio sono state affidate, tra gli altri, al premio Nobel per la Medicina, Rita Levi Montalcini, che ha spiegato il motivo per cui il cervello perde peso con l'avanzare dell'età.

A fare il brindisi d'inaugurazione molti esponenti del mondo del giornalismo, dell'editoria, della pubblicità e non solo: [illegible] Afeltra, Aldo Grasso, Emanuele Pirella, Renato Mannheimer, Alain Elkann, Sibilla della Gherardesca, Carlo Fontana, Giulio Giustiniani, Giulio Malgara, Livia Pomodoro, Santo Versace.

[a. fre.]

ARTISTI [illegible] MILANO

Periferie in bianco e nero e architetture nascoste nella metropoli di Basilico

Davanti al suo obiettivo piazze e strade deserte dove persino le strisce bianche dei parcheggi assumono un valore [illegible] segno estetico «La città cambia il suo volto in continuazione, ma del [illegible] cambiano anche i cittadini»

RACHELE FERRARIO



GABRIELE BASILICO

GABRIELE Basilico è fotografo di paesaggi urbani in bianco e nero. Da sempre ossessionato dal mito della città, con le [illegible] immagini [illegible] svelato la struttura architettonica non visibile «a occhio nudo». Davanti al [illegible] obiettivo piazze e strade deserte diventano parte di [illegible] visione equilibrata in cui persino le linee bianche dei parcheggi hanno valore [illegible] dato estetico e come segno. Basilico sa osservare la realtà e soprattutto sa dove guardare. [illegible] grazie allo sguardo "trasversale" delle sue fotografie è possibile ritrovare un modello virtuale di città e un senso di progettualità. Il suo libro "Berlino" edito dalla Baldini [illegible] Castoldi nella collana Fotografia come linguaggio è stato pubblicato an[illegible] [illegible] versione inglese per la Thames & Hudson e in francese [illegible] Actes Sud.

Basilico vive a Milano. Prova un legame che va oltre l'affettività. La sua è l'analisi sociale e cul[illegible]e di un "racconto urbano".

Quale è il "racconto" di Milano?

[illegible] un racconto problematico. Il paesaggio urbano fotografato non è nient'altro che un montaggio di parti della nostra memoria, con la registrazione del quotidiano. La vita di tutti i giorni a Milano è difficile a causa dei soliti ripetuti motivi. Ma se questo paesaggio viene osservato con attenzione permette di vedere meglio [illegible] che di norma [illegible] è facilmente visibile».

Cosa intende dire?

«Che vivo la città come un luogo privato, per cui ne ho rispetto e non rifiuto le parti più fragili e confuse. Milano è una [illegible] che cambia volto in continuazione, ma del resto cambiano anche i suoi cittadini e le loro abitudini. Forse ha concentrato troppo l'attenzione intorno ad eventi effimeri. Nel passato sono stato sedotto dalla memoria storica che le vecchie fabbriche restituiscono e poi dalle sfumature [illegible] carattere antropologico e sociologico che appartengono al linguaggio dell'architettura. Oggi mi interessa di più leggere la complessità che la città contemporanea presenta».

Cosa non accetta di [illegible]

«Come fotografo accetto tutto. Come cittadino ci [illegible] alcune cose che cambierei».

Quali?

«Ovviamente tantissime cose. In particolare il progetto e la politica degli spazi collettivi: strade, piazze, monumenti, parcheggi, segnaletiche, che affiderei, come è stato fatto a Barcellona e in altre città europee, a un'unica regia di grande competenza e qualità».

Quale è il luogo di Milano che preferisce fotografare?

«In genere, ma non solo, le periferie».

Il luogo più affascinante di Milano per Gabriele Basilico?

«Un luogo legato alla mia infanzia: via Cusani 10 negli anni '50, una casa di ringhiera e un cortile tra le macerie che [illegible] esiste più, dove giocavo da bambino».

L'architetto e il designer milanese che ammira di più?

«I designer bravi e geniali [illegible] tanti, è difficile indicare [illegible] nome. Per l'architettura, Aldo Rossi per la poesia e il rapporto con la storia che è riuscito a coniugare come valori fondamentali della progettazione».

Gabriele Basilico racconta la storia quotidiana delle città contemporanee. Fotografie in bianco e nero che non alterano la realtà come nella migliore tradizione della fotografia. [illegible] sue immagini [illegible] in mostra alla GAM di Bergamo accanto ai paesaggi dipinti di Salvo (fino al 17 novembre). Una provocazione sulla lettura del territorio contemporaneo in un dial[illegible] tra fotografia e pittura curata da Giacinto Di Pietrantonio e realizzata in collaborazione con L'IVAM (Istitut Valencià d'Art Modern) dalla cui collezione provengono le fotografie delle città di Berlino, Milano e Valencia. Oltre a queste esposte anche le fotografie che Basilico [illegible] realizzato a Bergamo in oc[illegible]ne della mostra. Contemporaneamente a Torino alla GAM (fino al 20 ottobre) la retrospettiva, a cura di Piergiovanni Castagnoli, dagli anni '70 ad oggi.

Gabriele Basilico. Retrospettiva, Torino, GAM, v. Magenta, 31. tel. 011. 4429518. Fino al 20 ottobre, mar.-dom. 9-19; Gabriele Basilico e Salvo, Bergamo GAM, v. S. Tomaso, 53 tel. 035.399528. fino al 17 novembre, mar.-dom. 10-19; gio. 10-22.

AL TEATRO MANZONI

Le idee magari crollano ma le fissazioni restano nello show di Salemme

Il comico napoletano riporta in scena un testo del 1989, con un titolo [illegible] «Cose da pazzi» e qualche cambiamento «Ma è uno spettacolo che meritava più successo e non lo volevo archiviare»

NICLA OLDOINI



DI NUOVO SUL PALCO Salemme dopo tre film ha ripreso un vecchio testo per il teatro

GLI [illegible]i delle commedie dal sapore partenopeo [illegible] avranno applaudito alcuni anni fa al [illegible] per «Premiata pasticceria Bellavista».

I cinefili agguerriti [illegible] avranno visto giovanissimo in «Bianca» e ne «La [illegible] è finita» al fianco di Nanni Moretti. Ma nessuno sicuramente avrà sentito parlare de «Lo strano caso [illegible] Felice C.», la commedia verace che Vincenzo Salemme ancora in calzoni corti cucì e confezionò sulla spinta emotiva della caduta del Muro di Berlino, nell'ormai lontano [illegible]. Una commedia anomala, inusuale rispetto a quelle a cui il pubblico è abituato, che da domani tornerà in versione riadattata sul palco del teatro Manzoni con molte sorprese a cominciare da titolo. «Cose da pazzi», sottotitolo «Lo strano caso di Felice C.».

Come tiene a spiegare lo stesso Salemme: «Quando scrissi [illegible] commedia ero all'inizio della mia carriera, p[illegible] dal grande pubblico. Lo spettacolo [illegible] solo qualche replica, circolò poco. Ma oggi [illegible] diverso: l'ho ripresa e ribattezzata "Cose da pazzi". Ho voluto rimetterci mano perché è un testo a cui tengo molto e che ho invece troppo poco rappresentato. La [illegible] tenta di mettere in scena [illegible] vicissitudini interiori di un uomo disperato per il crollo delle [illegible] e dei valori in cui ha sempre creduto, idee che [illegible] hanno accompagnato per tutta la vita ma che a distanza di anni si sono dissolte come polvere al cielo».

Uno spettacolo a cui quest'attore napoletano, ormai comico famoso, tiene molto. Tra la prima versione e oggi sono passati film di successo, apparizioni in tv e soprattutto notorietà, ma quel vecchio testo ha continuato a piacergli. «Ovviamente - prosegue Salemme - quando si riprende in mano una vecchia commedia che non va in scena da oltre dieci anni, ci si accorge che lo stile è un po' sorpassato, le battute datate, il racconto un po' incerto e così si finisce per riscriverla daccapo tenendo buono soltanto il soggetto. Oggi il testo è pressoché nuovo, più divertente e più gustoso che [illegible]».

Con Maurizio Casagrande, Biancamaria Lelli, Claudia Federica Putrella, Teresa Del Vecchio, Domenico Aria.

Teatro Manzoni, via Manzoni 42. [illegible] replica fino al 3 novembre. Biglietti [illegible] 30,80 e 34,10 euro; prenotazioni allo 02.7636901. Informazioni [illegible] sito www.teatromanzoni.it.

LA STORIA ■ Di un successo improvviso

Vincenzo Salemme è nato a Bacoli, in provincia di Napoli, il 24 luglio 1957. Nel 1977 si trasferisce a Roma (dove risiede tuttora) e entra nella compagnia [illegible] Eduardo De Filippo. Nel 1998 dirige il film, t[illegible] dall'omonima commedia portata in tournée per due anni, «L'amico del cuore». Un successo. Nello stesso anno, la Sellerio pubblica i testi delle commedie «...E fuori nevica!» e «Premiata Pasticceria Bellavista». Realizza altri due film «Amore a prima vista» e «A ruota libera».

CABARET

Anche i rapper crescono [illegible] lasciano lo Zelig



AL CIAK I Pali e dispari in una nuova avventura, niente gag ma un testo completo

I Pali e dispari abbandonano per [illegible] stagione sketch televisivi e battute a slogan per uno spettacolo più complesso intitolato «Siamo rimasti sotto» Capsula [illegible] Nucleo stavolta vogliono fare sul serio

Lo [illegible] televisivo dello Zelig per i prossimi [illegible] mesi si trasferisce sulle tavole del Ciak per concepire una nuova liturg[illegible] della risata, lontana anni l[illegible] [illegible] sapore crudo [illegible] cabaret e più vicina alla commedia alta e tutta d'un pezzo.

Nessuna paura, Zelig da viale Monza non la leva nessuno, ma è pur vero che spulciando il nuovo cartellone del teatro Ciak si trovano per [illegible] più [illegible] presi [illegible] prestito dalla fortunata trasmissione di Italia Uno. E allora? Poco male, specie [illegible] si considera che gli artisti coinvolti faranno di tutto per sfoderare [illegible] loro doti di attori con la A maiuscola, confezionando spettacoli di tutto punto, teatralmente interessanti, lontani dalla sintesi imposta dalla tivù.

Dopo il debutto di Fabrizio «Non solo Toni» Fontana [illegible] volta dei Pali e Dispari (Angelo Pisani e Marco Silvestri) che da questa sera proporranno non il solito sketch (seppur felice) [illegible] Capsula [illegible] Nucleo, ma «Siamo rimasti sotto» una commedia metropolitana dalla drammaturgia pulita, con un inizio [illegible] una fine in cui, bando ai tormentoni e in barba alla televisione, si riderà molto, moltissimo.

Un rischio? La parola ad Angel[illegible] (il piccoletto dei due): «Siamo terrorizzati. Abbiamo paura perché per [illegible] prima volta debuttia[illegible] su un palco lungo e largo e poi perché ci presentiamo con le [illegible] facce, senza jingle e ritornelli da ragazzacci dei centri sociali. Il rischio c'è, ma per noi [illegible] arrivata l'ora di crescere e mostrare le nostre carte nascoste». Lo spettacolo è supervisionato dalla regia [illegible] Paolo Migone.

Teatro Ciak, via Sangallo 33. In replica fino al 20 ottobre. Biglietti a 26,60 e 21 euro; per i ragazzi al di sotto dei 26 anni prezzo speciale a 13 euro. Inizio ore 21. Prenotazioni chiamando lo 02.76110093.

[illegible] Beccaria la Serata della pace con musica araba e israeliana

■ L'evento-simbolo del gemellaggio tra il liceo Beccaria, il Nisui Experimental College [illegible] Gerusalemme Ovest e [illegible] Terra Sancta College di Betlemme [illegible] la serata della pace in programma qu[illegible] [illegible] a partire dalle 20,30 presso l'aula magna del liceo milanese con le musiche cristiane, arab[illegible] [illegible] dal gruppo «Voci di pace» diretto da Eyal Lerner [illegible] Ghazi Makhoul. Il concerto si propone di avvici[illegible] giovani di culture diverse, richiamando tutti alla necessità della convivenza [illegible] della fratellanza attraverso l'integrazione e l'accettazione delle differenze. Dieci studenti israeliani e palestinesi (cinque del Nisui Experimental College di Gerusalemme Ovest e cinque del Terra Sancta College di Betlemme) sono da sabato scorso in visita a Milano nell'ambito del gemellaggio [illegible] i loro «colleghi» del liceo classico Beccaria: un'iniziativa promossa dalla presidenza del Consiglio comunale e dal Centro italiano per la pace [illegible] Medio [illegible] per favorire [illegible] dialogo e l'amicizia tra i giovani dei due popoli. Per quasi una settimana, infatti, i ragazzi israeliani e palestinesi vivranno tutti insieme «sotto lo [illegible] tetto» nelle [illegible] di cinque famiglie italiane. Complessivamente, gli studenti coinvolti nel gemellaggio [illegible] 123, tutti di [illegible] compresa tra i 13 e i 16 anni, così ripartiti: 57 del Beccaria che, già da tempo, hanno avviato una corrispondenza scritta con i loro coetanei israeliani [illegible] palestinesi; 44 del Nisui di Gerusalemme Ovest; 22 del Terra Sancta [illegible] Betlemme.

Saperne di più [illegible] lingua e cultura ebraica

■ Il [illegible] Judaica della libreria Ancora presenta oggi la propria attività legata al [illegible] [illegible] seminari di lingua ebraica durante un «open day» in programma dalle 17,30 alle 19 in via Hoepli [illegible]. Oltre alla responsabile della libreria Paola Rinaldi e alla curatrice di Judaica Elena Bortolini, parteciperà anche la scrittrice Clara Costa Kopciowski.

Anche un club tra i [illegible] d'Europa in mostra a Milano

■ I martedì del Touring Club proseguono al Teatro Giorgio Strehler (in largo Greppi, [illegible] partire dalle 17) con la presentazione del «Club castelli, musei e monumenti di Parigi». Si tratta di un'organizzazione fondata una decina di anni fa per promuovere l'immagine del patrimonio artistico francese e del turismo di qualità.

In un libro la vera storia [illegible] una famiglia antifascista

■ Alle [illegible] a Bergamo, nella sala dell'Associazione generale [illegible] mutuo soccorso, [illegible] Zambonate 23, Roberto Satolli, Giorgio Cosmacini, Eugenio Bruni e Giorgio Mangini presentano il libro «Ettore Tulli e la banda Pisacane. Una famiglia antifascista bergamasca» di Giuseppe Gaudenzi.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

STASERA...

«I negri» di Jean Jenet all'Elfo

Una rappresentazione fassbinderiana

Attori e spettatori tutti insieme tra funerali e feste che si confondono

NICLA OLDOINI

Il Festival [illegible] nuova drammaturgia Oltre 90, dopo l'«Orgia» verbale [illegible] Pier Paolo Pasolini, torna a nuotare nelle acque per nulla stagnanti della scrittura del presente con «I negri» di Jean Genet istigati dalla regia [illegible] Antonio Latella, autore di fassbinderiana violenza che del testo originale restituisce in pasto allo spettatore un ammasso di corpi nudi, sussultanti dall'inusuale vigore drammaturgico.

Una «riuscita partitura per carni frementi», recitata da un ensemble assatanato di giovani interpreti cresciuti sopra i bollori del Vesuvio, che questa sera e domani terranno col fiato sospeso [illegible] piccolo parterre del teatro dell'Elfo.

Gli attori nel dramma si fondono fino a confondersi con gli spettatori, dando vita a un delizioso, ma macabro, gioco del teatro nel teatro. Perché, come dice lo stesso Genet: «Tu attore, devi essere l'immagine che sei, devi essere il prete, la prostituta, lo specchio e gli specchi, il sacrifico rituale... devi crederci, devi danzare sulla strada. Il teatro [illegible] un'esagerazione, al di fuori [illegible] ogni figura mentale, è una metafora paradossale della vita».

Uno spettacolo da guardare con attenzione dove il tema sempre più attuale della [illegible] dell'identità umana priva [illegible] colori diventa rito, funerale festoso e carnevale tinto a lutto.

Teatro dell'Elfo, Via Ciro Menotti, 11. Inizio ore 21. Posto unico a 10 euro. Prenotazioni chiamando lo 02.716791 o sul sito www.elfo.org.



TEATRO VERITA' Una scena dello spettacolo che debutta stasera

in pillole

TOURNEE
Antonio Latella porterà quest'anno le sue graffianti regie al teatro Sala Fontana e al teatro Out Off

SPONSOR
Lo show è stato prodotto dal teatro Nuovo di Napoli e dal Teatro d'Europa di Palermo

RASS[illegible]
Oltre 90 ha incasellato «I Negri» nella sezione «Scritture del Presente»

MILANO ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ANTEO ■ via Milano 9, tel. 02 659.7732		
Le forza del passato	Sala Cento	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
11 settembre 2001	Sala Duecento	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala Quattrocento	18.40, 20.30, 22.30
Johan Padan a...	Sala Quattrocento	15, 16.50 € 7
■ APOLLO ■ gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390		
"O" come Otello		15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25
■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199 166		
About a Boy	[illegible]	15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-6,00
L'imbalsamatore	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Minority Report	Sala 3	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,20-7,20
■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 480.03901		
Italiano per...		16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 6,00
■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214		
Un viaggio chiamato...		15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
■ ARTI ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048		
Peter Pan - Ritorno...		15, 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,20-7,25
■ BRERA ■ c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890		
Magdalene	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Monsieur Batignole	Sala 2	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779		
About a Boy		15.40, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-7,00
■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 [illegible]826		
Chi lo sa?	Sala 1	15.30, 19, 22 € 4,10-6,70
Casomai	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361		
11 settembre 2001	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 7,25
Johan Padan a...	[illegible]	15.30 € 5,16
Il figlio	Sala Chaplin	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Minority Report	Sala Visconti	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16-7,25
■ CORALLO ■ l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721		
Giovanna la pazza		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166		
Men in Black 2	Sala 1	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
L'imbalsamatore	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Missione Cleopatra	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Le Grand Bleu	Sala 4	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752		
Rosa Funzeca	Sala Kubrick	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,16-7,25
Johan Padan a...	Sala Olmi	15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
Magdalene	Sala Scorsese	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Kissing Jessica Stein	Sala Truffaut	18.10, 20.20
Laissez-passer	Sala Truffaut	15, 22.20 € 7,25
■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166		
Men in Black 2	Sala Excelsior	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,20-7,20
Possession - Una...	Sala Mignon	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 [illegible]		
About a Boy	Multisala Garbo	15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Callas Forever	Multisala Marilyn	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438		
People I Know		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ MANZONI ■ via Manzoni 40, tel. 02 760.20650		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818		
Ipotesi di reato		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913		
People I Know		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802		
Paris con lei		20.15, 22.30 € 5,00
■ [illegible] CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199		
We were soldiers		19, 21.30
Stuart Little 2		15, 17 € 6,50
■ NUOVO ORCHIDEA ■ via Terraggio 3, tel. 02 875.389		
Magdalene		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041		
People I Know	Sala 1	15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 2	15.05, 17.35, 20.05, 22.40 € 4,50-7,50
The Dangerous...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.40 € 4,50-7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Al vertice della...	[illegible]	14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Heaven	[illegible]	15.15, 17.45, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 7	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
Spider-Man	Sala 8	14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Frailty	Sala 9	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Dark Blue World	Sala 10	15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
■ ORFEO ■ viale [illegible] Zugna 50, tel. 02 894.03039		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,10-7,20
■ PALESTRINA ■ via Palestrina 7, tel. 02 670.2700		
A petì il signore...		22
Abbandonati		[illegible]
[illegible] Mosca		18 € 4,10
■ [illegible] ■ c.so Vittorio Emanuele 78, tel. 02 760.20757		
Minority Report		14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166		
Missione Cleopatra	Multisala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Men in Black 2	Multisala 2	15.15, 17.30, 20.15, 22.30 € 4,00-7,20
Le Grand Bleu	Multisala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Lagaan	Multisala 4	16, 20.40 € 4,00-7,20
The Tracker	Multisala 5	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Formula per un...	Multisala 6	15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190		
Callas Forever		15.30, 17.50, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25
■ SAN CARLO ■ via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442		
Ipotesi di reato		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124		
Minority Report	Sala Alpha	14.30, 17.10, 19.45, 22.30 € 4,20-7,25
Ipotesi di reato	Sala Beta	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Wasabi	Sala Gamma	20.15, 22.30
A Time for Dancing	Sala Gamma	[illegible] 17.30 € 7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ **ASTANTEO** via Conservatorio 13, tel. 02 659.7732. Riposo

■ [illegible] **MUSEO DEL CINEMA** via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Riposo

■ **DE AMICIS** via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

■ **GREGORIANUM** via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

■ **SAN LORENZO** corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

■ **SOCIETÀ UMANITARIA** via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto

A PROPOSITO DI



Blanchett
Nella borsetta di Cate Blanchett (Heaven) non mancano mai due stick di burro di cacao ("non sai mai dove li lasci, tanto vale portarne due"), fazzoletti di carta e buste di plastica del supermercato Sainsbury's, il suo preferito.

Aranda
Vicente Aranda (Giovanna la pazza) sulla vicenda del film: «Nessuno sa se Giovanna fu veramente pazza. Solo Manuel Tamayo Baus, a metà dell'800, ne parlò considerando il suo punto di vista sentimentale, la sua pazzia d'amore, scrivendo "La follia d'amore"».

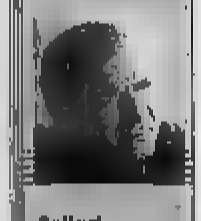


Stiles
Durante le riprese del suo ultimo film, per restare sveglia sul set, Julia Stiles ("O" come Otello) cantava le canzoncine triviali della serie "South Park".



Basinger
Lo scorso agosto Kim Basinger (People I know) ha dovuto sottoporsi ad un intervento alla schiena per rimuovere l'ernia del disco causata dalle percosse subite dal suo ex marito, Alec Baldwin.

Loach
Ken Loach (11 settembre 2001) a proposito del cinema: «E' più riflessivo del giornalismo, sia stampato che televisivo. Credo possa costituire una forma di comunicazione più durevole».



Pollack
Il regista Sydney Pollack (Ipotesi di reato) ha confessato che il montaggio è il momento che gli piace di più: «Quando monto il film sono solo e non ci sono persone che attendono le mie istruzioni. E' rilassante. Ed è il momento in cui quello che hai girato prende realmente forma».

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** ■ corso S. Pietro 62, tel. 02 946.7616 Riposo

AGRATE BRIANZA
[illegible] via M. D'Agrate 41, tel. [illegible].8694 Riposo

ARCORE
[illegible] via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493 Riposo

ARESE
■ **CINEMA ARESE** ■ via Caduti 75, tel. 02 938.0790 Riposo

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** ■ via Segramora 15, tel. 0397 755 027 Riposo

BINASCO
■ **S. LUIGI** ■ largo Loriga 1 Riposo

BOLLATE
■ **SPLENDOR** ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 Riposo

BOLLATE [illegible]
[illegible] via Battisti 14, tel. 02 351.3153 Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** ■ [illegible] Lombardi [illegible], tel. 02 665.02494 Riposo

BRUGHERIO
■ **S.** [illegible] ■ via Italia [illegible] tel. 039 870.181 Riposo

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM** ■ [illegible] via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 [illegible] Riposo

CARATE BRIANZA
[illegible] ■ via A. Colombo 2, tel. 038 290.0032 Riposo

CARUGATE
■ **DON BOSCO** ■ via Pio XI 76, tel. 02 925.4499 Riposo

[illegible]
[illegible] via Dvora [illegible] 83, tel. 0363 613.36 Riposo

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** ■ via Cardinal Ferrari 7, tel. 02 952.0200 Riposo

CERNUSCO [illegible]
[illegible] ■ via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo
■ **MIGNON** ■ via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 [illegible] Riposo

CE[illegible]
[illegible] ■ via Fogliani 7/8, tel. 02 458.0242
People I Know — 21.15

CESANO MADERNO
[illegible] ■ via San Carlo 20, tel. [illegible] 541.028 Riposo

[illegible]
■ [illegible] ■ via [illegible] 108, tel. 02 660.15560
People I Know — 20.30, 22.30 € 5,70
■ **PAX** ■ via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Riposo

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** ■ via Don P. Giudici 19/21 Riposo
■ [illegible] ■ via Volta, tel. 02 2[illegible]
Callas Forever — 21.15

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** ■ via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiuso per lavori

CORNAREDO
■ **MIGNON** ■ via Mattei di Balfiore 25, tel. 02 936.41994 Riposo

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Riposo

CUS[illegible]
■ **SAN GIOVANNI** [illegible] ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577 Riposo

[illegible]
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** ■ via Conciliazione 17, tel. 0362 626.266 Riposo

GARBAGNATE
[illegible]IUM S. LUIGI ■ via Vittorio 2, tel. 02 995.6978 Riposo
[illegible] ■ via Varese 29, tel. 02 995.6978 Riposo

GORGONZOLA
■ **SALA ARGENTIA** ■ via Matteotti 30, tel. 02 953.00616 Riposo

LEGNANO
■ **GALLERIA** ■ piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
People I Know — 20.30, 22.30
■ [illegible] ■ via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
Minority Report
■ [illegible] ■ via Palestro 23, tel. 0331 547.527
Un viaggio chiamato... — 20.30, 22.30

I film

■ **11 SETTEMBRE 2001. ○○○** (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine, Emmanuelle Laborit • Undici cortometraggi d'autore (da Amos Gitai a Samira Makhmalbaf, da Ken Loach a Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. ANTEO DUECENTO / COLOSSEO ALLEN

■ [illegible] **FOR DANCING.** [illegible] (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che [illegible] ballare e il suo obiettivo è la Juillard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. SPLENDOR GAMMA / WAR[illegible] 4 (VIMERCATE)

■ **ABOUT A BOY.** [illegible] (Commedia) di Chris [illegible] Paul Weitz, con Hugh [illegible], [illegible] • Dopo aver passato 38 anni a [illegible] solo a se stesso, [illegible] Freeman tenta di dare [illegible] alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di una madre separata. [illegible]COBALENO 1 / CAVOUR / GLORIA GARBO / ODEON 2 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 (VIMERCATE)

■ [illegible] **DELLA TENSIONE.** (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ODEON 5 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

■ **ASTERIX & OBELIX MISSIONE CLEOPATRA. ○○** (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, scommette con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre mesi. Ma l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. DUCALE 3 / PLINIUS 1 / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9, 14 (VIMERCATE)

■ **CALLAS FOREVER. ○○** (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi 1977: il manager inglese e amico cerca di convincere la divina Maria [illegible] a [illegible] dalla reclusione per [illegible] lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. GLORIA MARILYN / PRESIDENT

■ **CASOMAI. ○○** (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'incontrano, s'innamorano e decidono [illegible] sposarsi in una chiesetta [illegible] campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del [illegible]trimonio. CENTRALE 2

■ [illegible] **BLUE WORLD. ○○○** (Drammatico) di Jan Sverak, con Ondrej Vetchy, Krystof Hadek, Tara Fitzgerald • 1950: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Ce[illegible] fu occupata dai nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. ODEON 10

■ **FORMULA PER UN DELITTO. ○○○** (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben [illegible] • La detective [illegible] polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. PLINIUS 6 / KINEPOLIS 13 (PIOLT[illegible]) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **GIOVANNA LA PAZZA. ○○** (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, [illegible] • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. CORALLO

■ **HEAVEN. ○○○** (Drammatico) di Tom Tykwer, con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi • L'insegnante inglese Philippa ha fatto un attentato in cui sono morti [illegible] spacciatore a cui [illegible] destinato. Il carabiniere Filippo se ne innamora, l'aiuta e fugge con lei. ODEON 6 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **IL FIGLIO. ○○○○** (Drammatico) di Jean-[illegible] e Luc Dardenne, con Olivier Gourmet, Morgan Marinne • Il mite falegname Olivier insegna il [illegible] in un centro per il recupero [illegible] baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il sedicenne che cinque anni prima ha assassinato suo figlio. COLOSSEO CHAPLIN

■ **IPOTESI DI REATO. ○○** (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra [illegible] l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson che lotta con tutte le sue forze per poter vedere i propri figli. MEDIOLANUM / SAN CARLO / SPLENDOR BETA / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 1, 15 (VIMERCATE)

■ **JOHAN PADAN A LA DESCO[illegible] DE LE AMERICHE. ○○○** (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci di Rosario Fiorello, Paola Folli • Innamorato di [illegible] "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce [illegible] una nave diretta nel [illegible] mondo. In Florida diventa salvatore e guida degli indios. ANTEO QUATTROCENTO / COLOSSEO ALLEN / ELISEO OLMI / ARCADIA 3 (MELZO)

■ **KISSING JESSICA STEIN. ○○○** (Commedia) di Charles Herman-Wurmfeld, con Jennifer Westfeldt, Scott Feldsher • Stressata e delusa emotivamente, la giornalista eterosessuale Jessica decide di rispondere all'annuncio di una donna. Così conosce l'intellettuale [illegible] Cooper e le due si piacciono subito. ELISEO TRUFFAUT

■ **L'IMBALSAMATORE. ○○○** (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux, [illegible] di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che lo ricambia [illegible], e Debora. ARCOBALENO 2 / DUCALE 2

■ [illegible] **○○○** (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con [illegible] Gamblin, Denis Podalydès, [illegible] Galabru • Dal marzo 1942 alla fine [illegible] 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente alla regia Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. ELISEO [illegible]

■ [illegible] **GRAND BLEU. ○○○** (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno, Sergio Castellitto • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina per la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. DUCALE 4 / ODEON 4 / PLINIUS 3 / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 13 [illegible]

■ [illegible] **NON M'AMA... ○○** (Commedia nera) di Laetitia Colombani, con Audrey Tautou, Samuel Le Bihan • Per Angélique non esiste un altro [illegible] al mondo che [illegible]. [illegible] lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato [illegible] un'altra donna in [illegible] di un figlio e vengono travolti [illegible] una serie di incidenti. ODEON 7

■ **MAGDALENE. ○○○** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Moore, Anne-Marie [illegible] • Nell'Irlanda [illegible] fino anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui [illegible] rinchiuse [illegible] ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE / NUOVO ORCHIDEA / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **MEN IN BLACK 2. ○○** (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono tornati. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che [illegible] preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. DUCALE 1 / EXCELSIOR EXCELSIOR / PLINIUS 2 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2, 10 (VIMERCATE)

■ [illegible] **REPORT. ○○○** (Fantascienza) di Steven Spielberg, con Tom Cruise, Colin Farrell • Washington, [illegible] 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie all'unità Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderson viene indicato come futuro omicida... ARCOBALENO 3 / COLOSSEO VISCONTI / [illegible] / PASQUIROLO / SPLENDOR ALPHA / ARCADIA 7 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / [illegible]R VILLAGE 8, 16 (VIMERCATE)

■ **MONSIEUR BATIGNOLE. ○○○** (Drammatico) di [illegible] Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia, Jules Sitruk • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. BRERA 2

■ **"O" COME OTELLO.** [illegible] (Drammatico) di Tim [illegible] Nelson, [illegible] Julia Stiles, Josh Hartnett, Mekhi [illegible] • Il nero [illegible] è l'asso della squadra [illegible] pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso [illegible] dall'invidia, gli fa credere che lei è [illegible]. APOLLO / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **PEOPLE I KNOW. ○○○** (Thriller) di Dan Algrant, con Al Pacino, Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nei guai cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. E' lo scomodo testimone [illegible] uno sconcertante [illegible] club privato. MAESTOSO / METROPOL / ODEON 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINE[illegible] (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. ○○○** (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia [illegible] di Wendy, deve proteggere [illegible] ma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "favola". [illegible] 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible] (VIMERCATE)

■ **PO**[illegible] **- UNA STORIA R**[illegible] **○○○** (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow, Aaron Eckhart, Jeremy Northam • Londra: lo stu[illegible] americano Roland Michell scopre una preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Ch[illegible] La [illegible] e [illegible] Maud Bailey. [illegible] ODEON MIGNON / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ [illegible] **FUNZECA. ○○** (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Primo Reggiani, [illegible] Tantalicchio • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, [illegible] Funzeca decide di cambiar vita aprendo [illegible] banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato riaffiora. ELISEO KUBRICK

■ **STUART LITTLE 2. ○○** (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce [illegible] per [illegible] York insieme [illegible] gatto Fiocco di [illegible]. [illegible] WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

■ **THE DANGEROUS LIVES OF ALTAR BOYS. ○○** (Drammatico) di Peter Care, con Jodie Foster, Kieran Culkin, Emile Hirsch • Anni '70: Francis e Tim [illegible] i ribelli della scuola cattolica della severa Suor Assunta. Hanno la passione per i supereroi e preparano un fumetto con altri due compagni. Ma la tragedia è in agguato. [illegible] 9 (PIOLTELLO)

■ [illegible] **○○○** (Drammatico) di Rolf de Heer, con David Gulpilil, Gary Sweet, Damon Gameau • 1922: [illegible] poliziotti a cavallo, condotti da [illegible] guida aborigena, danno la caccia a un indigeno accusato di aver ucciso una donna bianca in una terra selvaggia. Ma il loro [illegible] è un fanatico. PLINIUS 5

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. ○○** (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. In un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel [illegible] omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **WASABI. ○○○** (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean [illegible] Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. [illegible]

■ **WE WERE SOLDIERS. ○○** (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte", [illegible] si ritrovano [illegible] da [illegible] nord-vietnamiti. [illegible]

Musica

Quando la musica ha classe Arrivano i Thievery Corporation

L'atteso duo [illegible] esibirà domani al Rolling Stone

Sono autori [illegible] canzoni dal sound molto raffinato

Piacciono a critica pubblico e pubblicitari

LUCA [illegible]

Eric Hilton e Rob Garza sono i Thievery Corporation. Un duo assolutamente atipico, che sulla scena musicale di questi tempi ha un posto di rilievo. Il primo disco, che solo in pochi sono riusciti a trovare tra le chicche d'importazione, risale al 1997. Il titolo era «Sounds from the Thievery Hi-Fi». Sonorità urbane mischiate a un amore sviscerato p[illegible] la bossa brasiliana fecero di quel [illegible] una delle novità dell'anno. Più noti come produttori e remixers che [illegible] artisti tout-court, i Thievery impiegarono circa tre anni prima di partorire le canzoni [illegible] secondo album. Ne valse la pena. Il disco, nel 2000, li fece uscire dalla cerchia dei «patiti» del nouveau-beat raggiungendo le classifiche in tutto il mondo.

[illegible] autori di «Som [illegible] voce» [illegible] della bellissima «Incident at gate 7» rimangono, tra le più belle realtà della [illegible] musicale, il cui nuovo e attesissimo cd ha [illegible] attirato l'attenzione di pubblico e media. Il prossimo 9 ottobre ci sarà l'occasione, da non perdere se vi piace [illegible] genere nu-bossa, di ascoltare i TC dal vivo. Strumenti veri, campionamenti cuciti su melodie insolite faranno del conce[illegible] [illegible] domani una serata unica.

Nel [illegible] cd ci sono una serie di collaborazioni con alcuni dei [illegible] e musicisti che stanno dando forma ai suoni del nuovo millennio. Come si dice per un buon vino: [illegible] assaggiare... almeno una volta.

Rolling Stone, corso XXII Marzo 32, mercoledì sera ore 21,30. Ingresso 18 Euro



CHIACCHIERATI I Thievery Corporation sono una delle band più attese della stagione

chi sono

- I TC hanno da poco selezionato le canzoni della compilation «Sounds from the Verve Hi-Fi»
- Incidono per la Eighteen street lounge, etichetta che prende il nome dal loro bar preferito
- La loro prima incisione avvenne grazie all'aiuto di Kruder & Dorfmeister
- Un [illegible] pezzo ha fatto da colonna sonora allo spot di un noto marchio automobilistico

---

SALA RATTI corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
TEATRO LEGNANO piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE
EXCELSIOR via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529
Brucio nel vento 21.15

MACHERIO
PAX via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA
CENTRALE piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.98560
Minority Report
CINEMATEATRO NUOVO via S[illegible] Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MELZO
ARCADIA MULTIPLEX via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Possession - Una... Sala 1
Ipotesi di reato Sala 2
Minority Report Sala 2
[illegible] Padan a... Sala 3
People I Know Sala 4
Men in Black 2 Sala 5

MEZZAGO
BLOOM via Curiel 39, tel. 039 623.853
Lunedì mattina 21.30

MONZA
APOLLO via Lecco 92, tel. 039 352.649
Gli amanti del Nilo
[illegible] via Manzoni 23, tel. [illegible]
Missione Cleopatra 16, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
[illegible] via A. Pennati 10, tel. 039 324.272
[illegible] per lavori di restauro
CENTRALE piazza S. Paolo 5, tel. [illegible]
Chiuso per lavori di restauro
MAESTOSO [illegible] Andrea 23, tel. 039 380.512
Ipotesi di reato 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
METROPOL MULTISALA SALA 1 via Cavallotti 124, tel. 039 740.128
About a Boy 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
"O" come Otello 20.20, 22.40
Johan Padan a... 16, 18 € 6,70
Possession - Una... 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
MULTISALA TEODOLINDA SALA [illegible] [illegible] Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Minority Report 15.30, 19, 22.15 € 6,70
Magdalene 15.30, 17.45, 20, 22.30 € 6,70
TRIANTE via Duca d'Aosta Bla, tel. 039 748.081
Riposo

MOTTA VISCONTI
[illegible] TEATRO [illegible] via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

NOVATE MILANESE
NUOVO via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641
Riposo

OPERA
EDUARDO via Giovanni XXIII 5/f, tel. 02 576.03881
About a Boy 21,15

PADERNO DUGNANO
[illegible] via [illegible] 19, tel. 02 918.1534
Minority Report [illegible]
METROPOLIS SALA BLU via Oslavia 8, [illegible]
People I Know [illegible]
Callas Forever 21

PES[illegible] A
DE SICA via Don Sturzo 2, tel. 02 [illegible]
11 settembre 2001 [illegible]

PIEVE FISSIRAGA
CINELANDIA MULTIPLEX [illegible] s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Minority Report Sala 1 [illegible]
Un viaggio chiamato... Sala 2 22.40
Missione Cleopatra Sala 3 [illegible]
Men in Black 2 [illegible] 20.30, 22.40
"O" come Otello [illegible] [illegible]
Ipotesi di [illegible] Sala 5 20.15, 22.30
People I Know Sala 6 20.15, 22.30

PIOLTELLO
KINEPOLIS via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361
People I Know Sala 1 17, 20, 22.30
Possession - Una... Sala 2 17, 20, 22.30
Magdalene Sala 3 19, 21.30
Johan Padan a... Sala 3 17
Ipotesi di reato Sala 4 17, 20, 22.50
The Dangerous... Sala 5 17, 20, 22.30
Heaven Sala 6 17, 19, 21.30
Minority Report [illegible] 17, 19, 20, 21.45, 22.50
Men in Black 2 [illegible] 20, 22.30
Le [illegible] Sala 9 22.30
[illegible] Cleopatra Sala 10 17, 20, 22.50
"O" come Otello Sala 11 17, 20, 22.30
Al vertice della... Sala 12 22.30
Peter Pan - Ritorno... Sala 12 [illegible]
Formula per un... Sala 13 20
About a Boy [illegible] 17, 20, 22.30

RHO
CAPITOL via Martinelli 55, tel. 02 930.2420
People I Know 20.30, 22.30 € 4,00
[illegible] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571
Minority Report 19.45, 22.30 € 4,00

ROBECCO SUL NAVIGLIO
AGORÀ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75021 Riposo

RONCO BRIANTINO
[illegible] via della Parrocchia 39, tel. 039 [illegible] Riposo

ROZZANO
FELLINI viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Minority Report 21.15

[illegible]
TROISI [illegible] Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04275
[illegible] 21.30

SAN GIULIANO
[illegible] via Marconi 42, tel. 02 984.6496
People I Know [illegible]

SEREGNO
[illegible] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Minority Report 21

S.[illegible] via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

[illegible]
APOLLO via Marelli 158, tel. [illegible] 248.1791
Magdalene 20, 22.30 € [illegible]
[illegible] via XXIV Maggio 67, tel. 02 224.79939
Ipotesi di reato 20.15, 22.30 € 4,40
DANTE via Falck 13, tel. 02 224.70878
Possession - Una... 20.15, 22.30 € 4,40
[illegible] via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Minority Report 19.45, 22.30 € 4,40
[illegible] piazza Petazzi 18, tel. [illegible]
People I Know 20.30, 22.30 € 4,40
RONDINELLA viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
11 settembre [illegible] [illegible]
Johan Padan a... 20.30 € 4,70

SETTIMO MILANESE
[illegible] via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Callas [illegible] [illegible]

SOVICO
[illegible] via Baracca 22/24, tel. [illegible]
About a Boy 21.15

TREZZO SULL'ADDA
KING via Brasca 1, tel. 02 909.0354
Riposo Sala King
Riposo Sala Vip

VILLASANTA
ASTROLABIO via Mameli 8
Riposo

VIMERCATE
WARNER VILLAGE CINEMAS via Torri Bianche [illegible], tel. 039 661.2573
Ipotesi di reato Sala 1 17,10, 19.20, 21.30
Men in Black 2 Sala 2 17.50, 19.50, 21.50, 23.50
Formula per un... [illegible] 20.10, 22.50
Stuart Little 2 Sala 3 16.15, [illegible]
Magdalene Sala 4 19.55
A Time for Dancing Sala 4 17.30, 22.05
Missione Cleopatra Sala 5 15.30, 17.55, 20.15, 22.40
"O" come Otello Sala 6 15.55, 18, 20.05, 22.15
About a Boy Sala 7 17.30, 19.40, 22
Minority Report [illegible] 16, [illegible]
People I Know Sala 9 17.40, 20, 22.10
Men in Black 2 [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.25
Possession - Una... Sala 11 18.05, 20.25, 22.35
Un viaggio chiamato... Sala 12 20.45, 22.45
Peter Pan - Ritorno... Sala 12 17, 18.55
Le Grand [illegible] [illegible] 19.45, 22.20
Johan Padan a... [illegible] 15.55, 17.45
Missione Cleopatra Sala 14 16.55, 19.15, 21.40
Ipotesi di reato Sala 15 15.35, 18.10, 20.20, 22.30
Olimpic Story Sala 16 [illegible]
Minority Report Sala 16 15.30, 19.30, [illegible]

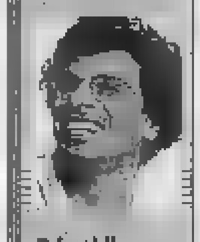
VITTUONE
[illegible] TEATRO TRESARTES piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
Callas Forever 21

A PROPOSITO DI



Northam Jeremy Northam (Possession - Una storia romantica) raccontando la prima volta che indossò un anello da piede: «Incontro una mia vecchia fiamma che mi fa: "Hai un anello da piede. E' un regalo?" e io "No, perché?" e lei "Bè, perché indossandolo sposti l'attenzione della gente su qualcosa di bruttino". "Che cosa?" e lei serafica "Il tuo alluce"».

Soderbergh Steven Soderbergh (Full Frontal) è stato scelto da Michelangelo Antonioni per firmare il terzo capitolo della sua trilogia "Eros".



Grimaldi Aurelio Grimaldi (Rosa Funzeca) sul film: «Ci sono almeno due citazioni da "Mamma Roma" di Pasolini. Anche se trasportate a Napoli negli ambienti in cui avevo girato un documentario per Rai Tre. Credo che il film di Pasolini sia un classico. Di madri così ce ne sono tante nel cinema e nella vita».



Culkin Kieran Culkin (The dangerous lives of altar boys), fratello di Macaulay, il protagonista di "Mamma ho perso l'aereo", ha detto che prima che suo fratello iniziasse a lavorare nel cinema la sua famiglia viveva nel caos: «La gente pensava che tornassimo a casa da scuola e facessimo i compiti o altro, ma nessuno sa co[illegible] succedeva tra quelle quattro mura. Fidatevi: non esiste niente di normale quando sei un Culkin».

Nelson L'attore Tim Blake Nelson (Minority Report) è anche regista del film "O" come Otello" ora nelle sale.

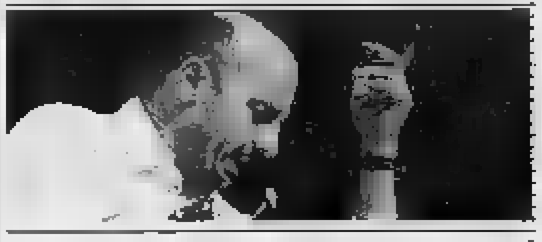


Fiorello Fiorello (Johan Padan) dice di ispirarsi al quotidiano per i suoi sketch: «Non faccio pezzi politici o satirici. Punto sul costume, sulle piccole cose. Per esempio ho un monologo su un uomo a cui succede di tutto mentre è a casa da solo. Tipo: quando apri la vasca e l'acqua ti inonda, oppure lasci sul fuoco il caffè, perché squilla il telefono?».

IN SCENA

Giulia Zonca

Con Marco Paolini una lezione di chimica diventa prima storia italiana e poi racconto



- ●●● **Tema** poco frequentato, una storia che sanno in pochi
- ●● **Durata** tre ore, ma non ci si annoia
- ●●● **Il protagonista** sa catturare l'attenzione del pubblico
- ●●● **Porto Marghera**: nascita, sviluppo, ascesa e [illegible] del capitalismo italiano. Tutto quel che c'è stato dietro al petrolchimico, vite umane comprese

E' una strana lezione di chimica, o di storia italiana e di scienze. In realtà non si capisce bene quale sia il tema dominante, non si intuisce subito e dopo una mezz'ora [illegible] il più [illegible] così fondamentale. Il monologo di Paolini «Parlamento chimico. Storie di plastica» [illegible] ascolta e ci si casca dentro.

L'invenzione della plastica, lo sviluppo del settore chimico, la scoperta della nocività che rimbalza dall'America all'Italia, i primi studi di un affermato oncologo, subito allarmanti e gli operai di Porto Marghera che si ammalano senza neanche saperlo, che muoiono senza che nessuno [illegible] ne assuma [illegible] responsabilità.

A differenza degli spettacoli sul Vajont e su Ustica questo [illegible] ha un andamento diretto, [illegible] individua subito un responsabile, [illegible] perché; porta prova [illegible] continuo, [illegible] tutte le parti, le sparpaglia, ma [illegible] storia è troppo lunga per arrivare a un punto fermo. Parte nel 1917, quando il conte Volpi ottiene il permesso di costruire un porto a Marghera e in realtà non finisce mai. Esiste un processo a carico dei dirigenti Enichem e Montedison che inizia nel 1998 e termina con una piena assoluzione. Ma [illegible] aule del tribunale [illegible] sul palco solo a tratti. «Parlamento chimico» non racconta un processo andato a male.

Sfilano le scoperte, i potenti italiani, i pareri medici, quasi mai le storie degli operai. «Sarebbe stato facile parlare di loro» ha detto Paolini e invece no. Questo è una storia di plastica, scivolosa e indistruttibile, che a tratti non [illegible] riesce a capire, ma non si può nemmeno mollare.

Piccolo Teatro. Fino al 18 ottobre. Tel: 0272333222

I due jazzisti della celebre etichetta newyorchese propongono una serata all'insegna dell'hard bop

Di Battista Boltro La Blue Note va in Salumeria

Sono più famosi in Francia che in Italia Stefano Di Battista e Flavio Boltro, i due titolari del quintetto che domani sera si esibisce alla Salumeria della musica. Sassofonista il primo, trombettista il secondo, entrambi fanno parte della prestigiosa scuderia Note e per entrambi il 2002 è un anno nuove produzioni discografiche. Per disco torinese Boltro bisognerà aspettare fine dicembre, per il capitolino Di Battista ci può invece già nei negozi chiedere «Round about Roma», album ambizioso, registrato con un'orchestra di cinquanta elementi e arrangiato da Vince Mendoza, già dietro a molti capolavori di jazz contemporaneo, ma anche dischi di Björk Joni Mitchell. Di Battista Boltro saliranno sul palco di via Pasinetti accompagnati da Eric Legnini (piano), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Dadé Ceccarelli (batteria): una formazione affiatatissima, da sempre avvezza a muoversi nei territori dell'hard bop, tra richiami a John Coltrane e concessioni all'improvvisazione. [l. c.]

Salumeria della Musica, via Pasinetti 2 (ang. via Ripamonti), 22,30. Ingresso: 12 euro + (8 euro). Info: 0256807350, www.lasalumeriadellamusica.com.



TROMBETTISTA Flavio Boltro

Al Conservatorio arriva la United Europe Chamber Orchestra

Un ensemble formato da venti talenti del Vecchio continente

L'«Eroica» di Beethoven per le vittime di Linate

A un anno dalla tragedia di Linate, la United Europe Chamber Orchestra (Ueco) ha deciso di dedicare alla memoria delle 118 vittime dell'incidente il concerto inaugurale della stagione. Alle 21 al Conservatorio (via Conservatorio 12), a conclusione della giornata di commemorazione della sciagura, la giovane compagine proporrà il Terzo concerto per pianoforte e orchestra e la Terza sinfonia «Eroica» di Beethoven; sul podio e alla tastiera Massimo Palumbo. Un fuori programma sarà garantito, con due gospel, dal Coro di voci bianche della Casa delle note. Il ricavato della serata, offerta libera, andrà rifugio dei senzatetto di Fratel Ettore.

La stagione della Ueco proseguirà fino a giugno altri 19 appuntamenti. Sede fissa la Sala Grande del Conservatorio, tranne che per i concerti di musica che si terranno nella Basilica di San Marco e per quello di Natale nella chiesa di Sant'Alessandro. I venti giovani componenti stabili dell'orchestra selezionati per le loro qualità in tutta Europa, si impegneranno, con opportuni rinforzi, in un ampio repertorio, da Muzio Clementi a Schönberg, da Bach a Hindemith. [p. l.]

Biglietti: stasera a offerta libera, altri concerti euro. Info: tel. 0220404777



DA SCHÖNBERG A BACH Il direttore Massimo Palumbo

TEATRI MILANO ■ Prosa

via D. Crespi tel. 02 894.00536
Giovedì 10 il Gruppo Rara Tracce presenta **Dieci piccoli indiani**. Regia di D. Ghezzi. Con G. Garlati, T. Cirillo. 20.30.

via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Domani. Festival "Oltre 90" Cooperativa Teatrale Dionisio di Palermo presenta drammaturgia e regia di C. Con G. Pojero, N. Vetri. Ore 21.

corso Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
La Compagnia Teatrale "I Fratellini" presenta **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Con M. Bartoli, D. Cantarelli. Regia di G. Emiliani. Ore 15.30 (per le scuole).

■ LE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Spectre si presenta **Siamo rimasti sotto** di A. Pisani e "M" con i "Pali e Dispari". Ore 21.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 644
Sabato **The show must go on** coreografia e regia di J. Bel. Con B. Augart, N. Beutler, O. Soto, F. Seguette, P. Vandenbempt. Ore 20.45 (prima nazionale; unica data italiana).

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 869.3659
Due donne: Emma B. vedova Giocasta - Diario di Eva Alberto Savinio, Mark Twain, con Valeria Moriconi. Ore 21. **Campagna abbonamenti 2002-2003**. Info: allo 028693659.

■ GRECO
piazza Greco 11, 02 669.2456
Domenica 13 Davide Giandrini presenta **Il racconto di pinocchio** di L. Doninelli. Ore 16.

■ TEATRO SMERALDO
piazza Aprile 10, tel. 02 290.06767
Domani. C.E.F.R. presenta **Da tangentopoli all'irresistibile ascesa di** di D. Con D. Fo e F. Ore 20.45.

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02
Nel laboratorio della scrittura incontro di presentazione a cura L. Lopil. Ore (ingresso libero) Info: 02.86454546.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3764
L'esibizionista gentile e con Recchia pianoforte M. Zippoli. Ore.

via Manzoni tel. 763.6901
Cose da pazzi **Lo strano** di **Felice C.** di e diretto da V. Salemme. Ore 20.45.

via Olmetto 8, tel. 875.185
sghignazzo di Arlecchino da Ruzante, Goldoni e D. Fo, con E. Giorgi. Regia di V. Molinari. Ore 21.

via G. Dupré 4,
L'ingegnere va **guerra** di, e diretto da G. D'Accolti. Con P. Piravano. Ore 21.

■ OLO GA - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel.
Giovedì **Cos'è l'amore** di F. Branciaroli. Regia C. Longhi. Ore 20.30.

LIBRERIE DI NOTTE

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13,30-20,30.

MONDADORI



largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MONDADORI
ER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dai computer al Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
F. Bellomo presenta **Il silenzio dei sogni** di S. Moyer. Con E. Gardini, R. De Carmine. Regia di F. Balestra. Ore 20.45. Campagna abbonamenti dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Sabato dalle alle.

■ STAZIONE FS CORSICO C/O GHEROARTE
Gramsci 4.
compagnia Florian Proposta (Pescara) presenta **Il viaggio** con G. Caruso, G. Coletti. Regia W. Manfrè. Ore 20.30 e 22.

■ TEATRO DELLA MEMORIA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Sabato 12 Ganiwell presenta **Nanni Svampa canta Brassens**. A. Mastino chitarra. Ore 21.

■ TEATRO DELL'ELFO
via Ciro Menotti 11, tel. 02 761.10007
Festival "Oltre 90" Nuovo Teatro Nuovo e Teatro Garibaldi presentano **I negri** di J. Genet. Con C. Fico, F. Cauli. Regia di A. Latella. Ore 21.

■ TEATRO
via degli Olivetani 3, tel. 469.4440
Domani. **Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta Le avventure di Pinocchio** di C. Colla. Ore.

■ TEATRO NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
V Edizione Senza Confini presenta **West Side Story** con il Coro Civici Cori di Jazz. Con M. Baggio, C. Frosini al pianoforte. Direttore G. Ubaldi. Info: 02.72333222.

■ TEATRO 14EMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Venerdì 11 Biemmebi Srl presenta **Appuntamento la morte** di A. Christie. Con N. Airoldi, E. Fob. Regia di R. Silveri. Ore 21

■ TEATRO VERDI
via Pastrengo 16, tel. 02 607.1895
Teatro della Cooperativa presenta **Trilogia benessere** di o da R. Sarti. Con Gonzerli, R. Mola. 21.

■ NAZIONALE MILANO-MU
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
storia di un mito con K. Ricciarelli, G. Tornanova. Ore 20.45.

■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Vedere Pomeriggi Musicali.

■ MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

TEATRI MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02
Domenica 13 **Integrale dell'Opera pianoforte a quattro mani di F. Schubert**. C. Frosini, M. Baggio pianoforte. Ore 11.

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ ROSETUM
via Pisanello 1, tel. 02 487.07203 Riposo

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Lunedì 14 per la Stagione d'Opera e Balletto 2001-2002 **La Traviata** allestimento dal Teatro alla Di G. Verdi. Regia L. Cavani ripresa da M. Bianchi. Direttore R. Bignoli. Ore 20 (1ª rapp. Turno C).

MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

■ ANTICA BIRRERIA DI NUOVA
via Solferino 56, 02 659.7758
Pub con **Happy hour**. Tutti i giovedì dalle alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel.
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art Déco, quartiere

■ ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Disco bar.

via Pinio 39, tel. 02 284.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

■ RATTAZZO
corso di P.ta Ticinese 83, tel. 02 837.2386
Locale storico nell'area ticinese.

■ BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Pasubio 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. notte, diventa un nuovo molto frequentato da giovani.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ
via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23; sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

SAPERE



piazza Vetra 21, tel. 02 583.13289. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20 e 22-0.30, sabato 9-13 e 15.30-20.

galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

via Corsico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via della Francesca 29/A, tel. 02 336
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena specialità caraibiche

via Cesariano, tel. 02 349 34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILABÒ
via Piero della Francesca 36, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel.
Gradevole ritrovo Solari

via, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. .11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
pub alla milanese. Notevole il buffet della happy hour.

■ FISH &
via Conca del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 832.2989
American bar **Happy hour** dalle alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4570
Il locale ospita spesso pittoriche e grafiche.

■ FRIDA CAFÉ
via Pollaiuolo 3, tel. 02 608.1834
Ex magazzino isola ristrutturato e arredato in stile anni '70; si tengono mostre e proiezioni di cinema indipendente.

■ FRIZZI E LAZZI
via Tortona 5, tel. 02 837 8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GRADISCA
della Commenda 35, 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. menu: piadine, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet.

■ KENNY'S CAFÈ
viale Col di 4, tel. 02 837 3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541 22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5,
Cocktail. **Happy hour**. Ricette originali per quiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è alle patate e alle fondute di cioccolato.

di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

■ KING'S PUB
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico inglese.

■ KIRKBILLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub

■ KOPI CLUB
Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA BELLE ALLIANCE
via Torricelli 1, 02 894.30
locale ispirato alle nazioni che parteciparono alla battaglia di Waterloo. Specializzato in birre e piatti tipici dei paesi che parteciparono alla storica battaglia.

■ FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA 139
via Corsico 3, tel. 339 594 5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

via Melzo 22, tel. 02 295.18768
Ritrovo soprattutto in orario d'aperitivo.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, tra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel.
Ottima birra ad alta fermentazione, via cosa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alta e arredo in stile horror.

■ MERLINO MAGO
via Segantini, tel. 02 837.3219
Ambiente raccolto e

via Bonnet 5, tel. 02 659.9036
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet

■ DEL TUBETTO
Naviglio Pavese 288, tel. 02 843.7843
Osteria storica, si beve vino e si mangiano panini e affettati.

■ RAGOO
viale 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merende» a tema a partire dalle 16. libero.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338.638.3336
Classico del pub britannico: diviso su due piani.

■ SURFER'S DEN
via Mantova 13, tel. 02 472 470
Locale surfista. Con dj set.

■ TAPA
via Boltraffio 7, tel. 02 546 2621
Locale spagnolo. Si può anche cenare.

Rachele Ferrario

Orlando Furioso secondo il visionario Alik Cavaliere



○○ Il lavoro sull'Ariosto affascinante

Il centro è un posto interessante

○○○ Le opere in giardino ad effetto

serie sull'Orlando furioso nelle quelle dei «Giardini nel labirinto della memoria»

Ippogrifi, lotte mitologiche e il mondo gentil cortese dell'Ariosto trovano nelle opere di Alik Cavaliere una corrispondenza quasi naturale. «Sono tornato all'Ariosto per guardarmi allo specchio», ricordò a proposito di questi temi. Il senso drammatico delle sculture - rami e tronchi di sambuco che intrappolano la natura per coglierne il lato tragico - si acuisce nella serie di carte e carte telate, di cui due dimensioni notevoli, ispirate all'Orlando Furioso ed eseguite nel '93-94. Esposte ora al Centro dedicato all'artista milanese scomparso nel '98, sottolineano la vitalità e la tragicità del suo pensiero: due facce di una stessa medaglia, che proprio nell'ossessione per il dell'Orlando Furioso tro- lo spunto per la regia di un racconto legato al passato (la citazione di Paolo Uccello) e alla creatività degli anni '90.

L'Orlando furioso. Dipinti e sculture di Alik Cavaliere, Centro artistico Alik Cavaliere, via De Amicis, 17, 028323220, fino al novembre, lun.-ven. 9,30-12,30.

non

Il «liqui.shop» in un arsenale nel Cànton Ticino

Si può scegliere tra scarponi e cucine da campo

In vendita zaini e binocoli dell'esercito elvetico

GIONA [illegible]

[illegible] «Formidabile esercito svizzero», il reportage di John McPhee, a suo tempo pubblicato da Adelphi, una pagina [illegible] descrive l'estemporaneo uso improprio dell'antenna di un walky talky come forchetta per la fondue da parte di un soldato che, in un esercito [illegible] milizia come quello elvetico, ha una consuetudine con la salmerie altrove sconosciuta.

Deve essere anche per questo che l'esercito svizzero ha dislocato strategicamente, e adesso anche in canton Ticino, a Giubiasco, poco più a nord di Lugano, appena prima della capitale Bellinzona, uno dei suoi «liqui.shop»: sistemato dove c'è l'arsenale - ma vi si accede liberamente e c'è anche il parcheggio, dal lunedì al venerdì, 9-11 e 13,30-16,30 - è una sorta di magazzino dove sono in vendita indumenti e attrezzature militari, usati, ma in eccellente stato, o eccedenti il fabbisogno.

Zappette e binocoli, scarponi e zaini (a un prezzo pari a poco più di 10 euro), ma anche gabbie per piccioni viaggiatori e intere batterie di cucina da campo. Altri costi, certo, ma il rapporto qualità-prezzo resta notevole. E comunque un berretto mimetico con visiera, autentico irrinunciabile souvenir dell'esercito svizzero, [illegible] a 2 franchi: un euro e [illegible]



IN MARCIA La m[illegible]

Negli archivi acquisti e donazioni su Ceronetti e Flaiano

In un articolo Prezzolini prefigura una New York ferita

Nella biblioteca di Lugano alla scoperta di autori italiani

Nel corpo della Biblioteca [illegible]nale di Lugano (viale Carlo Cattaneo 6) c'è il giacimento letterario più prezioso del canton Ticino. Lo alimentano acquisti e donazioni soprattutto italiani: l'archivio di Giuseppe Prezzolini, le carte di Ennio Flaiano, il bagaglio cartaceo [illegible] Guido Ceronetti. Tutti custoditi con una cura fatta di competenze e dedizione appassionate, del [illegible] prive di gelosia quando [illegible] certa una corrispond[illegible] di interessi e non sterile curiosità, per cui faldoni e cartoni schiudono testi inediti e fogli - disegni, immagini - inopinati. La conservatrice dell'archivio Prezzolini e degli archivi di cultura contemporanea si chiama Diana Ruesch, ma i cultori di Flaiano, soprattutto, lo sanno bene, tramite gli inediti della [illegible] pubblicazione si è fatta promotrice e artefice. Senza dimenticare il suo impegno con «Cartevive», il bollettino che tre-quattro volte all'anno viene recapitato a una cerchia forse piccola di destinatari. Non c'è numero, infatti, che [illegible] rechi, sia di Prezzolini sia di Flaiano [illegible] d'altri dei fondi degli archivi, uno scritto sconosciuto o inaspettato per la sagacia con il quale viene riproposto (un vecchio articolo, per esempio, in cui Prezzolini prefigura New York vulnerata, dopo l'11 settembre 2001 si presta a una lettura affatto nuova). (g. f.)



CARTE D'EPOCA Nell'archivio sono conservati scritti di Ceronetti

MUSEI [illegible] MILANO [illegible] Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel 02 290.60171
In esposizione **Domino - [illegible] du [illegible]tquier.** A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora [illegible] sistema di associazioni che si possono creare all'[illegible] un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 15-19.30. Fino al 25 ottobre.

BIBLIOTECA BRAIDENSE
via Brera 28, tel [illegible]
In esposizione **Il codice della libertà, [illegible] Palazzeschi (1885-1974).** La mostra ripercorre la biografia letteraria dello scrittore. Orario: da lunedì a venerdì 9-18. Sabato 9-13.30. Domenica chiuso. Fino al 16 novembre.

[illegible] DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

CASTELLO SFORZESCO
piazza Castello, [illegible]
In esposizione **Arca di Filo. Gli animali nel [illegible]letto.** In mostra cento pezzi che ripercorrono la storia del merletto, dal Rinascimento a oggi. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Ingresso [illegible]ro. Fino al 10 novembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO [illegible]
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si [illegible] di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

FABBRICA DEL VAPORE
via Procaccini 4, tel. 02 884.64102
In esposizione **American Remixed.** [illegible] giovani artisti americani, a cura di Roberto Pinto. Orario: martedì-domenica ore 11-19. Fino al 27 ottobre.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione **Pierre-Auguste Renoir.** La mostra consiste in una sessantina di opere tra studi, disegni e piccoli dipinti del grande maestro dell'impressionismo francese. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì fino alle 22.30. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

FONDAZIONE STELLINE
corso Magenta 61, tel. 02 454.62111
In esposizione **About flowers and.** Personale di Alberto Bortoluzzi, fotografo varesino che presenta la sua [illegible] di oltre 45 immagini in bianco e nero quasi delle messe in scena teatrali, dedicate al mondo floreale e alla sua integrazione con l'essere umano. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Fino al 12 ottobre.

GALLERIA ABC
via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344
In esposizione **Photographs.** Si tratta di un centinaio di scatti realizzati da Claudia Proventano nelle principali metropoli d'oltreoceano alla ricerca della città ideale del Terzo Millennio. Orario: da lunedì a venerdì 15.30-19.30. Fino al 18 ottobre.

GALLERIA BELVEDERE
via Rosolini 3, tel. 02 795.628
In esposizione **Nezaket Ekici. Emotion in motion.** [illegible] nella quale l'artista turca ricostruisce una parte della [illegible] abitazione e crea una relazione con l'esterno e il pubblico. Orario: da martedì a sabato 15-19. Fino al 19 ottobre.

GALLERIA GIÒ [illegible]
via Tadino 15, tel. 02 290.4373
In esposizione **Giuseppe Uncini.** Si può vedere il percorso dell'artista che va dai "Cementi" degli anni Sessanta, alle opere più recenti passando per "Ombre" e "Dimore". Orario: 10-13 e 16-19.30. [illegible] domenica e lunedì. Fino al 24 ottobre.

GALLERIA NUAGES
via Santo Spirito 5, tel. 02 720.04482
In esposizione **Altan.** Disegni e pastelli realizzati da Altan per illustrare il poema, diventato un libro per [illegible], "Emilio" di Antonio Porta. Orario: 13.30-19.30. Sabato 10-13 e 14-19. Chiuso lunedì. Fi[illegible] 16 novembre.

[illegible]IA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-[illegible]. Fino al 16 novembre.

[illegible]
via Pontaccio 19, tel. 02 869.98170
In esposizione **Sottsass.** In mostra venti oggetti progettati dal designer italiano. Orario: da martedì a sabato 11-19. Fino al 10 novembre.

GALLERIA PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **I luoghi invisibili.** In occasione [illegible] nuova rivista The Plan, si mettono in mostra una selezione [illegible] fotografie sul tema dell'architettura, del paesaggio e degli spazi urbani. Fino al 9 novembre.

GALLERIA S[illegible]
via Monte di Pietà 1, tel. 02 890.0901
In esposizione **Rio Negro.** In mostra una serie di fotografie di grande formato realizzate da Balthasar Burkhard [illegible], scattate durante il suo ultimo viaggio nella foresta amazzonica e in particolare sul fiume [illegible] Negro. [illegible] 10-19. Chiuso domenica [illegible] novembre.

[illegible]
via Hoepli 3a-b, tel. 02 863.52233
In esposizione **Lontano.** La mostra raccoglie il lavoro di Marco Zanta, si tratta di una successione di fotografie concepite come un diario e che si alternano tra il bianco e nero e il colore. Orario: 15.30-19.00. Chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.
Collettiva. In mostra un gruppo di artisti coreani: Seunghi Bahk, Inkyung Hwang, Young-Sook Hong, Seo Ryeung Lee, Shim Naeyoung, Kim Kyoung Ok. Fino al 12 ottobre.

[illegible]TA MATITI
corso Garibaldi 20, tel. 02 869.2390
In esposizione **I colori del mito.** Le opere di Fernando De Filippi, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Brera. Si tratta di 24 opere ispirate ai miti greci in contrapposizione alla comunicazione di massa. Orario 10-20.30. Fino al 20 novembre.

MUSEO BAG[illegible] VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In [illegible] e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti [illegible] del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, cofanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Impatti! Meteoriti, comete, asteroidi.** Mostra sulla storia, l'attualità e i rischi di un impatto di meteoriti sulla terra. Organizzata da Globo divulgazione scientifica. Orario: [illegible]13 e 15-19. Festivi 10-19. Fino all'11 novembre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti della collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino a febbraio 2003.

MUSEO DELLA SCALA
c.so Magenta 71, tel. 02 469.1249
In esposizione **Lila De Nobili.** Bozzetti, figurini, foto di scena, [illegible] scenografa pittrice e costumista della Scala. Ingresso euro 5-4. Orario: [illegible]. Fino al 2 dicembre.

[illegible] DI [illegible]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. [illegible] esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino [illegible] Lodi e Marco D'Oggiono. [illegible]: 8.30-19.15. [illegible]. Fino al 7 [illegible]. In esposizione **Tra [illegible] e Illuminismo in Lombardia.** La raccolta di studi [illegible] Francesco Londonio. Uno dei tesori sommersi della Pinacoteca. Orario: 8.30-19. Chiuso lunedì. Fino al 6 aprile.

SPAZIO [illegible]
c.so Sempione 63, tel. 02 331.1009
[illegible] esposizione **Gabriela Kutzke.** Impressioni e ricordi di viaggio in dodici dipinti dalle tonalità tenui. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO MONTENERO
viale Montenero 60, tel. 02 805.2151
In esposizione **Dalla parte del colore.** Mostra collettiva di 16 artisti sudamericani, organizzata dalla Fondazione Maimeri. Orario: 10-13 e 14-19. Chiuso la domenica. Fino all'11 ottobre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** In mostra centotrenta fotografie scattate negli ultimi 50 anni [illegible] grande fotografo. Orario: 10-19.30, [illegible]tedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

[illegible] VITA
via Marco d'Agrate 43, tel. [illegible] 552.2981
In esposizione **Open Garden.** Le opere del pittore Luca Padroni vengono vendute a scopo benefico a favore dell'Opera San Francesco per i poveri. Orario: da lunedì a venerdì 9.30-19. Fino al [illegible] ottobre.

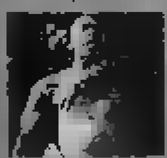
[illegible]TRIENNALE
[illegible] Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Charles & Ray Eames.** Progetti disegni e realizzazioni della coppia di designer statunitensi. Orario 10-20. Chiuso il lunedì [illegible]

VILLA REALE
Serrone di Villa Reale Monza, tel. 03 932.2086
In mostra una vasta antologica sul pittore bergamasco **Trento Longaretti.** La personale è a cura di Gianfranco Bruno e ripercorre in ordine cronologico la produzione dell'artista dagli anni '40, [illegible] contatti con Corrente, al [illegible] più [illegible]. In tutto un centinaio di opere, [illegible] dipinti provenienti anche da collezioni private. Ingresso libero. Orario 10-20. Chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre.

Agenda

CINEMA
Continua la rassegna: "Illusioni e Realtà", panoramica sul cinema ungherese. Alcune delle opere più significative tra il 1989 e il 2001. Si comincia con "Piazza Mosca" di Ferenc Török. Alle 20 "Abbandonati" di Árpád Sopsits. Alle 22 "A Fest il Signore mi ha messo una lanterna nelle mani" di Miklós Jancsó. Ingresso euro 4.10. Cinema Palestrina, via Palestrina 7, tel. 02 670.2700. Ore 18.

TEATRO
Nell'ambito della rassegna Oltre 90, il Teatro Nuovo di Napoli presenta per Scritture del presente: "I Negri" di Jean Genet, regia di Antonio Latella. Ingresso euro 10. Teatro dell'Elfo, via Ciro Menotti 11, tel. 02 716791. Ore 21.



JAZZ
Il trio Zambrini presenta il sax palermitano Stefano d'Anna, che proporrà una serie di brani originali composti con il pianista Antonio Zambrini. Ferdinando Faraò alla batteria e Tito Mangialajo al contrabbasso. Le Scimmie, via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 21.

MUSEI
Proseguono i martedì del Touring Club dedicati ai musei d'Europa. Stasera: musei e monumenti parigini. Teatro Strehler, largo Greppi, tel. 02 852.6910. Ore 17.

CLASSICA
La United Europe Chamber Orchestra:



concerto in memoria delle vittime di Linate. Musiche di L.V. Beethoven: concerto per pianoforte e orchestra in do minore op.37 n.3. Dirige M. Palumbo. Ingresso libero. Conservatorio, v. Conservatorio 12, tel. 02 669.86956. Ore 21.

Libri

INCONTRO
Simonetta Agnello Hornby incontra il pubblico in occasione dell'uscita del suo romanzo "La Mennulara". Il racconto ruota attorno alla figura di Rosalia Inzerillo. Dopo la morte, il paese di Roccacolomba si chiede chi era davvero. La Feltrinelli, p.zza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 18.30.

STELLE
Incontro su "Asteroidi bizzarri: il mistero dei gamelli di ghiaccio". Con Cesare Guaita. Ingresso euro 3-1.50. Civico Planetario, c.so Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

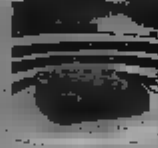
TANGO
La flautista argentina Paulina Fain tiene un seminario per musicisti sul "Flauto nel tango": le tecniche, il repertorio tradizionale e le opere di Astor Piazzolla. Casa Hispano Americana, corso Magenta 79, tel. 02 480.24070. Ore 18.

Esposizioni

LILA DE NOBILI
Il Teatro alla Scala dedica un omaggio a Lila De Nobili (1916-2002), scenografa e costumista. In mostra bozzetti, figurini e foto di scena. Museo della Scala, corso Magenta 71, tel. 02 433.53521. Fino al 2 dicembre.

PORTRAITS
Cento immagini di moda del fotografo italo peruviano Mario Testino. Sette sezioni, una delle quali dedicata a Londra. Orari: da martedì a domenica dalle 10 alle 20. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6.50. Arengario, piazza Duomo, tel. 02 655.3101. Fino al 27 ottobre.

IMPATTI
Mostra sulla storia, i rischi e come difendersi da possibili



impatti sulla terra di meteoriti, comete e asteroidi. Organizzata da Globo divulgazione scientifica e Regione Lombardia. Ingresso euro 6, Bagatti Valsecchi, via Santo Spirito, tel. 02 676.52620. Fino al 10 novembre.

CORTO
Mostra dedicata a Corto Maltese. Tavole originali tratte dal film "Corto Maltese. La corte segreta degli Arcani". Galleria Fnac, via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 10 novembre.



RENOIR
In mostra circa una sessantina di opere, fra disegni, studi e dipinti del maestro impressionista. Presenti anche quadri di altri impressionisti, tra i quali Monet, Sisley e Degas. Fondazione Mazzotta, foro Bonaparte 50, tel. 02 878.197. Fino al 17 novembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera, via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

GONZAGA
La mostra "Celeste Galleria" riunisce le opere appartenute alla famiglia Gonzaga che regnarono su Mantova dal 1328 al 1707: dipinti, sculture, gioielli, armi e armature. Orario 9-19. Chiuso lunedì. Ingresso euro 9-6. Palazzo Ducale e Palazzo Te, Mantova, tel. 800 112.211. Fino all'8 dicembre.

FOTO & PHOTO
Edizione 2002 del Festival fotografico di Cesano. In programma 5 mostre: Giancolombo, Photo League, Mario Giacomelli, Reuters, Jonathan Torgovnik. Dislocate tra Palazzo Borromeo, Biblioteca Civica e Cinema Excelsior. Cesano Maderno, piazza Arese 12, tel. 0362 5131. Fino al 3 novembre.



I COLORI DEL MITO
In mostra le opere di Fernando De Filippi. Ventiquattro opera in riferimento ai miti greci, in contrasto con la mediocrità della comunicazione di massa. Biblioteca di via Senato, via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

PHOTOGRAPHS
In mostra un centinaio di scatti di Claudia Proventano sulle principali metropoli d'Oltreoceano per ricercare un'ideale città del terzo millennio. Galleria ABC, via Maroncelli 7, tel. 02 290.62344. Fino al 18 ottobre.

SNAPS
Centotrenta fotografie di Elliot Erwitt degli ultimi 50 anni. Snaps come attimi della realtà. Spazio Oberdan, via V. Veneto 2, tel. 02 774.06354. Fino al 20 ottobre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.81
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas 02 294.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848 888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Guardia forestale 1515	[illegible] 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Tel Amico 02 55230200	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50. **[illegible]** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, [illegible] Lambertenghi 25, via Airolo 36. **[illegible]** (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18. **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 43, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Padova), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), viale Ungheria (angolo via dei Lirì 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2). **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via della [illegible] 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterona 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Gioia Cerchiate).
Guardia Medica 24 ore [illegible] 02 345.67
[illegible]
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
[illegible]rte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo [illegible] Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, [illegible] Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Famagosta 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale [illegible] 42, via Boltava 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero Verde tel. 800 801.185

IL TEMPO
Tempo buono al mattino, con qualche nube in arrivo nel pomeriggio, specie sul settore settentrionale. Domani peggiora con possibili temporali
A cura di www.meteoitalia.it

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	10	15	[illegible]
Massima	21	18	24
Prob. pioggia	20%	55%	[illegible]

LA REGIONE OGGI

[illegible] OGGI
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO
■ Per lavori [illegible] è stato chiuso al transito il lungotevere Aventino nel tratto compreso tra piazza dell'Emporio e via S. Maria in Cosmedin.
■ Proseguono i lavori in via del Foro Italico dove è stata ridotta la carreggiata all'altezza di [illegible] dei [illegible] Sportivi [illegible] direzione dello Stadio Olimpico.

LA STAMPA
MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

vivereroma

INTERVISTA

La Regione firma accordi di cooperazione sanitaria con Israele. Il presidente invitato a Gerusalemme

Storace: perché chiedo perdono per le leggi razziali

FRANCESCO GRIGNETTI



LA Regione Lazio e lo Stato d'Israele firmano accordi di cooperazione in campo sanitario. Ieri s'è aperto un «workshop» tra esperti italiani e israeliani a cui è seguita la firma [illegible] un accordo [illegible] l'ospedale San Giovanni Addolorata e il Rambam Medical Center di Haifa. Ma quello che poteva limitarsi a un incontro [illegible] carattere tecnico ha acquistato enorme peso politi[illegible] perché il ministro israeliano della Salute, Nissim Dahan, [illegible] rabbino che è anche capo [illegible] uno dei partiti d'ispirazione religio[illegible] presenti nel governo israelia[illegible], ha invitato formalmente Storace in Israele. Ed è la prima volta di un leader di Alleanza nazionale a Gerusalemme.

Presidente Storace, soddisfatto? E' un giorno importante per lei e per il suo partito.

«Certo un grande passo in avan[illegible]. Che [illegible] nasce per caso. Se [illegible] fossero state le dichiarazioni di Fini di qualche settima[illegible] fa, probabilmente sarebbe stato più complesso. Ma è un percorso che va avanti da un anno e mezzo».

Lei [illegible] riferimento alle parole [illegible] Gianfranco Fini, [illegible] la cronaca, il vicepremier dichiarò un «orrore» le leggi razziali. D'accordo?

«Certo. Condivido. E [illegible] lo nascondo. Ieri ho chiesto anch'io perdono, in apertura [illegible] "workshop" per quello che è avvenuto, per [illegible] leggi razziali che non sono state certo una pagina gloriosa, anzi, [illegible] state un [illegible]. Non è la prima volta che lo dico. L'avevo detto già a [illegible] dell'intervista di Fini. E infatti avevano avuto larga eco in Israele. Ma meglio ribadire. E così ho detto: "Il perdono per quello che è avvenuto dopo il 1938, [illegible]usa delle leggi razziali, è un atto coraggioso di fronte alla storia e l'avvio di un più consapevole rapporto tra Italia ed Israele. E quindi il perdono è un atto dovuto [illegible] quale [illegible] associano tutte le persone di buon senso"».

Si dice che il ministro israeliano, che [illegible] ad ascoltare, abbia molto apprezzato.

«Sì, ma [illegible] è che [illegible] sia così [illegible] al punto [illegible] decidere [illegible] svolta del genere. E' arrivato con la lettera ufficiale in tasca. Il ministro in questo momento è mio ospite in Italia. [illegible] un invito ufficiale».

Tra voi e Gerusalemme, lei dice, il dialogo procede da tempo.

[illegible] un [illegible] e mezzo. Da quando l'assessore Vincenzo Saraceni andò a visitare le loro strutture sanitarie. Noi abbiamo cominciato a guardare al mondo. E in Israele sono all'avanguardia nel campo della telemedicina e della chirurgia d'emergenza. Non è un caso se da un anno abbiamo un consulente israeliano, di nome Enrico Mairov, che ci sta aiutando a riorganizzare la sanità del Lazio. Ma naturalmente il governo israeliano sapeva [illegible] chi è il presidente della Regione Lazio. Queste cose non succedono a caso».

Si può quasi dire che la sanità è la vostra diplomazia del ping-pong?

«Diciamo che la sanità è una delle competenze primarie delle Regioni. [illegible] naturalmente [illegible] c'è stato un [illegible] che non sia stato concordato direttamente [illegible] Gianfranco Fini. Sono [illegible]e troppo delicate per muoversi in ordine sparso. Anzi [illegible], il primo a sapere dell'invito è stato Fini».

Scusi, Storace, ma s'è notato che i primi a commentare positivamente la cosa, sia l'accordo di genere sanitario, sia l'invito ufficiale, sono stati il rabbino capo [illegible] Roma, Riccardo Di Segni e il presidente [illegible] comunità israelitica [illegible] Roma, Leone Paserman. Quanto giocano i rapporti con la comunità in questa [illegible]

«Con molti della comunità c'è un rapporto di profondo ri[illegible]to. Ma io mi sono ben guardato da esternarli. Ho sempre voluto evitare passaggi che p[illegible]sero prestare a strumentalizzazio[illegible]. So bene che [illegible] sono settori della comunità che guardano aspramente al nostro vissuto. E perciò ho sempre proceduto in punta di piedi. Mai nulla che offrisse [illegible] destro a strumentalizzazioni. Anche della mia visita [illegible] dell'Olocausto a Gerusalemme, i giornalisti l'hanno saputo il giorno dopo».

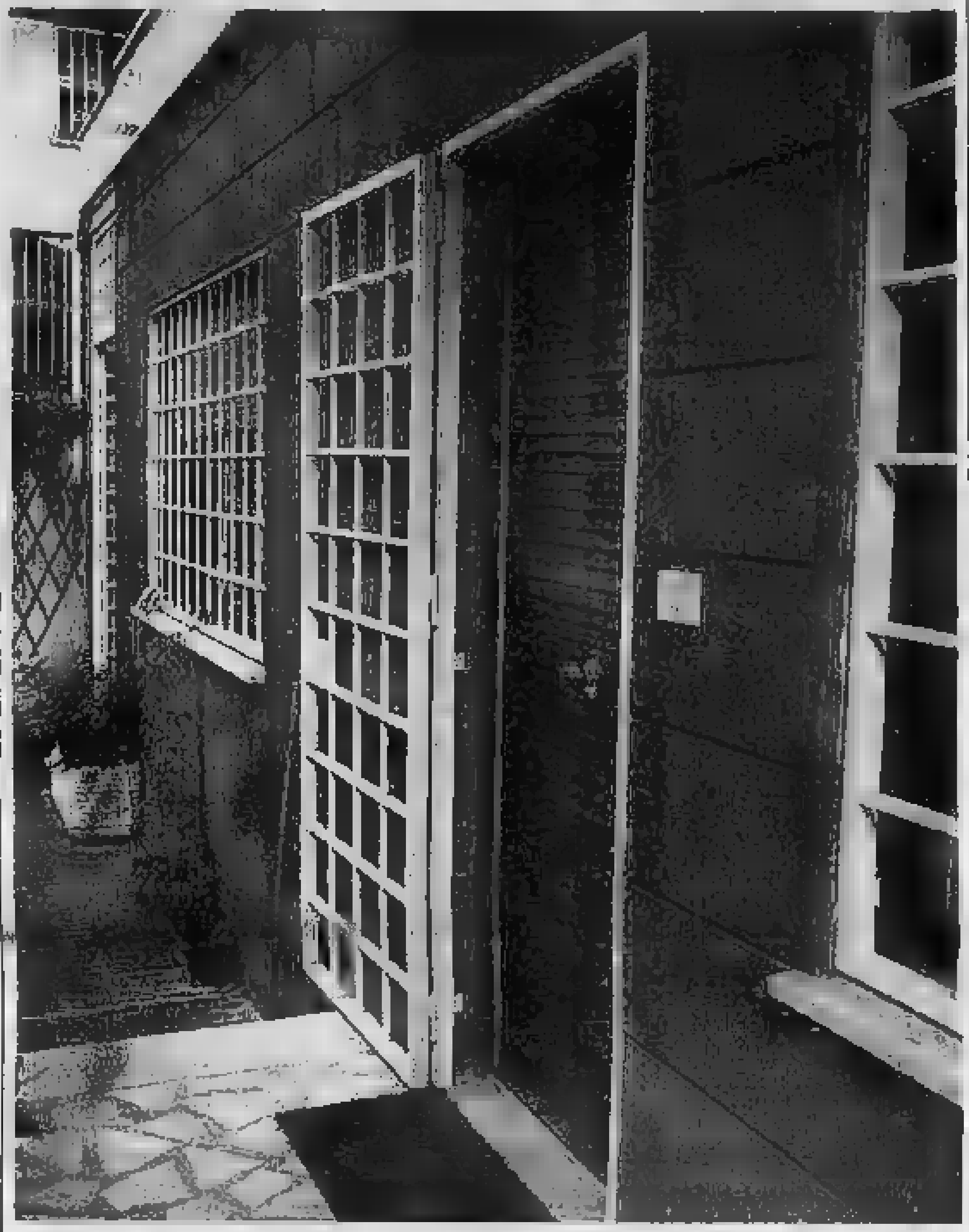
A proposito di polemiche, il consigliere regionale Angelo Bonelli, dei Verdi, sostiene [illegible] ha avuto una [illegible] di gusto nel confondere i ruoli di governatore e di uomo di partito.

«La mancanza di stile è di chi, alla notizia dell'invito formula[illegible] dallo Stato di Israele al presidente della Regione, quasi trova dispiacere p[illegible] evento istituzionale dagli inne[illegible] risvolti politici come dimostra anche la dichiarazione del presidente della Comunità ebraica [illegible] Leone Paserman».

Per [illegible] cronaca, [illegible] ha detto: «Mi fa molto piacere che Storace si sia associato [illegible] pensiero di Fini. Aver ammesso la responsabilità collettiva degli italiani per quello che è successo dopo il '38 è coraggioso e non ho dub[illegible] che sia il pensiero di tutto il partito di Alleanza [illegible]zionale». Parole a cui si è associato il rabbino capo Riccardo Di Segni, presente al «workshop» in veste di direttore del reparto di radiognostica del San Giovanni Addolorata.

[SERVIZIO IN NAZIONALE]

L'INCHIESTA SULLE SQUILLO



La lista di Mara

Nega ogni accusa Mara, la squillo a capo di un giro d'altobordo ora agli arresti domiciliari. E ha dato ai suoi legali una lista che comprende non meno di 10 nomi [illegible] contattare. Nell'ambito delle indagini, [illegible] interrogate [illegible] squillo del giro. Intanto in [illegible] si fanno ipotesi sui possibili giornalisti coinvolti nello scandalo.

TUTTI SUL GREEN

Il mondo del golf fra vip ed esperti

Professionisti della disciplina e appassionati: cresce nei circoli la voglia di misurarsi sul green. Romano, Massimo Mannelli, è l'ultimo vincitore [illegible] degli Open d'Italia che torneranno nella Capitale a fine ottobre. Accanto ai campioni di casa ecco la lunga lista di volti noti dello spettacolo, sport e politica. La coppia Palombelli-Rutelli è socia nel più antico Club d'Italia, l'Acquasanta, che a gennaio festeggerà i cent'anni di vita. Franco Carraro e la moglie Sandra [illegible] Parco [illegible] Medici, Luca [illegible] Filippo [illegible] Fioranello. Luciano Rispoli e Andrea Mondello [illegible] Simone di Guidonia. Non mancano le star del calcio.

BOCCHERI A PAG. 7



CIRCOLO DELL'ACQUASANTA



TANO GRASSO

USURA

Grasso: i pensionati chiedono prestiti per giocare [illegible] Bingo

Il consulente del Campidoglio traccia il bilancio e lancia l'allarme

[illegible] A PAG. [illegible]

I pellegrini di Escrivá per quattro giorni ancora in 16 chiese

Ieri [illegible] 250 mila in piazza San Pietro Veltroni: «Città moderna e rigorosa»

GIACOMO GALEAZZI A PAG. 5



ALFREDO MARISCOLI

L'irresistibile ascesa di un garzone che divenne padrone

Grazie a Tognazzi, Alfredo Mariscoli è proprietario del baretto a via Giulia

MARCO OCCHIPINTI A PAG. 5

ROMA CON VISTA

Fay Weldon, un salto dal Bolognese e stasera al British

La scrittrice inglese sul Tevere per tre giorni. Turismo, cene e reading

[illegible] PAG. [illegible]

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi, CO[illegible]: Gianni Riotta, [illegible]: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA, Via Barberini 50, 00187 Roma telefono [illegible] 06 4766805. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SPQR



La Capitale in Parlamento
a [illegible] ALESSIA FOSSI FIASCHETTI

[illegible] | Ds: un'offesa a una [illegible] che è medaglia d'oro alla Resistenza

La Provincia ricorda la battaglia di El Alamein

Il 13 ottobre la Provincia insieme con [illegible] sezione capitolina dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, commemorerà con una cerimonia [illegible] un cinema della capitale il 60° anniversario della battaglia [illegible] El Alamein. Tra i presenti, oltre al presidente della Provincia Silvano Moffa ed alcuni assessori della giunta, ci saranno reduci [illegible] battaglia, [illegible] la medaglia d'argento al valor militare Francesco Marini Dettina [illegible] altre battaglie, [illegible] la medaglia d'oro al valor militare Gianfranco Paglia. «La decisione della Provincia di commemorare la battaglia [illegible] El Alamein [illegible] vergognosa [illegible] appare un'offesa [illegible] più grave per una [illegible] come Roma medaglia d'oro alla Resistenza.» Lo afferma Enzo Foschi, consigliere comunale dei Ds, osservando che «questa decisione dimostra come dentro An, nonostante i proclami ci sia molta voglia di passato e di riscrivere la [illegible] Secondo Foschi, «si commemora [illegible] la Resistenza, sui cui valori [illegible] basata [illegible] Repubblica, ma un episodio della guerra dell'Italia fascista».

Va bene

Ottanta [illegible] e volontari cominciano [illegible] vaccinazione a tappeto dei bambini in 33 campi nomadi della Capitale. Saranno interessati oltre 3000 bambini

Va male

L'invasione di torpedoni per la santificazione [illegible] Escrivà ha creato forti disagi nei quartieri [illegible] città intorno al Vaticano. Ingorghi un po' dappertutto

ISTITUTO [illegible] A CAVE /// Stamattina [illegible] 11,30 il presidente della Provincia Silvano Moffa inaugura l'Istituto d'istruzione superiore professionale e tecnica [illegible] alberghiera di Cave.

L'edificio è in via Venzi 12. Al taglio del nastro segue la benedizione del centro da parte dell'autorità ecclesiastica e una visita nella scuola.

Intervengono l'assessore provinciale all'edilizia e pianificazione scolastica Marco Daniele Clarke, il sindaco di Cave Paolo Pasquazi e il [illegible]gliere provinciale Luciano Lucci.

[illegible] comune [illegible] Cave, scolasticamente parlando, appartiene al 36° distretto.

PRESENTATO IL LIBRO DI GIULIO CARLO ARGAN /// Presentato nella sala della Protomoteca, in Campidoglio, il libro «Giulio Carlo Argan, s[illegible] dell'arte e politica dei beni culturali», in cui sono raccolti saggi e testimonianze sui momenti essenziali dell'opera culturale e civile dell'intellettuale che fu anche sindaco di Roma e morì 10 anni fa, l'11 novembre 1992. Nel volume [illegible] pubblicati anche testi dello [illegible] Argan in parte inediti (come il progetto [illegible] riordino della Galleria [illegible] di Modena) in parte ormai praticamente introvabili. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Comune, è stata promossa dall'associazione Bianchi Baldinelli, di cui Argan fu il fondatore.

la foto

VENTI ANNI FA, L'ATTENTATO ALLA [illegible] DEI TERRORISTI PALESTINESI

Era un bimbo Stefano Taché quando fu ucciso davanti la Sinagoga di Roma [illegible] terroristi. Vent'anni dopo la comunità ebraica della capitale vuole ricordarlo proprio tra i bambini: il 9 ottobre, giorno dell'anniversario dell'attentato, [illegible] piccola vittima del terrorismo verrà intitolata la biblioteca della scuola elementare "Vittorio Polacco", frequentata dai bimbi della comunità, e un'aula della scuola materna comunitaria. Due targhe verranno apposte all'entrata della biblioteca e dell'asilo: sopra ci sarà il nome di Stefano Gay Taché e una dedica. Alle 10.30, i genitori del piccolo Stefano, anche loro quel terribile giorno alla Sinagoga, verranno ricevuti in Campidoglio da Veltroni. Un colloquio privato al quale seguirà u[illegible] importante: il Comune e la Comunità ebraica in collaborazione la rivista telematica www.ebraismo e dintorni.it istituiranno un premio per i ragazzi delle scuole in memoria di Stefano. Infine, per chiudere la lunga giornata del ricordo un concerto dell'organista Livia Mazzanti in programma al conservatorio di Santa Cecilia.

(A destra foto storica)



i numeri

LA POLIZIA TROVA EROINA IN UN CAMPO IN CONTRADA FINOCCHIO

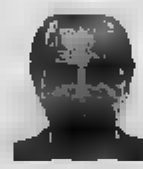
3 CHILOGRAMMI

La polizia ha trovato e sequestrato due chili e [illegible]0 grammi di eroina, confezionata in panetti nascosti nell'erba alta nei pressi della recinzione di un campo nella periferia Est della Capitale.

il [illegible]

FORZA ITALIA IN CAMPIDOGLIO, [illegible] ZAMBELLI SUBENTRA A [illegible]

Gianfranco Zambelli, [illegible] anni, eletto all'unanimità, è il nuovo presidente del gruppo Forza Italia in Campidoglio. Sostituisce il dimissionario Fabio De Lillo. Zambelli, dopo aver ringraziato il predecessore, conferma che Forza Italia condurrà una «decisa azione di opposizione» alla giunta Veltroni.



la frase

«Il campo Boario non può divenire [illegible] porto franco dove succede [illegible] tutto. Un'altra morte per droga in [illegible] luogo ingovernato, marginale per la città nonostante la sua collocazione in centro».

Maurizio Bartolucci, consigliere comunale e responsabile Sicurezza dei Ds di Roma

La Venere di Cirene e il rilancio del pecorino

Il patrimonio artistico e culturale e l'immagine della capitale sono sempre al centro di interrogazioni parlamentari.

Venere di Cirene. Teodoro Buontempo (An) si [illegible] rivolto al governo con un'interpellanza affin[illegible] questo intervenga per evitare il trasferimento a Tripoli, disposto [illegible] ministero per i Beni e le Attività culturali, della statua di Afrodite, conosciuta come Venere di Cirene. La scultura, pregevole copia [illegible] di [illegible] originale ellenistico risalente [illegible] IV secolo a. C., fu rinvenuta in Libia nel 1913 durante la guerra italo-turca. Per anni, la statua è [illegible] esposta all'ex planetario di Roma nell'aula ottagona. Rimossa da lì senza spiegazioni ufficiali, è ricomparsa, restaurata, in un deposito delle Terme di Diocleziano, imballata ermeticamente e in procinto di partire per la Libia. Secondo [illegible] deputato, in [illegible] di p[illegible] tra Italia e Turchia, [illegible] scultura appartiene allo Stato italiano. Il deputato chiede che il governo promuova [illegible] politica di tutela [illegible] patrimonio artistico nazionale.

Pecorino [illegible] Aldo Perrotta (Fi) interroga il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, sul rilancio del pecorino romano assegnato alla società Proteo [illegible] Roma che dovrebbe promuovere n[illegible] strategia [illegible] marketing per i produttori del caratteristico formaggio. Alla società sarebbero già stati trasferiti ingenti finanziamenti.

[illegible] **Liberazione.** Paolo Cento (Verdi) e Gabriella Pistone (Pdci) chiedono spiegazioni al ministro per i Beni e le attività culturali, sul mancato acquisto di un appartamento nello storico edificio di via Tasso, dove nell'ultima guerra mon[illegible] la Gestapo imprigionò e torturò i partigiani durante l'occupazione della capitale. Il palazzo oggi è la sede [illegible] museo storico [illegible] Liberazione. A fine settembre, l'ultimo piano, è stato venduto a privati dopo anni di trattative tra il proprietario e il ministero che non [illegible] fatto valere il diritto di prelazione.

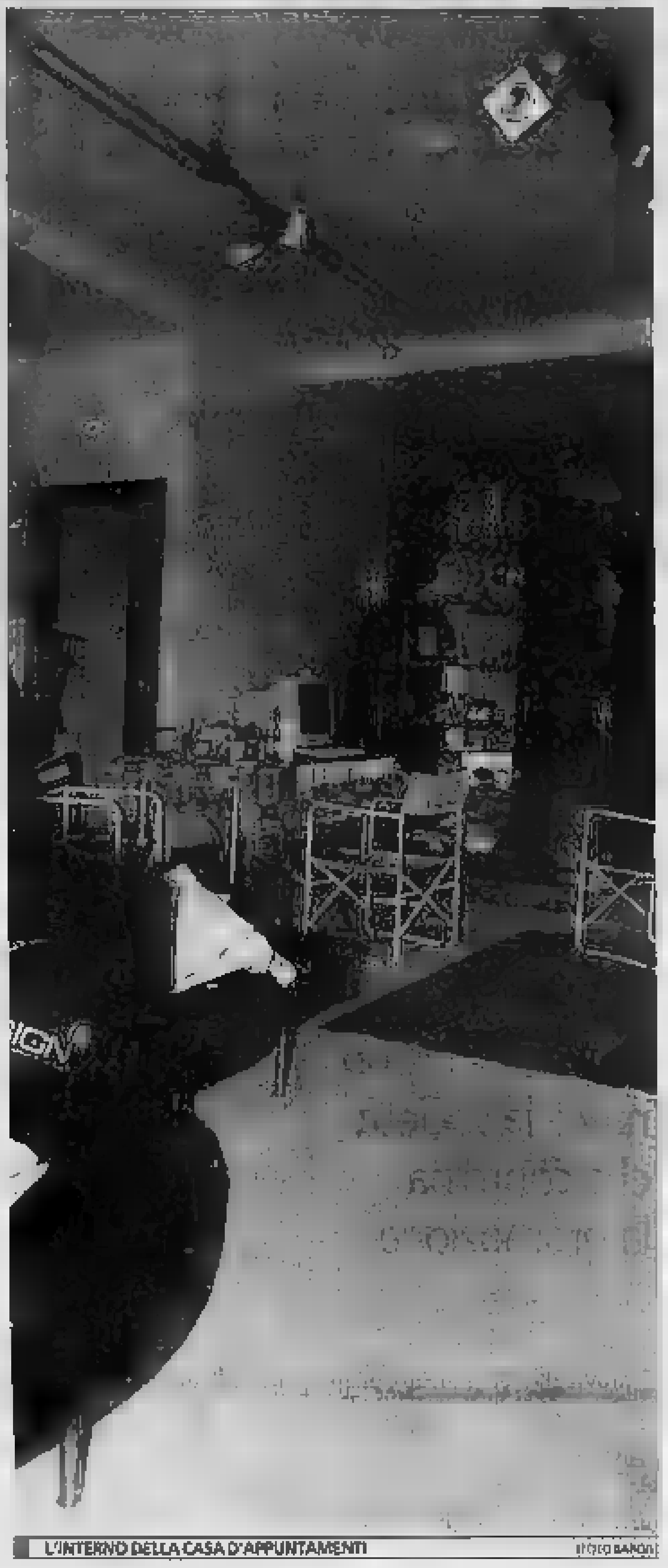
Cattiva pubblicità per la capitale. Sui maggiori network statunitensi andrebbero in onda spot televisivi per pubblicizzare [illegible] di traveller's cheque, che vengono consigliati ai turisti per evitare rapine in Italia. Il messaggio pubblicitario sarebbe ambientato per le strade di Roma e [illegible] una turista am[illegible]na, vittima di [illegible] scippo da parte di due ragazzi a volto scoperto, nella assoluta indifferenza dei passanti. Il senatore Gerardo Labellarte (Sdi) sollecita una formale protesta presso l'ambasciata americana da parte del governo.

Interrogazioni anche sul Museo della Liberazione e sui tre chioschi nella spiaggia libera al Villaggio dei Pescatori

Villaggio [illegible] pescatori. I bagnanti che usufruiscono gratuitamente della spiaggia libera davanti al Villaggio dei pescatori, a Fregene, han[illegible] saputo che l'amministrazione comunale [illegible] Fiumicino, avrebbe autorizzato la creazione [illegible] tre chioschi nell'area. [illegible]o Novi (Fi) denuncia il fatto ai ministri dell'Ambiente e [illegible] Infrastrutture, Altero Matteoli e Pietro Lunardi: l'autorizzazione dei chioschi comporterebbe un danno per i residenti che vedrebbero compromesso il loro diritto a raggiungere le proprie abitazioni. Secondo Novi, inoltre, essendo l'arenile [illegible] Fregene quasi completamente [illegible] in uso a stabilimenti privati, occorre mantenere questa parte di spiaggia libera per chi ne vuole fruire.

SQUILLO E VIP Sentite dalla polizia altre due ragazze • Alcuni calciatori avrebbero ammesso di aver contattato Antonella Borragine per avere i telefoni delle donne da incontrare • Intanto la maîtresse agli arresti domiciliari incontra il suo legale e prepara la strategia difensiva

Mara: la mia vita è rovinata E dà una lista di amici all'avvocato



L'INTERNO DELLA CASA D'APPUNTAMENTI FOTO BARONI

Lei dice: «Ho un figlio che è rimasto scioccato» Il difensore dichiara: «Si tratta di nomi notissimi e di grande attualità Faremo le nostre indagini e se non si presenteranno ricorreremo [illegible] giudice»

MARA MONTANARI

«La [illegible] vita [illegible] stata rovinata da [illegible] giorno all'altro». Antonella Borragine, in arte «Ma[illegible]», agli arresti domiciliari con l'accusa di essere a capo di un giro di squillo di alto bordo, si sfoga attraverso i suoi avvocati. «Mio figlio che ha 23 anni - racconta - quando ha letto quelle cose su di me sui giornali, è rimasto scioccato». Nega [illegible] accusa, «Mara», [illegible] per difendersi, [illegible] si tira indietro [illegible] chiamare [illegible] una [illegible] di personaggi molto noti. «Devono dire la verità e cioè che eravamo legati solo da rapporti di amicizia e nient'altro».

«Certo - aggiungono gli avvocati - n[illegible] si può escludere che nell'ambito delle [illegible] conoscenze possano esserci stati anche rapporti di natura sentimentale».

«Mara» [illegible] dato ai suoi legali, Bruno Nigro e Maurizio Giovanforte, una serie di nomi da contattare. Una lista di meno di dieci persone, dice l'avvocato Nigro.

«Si tratta di nomi notissimi e [illegible] grande attualità. Personaggi del mondo del calcio, in particolare. Faremo le [illegible] indagini difensive, li chiameremo a studio e li interrogheremo per capire come stanno effettivamente le cose. Se non si presenteranno, il codice [illegible] permette di far intervenire la polizia[illegible].

Insomma, «Mara» non scherza. «La signora vuole andare fino in fondo - dicono i legali - E' vero, ha i numeri di cellulare di tantissime persone note del calcio [illegible] spettacolo. Semplicemente perchè li conosceva». Ha anche i numeri [illegible] uomini politici? L'avvocato non smentisce.

«Mara» dunque nega ogni coinvolgimento, ma gli agenti che giovedì pomeriggio hanno fatto irruzione [illegible] di via Galiani avrebbero sorpre[illegible] due ragazze a prostituirsi nell'appartamento. Circostan[illegible] confermata da tre clienti che si trovavano in via Galiani [illegible] dell'irruzione: i tre interrogati dagli agenti del commissariato Trevi hanno confermato il pagamento per rapporti sessuali.

A questo [illegible] che le testimoniaze di alcuni calciatori di Serie A, che hanno ammesso di aver contattato [illegible] per avere i numeri telefonici delle ragazze da incontrare. Altri testimoni avrebbero detto [illegible] aver versato a lei i soldi per le prestazioni.

Testimonianze che combaciano con quelle rese ieri [illegible] commissario Antonio Del Greco da due ragazze che figuravano nel giro di squillo di «Ma[illegible]». Una bionda, l'altra rossa, entrambe romane tra i 25 e i 30 anni e molto belle come del resto tutte le altre cento finite nel «book fotografico» a disposizione dei clienti per sceglie[illegible] la ragazza con cui passare la serata.

Le due giovani sono state ascoltate ieri dagli investigatori [illegible] hanno raccontato di aver conosciuto «Mara» per avere una mano da lei a entrare nella moda e nella televisione. La donna le ha messe in contatto con persone che appartengono, appunto, a quel mondo. Ma gli incontri si sono trasformati in appuntamenti «hard»: una cena fuori, i primi soldi e le uscite diventavano sempre pi[illegible] frequenti. Le [illegible] ragazze hanno raccontato [illegible] essere entrate così nel «giro», specificando che lo hanno fatto volontariamente senza costrizio[illegible].

L'esperienza sarebbe comin[illegible] per quasi tutte le ragazze all'incirca un [illegible] fa. Le testimoni hanno fornito una versione che combacia [illegible] quelle già raccolte dagli investigatori dalle quali risulterebbe che tutte erano riconoscenti a «Mara».

La donna, si trova ora agli arresti domiciliari e i suoi legali stanno preparando il ricorso da presentare al tribunale del riesame per sollecita[illegible] la revoca della misura cautelare, presa dal gip Marina Finiti dopo aver convalidato l'arresto della maitresse. All'interrogatorio, si è avvalsa della facoltà di no[illegible]risponde[illegible] precisando, tramite gli avvocati, [illegible] aver nulla a [illegible] vedere con il giro di prostituzione.

L'inchiesta, affidata al pm Marcello Cascini, avrebbe preso [illegible] in seguito ad una segnalazione relativa ad [illegible]ntri luci rosse in un hotel dell'Eur nei quali erano coinvolti due ex calciatori della Roma.

Intanto, proseguono anche gli accertamenti da parte degli investigatori per stabilire se la presunta auto della Rai indicata [illegible] alcuni abitanti della [illegible] Galiani come la vettura che lasciava davanti alla [illegible] di appuntamenti giornalisti [illegible] conduttori tv, non sia [illegible] confusa [illegible] quella [illegible] società di produzione televisiva o cinematografiche che hanno sede nella zona. Quartiere, tra l'altro, in cui abitano [illegible] giornalisti e anche alcuni calciatori, i cui nomi sono circolati in questi giorni come possibili clienti di «Mara».

Nei prossimi giorni verranno ascoltate altre 30-35 ragazze [illegible] «giro» e [illegible] una quindicina di clienti. Mentre ancora non è stato sentito Angelo Onofri, gestore del ristorante «Ai spaghettari, noto per le frequentazioni dei giocatori della Roma, denunciato insieme a un direttore di banca dei Parioli, per favoreggiamento. «Il mio cliente - dice il [illegible] legale Giacomo Straffi - ha ricevuto un mandato [illegible] nessuna informazione di garanzia, nè tanto meno è stato chiamato per un interrogatorio. Siamo in attesa, [illegible] ci sarà, di una formalizzazione».

Dall'irruzione nella casa agli interrogatori

Le tappe dell'inchiesta



Tutto comincia giovedì scorso, il 3 ottobre quando gli agenti del commissariato Trevi, fanno irruzione nell'appartamento in via [illegible] di Antonella Borragine. Sul campanello c'è scritto «Mara», lo stesso [illegible] che secondo gli investigatori la Borragine usava con i clienti del suo giro di squillo di alto bordo. Sono arrivati a lei, pedinando una delle ragazze uscita da un albergo di lusso del centro dopo un appuntamento con un cliente. Nella casa di via Galiani, gli agenti trovano «Mara» e altre due ragazze. Con loro ci sono anche tre uomini che davanti al commissario confessano il pagamento in cambio di prestazioni sessuali delle ragazze. Anche questi confermano le circostanze. «Mara» - ora agli arresti domiciliari - viene [illegible] sfruttamento della prostituzione. Nel suo appartamento, gli agenti trovano un'agenda con nomi, numero di telefono e date di appuntamenti. Una lista di nomi che scottano: calciatori, gente di spettacolo, politici, giornalisti Rai che secondo alcune testimonianze, si sarebbero fatti accompagnare in via Galiani da auto al servizio di Viale Mazzini. Coinvolti nell'inchiesta anche un ristoratore di Trastevere e un direttore di banca, denunciati per favoreggiamento.

Nei corridoi Rai si fanno scommesse e [illegible] raccontano aneddoti piccanti

MICHELA TAMBURRINO

CITTADELLA Rai, Palazzi[illegible] G1, a ridosso dello scandalo. Giornalisti e squillo, non sarebbe poi una gran novità [illegible] all'accoppiata non s'aggiun[illegible] pure l'[illegible] privato di [illegible] pubblico. Che agli appuntamenti con le prostitute ci si andasse [illegible] venisse con la macchina Rai, in Rai [illegible] solo sorridere. [illegible] si facevano dare [illegible] la ricevuta per [illegible] rimborso aziendale?» scherzano due segretarie di direttori nascoste dietro la scrivania. Già perché al piano nobile della suddetta palazzina c'è il regno di Raisport dove [illegible] si parla d'altro e dove al totalizzatore, utile per le scommesse di rito, due nomi vanno forte. Per[illegible] rientrerebbero nella lista dei conduttori di domenica, uno dei quali segnalato come possibile colpevole e perché rientrerebbero tra gli affezionati del genere. Gioca anche l'antipatia personale in un ambiente dove tutti [illegible] contro tutti e dove trovi [illegible] generali e [illegible] soldato semplice.

Corrono gli aneddoti piccanti con un occhio alla porta accanto per non [illegible] sentiti [illegible] collega. C'è il miracolato dalla Madonna che mentre faceva un bonifico bancario [illegible] impiegato ha sentito la "chiamata" in Rai, ci sono quelli che prediligono le minorenni, soprattutto ci [illegible] tirchi. Già, gli operatori [illegible] credono alla storia proprio per questo: «Figuriamoci [illegible] caccia[illegible] fuori fior di quattrini per una nottata. A [illegible] nelle discoteche, chiedevano quanto costava una birra e poi andavano via perché pensavano fosse troppo cara. Non offrono mai [illegible]no un caffè». Le macchine blu, quell[illegible]n autista, sono appannaggio dei direttori, neanche i condirettori ne hanno diritto. I parenti-serpenti si nascondono: «Come esci nel corridoio ti accoltellano. Vedi quello? Non è malvagio. Hanno detto che c'entra pure lui». Carriere veloci, dicono, ma c'è chi le ha fatte ancora più rapide e gli altri ne sono infastiditi. Promozioni [illegible] ogni cambio di direttore, dicono, in pochi anni ti ritrovi capo come niente fosse.

La giornata si [illegible] in un andirivieni bar-redazione-bar a dispetto della tirchieria e se [illegible] parla. Ai due nomi più gettonati e più noti al grande pubblico se [illegible] aggiungono altri due [illegible] secondo piano. Si discetta in ascensore e si ipotizzano scenari. Primo punto, l'aspetto logisti[illegible] sempre legato alle [illegible]. Secondo, in altre [illegible] limitrofe, questo giochetto torna utile, il sesso si vende bene e distrae l'attenzione da altri argomenti spinosi come l'organizzazione dell'azienda che intanto procede sotto silenzio. [illegible] poi quei due, anzi, quei quattro, invitati come specchietto per le allodole, volti noti, buoni per attirare altri. Una sorta [illegible] tam-tam dei vip che fa cadere nella rete esclusivamente chi vip non lo è. «Una goliardata per quanto riguarda uno [illegible] loro. Se lo ha fatto, lo ha fatto una volta, tanto per ridere con gli amici. E Allora?». Gli risponde il collega: «Allora adesso di risate non se ne fa più».



UNA DELLE PALAZZINE DELLA RAI DI SAXA RUBRA

FACCE DELL'USURA

Grasso: i pensionati chiedono prestiti per giocare al Bingo

Il consulente del Campidoglio lancia l'allarme ai margini di un incontro organizzato dal Decimo Municipio «A Roma ho incontrato cinque persone che avevano problemi con il gioco, due si sono rovinati»

MARCO LAUDONIO


TANO GRASSO

«Si finisce nelle mani degli usurai anche per via delle sale Bingo. E' grave. Il paradosso è che ci sono pensionati che cominciano a mangiarsi il 20% della pensione giocando al lotto due volte a settimana». Tano Grasso, consulente anti usura del Campidoglio lancia l'allarme [illegible] margini di un incontro organizzato [illegible] Decimo Municipio (Cinecittà) per tracciare un bilancio dei primi mesi di attività dell'unico sportello anti usura aperto finora d[illegible] Comune.

«Nei centri del gioco - spiega - il pensionato, la casalinga, con l'ingenua cartella [illegible] bingo, che dura tre minuti, si svuotano il borsellino. A Roma ho incontrato 16 persone [illegible] problemi d'usura, 5 [illegible] problemi col gioco, 2 si sono rovinati». Per [illegible] consulente anti usura bisogna informare [illegible] più: «Dietro [illegible] cartellina del bingo bisognerebbe scrivere: Uso responsabile-fa rischiare [illegible] dipendenza. Anche il lotto può portare [illegible] questi problemi. Per lo Stato i costi rischiano di superare le entrate».

Grasso spiega [illegible] particularità dell'usura romana: «Riguarda soprattutto realtà periferiche, gen[illegible] che finisce nel giro per piccoli debiti. E' anche questione [illegible] ignoranza. Ho incontrato un signore che aveva fatto tre prestiti da [illegible] milioni con 3 finanziarie diverse: restituiva 650.000 lire al [illegible] Chiedendo [illegible] solo prestito [illegible] pagato solo 400.000 lire. Servono incontri ristretti, senza protocolli è più facile chiedere aiuto. Vanno meglio gli incontri gestiti solo [illegible] volontari. A settembre abbiamo avuto [illegible] telefonate al nostro numero 06-72901412. Chiamano anche solo per capire chi siamo e [illegible] facciamo. Sono seguiti 45 incon[illegible] con l'equipe [illegible] avvocati, commercialisti, psicologi. I migliori tra noi sono i manager in pensione. Anni fa incontrai un dirigente bancario in pensione che serviva alla [illegible] della Caritas: lì era sprecato, ora è [illegible] noi».

A luglio, pochi giorni dopo l'inaugurazione, lo sportello subì il furto di computer e telefoni: «Non ci spaventano. Presto apriremo il secondo. Il proble[illegible] è chiaro e l'ho detto [illegible] sindaco: dobbiamo superare la debolezza dei Confidi - i consorzi di garanzia dei commercianti che [illegible] fronte alle banche garan[illegible] fino [illegible] prestito. Fino al [illegible] a Roma ce n'erano solo due degli artigiani. Ora ho incontrato Pambianchi, della Confcommercio romana. E c'è l'interesse delle banche».

Arrestati a Tivoli due senzatetto

Coppia picchia un parroco

Volevano per forza l'elemosina, così una coppia di senzatetto di Tivoli ha picchiato don Stefano, parroco della chiesa di San Biagio di Tivoli. Maurizio Marciante, [illegible] anni, e Roberta Aureli Parmegiani, 27 anni, sono stati arrestati dalla polizia per tentata estorsione e lesioni. La [illegible], prima della messa [illegible] 18,30, [illegible] arrivata in sacrestia per richiedere i soldi. Il parroco si è rifiutato e i due lo hanno picchiato. I fedeli in attesa della messa hanno chiamato la polizia. I due giovani [illegible] sono reclusi nel carcere di Regina Coeli e Rebibbia.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma

@ vivereroma@lastampa.it

[illegible]

SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI



La mostra di Andres Serrano

Daria Neri
Insegnante

A [illegible] la mostra di Andres Serrano nell'ex chiesa di Santa Marta dà fastidio. Visitandola, ho provato [illegible] certo imbarazzo. Gli occhi dell'artista possono certo trasfigurare [illegible] leggere alla loro [illegible] ogni avvenimento. [illegible] Roma resta la capitale della cattolicità, in questi giorni per di più si è svolto uno dei più grandi eventi di santificazione di un uomo di [illegible]. Allestire la mostra nei giorni della canonizzazione di Escrivà mi è sembrato di cattivo gusto. [illegible] sono d'accordo con il teologo quando dice che [illegible] farebbe [illegible] Via Crucis affiancando Cristo «con tutte vergogne, le umiliazioni, le tribolazioni dell'umanità.

Mons. Pietro Sigurani, che è anche [illegible] parroco della Chiesa della Natività in via Gallia, nell'intervista [illegible] ieri, ha sottolineato [illegible] «forse» non tutto piacerà [illegible] non tutto potrebbe essere condiviso della mostra [illegible] Serrano. Ma ha aggiunto che «in [illegible] Via Crucis ripercorsa [illegible] le immagini molto crude e violente dell'esasperazio[illegible] umana, facilmente l'uomo religioso è portato a definirle irriverenti e blasfeme. Il problema vero, però, non [illegible] le immagini ma l'uomo religioso, incapace di accettare [illegible] laicità quasi blasfema di un Dio-uomo». Una bella riflessione per tutti.

Sistema turismo nasce la società che coordina la promozione

Il turismo cala in [illegible] preoccupante? Il turismo [illegible] potenziato, indirizzato, grazie a una macchina che sappia coordinare gli interventi, tanto bene da attivare i programmi europei. Detto fatto, l'Unione Industriali di Roma e la Provincia lancia[illegible] l'«ipotesi di un Sistema Turistico per la Provincia di Roma», [illegible] società consortile che dovrebbe vedere [illegible] luce entro il 2002, nella quale sono chiamate ad operare le associazioni di categoria. Il ruolo pubblico [illegible]rebbe di indirizzo e garanzia generale, oltre che di coordinamento [illegible] il privato chiamato [illegible] regalare il suo bagaglio di conoscenza e cultura d'impresa. Tutto per allungare i tempi [illegible] permanenza dei turisti, [illegible] più fedeli al "mordi e fuggi" [illegible] che invece potrebbero giovarsi delle enormi potenzialità che offre [illegible] Provincia romana quando Roma-città è oramai satura.

Giuseppe Ciardi, assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive della Provincia, «ritiene utile la costituzione di specifiche agenzie in grado di coinvolgere piccole e medie realtà imprenditoriali connesse al [illegible] I problemi da affrontare [illegible] sono pochi: [illegible] serve il potenziamento delle infrastrutture, manca una politica seria di marketing territoriale, contestualmente bisogna agire sulla formazione degli operatori [illegible] lontani dal fare propria la cultura dell'ospitalità». Non si può vivere di solo Giubileo, [illegible] il presidente Moffa mentre si parla anche di mettere a punto il rapporto qualità-prezzo dell'offerta. La società non si accavallerà [illegible] l'agenzia a cui [illegible] lavorando il [illegible] di Roma, anzi la collaborazione atti[illegible] è fortemente auspicata. Non a [illegible] era presente alla riunione [illegible] vicesindaco Enrico Gasbarra, [illegible] quale ha sottolineato che «Roma deve far parte [illegible] un sistema [illegible] la Provincia, aiutare [illegible] aiutata; [illegible] contribuiremo con sedici milioni [illegible] presenze, loro con [illegible] aumento della permanenza dei turisti».

Il presidente dell'Unione Industriali Giancarlo Elia Valori ha indicato la necessità [illegible] «rafforzare tutti i singoli [illegible]ponenti del comparto, compre[illegible] gestori aeroportuali, Ferrovie dello Stato (annuiva il presidente Cimoli ndr.) e tour operators. La società dovrà essere in grado [illegible] gestire i rapporti con le amministrazioni pubbliche [illegible] tutti i livelli». La Provincia è divisa [illegible] cinque [illegible] territoriali e già si individuano le singole potenzialità: Turismi termali, congressuali, religiosi. Il polo Anzio-Nettuno per la nautica da diporto, la zona [illegible] Valle Aniene per gli itinerari spirituali, ruolo strategico per Civitavecchia e Fiumicino.

La presentazione della nuova società ha visto soddisfatta la Uil di [illegible] e [illegible] Lazio e per questo [illegible] sindacato offre il pro[illegible] e una logica [illegible] sistema che, se attuata [illegible] toto, rappresenta una svolta per la riqualificazione del territorio metropolitano e provinciale. Inoltre [illegible] spera nell'intervento di imprenditori e forze sociali.

[m. tamb.]

CALO DI [illegible] in 8 mesi

5%

[illegible] primi otto mesi dell'anno si è registrato un calo di presenze turistiche del 5% in conseguenza dell'11 settembre.

LA PULIZIA DELLE STRADE MEGLIO FARLA DI NOTTE

Pippo Franchini
Impiegato

Abito a Trastevere dietro piaz[illegible] Santa [illegible] Trastevere e la mattina [illegible] le [illegible] passano i camioncini dell'Ama che puliscono la strada. Ieri in [illegible] della Lungaretta sono rimasti quasi un'ora. Certo è molto bello [illegible] fatto che ripuliscano il quartiere ma [illegible] anche problematico per chi deve cammina[illegible] velocemente per andare [illegible] lavorare tra [illegible] manovra e l'altra furgone mentre gli operatori alzano polvere. Non sarebbe meglio che queste operazioni fossero effettuate in piena notte [illegible] succede [illegible] tutte le capitali Europee?

IL PALAZZONE DEL CORVIALE [illegible] ABBATTUTO

Stefano [illegible]
ROMA

Ho letto con interesse gli articoli dei giorni scorsi che riguardano il problema [illegible] quell'orribile palazzone del Corviale. Mi trovo in disaccordo con quanto detto dal sociologo Fiasco mentre sposo senza riserve la tesi dell'architetto Fuksas. Quando [illegible] cosa è brutta, [illegible] si aggiu[illegible] pure se interviene il miglior chirurgo plastico del mondo. In quanto alla comunità già formata, sarà ben felice di "riformarsi" in un luogo più adatto ad accogliere esseri umani. Si parla tanto di verde, ecco un'occasione per ripristinare una splendida collina.

LA CANONIZZAZIONE

E fino a venerdì in sedici chiese per Escrivà ancora messe e riti

Al ringraziamento a S. Pietro 250mila pellegrini
Veltroni: Roma ha reagito con modernità e rigore
Del Mese: che soddisfazione vedere il Papa sfilare su un'auto scoperta
L'assalto dei fedeli ai musei

GIACOMO GALEAZZI



A SAN PIETRO IERI MATTINA [Foto BAROIS]

Mai una folla simile in Vaticano per una messa di ringraziamento. A ventiquattr'ore dalla -zione di Escrivà, 250mila pellegrini hanno partecipato all'udienza del Papa e al rito celebrato Prelato dell'Opus Dei, Javier Echevarria, successore del neo-santo. Malgrado l'affluenza senza precedenti, non si è verificata la temuta paralisi del traffico attorno al Vati-. I disagi nella zona di San Pietro sono stati limitati alla prima mattinata, dalle sette fino alle nove e mezza. Il bis del du- domenicale fatto da sfondo all'abbraccio fra Giovanni Paolo II e il patriarca ortodosso di Roma- Teoctist. Un'accoglienza brividi, scandita dall'entusiasmo dei di Sant'Escrivà per incontro ecumenico caduto in un momento di forti tensioni tra cattolici e ortodossi. L'"invasione" di ieri segna la fine delle cerimonie a piazza San Pietro. Non sono terminati, però, i riti per il nuovo santo nella capitale. Da oggi a giovedì, in 16 chiese di Roma si svolgeranno messe in 20 lingue per i diversi gruppi nazionali, officiate da Sodano, Re, Ruini e altri cardinali. Il 10 ottobre, meeting di preghiera nella basilica Sant'Eugenio davanti alle spoglie di Sant'Escrivà, destinate Maria Pace, chiesa prelatizia dell'Opus Dei. ha reagito con modernità e rigore- spiega Walter Veltroni- i cittadini hanno anticipato per l'occasione gli spostamenti in metropolitana». Nella "due giorni", solo qualche rallentamento nella circolazione intorno a San Pietro, Lungotevere Mellini, Muro Torto e viale Vaticano. «La macchina organizzativa ha funzionato -afferma il sindaco- tutto è filato liscio anche per la di ringraziamento, resa problematica dalla coincidenza con la giornata lavorativa e lo sciopero del personale del Cotral». Per il prefetto Emilio Del Mese si sono visti i benefici effetti della comunicazione costante tra le istituzioni e i romani. «La più grande soddisfazione-precisa- è stata veder sfilare il Papa, in dalla Conciliazione, su un automobile scoperta e non sulla papamobile blindata: evidentemente siamo riusciti ad accreditare Roma come città sicura». Pure le cifre di ieri sono da adunata-kolossal. 250mila presenze a San Pietro, 1600 pullman, 650 vigili urbani, 250 operatori della protezione civile -nale, 2000 volontari, mezzi e tre autobotti. Hanno lavorato anche 2800 dipendenti tra Trambus, Metro e Sita-Ati, 235 operatori dell'Ama, 54 dell'Acea. La metro A ha portato 165mila persone più della media, gli autobus 40 mila passeggeri in più. I seguaci dell'"Opra" non hanno mancato di rendere omaggio alle bellezze artistiche di Roma e ai principali appuntamenti culturali. Boom di visitatori, quindi, nelle mostre della capitale: 4000 rassegna gli espressionisti, altrettanti a quella dedicata ai Beatles, mentre ad ammirare Rembrandt Scuderie del Quirinale sono andati in 4700, infine 2400 pellegrini hanno visitato l'esposizione sui marmi colorati ai Mercati di Traiano. «Roma ci ha accolto con affetto e con un sole splendido -evidenzia Giorgio Fossati del comitato organizzatore- tutti sono stati grati dell'ospitalità ricevuta e il Prelato Echevarria li ha invitati, tornati nei loro paesi, a pregare anche per le autorità della città eterna».

La ragazzina di 13 anni è morta il 29 giugno scorso al Sant'Eugenio

Giorgia, i genitori vogliono la verità

Rabbia, sconcerto ed amarezza esprimono i genitori della piccola Giorgia, la ragazza di 13 anni morta il 29 giugno scorso all'ospedale Sant'Eugenio dove era giunta con lievi ustioni in varie parti del corpo, vigile e tranquilla, non avendo ricevuto alcuna notizia sull'esito delle indagini sulle cause del decesso. «Siamo addolorati perché sappiamo che ci sono stati problemi molto gravi - hanno riferito i genitori - ma è nostra necessità e desiderio capire le ragioni che hanno portato alla morte di nostra figlia. Da quando è accaduto non abbiamo saputo più nulla, vogliamo sapere se c'è un responsabile ed eventualmente chi è». L'inchiesta, di cui è titolare il pubblico ministero Vincenzo Barba, fu avviata subito dopo la morte di Giorgia. Furono nominati anche due consulenti della Procura che effettuarono un esame autoptico non riuscirono a terminare la relazione con successivo deposito al pm perché uno dei due fu coinvolto lo stesso mese di luglio in un gravissimo incidente automobilistico e da allora è in stato di coma.





Il suo bar di Giulia è frequentato da molti personaggi

Alfredo Mariscoli da garzone a proprietario grazie a Ugo Tognazzi

MARCO OCCHIPINTI

Se è vero che il caffè è un rito che scandisce la giornata di molti, a Roma, è al numero 84 di Via Giulia, presso il bar che prende nome dalla strada, che si possono trovare i suoi perfetti cerimonieri: Alfredo Mariscoli e Pina Picchi, proprietari del piccolo bar Giulia. Alfredo ha 60 anni, di 51 trascorsi dietro al bancone, ma glieno daresti la metà, e vederlo in moto perpetuo dalle 4.30 del mattino fino alle 14.30, quando lo sostituisce la socia Pina. Ad Alfredo brillano gli occhi quando ricorda gli anni in cui iniziò la sua avventura Via Giulia. «Avevo nove quando ho iniziato - racconta - e poi, dopo tanti sacrifici, ho realizzato il sogno di una vita: diventare da garzone a titolare del mio bar». Un'avventura fatta d'incontri, tanto lavoro, e un numero infinito di «cappuccini con il cuore di panna», la sua specialità, in un locale che, spiega Alfredo, «esiste 342 anni, e che nel '900 - mostrando la licenza originale "sala da biliardo" - uno di quei luoghi in cui il popolo del rione Monti si dava appuntamento per giocare d'azzardo».

Ricorda quando nel 1969 Ugo Tognazzi, puntualmente portava il caffè nei camerini del set dentro Palazzo Medici Claretti, lo incoraggiò ad acquistare il bar: «Alfredo - mi disse - non ti preoccupare. Tu il bar compralo, poi se le vanno male ti aiuterò io». L'attore fu di parola e non è stato l'unico dei clienti mi ha dato una mano nei momenti di difficoltà - continua Alfredo - Massimo Ranieri, per esempio, forse memore dei tra- di cameriere a Napoli, si fermava aiutarmi dietro al bancone, è stato lui ad insegnarmi ricetta dell'Aperol con la menta».

Venti anni dopo, nel 1989, all'avventura si è unita Pina, che, insieme al marito Gianni, tiene il turno del pomeriggio, e che in poco tempo è diventata la mamma di tutto il rione. «Da noi - spiega Pina - il caffè se lo vengono a prendere tutti, dai barboni ai principi». Si va dai netturbini, che all'alba fanno colazione insieme ai giovani aristochic di ritorno dalle notti brave romane, agli autisti dell'Atac, agli impiegati del I Municipio.

Dai clienti storici come i Tognazzi al completo, Marcello Mastroianni, Lino Banfi, Achille Bonito Oliva, Fabrizio Bentivoglio e Valeria Golino, e quelli più recenti: Pierluigi Diaco, che ai tavolini del bar scrive la sua rubrica per il Foglio, Alan Friedman, cui Alfredo porta personalmente ogni giorno il caffè a Palazzo Sacchetti, Massimiliano e Doriana Fuksas, che spesso passano per l'aperitivo prima di cena.

«Tutto sta nel rapporto che si costruisce - confida Alfredo - che poi nasce dall'amore che mettiamo nel nostro lavoro». Affetto, stima e la giusta dose d'ironia, è vero che un giorno il procurato- antimafia Pier Luigi Vigna, per persa su Lazio-Fiorentina, con tanto di grembiule, davanti a clienti, autisti e scorta, è passato dall'altra parte del bancone e ha fatto vedere all'amico barista di esser anche lui capace di fare un caffè.

Crollo Portuense, il pm chiede condanna

Una attività di tipo industriale non poteva essere ospitata in un immobile inidoneo, anche per la scarsa qualità del calcestruzzo di cui era composto, a sopportarne la portata. Con questa motiva- il pm Alberto Caperna ha chiesto ieri al processo il crollo del palazzo di via Jacobini la condanna a tre anni di reclusione responsabili della «Stilgraff», la tipografia realizzata in uno scantinato dell'immobile. Le richieste del pm riguardano Mario Capobianchi e Vincenzo Mudanò, responsabili della tipografia. I due sono accusati di omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Nel crollo, avvenuto la notte del 16 dicembre 1998, morirono 27 persone.

Malmena la madre e il padre, arrestato

Prima malmena con violenza madre e padre e all'arrivo dei carabinieri, cerca di colpire con due coltelli da cucina i militari e viene arrestato. È successo domenica notte in un'abitazione in via Labico, nel quartiere Casilino. Il giovane, di 23 anni, disoccupato, da tempo aveva litigi con i genitori ma questa volta, secondo i carabinieri della compagnia Casilina, la discussione, scattata per futili motivi, è stata di una violenza inaudita, tale da sfiorare la tragedia.

Processo 16 ladri del caveau del Tribunale

Il processo ai 16 «uomini d'oro» che nella notte tra il 17-18 luglio del 1999, riuscirono a penetrare nel caveau del Tribunale in piazzale Clodio, rapinando 174 cassette di sicurezza i cui proprietari erano magistrati, professionisti e noti avvocati, si è aperto ieri nell'aula degli affreschi del palazzo di Giustizia a Perugia, ma subito rinviato al 2 dicembre per questioni procedurali.

Dipendente Ama spacciava

Di mestiere faceva l'operatore ecologico, ma per arrotondare lo stipendio spacciava cocaina ai tossicodipendenti della zona, Pietralata. Per questo Manolo S., 26 anni, è stato arrestato dagli agenti della sezione antidroga della Squadra mobile coordinati da Mauro Fabozzi, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanza stupefacente.

ROMA VISTA [illegible] UNA INGLESE

Fay Weldon, una scrittrice al ristorante della politica

Domenica [illegible] al Bolognese con il marito e l'editore Elido Fazi. «A un tavolo politici di destra, all'altro quelli di sinistra. Assomigliano tutti [illegible] Tony Blair, cortesi molto savoir faire». Stasera ospite del British Council

VALENTINA PIGMEI



FAY WELDON

«È la mia terza volta a Roma. Le prime [illegible] stata all'Hotel [illegible] Russie», esordisce [illegible] signora Weldon, la settantunenne scrittrice inglese comodamente seduta nella hall del Locarno, in via [illegible] Penna. Ha i capelli biondi, come molte delle sue eroine, porta un completo [illegible] e decisamente sobrio, ma ha l'aria sorridente e l'allegria graffiante di una ragazzi[illegible]. Ama gli alberghi belli Fay Weldon, in assoluto la più chiacchierata delle scrittrici anglosassoni. Autrice di *She-Devil* (da cui il film [illegible] Maryl Streep) e di più di 25 romanzi, è approdata domenica sera nella capitale, accompagnata dal marito. «Straordinaria», dice laconica la scrittrice a proposito di [illegible]. «Io e mio marito abbia[illegible] cenato al Bolognese, con il mio editore italiano, Elido Fazi - racconta la scrittrice - C'era un tavolo [illegible] politici di sinistra e poi c'era [illegible] altro tavolo con dei politici di destra. Io non li conoscevo, ovviamente, mi sono stati indicati. Sia gli uni che gli altri avevano un'aria calcolatamente naïf. Sono tut[illegible] uguali, assomigliano a Tony Blair, sono cortesi e hanno un grande savoir-faire. Anche [illegible] i politici sono soltanto la [illegible]conda classe. [illegible] vengono gli uomini del business».

Detto dalla scrittrice che fece scandalo qualche anno fa con il romanzo *The Bulgari Connection* per aver accettato una sponsorizzazione da parte della celebre casa italiana, fa un certo effetto. Se si p[illegible] nel libro i gioielli di Bulgari sono citati ben 36 volte, qualsi[illegible] compenso pare in fondo più che meritato. Di quel romanzo la signora Weldon dice semplicemente che è un «thriller molto divertente» e che spera venga pubblicato in Italia.

[illegible] invece appena [illegible] *Le peggiori paure* ([illegible] editore), storia di una donna che dopo la morte [illegible] marito scopre una serie inimmaginabile di tradimenti e misfatti del defunto. Un romanzo "femminile", ma in cui le donne sono grandi traditrici e tremendamente ciniche. Una sorta di manuale [illegible] anti-romanticismo: «E' un romanzo autobiografico. Se non c'è [illegible] d'amore o di [illegible] è perché nella [illegible] vita non c'era [illegible] uomo disponibile; [illegible] marito [illegible] morto...», scherza Mrs Weldon. E mentre lo dice assomiglia terribilmente ai suoi personaggi.

Nata in Inghilterra e cresciuta in Nuova Zelanda, la scrittrice si è sposata tre volte, ha avuto quattro figli, tutti da uomini diversi, ha lavorato alla radio, alla televisione, ha fatto [illegible] pubblicitaria. «Ah, la carriera... Adesso le donne pensano alla carriera. Mentre è un concetto un po' artefatto. In [illegible] si tratta solo [illegible] gente che pensa a fare soldi alle spalle di altra gente», racconta la scrittrice con il tono benevolo e straordinariamente saggio di chi nella [illegible] ne ha scritte e vissute di tutti i colori.

Ma Fay Weldon è una don[illegible] fedele? «Non lo ero per niente. Ero infedelissima e pretendevo l'assoluta fedeltà. Ma nessuno è fedele se si guarda un po' in giro» racconta la scrittrice con [illegible] lampo di curiosità nello sguardo. «Le donne delle [illegible] generazioni [illegible] fedelissime: non hanno tempo per tradire, sono troppo impegnate a fare carriera!».

Stasera la signora Weldon, dopo una passeggiata pomeridiana con il marito, sarà ospite nella sede del British Council in via delle Quattro Fontane, 20, alle 18,30 («Sono emo[illegible]a, non ci sono mai state») per presentare il libro insieme a Gabriella Facondo. Patrizia De Clara leggerà alcuni brani del testo.

Dopo la lettura ci sarà il consueto ricevimento nell'attico [illegible] British, con raffinato buffet indiano-thailandese in terrazza. Chissà [illegible] la signora Weldon lo preferirà alla solida cucina emiliana del Bolognese.

Alla Casa delle Letterature si presenta il volume sul fenomeno

Vita e miracoli del rap a Roma

Sarà una presentazione a tempo di rap, quella di oggi pomeriggio alla Casa delle Letterature alle 17. Hip Hop - Sangue e oro - Vent'anni di cultura Rap a Roma è il titolo del libro appena pubblicato da Arcana in cui sono raccolte voci e testimonianze dirette dei maggiori esponenti della cultura hip hop romana. Chi ha montato e ordinato queste voci in un libro è Vincenzo Patanè Garala, studioso di sociologia e protagonista della scena rap romana. Si comincia con Semiautomatico, mediometraggio di AJ Sikabonyi, giovanissimo film-maker della scena cittadina, e interpretato da Neffa, Tormento dei Sottotono, DJ Enzo, Michael Calandra e molti altri. La colonna sonora è curata da David Nerattini. Seguirà un incontro con i rapper romani Piotta, Gmax dei Flaminio Maphia e Ice One. Arriverà anche Militant A degli Assalti Frontali. Insieme a loro ci saranno Franco Ferrarotti e Gino Castaldo. Alla fine gli ospiti si metteranno a rappare dal vivo. Per informazioni Arcana Libri tel 06. 85357301.

la festa

Roma Barocca

Oggi alle ore 18 presso la sala del Trono di Palazzo Barberini verrà presentato il libro "Roma Barocca" di Gerhard Wiedman, edito da Jaca Book e Palombi Editori. Interverranno anche il Sovrintendente ai [illegible] Artistici e Storici Claudio Strinati, il giornalista Federico Mandillo e Alessandro Viscogliosi, professore di Storia dell'Architettura.

Animali in mostra

Fino a stasera quarantacinque artisti espongono con gli animalisti italiani oltre cento opere raffiguranti animali nella mostra di arti figurative "Nella stessa arca" presso la galleria Il Canovaccio, Studio del Canova, in via delle Colonnette 27. Tra gli artisti Mark H. Lankford, condannato a morte del 1984 nell'Idaho e che ga 18 anni vive in isolamento.

Il voti del Gambero rosso ai ristoranti romani

«Per fare buona ristorazione, nella capitale, non bisogna seguire insensatamente le mode, come quella del sushi, ma far bene la cucina tradizionale romana, trasformando i ristoranti in un luogo dove si va rilassati». Punta decisamente sulla qualità Stefano Bonilli, direttore del Gambero Rosso, che ieri ha presentato l'edizione 2003 della guida enogastronomica di Roma, la tredicesima della serie. Nella capitale il primato spetta anche quest'anno alla cucina di Heinz Beck, chef tedesco del ristorante la Pergola dell'hotel Hilton. Il locale, oltre a mantenere le "[illegible] forchette" del Gambero Rosso, sale di un punto nella valutazione complessiva. Al secondo posto della classifica romana il Convivio, salito di cinque punti, seguito dal Ceppo, da Agata e Romeo a pari merito con Antico arco, e da Checchino dal 1887, il Leonardo, l'Ortica, la Rosetta e il Simposio. Entra tra le "due forchette", con due punti in più rispetto a un [illegible]fa, anche il Mirabelle dell'hotel Splendid royal.



Circoli

TIRRENIA TODARO
IN CAMPO ANCHE ZOFF

[illegible] Prosegue oggi la Coppa Tevere, il torneo di calcio a 5 del Circolo Tirrenia Todaro. Oggi in programma Antico Tiro a Volo - Corte dei Conti (over 40) e Parioli-Lazio over 60, forse con il ritorno in campo di Zoff.

ASSOLUTI DI CANOTTAGGIO
ARGENTO PER PORZIO E BASCELLI

[illegible] Agli Assoluti di Milano piazze d'onore per il due con senior M con Casanova e Porzio (Aniene) e per il 4 di coppia senior F della CC. Lazio (Bascelli, Daniele, Molina, Lama).

In campo alla Canottieri gli assoluti regionali di tennis

E' partita ieri al Circolo Canottieri Roma la XXII edizione dei Campionati Regionali Assoluti di Tennis. Si tratta di un evento sportivo - e per certi versi mon[illegible] - che a Roma è secondo solo agli Internazionali, e in cui è peraltro possibile ammirare [illegible] meglio del tennis disponibile sulla piazza romana. Grande sforzo organizzativo in questa edizione per il ds del te[illegible] Circolo, Marcello Scotto. Partite ogni giorno, fino alle finali di sabato, sui sei campi in terra battuta del Canottieri Roma, dalle 13 alle 19, e tanti bei nomi del tennis capitolino richiamati dall'evento, tanto nel [illegible] femminile (in questo [illegible] il settore più in salute) che [illegible] quello maschile. Cosicché si potranno ammirare in partita i fenomeni "rosa" Stella Menna (Ct Eur) e Vaideanu (Tevere Remo), Federica Di Sarra (T. Remo) e Sulpizio, Francesca Romano (Parioli) e Federica Bonsignori, ma anche i "maschietti" Santopadre e Meneschin. (e.c.)

Sport



CIRCOLO GOLF ROMA TROFEO [illegible]

La prima squadra classificata al Trofeo Steinhauslin (diciotto buche medal) è stata quella composta da Rita e Franco Gigliarelli (nella foto) che si sono aggiudicati la manifestazione. Alle loro spalle Francesco Paone e Silvio Florini. Terzo posto per la coppia Sergio e Diana Pica.



IL [illegible] KOALA A VOTANO E MIRCOLI

Il trofeo giovanile Koala Cup (18 buche medal) è andato per la categoria maschile a Dario Mircoli (nella foto) dell'Acquasanta, per quella femminile a Virginia Votano (nella foto) del Circolo dell'Olgiata. Le gare si sono svolte nello scorso fine settimana sul percorso dell'Acquasanta. Hanno partecipato oltre 100 ragazzi del Lazio.



L'ULTIMO ATTO [illegible]

Si è svolta sabato all'Acquasanta la semifinale di zona del XIII Campionato Interaziendale a squadre dove sono state scelte le sette squadre che parteciperanno alla finale in programma sabato e domenica prossima a Riva dei Tessali. Due squadre in cima alla classifica: Elettronica e Ospedale Bambin Gesù. (Nella foto Carlo Scognamiglio)

TUTTI IN [illegible]

La «corrente» del golf nella Capitale fra vip dello spettacolo, sport e politica

La mappa dei Circoli presenta il tutto esaurito negli appuntamenti del fine settimana In campo professionisti della disciplina e tanti nomi di chi sceglie il green come passione

GUGLIELMO BUCCHERI

Ai caddies di Galeazzo Ciano capitava spesso di arrotondare [illegible] qualche lira frutto della benevolenza di quanti pagavano pur di entrare in squadra con il delfino del Duce. A loro, ai ragazzi che trasportavano i legni, i soci dell'Acquasanta si rivolgevano per vincere la lunga concorrenza quando Ciano lasciava agli altri il compito di affidargli i colleghi d'avventura sul green. Le strade del golf nella Capitale [illegible] di pari passo con la storia stessa di una disciplina che l'attuale presidente federale, Franco Chimenti, definisce la più praticata in circolazione tanto da avere la meglio sul calcio. All'Acquasanta è nato il golf nel lontano gennaio del 1903, data della convocazione della prima Assemblea nella sede del Consolato britannico al numero 20 di via Condotti: il Circolo del Golf di Roma è il più antico in Italia e a lungo costituì l'unica [illegible] dove potersi dedicare alla passione per il green.

Oggi, il panorama di Roma e nel Lazio è fra i più ricchi con [illegible] distribuzione geografica di campi a 18 e 9 buche e campi pratica. Il golf si prepara all'appuntamento che nella Capitale manca da otto anni e che ha visto proprio un romano, Massimo Mannelli nell'80, ultimo vincitore [illegible] degli Open d'Italia: occhi puntati a nord, sul Circolo dell'Olgiata casa del torneo dal 30 ottobre [illegible] al 3 novembre. In attesa dell'evento nazionale, il pianeta golf romano si trova strattonato fra un'aria di cambiamento e la necessità di [illegible] alle origini. Nella prima direzione spingono tutti coloro, Comune in testa, che chiedono una maggiore «democratizzazione» della disciplina e aspettano il sipario sugli Open per portare i più giovani a bordo campo. In [illegible] opposto ecco la voce di quanti si appellano a leggi non scritte che sono l'essenza [illegible] del golf, regole che non devono scricchiolare davanti alla prospettiva di uno sbarco di massa nel mondo del green.

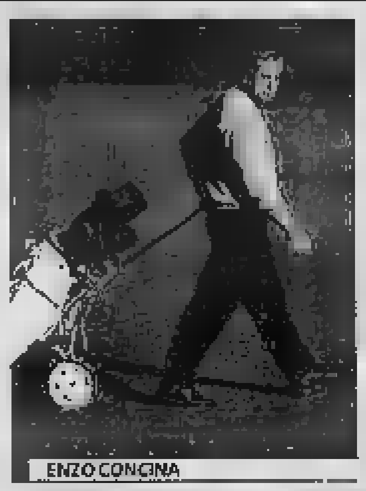
La «corrente» dei vip dello spettacolo, della politica e dello sport si divide fra personaggi che con la pratica del golf vanno a braccetto da generazioni e quanti ne sono rimasti affascinati nelle ultime stagioni. La mappa delle presenze tocca tutti i circoli della Capitale che nel fine settimana presentano il tutto esaurito al via di tornei e sfide. Nel suggestivo scenario dell'Acquasanta, Barbara Palombelli ha ereditato la passione dal padre e il sabato o la domenica con il marito e leader della Margherita, Francesco Rutelli, si cimenta nel percorso a diciotto buche. Stessa [illegible] per l'ex presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, anche lui socio del più antico circolo d'Italia sulla via Appia Nuova. Al Circolo Marco Simone a Guidonia dove la presidentessa è Laura Biagiotti, la lista dei [illegible] racconta, fra gli altri, di Luciano Rispoli, Andrea Mondello e Nicola Pietrangeli. Pronte a trasformarsi in appassionate, Romina Power e Nancy Brilli, hanno cominciato da qualche settimana a prendere lezioni. Il numero uno della Federcalcio, Franco Carraro con il figlio Luigi e la signora Sandra, «sceglie» il Parco di Roma, su [illegible] Due Ponti; al Fioranello, il direttore della Gazzetta dello Sport, Pietro Calabrese e la moglie Barbara Pesce, [illegible] anche Luca di Filippo. Jimmy Fontana, l'ex campione della scherma Michele Maffei e il giornalista sportivo Giacomo Crosa [illegible] di scena all'Eucalyptus, sulla Nettunense.

Gli ex fuoriclasse del pallone sono guidati da Zibì Boniek che è diventato in breve tempo un avversario da evitare anche sul green: l'attuale tecnico della nazionale polacca si è guadagnato stima e apprezzamenti dall'ambiente dopo i risultati positivi nei tornei del fine settimana. Boniek e il figlio [illegible] soci al Parco dei Medici, presidentessa Veronica Parise. Per i protagonisti del pallone, il golf ha sostituito il tennis come alternativa nel tempo libero: sul green si evitano infortuni e c'è la possibilità di isolarsi dal cla[illegible] di tutti i giorni. Panucci è il vero esperto tanto da aver coinvolto nella [illegible] passione Zebina, Batistuta e Delvecchio; fra i biancocelesti Mancini è ancora alle prese con la fase della curiosità per un mondo che non gli rimane indifferente. Quello che [illegible] il derby delle panchine, continua alla Tevere Golf: da una parte Dino Zoff, dall'altra Capello. Nel mezzo una rivalità che, al momento, vede il condottiero giallorosso prevalere sull'ex timoniere biancoceleste che, dalla sua, può sfruttare la professione di portiere «un ruolo che chiede la massima concentrazione così come avviene nel golf».

Il prossimo 12 gennaio il circolo scriverà un secolo di storia

Acquasanta, verso le festa per il C[illegible]

E' il Circolo più antico della Capitale, ma anche il luogo dove è nato il golf in Italia. Dai primi documenti rinvenuti si risale alla data del 12 gennaio come quella della convocazione di un'Assemblea del Golf Roma [illegible] sede del Consolato Britannico al numero venti di via Condotti. Nei primi vent'anni di vita, il Club doveva essere composto da una dozzina di soci ed organizzato sul modello inglese. I componenti del primo consiglio erano tutti stranieri con due italiani: il marchese Vanni e il dottor Lanciani. Sul percorso dell'Acquasanta sono passati il conte Galeazzo Ciano, Gary Cooper, Douglas Fairbanks, Bob Hope, Maria Pickford, Maria Denis, Ingrid Bergman, l'Aga Khan. Dopo la liberazione di Roma su quel percorso sono scesi anche i generali americani Clark e Patton e l'Arcivescovo Marcinkus. Nell'agenda delle celebrazioni, il presidente dell'Acquasanta avvocato Alberto Federici ci ha confermato che il 12 gennaio prossimo, il giorno del centenario, si terrà una grande competizione con cena di gala. Durante l'anno è prevista una gara per i presidenti dei circoli con almeno 40 anni di vita, una Pro-Am organizzata da Publitalia, una mostra fotografica e un francobollo commemorativo.



ENZO CONCINA



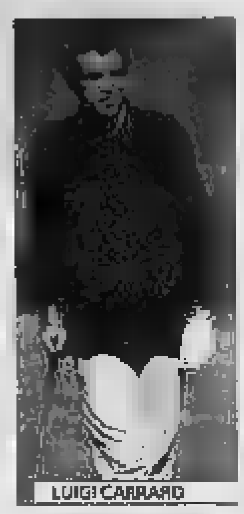
FRANCO CHIMENTI



BARBARA PALOMBELLI



LAVINIA BIAGIOTTI



LUIGI CARRARO



ANDREA MONDELLO



PIERLUIGI BORGHINI



GIANCARLO LEONE [FOTO PIZZI]

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

TEATRALE

Ritorna Martone all'Auditorium [illegible] via Mecenate: un lavoro istallativo con voci di Amendola [illegible] Cecchi

Luca De Filippo in «La palla al piede» un classico della comicità francese

MARCANTONIO LUCIDI

Dopo la cascata di debutti [illegible] prima settimana di ottobre, le novità proposte dai teatri romani non diminuiscono e anzi, arriva un altro [illegible] campionario di spettacoli d'ogni genere. Al Quirino domani va in [illegible] Luca De Filippo diretto da Armando Pugliese in un classico della comicità francese [illegible] secondo Ottocento, "La palla al piede" di Feydeau. Reduce dal Beckett di "Aspettando Godot", De Filippo questa volta gioca con una di quelle storie di donnine, corna e malintesi tipiche del commediografo più famoso della Terza Repubblica. Altra commedia farsesca al debutto è "Come si rapina una banca" di Samy Fayad al teatro Prati con regia e interpretazione di Fabio Gravina.

Spettacolo che segna il ritorno a Roma di Mario Martone, "Nella solitudine dei campi di cotone" di Bernard-Marie Koltès si presenta come un'installazione con voci di Claudio Amendola e Carlo Cecchi allestita all'Auditorium Mecenate di via Merulana. Venti spettatori al massimo immersi nel buio per una rappresentazione di teatro nelle tenebre. Al Teatro Greco invece torna questa [illegible] e domani una storica rassegna che fu ideata oltre quindici anni [illegible] Ennio Coltorti: "Attori in [illegible] d'autore" con testi di scrittori diversi recitati da vari interpreti, fra i quali Roberto Herlitzka. [illegible] teatro del Vascello propone [illegible] 10, 11 e 12 ottobre uno spettacolo del giapponese Oriza Hirata, "Tokio notes", ambientato nella sala d'attesa di un museo della Capitale nipponica nell'anno 2004. Testo in lingua originale con sottotitoli in italiano, spettacolo da prendere in considerazione perché è rara l'occasione di [illegible] ricerca teatrale giapponese.



LUCA DE FILIPPO

In più

"ALLA RICERCA [illegible] M. PROUST" E "IL CAFFÈ [illegible] PROUST": ENTRAMBI ALL'OROLOGIO

AL SALONE MARGHERITA: "ROMOLO E REMOLO" DI CASTELLACCI

DA STASERA AL FLAIANO "LE SORELLE BRONTË" DI LUCIA POLI, COMMEDIA CON MUSICHE

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
M'ama, non m'ama...		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Le Grand Bleu	Sala 1	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
"O" come Otello	Sala 2	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.20 € 5
Minority Report	Sala 3	17, 19.50, 22 € 7,50
Minority Report	Sala 4	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,00-7,50
Ipotesi di reato	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Possession	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
[illegible] in [illegible]	Sala 7	15.15, 17, 18.45, 21, 22.50 € 5,00-7,50
Peter Pan...	[illegible]	15.10, 16.50, 18.30 € 5
Giovanna la pazza	[illegible]	20.30, 22.45 € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 9	15.30, 17.45, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
M'ama, non m'ama...	Sala 10	15.15, 17, 18.45, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Heaven		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154		
Ipotesi di reato	Sala 1	16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Possession	Sala 2	16, 18.10, 20.15, 22.30 € 4,50-5,50
About a Boy	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30 € 4,50-5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Minority Report	Sala 1	16.45, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA ■ [illegible] Bottalini 195, tel. 06 614.2649		
People I Know	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,75-6,25
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,25-6,25
Al vertice della...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Pollicino	Sala 4	16.30 € 4,25
Callas Forever	Sala 4	18.20, 20.30, 22.40 € 6,25
The Dangerous...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,75-6,25
Velocità massima	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-6,25
■ ANTARES ■ viale [illegible] 15/21, tel. 06 818.4388		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Ipotesi di reato	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ [illegible] 745, tel. 06 761.0656		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
"O" come Otello	Sala 2	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan...	Sala 4	16, 18.10 € 4,15
Asterix & Obelix...	Sala 4	20.20, 22.30 € 6,70
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Un viaggio...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
Full Frontal	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-5,15
Last resort	[illegible]	18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
■ BARBERINI ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Possession	Sala 1	10, 12.15, 14.20, 16[illegible]
Ipotesi di reato	Sala 2	[illegible], 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
Giovanna la pazza	Sala 3	11, 13.30, 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
About a Boy	Sala 4	10, 12.10, 14.15, 16.20, 18.30, 20.40, 22.45 € 4,50-7,50
[illegible] Bleu	Sala 5	10.30, 13, 15.30, 17.50, 20.15, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. [illegible]		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
Peter Pan...	Sala 3	16.30 € 4,15
Asterix & Obelix...	Sala 3	18.20, 20.25, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 372.6619		
Un viaggio...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.45, 22.30 € 4,13-6,20
Johan Padan...	[illegible]	16.30, 18.20 € 4,13
Magdalene	Sala 2	20.10, 22.30 € 6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Magdalene	Sala 1	15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
Ipotesi di reato	Sala 2	16.15, 18.25, 20.30, 22.40 € 5,50-7,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	15.30, 17.50, 20.15, 22.40 € 5,50-7,00
[illegible]	Sala 4	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
About a Boy	Sala 5	15.35, 17.50, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Minority Report	Sala 6	17, 20, 22.50 € 5,50-7,00
The Dangerous...	Sala 7	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Possession	[illegible]	16.05, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,00
Peter Pan...	Sala 9	14.30, 16.15, 17.55 € 5,50
[illegible]	[illegible]	20.30, 22.45 € 7
People I Know	Sala 10	16.20, 18.25, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Minority [illegible]	Sala 11	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,00
Johan Padan...	Sala 12	14.30, 16.30, 18.30 € 5,50
Un viaggio...	Sala 12	20.20, 22.35 € 7
"O" come Otello	Sala 13	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Men in Black 2	[illegible]	18.15, 18.15, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
Minority Report	Sala 1	[illegible]5, 17.25, 20.05, 22.45 € 4,00-6,00
Men in Black 2	Sala 2	15.20, 17.05, 18.50, 20.35, 22.20 € 4,00-6,00
People I Know	Sala 3	16.25, 18.20, 20.15, 22.10 € 4,00-6,00
Ipotesi di reato	Sala 4	14.50, 16.45, [illegible], 20.35, 22.30 € 4,00-6,00
"O" come Otello	Sala 5	16, 18.20, 22 € 4,[illegible]
Peter Pan...	Sala 6	15, 16.50 € 4
A Time for Dancing	Sala 6	19.30, 21.50 € 6
[illegible] Obelix...	Sala 7	15.20, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
The Dangerous...	[illegible]	15.40, 17.40, 19.50, 22 € 4,00-6,00
Johan Padan...	Sala 9	15, 16.40 € 4
Rosa Funzeca	Sala 9	18.20, 20.15, 22.10 € 6
About a Boy	Sala 10	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
■ COLA DI RIENZO ■ piazza Cola di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Johan Padan...		15.30, 17.30, 20, 22 € 4,55-7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Full Frontal		20.30, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
People I Know	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
The Dangerous...	Sala 2	16, 18.10, 20.20, [illegible] 4,50-7,00
About a Boy	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Dark Blue World	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Minority Report	[illegible]	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Possession	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30649		
About a Boy		21.30, 23.30 € 6,00
■ [illegible] ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Rosa Funzeca	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Laissez-passer	[illegible]	16, 19, 22 € 4,50-7,00
■ [illegible] ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
About a Boy		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Minority Report		16.30, [illegible].45, 22.30 € 4,15-6,70
■ EURCINE ■ via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
People I [illegible]	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-[illegible]
Callas Forever	Sala 4	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] ■ corso Italia 107, tel. 06 447.92378		
Minority Report		16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
Due amici		17.15, 19, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Callas Forever	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Heaven	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ FILMSTUDIO DUE ■ via degli Orti d'Alibert 1/c, tel. 06 681.[illegible]		
[illegible] parents terrible		16.55, 18.05 € 7
Orfeo		20.45, 22.30 € 7
■ FILMSTUDIO UNO ■ [illegible] Orti d'Alibert 1c, tel. 06 681.[illegible]		
Cortometraggi		
■ GALAXY ■ [illegible] Mattè 10, tel. 06 618.62445		
Ipotesi di reato	Giove	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Minority Report	Marte	16.30, 19.30, 22.30 € 4,50-5,50
Asterix & Obelix...	Mercurio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Men in Black 2	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Johan Padan...	Venere	[illegible], 18.30 € 4,50
Magdalene	Venere	20.10, 22.30 € 5,50
■ GIOIELLO ■ [illegible] Nomentana 43, tel. 06 [illegible]		
Fondali notturni		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15
■ GIULIO CESARE ■ viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397 20795		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GREENWICH ■ [illegible] Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
L'imbalsamatore	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
M'ama, non m'ama...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] viaggio...	[illegible]	16, 17.30, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
■ GREGORY ■ via Gregorio VII 180, tel. [illegible] 638.0600		
Minority Report		16.30, 19.45, 22.30 € 4,15-6,70
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
L'[illegible]		16.20, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ [illegible] ■ [illegible] Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Johan Padan...	Sala 1	16 € 4,50
11 settembre 2001	[illegible]	17.45, 20.15, 22.40 € 7
Laissez-passer	Sala 2	16, 19, 22 € 4,50-7,00
About a Boy	Sala 3	[illegible], 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
People I Know	[illegible] 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous...	[illegible] 2	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Dark Blue World	[illegible] 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ [illegible] Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
About a Boy	[illegible] 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Callas Forever	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724		
Il principio dell'incertezza		17.15, 20, 22.30 € 4,50-7,00
■ [illegible] MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Minority Report	Sala 1	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
[illegible] Padan...	Sala 2	15, 16.30, 18, 20.30, 22.30 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 3	[illegible].15, 17, 19, 20.50, 20.50 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 4	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan...	Sala 5	15, 16.30 € 5,50
[illegible] Grand Bleu	Sala 6	18.10, 20.30, 22.50 € 7,50
"O" come Otello	Sala 6	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Asterix & Obelix...	[illegible] 8	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Possession	[illegible] 9	15.10, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 10	15.15, 17, 18.50, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
■ [illegible] ■ [illegible] Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Minority Report	Sala 2	15.10, 17.35, 20.10, 22.35 € 4,50-6,50
"O" come Otello	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Peter Pan...	[illegible] 4	15.30, 17, 18.30 € 4,50
Il principio...	[illegible] 4	20.10, 22.30 € 6,50
Asterix & Obelix...	[illegible] 5	16, 18.10, 20.20, [illegible] € 4,50-6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
People I Know	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible] 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
People [illegible]	[illegible] 1	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
The Dangerous...	Sala 2	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
People I Know VO	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
About a Boy	[illegible] 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 [illegible].9493		
Magdalene	[illegible] 1	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Monsieur Batignole	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via Bombelli 25, tel. 06 553.83193		
About a Boy	Sala 1	16.15, 18.20, 20.20, 22.30 € 4,50-6,50
"O" come Otello	Sala 2	16.20, 18.15, 20.25, 22.30 € 4,50-6,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	16, 18.10 € 4,50
Velocità massima	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,50
Peter Pan...	[illegible] 4	15.45, 17.05, 18.30 € 4,50
Formula per...	Sala 4	20.25, 22.30 € 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 [illegible]		
I vinti	Sala A	18
La signora senza camelie	Sala A	20
Trattato suicidio	[illegible] A	22
Le amiche	[illegible] A	22.30
Diario di Matilde Manzoni	Sala B	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00

A PROPOSITO DI



Blanchett
Nella borsetta di Cate Blanchett (Heaven) non mancano mai: due stick di burro di cacao, ("non sai mai dove li lasci, tanto vale portarne due"), fazzoletti di carta e buste di plastica del supermercato Sainsbury's, il suo preferito.

Aranda
Vicente Aranda (Giovanna la pazza) sulla vicenda del film: «Nessuno sa se Giovanna fu veramente pazza. Solo Manuel Tamayo Baus, a metà dell'800, ne parlò considerando il suo punto di vista sentimentale, la sua pazzia d'amore, scrivendo "La follia d'amore"».



Stiles
Durante le riprese del suo ultimo film, per tenersi sveglia sul set, Julia Stiles ("O" come Otello) cantava le canzoncine triviali della serie "South Park".



Basinger
Lo scorso agosto Kim Basinger (People I know) ha dovuto sottoporsi ad un intervento alla schiena per rimuovere l'ernia del disco, causata dalle percosse subite dal suo ex marito, Alec Baldwin.

Loach
Ken Loach (11 settembre 2001), a proposito del cinema: «E' più [illegible] [illegible] del giornalismo, sia stampato che televisivo. Credo possa costituire una forma di comunicazione più durevole».



Pollack
Il regista Sydney Pollack (Ipotesi di reato) ha confessato che il montaggio è il momento che gli piace di più: «Quando monto il film sono solo e non ci sono persone che attendono le mie [istruzioni]. E' rilassante. Ed è il momento in cui quello che hai girato prende realmente forma».

I film

■ 11 SETTEMBRE 2001. ○○○ (Drammatico) di Autori vari, con Ernest Borgnine • Undici [illegible] traggi d'autore (dall'israeliano Amos Gitai all'iraniano Samira Makhmalbaf, da Ken Loach e Sean Penn) per ricordare (non solo) la tragedia delle torri gemelle. QUATTRO FONTANE 2 / TIBUR 1

■ A TIME FOR DANCING. ○○ (Drammatico) di [illegible], con Larysa Oleynik, [illegible] Appleby • Mentre [illegible] Sam [illegible] prende sul serio la passione per danza, Jules invece [illegible] vive [illegible] per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. [illegible] malattia rischia di infrangere il suo sogno. CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX 3

■ ABOUT A BOY. ○○○ (Commedia) di Chris Weitz, [illegible] Weitz, con Hugh Grant, Toni Collette • Dopo aver passato 38 anni a pensare solo a se stesso, Will Freeman tenta di dare un senso alla propria vita. Partecipa, così, alla riunione di genitori single inventa storie assurde e finisce per fare amicizia con il figlio di [illegible] madre separata. Dal romanzo omonimo di Nick Hornby. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 5 / CINEPLEX GULLIVER 10 / DELLE MIMOSE 3 / DRIVE IN / EMBASSY / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / INTRASTEVERE 3 / [illegible] 4 / KING 1 / MAESTOSO 2 / METROPOLITAN 4 / [illegible] / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 1, 12

■ AL VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ANDROMEDA 3 / WARNER VILLAGE 19

■ ASTERIX & OBELIX MISSIONE [illegible] ○○ (Commedia) di Alain Chabat, con Christian Clavier, Gérard Depardieu • La regina Cleopatra, bellissima e orgogliosa, [illegible] con Cesare che gli farà costruire un faraonico palazzo in tre [illegible]. [illegible] l'architetto Numerobis chiede aiuto ai galli, Asterix e C. ADRIANO 9 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / CINEPLEX GULLIVER 7 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / [illegible] MADISON 5, [illegible] 3 / ODEON 3 / [illegible] SMERALDO / SAVOY 4 / TRIANON 3 / TRISTAR VERDE / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 5, 18

■ CALLAS FOREVER. ○○ (Drammatico) di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons • Parigi, 1977: il manager inglese e amico cerca di [illegible] la divina Maria Callas a uscire dalla reclusione per fare lo special "Callas Forever". La convincerà invece a fare la "Carmen" in playback. ANDROMEDA 4 / EURCINE 4 / FIAMMA 1 / KING 2

■ [illegible] BLUE WORLD. ○○○ (Drammatico) di Jan Sverák, con [illegible] Hadek • [illegible]: il pilota Franta Slama, finito nel carcere comunista, ricorda quando la Cecoslovacchia fu occupata [illegible] nazisti e lui, con l'allievo Karel, fuggì in Inghilterra per arruolarsi nella Raf. DELLE MIMOSE 4 / JOLLY 3

■ DIARIO [illegible] MANZONI. ○○○ (Drammatico) di Lina Capolicchio, con Ludovica Andò, Urbano Barberini • Tra gli anni 1847 e 1856, le vicende familiari e personali delle due sorelle Vittoria e Matilde, figlie del grande scrittore italiano e padre severo Alessandro Manzoni. NUOVO OLIMPIA B

■ FORMULA PER UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo [illegible] alla fine la verità verrà a galla. MISSOURI 4 / WARNER VILLAGE 13

■ FULL FRONTAL. [illegible] (Commedia) di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Blair Underwood • Ventiquattro ore nella [illegible] di sette amici sullo sfondo dell'ambiente di Hollywood. L'autore torna [illegible] sperimentare, narrazione e [illegible], con i mezzi del celebre "Sesso, bugie e videotape". AUGUSTUS 1 / DEI PICCOLI SERA

■ GIOVANNA LA PAZZA. ○○ (Drammatico) di Vicente Aranda, con Pilar Lopez de Ayala, Daniele Liotti • Figlia della regina di Castiglia, l'infanta Giovanna è promessa in sposa al figlio dell'imperatore Massimiliano, Filippo il Bello. Fra loro nasce una vera passione ma gli intrighi di corte finiranno per dividerli. ADRIANO 8 / BARBERINI 3

■ HEAVEN. ○○○ (Drammatico) di Tom Tykwer, con Cate Blanchett, Giovanni Ribisi • L'insegnante inglese Philippa ha fatto un attentato in cui sono morti quattro innocenti anziché lo spacciatore a cui era destinato. Il carabiniere Filippo se ne innamora, l'aiuta e fugge con lei. ALCAZAR / CINELAND [illegible] / FIAMMA 2 / WARNER VILLAGE 3

■ IL FIGLIO. ○○○○ (Drammatico) di Jean-Pierre [illegible] Luc Dardenne, con [illegible] • Il mite falegname Olivier insegna il mestiere in un centro per il recupero di baby criminali. Ma un giorno arriva l'ignaro Francis, il [illegible] che cinque anni prima ha [illegible] suo figlio. NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 1

■ IPOTESI DI REATO. ○○ (Drammatico) di Roger Michell, con Ben Affleck, Samuel L. Jackson • Un banale incidente stradale provoca una vera e propria guerra fra l'avvocato Gavin Banek e l'ex alcolista di colore Doyle Gipson [illegible] tutte le sue forze per poter vedere i [illegible] figli. ADRIANO 5 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 2 / BROADWAY 2 [illegible] 2 [illegible] EX GULLIVER 4 / GALAXY GIOVE / LUX 4 / ODEON 2 / REALE 3 / ROYAL 2 / SAVOY 1 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 6 / UNIVERSAL [illegible] NER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 7, 10

■ JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE. ○○○ (Animazione) di Giulio Cingoli, con le voci [illegible] • Innamorato di una "strega", Johan Padan è costretto a fuggire da Venezia. Approda a Siviglia e finisce su una nave diretta nel nuovo mondo. In Florida diventa selvaggio e guida degli indios. CIAK SALA 2 / CINELAND 12 / CINEPLEX GULLIVER 9 / COLA DI RIENZO DOS / GALAXY VENERE / INTRASTEVERE 1 / LUX 2 / PARIS / SALA TROISI / SAVOY 3 / TIBUR 1 / WARNER VILLAGE 4

■ LAISSEZ-PASSER. ○○○○ (Drammatico) di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin, Denis Podalydès • Dal marzo 1942 alla fine del 1943, le vicende di due uomini di cinema che fanno la Resistenza nella Parigi occupata: l'assistente [illegible] Jean Devaivre e lo sceneggiatore Jean Aurenche. [illegible] FILM CENTER 4 / INTRASTEVERE 2

■ LE GRAND [illegible] U. ○○○ (Avventura) di Luc Besson, con Jean-Marc Barr, Jean Reno • Dopo 14 anni (era stato bloccato da una causa intentata da Enzo Majorca), approda in Italia l'epica saga sottomarina [illegible] la conquista del record di profondità di Enzo Molinari e Jacques Mayol. ADRIANO [illegible] / BARBERINI 5 / CINELAND 4 / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TROISI / TRIANON 4 / WARNER VILLAGE 6

■ M'AMA, NON M'AMA... ○○ (Commedia nera) [illegible], con Audrey Tautou, Samuel [illegible] • Per Angélique non esiste un altro [illegible] mondo che Loïc. Ma lui è un cardiologo di trentacinque anni sposato con un'altra donna in attesa di un figlio e vengono travolti da una serie di incidenti. ADMIRAL / ADRIANO 10 / GREENWICH 2 / PARIS

■ [illegible] ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con [illegible] McEwan, Nora Noone • Nell'Irlanda [illegible] fine anni Sessanta, [illegible] degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano [illegible] le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. AMBASSADE 2 / CIAK 2 / CINELAND 1 / EDEN FILM CENTER 2 / GALAXY VENERE / MIGNON 1 / QUIRINALE 2 / ROMA / ROXYPARIOLI RUBINO / TRIANON 2

■ [illegible] ○○ (Fantastico) di Barry Sonnenfeld, con Tommy Lee Jones, Will Smith • Gli "uomini in nero" sono [illegible]. Gli agenti Kay e Jay stavolta sono alle prese con un alieno che ha preso le sembianze di una bellissima ragazza. Ma gli alieni "buoni" aiutano i due eroi. ADRIANO 7 / ATLANTIC 5 / CINELAND 14 / CINEPLEX GULLIVER 2 / GALAXY SATURNO / LUX 1 [illegible] 5 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 9, 16

■ MINORITY REPORT. ○○○ (Fantascienza) di [illegible] Spielberg, con Tom Cruise, [illegible] • Washington, anno 2054: l'omicidio è stato eliminato grazie [illegible] Pre-crimine che prevede i delitti tramite i Pre-cogs. Ma proprio il comandante Anderton viene indicato come futuro omicida... ADRIANO 3, 4 / AMBASSADE 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / [illegible] 1 / CINELAND 6, 11 / CINEPLEX GULLIVER 1 / DORIA [illegible] / EUROPA / GALAXY MARTE / GREGORY / LUX 1 / MADISON 2 / ODEON 1 / REALE 1 / ROXYPARIOLI ZAFFIRO [illegible] 1 / TRIANON 1 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 1, 4 / WARNER VILLAGE 8, 11

■ [illegible] BATIGNOLE. ○○○ [illegible] di Gérard Jugnot, con Gérard Jugnot, Michèle Garcia • Nella Parigi occupata dai tedeschi, il macellaio Batignole nasconde il figlio di una famiglia deportata. Ma il ragazzo viene raggiunto da due cuginette e la situazione diventa complicata. [illegible] 2

■ "O" COME OTELLO. ○○ (Drammatico) di Tim Blake Nelson, con Julia Stiles, Josh Hartnett • Il nero Odine James è l'asso della squadra di pallacanestro della scuola e ama, ricambiato, la figlia del preside Desi. Ma l'amico Hugo, reso folle dall'invidia, gli fa credere che lei è infedele. ADRIANO 7 / ATLANTIC 2 / CINELAND 13 / CINEPLEX GULLIVER 5 / LUX 6 / MADISON 8 / [illegible] NUOVO PA[illegible] / UCI MARCONI 2 / [illegible] 4

■ PEOPLE I KNOW. ○○○ (Thriller) di Dan Algrant, [illegible] Kim Basinger • Intraprendente pr di successo, Eli Wurman finisce nel [illegible] cercando di allontanare da un suo famoso cliente una starlette. E' [illegible] testimone [illegible] uno scioccante omicidio in un [illegible] privato. ANDROMEDA 1 / CINELAND 10 / CINE[illegible] 3 / DELLE MIMOSE 1 / EURCINE 1 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 1 / METROPOLITAN 3 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 17

■ PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. [illegible] (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. [illegible] Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola [illegible] non c'è e... ADRIANO 8 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 9 / CINEPLEX GULLIVER 6 / LUX SALA 3 / MADISON 4 / MISSOURI 4 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 15

■ POLLICINO. ○○○ (Fantastico) di Olivier Dahan, con Nils Hugon, Elodie Bouchez, Catherine Deneuve • Abbandonati nel bosco, causa guerra e miseria, Pollicino e i suoi quattro fratelli finiscono tra le grinfie dell'orco. Ma il "piccolo" tira fuori tutto il suo coraggio. ANDROMEDA 4

■ POSSESSION - UNA STORIA ROMANTICA. ○○○ (Drammatico) di Neil LaBute, con Gwyneth Paltrow • Londra: lo studioso americano Roland Mitchell scopre [illegible] preziosa lettera del poeta Randolph Henry Ash che potrebbe provare una sua relazione con Christabel La Motte e consulta Maud Bailey. ADRIANO 6 / ALHAMBRA 2 / [illegible] 1 / CINELAND 8 / DORIA 2 / LUX 9 [illegible] 2 / TRIANON 2 / [illegible] MODERNO [illegible] 14

■ ROSA FUNZECA. ○○ (Drammatico) di Aurelio Grimaldi, con Ida Di Benedetto, Ennio Fantastichini • Dopo vent'anni passati sulla strada a fare la prostituta, Rosa Funzeca decide di cambiar vita aprendo un banco di fiori e riallacciando il rapporto con il figlio adolescente. Ma il passato riaffiora. CINEPLEX GULLIVER 9 / EDEN FILM CENTER 1 / QUATTRO FONTANE 3 / ROXYPARIOLI TOPAZIO

■ THE DANGEROUS LIVES OF [illegible] ○○ (Drammatico) di Peter Care, con Jodie Foster, Kieran Culkin • Anni '70: Francis e Tim sono i ribelli della scuola cattolica della severa Suor Assunta. Hanno la passione per i supereroi e preparano un fumetto con altri [illegible] compagni. Ma la tragedia è in agguato. ANDROMEDA 5 / CINELAND 7 / CINEPLEX GULLIVER 8 / DELLE MIMOSE 2 / [illegible] CINE 3 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 2 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 2 / NUOVO PASQUINO 1

■ UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. [illegible] (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana. ATLANTIC 6 / CAPITOL / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GREENWICH 3 / QUIRINALE 1 / RIVOLI / TIBUR 2 / WARNER VILLAGE 2

■ VELOCITÀ MASSIMA. ○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea e Claudio Vusi • le fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ANDROMEDA 8 / MADISON 1 / MAESTOSO 3 / MISSOURI [illegible] VILLAGE 13

Questa SERA

A La Palma Hardpan, suoni post 11 settembre

E' un progetto musicale di Hale, Bourroughs, Thibaud e Parson 4 songwriter americani



SIMONE MERCURIO

I terribili fatti dello scorso 11 settembre hanno visto fiorire migliaia ■ titoli in libreria: racconti, aneddoti, inchieste, retroscena, più o meno attendibili. E se Hollywood ■■■ i sui kolossal si tiene ancora (ma chissà per quanto) rispettosamente lontana dalla tentazione di "raccontare" la tragedia con i suoi effetti speciali, il mondo della musica "americana" ■ quello che più di tutti si è dimostrato sinceramente colpi■ ed "ispirato" dall'attacco terroristico agli States.

Sulla scia dei più ■■■ Springsteen, Neil Young ■ Bowie, quattro celebrati songwriter statunitensi si sono uniti sotto il nome di Hardpan, e stasera arrivano a Roma dalle 21 al ■ Palma, tappa di un tour nel quale presentano il loro primo disco in "ensemble".

Proprio subito dopo l'attacco di Al Qaeda al loro paese, infatti, Terry Lee Hale, Chris Bourroughs, Todd Thibaud ■ Joseph Parson ■ sono i■■■ nel deserto dell'Arizona, a Tucson, e qui hanno sviluppato e registrato un concentrato dalle fondamenta acustiche, quasi completamente privo ■ percussioni e straccolmo di frammenti di chitarra elettrica che è sfociato in "Hardpan" (uscito con l'etichetta Blue Rose).

Le ballate più old style ■■■ "Bad Luck" e "Dead City" nascono dalla voce decisa del quarantanovenne texano Terry Lee Hale, sicuramente il più c■■■sciuto dei quattro anche le sue numerose esibizioni in Europa. Lo si può ■■■ annoverare tra i songwriter più apprezzati dell'undergound statunitense: ■■■ scoprirlo ascoltate "Oh What a World" (edito dalla Normal Records). La sua vita on the road l'ha passata spostandosi da una parte all'altra degli States con la chitarra a tracollo. E oggi vive fra ■ Francia ■ Seattle ■ se dall'animo rock n' roll di Chris Burroughs esplodono pezzi più completi ■ elettrici come "Orville's Beads", Joseph Parson è portavoce dello stile "desperado" della west ■oast alla Eagles ("Accidents" ■ "Carry US Away").

Infine gli indizi blues non possono che portare al contributo di Todd Thibaud, un musicista tanto grato a Springsteen quanto a Steve Earle, ■ cui vengono affidate apertura e chiusura ■ uno show che si preannuncia ad alto tasso emozionale. Fra country e folk gli Hard Pan si descrivono ■■■ "una versione dei Sonic Youth ■■■ in cui spicca la forte influenza di Thelonius Monk": citazioni per musicofili.



HARDPAN

chi sono

L'ALBUM DEGLI HARDPAN IN ARIZONA CON L'ETICHETTA ■■■

TERRY LE HALE HA PASSATO LA SUA VITA ON THE ROAD PER GLI STATI UNITI

OGGI IL MUSICISTA LE HALE VIVE FRA LA FRANCIA E SEATTLE

Film	Sala	Orari
■ NUOVO PASQUINO ■■■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
The Dangerous... VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
"O" come Otello VO	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20
Spiderò ■ mio padre VO	Sala 3	16.20, 18.20, 20.20, 22.20 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Il figlio VO		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00
■ ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171		
Minority Report	Sala 1	15, 17.45, 20.20, 22.55 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 2	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Asterix & Obelix...	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Le Grand Bleu	Sala 4	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
■ PARIS via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568		
Johan Padan...		17, 18.45 € 4,15
M'ama, non m'ama...		20.40, 22.30 € 6,20
■ POLITECNICO FANDANGO via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240		
The Tracker VO		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00
■ QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Il figlio	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
11 settembre 2001	Sala 2	17.30, 20.15, 22.40 € 4,50-7,00
Rosa Funzeca	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Kissing Jessica Stein	Sala 4	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653		
Un viaggio...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
Magdalene	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
■ REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Un viaggio...		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
■ ROXY PARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Magdalene	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Minority Report	Zaffiro	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix...	Smeraldo	15.45, 18.05 € 4,50
Gli sdraiati	Smeraldo	20.30, 22.30 € 7
Rosa Funzeca	Topazio	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
■ ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 4,15-6,70
Ipotesi di reato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495		
Johan Padan...		16, 17.40 € 4,15
Le Grand Bleu		■, 22.30 € 6,20
■ SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853.00948		
Ipotesi di reato	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Possession	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Johan Padan...	Sala 3	16.30, 18.30 € 5
The Tracker	Sala 3	20.20, 22.30 € 7
Asterix & Obelix...	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
■ TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Johan Padan...	Sala 1	16 € 4,50
11 settembre 2001	Sala 1	17.45, 20.15, 22.40 € 5,50
Un viaggio...	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
■ TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 ■■■		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 5,00-7,00
Asterix & Obelix...	Sala 2	16, 18.10 € 5
Magdalene	Sala 3	20.20, 22.40 € 5
Possession	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,00
Le Grand Bleu	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Men in Black 2	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484		
Ipotesi di reato	Sala Blu	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Minority Report	Sala Rossa	15, 17.40, 20.20, 23 € 4,50-7,00
Asterix & Obelix...	Sala Verde	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
■ UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
Minority Report	Sala 1	16.40, 19.40, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan...	Sala 2	16.40, 18.40 € 7,25
"O" come Otello	Sala 2	20.40, 22.40 € 7,25
Men in Black 2	Sala 3	■, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Asterix & Obelix...	Sala 4	16.30, 18.35, 20.40, 22.45 € 5,50-7,25
About a Boy	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
Ipotesi di reato	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
People I Know	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,25
■ UNIVERSAL ■■■ tel. 06 442.31216		
Ipotesi di reato		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20
■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Possession	Sala 1	15.50, 18.05, 20.20, 22.30 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 2	15.40, 17.55, 20.10, 22.20 € 5,50-7,50
Minority Report	Sala 3	16, 19, 22 € 5,50-7,50
Minority Report VO	Sala 4	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
About a Boy	Sala 5	15.30, 17.45, 20, 22.10 € 5,50-7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
About a Boy	S■■	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Un viaggio...	Sala 2	15, 17.10, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
Halloween	Sala 3	15, 17.20, 19.50, 22.40 € 5,50-7,50
Johan Padan...	■■■	16, 18 € 7,50
"O" come Otello	■■■	20.0, 22.20 € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 5	16.30, 19, 21.30 € 5,50-7,50
■ Grand Bleu	Sala 6	16.20, 19.05, 22 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 7	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
■ority Report	Sala 8	16.10, 19.10, 22.10 € ■,50
■ in Black 2	Sala 9	15.20, 17.30, 19.40, 21.50 € 5,50-7,50
Men in Black 2	Sala 10	16.05, 18.15, 20.25, ■ 5,50-7,50
Minority Report	Sala 11	15.35, 18.35, 21.35 € ■
About a Boy	Sala 12	14.55, 17.05, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Formula per...	Sala 13	14.55, 18.55 € 7,50
Velocità massima	Sala 13	17.35, 22.45 € 7,50
Possession	Sala 14	15.25, 17.45, 20.05, 22.15 € 5,50-7,50
Peter Pan...	Sala 15	15.45, 17.35 € 5,50
Al vertice della...	Sala 15	19.15, 21.55 € 7,50
Asterix & Obelix...	Sala 16	14.50, 17.15, 19.50, 22.15 € 5,50-7,50
People I Know	Sala 17	15.55, 18.25, 20.35, 22.55 € 5,50-7,50
Ipotesi di reato	Sala 18	15.05, 17.25, 19.45, 22.05 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 La ■■■ del passato 20.30, 22.30 . Sala B: Italiano per principianti 20.30, ■30 . Sala C: Casomai 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Mo■ 18.30 La Messa è finita 20.30 Rassegna E.Mik - Mikado: High art 22.30. Sala Chaplin: ■■■ ■■■ Il più bel giorno della mia vita 20.30 ■■ di ■■ Manzoni ■■

■ CINECLUB KAOS via Cefalu 10, tel. 06 ■.4656 Febbre a 90° 20.30

■ DETOUR via Urbana 47/a, tel. 06 ■7.23680 giardino di cemento ■■ Il giardino delle vergini suicide ■■

■ ■■■ via Perugia 34, tel. ■ 782.416713 maledizione ■■ scorpione di giada VO 19.00 Il mistero del cadavere scomparso VO 21.00

■ ■■■ via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Casomai 20.30, 22.30

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

Film	Sala	Orari
GROTTAFERRATA		
■ ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. ■■■		
Ipotesi di reato	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Casomai	■■■	17.30, 21.30 € 4,13
Stuart Little 2	Sala 3	16.45, 18.30 € 4,13
Un viaggio...	Sala 3	20.30, 22.30 € 4,13
COLLEFERRO		
■ ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588		
Ipotesi di reato	■■■	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Dangerous...	De Sica	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
■■■ & Obelix...	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan...	Mastroianni	■, 18.10 € 3,62
Velocità massima	Mastroianni	20.15, 22.30 € 3,62
Men in Black 2	Rossellini	16, 18.10 € 3,62
"O" come Otello	Rossellini	20.15, 22.30 € 3,62
Minority Report	Tognazzi	17, 19.45, 22.30 € 3,62
People I Know	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Callas Forever	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
■ Grand Bleu	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
FIANO ROMANO		
■ CINEPLEX FERONIA via Milano 15, tel. 0765 451 249		
Men in Black 2	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Bad Company	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Peter Pan...	Sala 3	15.55, 17.45
Ipotesi di reato	Sala 3	16, 18.05, 20.10, 22.15
People I Know	Sala 4	■, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Johan Padan...	Sala 5	16.10, 18.05
Rosa Funzeca	Sala 5	20.15, 22.10 € 6,20
"O" come Otello	Sala 6	16.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
About a Boy	Sala 7	16.10, 18.15, 20.20, 22.25 € 6,20
Asterix & Obelix...	Sala 8	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 6,20
The Dangerous...	■■9	16, 18.05, 20.10, 22.15 € 6,20
Minority Report	Sala 10	16.20, 19.10, 22 € 6,20
GENZANO		
■ CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484		
Minority Report	Sala Verde	16, 19, 22 € 4,50
■■■ Obelix...	■ Blu	16.30 € 4,50
"O" ■■■ ■■llo	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50
APRILIA		
■ EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03730		
A Time for Dancing		18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-6,00
VELLETRI		
■ FIAMMA via ■ 7/9, tel. 06 963.3147		
Stuart Little 2		16
Minority Report		17.40, 20.20, 22.30
TIVOLI		
■ ■■■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087		
Minority Report	Adriana	€ 6,20
Peter Pan...	Vesta	
A Time for Dancing	■■■	
LADISPOLI		
■ LUCCIOLA piazza A. Mario Marescotti, tel. 06 992.22698		
Asterix & Obelix missione Cleopatra		17.30, 19.30 € 4,10
Callas Forever		21.30 € 5,20
MONTEROTONDO		
■ MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888		
About a Boy	Sala 1	18, 20, 22 € 6,20
People I Know	Sala 2	18, 20, 22 € 6,20
GENZANO		
■ ■■■ via Cesare Battisti 10/17, tel. 06 936.4993		
Stuart Little 2		16.30 € 4,13
A Time for Dancing		18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI



Northam Jeremy Northam (Possession - Una storia romantica) raccontando la prima volta che indossò un anello da piede: «Incontro una mia vecchia fiamma che mi fa: "Hai un anello di piede. E' un regalo?" e io: "No, perché?" e lei: "Be' perché indossandolo sposti l'attenzione della gente su qualcosa di brutto". "Che cosa?" e lei serafica: "Il tuo alluce"».

Soderbergh Steven Soderbergh (Full Frontal) è stato scelto da Michelangelo Antonioni per firmare il terzo capitolo della sua trilogia "Eros".

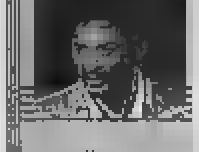


Grimaldi Aurelio Grimaldi (Rosa Funzeca) sul film: «Ci sono almeno due citazioni da "Mamma Roma" di Pasolini. Anche se trasportate a Napoli negli ambienti in cui avevo girato un documentario per Rai Tre. Credo che il film di Pasolini sia un classico. Di madri così ce ne sono tante nel cinema e nella vita».



Culkin Kieran Culkin (The Dangerous Lives of Altar Boys), fratello di Macaulay, il protagonista di "Mamma ho perso l'aereo", ha detto che prima che suo fratello iniziasse a lavorare nel cinema la sua famiglia viveva nel caos: «La gente pensava che tornassimo a casa da scuola e facessimo i compiti o altro, ma nessuno sa cosa succedeva tra quelle quattro mura. Fidatevi: non esiste niente di normale quando sei un Culkin».

Nelson L'attore Tim Blake Nelson (Minority Report) è anche regista del film "O" come Otello ora nelle sale.



Fiorello Fiorello (Johan Padan) dice di ispirarsi al quotidiano per i suoi sketch: «Non faccio pezzi politici o satirici. Punto sul costume, sulle piccole cose. Per esempio ho un monologo su un uomo a cui succede di tutto mentre è a casa da solo. Tipo: quando apri la vasca e l'acqua ti inonda, oppure lasci sul fuoco il caffè, perché squilla il telefono?».

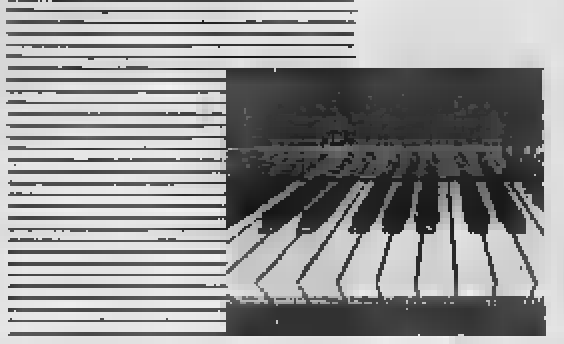
Film	Sala	Orari
■■■		
■ MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 917 2093		
Minority Report	■■■	16.30, 19.30, 22.30 € 3,62-5,16
Men in Black 2	■■■	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
"O" come Otello	■■■	22.30 € 5,16
The Dangerous...	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan...	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
Asterix & Obelix...	■■■	20.30, 22.30 € 5,16
People I Know	■■■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Ipotesi di reato	■■■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
■■■		
■ MULTIPLEX LIDO ■ portina km 45.700, tel. 06 920.61499		
The Dangerous...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
People I Know	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Men in ■■■ 2	Sala 3	■, 18.30, 20.30, 22.30
Minority Report	Sala 5	17.30, 20, 22.30
Peter Pan...	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix...	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Al vertice della tensione	■■ 8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ANZIO		
■ MULTISALA CINEMA MODERNO piazza della Pace 11, tel. 06■■■		
Minority Report	Magnum	19.30, 22
People I Know	Medium	■■, 20.30, 22.30
Asterix & Obelix...	Minimum 1	18.30, ■■, 22.30
Men in Black 2	Minimum 2	18.30, 20.30, 22.30
GUIDONIA MONTECELIO		
■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306.1		
People I Know	Sala A1	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
About a Boy	Sala A3	16.20, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Ipotesi di reato	Sala A5	16.20, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Men in Black 2	■■■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Minority Report	Sala A9	16.30, 19.10, 22.50 € 4,50-6,00
Magdalene	■■■	16.10, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Peter Pan...	Sala B4	16.30 € 4,50
Velocità massima	Sala B4	18, 20.30, 22.45 € 6
Johan Padan...	Sala B6	16, 17.40, 19.20 € 6
"O" come Otello	Sala B6	21, 23 € 6
Asterix & Obelix...	Sala B8	16, 18.10, 20.30, 22.40 € 4,50-6,00
Minority Report	Sala B10	17.50, 20.40 € 4,50-6,00
FRASCATI		
■ POLITEAMA via Artigianato 47, ■■■		
Minority Report	Sala 1	16.30, 19.15, 22 € 4,13-5,16
Peter Pan...	Sala 2	16.30 € 4,13
About a Boy	■■■	18.30, 20.30, ■■■
People I Know	■■■	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
MANZIANA		
■ ■■■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946		
Peter Pan...		17.30 € 3,60
11 settembre 2001		■■■ 5,20
FRASCATI		
■ ■■■ largo Panizza 5, tel. ■■■		
Ipotesi di reato	sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Men in Black 2	Sala 2	■, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
VALMONTONE		
■ VALLE via G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523		
Men in Black 2		18, 20, 22 € 2,58-4,13
BRACCIANO		
■ VIRGILIO via Fiume 42, tel. 06 998.7996		
Minority Report	■■■	18.30, 22 € 5,16
Asterix & Obelix...	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 5,16

Appuntamenti

«L'allegro barbaro» dell'audace Bartók apre Progetto Musica

La rassegna: sulla contemporaneità — **Al Goethe Institut Günther Buchwald** — **Domani a Medici l'Ensemble Pythagore**

LUCA DEL FRA



Per il mese in cui siamo, potremmo chiamarla la rivoluzione d'ottobre: rivoluzionari sono musicisti e le rassegne che vogliono guidarci dove sorge sol dell'avvenire della musica contemporanea.

Stasera 21.00 Progetto Musica nella sede della Filarmonica propone musiche di Liszt e Bartók. A eseguirle saranno bravo pianista Gergely Bogányi assieme al violinista Kelem. Soltanto in apparenza il programma tradizionale: proprio Bartók si sta rivelando ispiratore delle nuove generazioni di musicisti, e non a caso sarà eseguito "Allegro barbaro", brano segna una svolta per il compositore nel rapporto tra musica popolare e colta, relazione oggi nodale nel fare musica.

Musica XXI, nell'ambito Europa Festival, propone domani a Villa Medici (21.00) l'Ensemble Pythagore in un programma di colore cameristico ad alta pressione innovativa: all'"Étude pour les quartes" di Debussy saranno giustapposti brani per viola, elettronica e immagini come "Regard" di Christophe Ruestch "Fraction du silence" Bertrand Dubedout per flauto e piano.

Musica XXI il 10 è al Goethe Institut: alle 21.00 Günter Buchwald dà vita delle sue serate di cinema e musica. Günter quest'estate ha composto tre colonne sonore che saranno suonate mentre "Paris qui dort" di René Clair, "A propos de Nice" di Jean Vigo e "Les gitans" di László Moholy-Nagy: capolavori del documentarismo indimenticabili per il "cinéphile".



dettaglio

IL 12 OTTOBRE A VILLA MEDICI GIORNATA
Di studio e musica con Ivan Fedele

APPUNTAMENTO DEL 12 OTTOBRE ALLE ORE 11
Mentre Zoltan Jeney è atteso alle 18

A FINE GIORNATA CONCERTO DI LORO COMPOSIZIONI
Alle 21.00 con l'Ensemble Algoritmo

STASERA ALLA SALA CASELLA MUSICHE
Di Bartók, anche «Danses roumaines»

TEATRI ROMA Prosa

via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
A. Marchesini in La cerimonia del massaggio di A. Bennet, adattamento e regia A. Marchesini. Ore 21 (prima).

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riposo. Salotto Musicale: Tutti i giorni Mille anni di musica e poesia con Enzo Samaritani, spettacolo e cena. Domenica riposo. € 40

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, 06 2
Sabato 12 Concerto con Proclemer, G. Albertazzi, O. Fusco, G. Bonagura in concerto con Ughi e l'orchestra "Filarmonici di Roma". Ore 21
Prosegue la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 tel 066880460/02.

ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111
Giulio Cesare e della congiura con L. Amato, G. Argirò. Regia M. Panici. Ore 21.15.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Il figliastro di M. Palese. Con G. Colangeli, G. De Fiano. Regia G. Marini. Ore 21.15. € 8-11

BRANCACCIO
via Merulana 244.
Campagna . Per informazioni tel. 064782489.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Il se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso prenotazione obbligatoria.

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Medea G. Verazzani, regia P. Bontempo. Con A. V. Gemma, M. Pennafina. Ore 20.30. Sala Ridotto: A.A.A. ato auto confortevole vendesi la Compagnia del Teatro Instabile di Roma presenta una commedia di A. Mauda, regia C. Chianelli. Con D. Di Marco, M. Luppi, M. Arnoldi. Ore 22.15.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
10 Trappola per topi de A. Christie, regia C. Mebilio. Con A. Battaglia, A. Perini. Ore 21. Sala B: Venerdì 11 Galerie. E. Gentile in Operazione Teatro. 21.

DEI COCCI
Galvani 69, tel. 06 578.35012
10 Per disgrazia ricevuta di M. Santanelli. Con T. Feniano, V. Volano. Regia D. Cenciotti. Ore 21.

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Le confidenze del pane con F. Ferletti, A. Fornari, N. Saled, T. Ruggeri. Regia di A. Francisca. Ore 21. B: Riposo. Gianni Agus: Riposo.

DEL CENTRO
vicolo degli Amatriciani 2, tel.
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Riposo. Sala Gassman: L'Albero Teatro Canzone presenta Il caffè del Signor Proust scritto e diretto da L. Salvati. Con Angelillo. Ore 21.30. Sala Grande: Cubalca Srl presenta Alla ricerca di M. Proust scritto e diretto da R. Galli. Con P. Pellegrino, A. Maggi, S. Antonucci, R. Galli, V. Acqua, D. Barcaroli, B. D'Alessandro, P. Pesol. Sala Orfeo: Il Conte Ory di S. Bajini. Con G. Pulone, regia G. Pulone, M. Fabbri. Ore 21.

DELLA COMETA
via del Teatro Marcello 4, tel. 06 678.4380
vecchia Singer di G. Clementi, regia B. Macalini. Con A. Sandrelli, B.R. Rey, M. Wertmuller. Ore 21.

MUSE
via Forlì 43, 442.33649
tengo il DNA targato scritto e to da Verde. Con Cassini. Ore 21 (prima).

via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Lunedì 14 Ass. Amici Teatro Documenti presenta Musica e Pubblico in Libertà di scelta A. Kralja (violino), A. Romanazzo (contrabbasso), L. Siaccone (voce), N. Raffone (percussioni). Musiche di Bach, Petrassi. 21.

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Domani A ss. . Casal de presenta Miticc/A di A. Lauritano, regia G. Calvielo. Con M. Lombardi, S. Del Vecchio, S. Mogiano. Ore 20.45 (prima).

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
L'amore delle tre melarance un travestimento fiabesco e gozziano di E. Sanguineti, da un canovaccio di C. Gozzi. Regia B. Besson. Ore 20.45 (Turno E1). Continua la Campagna abbonamenti. € 8,78-14,98-15,49-23,02-26,86

ELISEO PICCOLO
via Nazionale , 06 488.5095
Serial Killer per signora musical di Douglas J. Cohen. Guarnieri, M. Giovanetti, C. Ginevri, C. Ginepro. Ore . € 20,66-26,86

EX MATTATOIO TESTACCIO
via Aldo 72, tel. 329 882.7214
Arcadia di T. Stoppard. Regia L. Angelini. F. Giannini, Con Angelino, M. Angius, G. Bressan. Ore 20.45.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06
Le di L. Poli, V. Moretti. 21.

FURIO CAMILLO
via Camilla , tel. 06
La fucina dei sogni presenta La lunga notte Vassilij Vassilievic da autori vari, regia M. Cast. Con E. de Marco, E. Mascia, P. Ambrogio. Ore 21.

via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Martedì 15 Comp. Giovani del Teatro Ghione Ma non è una di L. Pirandello, con R. Polizzi Carbonelli, M. Ferri, B. Alessandro, Talevi. Ore 21 (prima). € 15,49-20,66

LIBRERIE DI NOTTE



GULLIVER
via Tuscolana 771/A, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo dei Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Giovedì 10 Spettacolo in giapponese con sottotitoli in italiano Seinendan Theater in Tokyo scritto e diretto da O. Hirata. Ore 21 (prima). € 3-5,00 - tessera 15

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
per l'uso - Le smanie di con M. Bacchca, C. Vaccaro. Ore 21.

LA CHANSON
largo B 82/A, tel. 06 487.3164
Gran varietà di e con Cannovecchio, P. Troiani al pianoforte. Ore 21.30. È aperta la c 2002-2003. € 18-20

ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel 06 583.30817
Domenica 13 Il tronco spezzato testo e regia A. parisi. Età consigliata dai 4 anni. 16.30.

TEATRO LIBERO
2, tel.
Riposo.

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 360.03967
Riposo.

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
I. Monti, P. Longhi in Non era la quinta è nona con C. Ettore. Regia di S. Giordani. Ore . Campagna abbonamenti stagione botteghino lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 info tel. 063223634. € 18-20,50

METAMO - TEAT
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Riposo.

META TEATRO CASA DELLE CULTURE
San Crisogono 45, tel. 06 583.33753
Il lungo cammino degli elefanti di G. Doni, regia M. Carlaccini. Con P. D'Orsi, M. Carlaccini, M. Lotti. Ore 21.30. €

TEATRO MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432
Inaugurazione stagione teatrale con L'avaro di Moliere con M. Scaccia.

MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405
Sabato 12 L'ochina e la volpe marionette a filo con la Compagnia Teatro Marionette degli Accettella. Ore 16.30.

NUOVI SCENARI ITALIANI
Cambellotti 11, tel. 700.47932
Riposo.

TEATRO TENDA PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Dal 21 ottobre al 23 dicembre "Premio Ribalta a Roma" Rassegna Nazionale di Teatro per l'infanzia e i Giovani : - Il anatroccolo - Mariposa, la farfalla meccanica - Pellerossa - Pinocchio, ... - Il mago dei numeri - Corpo a corpo - Fiammiferi - Cenerentola, si può più fare. Spettacoli Ore 10.30. Informazioni e prenotazioni tel. 069288861. €

OLIMPICO
piazza Gentile Fabriano 17, tel. 06 326.5991
Venerdì 11 Greg e Latte & i Suoi derivati. Story in Ore .

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Amici miei di M. Monicelli, regia N. Degan. Con J. Calà, F. Oppini, N. Salerno. Ore 21.30 (Turno E).

tel. 679.5130
Riposo.

via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel.
Come si rapina una banca di S. Fayad. Con F. Gravina, D. Romano, O. Gagliarde, C. Del Giudice, T. Manganelli, P. Riolo, L. Vitale, F. Puglia. Regia di F. Gravina. Ore 21 (Prima). € 20-13

QUIR
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Elledieffe presenta pulla piede di G. Feydeau, con L. De Filippo, C. Rosi, Imparato. Regia A. Pugliese. Ore 20,45 (prima). € 15,49-21,17-24,02-26,86

piazza Santa Chiara tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo Sistema Petacchia... gni botta 'na tacchia di e Alfiero Alfieri, R. Merlino, Paliani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

- I TEATRI DI BABELE
via Caio Cestio 5b, tel. 06 572.87631
Riposo.

SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Fabrizi: Riposo.

SALA UMBERTO
via della Mercede 50, tel. 06 679.4753
di fatali M. Crippa, regia P. Stein. Ore 21. Continua abbonamenti. Infotel. 066794753.

UNO
p.zza S.Giovanni in Laterano10, 06 700.9329
Domani Viraf Namag R. man, H. Taheri, Tiberi. Ore 21 (prima).

MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 679.8269
Romolo e Remolo di Castellacci e Pingitore regia di Pingitore con O. Ugnello, Martufello, P. Postl, A. Mellio, G. Labate, M. Zamma. Ore 21.15.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2003 Per informazioni 17.00 alle dal Lunedì al Sabato.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 744.
A: Venerdì 11 Aspettando Doris Day con I Prima della Prima. Regia L. D'Amico. Ore 21. Sala B:

DA CAMERA DI
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni giovedì, venerdì e sabato per il comico napoletano S. Pacelli Non siamo tutti uguali. 21. Dopo teatro con ostriche e Champagne e non solo, in compagnia della grande comicità I . Prenotazione obbligatoria .

TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Chi gira chi si ferma, l'ora dei bottoni di L. Minino, regia F. Iacozilli. Ore 21 (prima).

TERMINI
stazione Termini (fiato biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305/06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA CORADEK



via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6159. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 670.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

via Sistina 129, tel. 420.0711
La Compagnia della Rancia presenta Massironi, S. Autieri, G. Borghetti, G. Pfhino in Bulli e pupe il musical. Regia e coreografia F. Angelini. Ore 21 (MA2). Botteghino tutti i giorni dalle 10 alle 19. Prosegue la campagna abbonamenti.

TORDINONA
via degli Acquasparta tel. 06 688.05890
Musica maestro cantautore. Ore 21.30.

VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Abbonamenti stagione teatrale 2002/2003. 7 spettacoli a posto fisso o a prenotazione. Info 800011616 orario 9-16. Biglietteria 0668803 orario 10-19.

VERDE
circ. 10, tel. 588.2034
È aperta la Campagna abbonamenti per stagione teatrale 2002/2003. Informazioni e Prenotazioni dal . al Ven. 9.00- - 9.00-13.00 , 065882034.

DELLA VILLA
via Appia Nuova 522, tel. 06 782.7550
mio e core mio di E. De Filippo, regia B. Schirillo. Con G. Schirillo, C. Altoist. Ore 20,45 (prima). € 7,50

VITTORIA
piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 06 574.0170
A: Società per attori presenta I monologhi della vagina di E. Ester. Con M. Confalone, O. De Rossi, Knellis, P. Pavese. Regia di E. Giordano. Ore 21. Sala B: La Compagnia Attori e Tecnici presenta Pazzi L. Maccione. V. o, A. Lolli, P. Zuccari. Regia Messina, 21. € 10-7

ROMA Musica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
Serata Fokine-Nijinskij "Shéhérazade" musiche di Rimskij-Korsakov "Jeux" musiche di Debussy. "Le printemps" musiche di Strawinskij. Ore 20.30 (Turno B). Venerdì 11 Sonny Quintet. Ore 16
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel.
Sabato 12 presso l'auditorium di Via della Conciliazione del Coro e Orchestra Nazionale di Santa Cecilia. Direttore M. W. Chung. Musiche di Haydn, Mendelssohn, Beethoven. Ore 18.30 (Turno A). Biglietti in vendita dal 7 ottobre al botteghino di Via della Conciliazione 2, tutti i giorni dalle 11 alle 18. Sabato e domenica dalle 11 15. € 10-39

via Omero 8, tel. 06 320.1889
Riposo.

FILARMONICA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Martedì 15 presso il Teatro Olimpico Le stagioni di Haydn, direzione di R. Jacobs. Ore 21
Gli abbonamenti per tutte le sale si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, tutti i giorni con orario continuato ore 11-19. I biglietti i singoli concerti fino a tutto febbraio 2003 andranno in vendita fino ad esaurimento. € 21-26-31

ACCADEMIA FILARMONICA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Progetto Musica 2002 presenta Ungheria in primo piano del duo violino; pianoforte, B. Kelemen, G. Boganyi. Musiche Bartok, Liszt. Ore 21.

ASS. CORALE BENEDETTO MARCELLO
l.go Nostra Sig. Coromoto 2, tel. 657.46027
19 Rassegna Corale "Sui colli Roma" XI edizione, Concerto Corale "Lorenzo Perosi" direttore L. Ciuffa, Corale "Benedetto Marcello" direttore M.T. .
Ore 21 (ingresso libero).

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Domani Presso la Chiesa All Saints I dell'Opera in concerto Orchestra e cantanti concertisti nobiliari del settecento, eseguono celebri arie per soprano, mezzosoprano e tenore. Musiche di Verdi, Mozart, Puccini, Rossini, Bizet, Mascagni, Donizetti. Ore 20.45.
Tutti i sabati del mese di ottobre presso la Chiesa All Saints (via Babuino, 153 - di Spagna) La Traviata di G. Verdi opera in tre con ra e coro, Direttore Bongiovanni. Regia e costume A. Rossy. Informazioni e prenotazioni 067842702. Ore 20.45.

via Muzio Scevola 57, 06 780.7695
Riposo.

ASS. CULT. MARCO TASCHELER
via Bitinia 31, tel. 06 534.6413
Riposo.

ASS. CULT. TEATRO OLTRE
Matera
Riposo.

ASS. CULT. OPERAMUSICA
Riposo.

ASS. ELEKIANA
p.zza S. Croce in Gerusalemme 13, tel. 701.4769
Riposo.

ASS. CIOCIARI
via San 2, 06 704.91977
Riposo.

ROMANI
tel. 862.00784
Riposo.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Presso la Chiesa di S. Agostino (Piazza S. Agostino) Concerto del Coro norvegese Kristiansand, musiche di Purcell, Grieg, Bruckner, Rachmaninov ed altri autori di musica sacra. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

Incontri

Lo scrittore originario del Senegal vive a Roma da qualche anno. Alla libreria Odradek alle 18

Mbacke Gadji la [illegible] Africa raccontata in un romanzo

VALENTINO CASTALDO

Divertente, curioso e utile per riflettere sui temi attuali dell'intercultura. Così si presenta [illegible] biografia di Mbacke Gadji autore de "Lo spirito delle sabbie gialle", il libro (dell'Arco) che lo scrittore presenta questa sera alle ore 18 alla libreria Odradek (Via dei Banchi Vecchi 57, tel.: 066833451) per la rassegna "L'Africa, tra storia e storie, per quello che esuli e figli lontani raccontano". L'autore, originario del Senegal, ha lasciato l'Africa nel 1986 ed ha vissuto per alcuni anni in Francia, prima di giungere a Roma dove trascorre gran parte del proprio tempo. Dopo la sua prima esperienza letteraria con una raccolta di fiabe africane dal titolo "Numbelan il regno degli animali" ora, con un breve romanzo dai toni autobiografici, racconta la vita, le peripezie, i suoi legami con la terra d'origine e soprattutto i sogni di Mor, giovane senegalese emigrato. All'incontro sarà presente Giulia De Martino dell'Associazione Chiama d'Africa, la Ong laica, costituita da molti cittadini che hanno trascorso parte della propria vita nel "Continente nero", ora impegnati nel rilancio delle tradizioni culturali, artistiche e antropologiche di quella terra.



LA COPERTINA DEL LIBRO

Organizzata dall'Associazione Futuro, la rassegna propone mostre d'arte, concerti e visite guidate per riscoprire il luogo

Mandrione in 5 percorsi tra arte, musica e architettura

Inizia domenica prossima «Invito al Mandrione» che, fino a fine mese, guiderà tra arte, musica e architettura, alla riscoperta di uno dei luoghi cinematografici più evocativi di Roma, grazie al suo magico poeta Pasolini.

Organizzato dall'associazione Futuro in collaborazione con il Comune di Roma, e con il patrocinio del IX Municipio, Invito al Mandrione parte domenica prossima con un concerto di musica gitana a cura di Opera Nomadi (alle 21 a via del Mandrione 334). Ogni data generalmente abbina alla visita il quartiere un appuntamento artistico. La giornata di sabato 19 è dedicata all'architettura: due gli appuntamenti, alle 12 una visita guidata e dalle 16 alle 19 un dibattito. Domenica 20 ottobre è la volta della fotografia con una l'inaugurazione della mostra di Franco Pinna «Mandrione '56 organizzata dalla Fondazione Pinna e l'Adisu La sapienza (dalle 12). Con la rassegna «Né [illegible] né pesce» si inaugura sabato 26 la mostra con omaggi a Carla Accardi, Jannis Kounellis, Thomas Schütte (a Casa Pirri-Valentini, via del Mandrione 455).

Tutte le iniziative della rassegna sono gratuite: per informazioni www.futuronline.it, 06.77691443.


IL MANDRIONE

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 798.40165
Domenica 13 Presso la Chiesa S. Marcello al Corso Le Ore dell'organo. Ore 19.

ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640
[illegible] presso la Basilica S. Eustachio in campo Marzio Concerto del "Coro De la Universidad Panamericana". Musiche sacre di compositori rinascimentali e messicani e canti spirituals. Ore 21 (ingresso libero e gratuito).

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Venerdì 11 Concerto dell'Orchestra del Festival Internazionale "Arturo Benedetti Michelangeli". [illegible] A. Orizio. Musiche di Mozart. Ore 21.

AULA MAGNA I.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.[illegible]
Martedì 15 Presso l'Auditorium Parco della Musica (via de Coubertin, 15) concerto straordinario fuori abbonamento The silk road ensemble. [illegible]
Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti presso gli uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento).

[illegible] E CASTELLI [illegible] DEL LAZIO
tel. 228.0375
Lunedì 14 presso il Chiostro del convento di S. Lucia (Leonessa) Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di [illegible].

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
I Musici Veneziani presentano Omaggio a Vivaldi arie d'opera. Ore 20.30, € 25-20-15

CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAPPUCCINI
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Domenica 20 Messa concerto per la Giornata Missionaria Mondiale. Orchestra a fiati della Scuola Media Porto Romano di Fiumicino. Direttore M. Pio Amico. Musiche di Catracchia, Burdini, Kukkler, Palatucci. Ore 11.

CONCERTI DEL GIANICOLO
Campagna abbonamenti fino all'11 ottobre. Info 0652371677.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Biret, [illegible], Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomerantz, Velluti. È in corso la campagna abbonamenti.

NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Venerdì 11 presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) La Traviata di G. Verdi. Ore 21. € 16

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO
via Nicola Ricciotti 11, tel. 06 976.5711
Domenica 13 Presso l'Auditorium di via della Conciliazione I concerti di Roma stagione concertistica 2002/2003 dir. A. Vitiello, D. Barcellona (mezzosoprano). Musiche G. Rossini. Ore 21.

SALA BALDINI
piazza Campitelli 9.
Venerdì 18 ottobre Tosca. Ore 20.45.

MUSEI ROMA Arte

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568.
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli. La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867.
In esposizione Sogni. Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholanite". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

BANCA POPOLARE DI MILANO
piazzale Flaminio 1, tel. 06 322.90320.
In esposizione La gioia dei Bambini In mostra opere dell'artista giapponese Kumi Ito, che celebrano la gioia e la purezza dello spirito infantile. Orario 8.30-13.30 / 14.45-15.45, sabato e domenica chiuso. Fino al 14 ottobre.

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412.
In esposizione Italia sotterranea - Grotte e caverne dell'epoca di Goethe. La mostra ripercorre i viaggi nel sottosuolo intrapresi nel 1800 attraverso dipinti, disegni, opere grafiche e una sezione dedicata alla letteratura di viaggio. Orario: 10-8, martedì chiuso. Fino al 2 dicembre.

CENTRALE MONTE MARTINI-ART [illegible]
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67200.
In esposizione Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. La mostra [illegible] allestita [illegible] quaranta [illegible] l'evoluzione del costume italiano dalla fine dell'800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. Fino al 20 ottobre.

COMPLESSO DEL [illegible]
via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664
In esposizione I Beatles a Roma a cura di Aldo Durazzi, 70 foto che ritraggono i Beatles al primo concerto italiano del 1965. Immaginazione Beatles Mostra di 50 opere originali [illegible] ai 4 di Liverpool realizzate da artisti contemporanei. Orario: 9.30-19.30, il venerdì e il sabato: 9.30-23.30, domenica: 9.30-20.30. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA LA BORGOGNONA
via del Corso 525, tel. 06 361.0758.
In esposizione Mito - Frammento - Memoria. Opere pittoriche realizzate da Giuliana Caporali su temi legati al celeberrimo "Altare di Pergamo". Orario: 11-13 / 16.30-20, chiuso lunedì mattina, sabato pomeriggio e festivi. Fino al 20 ottobre.

GALLERIA LE MYRICAE
via Paolucci de' Calboli 55, tel. 06 375.16209.
In esposizione Giuliano Geleng 20 anni di pittura per Federico Fellini. Raccolta dei progetti, dei bozzetti e dei lavori che l'artista ha condiviso con il regista. Orario: 17-20. Fino al 26 ottobre.

[illegible]
piazza di Porta S. Giovanni 10, tel. 06 7009329
In esposizione Holbed. In mostra un'opera dell'artista uruguayano Marco Maggi costituita da 50.000 fogli bianchi formato A4 che costituiscono la base per cinquanta opere tagliate e incise direttamente sulla carta. Orario 16.30-19.30. Fino al 20 ottobre.

IL MONDO DELL'ARTE
via dei Castani 191, tel. 06 231.4864.
In esposizione L'arte in periferia. In occasione del 28° anno di attività del gruppo "Il Mondo dell'arte" mostra collettiva di 60 artisti. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Permanente.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: [illegible]-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717.
In esposizione Invideo il giovedì: Documenti in mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800.
In esposizione L'Arianna di Guido Reni. In mostra per la prima volta un grande frammento, ritenuto per lungo tempo distrutto per sempre, delle "Nozze di Bacco e Arianna" di Guido Reni. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089.
In esposizione Abitare l'Europa. In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

PALAZZO [illegible]
via di San Pantaleo, tel. 06 [illegible]
In esposizione Il museo racconta la città. 400 opere della raccolta del Museo di Roma, dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli 54, tel. 06 699 80223. In esposizione Alla scoperta dell'Italia. Il Bel Paese nei disegni dei bambini giapponesi raccolta di 300 "Etegami", cartoline postali illustrate a mano su cui bambini delle scuole elementari hanno raffigurato l'Italia. Orario: 10-19. Fino al 17 ottobre.

SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050.
In esposizione Gengis Khan tra storia e leggenda. Mostra storica sull'arte mongola: abiti, armi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

[illegible] DI PALAZZO [illegible]
vicolo de' Catinari 3
In esposizione Gli occhi sulla città mostra personale dell'artista uruguagio Ruben Bianchi. Orario: 11-19, chiuso dom. Fino al 19 ottobre.

STUDIO ARTE [illegible] CENTRO
via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.8101.
In esposizione Corpo [illegible]. Mostra personale di Rita Mele che raccoglie opere realizzate su lastre tipografiche dove predomina il colore rosso. Orario: 17-20, sabato, domenica, lunedì chiuso. Fino al 18 ottobre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia [illegible] 1092, tel. 06 718.2273.
In esposizione Itinerari Romani. Mostra dell'artista romano Emilio Fiume che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

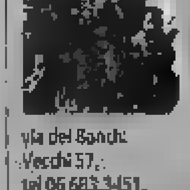
INTERFACCE
Seconda edizione di "Interfacce 2002", manifestazione per promuovere la cultura dell'interfaccia. Forum per il libero scambio di idee, workshop, e padiglione per la premiazione dei lavori che meglio hanno reso l'idea di innovazione. Facoltà di Scienze Matematiche e Fisiche piazzale Aldo Moro 5, tel. 329 495.4860. Ore 10.

RAP
"Vent'anni di cultura rap a Roma", conferenza-spettacolo per la presentazione dell'omonimo libro di Vincenzo Patanè (Arcana Libri).



Proiezione del mediometraggio "Semiautomatico", di A.L. Sikabonyi, e a seguire incontro con esponenti della scena rap capitolina. Vincenzo Patanè Garsia, Piotta, Gmas, Militanza A. Ice One. Il sociologo Franco Ferrarotti e il critico musicale Gino Castaldo. Casa delle letterature piazza dell'Orologio 3, tel. 06 853.57301. Ore 17.

AFRICA
Nell'ambito del ciclo di incontri dedicati alla letteratura africana, lo scrittore senegalese Mbacke Gadji discute sul testo "L'Africa tra storia e storie — Quello che gli esuli e figli lontani raccontano". Partecipa Giulia De Martino. Libreria Odradek



via dei Banchi Vecchi 57, tel 06 683.3451. Ore 18.

PSICOLOGIA
Conferenza sul tema "Creare lo spazio interiore — Scoprire il segreto della nostra mente". Centro Maharishi tel. 06 770.103. via Celimontana 28, Ore 19.20.

Libri

DONNE
Presentazione del libro "Donne forti, deboli con uomini forti" di Maja Storch. Intervengono insieme all'autrice Elena Dotta, Daniela Daniele, Federico Bianchi di Castelbianco. Libreria Croce corso Vittorio Emanuele II, tel. 06 688.2269. Ore 20.30.

ROMA
Presentazione del volume "Roma Barocca" di Herhard Wiedmann. (Jaca Book e Palombi Editore.) Intervengono: Claudio Strinati, Federico Mandillo e Alessandro Viscogliosi. Palazzo Barberini via Quattro Fontane 13, tel. 06 687.9376. Ore 18.

BEATLES
Proiezione del film in dvd "Yellow Submarine". Museo di Roma in Trastevere piazza S. Egidio 1/b, tel. 06 581.6163. Ore 18.

Esposizioni

BORGIA
"I Borgia, l'arte del potere", mostra che documenta l'universo culturale, storico e religioso dell'epoca dei Borgia. Orario: 9.30-20.30. Palazzo Ruspoli via del Corso 418, tel. 06 392.76290. Fino al 23 Febbraio.

BARCELÓ
"L'atelier di Miquel Barceló", in esposizione un gruppo di 16 ceramiche affiancato da quadri e sculture che ne riprendono i temi. Orario: 9-19. Galleria Nazionale d'Arte Moderna viale Belle Arti 131, tel. 06 322.981. Fino al 12 gennaio.

ESPRESSIONISTI
"Gli espressionisti: 1905 - 1920", in esposizione oltre 150 opere



pittoriche, sculture, incisioni, xilografie. Orario: 9.30-19.30. Museo centrale del Risorgimento via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 2 febbraio.

ACQUEFORTI
Raccolta, proveniente dal British Council, di acqueforti e acquetinte eseguite da David Hockney tra il 1961 e il 1977. Orario: 10-19. Tutti i giorni. Calcografia via della Stamperia 6, tel. 06 692.050630 Fino al 24 Novembre



LA CASA DI PETER PAN
Inaugurazione (ore 18) della mostra dell'associazione "Peter Pan", che accoglie bimbi malati di tumore, a cura del fotografo Pino Rampolla: 45 scatti che raccontano la storia della casa famiglia. Orario: 10-20. Museo del Corso via del Corso 320, tel. 06 684.281. Fino al 14 ottobre

MAURO NEGRI
Sul palco Mauro Negri, clarinetto, Bebo Ferra, chitarra, Marco Remondini, violoncello, Stefano Bagnoli, batteria. La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.66581. Ore 22.

HARDPAN
Concerto di quattro cantautori americani che hanno realizzato un cd in memoria delle vittime dell'11 settembre. Sul palco: Chris Burroughs, Terry Lee Hale, Joseph Parson, Todd Thibaud. Big Mama vicolo S. Francesco a Ripa 18, tel. 581.2551. Ore 22.

I MUSICI VENEZIANI
Viaggio musicale nella Venezia settecentesca e dell'opera classica: concerto per soprano, tenore, mezzosoprano e baritono, musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Mascagni. Chiesa di S. Paolo entro le Mura via Nazionale, tel. 06 [illegible] Ore 21.



JAZZ
Concerto della formazione Romano Mussolini All Stars. New Orleans [illegible] via XX Settembre 52, tel. 06 420.14785. Ore 22.

DEMO
Spazio aperto alle band emergenti. Jailbreak via Tiburtina 870, tel. 349 669.2455. Ore 22.

CLASSICA
Concerto per chitarra con il trio composto da Marco Acquarelli, Riccardo Scafetta, Fabrizio Carta. Il Falco e la leonessa via Pavia 31, tel. 06 442.36642. Ore 22.

IODICE
Concerto dei Iodice Quartet: Piero e Pino Iodice, Gianluca Renzi, Sandro Deidda. Alexanderplatz via Ostia 9, tel. 06 397.42171. Ore 22.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	[illegible]
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Nas	06 574.4280
Polstrada	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	[illegible]
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Drugstore	800 016.600
[illegible]	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporto Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Urbe	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Acea	800 431.784
Italgas	[illegible]
Acea (acqua segnalazioni guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

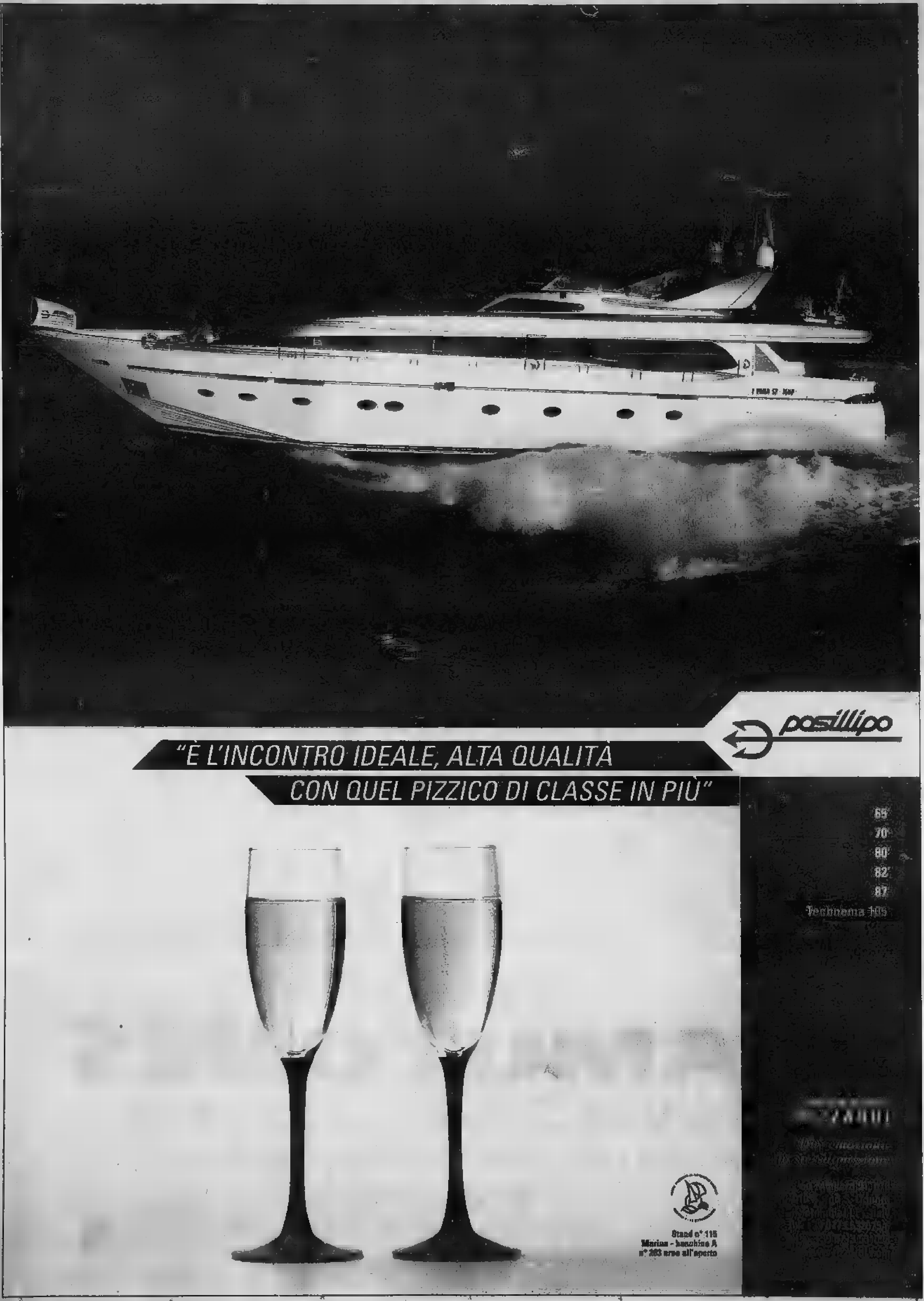
ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Tibia tel. 06 880.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. 06 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423,

ASL RM B - via Tuscolana 925/b tel. 06 710.[illegible] piazza Lorenzo Ferronova tel. 06 200.5566 via Ginosa 74 tel. 06 445.205 via [illegible] tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2563

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 785.3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese 310 tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3678 via Etruria 38 tel. 06 700.1908 viale Europa 76 tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense 168 tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 [illegible]

ASL RM D - via G. Bonichi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. [illegible] via degli Acilii 13 Lido tel. 06 562.1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30576 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 475 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

ASL RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60396 via Corrado Ampezzo 31 tel. 06 350.73196 largo A. Romagnoli 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monti di Primavalle 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Paradisi 17 tel. 06 662.88.06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38186 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753


pasillipo
"È L'INCONTRO IDEALE, ALTA QUALITÀ
CON QUEL PIZZICO DI CLASSE IN PIÙ"
65'
70'
80'
82'
87'
Technema 105
Stand n° 115
Marina - banchina A


LA STAMPA
presenta un'opera completa e aggiornata di geografia universale
UNA COLLEZIONE DI 9 VOLUMI
Atlante Universale
mondo, nei
Atlante Universale
AVVISO AI LETTORI
Sono in corso le ristampe primo, secondo terzo volume dell'Atlante Universale che saranno disponibili nelle edicole entro seconda decade di ottobre.
I lettori e gli abbonati potranno rivolgersi per informazioni Verde 800.011959
lunedì al sabato ore 19.
LA STAMPA
con La Stampa
QUARTO VOLUME
€ 5.00*
Volume settembre
Volume settembre
Volume settembre
Volume ottobre
Volume ottobre
Volume ottobre
Volume 7 - 26 ottobre
Volume novembre
Volume novembre

Gruppo Paterna Gruppo

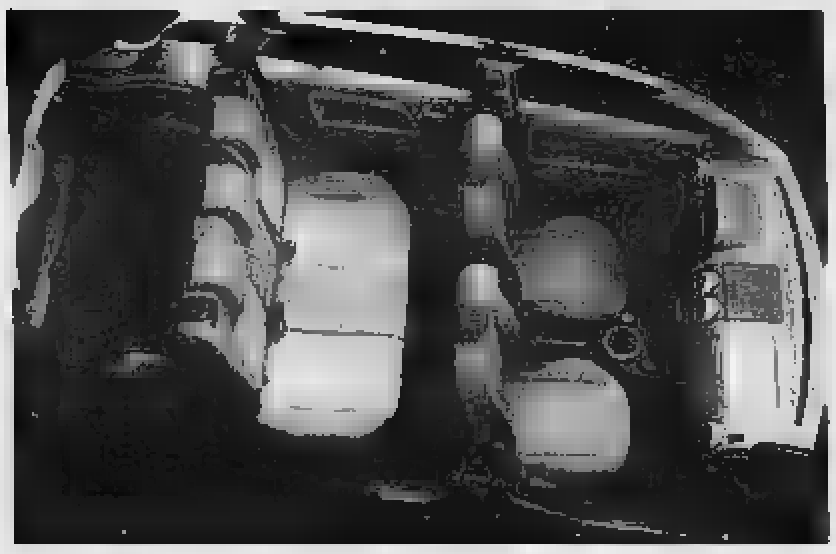
Vieni a provare in anteprima la nuova ford fusion

1400 16v benzina 80cv e 1400 TDci 68 cv



*€ 12.450,00**

con Ecoincentivi



* versione 1400 a benzina

Compresi nel prezzo:

Clima - ABS - 4 Airbag



VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

SPALTO MARENGO TEL. 0131 234022

ASSISTENZA - C.SO C.MARX 196 B - TEL. 0131 264281 - **RICAMBI** TEL 0131 240807

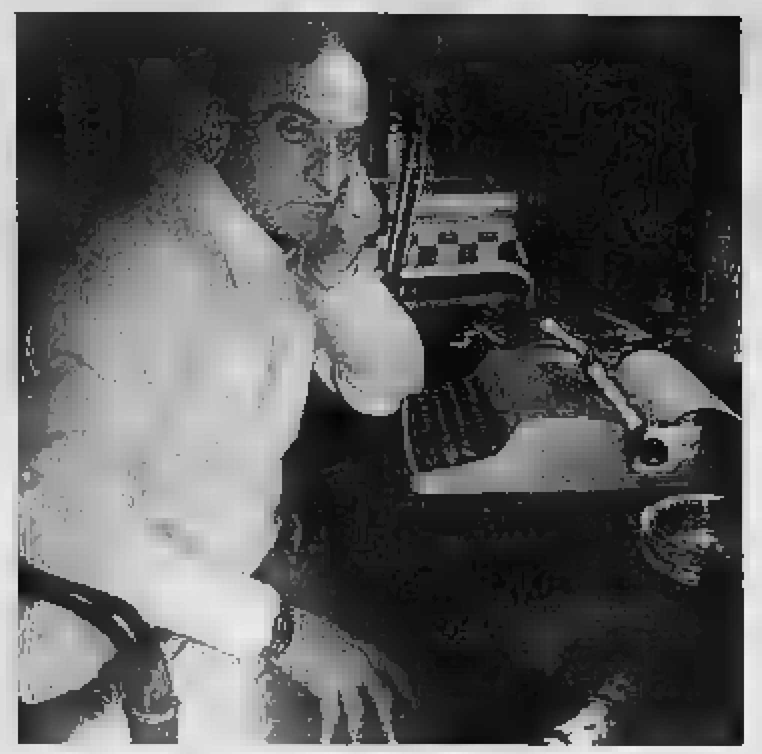
PARISE TRADUSSE IN ITALIANO I DIALOGHI DEL FILM DI TRUFFAUT

Jules, Jim e Goffredo il triangolo segreto

Il nome dello scrittore è stato «cancellato» dai titoli di testa: aveva conosciuto il regista francese tramite Rossellini e apprezzava la sua capacità, rara, di raccontare le donne

Silvio Perrella





In alto, una scena del film *Jules e Jim* di Truffaut, qui accanto, a sinistra, lo scrittore Goffredo Parise

La storia lo incuriosì perché esplorava l'animo femminile: era un giovane sposo e con la moglie Mariola incominciavano incomprensioni, fughe, lettere di focoso amore

U[illegible] volta, Giosetta Fioroni - la pittrice roma[illegible] che è stata a lungo la compagna di Goffredo Parise - mi disse: «Lo sai che Goffredo ha tradotto i dialoghi di *Jules e Jim*?». No, non lo sapevo, e un po' mi stupiva. Come era avvenuto l'incontro tra Parise e il film di François Truffaut, tratto dall'omonimo ro[illegible] di Henri-Pierre Roché? Era [illegible] semplicemente [illegible] caso? Si erano conosciuti di persona? Sì, si erano conosciuti attraverso Roberto Rossellini, che all'epoca [illegible] all'inizio degli anni Sessanta - Parise frequentava assiduamente. Da poco, lasci[illegible] Milano e diminuito l'[illegible]diri-vieni con il Veneto, l'autore del *Prete bello* [illegible] andato a vivere a Roma. E aveva cominciato a collaborare con registi come, tra gli altri, Fellini, Bolognini e Ferreri.

Il lavoro di sceneggiatore durò poco, era soprattutto un modo per guadagnar soldi. Parise era un solitario e teneva molto alla propria individualità. La scrittura letteraria era la sua unica e vera vocazione, e lui [illegible] seguì, sia pure a sobbalzi e spesso viaggiando per il mondo e scrivendo i suoi memorabili reportages. Truffaut, dunque, lo [illegible] [illegible] più volte in compagnia di Rossellini di cui, non si sa perché, si dichiara allievo. In realtà più francese di così non potrebbe essere e senza voler far torto al maître è invece un romantico, toccato dalla grazia di una mano troppo leggera per il realismo cinematografico di tipo italiano. Autore del copione di *A bout de souffle*, che diede la fama a Godard, ma che sembra suo, anche Truffaut fu incorporato in quella scuola di cinema, chiamata nouvelle vague, che tante illusioni e delusioni produsse nei dilettanti di cinema di tutto il mondo. Data la sua natura sembra tuttavia imparentato, semmai, alla vecchia vague dei Carnet e dei Renoir. In ogni caso è un artista tradizionale, con sentimenti tradizionali, privo di nuovi messaggi, come egli stesso afferma, tro[illegible]do [illegible] il mondo comunica agli uomini, più o meno lo stesso genere di emozioni». Scriveva queste frasi in un articolo per il *Corriere della Sera* dedicato a Truffaut. Erano passati dieci anni, cominciavano i Settanta, il periodo in cui, sullo stesso giornale, vedevano la luce i colonnini che avrebbero formato, nel '72, il *Sillabario n° 1*.

La storia di Jules, Jim e Katherine doveva essergli piaciuta molto. Era un giovane sposo, [illegible] con la [illegible] Mariola, cominciavano i litigi e le incomprensioni. Lui la amava, [illegible] lei lo voleva tutto per sé. Lui fuggiva e le scriveva lettere nelle quali cercava di farla ragionare, le spiegava che [illegible] poteva rinunciare a [illegible] stesso, [illegible] sue passioni, per vivere solo con lei. [illegible] può dire che avesse un interesse e una curiosità per il mondo femminile non dissimili da quelli di Truffaut, il quale, come sappiamo, firmò quel bellissimo film intitolato *L'uomo che amava le donne*.

Cosa lo [illegible]rios[illegible] delle donne? Soprattutto il loro mistero, la loro inespugnabilità, almeno in alcune di esse, la loro «anima» che si rivelava nell'unicum di un corpo. Una volta scrisse un articolo nel quale si stupiva che i letterati guardassero «troppo poco le donne, le osservano poco e ne parlano poco». E anche quando lo fanno, lui pensava che lo facessero da letterati, per l'appunto, e non «da uomo un po' fanciullesco che ha visto una donna passare, con i capelli così, vestita così, con scarpe così e un'aria intorno, un paesaggio in fondo».

A Parigi s'imbatté in un altro lavoro di Truffaut, *Il ragazzo selvaggio*: «poiché «vidi il film due volte e due volte mi [illegible]ssi fino alle lacrime andai a trovare il suo autore... Una volta dichiarata la mia ammirazione, Truffaut, che oltre ad "autore" è anche un galantuomo, mi disse con aria di ragazzino serio, [illegible] serioso: "Di questa poesia di cui lei parla [illegible] la ringrazio non sono io l'autore, ma il medico che ha scritto questo libretto, il dottor Jean Itard". E mi consegnò subito il libro che aveva illustrato per immagini, pieno di note ai margini».

Parise lesse «il libretto in un paio d'ore e lo proposi immediatamente a Domenico Naldini, [illegible] dirigeva, allora presso Longanesi, una [illegible] discretissima (nell'aspetto) [illegible] molto elegante collana di testi eccentrici dal [illegible] titolo: *Olimpia*». Naldini accolse il consiglio e il libro - *Il ragazzo selvaggio* - uscì già l'anno dopo del film, nel '70, tradotto da Tilde Riva.

Nel suo articolo dedicato a Truffaut diceva di avere ammirato *Jules e Jim*, ma non c'era nessun riferimento alla sua traduzione. E' vero che non amava appuntarsi medaglie sul petto: faceva le cose e subito se ne dimenticava, travolto [illegible] una irrequi[illegible] continua. Restava però d'accertarsi se il ricordo della Fioroni fosse esatto, anche perché il film di Truffaut è da poco tornato nelle sale dei cinema italiani, ma nei titoli - né di testa né di coda - del nome di Parise non c'è traccia. E invece alla cinemateca di Bologna, me ne hanno dato conferma. E' vero, lo scrittore veneto tradusse quei dialoghi.

SILLABARI DI [illegible]

Il 20 ottobre va in libreria *Lontano*, raccolta di testi di Goffredo Parise pubblicata da Avagliano. Si tratta di pezzi usciti sul *Corriere della Sera* tra l'82 e l'83: ricordi e racconti, rapissimi reportages, diari di viaggio. In America gli capita di ballare con una fragile Marilyn Monroe: «Era un unicum, si sarebbe detto organico, tanto da far pensare a un corpo trasparente, un po' come le libellule». A Cuba, Fidel Castro gli appare come «un fratone barocco», misto di Fellini e di Mussolini. Al curatore del volume, Silvio Perrella, studioso di Parise, abbiamo chiesto un contributo sui rapporti, praticamente inediti, fra lo scrittore italiano e il regista francese.

FESTEGGIATA LA COLLABORAZIONE

«Specchio», i lettori domandano Treccani risponde

Anna Fregonara

[illegible]

CHIEDETE a *Specchio* una risposta alle vostre curiosità. Vi risponderanno gli studiosi della Treccani. Nomi illustri, dal [illegible] [illegible] Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina, [illegible] sabato scorso ha inaugurato la collaborazione tra il settimanale de *La Stampa* e l'Istituto dell'Enciclopedia italiana spiegando perché il cervello perde peso con l'avanzare dell'età e se ciò abbia conseguenze sulle sue funzioni.

Un'iniziativa che ha rispettato la volontà di Giovanni Treccani, l'industriale tessile di Montichiari (Brescia), senatore e mecenate, che nel 1921 soccorse di [illegible] propria l'accademia [illegible] Lincei in condizioni critiche dicendo: «Devono essere mes[illegible] a profitto tutte le forze intellettuali della Nazione».

Questa filosofia ha spinto Francesco Paolo Casavola e Fabio Roversi-Monaco, presidente e amministra[illegible] delegato dell'Istituto fondato nel 1925 da Giovanni Treccani e Giovanni Gentile, a stringere la [illegible] a *Specchio*. Dal [illegible] ottobre chi scrive alle ru-b[illegible]l perché della Treccani», un contenitore di notizie curiose, inusuali e talvolta divertenti che sotto altre testatine è stato presente dal primo nu[illegible] del gennaio 1996, riceve una risposta curata dagli esperti della più prestigiosa «fabbrica del sapere» italiana.



Francesco Paolo Casavola

Una novità presentata ieri al Padiglione d'arte contemporanea a Milano. A fare [illegible] brindisi d'inaugurazione il direttore de *La Stampa*, Marcello Sorgi, Alberto Nicolello, amministratore delegato dell'editoriale, il direttore generale, Gianni Dotta, il direttore di *Specchio*, Chiara Beria di Argentine, Casavola e Roversi-Monaco. E ancora Nando Dalla Chiesa, Renato Mannheimer, Santo Versace, Antonella Boralevi, Livia Pomodoro, Emanuele Pirella, Alain Elkann, Sibilla della Gherardesca, Edoardo Raspelli e molti esponenti del mondo del giornalismo, editoria e pubblicità [illegible] Giulio Malgara, Gaetano Afeltra, Andrea Monti, Carlo Fontana, Giulia Puri, Aldo Grasso, Giulio Giustiniani, Lamberto Sechi.

«Oggi è come aver superato l'esame di maturità - esordisce Beria [illegible] Argentine -. Essere stati scelti dalla Treccani dà un marchio di qualità al dialogo continuo che teniamo con il lettore». «Il giornale ha come compito proprio quello di fornire risposte ai lettori» sottolinea Sorgi. Ma perché questa alleanza? «Pronunciare un vocabolo senza conoscerne il significato non è meno vergognoso di chiamare una persona con un nome di un altro - risponde Casavola -. Con questa unione *Specchio* continua la missione civile di un'enciclopedia che vuole andare [illegible] vie dei dotti alle vie di tutti».


Supermercati
Gulliver®
Anniversario
30
dall'1 al 16 ottobre
ECCO ALCUNI ESEMPI:
concorso a premi
dall'1 al 31 ottobre
LA SPESA CHE TI PREMIA
VINCI
185
Vitasnella
VITASNELLA
€ 0,95
Prosciutto crudo Parma DOP
(Denominazione Origine Protetta)
€ 19,90
VALLELATA
€ 1,70
Vallelata
DE CECCO
Merluzzo patate pomodorini
FINDUS
€ 3,90
that's amore
Pasta di semola
DE CECCO
€ 0,65
CARAPELLI
€ 2,70
Carapelli
OLIO DI OLIVA
LAVAZZA
QUALITÀ ORO
LAVAZZA ORO
€ 4,59
100% ARABICA
STAR
€ 0,90
ORZO BIMBO
PALMOLIVE
€ 1,20
AIAX
€ 1,20
Calfort
ANTICALCARE
CALFORT
€ 3,60
LA LAVATRICE VIVE DI PIÙ
AIAX
CLASSICO

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX 0131 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

L'INCIDENTE NEI PRESSI DELLA GALLERIA: L'UOMO E' DECEDUTO SUL COLPO, AVEVA 76 ANNI

S. Salvatore, morto nello scontro

Vittima l'ex titolare di un supermercato di Valenza

ALESSANDRIA

Due gravi incidenti stradali, ieri in Monferrato. Sull'A26, vicino a Casale, è rimasto gravemente ferito un giovane autotrasportatore di Tagliolo. A S. Salvatore è morto un valenzano di 76 anni.

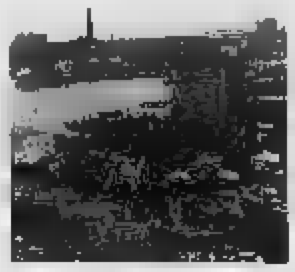
L'incidente più grave ieri verso le 16,20 sulla statale 31, tra la Cascina Nuova e la galleria di San Salvatore. Giuliano Capra, viale Manzoni 3, si è immesso con la sua Nuova 600 sulla strada principale ed è stato centrato in pieno da un fuoristrada guidato dall'alessandrino Antonino C., 42 anni. Capra ha riportato una vistosa ferita alla fronte e diverse fratture. Il decesso è stato immediato. Il conducente del fuoristrada ha riportato fratture ed è ricoverato in ospedale. I rilievi sono stati condotti dalla polizia stradale di Valenza. Capra era stato per anni titolare del supermercato «Cib» del Leon d'Oro, a Valenza.

Sull'A26 un giovane autista di Tagliolo gravemente ferito e imprigionato nella cabina del suo Tir finito nella scarpata

Ricoverato in gravi condizioni in Neurochirurgia ad Alessandria, per un incidente avvenuto verso le 9 sull'A26 a 2 chilometri dal casello di Casale Sud), invece, Andrea Garbero, 28 anni, di Tagliolo, cascina Rondinaria 56. Il giovane era alla guida di un camion Renault 400 con un carico di 300 quintali di bentonite, quando ha perso il controllo della guida e il mezzo è finito nella scarpata a poche decine di metri dalla ferrovia. Immediati i soccorsi della Polstrada di Casale, del 118 e dei vigili del fuoco di Alessandria e Casale. Il rimorchio era finito sulla cabina del camion riducendola a un ammasso di lamiere. Per estrarre il giovane di Tagliolo, che non ha perso conoscenza ma ha riportato gravi lesioni, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per un'ora.

Il ferito è poi stato trasferito all'ospedale di Alessandria. [r. c. - r. sa.]

LOGISTICA



SCALO PER I PORTI DEL SUD AD ALESSANDRIA

Siglata intesa con Genova (foto), Savona e La Spezia
Ci sarà anche pista di volo
Verrà potenziato S. Bovo

SERVIZIO A PAGINA 37

SULL'A21 DOPO TORTONA. LA VETTURA SI SCHIANTA, UNO PRESO

All'inseguimento dei ladri in autostrada a 200 all'ora

ALESSANDRIA

Caselli chiusi e un inseguimento ai 200 all'ora per bloccare un'auto rubata con a bordo due malviventi albanesi.

Hanno rischiato la vita i poliziotti della sottosezione di San Michele e gli ignari automobilisti dell'A21. E' successo l'altro pomeriggio nel tratto tra Tortona e Stradella. L'auto, una «Saab 3000», segnalata come rubata, è stata notata vicino all'autogrill di Tortona. Gli agenti l'hanno seguita intimando all'autista di fermarsi ma hanno ottenuto l'effetto contrario.

E' iniziato l'inseguimento. Dopo 40 chilometri, l'auto giunta alla barriera di Stradella, nell'ultimo tentativo di sfuggire agli agenti, ha infilato la corsia riservata ad un cantiere schiantandosi contro una macchina operatrice. Gli albanesi sono usciti dall'abitacolo incolumi e sono scappati nei campi. Uno si è dileguato, l'altro è stato arrestato per le accuse di ricettazione, porto abusivo di fucile, danneggiamenti. E' Nikolla Kujtim, 20 anni, domiciliato a Verona ma non in regola con il permesso di soggiorno.

L'auto probabilmente era diretta a Verona e i due albanesi sono sospettati di far parte di una banda specializzata nella «rivendita» delle automobili rubate. E' emerso inoltre che la «Saab» era stata rubata ad Alessandria dopo un furto in una casa del centro. Oltre a gioielli e denaro i ladri hanno rubato anche l'auto. Oltre alle pattuglie di San Michele, dirette da Gaspare Rubino, sono intervenute squadre di Piacenza e Pavia, per salvaguardare l'incolumità degli automobilisti, ed anche i carabinieri. [sa. c.]

L'AZIENDA, RICEVUTO IL VIA LIBERA DALLA LOMBARDIA, HA CITATO QUATTRO COMPONENTI DEL COMITATO

Marcia per la salute, chiesti milioni di danni

Dalla ditta dello smaltitore di Casei

Maria Teresa Marchese

TORTONA

La vicenda del gigantesco smaltitore di rifiuti che la Solchem, con il beneplacito della Regione Lombardia vorrebbe, collocare al confine con la provincia di Alessandria, a ridosso dello Scrivia, sta raggiungendo livelli sempre più gravi. Una battaglia che dura ormai da due anni e vede schierati i Comuni della zona, la Provincia e un Comitato di cittadini, con l'appoggio delle associazioni agricole e il sostegno di assemblee con centinaia di partecipanti, nonché una manifestazione, la «marcia per la salute, che il 18 maggio aveva coinvolto duemila persone.

Il 20 settembre la Regione Lombardia ha dato via libera alle procedure di attivazione dello smaltitore Solchem che secondo il progetto dovrebbe ricevere da «terzi» ogni giorno 400 metri cubi di rifiuti liquidi di cui il 90% definiti «pericolosi». Dopo lo stoccaggio in cisterne, le analisi e i procedimenti di depurazione, il materiale verrebbe scaricato nel rio Calvenzolo, e qui nello Scrivia e poi nel Po.

Il 30 settembre la Solchem, tramite il direttore Paolo Piatesi, ha presentato al Tribunale di Voghera una denuncia contro «il Comitato di opposizione e i membri che lo hanno indirizzato e gestito pubblicamente. In particolare Giovanni Aldegheri di Casei, Giuseppe Stella e Silvio Marchetti di Alzano e Antonello Brunetti di Castelnuovo Scrivia». Nella citazione (prima udienza il 16 gennaio) li si accusa di «azione denigratoria e di boicottaggio industriale». Si chiedono i danni per «mancato o ritardato avvio di attività produttiva, danni per mancato guadagno e l'accertamento dei reati di diffamazione e calunnia». «Un danno, si aggiunge, che solo ad oggi può essere stimato in milioni di euro».

L'accusa di boicottaggio industriale tramite volantini, assemblee, esposti amministrativi e penali viene tra l'altro così motivata dalla Solchem: «Ci sia consentito dubitare delle motivazioni da sempre esplicitate dal Comitato per giustificare ancor oggi una opposizione senza quartiere. Infatti negli ultimi documenti propagandistici stilati non può sfuggire all'attento osservatore l'esistenza di un'intima connessione tra il Comitato e un particolare ambiente imprenditoriale-politico. Certo è che detta chiave di lettura spiegherebbe la ragione della perseveranza di un'opposizione che non può ragionevolmente trovare scientifico supporto nella ricerca della tutela della salute e del territorio».

Non viene spiegato come siano emersi questi quattro nominativi, soprattutto se si considera che gli attivisti del Comitato sono decine. E per ora non viene rilasciata alcuna dichiarazione da parte dei quattro. C'è stata una riunione d'urgenza sabato sera per impostare un'azione legale sia di difesa che, pare, anche di attacco. E' stato detto che verrà diffuso un comunicato solo dopo la prossima riunione, indetta stasera alla Biblioteca di Casei. Tra l'altro corre voce che stia ritornando in pista anche la centrale di Casei, da 800 megawatt.



Protestarono anche con i trattori. La «Marcia per la salute» del 18 maggio, contro lo smaltitore Solchem e le centrali elettriche

«Non riusciranno a intimidirci»

Massimo appoggio da associazioni agricole, Provincia e Comuni

TORTONA

Le associazioni agricole ribadiscono supporto e solidarietà al Comitato. «La Coldiretti, insieme alle altre organizzazioni agricole - dice un comunicato - attuerà un coordinamento al fine di sensibilizzare tutte le istituzioni, affinché si trovi al più presto una soluzione». «La notizia della denuncia stupisce - dice il direttore dell'Unione Agricoltori, Lelio Fornara - perché il Comitato si è mosso in seguito alla preoccupazione di tante persone. Strano che vengano denunciati per questi fatti coloro dei timori della gente portandola in varie sedi, compresa la Marcia per la salute».

«L'Agricoltura ha valide ragioni per essere preoccupata dell'insediamento Solchem dove verranno gestiti rifiuti chimici - dice il direttore della Confederazione Italiana Agricoltori, Giuseppe Botto -. Valuteremo gli atti con i legali e daremo a queste persone sostegno e massima assistenza per fare valere le loro ragioni. Ovviamente per quell'impianto continueremo ad essere preoccupati».

«Esprimo a nome della Provincia piena solidarietà non solo ai 4 chiamati in causa ma a tutto il Comitato - dice l'assessore Ennio Negri -. Venerdì si terrà una riunione con gli enti locali a Castelnuovo alla quale sarò presente: concorderemo una posizione unitaria come abbiamo avuto fino ad ora. Ribadisco la posizione della Provincia di diniego di qualsiasi autorizzazione prima di una valutazione globale d'impatto ambientale».

«Sono sorpreso della nuova attività che la Solchem ha intrapreso - dice il sindaco di Castelnuovo Scrivia, Gianni Tagliani - cioè quella di denunciare 4 cittadini rappresentanti del Comitato che ha avuto un seguito di almeno altre duemila persone. Il ricorso alla magistratura è un'antica arma del più forte verso il più debole. A volte però i ruoli s'invertono e credo che in questo caso sia esattamente così. Venerdì riunirò tutti i sindaci che aspettano ancora una risposta dalla Regione Lombardia. Esprimo solidarietà ai 4 componenti del Comitato denunciati». [m. t. m.]

COLPO DA 40 MILA EURO

Ieri un furto alla Mostra dei gioielli

VALENZA. Quarantamila euro in gioielli. E' il bottino di un furto compiuto ieri a «Valenza gioielli», in circostanze ancora misteriose, nonostante le severe misure di sicurezza adottate dagli organizzatori.

A subire l'ingente danno è la ditta «Ellea» di Andrea Libralesso, con sede in vicolo del Pero 16, titolare dello stand 243 D. L'ammanco è stato scoperto dopo l'inventario. L'ipotesi più accreditata è il furto con destrezza, portato a termine durante l'assenza del titolare e della sua assistente.

La ditta derubata è specializzata in gioielli in oro giallo e bianco e anche tricolori, grazie alle pietre preziose incastonate sui monili. Tre rotoli con bracciali, anelli, orecchini, e diverse parure, sono misteriosamente spariti tra domenica sera e ieri pomeriggio. Quando se n'è accorto, il titolare ha chiamato i carabinieri, dicendo di aver lasciato per qualche minuto lo stand incustodito, senza chiudere la porta. Qualcuno ne ha approfittato, facendo sparire i contenitori con i gioielli, il cui valore ammonta a circa 80 milioni di lire.

Un mese fa, a «Orogemma», la fiera autunnale di Vicenza, in circostanze ancor oggi misteriose, dallo stand di un commerciante israeliano, I.N., titolare di un'azienda valenzana, sono spariti smeraldi di grosso taglio e altre pietre preziose per un valore di 650 mila euro. [r. c.]

CHIAMA MOIRA, E' DI UN PASTORE. S'E' ALLONTANATA FINENDO NEL FIUME

L'asina salvata dalle acque del Po

Quattro ore di lavoro per i vigili del fuoco l'altra notte a Morano

MORANO

Due squadre dei vigili del fuoco, l'autogru di Alessandria e il servizio veterinario dell'Asl di Casale sono stati mobilitati l'altra notte sulle sponde del Po per trarre in salvo un'asina che era rimasta imprigionata nel fondo melmoso del fiume. Protagonista dell'avventura, conclusasi per fortuna nel migliore dei modi, è l'asina Moira, un esemplare d'asino di cinque anni di proprietà del pastore Albino Lora Moretto di Campertogno, un paesino in Valsesia.

Moira l'altra sera verso le 19,30 si è allontanata dal gregge per andare a bere al fiume. L'animale dopo pochi passi dentro l'acqua è però rimasto bloccato sul fondo fangoso. Il pastore non vedendola tornare ha iniziato le ricerche. Trovatala ha cercato di farla uscire dall'acqua anche con l'ausilio del verricello della sua jeep. Alle 22,30 si è arreso allertando i vigili del fuoco di Casale.

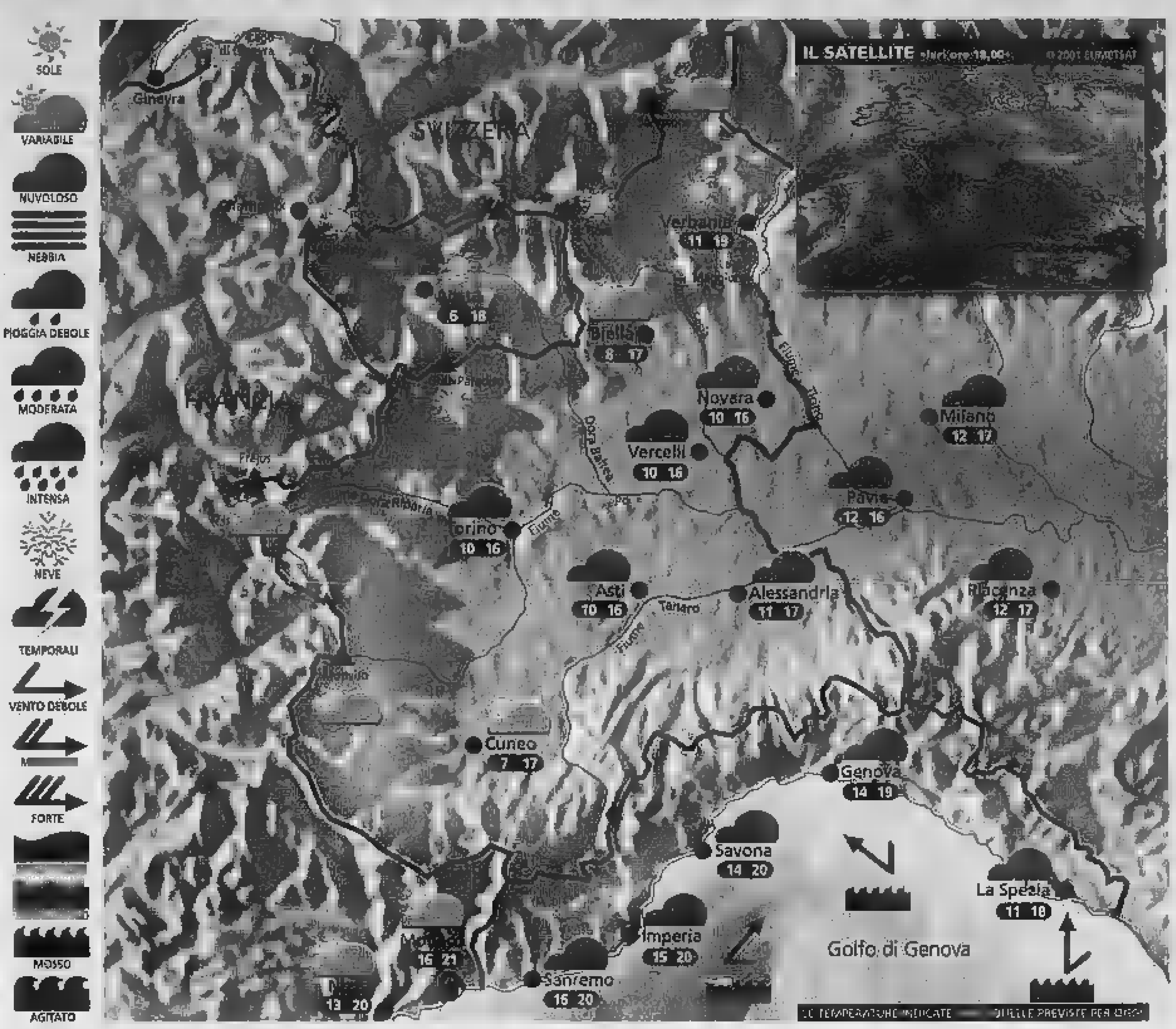
Anche i pompieri hanno tentato invano di liberare l'asina, che da alcune ore era con le zampe bloccate nell'acqua gelida. Per risolvere l'emergenza è stato necessario attendere l'arrivo dell'autogru dei vigili del fuoco di Alessandria: Moira è così stata imbragata e alle 2 ha raggiunto la terra ferma.

Immediato l'intervento del veterinario che le ha praticato un'iniezione di cortisone e poi l'ha frizionata con forza su tutto il corpo per riattivare la circolazione. [r. sa.]

Gregge invade Borgoratto

■ BORGORATTO. Il paese e la statale 30 che lo attraversa sono stati ieri inseriti a sorpresa nella rotta della «transumanza» delle greggi. Poco prima di mezzogiorno centinaia di pecore scese dagli alpeggi per approfittare dei pascoli di pianura ancora ricchi di foraggio hanno «invaso» piazza e strade causando uno stop al traffico e lasciando sul selciato uno strato di escrementi. Il gregge (ne facevano parte anche decine di agnellini, imponenti montoni e alcuni cani) è poi ripartito in direzione delle campagne a Ovest del paese, verso Frascaro, dove l'acqua del Ghisone che scorre nella zona ha permesso agli animali un «servizio» di ristorazione completa. A Borgoratto, per ripristinare la situazione, sono intervenuti anche il sindaco Maurizio Lanza insieme con i carabinieri. [g. l.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. [illegible] sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili [illegible] brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma [illegible] possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

[illegible]	9 18	REGGIO CALABRIA	20 24
[illegible]	14 20	ROMA	10 21
[illegible]	11 18	VENEZIA	11 17
CAGLIARI	16 23	[illegible]	11 14
CATANIA	[illegible] 17	BRUXELLES	6 11
CATANZARO	14 21	FRANCOFORTE	2 11
FIRENZE	6 21	GINEVRA	6 13
OLBIA	15 22	LONDRA	[illegible]
PALERMO	19 25	MONACO DI BAVIERA	-3 7
PERUGIA	7 15	PARIGI	3 12
POTENZA	6 10	ZURIGO	3 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti

TRIBUNALE DI TORTONA

PROSSIMA INSERZIONE 15 [illegible]

ASTE IMMOBILIARI

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita
- AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

[illegible]

Terreni in Comune di Montacuto, Gremiasco e Brignano Frascata per complessivi metri quadrati 52411, di proprietà Barbieri Giancarlo.
Prezzo base d'asta euro 6.239,00;
Offerte minime in aumento [illegible] 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

COMUNE DI GREMIASCO

Fabbricati ed aree pertinenziali [illegible] uso civile abitazione e uso colonico, in fregio [illegible] strada Provinciale Tortona - Caldirola di proprietà LOSIO o LOZIO MARIA detta IRENE.
Prezzo minimo euro 29.748,00;
Offerte minime in aumento euro 1032,91.
Notaio dottor Marziano Carnevale Ricci telefono 0131/826115
Custode architetto Franco Ciparelli tel. 0131/811382

COMUNE DI CASSANO SPINOLA

Fabbricato ad uso abitazione, in strada statale n. 35 dei Giovi, con piccolo accessorio ad uso magazzino e circostante terreno di pertinenza, di proprietà Neviani Celso.
Prezzo base d'asta euro 25.616,00;
Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI TORTONA

Unità abitativa composta di due piani fuori terra senza cortile, [illegible] piccolo cortile sul lato est, più contigua tettoia e locale ad uso autorimessa, in frazione Rivalta Scrivia, via Calderina n.4 di proprietà di Chersini Nicolò.
Prezzo base d'asta euro 46.000,00;
Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Giancarlo Galano tel. 0131/862727.

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

Fabbricato ad uso abitativo, in strada Piccagallino, della superficie coperta di mq. 210 circa e 2 appezzamenti agricoli della superficie catastale complessiva di mq.1700, di proprietà di Jervolino Davide.
Prezzo base d'asta euro 35.698,00;
Offerte minime in aumento euro 516,46.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Mauro Sala tel. 0131/861186

[illegible]

Fabbricato unifamiliare [illegible] uso civile abitazione con piccolo sedime di pertinenza, destinato a giardino, in frazione Torre Garofoli, Via Cerca n.9, di proprietà Vanzetto Amedeo e Francato Angelina.
Prezzo base d'asta euro 144.000,00;
Offerte minime in aumento euro 1.000,00.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode ingegner Stefano Mogni tel. 0131/814881

COMUNE DI GARBAGNA

Fabbricato rurale, frazione Agliani, avente accesso (tramite il sedime e corte non recintato) [illegible] strada comunale Agliano - Costigliola, proprietà di Nicolini Gino.
Prezzo base d'asta euro 1.694,00;
Offerte minime in aumento euro 361,52.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode geometra Alberto Pelletta tel. 0131/820122

COMUNE DI [illegible]

Casa di civile abitazione in frazione Madonnina, con [illegible] dalla strada provinciale Tortona - San Sebastiano Curone, attraverso passaggio pedonale e carraio, proprietà di Pisanu Graziano e Catgiu Salvatora.
Prezzo base d'asta [illegible] 1.694,00;
Offerte minime in aumento euro 361,52.
Notaio Marziano Carnevale Ricci tel. 0131/826115
Custode architetto Giuseppe Ferrara tel. 0131/387487

DATE DELLE VENDITE - NOTAIO CARNEVALE RICCI 20 NOVEMBRE 2002

CHARRIER E' INTERVENUTO AL CONSIGLIO COMUNALE

Il vescovo torna a Palazzo Rosso



Il vescovo Fernando Charrier, il sindaco Mara Scagni e il presidente Pierangelo Taverna

ALESSANDRIA

Alla vigilia delle elezioni, [illegible] vescovo Fernando Charrier [illegible] voluto aprire la visita pastorale alla città incontrando il Consiglio comunale. Ieri è tornato, per incontrare i neoeletti. Accompagnato dal sindaco Scagni [illegible] stato accolto in aula dal presidente Taverna: «Sapremo fare buon [illegible] dei suoi suggerimenti, siamo onorati di averla tra noi». «Sono qui - ha detto [illegible] vescovo - per collaborare con voi e sentire quale tipo di collaborazione potrebbe esserci. [illegible] sembra interessante constatare che in que[illegible] città vi sono persone con una voglia incredibile [illegible] vivere e c'è una ricchezza di anziani che vogliono partecipare, sentirsi vivi: è un problema importante da studiare».

Il vescovo ha [illegible] detto di aver trovato «molte inventiva, capacità, ha bisogno di essere suscitata e messa insieme: non [illegible] una città piatta, c'è una popolazione [illegible] E ha [illegible] molti giovani, alcuni impegnati, altri meno: «Che cosa può fare la Chiesa? Ho intenzione di andare a passeggiare tra loro, per capire quello che hanno nel cuore».

«La nostra Chiesa - ha aggiunto - si pone al servizio di tutti, su quello che spetta a noi, non vogliamo andare oltre. A fine 2003, concluse le visite pastorali, verrò a riferirvi cosa ho visto. E' importante se ci aiutiamo, se ci diamo una [illegible]. Sono intervenuti i vari capogruppo: Fab[illegible] («Camminare a fianco della Chiesa, non rendiamoci colpevoli di divisioni [illegible] le istituzioni»), Maconi, Foco («Occorre interazione, anche il miglior amministratore non può da solo risolvere i problemi»), Cairo, Secco, Bocchio e Fiorentino. Nessun intervento, invece, polemicamente, dalla Lega Nord. Quindi [illegible] sindaco ha ringraziato «con tutto [illegible] cuore, la visita darà qualche stimolo in più al Consiglio che vogliamo aperto alla città, per realizzare [illegible] solidarietà tra le istituzioni nel rispetto dei ruoli e delle competenze, perché vogliamo essere di servizio alla nostra città, facendo sempre tutto pensando a aiutare la comunità e trovare insieme anche una migliore convivenza con altre religioni». Ha concluso il presidente Taverna. [f. m.]

VIA LIBERA ALLA PIATTAFORMA LOGISTICA. VERRANNO POTENZIATI S. BOVO E LE STRUTTURE DEL TORTONESE

Uno scalo merci per tre porti

Ci sarà anche una pista di volo

ALESSANDRIA. E' stato firmato ieri a Palazzo Ghilini il protocollo di collaborazione per la costituzione di una società per realizzare la piattaforma logistica di Alessandria. Il documento è stato firmato dai rappresentanti di Provincia, Comune, Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria, Camera di commercio, Autorità portuale di Genova, di Savona [illegible] di La Spezia, Energia & Territorio (la società della Provincia che ha eseguito lo studio di fattibilità), Trenitalia, Province [illegible] Genova, Savona, Comune di Genova.

Il protocollo dà il via alla costituzione di una società che, anche coinvolgendo altri enti e società, realizzerà un centro logistico ad Alessandria, di cui è stata individuata la zona: oltre due milioni e 300 mila [illegible] quadrati [illegible] prossimità dello scalo merci ferroviario, al quale sarà collegata, e al casello di Alessandria Sud della [illegible].

Il primo lotto della realizzazione s'inizierà nella seconda [illegible] del 2004: interesserà una porzione di un milione e 300 mila metri quadrati di area, di cui 400 mila metri quadrati di superficie coperta. Saranno attivati treni navetta per il collegamento con i porti liguri. Sono previsti inoltre [illegible] aeroporto per le merci e lo sviluppo dello scalo Fs di Novi San Bovo e dei servizi logistici già esistenti nel Tortonese.

«La piattaforma – dice il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona – è una grande opportunità che offriamo agli operatori del mercato della logistica all'interno di un sistema efficiente che convogli le merci da noi». «Una notevole chance per il territorio» aggiunge il sindaco Mara Scagni, con un progetto, dice poi il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, «basato su un'at[illegible] analisi degli [illegible] [illegible] traffico futuri». [s. m.]

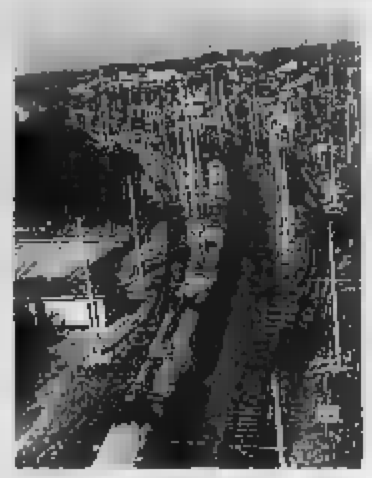
Mi-Serravalle

La terza corsia forse nel 2005

TORTONA

[illegible] è iniziato l'iter per la realizza[illegible] della terza corsia della A7 Milano-Serravalle. Il progetto di allargamento, per un tratto di 20 chilometri, riguarderà i territori di Corana, Silvano Pietra, Casei Gerola, Castelnuovo Scrivia e Tor[illegible]. La società Autostrade Serravalle-Milano Ponte Chiasso ha presentato domanda al ministero per le infrastrutture per la convocazione della Conferenza [illegible] servizi, che dovrebbe riunirsi a novembre, per l'approvazione del progetto preliminare (lo studio d'impatto ambientale è già stato approvato dal ministero dell'Ambiente). Dopo di che sarà predisposto il progetto esecutivo e presen[illegible] all'Anas, che dovrebbe pronunciarsi a giugno 2003: se approverà il progetto, i lavori s'inizieranno subito per concludersi dopo 24 mesi. La terza corsia sarebbe quindi inaugurata nell'estate 2005. La stima del costo dell'opera è sui 160 miliardi di lire.

E' un [illegible] che prevede l'occupazione delle fasce contigue alle carreggiate esistenti e l'adeguamento [illegible] sovrappassi. Pertanto la società autostradale ha concordato una serie di incontri con i Comuni in cui sono previsti i lavori. Il tratto in questione [illegible] momenti di maggior traffico crea notevoli disagi agli automobilisti. Con la terza corsia si costituirà [illegible] raccordo [illegible] i tratti esistenti che dovrebbe migliorare la viabilità. [m. t. m.]



Lo storico scalo merci Fs di Alessandria

NATA LA SOVERI SU INIZIATIVA DEL CONSORZIO E DI UN GRUPPO UMBRO

Una società [illegible] sfruttare i rifiuti

A Castelceriolo ogni anno ne saranno trattate 30 mila tonnellate

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Alla presenza dell'assessore ai Servizi finanziari Guido Barberis [illegible] stata presentata la Soveri (Società valorizzazione rifiuti) costituita per produrre combustibile da rifiuti, con un potenziale vasto mercato [illegible] in Italia e all'estero. E' costituita dal Consorzio rifiuti (ne fanno parte 32 Comuni, tra cui Alessandria e Valenza) e dalla Secit, società di progettazione del Gruppo Gesenu (55% Sorain Cecchini e 45% Comune di Perugia). Presidente della Soveri è Giovanni Succio, che presiede anche il Consorzio, rappresentato nel cda anche da Fulvio De Lucchi, mentre Carlo Rosario La Diega rappresenta la Secit. Il Consorzio ha il 51% delle quote, la Secit il 49%. Costo dell'investimento per l'impianto 2 milioni di euro.

[illegible] Consorzio a Castelceriolo ha un impianto per produrre cdr fermo da anni. La Soveri lo ristrutturerà e potrà trattare 30 mila tonnellate annue di rifiuto secco, di cui il 90% sarà trasformato in combustibile. Il Consorzio continuerà a trattare il rifiuto tal quale: la parte umida andrà all'impianto di compostaggio, la secca sarà conferita alla Soveri a prezzo inferiore a quanto costa oggi avviarlo in discarica, dove finiranno solo i sovvalli. L'impianto [illegible] stato illustrato [illegible] Succio e De Lucchi e da Pierluigi Vitali della Secit: «Sarà in funzione da [illegible] 2003, la lavorazione non produce problemi di impatto ambientale e odori, avviene infatti [illegible] [illegible] prodotto secco [illegible] [illegible] capannone e con filtri che raccolgono le polveri prodotte. E non ci sarà incenerimento di rifiuti».

IN BREVE

ALESSANDRIA

Si celebrano oggi alle 15 i funerali di Andrea D'Alise

Si celebrano, oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale [illegible] Spinetta Marengo, i funerali [illegible] Andrea d'Alisa, 24 anni, abitante [illegible] via Quartieruzzi, a Spinetta Marengo, morto all'alba di domenica [illegible] un incidente stradale. [r. al.]

[illegible]

Un tratto di via Faà di Bruno chiuso fino al [illegible] dicembre

Fino al [illegible] dicembre via Faà [illegible] Bruno sarà chiusa al traffico tra le vie San Giacomo e Cavour per lavori di rifacimento della pavimentazione. [illegible] perdono numerosi posti auto per la [illegible] delle auto e diventa più difficile, se non con lunghi giri, raggiungere via Cavour. [f. m.]

NOVI

I casellanti dell'A26 [illegible]pendono lo sciopero

Gli addetti al casello autostradale [illegible] Novi dell'A26 hanno sospeso lo sciopero che avevano indetto da [illegible] per protestare contro il provvedimento della dirigenza della società Autostrade che intendeva obbligare i lavoratori a un'unica turnazione. C'è stata una riunio[illegible] fra i lavoratori ed i sindacati e l'azienda fino al 15 ottobre [illegible] deciso di garantire ancora il turno e mezzo [illegible] lavoro. [m. pu.]

CASALE

Marocchino condannato per furto di una borsetta

Lo scorso luglio si era impossessato della borsetta di [illegible] casalese che l'aveva appoggiata [illegible] un banco del mercato. Ferdinand Bakri, marocchino 41 anni, è stato condannato a 4 mesi di reclusione. [r. al.]

[illegible]

Multa da 550 euro per l'infortunio di un'o[illegible]eraia

Una dipendente della Bistefani si era infortunata alla [illegible] sul lavoro: condannato dal giudice unico a 550 euro (pena ridefinita) il legale rappresentante della ditta di Villanova, Alberto Viale, [illegible] anni. [r. sa.]

PENSIONATO PATTEGGIA UN ANNO DI RECLUSIONE

Procurava la droga perché innamorato

ALESSANDRIA

Innamorato di una tossicodipendente che ha sempre bisogno di stupefacenti, il pensionato Salvatore Posata, un vedovo di [illegible] anni, abitante in via Martiri delle Foibe, ha [illegible] di aiutarla. In che modo? Spacciando droga, sostiene l'accusa, acquistandola per conto dell'amata, dice l'imputato che ieri ha patteggiato davanti al gip Simone Perelli (difensore Giulia Boccassi) un anno di reclusione [illegible] la condizionale per detenzione di droga a scopo di spaccio.

Lo scorso 28 aprile i carabinieri lo avevano sorpreso ai giardini pubblici di fronte alla [illegible] ferroviaria con 23 dosi fra cocaina ed eroina e l'uomo, che non aveva mai avuto a che fare con la giustizia, è finito nei guai. E' evidente che intendeva spacciarla, è stata la tesi degli inquirenti che lo hanno mandato a giudizio. «Sono andato a comperarla al solo scopo di poter rifornire la mia compagna», è stata la difesa di Salvatore Posata. Alla fine ha optato per il patteggiamento.

La donna che ama [illegible] Graziella Aresu, di 24 anni, da tempo dedita alla droga e che a [illegible] volta è finita nei guai; ha scelto il giudizio abbreviato e sarà processa a dicembre. I carabinieri dopo aver fermato Posata avevano fatto una perquisizione [illegible] casa della ragazza trovando dosi di hashish; anche lei è imputata di detenzione di droga a [illegible]po di spaccio. [e. c.]

AL PROCESSO GOGLINO HA PARLATO LA PARTE CIVILE

Uccise un albanese «Non merita sconti»

ALESSANDRIA



Gianluca Goglino

«Gianluca Goglino deve essere condannato per aver ucciso il g[illegible] muratore albanese Lusm Karepi, con una coltellata inferta proprio allo scopo di uccidere. Non merita attenuanti perché non ha dato alcun [illegible]gno di pentimento e il giorno dopo il delitto si preoccupava solo del suo giro di droga e di allontanare da sé ogni responsabilità». Lo ha detto Claudio Simonelli, parte civile per i genitori e i fratelli della vittima, al processo in abbreviato ripreso davanti al gip e che ha dovuto es[illegible] rinnovato per il cambio del giudice (è Antonio Marozzo in sostituzio[illegible] di Paola Zampieri malata).

Per Carmen Scaffini accusata di aver favorito la fuga di Goglino e di un traffico [illegible] droga (6 anni proposti dal pm che ne ha chiesti 12 per l'omicida) ha parlato il difensore Aldo Mirate. Nuova udienza il 10 ottobre.

I familiari della giovane vittima in una lettera alla Procura della repubblica lamentano i rinvii del processo, sostengono che il motivo dell'assassinio va ricercato [illegible] una forma di razzismo, [illegible] definiscono un atto criminale voluto e si dicono «pieni di rabbia per l'ingiustizia che subisce nostro figlio». [e. c.]

NOVI, L'ASCOM CHIEDE: INVERTITE DI NUOVO IL FLUSSO

Negozianti [illegible] Garibaldi «Un [illegible] unico rovinoso»

NOVI LIGURE

Tornano alla carica i commercianti [illegible] via Garibaldi per protestare [illegible] il senso unico istituito ormai da un anno. Sostengono che l'attuale senso di marcia ha trasformato la via in una zona di svincolo [illegible] più d'accesso: «Il risultato è stato un danno economico ingente [illegible] nostra attività».

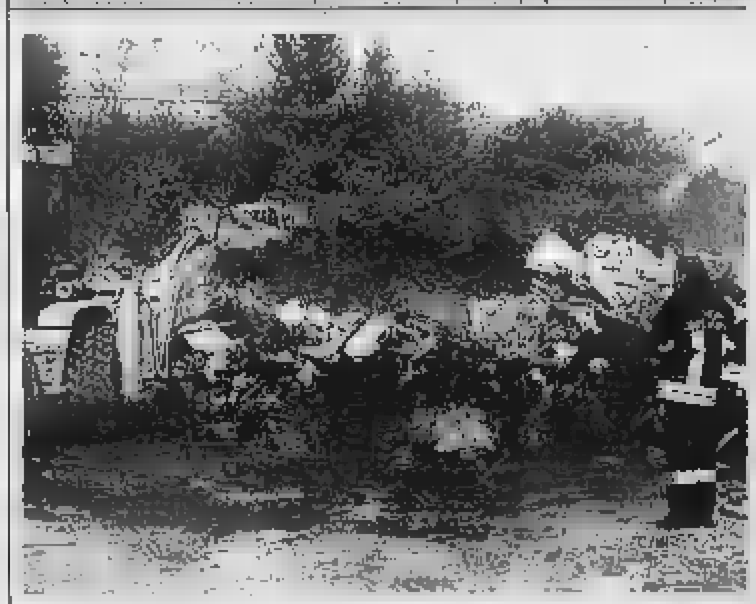
Secondo gli esercenti l'unica soluzione sarebbe quella di ripristinare la circolazione in via Garibaldi com'era prima, invertendo nuovamente il senso di marcia: da via Verdi a via Baiardi e non in direzione contraria com'è attualmente. L'Ascom cittadina si è fatta portavoce delle lamentele e ha chiesto in una lettera al sindaco Mario Lovelli e all'assessore alla viabilità Alberto Mallarino un incontro.

«L'inversione del senso di mar[illegible] in via Garibaldi – dice la lettera – ha causato una grave situazione di difficoltà per i diversi esercizi commerciali della strada: c'è stata una consistente riduzione degli affari ed è concreta la possibilità che avvenga una riduzione del personale fra gli addetti».

L'incontro dovrebbe avvenire fra qualche giorno. Dal Comune massima apertura e non si esclude un eventuale ripensamento. «Vogliamo capire – spiega l'assessore Mallarino – qual [illegible] il disagio ed il tenore delle ricadute negative sull'attività [illegible] commercianti di [illegible] Garibaldi. In effetti l'inversione del senso di marcia, peraltro sperimentale, ha creato qualche problema che forse avevamo sottovalutato. Non avremmo nessuna difficoltà ad ammettere di aver sbagliato e a tornare indietro».

Intanto lunedì partirà un sondaggio dell'Ascom per conoscere i dati reali sul [illegible] novese dai quali partire poi per trovare soluzioni e avviare progetti che portino ad una ripresa del settore. Incaricati dell'Ascom sottoporranno ai propri associati un questionario. [m. pu.]

«DISCARICA PERICOLOSA [illegible] INCUSTODITA»



Arquata, dopo l'incendio le polemiche

E' polemica dopo l'incendio alla discarica comunale di Arquata che avrebbe potuto avere gravi conseguenze per la presenza fra i rifiuti anche di una decina di bombole di gpl. Un episodio che ripropone il problema di un'area per i rifiuti sottoposta ad uno scarso controllo. Periodicamente gli operai del Comune devono svuotare la zona trasportando in discarica i rifiuti in maniera indifferenziata che in questa forma sono un costo per il Comune e quindi per i cittadini. Cittadini arquatesi che pagano per un cattivo comportamento attuato probabilmente dagli abitanti di altri Comuni. Ad Arquata funziona infatti il servizio porta a porta anche per quanto riguarda i rifiuti ingombranti. [m. pu.]


CENTRO
OLTRE
COMPOSIZIONI A MISURA
PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
LIBRERIA CON CAPITELLI INTERAMENTE DI FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
2.290,00
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
ARGENTIERA TRE ANTE CON LAVORAZIONE AD INTAGLI
1.050,00
UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
TRASPARENTI
COMPONIBILI ANGOLARI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 DI • OCCASIONI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
IN PELLE
A
IMBATTIBILI
CRISTALLIERA ARTIGIANALE CON INTARSI, ANTE + 3 CASSETTI
A PARTIRE DA € 1.690,00
CAMERETTE
IN
DI
CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA € 1.390,00
CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI
GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
MOBILI
DI FINE SERIE
ARREDO
ARMADIO ARTIGIANALE CON CORPO AVANZATO E FINITURA ANTICATA
€ 2.169,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO
MILANO
TORINO
MONCALIERI
CASALGRASSO
FAULE
ASTI
ALBA
BRA
SAVONA

IN FINALE ANCHE TRE ALESSANDRINI E UN TORTONESE

Premio «Ferrero» countdown al via

ALESSANDRIA

Il tortonese Marcello Bracciforti, laureato in lettere moderne a Genova con una tesi su David Lynch e reduce da un Erasmus ad Amsterdam, è in [illegible] nel Premio Ferrero, riservato a giovani critici, con un saggio dedicato al discusso autore statunitense David Linch. In gara nella categoria recensioni ci sono invece Matteo Nicola Bottino, Maria Grazia Rossi di Alessandria e Matteo Schiesari di Castelletto Monferrato: hanno presentato elaborati rispettivamente su «La nobildonna e il du[illegible]» di Rohmer, «Casomai» [illegible] D'Alatri e ancora l'ultimo film di David Lynch, «Mulholland Drive». In tutto [illegible] 32 i finalisti, provenienti da tutta Italia: un solo concorrente, Stefano Santoli di Roma, è presente in entrambe le sezioni.



Adelio Ferrero

La città che ha esp[illegible] il maggior numero di finalisti è stavolta Roma, con cinque: la regione più rappresentata il Piemo[illegible] sei selezionati, contro i cinque della Toscana, Veneto e appunto Lazio, e i quattro dell'Emilia. L'età media dei partecipanti continua a confermarsi in lenta ma inarrestabile crescita: fanno ormai la parte del leone i laureati o laureandi sui 24-25 anni.

Al premio Ferrero, istituito nel '78 in memoria del saggista cinematografico e docente universitario che fu primo presidente del teatro, è abbinata la prima [illegible] di «Ring!», il festival nazionale della critica cinematografica, organizzato dall'Aspal e diretto dal «quadrumvirato» Barbera-Fornara-Pellizzari e Lodato; si terrà in teatro da giovedì a sabato.

La presenza di Nanni Moretti e Silvio Orlando nella serata inaugurale richiama grande attenzione. Come del resto la prima [illegible]zionale di «Pinocchio», in contemporanea in tutt'Italia ma qui commentata a caldo dal fior fiore della critica, e il gran finale con Marco Bellocchio e il [illegible] ultimo mediometraggio, proiettato sinora solo a Venezia, sabato 12 dopo la premiazione. [illegible] anche la presenza pomeridiana, in un dibattito, di Calopresti, Chiesa e Ferrario crea attesa e interesse, come gli interventi dei moltissimi critici e studiosi che si avvicenderanno in rapida successione, uno dopo l'altro per tre giorni pieni, sul «quadrato» pugilistico in sala «Ferrero». [b. v.]

PROCLAMATA ALL'HOTEL CANDIANI DI CASALE AL TERMINE DI UN GALA' CONDOTTO DA ANDENNA E DALLA RUTA

E' Natascia la Modella per l'Arte

Di origine pugliese la vincitrice del concorso

Brunello Vescovi

CASALE

Si chiama Natascia Castrignanò la «Modella per l'arte 2002»: l'ha eletta una giuria presieduta dal principe Sergio di Jugoslavia all'hotel Candiani di Casale, dove si è svolta la fase finale del concorso, giunto alla 26ª edizione. Mora, occhi verdi, tipica bellezza mediterranea, Natascia è nata in Lombardia ma è originaria di Galatina, in provincia di Lecce: ha 21 anni, è alta un metro e 73. La manifestazione era patrocinata da Regione, Provincia e Comune, con la collaborazione della società Mondo. Natascia era abbinata al pittore Franco Montemaggiore di Palermo: da lei ha tratto ispirazione per realizzare un quadro ispirato alla donna del nostro tempo.



Il pittore Franco Montemaggiore

Il titolo speciale di «Modella per l'alta moda» è stato assegnato a Laura Vimercati di Monza abbinata al pittore Nando Chiappa; quello per la televisio[illegible] a Paola Fiorido di Pordenone abbinata al pittore Angelo Favaro. Per il cinema il riconoscimento è stato assegnato a Elsa Storm, [illegible] anni, statuaria fotomodella-attrice, alta 1,78, occhi blu, originaria della Lettonia e abbinata al pittore Bruno Donzelli; per la moda mare a Silvia Margaria, 18 anni, di Cuneo, 21 anni, abbinata al pittore Mario Berrino.

Al galà di proclamazione, presentato da Maria Teresa Ruta (che è stata vincitrice di una passata edizione) e Ettore Andenna, [illegible] intervenuti l'illusionista Alexander, il cantautore Deiano, i cabarettisti Walter d'Amore e i Rospi di Milano, il gruppo [illegible] M[illegible] Ferial: presenti le telecamere di Canale 5 e [illegible] troupe di Rete4. Le bellissime modelle hanno sfilato con abiti da sera della stilista Camelia di Pavia. Per tutte, stupendi omaggi degli sponsor.

Nelle passate edizioni si sono aggiudicate il titolo anche Valeria Marini, Paola Barale, Laura Freddi, Paola Perego.



Natascia Castrignanò fra Maria Teresa Ruta, il principe Sergio ed Ettore Andenna

[illegible]

Conferenza al Grappolo

Marica Venturino della Soprintendenza archeologica del Piemonte parla alle 21 al ristorante «Il Grappolo» di Alessandria a cura del Lions Club Marengo sul tema «Alessandria prima della Storia». [e. c.]

La legge Bossi-Fini

Alla Camera del Lavoro di Alessandria alle 21 dibattito sulla nuova legge Bossi-Fini in materia di immigrazione con Marco Revelli, professore di scienza della politica; Livio Pepino, magistrato; Lorenzo Alemanni, avvo[illegible]. Conclude la manifestazioni del III Festival Interculturale organizzato da Alessandriacolori con l'Associazione Cultura e Sviluppo. [e. c.]

ORIGAMISTI

Serata al museo etnologico

Al Museo etnologico del «C'era una volta», in piazza Gambarina, ad Alessandria, alle 21, serata con gli origamisti del «Club della Cartafronza». L'iniziativa è segnalata sul sito internet (www.museogambarina.it) che ha iniziato a funzionare con veste e contenuti rinnovati rispetto a quello già esistente dal '98. Offre una serie di informazioni e una parte è dedicata al percorso virtuale del Museo. [e. c.]

RADIO [illegible]

Ospite il vescovo Charrier

Alle 10,30 il vescovo di Alessandria Fernando Charrier in visita pastorale parlerà in diretta agli ascoltatori di Radio Bbsl sulle frequenze fm [illegible] e 101,400: chi vuole intervenire può telefonare ai [illegible] dell'emittente cittadina, 0131-342111 oppure 0131-342112. [r. al.]

IN TEATRO ANCHE MUSICHE DELL'800 E RECITE CON COMPAGNIE AMATORIALI

Terruggia, non solo Jonesco

Il cartellone apre con il «festival dei talenti»

La quinta edizione del Festival dei Nuovi Talenti, un concerto di musica popolare fra [illegible] e '900 e tre spettacoli [illegible] compagnie alessandrine: in sintesi è la [illegible] stagione teatrale presentata dal direttore artistico Vittorio Garbaccio.

Come da tradizione l'apertura del cartellone sarà riservata al Festival dei Nuovi Talenti che vede in [illegible] al teatro comunale del paese monferrino, alle porte di Casale, cantanti, attori e cabarettisti in cerca di fama.

La rassegna, iniziata quasi per gioco a livello locale, ha invece visto una sempre crescente presenza di artisti provenienti da diverse province del Piemonte, e anche da fuori Regione. Il calendario della rassegna vedrà sabato 14 e sabato 23 novembre le serate eliminatorie, poi sabato 30 gran finale: come sempre a scegliere i finalisti [illegible] gli spettatori.

Per le festività natalizie, anche se con un leggero anticipo, sabato 14 dicembre si terrà un concerto dedicato alla tradizione popolare con brani di compositori piemontesi dell'800-'900 da Brofferio a Les[illegible]. La [illegible] è promossa dall'Università Popolare di Casale e dal Centro Studi «C. Mosso» di Torino.

All'inizio [illegible] anno, sabato 3 gennaio, la compagnia alessandrina Persottrazione porterà in scena «La cantatrice calva» di Jonesco, quindi sabato 8 febbraio la compagnia amatoriale di Grazzano Badoglio Vie Vai, diretta da Germana Mazzucco, presenterà [illegible] spettacolo.

Sabato 23 toccherà alla compagnia della Nebbia di Casale, una «costola» dei Laps, chiudere la stagione di Terruggia [illegible] la commedia «Diari».

«Questa è solo la prima bozza della nuova stagione - preciso il direttore artistico Vittorio Garbaccio - e non è escluso che durante l'anno possano venire presentate anche altre serate».

Tutti gli spettacoli [illegible] inizio alle 21,15.

Al momento [illegible] è [illegible] stata prevista una formula d'abbonamento. [r. sa.]

AL COMUNALE DA OGGI I BIGLIETTI

Il forfait dei «California»

Da oggi al botteghino del Teatro Comunale sono in vendita anche i biglietti (il primo giorno era possibile solo acquistare carnet da nove spettacoli): lo sportello aprirà alle 16,30 e resterà aperto sino alle 19,30. E' anche possibile prenotare i biglietti on-line sul sito www.teatrodialessandria.it, pagando con carta di credito. Intanto è stata resa [illegible] qualche modifica alle date stampate [illegible] fascicolo distribuito dall'Aspal. [illegible] annullata la data [illegible] California Dream Men «per sospensione della tournée europea». Era in cartellone per martedì 5 novembre. Inoltre il «Galà Nurejev» con Maximiliano Guerra protagonista, inizialmente annunciato per venerdì 21 marzo, è stato anticipato a giovedì [illegible] «per esigenze della compagnia». Per lo stesso motivo è stata invece posticipata a venerdì 14 febbraio (sul fascicolo figurava la [illegible] di martedì 11 febbraio) la «Carmen» con Monica Guerritore. I biglietti per gli spettacoli in cartellone costano 25 euro nel primo settore, 16 nel secondo e nella prima galleria, 12 nella seconda galleria; per le due opere liriche costano invece 38, 30 e 25 euro. Informazioni allo 0131-234.240. [b. v.]



Il direttore artistico Vittorio Garbaccio

LA REGIONE VARA FINANZIAMENTI PER IL TURISMO: IN PROVINCIA 20 PROGETTI

Nuovi ristoranti e alberghi

A Fabbrica Curone sarà rifatto il rifugio alpino

ALESSANDRIA

Nuovi finanziamenti regionali per aumentare l'offerta turistica, [illegible] la realizzazione e la ristrutturazione di alberghi, agriturismi e bed & breakfast: circa 1000 posti letto in Piemonte. Lo ha annunciato l'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli.

Per quanto riguarda la provincia, [illegible] venti i progetti che verranno finanziati. Tra l'altro, nascerà un nuovo albergo, a Predosa, con un contributo regionale di oltre 228 mila euro. Questi gli altri grandi interventi, con le somme che saranno erogate: ad Acqui, riqualificazione dell'albergo Gianduja (153 mila euro) e ampliamento e riqualificazione del Giacobbe (117 mila); ad Alessandria, riqualificazione del residence San Michele (155 mila); a Gavi, adattamento di immobile ad albergo (180 mila); a Volpedo, realizzazione di un ristorante (184 mila, su una spesa di oltre 1 milione 435 mila euro).

Per quanto riguarda i piccoli investimenti: a Cabella, ampliamento [illegible] albergo Capanne di Cosola (69 mila); a Carbonara, recupero castello e centro [illegible] (154 mila); a Casale, riqualificazione ristorante Il Portico (100 mila); a Fabbrica, ricostruzione rifugio alpino (113 mila); a Melazzo, riqualificazione ristorante Quattro stagioni (73 mila); a Montemarzino, agriturismo (73 mila); a Ozzano, affittacamere (84 mila); a Pareto, attività turistico ricreativa (67 mila); a Rosignano, affittacamere (59 mila).

Infine, ai privati per «bed & breakfast»: a Casasco (10 mila); Conzano (11 mila); Frassinello (72 mila); Rosignano Monferrato (12 mila), inoltre a Grognardo (17 mila). [m. fa.]



Sarà finanziato anche il progetto di riqualificazione dell'albergo Residence San Michele

[illegible]ERE[illegible]LE

«Nessuno ha ringraziato Ferruccio Ravazzoni»

Sabato scorso presenziando alla cerimonia della posa della prima pietra del Centro riabilitativo «Teresio Borsalino», opera della massima importanza e quindi da approvare in modo incondizionato con un grosso plauso per chi la realizza, ho constatato con molto dispiacere, direi con dolore, che nessuno, ma proprio nessuno, ha ricordato, anche solo con una frase, sebbene meritasse molto di più, il professor Ferruccio Ravazzoni. [illegible] anche constatato, e questo mi ha fatto molto piacere, che almeno altre dieci persone, e non solo dell'ambiente medico, commentavano la circostanza.

I locali dove sta per sorgere il Centro riabilitativo hanno [illegible]pato per decenni il sanatorio «Teresio Borsalino» che fu costruito dal grande architetto Gardella con la collaborazione del professor Ravazzoni che poi lo ha diretto in modo a dir poco encomiabile per oltre 35 anni e che ha presieduto a due successive ricostruzioni dopo che la [illegible] fu occupata da tedeschi prima e da americani poi.

Inaugurato dal re Vittorio Emanuele nel 1936, il sanatorio ha svolto un ruolo importantissimo non [illegible] per l'intera provincia e ha avuto nel professor Ravazzoni [illegible] soltanto l'anima [illegible] il direttore altamente capace. E', in sostanza, un grosso pezzo di storia di Alessandria e la storia [illegible] può e non deve assolutamente essere dimenticata. Bastava, lo ripeto, una frase, non dirla è stato grave.

Lettera firmata
Alessandria

Festa Avis a [illegible] un grazie ai [illegible]

Qualche tempo fa si è svolta in frazione Giardinetto di Castelletto Monferrato, la quarta festa di fine estate, organizzata dalla sezione Avis, un momento di aggregazione e svago che ha coinvolto gli abitanti e molte altre persone. Il grande successo di pubblico a discapito del tempo, che non prometteva niente di buono, è stata la più grande soddisfazione per tutti i vol[illegible]ri che si sono prodigati per rendere possibile la manifestazione che ha sicuramente lenito le nostre fatiche. Ogni [illegible] la festa raggiunge ottimi risultati, [illegible] la gioia più grande è nel vedere che ai nostri volontari dell'Avis si affiancano, sempre più numerosi gli abitanti di Giardinetto, pronti a mettersi a disposizione per garantirne la riuscita. Questo ci sprona a continuare nonostante le difficoltà organizzative a causa dei vincoli burocratici, aumentino sempre più. Un sentito grazie al Comune di Castelletto Monferrato, alla Provincia, al presidente ai componenti del direttivo Mcl di Giardinetto.

Piergiorgio Conte
Castelletto Monferrato

A Novi nei cassonetti finiscono rami ed erba

A Novi, nei cassonetti dell'immondizia di viale Rimembranza e delle [illegible]ade adiacenti in direzione dell'ippodromo Romanengo, è ormai [illegible] consuetudine trovare rami di alberi, foglie secche e sacchi di erba che vengono gettati nei contenitori in cui dovrebbe finire altro genere d'immondizia. Sap[illegible]do che è difficile per i vigili urbani «stanare» i trasgressori (ma auspico che prima o poi queste persone vengano stangate a dovere), mi appello al senso civico degli abitanti della zona affinché questi episodi non si ripetano.

Lettera firmata
Novi Ligure

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** [illegible] 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** C.S. [illegible] 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnu[illegible] S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzone:** Cri [illegible] 027.317. [illegible] Cri [illegible] 233.050. S. [illegible] C.: Cri [illegible] 786.668. [illegible] S.: [illegible] 65.178. [illegible] Cr. [illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 [illegible] **Vignole:** Cri [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO
Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [illegible] 9 di domani, la farmacia S. [illegible] Coniglio 1 - [illegible] Cristo (0131 248.388). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle [illegible] alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini: corso Italia 70* (0144 322.830). **Casale:** *Antica Farmacia del Duomo: via Duomo 16* (0142 [illegible]). [illegible] *Scotti: piazza Repubblica 7* (0143 23.10). **Ovada:** *Moderna: via Cairoli 165* (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 2: strada Viguzzolo 2* (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 2: strada Viguzzolo 2* (0131 861.264).

[illegible]

Alessandria: [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA
Alessandria: 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** [illegible] 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.880; **Valenza:** 0131 959.111

A CASALE ESPONENTE DELLA COMMISSIONE CHE DECIDERA'

«Corte d'Appello? I requisiti ci sono»

Ieri sopralluogo alla ex caserma Bixio
L'autocandidatura illustrata [illegible] Regione

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Se consideriamo i valori standard che [illegible] Comunità europea adotta per le localizzazioni [illegible] servizi [illegible] ogni livello, la sede dell'ex caserma Bixio a Casale è quella che somma in modo oggettivo tutti i parametri [illegible] "convenienza per i cittadini" che non hanno né Novara, né Alessandria». Lo ha detto ieri pomeriggio l'on. Enrico Buemi, che fa parte del Comitato ristretto costituito sei mesi fa in seno alla commissione Giustizia della Camera per studiare («quasi certamente [illegible] [illegible] sarà l'anno decisivo») il riordino dei distretti giudiziari. «In questo contesto si inserisce anche l'ipotesi di una seconda Corte d'appello in Piemonte» ha detto, dopo il sopralluogo [illegible] Bixio, accompagnato dal sindaco Mascarino, dall'assessore Merlo e dalla parlamentare Silvana Dameri, che lo ha invitato a Casale e che a maggio aveva presentato un disegno di legge per collocare l'istituzione giudiziaria nella caserma dimessa.

Ieri mattina, tra l'altro, a Palazzo Lascaris di Torino, [illegible] recupero dell'edificio (un'area di circa 56 mila metri quadrati) è stato illustrato dagli amministratori casalesi e dagli architetti Bellingeri e Muzio, autori del progetto, al Consiglio e alla giunta regionale, coinvolti dai consiglieri Marco Botta e Cristiano Bussola.

A Torino sono state portate le motivazioni a sostegno della candidatura di Casale, lanciata alcuni mesi fa dal Comitato presieduto da Giancarlo Curti. Le ha riassunte l'on. Buemi: «Ho verificato di persona [illegible] notevole vicinanza al casello autostradale: ci vogliono 3 minuti d'auto per arrivare alla Bixio. Poi c'è l'economicità del recupero [illegible] questa struttura storica, ancora in buono stato; la celerità con cui può essere [illegible] attrezzata («circa un [illegible]» ha detto Merlo); la posizione comoda per chi deve fruirne, in quanto baricentrica rispetto ad Alessandria, Vercelli e Asti; la possibilità di attuare 1000 posti auto. Tutti criteri oggettivi, rispetto a quelli politici vantati da Novara e Alessandria».

Proprio agli alessandrini [illegible] parlamentare ha lanciato un messaggio: «[illegible] loro argomentazioni non prevalgono su quelle di Novara e Novara ha un peso politico maggiore. Meglio [illegible]ebbe che [illegible] attuasse una sinergia forte per far convergere l'attenzione su Casale, dove predomina come in nessun altro luogo del Piemonte [illegible] concomitanza [illegible] caratteristiche convenienti per i cittadini».

IL BASKET DIVENTA OCCASIONE DI PROMOZIONE, PERO' GLI OSPITI TOSCANI NON TROVANO POSTO [illegible] ALBERGO

Casale guarda a Montecatini

Ma il gemellaggio parte male

CASALE MONFERRATO

«Casale è una città splendida, con un grande patrimonio artistico e con un'ottima presentazione turistica. Peccato la scar[illegible] ricettività alberghiera». E' il [illegible] dei responsabili dell'Apt di Montecatini e del presidente della società di basket toscana che nel weekend sono stati in Monferrato per promuovere [illegible] bellezze della località termale toscana in occasione della sfida del campionato di B Eccellenza di basket con la Krumiri Casale.

«Abbiamo preso contatto [illegible] alcuni alberghi in città, [illegible] [illegible] tutti esauriti e abbiamo dovuto far riferimento a Novara, dove fra l'altro lavora un nostro concittadino» dice Sergio Taddei, responsabile per la promozione dell'Apt di Montecatini, che domenica ha distribuito in piazza Mazzini la biscotteria della Valdinievole, le Cialde di Montecatini e i Brigadini [illegible] Lamporecchio, [illegible] tutto accompagnato da vin santo.

«In effetti alcuni alberghi [illegible] esauriti per la concomitanza di un concorso di arte [illegible] bellezza - spiega l'assessore comunale al Turismo, Gianni Crisafulli - e se da un lato spiace per il disagio patito dalla squadra toscana, dall'altro dobbiamo registrare un trend positivo di arrivi in Monferrato, segno [illegible] la promozione [illegible] dando risultati importanti. [illegible] la situazione dovesse ripetersi allora vedremo di cercare di capire come intervenire, anche se una soluzione potrebbe essere il potenziamento [illegible] "bed & breakfast"».

In vista della gara di basket in Toscana, a metà gennaio, dice l'assessore: «Sarà un appuntamento importante per promuovere [illegible] nostro territorio, in una località che fa registrare molte presenze di turisti italiani e stranieri». Sicuri ambasciatori del Monferrato saranno i classici Krumiri di Casale e [illegible] vino. [r. sa.]

Brindisi in piazza con il vin santo e degustazione di prodotti tipici toscani. Dice l'assessore al Turismo Gianni Crisafulli (a destra nella foto): «Alcuni alberghi erano esauriti per la concomitanza di un[illegible] di arte e bellezza»



CASALE, OSPITI DELL'ENTE E BAMBINI POTRANNO COLTIVARE FRUTTA E VERDURA

Orto in comune per anziani e scolari

A disposizione della Casa di riposo e delle elementari S. Paolo

CASALE MONFERRATO

[illegible] [illegible] anziani della Casa [illegible] riposo avranno un orto [illegible] gestire: sarà in comune con i bambini della S. Paolo, che [illegible] scuola per [illegible] di spazio non avrebbero [illegible] possibilità materiale di realizzarlo. L'area destinata sarà quella su via Cavour. Così, soprattutto per gli anziani più longevi l'orto sarà la dimostrazione che «Mangiando sano si va lontano», come s'intitola la campagna promossa dall'assessorato all'Ambiente e rivolta a ragazzi e adulti.

«Buona parte [illegible] [illegible] ospiti proviene dalla campagna - dice l'educatore Giorgio Barbano - e sono capaci [illegible] gestirsi un orto, anzi trovano particolare soddisfazione nel raccogliere ciò che [illegible] stessi hanno prodotto. [illegible] lavorare fianco [illegible] fianco con i bambini, poi, farà sì che un bagaglio [illegible] esperienza vissuta passi alle giovani generazioni. [illegible] vantaggi sia per gli uni sia per gli altri». Davanti all'entusiasmo, chi intendeva rinviare il progetto fino [illegible] primavera dovrà ricredersi, perché con un po' di terra fertile riportata sarà già possibile prima dell'inverno piantare cipolle, aglio e qualche ortaggio invernale. «C'è da scommettere - dice ancora Barbano - che quest'iniziativa avrà il [illegible] già [illegible] dai laboratori artistici e musicali, non ultimo [illegible] karaoke, che molti ospiti mi chiedono [illegible] riproporre». [f. n.]

CASALE

Gli rubano la Mercedes all'autolavaggio

Appena l'auto è uscita dai rulli dell'autolavaggio un ladro, probabilmente di nazionalità straniera, [illegible] balzato alla guida e si è dileguato a gran velocità. E' acca[illegible] l'altro pomeriggio ad Oltreponte. E' stata rubata una Mercedes di proprietà di un impresario edile del quartiere. Sul caso sta indagando la polizia. [r. sa.]

Corso di Scienze motorie «resiste» all'Università

Non sarà soppresso - come si temeva - il corso [illegible] Scienze motorie a Vercelli, frequentato da diversi casalesi: il Comune di Vercelli ha regolarmente pagato la seconda e la terza rata, [illegible] milioni di lire, a saldo dello stipendio degli insegnanti. [r. al.]

Guida in stato d'ebbrezza multa e patente sospesa

Ha risolto la sua posizione davanti al giudice di pace con un'ammenda di 1500 euro e con due mesi di patente sospesa. [illegible] tratta di Marisa Degiovanni, 37 anni, di Casale, strada Terruggia 19, chiamata [illegible] rispondere di guida in stato [illegible] ebbrezza. [r. al.]

Sembrava un incendio invece era [illegible] disinfettante

«C'è un incendio nel palazzo di vicolo Santa Croce». Immediato l'altra sera l'intervento dei vigili [illegible] fuoco e della volante. Era invece un fumo denso bianco, un prodotto disinfettante, proveniente da un panificio del palazzo che a causa della corrente aveva invaso la tromba delle scale. [r. sa.]

A BANDITA [illegible] CASSINELLE



Ricordate le [illegible] [illegible] battaglie partigiane del '44

Numerose rappresentanze ufficiali, sindaci c[illegible] gonfaloni, ex partigiani, cittadini comuni: tantissima gente domenica mattina si [illegible] recata a Bandita di Cassinelle, [illegible] confini fra Piemonte [illegible] Liguria, località alla quale, in rispetto [illegible] [illegible] ormai consolidata rotazione, quest'anno è toccato [illegible] [illegible] turno di ospitare la celebrazione dell'anniversario [illegible] battaglie dell'ottobre 1944 [illegible] hanno interessato anche Olbicella [illegible] Molare e Piancastagna di Ponzone.

Tre località accomunate nei tragici rastrellamenti nazifascisti che [illegible] anni fa significarono morte e distruzione.

Dopo la messa celebrata dal sempre presente don Berto, si sono susseguiti gli interventi [illegible] Enzio Gemma e Aldo Ivaldi, dell'Anpi, del sindaco di Cassinelle, Renzo Ravera, e dal vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, mentre l'orazione ufficiale è stata tenuta dal sindaco di Alessandria, Mara Scagni. [r. bo.]

«DOLCETTO D'OVADA» AMMESSI 41 CONCORRENTI

Concorso enologico premiate 16 «docg»

TAGLIOLO [illegible]

Il concorso enologico «Dolcetto d'Ovada» organizzato dal Comune con la collaborazione dell'Onav, giunto alla 5ª edizione, [illegible] avuto un particolare successo con 41 campioni ammessi alla selezione. Due le commis[illegible] di assaggio che hanno operato, composte da tre enotecnici [illegible] due onavisti che hanno selezionato i campioni assegnando [illegible] punteggio pari o superiore agli 85/100 per 16 campioni dei quali tre hanno ottenuto 90/100.

I 16 campioni [illegible] stati presentati dalle aziende vinicole: Bricola Bruno, Parodi Ligure; Cà Bensi, Tagliolo M.; Cavelli Gianpietro, Prasco; Fratelli Facchino, Rocca Grimalda (con due vini); Fratelli Montobbio, Castelletto d'Orba; Ghio Domenico [illegible] figli, Bosio; La Casanella, Lerma; La Guardia, Morsasco, La Maremma, Molare; La Piria, Rocca Grimalda; La Valletta, Cremolino; Massucco Giacomo, Tagliolo; Tacchino Luigi, Castelletto d'Orba; Tre Castelli, Montaldo Bormida; Viano Giacomo, Lerma.

Particolarmente soddisfatto del risultato del concorso, autorizzato dal ministero per [illegible] Politiche agricole [illegible] forestali, è stato il sindaco Lino Rava che ha sottolineato il progressivo miglioramento della qualità dei vini.

I vini saranno premiati saba[illegible] 19 ottobre alle 16, durante l'iniziativa «Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato», sarà presente il giornalista Bruno Gambarotta, [illegible] [illegible] quale, naturalmente, si parlerà del Dolcetto d'Ovada.

Prima della premiazione verrà inaugurato lo spazio aperto antologico «La corte del vino» dedicato alla cultura della vite e del vino, la manifestazione proseguirà anche il giorno successivo, domenica 20 ottobre, nel borgo e nel castello medioevale, [illegible] mattino, con [illegible] mercatino del tartufo e dei prodotti tipici, con la assegnazione del premio «Tartufo dell'Alto Monferrato» [illegible] al pomeriggio con la tradizionale castagnata. [r. bo.]

DOMANI SERA SI RIUNISCE L'ASSEMBLEA DELL'ASL22

«Fuga» da ospedali sindaci preoccupati

ACQUI TERME

Si riunirà domani alle 21 [illegible] Novi l'assemblea dei sindaci dell'Asl [illegible] per fare il punto della situazione sulla [illegible] locale. In particolare, verranno affrontati i problemi legati ai tagli e alla riduzione dei servizi, che stanno determinando preoccupazioni tra gli utenti.

«La riunione sarà anche l'occasione per esprimere un giudizio sull'operato del management dell'Asl 22 come previsto dalla legge Bindi - spiega [illegible] presidente dell'assemblea dei sindaci, Giampiero Nani -. In questi giorni sto recependo una serie di indicazioni provenienti [illegible] dai colleghi sia dalla popolazione e che con viva preoccupazione guardano al futuro della sanità locale alla luce dei tagli imposti dalla Regione». Se da un lato l'Asl 22 ha chiuso quest'anno il bilancio in attivo, dall'altro si registra la mancanza diffusa di personale in alcuni importanti servizi ospedalieri e territoriali determinato anche [illegible] una «fuga» di medici e paramedici qualificati. E' così diminuita [illegible] «capacità di attrazione» [illegible] parte delle struttura ospedaliere dell'Asl 22 nei confronti [illegible] pazienti provenienti da altre Asl, che costituisce [illegible] degli elementi essenziali per un struttura basata sul sistema aziendalistico. Rimangono poi sul tappeto le problematiche relative [illegible] futuro dell'ospedale di Ovada, [illegible] nell'Acquese si vedrebbe [illegible] buon occhio la crea[illegible] di una Asl che comprenda anche Nizza e Canelli.

Intanto, ieri ad Acqui hanno preso il [illegible] i lavori dell'Osservatorio sulla sanità dell'Acquese fortemente voluto dal Comune. L'Osservatorio è stato dotato anche di uno sportello per i cittadini attivo a Palazzo Levi [illegible] lunedì dalle 16,30 alle 18,30 e al mercoledì dalle 13 alle 15, [illegible] telefono è lo 0144/770260. Fuori da questi orari, è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria del sindaco, 0144/770210.

Invece il centrosinistra sta raccogliendo firme per la salvaguardia dei servizi erogati dall'Asl 22 sia [illegible] livello ospedaliero sia territoriale. [g. l. f.]

RINNOVATI I LOCALI

A Cerro Tanaro oggi s'inaugura l'ufficio postale

CERRO TANARO

Si inaugura questa mattina [illegible]e 10,30 il nuovo ufficio postale in via Vittorio Emanuele 102. Al taglio del nastro il direttore provinciale Francesco Saya e il sindaco Piero Cacciabue. Nell'ufficio postale saranno disponibili tutti i servizi postali e finanziari dell'Ente e il Bancoposta.

[illegible] nuovi locali sono state adottate le più [illegible]nate soluzioni tecniche in materia di sicurezza, sono state eliminate le barriere architettoniche ed è [illegible] introdotta una nuova segnaletica informativa. Le Poste tornano così ad avere una sua sede dopo essere [illegible] trasferita negli ultimi due anni in un aula [illegible] palazzo municipale. Nei nuovi uffici lavorerà l'impiegata Laura Sardi. «Per tutto il paese - ha detto Cacciabue - è un avvenimento [illegible] importante».

L'ufficio postale di Cerro sarà aperto al pubblico da domani. Questi gli orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30. [gl. m.]

ERANO OLTRE CINQUEMILA I VISITATORI AL PRIMO APPUNTAMENTO ASTIGIANO DELLE «GIORNATE»

Montiglio ha aperto la stagione dei tartufi

Premiato esemplare da mezzo chilo venduto per 800 euro ad un ristoratore romano



Uno dei tartufi in esposizione ieri alla «Giornata» di Montiglio Monferrato

MONTIGLIO MONFERRATO

Sandrino Romanelli ha sbancato il montepremi della «4ª Fiera del tartufo» vincendo il primo e secondo nella sezione «[illegible] singoli [illegible] in gruppo». Al commerciante astigiano è [illegible] [illegible]to il «Cane d'argento», per un «solitario» di 500 grammi vendutogli da un trifolao [illegible] Cortazzone e destinato per 800 euro al ristorante Augusteo di Roma. Un piatto da [illegible] chili gli è valso [illegible] piazza d'onore davanti ai pur ragguardevoli gruppi di eccellenti trifole bianche presentati da Romano Testa di Montiglio, Bruno Avidano di Asti, Ansel[illegible] Dalmasso e Cinzia Corradini, entrambi di Finale Ligure.

Simpatica e fuori dai canoni [illegible] premiazione, che ha avuto per protagonista «Birba», [illegible] cagnetta dal fiuto superiore che accompagna da anni Romanelli nelle sue fortunate ricerche, [illegible] che per una volta [illegible] è stata [illegible] protagonista dell'eccezionale estrazione. «Birba» si è esibita in un'applauditissima «performance» [illegible] appena [illegible] presentatore le ha porto il microfono alla bocca per chiederle un commento sull'ennesimo trofeo conquistato dal suo padrone. La giuria, co-presieduta dall'ex assessore all'Agricoltura della Provincia, Giuseppe Fassino, e dall'attuale presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, non ha esitato più tanto nell'assegnare il "Cane d'Argento" a Romanelli.

Un trofeo riservato dal Comune al miglior piatto presentato da un trifolao di Montiglio è stato vinto da Romano Testa [illegible] un gruppo di 300 grammi. Vittoria [illegible] sezione «tartufi neri» ad Alessandro Piazza (3,2 chili) davanti a Giuseppe Giaretti di Maretto, Andrea Frasso di Cavagnolo e Pierino Bianco di Odalengo Piccolo.

Alta l'affluenza a questo che [illegible] [illegible] il primo appuntamento della stagione promossa dalla Camera di commercio nell'Astigiano: oltre cinquemila visitatori che in [illegible] parte hanno fruito delle visite ai due castelli del paese, alle 60 meridiane e alla pregevole Pieve romanica di [illegible] Lorenzo. Domenica prossima [illegible] replicherà. [g. pr.]



Il commerciante Sandro Romanelli e il presidente della Camera di commercio Aldo Pia

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] Tel. 0131-252.044
CHIUSO
Ore 20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] 0131-252.079
[illegible]
Festivi ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible], Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato. Ore 20-22,20
[illegible]
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Fer[illegible] 0131-234.240
People I know. Ore 20-22.20
Festivi ore 16-18-20-22.20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Minority report. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.112
About a boy. Ore 20,15-22,15
Festivi. ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO, Tel. 0131-252.707
Possession - Una storia romantica
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,60/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix. [illegible] 30
Sab. e Fest. ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Pa[illegible] a la descoverta [illegible] Americhe
Ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 10-17,30-19-20,30-22,30
[illegible] 4,20

[illegible]
ALFIERI. Tel. 0144-322.885
People I know. [illegible] 15-22,30.
Festivi. ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.15-22.30 € 6,20/4,13

[illegible]
ROYAL. Tel. 0143-667.516
CHIUSO. Ore 21
€ 6,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Minority report. Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO. Ore 21,30
[illegible]

[illegible]
IRIS. Tel. 0143-321.472
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,00/4,00/3,50

[illegible] 0143-78.290
Cineforum: **Respiro**. Ore 21,30
[illegible] e Fest. ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Minority report. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATR[illegible] 0143-81.411
CHIUSO
€ 6-4 Lun. 3,50

[illegible]
LAUX. Tel. 0143-62.895
Magdalene. Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
[illegible]

[illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
People I know. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

[illegible]
ARLECCHINO. Tel. [illegible] 8.124
Callas forever. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-18,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,[illegible]

MONTEBELLO
Medusa Multicinema. Tel. [illegible]
Sala 1. Minority report
Ore 16,50-19,40-22,30
Sala 2.
The dangerous lives of altar boys
Ore 15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35
Sa[illegible]. [illegible] in [illegible] 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45
Sala 5. Possession
Ore 16,25-18,30-20,40-22,55
Sala 6. «O» come Otello
Ore 16,15-18,20-20,25-22,20
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,45-18-20,10-22,25
[illegible]. People I know
Ore 16,35-19,40-20,45-22,50
Sala 9. About a boy
[illegible] 16,05-18,15-20,35-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,5[illegible] tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali [illegible] 17,55 € 7,50 [illegible] Domenica e festivi.

ASTI E PROVINCIA

[illegible]
MULTIESALA. Tel. 0141-[illegible].
Minority report.
Orario: 15,30-22,30.
[illegible]. 16,30, 19,30, 22,30
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.066.
Magdalene.
[illegible]
[illegible] 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Ipotesi di reato
Orario. 20,20; 22,30.
Dom. 10,20, 18,20, 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,[illegible]). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Callas forever.
Orario. 20,15; 22,30.
Dom. 18,20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 [illegible]). lunedì 4,50 €

[illegible]
[illegible]O. Tel. [illegible].
[illegible]

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CH[illegible] PER FERIE

[illegible]
LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora.
[illegible]

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-875.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.228.
[illegible]

[illegible]
TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Asterix & Obelix [illegible] Cleopatra**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Heaven**, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Minority report**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **The dangerous lives of altar boys**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 591.7190. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. *Sala 2*: **Possession - Una storia romantica**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un dal[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Le grand bleu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. C[illegible] 2 [illegible] Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Johan [illegible]** (animazione). [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. 232.029. **Peter [illegible] - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone [illegible]. Or.: 15,30; 17,50. **Frailty**. [illegible]: 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi [illegible] [illegible]**. Or. [illegible]; [illegible], 18,30, 20,30; 22,30. **Asterix & Obelix**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come [illegible]**. [illegible]: 16,15; 18,10; 20,05; [illegible]. **Men in black II**. [illegible]: 15,20; 17,05; 18,50; [illegible]; [illegible]. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; [illegible] 22,45.
[illegible] via Gramsci 9, tel. [illegible]. **Minority report**. Or. 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene**. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalco-ne [illegible], tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Minority report**. [illegible]. Orig. Or.: [illegible], 17,30; [illegible]: 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible].52.41. **[illegible] in black II**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del [illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. [illegible] ang. via Roma, tel. 5[illegible]. **Asterix e Obelix**. Or.: 16; 18,10. **«O» come [illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Magdalene**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
[illegible] piazza S. [illegible] 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know**. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. [illegible]: **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30, [illegible] 3: **Johan [illegible]** (animazione). Or.: 16,30; 18,30. [illegible] Or.: 20,10, 22,30
IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; [illegible]; [illegible]. *Ideal 2*: **About a boy - un ragazzo**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Men in black II**. [illegible]: 15,10, 17, [illegible], 20,40; [illegible]. *Ideal 4*: **Al vertice [illegible] [illegible]**. [illegible]: 15,30; [illegible]; [illegible]; [illegible]. *Ideal 5*: **[illegible] forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. [illegible] 5, tel. 534.614. **Full frontal**. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; [illegible] 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica [illegible]**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; [illegible].
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **[illegible] sign**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession**. [illegible]: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; [illegible]. **Un viaggio [illegible] amore**. Or.: 13,30, 15,40; 17,50; [illegible]; 22,25. **Ipotesi di reato**. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; [illegible]; 22,25. **Minority report**. [illegible]: [illegible] 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; [illegible]; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **A time for dancing**. Or.: 22,30. **Asterix & Obelix**. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Di[illegible] Blue**. Or.: 14; 16,45; 19,20; [illegible]. **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **[illegible] Pan - Ritorno all'isola [illegible] [illegible]**. [illegible] animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Mon-[illegible] Battignola**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio [illegible], tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Asterix & Obelix**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] 2: **Peter Pan - [illegible] all'isola che non c'è**. Or.: 16,15 17,45. **Casomai**. Or.: [illegible]; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]
MONVISO.
Tel. 0171-631.771 [illegible]; 0171-444.285.
Due amici. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.935.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-283.325.
[illegible]

[illegible]
COMUNALE. Tel. 0175-346.801
Men in black 2. Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO
CINELANDIA. [illegible] 0171-265.213
Sala 1: Un viaggio [illegible] amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 2: People I know. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Possession. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala 5: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys. Or. 20,10. **Men in black**. Or. 22,40
Sala 7: O come Otello. Or. 20,15; 22,30.
Sala 8: [illegible] [illegible] [illegible]. Or. [illegible] 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Minority report. Or. 20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: People I know. Or. 20; 22,20
Sala Max: Magdalene. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Wasabi. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
[illegible] OSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA
LUX. Tel. 0171-[illegible].
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Il consiglio d'Egitto. Or. 21,15

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
[illegible]

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701.662
[illegible]

[illegible]
GALATERI. Tel. 0172-488.324 [illegible] 338-1618729.
[illegible]

[illegible]
[illegible]. [illegible] 0173-742.321.
Sala Grande: People I know. [illegible]. 20,30; [illegible]
Sala Rossa: Minority report. Or. 21,35
Mis Ric: Asterix and Obelix, missione Cleopatra. Or. [illegible] 22,30

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[illegible]

GARESSIO
EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534
[illegible]

MONDOVÌ
[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47 [illegible]
Johan Padan e la descoverta de le Americhe. Or. [illegible]; **Minority report** [illegible]

[illegible]
[illegible]rix e Obelix. Or. 20,30; **About a boy**. Or. [illegible]

[illegible]
[illegible]

SALUZZO
[illegible]. Tel. [illegible]75-43.766.
[illegible] d'amore. Or. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.006.
Un viaggio chiamato amore
Or. fer. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
[illegible]. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Cinecittà 1: Minority report. [illegible]. 19,40; 2[illegible]
Cinecittà 2: Asterix and Obelix. Or. [illegible]; **About a boy**. [illegible]
Cinecittà 3: People I know. Or. 20,20; [illegible]
Cinecittà 4: Ipotesi di reato. Or. 20,30; [illegible]
Cinecittà 5: The da[illegible] [illegible]. Or. 20,20; 22,30

[illegible]

[illegible]					
BARI	36	20	52	23	88
	66	59	51	49	48
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	74	72	72	71	56
FIRENZE	[illegible]	32	6	29	70
	94	88	71	69	66
[illegible]	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	[illegible]	58	54
NAPOLI	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
PALERMO	82	87	14	64	[illegible]
	112	75	69	56	47
[illegible]	78	73	77	15	8
	86	73	70	68	66
TORINO	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	54
[illegible]	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 82 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	[illegible]
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	82-53	82-55
82-57	[illegible]	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano [illegible] (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); T[illegible] 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	18-28-88
28-38-48	28-38-58	[illegible]
28-38-78	28-38-88	[illegible]

Vincite: centrati 2 ambi su [illegible]

SUPER [illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71
18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48

€ 3,50
7 combinazioni
12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54
varianti (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

LE SCONFITTE CON LEGNANO E ALTO ADIGE HANNO AGGRAVATO LA CLASSIFICA DELLE DUE SQUADRE. ORA ARRIVA UN TURNO INFRASETTIMANALE IN CUI E' VIETATO SBAGLIARE

Grigi e Valenzana: una C2 da incubo

Alessandria nel mirino dell'Assocalciatori, rossoblù in crisi

Massimo Delfino
Rodolfo [illegible]

La sconfitta di Legnano rischia di lasciare il segno sull'**Alessandria**, [illegible] domani nel recupero con [illegible] Thiene non potranno quasi certamente contare sugli squalificati Quadrini e Pascali (i provvedimenti del giudice sportivo [illegible] attesi per oggi) [illegible] sull'infortunato Gruttadauria. Piove sul bagnato, dunque, e viene privato di tre pedine un gruppo che avrebbe tanto bisogno di giocare insieme per acquisire una vera identità. Mister Pagliari ribadisce che «nel calcio non s'inventa nulla e ora bisogna ricominciare da zero: qu[illegible] è la "rosa" pressochè definitiva, su questi elementi si d[illegible] lavorare per superare le difficoltà. [illegible] una formazione non è un puzzle e l'inserimento dei tasselli non [illegible] semplice e immediato». Intanto, continua sui mass-media l'accanimento nei confronti dei grigi: dopo [illegible] «show» del presidente di Lega, Mario Macalli, su un'emittente televisiva privata, ieri è toccato al giornale «Controcampo» stigmatizzare i pasticci societari del club di spalto Rovereto e al patron dell'Associazione Calciatori, Sergio Campana, chiedere «sanzioni e penalizzazioni per chi [illegible] si comporta in modo regolare con i giocatori». I tifosi sono divisi e sul [illegible] Internet dei Supporters c'è chi [illegible] «indignazione verso la dirigenza colpevole di questa figuraccia a livello nazionale» [illegible] chi [illegible] difende ancora Boiardi [illegible] scarica tutte [illegible] colpe sul ds Londrosi. Un fatto [illegible] certo: se, bene o male, l'Alessandria [illegible] riuscita a risolvere la questione dei visti sui contratti, incombono altri problemi. Il vice presidente Pardi ha assicurato che «d'ora in poi i grigi [illegible] sgarreranno più e rispetteranno le regole» e l'auspicio è che dalle parole si passi ai fatti. Si avvici[illegible] la prima scadenza, cioè il pagamento degli stipendi ai giocatori, poi bisognerà affrontare le vertenze con le società di C2 che si sono viste restituire giocatori ceduti ai grigi in estate e che [illegible] minacciose [illegible] poco tolleranti verso il sodalizio mandrogno. Infine, andrà definita la vicenda dei debiti pregressi con fornitori, Enpals e Inps. Difficile capire se Boiardi riuscirà a far fronte a tutto o [illegible] eventuali personaggi interessati all'ingresso nell'Alessandria intendano accollarsi parte degli oneri.

«Lavorare, lavorare, lavorare, solo così si vince». Il motto dell'allenatore è più che mai d'attualità oggi, quando la **Valenzana** deve risalire dal «profondo rosso» [illegible] cui è piombata. La scorsa settimana il patron [illegible] definito le tre sconfitte consecutive «pesanti come [illegible] macigni», ora che è arrivata la quarta, non ha più parole: «Un momento nerissimo - ammette Alberto Omodeo -. Il destino sembra essersi accanito su di noi per far andare tutto a rovescio, mentre agli avversari basta una sola occasione per castigarci. Anche domenica, l'Alto Adige ha avuto un'opportunità da rete e l'ha sfruttata. Penso che il pari sarebbe stato il risultato più giusto». L'assenza di Sala è risultata determinante? «Sicuramente - risponde Omodeo -. E' in gran forma e l'ha dimostrato sabato portando alla vittoria la squadra juniores al Moccagatta. Sua la doppietta decisiva e l'assist per il rigore che poi abbiamo fallito». Purtroppo, il sostituto, Malatesta, ha deluso: «Era alla sua prima partita ufficiale e non è riuscito a trovare la posizione giusta - obietta il presidente -. Ha patito anche la scar[illegible] del centrocampo, che non gli ha fornito palle giocabili». A [illegible] certo punto, l'allenatore ha so[illegible] il giovane Malatesta con Foglia: dall'esperienza dell'ex granata ci si attendeva almeno un salto di qualità, invece nulla. I tifosi ce l'hanno [illegible] lui: «Ha un passo troppo lento - sostengono i fedelissimi -. Quando gli avversari sono giovani, non incide». Sul momento nero della squadra, i fans hanno [illegible] idee chiare: «Bisogna cambiare qualcosa a centrocampo. Dopo la bella prova con la Cremonese, c'è stato [illegible] netto calo. Il solo Zamboni si batte [illegible] un gladiatore, gli altri ruotano a vuoto. Sinora Rizzioli [illegible] stato impiegato solo a mezzo servizio, bisognerebbe provarlo per tutti i 90', l'anno scorso offriva palloni invitanti alle punte». L'impressione è che per Farabegoli, Di Terlizzi e Bello si tratti di un appannamento temporaneo ma [illegible] panchina c'è sempre Taverna, ansioso di giocare e di dare un buon apporto. Ieri, la Valenzana non ha osservato il consueto giorno [illegible] riposo ma si è allenata per preparare la parti[illegible] di Mestre.







Sopra un'immagine della partita persa dai grigi sul campo del Legnano a lato due azioni della Valenzana nel match contro il Sud Tirol Alto Adige che ha fatto registrare un altro passo indietro per la formazione di [illegible] Sala

BASKET

IN C1 FASSINO CONTENTO PER LA PROVA DEL NEWLAST, ATTESO ORA DALLA SFIDA CON LA VERARDI

Bistefani chiede tempo per risalire

Pansa: «Dobbiamo solo allenarci bene, i valori emergeranno»

COPRA SORRIDE IN A1 FEMMINILE



Da Como buoni indicazioni La Copra ha esordito con un successo nella A1 femminile (decisiva Vicenzetto, qui in foto): il vice presidente Damato è però sicuro che la squadra sia solo al 60% della condizione.

SERVIZIO A PAGINA 48

Roberto Saracco

«C'è rammarico per non aver saputo cogliere la vittoria, ma c'è la consapevolezza che quando [illegible] al meglio della condizione potremo dire la nostra contro qualsiasi avversario». Il direttore generale della **Krumiri [illegible] Casale**, Paolo Pansa, [illegible] così il ko interno, per soli tre punti, contro il Montecatini, grande favorita del campionato di basket, serie B maschile d'Eccellenza. «Purtroppo in questo momento non riusciamo ad allenarci bene e questo condiziona il nostro gioco di squadra - puntualizza Pansa -. Dateci ancora qualche settimana e poi saremo altamente competitivi». Contro la compagine toscana i monferrini sono rimasti in partita fino all'ultimo, sprecando le due palle del possibile aggancio. «Due errori pesanti, determinati anche dalla presenza in campo dei giocatori sbagliati e di questo faccio ammenda» dice coach Vanoncini.

Ha ripreso a correre, invece, il **Newlast Derthona** che in C1 ha passeggiato in [illegible] Cuneo, che quindici giorni prima aveva giustiziato Valenza. «Ho visto la squadra che mi piace - dice il direttore sportivo Luigino Fassino -. Massimo impegno, grande difesa e concentrazione fino all'ultimo. Una vittoria che nasce dagli insegnamenti di coach Petitti, il vero leader». In evidenza Tava e Fradagrada, 18 punti a testa, e Rotasperti con un bottino personale di 15 punti. La vittoria spinge il Derthona a due punti dalla vetta, in attesa del derbissimo di domenica sul parquet della **Verardi Valenza** battuta nell'anticipo a Saluzzo. La **Zimetal Alessandria** gongola per l'affermazione a Finale, peraltro contro un'avversaria poco attendibile.

In Coppa Piemonte, il **Casale Basket** trascinato dai nuovi arrivi Mantovani (34 punti) e Forni (18), ha piegato 86-76 il **Team 2000 Alessandria** che, in virtù del larghissimo successo della gara d'andata, approda però in finale.

In D, la **Silplaster Casale** al Palaferraris ha sconfitto 72-67 il Verbania. Il primattore è stato Modica che ha chiuso con un bottino personale di 29 punti.

OGGI A MOLINO DEI TORTI SI ASSEGNA IL TROFEO

Bassa Valle Scrivia all'ultimo capitolo

Franco Bocca
MOLINO DEI TORTI

In un clima [illegible] incertezza si chiude [illegible] con la disputa del «70° Circuito Molinese» il Trofeo della Bassa Valle Scrivia di ciclismo per Elite e Under 23. La gara conclusiva, valevole per l'assegnazione della «Coppa Gs Molino», si snoderà [illegible] 19 giri del circuito Molino-Cascina Maddalena-Alzano-Molino, per complessivi 115 km. Il via verrà dato alle 14 da [illegible] Roma, dove [illegible] si concluderà intorno alle 16,30. Alle 18, presso il Caffè delle Rose, ci sarà poi la premiazione finale.

La corsa, che farà registrare l'ormai consueto successo di adesioni, si preannuncia di estremo interesse in quanto tutte le classifiche del trofeo (individuale, a squadre e dei traguardi volanti) alla vigilia dell'ultimo e decisivo atto agonistico presentano una situazione molto fluida. La graduatoria individuale vede infatti al comando lo spezzino Daniele Dalla Tommasina (Promociclo) con [illegible] punti, seguito a una sola lunghezza dal vicentino Marco Menin (Sanpellegrino Bottoli Artoni) e, con 24 punti, dal vincitore della [illegible] edizione, il siciliano Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Ragnoli). Seguono ex-aequo, con 21 punti, il milanese Paride Grillo (Ceramiche Pagnoncelli), vincitore 15 giorni fa ad Alzano, e l'altro spezzino Davide Silvestri (Promociclo), che si era imposto per distacco il 20 agosto nel Circuito Guazzo[illegible].

Grande incertezza anche nella classifica dei Gruppi Sportivi, capeggiata a pari punti (64) dalla Sanpellegrino Bottoli e dalla Vezza Brunero, [illegible] la Ceramiche Pagnoncelli terza [illegible] punti. Tre corridori, infine, guidano con 34 punti la classifica dei traguardi volanti abbinata al Trofeo Cicli Bianchi: Luca Roveglia e Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Ragnoli) e Simone Dell'Acqua (Sanpellegrino Bottoli). Non è difficile, dunque, prevedere battaglia fino all'ultimo colpo di pedale.

[illegible] D: IL PASSO FALSO DI NEROSTELLATI E ROSSONERI PRECEDE LA SETTIMANA DEL DOPPIO DERBY

Il Casale si scopre vulnerabile

Voghera s'arrabbia per l'errore dal dischetto

«Una sconfitta pesante perché è mancata la [illegible] eppure dopo il gol del Pizzighettone c'era tutto il tempo per rimediare». E' questo il commento dell'addetto stampa Alberto Rossi dopo il ko interno patito dal **Casale**. In effetti la squadra di Codogno ha steccato una gara [illegible] portarla nella parte che conta della classifica e soprattutto dare la giusta spinta per affrontare tre [illegible] fuoco, che vedranno i nerostellati affrontare le più forti del girone e giocarsi il passaggio al terzo turno di Coppa Italia col Voghera. «Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto - spiega il tecnico -, ma non [illegible] lamentarsi; lasciamoci alle spalle la brutta prestazione e prepariamo al meglio [illegible] trasferta di Voghera». In vista del tour de force, il Casale potrà però contare sull'innesto [illegible] centrocampista Guida e sul rientro del faro di centrocampo Col. Per quanto riguarda il concorso «Il nerostellato dell'anno» i tifosi del Casale hanno premiato come miglior giocatore Giorgio Bertolone, autentico lottatore che ha spento prima Curti e poi Gay; purtroppo è stato il solo ad avere tanta grinta in campo.

«Ci è mancata la [illegible] agonistica, ma ritengo immeritata la sconfitta». Così mister Domenicali sintetizza la battuta d'arresto del **Voghera** a Palazzolo, che è scaturita da un errore difensivo di De Nardin e dallo sbaglio dal dischetto del bomber Rastelli. [illegible] spiace per il rigore fallito - spiega l'attaccante -. Sono stato marcato duramente per tutta la gara e non ero concentrato [illegible] punto giusto quando ho calciato il penalty. Sono amareggiato». Domenicali usa però il «pugno duro» verso la squadra. «Non tutti stanno [illegible] dendo secondo le possibilità - afferma -. Si può e si deve dare di più, a cominciare dal derby con [illegible] il Casale in cui dovremo rilanciarci». [r. sa. - d. sa.]



Delusione per il trainer casalese Codogno

SECONDA E TERZA CATEGORIA

Bassignana, partita stregata

Torregarofoli sempre in gran spolvero Il Pontestura è corsaro nel Vercellese

Partita stregata per il Bassignana, costretto a cedere l'intera posta e il primato [illegible] Castagnole Lanze nell'incontro più atteso della **Seconda categoria girone Q**. La squadra di mister Tafuri, dopo alcune azioni offensive [illegible] finalizzate, è stata punita dal gol di Mo subendo successivamente anche l'espulsione di Menfrin. Con lo stop rimediato il Bassignana è retrocesso al terzo posto, preceduto dal Pecetto che non ha avuto difficoltà a superare per 5-0 la Castelnovese Asti. Avanza anche il Lobbi, vittorioso per 3-1 con il Montemagno. Mul[illegible] ha segnato il gol partita a favore della Boschese in casa contro la Santostefanese e a pochi chilometri di distanza successo della Frugarolese (2-1 a spese del Mombercelli). Pareggi per Asca Casalcermelli (1-1 con il Bubbio) ed Europa (2-2 con la Sorgente).

Nel **girone R**, tris per il Torregarofoli che è passato anche sul campo del Cassano con una rete di Canuti. La Castellettese [illegible] è andata oltre il nulla di fatto a Novi contro il Comollo mentre il Villalvernia ha conseguito l'unica vittoria casalinga, 3-0 sul Montegioco. Negli altri incontri, tre [illegible] esterni: l'Aurora Pontecurone [illegible] un gol di Asti è andata a cogliere i tre punti sul terreno dell'Aurora Tassarolo e il Villaromagnano si è imposto a Pontecurone grazie ad [illegible] rete di Mancin. Il Fabbrica ha inflitto lo stop (2-1) alla Molinese. Infine, divisione della posta (1-1) fra Garbagna e Oltregiogo.

Nel **girone C** en plein delle due formazioni della provincia. L'Atletico Pontestura [illegible] ha vinto nel vercellese a Castigliano per 1-0, [illegible]tre la matricola Frassineto si è imposta (2-1) contro lo Sparta Novara.

In **Terza categoria girone A**, dopo due turni c'è già un tentativo di fuga. Protagonista il Cassine che è passato 4-1 a Mirabello, approfittando dello 0-0 esterno dell'Airone a Silvano d'Orba. A Predosa, i padroni di [illegible] hanno dovuto attendere il 95' per aggiudicarsi il confronto con il Casalbagliano, 2-1 al termine di un incontro piuttosto vibrante. La Fulgor Galimberti [illegible] ottenuto i primi tre punti battendo 3-2 il Castellazzo Garibaldi mentre il Cristo non ha avuto problemi [illegible] infliggere un netto 5-1 fuori casa al San Maurizio. Il Quattordio non è andato oltre il 2-2 [illegible] «Valpadana» col Bistagno.

Nel **girone B**, il sestetto in vetta alla classifica dopo la prima giornata si è dimezzato. La Pozzolese ha colto la seconda affermazione imponendosi in casa per 3-1 contro l'Audax Orione e l'Alta Val Borbera è stata corsara 2-1 a Volpedo, come la Carretese che non ha trovato ostacoli per imporsi (4-0) a Paderna. Due vittorie e un pareggio nei rimanenti tre incontri: [illegible] il risultato di 1-0 il San Giuliano Nuovo ha sconfitto l'Oriental Gam Valenza e il Savoia ha prevalso per [illegible]-1 contro il Cascinagrossa. Pari 2-2 fra San Giuliano Piemonte e Stazzano. [r. g.]

ECCELLENZA: ANCORA ALTI E BASSI PER IL DERTHONA

Ora l'Acqui getta la maschera «L'obiettivo è la promozione»

La Novese dedica il successo [illegible] dirigente malato Il Libarna si rammarica per i troppi sbagli sotto rete

Per l'**Acqui** delle meraviglie, ormai gli aggettivi si sprecano. In Eccel[illegible] è riuscito a vincere anche contro la Fossanese, senza brillare eccessivamente per via delle fatiche di Coppa, ma tenendo sempre il pallino del gioco: «Gli acquisti mirati sono il segreto del nostro successo - dice il vice presidente, Walter Camparo -. In un gruppo già affiatato sono arrivati Binello, Calandra e [illegible] Paola, [illegible] hanno fatto fare il salto di qualità. Ci siamo resi conti [illegible] poter puntare al salto di categoria, ora però [illegible] i piedi per [illegible] a continuare sulla [illegible] falsariga».

Inatteso lo scivolone del **Derthona**, che non ha retto alle folate offensive della Novese: «Una battuta d'arresto causata dalle assenze importanti - spiegano i dirigenti -. La difesa ha vissuto una giornata no ma il centrocampo non ha fatto filtro e le punte non sono riuscite a conquistare palloni giocabili. Ci sarebbe voluto [illegible] avvio più soft, per [illegible]sentire all'allenatore di plasmare il gruppo, poi gli infortuni e l'indisponibilità di alcuni giocatori hanno fatto il resto. Purtroppo, domenica il calendario ci affibbia un'altra partita durissima, a Orbassano».

Euforia alla [illegible], che dopo molti anni ha espugnato il «Coppi». La vittoria rilancia i biancocelesti in campionato, ma un velo di tristezza accompagna l'exploit della formazione di Viassi. Uno dei più preziosi collaboratori della società, Luigi Gemme, è ricoverato in coma all'ospedale di Tortona per un aggravamento del male con cui convive da tempo. Dice il presidente Gianni Bellasera: «Dedichiamo la vittoria a [illegible] amico che per anni ha lavorato per la società con la simpatia e il buonumore che lo hanno [illegible] traddistinto».

Al **Libarna** non ci si dà pace per la sconfitta di misura (la [illegible] stagionale) rimediata davanti al pubblico di casa. Il tecnico Renzo Semino dice: «Ho contato almeno 18 occasioni nitide da gol, quante si creano nell'arco di metà campionato. Per ben tre volte i miei attaccanti si sono presentati davanti al portiere avversario fallendo la rete. Sotto il profilo della manovra abbiamo disputato forse la migliore partita di questa stagione eppure siamo usciti dal campo battuti. Mi auguro che il momento "no" passi alla svelta. Se la squadra continuerà a creare opportunità [illegible] gol [illegible] la stessa frequenza avuta finora, riusciremo a risalire la classifica». [r. o. - m. pu.]

BORGHIGIANI JELLATI IN QUESTO AVVIO [illegible] STAGIONE

La «collezione di legni» non giova al San Carlo

Tre pali c'è chi li colpisce in un'intera stagione, il **San Carlo** li ha invece centrati in una sola partita, a Torino, col Nizza Millefonti. Inutile aprire il famoso dibattito sul tiro sbagliato o meno: i borghigiani non ne vogliono sapere, parlano di jella e basta. «Abbiamo fatto noi la partita mentre i padroni di casa hanno pensato solo a difendersi e con eccessiva gagliardia - sbotta il ds Franco Andreone -. Meritavamo ampiamente la vittoria, invece a causa di pali e traverse abbiamo racimolato solo un punticino». A colpire i legni della porta avversaria sono stati il giovane Linarello (per due volte) e Gavazzi. C'è poi l'episodio molto dubbio che [illegible] portato all'espulsione [illegible] Megna: «In un'azione d'attacco, il nostro bomber è stato colpito con un pugno dal suo marcatore, Bianco - racconta il ds borghigiano -. Ci aspettavamo il calcio di rigore, invece è intervenuto l'assistente dell'arbitro che ha visto una scorrettezza del nostro giocatore, in caduta. Così Megna è finito anzitempo negli spogliatoi assieme al rivale, non abbiamo beneficiato del penalty e ci siamo trovati senza l'attaccante più pericoloso. Cose incredibili, con cui però bisogna fare i conti nel calcio». Nel resto della giornata, il **Castellazzo** è stato battuto a Trofarello, **Aquanera** e **Gaviese** si [illegible] divise la posta, il **Felizzano** [illegible] espugnato Cambiano e il [illegible] ha travolto l'**Ovada**. [r. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

La Fulvius dei giovani [illegible] novità

Mentre l'**Arquatese** rallenta a **Masio** e si fa raggiungere in vetta alla classifica di Prima categoria girone H dal **Monferrato** che piega il Rocchetta, [illegible] la **Fulvius Samp**, vittoriosa sul campo della **Vignolese**. Quella orafa è la squadra rivelazione e dall'alto del secondo posto può guardare con gioia rivali ben più esperte. «La nostra è una squadra giovane, per certi aspetti ancora immatura - puntualizza il presidente, Mario Manfredi -. Sia [illegible] la Viguzzolese, sia [illegible] il Monferrato, [illegible] andati per due volte in vantaggio ma non abbiamo saputo conservarlo. Nel primo caso è finita con un pari, nel secondo addirittura [illegible] una sconfitta». La squadra, però, ha saputo risollevarsi immediatamente vincendo in casa con il Masio e a Vignole: «Ha prevalso la forza della gioventù» prosegue Manfredi. Rispetto alla passata stagione, sono giunti cinque nuovi giocatori: dal Piovera è tornato il portiere Bonzano, dal Bassignana è stato prelevato il difensore Mazzetto, ancora dal Piovera la coppia [illegible] centrocampisti Specchia e Borsotto, dalla Berretti della Valenzana il fantasista Bozzo: «Sono tutti ragazzi di Valenza, come il resto della squadra - conclude Manfredi -. La soddisfazione è doppia perché dimostra che anche senza "stranieri" si possono fare [illegible] egregie. Ora, non dobbiamo montarci la testa e seguire i dettami di mister Soave, che [illegible] vuole [illegible] entusia[illegible] restanti partite, vittorie della **Viguzzolese** sulla **Don Bosco** e dello **Strevi** sulla [illegible]**vese**, che resta a quota zero. Scivoloni del **San Giuliano Vecchio** con la Nicese e dell'Aurora con la **Junior Giraudi Quargnento**. Pari [illegible] **Cabella** e [illegible].

Nel girone B, **Junior Casale** corsara a Recetto, **Ronzonese** battuta dal Vaprio e scalzata [illegible] primo posto. [r. c.]

PREMIO INTERNAZIONALE "FAUSTO COPPI e COSTANTE GIRARDENGO SOUVENIR"

XXXVII EDIZIONE













Come da programma ha avuto il [illegible] svolgimento, giovedì 26 settembre u.s. la XXXVIIa edizione del "Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir" ed anche questa volta il [illegible] è stato totale. Successo decretato oltrechè dall'affluenza e dal calore dimostrato [illegible] pubblico verso i premiati soprattutto [illegible] soddisfazione [illegible] visivamente e confermata verbalmente dai Premiati stessi.

Infatti, [illegible] già per le passate edizioni, vedere personaggi [illegible] importanti dimostrarsi appagati e soddisfatti [illegible] ricevere questo "Souvenir", e nello stesso tempo esternare, senza [illegible]cenze e senza più o meno larvati sensi di obbligatorietà, la loro gratitudine [illegible] vedere riconosciuti i loro meriti a tal punto [illegible] essere e sentirsi accomunati ai "Campionissimi".

C'è stato chi [illegible] ROBERTO BETTEGA, accolto con un'ovazione, lo ha apertamente dichiarato alla consegna [illegible] Premio, chi come l'osannata JOSEFA IDEM ed il suo istruttore il marito Guglielmo Guerrini hanno ricordato che del mitico Girardengo ne avevano sentito entusiasticamente parlare dallo stesso padre di Guglielmo, chi invece come LELIO SPERANZA, MARIO SILVANO e soprattutto GIAN CARLO ARMANO, che hanno vissuto l'epoca di Fausto, hanno rivisto, nella memoria, al Premio tutta la loro giovinezza e le gioie che le vittorie di Fausto hanno regalato a loro e a tutti i veri sportivi.

Appagamento grandissimo hanno esternato: sia GIACOMO AGOSTINI, che vinceva i suoi titoli sui circuiti di tutto il mondo, portando alto il nome dell'Italia, quell'Italia che i Campionissimi tanto hanno onorato [illegible] DAVIDE FORE' che [illegible] la tradizione di arrecare [illegible] all' Italia, usando, in piena era tecnologica quei Kart, studiati, ideati e fabbricati dalla italianissima TONY-KART; sia BEPPE CONTI che tanto [illegible] scritto, [illegible] la sua penna, sia sulle imprese di Girardengo che [illegible] quelle di Coppi.

Il pubblico amante del ciclismo ha rivolto il suo applauso a GIANNI MOTTA come [illegible] qualificato alfiere ed il Dott. PAOLO OLMO, che rappresentava la OLMO S.P.A., che è [illegible] ed è tutt'ora [illegible] marchi più qualificati del secolo d'oro della bicicletta e della sua evoluzione.

Applausi meritatissimi sono andati a MAURIZIO [illegible] le cui imprese, affrontate e superate, al limite dell'impossibile, alcune delle quali [illegible] state proiettate in sala, hanno suscitato ammirazione ed entusiasmo, come ammirazione ed applausi hanno sollevato le proiezioni, in sala, della vittoria Olimpica di Josefa, e delle spericolate evoluzioni di Agostini con la mitica M.V.Augusta, sia tra il pubblico che tra i premiati, in primis Josefa Idem [illegible] si è rivolta, poi a Maurizio, per [illegible] tutta la [illegible] incondizionata ammirazione per la temerarietà dimostrata nel corso delle sue memorabili imprese.

Applausi, applausi [illegible] ancora applausi per tutti i premiati ed anche per ILARIA CALVO, la quale vedersi premiata tra tanti importantissimi e qualificatissimi campioni ha detto di ritenere il Premio [illegible] un portafortuna beneaugurante per il [illegible] difficilissimo lavoro, che le ha già riservato importanti riconoscimenti.

A lato dello schermo, [illegible] quale venivano proiettate le imprese di alcuni premiati erano esposti in bella vista, oltre a biciclette d'epoca il Go Kart [illegible] Davide Forè vero gioiello [illegible] ingegneria meccanica e la bicicletta, unica nel [illegible] genere avendo entrambe le ruote motrici, studiata e creata da Gedda per poter avanzare in condizioni assolutamente proibitive, [illegible] fortissime pendenze o superfici ghiacciate.

Tanta festa ha avuto il [illegible] degno coronamento al Serravalle Outlet grazie, soprattutto, a quanti, oltre ai componenti della Consulta hanno collaborato e contribuito con il loro impegno con il loro appoggio, [illegible] realizzazione [illegible] questa XXXVII edizione [illegible] Souvenir, come la Direzione della [illegible] Glen, il Direttore del Serravalle Outlet, la Gelateria Blu Bar, e tutti indistintamente gli inserzionisti, che, con la [illegible] disponibilità, hanno reso possibile la pubblicazione del depliant di presentazione dell'Evento.





MOTORI: ABRATE BRILLA IN FRANCIA, MALVASIO VINCE IL SUPERSLALOM. COUNT-DOWN PER IL RALLY ACQUESE

Petrini entusiasma al Mugello

Con 19 sorpassi passa dall'ultimo al quinto posto

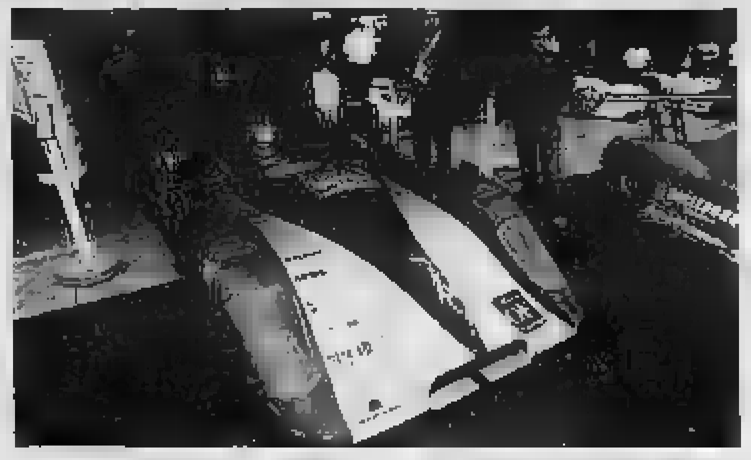
ALESSANDRIA

Marco Petrini ha conquistato [illegible] insperato 5° posto di classe Cn4 (9° assoluto) nella penultima prova del Campionato Italiano Prototipi, al Mugello. Il pilota della Pro Speed-Costa Ovest Racing si è reso protagonista di una gara spettacolare, culminata in 19 sorpassi che gli hanno permesso di risalire in [illegible] punti dal fondo dello schieramento, nel quale era [illegible] costretto da un guasto del motore alla fine del primo giro delle qualifiche. Dopo [illegible] apportato alcune modifiche aerodinamiche [illegible] ai rapporti [illegible] cambio, Petrini ha mantenuto un ritmo veloce. «Ringrazio il motorista Silvio Terrosi e tutto il team per aver lavorato duramente in settimana [illegible] - dichiara Petrini -. La gara è [illegible] dura ma avevo trovato gli assetti giusti: sono quindi ottimista per l'ultima corsa del campionato che si disputerà a Magione il 20 ottobre». Sempre al Mugello, [illegible] Formula Renault, Alex Pier Guidi (Team Birel) ha chiuso [illegible] 16° posto dopo aver ottenuto il 19° tempo nelle prove di qualificazione.

Ottima prestazione anche per Ivan Abrate nella gara di Le Mans valida per il Campionato Gt francese: [illegible] pilota di Masio, alla prima esperienza in gara con una Ferrari 360 Modena della Yellow Car Racing, ha gareggiato in coppia con l'elvetico Fabio Venier conquistando il 4° posto di classe e il 16° assoluto (su 44 partenti).

Domenica si è corsa anche in Val Borbera la 22ª edizione dello slalom Cantalupo-Pallavicino: la vittoria è andata a Roberto Malvasio su Renault Clio che ha preceduto i compagni di squadra Marco Boggiano (Erberth R3) e Alex Sodano (Peugeot 106-Honda). Il dominio della Scuderia 90 è stato interrotto dal quarto posto di Federico Fracasso (Fiat 127 sport), della Nordovest Racing, che ha preceduto Davide Soprani (A112 Abarth).

[illegible] Ieri, nella sala convegni di Palazzo Robellini ad Acqui è stata presentata l'edizione 2002 del «Rally Team 971», gara valida per la Coppa Italia di 1ª e 3ª Zona che si correrà domenica. La competizione prevede sei prove speciali, tre da ripetere due volte. Ad infiammare gli appassionati ci penserà l'idolo di [illegible] [illegible]bo Benazzo (Subaru Impreza): da non sottovalutare, in classe N3, Furio Giacomelli e Andrea Zivian, quest'ultimo al volante della Honda Civic Type R preparata dalla Repetto Motorsport. Intanto, al «Rally Città di Torriglia», eccellente il decimo posto conseguito in classe N2 dall'equipaggio dell'Alessandria Corse formato da Trezza-Brun su Peugeot 106. (f. g.)



Il tortonese Marco Petrini ha fornito una prova eccellente sul circuito del Mugello

MOTOCROSS

A VIALARDA IN EVIDENZA SOPRATTUTTO I CENTAURI CASALESI FRA I CADETTI 125

Pioggia di titoli per i piloti di tre club

Palli, Corsico e Cassanese irresistibili nell'interprovinciale con Asti

CASALE

Moto Club Italo Palli grande protagonista al campionato interregionale di motocross, per le province di Alessandria e Asti, che si è disputato alla pista «Belvedere», in frazione Vialarda. Alla manifestazione, curata dalla società casalese presieduta da Pao[illegible] Ansaldi, hanno preso parte oltre [illegible] centauri che si sono dati battaglia nel campionato interprovinciale e nel campionato regionale Ligure. Nella classe [illegible] Exp-Cadetti, a tagliare per primo il traguardo è stato Paolo Schneider, del Moto Club Italo Palli, seconda piazza [illegible] il compagno di squadra Andrea Natali, terza posizione per Giancarlo Guidotti, del Centro Cross Casale.

Nella classe 125 Junior la vittoria è andata a Simone Lonoce del Centro Cross Casale, seguito da Andrea Piron, del Palli. Al terzo posto ha chiuso il valenzano Andrea Lovistetto, del [illegible] Club Corsico. Buoni i piazzamenti degli altri corridori del Moto Club Palli: Davide Maggi ha chiuso in sesta posizione, Marco Martinotti è giunto 7°, Mirko Boarino 8°, Luca Barone 9°, Luca Cominato 11°, Alberto Lupano 13°, Davide Tommasin 14°, Massimo Moretti 16° e Rosario Giammona 19. Nella classe Cadetti prima piazza per Giacomo Gallione, [illegible] Moto Club Corsico, a seguire dominio del Moto Club Palli con Demis Cappellin, Marco Barone e Mattia Ferrario.

Per gli Open Junior ha chiuso in testa Massimiliano Vagnati, della Cassanese, davanti ad Adriano Imarisio, atleta di casa, e a Natale Scaci. Fra i 125 Amatori successo [illegible] Augusto Traverso, della Cassanese, poi Domenico Andrin del Moto Club Italo Palli [illegible] Francesco Portoghe[illegible] (Corsico). Piazzamenti per Fausto Scaramuzza 5°, Renato Mora 6° e Pietro Zanetti 7°. A chiudere per la categoria Open Unica affermazione di Paolo Pampuri (Palli), poi Massimiliano Sartore (Alfieri) e Dario Lombardi (Corsico Valenza). (r. sa.)

TAMBURELLO, IN SERIE A

Cremolino umiliato ma felice

CREMOLINO. A parte la certezza che la serie A è pressochè assicurata, l'ultima partita interna del Cremolino con il Callianetto è stata un disastro completo. Deluso anche chi sperava di vedere molti sportivi allo sferisterio comunale, magari richiamati dai neo-campioni d'Italia, quasi tutti ex Castelferro. Ma purtroppo cresce sempre più il disinteresse per il tambass, anche quello di serie A. A ciò si è aggiunta una partita a senso unico, finita 13-0 per gli astigiani in 70 minuti, che ha evidenziato un gioco rinunciatario dei locali, i quali invece a Callianetto erano riusciti a totalizzare [illegible] giochi. Anche nei tre parziali conclusi dopo il 40 pari, Vignolo e compagni hanno gettato alle ortiche il «15» decisivo. Il Callianetto prima ha sostituito Petroselli con Tommasi [illegible] poi Dellavalle con Cassullo, ma [illegible] ritmo non è cambiato. Il brindisi finale sul campo ha avuto [illegible] sola motivazione, sottolineare lo scampato pericolo della retrocessione, perchè il Colbertaldo è stato battuto [illegible] Borgosatollo (13-8) e il Tuenno è stato addirittura costretto al pareggio (12-12) dal Medole che lo ha trascinato in serie B. L'ultima trasferta del Cremolino a Mezzolombardo non avrà più importanza, visto che il Colbertaldo non dovrebbe fare punti a Callianetto.

Altri risultati: San Paolo-Sommacampagna 13-0, Cavrianese-Castelli Calepio 7-13, Bardolino-Castellaro 13-5. Classifica: Callianetto, 48; Solferino, Bardolino e San Paolo, 38; Borgosatollo, 33; Cavrianese, 29; Castelli Calepio, 27; Sommacampagna, 26; Castellaro 22, Mezzolombardo 17, Cremolino, 12; Colbertaldo, 10; Tuenno, 9; Medole, [illegible].

Per la serie [illegible], [illegible] Gabiano, battuto dal Negarine 13-6 ha dato l'addio alla finale per il titolo di categoria. (r. bo.)

VOLLEY, ALLE 21 A OVADA

La Plastipol fa le prove con il Voltri

ALESSANDRIA. La Plastipol Ovada chiude la Coppa di Lega [illegible] volley senza nemmeno un punto, ma con indicazioni importanti in vista dell'inizio del campionato di [illegible] maschile. La squadra di coach Minetto sul parquet [illegible] La Spezia ha subito un triplo 25-19, [illegible] [illegible] tante attenuanti: «Abbiamo provato diverse soluzioni tattiche, senza badare al risultato - dice il ds Alberto Pastorino -. Contava trovare la giusta amalgama per l'esordio in campionato, il 19 ottobre». Gli esperimenti proseguiranno ancora con alcune amichevoli, prima delle quali stasera alle 21 al «Geirino» col Voltri.

In Coppa Piemonte femminile, l'**Euromac Casale** ha steso 3-0 la **Fortitudo Occimiano** e 2-1 la **Plastipol Ovada**, che poi si è rifatta sulle monferrine con un secco 3-0. Bella a metà la **Yokohama Acqui** che si è imposta per 2-1 sulla **Logos Tv Novi** (battuta anche dall'Asti) e poi si è arresa 2-1 contro il Rig. Le ragazze di coach Cazzullo restano comunque in [illegible] per il passaggio del turno. Doppia sconfitta per il **Gs Ratto Antifurti Acqui**, che è stato superato 2-1 dall'Asti Futura [illegible] 3-0 dal Canelli, mentre la **Pozzolese** ha bastonato 3-0 il **Molare**, che si [illegible] poi rifatto per 2-1 sull'Azzurra Moncalvo. La Pozzolese ha invece ceduto 2-1 alle astigiane. Alti e bassi anche in casa **Pgs Vela Alessandria**: sorriso (2-1) con il Giaveno e amarezza per il «ko» con identico risultato [illegible] [illegible] Carol's Nichelino. In campo maschile ancora due vittorie per la **Mangini Novi**, che ha centrato la qualificazione in virtù del doppio 2-1 [illegible] **Fortitudo Occimiano** [illegible] Grugliasco. Nel terzo incontro ancora una sconfitta di misura della squadra di Gastaldi con i torinesi. (r. sa.)

[illegible]RT [illegible]ASH

JUNIORES [illegible]

Una raffica di reti nel turno inaugurale

Avvio con tanti gol nel campionato Juniores regionale. La Fulvius Samp ha vinto 5-1 sulla Viguzzolese, l'Aquanera 4-1 a Felizzano, Sale e Castellazzo hanno pareggiato 3-3. Altri risultati: Novese-Derthona 1-1, San Carlo-Libarna 2-2. Ha riposato l'Acqui. (r. c.)

CALCIO [illegible]

Grigionere, esordio amaro male Bor[illegible]hetto e Casale

Esordio amaro per l'Alessandria nel campionato di serie [illegible] di calcio femminile. Le mandrogne sono [illegible] sconfitte a Spinetta 3-1 dalla Segratese. In serie C il Borghetto si è [illegible] 2-0 [illegible] Trecate, il Casale ha ceduto 6-3 fra le mura amiche col Romagnano. In serie D, partenza negativa anche per il Bar Sport Valenza, che è stato superato 4-0 [illegible] Borgata Lesna. (r. sa.)

VOLLEY

Furione lascia la presidenza dell'Euromac S[illegible]endibene

A Casale c'è un cambio «storico» al vertice dell'Euromac Spendibene: dopo 36 [illegible] lascia la carica di presidente Carlo Furione, che rimarrà [illegible] [illegible] [illegible] di patron onorario. Gli subentra Gabriele Vizio con vice France[illegible] Brunelli. (r. sa.)

PODISMO

Limardi e Mengozzi dominano a San Salvatore

Gianfranco Limardi (Avis Villanova) ha vinto a San Salvatore il Trofeo Avis di podismo, ultima prova del Gran Premio Pignacento. Ha coperto i [illegible] km in 42'03" e ha preceduto Mario Cabrio (Pettinengo) e Nicola Molinaro (Sai Frecce Bianche Alessandria). In campo femminile, affermazione di Claudia Mengozzi (Cartotecnica Piemontese Castellazzo), davanti a Tiziana Piccione (Sai Frecce Bianche) e Maria Luisa Celasco (Iriense Voghera). Nella graduatoria finale del Gp Pignacento, affermazione di Silvano Mora fra i maschi, Daniela Bertocchi fra le donne. (r. g.)


deville
La vera fiamma blu da più di 150 anni
Focolari ed Inserti
Confort - Sicurezza - Garanzia
Da molti decenni Deville mette in opera tutta la sua esperienza per concepire focolari ed inserti di qualità.
Con la produzione Deville Voi potrete totalmente goderVi il piacere del fuoco sfruttando il massimo del calore.
Con i focolari ed inserti Deville avrete un rendimento eccezionale pari a 7 volte in più di un focolare a cielo aperto. Il corpo dei focolari ed inserti Deville è realizzato in acciaio di forte spessore e interamente saldato a robot, assicurando una tenuta perfetta ed un'affidabilità incontestabile. Inoltre, tutti i nostri focolari possono essere dotati di ventilatore, di bocche per la canalizzazione dell'aria e di barbecue.
Ottobre-Novembre 2002
OFFERTA PROMOZIONALE
738,00 € (IVA compresa)
(L. 1.428.000)
PER POTER VISIONARE TUTTA LA NOSTRA GAMMA DEVILLE POTETE CONTATTARE I SEGUENTI IMPORTATORI DIRETTI
Per qualsiasi genere di informazioni potete contattare il responsabile dell'importazione: - tel. 0125.629 864 - e-mail:alberto.maccone@tiscali.it

Intanto nelle ultime competizioni eccellente performance per i valenzani Boffito e Lami nel netto di Prima categoria

Ghedina ritorna sul green del Margara

Il campione e altri sciatori alla Coppa Patrimonium

A Capriata

Morelli e Orefice big nel weekend

CAPRIATA D'ORBA. Filippo Morelli è [illegible] numero uno sul green [illegible] Villa Carolina nel «Valtur-Belfe European Tour 2002» [illegible] golf, sulle 18 buche medal. Ha chiuso il doppio giro in [illegible] colpi, quattro in meno rispetto a Ilaria Patri, giunta seconda. Bronzo per Luciano Spelgatti, mentre nel lordo ha trionfato Carletto Visconti (76 colpi). Jillian Sharp è stata la prima lady, Umberto Mauro [illegible] è imposto fra i seniores. In Seconda categoria, si è invece giocato con la formula stableford [illegible] Gioachino D'Andrea, [illegible] 39 punti, [illegible] preceduto Ricardo Piccinini [illegible] Lidia Pelissier, entrambi fermi a 37. [illegible] Terza categoria, Enrico Salvadei (42 punti) ha battuto Loredana Meloni (39) [illegible] Riccardo Pozzoli (38). Prima lady Antonietta Teresi, primo senior Filippo Opizzi, premi «nearest to the pin» e «driving contest» rispettivamente a Umberto Mauro e Giorgio Bonetto.

Nella «Coppa del Grande Vecchio», titolo [illegible] Fioravante Orefice con 38 punti, davanti a Lidia Pelissier (37). Primo lordo Giancarlo D'Andria, con 26 punti. In Seconda categoria, Andrea Rancati [illegible] punti) l'ha spuntata su Massimo Pintucci (41). Infine, Antonella Piana ha vinto il premio riservato alle ladies, totalizzando [illegible] punti, mentre Silvia Rusca è [illegible] la più brava fra le [illegible].

[illegible]

Kristian Ghedina e altri campioni del Gruppo sportivo invernale della Guardia di Finanza saranno ospiti, domenica, al «Golf club Margara» di Fubine (Alessandria) per la presentazione delle gare e dell'attività agonistica in Coppa del Mondo dello squadrone delle Fiamme Gialle. All'evento, organizzato dalla «Banca Cr Asti» (che promuove una gara golfistica denominata «Patrimonium») sono invitati tra gli altri il sottosegretario alle Finanze, Maria Teresa Armosino, il generale Paolo Aielli, comandante regionale delle Fiamme Gialle e il colonnello Claudio Pecicola, presidente del Gruppo sportivo della Gdf e comandante della Scuola alpina [illegible] Predazzo.

«Un avvenimento che assume un significato particolare proprio in vista dell'appuntamento olimpico del 2006, che Torino e il Piemonte si preparano ad ospitare - spiega il presidente della Banca Cr Asti, Luciano Grasso -. Occasioni come queste rappresentano un momento importante per la promozione di un terri[illegible] in cui proprio la Guardia di Finanza, da sempre, rappresenta uno dei capisaldi della sicurezza e del vivere civile». Un evento che chiude idealmente un grande anno di sport sponsorizzato dalla «Banca Cr Asti», presente con i marchi dei suoi prodotti e servizi in moltissime discipline sportive. In particolare la banca si è impegnata nella promozione dell'attività giovanile e recentemente ha legato il nome di uno dei suoi prodotti più affermati («Casanova») alla squadra [illegible] volley A2 astigiana. È ora questo appuntamento che collega idealmente due nobili discipline, come golf e sci.

«Green Pass Tour». Domenica si è disputata la gara che ha visto prevalere il valenzano Maurizio Boffito (tesserato per [illegible] club La Serra) nel netto della prima categoria davanti a [illegible]mo Gazzaniga, [illegible] Margara. In seconda [illegible] è imposto [illegible] casalese Ottavio Patrucco, in terza la jesina Lucia Bagnato. Premi speciali a Elisabetta Aschiero, Pier Paolo Papa, Giancarlo Demichelis e Stefano Repetti.

«Coppa Fondo Clotilde Rubiola». La gara [illegible] è disputata sabato con la vittoria di un altro valenzano della «Serra», Guido Lami, davanti a Claudio Ciriello di Margara. In seconda [illegible]o [illegible] Ada Petronio. Premi speciali a Donatella Cecchi, Giancamillo Naggi, Dino Acrocetti e Federico Sità, secondogenito del maestro [illegible] Margara Peppo Sità: una promessa del golf insieme [illegible] fratello Alessandro.



Kristian Ghedina (a destra in una recente foto al Margara) torna al club fubinese per [illegible] kermesse organizzata dalla Cr Asti



Il maestro Peppo [illegible] con i figli Federico e Alessandro, due promesse del [illegible]

Palmas «idolo» a Tassarolo

Ottiene l'ennesima affermazione sulle 18 buche del Trofeo Ailm 2002

TASSAROLO. Tonino Palmas ha vinto al club Colline del Gavi il «Trofeo Ailm 2002» di golf sulle 18 buche stableford, chiudendo in Prima categoria con 38 punti, gli stessi di Enrico Capranoto, finito secondo per il peggior ultimo giro. Miglior «lordo» Michele Gallini, a quota [illegible]. In Seconda categoria, affermazione di Renzo Carminati, anche in questo [illegible]o [illegible] termine di un'appassionante duello con Edoardo Dellepiane, che ha totalizzato lo [illegible] di punti del rivale. In Terza categoria, Orlando Fravega [illegible] 41 punti ha piegato la resistenza [illegible] Federico Boccardo, fermo a 39. Premi speciali per Cristina Percivale (prima lady) e Franco Moretti, che ha vinto la classifica seniores.

Nel «Trofeo Neve Club Piero Gros», titolo appannaggio di Margherita Chiabra, con 39 punti, tre in più di Giorgio Romanengo ed Enrico Frigario, [illegible] saliti sui gradini più bassi del podio. Primo lordo Renato Maroso (28). In Seconda categoria, Roberto Ricci (42) ha messo in riga Paolo [illegible] (39) e Marina Meneguzzi (39). [illegible] terza categoria, successo di Carlo Garrone (38), davanti a Raffaella Minetto, ferma a quota 37, e Tiziano Daoglio, che [illegible] attestato sui 36 punti. Patrizia Bocca è stata la miglior lady, mentre Mario Maggi ha prevalso nella graduatoria [illegible].

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite e altrettante sconfitte, [illegible] cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet [illegible] Livorno (69-51) che [illegible] davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica la squadra si [illegible] chiusa per quasi un'ora nello spogliatoio, confrontandosi in [illegible] «faccia a faccia» che si è dipanato anche a suon di urlacci (pure [illegible] lingua americana). E' stato quello l'uni[illegible] segnale [illegible] «vitalità» in una giornata in cui tutto è davvero andato [illegible] [illegible] dall'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati la reazione è stata solo condita da paura e nervosismo.

Alla fine son naufragati un po' tutti e i marosi non hanno risparmiato neppure il frombolière Thomas, uscito dal Palamarchia con un -11 di valutazio[illegible]. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire [illegible] nuovo ruolo di play-maker: che fosse una scommessa lo si sapeva, ma lui per primo aveva accettato [illegible] buon grado questa possibilità e ora deve risponde[illegible] con tutti gli attributi del caso. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato su una «batteria» [illegible] lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire concre[illegible] in difesa [illegible] qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio è in linea che la tradizione del club: nessuna rivoluzione [illegible] lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo ed escludo nuove mosse di mercato - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette se [illegible] quella dell'impegno e della determinazione. Del resto è solo da un paio di settimane che ci stiamo allenando a dovere, dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, con la consapevolezza però che se non ci aiutiamo da [illegible] nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge [illegible] presidente: [illegible] sono fiducioso? Direi di sì. Se avessi una squadra che fa melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto smarrita. Nell'anno più difficile della nostra storia, dobbiamo solo pensare a salvarci: il calendario ci ha riservato un avvio tutto [illegible] salita. [illegible] possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo [illegible] [illegible] contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, [illegible] mi attendo una [illegible] reazione».



Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Per vincere la prima gara di campionato è bastata [illegible] Copra al 60% della condizione, ora bisogna migliorare [illegible] fretta per poter espugnare Chieti nel prossimo turno». Il vice presidente Gianluigi Damato stigmatizza [illegible] forma ancora approssimativa [illegible] squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 di basket femminile. Con [illegible] matricola Viterbo il [illegible] [illegible] arrivato in volata, dopo un avvio titubante [illegible] una bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega Damato -. [illegible] laziali si sono allenate con l'organico al completo per oltre un mese, noi abbiamo avuto a disposizione le americane Robinson e Williams solo la scorsa settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».



Il pivot americano Adriane Williams

Proprio Williams è stata decisiva con 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli si è mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic e ha confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissi[illegible]. Peraltro non ha i 40 minuti nelle gambe, è stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che sia stata meno lucida al tiro». Il [illegible] della Copra assume un significato maggiore se si considera che è stato ottenuto senza l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di costringerla [illegible] forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. «Ma [illegible] prime gare sono di rodaggio e non cercheremo certo di accelerare [illegible] suo recupero - dice ancora il vice presidente del team biancorosso -. Altre squadre sono indietro di condizione [illegible] ottobre potrà [illegible] il [illegible] dei risultati a sorpresa. Ritengo che i veri valori si vedranno fra una ventina di giorni, ma il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato [illegible] le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio si era salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere [illegible] livello stratosferico e hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma e Schio. E la Copra? «Siamo più forti dello scorso anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande [illegible] d'Italia Granvorka stella di Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile e i padroni di casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non [illegible] certo in discesa per gli azzurri, ma [illegible] casa Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa prima parte [illegible] rassegna iridata. Nell'Italia che affronta il Brasi[illegible] è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore del sestetto cuneese [illegible] cominciata [illegible] il suo quasi addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari [illegible] magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo [illegible] libero, per prosegui[illegible] [illegible] un complicato ritorno in maglia Noicom e [illegible]a convocazio[illegible] in azzurro come vice libero e quarto schiacciatore. Invece un Giani a mezzo servizio, uno Zlatanov inguarda[illegible] in ricezione e un Papi «rotto» hanno a aperto a Cristian la strada del sestetto titolare. Nelle ultime sfide si è confermato [illegible] punto di riferimento, dotato [illegible] esperienza e carattere nei momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che [illegible] [illegible]o mai mostrato [illegible] possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Caso[illegible]. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo [illegible] trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione di De Giorgi.



L'azzurro Cristian Casoli

Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo al centro [illegible] Casoli schiacciatore.



«Le bleu» Frantz Granvorka

Nella «Granda» [illegible] ha ancora tifosi, ma pure Frantz Granvorka tornerà [illegible] Cuneo con una caratura ben diversa da quella con cui si era timidamente presentato in estate. La sua Francia è [illegible] nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora la sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che [illegible], un momento chiave perché ci sarà da battere un avversario tosto, spinto da un pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenticare tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxico[illegible] continua [illegible] far male con i suoi servizi (il quinto battitore dei Mondiali) [illegible] a divertirsi come capita a tutta la squadra allenata da Philippe Blain. Con nomi così, se dovessero affonda[illegible] gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.


PARCO COMMERCIALE
Le cascine
GRANDE CONCORSO
Giorni di Festa
GIOCHI, RISPARMI & VINCI
1 RENAULT CLIO
Viaggio alle MALDIVE
e oltre 7.500 PREMI
FINO AL 2/11
Clio
GALASSIA
IPERMERCATO
LA SCARPERIA
ottica ROMANI
CARMEN
Agip
POIS
PLANET
SERVICE
PARCO COMMERCIALE LE CASCINE - Via per Voghera, 9 - Casei Gerola, PAVIA



Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a [illegible] pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima di massima che indica [illegible] alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, [illegible] aziende con un [illegible] [illegible] addetti inferiore a 15 ad essere [illegible] pesantemente colpite dalla crisi della Fiat. Tra febbraio e settembre [illegible] quest'anno sono aumentate [illegible] 100 per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione di orario perchè rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.

Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno [illegible] in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel [illegible] delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato [illegible] [illegible] di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi [illegible] costituzione dei tavoli di crisi per affrontare i problemi [illegible] auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 [illegible] di euro, destinato all'intervanto diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito alle imprese della filiera dell'auto. E rilevano che orai nels ettore i pagamenti [illegible] anche a 240 giorni; una situazione nella quale le banche, ritirano i. [illegible] [illegible] confederazioni artigiane scriveranno [illegible] lettera aperta al presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato [illegible] provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto di cui si era discusso quando si è iniziata la crisi [illegible] Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina [illegible]

Doveva essere un incontro riservato; quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma [illegible] sempre [illegible] in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In [illegible]za è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano [illegible] mila lavoratori compresi quelli [illegible] imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente [illegible] [illegible] scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci sono stabilimenti interessati [illegible] [illegible] sostituzione di prodotto e altri in cui il prod[illegible] ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazio[illegible]. Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci [illegible] davanti a una crisi seria e per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto [illegible] e come entità produttiva e consumatori e enti locali». [illegible] Chiamparino, [illegible] dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provin[illegible] Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appres[illegible] nell'[illegible]tro con [illegible] presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della cri[illegible].

La Fiat, [illegible] concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli [illegible] che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Que[illegible] [illegible] stato fatto in Francia, e può [illegible] fatto anche [illegible] Italia». [illegible] ha anche ricordato: [illegible] [illegible] al- l'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

[illegible]

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della [illegible]gione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho po[illegible] cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande [illegible] di [illegible] a superare questi [illegible] di grande difficoltà». E ha aggiunto: «È importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel [illegible] [illegible] tutti auspichiamo».

La Fiom[illegible] si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo [illegible] attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa [illegible]. E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, e in primavera finisce la produzione [illegible] Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

[illegible]

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli [illegible] prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchino, segretario della Fim, «è importante che [illegible] crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una rete diffusa [illegible] imprese dall'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perchè tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario [illegible] sostegno al reddito dei lavoratori che stando in cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumen[illegible] che garantiscano gli o[illegible] qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che [illegible] ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la [illegible].



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, [illegible]: «La città [illegible] perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat: [illegible] Telecom a Sai». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo [illegible] trovano», [illegible] affrontare [illegible] problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappre[illegible] a sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega di avere [illegible] progetto, [illegible] non lo svela. [illegible] faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo [illegible] ordine. Il confronto [illegible] Sala Rossa si [illegible] con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro [illegible] i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e [illegible] Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda e sindacati a livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono [illegible] facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto [illegible] concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non ci induce all'ottimismo e [illegible] attenua la nostra preoccupazione». Anche perchè, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte [illegible] quello, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro [illegible] [illegible].



Il sindaco Sergio Chiamparino parla a un gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e un complesso di soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. [illegible] per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione e di partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. [illegible] il riconoscimento de[illegible] errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripre[illegible] [illegible] fiducia. E necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul [illegible] della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per [illegible]care le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: [illegible] segretario Ds, [illegible] Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appel[illegible] del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso [illegible] concessione [illegible] un bonus fiscale del valore di venti milioni [illegible] [illegible] che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interes[illegible] possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha [illegible] agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo [illegible] semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».



Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Il bando prevede la concessione di uno [illegible] che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere [illegible] [illegible] punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi [illegible] agevolazione riguardano le spese per [illegible] personale, per [illegible] strumentazioni e attrezzature, per la consulenza tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - [illegible] diversa a seconda della dimensione dell'impresa e della [illegible] ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti [illegible] Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali [illegible] lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus [illegible] pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti p[illegible] le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti aree [illegible] Piemonte, le percentuali sono fissate rispettivamente ai venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per [illegible] le agevolazioni è stato notevolmente semplificato. [illegible] aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro [illegible] giorni ricevono la comunicazione della concessione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente saranno svolti [illegible] modo molto rigoroso e in tempi al[illegible] rapidi». E [illegible] i controlli accerteranno la presen[illegible] [illegible] irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso dell'accertamento della mancanza dei requisiti previsti sono molto pesan[illegible]».

Le domande [illegible] presen[illegible] presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero [illegible] Banca di Roma, collocati in Piemonte e in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (06/5445.7518-7139-7135-7598); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina di Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì [illegible] sei anni fa, 9 maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona [illegible] [illegible] fosse stata [illegible]ta, [illegible] ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, con lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si [illegible] presentati a [illegible] del filatelico [illegible] hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo [illegible] colore blu, da qualche tempo passata in [illegible] [illegible] figlio. Lo h[illegible] fatto su richiesta dei due magistrati che [illegible] occupano di questa indagine, Onelio Dodero [illegible] Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

[illegible] poliziotti smonteranno in[illegible] quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termi[illegible] significa che [illegible] loro compito [illegible] quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre [illegible] vestiti che possano essere messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè [illegible]munque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una pro[illegible] [illegible] tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scompar[illegible] prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e [illegible] di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, [illegible] ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era stato deciso la [illegible] primavera quando [illegible] fascicolo su Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine [illegible] pagine di verbali e testimonianze erano state rilette [illegible] [illegible] a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista [illegible] attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, [illegible] in fretta, con una penna biro [illegible] colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». La data: [illegible] maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: [illegible] svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

Chi [illegible] Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era [illegible] lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono: [illegible] n'era andato raccontando di [illegible] mal di schiena. Un alibi, dissero, «a prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, [illegible] pochi mesi, [illegible] finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso [illegible] spanne che adesso [illegible] custodito gelosamente. Che [illegible] raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali [illegible] con una certa frequenza? Ci furono contatti [illegible] i due? [illegible] sì, quando e perché? Ecco le domande alle quali [illegible] dovrà rispondere [illegible] questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in [illegible] il bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, [illegible] un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.



La vecchia Tipo [illegible] Paolo Stroppiana, da qualche tempo [illegible] uso al figlio

[illegible] proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

[illegible]TI DI UN GIALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA «E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



GAETANO DI MODICA «Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura [illegible] conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA Logopedista alle Molinette, [illegible] 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA Gian[illegible] [illegible] (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: [illegible] alle prese con un omicidio e [illegible] con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



[illegible] Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dal pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera [illegible] scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando [illegible] legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rab[illegible] [illegible] [illegible] l'energia elettrica e [illegible] si [illegible] il perché» - «Ad Economia [illegible] c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo [illegible] strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie [illegible] al secondo ricovero per minaccia [illegible] aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più [illegible] [illegible] casa. [illegible] giorno del ricovero d'urgenza, il medico del Martini [illegible] via Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata [illegible] Sant'Anna [illegible] Torino, via telefono richiedeva gli [illegible]mi [illegible] mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né [illegible] fax, né con delega di mia moglie, [illegible] su richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare [illegible]to.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione [illegible] vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare [illegible] un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui [illegible] impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in [illegible] la via, [illegible] non è tornata se [illegible] dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per [illegible] così come per [illegible] [illegible] negozianti [illegible] non p[illegible] la[illegible] [illegible] energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, [illegible] la più importante della giornata.

«Credo di poter dire [illegible] [illegible] subito "oltre al danno anche la beffa", [illegible] quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una voce elettronica che mi [illegible] detto di telefona[illegible] ad [illegible] altro [illegible] [illegible] quale ha risposto un'altra voce elettronica che [illegible] ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto [illegible] [illegible] quando sarebbe tornata la [illegible] elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del genere con l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbia[illegible] tolto l'energia elettrica del negozio (ovviamente [illegible] senza preavviso) sostenendo che non avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si [illegible] poi rivelato un loro [illegible] [illegible] quanto la bolletta era [illegible] pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, ho ottenuto almeno delle scuse visto che [illegible] i danni [illegible] c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta [illegible] quarto anno di Economia mancano ancora 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano [illegible] seguire un corso fondamentale [illegible] [illegible] "Diritto commerciale". Il proble[illegible] è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò [illegible] [illegible] bastato visto che gli studenti [illegible] quarto anno [illegible] i fuoricorso [illegible] [illegible] considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia [illegible] due [illegible] profes[illegible] (corsi A [illegible] B) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A confer[illegible] [illegible] questo [illegible] sono recata i primi [illegible] giorni a lezione e [illegible] ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né [illegible] posto a sedere né [illegible] posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al [illegible] fuori di ogni norma di sicurezza. Il [illegible]condo giorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cosa perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abban[illegible] l'aula».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in [illegible] Madonna della Scala [illegible] pressi [illegible] Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come [illegible] [illegible] auto, [illegible] dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di [illegible] metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla [illegible] auto, [illegible] velivolo [illegible] rialzava e virando sulla [illegible] sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso le case [illegible] Revigliasco [illegible] Pecetto. [illegible] spavento è stato veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO











REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 - FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399



[illegible] S'ACCENDE LA SFIDA ELETTORALE

Matteo Albarello (Uv) risponde a Romano Blua «Dal sindaco uscente frasi fuori luogo»

Gianluigi Milano A PAGINA 37

MAURIZIO LANO, URTATO DA UN'AUTO SULLA TANGENZIALE, VERRA' SEPOLTO AL VILLAIR DI QUART

Domani l'addio al motociclista aostano

Ieri si è svolta l'autopsia sul corpo dell'operaio morto a Piacenza

QUART

[illegible] svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa del Villair [illegible] Quart i funerali di Maurizio Lano, 35 anni, di Aosta, morto sabato in un incidente stradale a Piacenza. A celebrare la messa sarà il parroco Vito Petitjacques. Il corteo funebre partirà alle 14,30 dall'abitazione del giovane in viale Gran San Bernardo. Ieri a Piacenza, su disposizione dell'autorità giudiziaria, si è svolta l'autopsia; il corpo del motociclista sarà trasportato oggi ad Aosta.

L'incidente [illegible] avvenuto verso le 18,30 di sabato sulla tangenziale di Piacenza. Maurizio Lano era giunto in mattinata nella cittadina emiliana per visitare una fiera con i colleghi di lavoro della «Geoservice», ditta aostana specializzata in perforazioni. «Voleva venire giù in moto a tutti i costi», ha detto Carlo Marjolet, cotitolare della «Geoservice». Dopo pranzo, era ripartito per Aosta. Davanti a lui, sempre in moto, viaggiava un altro collega che non si è accorto dell'incidente dato che era qualche chilometro più avanti. Nei pressi della rampa di accesso all'autostrada la sua Harley Davidson «Fat Boy» è stata urtata da una Peugeot 205 (su cui viaggiava una coppia di sessantenni di Piacenza). L'utilitaria, che probabilmente stava facendo [illegible] manovra imprevista, ha colpito la ruota posteriore della moto facendola scivolare sull'asfalto. Maurizio Lano è morto sul colpo, forse a causa di un grave trauma cranico. L'auto con gli altri colleghi di lavoro è transitata più tardi, quando ormai i mezzi erano stati rimossi dalla carreggiata. E così parenti e [illegible] hanno saputo della disgrazia solo nel tardo pomeriggio.

Maurizio Lano lascia la mamma Marisa Grimod e il papà Luciano, che da anni gestiscono ad Aosta il bar Sport [illegible] piazza Chanoux, il fratello Patrizio e la fidanzata Ornella. [e. marc.]



Maurizio Lano, 35 anni

DELITTO DI [illegible]

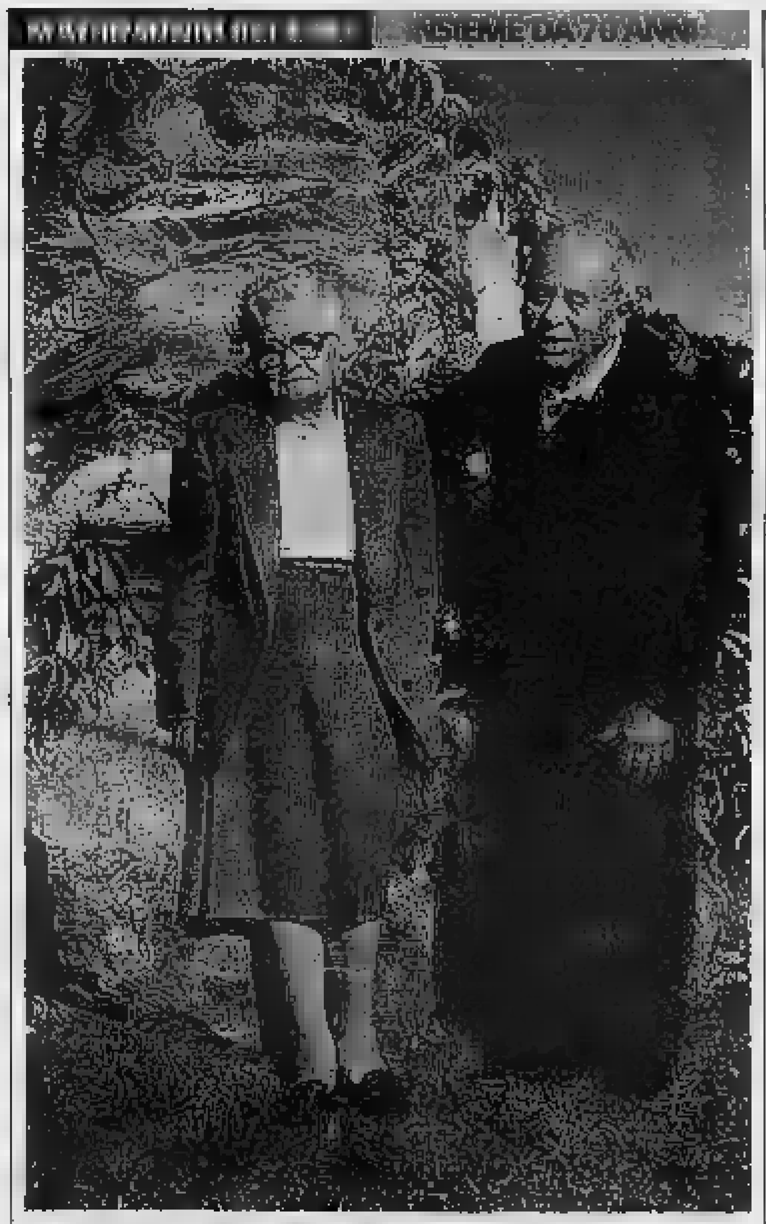


Sulla perizia per Anna Maria critiche degli psichiatri del pm

Ieri mattina durante l'incidente probatorio davanti al gip, il professor Ugo Fornari ha presentato le sue controdeduzioni

Marco Neirotti e Stefano Sergi NELLE CRONACHE

[illegible] INSIEME DA 70 ANNI



Una vita [illegible] a fianco

Settant'anni di vita uniti dal [illegible] vincolo [illegible] matrimonio. Un traguardo da record. La piacevole ricorrenza l'hanno celebrata Iddia Meschia Bullio e Pierino Bullio. Questa coppia si [illegible] scambiata [illegible] fede nuziale nella chiesa di Netro, cittadina del Biellese che ha dato i natali ai coniugi, il 1° ottobre 1932. Iddia Meschia aveva 17 anni e Pierino Bullio 21. Due anni dopo il matrimonio, la coppia ha scelto Aosta per vivere. E nel capoluogo regionale ho visto nascere il figlio Carlo, mentre il capofamiglia [illegible] trovato lavoro alla Nazionale Cogne, dove ha lavorato fino alla pensione. Il 70° anniversario delle nozze [illegible] stato celebrato nella cappella [illegible] Méod (Saint-Nicolas) da don Luciano Danna. [a. c.]

LA MAMMA L'HA TROVATA AGONIZZANTE NEL LETTINO. VANI I SOCCORSI

Brissogne, bimba di 2 anni è soffocata da un rigurgito

Stefano Sergi

Soffocata da un rigurgito nel [illegible] lettino, sotto lo sguardo della mamma, terrorizzata e impotente. I medici [illegible] 118 di Aosta hanno tentato per venti [illegible] di rianimare quel corpicino. Ma per Elena Gullone, una bimba di 2 anni di Brissogne, non c'è stato nulla da fare. E' morta soffocata, alle 12,25 di ieri, in una bella casa bianca in frazione Neyran dove viveva [illegible] il papà Salvatore, 34 anni, che lavora nell'edilizia, la [illegible] Barbara Furfaro, 30 anni e due sorelline.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della squadra mobile, la polizia scientifica, il sostituto procuratore Pasquale Longarini e il medico legale Francesco Viglino di Torino, che in quel momento [illegible] impegnato al palazzo di giustizia di Aosta nell'incidente probatorio sulla perizia di Annamaria Franzoni. Ma agli inquirenti [illegible] bastati pochi minuti in quella casa, per capire che di fronte [illegible] soltanto [illegible] grande tragedia famigliare, dove nessuno aveva colpe. Sul corpo della piccola Elena non c'era alcun segno di violenza.

L'allarme, nell'alloggio al primo piano della palazzina di frazione Neyran, è scattato pochi minuti prima di mezzogiorno. Elena aveva l'influenza, [illegible] qualche linea di febbre. Ieri era tranquilla nel [illegible] lettino, mentre la mamma Barbara in cucina preparava il pranzo per [illegible] altre due figliolette che dovevano arrivare da un momento all'altro, una dalla scuola materna e l'altra dalle Elementari. Il papà Salvatore era al lavoro, [illegible] un cantiere di Courmayeur.

Quando la mamma è andata verso il lettino di Elena, si è [illegible] che [illegible] piccola stava [illegible]tolando. «Ho visto che c'era del vomito sul cuscino, lei non rispondeva più, [illegible] si muoveva» ha poi raccontato sotto choc agli inquirenti. La donna ha gridato di terrore, sono accorsi la sorella, la cognata e un vicino di casa che ha telefonato subito al 118. Nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi, e su suggerimento degli stessi medici, i famigliari hanno adraiato Elena sul pavimento, praticandole la respirazione bocca a bocca. Quando sono arrivati, gli specialisti hanno tentato di rianimare per 20 minuti la piccola, con [illegible] massaggio cardiaco e intubandola. Ma è stato tutto inutile.

Oggi il medico legale Viglino riceverà l'incarico per l'autopsia chiesta dalla procura. L'ipotesi più probabile [illegible] che la bimba, durante un rigurgito provocato [illegible]la tosse e dal catarro, abbia respirato i succhi gastrici che avrebbero poi scatenato un edema polmonare.



Da sinistra il pm Longarini e il medico legale Viglino ieri nel sopralluogo a Brissogne. A destra la casa dov'è morta [illegible]



Il dolore sfogato [illegible] tv

Calci alle auto delle troupe Rai e Mediaset che si sono avvicinate alla casa di Neyran

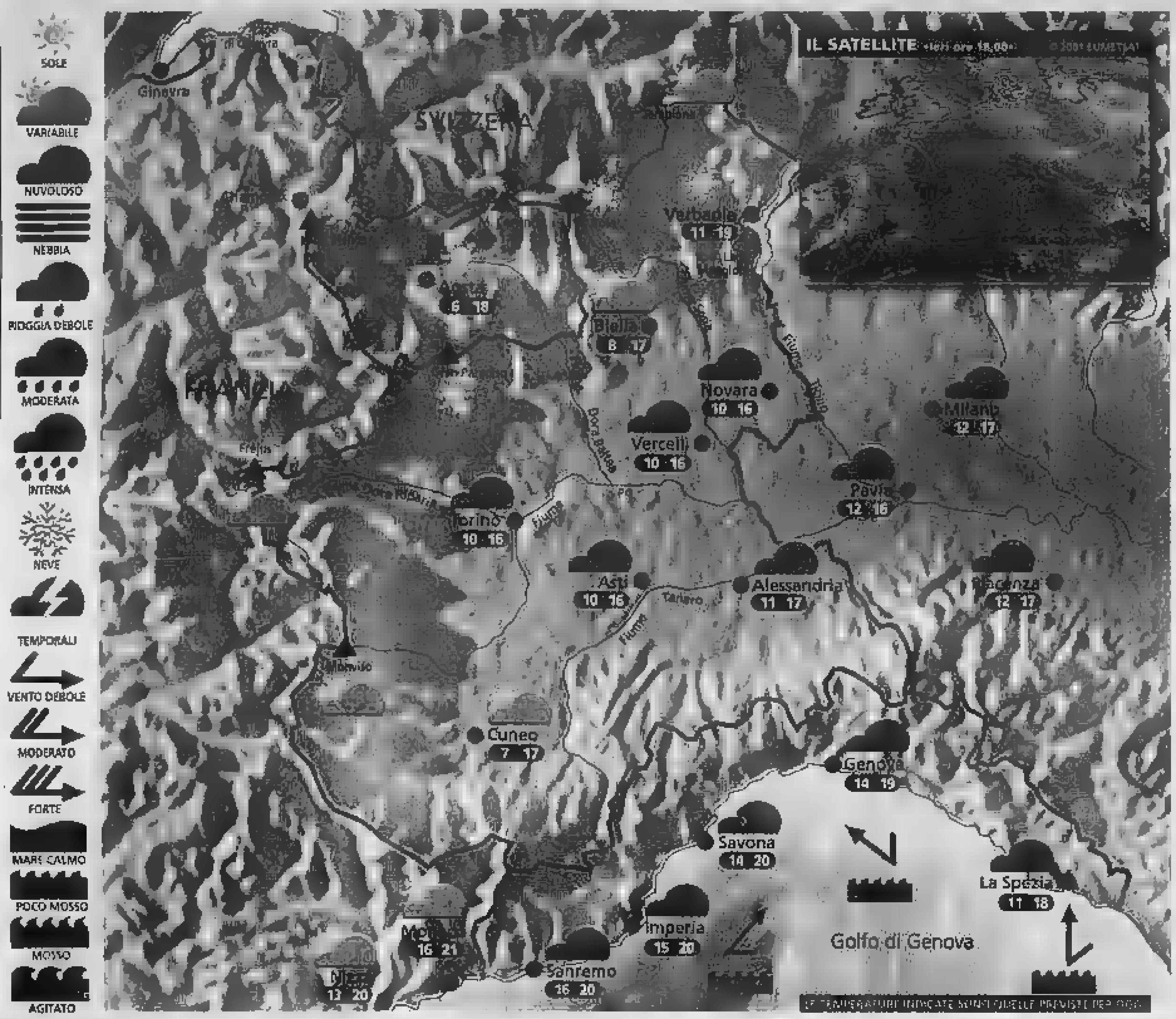
BRISSOGNE

[illegible] dolore, di fronte alla morte di [illegible] figlio, non è misurabile né controllabile. [illegible] quando pochi minuti dopo una tragedia destinata a segnare per sempre la vita di una famiglia arriva un giornalista, un fotografo o un cineoperatore, quel dolore si traduce sempre in una reazione nervosa imprevedibile. C'è chi apre la porta, accoglie l'estraneo come un ospite e sfoga il suo dolore raccontando i ricordi più belli che ha [illegible] persona scomparsa. [illegible] c'è chi sfoga la sua angoscia aggredendo chi [illegible] fronte [illegible] lui per scrivere, filmare, fotografare.

Ieri a Brissogne [illegible] dolore nella [illegible] in cui viveva Elena andava oltre l'immaginazione. I primi cronisti che [illegible] sono avvicinati hanno sentito dalla strada le grida [illegible] disperazione dei famigliari. E quando i parenti di Elena si sono accorti delle macchine fotografiche, hanno chiesto di essere lasciati in pace. Tre fotografi e un giornalista si sono allontanati, poi sono arrivati altri due cronisti e una troupe di Italia 1 con la giornalista Silvia Vada. Un uomo li ha rincorsi [illegible] un bastone.

E' andata peggio alla giornalista di «Porta a porta» Emma D'Aquino e al [illegible]o cineoperatore. L'auto [illegible] la quale [illegible] sono avvicinati alla casa, una Peugeot [illegible] è stata presa a calci su entrambe le fiancate, riportando gravi danni. Giornalisti e cineoperatori se ne sono andati di corsa. E i famigliari [illegible] Elena [illegible] rimasti soli [illegible] il loro dolore. [s. ser.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ■■ ■■■ mattinata che ha reso ■ visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il ■■■ si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni Mattinata ■■ nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e ■■■ pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida ■■ ■■■ in quota e ■■ ■■ nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà ■■■■■ basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino ■ martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti ■■ mercoledì ■■■ e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior ■■■■ di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto ■ genovesato ed il ■■■■■■. Proprio ■■■ Liguria risulteranno frequenti i rov■■■ ■■■poraleschi. La quota neve si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime ■ condizioni del mare. Nella giornata ■ venerdì ■ spostamento della depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura ■■■■■ dall'Atlantico ma ■■■ possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	16	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ■■ 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, ■■■ alle ■■ ■ e 19 minuti

IL CAPOSEZIONE DI COURMAYEUR MATTEO ALBARELLO RISPONDE ALLE DICHIARAZIONI DEL SINDACO USCENTE ROMANO BLUA

«Mochet è un candidato dell'Union»

Molto probabile l'alleanza con la minoranza uscente

Gianluigi [illegible]
COURMAYEUR

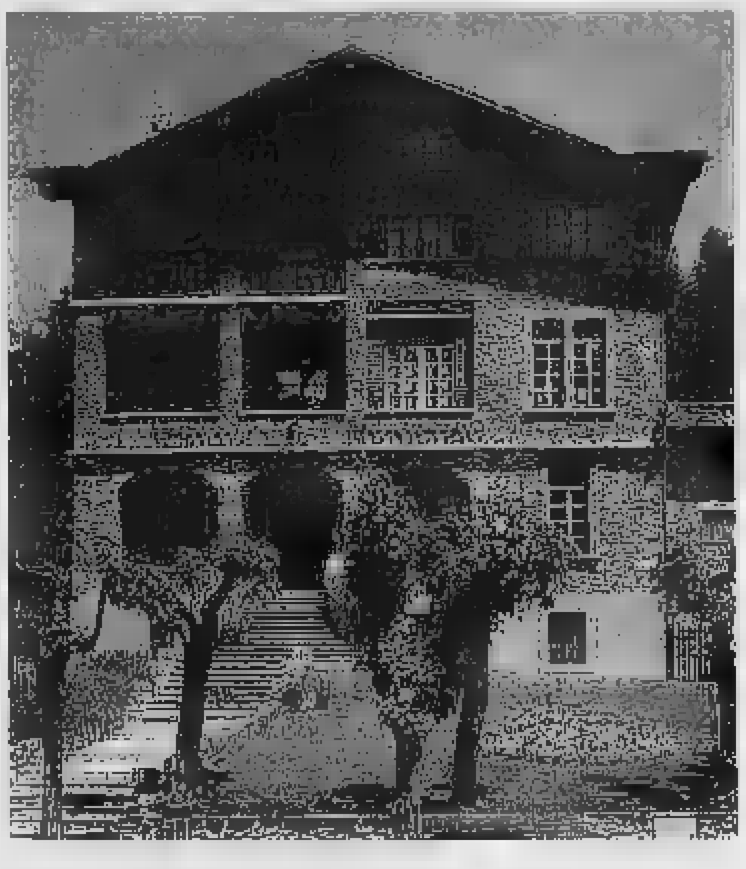
«Le dichiarazioni di Blua e Mochet sono fuori luogo così come [illegible] altre che escono da Courmayeur. [illegible] per niente sono giorni che non parlo. Le nostre uniche dichiarazioni vengono dal presidente regionale». Così ha detto ieri Matteo Albarello, presidente della sezione Uv locale e candidato capolista. Per chiarezza, le «dichiarazioni» riguardano la lista Blua che, puntando sulla continuità, ripropone [illegible] vicesindaco Ennio Mochet. «Mochet - spiega Albarello - è stato votato dalla nostra assemblea e quindi [illegible] dei cinque candidati Uv. Per noi non ci [illegible] scenari diversi da quelli espressi dall'assemblea [illegible] candidati devono affiancare il capolista, ndr».

Le incomprensioni con la Stella Alpina? «Per quanto riguarda i rapporti con la Stella Alpina, non [illegible] ad aver cambiato rotta. Dopo aver dichiarato che il partner privilegiato era l'Uv, sembra che la maggioranza dei loro candidati si stia schierando con Blua e mi chiedo che tipo di lista potrà essere la sua».

E per quanto riguarda la minoranza uscente? «Al momento non ha preso decisioni definitive. [illegible] guarda [illegible] favore la [illegible] lista. Fra qualche giorno tutto si chiarirà».

Aldo Luppi della Stella Alpina conferma le scelte di Mochet. «Mochet, che è stato il più votato nell'assemblea dell'Uv, ha dichiarato [illegible] anche ai gruppi consiliari che andrà con Blua e noi della Stella Alpina siamo per la continuità. La nostra assemblea ha votato per Blua sindaco quasi all'unanimità (2 soli contrari, ndr). Non ci opponiamo ai candidati scelti dall'Uv e vogliamo lo stesso atteggiamento da parte loro. [illegible] siamo noi che spacchiamo l'Uv». Luppi conferma [illegible] anche le voci [illegible] tentativi di compattare le due liste: «Governiamo [illegible] insieme in Regione, siamo "cugini". Stiamo provando e aspetteremo [illegible] qualche giorno per vedere cosa faranno, ma non ci spostiamo dalla nostra posizione già ufficializzata dal programma elettorale». Che dice? [illegible] fermamente per la continuità. Scendendo [illegible] particolari possiamo dire che approveremo il progetto dell'ovovia di Dolonne Nord e che siamo per una ferma regolamentazione dei Tir al Bianco e per il mantenimento del senso alternato fino ad accordi conclusi. La delibera [illegible] dell'ultimo Consiglio comunale che ribadisce queste posizioni è stata letta ed applaudita all'assemblea delle associazioni che sabato scorso erano [illegible] Courmayeur per manifestare contro il traffico pesante selvaggio».

Intanto, i Ds confermano la loro adesione alla lista Blua [illegible] Tonino Liporace, per Fi, ieri ha detto: «A tutt'oggi confermiamo una nostra lista. Ci sono contatti con gli altri schieramenti, ma la nostra posizione [illegible] ferma sulla pari dignità. In mancanza di risultati confermeremo la lista della Casa delle Libertà».









Sopra, Matteo Albarello (Uv)
A destra, Romano Blua
e Aldo Lupi (Stella Alpina). A sinistra
il municipio di Courmayeur

IL DIBATTITO

Maturità, critiche a Forza Italia da Alleanza nazionale e Destra

Riceviamo e pubblichiamo gli interventi [illegible] Giancarlo Borluzzi [illegible] Destra valdostana e Domenico Aloisi di Alleanza nazionale.

[illegible] silenzio [illegible] e il loro «autogol»

Con la mossa sul francese alla maturità, Forza Italia ha fatto autogol.

■ Combattendo solo la quarta prova, gli azzurri evidenziano di condividere che si imponga ai residenti la medesima cultura proprio come si dà al bestiame lo stesso foraggio.

I forzisti tacciono sull'obbligo dello studio per 13 anni dell'inutile francese come lingua straniera principale, [illegible] violenza per creare finti cloni dei valdostani del 1800 da spendersi politicamente; si accontentano di rendere facoltativa solo una goccia dell'oceano predetto, del tutto irrilevante nel contesto di un curriculum scolastico pianificato non dallo studente (come richiede la «sussidiarietà»...), ma da [illegible] Statuto regionale preistorico utilizzato ad arte dalla jurassica Union Valdôtaine.

● Forza Italia, tutta tesa a cavalcare la facoltatività della quarta prova per fare breccia elettorale su chi non sa afferrarne la marginalità, dimentica i contenuti dello Statuto del 1948, che giustificano la quarta prova col pareggiamento linguistico, antidiluviano [illegible] legge.

■ Col suo sconclusionato comportamento, Forza Italia perde capra e cavoli: [illegible] è cioè papabile per un ingresso nella maggioranza regionale o si autoesclude dal fronte del rinnovamento che punta a modifiche statutarie per costituire una Valle sincera ove ciascuno possa in libertà fare le sue, e solo sue, scelte culturali.

● Giorgio Bongiorno e Dario Frassy dimostrano spiccata attenzione propagandistica verso gli sprovveduti, unici destinatari di loro trionfalistiche quanto immotivate affermazioni («abbiamo lavorato per la libertà di tutti i cittadini valdostani» e «diamo libertà di scelta agli studenti valdostani»), giustificate solo se si fosse assicurata la possibilità [illegible] scegliere, tra inglese-tedesco-francese, una prima lingua straniera dalle elementari e una seconda dalle medie.

Il chiusissimo sistema politico valdostano non può proporre dal suo interno correzioni alle attuali imposizioni culturali di stampo talebanico. Per questo Destra Valdostana sta per dispiegare un'iniziative di [illegible] respiro che andrà al cuore del problema e, implicitamente, ridicolizzerà l'azione azzurra sulla quarta prova.

Va ricordato che di questa mossa forzista Destra Valdostana diede notizia già sette mesi fa, stigmatizzandola quale insignificante apporto [illegible] una doverosa battaglia epocale per la Valle d'Aosta, dalla quale Forza Italia si [illegible] tirata fuori.

Giancarlo Borluzzi

[illegible] studenti devono avere [illegible] per il francese

In riferimento alla situazione venutasi a creare con l'approvazione da parte della Commissione Cultura del Senato, dell'emendamento nr. 6.500 (ultimo testo) al disegno di legge di riforma scolastica nr. 1306, che mira a sostituire l'obbligatorietà della prova scritta della lingua francese all'esame di maturità, con la facoltatività, Alleanza nazionale della Valle d'Aosta pur comprendendo lo spirito che ha animato l'iniziativa di Forza Italia della Valle d'Aosta, orientato [illegible] modificare una normativa attuale, oggettivamente inaccettabile, considera [illegible] più opportuno e più vantaggioso per gli stessi studenti lavorare nelle sedi regionali competenti p[illegible] arrivare a considerare l'esame scritto di francese come prova a se stante, [illegible] facente media con quello in lingua italiana, pur mantenendone l'obbligatorietà, in modo tale da non vanificare quindici anni [illegible] studio di questa lingua.

Alleanza nazionale intende inoltre operare affinché il mondo politico valdostano si convinca della necessità [illegible] modificare l'attuale normativa regionale per far rilasciare, [illegible]li studenti che superino l'esame così impostato, [illegible] attestato di conoscenza della lingua francese la cui spendibilità venga riconosciuta pienamente e [illegible] tempo indeterminato, entro e fuori i confini regionali.

Domenico Aloisi

Il dibattito sulla questione del francese, come quarta prova di maturità obbligatoria o facoltativa, rimane aperto. Chi volesse parteciparvi può inviare la sua opinione scrivendo [illegible] redazione della Valle d'Aosta de «La Stampa» in piazza Chanoux, 28.

DALLA VALLE

■ **AOSTA.** Nasce ufficialmente oggi [illegible] il Gruppo giovani del movimento [illegible] Stella Alpina. L'assemblea fondativa è stata convocata per sabato al Centro congressi [illegible] Credito cooperativo di Gressan.

■ **SARRE.** E' in programma oggi alle 20,30 nella sala consiliare del municipio una conferenza [illegible] «La prevenzione con l'omeopatia». L'incontro è organizzato dalla Federazione italiana delle associazioni dei medici omeopatici nell'ambito delle manifestazioni di preparazione [illegible] Giornata della prevenzione indetta dall'assessorato regionale della Sanità per il 12 ottobre. Relatore sarà il dottor Alberto Gaiter.

■ [illegible] E' sospesa dalle 8,30 alle 14 di oggi l'erogazione dell'acqua potabile in regione Sareillon. La sospensione [illegible] servizio [illegible] sentirà di fare lavori di spostamento di una tubazione dell'acquedotto comunale.

■ **AOSTA.** Scade oggi il [illegible] per presentare domanda di ammissione al corso [illegible] formazione professionale per gli agenti di affari in mediazione operanti nel ramo immobiliare. Le lezioni sono riser[illegible]e a 25 allievi residenti in Valle e in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Le domande vanno presentate all'ufficio corsi del Servizio commercio dell'assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti.

■ **AOSTA.** Per iniziativa dell'assessorato della Sanità e dell'Associazione nazionale tutela handicappati [illegible] invalidi, è in programma oggi alle 10 [illegible] piazza Giovanni XXIII un incontro pubblico per sostenere «l'abolizione di ogni barriera fisica, culturale e o psicologica che provochi isolamento, emarginazione e ingiustizia sociale».

PREVISTI IN FINANZIARIA

Scuola, il Savt vuole sciopero [illegible] i «tagli»

AOSTA. Il sindacato Savt Ecole propone «uno sciopero unitario della scuola valdostana per rafforzare la protesta della categoria» e chiede [illegible] «tutte le forze sindacali del comparto scuola della Valle d'Aosta di individuare [illegible] data [illegible]. [illegible] Savt Ecole «dopo anni di discussioni, di disegni di legge mai approvati [illegible] di attese da parte di docenti, genitori e studenti rispetto alla riforma, [illegible] due [illegible] dall'attuazione dell'autonomia scolastica che prevede una nuova figura professionale docente con riconoscimenti economici e più adeguati parametri contrattuali, constata che con il decreto legge 212/2002 e [illegible] la successiva Finanziaria 2003, sono state disattese tutte le aspettative con tagli rilevanti di risorse economiche e professionali».

Per il Savt «la realtà scolastica valdostana è caratterizzata da particolarità che alleviano la drasticità di alcuni provvedimenti: quelle relative agli organici regionali del personale docente che, per i settori scolastici in cui è prevista l'applicazione degli articoli [illegible] e 40 dello Statuto, ma anche in generale, godono di particolari salvaguardie, e quelle riguardanti il personale [illegible] docente che in Valle è inserito nel comparto unico del pubblico impiego».

Il Savt chiede un confronto con gli altri sindacati perché la protesta sia «unitaria, condividendo i principi che giustificano l'agitazione della categoria ma non il metodo della divisione dei lavoratori». **[a. c.]**

REGIONE, [illegible] MILA EURO

[illegible] per potenziare l'innevamento

AOSTA. La giunta regionale ha stanziato poco meno di 800 mila euro a favore di società di impianti a fune per l'ampliamento degli impianti di innevamento programmato. La Pila spa ha ottenuto 127.293 euro per lavori [illegible] estensione [illegible] dell'impianto sulla pista Châtelaine. La Sirt spa per ampliare l'impianto nel comprensorio di Torgnon ha ottenuto 421.842 euro. Alle Funivie di Champorcher spa la Regione ha attribuito 48.058 euro per l'ampliamento dell'impianto [illegible] località Cimetta Rossa. Per la Funivie Piccolo San Bernardo [illegible] spa, per lavori di ampliamento della stazione [illegible] pompaggio dell'impianto di Les Suches riceverà 152.799 euro e avrà anche 48.546 euro per lavori di integrazione all'impianto Argillien-Cerellaz.

Sette società sportive valdostane riceveranno, per attività di livello nazionale, contributi per 274.600 euro. Il Valle d'Aosta Cal[illegible] srl (serie D) avrà 103.300 euro, il Tennis Tavolo Pink Valle d'Aosta avrà 41.300 euro per partecipare alla A1 femminile e ad [illegible] competizione europea, 31.000 euro andranno [illegible] Nitri per la partecipazione alla A1 [illegible] bocce, 30.000 euro sono stati assegnati sia all'Aosta sia all'Aymavilles/Gressan per la partecipazione al campionato di A2 di calcio a 5, [illegible] Tennis Tavolo Anspi Riviera delle Alpi (A1 femminile) andranno 21.000 euro, mentre la Tennis Tavolo Verrès Libertas (A2 maschile) riceverà [illegible] mila euro. **[a. c.]**

CONVEGNO NEL CENTRO CONGRESSI DI ST-VINCENT

Montagna, ipotesi [illegible] futuro equilibrato

Gianpaolo Charrère
SAINT-VINCENT

Ieri si è parlato di risorse zootecniche e faunistiche, di biodiversità e tipicità, di salvaguardia dai rischi idrogeologici; oggi si prosegue [illegible] i mass-media, lo sport visto [illegible] risorsa turistica, lo sviluppo industriale e la qualità della vita. Per due giorni a Saint-Vincent di parla di montagna in [illegible] convegno, ospitato nel Centro congressi del Grand Hôtel Billia, dal titolo «Verso uno sviluppo equilibrato della montagna: esperienze e progetti della Valle d'Aosta». L'iniziativa è stata organizzata dal Comitato italiano [illegible] dell'Anno internazionale delle Montagne [illegible] dal gruppo parlamentare Amici della Montagna, in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, il Centro referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici e il patrocinio della Regione.

«L'obiettivo - ha detto il senatore Augusto Rollandin, presidente del gruppo parlamentare Amici della Montagna, nella relazione introduttiva - è di presentare il sistema Valle d'Aosta nei suoi lati concreti, e cioè in quello che si è fatto, per analizzarne il potenziale e individuare ciò che è possibile presentare [illegible] esempio, nell'ottica di uno sviluppo equilibrato». Il convegno [illegible] organizzato in tavole rotonde tematiche, alle quali partecipano esperti e operatori [illegible] settore. Oggi alle 10, dopo l'introduzione del deputato valdostano Ivo Collé, la seconda giornata [illegible] lavori comincia parlando [illegible] ruolo dei mass-media nel comunicare le montagne». Le conclusioni sono attese per le 17,30.

Smettere di fumare, fare attività fisica, ma anche imparare [illegible] riposare



Dedicare qualche ora a se stessi in casa, in palestra o all'aria aperta aiuta a scaricare lo stress e a riprovare l'armonia per vivere bene con [illegible] stessi e con gli altri

Vivere bene è pensare a se stessi

Importante concedersi momenti di relax

VOLERSI bene significa pensare a se stessi, piacersi prima [illegible] piacere agli altri. E' questa la prima, necessaria, presa di coscienza, il primo e talvolta coraggioso atto di «sano egoismo» che ci aiuterà a capire che valiamo come per[illegible] anche per quanto si[illegible] capaci ad apprezzarci da soli.

«Io valgo» è quanto tutti dovremmo essere capaci a dirci guardandoci allo specchio. Tanti hanno sperimentato, talvolta riuscendo [illegible] non farsela sfuggire, quella magica sensazione di stare bene dentro la propria pelle, [illegible] bene con se stessi senza dover dimostrare nulla a nessuno, senza prevalicare gli altri, semplicemente attraverso la consapevolezza di essere.

Volersi bene è soprattutto voler essere se stessi. Una condi[illegible] fatta di stati d'animo differenti, di azioni [illegible] scelte diverse a seconda dei giorni, [illegible] sempre senza dimenticare di regalarsi uno spazio, un momento, una qualche cosa che ci faccia sentire bene.

Volersi bene [illegible] [illegible] di fumare, per regalarsi [illegible] piacere di respirare a pieni polmoni dopo una corsa, ma anche soltanto per poter meglio affronta[illegible] i primi freddi, spesso causa di problemi alle vie respiratorie. Volersi bene è fare [illegible] noi stessi o agli altri regali, piccoli [illegible] grandi che siano, n[illegible] per compiacere, non perché si deve, non per conquistare, ma per il semplice piacere di farlo. E' questo sottile e [illegible] piacere che ci fa scegliere e per il quale diciamo sì, il sì «di pancia» che esce senza che ci si sia fermati [illegible] riflettere. [illegible] sì istintivo, impulsivo, per qualche [illegible] che ci dà gioia. Cos'è? E' [illegible] respiro a pieni polmoni, il primo giorno di vacanza, una melodia rilassante, una corsa [illegible]



piedi nudi, [illegible] massaggio rigenerante, una tisana depurante, una fragranza intensa, è sentire il proprio corpo agile e tonico. E' una ginnastica legge[illegible] dove ritrovare l'equilibrio perduto nell'incalzare di gior[illegible] lunghissime dove a scandire il tempo [illegible] i ritmi frenetici [illegible] della società moderna. Massaggi, musica [illegible] sinonimi [illegible] armonia. Ma da soli non bastano. Volersi bene significa anche crearsi un ambiente che rappresenti la condizione ideale per l'equilibrio di ciascuno.

Le culture e le filosofie orientali sono fonti di ispirazione di nuovi modi [illegible] stili di vita che si ispirano al vivere in armonia [illegible] la natura. L'habitat dell'uomo [illegible] ripensato alla luce di nuove esigenze, nuovi concetti abitativi che favoriscano il riposo dal sempre maggior stress quotidiano.

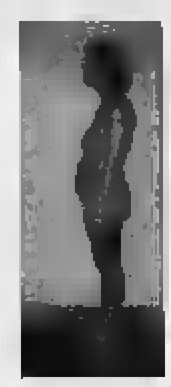
Due aspetti importanti sono la divulgazione di [illegible] [illegible] cultura del dormire, legata alla natura, e la presa [illegible] coscienza della necessità che tutti abbiamo [illegible] un riposo rigenerante. Per questo i giapponesi utilizzano particolari complemento d'arredo, come materassi-futon [illegible] un'imbottitura di cotone integrale o puro lattice. Il corpo traspira naturalmente: in [illegible]te si percepisce [illegible] piacevole freschezza e [illegible] [illegible] il calore [illegible] trattenuto.

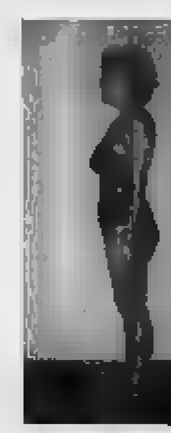
E si possono utilizzare cuscini in miglio, farro e grano saraceno per eliminare problemi cervicali. In questo modo, riconciliandosi con l'ambiente e, perché no, con la vita, ci si prepara al sonno. Questa è la corretta dimensione del riposo, vivendo la propria [illegible] [illegible] riappropriandosi d[illegible] proprio spazio.

Voler bene a se stessi significa anche voler bene alla propria casa [illegible] contribuire [illegible] questo modo a migliorare la salute [illegible] lo stato d'animo [illegible] persone che ci vivono. Come fare? La casa ha bisogno di respirare, occorre quindi aprire sovente le finestre per far circolare l'aria e sui muri utilizzare vernici naturali da privilegiare anche nell'acquisto degli arredi.

Vivere bene significa trovare l'equilibrio in se stessi, ma lo si può cercare anche nelle forme, nella disposizione dei mobili, nei colori, tenendo conto [illegible] quelli caldi, come il rosso sono colori attivi, stimolanti, mentre quelli freddi, come il blu, sono passivi, rilassanti e armonizzanti.

Un ultimo suggerimento. Pochi sanno che l'inquinamento interno è spesso più grave di quello esterno: normalmente la concentrazione di agenti inquinanti supera i livelli di guardia per la [illegible] salute. Una soluzione a questi problemi [illegible] data dall'architettura bio-ecologica, che mira a ricreare quel profondo equilibrio tra casa e natura, venuto meno con l'industrializzazione.





PARLA IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' CHE SI OCCUPA DEL RECUPERO DEL FORTE DEL BORGO DELLA LOCALITA' DELLA BASSA VALLE

«Sbagliato parlare di deficit per Bard»

Paolo Giunti: previsti benefici economici per la collettività

[illegible]

Paolo Giunti, presidente della Finbard spa che si occupa del recupero e della valorizzazione del Forte [illegible] del Borgo medievale di Bard, si [illegible] detto «sconcertato» dalla notizia che [illegible] progetto, secondo un piano economico-finanziario per [illegible] periodo 2003-2010, produrrebbe [illegible] media annua di disavanzo di 2.060.155 euro. «I dati finanziari riportati - dice Giunti - riguardano [illegible] e ricavi stimati a carico della futura "Associazione Forte [illegible] Bard" sulla base di un'ipotesi [illegible] gestione degli immobili che [illegible] in via di definizione. La gestione dei beni culturali è notoriamente, in senso strettamente finanziario, passiva per l'ente che [illegible] gestisce e tra le principali voci di entrata considera le sponsorizzazioni che non sono state tenute in conto».


Il Forte di Bard. L'edificio storico in futuro verrà gestito [illegible] un'associazione

«I dati finanziari riportati - aggiun[illegible] il presidente di Finbard - non considerano soprattutto i benefici [illegible] dell'investimento per [illegible] collettività interessata, vale a dire per l'insieme dei soggetti che operano nella Media e Bassa Valle [illegible] che, proprio in virtù di tali benefici, possono essere interessati a partecipare all'Associazione. Per formulare un giudizio sull'intervento pubblico occorre riferirsi a questo secondo aspetto». Per l'investimento di recupero del Forte e del Borgo, dice Giunti, «questo tipo di valutazioni [illegible] stato fatto allorché [illegible] è deciso di attuarlo. Basti considerare che anche senza monetizzare il beneficio derivante alla popolazione dalla sola esistenza del Forte e del Borgo, che in assenza di recupero si degraderebbero, e al beneficio derivante alla popolazione dalla [illegible] possibilità di fruire del sito monumentale, una stima per difetto del beneficio economico in relazione alle presenze ipotizzate è di oltre 27 milioni di euro all'anno a fronte di 2 milioni di euro annui di presunto disavanzo di gestione».

Per il presidente di Finbard, «occorre tenere presente che il piano di gestione prevede l'impegno [illegible] 120 persone. Anche considerandoli "aggiuntivi" sono posti di lavoro [illegible] costituiscono un importante fattore per gli effetti moltiplicativi che possono generare sulla filiera turistica. Gli effetti sono stimati in un incremento del valore aggiunto regionale di circa 6 milioni di euro annui e in un ritorno in termini di imposta di 1,5 milioni di [illegible] all'anno. A proposito del "mare di debiti" va rimarcato che le ricadute per la collettività possono essere ampiamente positive, sia sotto il profilo [illegible] secondario dell'approfondimento e della diffusione della cultura locale, sia sotto quello della "sostenibilità finanziaria", essendo l'entità [illegible] disavanzo modesta rispetto a quanto spendono Regione e enti locali valdostani per i beni pubblici».

Aiuti alle società funiviarie

La Regione ha sospeso le rate dei mutui in seguito alla crisi dello scorso inverno

AOSTA

[illegible] giunta regionale ha autorizzato la Finaosta a concedere, in accordo con i titolari del prestito, la sospensione delle rate di mutuo in scadenza dal 1° gennaio 2002. La sospensione durerà fino [illegible] 31 dicembre [illegible] e riguarda [illegible] società di impianti di risalita. L'esecutivo ha adottato il provvedimento «quale misura per contrastare [illegible] stato di crisi che ha colpito le società di impianti di risalita durante la stagione invernale 2001-2002, annata - ha detto il presidente della Regione Dino Viérin - che può essere considerata un evento eccezionale per la carenza di neve. La sospensione delle rate di mutuo con conseguente allungamento di due anni del periodo di ammortamento consentirà alle società di gestire meglio i propri impegni finanziari».

La Regione intende avviare un processo [illegible] valorizzazione della carne bovina prodotta in Valle. In questo ambito l'[illegible]sorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali organizza, dal 24 al [illegible] ottobre nella sede dell'assessorato, un seminario su «Valorizzazione della carne bovina di razze autoctone valdostane». Sono previste due mattinate di lezione teoriche oltre a una visita a Piverone a un'azienda che alleva bestiame da carne. L'esecutivo regionale ha anche individuato nell'Arer (Agenzia regionale edilizia residenziale) il soggetto attuatore dell'intervento con il quale in zona Croix Noire verranno edificati [illegible] alloggi [illegible] edilizia residenziale. Il piano di costruzione nella zona prevede l'edificazione, [illegible] tempi successivi, di altri 24 alloggi. L'intervento finanziario globale sarà di 10 milioni 800 mila euro.

Nell'ambito delle procedure destinare a migliorare la sicurezza nel Tunnel del Monte Bianco, la giunta regionale ha approva[illegible] la partecipazione di 2[illegible] vigili del fuoco professionisti valdostani a uno stage di aggiornamento organizzato dall'Ifopse Sud-Est di Les Avenières [illegible] Francia, [illegible] programma il [illegible] ottobre e il 15 novembre. Il corso verte «sui metodi di intervento in caso di gravi situazioni di calore e fumo». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Istruttori tecnici laureati in lettere e assistenti per la «Monte Emilius»

LE CHIAMATE DEL 9 OTTOBRE				
CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Istruttore tecnico	2	5 mesi
	Com. montana Mont Emilius	Assistenti domiciliari	2	temp. det.



Le sedi della Regione e della Comunità montana Monte Emilius

Enzo Blessent

SEMPRE più «scarse» le chiamate del collocamento per l'assegnazione di posti [illegible] lavo[illegible] temporaneo negli enti pubblici. Questa settimana [illegible] tre sezioni circoscrizionali soltanto la sede di Aosta offre due opportunità: una per chiamate dall'amministrazione regionale e una dalla Comunità montana Monte Emilius.

La Regione cerca due istruttori tecnici fino al 31 marzo (con possibilità [illegible] proroga). Per rispondere alla chiamata bisogna [illegible] [illegible] laurea in lettere con indirizzo archeologico oppure architettura e urbanistica. Per tutte e due le posizioni è, ovviamente, necessario superare la prova preliminare (scritta e orale) [illegible] francese.

La Comunità montana Monte Emilius [illegible], invece, due assistenti domiciliari in posses[illegible] della patente di guida [illegible] tipo B e disponibili a usare [illegible] proprio [illegible] per esigenze di servizio. La durata dell'incarico è legata all'espletamento del concorso per l'assunzione del relativo personale «fisso». Per partecipa[illegible] basta la lic[illegible] media e per essere assunti bisogna superare la prova (scritta e orale) di francese.

NELLE «BATAILLES DE REINES» AD ANTEY-ST-ANDRE

I 750 Kg di «Violetta» fanno la differenza

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Sale l'attesa nel mondo degli allevatori in vista della finalissima [illegible] 45° «Concours régional batailles [illegible] reines». La riprova è venuta dalla 19ª eliminatoria di domenica che ha radunato una folla numerosa e ha avuto 247 bovine protagoniste, dalle quali [illegible] di prima categoria, 85 [illegible] seconda e 116 di terza. Tra le partecipanti il record di peso lo ha fatto registrare «Violetta» (750 Kg) [illegible] proprietà di Felice Diémoz di Quart. In palio ad Antey c'erano dodici posti per la Croix Noire. In prima categoria «Violetta» di Felice Diémoz di Quart ha fatto valere il peso record dell'eliminatoria e si è [illegible] il «bosquet» battendo in finale «Falcon» (700 Kg) di Lucien Cuc di Aymavilles. «Violetta» ha comfermato di essere bovina da battaglia come dimo[illegible] i terzi posti ottenuti lo [illegible] anno nell'eliminatoria di Aosta e nella finale regionale. Tra le qualificate per la finale, «Drapeau» (620) di Danilo Chapellu di Verrayes è stata vice regina di seconda categoria nel 1999 a Nus e terza nella prima categoria a Saint-Marcel lo scorso anno, mentre «Rebelle» (600) di Adolphe Clos di Jovençan è stata regina di terza categoria l'anno passato a Pont-Saint-Martin.

In seconda categoria ha vinto «Pinson» (570) di proprietà di Adolphe Clos di Jovençan che [illegible] finale ha costretto alla fuga «Reinon» (560) di proprietà di Pino Chadel di Saint-Vincent. Biglietto p[illegible] la finale del 20 ottobre anche per «Tarzan» (560) di Osvaldo Noussan di Quart, regina [illegible] terza categoria a Brissogne (1998), e per «Sirena» [illegible] di Anita Artaz di Saint-Marcel, vice regina di terza categoria a Saint-Marcel nel '99. In terza categoria ha vinto «Tranquilla» (520) di Bruno Ronco di Issime, già seconda a Issime nel 2000, che in finale ha sconfitto «Mora» (620) dei fratelli Barrel di Torgnon, regina lo scorso anno a Valtournenche.

L'ultima eliminatoria prima del gran finale del 20 ottobre alla Croix Noire è in programma domenica a Charvensod. [a. c.]

A DONNAS PARTECIPANTI IN AUMENTO PER LA 46ª EDIZIONE DELLA FESTA

L'uva riunisce 118 espositori

Conferiti due quintali e mezzo di prodotto

DONNAS

Si è conclusa domenica la 46ª edizione della Festa dell'Uva, svoltasi quest'anno all'insegna della collaborazione tra gli [illegible]ti: Pro loco, Comune, Caves Coopératives, biblioteca, scuo[illegible] materne ed elementari. Lo ha evidenziato il sindaco Mauro Arvat, rilevando un forte aumento di partecipazione alla manifestazione.

I volontari della Pro loco e delle Caves hanno messo [illegible] moto una macchina organizzativa che ha coinvolto le scuole materne nell'allestimento [illegible] palco, le scuole elementari nella realizzazione del ciondolo-ricordo, la biblioteca, organizzatrice della mostra di pittura, le bande musicali di Donnas e di Pont-Saint-Martin che hanno rallegrato il pomeriggio.

Alla festa hanno partecipato 118 espositori di Montjovet, Issogne, Arnad, Donnas e Pont-Saint-Martin. Tre [illegible] categorie premiate: [illegible] uve bianche, la freisa-neyret e [illegible] nebbiolo. Due i premiati per la prima categoria: Simona Vaser di Arnad e Bruno Peaquin [illegible] Montjovet. Per la 2ª categoria [illegible] primo premio [illegible] andato a Franco Daguin di Issogne e [illegible] 2° a Renato Magot [illegible] Montjovet.

Per la categoria Nebbiolo, il primo premio, un grappolo d'oro, è stato assegnato a Piero Vuillermoz di Donnas. Il 2° premio è stato [illegible] da Piero Dalle, sempre di Donnas, e il 3° dalla cooperativa Thzaté [illegible] Arnad; 4° Dino Bonin [illegible] Arnad, 5° Giovanni Follioley [illegible] Donnas e 6° Luigi Ploner di Montjovet.

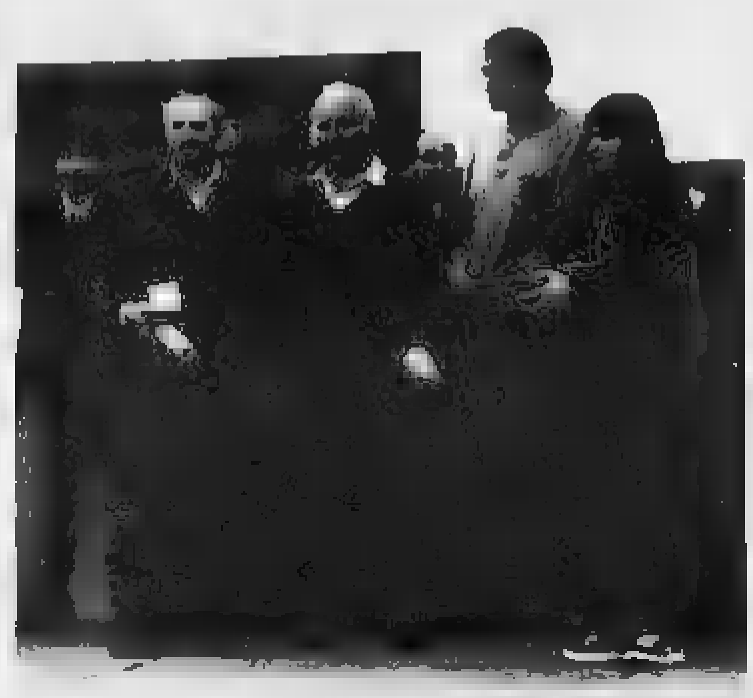
La premiazione si è conclusa con l'asta, organizzata da Mario Dalbard, vice presidente delle Caves Coopératives e curatore del settore promozionale, che ha definito l'uva [illegible] buona qualità nonostante l'annata non proprio favorevole per i viticoltori.

I due quintali e mezzo [illegible] di grappoli, conferiti dagli espositori partecipanti, sono stati aggiudicati ad Albino Cheraz di Donnas per 300 euro. [d. g.]

LA KERMESSE DI SAINT-VINCENT

Oro per Seris [illegible] Daricou

Una bella giornata di sole ha contribuito alla riuscita della 9ª edizione della festa dell'uva organizzata a St-Vincent [illegible] Associazione viticoltori di St-Vincent e [illegible] Châtillon, presiedute rispettivamente da Pio [illegible] e da Emiro Dejanaz. Benché la maggioranza dei viticoltori conferisca l'uva a Chambave, dove la Crotta di Vegneron vinifica per tutto il comprensorio, la festa continua a essere organizzata ed [illegible] ospitata [illegible] [illegible] alterni dai [illegible] Comuni, [illegible] momento d'incontro e scambio [illegible] esperienze. Quest'anno 57 espositori hanno portato grappoli di petit-rouge e [illegible] pinot noir. I due «Raisin d'Or» [illegible] stati assegnati ad Attilio Seris [illegible] St-Vincent e a Giuseppe Daricou di Châtillon. Due i secondi premi: ad Aldo Favre [illegible] St-Vincent e ad Alessandro Dujany di Châtillon. Al terzo posto si sono classificati Luca Trèves di St-Vincent e Giuseppe Dujany di Châtillon. Due premi speciali [illegible] stati consegnati ai due viticoltori più [illegible]: Luigina Camos [illegible] St-Vincent e Cesare Dujany di Châtillon. [d. g.]


Un gruppo di viticoltori premiati alla 46ª Festa dell'Uva di Donnas che si è conclusa domenica. Il primo [illegible] sinistra è Piero Vuillermoz vincitore del Grappolo d'Oro nella categoria Nebbiolo. I partecipanti hanno conferito due quintali e mezzo di uva

LETTERE [illegible]

[illegible] rapporti umani [illegible] microcomunità

[illegible] è semplice rispondere alla lettera della signora Rossana Di Cesare. La perdita di un congiunto, di un genitore in questo caso, è infatti un evento molto personale e delicato, che merita rispetto [illegible] parte di chiunque. Ciò detto, la signora Di Cesare solleva degli interrogativi che esulano dal caso specifico, meritevoli di una risposta in queste colonne (peraltro, una relazione dettagliata è già stata fornita dall'amministrazione comunale direttamente all'interessata, nello scorso luglio). Le microcomunità [illegible] state create dalla Regione (che a mio avviso ha dato prova di estrema lungimiranza scegliendo questo cammino) negli Anni 70. Accedere a una di queste strutture significa poter fruire di un livello di assistenza continuati[illegible] che a casa è impossibile avere. Viene inoltre garantito un monitoraggio sanitario più efficace rispetto a quello domiciliare. Certo, un ricovero ospedaliero non può essere comparato all'ospitalità [illegible] [illegible] microcomunità, ma va [illegible]que considerato che il servizio infermieristico opera, in maniera continuativa, per otto ore al giorno, mantenendo il contatto con il medico di base e attenendosi alle sue prescrizioni. Infine, [illegible] è avvenuto nel [illegible] della madre della signora Di Cesare, i servizi di urgenza vengono prontamente attivati in caso di crisi. Riguardo alle affermazioni in merito ai costi di un ricovero in microcomunità e all'attitudine dimostrata dal personale di queste strutture, mi permetto di dissentire. Giova ricordare che le quote a carico dell'utenza (l'ospite o i suoi congiunti) sono stabilite su base reddituale e trovo quindi non corretta un'accusa di iniquità. Riguardo poi agli operatori, vorrei ribadire che l'inserimento in una struttura di piccole dimensioni significa soprattutto che [illegible] assistenti possono avere un rapporto stretto con i loro ospiti e possono agire in maniera uniforme e concordata. Alla base del funzionamento di queste strutture vi è costantemente la profonda convinzione che (l'amministrazione comunale, per quanto di sua competenza, ha sempre incentivato e sostenuto) ci si rapporta quotidianamente con degli esseri umani e non con dei semplici «utenti». Sperando [illegible] essere giunto esaustivo, desidero, ancora una volta esprimere alla signora il mio rammarico riguardo allo sfogo personale ospitato anche in questa rubrica.

Gianni Rigo
assessore alle Politiche Sociali

[illegible] UTILI

[illegible]
FARMACIE D[illegible]

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente [illegible] Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, [illegible] or. 9-22 a porte ap., *Comunale 2* (t. 0165 40626, corso Ivrea, 50).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. [illegible] 949059, via Antonio Carrel). *Châtillon* (t. 0166 61374, [illegible] E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1). *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ [illegible] PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, [illegible] Corrado Gex, 4).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78486, piazza Émile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
[illegible] Les Alpes en [illegible]

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, [illegible]
15,00 Le renard, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Age sensible, série
18,00 Brigade des mers, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le Journal
20,55 Napoléon, film
22,45 Comme au cinéma
00,55 Journal de la nuit

Television Suisse Romande
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,05 Rex, série
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,25 Le flic de Shanghai
18,20 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,40 Demain on se marie, film
22,20 Washington Police
23,10 Ally McBeal, série
00,00 Histoire vivante
00,55 Stargate

• Eventuali variazioni [illegible] [illegible] causate dalla [illegible] tempestiva [illegible] [illegible] emittenti

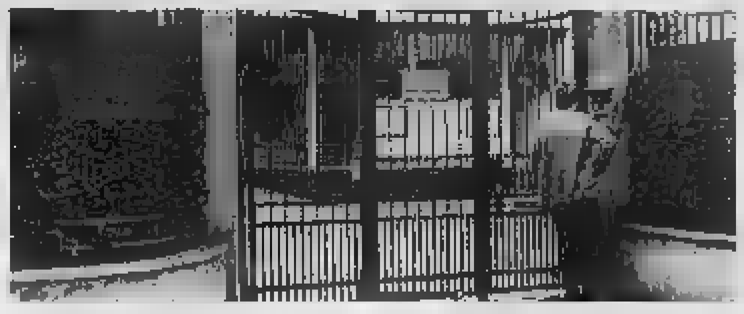
MELA PROTAGONISTA A GRESSAN



Frutta di qualità, leccornie, premi e beneficenza

Centonove espositori alla 20ª edizione della «Fête di pomme» di Gressan. Tra i premiati per le Renette Enrichetta Joux, Mirko Blanchet, Eligio Bisson; per le Golden Raphael Désaymonet, Anita Carlin, Edda Milliery, per [illegible] Starking Edda Milliery, Raphael Désaymonet, Eligio Bisson, per le Jonagold Ezio Montrosset, Camillo Viérin e Raphael Désaymonet, per le Ruggine Vito Curtaz. Sessanta le torte in concorso. A vincere: Rina Cossard, Romana Martinelli e [illegible] volontaria della Lega contro i Tumori a cui è andato il ricavato [illegible] dolci, frittelle, fiocca e castagnata.

«LASCIATECI [illegible] FARE I [illegible]



Dal tribunale dei minori [illegible] Torino nessuna risposta ai due nonni [illegible] Ivrea

Appello [illegible] una coppia [illegible] Ibrea la cui nipotina è destinata all'adozione

■ [illegible] nipotina (che compirà [illegible] anni a gennaio) è stata data in affidamento preadottivo ad un'altra famiglia. [illegible] loro continuano ad [illegible] un unico, grande desiderio: poter almeno fare i nonni, vederla ogni [illegible] senza interferire nella sua nuova vita, farle dei regali. Il sogno [illegible] un uomo e una donna di Ivrea, però, continua a scontrarsi con le ferree leggi sui minori. E intanto della piccola Erika - il nome è di fantasia - non hanno più notizie da cir[illegible] due anni. La battaglia di questa coppia è iniziata fin dal '99. La bambina, nata da una madre tossicodipendente, dopo aver trascorso [illegible] in ospedale per superare i problemi legati all'astinenza era stata inizialmente affidata ad una comunità torinese. A nulla [illegible] valsi i successivi tentativi per ottenerne la custodia: i periti nominati dal tribunale dei minori di Torino, infatti, hanno dichiarato i nonni eporediesi non idonei. «Nostra figlia era tossicodipendente, è vero - dicono -. Ma abbiamo un altro figlio, ed è un ragazzo a posto. Viviamo più che degnamente, chi ci conosce [illegible] che vogliamo solo il bene della bambina: lei stessa, poi, [illegible] già affezionata a noi». L'intervento dell'avvocato Patricia Cester Proschwitz, esperta in questo delicato settore, [illegible] è bastato. L'ultimo ricorso, l'estate scorsa, è stato respinto dalla corte d'appello, che ha dichiarato lo stato [illegible] adottabilità di Erika. «Alla richiesta di poter svolgere il semplice ma importante ruolo di nonni, però, i giudici non hanno dato risposta - spiega il legale -. Per questo stiamo per presentare ricorso in Cassazione». E' un appello accorato, quello della coppia eporediese. «Siamo disposti [illegible] rispettare ogni vincolo che ci venisse imposto dai giudici - dicono -, purché possiamo rivedere ed abbracciare la nostra nipotina».

TRA LE PROPOSTE PER RENDERE SICURA LA RIVAROLO-OZEGNA UNO SPARTITRAFFICO E DUE ROTONDE

«Cambiate la curva della morte»

Dopo l'incidente chiesti interventi immediati

Giampiero Maggio

Ci [illegible] voluti i morti, dieci in cinque anni, e polemiche infinite. L'ultima vittima [illegible] provinciale 222, nel tratto tra Rivarolo e Ozegna, è un diciannovenne di Castellamonte, Roberto Celoria, operaio alla Cabit, ditta che produce e vende catrame. E' morto, domenica scorsa, dopo che la Opel Tigra guidata da un amico (rimasto praticamente illeso) lanciata a folle velocità in un sorpas[illegible] si [illegible] schiantata contro un'altra auto ed è finita in una scarpata.

Le proteste della popolazione e di chi ogni giorno percorre questo nastro d'asfalto, adesso, sono esasperate: «Scambiano questa strada per un circuito, cosa aspettano gli amministratori a prendere provvedimenti? Perché non si fa qualcosa per renderla più sicura? Almeno carabinieri e vigili potrebbero essere più presenti».

Ora, però, si iniziano [illegible] cercare soluzioni per risolvere il problema della pericolosità. Il sottosegretario alla Giustizia e parlamentare locale Michele Vietti ha già comunicato che informerà della questione [illegible] Ministro ai Trasporti Pietro Lunardi: «Considerata la pericolosità della strada e il numero di vittime che ci sono state in questi anni - spiega il sottosegretario - sarà mia cura informare il rappresentante del Governo, primo perché sia aumentata l'attività di vigilanza e poi perché ven[illegible] stimolati gli enti preposti alla messa in sicurezza della provinciale. Un lavoro che era già stato fatto per l'ex statale 460, dove a breve si interverrà». La Provincia, d'altronde, sta già muovendo i primi passi per risolvere la questione sicurezza: due rotonde nei cinque chilometri di strada e uno spartitraffico in cemento, simile a quello che si vede sulle autostrade, a dividere la carreggiata all'altezza del [illegible] della morte, [illegible] ormai hanno soprannominato il tratto di provinciale che c'è subito dopo l'uscita [illegible] ponte sull'Orco. Sono queste le ipotesi che verranno studiate ed approntate nel giro di poco tempo.

Lo ha confermato lo stesso assessore provinciale alla Viabilità Luciano Ponzetti ai sindaci [illegible] zona: «Per quanto riguarda i due anelli rotatori ne prevediamo uno all'altezza [illegible] svincolo per Ozegna, poco prima del distributore Esso, l'altro nelle vicinanze dell'ex stazione ferroviaria». Serviranno per rallentare il traffico. Ma si farà di più. Lo afferma il sindaco di Ozegna Clau[illegible] Nepote Fus: «L'idea è quella di sistemare lungo tutto il curvone uno spartitraffico in [illegible]ento in modo da evitare qualunque possibilità di sorpasso. E' davvero arrivato il momento di intervenire». Gli fa [illegible] l'esponente della minoranza ed ex sindaco Ivo Chiarabaglio che per anni ha portato avanti la battaglia per la messa in sicurezza di quel tratto di provinciale: «Purtroppo c'è chi [illegible] [illegible] un pa[illegible], quella è [illegible] curva pericolosissima che deve assolutamente essere [illegible] più sicura».

Secondo la ricostruzione dei vigili urbani di Rivarolo che hanno raccolto decine di testimonianze, l'autista della Opel Tigra, domenica pomeriggio, ha superato la lunga colonna d'auto poi, quando ha affrontato la curva, a causa [illegible] forte velocità, non è riuscito ad evitare l'impatto con una Fiat Panda che arrivava dalla parte opposta. [illegible] bilancio è stato pesantissimo. L'amico che viaggiava con lui è morto (i funerali ci [illegible] domani a Cuorgnè alle 10,30, nella sala dei Testimoni [illegible] Geova: poi la [illegible] verrà tumulata nel cimitero [illegible] Parella), altre quattro persone sono rimaste ferite (Omar Cossu, un altro ragazzo che viaggiava sulla Tigra è in pro[illegible] [illegible].

AGGREDI' PENSIONATA DI BORGOFRANCO

Condannato per tentata rapina

■ BORGOFRANCO. [illegible] 17 febbraio del 2000 aveva [illegible] [illegible] rapinare una pensionata di Borgofranco, dopo averla anche malmenata, ma [illegible]lla fuga [illegible] stato bloccato e arrestato dai carabinieri di Settimo Vittone. Ieri Giuliano Dipinto, 45 anni, di Pavone, è [illegible] processato per le accuse di tentata rapina, lesioni e violazione [illegible] domicilio. L'uomo (difeso dall'avvocato Coda) è stato condannato [illegible] due anni e 9 [illegible] [illegible] reclusione e 750 euro di multa. Vittima di Dipinto era stata Cecilia T., 66 anni, residente in frazione San Germano. Con una scusa, l'uomo era entrato nella sua abitazione. Secondo le ricostruzioni degli inquirenti prima aveva picchiato la donna, poi l'aveva legata e minacciata per farsi consegnare i soldi. L'arrivo del figlio della pensionata l'aveva fatto fuggire, ma i carabinieri lo avevano poi intercettato poco lontano.



Roberto Celoria, la vittima



Un'immagine dell'incidente mortale sulla provinciale tra Rivarolo e Ozegna

IN BREVE

■ **FURTI AL BENNET.** Un uomo e una donna sono stati arrestati dai carabinieri per due furti commessi [illegible] nei [illegible] commerciali Bennet del Canavese. [illegible] manette sono finiti Valerian Buttanarasu, 24 anni, rumeno senza fissa dimora, e Rita Pane, 35 anni, di Ivrea. Il primo [illegible] tentato [illegible] colpo a Castellamonte, la donna a Ivrea. Entrambi volevano rubare dei capi d'abbigliamento.

■ **LOCANA, [illegible]** I carabinieri di Locana e Pont hanno arrestato sabato sera Roberto Bessolo, [illegible] [illegible] di Tori[illegible]. Il giovane è stato fermato durante un controllo ed è stato trovato in posse[illegible] 235 grammi di haschisch.

■ **ASL 9, [illegible]** L'Asl 9 attiva la tradizionale campagna contro l'influenza, dal 14 ottobre al 29 novembre. I cittadini interessati (soprattutto le persone a rischio e al di sopra dei 65 anni) potranno rivolgersi al proprio medico di famiglia, per la vaccinazione gratuita.

■ **RIVAROLO, MULTE.** Il sindaco di Rivarolo Edoardo Gaetano promette multe [illegible] a chi verrà sorpreso a gettare immondizia nei cassonetti senza utilizzare gli appositi contenitori per la differenziata, in particolare quelli per [illegible] raccolta carta nell'ambito del progetto Cartesio. I raccoglitori gialli sono stati distribuiti casa per casa. Questo per evitare un aumento [illegible] costi nella gestione rifiuti [illegible] [illegible] conseguenza un aumento delle tariffe e ed una maggio[illegible] salvaguardia dell'ambiente. E' stato ufficializzato nel corso dell'ultimo consiglio comunale.

■ **ECONOMIA [illegible]** Cen[illegible] Gandhi, Centro Documentazione Pace e Ivrea Social Forum organizzano, oggi alle 21, alla sede del Centro Gandhi in via Arduino 75 a Ivrea, un incontro con Nanni Salio che tratta il tema «Elementi di economia nonviolenta. Relazioni tra economia, ecologia ed etica».

■ **BORGOMASINO, FIERA.** Si svolge nell'arco della giornata, a Borgomasino, la [illegible]onale fiera autunnale, con numerose bancarelle e stand allestiti [illegible] piazza Pompei.

■ **MAZZE', CADAVERE.** [illegible] operaio di Mazzè, F.P., 39 anni, l'altra sera è stato trovato morto [illegible] garage presso la propria abitazione. A fare la macabra scoperta è stata la moglie che ha da[illegible] l'allarme. Il cadavere è stato composto a Medicina Legale di [illegible] per l'esame autoptico.

DOVE & QUANDO

FESTIVAL DE[illegible] POLENTA. Tre appuntamenti gastronomici con la polenta protagonista al rifugio Massimo Mila a Ceresole, nei prossimi fine settimana. [illegible] comincia sabato 12 (a cena, ore 19,45) e domenica [illegible] (a pranzo, [illegible] 12,30) quando verrà servita la polenta con il coniglio nostrano, preceduti da un antipasto "classico" della cucina piemontese, l'insalata di carne cruda. Info e prenotazioni al rifugio Mila 01[illegible].953230.

LA [illegible] GUERRA. Un viaggio fra storia e sapori del Friuli Venezia Giulia quello proposto dagli Amici del Gran Paradiso per la loro tradizionale gita autunnale in programma sabato 9 e domenica [illegible] novembre. Mèta principale Redipuglia, la zona del Carso e Trieste, con una tappa a Padova per visitare [illegible] splendida Cappella degli Scrovegni con gli affreschi di Giotto. Info e prenotazio[illegible] numeri 0124.953138 e 0124.26047.

FILM D'ESSAI. Inizia, alla sala Ambra di Valperga, "Due Città al Cinema", rassegna organizzata dagli assessorati alla cultura di Rivarolo e Cuorgnè, con la collaborazione del gruppo di aggregazione giovanile "Servitium 75" di Valperga: oggi alle 21.15 è in programma "Pazi" di Renato De Maria. Il "Cineclub" di Ivrea prosegue, invece, a "La Serra" di corso Botta [illegible] la proiezione di "L'amore probabilmente": alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

A TAVOLA. A Lusiglié si chiudono i festeggiamenti [illegible] patronale con la tradizionale "grande abbuffata" nel padiglione gastronomico. Grande grigliata, alle 19.30, anche a Pertusio, mentre al campo sportivo si disputa l'incontro "Vecchie glorie-Nuove leve"; alle 21 finale del torneo di pinnacola.

ORIGAMI. La docente Liliana Vansprangh, nell'ambito del Progetto Educazione Permanente del Comune di Rivarolo, propone due corsi di origami; le lezioni si tengono in orario serale (inizio alle 21) nelle sale a piano terra [illegible] Centro d'Incontro Villa San Giuseppe: il martedì [illegible] gli allievi del primo [illegible] il giovedì per quelli del corso avanzato. Informazioni e iscrizioni alla biblioteca comunale di via Palma di Cesnola (0124.26377).

[illegible] Domenica 13 ottobre, dalle 9 alle 18 in piazza Boves a Ivrea, si svolgerà la prima edizione della Mostra dell'Hobbistica, promossa dalla Società sportiva ricreativa del quartiere San Giovanni. Per aderire all'iniziativa con un proprio banchetto si può contattare lo 0125.251996 o il 347.2856058.

CERAMICA. A Palazzo Botton di Castellamonte [illegible] può vedere la mostra "Gli [illegible] della Ceramica di Albisola e i loro maestri", allestita dall'istituto statale d'arte "F. Faccio" e dall'associazione "Artisti della Ceramica in Castellamonte", [illegible] il patrocinio dell'amministrazione comunale. Visite fino al 13 ottobre, dalle 17 alle 19.30 dei giorni feriali e dalle 16 alle 19.30 sabato e domenica.

IN VINERIA. Tratto da "Le relazioni culinarie" di Andrea Staikos, [illegible] spettacolo (abbinato a un momento gastronomico) "Baci di fuoco e bocconi golosi - Gelosie d'amore tra babà e bagna cauda", dall'associazione teatrale "Yutah", viene presentato oggi alle 20.30, alla vineria "Monsù Barbot" di corso Dante [illegible] a Cuorgnè.

GINNASTICA. Comune e Consulta Giovanile di Quincinetto organizzano nella palestra comunale, [illegible] giorni di martedì e giovedì, un corso di "step", che si svolge dalle 19 alle 20, e uno di ginnastica di mantenimento, in programma dalle 20 alle 21. L'inizio è fissato oggi. Invece l'associazione sportiva Gymnica Monterosa propone, sempre in palestra, un corso di movimento in musica, aerobica, "gag" e stretching: informazioni al 347.2576611.

LA SAGRA. [illegible] Pro loco di Samone organizza, domenica 13 ottobre, la rassegna "Colori e sapori d'autunno", cui si abbina la Sagra [illegible] Mele. Nel corso della giornata sarà allestita la mostra mercato di prodotti alimentari e artigianali, insieme a una [illegible] di pittura; poi, a m[illegible] il pranzo con specialità a base di mele. Dalle 15 "Mela suono, [illegible]la canto, mela ballo", con la partecipazione del Gruppo folcloristico di Piverone, e la vendita [illegible] frittelle, marmellate, sciroppi e composte. Per maggiori informazioni, e per partecipare all'esposizione, contattare lo 0125.53248.

KARATE. A Rivarolo l'associazione "Ren Bu Kan" e l'assessorato comunale allo sport organizzano corsi di karate per bambini (età minima 6 anni), in programma il martedì e il venerdì, dalle 17.30 alle 18.30 al Centro polisportivo [illegible] strada Vesignano. Per informazioni rivolgersi al maestro Giacomo Buffo (338.6238507).

[illegible] IN MUSICA. Si [illegible] avviata con successo, a Cuorgnè, la stagione "Autunno in Musica", promossa dall'associazione Orpheus [illegible] collaborazione con l'amministrazione comunale. Il prossimo concerto, sabato 12 ottobre alle 21.30 nella ex chiesa della Trinità, vedrà protagonista la "Buxtehunder Jugendorchester", diretta da Christian Klett.

MOSTRA. La bottega de L'Incontro propone, fino a sabato 12 ottobre, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, la mostra collettiva intitolata "Musica d'autunno". Apertura tutti i giorni dalle 17 alle 19.

[illegible] Domenica 13 ottobre, nella frazione [illegible] Giovanni dei Boschi di Castellamonte, si svolge la prima delle due giornate dedicate al "Qi Gong" (tecnica di rilassamento cinese), a cura di Carla Eusebio. Per informazioni telefonare allo 0124.512030 o allo 0124.698431 (in orario serale).

A CURA DI Mauro Saroglia

Tribunale di Ivrea VENDITE IMMOBILIARI

PER PERIZIE E MAGGIORI INFORMAZIONI
Rivista delle Aste Giudiziarie
via telefono: al n. 041/5351922 – via fax: al n. 041/5351923
via posta: Via S. Dona 28/b - 30174 Mestre-Ve – via internet: www.tribunali.com

SENZA INCANTO

E.I. N. 101/92 R.E.
Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Italiano di Credito Fondiario Spa - Banca Commerciale Italiana Spa c/ Battistino Ferruccio
Brosso, lotto 1: via Cairoli 6; lotto 1: abitazione con due cantine, laboratorio artigiano ed autorimes[illegible]; lotti 2 usque 12: terreni
Offerta minima: lotto 1: Euro 43.000,00; lotto 2: Euro 1.100,00; lotto 3: Euro 250,00; lotto 4: Euro 140,00; lotto 5: Euro 75,00; lotto 6: Euro 300,00; lotto 7: Euro 200,00; lotto 8: Euro 2.400,00; lotto 9: Euro 260,00; lotto 10: Euro 280,00; lotto 11: Euro 470,00; lotto 12: Euro 90,00.
Offerte minime in caso di gara: Euro 25,00.
Giorno della vendita senza incanto: [illegible] **ottobre 2002** ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 74/96 R.E.
Istituto Bancario San Paolo di Torino c/ Solfranio Paolo
Lessolo - via Roveto 30: terreno con fabbricato a tre piani
Offerta minima: Euro 40.000,00.
Offerte minime in caso di gara: Euro 500,00.
Giorno della vendita senza incanto:
6 novembre [illegible] [illegible] 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 69/95 R.E.
I.FI.RO Spa c/ Checchia Paolo - Lilli Maria
Pratiglione - Borgata Ciapigniolo: terreno di mq 2.285 con fabbricato parzialmente distrutto.
Offerta minima: Euro [illegible].
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 100,00.
Giorno della vendita senza incanto: **13 novembre 2002** ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 97/94 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Marziano Giuseppe
Vialfrè - Reg. Molino 2: abitazione a tre piani [illegible] accessori
Offerta minima: Euro 10.500,00.
Offerte minime [illegible] aumento in caso di gara: Eu[illegible] 500,00.
Giorno della vendita senza incanto: **20 novembre 2002** ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 44/98 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Franzè Giovanni
Pratiglione - vicolo Berchera 20: abitazione con autorimessa, fienile, stalla e cantina
Offerta minima: Euro 19.000,00
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 500,00
Giorno della vendita senza incanto: **27 novembre** [illegible] ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

E.I. N. 150/00 R.E.
Banca U.C.B. Spa [illegible] Puntonio Mimmo
Montalenghe - via Montebello 8: fabbricato con terreno
Offerta minima: Euro 13.500,00.
Offerte minime in aumento in caso di gara: Euro 500,00.
Giorno della vendita [illegible] incanto:
27 novembre 2002 ore 10.00.
G.E. Dott. G. Morlini

[illegible] INCANTO

E.I. N. 18/95 R.E.
Banca Commerciale Italiana Spa c/ Bruno Angela
Agliè - P.zza d'Armi 9: abitazione con autorimessa
Prezzo base: Euro 15.500,00.
Offerte minime: Euro 500,00.
Giorno dell'incanto:
20 novembre 2002 ore 10.00.
G.E. Dott. G. Garavaglia

Modalità di partecipazione alle Aste:
entro le ore 12 del giorno precedente la gara depositare in Cancelleria domanda in bollo allegando n. 2 assegni circolari intestati Poste Italiane Spa, di importo pari al [illegible] del prezzo base ovvero del prezzo offerto, a titolo [illegible] cauzione, e del 15% (se fabbricati) o del 25% (se terreni o IVA) a titolo di spese di trasferimento.
In [illegible] di vendita senza incanto la domanda deve contenere pure dichiarazione di irrevocabilità dell'offerta.
Maggiori informazioni in Cancelleria - tel. 0125/416231.

NELLO TSAN E' STATO ASSEGNATO LO «SCUDETTO» DELLA B AL ST-CHRISTOPHE. I RISULTATI [illegible] FIOLET

Rebatta, il Pollein ha Letey in più

Con 308 punti ha trascinato al titolo la squadra

Bruno Baschiera

AOSTA

Nella rebatta di prima categoria [illegible] il Pollein il campione d'autunno. Il successo è stato ottenuto domenica dopo una finale tiratissima con [illegible] Gres[illegible]. Il punteggio finale è stato Pollein 1344, Gressan 1329. [illegible] guidare alla vittoria la sua squadra è stato Sergio Letey che ha totalizzato [illegible] punti, con una [illegible] superiore ai 15 nelle 20 battute. Un risultato davvero prestigioso. Sempre domenica, per la rebatta sono anche stati assegnati i titoli degli altri campionati. Nella seconda categoria a laurearsi campione è stato il Jovençan grazie alla brillante prestazione di Pierangelo Quendoz, che ha realizzato 272 punti; il posto d'onore è stato guadagnato anche in questo caso dal Gressan. In terza categoria [illegible] vinto il Doues, che così ha bissato il titolo già conquistato in primavera. In quarta categoria vittoria dello Charvensod [illegible] [illegible] quinta del Cogne. Per gli juniores quarto successo consecutivo del Doues che così sta preparando futuri campioni p[illegible] le categorie superiori.

Nel fiolet, dopo l'avvenuta assegnazione del titolo di serie A (al La Salle I), l'attenzione si sposta sulle altre categorie, con i titoli di serie B, C, D e E che saranno assegnati domenica. In serie B saranno di fronte due compagini di Saint-Christophe guidate da due fratelli, Giorgio e Ezio Marguerettaz. In serie B vi erano 3 gironi e accedono alla finale le prime di ciascuno girone: oltre alle due squadre di Saint-Christophe, sarà in campo il Saint-Oyen. In serie C per [illegible] titolo di categoria saranno di fronte il Bosses e [illegible] Valpelline. Nella D le finaliste sono Porossan, Valpelline, La Salle e Morgex. Finale a [illegible] anche per la E con in campo Saint-Christophe, Gignod, Oyace e Etroubles.

Nello [illegible]n domenica è stato assegnato il titolo di serie B, in cui vi erano 5 squadre in lotta per [illegible] titolo di categoria. Ha vinto [illegible] Saint-Christophe che alla fine ha totalizzato 7 punti, uno solo in più del Pollein, che è arrivato a quota 6. Nella serie A è stato definito il quadro [illegible] semifinaliste: il Brisme affronterà lo Châtillon, campione uscente, e il Verrayes affronterà il Quart. Ecco i risultati di domenica. Girone A: Brisme batte Quart 3421 a 1703, Saint-Vincent batte Valtournenche 3676 a 2389 e Châtillon [illegible] batte Verrayes II 2491 a 2078. Girone B: Châtillon supera Challand-Saint-Anselme per 1636 a 1516, Verrayes si impone su Montjovet per 1995 a 1493, mentre Chambave ha riposato.



Il giocatore del Pollein Sergio Letey. Nella finale per l'assegnazione del titolo autunnale ha realizzato 308 punti

RISULTATI FLASH

■ **PODISMO.** A Donnas il finanziere Pietro Fares si è imposto in volata [illegible] Diego Vairos (Monterosa) nel Giro dei Vigneti. Al 3° posto il giovane Cristiano Benone. Tra le donne ha vinto Rosanna Mattè.

■ **ATLETICA.** L'aostana Sara Gobbo ai campionati italiani per società ha ottenuto un ottimo 3° posto nel salto con l'asta con 3,30 metri.

■ **BASKET.** Successo della Buckler sul Savigliano per 77-76 nella partita di ritorno dei quarti di finale della Coppa Piemonte. La vittoria di 2 punti non è comunque bastata agli a[illegible] per passare il turno, avendo perso all'andata di 14 punti. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chanal, con 25 punti.

■ **PALLAVOLO.** Vittoria del Nus/Fénis Tour Ronde sul Cogne Acciai Carrefour nel derby femminile di Coppa Piemonte. La sfida, che si ripeterà sabato nella prima giornata del campionato di serie C, è finita 2-1.

■ **GOLF.** La coppia Edi Mauri-Alessandro Nogara si è classificata prima nel «lordo» nella Coppa Reverchon disputata domenica sul campo dell'Arsanières di Gignod. Nel netto ha vinto il duo Renato Borre-Giorgio Borre davanti alla coppia Giuseppe Pivot-Enrico Coda e Attilio Segor-Marinella Bellivia. Domenica 13 è in programma la Coppa delle Castagne, gara sulle [illegible] buche formula Pro-Am per squadre a sorteggio.

SUCCESSO NELLA «COPPA UEFA» DEL TENNIS TAVOLO

La Pink avanza nella Evans Cup

AOSTA

Giornata con tante luci e qualche ombra per il [illegible] tavolo valdostano nell'avvio della stagione agonistica. Il risultato più luminoso è quello della formazione femminile della Pink che è tornata dalla trasferta [illegible] Lussemburgo per il secondo turno eliminatorio della «Nancy Evans Cup» con il visto per gli ottavi [illegible] finale di una competizione cui prendono parte oltre 40 società [illegible] venti Paesi europei. La Pink, che sabato aveva strapazzato le portoghesi [illegible] Madeira con un secco [illegible] a 0, domenica ha battuto nettamente, anche [illegible] con maggior fatica (3 a 1) le padrone di casa del Dudelange. Protagonista [illegible] vittoria la cinese Gong, che prima ha sconfitto per [illegible] a 0 Christine Corsi e infine ha chiuso il confronto battendo per 3 [illegible] 1 Pegy Regenwetter migliore delle lussemburghesi. Tra queste due vittorie la Pink ha subito la battuta d'arresto della Ding (1 a 3 contro la Regenwetter) dopo uno scontro tirato e ha portato a [illegible] il [illegible] della Lazzeri per [illegible] a 0 contro Monique Bouschet Clemant. Per le pongiste della Pink la conquista di un posto negli ottavi [illegible] finale significa una trasferta in Ungheria dall'8 all'11 novembre.

Altre luci sul tennis tavolo valdostano sono arrivate dalla prima giornata dei campionati femminili e maschili di A, B e C. [illegible] meglio lo hanno fatto [illegible] le formazioni [illegible] giocano in serie B, sia le ragazze del Coumba Freida sia i ragazzi della Néran. [illegible] Coumba ha liquidato con un secco 4 a 1 il Benevagienna (Cn) frutto [illegible] due vittorie [illegible] tredicenne Silvia Vercelli di cui si dice un gran bene e una di Valentina Fracchiolla oltre al



La giocatrice Yeuchun Gong

successo del doppio Vercelli-Fracchiolla. Nel torneo di B2 maschile la Néran ha sconfitto per 5 a 2 il Moncalieri, compagine tra le favorite del campionato. Bella la prestazione della squadra e superlativa la prova di Alessandro Quaglia che ha centrato tre successi [illegible] tre incontri e ha soprattutto battuto il cinese Tiao Jun Yu, giocatore di livello superiore.

Ombre invece sia sulle prestazioni delle ragazze dell'Anspi in A1, sconfitte nettamente per 0 a 5 dalle forti triestine del Kras, [illegible] quella della formazione femminile termale che gioca in A2 e che ha assunto la nuova denominazione di Saint-Vincent Petroli, battuta in casa dal Verzuolo per 1 a 5. Sconfitta inattesa in A2 anche per i ragazzi della Libertas Verrès, battuti dal Tt Torino per 3 a 5 con vitt[illegible] valligiane per Davide Meazza (2) e per Fabio Mantegazza. In C1, girone A, la Libertas Challand B ha vinto per 5 a 0 contro l'Alba, mentre nel girone B la Libertas Challand A ha perso 3 a 5 a Casale. [a. c.]

CALCIO A CINQUE

Il ritorno del derby di Coppa

AOSTA. Stasera al «Montfleury» è in programma il derby di Coppa Italia di calcio a cinque. E' la gara di ritorno valida per i sedicesimi del tabellone riserva[illegible] alle formazioni di A2: chi passerà si troverà di fronte negli ottavi il c/5 Piemonte [illegible] più probabilmente il Bergamo che ha già vinto largamente [illegible] prima sfida con i torinesi. Alle 20,30 Aymavilles/Gressan [illegible] Courmaison Aosta giocheranno dunque i 40' decisivi, con gli ospiti che partono [illegible] successo 2-1 ottenuto all'andata. In caso di successo dell'Aymavilles [illegible] un gol di scarto si giocherà il «golden time», sullo stile del basket: un supplementare [illegible]pleto di 5' e nel caso di ulteriore parità un secondo. Se perdurerà l'equilibrio è prevista la roulette dei rigori. Se invece la formazio[illegible] di Chabod avrà la meglio con minimo due gol, passerà agli ottavi.

Favorito dunque il Courmaison che, al di là di [illegible] più elevato tasso tecnico, può contare [illegible] due risultati su tre. Inoltre per la prima volta in questa stagio[illegible] potrà presentare tutti insieme i suoi effettivi, in particolare i nuovi strepitosi acquisti: D'Angelo, Rosa Wellington, Wagner [illegible] Granata. Gli altri della partita [illegible] Aosta dovrebbero essere Faustinelli e Marcos (portieri), Rissone, Anile, Rissi, Fusaro, Salvatori e Costabloz.

L'Aymavilles, altrettanto al completo, dovrebbe rispondere con Impieri ed Erba (portieri), Chatrian, Gigi e Roberto Concio, Corsini, Parisi, Uroni, Cappellari, Ceccato, Furfaro, Nale. E' probabile che Gigi Concio e Corsini, leggermente acciaccati, siano risparmiati dal tecnico Osvaldo Chabod, per dare maggiore spazio [illegible] giovani come Uroni e Furfaro che non hanno [illegible] giocato. [m. i.]

L'1-1 A VERBANIA CONFERMA IL MOMENTO NERO DELLA FORMAZIONE DI FUSANI

Il Valle d'Aosta quart'ultimo tra nervosismo e infortuni



Fabrizio Provitali ha dovuto abbandonare il campo per infortunio

Non è arrivata, da Verbania, la vittoria [illegible] possibile rilancio per il Valle d'Aosta. I rossoneri hanno dovuto accontentarsi dell'1-1, ottenuto a poche battute dalla conclusione dell'incontro grazie [illegible] gol di Spilli che ha risposto alla rete messa a segno da Ricci [illegible] primo tempo. E così la posizione della formazione del presidente Fusani è rimasta quanto mai delicata, [illegible] alle spalle soltanto tre squadre.

«Ci gira [illegible] [illegible] - [illegible] l'allenatore Giorgio Benedetti -. Alla mezz'ora si è infortunato Menchini per una botta al ginocchio [illegible] poco prima dell'intervallo ha dovuto lasciare il campo [illegible] che Provitali per uno stiramento. E' [illegible] periodo veramente nero. Abbiamo tenuto il campo benissimo fino al gol del vantaggio dei padroni [illegible] casa, arrivato nella prima conclusione in porta di tutta la partita. La rete del Verbania ci ha colpiti nel momento in cui stavamo facendo il massimo sforzo per sbloccare il risultato».

Costretto a rinunciare a Bambini, Brollo, Vignale (squalificati) e Pastorino (infortunato), il tecnico rossonero presentava la squadra con il 4-4-2, con Vella tra i pali, Pisani sulla destra, Pession e Mascheroni centrali e Di Capito sulla sinistra della linea difensiva, Lunardon, Birarda, Benedetti e Menchini a centrocampo, men[illegible] Spilli [illegible] Provitali formavano [illegible] tandem d'attacco. Gli infortuni a Menchini e a Provitali cambiavano il volto alla squadra: con in [illegible]po Caputo e Mazzei, mentre Segale [illegible] a Pisani [illegible] quarto d'ora [illegible] ripresa. La determinazione del Valle d'Aosta portava al pareggio di Spilli, ma pochi minuti dopo la rete del pareggio l'attaccante veniva spedito anzitempo negli spogliatoi per doppia ammonizione. I rossoneri chiudevano poi il confronto in nove, con cartellino rosso anche per Mascheroni (al centrale è stato annullato un gol) per fallo di reazione. Altre due espulsioni dunque a sottolineare il nervosismo per una stagione che si preannunciava [illegible] di soddisfazioni e che, invece, è stata finora deludente. [s. b.]

L'AOSTA/SARRE REAGISCE NELLA RIPRESA E PAREGGIA

Rossoneri bloccati 45' nel ricordo di Sorrenti

AOSTA

«La squadra è rimasta bloccata per 45', poi ha dato dimostrazione di grande carattere, meritando il pareggio. Sapevamo tutti che era difficile giocare [illegible] partita di calcio dopo la tragedia accaduta a Enzo Sorrenti, però i ragazzi sono stati esemplari sotto tutti i punti di vista». E' il commento del direttore sporti[illegible] rossonero Nando Reginato sull'1-1 strappato dall'Aosta/Sarre sul campo del Barengo. I novaresi sono passati in vantaggio con Quartaroli nel primo tempo, poi Turato ha firmato il pareggio nella ripresa.

«La divisione della posta è giusta - dice Reginato -. [illegible] è vero che abbiamo sofferto nella prima frazione di gioco le iniziative dei padroni di casa, è altrettanto vero che alla distanza siamo usciti prepotentemente, sfiorando in più occasioni anche [illegible] rete della vittoria. Purtroppo nel finale di partita si è infortu[illegible] Cortesogno, vittima di una contrattura, con Rubino espulso assieme a un giocatore piemontese per reciproche scorrettezze».

Mister Cusano ha mandato in campo Tarantini tra i pali, Cortesogno, Lemmi e Rubino sulla linea difensiva, Tagli, Volpone, Sanò e Lo Piccolo a centrocampo, con D'Aprile, Miriello e Turato in attacco. Un 3-4-3 che si è rivelato efficace contro un avversario di buona levatura tecnica. C'è poi stato spazio anche per Caserio, Dandres e Stivala. I rossoneri torneranno in campo domani sera a Castellamonte, nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia. Ci sarà il rientro di Clemente (assente contro il Barengo per squalifica), [illegible] Cusano che dovrebbe concedere un turno di riposo ad alcuni titolari in vista dell'anticipo in campionato di sabato contro il Dufour Varallo. [s. b.]

Sono rimaste undici le squadre a punteggio pieno nei due gironi del campionato Claudesport Libertas

Il Vecchia Aosta stupisce anche nel secondo turno

Curioso pareggio a reti inviolate tra l'Avis e il Vpf Dell'Innocenti

PRIMA del fischio d'inizio [illegible] alcune partite della seconda giornata del Claudesport, su richiesta dei giocatori, è stato osservato [illegible] minuto di silenzio per ricordare il giocatore dell'Aosta/Sarre Enzo Sorrenti morto pochi giorni fa.

Nel girone A hanno vinto in scioltezza l'Ecovert e l'Aymavilles Gressan Grumont, le due teste di serie del girone, e hanno tenuto il passo anche il Team Project, il Bar Chiribiri, il [illegible] Decorazioni [illegible] la Pizzeria Poldo (Pepi) di Saint-Vincent. Tra le squadre [illegible] punteggio pieno a sorpresa c'è il Ristorante Vecchia Aosta che [illegible] avuto la meglio di misura sull'Edilvì Costruzioni. Tra le curiosità della giornata, spicca il pareggio sen[illegible] reti tra l'Avis Donatori Aosta [illegible] l'ostica formazione del Vpf Dell'Innocenti, un risultato alquanto atipico per il calcio a 5. Tra i successi di giornata [illegible] da registrare quello [illegible] Cavallo Autogrù, alla [illegible] prima partita dopo il riposo della passata settimana, che c[illegible] affianca lo Spinner Bar Artanavaz che [illegible] riposato. Primo successo anche per la squadra Pneumatici Brendolan sull'Essezeta Algida e per il F.lli Gc Bellevue sui giovani dell'Institut Agricole.

Nel girone [illegible] si [illegible] imposte senza soffrire le due teste di serie, Decorazioni Modi/Ivit (ex Antivideo) e Centro Bevande VdA. Sono affiancate [illegible] testa dell'Sf Affissioni/Di.Gel. che ha vinto senza convincere (3 a 2 [illegible] Cocktail Bar Forno Antico) e dal sorprendente Centro della Sicurezza che ha rifilato sette reti all'Mg Arredamenti. Appaiate a q[illegible] punti cinque squadre. Il Bar Gnu e il Val Pavé che pareggiano tra loro, Yndella.com/Hotel Suisse che ha superato con un netto 4 a 0 l'Union Bar Châtillon, il Decorazioni Falleti/Carrozzeria Simbol che ha colto i tre p[illegible] faticando sul Caffè Grand Combin/Assitalia e la Carrozzeria Padovani che ha impattato senza troppi meriti con il sorprendente Blu Office, trascinato di nuovo dal giocatore di colore Arnaud Ngalamo (doppietta per lui). Nuova sconfitta anche per [illegible] Carrozzeria Mendez che tenterà di rifarsi contro l'Mg Arredamenti nello scontro diretto della terza giornata.

Da segnalare gli incontri del prossimo turno Centro della Sicurezza-Centro Bevande VdA, Pizzeria Poldo-Bar Chiribiri e [illegible] Di.Gel.-Yndella.com.



La formazione del Cocktail Bar Forno Antico, ancora in cerca della prima vittoria nel torneo Claudesport

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Team Project	6	2	2	0	0	14	3
Ecovert	6	2	2	0	0	14	4
Aymavilles Gressan	6	2	2	0	0	13	4
Bar Chiribiri	6	2	2	0	0	13	5
Pizzeria Poldo	6	2	2	0	0	8	3
Rist. Vecchia Aosta	6	2	2	0	0	8	3
D&D Decorazioni	6	2	2	0	0	9	5
Avis Donatori	4	2	1	1	0	7	0
Cavallo Autogrù	3	1	1	0	0	7	3
Spinner Artanavaz	3	1	1	0	0	5	1
Edilvì Costruzioni	3	2	1	0	1	6	3
Pneum. Brendolan	3	2	1	0	1	6	6
F.lli Gc Bellevue	3	2	1	0	1	5	7
Vpf Dell'Innocenti	1	2	0	1	1	2	4
Carrozzeria Franco	1	2	0	1	1	6	9
Operazione Casa	1	2	0	1	1	6	12
Tecnocasa	0	2	0	0	2	5	10
Shqiponja	0	2	0	0	2	6	12
Inst. Agricole Rég.	[illegible]	2	0	0	2	3	9
Dec. Biancocasa	0	2	0	0	2	3	10
Stu[illegible] Uf	0	2	0	0	2	3	13
Essezeta Algida	0	2	0	0	2	2	13
Bar Lo Bistrot	0	2	0	0	2	6	18

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Decor. Modi Ivit	6	2	2	0	0	18	2
Centro Sicurezza	6	2	2	0	0	11	1
Centro Bevande	6	2	2	0	0	11	5
Sf Affissioni	6	2	2	0	0	7	4
Val Pavé	4	2	1	1	0	13	7
Yndella.com	4	2	1	1	0	8	4
Carrozz. Padovani	4	2	1	1	0	9	7
Decor. Faletti	4	2	1	1	0	9	7
Bar Gnu	4	2	1	1	0	6	4
Ico 6 Costruzioni	3	2	1	0	1	7	5
Musica Ricordi	3	2	1	0	1	6	5
Bar Parisiette	3	2	1	0	1	6	6
Arcauto	3	2	1	0	1	6	7
Pamukalé	3	2	1	0	1	4	7
Caffè Aubert	1	1	0	1	0	2	2
Blu Office	1	2	0	1	1	7	9
Oasi Terza età	1	2	0	1	1	5	8
Bar Forno Antico	0	2	0	0	2	4	6
Grand Combin	0	1	0	0	1	3	5
Carr. Mendez	0	2	0	0	2	2	6
Union Bar	0	2	0	0	2	1	11
Mg Arredamenti	0	2	0	0	2	1	12
Mirdita Arianna	0	2	0	0	2	4	20

RISULTATI

ECOVERT-OPERAZIONE Casa Imm. 8-2, D&D Decorazioni-Tecnocasa 4-2, Essezeta Algida-Pneumatici Brendolan 2-6, Bar Chiribiri-Bar Lo Bistrot Fénis 9-6, Decorazioni Biancocasa-Pizzeria Poldo (Pepi) St-Vincent 1-4, Avis Donatori Aosta-Vpf Dell' Innocenti Lamiere 0-0, Team Project Sport-Carrozzeria Fran[illegible] 5-2, Edilvì Costruzioni-Ristorante Vecchia Aosta 1-2, Aymavilles Gressan Grumont-Studio Uf 7-1, Institut Agricole Régional-F.lli Gc Bellevue Pré-St-Didier 2-4, Shqiponja-Cavallo Autogrù 3-7, Bar Parisiette Dec. Arcobaleno-Ico [illegible] Costruzioni 1-5, Centro Della Sicurezza-Mg Arredamenti 7-0, Carrozzeria Padovani-Blu Office 3-3, Pamukalé-Centro Bevande VdA 1-5, Yndella.com Hôtel Suisse-Union Bar Châtillon 4-0, Caffè Grand Combin Assitalia-Decor. Falleti Carr. Simbol 3-6, Carrozzeria Mendez-Arcauto Auto Mont Blanc 1-2, Sf Affissioni Di.Gel.-Cocktail Bar Forno Antico 3-2, Decorazioni Modi Ivit-Mirdita Arianna 11-1, Musica Ricordi Dolcemania-Oasi della Terza età 6-3, Bar Gnu-Val Pavé 4-4.

PROSSIMO TURNO

CAMPO Montfleuri. Venerdì 11 ottobre: ore 21,30 Opera[illegible] Casa-F.lli Gc [illegible]llevue, 22,30 Ecovert-Pneumatici Brendolan. Sabato 12: [illegible] 18 Pizzeria Poldo (Pepi)-Bar Chiribiri, 19 Bar Lo Bistrot Fénis-Vpf Dell'Innocenti, 20 Avis Donatori Aosta-Team Project Sport, 21 Tecnocasa-Spinner Bar Artanavaz, 22 D&D Decorazioni-Institut Agricole Régional. Domenica 13: [illegible] 15 Carrozzeria Mendez-Mg Arredamenti, 16 Cavallo Autogrù-Studio Uf, 17 Edilvì Costruzioni-Essezeta Algida, 18 Ristorante Vecchia Aosta-Carrozzeria Franco.

Campo Charvensod. Venerdì 11: ore 19,30 Bar Parisiette/Dec. Arcobaleno-Arcauto/Auto Mont Blanc, 20,30 Centro Sicurezza-Centro Bevande VdA. Sabato 12: ore 18 Ico 6 Costruzioni-Cocktail Bar Forno Antico, 19 Pamukalé-Union Bar Châtillon, [illegible] Val Pavé Oasi Terza età, 21 Sf Affissioni-Yndella.com, 22 Carrozzeria Padovani-Caffè Grand Combin/Assitalia. Domenica 13: ore 15 Decor. Falleti-Blu Office, 16 Caffè Aubert/Coop. Sar-Mirdita, 17 Aymavilles Gressan Grumont-Biancocasa, 18 Modi/Ivit-Musica Ricordi/Dolcemania. Riposano Shqiponja e Bar Gnu.

I «TOP»

T[illegible] Five della settima[illegible]: Marco Del Favero (Vpf Dell'Innocenti), Si[illegible] Sergi (Musica Ricordi/Dolcemania), Stefano Money (Pizzeria Poldo St-Vincent) Adriano Petey (Bar Chiribiri), Francesco Varamo (Bar Gnu)

Classifica marcatori: David Grosso (Decorazioni Modi/Ivit), Antonio Malacrinò (Decorazioni Modi/Ivit) 6, Emeric Danna (Team Project Sport) 6, Mauro Morelli (Aymavilles Gressan Grumont) 5, Adriano Petey (Bar Chiribiri) 5, Francesco Varamo (Bar Gnu) 4, Arnaud Ngalamo (Blu Office) 4, Denis Girardi (Carrozzeria Padovani) 4. Edmond Béthaz (Centro Bevan[illegible] VdA) 4, Christian Felicetti (Ecovert) 4.

Coppa Disciplina: Avis Donatori Aosta, Bar Chiribiri, Bar Lo Bistrot Fénis, Caffè Grand Combin/Assitalia, D&D Decorazioni, Decorazioni Modi/Ivit, Institut Agricole Régional, Mg Arredamenti, Musica Ricordi/Dolcemania, Spinner Bar Artanavaz, Union Bar Châtillon, tutte senza amm[illegible]izioni ed espulsioni.



Il Bar Lo Bistrot Fénis. Dopo due turni, la squadra è all'ultimo posto del girone A con 6 reti all'attivo e 18 al passivo

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»



Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo [illegible] «regista»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite e altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet di Livorno (69-51) che ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica la squadra si è chiusa per quasi [illegible] nello spogliatoio, confrontandosi in [illegible] «faccia a faccia» che si è dipanato anche a suon di urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'unico segnale di «vitalità» in [illegible] giornata [illegible] cui tutto [illegible] davvero andato storto fin dall'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati la reazione è stata solo condita da paura e nervosismo.

Alla fine son naufragati un po' tutti e i marosi non hanno risparmiato neppure il fromboliere Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazio[illegible]. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il nuovo [illegible]olo di play-maker: che fosse una scommessa lo si sapeva, [illegible] lui per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e ora deve rispondere con tutti gli attributi del caso. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato su una «batteria» di lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire concretezza in difesa e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta [illegible] presidente Alberto Savio è in linea che la tradizione del club: nessuna rivoluzione e lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo [illegible] escludo nuove mosse di mercato - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette se [illegible] quella dell'impegno e della determinazione. Del resto è solo da un paio di settimane che ci stiamo allenando a dovere, dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, con la consapevolezza però che se non ci aiutiamo da soli nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: «Se sono fiducioso? Direi di sì. Se avessi una squadra [illegible] fa melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto smarrita. Nell'anno più difficile della nostra storia, dobbiamo solo pensare [illegible] salvarci: il calendario ci ha riservato un avvio [illegible] in salita, ma possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo in [illegible] contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, ma mi attendo una bella reazione».

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA



Il pivot americano Adriane Williams

«Per vincere [illegible] prima gara di campionato [illegible] bastata una Copra al 60% della condizione, ora bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel pros[illegible] turno». Il [illegible] presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma ancora approssimativa della squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 di basket femminile. Con la matricola Viterbo il successo è arrivato in volata, dopo un avvio titubante [illegible] bella rimonta nel [illegible] quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega Damato -. Le laziali si sono allenate con l'organico al completo per oltre un mese, noi abbiamo avuto [illegible] disposizione [illegible] americane Robinson e Williams solo [illegible] scorsa settimana. [illegible]ra normale che il gioco ne risentisse».

Proprio Williams è stata decisiva [illegible] 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco [illegible] è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli [illegible] mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic e ha confermato [illegible] aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissima. Peraltro non ha i [illegible] minuti nelle gambe, è stata schierata a lungo [illegible] playmaker, si [illegible] sobbar[illegible] un [illegible] di lavoro superiore ed è normale che sia stata meno lucida al tiro». Il successo della Copra assume [illegible] significato maggiore se [illegible] considera che è [illegible] ottenuto [illegible] l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di costringerla al forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. [illegible] le prime gare sono di rodaggio e non cercheremo certo di accelerare [illegible] suo recupero - dice ancora il vice presidente del [illegible] biancorosso -. Altre squadre sono indietro [illegible] condizione e ottobre potrà [illegible] [illegible] [illegible] dei risultati a sorpresa. Ritengo che i veri valori si vedranno [illegible] ventina di giorni, ma il campionato 2002-2003 [illegible] comunque equilibrato [illegible] le cosiddette grandi "troveranno 'lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi [illegible] maggio si [illegible] salvato a fatica, cioè Venezia, [illegible]a allestito un quintet[illegible] competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere di livello stratosferico [illegible] hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma e Schio. E [illegible] Copra? «Siamo più forti dello s[illegible] anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande cuore d'Italia Granvorka stella di Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile e i padroni di casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non è certo [illegible] discesa per gli azzurri, ma in [illegible] Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa prima parte di rassegna iridata. Nell'Italia che affronta il Brasile è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore [illegible] sestetto cuneese era cominciata con il suo quasi addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari o magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo di libero, per proseguire con un complicato ritorno in maglia Noicom e una convocazione in azzurro come vice libero e quarto schiaccia[illegible]. Invece un Giani a [illegible] servizio, uno Zlatanov inguardabile in ricezione e un Papi «rotto» hanno aperto [illegible] Cristian [illegible] strada del [illegible] titolare. Nelle ultime sfide si è confermato un punto [illegible] riferimento, dotato [illegible] esperienza e carattere nei momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che [illegible] aveva [illegible] mostrato di possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione [illegible] De Giorgi.



L'azzurro Cristian Casoli

Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo al centro e Casoli schiacciatore.



«Le bleu» Frantz Granvorka

Nella «Granda» non ha ancora [illegible] tifosi, ma pure Frantz Granvorka [illegible] a Cuneo con una caratura ben diversa da quella con cui si era timidamente presentato in estate. La sua Francia è arrivata nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora la sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile, un momento chiave perché ci [illegible] da battere un avversario tosto, spinto da un pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenti[illegible] tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxico[illegible] continua a far male con i suoi servizi (il quinto battitore dei Mondiali) e a divertirsi come capita a tutta la squadra allenata da Philippe Blain. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.** Dal **9 al 12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e [illegible] - Comune di Torino.

in collaborazione con

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BGS D'Arcy · sigital · DEBATIN

Unione dei Panificatori Artigiani del Piemonte



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 2[illegible].
People I know (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GRH: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Un viaggio chiamato amore (ore 20,30)
Minority Report (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
O come Otello (Ore 18,30; 20,30)
About a boy (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.380
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
People I know
(ore 20,30; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Possession - Una storia romantica di N. Labute
Orario: 20; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
La grand bleu L. Besson.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Ipotesi di reato R. Michell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
People I know di D. Algrant.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Orario: 16; 19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89 27.
Respiro.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89 27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30.

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.223
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.[illegible]

[illegible] ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Sposami, Kate!
Rassegna: «Martedì al cinema»
Apertura 21 con spettacolo ore 21,25. Abbonamento € 40, biglietto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161[illegible] spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
OGGI RIPOSO

[illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

[illegible] Or. [illegible]7.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-2[illegible].
NON PERVENUTO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-[illegible].
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

[illegible] Inf. Tel. 0163-[illegible]-E.mail: cinema.[illegible]@libero.it. NON PERVENUTO



TORINO

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. [illegible] & Obelix [illegible] Cleopatra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Heaven, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Minority report. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: People I know. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: The dangerous lives of altar boys. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: People I know. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Possession - Una storia romantica. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo [illegible], tel. 540 110. Magdalene. Leone d'oro F[illegible] di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. Le grand bleu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Johan Padan (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, cartone animato. Or. 15,30; 17,50. Frailty. [illegible]; 22,35
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. [illegible]; pren. tel. 779.80.300. Ipotesi di reato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Asterix & Obelix. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. "O" come Otello. Or.: 10,15; 18,10; 20,05; 22. Men in black II. [illegible] 15,20; 17,05; [illegible]; 22,20. Minority report. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]. Minority report. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] - [illegible] via [illegible]netti, tel. 327 2214. Laissez-passer. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Minority report. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.83. 11 settembre 2001. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. L'imbalsamatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. La [illegible] del passato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Asterix e [illegible]. Or.: 16; 18,10. «O» come Otello. Or.: 20,30; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible]. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. [illegible]. The dangerous lives of altar boys. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Magdalene. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI [illegible] S. Gaeta 2 [illegible], tel. 011.817.9373. Riposo.
[illegible] via [illegible] bis, tel. 011.580.5708. People I know. Or.: 16; 18; [illegible]; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. Sala 1: M'ama non m'ama. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: Due amici. [illegible] 16,30; [illegible]; 20,30. [illegible] 3: [illegible] Padan (animazione). Or.: 16,30; [illegible] forever. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] Cityplex 1 corso Baccara 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Minority [illegible]. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: About a boy - un ragazzo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Men in black II. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: Al [illegible] della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: [illegible] forever. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. Velocità massima. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Full frontal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria [illegible] Federico, tel. 541 283. Ipotesi di reato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Rosa Funzeca. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]ALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Kissing Jessica Stein. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Giovanni in Piazza. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.[illegible]
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Possession. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77 856. People I know. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Possession. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. "O" come Otello. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ipotesi di reato. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. Minority report. Or.: 13; [illegible]; 18,40; 21,30. Men in black II. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. Peter Pan. Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. A liera lez dancing. Or.: 22,30. Asterix & Obelix. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. La [illegible]. Or.: 14; 16,45; [illegible]; 22,20. About a boy. Or.: 13,30; 16,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Heaven. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. About a boy. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Cartoni animati. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Callas forever. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Monsieur Batignole. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Giovanni[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Peter Pan - Ritorno [illegible] che non c'è. Or.: 16,15; 17,45. Cassandra. Or.: 20; [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Sito web, programmaz. cinematografi novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Minority report
Or. fer.: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.825
People I Know
Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,50. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefestivi: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

S.CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854.
Asterix e Obelix [illegible] Info su segr. tel.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemarrema e www.salefelicomunita.it.
oggi riposo
Or.: Sab. 21,30; dom. 18 e 21

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
People I Know
Orari: Fer.: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ipotesi di reato. Or.: fer. 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Brucio nel vento (Chaleurs).
Or.: 21,15, Ing. [illegible], rid. [illegible]. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren., 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Johan Padan a la descoverta de le Americhe
Or. ven. e merc. 9; 20,10 Lun., mart. e giov. [illegible] 20,10; 22,30. Sab. e dom.: [illegible],30; 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Or. Sab. e dom. 16, 18
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,[illegible]; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore
Fer. e sab. e dom.: 20.
O come Otello
Or. fer.: 22,50. Sabato: 22,50, 1. Dom.: 22,50
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40.
About a boy
Fer.: 20,30; 22,40; Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40.
Minority Report
Fer.: 19,50; 22,30; Sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
[illegible] 20,20; 22,50. Sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

Possession - Una storia romantica
Or. fer.: 20; 22,20; sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.
People I Know. Or.: fer. 20,20; 22,40; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; [illegible]; 1,10; [illegible] 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
Asterix e Obelix: Missione Cleopatra
Feriali e festivi: ore 20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

Info 0324 240.653
opp. www.multisalacorso.com
Un viaggio chiamato amore
Feriali e festivi: ore 20,20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO. Tel. 338.1632.876
riapertura [illegible].

SOCIALE (INTRA).
[illegible] su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
People I Know
Orari: Fer.: ore 20,30, 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info tel. segr. 0323.40.19.40
Minority report
Or.: Feriali: ore 20; 22,30, Festivi: 14, 16,30, 20, 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.964.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

[illegible] (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

[illegible]	36	[illegible]	52	23	88
	66	59	51	[illegible]	48
CAGLIARI	82	41	34	[illegible]	61
	74	72	72	71	56
FIRENZE	90	32	[illegible]	29	70
	94	[illegible]	71	69	66
GENOVA	46	84	38	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	59	[illegible]	54
NAPOLI	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
[illegible]	[illegible]	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
ROMA	78	73	77	15	[illegible]
	86	73	70	68	66
[illegible]	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	[illegible]
VENEZIA	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] GENOVA. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	82-53	82-55
82-57	82-59	[illegible]	82-63	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino [illegible] (6); Venezia [illegible] (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	18-28-88
[illegible]	28-38-58	[illegible]
28-38-78	28-38-88	28-48-58

[illegible]TO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48
€ 3,50 7 combinazioni	12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	basi fisse [illegible] 1 ed 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54 / varianti (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - [illegible]

Vincite: centrati 2 ambi su CAGLIARI

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Minia, Via Viana 27, Ca[illegible]delo



Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a [illegible] pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre [illegible] hanno elaborato [illegible] stima [illegible] massima che indica [illegible] alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero di addetti inferiore a 15 ad essere state pesantemente colpite dalla crisi [illegible] Fiat. Tra febbraio e settembre di quest'anno sono [illegible] 100 per cento le richieste [illegible] integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% [illegible] stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere [illegible] riduzione di orario perchè rischiano [illegible] perdere il dipendente altamente professionalizzato.
Silvano Berna, segretario regionale [illegible] Confartigianato; Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno [illegible] in luce [illegible] tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione [illegible] tavoli [illegible] crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano [illegible] modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 [illegible] euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito alle imprese [illegible] filiera dell'auto. E rilevano che oral nels ettore i pagamenti arrivanao anche a 240 giorni; una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane [illegible] una lettera aperta [illegible] presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere [illegible] dare avvio immediato ai provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui [illegible] discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

[illegible] Cassi

Doveva essere un incontro [illegible]to, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo [illegible] Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emer[illegible] anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non [illegible] confermato né smentito.

In sostanza [illegible] trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabili[illegible] dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci [illegible]no stabilimenti interessati da [illegible] sostituzione di prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra [illegible] prima categoria «anche [illegible] questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria e per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire [illegible] tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fi[illegible] Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulle città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo è stato fatto in Francia, e può essere fatto anche in Italia». Bresso [illegible] anche ricordato: [illegible] chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere e superare questi momenti [illegible] grande difficoltà». E ha aggiunto: «E' importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo stato attuale [illegible] sappiamo che cosa verrà chiuso [illegible]no». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane [illegible] mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, [illegible] importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una [illegible] diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per [illegible] città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perchè tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è [illegible] partita che possono giocare [illegible] soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in [illegible] integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può inverti[illegible] occorre però inventare strumen[illegible] che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male [illegible] nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea [illegible] cifre pesanti». Il capogruppo di F[illegible] I[illegible] Roberto Rosso, attacca: «La città [illegible] perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat: da Telecom a [illegible]. Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», [illegible] affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'al[illegible] opposizione, quella rappresentata a sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega [illegible] un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - [illegible] una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. Il confronto in Sala Rossa si apre [illegible] le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti [illegible] confronto di oggi fra azienda e sindacati a livello [illegible]zionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di [illegible]a e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, [illegible] questo non ci induce all'ottimismo e [illegible] attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, [illegible] solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere [illegible] futuro sul mercato».


Il sindaco Sergio Chiamparino parla a [illegible] gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti a una [illegible] e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e un complesso [illegible] soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui [illegible] partire per [illegible] eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono neces[illegible]i segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, [illegible] esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione e [illegible] partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. E' necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di [illegible] l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito han[illegible] parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), [illegible] Walter Altea per An, quindi [illegible] conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la repli[illegible] del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la [illegible] un bonus fiscale del valore di venti milioni di € che servirà per finanziare la [illegible] e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, [illegible] proposta dell'assessore all'industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interessate possono presentare do[illegible] dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è [illegible] visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».


Tecnologia e innovazione: [illegible] i campi su cui la Regione invita ad investire

[illegible] bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alla innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda [illegible] dimensione dell'impresa e della [illegible] ubicazione territoriale». Ecco allora che [illegible]lle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 280 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus è pari [illegible] 25 per cento dell'investimento per [illegible] piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle [illegible] aree del Piemonte, le percentuali [illegible] fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

[illegible] sistema per ottenere le agevolazioni è [illegible] notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata [illegible] documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono la comunicazione della concessione del bonus, fino ad esauri[illegible] dei fondi disponibili.

E [illegible] l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente [illegible] svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso dell'accertamento della mancanza dei requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un [illegible] center (06/6446.7518-7139-7135-7598); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

Ma tu l'autobus lo prendi?

Emanuela Minucci

SE proviamo [illegible] a metterci nei panni di [illegible] deve fare quattro commissioni in 30 minuti, andare [illegible] prendere il bambino, fare la spesa al supermercato [illegible] poi andare a casa, che magari sta nella prima cintura, a un'ora accettabile per riuscire a preparare [illegible] cena? Ci proviamo, certo, [illegible] mi creda [illegible] è cosa facile. E l'obiettivo di quest'anno sarà proprio il seguente: convincere i torinesi [illegible] anche il tram o il bus può essere un mezzo [illegible] trasporto elastico e rapido quanto e più dell'auto».

Chi parla [illegible] il presidente Atm Giancarlo Guiati all'indomani dell'esito del sondaggio organizzato dal sito Internet della Stampa. Oltre il 70 per cento dei torinesi interpellati on line sul rincaro delle strisce blu ha cliccato [illegible] sulla seguente risposta: «No, il caro-sosta [illegible] scoraggerà l'uso dell'auto nelle grandi città». Conclusione preoccupante per chi gestisce gli oltre mille mezzi pubblici cittadini: «Già, per noi come per il Comune - rispo[illegible] Guiati - l'inasprimento delle tariffe nasceva soltanto per uno scopo: quello di ridurre al massimo il traffico privato in [illegible]». In realtà, all'Atm hanno già individuato quante auto[illegible]bili in meno servirebbero per far circolare i mezzi pubblici puntuali come un orologio: «Basterebbero due [illegible] su dieci - spiega il direttore generale Armando Cocuccioni - lo abbiamo visto, dati alla mano, con il traffico a targhe alterne. In quelle giornate le auto private diminuivano del 20 per cento e i nostri mezzi riuscivano ad arrivare persino in anticipo rispetto all'ora prefissata». Aggiunge Guiati: «Se i torinesi che p[illegible] rinunciare [illegible] più facilità all'auto ci venissero incontro [illegible] guadagneremmo tutti: nella città invasa dai cantieri, le code si accorcerebbero, lo stress da traffico e lo smog calerebbero [illegible] la città sarebbe più [illegible] misura d'uo[illegible]. Qualcosa [illegible] concreto all'Atm si sta facendo per convincere «quei torinesi per i quali l'auto non è davvero irrinunciabile» a optare per il mezzo pubblico. Tempo qualche settimana («al massimo entro novembre») e al numero verde dell'Atm, 800-019152, ci sarà un signore - speriamo gentile - che avrà il compito di programmare su misura il viaggio degli utenti: «C'è già il computer che offre questo servizio - aggiunge Guiati - sul sito dell'Atm [illegible] quello di "ST" che sposa telematica a traffico. Siccome però [illegible] tutti possiedono un computer, e gli utenti preferiscono sempre parlare [illegible] un operatore in carne e ossa, abbiamo pensato [illegible] fornire questo servizio del viaggio tagliato su misura». Funzionerà così: chiunque, agenda alla mano, telefoni al numero sopracitato, otterrà [illegible] informazioni circa le [illegible] da prendere per fare [illegible] commissioni richieste [illegible] minor tempo possibile. «Programmeremo il viaggio, insomma - dice Guiati - e arriveremo pure ad anticipare un'ipotetica ora d'arrivo». Fra le altre novità [illegible] a conquistare più clienti, l'arrivo, fissato per il prossimo mese, delle navette elettriche che collegheranno i parcheggi dell'area centrale (come Stati Uniti, Bolzano, Palagiustizia) al [illegible] della città. «Con [illegible] abbonamento davvero conveniente sarà possibile lasciare l'auto e raggiungere il centro a bordo della navetta. E questa navetta, [illegible] stiamo studiando ora, potrà pure [illegible] utilizzata [illegible] altri tragitti del centro». Fa parte del capitolo «maggiore chiarezza», invece, la novità dell'offerta completa di biglietti Atm riportata su vetrofania ad ogni fermata: «Magari - incalza il direttore - c'è gente che [illegible] [illegible] neppure che esiste il biglietto shopping [illegible] quello Formula U. L'offerta è talmente vasta che vale [illegible] pena di essere ricordata [illegible] tutte le fermate in modo permanente». Infine altre due novità: la possibilità di caricare sul tram la bicicletta (si potrà fare sulla linea 4 e su tutti i veicoli doppi e a pianale ribassato) e l'arrivo dei mezzi ecologici, più confortevoli e silenziosi. «Stiamo attendendo 50 bus a metano - conclude Guiati - [illegible] i CityClass, lunghi 18 metri e silenziosissimi. Anche questo nuovo arrivo spero contribuirà ad aumentare i nostri utenti che [illegible] già cresciuti, rispetto [illegible] 2001, di circa un milione di passeggeri».



GLI IMPIEGATI

«Spostarsi solo con i mezzi pubblici ci farebbe sprecare tempo prezioso»

«Abito in periferia e ci metto quasi mezz'ora in auto per raggiungere l'ufficio. In pullman ci metterei almeno [illegible] quarto d'ora in più. Per carità, tutto si può fare, ma esiste anche un minimo di qualità della vita...». **Marina Cavallero**, 39 anni (nella foto), è in pausa caffè. Lavora come impiegata nell'agenzia della Banca Intesa Bci in corso Re Umberto e non ne vuole sapere dei mezzi pubblici. «Negli orari che andrebbero bene a me, salire su pullman e tram è come montare su un carro bestiame. Non è possibile» aggiunge. Cavallero lavora alla Crocetta, dove è stata «cancellata» la riduzione del prezzo del parcheggio. Conseguenza: l'abbonamento mensile è passato da 22 a 80 euro al mese. «E' troppo caro, non posso pagarlo spiega -. Così, al mattino vado a parcheggiare in piazza **Sabotino**, dove non si paga, e poi salgo su [illegible] pullman per arrivare in ufficio. E' un po' macchinoso, ma non posso fare altrimenti, è meno di un dispendio esagerato».



«Questo aumento mi ha costretta [illegible] lasciare l'auto a casa, ma ha anche abbassato la qualità della mia vita» dice **Fabiana Lamura**, [illegible] anni, casa a **Mirafiori** [illegible] e ufficio in via Lamarmora. Un lavoro da centralinista, con uno stipendio non certo da manager. Il passaggio [illegible] 22 a 80 euro per il parcheggio [illegible] «costringe» a spostarsi con i mezzi pubblici. «In auto impiegavo 20 minuti per raggiungere il lavoro, adesso [illegible] ne vogliono almeno 40 - aggiunge -. Ho una pausa pranzo di due ore e mezza e prima mi conveniva andare a casa a mangiare. Adesso tra andata e ritorno mi resta appena il tempo di mangiare qualcosa, sempre che ci sia qualcuno a casa a prepararlo. Altrimenti, la **pausa pranzo** se ne va in viaggi sul pullman. Senza contare che ho acquistato l'auto anche perché pensavo potesse essermi utile per il lavoro [illegible] mi ritrovo a [illegible] lasciala sotto casa, pagando tassa di circolazione e assicurazione».

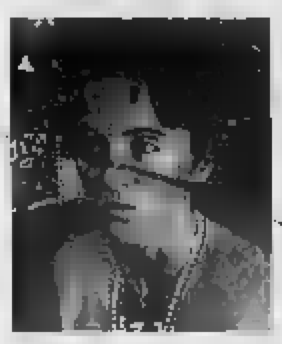
[illegible] c'è anche chi non ha scelta. Come **Romina Gaeta**, 21 anni, collega di Fabiana: «Abito a Villafranca Piemonte e ci metto un'ora [illegible] mezza per raggiungere l'ufficio. In [illegible] forse risparmierei tempo, [illegible] mi costerebbe troppo».

LE MAMME

«Ogni giorno devo accompagnare a scuola i figli e poi vado al lavoro. L'auto mi serve»

Sabina Benevolo, 45 anni, (foto) impiegata di banca, è infuriata: «Devo portare i miei due figli ciascuno in una scuola diversa e poi arrivare in ufficio prima delle 8,30. Mi spiega come potrei fare senz'auto?». Lei è una mamma che lavora. Come tante ha il problema di dover conciliare l'ufficio [illegible] le faccende domestiche e anche con le esigenze dei figli. «Mio marito [illegible] [illegible] imprenditore, esce di casa molto presto, non posso contare su di lui per portare a scuola i bambini - aggiunge -. Tocca a me e non è facile far combaciare tutti [illegible] orari». Sabina Benevolo abita in **corso Peschiera** (tra corso Racconigi e corso Trapani).

«Per portare i figli a scuola non posso certo utilizzare il **pullman** - dice -. [illegible] poi, devo anche arrivare in orario in ufficio. La mia vita è calcolata al minuto, non posso sgarrare se voglio riuscire a far quadrare tutto. Con i trasporti pubblici sarebbe impossibile». Per riuscire a gestire meglio la situazione, lei [illegible] deciso [illegible] passare al part-time, con impegno soltanto al mattino. «Lo stipendio è ridotto, [illegible] compenso sono aumentate le spese di parcheggio - dice ancora l'impiegata -. L'abbonamento semi-giornaliero mi costa [illegible] euro [illegible] mese, a questa cifra [illegible] sommati più [illegible] meno 50 centesimi al giorno per coprire le [illegible] [illegible] straordinario o anche soltanto la mezz'ora (l'abbonamento contempla la fascia 8-13, ndr) oltre le 13 che mi serve per finire il turno normale di lavoro. Mi sembra assurdo. Quando vengono prese decisioni come l'aumento [illegible] tariffe [illegible] parcheggi, i politici dovrebbero pensare anche a chi deve mandare avanti [illegible] famiglia e lavorare nello stesso tempo. Non credo di [illegible] la [illegible] [illegible] avere problemi di questo tipo».



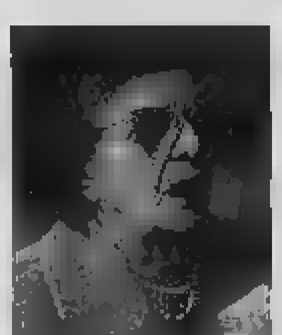
Dello stesso parere anche **Paola Caburlotto**, 43 anni, commercialista con studio [illegible] **Crocetta**: «Firmerò ovunque contro questa assurdità dell'aumento delle tariffe dei parcheggi. Al mattino devo portare i figli a scuola, poi andare al lavoro. E magari, spostarmi anche nella giornata, sempre [illegible] lavoro. Con i trasporti pubblici è troppo complicato. Perché non prova a fare tutto questo chi ha deciso gli aumenti? Si accorgerebbe subito di quanto sia difficile riuscire [illegible] conciliare le varie esigenze».

GLI ANZIANI

«Se bus e tram non avessero gli scalini... Comunque rendono un valido servizio»

«Mi sposto soprattutto a piedi. Utilizzo pochissimo i mezzi di trasporto pubblico, anche perché per me sono un po' scomodi» sorride Italina **Rosa Brusin**, 86 anni (foto). E spiega: «Le rare volte che sono salita su un tram era della **linea 4**, quella che ha i vagoni all'altezza del suolo. Sa, alla mia età è difficile fare gli scalini. Quelli di [illegible] e pullman di altre linee sono troppo alti per me».

«La soluzione è la bicicletta» sentenzia **Rosanna Cominetti**, 65 anni, alle prese con il lucchetto a custodia della sua «**mountain bike**» parcheggiata in via Alfieri. Aggiunge: «Abito vicino al Mauriziano e utilizzare l'auto per arrivare in centro è [illegible] [illegible]a. Senza parlare dei parcheggi, quasi impossibili da trovare, soprattutto al mattino. L'auto c'è soltanto da innervosirsi. E anche i mezzi [illegible] trasporto pubblici non sono un granché come comodità. Da casa mia devo cambiare linee due o tre volte, faccio prima in **bicicletta**». [illegible] Rosanna Cominetti, la soluzione è semplice: «Bisognerebbe fare come in **Olanda**, dove tutti vanno in bicicletta. Mio figlio è stato [illegible] in vacanza e per qualche tempo ha viaggiato così. Poi, è tornato all'auto». Per la «ciclista convinta», sarebbe necessario «chiudere il centro alle auto, ma soltanto per poter facilitare l'uso delle due ruote. Sarebbe anche una soluzione ecologica».



«Mi trovo bene [illegible] tram e pullman» dice **Enrica Piconi**, 62 anni, borsetta a spalla con dentro il suo «Yorkshire» e in mano i sacchetti della spesa fatta a **Porta Palazzo**. Ancora: «Mi sposto sovente da **Santa Rita** al centro e ho semp[illegible] posto a sedere. E [illegible] viaggiato pure in orari che considero "di punta". Forse la mia esperienza va [illegible] po' contro corrente, ma è la verità». Aggiunge: «Guido anche l'auto, ma arrivare in centro è un'**inferno**. Comunque, non condivido l'aumento delle tariffe per la sosta in zona blu. Non sono convinta che l'obiettivo sia di scoraggiare l'uso dell'auto. Per me, lo scopo è di incassare di più e nessuno me lo leva dalla testa. Lo dimostra il fatto che le auto viaggiano lo stesso e gli aumenti restano. [illegible] mi sembra questo il sistema migliore per convincere le persone a lasciare a casa l'auto».

Interviste raccolte da Claudio Laugeri

[illegible] IL CENTRO

«Riuscire ad abbandonare l'automobile è difficile come voler smettere di fumare»

E oggi si va in bus. La macchina resta lì, davanti al portone in via Pietro Chanoux 1. Per raggiungere in centro via Legnano 2, niente stress da code, [illegible] rischio di bocciare l'auto, nessuna tensione da posteggio. L'Atm [illegible] ha dubbi, prendendo il 33 [illegible] [illegible] sbarrato, due isolati più in là, per percorrere gli **8 chilometri** si impiega [illegible] **massimo 44 minuti**, compreso il tragitto a piedi di **353 metri**. Parola di internet: www.atm.to.it. Cartina alla man[illegible] (stampata la sera) e il biglietto in tasca (comprato in anticipo), alle 7.13, si parte. Raggiungere la fermata [illegible] Germonio è quasi una passeggiata. Poco meno di **2 minuti**, senza fretta. L'autobus però sta arrivando. Una corsetta et voilà.

[illegible]

LINEA 33 E 33 SBARRATO
Via Chanoux 1 - via Legnano 2
Percorso: [illegible] chilometri in bus e 353 metri a piedi
Partenza: ore 7,13
Tempo impiegato: 33 minuti
Tempo stimato Atm: 44 minuti
Voto: 6 1/2

Il 33 [illegible] pieno come un uovo. Posti a sedere? Neanche a pagare. [illegible] per obliterare il biglietto si deve sgomitare o chiedere «per piacere» a chi è più vicino. In via Asiago, due fermate dopo, un momento di «panico»: una decina di studenti deve scendere, e gli zaini rimbalzano sulle schiene di tutti. Rimangono 19 fermate, [illegible] 21 previste, [illegible] già si rimpiange la tranquillità della propria [illegible]. Il bus viaggia veloce e le frenate, per chi è in piedi, [illegible] roba [illegible] equilibristi. Ma più in là [illegible] anche chi riesce a leggere il giornale. «Mica è in salotto?» sbotta una ragazza infastidita. La calma ritorna in corso Peschiera, all'altezza del **Santorre di Santarosa**, dove scendono in molti. Si torna [illegible] av[illegible] uno spazio vitale. «Per fortuna questo bus è il modello vecchio - dice un sig[illegible] -. Su quelli nuovi si sta come sardine». E un vicino guarda il tram in corso Duca [illegible] sospira: «Lì sì che si viaggia bene». Invidie di utenti. Dopo il Politecnico il 33 sembra diventato un multitaxi, in piedi sono solo in quattro. Ma l'autista guarda serio la strada: «I punti brutti sono in corso Francia, prima di svoltare in via Germonio, [illegible] in corso Vittorio all'angolo con [illegible] [illegible]. Si rischia [illegible] perdere fino a 10 minuti». Pericolo scampato. Capolinea: ore **7,44**. Altri due minuti a piedi ed è via Legnano. Insomma, poco più di mezz'ora per arrivare in centro. Un primato. Lasciare l'auto anche domani? Facile a dirsi, ma è come smettere di fumare.

Patrizio Romano

DALLA PERIFERIA

«Finestrini appannati, un muro umano e che male lo zainetto nello stomaco»

Dura [illegible] vita [illegible] pendolare, soprattutto se va in autobus. **Piazza Bengasi**, ore 7,36. Il manipolo di parcheggiatori abusivi che controlla il piazzale non ha ancora «preso servizio». Lascio lì l'auto senza difficoltà e vado ad acquistare i **biglietti Atm**. Dall'altro lato della piazza il mercato brulica già di gente, gli ambulanti ritardatari si affrettano ad allestire le loro bancarelle. Alle **7,42** sono alla fermata di via Sestriere, sulla linea di confine tra Moncalieri e Torino. Faccio partire il [illegible]. Fa un po' freddo, mi stringo nelle spalle, aspetto il bus **35** per **7 minuti** esatti. Sparse qua e là, sul marciapiede, una dozzina di persone, perlopiù studenti. L'autobus, modello **jumbo-bus**, arriva arrancando nel traffico, i finestrini sono completamente appannati: quando le porte si spalancano mi trovo di fronte un muro di corpi pigiati.

[illegible]

LINEE 35 E 16
Piazza Bengasi-piazza Sabotino.
Percorso: 7,3 chilometri in bus e tram e 95 metri a piedi
Partenza: ore 7,49
Tempo impiegato: 49 minuti
Tempo stimato Atm: 52 minuti
Voto: 6

Spintonando, [illegible] paio di passeggeri raggiungono l'uscita, [illegible] [illegible] [illegible] infilarmi nel varco prima che quella massa umana fagociti lo spazio vuoto. Mi assottiglio, afferro il sostegno giallo, ma [illegible] riesco a convalidare il biglietto. Ho uno zaino «invicta» piantato nello stomaco e bolle di chewing-gum che schioccano a ripetizione a un palmo dal naso.

Secondo [illegible] mia tabella di marcia devo fare **14 fermate**. [illegible] rassegno: [illegible] posso nemmeno guardare fuori, sui finestrini c'è [illegible] [illegible] [illegible] condensa impenetrabile. L'esercito di studenti si dimezza alle fermate «Biglieri» e «Spezia», riducendo l'affollamento. Alle **8,07** riesco a convalidare il biglietto. Arrivo al rendez-vous con il tram **numero 16**, in via Valperga Caluso, alle **8,11**: per un soffio perdo la coincidenza. Mi tocca aspettare: nel frattempo la fermata si affolla. Il «16» arriva alle **8,22**, trillando. Il tram è quasi vuoto, così riesco a sedermi. Mi guardo attorno, [illegible] parte più dura del viaggio [illegible] ormai superata. [illegible] la tabella del percorso, le fermate più importanti sono illustrate da simboli: la Mole, il Valentino, l'Università. Un'informazione [illegible] più per facilitare i turisti. Il tram va avanti a strattoni combattendo con gli automobilisti indisciplinati: all'incrocio di via Sacchi il conducente deve quasi inchiodare per non urtare un'auto di [illegible] sulle rotaie. Dopo 9 fermate, ecco il capolinea: alle **8,38** blocco [illegible] cronometro. Sono in piazza Sabotino: 3 minuti in anticipo rispetto il tempo previsto dall'Atm.

Massimiliano Peggio

ATTRAVERSARE [illegible]

«Tanti posti liberi e né confusione, né ressa Si può leggere tranquillamente il giornale»

Il pullman [illegible] 60 apre le porte davanti alla fermata [illegible] [illegible] Stampalia alle **7,35** in perfetto orario. Si sale e ci [illegible] può addirittura sedere. Non c'è confusione, [illegible] c'è ressa, nessuno che spinge o bofonchia. Strano.

A quel punto uno pensa che lasciare l'auto parcheggiata nel garage può valere la pena anche perché secondo l'Atm in **36 minuti** si arriva in piazza Arbarello. Con **novanta centesimi** si può usufruire dei [illegible] pubblici per una [illegible]na [illegible] minuti e non si rischiano né incidenti né [illegible]re: più di così. Forse in auto si starebbe un po' più al caldo. Sul mezzo ci saranno una ventina [illegible] persone e alle prime fermate non [illegible] salgono più [illegible] quattro o cinque. Le [illegible] cambiano quando il [illegible] fa tappa in via Stradella, [illegible] principe Oddone e corso Francia. Si gettano sul pullman decine di studenti con maxi zaini che potrebbero contenere i viveri per un mese di campeggio. Ma, nonostante tutto, non si rischia «l'effetto sardina», solo chi è in piedi deve sincronizzare l'equilibrio [illegible] le frenate o rischia [illegible] stendersi in mezzo alla corsia.

[illegible]

LINEE 60 e 67
Piazza Stampalia - via Ormea 100
Percorso: 11,100 chilometri in bus e 249 metri a piedi
Partenza: ore 7,35
Tempo impiegato: 53 minuti
Tempo stimato Atm: 65 minuti
Voto: 7

Questo lunedì mattina i giovani tifosi di **Juve e Toro** hanno musi lunghi, in fondo [illegible] bus pontifica un fans **dell'Inter**. Una studentessa invece è impegnata nella lotta contro il tempo per assimilare qualche nozione in più di fisica (lei si c[illegible] spererebbe almeno in una foratura), altre si concentrano sul telefonino cellulare.

Con un minuto di anticipo si arriva in **piazza Arbarello** dove il 60 si svuota. Qualche passo a piedi e via sul **67**. Anche qui non ci sono mai più di [illegible] trentina [illegible] passeggeri che diminuiscono dopo le fermate di corso Vittorio e Porta Nuova. Dopo dodici tappe si arriva in corso **Massimo D'Azeglio 60 in 20** minuti, cinque in meno di quelli previsti. [illegible] [illegible] [illegible] dopo un'ora eccoci in via Ormea. Il ritorno con le stesse linee è una pacchia e uno ha anche il tempo per scambiare due parole con l'autista Pasquale Ragni, da 27 anni seduto dietro al volante di mezzi pubblici: «E' un lavoro che ti deve piacere e a quest'ora si viaggia bene, tranquilli - ammette - ingorghi e rallentamenti sono più facili nelle ore serali».

Gianni Giacomino

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina [illegible] Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì di sei anni fa, 9 maggio [illegible] [illegible] Procura della Repubblica, [illegible] ieri, ragione [illegible] [illegible] fosse stata [illegible]ta, [illegible] ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, ebbe un contatto [illegible] un primo tempo negato e [illegible] ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a [illegible] [illegible] filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati [illegible] che hanno disposto: «Accerta[illegible] tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con microscopio [illegible] strumentazioni elettroniche [illegible] alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente queste ipotesi. [illegible] altri termi[illegible] significa che il loro compito è quello di scoprire macchie [illegible] sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano [illegible] messi in collegamento con Marina Di Modica.

[illegible] qualcosa davvero saltas[illegible] fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova [illegible] tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente [illegible], e via di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad [illegible] soluzione di questo giallo tutto [illegible]. Era stato d[illegible] [illegible] [illegible] primavera quando [illegible] fascicolo [illegible] Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali [illegible] testimonianze [illegible] state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con una penna biro [illegible] colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». La data: [illegible] maggio 1996. [illegible] mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, [illegible] lasciare tracce.

Chi [illegible] Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, [illegible] donna, [illegible] [illegible] rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? [illegible] polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: [illegible] incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando [illegible] [illegible] mal di schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavo[illegible] dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una spanna che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con [illegible] certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? Se sì, quando [illegible] perché? Ecco le domande alle quali si dovrà rispondere in questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, [illegible]bra quasi un fatto necessario: [illegible] l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in [illegible] il bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto [illegible] l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, [illegible] un obbligo, [illegible] [illegible]tto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.



La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, [illegible] qualche tempo in uso al figlio

> Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
> La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

[illegible] UN [illegible] ANNI



PAOLO STROPPIANA «E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a [illegible] con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, [illegible] [illegible] del fatto»



[illegible] MODICA «Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in [illegible] un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



[illegible] DI MODICA Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio [illegible]6. Single, [illegible] in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La [illegible] vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città; nessuno [illegible] ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



[illegible] E LA POLIZIA Le indagini sul presunto omicidio [illegible] Marina [illegible] Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e [illegible] coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge sulla privacy può [illegible] d'ostacolo» - «Che rabbia [illegible] manca l'energia elettrica [illegible] [illegible] si sa il perché» - «Ad Econo[illegible] non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore [illegible] scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero [illegible] minaccie di aborto, abbiamo cambiato ospedale [illegible] per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più [illegible] [illegible] casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, il medico del Martini di [illegible] Tofane a Torino, quel giorno di turno [illegible] reparto ostetricia, una volta visitato [illegible] moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né [illegible] delega di mia moglie, [illegible] [illegible] richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non [illegible] abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per [illegible] informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'[illegible]torizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di [illegible] esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. [illegible] 2 ottobre [illegible] 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo [illegible] comportato per me, così come per molti altri negozianti [illegible] [illegible] possono lavorare [illegible] energia elettrica, [illegible] perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire di [illegible] subito "oltre [illegible] danno anche la beffa", [illegible] quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, [illegible] stato parlare con una vo[illegible] elettronica che mi ha detto di telefonare ad [illegible] altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al [illegible] precedente.

«In conclusione nè io nè gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non [illegible] nemmeno la prima volta che ho un problema del genere [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, [illegible] capitato che mi abbia[illegible] tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo [illegible] non avevo pagato la bollet[illegible].

[illegible] tutto [illegible] è poi rivelato un loro errore in quanto la bolletta [illegible] [illegible] pagata regolarmente; ma anche questa [illegible] ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, [illegible] in nessuno dei due casi, ho ottenuto almeno delle [illegible] visto che per i danni [illegible] c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono [illegible] al quarto [illegible] di Economia mancano [illegible] 10 esami.

«Con [illegible] riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano di s[illegible] un corso fondamentale che [illegible] "Diritto commerciale". Il problema è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due [illegible] tutto ciò non è bastato visto che gli studenti del quarto anno e i fuoricorso non [illegible] considerati nella [illegible] suddivisione [illegible] in quella vecchia e due dei professori (corsi A [illegible] B) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo [illegible] sono recata i primi due giorni a lezione e non [illegible] potuto seguirla perchè, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme [illegible] studenti al di fuori di ogni [illegible] di [illegible]. Il secondo giorno è avvenuta [illegible] stessa cosa perchè, secondo [illegible] mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile [illegible] situazione, rinunci[illegible] a seguire [illegible] [illegible] e abbandonino l'aula».

Segue la firma

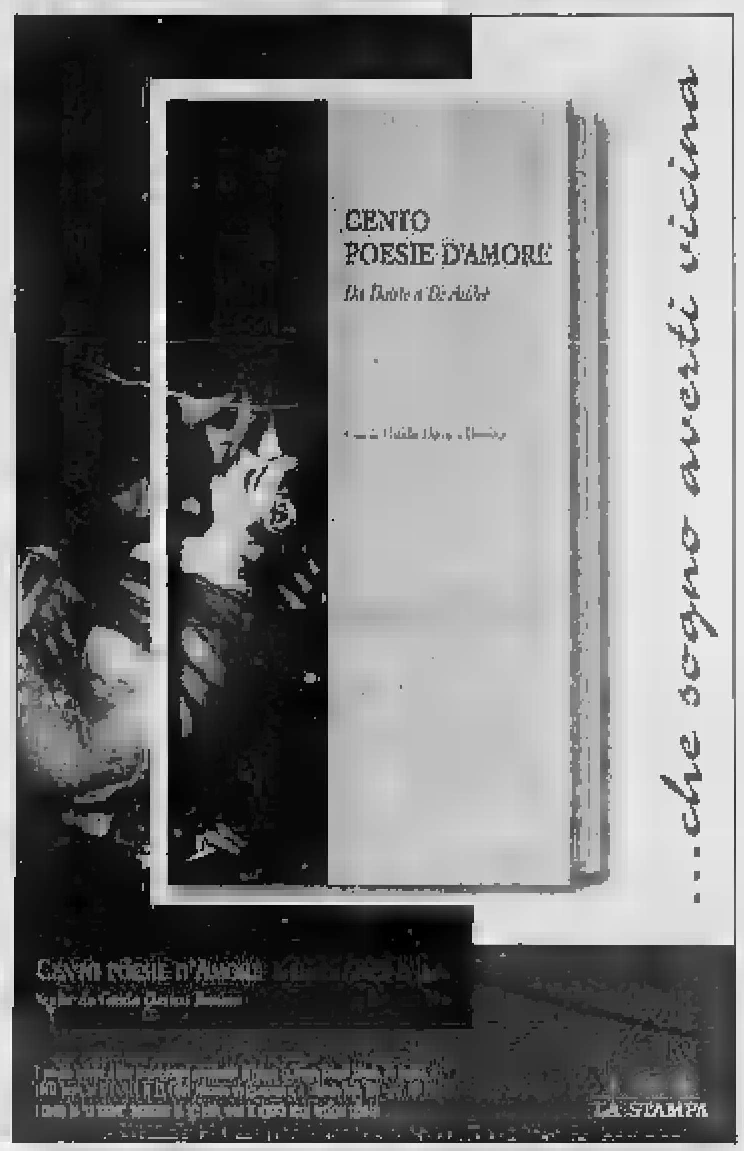
Un lettore [illegible]

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata corre affiancata [illegible] filari di granturco, all'improvviso [illegible] siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la [illegible] [illegible] dal granturco, volava a [illegible] più [illegible] [illegible] metri da terra.

«Giunto a circa 30 [illegible] dalla nostra auto, [illegible] velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbia[illegible] visto allontanarsi [illegible] le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento [illegible] [illegible] veramente grande».

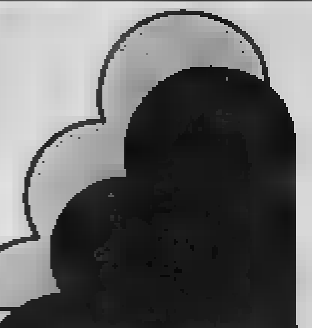
Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it



Quanto manca all'inaugurazione delle opere d'arte sul Passante

■ Secondo quanto annunciato dall'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri, il [illegible] novembre, dunque fra un mese, verranno inagurate le prime due opere d'arte sul tracciato del Passante ferroviario [illegible] cui allestimento cominciò, da parte degli artisti, già due [illegible] or sono: [illegible] tratta della fontana-igloo di Mario Merz [illegible] del Giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte [illegible] percorso della ferrovia ricoperta sono quindici. E verranno inaugurate non appena saranno concluse; si pensa comunque tutte entro [illegible] 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava in due la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte a cielo aperto».



Temperature di ieri: massima 22,7, minima 8,3 Peggiorano le condizioni meteorologiche

■ Il cedimento dell'alta pressione sull'Europa occidentale [illegible] graduale peggioramento delle condizioni meteorologiche sulla nostra regione. Oggi avremo [illegible] cielo inizialmente poco nuvoloso con un progressivo aumento della nuvolosità nel corso della giornata. [illegible] pomeriggio [illegible] previsti deboli piovaschi con nevicate sui rilievi sui 2200-2400 metri. [illegible] lieve calo le temperature. Ieri in città la massima è stata di 22,7 gradi, la minima 8,3 e l'umidità alle 16 del 31%. Lo scorso anno [illegible] registrato una massima di 22,7, una minima di 16,9 e 2,7 mm di pioggia.

Accadde 50 anni fa: al cinema Astor arrivano [illegible] «Camicie rosse» di Alessandrini

■ L'8 ottobre del 1952 si inizia al cinema Astor la proiezione [illegible] pellicola molto attesa [illegible] pubblico, «Camicie rosse», una biografia di Anita Garibaldi diretta da Goffredo Alessandrini. La parte dell'eroica moglie di Garibaldi viene interpretata da Anna Magnani, l'eroe dei Due Mondi è Raf Vallone in quel periodo notissimo attore originario proprio di Torino, Alain Cluny è Bueno, Serge Reggiani interpreta Lantini, Jacques Sernais Gentile, Michel Auclai[illegible] garibaldino. Altri film molto apprezzati nel periodo sono «Perdono» con Joan Crawford, [illegible] [illegible]gan e David Brian e «Sensualità» con la bellissima Giovanna [illegible] [illegible] coppia con Amedeo Nazzari; nella pellicola compare anche un giovanissimo Marcello Mastroianni.

IL DUELLO POLITICO [illegible] REGIONE VIENE AFFIDATO ALLA CARTA BOLLATA

Per fermare le delibere di giunta l'opposizione chiede aiuto al Tar

L'ultima [illegible] dello scontro politico tra l'opposizione e la giunta di centrodestra in Regione è l'uso delle carte bollate. Nelle scorse settimane il Governatore, Enzo Ghigo, aveva annunciato la decisione di ricorrere sempre più spesso e ogni «volta che la legge lo permette allo strumento delle delibera di giunta per realizzare il programma di governo bloccato [illegible] lentezze del Consiglio regionale». Ieri è arrivata la contromossa dei Ds. Spiega la capogruppo Giuliana Manica: «Contro la linea di delibera selvaggia che p[illegible] ad espropriare del ruolo di indirizzo e di programmazione legislativa l'Assemblea, [illegible] Quercia ha deciso di ricorrere, ogni volta che esistano le condizioni, al Tribunale amministrativo regionale».

La prima azione di «ricorso selvaggio» è la richiesta dell'intervento del Tar contro al delibera della giunta dello scorso [illegible] luglio che dà via libera [illegible] piano di riconversione [illegible] piccoli ospedali. Una delibera che [illegible] provocato la protesta di migliaia di cittadini - [illegible] caso più clamoroso [illegible] stato quello di Domodossola - e che adesso [illegible] Ds portano davanti ai giudici amministrativi perché la ritengono «illegittima». Il ricorso [illegible] stato firmato anche dai sindaci di Rivalta (Amalia Neirotti), Galliate (Arturo Boccara), Ormea (Giorgio Ferraris) [illegible] Valenza (Germano Tosetti).

Secondo Manica «la delibera è illegittima perché nega le competenze del Consiglio regionale [illegible] [illegible] la legge assegna i compiti della programmazione inclusa la definizione del [illegible]ro dei posti letto e delle specialità che devono garantire le le singole strutture ospedaliere». Aggiunge: «E' evidente l'intenzione della giunta Ghigo di compiere le scelte che incidono sulla salute e sulle tasche dei piemontesi in sedi sempre più occulte lontane dal controllo democratico». Scelte occulte che secondo Manica [illegible] «alla base degli scandali e delle inchieste della magistratura e anche di quelle della Commissione d'indagine del Consiglio regionale di cui oggi si discuterà nel corso della seduta di Palazzo Lascaris».

Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta, sottolinea che la decisione di presentare [illegible] ricorso al Tar nasce dalla «preoccupazione sulle conseguenze che le decisioni della giunta provocano per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria, [illegible] competenza che spetta soprattutto ai [illegible] Spiega: «Per noi [illegible] sempre più [illegible]lle dare risposte ai cittadini. Su tre persone che ricevo due mi parlano dei loro problemi legati all'assistenza. [illegible] il dato è in [illegible] [illegible] visto le inevitabili ricadute sociali della vicenda Fiat». Aggiunge: «Ad oggi il livello dei servizi era concordato all'interno dell'Asl 5, dunque venivano fatte scelte riguardanti 320 mila persone. L'introduzione dello strumento del quadrante provocherà la moltiplicazione della popolazione e, dunque, delle esigenze di cui si dovrà tener conto». [m.tr.]

RICORSO ALLA CORTE COSTITUZIONALE

Bresso: finanziaria inaudita

La presidente della Provincia, Mercedes Bresso, presenterà ricorso alla Corte Costituzionale contro i provvedimenti contenuti nella legge finanziaria. Lo farà a titolo personale, co[illegible] cittadina, perché la legge impedisce all'ente di chiedere l'intervento dell'alta corte. «La finanziaria - dice - contiene elementi letteralmente inauditi. Non si era mai letto di una legge che, contro ogni principio giuridico, prevede il valore retroattivo di [illegible] di carattere fiscale e finanziario. [illegible] giochetto [illegible] [illegible] quale il governo chiede alle Province la restituzione di quattrini [illegible] [illegible] [illegible] passati». Bisognerebbe rifare i bilanci con un caos senza precedenti. «La compartecipazione all'Irpef - aggiunge Bresso - è poi un'autentica truffa: in realtà è un trasferimento dallo Stato e per di più ridotto d'imperio». Beffa anche per le Regioni che hanno rispettato il patto di stabilità: sono punite rispetto a quelle non in regola, ricevono le stesse risorse.



In Consiglio regionale [illegible] sempre polemica fra maggioranza ed opposizione

PATTEGGIANO ALTRI TRE

Truffarono il Comune A giudizio in 5

Dopo [illegible] risarcito il Comune ieri hanno patteggiato, davanti al gip Francesco Gianfrotta, una mite pena pec[illegible]iaria per truffa ai danni dell'ente pubblico. Matti[illegible] Aversa, Mario Baldo e Andrea Mangherini - atleti e dirigenti di società sportive torinesi - sono così usciti dal procedimento avviato in seguito all'inchiesta del pm Enrico Arnaldi di Balme, che [illegible] chiesto [illegible] rinvio a giudizio di otto imputati, fra i quali quattro dipendenti comunali, per falso e truffa.

[illegible] il pm i club, dopo aver ottenuto la concessione [illegible] alcuni spazi d'acqua della piscina comunale per farci allenare i propri atleti, in realtà li avrebbero utilizzati per organizzare corsi di nuoto e di acquagym, intascando le relati[illegible] iscrizioni. Una condotta che sarebbe andata avanti dal 1997 al 2000, con un costo, per la pubblica amministrazione, di alcune decine di milioni di lire, e che cessò dopo un'approfondita indagine dei vigili urbani.

Per [illegible] altri cinque imputati (l'atleta Giuseppe Mangherini e i dipendenti comunali Sebastiano Spagnuolo, Daniele Gardin, Carmelo e Durante e Arturo Ricciuti) il procedimento va invece avanti.

SCADE FRA 10 GIORNI IL TERMINE DI ISCRIZIONE AI CORSI PER LE PROFESSIONI LEGALI

Alla scuola dei Perry Mason

Anche i futuri notai e magistrati alla «Forense»

Ultimi dieci giorni di tempo per iscriversi all'esame d'ammissio[illegible] alla Scuola forense, o meglio la «Scuola [illegible] specializzazione per le professioni legali» dell'Università degli Studi e dell'ateneo del Piemonte Orientale, che prepara futuri magistrati, avvocati [illegible] notai: partita in sordina lo s[illegible] anno, ancora forse troppo poco nota, è recentemente divenuta, per legge, la sola strada utile per l'accesso al [illegible] per diventare magistrati. Una novità importante, dietro cui sta la riforma dell'ac[illegible] [illegible] uffici giudiziari, ma non solo. Chi [illegible]eguirà questa specializzazione, [illegible] [illegible] [illegible] preparazione maggiore, otterrà anche un sostazioso sconto per chi sogna la libera professione, in vista degli esami per avvocatura e notariato.

[illegible] ad oggi partecipare ai concorsi per le professioni legali è sempre stato, per i candidati piemontesi, un mezzo calvario: pochissimi riuscivano ad [illegible] promossi al primo colpo. La gran ressa di candidati, poi, aveva determinato l'allungamento dei tempi di [illegible] [illegible] prove d'esame per la magistratura, fino alla nascita di una pre-selezione a quiz mirata unicamente a sfoltire le aspiranti-toghe. Per [illegible] parlare della proliferazione, [illegible] alcune regioni, [illegible] [illegible]sime scuole private destinate ai futuri giuristi.

Le scuole universitarie post-laurea per notai, avvocati e magistrati, mirano così specificatamente alla preparazione dei concorsi: se per la magistratura diventano la sola via d'ac[illegible] per chi s'è immatricolato dal [illegible] in poi, per la libera professione consentono di evitare un anno di pratica negli studi professionali. Dedicata a Bruno Caccia e Fulvio Croce, la scuola torinese (che ha sede in via delle Rosine 18) offre [illegible] posti: c'è un test d'ammissione (il 12 novembre) cui i laureati possono iscr[illegible] [illegible] venerdì 18. I corsi durano due anni, con lezioni solo il pomeriggio dal lunedì al giovedì (la frequenza [illegible] obbligatoria). «Nelle facoltà di Giurisprudenza - dice [illegible] direttore della Scuola, Marino Bin - sia l'insegnamento che gli [illegible] [illegible] svolgono soprattutto oralmente. Inoltre [illegible] lavora quasi esclusivamente sulla discussione [illegible] l'interpretazione di articoli di legge. Noi discuteremo invece di casi pratici, e cioè di sentenze e precedenti giuridici concreti, e prevederemo moltissime prove scritte: almeno [illegible] trentina l'anno. L'abitudine alla scrittura è del resto fondamentale [illegible] solo p[illegible] superare le prove scritte dei concorsi, ma anche per la vita lavorativa, che richiede ai magistrati, agli avvocati [illegible] ai [illegible] più atti scritti che orali, [illegible] stesura di memorie alle sentenze o ai ricorsi». Il primo [illegible] [illegible] corsi sarà comune a tutti, nel secondo i laureati sceglieranno [illegible] indirizzarsi al ramo dell'avvocatura, del notariato o della magistratura. Grazie a una convenzione con il tribunale, gli specializzandi saranno ammes[illegible] a stages presso gli uffici giudiziari, mentre chi preferirà gli studi professionali potrà far valere [illegible] stage la pratica presso uno studio professionale, che la scuola provvederà ad individuare per chi non trovasse un professionista disponibile.

Per spiegare le novità legate al [illegible] della scuola, la facoltà di Giurisprudenza ha spedito [illegible] lettera [illegible] tutti i laureati: li si invita [illegible] un incontro lunedì 14 alle 17,30, nella sede di via delle Rosine 18. [g. fav.]

PRESIDIO DI GENITORI E BAMBINI DAVANTI AL COMUNE

Cresce l'incertezza al «Nilo» frequentato dagli egiziani

Decine di bambini egiziani, accompagnati dai genitori, hanno manifestato ieri pomeriggio davanti a Palazzo Civico. Motivo del presidio, l'incerto futuro della scuola «Il Nilo», [illegible] cui [illegible]no allievi, e la richiesta al Comune di trovare una nuova sede. Ogni pomeriggio, dopo le lezioni nella scuola pubblica italiana, i ragazzi - circa 150 - frequentano presso «Il Nilo» i corsi di lingua e cultura araba tenuti da insegnanti volontarie. «Il Nilo», che dal [illegible] era attiva in una struttura comunale di via Frattini (accanto al Centro Interculturale), nelle scorse settimane è stata per due volte oggetto di atti vandalici. «Avevamo affidato gli spazi all'associazione "Il Nilo" nel '99 per un solo anno. Da allora, i responsabili non hanno fatto niente per trovare un'altra collocazione: ora la strut[illegible] [illegible] passata alla Provincia [illegible] dove sistemarvi un liceo. La notizia era stata comunicata», spiega Paola Pozzi, assessore al Sistema Educativo del Comune. «Sono numerose le associazioni di immigrati che ci chiedono spazi per insegnare la lingua d'origine ai propri bambini. Non possiamo privilegiarne una rispetto alle altre».

Il responsabile della scuola, Amir Younes, che sostiene di [illegible] aver saputo nulla del «trasloco forzato», sottolinea però che i corsi de «Il Nilo» hanno qualcosa in più: [illegible] riconosciuti [illegible] ministero dell'Istruzione egiziano e permettono di iscriversi alla scuola statale in Egitto. «Noi abbiamo chiesto al Consolato dell'Egitto di confermarci questo status - dice Pozzi - ma finora non c'è stata risposta. Se è così, il Consolato dovrebbe intervenire a sostegno dell'iniziativa». In ogni caso, la [illegible] comunale che assegna spazi alle associazioni esaminerà la richie[illegible] de «Il [illegible] (che per ora prosegue l'attività nella palestra di via Frattini). «Se si troverà una soluzione - dice Pozzi - "Il Nilo" dovrà pagare l'affitto, come le altre associazioni». [m.t.m.]



Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO



deville
La vera fiamma blu da più di 150 anni
i Focolari ed Inserti
Confort - Sicurezza - Garanzia
Da molti decenni Deville mette in opera tutta la sua esperienza per concepire focolari ed inserti di qualità.
Con la produzione Deville Voi potrete totalmente godervi il piacere del fuoco sfruttando il massimo del calore.
Con i focolari ed inserti Deville avrete un rendimento eccezionale pari a 7 volte in più di un focolare a cielo aperto. Il corpo dei focolari ed inserti Deville è realizzato in acciaio di forte spessore e interamente saldato a robot, assicurando una tenuta perfetta ed un'affidabilità incontestabile. Inoltre, tutti i nostri focolari possono essere dotati di ventilatore, di bocche per la canalizzazione dell'aria e di barbecue.
CO7839 PT09
Ottobre-Novembre 2002
OFFERTA PROMOZIONALE
738,00 € (IVA compresa)
(L. 1.428.000)
CO7844 PT12
CO7856 PT09
CO7887 PT09
VO7841.0
VO7843.0
CO7846 PT09 PS02
CO7870 PT12
CO7850 PT09
CO7867 PT09
CO7880 PT12
CO7835
CO7849 PT09
CO7864 PT12
Per qualsiasi genere di informazioni potete contattare il responsabile dell'importazione: - tel. 0125.629 864 - e-mail: alberto.maccone@tiscali.it

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530288, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, [illegible] 356014

IERI IL COMUNE HA AFFIDATO I LAVORI DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE: SARANNO PRONTE ENTRO GIUGNO 2003

Strade e acquedotto per il nuovo ospedale

Parte il prolungamento di corso Dante

ASTI

Provincia e Comune, ieri, hanno discusso (in incontri separati) [illegible] la Satap dei vari aspetti legati alla viabilità, dai nuovi svincoli ad Asti Est al collegamento diretto tra la A21 e il nuovo ospedale. E a proposito di nuovo ospedale, sempre ieri il Comune ha affidato i lavori del secondo lotto [illegible] di urbanizzazione. L'intervento è stato aggiudicato all'impresa «Franco Eugenio» di [illegible] Damiano per una spesa di 855 mila euro. Ieri i rappresentanti della ditta hanno compiuto un sopralluogo con il dirigente del Settore Infrastrutture del Comune, Ugo Gamba. I lavori partiranno nei prossimi giorni e dovranno concludersi entro il 15 giugno 2003: si tratta di realizzare parte delle strade di [illegible] al complesso del Fontanino, l'allacciamento all'acquedotto e alle fognature. Si inizierà [illegible] il prolungamento di corso [illegible] fino a congiungersi, a valle [illegible] strada Valmorone: un collegamento importante perché [illegible]terà alle ambulanze l'accesso diretto al Pronto soccorso. Sempre per la viabilità, è previsto l'allestimento di due rotonde: una all'incrocio [illegible] Dante e via Conte Verde, l'altra tra l'intersezione del prolungamento di corso Dante con strada Valmorone e la nuova strada che arriverà dalla zona di via Pregoli, passando attorno all'ospedale. Inoltre saranno costruiti una nuova condotta dell'acquedotto da via Torretta a corso XXV aprile (attraversando il parco di Rio Crosio) [illegible] l'allacciamento idrico al nuovo complesso e il collettore delle acque nere. «Siamo soddisfatti che prendano l'avvio i lavori - ha commentato il sindaco Vittorio Voglino - in questi mesi abbiamo lavorato per garantire la realizzazione delle opere nei tempi previsti per l'apertura della nuova struttura ospedaliera. [f. la.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37



Il cantiere del nuovo ospedale al Fontanino: partono i lavori [illegible] le infrastrutture

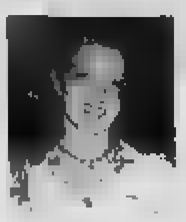
RAGAZZA DI NEIVE MORTA AD ALBA AVEVA MOLTI AMICI IN PAESE

Anche Castagnole Lanze piange Tamara (15 anni)

NEIVE

Si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, con inizio alle 15, i funerali di Tamara Voghera, 15 anni, morta in un incidente nella notte tra sabato e domenica in corso Nino Bixio, ad Alba.

La ragazza viaggiava sulla Peugeot [illegible] condotta dal fratello Alessio, di 19 anni, che sbandando in curva si è schiantata contro alcuni alberi. A Tamara, che [illegible] seduta sul sedile posteriore, [illegible] la sorte peggiore: è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Alba. Migliorano le condizioni del fratello Alessio e dell'amico Stefano Scavino, 20 anni, di Castiglione Tinella che viaggiava a fianco: guariranno in venti giorni. I tre stavano rientrando da una [illegible]rata in discoteca.



Tamara Voghera

La morte di Tamara Voghera ha suscitato grandissima commozione a Neive e all'istituto tecnico [illegible]ciale per ragionieri «Luigi Einaudi» di Alba, dove la ragazza frequentava la classe seconda. Oltre al fratello Alessio, lascia il padre Pinuccio, operaio, e la mamma Annamaria. Forte commozione anche a Castagnole Lanze dove la giovane aveva molti amici (aveva anche partecipato a un [illegible] di bellezza) [illegible] ora la ricordano [illegible] infinito rimpianto. Alcuni di essi interverranno alle [illegible]quie. [g. f.]

OPERAZIONE AI GIARDINI PUBBLICI E IN CAMPO DEL PALIO COORDINATA DALLA PROCURA

Spaccio di eroina con il «bacio in bocca»

Banda di magrebini smantellata dai carabinieri: 13 arresti

Franco Binello

ASTI

Le ultime mamme con i [illegible] stavano tornando a casa dai giardini pubblici, domenica [illegible]ra, quando tra gli alberi [illegible] sbucati i primi militari, in divi[illegible] e in borghese.

Un maresciallo, barba incolta, jeans sdruciti, si è avvicinato ad un'anziana signora, [illegible] ha avuto un sussulto: «Sono un carabiniere - le ha detto [illegible] gentilezza il sottufficiale - stia tranquilla, adesso la scortiamo fuori dai giardini. Stiamo facendo pulizia, non si preoccupi».

L'ultima fase dell'«Operazione Camaleonte [illegible]» è scattata [illegible] una maxi retata, nella quiete di un parco nel centro cittadino che troppo spesso viene utilizzato per lo scambio di dosi di droga.

Una [illegible]rta di «zona franca» nella quale i controlli, frequenti, delle forze dell'ordine [illegible] sembrano [illegible] riscontri. E si spaccia tra anziani, donne e bambini, incuranti di tutto.

[illegible] questa volta il blitz promette di dare una setacciata decisa allo spaccio. I carabinieri hanno eseguito [illegible] ordinanze di custodia cautelare (emesse dal gip Aldo Tirone) a conclusione di un'indagine durata mesi e coordinata dal pm Luciano Tarditi.

In [illegible] magrebini, che avevano «colonizzato» le [illegible] del centro cittadino, da p[illegible] Alfieri a Campo del Palio, monopolizzando [illegible] dello spaccio al dettaglio di eroina. Tra gli arrestati anche [illegible] giovane extracomunitario ricercato da mesi nell'ambito di un'analoga inchiesta svolta dalla Guardia di finanza.

«Un giro d'affari da migliaia di euro al giorno, il fatturato di un'azienda» ha sintetizzato Tarditi, uno dei magistrati di punta della procura diretta da Sebastiano Sorbello e che da anni si occupa di [illegible] inchieste su droga, ma anche eco mafia, prostituzione ed è prima linea sul fronte del crimine organizzato. Il magistrato ha voluto [illegible]graziare il pool di carabinieri del reparto operativo, p[illegible] lavoro che ha richiesto dedizione, professionalità, [illegible] anche la determinazione a lavorare a contatto con personaggi che ricorrono a qualsiasi espediente per sfuggire ai controlli».

Dosi di eroina che passavano di «bocca in bocca» con una sorta di bacio-rituale, dopo aver spesso nascosto gli ovuli anche in altre parti «intime».

Un lavoro investigativo completo: con la ripresa delle fasi della cessione di migliaia di [illegible], i controlli «a campione» (per non insospettire gli spacciatori) su alcuni tossicodipendenti che avevano appena acquistato le dosi, fino alla ricostruzione di ruoli e interpreti di questo «mercato di morte».

«Abbiamo messo in campo [illegible] uomini, cani, persino un elicottero per questa indagine - ha rimarcato il colonnello Carlo La Vigna, comandante provinciale dell'Arma - e siamo convinti di aver dato una notevole spallata allo spaccio cittadino. Ma non si illuda chi vorrà coprire gli spazi lasciati vuoti [illegible] questi personaggi. [illegible] gli spacciatori torneranno ci sarà un'operazione Camaleonte 3 (la prima era stata nel '97; ndr)».

Decisi e determinati i carabinieri: domenica sera hanno operato davanti a decine di astigiani che stavano trascorrendo in centro gli ultimi scampoli della giornata di festa. C'è chi si è avvicinato al colonnello Adriano Casale, comandante del reparto operativo, che stava coordinando le fasi del blitz, per ringraziarlo: «Qui ai giardini e non solo di sera, avevamo [illegible]ra a passare. Adesso ci sentiamo un più tranquilli. Almeno speriamo».

L'inchiesta non è comunque chiusa: ora toccherà ai giudici vagliare l'impressionante volume di prove raccolte. L'Arma e procura promettono di alzare ancora il tiro [illegible] vecchi e nuovi clan criminali. «All'operazione - ha concluso il colonnello La Vigna - hanno partecipato militari delle Compagnie di Asti, Villanova e Canelli e di [illegible] le Stazioni; a testimonian[illegible] [illegible] impegno globale [illegible] nostro comando e di una stessa unità d'intenti contro chi delinque, a qualsiasi titolo».





Due fasi del [illegible] antidroga dei carabinieri ai giardini (FOTO D'ANNA)

Il pm Tarditi: «Un affare da migliaia di euro al giorno» Colonnello La Vigna: «Caccia senza tregua ai nuovi pusher»

Clan dell'oppio

Dai villaggi algerini alle piazze di Asti

ASTI. Impenetrabili e imperscrutabili. Diffidenti, solitari, divisi nei clan dei villaggi di appartenenza. I nuovi «signori dello spaccio» nelle vie e nelle piazze di Asti vengono in gran parte da sperduti villaggi del Maghreb: soprattutto algerini, ma anche marocchini e tunisini. Spesso clandestini, restano legatissimi alle rispettive etnie. Tra di loro parlano solo nei dialetti delle comunità d'origine. È praticamente impossibile «intercettare» i loro discorsi. E si muovono in continuazione, da una città all'altra. «Sono fantasmi [illegible]za radicamento, pronti a far perdere le tracce non appena hanno sentore di qualche indagine che li possa riguardare» ha rimarcato il pm Tarditi.

Anche le fonti di «approvvigionamento» [illegible] magrebine doc. La loro «via dell'oppio» passa attraverso collegamenti gestiti da altri appartenenti ai rispettivi clan che reinvestono gli utili della droga in attività «lecite» nelle metropoli, Milano e Torino. [f. b.]



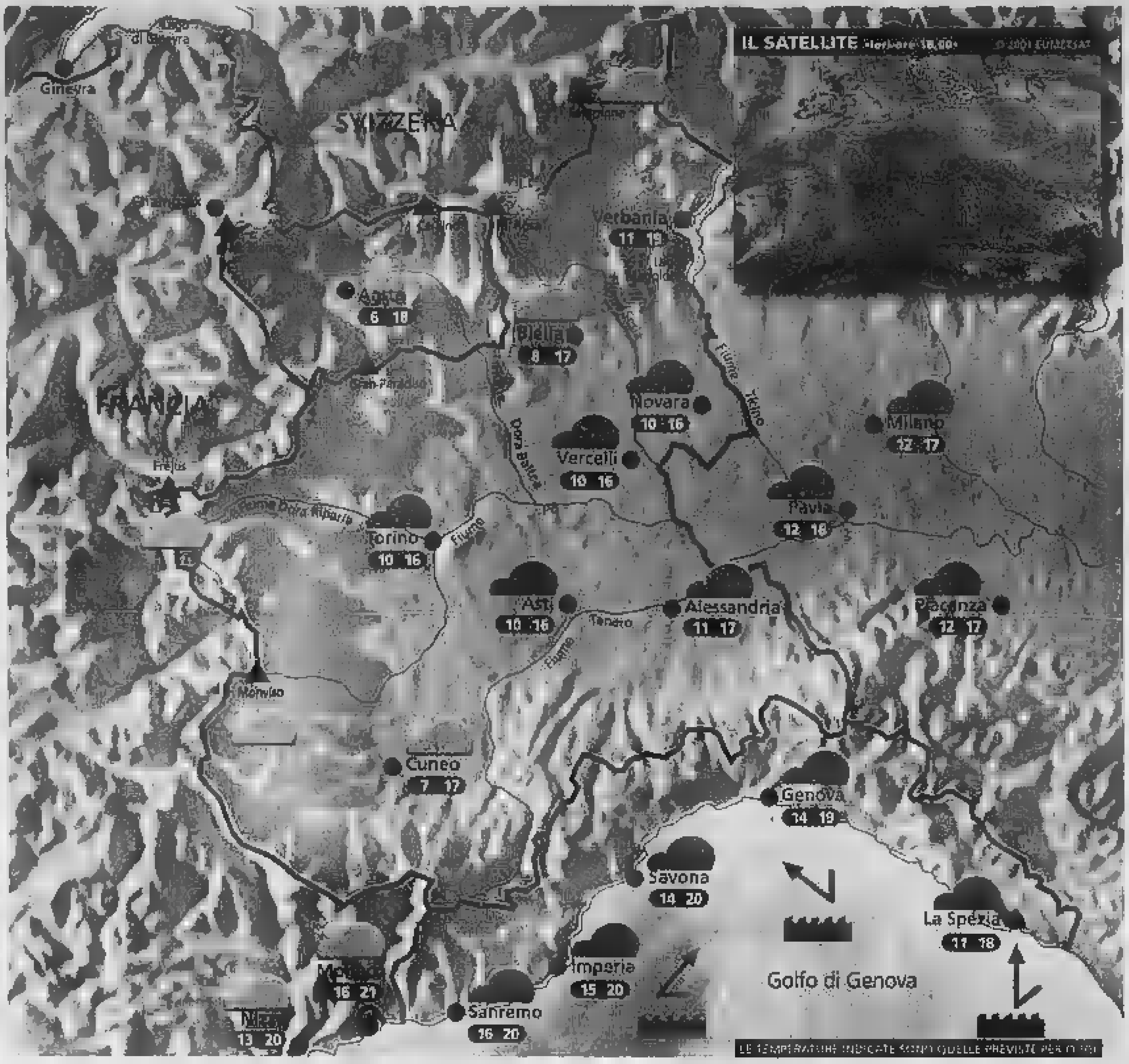
[illegible] fa assessore, pigia?

Il Cisterna Doc è stato protagonista del «Mercandè» l'antico mercato che domenica ha radunato in paese una quarantina di produttori e artigiani. In piazza si è svolta anche la pigiatura dell'uva Croatina dalla quale si ricava il Cisterna. Vi hanno partecipato il giornalista Paolo Massobrio, l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo (nella foto D'Anna), il vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo. Sono intervenuti anche il presidente provinciale Roberto Marmo e il dietologo Giorgio Calabrese.

SERVIZIO A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni Mattinata con nubi [illegible] ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare d[illegible] ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve [illegible] Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino [illegible] martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto [illegible]ida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà [illegible]ediamente sui 2100-2200 m. Pessime [illegible] condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione [illegible] Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un [illegible] eventuale carico [illegible] precipitazioni.

[illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti

SATAP HA CONFERMATO A PROVINCIA E COMUNE CHE NEL 2004 FARA' LO SVINCOLO

Dalla A21 alle tangenziali evitando corso Alessandria

Fulvio Lavina

ASTI

Il tema era lo stesso (il collegamento dell'autostrada con il nuovo ospedale e con le tangenziali per Isola e Castell'Alfero), identico l'interlocutore (la Satap), [illegible] Provincia e Comune si [illegible] presentate separatamente.

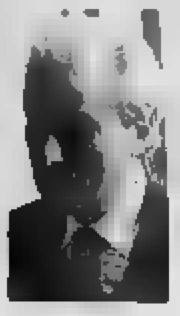
Ieri mattina il presidente della Provincia Roberto Marmo e l'assessore ai Lavori pubblici, Claudio [illegible] hanno incontrato, ad Asti, l'arch. Giraudi, capo della struttura tecnica della concessionaria della Torino-Piacenza e l'ing. Giorgio Giorgetti dell'Anas di Genova, competente per l'autorizzazione e l'agibilità per le nuove autostrade e i nuovi collegamenti. Nel pomeriggio, il sindaco Vittorio Voglino e l'assessore ai Lavori pubblici Alberto Bianchino hanno discusso a Torino con i vertici amministrativi della Satap. Sia Comune che Provincia hanno poi spiegato [illegible] non sapere che anche l'altro Ente aveva lo stesso appuntamento, nello stesso giorno.

Gli incontri dovevano servire per avere chiarimenti su alcuni punti. Di certo c'è l'impegno di Satap e Anas [illegible] il collegamento diretto tra il casello Est della A-21 e le due tangenziali di Asti.

ASTI EST. Entro l'inizio del 2003 dovrebbero partire i lavori per la nuova rotonda [illegible] corso Alessandria e l'anno successivo quelli per il viadotto che collegherà A21 alle tangenziali. Il progetto, curato dalla Provincia, ha già avuto il benestare della Conferenza dei Servizi e ora si attende l'ultimo ok da parte dell'Anas (dovrebbe [illegible] giro di un mese): poi toccherà [illegible] Satap passare alla fase operativa. «L'opera non è più rinviabile - spiega l'assessore Musso - e crea, fra l'altro, maggiore equità a favore dei flussi di traffico provenienti dal Sud Astigiano». In sostanza sarà realizzata prima una grande rotonda (diametro 100 metri) su corso Alessandria su cui si innesteranno gli svincoli per collegarlo con le tangenziali (quella per Isola diverrà il primo tratto della futura Asti-Cuneo). [illegible] pronta per la fine del 2003. Poi si passerà alla bretella che collegherà direttamente il casello Est con la superstrada per Castell'Alfero e l'Asti-Cuneo senza interferire con il traffico locale. Sull'iter dell'opera c'è anche l'impegno del Comune «a vigilare affinché i tempi siano rispettati» ha fatto sapere al termine dell'incontro il sindaco Voglino che insieme all'assessore Bianchino hanno concordato con la Satap la predisposizione di un piano di fattibilità per il transito delle auto [illegible] i [illegible] Ovest e Est con un'eventuale quota a carico del Comune [illegible] Asti: «Soluzione che toglierebbe gran parte del traffico [illegible] attraversamento della città» rilevano i due amministratori.

NUOVO OSPEDALE. Più complesso l'altro punto. La richiesta era in sostanza [illegible] creare un collegamento riservato solo alle ambulanze tra la A21 e il nuovo ospedale. «Satap e Anas - spiega Musso - hanno detto che tale opera non è nel piano finanziario e che non si può finanziare l'intervento agendo sui pedaggi». Ma questo non sarebbe l'unico problema. «E' infatti emersa una questione di sicurezza - rileva Voglino - In sostanza il nuovo collegamento dovrà avere caratteristiche che permettano [illegible] passaggio delle ambulanze senza creare problemi al traffico autostradale».

Soluzione tecnica fattibile, ma che richiederebbe, secondo quanto avrebbero indicato Satap e Anas, un investimento di 15 milioni di euro, senza contare che Satap richiederebbe comunque il pagamento di un pedaggio. Voglino e Bianchino hanno insistito perché si lavori per trovare [illegible] soluzione in questo [illegible] Roberto Marmo ha ricordato che anche la Provincia chiede un collegamento diretto con la A21 (tra l'altro dopo aver già ottenuto che la nuova autostrada Asti-Cuneo sia dotata di piazzole attrezzate per l'elisoccorso). Commenta Marmo: «Ma oltre all'emergenza occorre pensare all'ordinarietà, sanitaria e no, che coinvolge tutta [illegible] popolazione della provincia e i tempi di percorrenza attuali per attraversare la città sono inaccettabili. Ecco perché resta attuale l'esigenza di una viabilità dedicata specificatamente a raggiungere l'ospedale, sulla quale la Provincia continuerà a lavorare per trovare soluzioni tecnicamente e finanziariamente attuabili, e che godano di un ampio consenso».



Il sindaco di Asti Vittorio Voglino ieri a Torino con l'assessore Alberto Bianchino



L'assessore provinciale Claudio Musso ha ricevuto con il presidente Marmo i vertici Satap e Anas

Complessa la soluzione dei varchi per le ambulanze dirette al nuovo ospedale
L'intervento costerebbe circa 15 milioni di euro

L'ULTIMO SPORTELLO PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE E' STATO APERTO DALLA CONFCOOPERATIVE

Si diffonde il lavoro «a tempo»

Sono una decina le agenzie nell'Astigiano

ASTI

Cresce il numero delle agenzie [illegible] forniscono lavoro interinale: nell'Astigiano sono circa [illegible] decina. L'ultima nata è «Obiettivo Lavoro», sportello interno alla Confcooperative [illegible] via XX Settembre 126 inaugurato venerdì scorso.

Per fare incontrare domanda e offerta, il servizio utilizza una banca dati, con le richieste delle aziende, e i curricula di chi cerca lavoro. «Lavoro temporaneo - spiega Silvia Cotto, che seleziona il personale - non significa occupazione precaria. Anche se è stato inaugurato da qualche giorno, il nostro sportello è attivo dalla primavera: ha già inserito [illegible] centinaio di persone, il [illegible] delle quali a conclusione del contratto si è visto confermare il posto a tempo indeterminato. Un risultato di cui andiamo fieri perché significa che abbiamo ben operato nella scelta degli addetti». A [illegible] trovare un lavoro stabile sono soprattutto i giovani tra i 25 e i 30 anni.

Gli avviamenti possono [illegible] re una durata di qualche settimana o arrivare fino a [illegible] anno [illegible] impiego. Le aziende cercano figure professionali che ormai da tempo risulta difficile reperire sul mercato del lavoro: tornitori, manutentori, meccanici, fresatori. «In genere - indica Silvia Cotto - si accontentano di addetti [illegible] una conoscenza [illegible] base sulla mansione da svolgere perchè poi la formazione professionale si sviluppa "sul campo". Tra gli impiegati, quelli che hanno [illegible] conoscenza approfondita [illegible] contabilità sono i più ricercati».

«In un momento in cui - sottolinea Mario Sacco, presidente Confcooperative - la crisi [illegible] rischia [illegible] pesanti ripercussioni anche nell'Astigiano, [illegible] nostro sportello diventa strumento per facilitare nuove occasioni d'impiego».

A «Obiettivo Lavoro» giungono anche le richieste di esercizi pubblici (cercano baristi e camerieri), negozi (commesse), supermercati (cassiere, magazzinieri). Non mancano richieste per addetti alla reception negli alberghi o di «hostess» da utilizzare in manifestazioni e convegni.

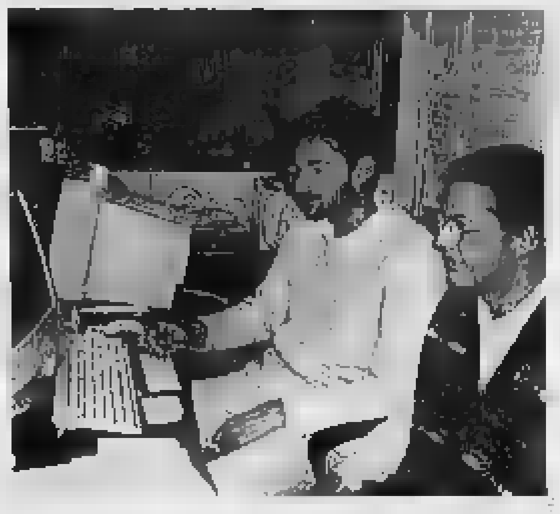
Tra coloro che presentano il curriculum all'agenzia della Confcooperative ci sono numerosi immigrati. Tanti i giovani alla ricerca della prima occupazione [illegible] dopo aver svolto lavori precari. Per contattare «Obiettivo Lavoro» telefonare allo 0141-324.616. [l. n.]



Addetti e amministratori Confcooperative all'inaugurazione di «Obiettivo lavoro»

Quelle «borse» per neo diplomati

Due giovani tecnici all'Uffico informativo della Provincia



Gabriele Giachino e Matteo Sorba, i neo diplomati all'opera in Provincia

ASTI. Da un paio di settimane e sino alla fine dell'anno, all'ufficio Sistema informativo della Provincia operano due giovani diplomati, inseriti grazie al sistema delle «borse lavoro». «E' [illegible] progetto - spiega l'assessore Claudio Musso - che lega il mondo del lavoro a quello scolastico. I giovani diplomati in discipline tecniche hanno l'occasione di sperimentare sul campo quanto appreso a scuola e sotto la guida del responsabile del Sistema Informativo, Pasquale Volontà, [illegible] perfezionare le conoscenze nel campo dell'informatica e della telematica». I due neo diplomati [illegible] Gabriele Giachino del Castigliano e Matteo Sorba dell'Artom di Asti, scelti in base ai risultati raggiunti durante l'anno scolastico. Fa ancora notare Musso: «Durante il periodo di stage i giovani tecnici hanno l'occasione di farsi "notare" dai fornitori della Provincia e molti di loro, terminato il contratto, e addirittura in anticipo sui tempi previsti, vengono assorbiti dal mondo del lavoro. E' [illegible] progetto che contiamo di poter ampliare». [r. at.]

DOPO LA FESTA SI PREPARA IL CONVEGNO DI SABATO

Castellero, nocciole a 165 € al quintale





Nelle foto due momenti della [illegible] della nocciola di domenica, con protagonista Wilma Goich (sopra con il gruppo castellerese e sotto al palatenda durante la sfida delle torte). La festa prosegue nel prossimo fine settimana anche con il convegno

CASTELLERO

Profumi di nocciole nel fine settimana sulle colline di Castellero: un successo con centinaia di visitatori, la prima domenica di festa in onore della nocciola della zona e dei prodotti derivati. Dal saporito «Nocciolìo» alle torte casereccie. Complice la giornata di sole quasi estivo, i turisti hanno affollato il piccolo centro (300 abitanti) ricco di bancarelle con prodotti tipici e di artigianato. Trattori a testa calda ed attrezzature meccaniche per la raccolta e la calibratura delle nocciole hanno tenuto banco fin dal mattino. Una giuria ha valutato le partite (una trentina), pre[illegible] dai coltivatori della Valtriversa: in palio premi che saranno assegnati sabato mattino [illegible] termine di un convegno dedicato a «La filiera della nocciola nel progetto Leader Plus». Applausi per le migliori cuoche della zona, in lizza con la gara di torte. Ha vinto Elisabetta Sardo, seguita da Mauro Caviglioli di Baldichieri (è il messo comunale con l'hobby della cucina) e da Elide Gharlone di Asti. Dal quarto all'ottavo posto si sono classificate: Pasqualina Trombetta, Patrizia Parena, Manuela Del Gero e Giorgetta Campia. La giuria, presieduta dalla cantante Wilma Goich ha esaminato (ed assaggiato) una trentina di esemplari. Le torte sono state vendute all'incanto ed hanno fruttato 1.090 euro, donati alla chiesa. Nel prossimo fine settimana si tornerà a parlare [illegible] nocciole e della sua coltivazione, [illegible] convegno di sabato mattina [illegible] ed [illegible] domenica ancora dedicata [illegible] prova della [illegible] discuterà ancora dell'andamento dell'annata e dei prezzi: in leggero calo, paiono [illegible] intorno ai 165 euro al quintale. [e. ce.]

N[illegible]E[illegible]REVE

AGLIANO

Ha [illegible] malore in auto esce di strada e muore

Erminio Filippa, 91 anni, pensionato di Agliano, è morto ieri pomeriggio sulla strada per Canelli in regione Salere mentre era al volante della sua Peugeot 309. Probabilmente a causa di un malore ha perso il controllo ed è uscito di strada. Sono intervenuti carabinieri e «118».

ASTI

La polizia municipale di Asti terza ai Regionali di pistola

La polizia municipale [illegible] Asti si è classificata al terzo posto ai campionati regionali di tiro con la pistola svoltisi a Torino. La squadra astigiana era composta [illegible]: Pablo Damasio, Piero Ghidoni, Silvio Nargi, Rosanna Deresmo, Luciano Ruotolo, Ferruccio Piotti, Rosella Greco, Guido Lanero, Enrico Trevisani, Saverio Panico, Pierangelo Bevione.

[illegible] D. B.

È stato presentato il nuovo gonfalone

Grande folla, domenica pomeriggio, per la presentazione del nuovo gonfalone del Comune, portato in corteo per il pa[illegible]. Alla seduta straordinaria del Consiglio comunale ha partecipato, tra gli [illegible], Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale. [l. n.]

VAGLIO SERRA

Il 28 ottobre si terrà l'asta dell'antica Casa Stella

Va all'asta Casa Stella: l'ha bandita il Comune che ha fissato l'incanto per il 28 [illegible] alle 16. L'antico palazzo ha due parti: una (100 metri quadri) con locale interrato e [illegible] decina di vani su due piani, l'altra agricola di circa 180 metri quadri. Il prezzo a base d'asta è di, 108 455 euro. Le offerte vanno inviate in Comune entro il 26 ottobre alle 12. Info: 0141/732.024. [e. ce.]

[illegible]NO

Primo premio assoluto a scrittore astigiano

Lo scrittore astigiano Aldo Giordanino ha ricevuto il primo premio assoluto per la [illegible] dal 17° concorso nazionale «Città di Torino» organizzato dall'associazione «Cultura e società». Giordanino si è aggiudicato il riconoscimento con [illegible] «Voglia di un dio narro», incluso nella raccolta omonima pubblicata lo scorso anno con introduzione di Giorgio Conte.

[illegible] CIVILE E PENALE DI ASTI

AVVISO DI VENDITA - ESTRATTO

FALLIMENTO DESIGN ARREDAMENTI S.A.S. - con sede in Asti, nonché del socio accomandatario PALAZZOLO ROBERTO

CURATORE: avv. Giovanni Rostagno — GIUDICE DELEGATO: Dott.ssa Patrizia Dolcino

Sentenza del Tribunale di Asti del 16.4.1983

Il Cancelliere del Tribunale di Asti comunica che IL GIUDICE DELEGATO HA ORDINATO CON PROVVEDIMENTO DEL 2.08.2002 la vendita al pubblico incanto dei seguenti beni immobili:

LOTTO PRIMO - fabbricato sito nel Comune di Cerro Tanaro, di tipo popolare (A/4), classe 2ª, vani 3 e rendita catastale EUR 88,77 (L. 168.000), censito a Catasto Fabbricati F. 4 N. 323 sub 1 e n. 788; e abitazione di tipo popolare (A/4), classe 2ª, vani 3,5 e rendita catastale EUR 101,20 (L. 196.000), censito al NCEU F. 4 N. 323 SUB 2. Prezzo base d'asta EUR 15.818,72. Aumento minimo da apportare all'offerta EUR 500,00. Imposta di trasferimento proporzionale di registro, ipotecaria e catastale, salvo agevolazioni "prima casa".

LOTTO SECONDO - terreno, seminativo, classe 2ª, superficie mq. 1.183, reddito dominicale EUR 7,33 (L. 20.436) e reddito agrario EUR 6,11 (L. 11.830); censito a Catasto Terreni del Comune di Cerro Tanaro al F. 5 N. 436 (ex n. 49/a).

- terreno semin. Arbor, classe 2ª, superficie mq. 9.950, reddito dominicale EUR 118,19 (L. 228.850) e reddito agrario EUR 87,36 (L. 169.150); censito a Catasto Terreni del Comune di Masio al F. 5 N. 200. Prezzo base d'asta complessivo EUR 8.441,28, di cui EUR 733,16 per il terreno sito in Cerro Tanaro ed EUR 7.708,12 per il terreno sito in Masio. Aumento minimo da apportare all'offerta EUR 250,00. Imposta di trasferimento proporzionale di registro, ipotecaria e catastale.

LOTTO TERZO - terreno adibito a vigneto, classe unica, superficie mq. 2.810, reddito dominicale EUR 15,96 (L. 30.910) e reddito [illegible] e 23,22 (L. 44.960); censito a Catasto Terreni del Comune di Cerro Tanaro F. 2 N. 136;

- terreno seminativo, classe 1ª, superficie mq. 870, reddito dominicale EUR 7,04 (L. 14.790) e reddito agrario e 6,07 (L. 11.745); censito a Catasto Terreni del Comune di Cerro Tanaro F. 3 N. 220,

- terreno seminativo, classe 3ª, superficie mq. 930, reddito dominicale EUR 3,36 (L. 6.510) e reddito agrario EUR 2,64 (L. 5.115); censito a Catasto Terreni del Comune di Castello d'Annone F. 15 N. 232; e seminativo, classe 3ª, superficie mq. 2.380, reddito dominicale EUR 8,6 (L. 16.660) e reddito agrario EUR 6,76 (L. 13.090), censito a Catasto Terreni del Comune di Castello d'Annone al F. 15 N. 283.

Prezzo d'asta complessivo EUR 2.936,64, di cui EUR 1.886,62 per il terreno censito al F. 2 n. 136, EUR 539,18 per il terreno censito al F. 3 n. 220, ed EUR 512,84 per i terreni censiti al F. 15 n. 232 e n. 283. Aumento minimo da apportare all'offerta EUR 200,00. Imposta di trasferimento proporzionale di registro, ipotecaria e catastale.

LOTTO QUARTO - terreno seminativo, classe 2ª, superficie mq. 1.010, reddito dominicale EUR 6,52 (L. 12.625) e reddito agrario EUR 4,69 (L. 9.090); censito a Catasto Terreni del Comune di Castello d'Annone al F. 24 N. 181. Prezzo base d'asta EUR 365,14 (EUR trecentosessantacinque/14). Aumento minimo da apportare all'offerta EUR 50,00. Imposta di trasferimento proporzionale di registro, ipotecaria e catastale.

L'incanto avverrà alle ore 12 del giorno 18 novembre 2002 nell'aula B piano 2° del Tribunale di Asti davanti al Giudice Delegato Dott.ssa Patrizia Dolcino. Gli offerenti dovranno depositare domanda in carta legale per la partecipazione alla vendita all'incanto, indicando le proprie generalità, il proprio codice fiscale e, nel caso il partecipante sia coniugato e si trovi in regime di separazione o di comunione dei beni, il codice fiscale del coniuge; gli offerenti dovranno altresì depositare una somma pari al 32% del prezzo base d'asta, di cui il 10% per cauzione ed il 22% per spese, salvo conguaglio, a mezzo di assegni circolari non trasferibili emessi in [illegible] Provincia intestati a Poste Italiane S.p.A. Cassiere Provinciale di Asti.

Il deposito della domanda e della somma specificata dovrà essere effettuato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti entro e non oltre le ore 12.00 del 17 novembre 2002.

Realizzatasi l'aggiudicazione degli immobili, il prezzo dovrà essere depositato entro il cinquantesimo giorno dal dì dell'aggiudicazione mediante assegno come sopra indicato nella Cancelleria di questo Ufficio.

Prezzo base d'incanto ed offerta minima in aumento come sopra specificate per ogni lotto.

La vendita viene fatta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni diritto, azione, ragione, servitù attive e passive, peso, a loro rispettivamente inerenti, così come sono ed oggi goduti e posseduti. Per la miglior descrizione dei beni si fa espresso riferimento alla relazione di stima del geom. Massimiliano Ferrero, da considerarsi parte integrante della presente ordinanza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio in questo Comune.

Tutte le spese inerenti la vendita, il trapasso di proprietà, sono a carico dell'acquirente, mentre la [illegible]

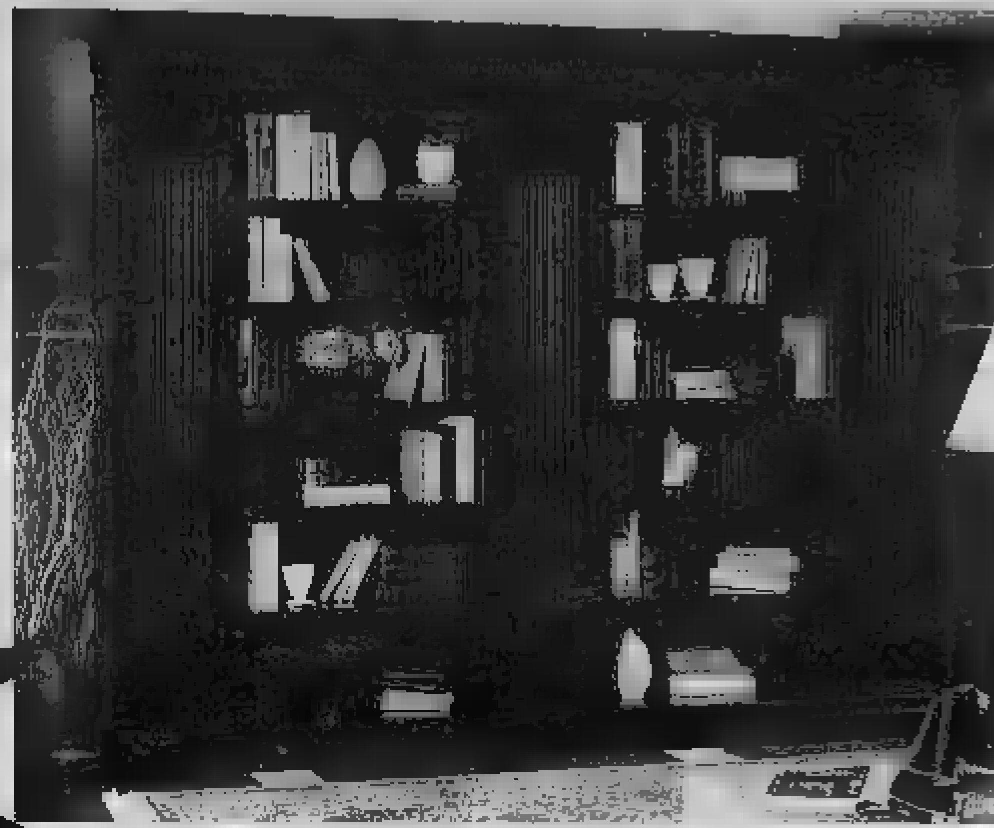
[illegible]

Asti, lì 16 settembre 2002 — Il Cancelliere [illegible]



PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI

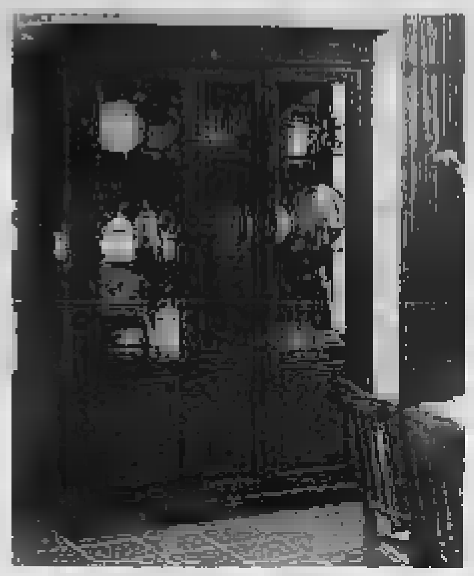
VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA



LIBRERIA CAPITELLI
INTERAMENTE DI FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
€ 2.290,00

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA



ARGENTIERA TRE ANTE
CON LAVORAZIONE AD INTAGLI
€ 1.050,00

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

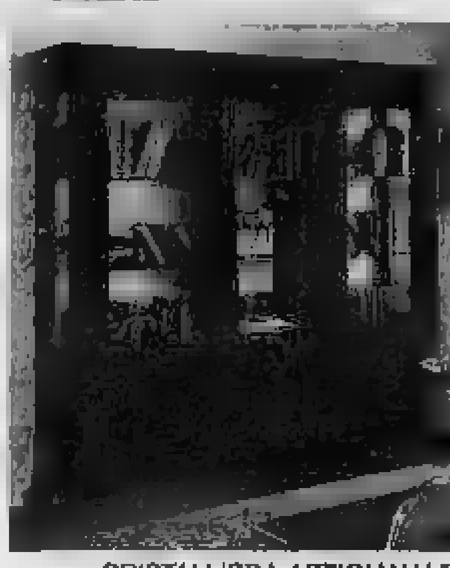
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

COMPONIBILI ANGOLARI
VARI COLORI

VASTISSIMO
DIVANI
ALCANTARA
NABUK
ASSOLUTAMENTE
IMBATTIBILI

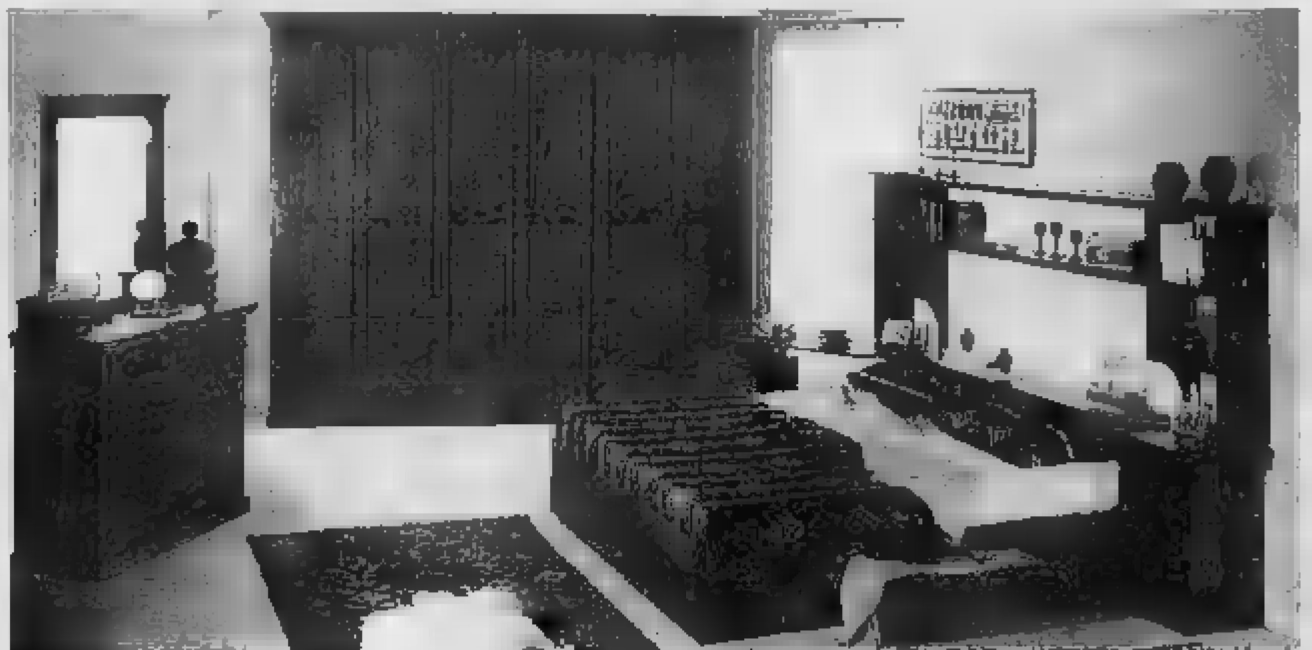


CRISTALLIERA ARTIGIANALE
CON INTARSI, 3 ANTE + 3 CASSETTI
A PARTIRE DA **€ 1.690,00**



CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA **€ 1.390,00**

IN
DI ASSOLUTA



CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI

GIUSTE SCELTE
•
GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
Mobilcasa

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

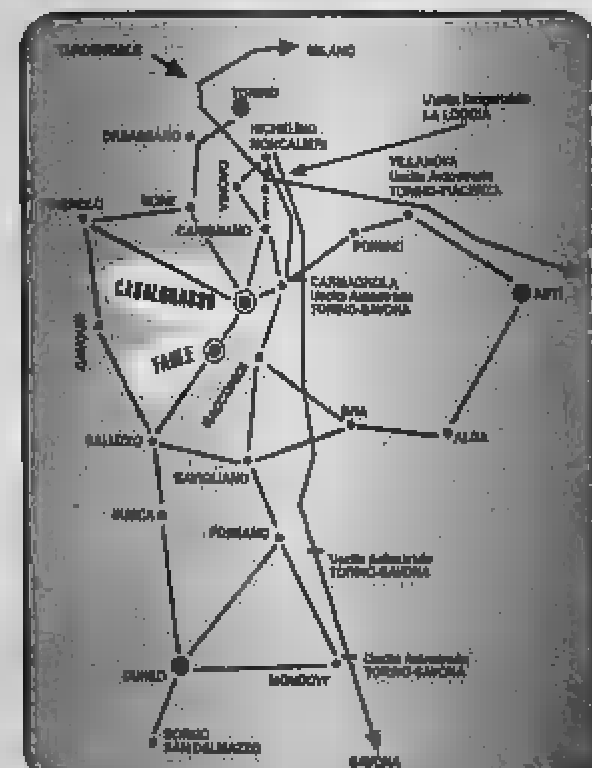
SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE



NOVITÀ: PROPOSTE ARREDO BAGNO

ARMADIO ARTIGIANALE CON
CORPO AVANZATO E FINITURA ANTICATA

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO



POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSì · VISA · Maestro · ELECTRON

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

SUCCESSO DELL'ANTICO MERCATO ALERAMICO CON LA PIGIATURA PIAZZA DELL'UVA «CROATINA»

Mercandè celebra il vino Cisterna doc



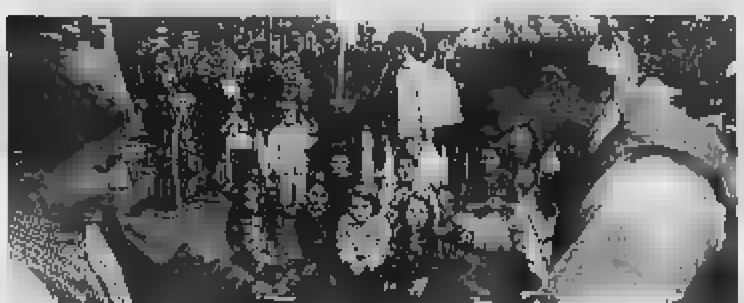


Produttori di vino al «Mercandè» nel castello di Cisterna. Accanto il vicepresidente della Provincia Sergio Ebarnabo con il giornalista Paolo Massobrio durante la pigiatura dell'uva

OSTERNA

Centinaia i visitatori alla terza edizione del «Mercandè» ospitata nel cortile Castello. Alla rassegna hanno partecipato una quarantina di produttori e artigiani della percorse dalla leggendaria cavalcata di Aleramo. Filo conduttore della manifestazione: «Dalla pia- al mare, dal riso all'olio». Come da copione si è poi tenuta la pigiatura del primo «erbi» di uva Croatina che da quest'anno sarà etichettato con la denominazione «Cisterna d'Asti doc». Alla produzione di questo vino sono interessati 13 comuni del Roero. Padrini dell'evento stati Paolo Massobrio, Giorgio Calabrese e Roberto Marmo. «Grande successo - ha detto Lino Vaudano, presidente del "Museo Arti e mestieri di un tempo" - avuto anche la degustazione del vino Cisterna d'Asti accompagnato al riso dell'azienda agricola La Moretta di Alzate di Momo (No)». Per l'occasione si sono poi animate le botteghe del museo. «Nella panetteria - aggiunge Vaudano - si sfornavano paste di meliga e torcet, alcune donne di Cist si sono dedicate al "Destijè", produzione e vendita dei tajarin, mentre all'osteria, Norina e Cinzia servivano caffè alla napoletana». [cl. o.]

DALL'ASTIGIANO



FIERA IN CORSO MATTEOTTI. Grande partecipazione domenica «Matteotti in festa» (un momento nella foto). I negozianti, con Circoscrizione Asti Sud e Cooperative sviluppo locale, hanno tenuto aperti i negozi e allestito un mercatino. Si sono alternati sbandieratori, trampolieri e altri artisti strada. La Pro loco di Portacomaro ha servito i cacciatorini di cinghiale, agnolotti, caritin (dolci fatti in casa), quella di Scurzolengo polenta e salsiccia.



C'E'. stata inaugurata sabato la Libreria Mondadori nei locali della cartoleria «Marchia», in corso Alfieri 329 (nella foto titolari e dipendenti). In un'ampia sala sono disposte migliaia di volumi delle principali case editrici ordinati per argomenti (narrativa, manuali, saggi, illustrati, per ragazzi, gialli), un angolo dedicato alle offerte speciali scaffale di tascabili in lingua straniera.



TAVOLE MONDO Tutto esaurito sabato all'enoteca Contratto alla cena preparata da Dieter Muller, chef dello «Schlosshotel» di Lerbach per la rassegna internazionale «Le grandi tavole del mondo». Tra i vini di Casa Contratto in tavola anche l'Asti De Miranda a cui la guida 2002 Gambero Rosso Slow Food ha assegnato i prestigiosi bicchieri». La rassegna proseguirà il 9 novembre con lo chef francese Jacques Chibois. Menù a 180,77 euro. Info: 0141/823.349, www.contratto.it [6. L]

IL PROMEMORIA

OGGI

10,30, Nella sede di via Vittorio Emanuele 102 s'inaugura il nuovo ufficio postale. Taglio del nastro con il direttore della filiale di Asti, Francesco Saya, e il sindaco Piero Cacciabue.

15,30, CANELLI. È rivolto che ai fedeli delle valli Belbo e Bormida, nella diocesi di Acqui Terme, l'invito del vescovo della città termale, Piergiorgio Micchiardi, a partecipare corso di teologia che s'inizia oggi. Lezioni nel salone del Seminario. Info: 0141/822.575.

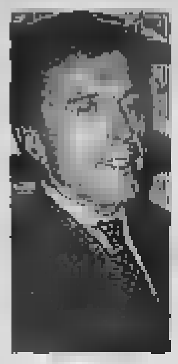
18, CANELLI. Nel salone Crat piazza Gancia si presenta il «Controllo di gestione e contabilità dei costi» rivolto agli studenti delle quarte e quinte del Pellati (geometri). Organizza la «R.V. Consulting» di Alba: interviene l'imprenditore canellese Fabrizio Spagarino.

21, ASTI. «Rapporto medico-paziente nel nuovo millennio» è il tema affrontato nel salone della Provincia al corso per nuovi volontari Avo. Relatore Giovanni Mensa, primario di chirurgia generale (1ª divisione) all'ospedale cittadino.

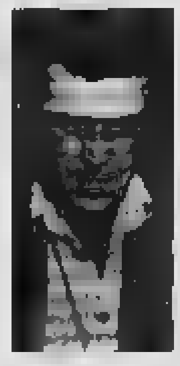
21, ASTI. Al Centro Giovani incontro del Club amici della musica «Beppe Valpreda»: in programma la seconda parte del viaggio attraverso i festival estivi d'Italia con Alberto Bazza- Pier Giorgio Bricchi. Ingresso libero.

21, CASTELLO D'ANNONE. Il problema dell'immigrazione e i riflessi della legge Bossi-Fini al centro del dibattito organizzato dal Pdci nel salone comunale. Intervengono l'avvocato Maurizio La Mattina, Alberto Mossino (Piam), Mamadou Sek (Sportello per immigrazione della Cgil).

21, SAN PAOLO SOLBRITO. All'oratorio in via Roma ripartono i «Martedì di Paolo» proposti Pro loco. Stasera protagonista il teatro: il professor Emilio Platinetti presenta «Cyrano di Bergerac».



Giovanni Mensa primario all'ospedale di Asti stasera relatore al corso Avo



Il cantautore Luca Ghielmetti giovedì si esibirà in trio al Diavolo Rosso

DOMANI

PROVINCIA. Da oggi 14 ottobre la Provincia è presente alla Fiera del libro Francoforte: porterà i libri pubblicati col proprio marchio alla intitolata «Immagine Italia-Esposizione del libro italiano».

12, ASTI. I consiglieri regionali Carmelo Palma e Bruno Mellano saranno ricevuti municipio dal sindaco Voglino. farà il punto sulla precaria situazione del carcere di Quarto (compreso mancato allacciamento del penitenziario all'acquedotto comunale), visitato più volte dai due esponenti radicali.

18-20, ASTI. Seconda e ultima serata di presentazione, alla palestra della scuola elementare Salvo D'Acquisto, della biodanza. Conduce Carla Corradi. Info: 348/874.94.95 e 338/843.73.55.

21, ASTI. Assemblea dei gestori degli impianti di carburanti Faib alla Confesercenti via Milliavacca. In discussione la turnazione di chiusura settimanale, in particolare quella del sabato pomeriggio. Interviene il vicepresidente regionale Faib, Gianni Nettis.

21, CASTELLERO. Nell'ambito della sagra della nocciola, la compagnia degli Instabili di Monale presenta la commedia «Tant da mòri». Lo spettacolo rientra nella rassegna «E...state a teatro». Ingresso libero.

GIOVEDI'

9-13, ASTI. Lo sportello unico per le attività produttive resta chiuso dalle 9 alle 13, per consentire al personale interno di partecipare a un corso di formazione. Altro stop il 31 ottobre.

11, ASTI. Nella Sala Azzurra della Provincia si presenta la «Carta della mobilità astigiana 2002» e l'indagine sul grado di soddisfazione dei pendolari sul servizio di trasporto nell'Astigiano elaborata dall'Ufficio Uni (Provincia e Comune). Intervengono Roberto Marmo Sergio Ebarnabo (presidente vice in Provincia), l'assessore del Comune Fabrizio Brignolo (Viabilità).

16-18, ASTI. consiglieri circoscrizione Asti Ovest saranno in sede (piazzale Manina 2, quartiere Torretta) per ricevere istanze o suggerimenti dei cittadini.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso musica d'autore nel concerto di Luca Ghielmetti (voce), Armando Corsi (chitarra), Mario Arcari (fiati). Ingressi: euro.

9, ASTI. L'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi interviene al convegno (Hotel Salera) del Consorzio rifiuti «Oltre il Ronchi: ridurre o differenziare?».

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense si presenta il libro Laurana Lajolo «Catterina». Introducono Maria Grazia Bologna e Carlo Francesco Conti. Sarà presente l'autrice. Lorenzo Zambon leggerà brani libro.

FESTEGGIATO IL SECOLO DI VITA DI GIULIA POZZO

Il paese D. Bosco ora ha una patriarca

CASTELNUOVO D. BOSCO

Giulia Pozzo il 4 ottobre ha compiuto 100 anni. L'hanno festeggiata domenica scorsa nella casa dove abita con il figlio Aldo, in località Baina di Castelnuovo Don Bosco: il vice presidente della Provincia, Sergio Ebarnabo, e il sindaco di Castelnuovo Don Bosco, Giorgio Musso, le hanno consegnato il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia con l'effige del tragedo Vittorio Alfieri.



Giulia Pozzo festeggia i suoi 100 anni con i familiari

Nonna Giulia nel 1925 aveva sposato Francesco «Isidoro» Zucca, morto circa vent'anni fa e da Moriondo Torinese, dov'è nata, si era trasferita a Castelnuovo.

Oltre ad Aldo, ha altre due figlie, Vittoria e Velma. Ha 4 nipoti e pronipoti: la più piccola è Chiara di 8 anni. Giulia Pozzo ha sempre lavorato la terra e ricorda il grande amore che ha nutrito per il ballo: alla festa del paese non mancava mai.

Mangia buon appetito, segue i programmi televisivi e legge il giornale grande attenzione. [a. b.]

GIORNALE

Quel chiosco in piazza

Passeggiando per le del tro, siamo imbattuti in un nuovo esempio di arredo urbano dalle caratteristiche estetiche e tipologiche decisamente discutibili. Tale intervento di architettura spontanea sorto in una delle piazze più antiche del nucleo storico urbano (un chiosco in piazza Statuto) sembra frutto un serio concorso idee o tantomeno di un attento e coordinato piano di arredo urbano.

Ci chiediamo se la scelta morfologica, cromatica e dell'utilizzo dei materiali sia stata suggerita dall'Amministrazione o nasca dalla libera iniziativa della committenza. Sarà questo il nuovo prototipo di istallazione temporanea?

Perché una città Asti che sta cercando di sviluppare potenzialità turistico-ricettive e punta una valorizzazione della qualità ambientale del centro storico permette l'istallazione di un simile scempio e soprattutto perché non esiste ancora piano di arredo urbano o, se c'è, perché non è ancora operativo? Un suggerimento che ci sentiamo di proporre in qualità di tecnici del settore ma soprattutto di cittadini astigiani è di creare un modello di chiosco poraneo o quantomeno di fornire delle linee guida per la realizzazione di istallazioni stagionali per la vendita al dettaglio di prodotti locali da inserire in un quadro generale coordinato per tutto quello che concerne l'arredo urbano.

Architetti Raffaele Fusco, Filippo Cornero, Luca Ottaviani, Isabella Vigna, Andrea Accomazzo, Fabio Musso

Chi deve pulire i portici piazza Alfieri?

Ogni volta che, passeggiando sotto i portici di piazza Alfieri noto quanto sia sporco pavimento, mi ricordo l'Asp aveva acquistato (e provato sotto i portici antistanti il palazzo della Provincia) una spazzatrice apposita. Indispettito tale sporcizia, mi chiedo fine fatto tale macchinario. Chiedo ancora al Signor Sindaco chi abbia il dovere di tenere puliti questi portici che, dosi nel «salotto» della città, hanno necessità d'essere liberati dalla suddetta sporcizia. Chiedo altresì di chi sia l'obbligo di togliere le ragnatele e quant'altro esista (lampade e fili elettrici in disuso) nella parte alta degli stessi portici.

Francesco Li Causi

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; 997.555; 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.500; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 958.565; Monale: 689.237; B.: 0144 Moncalvo: 0141 921.319; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 ; 0141 975.910; Villafranca: 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Garelo, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Marili*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 700707 Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 987.6468. Cocconato 800 700707. Costigliole . Monastero B. 800 700707. 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano 700707. Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.563; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

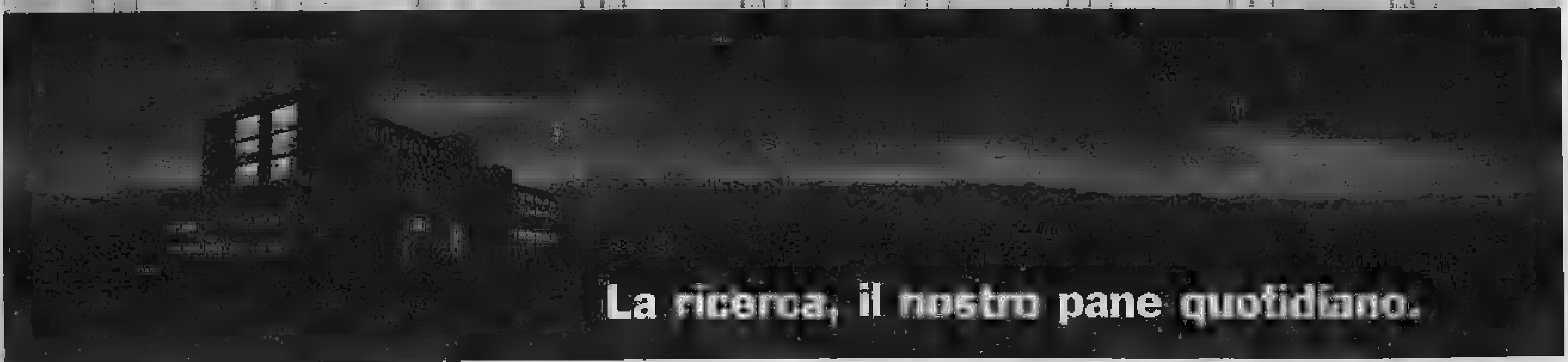
Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.


La ricerca, il nostro pane quotidiano.

A CASALE ESPONENTE DELLA COMMISSIONE CHE DECIDERA'

«Corte d'Appello? I requisiti ci [illegible]»

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Se consideriamo i valori standard che la Comunità europea adotta per le localizzazioni di servizi [illegible] ogni livello, la sede dell'ex caserma Bixio a Casale è quella che somma in modo oggettivo tutti i parametri di "convenienza per i cittadini" che [illegible] hanno né Novara, né Alessandria». [illegible] ha detto ieri pomeriggio l'on. [illegible] Buemi, che fa parte del Comitato ristretto costituito sei mesi fa in seno alla commissione Giustizia della Camera per studiare («quasi certamente il 2003 sarà l'anno decisivo») il riordino dei distretti giudiziari. «In questo [illegible]testo si inserisce anche l'ipotesi di una seconda Corte d'appello in Piemonte» ha detto, dopo il sopralluogo alla Bixio, accompagnato dal sindaco Mascarino, dall'assessore Merlo e dallo parlamentare Silvano Dameri, che lo ha invitato a Casale e che a maggio aveva presentato un disegno di legge per collocare l'istituzione giudiziaria nella caserma dimessa.

Ieri mattina, [illegible] l'altro, a Palazzo Lascaris di Torino, il recupero dell'edificio (un'area di circa [illegible] mila [illegible] quadrati) è [illegible] illustrato dagli amministratori casalesi e dagli architetti Bellingeri [illegible] Muzio, autori del progetto, al Consiglio e alla giunta [illegible]le, coinvolti [illegible] consiglieri Mar[illegible] Botta e Cristiano Bussola.

Ieri sopralluogo alla ex caserma Bixio L'autocandidatura illustrata in Regione

A Torino sono state portate le motivazioni a sostegno della candidatura di Casale, lanciata alcuni mesi fa dal Comitato presieduto da Giancarlo Curti. [illegible] [illegible] riassunte l'on. [illegible]: «Ho verificato di pers[illegible] la notevole vicinanza al casello autostradale: ci vogliono 3 minuti d'auto per arrivare alla Bixio. Poi c'è l'economicità del recupero [illegible] questa struttura storica, ancora in buono stato; la celerità con cui può es[illegible] attrezzata («circa [illegible] anno» ha detto Merlo); la posizione comoda per chi deve fruirne, in quanto baricentrica rispetto ad Alessandria, Vercelli e Asti; la possibilità [illegible] attuare 1000 posti auto. Tutti criteri oggettivi, rispetto a quelli politici vantati da Novara e Alessandria».

Proprio agli alessandrini il parlamentare ha lanciato un messaggio: «Le loro argomentazioni non prevalgono [illegible] quelle [illegible] No[illegible] [illegible] Novara ha un peso politico maggiore. Meglio sarebbe che si attuasse [illegible] sinergia forte per far convergere l'attenzione su Casale, d[illegible] predomina come in [illegible] altro luogo del Piemonte la concomitanza di caratteristiche convenienti per i cittadini».

IL BASKET DIVENTA OCCASIONE [illegible] PROMOZIONE, PERO' GLI OSPITI TOSCANI NON TROVANO POSTO IN ALBERGO

Casale guarda a Montecatini

Ma il gemellaggio parte male



Brindisi in [illegible] con il vin santo e degustazione di prodotti tipici toscani. Dice l'assessore al Turismo Gianni Crisafulli (a destra nella foto): «Alcuni alberghi erano esauriti per la concomitanza di un concorso di arte e bellezza»

[illegible]

«Casale è una città splendida, con un grande patrimonio artistico e con un'ottima presentazione turistica. Peccato la scarsa ricettività alberghiera». E' il commento dei responsabili dell'Apt di Montecatini e del presidente della società [illegible] basket toscana che nel weekend sono stati in Monferrato per promuo[illegible] [illegible] bellezze della località termale toscana in occasione della [illegible] [illegible] campionato di B Eccellenza di bask[illegible] con la Krumiri Casale.

«Abbiamo preso contatto con alcuni alb[illegible]hi in città, [illegible] [illegible] tutti esauriti e abbiamo dovuto far riferimento a Novara, dove fra l'altro lavora un nostro concittadino» dice Sergio Taddei, responsabile per la promozione dell'Apt [illegible] Montecatini, che domenica ha distribuito in piazza Mazzini la biscotteria [illegible] Valdinievole, le Cialde di Montecatini e i Brigadini [illegible] Lamporecchio, il tutto accompagnato da vin santo.

«In effetti alcuni alberghi erano esauriti per la concomitanza di un concorso di arte e bellezza - spiega l'assessore comunale al Turismo, Gianni Crisafulli - e [illegible] da un lato spiace per il disagio patito dalla squadra toscana, dall'altro dobbia[illegible] registrare un trend positivo di arrivi in Monferrato, segno [illegible] la promozione sta dando risultati importanti. Se la situazione dovesse ripetersi allora vedremo [illegible] cercare di capire come intervenire, anche se una soluzione potrebbe essere il potenziamento [illegible] "bed & breakfast"».

In vista della gara di basket in Toscana, a metà gennaio, dice l'assessore: «Sarà un appuntamento importante per promuovere il nostro territorio, in [illegible] località che fa registrare molte presenze di turisti italiani e stranieri». Sicuri ambasciatori del Monferrato saranno i classici Krumiri di [illegible] e il vino. **[r. sa.]**

IN BREVE

CASALE

Gli rubano la Mercedes all'autolavaggio

Appena l'auto è uscita dai rulli dell'autolavaggio un ladro, probabilmente di nazionalità straniera, è balzato alla guida [illegible] si è dileguato a gran velocità. E' accaduto l'altro pomeriggio ad Oltreponte. E' stata rubata una Mercedes di proprietà di un impresario edile del quartiere. Sul caso sta indagando la polizia. **[r. sa.]**

CASALE

Corso di Scienze motorie «resiste» all'Università

Non sarà soppresso - come si temeva - [illegible] corso di Scienze motorie a Vercelli, frequentato da diversi casalesi: [illegible] Comune [illegible] Vercelli ha regolarmente pagato la seconda e la terza rata, cento milioni di lire, a saldo dello stipendio degli insegnanti. **[r. al.]**

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza multa [illegible] patente sospesa

Ha risolto la sua posizione davanti al giudice di pace [illegible] un'ammenda di 1500 euro e con due mesi di patente sospesa. Si tratta di [illegible] Degiovanni, 37 anni, di Casale, strada Terruggia 19, chiamata a rispondere di guida in stato di ebbrezza. **[r. al.]**

CASALE

Sembrava [illegible] incendio invece era un disinfettante

«C'è [illegible] incendio nel palazzo di vicolo Santa Croce». Immediato l'altra sera l'intervento dei vigili del fuoco [illegible] della volante. Era invece un fumo denso bianco, [illegible] prodotto disinfettante, proveniente da [illegible] panificio del palazzo che a causa della corrente aveva [illegible] [illegible] tromba delle scale. **[r. sa.]**

CASALE, OSPITI DELL'ENTE E BAMBINI POTRANNO COLTIVARE FRUTTA E VERDURA

Orto in [illegible] per anziani e [illegible]

A disposizione della Casa di riposo e delle elementari S. Paolo

CASALE MONFERRATO

Anche gli anziani della Casa [illegible] riposo avranno [illegible] [illegible] da gestire: sarà in comune con i bambini della S. Paolo, che a scuola per mancanza [illegible] spazio non avrebbero la possibilità materiale di realizzarlo. L'area destinata sarà quella [illegible] via Cavour. Così, soprattutto per gli anziani più longevi l'orto sarà la dimostrazione che «Mangiando sano si va lontano», [illegible] s'intitola la campagna promossa dall'assessorato all'Ambiente e rivolta a ragazzi e adulti.

«Buona parte dei nostri ospiti proviene dalla campagna - dice l'educatore Giorgio Barbano - [illegible] [illegible] capaci di gestirsi [illegible] orto, anzi trovano particolare soddisfazione nel raccogliere ciò che essi stessi hanno prodotto. Il lavorare fianco [illegible] fianco con i bambini, poi, farà sì che un bagaglio di esperienza vissuta passi alle giovani generazioni, con [illegible] sia per gli uni sia per gli altri». Davanti all'entusiasmo, chi intendeva rinviare il progetto fino a primavera dovrà ricredersi, perché con [illegible] po' di terra fertile riportata sarà già possibile prima dell'inverno piantare cipolle, aglio e qualche ortaggio invernale. «C'è da scommettere - dice ancora Barbano - che quest'iniziativa avrà il [illegible] già [illegible] dai laboratori artistici e musicali, non ultimo [illegible] karaoke, che molti ospiti mi chiedono di riproporre». **[f. n.]**

A BANDITA DI CASSINELLE



Ricordate le vittime [illegible] battaglie partigiane del '44

Numerose rappresentanze ufficiali, sindaci c[illegible] gonfaloni, ex partigiani, cittadini comuni: tantissima gente domenica mattina si è recata a Bandita di Cassinelle, ai confini fra Piemonte e Liguria, località alla quale, in rispetto [illegible] una ormai consolidata rotazione, quest'anno è toccato il turno di ospitare la celebrazione dell'anniversario delle battaglie dell'ottobre 1944 che hanno interessato anche Olbicella di Molare e Piancastagna di Ponzone.

Tre località accomunate nei tragici rastrellamenti nazifascisti che 58 anni fa significarono morte e distruzione.

Dopo la messa celebrata dal sempre presente don Berto, si sono susseguiti gli interventi di Enzio Gemma e Aldo Ivaldi, del'Anpi, del sindaco [illegible] Cassinelle, Renzo Ravera, e del vice presidente della Provincia, Daniela Borioli, mentre l'orazione ufficiale è stata tenuta dal sindaco di Alessandria, Mara Scagni. **[r. bo.]**

«DOLCETTO D'OVADA» AMMESSI 41 CONCORRENTI

Concorso enologico premiate [illegible] «docg»

TAGLIOLO MONFERRATO

Il concorso enologico «Dolcetto d'Ovada» organizzato dal Comune con la collaborazione dell'Onav, giunto alla 5ª edizione, [illegible] avuto un particolare successo con 41 campioni ammessi alla selezione. Due [illegible] commissioni di assaggio che hanno operato, composte da tre enotecnici e due onavisti che hanno selezionato i campioni assegnando un punteggio pari [illegible] superiore [illegible] 85/100 per 16 campioni dei quali tre hanno ottenuto 90/100.

I 16 campioni sono stati presentati dalle aziende vinicole: Bricola Bruno, Parodi Ligure; Cà Bensi, Tagliolo M.; Cavelli Giampietro, Prasco; Fratelli Facchino, Rocca Grimalda (con due vini); Fratelli Montobbio, Castelletto d'Orba; Ghio Domenico e figli, Bosio; La Casanella, Lerma; La Guardia, Morsasco, La Maremma, Molare; La Piria, Rocca Grimalda; La Valletta, Cremolino; Massucco Giacomo, Tagliolo; Tacchino Luigi, Castelletto d'Orba; Tre Castelli, Mon[illegible] Bormida; Viano Giacomo, Lerma.

Particolarmente soddisfatto [illegible] risultato del concorso, autorizzato dal ministero per le Politiche agricole e forestali, è stato il sindaco Lino Rava che ha sottolineato il progressivo miglioramento della qualità dei vini.

I vini saranno premiati sabato 19 ottobre alle 16, durante l'iniziativa «Sapori d'Autunno dell'Alto Monferrato», sarà presente [illegible] giornalista Bruno Gambarotta, con [illegible] quale, naturalmente, [illegible] parlerà [illegible] Dolcetto d'Ovada.

Prima della premiazione verrà inaugurato lo spazio aperto antologico «La corte [illegible] vino» dedicato alla cultura della vite [illegible] del vino, la manifestazione proseguirà anche [illegible] giorno successivo, domenica 20 ottobre, nel borgo [illegible] nel castello medioevale, al mattino, con il mercatino del tartufo e dei prodotti tipici, con la assegnazione del premio «Tartufo dell'Alto Monferrato» e al pomeriggio [illegible] la tradizionale castagnata. **[r. bo.]**

DOMANI SERA SI RIUNISCE L'ASSEMBLEA DELL'ASL22

«Fuga» da ospedali sindaci preoccupati

ACQUI TERME

Si riunirà domani alle 21 a Novi l'assemblea dei sindaci dell'Asl 22 per fare il punto della situazione sulla sanità locale. In particolare, verranno affrontati i problemi legati ai tagli e alla riduzione dei servizi, che [illegible] determinando preoccupazioni [illegible] gli [illegible].

«La riunione sarà anche l'occasione per esprimere un giudizio sull'operato del management dell'Asl 22 [illegible] previsto dalla legge Bindi - spiega il presidente dell'assemblea dei sindaci, Giampiero Nani -. In questi giorni sto recependo una serie di indicazioni provenienti sia dai colleghi sia dalla popolazione e che con [illegible] preoccupazione guardano al futuro della sanità locale alla luce dei tagli imposti dalla Regione». Se da un lato l'Asl 22 ha chiuso quest'anno il bilancio [illegible] attivo, dall'altro si registra la mancanza diffusa di personale in alcuni importanti servizi ospedalieri e territoriali determinato anche da una «fuga» di medici e paramedici qualificati. E' così diminuita la «capacità di attrazione» da parte delle strutture ospedaliere dell'Asl 22 nei confronti [illegible] pazienti provenienti da altre Asl, che [illegible]uisce uno degli elementi [illegible]li per un struttura basata sul sistema aziendalistico. Rimangono poi sul tappeto [illegible] problematiche relative [illegible] futuro dell'ospedale [illegible] Ovada, mentre nell'Acquese si vedrebbe di buon occhio [illegible] creazione di una Asl che comprenda anche Nizza e Canelli.

Intanto, ieri ad Acqui hanno preso il via i lavori dell'Osserva[illegible] sulla sanità dell'Acquese fortemente voluto dal Comune. L'Osservatorio è stato dotato anche di [illegible] sportello per i cittadini attivo a Palazzo Levi al lunedì dalle 16,30 alle 18,30 e al mercoledì dalle 13 alle 16. Il telefono è lo 0144/770260. Fuori da questi orari, è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria del sindaco, 0144/770210.

Invece [illegible] centrosinistra [illegible] raccogliendo firme per la salvaguardia dei servizi erogati dall'Asl [illegible] sia a livello ospedaliero sia territoriale. **[g. l. f.]**

RINNOVATI I LOCALI

A Cerro [illegible] [illegible] s'inaugura l'ufficio postale

CERRO TANARO

Si inaugura questa mattina alle 10,30 il nuovo ufficio postale in via Vittorio Emanuele 102. Al taglio del nastro il direttore provinciale Francesco Saya e il sindaco Piero Cacciabue. Nell'ufficio postale [illegible] disponibili tutti i servizi postali e finanziari dell'Ente e il Bancoposta.

Nei nuovi locali sono state adottate le più avanzate soluzioni tecniche in materia di sicurezza, sono state eliminate [illegible] barriere architettoniche ed è stata introdotta una [illegible] segnaletica informativa. Le Poste tornano così ad avere una sua sede dopo ess[illegible] state trasferite negli ultimi due anni in un aula [illegible] palazzo municipale. Nei nuovi uffici lavorerà l'impiegata Laura Sardi. «Per tutto il paese - ha detto Cacciabue - è un avvenimento molto importante».

L'ufficio postale di Cerro [illegible] aperto al pubblico da domani. Cie[illegible] gli orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 11,30. **[gi. m.]**

ERANO OLTRE CINQUEMILA I VISITATORI AL PRIMO APPUNTAMENTO ASTIGIANO DELLE «GIORNATE»

Montiglio [illegible] aperto [illegible] stagione [illegible]

Premiato esemplare da mezzo chilo venduto per 800 euro ad un ristoratore romano



Uno dei tartufi in esposizione ieri alla «Giornata» di Montiglio Monferrato

MONTIGLIO MONFERRATO

Sandrino Romanelli ha sbancato il montepremi della «4ª Fiera del tartufo» vincendo il primo e secondo nella sezione «esemplari singoli e [illegible] gruppo». Al commerciante astigiano è [illegible] assegnato [illegible] «Cane d'argento», per un «solitario» [illegible] 500 grammi vendutogli da un trifolao di Cortazzone e destinato per [illegible] euro al ristorante Augusteo di Roma. Un piatto [illegible] [illegible] chili gli è valso la piazza d'onore davanti [illegible] pur ragguardevoli gruppi di eccellenti trifole bianche presentati da Romano Testa di Montiglio, Bruno Avidano di Asti, Anselmo Dalmasso e Cinzia Corradini, entrambi di Finale Ligure.

Simpatica e fuori dai canoni la premiazione, che ha avuto per protagonista «Birba», la cagnetta dal fiuto superiore che accompagna da anni Romanelli nelle [illegible] fortunate ricerche, ma che per una volta non [illegible] stata la protagonista dell'eccezionale [illegible]e. «Birba» si è esibita in un'applauditissima «performance» non appena il presentatore le ha porto il microfono alla bocca per chie[illegible] un commento sull'ennes[illegible] trofeo conquistato dal suo padrone. La giuria, co-presieduta dall'ex [illegible] all'Agricoltura della Provincia, Giuseppe Fassino, e dall'attuale presidente del Consiglio provinciale, Luigi Porrato, non ha esitato più tanto nell'assegna[illegible] il "C[illegible] d'Argento" [illegible] R[illegible]nelli.

Un trofeo riservato dal Co[illegible] al miglior piatto presentato da un trifolao di Montiglio [illegible] stato vinto da Romano Testa con un gruppo [illegible] 300 grammi. Vittoria nella sezione «tartufi neri» ad Alessandro Piazza (3,2 chili) davanti a Giuseppe Giaretti di Maretto, Andrea Prasso di Cavagnolo e Pierino Bianco di Odalengo Piccolo.



Il commerciante Sandro Romanelli e il presidente della Camera di commercio Aldo Pia

Alta l'affluenza a questo che è stato il primo appuntamento della stagione promossa dalla Camera di commercio nell'Astigiano: oltre cinquemila visitatori che in gran parte hanno fruito delle visite ai due castelli del paese, alle 60 meridiane e alla pregevole Pieve romanica di [illegible] Lorenzo. Domenica prossima si replicherà. **[g. pr.]**

ALBA, GIOVEDI' L'APPUNTAMENTO CON LA CAMMINATA GASTRONOMICA «ASSAGGIAR PER BORGHI»

Lunga festa del Santa Barbara per la vittoria del Palio

Il traguardo è stato tagliato dall'asino Selene cavalcato da un operaio Ferrero

Giuseppina Fiori

[illegible]

Nei borghi albesi che domenica si [illegible] sfidati nella gara burlona in groppa ai somari, ci sono euforia e delusioni. I borghigiani di Santa Barbara hanno festeggiato [illegible] lungo la vittoria del Palio 2002, che è venuta a distanza di undici anni dall'unico drappo conquistato nel 1991. Sotto la guida della [illegible] presidente Adele Drocco, che con l'aiuto dei volontari in due mesi ha rifatto i costumi storici devastati dal nubifragio del 10 agosto, Santa Barbara ha tagliato per primo [illegible] traguardo [illegible] il fantino Marco Vecchetti (operaio Ferrero) sull'asino Selene. Al secondo posto [illegible] Martino, [illegible] Brichet.

E' andata male al borgo di San Lorenzo [illegible] cui fantino, arrivato quarto, è stato squalificato [illegible] giuria: un amaro in bocca per questo borgo, mitigato dall'assegnazione del premio per la migliore rievocazione storica presentata nella sfilata. La graduatoria finale ha visto così il borgo del Fumo occupare il quarto posto. Quinto e sesto Moretta: il [illegible] vincitore del Palio [illegible] nonostante [illegible] stato l'unico ad andare [illegible] finale con due asini non è riuscito a ripetere il successo dell'anno scorso. Al settimo posto Rane, ottavo Patin e Tesor.

Il borgo vincitore [illegible] Barbara, [illegible] quale [illegible] andato il Palio dipinto dal pittore Pier Flavio Gallina, avrà diritto, il prossimo anno, di scegliere la ragazza che interpreterà la figura della Signora di Alba. Quest'anno è stata [illegible] una novità: d'ora in poi il sesto borgo classificato (premio l'acciuga), avrà il diritto di scegliere la persona che vestirà i panni del Podestà.

Il presidente della Giostra delle [illegible] torri, Piercarlo Verney: «Quest'anno abbiamo ripristinato il premio alla miglior rievocazione storica: [illegible] stato uno stimolo per i borghi che hanno curato molto le [illegible] presentate». La giuria, che ha assegnato il premio al borgo di San Lorenzo, era composta dagli attori Margherita Fumero, Giovan[illegible] Fiscella, Vincenzo Santagata, dai registi Massimo Scaglione e Pier Giorgio Gili; tutti presenti alla manifestazione di domenica.

Anche la scelta di tornare a far correre il Palio attorno al Duomo, nella piazza medioevale è stata apprezzata dai turisti.

Calato il sipario sul Palio, i borghigiani da oggi sono impegnati nel preparare la manifestazione di giovedì. Si tratta di «Assaggiar per borghi», camminata gastronomica attraverso i quartieri, che prenderà [illegible] via alle 20,30 da piazza Medford (davanti ai padiglioni fieristici), proseguirà per piazza Cristo Re, [illegible] Langhe, piazza Savona angolo via Maestra e si concluderà in piazza Duomo. Durante [illegible] percorso ci saranno dei punti sosta in cui i vari borghi offriranno specialità. I biglietti si prenotano, entro domani sera, all'ente turismo o dai presidenti dei vari borghi.

La rassegna agroalimentare «Al[illegible] Qualità» in piazza Medford con le specialità enogastronomiche sarà aperta ogni fine settimana fino al 27 ottobre (venerdì 18,30-23; sabato e domenica 10-23).





A sin. i borghigiani di Santa Barbara festeggiano la vittoria nel Palio. Sopra, portacolori del borgo San Lorenzo: hanno proposto la migliore rievocazione storica





Un'immagine della corsa burlona e (sopra) il Podestà con la Signora di Alba (FOTO MURIALDO)







Sbandieratori alla manifestazione albese e altri due momenti della corsa degli asini che è stata seguita da migliaia di persone

---

BRA

Dibattito su «Cristiani e società contemporanea»

Oggi, dalle 15 alle 17,30, don Franco Giuli terrà un incontro sul tema «Cristiani e società contemporanea» nel salone della parrocchia di Sant'Andrea. L'iniziativa (che [illegible]à l'ultimo appuntamento domani pomeriggio) è aperta a tutti [illegible] è promossa dall'Azione cattolica cittadina. [v. m.]

BRA

[illegible] scontare residuo di pena per furto, arrestato

I carabinieri hanno arrestato [illegible]B., [illegible] anni, [illegible] Sommariva Bosco. L'uomo deve scontare [illegible] residuo di pena di due mesi per furto. E' stato trasferito nel [illegible] di Alba. [v. m.]

ALBA

Concorso in rapina: condannato a [illegible]

Il tribunale [illegible] condannato P.M. (44 anni) a otto anni di reclusione [illegible] pagamento [illegible] una multa di 3[illegible] per concorso in rapina. L'uomo [illegible] accusato [illegible] avere organizzato due rapine [illegible] Alba, [illegible] un'agenzia ippica e alla filiale di Mussotto della Bra (bottini rispettivamente di 12 milioni di lire e di 30.000 euro) all'inizio [illegible] 2002. L'uomo aveva ideato i colpi (materialmente eseguiti da complici) mentre [illegible] collaboratore di giustizia. [g. f.]

ALBA

Assolti [illegible] medici dell'ospedale di [illegible]

Due medici dell'ospedale di Bra, Franco Monastarolo e Rosa Bosco sono stati assolti dal tribunale dall'accusa di omicidio colposo, perché il fatto non sussiste, in relazione alla morte di una donna di 59 anni, avvenuta dopo [illegible] intervento chirurgico. Il fatto per i quali i due medici, difesi dagli avvocati Roberto Ponzio, Luigi Chieppero, Giovan Battista Franco e Gioacchino Berrino, sono stati processati era accaduto all'ospedale di Bra nel [illegible] [g. f.]

INCROCIO PER FARIGLIANO

Scontro frontale [illegible]

FARIGLIANO. Uno scontro frontale con tre auto coinvolte, nessun ferito grave, due ricoverati con lesioni, tanta paura. E' il bilancio dell'incidente di sabato [illegible] sulla fondovalle Tanaro, all'altezza dell'incrocio per Farigliano. Secondo i primi rilevamenti dei carabinieri di Dogliani, [illegible] «Seat Ibiza» condotta da M. P., [illegible] anni, albanese residente a Govone, si sarebbe immessa sulla fondovalle mentre sopraggiungeva la «Marbella» guidata da P. C., 75 anni, di Bra.

L'urto è stato violento. Le due vetture hanno coinvolto la «Renault Clio» condotta da F. C., 42 anni, di Farigliano. Oltre ai carabinieri, sono [illegible]ati avvertiti i vigili del fuoco di Mondovì e l'elisoccor[illegible]. All'ospedale di Mondovì è stato ricoverato il conducente dell'«Ibiza». Più serie sembravano le condizioni [illegible] C.C., 72 anni, [illegible] Bra, [illegible] bordo della «Marbella». Trasportata con l'elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, ora fuori pericolo. Illeso il conducente della [illegible]. [g. sca.]

BRA, SULL'EX REDDITOMETRO

A scuola funzionari degli uffici tributi e socio-assistenza

BRA. Il Comune e la Scuola di pubblica amministrazione [illegible] Lucca hanno organizzato un corso sull'Isee, l'Indicatore delle prestazioni sociali economico-equivalente (l'ex redditometro), rivolto ai funzionari della socio-assistenza e degli uffici tributi. Si conclude oggi, dopo le otto ore di lezione di ieri. Partecipano una ventina di funzionari del Comune e di otto enti [illegible] Comuni vicini e [illegible] l'obiettivo [illegible] di conoscere gli indicatori economici alla base della valutazione patrimoniale e reddituale delle famiglie per accedere [illegible] servizi sociali delle amministrazioni pubbliche.

Il corso - nella sala [illegible] Resistenza -, coinvolge oltre ai capuffi[illegible] tributi, il personale dei servizi sociali e del consorzio socio-assistenziale Intesa. Le competenze [illegible] derivano saranno spese nella gestione delle richieste di interventi economici (alloggi popolari, riduzioni di rette) dei cittadini che dovranno dimostrare l'effettivo stato di necessità. [v. m.]

SI AMPLIA LA «CONURBAZIONE»

Trasporti pubblici estesi a S. Vittoria [illegible] Bosco

[illegible] Presto Santa Vittoria d'Alba e Sommariva Bosco saranno serviti dai pullman arancione in quanto è in fase di studio l'ampliamento [illegible] «conurbazione» dei trasporti pubblici. Il sindaco Franco Guida, l'assessore alla Mobilità Guido Gaia, e i primi cittadini dei Comuni di Sommariva e Santa Vittoria sono stati ricevuti dal vicepresidente regionale William Casoni nella sede dell'assessorato [illegible] Trasporti.

L'incontro aveva lo scopo di verificare la fattibilità di estendere [illegible] conurbazione dei trasporti pubblici [illegible] Bra, che oggi permette di collegare la città della Zizzola con i Comuni vicini di Sanfrè, Cherasco e Pocapaglia, anche a Sommariva Bosco e Santa Vittoria.

L'Amministrazione regionale, per mezzo del suo vicepresidente con delega ai Trasporti, [illegible] affermato [illegible] contraria alla proposta, anche se [illegible] chiesto [illegible] progetto di fattibilità che gli uffici comunali dei tre Comuni [illegible] redigendo. [v. m.]

DAL BADEN-WURTTEMBERG

Sindaci tedeschi hanno visitato la Langa e [illegible]

BRA. [illegible] è conclusa [illegible] successo la visita degli [illegible] del Baden-Wurttemberg, la delegazione dei trenta sindaci del land tedesco [illegible] questi giorni a Bra [illegible]. La delegazione, che [illegible] stata ricevuta dall'amministrazione braidese [illegible] Palazzo Traversa, ha potuto rendersi conto della realtà [illegible] che del Roero e delle Langhe. Il sindaco Franco Guida ha detto che i rapporti di collaborazione tra Alba e Bra si cementano anche grazie a questi momenti, oltre che nei [illegible]pi della tutela ambientale, delle politiche sanitarie, dei trasporti e in molti altri settori. Il primo [illegible]dino ha presentato agli ospiti tedeschi le caratteristiche della città, capitale europea del laminato plastico, ma con profonde radici nell'agricoltura di qualità.

Poi la delegazione degli amministratori tedeschi ha fatto visita [illegible] cantiere aperto per il recupero dell'Agenzia di Pollenzo; infine è stata ricevuta in Comune ad Alba dal sindaco Giuseppe Rossetto. [v. m.]

PRESIDIO DI FARIGLIANO

[illegible] i cantieri per l'ampliamento [illegible] riposo

FARIGLIANO. Partono i lavori per l'ampliamento della casa di riposo. Il Comune guidato dal sindaco Riccardo Ferrero [illegible] individuato [illegible] ditta che eseguirà i lavori, [illegible] Edilmongia di Mombasiglio, secondo il progetto redatto dal monregalese Mauro Abbona. [illegible] realizzerà un nuovo corpo collegato [illegible] prolungamento del lato Est della struttura. Gli ospiti saranno trasferiti nel corso dei lavori senza subire disagi. «E' un intervento - spiega il sindaco Ferrero - programmato da tempo per adeguare il presidio agli standard regionali in materia, migliorare le prestazioni fornite agli ospiti e offrire [illegible] anche agli anziani [illegible] zona che ne facciano richiesta».

I fondi arrivano soprattutto del[illegible] Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, che ha stanziato 128 mila euro. Nei lotti successivi si realizzerà la ristrutturazione e l'adeguamento generale dell'edificio con l'aggiunta [illegible] importanti. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA 0131-252.844
CHIUSO
Ore 20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARENA. Tel.
CHIUSO. Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. 0131-234.240
Ipotesi di reato. Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know. Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Minority report. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20
€ 6,70/5,15 Lun.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy. 15-22,15
Festivi: ore 15-20,15-22,15
€ 6,70/5,20 Lun.

Tel. 0131-252.707
Possession - Una storia romantica
Sab. ... ore 16,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-346.321
Asterix & Obelix. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-346.321
Johan Padan a la descoverta de le Americhe
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
People I know. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22,30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
CHIUSO. Ore
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA 0142-452.291
Minority report. 19,50-22,25
Sab. e Fest.:
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

0131-585.001
CHIUSO. Ore 21,30

IRIS. Tel. 0143-321.472
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Cineforum: **Respiro**. Ore 21,30
Sab. e Fest.: 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Minority report. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 3,50 Mer.

TEATRO 0143-81.411
€ 6-4 Lun. 3,50

LUX. Tel. 0143-62.895
Magdalene. Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
People I know. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 18,30-18,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

Cineteatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20
€ 6,20/4,85 Lun. 4,13

Tel. 124
Callas forever. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-888001
Sala 1. Minority report
Ore 16,50-19,40-22,30
Sala 2.
The dangerous lives of altar boys
15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 18,20-18,25-20,30-22,35
Sala 4. Men in black 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45
Sala 5. Possession
Ore 16,25-18,30-20,40-22,55
Sala 6. «O» come Otello
Ore 16,15-18,20-20,25-22,20
Ore 15,45-18-20,10-22,25
People I know
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50
Sala 8 ... a boy
Ore 16,05-18,15-20,35-22,40
€ 5,25 entro ore 17,55 ... Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 tutti dalle ore 17,55. € 7,50 ... festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30.
16,30; 19,30; 22,30.
6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

0141-530.088.
Magdalene.
20; 22,30.
Dom. 17,40; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ipotesi di reato.
Orario. 20,20; 22,30.
18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.830.
Callas forever.
Orario: 20,15. 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30.
6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

BALBO. Tel.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina.
RIPOSO.

RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

ADUA 100 corso Giulio Cesare 57, tel. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven**, ore 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
corso 22, 581.7190. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Possession - Una storia romantica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Fermata per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Magdalene**. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. : 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, **Le grand bleu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Johan Padan** (animazione). Or.: ; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare, tel. 232.029 **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, Or.: 15,30, 17,50. **Frailty**. Or.: 20,10;
CINEPLEX piazza 9, tel. 779.60.280; pren. 779.60.300. **Ipotesi di** 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; & : 16,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello** : 18,15; 18,10; ; 22. **Men in black II**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,16; ; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene**. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Minority report**. Ed. Orig. : ; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Men in black II**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353: **Asterix e Obelix**. Or.: 16; 18,10. **«O» come Otello**. Or.: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Magdalene**. : 15,45; : 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. 2 tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know**. Or.: 18; 18,20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 2: amici. : ; : 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Johan** (animazione). : 16,30; 18,30. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4310. *Ideal 1*: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2*: **About a boy - un ragazzo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Men in black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; . *Ideal 4*: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima**. : 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534 614 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. **Ipotesi di** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore**. : 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, **Fuorace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. **Missing Jessica Stein**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 20,20;
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, 011. **People I know**. Or.: 13,20; 16,45; ; 20,10, 22,25. **Possession**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 13,30, 15,40; 17,50; 20; . **Ipotesi di reato**. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report**. Or.: ; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. Or.: 13,20; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **A time for dancing**. Or.: **Asterix & Obelix**. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Bleu**. Or.: 14; 16, ; 19,20, . **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ; 18; 20,15; 22,30.
via XX Settembre ; tel. 531.400. **People I know**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. : 10; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. : 15,30; ; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01. **na la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
VALENTINO 2. Peter - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16,15 17,45 . Or.: 20; 22,30.

Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Due amici. Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

Tel. 0173-364.

83.325.
OGGI RIPOSO

Tel. 0175-346.901.
Men in black 2. Or. 21

Tel. 0171-2
1: **Un viaggio chiamato amore** Or. 20,15; 22,30
Sala 2: People I know.
Sala 3: Possession. Or. 20,15; 22,35
Sala 4: Magdalene. Or.
Sala 5: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys. Or. 20,10. **Men in black**. Or. 22,40
Sala 7: O come Otello Or. 20,15; 22,30.
Sala 8: Asterix and . Or. ; 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Minority report. Or. 20; 22,40

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: People I know.
Sala Max: Magdalene. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Wasabi. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala OGGI
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.068
OGGI RIPOSO

FERIE

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Il consiglio d'Egitto. Or. 21,15

Tel. 0171-211.728.

SALA BORSI. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

GALATERI. 324. Cod.

MULTILANGHE. 0173-742.321.
People I know Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Minority report. Or. 21,35
Sala Blu: Asterix and Obelix, missione Cleopatra. Or. 20,25; 22,30

IRIS. Tel. 0171-916.393.
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO

EXCELSIOR

Tel. 0171-927.534.
CHIUSO

Tel. 0174-47.898.
... a la descoverta de le Americhe. Or. 20,15; **Minority report**. Or. 22

CENTOLA SALA 2.
Asterix e Obelix. Or. 20,30; **About a boy**. Or. 22,30

OGGI RIPOSO

Tel. 0175-43.756.
... d'amore. Or. 17; 20,

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Un viaggio chiamato amore.
Or. fer. 20; 22

Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
1: **Minority report**. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: **Asterix and Obelix**. 20,30; **About a boy**. 22,30
People I know. Or. ; 22,20
Cinecittà **Ipotesi di reato**. Or. ; 22,30
Cinecittà 5: **The dangerous lives**. Or. 20,20; 22,30

BARI			52	23	88
	66		51	49	
CAGLIARI	82	41	34		64
	74	72	72	71	56
	90	32	6	29	70
		88	71		66
	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	59	58	54
NAPOLI	21	49	27	9	8
	82		61	50	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
	78	73	77	15	3
		73	70	68	
TORINO	36	35	19	68	14
		64	60	57	
VENEZIA	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. di GENOVA. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7		82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31		
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51		82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina lunghetta più ritardo sviluppata per ambo e da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58		8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68		18-28-88
28-38-48	28-38-58	28-38-68
28-38-78	28-38-88	

- CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48
€ 3,50 7 combinazioni — 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche con basi
112,00 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54 / (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Vincite: centrati ambi CAGLIARI

Statistiche a della Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
ASTI E PROVINCIA

SERIE A: GLI ASTIGIANI HANNO ESORDITO CON UN CONVINCENTE 14-6 A CARRARA. HA RIPOSATO LA TUBUSIDER

Amici Bocce autoritari in Toscana

Sempre grande l'intramontabile Beppe Andreoli

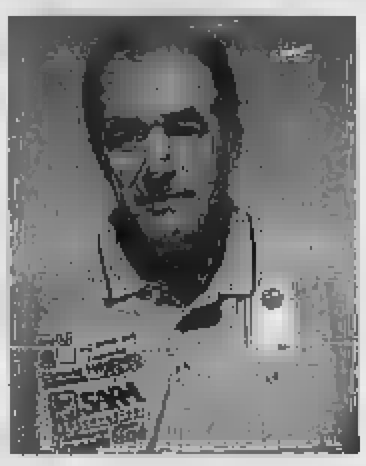
Antonella Laurenti

ASTI

Mentre la Tubosider ha osservato il [illegible] di riposo, l'Amici Bocce circolo Nosenzo Asti ha iniziato il campionato di serie A [illegible] [illegible] successo esterno per 14-6 [illegible] Marina di Carrare contro il Litorale. Esordio dunque più che positivo per la squadra del ds Bruno Maggiora. «Siamo soddisfatti - dichiara Sergio Masiero, giocatore nonché portavoce dell'Amici Bocce [illegible] - I giocatori hanno dato [illegible] massimo, capitan Beppe Andreoli ha colpito [illegible]. Siamo un po' [illegible] nel progressivo, [illegible] lo sapevamo: Athos Massa ha iniziato gli allenamenti da poche settimane e da lui non si possono certo pretendere miracoli».

Nel dettaglio ecco le vittorie parziali degli astigiani. Primo turno - combinato: Bertolusso; coppia: Depetris-Andreoli; terna: Vergnano-Ghittino-Zanusso. Giochi alternativi - staffetta: Bertolusso-Dubois. Ultimo turno - primo individuale: Gonella; secondo individuale: Ballatore; seconda terna: Luca Andreoli-Depetris-Beppe Andreoli. All'appello mancano, oltre al progressivo, il tiro [illegible] precisione (perso da Zanusso contro Dogliani, top-scorer di giornata con 28), [illegible] la seconda coppia (Vergnano-Ghittino, ko ininfluente ai fini del risultato). Nell'incontro con il Litorale si sono messi in particolare evidenza, oltre al già citato Beppe Andreoli, Lorenzo Depetris e Fermo Gonella. Il primo, oltre a giocare [illegible] ottimi livelli in accosto (ma anche in bocciata quando necessario), ha [illegible] il proprio sigillo sul risultato della prima coppia annullando, a tempo [illegible] scaduto, il tiro del possibile sorpasso da parte dei padroni di [illegible]. Quanto [illegible] Gonella, nel primo individuale si è trovato oppo[illegible] al forte Dogliani. Gonella, giocando senza alcun timore reverenziale, ha conquistato subito un consistente vantaggio (11-2) che lo ha messo praticamente [illegible] riparo da eventuali sorprese. La rimonta di Dogliani, infatti, si è fermata sulla casella 10.

Gli altri astigiani. [illegible] Ferre[illegible] campione d'Italia ha esordito Lorenzo Basilietti, che ha giocato e vinto la seconda terna insieme a Baudino e Sturla. Un successo e due sconfitte, invece, per Luca Scassa (Autonomi Fossano). Luca ha vinto la seconda terna con Notti [illegible] Gastaldi ma ha [illegible] la staffetta [illegible] Bagna[illegible] e la prima coppia con Notti. Nel Gaglianico si è rivisto Fabio Pasculli; per lui un pareggio nella staffetta con Bonino e una vittoria nel progressivo.





Da sinistra Beppe Andreoli, Lorenzo Depetris e Fermo Gonella della «Amici bocce-Circolo Nosenzo» di Asti

PILOTI ASTIGIANI

Dindo Capello e Rosso entusiasmano

ASTI. Massimo Rosso dei [illegible] «Draghi Rossi» di Asti ha vinto il campionato regionale amatoriale di auto fuoristrada. Domenica nell'ultima prova della manifestazione organizzata a Variglie dalla scuderia astigiana, Rosso [illegible] Suzuki [illegible] 413 ha chiuso [illegible] primo posto davanti al torinese Alberto Cassarino, e a Carlo Testa («Draghi Rossi»). Piazzamneti di rilievo anche per gli altri «Draghi» Fiorenzo Orlandinotti (4°) e Massimo Gianuzzi con Antonella Gatto [illegible]. Gli equipaggi al via sono stati 20. Il trofeo è stato consegnato al vincitore da Germana Vercellino, delegato regionale Fif.

Intanto nella terz'ultima prova del campionatro americano Alms, [illegible] pilota canellese Rinaldo «Dindo» Capello ha chiuso al terzo posto. Nelle prove di qualificazione Capello era stato superato per la pole di 9 millesimi dal compagno di squadra Frank Biela sempre su Audi R8. Sabato l'ultima di campio[illegible] a Road Atlanta (Georgia) per la «Petit Le Mans» (10 ore). Capello che può ancora aspirare al titolo è secondo in classifica generale alle spalle [illegible] Tom Kristensen. (gi. m.)

CALCIO SECONDA: A VALFENERA

L'arbitro chiede aiuto ai carabinieri

VALFENERA. Per la seconda volta in appena tre giornate i Carabinieri [illegible] stati costretti [illegible] intervenire su un campo di calcio dove si stava disputando una partita di Seconda categoria. Questa volta l'episodio [illegible] metà tra lo sport e la cronaca nera è avvenuto a Valfenera dove i padroni di casa affrontavano [illegible] la Marentinese. Al termine del primo tempo l'arbitro in persona, «beccato» [illegible] pubblico per alcune decisioni (tra cui [illegible] rigore contestatissimo assegnato ai torinesi), ha avvertito i militari direttamente dal proprio spogliatoio. Una decisione forse affrettata, visto che [illegible] clima non sembrava particolarmente caldo. [illegible] Carabinieri comunque [illegible] intervenuti e il match si [illegible] concluso senza problemi. Per la cronaca (sportiva) ha vinto la Marentinese per 6-2; per [illegible] Valfenera doppietta di Tozzi (un gol su rigore) ed espulsioni dello [illegible] calciatore e di Arri. (g. fo.)

CALCIO ECCELLENZA

ANCORA UNA BUONA PROVA DEI BIANCOROSSI CHE RIPETONO LE IMPRESE DI BRA E NOVI LIGURE

L'Asti brilla anche a Moncalieri

I galletti formato trasferta passano con doppietta di Gabasio

Enzo Armando

ASTI

I galletti si confermano squadra da trasferta. A Moncalieri l'Asti si è impo[illegible] per 2-0, conquistando il terzo centro esterno su tre (dopo le vittorie esterne di Bra [illegible] Novi Ligure). L'undici torinese, [illegible] fermo a zero punti, si è rivelato un avversario assai modesto e arrendevole.

E' stata quindi sufficiente una doppietta [illegible] Gabasio per portare a casa tre punti preziosi, che issano la compagine biancorossa al terzo posto [illegible] classifica, [illegible] spalle di Acqui [illegible] Orbassano, [illegible] quali proseguono il loro cammino a punteggio pieno. Un Asti estremamente concreto e determinato ha mostrato la sua solidità contro un Moncalieri che pure domenica scorsa era riucito a mettere in seria difficoltà [illegible] primatista Orbassano. La capolista aveva realizzato il gol della vittoria solo al 84' [illegible] Perziano.

[illegible] mister astigiano Nicola Petrucci ha apportato qualche modifica rispetto alla formazione utilizzata contro la Novese. Al posto dell'infortunato Cerrato ha schierato un [illegible] Gallino, che ha dominato la corsia esterna destra in difesa e accorciato la squadra, togliendo una punta (Falzone) e inserendo un cursore di fascia (Penna). Davanti hanno agito Pavani e Gabasio. Prese subito le contromisure agli avversari, i giocatori astigiani sono diventati i padroni del centrocampo, [illegible] Bucciol, Bruno e Isoldi mattatori nel recuperare palloni e nel rilanciare l'azione. Ferraris ha «francobollato» lo scorbutico Mosca [illegible] in attacco Gabasio [illegible] Pavani facevano un gran movimento. [illegible] primo gol al 36'. Gabasio batteva una punizione, che Rey respinge[illegible] in [illegible] dalla bandierina Bucciol metteva in mezzo per la [illegible] dello stesso centroavanti, [illegible] infilava [illegible] rete. Al primo minuto della ripresa ancora Gabasio su calcio piazzato deviato dalla barriera segnava il 2-0. Di lì in avanti l'Asti [illegible] limitava a controllare la gara, mentre il Moncalieri [illegible] [illegible] [illegible] a rendersi pericoloso. Falzone, subentrato a Penna, sfiorava il gol in un paio [illegible] occasioni [illegible] [illegible] punteggio [illegible] cambiava più. Da segnalare il debutto nell'Asti [illegible] difensore Quarello, [illegible] Petrucci ha mandato dentro a una manciata [illegible] minuti [illegible] fine in sostituzione di Gallino. Domenica Bucciol e compagni affronteranno in casa l'Albese.

Asti: Mi. Bucciol; Gallino (Quarello), Conti (Falletta); Bruno, Paolini, Ferraris; Pavani, Ma. Bucciol, Penna, (Falzone), Isoldi, Gabasio.



Sergio Gabasio ha fatto una doppietta

Con questo successo Bucciol e compagni risalgono al terzo posto in classifica, alle spalle di Acqui [illegible] Orbassano Domenica arriva l'Albese

I GIALLOBLU' DOMINANO, SUBENDO POI SOLO UN GOL NEL FINALE. DOMENICA TRASFERTA A CHIERI

La Nova fa tripletta col Centallo

Fogliato due volte a segno e poi chiude Giribone

[illegible] Forno

[illegible]

E' [illegible] Nova Asti che [illegible] riscopre in buona salute quella che domenica scorsa ha sconfitto in casa il Centallo, al termine di una partita controllata [illegible] particolari difficoltà dall'inizio alla fine. I gialloblù hanno confermato che il momento negativo [illegible] passato: dopo la vittoria in Coppa Italia sono arrivati [illegible] punti importanti anche in campionato. E pensare che un paio di tegole erano cadute su [illegible] Bochicchio poco prima dell'incontro, [illegible] gli infortuni dell'ultima ora di Bobbio [illegible] Corgnati. In porta ha giocato Altieri, mentre a centrocampo è sceso in [illegible] po Tagliaferro, schierato sulla fascia destra, [illegible] Garbo e Bochicchio Jr. a comporre invece la coppia di centrali. Ma il vero protagonista di giornata è stato Fogliato, autore della doppietta che ha chiuso [illegible] match già nel primo tempo. Sempre più a proprio agio nel ruolo [illegible] ispiratore [illegible] due punte, questa volta Fogliato ha pensato bene di dare un contributo decisivo anche [illegible] livello di realizzazioni personali. Al 23' ha sbloccato [illegible] risultato al termine di [illegible] mischia furibonda in [illegible] cunee[illegible] dopo che addirittura Garbo, sostituendosi [illegible] difensori ospiti, aveva già respinto sulla linea [illegible] prima conclusione. Proprio allo scadere della prima frazione, poi, il numero 10 astigiano ha lanciato in corridoio Carnà, che [illegible] stato falciato appena entrato nei 16 [illegible] avversari. Rigore [illegible] botta senza problemi [illegible] di Fogliato. Molto tranquillo il secondo tempo, [illegible] la Nova che ha solo badato [illegible] controllare la situazione ed è arrivata alla terza segnatura senza [illegible] forzare troppo: al 13' Giribone ha concluso con un gran diagonale [illegible] rapido ribaltamento di fronte. A [illegible] quarto d'ora [illegible] [illegible] una decisione fiscale dell'arbitro [illegible] punito [illegible] un calcio [illegible] punizione a due in area astigiana un passaggio all'indietro probabilmente involontario bloccato con le mani da Altieri. Cozzula [illegible] stato bravo a infilare [illegible] la traversa, [illegible] si è arrivati stancamente al 90' [illegible] altre emozioni. Domenica prossima la Nova Asti giocherà a Chieri, lo stesso avversario che ritroverà poi tre giorni dopo nel ritorno di Coppa Italia (all'andata [illegible] sono imposti gli astigiani [illegible] campo torinese per 2-0)

Nova Asti: Altieri, Guarrasi, Bochicchio, Masu, Perez, Pesce, Garbo, Tagliaferro, Giribone (Rovera), Fogliato (Rovata), Carnà (Clerino).

ASTIGIA[illegible]TTA

RISULTATI

Quarta giornata d'andata del campionato di calcio Eccellenza, girone B: Acqui-Fossanese 1-0; Albese-Orbassano 2-3; Cheraschese-Saluzzo 0-0; Derthona-Novese 2-4; Libarna-Chieri 0-1; Moncalieri-Asti 0-2; Nova Don Bosco-Centallo 3-1; Sommariva Perno-Bra 1-4.

[illegible]

Acqui, Orbassano 12 punti; Asti [illegible] Cheraschese 8; Saluzzo, Nova Asti, Bra 7; Novese 6; Derthona, Chieri 5; Libarna, Centallo, Albese 3; Sommariva Perno 2; Fossanese 1; Moncalieri 0.

[illegible] TURNO

(domenica ore 15,30), quin[illegible] giornata di andata: Asti-Albese; Bra-Cheraschese; Centallo-Acqui; Chieri-Nova Don Bosco; Fossanese-Libarna; Novese-Moncalieri; Orbassano-Derthona; Saluzzo-Sommariva Perno.

CALCIO PROMOZIONE: AZZURRI A RAFFICA COL POZZOMAINA

Canelli in vetta Moncalvese ok

[illegible]

Una squadra astigiana al [illegible] mando del campionato di Pro[illegible]. E' il Canelli che, parti[illegible] in sordina [illegible] il pareggio di Lucento, si trova ora in testa alla graduatoria in compagnia del sorprendente Aquanera, formazione di Basaluzzo.

Gli alessandrini sono [illegible] bloccati sul pari dalla coriacea Gaviese, mentre l'ex capolista Castellazzo è caduta a Trofarello. Il Canelli ha risolto facilmente la pratica Pozzomaina, imponendosi per 3-0 sul terreno amico, conquistando il terzo successo di fila. Il mister Borello ha fatto ruotare i giocatori a [illegible] disposizione: [illegible] reinserito Castelli al posto dell'indisponibile capitan Mondo, ha lasciato ancora in panchina l'argentino Conlon per utilizzarlo poi nella ripresa. [illegible] spumantieri hanno aperto le marcature già [illegible] 12' con il bomber Greco Ferlisi; il raddoppio al 42' a opera di Seminara. All'82' Conlon, subentrato ad Agoglio, ha completato la goleada.

Canelli: Graci; Castelli, Agnese; Olivieri, Ivaldi, Mirone; Seminara, Ronello (Balestrieri), Lovisolo (Pelizzari), Greco Ferlisi, Agoglio (Conlon).

Netta la vittoria della Moncalvese nel derby con il Sandamianferrere. [illegible] aleramici hanno [illegible] il confronto per 3-0. Nel San Damiano hanno influito senz'altro l'assenza in attacco di Enrico Porrino (squalificato) e l'utilizzo a mezzo servizio dell'altra punta Franco (a corto di allenamento). La sterilità offensiva e l'espulsione al 70' di Azzarelli per doppia ammonizione [illegible] stati fattori pagati duramente dalla compagine di Renato Biasi.

La Moncalvese aveva comunque già messo al sicuro il risul[illegible] nel primo tempo grazie alle [illegible] di Barotti, a segno al 4', e del solito Michele Torretta (37'). A tempo ormai scaduto è arrivata la terza rete di Talora. Sempre nel finale l'arbitro ha allontanato [illegible] campo il difensore aleramico Palmisano (anche per lui doppio cartellino giallo), pareggiando così i conti.

Moncalvese: Pozzati; Palmisano, Arenario; Nosengo (Talora), Olivero, De Bernardi; Valpreda, M. Torretta, Incardona, D. Torretta (Forina), Barotti (Barbonaglia).

Sandamianferrere: A. Biasi; Viglione, Migliasso; Farello, Forno, Sacco (Franco); Vinotti, Restivo, Piazza, Azzarelli, [illegible]. Porrino. [e. o.]

S. DAMIANO IN CRISI

[illegible]

Quarta giornata: Aquanera-Gaviese 1-1; Cambiano-Felizzano 0-1; Canelli-Pozzomaina 3-0; Trofarello-Castellazzo 2-1; Moncalvese-Sandamianferrere 3-0; Nizza Millefonti-San Carlo 0-0; Sale-Ovada 5-0; Vanchiglia-Lucento 2-2.

[illegible]

Aquanera, Canelli 10; Castellazzo [illegible] Lucento 8; Vanchiglia, Gaviese 7; Sale, Felizzano, Moncalvese 6; San Carlo, Trofarello 5; Pozzomaina 3; Cambiano, Nizza Millefonti 2; Sandamianferrere, Ovada 1.

PROSSIMO TURNO

(ore 15,30): Castellazzo-Canelli; Felizzano-Nizza Millefonti; Gaviese-Cambiano; Lucento-Aquanera; Ovada-Vanchiglia; Pozzomaina-Moncalvese; San Carlo-Trofarello; Sandamianferrere-Sale.

CALCIO PRIMA: DOPPIA IMPRESA SUI CAMPI ALESSANDRINI. ROCCHETTAISOLA KO A S. SALVATORE MONFERRATO. GENOVESIO FA TRIPLETTA

Nicese e Giraudi calano due poker

In Seconda Castagnole Lanze vince ancora ed è solo al comando

In Prima categoria la Nicese fa la [illegible] in grande e passa con autorità sul campo del San Giuliano Vecchio; [illegible] anche lo Junior Giraudi che agguanta la prima vittoria stagionale, un po' in difficoltà il Rocchettaisola che cade a San Salvatore Monferrato. In Seconda, nel girone astigiano vola in [illegible]ta la torinese Marentinese, ma paiono in grande crescita Castelnuovo Don Bosco e CMC (vittorioso a Villafranca); problemi per Valfenera e Napoli Club. Nel gruppo alessandrino il Castagnole Lanze si conferma super, espugna nel big match il terreno del Bassignana e guarda tutti dall'al[illegible] nove punti in tre partite.

PRIMA CATEGORIA

[illegible] Giuliano Vecchio-Nicese 0-4. La squadra di Oldano è spumeggiante e passa con pieno merito sul campo alessandrino: i giovani giallorossi danno prove sempre più convincenti. Senza [illegible] la partita, con Roveta in grande evidenza: del bomber la prima importante [illegible] che sblocca il risultato e anche il quarto sigillo. [illegible] il gol di Parodi con una gran legnata e un'autorete dei padroni di [illegible] con De Luca. Nicese: Quaglia (Gilardi), Mazzapica, Giovine (Gagliardi), Giacchero, Brusasco, Basso, Lovisolo (Mazzetti), Ravera, Parodi, Piana, Roveta.

Aurora-Junior Giraudi 2-4. Gli astigiani sembrano esserci completamente sbloccati. Dopo [illegible] mosso la classifica [illegible] giorni fa, la squadra di Fusco è andata a vincere ad Alessandria. E pensare che le cose [illegible] iniziate per il verso giu[illegible] con il vantaggio quasi immediato dell'Aurora con Montor[illegible]; ci ha però pensato lo scatena[illegible] Genovesio (tripletta per lui) a capovolgere completamente la situazione e a portare i suoi sul 3-1. Grandi [illegible] minuti di recupero: prima l'Aurora accorcia con Ferrarese, poi Scarpulla dal dischetto chiude le danze.

Junior Giraudi: Ribellino, Castiglione (Sona), Bragato, Foracchio, Ottavini, Rubba, Roberto, Poggio, Genovesio, Lamattina (Scarpulla), Troshani (Stefanini).

Monferrato-Rocchettaisola 2-1. Trasferta amara per i ragazzi di Sollazzo che si arrendono contro la neocapolista. La sfortuna ci ha messo molto del suo: i tanarini hanno infatti colpito due traverse con Modesto Dellagaren e Diego Furlanetto, rispettivamente sullo 0-0 e sullo 0-1. Due episodi che avrebbero potuto dare [illegible] volto diverso alla partita. Invece il Monferrato è riuscito a portarsi sul 2-0 prima del gol all'86' di Soardo, utile solo a rendere un po' [illegible] amara la sconfitta. Rocchettaisola: Mensucto; Bonfanti, Di Leo, Lekay, Zuin (Pellitteri), Garbin, (Frassetto), M. Dellagaren, Cicigoi (Famà), [illegible] Furlanetto, Soardo, Rossi.

SECONDA CATEGORIA

GIRONE P.

Mazzola-Castelnuovo D.B. 1-3. La squadra di Dova è in grande ripresa e poco ha potuto [illegible] Mazzola che si era ben disimpegnato nelle prime giornate. Dopo [illegible] rigore fallito da Bosio, Sansone con una doppietta e Claudio Berruto hanno chiuso il discorso. Di Vincenzo Buffa il gol del momentaneo 1-2 che aveva riaperto la sfida.

Villafranca-CMC 0-2. Grande battaglia nel big match di giornata. Il Villafranca, dopo due successi consecutivi, si arrende a un rivitalizzato CMC, ma contesta l'arbitro che ha assegnato agli ospiti due rigori, entrambi realizzati da Zuccone. Per il Villafranca da mettere in conto anche alcune occasioni fallite di un soffio e le espulsioni di Ottenga e Sacco.

Real Betis-Celle 0-1. Pronto riscatto della squadra di mister Conti che ottiene tre punti molto importanti. Match equilibrato e un po' nervoso, anche perchè l'arbitro assegna due rigori al Celle. Il primo viene fallito da Vignale, ma il secondo, realizzato da Errante, regala la vittoria agli ospiti.

San Domenico-Andezeno 3-1. Trascinati da Frenno, Passera e Parapiglia in stato di grazia, gli astigiani travolgono gli ospiti e volano, seppure in coabitazione, al secondo posto della classifica. Parapiglia e Passera con una doppietta chiudono il conto in [illegible] minuti, nel finale arriva il gol torinese su rigore.

Villa San Secondo-Napoli Club 1-0. Prima vittoria del campionato per la squadra di Tirone. A decidere come spesso accade è Michele Sesta, poi molte occasioni fallite su entrambi i fronti lasciano invariato il risultato.

San Damiano-Milan Club 1-0. Partita molto equilibrata con poche occasioni da rete. Risolve a [illegible] decina di minuti dal termine Carbone, che regala ai suoi tre punti che significano ossigeno.

GIRONE Q

Bassignana-Castagnole Lanze 0-1. Grandissima impresa della squadra di Vespa che passa sul campo dell'altra grande favorita e mette in chiaro la propria forza. Decisiva la rete di [illegible] al 55' in [illegible] match controllato dall'inizio alla fine dagli astigiani, che hanno tenuto a lezioni i troppo nervosi rivali (espulso Manfrin). Castagnole solitario in vetta a punteggio pieno.

Lobbi-Montemagno 3-1. Il [illegible] si dimostra un avversario tosto e il Montemagno [illegible] riesce a opporre una grande resistenza. Padroni di casa sempre all'attacco, fino ad [illegible] sul 3-0, poi il gol della bandiera di Giroldo.

Frugarolese-Mombercelli 2-1. Prestazione molto sfortunata per gli astigiani, passati in [illegible]taggio con Cavazza. Dopo la rimonta e il sorpasso alessandrini, Musso e Alciati colpiscono due volte la traversa.

Pecetto-Castelnovese 5-0. Ancora un avversario troppo forte per la Castelnovese [illegible] si è dovuta arrendere con [illegible] punteggio [illegible]. [g. fo.]

PRIMA GIRONE H

[illegible]

Aurora-Junior Giraudi 2-4; Cabella-Sarezzano 0-0; Masio-Arquatese 1-1; Monferrato-Rocchettaisola 2-1; San Giuliano Vecchio-Nicese 0-4; Strevi-Castelnovese 2-1; Vignolese-Fulvius 1-2; Viguzzolese-Don Bosco Al 1-0.

[illegible]

Arquatese, Monferrato 10, Cabella, Fulvius, Nicese, Sarezzano, Viguzzolese 7, Vignolese 6, San Giuliano Vecchio, Strevi 5, Aurora, Junior Giraudi, Masio, Rocchettaisola 4, Don Bosco Al 1, Castelnovese 0.

PROSSIMO TURNO

Arquatese-Monferrato; Castelnovese-Aurora; Don Bosco Al-Masio; Fulvius-San Giuliano Vecchio; Junior Giraudi-Cabella; Nicese-Vignolese; Rocchettaisola-Viguzzolese; Sarezzano-Strevi.

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Mazzola-Castelnuovo Don Bosco 1-3; San Domenico Savio-Andezeno 1-0; Real Betis-Celle Enomondo 0-1; Villafranca-CMC Monferrato 0-2; Valfenera-Marentinese 2-6; Tecnopompe-San Damiano-Milan Club 1-0; Villa San Secondo-Napoli Club Asti 1-0.

[illegible]

Marentinese 7, Villafranca, Castelnuovo D.B., Celle, San Domenico 6, CMC, Villa [illegible] Secondo 5, Mazzola 4, Milan Club, Real Betis, Andezeno 3, San Damiano 3, Napoli Club, Valfenera 1.

PROSSIMO TURNO

Milan Club-Mazzola; Castelnuovo D.B.-Villa San Secondo; Napoli Club-Valfenera; Andezeno-San Damiano; Celle-San Domenico; CMC-Real Betis; Marentinese-Villafranca.

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Casalcermelli-Bubbio 1-1; Pecetto-Castelnovese 5-0; Bassignana-Castagnole Lanze 0-1; Lobbi-Montemagno 3-1; Frugarolese-Mombercelli 2-1; Europa-La Sorgente 2-2; Audace Boschese-Santostefanese 1-0.

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 9, Pecetto 7, Bassignana, Lobbi 6, Montemagno, Santostefanese, Europa, La Sorgente, Audace Boschese, Frugarolese 4, Casalcermelli 3, Mombercelli, Bubbio 1, Castelnovese 0.

[illegible] TURNO

Bubbio-Audace Boschese; Castelnovese-Casalcermelli; Castagnole Lanze-Pecetto; Montemagno-Bassignana; Mombercelli-Lobbi; La Sorgente-Frugarolese; Santostefanese-Europa.

BASKET B2: TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA (79-92) PER GLI ASTIGIANI CONTRO IL VARESE. JACOMUZZI INFORTUNATO

La Prestitempo è [illegible] in affanno

Diventa determinante vincere domenica a Fidenza

ASTI

Povera Prestitempo, peggio di così la stagione non poteva cominciare. Dopo [illegible] giornate i bancari sono ancora fermi al palo a quota [illegible] punti. Domenica si sono arresi al quotato Varese del coach Galli per 79-92. Il quintetto astigiano [illegible] palesato gli attuali limiti legati alle cattive condizioni di alcuni giocatori e all'assenza di Passera, bloccato per infortunio per due mesi. Affrontare un Varese compatto e solido nello stato attuale voleva dire per la Cierre andare incontro a [illegible] sconfitta e così [illegible] stato. Analizziamo il quintetto titolare della Prestitempo: Jacomuzzi [illegible] sceso in campo con la caviglia dolorante, Calvo aveva problemi [illegible] schiena, Marcello è ancora lontano [illegible] condizione fisica ottimale. Gli altri: Torcello ha offerto una pallida prestazione, perdendo il confronto con il solido pivot Coerezza; Bertello non ne ha indovinata una al tiro (1/10 il totale) ed [illegible] ispirato; Brezzo ha peccato [illegible] diverse ingenuità mentre il suo rivale nella Nazionale giovanile Gergati sospingeva la squadra alla vittoria. Dal naufragio [illegible] salvati [illegible] generoso Bassan, uomo ovunque e costante punto di riferimento e i giovani Comino (eccellente il finale di gara con 1/1 [illegible] due e 2/2 da tre) e Perissinotto, ormai [illegible] per [illegible] categoria e sorretto da una tecnica sopraffina. Purtroppo, uno strepitoso Calvo non è stato sufficiente a sorreggere [illegible] formazione piena di rattoppi. Allo scadere Jacomuzzi si è di nuovo fatto male alla caviglia, aggravando una situazione di per sé [illegible] certo allegra. La Cierre ha giocato il suo miglior tempo nella seconda frazione. Chiuso il primo quarto sotto di 7 (21-27), è andata al riposo sul 41-42. [illegible] Varese ha di nuovo allungato nel terzo periodo (57-64). L'incontro si è deciso al 7' del quarto tempo con una «tripla» di Vasini, che dal 68-72 ha ricacciato di nuovo indietro Calvo e compagni. Il finale [illegible] stato convulso, contrassegnato dai pasticci degli arbitri e [illegible] fallo sistematico degli astigiani, che però ha portato solo a un maggior scarto a favore dei varesini.

Prestitempo: Jacomuzzi 12, Marcello 5, Calvo 25, Perissinotto 6, Bertello 2, Brezzo, Torcello 5, Bassan 16, Comino 8. Allara non entrato.

Varese: Riva 4, Gergati 13, Premoli 4, Vasini 18, Berantani 16, Borghi 13, Coerezza 12, Corti 14, Lucarelli e Bettini [illegible] entrati. (e. a.)





Da sinistra Jacomuzzi (autore di 12 punti) che si è infortunato e Perissinotto (6)

RISULTATI

Prestitempo-Varese 79-92; Bergamo-Omegna 84-87; Saronno-Monza [illegible]8; Modena-Fidenza 70-86; Castel Guelfo-Auxilium Torino 99-90; Carrara-Castelnuovo 71-82; Malpighi Bologna-Casalpusterlengo 89-81; Como-Correggio [illegible].

CLASSIFICA

Saronno, Como, Bologna, Castelnuovo 6 punti; Casalpusterlengo, Varese, Omegna, Castelguelfo 4; Carrara, Modena, Fidenza, Torino 2; Correggio, Prestitempo, Modena; Bergamo 0.

PROSSIMO TURNO

Fidenza-Prestitempo (domenica 13 ottobre, ore 17,30); Castelnuovo-Malpighi Bologna; Auxilium Torino-Carrara; Omegna-Saronno; Castel Guelfo-Como; Correggio-Bergamo; Monza-Varese; Casalpusterlengo-Modena.

SABATO DOPO LA PARTITA SUL CAMPO DI CASA

Super Callianetto prepara la festa

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto tricolore non fa sconti. Domenica nel penultimo turno del campionato di serie A di tamburello, gli alferesi hanno centrato a Cremolino (Al) il secondo «cappotto» stagionale 13-0. Sul parziale di 7-0 è sceso in campo anche il tecnico [illegible] Cassullo. Insieme a Renzo Tommasi ha rilevato i due chiusanesi Riccardo Dallavalle e Andrea Petrosalli in campo dall'inizio con la formazione base, insieme a Manuel Beltrami, e alla coppia Enrico Berruti Giorgio Cavagna. Dopo il cambio Beltrami è passato a mezzovolo per lasciare spazio alla nuova inedita coppia di fondo campo. Un bottino pieno che [illegible] a fine sta[illegible] dopo quello ottenuto al primo [illegible] con Tuen[illegible] (To). Domani pomeriggio alle 17 il Callianetto svolgerà la [illegible] seduta di allenamento al campo sportivo «Censin [illegible]» [illegible] Asti. «Proveremo - [illegible] detto [illegible] presidente Alberto Fassio - a vedere come potrebbe essere il gioco su erba».

Con il 24° successo stagionale [illegible] Callianetto guida la classifica con 48 punti. La formazione ha già vinto [illegible] titolo tricolore 2002, sul campo del Bardolino due settimane fa. Per sabato prossimo è [illegible] arrivo il Colbertaldo (Vr), squadra che ad Asti potrebbe dire addio alla serie A. [illegible] grande festa scudetto.

Serie D. Il Capitel Villafranca (Vr) che aveva eliminato in semifinale il Callianetto, ha vinto il titolo tricolore battendo nella finalissima [illegible] 13-9 il Marne (Bg). (gi. m.)

HOCKEY [illegible] PRATO

DOPO IL SUCCESSO A BRESCIA, DOMENICA C'E' MILANO

La Moncalvese in vetta al campionato [illegible] serie [illegible]

MONCALVO

I biancorossi espugnano Brescia. Nel secondo turno della serie B di hockey prato, la Moncalvese ha vinto 2-0 sul campo del Team 89 (Bs). Prima frazione di gioco con forte pressione dei padroni di casa (una delle squadre più pericolose del girone). «Furie rosse» pericolose sul finire del tempo in contropiede con capitan Andrea De Bernardi, centrocampista che poco prima dello scadere ha portato in vantaggio i su[illegible] [illegible] «corto». Secondo tempo di rimessa per la Moncalvese che ha trovato il gol del ko al 15' [illegible] il giovane Federico Palazzo abile a concludere un'azione [illegible] profondità di Davide Di Guardia andato in velocità sulla fascia. Domenica nel terzo turno [illegible] Moncalvese incontrerà sul proprio campo il Milano in testa alla classifica a punteggio pieno. Moncalvese: Barolo, Mor, Quarello, Miglietta, Ippolito, Gallo, Cabiale, Micco, Debernardi, Palazzo, Sandiano, Moro, Di Guardia, Barto, Caloia. In panchina mister Andrzey Mysliwiec con il dirigente Franco Debernardi.

[illegible]: Moncalvo e Milano 6, Benevenuta Bra, Mozzecane (Vr), Team '89 (Bs) 3, Riva del Garda (Vr), Rassemblement Torino, Bonomi 0. (gi. m.)

[illegible] A [illegible]

CASTAGNOLESI BATTUTI NELLA «BELLA» DAL BORMIDA

La [illegible] addio alle semifinali [illegible] C1

CASTAGNOLE LANZE

La Castiati Assicurazioni dice addio ai play off di serie C1 di pallapugno e lo fa al termine [illegible] una partita decisamente scialba, persa in [illegible] per 4-11 contro [illegible] Bormida. Probabilmente i castagnolesi hanno avvertito parecchio il peso della responsabilità [illegible] dover giocare la «bella» [illegible] fronte al pubblico amico, «sentendo» troppo la sfida e sono incappa[illegible] [illegible] in partita negativa. I liguri sono volati sul 7-0, prima di portarsi sul 9-1 all'intervallo. Nella seconda parte del match, Muratore ha tentato di recuperare [illegible] qualche gioco, [illegible] si è fermato a quota 4. Troppi i falli e gli errori commessi dagli astigiani per poter sperare di riuscire a rientrare in qualche modo in partita. Un vero peccato, perchè la partita di ritorno vinta in terra ligure aveva dimostrato che gli avversari erano alla portata di Muratore. La strada delle semifinali si è così aperta per Navoni, che ora affronterà l'Albese; per la Castiati un'ultima partita amara che [illegible] deve comunque far dimenticare le buone [illegible] viste durante la stagione. (g. fo.)

[illegible] LASH

■ **CALCIO TERZA.** Seconda giornata: Castagnole Monferrato-Praia 2-1; Cerro-Quartiere Torretta 1-3; Incisa-Pavisistem 0-6; Over Rocchetta-Calamandranese 1-1; Portacomaro-Junior Stabile 3-3; Refrancorese-Calliano 0-1. Ripo[illegible] [illegible] San Marzano Oliveto.

■ **CALCIO FEMMINILE.** Nulla da fare per la Nicese nel campionato di [illegible] D: le giallorosse sono state nettamente sconfitte in casa dall'Azzurra Domodossola per 8-0. La Junior Giraudi ha osservato un turno di riposo.

■ [illegible] **GIOVANILE.** I risultati delle astigiane impegnate nel torneo regionale Juniores: Chieri-Asti 4-1; Moncalvese-Trofarello 0-1; Sandamianferrere-Canelli 0-3; Nova Asti-Moncalieri 0-3.

■ [illegible] **FEMMINILE.** Presentazione ufficiale questa sera (ore 19) al circolo Don Bosco per il Cesin Casanova, formazione di serie C. Intanto in Coppa Piemonte le astigiane hanno sconfitto 2-1 sia il Novi Ligure che l'Acqui.

■ **HOCKEY PRATO.** La prima squadra femminile della Moncalvese [illegible] stata sconfitta 2-1 sul [illegible] del Cus Genova nel secondo turno di campionato. gi.m.

■ **TAMBURELLO.** Sabato sera il Real castell'Alfero di Alessio, Daniele e Mimmo Basso, e Umberto Mignani ha vinto a Vignale il torneo «alla pallonçina» 4 contro 4. Nella finalissima ha sconfitto 4-1 (ai tramponi) il Castell'Alfero.

■ [illegible] **TAVOLO.** Sabato è cominciato il campionato di serie C2. il Casanova Refrancore [illegible] [illegible] arreso per 5-4 [illegible] trasferta contro il Cdc di Torino. I punti dei refrancoresi [illegible] Bausola [illegible] Bianco [illegible] due vittorie a testa.

■ [illegible] L'Elmeg Team Volley si è classificata al secondo posto nel 1° trofeo «Erbavoglio», quadrangolare che si [illegible] disputato al Giobert di Asti. In finale la formazione di Gian Paolo Rossi ha perso 2-0 contro il Paravia Torino.



ORA IL BASKET BIELLESE [illegible] IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniela Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite [illegible] altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet di Livorno (69-51) che ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica la squadra si è chiusa per quasi un'ora nello spogliatoio, confrontandosi in un «faccia a faccia» che si è dipanato anche a [illegible] urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'unico segnale di «vitalità» in una giornata in cui tutto è davvero andato storto fin dall'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati la reazione è stata solo condita da paura e nervosismo.

[illegible] fine son naufragati un po' [illegible] e i marosi [illegible] hanno risparmiato neppure il bombardiere Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazione. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il nuovo ruolo [illegible] play-maker: che [illegible] scommessa lo si sapeva, [illegible] lui per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e [illegible] deve rispondere con tutti gli attributi [illegible]. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese [illegible] portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato [illegible] una «batteria» di lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire [illegible] tezza in difesa e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio è in linea che la tradizione del club; [illegible] una rivoluzione [illegible] lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo [illegible] escludo nuove mosse [illegible] mercato - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle re[illegible] perate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette [illegible] quella dell'impegno [illegible] della determinazione. Del resto è solo da un paio di settimane che ci stiamo allenando a dovere, dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, co[illegible] consapevolezza però che se non ci aiutiamo [illegible] soli nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: «Sono fiducioso? Direi di sì. [illegible] avessi una squadra che fa melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto [illegible]. Nell'anno più difficile della nostra storia, dobbiamo solo pensare a salvarci: il calendario ci ha riservato un avvio tutto in salita, ma possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo in casa contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, ma mi attendo una bella [illegible].



Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
[illegible]

«Per vincere la prima gara di campionato è bastata una Copra al 60% della condizione, ora bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel prossimo turno». [illegible] presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma [illegible] approssimativa della squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 [illegible] basket femminile. Con la matricola Viterbo il successo è arrivato in volata, dopo un avvio titubante [illegible] bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che [illegible] sarebbero stati problemi - spiega Damato -. Le laziali si sono allenate con l'organico [illegible] completo per oltre un [illegible], noi abbiamo avuto a disposizio[illegible] le america[illegible] Robinson e Williams solo la [illegible] settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».



Il pivot americano Adriane Williams

Proprio Williams è stata decisiva con 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezongli si è mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic e ha confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà [illegible] più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissima. Peraltro non ha i 40 minuti nelle gambe, è stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che sia [illegible] meno lucida al tiro». Il successo della Copra assume un significato maggiore se si considera che è stato ottenuto senza l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di [illegible] stringerla al forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. «Ma le prime gare sono di rodaggio e [illegible] cercheremo certo di accelerare [illegible] suo recupero - dice [illegible] vice presidente del team biancorosso -. Altre squadre [illegible] indietro [illegible] condizione e ottobre potrà [illegible] il mese dei risultati a sorpresa. Ritengo che i veri valori si vedranno fra una ventina di giorni, [illegible] il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato e le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio si [illegible] salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere di livello stratosferico e hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma [illegible] Schio. E la Copra? «Siamo più forti dello scorso anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande cuore d'Italia Granvorka stella di Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile [illegible] i padroni di [illegible] dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale [illegible] volley non è certo [illegible] discesa per gli azzurri, ma in casa Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa prima parte di rassegna iridata. Nell'Italia che affronta il Brasile [illegible] è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore del sestetto cuneese era cominciata con il suo quasi addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari o magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo di libero, per proseguire con un complicato ritorno in maglia Noicom e una convocazione in azzurro come vice libero [illegible] quarto schiacciatore. Invece un Giani a mezzo servizio, uno Zla[illegible] inguardabile in ricezione e un Papi «rotto» hanno a aperto a Cristian la strada del sestetto titolare. Nelle ulti[illegible] si [illegible] confermato un punto di riferimento, dotato di esperienza e carattere nei momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che non aveva mai mostrato di possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione di [illegible] Giorgi.



L'azzurro Cristian Casoli



«Le bleu» Frantz Granvorka

Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo [illegible] centro e Casoli schiacciatore.

Nella «Granda» non ha ancora tifosi, [illegible] pure Frantz Granvorka tornerà [illegible] Cuneo con [illegible] caratura ben diversa da quella [illegible] cui [illegible] timidamente presentato in estate. La sua Francia è arrivata nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribal[illegible]do tutti i pronostici. Ora la sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile, un momento chiave perché [illegible] sarà da battere un avversario tosto, spinto da un pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenticare tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxicono continua a far male con i [illegible] servizi (il quinto battitore dei Mondiali) e a divertirsi come capita a tutta la squadra allenata da Philippe Blain. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.


Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincereb- [illegible] pesanti riflessi sulle imprese piccole [illegible] medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima [illegible] massima che indica in alcune decine, [illegible] qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero di addetti inferiore a 15 ad essere state pesantemente colpite dalla crisi [illegible] Fiat. Tra febbraio [illegible] settembre di quest'anno [illegible] del 100 per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto [illegible] sorta di [illegible] integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - [illegible] possono chiedere [illegible] riduzione [illegible] orario perché rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.

Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno messo in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza [illegible] concreti provvedimenti [illegible] parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione dei tavoli [illegible] per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, [illegible]nato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso [illegible] credito alle imprese della filiera dell'auto. E rilevano che ora nel settore i pagamenti arrivano anche [illegible] 240 giorni: una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere [illegible] dare avvio immediato ai provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui si era discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Doveva essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora [illegible] pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella [illegible] Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che [illegible] incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In [illegible] è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese [illegible] Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano [illegible] mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabili[illegible] dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinno[illegible] delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci so[illegible] stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche [illegible] questo non ci induce all'ottimismo, [illegible] attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda pre[illegible] a chiedere [illegible] stato di crisi, dunque ci troviamo davanti [illegible] una crisi seria e per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico [illegible] com[illegible] entità produttive e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della cri[illegible]

[illegible] Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento [illegible] l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo è stato fatto in Francia, e può essere fatto anche in Italia». [illegible] ha anche ricordato: «Ho chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre [illegible] minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia [illegible] vincere e superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: [illegible] importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti sen[illegible] averne le competenze. Allo stato attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo [illegible] più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi [illegible] addetti nel prossimo futuro?»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, [illegible] importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perché a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perchè tutto questo [illegible] si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è [illegible] partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: [illegible] un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Me[illegible] male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione [illegible] Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La [illegible] sta perdendo anche le "colonne" che [illegible] sono Fiat: [illegible] Telecom e Sai». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano [illegible] tempo che trovano», [illegible] affrontare [illegible] problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'al[illegible] opposizione, quella rappresentata a sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega [illegible] avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. Il confronto in Sala Rossa si apre con [illegible] «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive [illegible]o in cui, a [illegible] giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda [illegible] sindacati a livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - [illegible] limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto [illegible] concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non ci induce all'ottimismo e non attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro sul mercato».

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e un complesso [illegible] soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, [illegible] esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo [illegible] quadro di concertazione e [illegible] partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. Senza [illegible] riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. È necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altr[illegible]orse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.


Il sindaco Sergio Chiamparino parla a un gruppo di lavoratori

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo [illegible] attraverso la concessione [illegible] un bonus fiscale del valore di venti milioni di [illegible] che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, [illegible] proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare [illegible] parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla leg[illegible] 140/97. Le aziende interes[illegible] possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso [illegible] uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello [illegible] tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».

Il bando prevede la c[illegible]sione di uno [illegible]o che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilo[illegible] o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnat[illegible] il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda della dimensione dell'impresa e della [illegible] ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 260 Comuni dei siste[illegible] locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale [illegible] bonus è pari al 25 per [illegible] dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie [illegible] al quindici per le grandi. Nelle restanti aree del Piemonte, le percentuali sono fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il sis[illegible] per ottenere le agevolazioni è stato notevol[illegible] semplificato. [illegible] aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed en[illegible] trenta giorni ri[illegible] la comunicazione della con[illegible]sione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i [illegible]trolli accerteranno la presen[illegible] di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso dell'accertamento della mancanza dei requisi[illegible] previsti [illegible] molto pesanti».

Le domande vanno presen[illegible] presso gli sportelli [illegible] gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria [illegible] www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile [illegible] call center (06/6446.7518-7139-7135-7598); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.


Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina di Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì di sei anni fa, [illegible] maggio 1996? La Procura della Repubblica, [illegible] ieri, ragiona come se fosse stata [illegible]ta, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, con lei, ebbe [illegible] in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si [illegible] presentati a casa del filatelico e hanno seque[illegible] l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accerta[illegible] tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno in[illegible] quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello [illegible] scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano [illegible] messi in collegamento con Marina Di Modica.

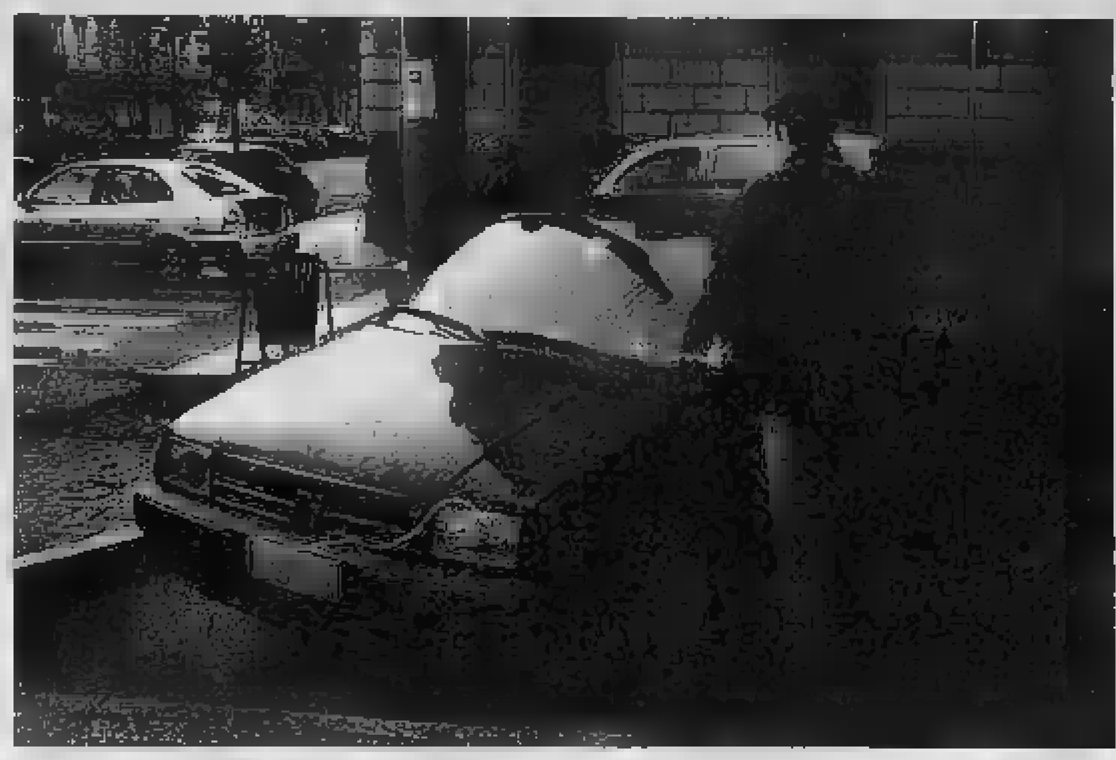
Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e [illegible] di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare [illegible] una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era stato deciso la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo e francobolli». La data: 8 maggio 1996. [illegible] mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita [illegible] nulla, senza lasciare tracce.

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli [illegible] famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando [illegible] interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando [illegible] [illegible] mal [illegible] schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se [illegible] davvero è andata così. Sul tavo[illegible] dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi [illegible], [illegible] finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una span[illegible] che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con [illegible] certa frequenza? Ci furono [illegible]tatti tra i due? Se sì, quando e perché? Ecco [illegible] domande alle quali si dovrà rispondere in questa fase di indagine. [illegible] sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano il bandolo d[illegible] indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a [illegible] di qualcuno.


La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

I PROTAGON[illegible]TI DI UN [illegible]IALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della [illegible] scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro [illegible]. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, [illegible] a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire [illegible] avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rabbia [illegible] manca l'energia elettrica e [illegible] [illegible] [illegible] il perché» - «Ad Economia non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero per [illegible] di aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità [illegible] per una questione [illegible] comodità: [illegible] più vicini a [illegible]. Il giorno del ricovero d'urgenza, il medico [illegible] Martini di [illegible] Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, [illegible] volta visitato mia moglie, per accele[illegible] i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna [illegible] Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: [illegible] siamo riusciti ad averli, né [illegible] fax, né con delega di mia moglie, né [illegible] richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare [illegible] [illegible] esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in [illegible] è impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 [illegible] alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta [illegible] via, e [illegible] è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che [illegible] possono lavorare [illegible] energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo [illegible] poter dire di aver subito "oltre [illegible] danno anche la beffa", [illegible] quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto: è [illegible]to parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefonare ad un altro [illegible] al quale ha risposto un'altra [illegible] elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho [illegible] problema del genere [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo che [illegible] avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato [illegible] loro errore in quanto la bolletta [illegible] stata pagata regolarmente, [illegible] anche questa [illegible]lta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno [illegible] due casi, ho ottenuto almeno delle scuse visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta [illegible] quarto anno di Economia mancano ancora 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno [illegible] generazioni e più di studenti necessitano [illegible] seguire un corso fondamentale [illegible] [illegible] "Diritto commerciale". Il proble[illegible] [illegible] stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò [illegible] è bastato visto che gli studenti [illegible] quarto [illegible] e [illegible] fuoricorso [illegible] [illegible] considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia e due dei professori (corsi A e B) hanno in questo modo centinaia [illegible] studen[illegible] in più degli altri. A conferma di questo mi [illegible] [illegible] i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, [illegible] ho trovato né un posto a sedere né [illegible] posto per terra: le due aule [illegible] completamente colme [illegible] studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il [illegible]condo giorno è avvenuta la stessa cosa perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili di tutto [illegible]uesto attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove [illegible] strada asfaltata [illegible] affiancata [illegible] filari di granturco, all'improvviso ci sia[illegible] trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucan[illegible] come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla nostra auto, il velivolo si rialzava e virando sulla [illegible] sinistra spariva alla nostra vi[illegible] Dopo pochi secondi lo abbiamo [illegible] allontanarsi verso le [illegible]e [illegible] Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

Leonardo Vennella

specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO


UN ABITO PER ESSERE DI QUALITA' DEVE ESSERE COSTOSO.
BUGIARDO.
155 €*
i marchi
ABITI GRAN QUALITA'
La qualità non ha prezzo? Vestifranchi ha dato il giusto prezzo alla qualità e propone un vastissimo assortimento di abiti da uomo dal taglio sartoriale e confezionati con tessuti di prima scelta. Se invece siete assolutamente convinti che la qualità deve essere per forza cara... beh, passate lo stesso da Vestifranchi. Cambiare idea è segno di grande intelligenza.
VESTIFRANCHI
aut. TO/MI
DOMENICA



LA STAMPA
MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTE[illegible] 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

E PROVINCIA



DOLOSO INVECE IL ROGO CHE A BIELLA HA SERIAMENTE DANNEGGIATO L'AUTOCARRO DI UN GIOSTRAIO

Cortocircuito, in fiamme una casa

In via Zona [illegible] Cossato: l'incendio si è sviluppato in cucina

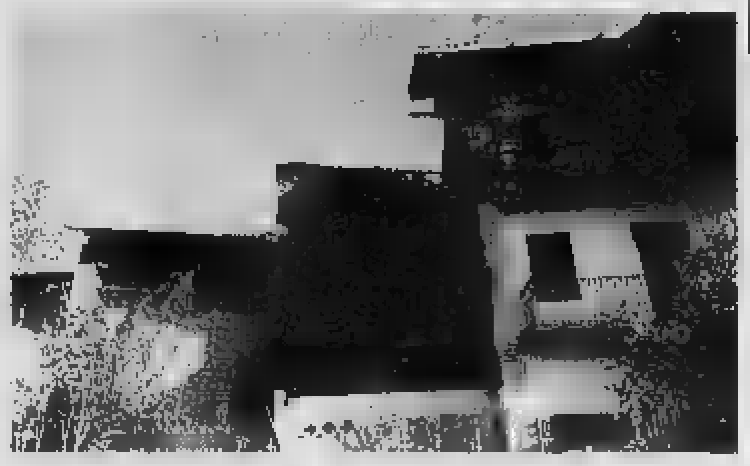
COSSATO

Attimi [illegible] grande paura l'altra sera in città per un incendio scoppiato in una [illegible] di via Imer Zona, di proprietà di Clara R., 62 anni.

L'allarme è scattato [illegible] le 21,30. Per cause ancora [illegible] accertare da parte dei vigili del fuoco e dei carabinieri (l'ipotesi più accreditata è che il rogo sia riconducibile a un cortocircuito nell'impianto elettrico), le fiamme sono partite dalla cucina, al piano terra.

L'incendio ha poi interessato il bagno e l'antibagno, i due balconi [illegible] piani superiori e parte [illegible] tetto della [illegible]a; lievi [illegible] anche al tetto dell'abitazione confinante. L'incendio è [illegible] domato in poco più di due [illegible] dalle squadre dei vigili del fuoco di Biella e dei volontari di Ponzone. Ancora da quantificare i danni, fortunatamente [illegible] molto gravi.

Vigili del fuoco mobilitati anche per spegnere le fiamme, quasi sicuramente di origini dolose, che [illegible] avvolto un vecchio autocarro Fiat 643, [illegible] tempo posteggiato in uno spiazzo lungo la via per Candelo, a Biella. L'automezzo è risultato di proprietà [illegible] un giostraio di Varese, R.B., 69 anni, rintracciato e informato dell'accaduto dalla polizia. [f. p.]



Nella foto di Corrado Micheletti la casa che è bruciata a Cossato

PROTAGONISTA UN VENTUNENNE CHE NON HA AVUTO IL TEMPO DI FRENARE

Auto distrutta da due cinghiali

Sulla superstrada tra Vigliano e Valdengo

BIELLA

Torna l'emergenza-cinghiali nel Biellese: sempre più numerosi, rischiano di diventare un problema non [illegible] per l'agricoltura, ma anche per la viabilità. Come nel [illegible] dell'incidente accaduto l'altra sera sulla superstrada, protagonista un ventunenne, R. A., la cui auto è stata distrutta da due grossi cinghiali.

> Gli agenti hanno trovato il giovane conducente in stato di choc ma fortunatamente illeso

Lo scontro [illegible] avvenuto sulla superstrada (corsia [illegible]rso Biella), tra Valdengo e Vigliano, all'altezza dei due distributori di carburante. Il giovane, alla g[illegible] della sua Punto, stava facendo ritorno a casa, quando all'improvviso ha visto sulla strada i due animali; ha tentato una disperata frenata, ma i cinghiali erano troppo vicini per poterli evitare.

Per effetto del violento impatto, gli animali [illegible] stati scaraventati a diversi metri di distanza restando uccisi, mentre l'auto, che ha riportato danni ingenti, ha proseguito la sua corsa per [illegible] ventina [illegible] metri, fermandosi in bilico sul ciglio [illegible] una vicina scarpata.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Con il cellulare hanno infor[illegible] la Questura che a sua volta ha fatto intervenire i vigili del fuoco. In pochi minuti una «volante» ha raggiunto il luogo dell'incidente. Gli agenti hanno trovato il giovane automobilista in evidente stato di choc, [illegible] fortunatamente illeso. Danni gravi, come detto, alla sua auto. [illegible] carcasse dei [illegible] cinghiali sono state affidate al servizio veterinario di Biella. [f. p.]



Successo per gli espositori

La nona edizione di «Vinincontro al Ricetto» è stata un grande successo. Commenta il presidente della Pro loco (che ha organizzato l'evento), Gianni Pozzo: «Sono passate tra le rue almeno diecimila persone, di cui circa seimila nel solo pomeriggio di domenica. Il grande impegno dei volontari è stato ripagato dalla soddisfazione di vedere tanta gente a sua volta contenta». Ora Candelo e i suoi sapori [illegible] presenti alla «Fiera dell'agricoltura» che si terrà La Roche sur Foron, città della Savoia gemellata con il centro biellese, sabato e domenica. (d. sa.)

FRA DUE SETTIMANE L'ESITO DELLE ANALISI CHE SARA' IN GRADO DI SPIEGARE IL DECESSO DELLA BAMBINA

Riaperto l'asilo di via Torino

I sigilli solo nella stanza dove è morta Nina

Mario Pozzo

BIELLA

«Vede, si[illegible] aperti, i sigilli non ci [illegible] più, ma non vogliamo parlarne», dice l'assistente dell'asilo nido «Palabimbo». Sono passate da poco [illegible] 16 e ha aperto sorridente la porta, pensando di trovarsi di fronte uno dei genitori che in mattinata, una settimana dopo la tragedia, avevano riportato i loro bambini al primo piano [illegible] via Torino 18 convinti, che [illegible] morte di Nina, la bimba di due anni soffocata mentre dormiva in uno dei locali dell'asilo, sia stata [illegible] fatalità.

Alle [illegible] spalle [illegible] allegre le note in scala di «Fra Marti[illegible] campanaro» e le voci di alcuni bambini. L'attività del piccolo asilo di via Torino sembra essere ripresa normalmente. Nessuno dei molti biellesi che in questi anni si [illegible] affidati [illegible] struttura di Patrizia Sebastio, considerata preziosissima [illegible] la flessibilità degli orari e per l'ottimo livello di assistenza, avanza sospetti o dubbi sulla professionalità delle assistenti del Palabimbo.

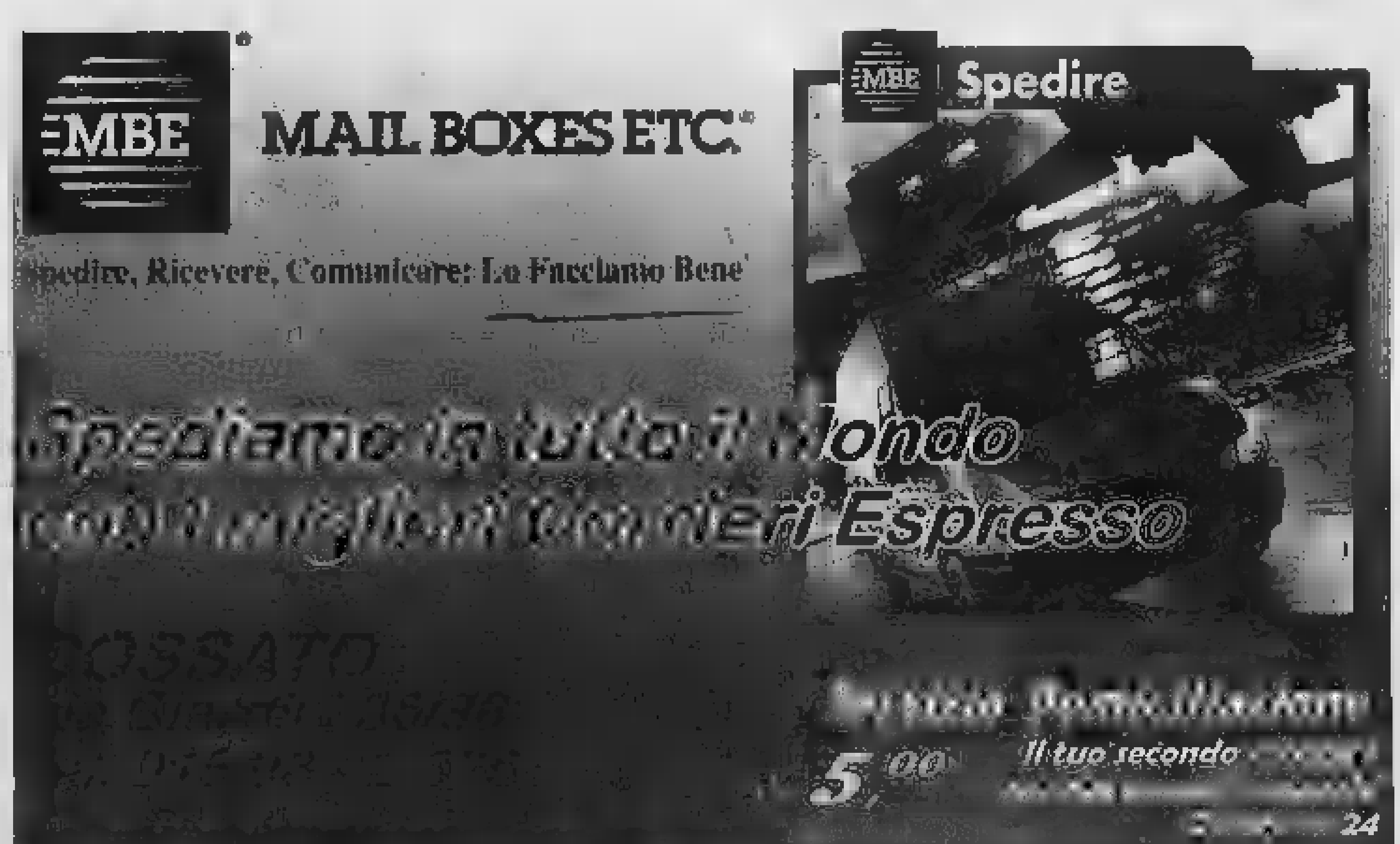
Ma la domanda resta nell'aria. Come è possibile che una bimba di due anni, sana e piena di energie, muoia in [illegible] stanza d'asilo soffocata non si [illegible] come mentre dorme con il capo appoggiato su un cuscino antisoffocamento?

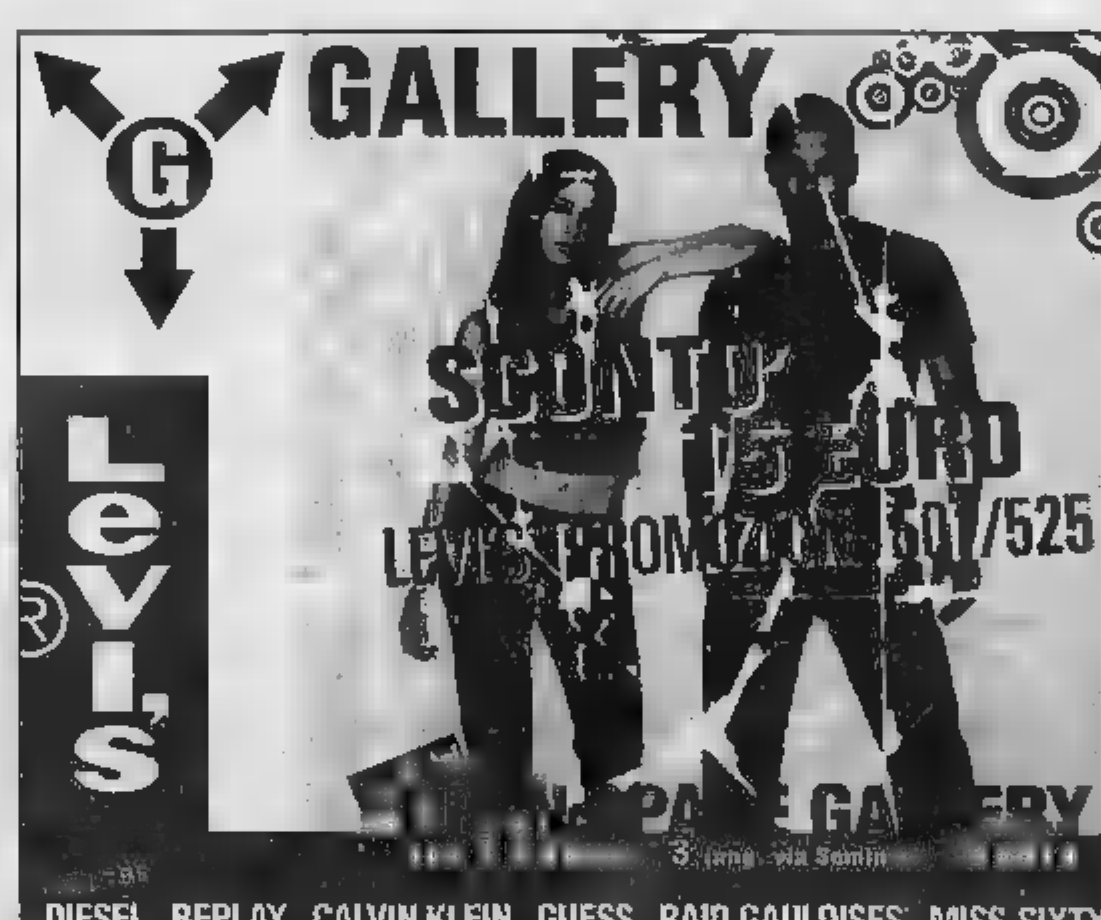
E' [illegible] domanda che [illegible] sostituto procuratore [illegible] Serianni ha rivolto agli esperti [illegible] medicina legale dell'università di Pavia. [illegible] loro primo responso, dopo l'autopsia, [illegible] netto: escluse [illegible] naturali, decesso per asfissia [illegible] senza traccia di corpi estranei. Né un rigurgito di latte quindi, né un oggetto inghiottito per gioco. [illegible] chiamano «morte bianca». Ma colpisce con [illegible] frequenza statisticamente documentata i bimbi fino ai sei mesi, e solo in casi eccezionali quelli fino ai dodici mesi. La morte di Nina con i suoi due anni compiuti sarebbe un caso rarissimo, dicono gli esperti, [illegible] citare nella letteratura medica.

I professori [illegible] Pavia hanno chiesto un paio di settimane per le analisi di laboratorio in grado di scoprire malattie congenite non riscontrabili con un esame superficiale. L'ultimo responso toccherà a loro. Nel frattempo il pm ha tolto i sigilli all'asilo e tenuto sotto sequestro solo la stanza dove è avvenuta la tragedia. «No, lo ripeto, [illegible] ci sono indagati - dice Serianni -. Certo, vogliamo capire com'è stata possibile la tragedia, ma al momento [illegible] c'è ragione di sospettare di nessuno».



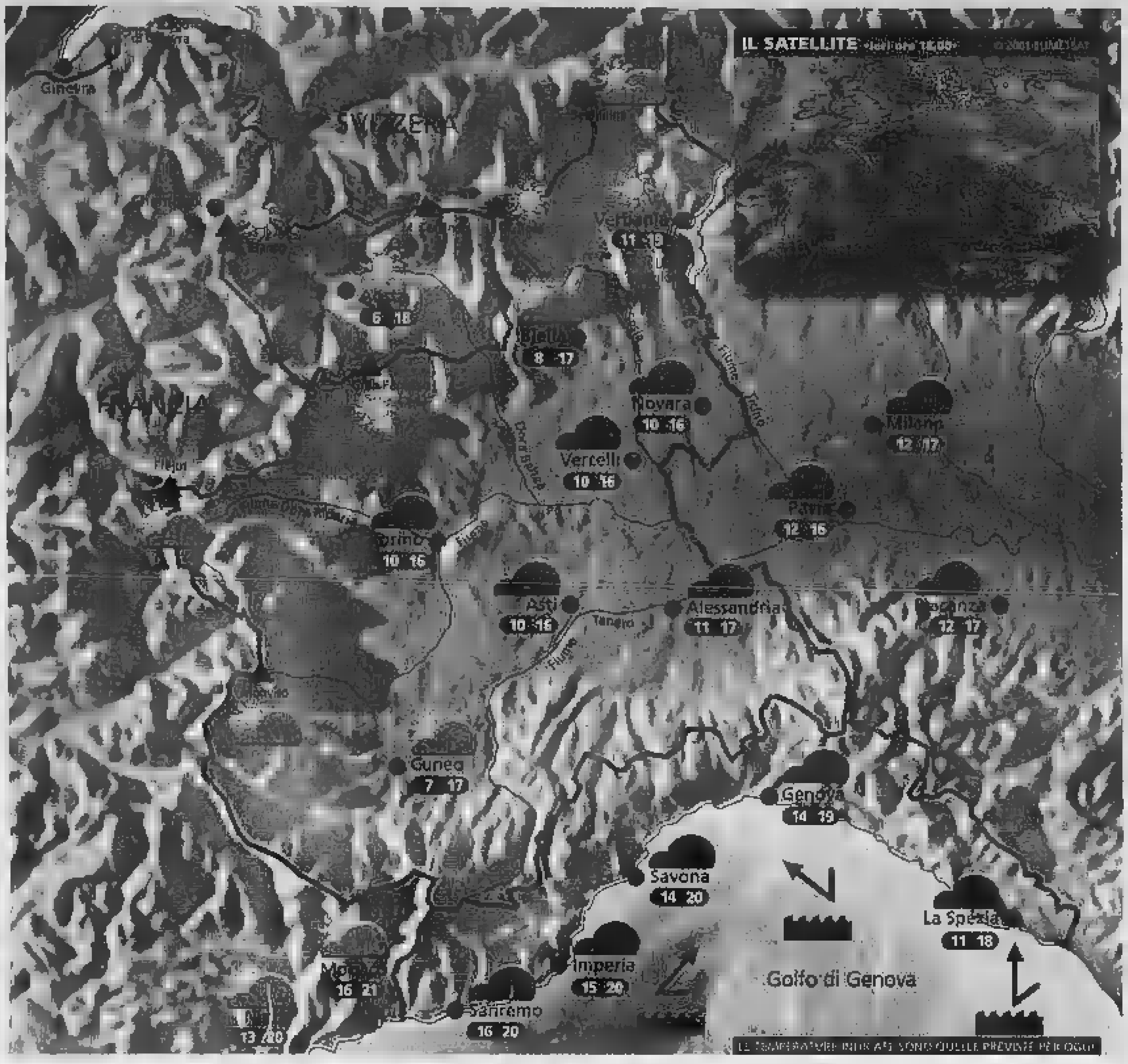
Il palazzo di via Torino dove ha sede «Palabimbo», l'asilo privato in cui è morta una bimba di [illegible] anni





METEO





Situazione

Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo fatuginoso. Nel pomeriggio comunque il sole █ è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani ███ peggioramento.

ZOOM

L'informasette: █ tempo sino a martedì 15

Un episodio █ maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì ███ e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento ███ depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo █ graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana ███ saccatura avanzerà dall'Atlantico ███ una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un ███ eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti

FA DISCUTERE LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A CIPPATO [illegible] LEGNA

Centrale, tavolo di confronto

Iniziativa del sindaco Guabello di Mongrando

MONGRANDO

La presentazione [illegible] progetto per realizzare nell'area industriale [illegible] centrale [illegible] cippato slitta di [illegible] settimana. Spiega il sindaco Massimo Guabello: «A questo punto la data non è così importante, mentre è determinante il fatto che, ap[illegible] il progetto sarà depositato, inviterò tutti gli enti territoriali, le istituzioni, l'Asl, le associazioni di categoria ad un tavolo di confronto. In base alle loro indicazioni potremo anche chiedere l'intervento di cattedratico. Ribadisco che il progetto sarà [illegible] minato nell'ottica di escludere ogni rischio per la popolazione e l'ambiente».

Nei giorni scorsi [illegible] sindaco Guabello ha tenuto una conferenza stampa sull'argomento; in quell'occasione dal contraddittorio con il capogruppo di minoranza, nonché [illegible] presidente del Consiglio provinciale Gino Fussotto, erano emerse alcune osservazioni che saranno oggetto di discussione. L'impianto da 8 megawat costa all'impresa [illegible] miliardi di vecchie lire e quindi ne[illegible] investe senza profitto, ma i parametri di legge sarebbero costantemente controllati, fermo restando che la materia prima della caldaia a cippato sarà esclusivamente di legno non trattato; inoltre ci sarà la possibilità [illegible] usare l'acqua calda per il teleriscaldamento nell'arco di [illegible] o 4 chilometri. Vi sono alcune perplessità: la viabilità risulterebbe appesantita per il passaggio di circa 12 Tir al giorno, in attesa della strada provinciale nota come «Maghettone»; ci sono ancora incertezze sull'occupazione da parte dell'impresa di 20 persone biellesi addette all'impianto; restano dubbi sull'acquisto del legname in zona; solo fra una decina d'anni si potranno comprendere le eventuali ricadute negative sulla salute [illegible] [illegible] dei residui pesanti della combustione.

L'assessore regionale per l'energia Ugo Cavallera era intervenuto sul progetto in risposta ad una interrogazione del consigliere Wilmer Ronzani: «Occorre valutare il dimensionamento di questi impianti sia dal punto di vista dell'energia prodotta da immettere in rete sia in rapporto ad un eventuale bacino di riferimento per quanto riguarda l'afflusso del cippato. Non dimentichiamo che da diversi anni come Assessorato all'agricoltura, all'ambiente e alla montagna, prefiguriamo ed incentiviamo la realizzazione della filiere legno-energia perché in grado di ridare economicità alla coltivazione del bosco e quindi a favorire la manutenzione [illegible] territorio». [d. sa.]



Al centro della foto il sindaco Guabello; a sinistra il consigliere Fussotto

Caso Fenice

Tutti in corteo in Prefettura

BIELLA

Manifestazione contro Fenice, lunedì, [illegible] iniziativa della Provincia. Il presidente Scanzio ha invitato i sindaci [illegible] i presidenti delle Comunità [illegible] 17 [illegible] sala Becchia per illustrare gli sviluppi del progetto; successivamente insieme raggiungeranno la Prefettura in corteo per consegnare al prefetto le delibere consiliari adottate contro il progetto del termodistruttore.

«Fenice - spiega il presidente Scanzio - ha determinato la nascita di molteplici associazioni e di manifestazioni di piazza: la gente doverosamente esprime il [illegible] dissenso, [illegible] politica deve fare il suo [illegible]orso e [illegible] istituzioni facciano [illegible] loro dovere. La Provincia ha raccolto le delibere dei Comuni biellesi contro il progetto della centrale [illegible] ora in qualità di ente istituzionale vuole dare un segnale ancora più forte al Governo, seguendo l'iter procedurale necessario per ribadire la volontà e la fermezza delle istituzioni biellesi contro Fenice». [d. sa.]

DUE FERITI GRAVI

Nel weekend una raffica di incidenti

BIELLA

R[illegible]tano sempre gravi le condizioni dei due motociclisti feriti negli incidenti avvenuti a Crocemosso e a Borriana. Maria Fresco, 39 anni, di Pralungo, è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Biella per le conseguenze riportate nella caduta dal motorino [illegible] percorreva via Rossetti, nel centro di Borriana. Enrico Veglio Bernà, 29 anni, di Pettinengo, si trova invece nel reparto di neurochirurgia di Novara, dov'è stato trasferito con l'Elisambulanza di Borgosesia subito dopo lo spaventoso volo dalla [illegible] Yamaha, a Crocemosso. Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, il giovane ha centrato un palo della luce; sbalzato di sella è poi finito in una scarpata.

Fortunatamente meno grave il bilancio degli altri incidenti. Sulla provinciale per Cossato, all'altezza della rotonda di Cerreto Castello, è uscita di strada [illegible] Y10 condotta da Stefano D.C., 23 anni, di Vigliano, che aveva a bordo Elisabetta C., 20 anni (per lei 15 giorni di prognosi) e Filippo M., [illegible] anni, entrambi di Biella. Ferite e contusioni per Mario M., 77 anni, [illegible] Biella, finito fuoristrada mentre percorreva la provinciale per Muzzano. Infine ferite lievi per i coniugi Dario S., 76 anni, [illegible] Romana V., 74, residenti [illegible] Sandigliano che si sono scontrati a Salussola con la «Cinquecento» di Margherita D., 67 anni, di Biella. [f. p.]

BREVE

CRONACA

Sorpresa a rubare capi d'abbigliamento, in [illegible]

E' finita in manette perchè sorpresa dalla polizia [illegible] alcuni capi di abbigliamento e prodotti alimentari per un valore complessivo di 150 euro, appena rubati all'Ipercoop di Ponderano. Si tratta di Maria B., 42 anni, residente a Biella, [illegible] rinchiusa in una cella del carcere femminile di Vercelli. Insieme alla donna sembra ci fossero altre pers[illegible] segnalate al «113» per il loro fare sospetto tra gli scaffali del centro commerciale. Ma l'unica a [illegible] [illegible] trovata [illegible] [illegible] bottino nascosto tra gli abiti e nella borsa è stata appunto Maria B. Altro episodio: mentre aiuta la moglie a scendere dal treno, alcuni sconosciuti gli sfilano il marsupio contente il portafoglio, 400 euro, i documenti e le carte di credito. Queste ultime sono state usate dai ladri per un prelievo di 2500 euro e acquisti in un negozio per altri 500. E' successo a Torino, alla stazione di Portanuova. Vittima dei malviventi un pensionato di Biella, P. A. B., 65 anni, cui non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

LUTTO

E' morto il dottor Luigi Cavalleri

[illegible] svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale del quartiere Chiavazza i funerali di Luigi Cavalleri, deceduto domenica al «Degli infermi», in cui era [illegible] ricoverato il giorno precedente ed al quale aveva dedicato molti anni della sua attività [illegible] primario di Laboratorio analisi, incarico lasciato per la pensione a fine '94. Lo piangono [illegible] moglie Grazia ed i figli Carlo, Elisa ed Anna con le loro famiglie. [d. sa.]

[illegible]

Il vescovo Mana a «Incontri con il potere»

L'auditorium di Città studi ospiterà questa sera alle 21 per il ciclo di conferenze «Incontri col potere», monsignor Gabriele Mana, vescovo di Biella. [d. sa.]

[illegible]

Un laboratorio di archeologia a Cossato

A Cossato un corso di [illegible] lezioni-laboratorio sull'archeologia e il territorio: lo ripropone dopo il successo dello scorso [illegible] il Cea (Centro di educazione ambientale) di villa Berlanghino, coinvolgendo le scuole elementari e medie del Biellese. Le insegnanti interessate al progetto possono mettersi in contatto con la [illegible]ria del Cea (0159893509), dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. [c. gi.]

ASSOCIAZIONI

Un corso di cucina con la Pro loco di Vigliano

La Pro loco di Vigliano organizza il quinto concorso di cucina, dedicato alle specialità di pesce. Tre le lezioni, che si terranno nei locali della sede dell'associazione stasera, [illegible] 22 e il [illegible] ottobre alle ore 20. Per informazioni: Nicoletta Rolando (015510211), oppure Sonia Lovisetto (015510283). [c. gi.]

NEL FINE SETTIMANA

A Ternengo gli alpini sono in festa

[illegible]

Prenderanno il [illegible] in questo fine-settimana i festeggiamenti per il cinquantennio del gruppo alpini di Bioglio, Ternengo e Valle [illegible] Nicolao. Venerdì [illegible] alle 21 la chiesa di Bioglio, ospiterà il concerto del coro «La Campagnola» di Mottalciata. Il giorno successivo il pubblico potrà visitare, dalle 16 alle 21, nella sede dell'oratorio «S. Antonio» a Bioglio la mostra fotografica «Vita degli Alpini». In serata grigliata nella sede delle penne nere di frazione Allongo. Per domenica il programma prevede alle [illegible] il ritrovo dei partecipanti nella piazza centrale di Bioglio. Seguirà il tradizionale alzabandiera e la messa celebrata nella «parrocchia [illegible] S.Maria Assunta. Le delegazioni della sezione sfileranno per andare a deporre una corona al monumento dei caduti, accompagnati per l'occasione dalla fanfara di Pralungo. Dopo le orazioni ufficiali, le pen[illegible] nere si ritroveranno a tavola per il «pranzo del cinquantennio». Per prenotazioni info 015/8129896-441373. [r. mo.]

COSSATO, IL COMUNE CERCA DI COINVOLGERE ANCHE I PRIVATI [illegible] OTTENERE I FINANZIAMENTI NECESSARI

A Villa Ranzoni un «polo culturale»

Approvato il progetto preliminare per il restauro dell'edificio

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il Comune scommette sul restauro di villa Ranzoni, approvando il «preliminare» che dovrà essere consegnato in Regione entro il 14 ottobre per la richiesta dei finanziamenti. Al di là delle polemiche dei mesi scorsi, quindi, ritorna d'attualità l'utilizzo dell'edificio nobile a pochi passi da piazza Croce Rossa, venduto dagli eredi dei conti Ranzoni all'amministrazione Panozzo alla fine degli anni '80. Il progetto, appena varato dalla giunta, riguarda il corpo centrale a tre piani che si affaccia su via Ranzoni: lì al piano terreno ci saranno il centro di documentazione e l'archivio storico, mentre al secondo e al terzo verranno ricavati i locali per la biblioteca civica, che si sposterà dalla sede di via Marconi, ormai diventata troppo piccola per contenere gli oltre 20 mila libri in dotazione.

«L'idea, affascinante dal punto di vista culturale, -dice il sindaco Sergio Scaramal- ci consentirebbe di costruire quel polo di documentazione storica che manca al Biellese orientale. Soltanto in termini di numeri i libri della biblioteca raddoppierebbero da 22 mila a 45 mila, così come s'incrementerebbe la pre[illegible] [illegible] studenti [illegible] ricercatori grazie al nuovo archivio storico. Ma servono i finanziamenti affinché l'operazione decolli: la Regione dovrebbe erogare [illegible] contributo vicino al milione di euro, il Comune ne aggiungerebbe altri 190 mila, il resto andrebbe cercato fra partner privati (la fondazione Cassa di risparmio) e pubblici (la Provincia).

«E' chiaro -aggiunge Sergio Scaramal- che il Comune non può andare oltre la spesa messa a bilancio (appunto 190 mila euro) dal momento che anche quest'anno la finanziaria non [illegible] nulla di buono agli enti locali con i prevedibili tagli ai trasferimenti statali».

Nella fattispecie, il progetto di restyling implicherebbe alcuni interventi di consolidamento come il ripristino delle volte e la sostituzione delle travi in legno, [illegible] rifacimento degli impianti di riscaldamento ed elettrici, la [illegible] [illegible] pavimenti in gettata granulare [illegible] il [illegible] dei mosaici esistenti [illegible] la dotazione di tre servizi igienici (di cui uno per disabili) per piano. Anche [illegible] dei due depositi esistenti all'interno del giardino verrebbe trasformato in sala conferenze. Non rientrano invece nel preliminare il restauro delle facciate, la sistemazione degli spazi esterni e l'acquisto degli arredi. Sull'inizio del cantiere pende l'approvazione del progetto in Regione: dopo l'ok da Torino, dovrà essere messo a punto e presentato anche il definitivo, poi la gara d'appalto e l'assegnazione dei lavori.



Villa Ranzoni potrebbe diventare oggetto di una importante ristrutturazione

RIVOLUZIONE BUS A CHIAVAZZA



Percorsi modificati causa cantieri

Rivoluzione bus a Chiavazza. L'Atap comunica che, a causa dei cantieri aperti nel quartiere, il percorso osservato dai pullman risulta modificato «con effetto immediato». Per quanto riguarda la linea urbana 906 che dal rione collega il centro e la «239», [illegible] porta allo stabilimento Lancia [illegible] Verrone, i bus passeranno da piazza XXV Aprile e seguiranno le vie Firenze, Azeglio, Vittoria prima di proseguire lungo l'abituale percorso. La linea 150, Biella-Ternengo, risulta invece modificata: piazza XXV Aprile, via Firenze, Azeglio e Vittoria, percorso normale e viceversa. [r. s.]

IL RICCO PROGRAMMA DI INIZIATIVE INSEGNA IL RISPETTO DELLA NATURA

Giochi e teatro nel verde dei parchi

Proposte per i ragazzi dall'Ente gestione Baragge, Bessa e Brich

CERRIONE

L'Ente di gestione della riserva orientata [illegible] Baragge-Bessa-Brich per venire incontro alle esigenze delle scolaresche e delle associazioni culturali sulle tematiche dell'educazione ambientale, ha predisposto un interessante pacchetto di proposte formative.

«Le attività saranno in gran parte affidate ad un gruppo di educatori ambientali da noi appositamente formati - spiegano dall'Ente di gestione - che avranno il compito di affiancare gli insegnanti sulla divulgazione della conoscenza [illegible] territorio e il rispetto e la salvaguardia della fauna e della flora. Il pacchetto formativo prevede una serie [illegible] attività a largo raggio rivolte ai bambini delle scuole materne, elementari e medie».

La scelta è vastissima: si va dalla ricerca dell'oro ai giochi all'aperto, dalle gare di orientamento fino alle iniziative che hanno riscosso un grandissimo successo tra i più piccini, come le passeggiate tra i boschi alla scoperta del magico mondo degli gnomi.

Ma le iniziative proposte dall'ente [illegible] Cerrione [illegible] [illegible] fermano all'educazione ambientale: grazie alla collaborazione [illegible] «Ars Teatrando» sarà possibile assistere [illegible] spettacoli itineranti dedicati a grandi e piccini, [illegible] verranno riproposte [illegible] visite guidate alla scoperta delle meraviglie archeologiche e naturalistiche esistenti sul territorio biellese. Tutto il materiale informativo dettagliato potrà essere reperito presso la sede di via Crosa 1 a Cerrione.

Si sta invece concludendo il ricco calendario di iniziative allestito dall'Ente parco che ha come protagonista la cultura e lo svago all'interno dei territori tra Baraggia [illegible] Bessa. Domenica 13 e [illegible] rispettivamente i territori della Baraggia del Piano Rosa a Romagnano Sesia e le Baraggia di Candelo [illegible] gli scenari dello spettacolo «Magici personaggi raccontano».

L'iniziativa che si avvale della collaborazione di Teatrando è uno spettacolo itinerante rivolto ai bambini e alle loro famiglie.

«All'ombra di querce secolari e radi boschetti di betulle - si legge in una nota informativa dell'Ente di gestione - come per incanto si materializzeranno insoliti personaggi fantastici che condurranno i più giovani alla scoperta di questo suggestivo territorio». [r. mo.]


PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI
VASTISSIMO CENTRO CUCINE
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
COMPOSIZIONI A MISURA
LIBRERIA CON CAPITELLI
INTERAMENTE FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
€ 2.290,00
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
ARGENTIERA TRE ANTE
CON LAVORAZIONE AD INTAGLI
1.050,00
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN
A VOSTRO GUSTO
TRASPARENTI E COMPETITIVI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ DI DA STOCK
di soluzioni d'arredamento miglior rapporto qualità-prezzo
ALCANTARA
NABUK
ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CRISTALLIERA ARTIGIANALE
CON INTARSI, 3 ANTE + 3 CASSETTI
A PARTIRE DA 1.690,00
CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA € 1.390,00
CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI
GIUSTE SCELTE
GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 - 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
USATI E
DI FINE SERIE
PROPOSTE
ARMADIO ARTIGIANALE CON
CORPO AVANZATO FINITURA ANTICATA
€ 2.169,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO
CASALGRASSO
FAULE

UN INTERO CONDOMINIO E' STATO COSTRETTO A RIFORNIRSI IN STRADA. IL SERVIZIO RIPRISTINATO IERI

Restano senz'acqua per 48 ore

Gli inquilini non pagavano la bolletta al Cordar

Paola Guabello

BIELLA

Un intero condominio [illegible] sabato e domenica [illegible] rimasto a secco per colpa di qualche inquilino moroso che non pagava la tariffa al Cordar. Ieri però i «sigilli» posti al contatore della palazzina di via Lombardia [illegible] stati tolti e gli abitanti della casa, in tutto 24 famiglie, hanno potuto riaprire i rubinetti per lavarsi, fare da mangiare e far funzionare i servizi igienici come tutti i giorni.

«Era da parecchi mesi che il condominio non pagava regolarmente la bolletta - spiega Walter Giovannini, direttore del Cordar -. Già nel 2000 avevamo avuto dei problemi che poi [illegible] proseguiti anche lo scorso anno [illegible] quest'anno. Non potevamo più, a questo punto, garantire il servizio e dopo varie sollecitazioni siamo stati costretti [illegible] chiudere i rubinetti. E' [illegible] che il problema riguardava forse pochi inquilini ma purtroppo [illegible] del condominio [illegible] solo, [illegible] bolletta che [illegible] intestata allo stabile, e non avevamo altre alternative».

E così improvvisamente sabato non si [illegible] più vista una goccia d'acqua in tutto il palazzo: niente doccia, impossibile lavare i piatti, preparare la pastasciutta e peggio ancora provvedere all'igiene personale. Alla fine [illegible] abitanti del condominio [illegible] stati costretti a scendere in strada con pentole, secchi [illegible] catini, per potersi approvvigionare da [illegible] presa esterna appositamente installata sul marciapiede. Evidentemente lo scomodo rip[illegible] ha avuto il suo effetto. Ieri mattina il direttore dell'Ato, l'Agenzia territoriale per la casa entrata in azione perché gestisce parte delle abitazioni del palazzo, ha assicurato l'importo necessario [illegible] saldare la morosità e i tecnici del consorzio che gestisce l'acquedotto sono entrati in azione per ripristinare il servizio.

«Eppure li avevamo avvertiti - conclude Walter Giovannini -. Per arrivare a questa drastica soluzione, i passaggi sono più d'uno. Intanto viene inviato un sollecito, poi [illegible] cerca di mediare per arrivare al saldo. Se le [illegible] si mettono a posto si tenta ancora con l'avvertimento. Una lettera segnala a tutti gli inquilini che il servizio potrebbe venir sospeso. Ma si concede sempre, in questo caso, un lasso di tempo necessario per poter giungere ad una soluzione. Purtroppo anche in questo [illegible] le cose [illegible] hanno funzionato [illegible] siamo [illegible] costretti [illegible] bloccare il contatore. E' una cosa che non piace nemmeno a noi».



Il condominio di via Lombardia, al Villaggio La Marmora, dove gli abitanti sono rimasti senz'acqua sabato e domenica

CON TELEFONO AMICO

Imparare ad ascoltare Via al corso

BIELLA

«Comunicare meglio.. un viaggio dentro sé stessi per conoscere meglio gli altri», è questo il titolo del corso sulla comunicazione nelle relazioni interpersonali promossa dall'Associazione Telefono Amico di Biella. In questi giorni si sono aperte [illegible] iscrizioni mentre [illegible] lezioni avranno inizio alla fine del mese: cinque mesi, suddivisi in 20 incontri di [illegible] ore e mezzo ciascuno, più due giornate residenziali.

Diversi gli scopi che l'iniziativa persegue: sensibilizzare sulle tematiche dell'ascolto e dell'attenzione a forme [illegible] disagio sotterraneo che possono sfuggire al controllo delle comuni vie istituzionali preposte, attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza dei meccanismi che regolano la comunicazione con gli altri e delle barriere che vi [illegible] insite, ed essere uno strumento per stimolare [illegible] formare [illegible] operatori volontari da destinare al servizio [illegible] ascolto telefonico anonimo.

Telefono Amico [illegible] un'associazione formata da volontari. Il servizio si basa essenzialmente sull'incontro tra due umanità, chi chiama e chi risponde, [illegible] più assoluto rispetto di riservatezza ed anonimato.

Tutti coloro che fossero interessati possono telefonare allo 015.34741, tutti i giorni dalle 20.30 alle 00.30, per informazioni e dettagli. [r. mo.]

E' MARIA LUISA FERRARI

Un'ex pm al posto di Conzo?

BIELLA

Potrebbe essere Maria Luisa Ferrari il prossimo presidente [illegible] tribunale di Biella. Secondo voci diffusesi nei giorni scorsi a Biella e confermate da Milano dove il magistrato biellese è da sette anni giudice [illegible] Corte d'Appello, l'ex «pm di ferro» sarebbe fra i più autorevoli candidati a prendere il posto lasciato libero da Mario Conzo [illegible] una decina di giorni fa ha annunciato, [illegible] po' a sorpresa, l'intenzione di andare in pensione. Biellese di [illegible]gine, Maria Luisa Ferrari ha svolto a Biella buona parte della sua carriera, prima come giudice di tribunale, poi all'ufficio istruzione e quindi, dall'inizio alla metà degli Anni Novanta, come sostituto procuratore. Al suo [illegible] sono legate alcune delle più clamorose inchieste sulla cosiddetta tangentopoli biellese, che portarono prima all'arresto, ma poi [illegible] proscioglimento di importanti esponenti politici locali. [illegible] Milano dal 1996, il giudice Ferrari ha i titoli e l'anzianità per ricoprire il prestigioso incarico. Fra i nomi degli altri possibili pretendenti, anche quello [illegible] Ciro Monsurrò, già sostituto [illegible] Biella negli Anni Settanta e poi artefice della clamorosa inchiesta romana sul «calcio-scommesse». [m. p.]



Ferrari

G[illegible]RNO E NOTTE

BIELLA

Gita a Trento

Sono aperte le iscrizioni per la visita guidata alla mostra di Trento «Il gotico nelle alpi 1350-1450» che l'associazione culturale «L'uomo [illegible] l'arte» organizza sabato 19 e domenica 20. Informazioni 015/20858.

Biella

Karaoke al Pinocchio

Giovedì al Pinocchio [illegible] via Serralunga è in programma una serata latino americana dal titolo «Para todos los salsero». Sabato alle 21 karaoke con oltre 5000 basi. Alla consolle Nino Del Vecchio. Nella sala due musica da discoteca e latinoamericana. Domenica laser-karaoke e discoteca Anni 70, 80 e 90.

[illegible]

Proiezione benefica

Il [illegible] teatro Giletti di Ponzone in collaborazione con l'associazione «Prisma» ospita venerdì alle 21 la proiezione di «Monso[illegible] Wedding - matrimonio indiano» [illegible] Mira Nair. Seguirà un dibattito guidato dal professore Giovanni Turcotti. Parte del ricavato verrà devoluto a favore dell'associazione «Meninos del Rua» di Borgosesia. Biglietto 6 euro.

BIELLA

Corsi di danza ad «Art'è»

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi della scuola di danza «Art'è» di [illegible] Cerino Zegna 7 in città. [illegible] cicli di lezioni curati da Claudia Squintone ad indirizzo sia professionale che amatoriale, verteranno oltre al repertorio classico [illegible] moderno anche sulle specializzazioni di flamenco, tango argentino, danza del ventre e funkout. Per informazioni 015-30901.

SALA BIVER AFFOLLATA PER IL CONVEGNO MEDICO

«Dialogo prenatale» Successo di pubblico

BIELLA

Il convegno sulla «Comunicazione [illegible] il dialogo prenatale» che si è svolto sabato scorso nella la sala conferenze di Biverbanca ha riscosso un notevole successo. Sintetizza l'organizzatore [illegible] direttore del Dipartimento materno infantile dell'Asl, Leo Galligani: «Ho l'impressione che l'argomento abbia destato molto [illegible] considerato l'afflusso che ha superato i limiti di capienza della sala, pari a 200 posti. D'altra parte sono indiscusse le dimostrazione che la vita dentro l'utero [illegible] ricca di esperienze relazionali che faranno nascere il neonato [illegible] un bagaglio [illegible] situazioni memorizzate ed appropriate, dalla [illegible] ricchezza deriva la sua migliore qualità di vita. L'interscambio tra madre e figlio nell'arco della gestazione consentono al nascituro di [illegible] una vera e propria continuità di relazione che coinvolge anche il padre e l'ambiente in cui vive».

Aggiunge [illegible] medico: [illegible] lavoro svolto durante [illegible] ha assunto un'importanza tale da non poter essere che raccolto [illegible] quanti si interessano dell'inizio di una nuova vita fin dal concepimento, e [illegible] per gli asp[illegible] strettamente [illegible]nitari tradizionali».

A conferma, i circa 300 addetti ai lavori parte dei quali sono rimasti anche seduti per terra fuori dalla sala pur di essere coinvolti in un dibattito così importante. [d. sa.]



Il dottor Leo Galligani

TOPI D'APPARTAMENTO ANCHE NEL CAPOLUOGO

Furti in casa, è allarme a Valdengo e Cerrione

BIELLA

E' nuovamente allarme-furti in provincia, con alcune situazioni difficili segnalate a Valdengo, Vigliano, Cerrione e Biella. In particolare da Valdengo giungono le testimonianze più inquietanti: in po[illegible] tempo gli abitanti di una zona residenziale hanno subito tre furti e secondo alcuni, i padroni di casa sarebbero stati addiritura narcotizzati. Un particolare che gli inquirenti dovranno accertare.

La tecnica [illegible] è comune [illegible] tutti i furti nella zona: i ladri smontano il nottolino della serratura, entrano in casa, arraffano quanto possono e scappano. In una manciata di minuti [illegible] danno è fatto. Tra i residenti c'è persino chi si è rivolto al sindaco per sollecitare provvedimenti contro i ladri, coinvolgendo [illegible] forze dell'ordine.

L'ultimo episodio di Valden[illegible] risale [illegible] venerdì sera. A. M., [illegible] anni, appena rientrato a casa, stava aprendo la porta del garage quando è scattato l'allarme. E' corso in casa e ha subito visto che mancava una borsa [illegible] circa 400 euro. Agli inquirenti dirà d'aver visto allontanarsi un'Audi [illegible] grigia.

Stessa tecnica nei tre casi segnalati a Vigliano e a Cerrione: i ladri nella notte sono entrati attraverso [illegible] finestra nella casa di M.F., 44 anni. Scattato l'allarme, l'uomo si alzato ed è corso verso la cucina, da dove era sparita una borsetta. Oltre [illegible] euro in contanti e numerosi oggetti d'oro, tra cui orecchini, bracciali e anelli, costituiscono [illegible] bottino [illegible] ladri nella [illegible] di I. B., 72 anni, residente nel centro di Biella.

A Gianni F., 32 anni, pure di Biella, è invece scomparsa la Punto, che aveva parcheggiato per pochi minuti in [illegible] Marmora.

Stessa sorte ha seguito anche [illegible] motorino [illegible] Daniele G., 18 anni, di Biella, che lo aveva lasciato incustodito in via Garibaldi, a Tollegno. [f. p.]

«IL CENTRO [illegible] E' ISOLATO [illegible] D'ITALIA»



La protesta di Legambiente: intervento squallido

[illegible] nuovo parcheggio in via Delleani, vicino ai Giardini degli Alpini ed una nuova polemica da parte di Legambiente che definisce l'intervento [illegible] triste esempio di squallore urbanistico e architettonico». Prosegue l'associazione «Anziché armonizzare il verde del giardino con il nuovo centro anziani è stata realizzata una classica barriera, strada più parcheggio, che allo stesso tempo isola il centro anziani [illegible] verde pubblico, [illegible] ulteriore depauperamento [illegible] isolamento è stata eretta una recinzione, [illegible] rete da pollaio, che limita la pertinenza a circa tre metri dal perimetro dell'edificio. Per contro i giochi ai Giardini degli Alpini, un tempo "isolati" [illegible] pericoli della strada, [illegible] si affacciano a due metri dal parcheggio e dalla viabilità».

[illegible]NALE

Una precisazione [illegible] consigliere Bosoni

Il consigliere Bosoni della Cmave chiede di precisare, relativa[illegible] all'articolo della giornalista «d.sa.» del 5/10/2002 [illegible] quanto riportato [illegible] errato e va letto: di stralciare tra le iniziative culturali [illegible] contributo organizzativo e tecniche che la Cmave [illegible] volesse portare avanti per una più ampia utilizzazione dell'anfiteatro di Sordevolo» perché già oggetto di lavoro per [illegible] commissioni ecc.

Giuseppe Bosoni, Biella

«Sindaco Susta: basta sprechi»

A chi si fa irretire da strumentali critiche, da pregiudiziali argomentazioni della sinistra, bisogna spiegare che questa legge finanziaria, appena approntata dal governo di centro-destra, appare senz'altro un provvedimento all'avanguardia, una finanziaria spiccatamente «sociale», che finalmente coniuga sviluppo e rigore, aspetto soltanto all'apparenza contrapposti, di un'azione politica economica che deve fare necessariamente i [illegible] situazioni in gran parte «ereditate».

Ancora [illegible] volta qu[illegible] governo ha rispettato, checché [illegible] dica, il «patto» elettorale siglato [illegible] gli italiani un anno orsono, nel [illegible] storica riduzione della pressione fiscale, a favore dei più bisognosi, dei più deboli.

È vero, la «stretta» riguarda soprattutto gli enti locali: Comuni, Province, Regioni, sono le realtà colpite maggiormente dall'aspetto di rigore [illegible] questo provvedimento, ma, al di là delle isteriche reazioni di chi «governa» stando dall'altra parte, bisogna che ci si convinca che i tagli previsti [illegible] ad incidere in misura minima sui bilanci di tali enti.

E per questo i catastrofismi, al solito annunciati dagli esponenti del centro-sinistra, compreso il sindaco di Biella, paiono soprattutto [illegible] l'anticamera di un'iniziativa, per così dire «privata» da parte degli enti [illegible] essi gestiti, per incrementare, autonomamente gli introiti, tramite le alchimie economico-finanziarie di cui sono profondi conoscitori. Non dimentichiamo le leggi finanziarie del centro-sinistra, basate sulla doppia estrazione settimanale del lotto.

Caro sindaco Susta, è finalmente giunta l'ora di eliminare gli sprechi, attività nella quale voi siete stati, [illegible] sarete maestri!!!

Giovanni Nicolini, direttivo provinciale di Alleanza nazionale, Biella

Via Specola [illegible] proteste

Vorrei segnalare ancora [illegible] volte la condizione in cui si trova via La Specola: l'intervento del Comune ha rimediato alla voragine che si era aperta in strada, ma certo parlare di [illegible] soluzione è quanto [illegible] azzardato. Il rappezzo in terra battuta resta un pericolo per la circolazione e pure come intervento provvisorio si poteva fare decisamente meglio fin da subito, senza esborsi economici maggiori ma con [illegible] po' più [illegible] attenzione in più.

Lettera firmata, Biella

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e inviare testi dattiloscritti. Le [illegible] prive di firma, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA ST[illegible]
Redazione di Biella
via XX Settembre, 17
13900 Biella - Fax 015 252.2179
E-mail: biella@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Biella:
telefono 015/243.6311
Cavaglià:
telefono 0161/966.[illegible]
Cossato:
telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella:
telefono 015/20.848-9
Cavaglià:
telefono 0161/96.470
[illegible]:
telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, [illegible]. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FE[illegible]

Biella:
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3;
tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella:
Direzione e Biglietteria:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Orari [illegible] apertura: [illegible] 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.59.

Dubiena[illegible]: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagliano 23, tel. 015/68.01.82.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/980.40.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77.70.90.

Vigliano Biellese: *Rolando*, via Milano 117, tel. 015/51.02.11.

LO HANNO REALIZZATO CECCONELLO E SIGURTA'

Terre, immagini e musica Il cortometraggio è su cd

BIELLA

Due artisti hanno unito le forze ed il frutto della loro collaborazione si chiama «Terre». Lo studio di produzione video «Prospettiva Nevskij Visual Design» di Manuele Cecconello e l'etichetta musicale indipendente «Eels for fun» di Luca Sigurtà hanno infatti sfornato in questi giorni un video cd che contiene il cortometraggio intitolato appunto «Terre».

Il lavoro è [illegible] realizzato con le più [illegible] tecniche digitali ed [illegible] leggibile sia dai normali personal computer che dai lettori Dvd da tavolo. È stato tirato in 100 copie numerate ed è disponibile nei cataloghi di musica sperimentale che si consultano via internet (http://www.sagitarecordings.vze.com e http://web.tiscali.it/LaFondationNihiliste).

«Il nostro progetto - spiega Manuele Cecconello -, nasce dalla [illegible] intenzione di rea[illegible]zare un'opera che restituisse un punto di incontro tra tecnologia [illegible] lirismo espressivo, tra ricerca estetica pura e flessibilità di fruizione».

Così il paesaggio diventa soggetto principale, sospeso tra materialità e spiritualità, mentre i contributi sonori agiscono per arricchire l'immagine. Il video [illegible] stato presentato [illegible] Vercelli e poi a Biella [illegible]bato scorso durante la prima [illegible] musica e arte sperimentale intitolata «Mousique Actuelle» [illegible] proposta a Chiavazza allo «Studio AAA». E ancora a Biella a novembre «Terre» verrà replicato in occasione della mostra collettiva Convergenze che [illegible] svolgerà [illegible] Cittadellarte-Fondazione Pistoletto. Infine il 12 dicembre a Vercelli all'Auditorium Santa Chiara sarà proiettato in occasione del trentennale dell'Associazione Culturale Stu[illegible] 10. [p. g.]


La ricerca, il nostro pane quotidiano.

SUCCESSO PER LA PRIMA USCITA [illegible] «PIACERE, VERCELLI». SODDISFATTI COMUNE, ASCOM E CONFESERCENTI CHE ORA PENSANO GIA' AL NATALE

Musica e solidarietà alla Fiera d'autunno

VERCELLI

«Piacere, Vercelli» debutta ed è subito un trionfo. Il bis della mostra mercato di maggio, opportunamente ribattezzata Fiera d'autunno, è stata la prima uscita ufficiale del progetto di rilancio di Vercelli che, promosso [illegible] Comune, si è avvalso [illegible] questo primo esperimento, dell'esperienza [illegible] Ascom, Confesercenti e Comitato manifestazioni vercellesi.

Migliaia, domenica, le persone giunte anche dall'hinterland, per una passeggiata in città tra bancarelle, negozi rigorosamente aperti [illegible] musica. Duecentotrenta gli ambulanti che hanno risposto alla chiamata della fiera, 4 i gruppi «made in Vercelli» (Graceland, Phonema, Soleada e la band di Davide Cuzzocrea) che si sono esibiti in piazza, altrettante le bande musicali (Trino, Gatti[illegible] Livorno Ferraris e Ghemme) che [illegible] sfilate per le [illegible] della città e duecento i figuranti del gruppo storico in costumi antichi organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi. E la sera, chiusura doc della festa, con la banda musicale dei Martinitt, invitata dagli ex Chudin.

All'interno [illegible] manifestazione, [illegible] sottolineare il gesto di solidarietà del commercio verso l'associazione che si occupa dei disabili. Gli ambulanti [illegible] [illegible] e Confesercenti, si sono autotassati, e davanti al bar Principe, il presidente Ascom Bisceglia e il direttore Confesercenti Partinaro, con i rappresentanti di categoria Tripodi e Cortesi, hanno consegnato al consigliere dell'Anffas Franco Fattore [illegible] assegno di poco [illegible] di mille [illegible]. Alla premiazione delle bande musicali, in piazza Cavour, hanno assistito migliaia di persone. A rappresentare le istituzioni l'assessore Sergio Cucco, il presidente Franco Casalino e per la Provincia Francesco Zanotti. Ora, dopo questa prova generale, «Piacere, Vercelli» è attesa ad organizzare la non stop di dicembre, e c'è chi già assicura che sarà un Natale alla grande. [d. b.]



Davanti [illegible] bar Principe i rappresentanti degli ambulanti Tripodi e Cortesi hanno consegnato un assegno all'Anffas





Da sinistra, in senso orario, la consegna dell'assegno degli ambulanti all'Anffas, il gruppo storico del Comitato manifestazioni in piazza Cavour e una delle quattro bande che si sono [illegible] nel pomeriggio lungo le vie del centro e poi nel grande concerto in piazza

(FOTO GIACOMINI)

CURRI E RONDELLI NON FANNO PIU' PARTE DELLA GIUNTA, ATTESA PER I SOSTITUTI

Comunità montana, si cambia

Il presidente Crevola disposto a farsi da parte

Comunità montana, si [illegible]bia. Forse. Il presidente Gui[illegible] Crevola ha comunicato a tutti i gruppi la propria disponibilità a farsi da parte. Ma per il momento [illegible] ha avanzato una candidatura ufficiale per [illegible] ruolo di leader, nonostante nei corridoi continui a circolare con insistenza il nome dell'attuale vice, il sindaco di Rossa Gian Paolo [illegible] Dominici.

Il dato certo è invece che due assessori non sono più tali. Si tratta di Daniele Curri [illegible] Enrico Rondelli. Entrambi [illegible] decaduti in quanto non eletti nell'ultima tornata. Curri [illegible] Varallo addirittura non si era candidato, Ron[illegible] invece non è entrato in Consiglio comunale ad Alagna. Poi, con le dimissioni [illegible] altri consiglieri di minoran[illegible] nel suo Comune sarebbe rientrato in gioco, [illegible] nel frattempo [illegible] intervenuto il primo cittadino Giulio Axerio con una lettera molto forte indirizzata [illegible] Crevola nella quale lo invitava a non nominare Rondelli assessore in quanto [illegible] rappresenterebbe più l'elettorato del paese.



Il presidente Guido Crevola

Sia per Curri sia per Rondelli [illegible] soluzione era quella di indicarli come assessori «esterni», però nell'ultimo Consiglio si è preferito non prendere decisioni. Così i due hanno perso [illegible] delega. Adesso si tratta di rivedere l'intero assetto della giunta. Il sindaco di Varallo Gianlu[illegible] Buonanno ha chiesto un posto per la sua amministra[illegible] non sarà lui [illegible] nemmeno il suo vice Pietro Bondetti a entrare nell'esecutivo della Comunità montana, [illegible] [illegible] persona di «fiducia». Su questo punto Crevola avrebbe risposto di sì, però resta [illegible]ra [illegible] dubbio la prosecuzione della sue esperienza come presidente.

Mentre Rondelli non ha più chance, resterebbe invece [illegible] ancora aperto uno spiraglio per Curri, che potrebbe essere ripescato [illegible] esterno. Poi c'è [illegible] rebus Borgosesia: tutti [illegible] mezza voce dico[illegible] che nel [illegible] assetto dovrebbe [illegible] rappresentata anche la più grande città della valle, però nessuno per il momento ha tentato un contatto ufficiale [illegible] il sindaco Corrado Rotti. [l. fo.]

ALMENO DUE SETTIMANE DI LAVORO

Al via la vendemmia delle uve nebbiolo per il Gattinara docg

Debutta oggi la vendemmia delle [illegible] nebbiolo che serviranno per produrre l'apprezzato «Gattinara docg». I primi a scendere in campo sono gli uomini della cantina sociale, poi nei prossimi giorni inizie[illegible] tutte le aziende del territorio. Le operazioni andranno avanti per due, al massimo tre settimane, poi inizierà [illegible] produzione del [illegible]. Quella del 2002 non sarà un'annata storica, comunque gli esperti del settore dicono che il risultato finito [illegible] sarà [illegible] così male. Per degustare [illegible] Gattinara prodotto quest'anno si dovrà però attendere [illegible] anni almeno, anche quattro per le «riserve».

Dopo una serie di stagioni (iniziate nel 1996) davvero di alta qualità, con il risultato migliore ottenuto nel '97, la [illegible] vendemmia era stata definita «del secolo», questa volta l'uva [illegible] entrerà nella storia dell'enologia piemontese. Va detto comunque che la zona di Gattinara di danni [illegible] ha subiti davvero pochi se [illegible] fa un paragone ad esempio [illegible] i nebbioli del sud Piemonte, quelli utilizzati per produrre Barolo e Barbaresco: la bilancia pende senza dubbio per l'area gattinarese. [illegible] colpita dalla grandinate di fine agosto. Non in tutte le Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte comunque è andata così bene: nella fascia in provincia di Novara infatti [illegible] maltempo qualche danno in più l'ha causato. [illegible]omunque ad[illegible] si parte, [illegible] per quindici giorni [illegible] città sarà festa. Già, perché vendemmia è sinonimo [illegible] duro lavoro ma anche festeggiamenti [illegible] compagnia. [l. fo.]

PRESENTATO IN TRIBUNALE DA POY

Ricorso del Ccd contro l'elezione di Corradini in Consiglio provinciale

VERCELLI



Bruno Poy

Guerra intestina all'Unione democraticocristiana. Il segretario provinciale del Ccd Bruno Poy ha depositato un ricorso in Tribunale contro l'elezione [illegible] Consiglio provinciale di Enzo Corradini, esponente del Cdu, che con [illegible] completa [illegible] quadro dell'Udc. Motivo del contendere, oltre al seggio in Sala delle Tarsie, è la presunta incompatibilità di Corradini che è direttore di una filiale cittadina della Biverbanca, istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto della Provincia.

«Il decreto legislativo 267 del 2000 - spiega Poy, primo escluso nella lista dell'Udc alle ultime elezioni - prevede che non possa ricoprire la carica [illegible] presidente o di consigliere provinciale colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, ha parte diretta o indiretta in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti per conto dell'ente locale».

[illegible] elezioni di maggio Corradini nel collegio di Santhià [illegible] ottenuto il 9,6 per cento dei voti, Poy in quello di Livorno Ferraris l'8, risultando il secondo nella classifica dell'Udc, partito [illegible] cui in base ai risultati globali è spettato un solo posto in Consiglio provinciale. [f. co.]

TORINO

Moglie del giostraio Il Riesame si riserva

Il Tribunale del Riesame si è riservato di decidere sull'istanza presen[illegible] dalla difesa [illegible] Giovanna Rossi, la vedova del giostraio [illegible] a San Giacomo Vercellese: ieri l'avvocato Massimo Somaglino ha chiesto ai giudici di ridare la libertà [illegible] donna, in carcere accusata dell'omicidio del marito, premeditato insieme all'amante, l'artigiano France[illegible] Boselli. Giovanna Rossi, che non è [illegible] davanti ai giudici, sostiene di non aver architettato piani ma di aver saputo dell'omicidio del marito subito dopo che l'artigiano gli aveva sparato. [r. v.]

VERCELLI

Invalidi per servizio Incontro al Modo Hotel

Domenica [illegible] è in programma al Modo Hotel la giornata celebrativa del caduto, del mutilato e dell'invalido per c[illegible] [illegible] servizio istituzionale. L'ha organizzata la sezione interprovinciale dell'Unms di Vercelli e Biella intitolata alla memoria dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci [illegible] presieduta da Enzo Torti. La cerimonia avrà inizio alle 10,30, alla presenza del presidente nazionale dell'Unms Franco Cesareo. [d. b.]

VERCELLI

Due grandi mostre ai Venerdì [illegible] Ctg

La mostra fotografica di Milano dedicata a Marilyn Monroe, nel quarantesimo anniversario della morte, [illegible] mostra su Van Gogh in allestimento a Treviso e una conversazione [illegible] Elvis Presley: [illegible] gli argomenti dei prossimi «Venerdì» del Centro Turistico Giovanile (Ctg)-Gruppo «Rinone». Le tre serate (11, 18 e [illegible] ottobre) avranno inizio alle 21 nella sede del Circolo Rinone, in via Verdi 29, e saranno presentate rispettivamente da Ilde Lorenzola, Mario Guilla e Giovanni Barberis. [d. b.]

VERCELLI

La poetessa Cassia alla «Cultura classica»

Interessante quanto inconsueto l'appuntamento che l'Associazione di Cultura classica [illegible] programmato per domani, alle 17,30, nella Sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea. La presidentessa Maria Pia Saviolo Megrassi ha affidato al professor Enrico Maltese, ordinario di Filologia bizantina all'Università di Torino, [illegible] conferenza su «Bisanzio al Femminile: [illegible] [illegible] poetessa». Alla conferenza prenderà parte il vice presidente nazionale dell'Associazione di Cultura classica Renato Uglione. [d. b.]

VERCELLI

Convegno degli Architetti sul Piano regolatore

Domani, nella sede dell'Ordine, in via Garibaldi 53, confronto tra gli architetti sulla «variante del Piano regolatore», [illegible] vista [illegible] successivo incontro con i vertici del Comune di Vercelli sullo sviluppo sostenibile della città. [d. b.]

QUARONA

Via Matteotti chiusa al traffico

Resterà chiusa al traffico fino a domani [illegible] [illegible] Matteotti. L'ordinanza, valida da ieri mattina, è [illegible] emessa dal sindaco in quanto deve essere demolito [illegible] stabile. Poi, per le settimane successive, all'altezza del [illegible] civico 15 sarà istituito il [illegible] [illegible] alternato. [l. fo.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

[illegible]COLA: Tel. 0165.262.220.
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22.15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
People I know (ore 20.30; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

PARADIS: Tel. 0165 749.373.

[illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 CHIUSO

CENTRO CONGRESSI CMB: Tel. 0166 510 080 (www.voglادicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 51[illegible] (www.vogliadicinema.it)
Un viaggio chiamato amore (ore 20.30)
Minority Report (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
O come Otello (ore 18.30; 20.30)
[illegible] t a boy (ore 22.30)

ARCIMEMA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARD: Tel. 0125 641.480
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
People I know (ore 20.30; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1:
di N. Labute.
Orario, 20; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Le grand bleu L. Besson.
Orario: 20,15; 22.30.
[illegible] al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Ipotesi di reato R. Michell.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
People I know di D. Algrant.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16; 19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIU[illegible] RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27.
Respiro.
Orario: spettacolo unico ore 21,30
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS. Inf. Tel. [illegible] 69.27:
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22.15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30

ANGELUS. CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-707.323.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 [illegible].
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633: OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Speaconi, Kate!
Rassegna: «Martedì al cinema»
Apertura 21 con spettacolo ore 21,25, Abbonamento € 40, biglietto € 5.

PO[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL: Inf. Or. Tel. 0161-215.016
[illegible]OSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.378 www.digilander.libero.it/cinemalux
OGGI RIPOSO

TEATRO MARRUCCI. Via Pacini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[illegible]. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO

SSIL. Inf. Tel. 0163-22 698
NON PERVENUTO.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-460.714.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E-mail:cinema sottoriva@libero.it NON PERVENUTO



TORINO

AGUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven**, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** [illegible]: 15,00; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sommeiller [illegible], tel. 581 7190. Sala 1: **People I [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Possession - Una storia romantica**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene**. Leone d'oro Festi[illegible] Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Le grand bleu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Johan Padan** (an[illegible]azione). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232,023. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,50. **Frailty**. Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato**. Or.: 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]. **Asterix & Obelix**. Or.: [illegible]; 17,50; 20; 22,10. **"O" come [illegible]**. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **[illegible] black II**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214. **Magdalene**. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Minority report** Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Men in black II**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abeid [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE [illegible]za Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.83. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. [illegible].54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via G. Bruzzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix**. Or.: 16; 18,10. **[illegible] come Otello**. Or.: 20,30; 22,25.
[illegible] Trapani 57, tel. [illegible]. **Wasa[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]LI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18, [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] - **Sala Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 1. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. [illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know**. [illegible]: [illegible]; 18; 20,30; [illegible].
GREENWICH [illegible]E via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **[illegible] amici, [illegible]**. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Johan [illegible]** (animazione). Or.: 15,30; 18,30. **Callas [illegible]**. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso [illegible] 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: **Minority [illegible]**. Or.: 14,30; 17,15; [illegible]; [illegible]. Ideal 2: **[illegible] a boy - un [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ideal 4: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: **[illegible] forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Volecit[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Foil frontal**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio [illegible] [illegible]**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **[illegible] Fonzeca**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing [illegible] Stein**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via N[illegible] 262 Lingotto; tel. 011.66.77.856. **People I know**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di reato**. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report**. Or.: 13; 15,50; [illegible], 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,56; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. Or.: 13,30; 15,15; 17; [illegible]; 20,30. **A time for dancing**. Or.: 22,30. [illegible]. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand [illegible]**. [illegible]: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI [illegible] 15, tel. 531.400 **Peter [illegible] - [illegible] all'isola che non [illegible]**. Cartone animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Callas forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **[illegible]sieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Asterix & Obelix. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VA[illegible] 2. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16,15; 17,45. [illegible]. Or.: 20; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
Sito web, programmaz. [illegible] novaresi: www.msoft.it/cinema
VIP. Tel. 0321-625.688.
Minority report
Or. fer.: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. fest. e prefest. €7/5; 12 e 17 anni/€6 dopo le 21 e sab. pom. e merc. sera €5.

ARALDO. 0321-474.625
People I Know
Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: [illegible] €4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. fest. e prefest. € 6,70/4,70, mar. fer. € 4,70.

2 CUORE. Tel. a segr. tel. [illegible] - 465.494/453.854
[illegible] **Obelix...** Info su segr. tel.

[illegible]
SANT'A[illegible] Info 0321-637183. Sito web: www.geocities.com/cinemandrea e www.salaluciecomunale.it.
oggi riposo
Or.: sab. 21,30, dom. 16 e 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15, fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-[illegible]1
People I Know
Orari. Fer.: 20,15; 22,15. Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine € 6,50, rid. € 4,50 [illegible] fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ipotesi di reato; or. fer. 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15
Ing. cine: € 6,50, [illegible] € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Brucio nel vento (Cinaforum)
Or.: 21,15. Ing. €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50)

[illegible] Tel. 0321 - 51.65.23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 inf. pren. 18,30-21; dom. 16,30-21. Sito web: www.metropolisaresit. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Johan Padan la Giacoverta de la Americhe
Or. ven. e merc. 9; 20,10 Lun., mart. e giov. 10; 20,10; 22,30; Sab. e dom.: 15,00; 17,50; 20,10
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato [illegible]
Fer. e sab. e dom. [illegible]
O come Otello
Or. fer.: 22,50. Sabato: 22,50; 1. Dom.: 22,50.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40
About a boy
Fer.: 20,30; 22,40. Sab.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40
Minority Report
Fer.: 19,50; 22,30. Sab.: 16,10; 19,50; 22,30; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Fer.: 20,20; 22,50. Sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Possession - Una storia romantica
Or. fer.: 20; 22,20, sab.: 15,10; 17,30; 20; [illegible]0; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.
People I Know Or.: fer. 20,20; 22,40, sab. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40; 1,10; dom. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
A[illegible] Obelix: Missione Cleopatra
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Un viaggio chiamato amore
Feriali e festivi: ore 20,20; 22,30
Informazioni cine su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE. Tel. a segr. tel. 0323 - 61 [illegible]
oggi riposo

ORATORIO Tel. 338.1632.675.
riapertura sabato 12 ottobre

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
People I Know
Orari. Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323.40.19.40.
Minority report
Or.: Fer[illegible] 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30

SOCIALE [illegible] SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964.
About a boy
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
[illegible]rix e Obelix - Missione Cleopatra
In[illegible] orari su [illegible] telefonica

MASSIMI [illegible]

BARI	36	20	52	23	68
	[illegible]	[illegible]	51	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	74	72	72	71	56
[illegible]	90	32	6	29	70
	94	88	71	69	66
GENOVA	[illegible]	84	[illegible]	82	68
	[illegible]	77	71	56	54
M[illegible]	34	22	37	21	31
	64	61	[illegible]	58	54
[illegible]LI	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
[illegible]	82	87	14	[illegible]	[illegible]
	112	75	[illegible]	[illegible]	47
ROMA	78	73	77	15	3
	[illegible]	73	70	68	66
TORINO	36	35	19	68	14
	68	64	[illegible]	57	54
VENEZIA	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di GENOVA. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	82-53	82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova [illegible] (7); [illegible] 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	[illegible]
8-38-68	8-38-78	8-38-88
[illegible]	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	18-28-88
28-38-48	[illegible]	28-38-68
28-38-78	28-38-88	28-48-58

Vincite: centrati 2 ambi su CAGLIARI

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

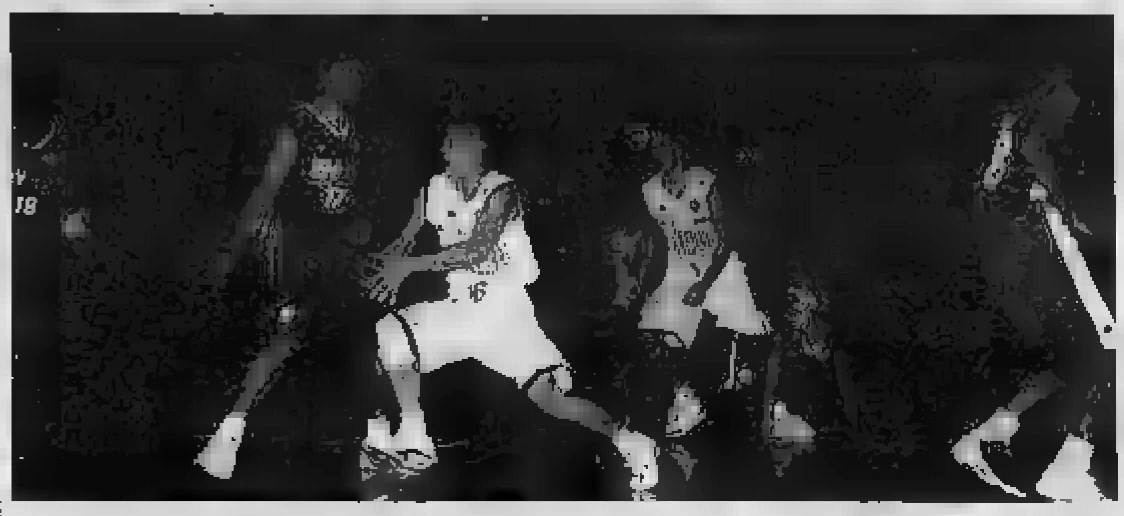
Giocate sistematiche con basi

[illegible] 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - [illegible] - 54; varianti [illegible] numeri) = [illegible] - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, SOFFIA IL VENTO DELLA CR[illegible]



Basket: [illegible] ancora [illegible] palo nella classifica di serie [illegible]

Brutto momento per la Lauretana, che dopo quattro sconfitte consecutive si trova ancora [illegible] punti in classifica. L'ultimo ko rimediato sul campo [illegible] Livorno ha lasciato il segno anche tra i giocatori. Ma il presidente Savio esclude rivoluzioni.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 47

CRESCE L'ATTESA PER L'EDIZIONE NUMERO 32 DEL «GIRO», APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DELLA CORSA

Pettinengo aspetta le star

Ci sarà anche il campione del mondo Kamathi

[illegible]

Entusiasmo alle stelle per la 32ª edizione del Giro [illegible] Pettinengo. Domenica 13 ottobre la kermesse ospiterà il meglio del panorama internazionale, compreso [illegible] pi[illegible] in carica [illegible] 10 mila metri Charles Kamathi (Kenia). Sfumata all'ultimo la presenza del «fenomeno» Paul Kosgei, l'organizzatore principe Claudio Piana sta comunque definendo una starting list a dir poco emozionante, che al momento annovera fuoriclasse [illegible] calibro dei keniani Patrik Ivuti, miglior prestazione mondiale dell'anno sulla «Mezza maratona», e Benson Barus. I riflettori [illegible] puntati anche sul debutto italiano del marocchino Abderrahim Goumri fresco vincitore [illegible] meeting della Golden League di Stoccolma e Bruxelles. Massiccia e qualificativa la presenza del[illegible] italiani: «In questo contesto - afferma Claudio Piana - si può parlare di un ritorno in grande stile. Ci sar[illegible] il vincitore della Stramilano Rachid Berradi (marocchino ma italiano per matrimonio), Daniele Caimmi, quarto agli Europei di maratona, Daniele [illegible] Nard il migliore interprete del cross da tre stagioni a questa parte, [illegible] tralasciare i migliori junior italiani guidati dal bronzo europeo Stefano Scaini e i biellesi Francesco Bona e Alberto Mosca». Tra le donne la stella sarà la keniana Margaret Okayo, vincitrice della Maratona di New York (2001) e [illegible] Boston (2002). La pattuglia italiana contempla [illegible] «Polacca di Pettinengo» Marzena Michalka, le [illegible] Gloria Marconi, Anna Incerti e Patrizia Tisi, [illegible] campionessa di corsa in montagna Rosita Rota Gelpi e la primati[illegible] dei [illegible] siepi Pierangela Baronchelli. La classica di Pettinengo sarà preceduta sabato [illegible] ottobre dall'11ª edizione del circuito «Città di Biella». [c. ne.]



Tanti campioni al Giro di Pettinengo

CERTE LE ASSENZE DI FERRETTI, D'AGOSTINO E GALLOVICH. IN DUBBIO TURI, LAZZERI [illegible] LORENZINI. I BIANCONERI, SCOTTATI DAL KO DI SESTO, ATTESI DA UN DIFFICILE COMPITO

Pro, continua l'emergenza

Anche domani in casa della Cremonese

VERCELLI

Sarà una Pro in emergenza quella che domani (inizio del match alle 15) a Cremona tornerà in campo per affrontare i padroni di casa nel recupero della prima giornata di campionato rinviata ai [illegible] [illegible]pi per lo «sciopero generale» proclama[illegible] [illegible] presidente [illegible]la Lega [illegible] serie C Mario Macalli.

Da Montichiari è infatti tornata una squadra beffata [illegible] con qualche ossa rossa. Beffata perchè non solo lo 0-0 avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dall'incontro (a risolverlo a dieci minuti dalla fine è stata una prodezza del neo-entrato Bertoni, ma in precedenza Grillo aveva sprecato la palla-gol che avrebbe portato in vantaggio i bianchi), [illegible] pure per gli infortuni che hanno coinvolto Gallovich e Lorenzini.

Il primo in uno scontro [illegible] accusato la distorsione di una caviglia tanto che sicuramente salterà anche la gara di domenica prossima al Piola con il Legnano mentre il regista lamenta una brutta botta le cui conseguenze sono ancora incer[illegible] [illegible] saranno valutate in giornata. Decisivo, [illegible] questa prospettiva, sarà l'allenamento di questa mattina.

In totale l'infermeria della Pro è ancora zeppa e solo a mezzogiorno [illegible] saprà quali [illegible]ranno i bianchi che saliranno sul pullman diretti a Cremona: «Certamente non ci saranno Gallovich e Ferretti - dice un influenzato, tanto per restare in tema, dottor Fabio Francese -. In particolare Ivan si sta sottoponendo a delle cure specifiche, ma o[illegible] tempo per guarire dalla tendinite. Poi c'è il punto interrogativo di D'Agostino che malgrado tutti i trattamenti compiuti la settimana scorsa, a Montichiari non ha potuto scendere in campo. Difficile che questo possa avvenire domani [illegible] Cremona [illegible] su Lorenzini [illegible] sapremo [illegible] più alla fine dell'allenamento di stamattina».

Prosegue Fabio Francese: «La mia speranza è [illegible] poter recuperare Turi e Lazzeri. Il laterale sta guarendo dal proble[illegible] agli adduttori così [illegible] il difensore dalla distorsione alla caviglia procuratasi nella partita con la Valenzana. [illegible] guaio [illegible] in pratica entrambi [illegible] si stanno allenando da più di una settimana e [illegible] loro rientro in organico sarebbe al limite. [illegible] considerato il momento abbiamo bisogno di tutti».

Insomma il quadro clinico della Pro è piuttosto nebuloso e questo nel pieno [illegible] ciclo di incontri, cominciato l'altro ieri a Montichiari, che vede i Braghiniani disputare quattro gare in campo esterno (Montichiari domenica [illegible], C[illegible] domani, [illegible] Sesto sabato 19, Biella il 27 ottobre) e una sola al Piola domenica col Legnano. [r. eyn]



Domani si recupera la prima giornata d'andata con la Pro impegnata a Cremona e la Biellese sul terreno del Mantova



La Biellese [illegible] il riscatto

Anche se a Mantova troverà la capolista

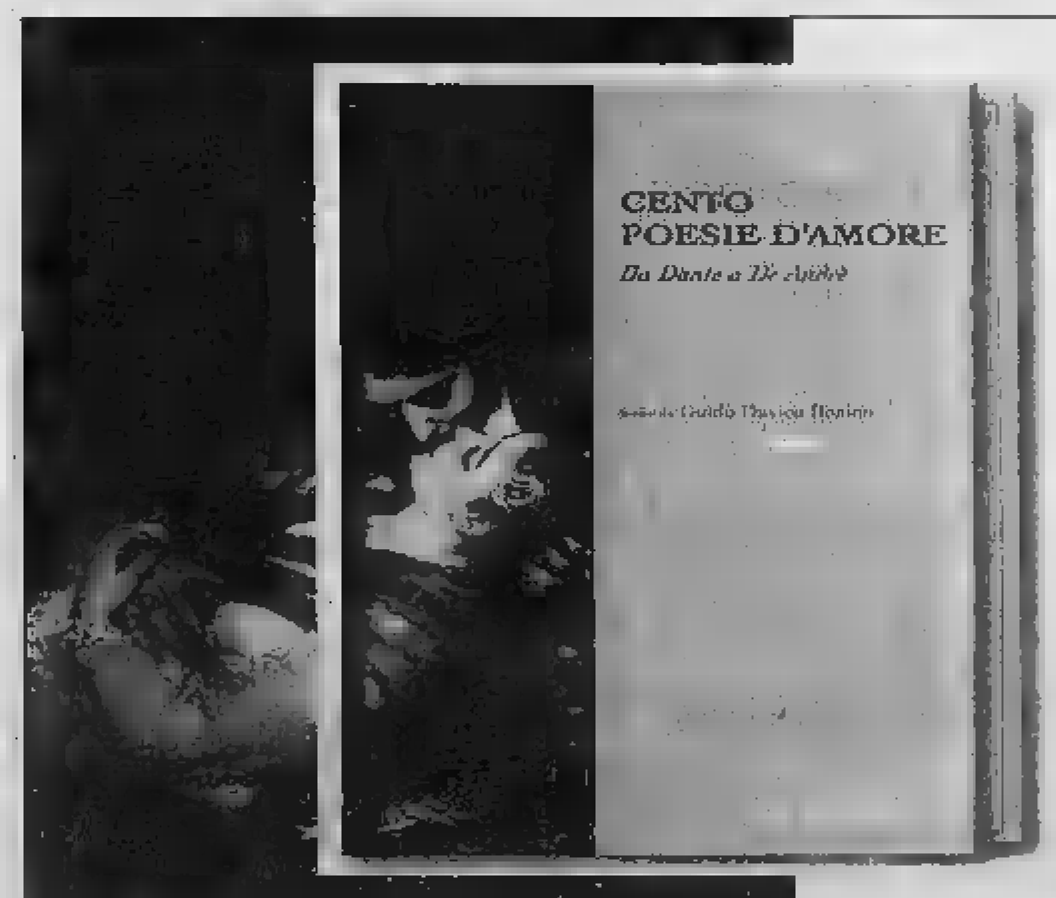
BIELLA

Si torna in campo domani e la Biellese, [illegible] dalla inopinata sconfitta [illegible] sabato a Sesto, cerca il riscatto. Impresa difficile perchè i bianconeri domani sera (ore 20,30) [illegible] impegnati in casa della capolista Mantova, a [illegible] volta reduce dall'altrettanto inaspettato ko [illegible] domenica a Monza.

Ma Pro Sesto-Biellese in que[illegible] vigilia [illegible] d'attualità [illegible] che se alla scacchiera. E' questo lo strumento prediletto di mister Beppe Brucato per trovare le risposte del caso sulla sconfitta e per [illegible] ripetere al Martelli gli [illegible] [illegible] avuto modo di riflettere sabato sera e domenica. Ho maturato la convinzione che non meritavamo una punizione del genere. Voglio mettere in chiaro che [illegible] soddisfatto per [illegible] ci siamo [illegible] ma neppure [illegible] sento di incolpare eccessivamente la squadra. Abbiamo commesso un piccolo errore e questo ci ha pregiudicato l'intera partita. [illegible] se stiamo a guardare [illegible] possesso palla [illegible] le iniziative prese penso che il pareggio fosse il risultato ideale».

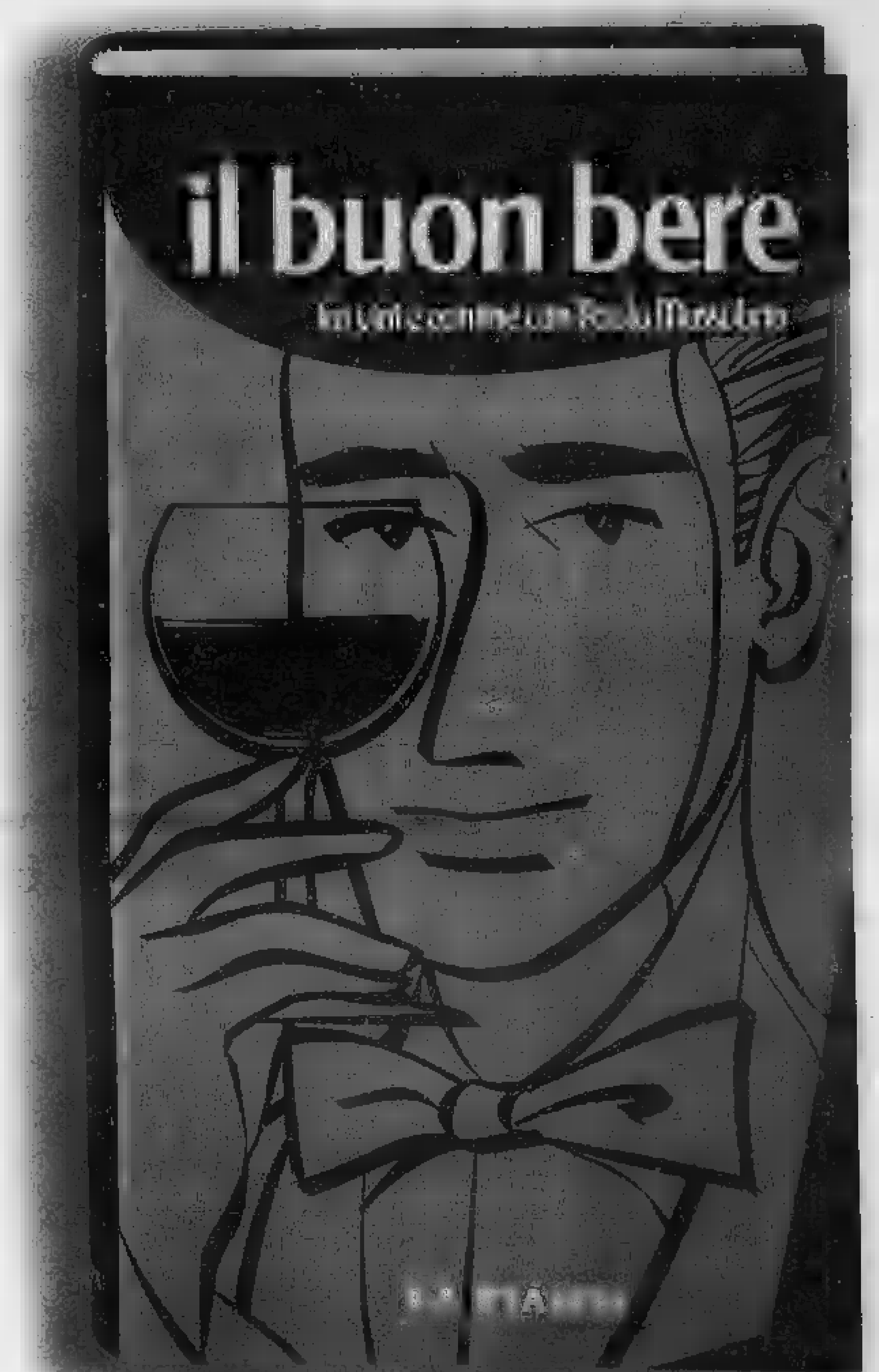
I portieri hanno svolto per l'intera durata del match [illegible] lavoro di ordinaria amministra[illegible] «Ci [illegible] annullati a vicenda - conferma il [illegible] laniero - [illegible] non per questo [illegible] gioco è venuto a meno. La partita è stata intensa e giocata [illegible] buon ritmo. Se [illegible] Pro Sesto [illegible] mezzo tiro in porta ha conquistato i tre punti, la Biellese deve mettere sulla bilancia tre contropiedi finalizzati malamente senza cercare l'uomo libero e un rigore che francamente era gros[illegible] come una [illegible]. Siamo tutti d'accordo che se l'arbitro non voleva concederci il rigore avreb[illegible] fatto meglio a far proseguire l'azione anzichè darci la punizio[illegible] dal limite. Sarebbe finita con le solite proteste. Invece [illegible] abbiamo di che rammaricarci per una decisione che [illegible] immagi[illegible] televisive potranno chiarire, purtroppo inutilmente, a nostro favore. Il fallo era nettissimo e mezzo metro dentro l'area».

Conclude [illegible] mister: «La verità - è che ci siamo creati da soli le complicazioni. E basta». [c. ne.]



lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

MISTER FORNARA DOPO IL SUCCESSO NEL DERBY, IL QUARTO CONSECUTIVO: «IN QUESTO MOMENTO NON CI PONIAMO LIMITI

La Cossatese si gode il primo posto

Promosso a pieni voti lo schieramento a trazione anteriore

COSSATO

Quarta vittoria consecutiva per la Cossatese che vola in testa al girone B del campionato [illegible]ionale Dilettanti. Il successo per 2-0 ottenuto a spese del Borgosesia è stato fortemente voluto dall'undici azzurro che è così salito a quota 13, in compagnia [illegible] Ivrea e Canzese.

«Nell'arco dei 90 minuti abbia[illegible] costruito diverse occasioni da rete - conferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e i tre punti premiano gli sforzi compiuti dalla squadra. Sono molto fiducioso perchè ho a disposizione un ottimo gruppo e in questo momento non ci poniamo dei limiti. Certo dobbiamo restare con i piedi per terra e continuare a lavorare, accantonando [illegible] presunzione. [illegible] sapremo restare umili potremo toglierci tante soddisfazioni».

Il Borgosesia si è difeso con ordine per 70 min[illegible] poi, subita la rete dell'ex Rota, l'undici granata si è gettato in avanti, impegnando severamente Buda e vedendosi annullare una rete. «In occasione del gol - continua il mister degli azzurri - l'arbitro è stato bravo a rilevare un tocco di mani di un avanti granata. Alla fine abbiamo meritato la vittoria e la rete realizzata su punizione da Ferino ha chiuso il conto».

Nel match contro il Borgosesia la Cossatese ha rinunciato a Giovine e Marrazza, egregiamente sostituiti da Padula e Di Bartolo, puntando su una formazione più spregiudicata, con Roano e Friddini di punta, supportati sulle fasce [illegible] Rota e Di Bartolo.

«Ho a disposizione un gruppo molto valido - conclude Fornara - che mi consente tante alternative. Non esistono titolari inamovibili e gara dopo gara scelgo la soluzione che reputo più idonea, in base anche allo stato [illegible] forma dei giocatori».

Un elem[illegible]to sempre più prezioso nella rosa della Cossatese è rappresentato da Giuseppe Padula. «L'importante è farsi trovare pronti quando il mister ha bisogno di noi - dichiara il difensore centrale -. Con Ferino mi trovo molto bene ma anche Marrazza ha già dimostrato il suo valore. Formiamo un reparto difensivo valido ed affiatato ed è fondamentale raggranellare tanti punti. Comunque, dobbiamo restare con i piedi per terra e puntare solo [illegible] salvezza». Opinione condivisa anche da Older Tescari. «Siamo [illegible] matricola che ha iniziato molto bene - afferma il vice presidente della Cossatese - e che [illegible] di imporre il suo gioco. Un plauso al mister che ha saputo trasmettere la grinta giusta alla squadra».

[m. pe.]



L'autore del primo gol Davide Rota, col numero 10, osserva il compagno Padula

Il Borgo paga il calo di metà ripresa

Ai granata non va giù la rete del pareggio annullata a Pavanati

BORGOSESIA

Certo se l'arbitro non avesse annullato la rete di Pavanati, quando mancava una manciata di minuti alla conclusione e la Cossatese era ancora sull'1-0, i commenti alla partita sarebbero stati diversi. Invece i granata adesso si ritrovano con un ko per 2-0, ma ugualmente l'analisi del match non è poi così negativa. Primo perché comunque i valsesiani sono riusciti a restare in partita fino all'ultimo nonostante di fronte avessero una formazione molto più quotata, se[illegible] perché Viganò continua a non avere a disposizione la rosa al completo, inoltre anche sabato un paio di giocatori sono scesi in campo nonostante non fossero al meglio della condizione.

Dunque, dopo aver pareggiato in casa con il quotato Seregno, un'altra prestazione da non buttare, risultato a parte. Nella sua analisi l'allenatore milanese ha spiegato che la differenza di valori si è sentita soprattutto nel secondo tempo, ma ha anche trovato il tempo per dedicare un pensiero all'arbitro. Arbitro finito sotto [illegible]vazione per la rete annullata a Pavanati: «Nella vita ci [illegible] tanti mali necessari - ha detto con ironia -, il male necessario del calcio è l'arbitro».

Per quanto riguarda [illegible] i suoi giocatori, Viganò sottolinea che la prestazione [illegible] primi 45 minuti è stata «discreta», poi rileva il calo avvenuto tra il 55' e il 75', venti minuti che di scarsa lucidità che hanno permesso alla Cossatese [illegible] salire in cattedra. E proprio in questo frangente è venuto il primo gol dei padroni di casa, siglato peraltro da un ex, Rota: «Abbiamo anche provato ad affondare con i lanci lunghi - spiega ancora il tecnico - ma questo schema di gioco non ha funzionato [illegible] in altre occasioni. Siamo mancati soprattutto nel momento in cui era necessario tenere palla».

[i. fo.]

Il solito Trino

Prende gol subito e resta all'asciutto

[illegible]

Come in un remake già visto il Trino ha collezionato sul terreno del Sant'Angelo il terzo stop consecutivo. E, com'era già successo contro Cuneo e Rodengo, il copione è stato quasi identi[illegible]: un gol [illegible] entrata degli avversari [illegible] quale, pur con un secondo tempo orgoglioso gli azzurri [illegible] sono riusciti a rimediare: «Purtroppo le occasioni mancate cominciano a essere tante - spiega il ds Gigi Tricerri -. [illegible] Sant'Angelo era una squadra ampiamente alla portata come, d'altra parte, si è visto nella ripresa quando, alzando un po' il ritmo, abbiamo messo alle corde i rossoneri».

Rispetto alle precedenti battute d'arresto [illegible] Trino sul [illegible] dei lodigiani è stato, per lo meno, più pericoloso: «Stavolta siamo andati più volte vicini [illegible] gol del pareggio - conferma Tricerri - ma un po' per imprecisione un po' per le parate dell'estremo difensore lombardo non siamo riusciti a sfondare».

E la classifica inizia a farsi calda: «Non è il caso di fare drammi - commenta il direttore sportivo - [illegible] sicuro che, non appena la squadra avrà maturato un po' d'esperienza e personalità [illegible] questa categoria potremo uscire da questa situazione. Mi auguro già dal match [illegible] domeni[illegible] al Picco contro il Pinerolo, un'altra formazione impegnata co[illegible] noi [illegible] lotta per la salvezza».

[p. m. f.]

PROMOZIONE BORGOVERCELLI ROMPE IL GHIACCIO

Vald Tol e Dufour errori a catena

BIELLA

In Eccellenza la Fulgor Vald Tol non riesce a conquistare il primo successo casalingo, finendo per pareggi[illegible] (2-2) contro il Rivoli. I grigiocerchiati hanno concluso in 9 per le espulsioni patite [illegible] Casadei e Massarotto. Sul finire del primo tempo era stato espulso anche mister Mellano. «Siamo andati due volte in vantaggio - dice l'allenatore laniero - e in entrambe le occasioni ci siamo fatti raggiungere dagli avversari. Dovremo imparare ad essere più attenti perchè sotto porta siamo validi [illegible] concediamo troppe chances agli avversari».

Quarta pesan[illegible] sconfitta per la Dufour Varallo, superata al «Bacci» per 6-0 dalla Rivarolese. Dopo 23 minuti i valsesiani erano già sotto di quattro reti e l'undici neroverde non [illegible] mai riuscito [illegible] rientrare in partita. «Non riesco a capire [illegible] metamorfosi rispetto a sette giorni fa - commenta l'allenatore della Dufour Fabrizio Iviglia -. E' un momento delicato dove la squadra commette troppi errori e viene immediatamente castigata dall'avversario. La Rivarolese ha costruito sei occasioni da rete, trasformandole tutte; invece i nostri avanti, pur se nelle condizioni di segnare, non hanno mai concretizzato. In settimana vedremo di trovare delle soluzioni anche se per la prossima difficile trasferta [illegible] l'Aosta Sarre, continueranno a mancarmi tre giocatori importanti come Biolcati, Maffei e Vinzio».

In Promozione [illegible] stata [illegible] giornata delle «prime volte» più o meno piacevoli.

Il Borgovercelli (girone A) [illegible] la classifica conquistan[illegible] in [illegible] il Caltignaga il suo primo punto. «Un risultato bugiardo - sottolinea il ds Francesco Fontana - purtroppo non siamo riusciti a concretizzare le diverse occasioni create. Ma l'essere andati più volte [illegible] sedici metri avversari è un segnale positivo».

Contro il Caltignaga l'undici di Soviero è parso più quadrato in difesa, dove Lazzaro è stato schierato [illegible] libero. «E la retroguardia - continua Fontana - ha [illegible] davvero pochi spazi all'attacco avversario, così com'era succes[illegible] anche in Coppa». Nonostante il punto [illegible] l'ultimo posto, condi[illegible] col Vogogna, l'ambiente è sereno: «Continuan[illegible] questo spirito non tarderemo a rifar[illegible]».



Pietro Casella della Dufour

Chi avrà bisogno di una scossa è la Crescentinese, incappata contro lo Charvensod nel primo ko del torneo: «Onore [illegible] valdostani - sottoli[illegible] il ds granata Gigi Cazzulino - ma noi dobbiamo dare di più sotto l'aspetto della grinta e della voglia di correre». [illegible] per l'undici [illegible] Scardino la vetta è adesso distante sette lunghezze. Quattro, invece, i punti di ritardo del Biella Villaggio dallo Charvensod. I lanieri hanno travolto la Sportivanolese. Bomber [illegible] giornata Greco autore della sua prima doppietta in rossoverde. [illegible] rompe il ghiaccio con la vittoria anche la Viglianese che in pieno recupero piega con Antoniotti il Favria.

[r. s.]

IL COMITATO VERCELLI-VALSESIA HA PUBBLICATO LE CLASSIFICHE PER CATEGORIA DELLA STAGIONE 2001-2002

Sci, tutti i campioni provinciali

Premiazione sabato 26 allo Sterna di Quarona

QUARONA

E' in programma la sera di sabato 26 ottobre la premiazio[illegible] del campionato provinciale di sci Vercelli/Valsesia. L'appuntamento si terrà, come di [illegible]suetudine, al salone «Sterna» [illegible] Quarona. Le autorità, guidate dal presidente provinciale della Fisi Lorenzo Rossato, nell'occasione consegneranno riconoscimenti a tutti i migliori atleti della stagione 2001/2002. Intanto è ormai pronto [illegible] calendario agonistico del prossimo inverno, che sarà presentato il 26.



Il Comitato provinciale Vercelli-Valsesia ha pubblicato le classifiche provinciali in attesa delle premiazioni di sabato 26

Le classifiche. **Baby femminile:** 1ª Camilla Ruggeri 260 punti, 2ª Chiara Guglielmina 180, 3ª Vittoria Ferla 160, 4ª Angela Raccomandato 130, 5ª Sara Pastore 60. **Baby maschile:** 1º Alex Bianchetti 300, 2º Pietro Poletti 260, 3º Lorenzo Lora Ronco 165, 4º Italo Quazzola 140, [illegible] Stefano Cagnoni 90, 6º Giuseppe Gilardini 90, 7º Lorenzo Scotti 60, 8º Matteo Negra 50, 9º Emanuele Gessi 40.

Cuccioli femminile: 1ª Marta Gagliardini 260, 2ª Carolina Tagliabò 205, 3ª Alessia Gugliel[illegible]ina 200, [illegible] Frida Chiara 165, 5ª Francesca Ciapparelli 160, 6ª Greta Defabiani 140, 7ª Carlotta Ciapparelli 130, 8ª Francesca Biella 110, 9ª Marina Giacomi[illegible] 62, 10ª Matilde Selletti 29, 11ª Silvia Arcardini 24. **Cuccioli maschile:** 1º Elia Poletti 250, 2º Cristoforo Negra 220, 3º Marco Arcardini 180, 4º Luca Marchina 157, 5º Fabio Marchina 130, [illegible] Alessandro Bossi 120, 7º Mattia Lembo 116, 8º Riccardo Giano 86, 9º Jona Barinotti 71, 10º Andrea Bioni 69, 11º Andrea De Angelis 36, 12º Tommaso Negra 36, 13º Umberto Ughi 29, 14º Stefano Cesana 22.

Ragazze: 1ª Corinne Bossi 300, 2ª Beatrice Bergamo 240, 3ª Benedetta Ciapparelli 220, 4ª Marcella Bianchetti 170, 5ª Erica Chiara 145, 6ª Serena Giromini 90, 7ª Silvia Quazzola 80, 8ª Carlotta Bertoli 76, 9ª Chiara Mascarino 40, 10ª Carlotta Nobili 40, 11ª Elisabetta Nobili 36. **Ragazzi:** 1º Tommaso Rondi 260, 2º Andrea Ferraris 220, 3º Marco Bognetti 206, 4º Filippo Giano 180, 5º Matteo Bocchese 100, 6º Paolo De Angelis 60, 7º Luca Rotti Pirotti 60, 8º Filiberto Vaira 45, 9º Giovanni Ughi [illegible].

> Tra le società netta supremazia di Mera che ha «doppiato» i punti della rivale Varallo Alagna è terza davanti a Borgosesia e Vercelli

Allieve: 1ª Chiara Buzzoni 300, 2ª Marta Castagno 220, 3ª Elisabetta Berruti 140, 4ª Magaly Bioni 130. **Allievi:** 1º Francesco Negra 300, 2º Mattia Verzi 260, 3º Jonathan Longhi 200, 4º Lorenzo Bognetti 175, 5º Vittorio Franchi 150, 6º Diego Curino 121, 7º Nicola Rizzotto 121, 8º Filippo Bertoli 77, 9º Francesco Bocchese 66, 10º Andrea Simeoni 50, 11º Davide Ronco [illegible] 12º Sergio Fiorentini 36.

Giovani femminile: 1ª Daiana Vaira ed Elisa Luttore 100. **Giovani maschile:** 1º Mattia Bertoli 300, 2º Stefano Fusella 240, 3º Nicolas Bielli 100, 4º Federico Boniforti 100, 5º Erwin Mazzia 60, 6º Andrea Selletti 60, 7º Matteo Nobili 45.

Seniores femminile: 1ª Samantha Piana 100. **Seniores maschile:** 1º Alessio Rossato [illegible] 2º Matteo Preda 200, [illegible] Gabriele Longhi 100, 4º Cristiano Giusto 80, 5º Andrea Carestia 60.

Master A1: 1º Marco Borsa 300, 2º Andrea Perotti 220, 3º Sandro Arcardini 100. **Master A2:** 1º Marco Zanotelli 200, 2º Marco Vasone 100. **Master A3:** 1º Sandro Simeoni 300. **Master A4/B1:** 1º Antonio Porzio 200. **Master B2/B3/B4/B5:** 1º Carlo Novarina 300, 2º Nino Perotti 140, 3º Ezio Pezzetti 80.

Classifica per società: 1º Sci club Mera, 7.561 punti; 2º Sci club Varallo 3.832, 3º Sci club Alagna 1.112, 4º Sci club Borgosesia 600, 5º Sci Cai Vercelli 360; [illegible] Sci club Valsesia Fobello Oro Negro 300. [i. fo.]

GINNASTICA ARTISTICA

Businaro e Bettin sugli [illegible]

BIELLA

Artistica maschile dal La Marmora Ing sugli scudi. Nell'ultima prova disputata a Novara Michael Bettin e Gabriele Businaro, seguiti dai tecnici Giancarlo Busoglia e Giovanni Fabbro, hanno ottenuto i punti necessari per difendere i colori lamarmorini nella prova Interregionale che si terrà a Schio il 10 novembre.

Bettin ha concluso il trittico di prove regionali in seconda posizione, migliorandosi conti[illegible]: [illegible] giovane ginnasta laniero [illegible] infatti passato dai 41,450 punti ottenuti nella prima prova, ai 45,35 della seconda, arrivando addirittura a 48,450 in quella svolta a Novara. Businaro, malgrado un indolenzimento muscolare, è riusci[illegible] a mantenere la quarta posizione.

Nella prossima stagione [illegible] due ginnasti gareggeranno nella categoria Junior ed insieme a Francesco Tallia Galoppo e Patrick Di Giusto formeranno una validissima compagine che potrebbe prendere il via nel [illegible]pionato di serie B.

Passando alla ginnastica ritmica femminile anche Giada Mazzola, tesserata per la società sportiva Pietro Micca, [illegible] è conquistata ad Aosta il lasciapassare per la fase Interregionale che si disputerà a fine mese a Rimini.

L'atleta seguita da Tatiana Shpilevaya ed Elisabetta Ladevas, ha vinto la gara con le clevette della 3ª prova del Campionato regionale di specialità, ottenendo un significativo 9, uno dei punteggi più alti dell'intera giornata; mentre ha conquistato la medaglia di bronzo con il cerchio, punteggio in questo caso non sufficiente per accedere alla fase successiva. [m. pe.]

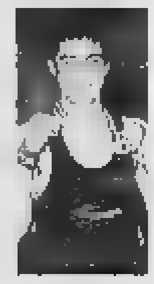
BOXE, BATTUTO DONOLA

Pascarelli agli Italiani dei Cadetti

VERCELLI

Dopo il titolo piemontese, Niccolò Pascarelli ha conquistato anche la corona interregionale Cadetti. Sul ring di Genova, il portacolori del Boxing Club Vercelli ha sconfitto ai punti il veneto Donola: «Pascarelli - commenta il tecnico Gianni Caccavo - è riuscito a impostare [illegible] combattimento secondo le proprie caratteristiche, tenendo a distanza un avversario esperto e difficile proveniente da [illegible] società, la Piovese, che ogni anno risulta sempre tra le migliori in Italia».

Il super leggero vercellese [illegible] partito subito forte, mettendo più volte alle corde Donola con colpi rapidi e precisi. Nell'ultima ripre[illegible] forse del vantaggio acquisito nei tre round [illegible]cedenti, l'atleta vercellese ha potuto controllare la re[illegible] dell'avversario senza peraltro mai rischiare.



Pascarelli

«Il verdetto dei giudici - sottolinea Caccavo - [illegible] stato [illegible]. Questo a testimoniare l'andamento quasi a senso unico dell'incontro». Oltre al titolo interregionale, Pascarelli si è assicurato un posto per i campionati italiani, in programma a Foggia il 19 [illegible] ottobre. «Abbiamo due settimane per prepararci a questo appuntamento - spiega il coach - in ogni caso e[illegible] già arrivati tra i primi Cadetti italiani [illegible] categoria è un [illegible] di grande soddisfazione».

Pascarelli sarà presente in tribuna nella riunione che il Boxing Vercelli organizzerà domenica al Pala Piacco, nella quale saranno impegnati ben dieci pugili di [illegible] tra i quali Fabio Prandino sul ring per il titolo regionale [illegible] leggeri contro Manno. [p. m. f.]

NELLA SERIE A DI BOCCE

Crc Gaglianico [illegible] o.k [illegible] la Voltrese

BIELLA

E' iniziata alla grande la stagione per il Crc Biella Scarpe di Gaglianico nel campionato di serie A di bocce. I lanieri del presidente Claudio Boschetto hanno ottenuto un'importante vittoria per 11-9 in trasferta, [illegible] campi [illegible] Voltrese [illegible] Genova. E c'è grande soddisfazione nelle parole del massimo dirig[illegible]: «Sembra quasi incredibile - dice -. Non dobbiamo però dimenticare che non siamo una squadra eccezionale. Strada facendo incontreremo formazioni ben più quotate: il nostro obiettivo è e resta la salvezza».

Sabato il campionato rispetterà già un turno di riposo in quanto sono in programma i Campionati europei, così il Crc debutterà in casa (si gioca come sempre sui campi di [illegible] Lombardia [illegible] Biella, con inizio alle 14) il 19. Nell'occasione arriverà [illegible] Nitri Aosta «e [illegible] questo caso [illegible] musica cambierà decisamente - anticipa Boschetto - perché i valdostani [illegible] molto forti».

Ecco come è andata con la Voltrese. Il [illegible] di Gaglianico ha chiuso la sfida [illegible] una partita [illegible] anticipo: quando mancava ancora [illegible] prova (poi [illegible] dai liguri), il Crc si trovava infatti già sull'11-7, quindi imprendibile. Il dettaglio. La terna composta da Selva, Citro e Doria ha vinto [illegible] 13-5; Revello ha perso il punto e tiro per 27-22 e sono stati battuti anche Lucente e Carpano nella prova a due per 13-2. Pasculli e Bonino hanno pareggiato la staffetta con 35 centri su 52 tiri mentre Revello si è imposto nel tiro tecnico per 19-12. Successo anche nella navetta con Pasculli che ha tirato 44 volte facendo 37 centri. Dopo il riposo Lucente ha vinto l'individuale 13-8, Ramesco, Citro e Negrusso si sono aggiudicati la terna per 13-9 quindi Doria e Agnesini hanno perso la gara a coppie per 13-5 e Revello l'individuale per 13-12. [i. fo.]

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite e altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet di Livorno (69-61) che ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica la squadra si è chiusa per quasi [illegible] nello spogliatoio, confrontandosi in un «faccia a faccia» che si è dipanato anche a suon di urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'uni[illegible] segnale di «vitalità» [illegible] una giornata in cui tutto è davvero [illegible] [illegible] fin dell'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati [illegible] reazione è stata [illegible] condita da paura e nervosismo.

Alla fine [illegible] naufragati un po' tutti [illegible] i marosi non hanno risparmiato neppure il fromboliere Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazione. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il nuovo ruolo [illegible] play-maker: [illegible] fosse [illegible] scommessa [illegible] si sapeva, [illegible] lui per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e ora deve rispondere con tutti gli attributi [illegible] caso. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato [illegible] una «batteria» di lunghi sen[illegible] grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire concretezza in difesa e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio è in linea che la tradizione del club: nessuna rivoluzione [illegible] lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli [illegible] confermatissimo ed escludo nuove mosse di mercato - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette se non quella dell'impegno e della determinazione. Del resto è solo da un paio di settimane che ci stiamo allenando a dove[illegible] dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, con la consapevolezza però che se non ci aiutiamo da soli nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: «Se sono fiducioso? Direi di sì. Se avessi una squadra che fa melina, [illegible] in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto [illegible]. Nell'anno più difficile della nostra storia, dobbiamo solo pensare a salvarci: il calendario ci ha riservato un avvio tutto in salita, ma possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo in [illegible] contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, [illegible] mi attendo una bella [illegible].


Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Per vincere la prima gara [illegible] campionato è bastata una Co[illegible] al [illegible] della condizione, ora bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel prossimo turno». Il vice presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma ancora approssimati[illegible] [illegible] squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella [illegible] A1 di basket femminile. Con [illegible] matricola Viterbo il [illegible] [illegible] arrivato [illegible] volata, dopo un avvio titubante e una bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega Damato -. Le laziali [illegible] allenate [illegible] l'organico al completo per oltre un mese, noi abbiamo avuto a disposizione le americane Robinson e Williams solo la [illegible] settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».


Il pivot americano Adriane Williams

Proprio Williams è stata decisiva con 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli si è mossa molto bene, ha [illegible] la pericolosa Mirkovic [illegible] ha confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissima. Peraltro non ha i 40 minuti nelle gambe, [illegible] stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che sia [illegible] meno lucida al tiro». Il successo della Copra assume un significato maggiore se si considera che è stato ottenuto senza l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di [illegible] stringerla [illegible] forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. «Ma le prime gare sono di rodaggio e non cercheremo certo di accelerare il [illegible] recupero - dice [illegible] [illegible] vice presidente del team biancorosso -. Altre squadre sono indietro di condizione e ottobre potrà [illegible] il mese dei risultati a sorpresa. Ritengo che i veri valori si vedranno fra una ventina di giorni, ma il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato e le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio si era salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromos[illegible] Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere di livello stratosferico e hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma e Schio. E la Copra? «Siamo più forti dello scorso anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande cuore d'Italia Granvorka stella di Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile e i padroni di casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non [illegible] certo [illegible] discesa per gli azzurri, [illegible] in casa Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa pri[illegible] parte di rassegna iridata. Nell'Italia che affronta [illegible] Brasile è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore del sestetto cuneese [illegible] cominciata con il su[illegible] [illegible] addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari [illegible] magari Ferrara, [illegible] la Nazionale nel ruolo di libero; per proseguire con un complicato ritorno in maglia Noicom e [illegible] convocazio[illegible] [illegible] azzurro co[illegible] vice libero e quarto schiacciatore. Invece un Giani [illegible] mezzo servizio, uno Zla[illegible] inguardabile in ricezione [illegible] [illegible] Papi «rotto» hanno a aperto a Cristian la strada del sestetto titol[illegible]. Nelle ultime sfide si è confermato un punto di riferimento, dotato di esperienza e carattere [illegible] momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che non aveva mai mostr[illegible] di possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» [illegible] disposizione [illegible] De Giorgi.


L'azzurro Cristian Casoli


«Le bleu» Frantz Granvorka

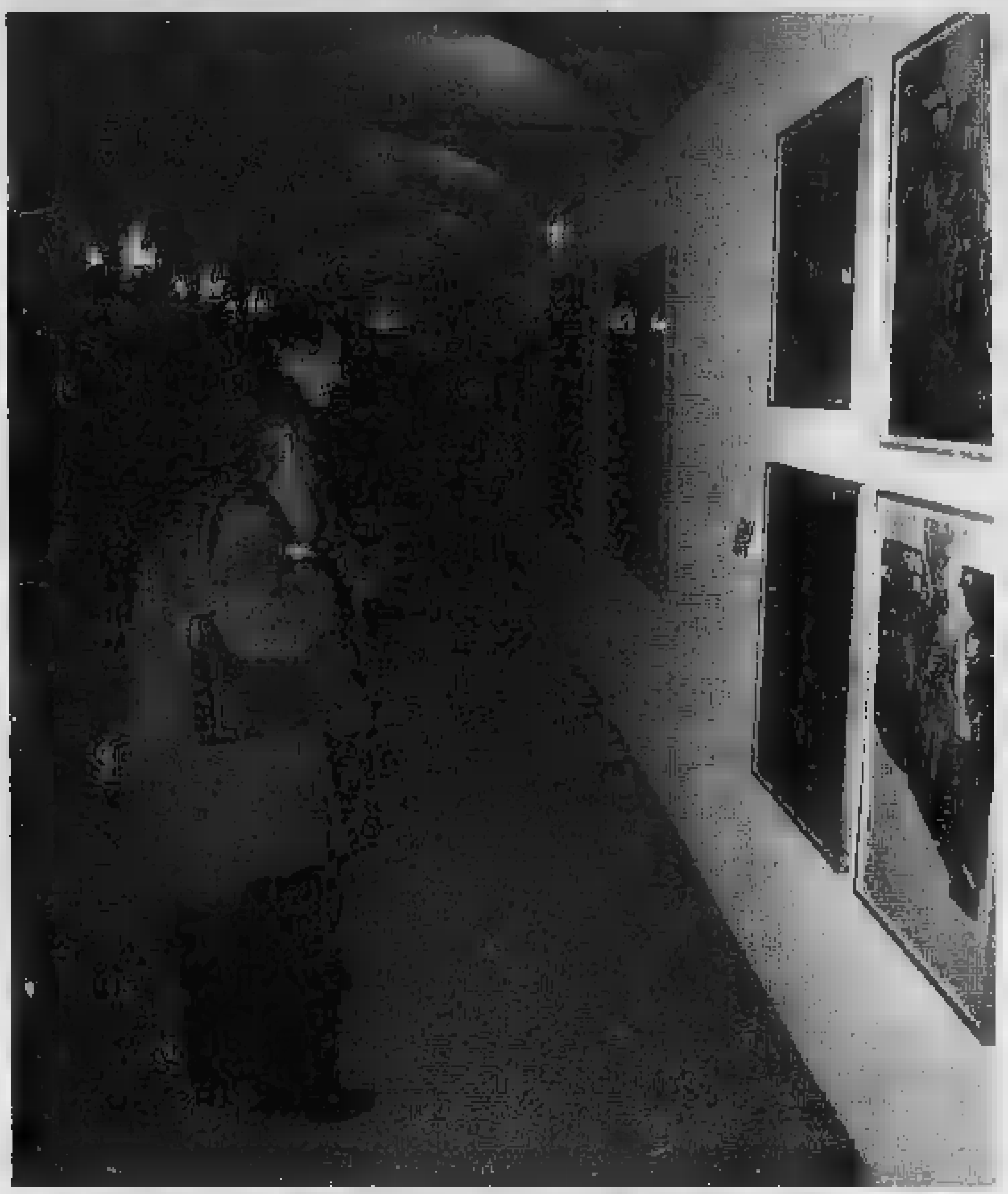
Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata [illegible] Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo [illegible] centro [illegible] Casoli schiacciatore.

Nella «Granda» non ha ancora tifosi, ma pure Frantz Granvorka tornerà a Cuneo [illegible] una caratura ben diversa da quella con cui si era timidamente presentato in estate. La sua Francia è arrivata nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora la sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile, un momento chiave perché ci sarà da battere un avversario tosto, spinto da [illegible] pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenticare tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxicono continua [illegible] far male con i suoi servizi (il quinto battitore dei Mondiali) e [illegible] divertirsi co[illegible] capita a tutta [illegible] squadra allenata da Philippe Blain. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.

Opere di impatto per un'edizione totalmente rinnovata. Città Studi invece ospita la sezione dedicata [illegible] giovani

Ventotto grandi artisti espongono al Premio Incisione

La rassegna prosegue al Chiostro di San Sebastiano fino al 3 novembre



Venticinque fotoincisioni [illegible] carta d'immagini satellitari, rielaborate al computer per rafforzare i contrasti: [illegible] raccolta di grande intensità e fascino firma[illegible] da un'artista islandese Olafur Eliasson. Poi i lavori di Giulio Paolini (genovese che vive e lavora tra Torino e Parigi), che analizzano i modi e i mezzi dell'arte attraverso l'uso di più tecniche, dalla serigrafia al collage. Infine le silhouette dell'americana Kara Walker che attraverso una tecnica otto[illegible] ed i contrasti [illegible] bian[illegible] e [illegible] affronta le tematiche razziali. Sono questi i vincitori del Premio Biella per l'Incisione, da quest'anno caratterizzato da un nuovo logo «028».

Sicuramente la rassegna a cadenza triennale ha dimostrato in questa occasione di essere giunta ad un'importante svolta. Lo si avverte osservando le opere che in questi giorni [illegible] trovano alle pareti del Museo [illegible] Territorio, una collezione d'impatto e un concetto rinnovato radicalmente rispetto [illegible] passato, [illegible] dimostrare che la formula [illegible] ancora dinamica e particolarmente viva.

Sono solo 28 gli [illegible] che nelle sale del Chiostro [illegible] San Sebastiano hanno trovato posto con le loro opere. Non più incisioni realizzate esclusivamente [illegible] le tecniche tradizionali (la litografia, la xilografia o l'acquaforte per citarne alcune), come una volta recitava il bando del Premio [illegible] lavori, stampati [illegible] supporti cartacei ma pure su plexiglass, ottenuti attraverso la stampa offset, ad esempio, o con l'intervento dell'obiettivo fotografico.

A curare la scelta degli artisti, una giuria internazionale che ha selezionato i nomi dei partecipanti scegliendoli fra i maestri ormai affermati (Doig, Palladino, Kirkeby) ma pure emergenti, del panorama mondiale. Le loro proposte, compresi interi portfolio per un totale [illegible] oltre [illegible] esemplari, [illegible] in parte inedite ed [illegible] parte realiz[illegible] nell'ultimo triennio, lavori spesso caratterizzati da una forte carica emotiva, da colori violenti, tenui sfumature [illegible] da insolite trasparenze, tutte da cogliere e da scoprire attraver[illegible] l'osservazione attenta.



In mostra fino a domenica [illegible] novembre, le opere [illegible] Baselitz, Blais, Buraglio, Clemins, Chillida, Dean, Doig, Eliasson, Essenhigh, Federle, Hamilton, Hodgkin, Jenssen, Kentridge, Kirkeby, Kounellis, Morris, Murakami, Paladino, Panorazi, Paolini, Schutte, Self, Serra, Stausland, Trockel, Tuttle, Walker, [illegible] Winters. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e [illegible]menica dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22. Ingresso 5 euro (gratuito agli under 18, studenti e pensionati).

A Città Studi invece prosegue la terza edizione [illegible] Premio Giovani [illegible] riservato agli italiani che hanno frequentato [illegible] accademie [illegible] gli istituti d'arte nell'ultimo biennio (dalle 10 alle 19, da lunedì a venerdì).

I laboratori per i bambini

Al Chiostro di San Sebastiano tornano gli appuntamenti dedicati ai bambini con Elena Taverna. Il debutto del calendario è fissato per questo sabato [illegible] laboratori di creatività collegati questa volta alla mostra del «Premio Biella per l'Incisione». [illegible] svolgeranno naturalmente al Museo del Territorio Biellese dove i bambini dai 6 ai 12 anni postranno andare alla scoperta delle opere in mostra.

Questo il calendario degli incontri: «La natura non ha segreti», [illegible] percorso in punta di piedi nella natura che ci circonda e che farà riferimento alle opere di Vija Celmins, Olafur Eliasson, Per Kirkeby (sabato 12, alle [illegible] 16 e domenica 13 alle ore 10,30); «Storie vicine e lontane [illegible] raccontare» che spazia sui racconti di lettere e parole, materiali ed oggetti osservando i lavori di Jannis Kounellis, Colin Self, Peter Doig (Sabato 19 alle [illegible] 16 e domenica 20 alle 10,30) ed infine «Sul filo della fantasia», che attraverso i quadri di Takashi Murakami, Tacita Dean, Kara Walker getterà uno sguardo nuovo sulle cose che, come per magia, si trasformano (sabato [illegible] alle 16 e domenica 27 alle 10,30).

Tutti gli appuntamenti si terranno nella sede espositiva della mostra, al Museo [illegible] Territorio Biellese, e dureranno circa [illegible] ore. Il costo per ogni bambino è di 6 euro e comprende, oltre al laboratorio con l'assistenza dell'esperta animatrice Elena Taverna, anche la visita del Museo e della Mostra.

Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare al Museo del territorio biellese (015-2529345) e alla Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica (015-351300).



Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a avere pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato [illegible] stima [illegible] massima che indica in alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero [illegible] addetti inferiore a 15 ad essere [illegible] pesantemente colpite [illegible] crisi della Fiat. Tra febbraio [illegible] settembre [illegible] quest'anno sono aumentate [illegible] 100 per [illegible] le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate [illegible] imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione di orario perchè rischiano [illegible] perdere il dipendente altamente professionalizzato.
Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno [illegible] in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel [illegible] delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione dei tavoli di [illegible] per affrontare i problemi dell'indotto auto, [illegible] è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, destinato all'intervanto diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso [illegible] credito alle imprese della filiera dell'auto. [illegible] rilevano che orai nels ettore i pagamenti arrivanao anche a 240 giorni; [illegible] situazione nella quale le banche ritirano i fidi. [illegible] confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato [illegible] provvedimenti [illegible] favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto di cui si [illegible] discusso quando si è iniziata la [illegible] della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Doveva essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulle situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e [illegible] quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci sono stabilimenti interessati [illegible] sostituzione di prodotto e altri [illegible] il prodotto ha concluso il proprio periodo [illegible] vita. Mirafiori rientra [illegible] prima categoria [illegible] che [illegible] questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria [illegible] per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat [illegible] soggetto economico [illegible] come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito [illegible] consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo [illegible] fatto in Francia, [illegible] può [illegible] fatto anche in Italia». Bresso [illegible] anche ricordato: [illegible] chiesto all'azienda [illegible] gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

> Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento»
> Bresso: «Politica [illegible] aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto [illegible] cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere [illegible] superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: [illegible] importante per Torino [illegible] il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo stato attuale non sappiamo [illegible] cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo [illegible] l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, [illegible] in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.600 addetti nel prossimo futuro?».

> Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti»
> Uilm [illegible] Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, [illegible] importante che [illegible] crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per [illegible] città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre [illegible] l'indotto [illegible] ricerca, formazione e credito perchè tutto questo [illegible] si disperda». E chiedo che nella vicenda sia coinvolto il governo: [illegible] è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario [illegible] sostegno al reddito dei lavoratori che stando [illegible] cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo [illegible] luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche [illegible] Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce [illegible] situazione che [illegible] delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non [illegible] Fiat: da Telecom [illegible] Sai». Il segretario di An, Agostino [illegible] Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappresentata [illegible] sinistra da Rc, [illegible] Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo [illegible] ordine. Il confronto in Sala Rossa si apre con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che [illegible] conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda e sindacati a livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita [illegible] il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non [illegible] di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo [illegible] vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non [illegible] induce all'ottimismo e non attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, [illegible] una situazione che [illegible] delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà [illegible] reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi [illegible] prodotti che possano avere [illegible] futuro sul mercato».



Il sindaco Sergio Chiamparino parla [illegible] un gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti [illegible] una [illegible] propria spirale di [illegible] sfiducia [illegible] rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva; [illegible] un complesso di soggetti che [illegible] possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, [illegible] esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo [illegible] quadro di concertazione e di partecipazione, [illegible] le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. È necessario inoltre [illegible] che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca [illegible] della formazione, per [illegible] accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e la intesa Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: [illegible] segretario Ds, Rocco Larizza, [illegible] verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli [illegible] locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, [illegible] Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio [illegible] nale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la [illegible] di un bonus fiscale del valore di venti milioni [illegible] € che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interessate [illegible] presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari [illegible] estesa visto che possono usufruire [illegible] agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice [illegible] nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».



Tecnologia e innovazione: ecco i [illegible] su cui la Regione invita ad investire

Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se [illegible] aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere [illegible] punto nuovi prodotti, processi produttivi o [illegible]. Gli investimenti [illegible] ad agevolazione riguardano le [illegible] il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà [illegible] il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda [illegible] dimensione dell'impresa [illegible] sua ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti [illegible] Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus [illegible] pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti [illegible] del Piemonte, [illegible] percentuali [illegible] fissate rispettivamente [illegible] venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per [illegible] agevolazioni è stato notevolmente semplificato. Le [illegible] de interessate, infatti, devono presentare [illegible] auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro trenta giorni [illegible] la comunicazione della concessione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni [illegible] vengono comminate dalla Regione in [illegible] dell'accertamento della mancanza dei requisiti previsti [illegible] molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria o www.mcc.it [illegible] compilati [illegible] video. Per informazioni [illegible] quesiti [illegible] disponibile un call center (06/5445.7518-7139-7135-75 [illegible]); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

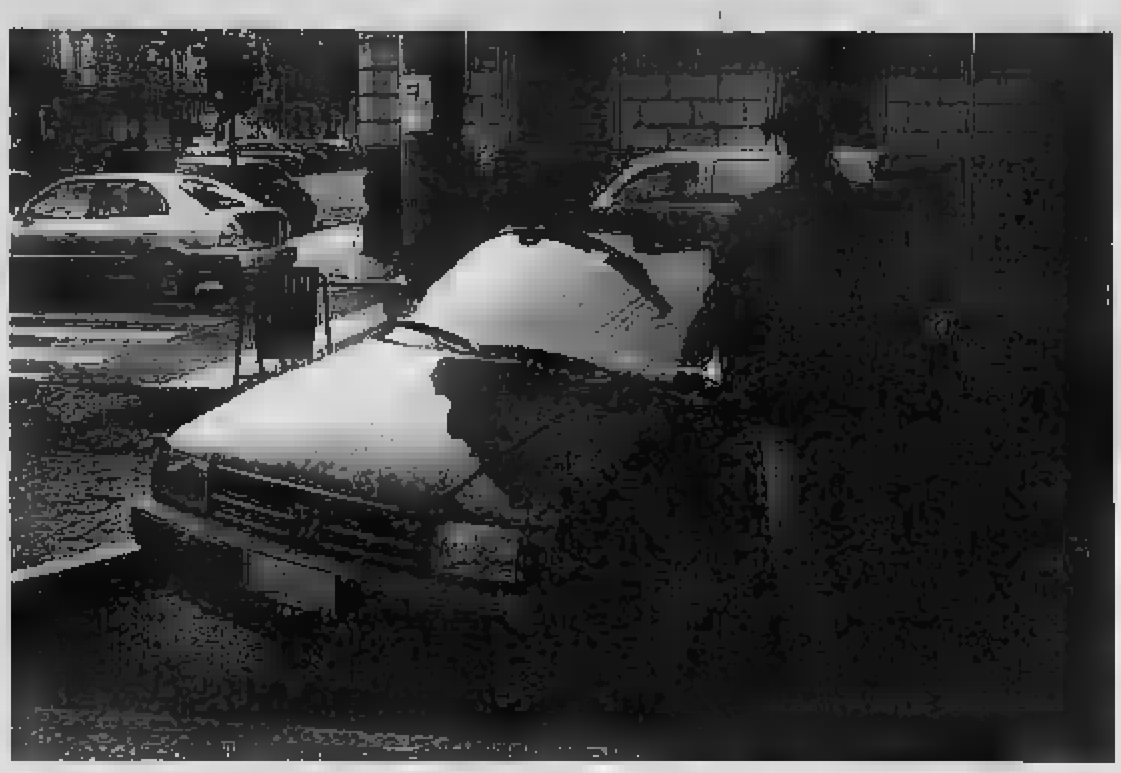
Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovica Poletto

Che fine [illegible] fatto Marina [illegible] Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di [illegible] mercoledì [illegible] fa, [illegible] maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come [illegible] fosse stata [illegible]ta, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a casa del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi [illegible] hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.


La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

I poliziotti smonteranno in[illegible] quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano [illegible]si in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare [illegible] prove a tutti gli effetti avrebbero bisogno di [illegible] sostegno [illegible] più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e [illegible] di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che [illegible] fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era [illegible] d[illegible] la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette [illegible] a confronto. Ma, ancora [illegible] volta, [illegible] già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con [illegible] biro di colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». La data: [illegible] maggio 1996. Il mattino dopo M[illegible] non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

> Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
> La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della [illegible] A lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli [illegible] famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando [illegible] interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di avere mal di schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire [illegible] è davvero [illegible] andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, [illegible] finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco [illegible] carte spesso [illegible] span[illegible] che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono [illegible] [illegible] certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? [illegible] sì, quando e perché? [illegible] le domande [illegible] quali si dovrà rispondere in questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano [illegible] bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto [illegible] l'ultima persona ad averla [illegible]sta.

La sua [illegible] [illegible] registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando [illegible] devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

[illegible] DI [illegible] GIALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima [illegible] scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



[illegible] MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita [illegible] dimenticatoio. Stanno lavorando [illegible] impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva [illegible] anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. [illegible] sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando [illegible] persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo [illegible] (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che [illegible] abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che [illegible] Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge sulla privacy può [illegible] d'ostacolo» - «Che rabbia [illegible] manca l'energia elettrica e non si sa [illegible] perché» - «Ad Econo[illegible] non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale [illegible] per malasanità [illegible] per una questione [illegible] comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, il medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima [illegible] stata rico[illegible] al Sant'Anna [illegible] Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: [illegible] siamo riusciti ad averli, né via fax, né con delega [illegible] [illegible] [illegible]glie, né [illegible] richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli [illegible] e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione [illegible] vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione dei mullah!».

Fabrizio Franchetti

[illegible] lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza [illegible] elettrica. Il [illegible] ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che non possono la[illegible] senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire di aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per [illegible] un'ora [illegible] provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefonare ad [illegible] altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata [illegible] numero precedente.

«In conclusione [illegible] [illegible] né gli altri negozianti [illegible] riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tor[illegible] la [illegible] elettrica. Devo però aggiungere che questa [illegible] è [illegible] la prima volta che ho un problema del genere con l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente [illegible] senza preavviso) sostenendo che non avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato un loro [illegible] in quanto la bolletta [illegible] stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, [illegible] ottenuto almeno delle scuse visto che per i [illegible] non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta [illegible] quarto [illegible] di [illegible] mancano ancora 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano [illegible] [illegible] un corso fondamentale che è "Diritto commerciale", il problema [illegible] [illegible] risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò non è bastato visto che gli studenti del quarto [illegible] e i fuoricorso [illegible] [illegible] considerati nella [illegible]a suddivisione ma in quella vecchia o due dei professori (corsi [illegible] e B) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo [illegible] [illegible] [illegible] i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato [illegible] un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il secondo giorno è avvenuta la stessa cosa perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della [illegible] nei pressi di Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati [illegible] fronte ad un [illegible] leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a [illegible] più [illegible] 4 [illegible] da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla nostra auto, il velivolo si rialzava e virando sulla [illegible] sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo [illegible] allontanarsi verso le [illegible] tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

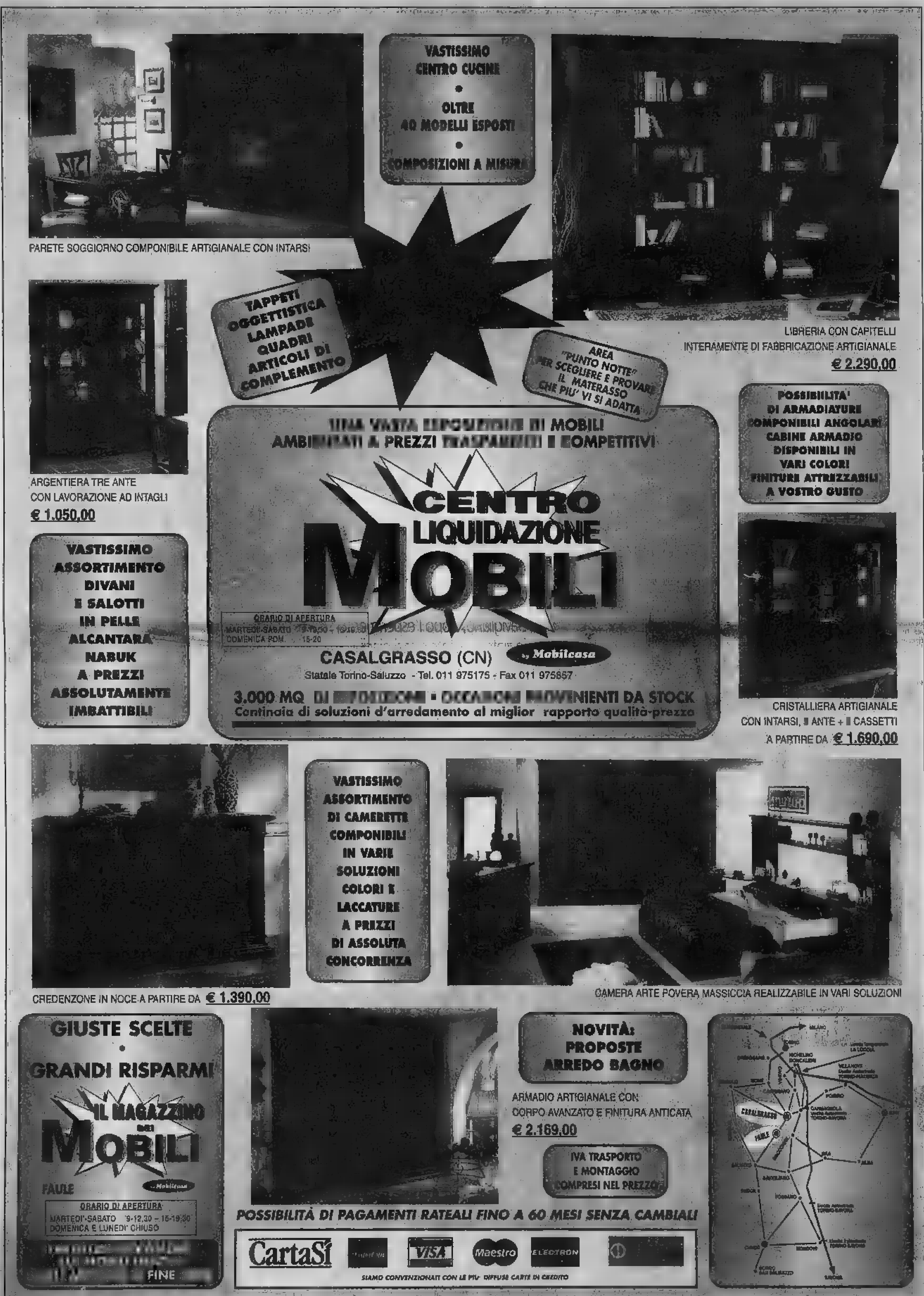
Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it



Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.


deville
La vera fiamma blu da più di 150 anni
i Focolari ed Inserti
Confort - Sicurezza - Garanzia
Da molti decenni Deville mette in opera tutta la sua esperienza per concepire focolari ed inserti di qualità.
Con la produzione Deville Voi potrete totalmente godervi il piacere del fuoco sfruttando il massimo del calore.
Con i focolari ed inserti Deville avrete un rendimento eccezionale pari a 7 volte in più di un focolare a cielo aperto. Il corpo dei focolari ed inserti Deville è realizzato in acciaio di forte spessore e interamente saldato a robot, assicurando una tenuta perfetta ed un'affidabilità incontestabile. Inoltre, tutti i nostri focolari possono essere dotati di ventilatore, di bocche per la canalizzazione dell'aria e di barbecue.
CO7839 PT09
Ottobre-Novembre 2002
OFFERTA PROMOZIONALE
738,00 € (IVA compresa)
(L. 1.428.000)
CO7831 PT09
VO7843.0
CO7873 PT12
CO7888 PT09
CO7867 PT09
CO7889 PT09
CO7904 PT09
CO7849 PT09
Per qualsiasi genere di informazioni potete contattare il responsabile dell'importazione: - tel. 0125.629 864 - e-mail:alberto.maccone@tiscali.it



PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI
VASTISSIMO CENTRO CUCINE • OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI • COMPOSIZIONI A MISURA
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
LIBRERIA CON CAPITELLI INTERAMENTE DI FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
€ 2.290,00
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
ARGENTIERA TRE ANTE CON LAVORAZIONE AD INTAGLI
€ 1.050,00
POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO
MOBILI
AMBIENTATI A PREZZI
COMPETITIVI
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
DOMENICA POM. 15-20
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI
CASALGRASSO (CN)
Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
3.000 MQ
VENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
CRISTALLIERA ARTIGIANALE CON INTARSI, ANTE + CASSETTI A PARTIRE DA € 1.690,00
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA € 1.390,00
CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI
GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
Mobilcasa
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
FINE
NOVITÀ: PROPOSTE ARREDO BAGNO
ARMADIO ARTIGIANALE CON CORPO AVANZATO E FINITURA ANTICATA
€ 2.169,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSi
VISA
Maestro
ELECTRON
SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO
CASALGRASSO
FAULE

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 488240

SODDISFAZIONE A CEVA, CITTA' DEL MICOLOGO-DISEGNATORE

Scoperto un nuovo fungo che ricorderà Rebaudengo

Una nuova specie [illegible] funghi porterà il nome dell'ingegner Ernesto Rebaudengo, il presidente del Gruppo Micologico Cebano morto nel [illegible] due anni fa. [illegible] tratta della Mycena rebaudengi, descritta [illegible] Giovanni Robich del [illegible] civico [illegible] storia naturale di Venezia, che ha [illegible]mentata: «In ricordo dell'amico Ernesto che mi ha onorato dell'amicizia. A lui va la mia riconoscenza».

La nuova specie appartiene [illegible] sezione Filipedes; ha un cappello [illegible] 5 a 13 millimetri [illegible] diametro, con la parte inferiore provvista di lamelle biancastre. Si trova su foglie in decomposizione, sotto cespugli di rovi, in un bosco misto.

«Siamo contenti per questa attestazione di affetto e riconoscenza nei confronti del compianto ingegner Rebaudengo – ha sottolineato Giovanni Scola, che è diventato presidente del Gruppo Micologico dopo la scomparsa di Rebaudengo –. Per noi è stato maestro e amico che ricorderemo sempre con immutata stima. La presenza di decine di micologi alla nostra mostra del fungo è testimonianza che questi sentimenti sono ancora condivisi dagli studiosi con [illegible] Rebaudengo ha lavorato».


Ernesto Rebaudengo

Oltre a essere un valente studioso di micologia Rebaudengo era considerato il miglior disegnatore mondiale [illegible] tavole sui funghi. [p. s.]

DECEDUTA SULL'AUTO DEL FRATELLO IN [illegible] INCIDENTE AD ALBA

Addio alla quindicenne

Funerali in parrocchiale a Neive alle 15

NEIVE

Si svolgeranno oggi nella parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, alle 15, i funerali di Tamara Voghera, 15 anni, morta in un incidente nella notte [illegible] sabato e domenica in corso Nino Bixio, ad Alba. La ragazza viaggiava sull'auto «Peugeot 206» condotta dal fratello Alessio, di 19 [illegible] che sbandando in curva si è schiantato contro gli alberi. A Tamara, che [illegible] seduta sul sedile posteriore, è toccata la sorte peggiore: è deceduta durante il trasporto all'ospedale di Alba. Migliorano le condizioni del fratello Alessio e dell'amico Stefano Scavino, 20 anni, di Castiglione Tinella che gli viaggiava a fianco: guariranno in 20 giorni. I tre stavano rientrando da una serata in discoteca.

La [illegible] di Tamara Voghera ha suscitato [illegible]zione a Neive e all'istituto tecnico commerciale per ragionieri «Luigi Einaudi» di Alba, dove frequentava la [illegible]. Oltre al fratello Alessio, lascia il padre Pinuccio, operaio, e la mamma Annamaria. [g. f.]


Tamara Voghera studiava ad Alba

PEZZOLO, LA VITTIMA NON ANCORA IDENTIFICATA

Investita e uccisa Si cerca il «pirata»

PEZZOLO VALLE UZZONE

Non è ancora stata identificata la donna trovata morta sulla [illegible] (ex statale [illegible] che da Cortemilia conduce a Piana Crixia, a pochi chilometri dal confine [illegible] la Liguria. Il cadavere è stato scoperto tra le località Gorrino e Todocco, nella notte tra sabato e domenica, da un camionista che ha dato l'allarme. L'ipotesi che si tratti di un automobilista pirata fuggito dopo avere investito la donna, rimane quella più valida, ma nella vicenda ci sono molti punti da chiarire. La vittima, vestita in modo normale, [illegible] jeans e maglietta, sui 50-60 anni, [illegible] senza documenti, senza borse. Non si capisce per quale motivo si trovasse di notte su quella strada buia, senza marciapiedi, completamente isolata. Le borgate più vicine [illegible] Gorrino, a quattro chilometri di distanza, e Todocco, a sette chilometri. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Alba e Cortemilia, coordinati [illegible] sostituto procuratore della Repubblica albese, Federico Bressan.

Dalle ricerche [illegible] risulterebbe disperso [illegible] della zona. Su disposizione della Procura ieri è stata eseguita l'autopsia ed è stata disposta una consulenza tecnica. Si cerca l'auto che l'ha investita in pieno, come risulterebbe da segni di frenata, da un faro rotto e da tracce di pneumatici trovati sulla [illegible]. [g. f.]

IN REGIONE SAN MAGNO 11 VITTIME DI INCIDENTI NELL'ULTIMO DECENNIO

Peveragno rifà «l'incrocio della morte»

Traffico interrotto per 7 giorni con Cuneo e Boves

PEVERAGNO

Sono in fase esecutiva i lavori per la rotonda che sostituirà il semaforo al famigerato «incrocio della morte» sulla provinciale Peveragno-Boves, in regione San Magno, dove in dieci anni [illegible] numerosissimi incidenti, undici mortali. La Provincia ha dovuto assumere la decisione di chiudere al traffico tre «tranche» le strade che convergono sul cantieri. [illegible] ieri fino a domenica 13 tocca al [illegible] Peveragno-Boves cominciando dall'uscita dal paese, nei pressi del distributore di carburanti Esso, fino allo stabilimento «Pavesmac» e viceversa. Chi deve andare a Cuneo è obbligato a passare davanti al caseificio Josina, poi percorrere il tratto fino al semaforo per poi immettersi nella direzione di Spinetta (alla rovescia per chi arriva dal capoluogo). Per chi giunge da Boves (se non si vuole valicare da Rivoira il Colletto di San Giovenale) la deviazione è più complicata: occorre svoltare sulla sinistra [illegible] una stradina e passare in frazione San Lorenzo.

La prossima settimana toccherà ai mezzi che arrivano o vanno a Cuneo; si dovrà passare da Boves oppure da Beinette perché l'interruzione avverrà a San Lorenzo.

Da lunedì 14, fino a fine lavori, sarà sbarrato il tratto della circonvallazione in direzione Beinette, dal caseificio all'attuale semaforo. Qui le opere sono più complicate perché si deve demolire la rampa in salita e ridurre la differenza di quota.

L'ufficio tecnico provinciale precisa che le date fissate sono suscettibili di variazioni dovute alle condizioni meteorologiche. L'appalto è stato affidato all'impresa «Preve» di Roccavione: [illegible] impegno non indifferente dato che, oltre alla realizzazione del manufatto finale (con la grande aiuola rotatoria) si tratta di portare una vasta area allo stesso livello con grossi movimenti di terra.

Il costo preventivato è di due miliardi di lire e il termine per la consegna dell'opera (salvo forzate proroghe) a fine 2003. Ieri mattina il sindaco di Peveragno, Stefano Dho, ha fatto un sopralluogo sul cantiere: si è anche intrattenuto nei punti delle deviazioni con i conducenti dei veicoli spiegando (specie ai non residenti) la necessità di [illegible] il pericolo di quell'incrocio, chiedendo collaborazione e pazienza. [b. s.]



Da Boves il transito è interrotto nei pressi dell'incrocio di regione San Magno

Riacceso il semaforo

Savigliano, dopo l'esperimento iniziato in estate e mai piaciuto

SAVIGLIANO

Il semaforo di San Giovanni è tornato in funzione. L'impianto luminoso che regola il traffico al quadrivio formato da via Torino, corso Nazario Sauro e corso Vittorio Veneto, di fronte alla chiesa di San Giovanni Battista, [illegible] in funzione grazie al recupero della centralina dismessa dal semaforo della piscina, dove è ormai in fase di avanzata realizzazione [illegible] rotonda.

Si è così posta fine ad una situazione di confusione per gli automobilisti che si è protratta per tutta l'estate, durante la quale [illegible] sono mancate proteste e raccolte di firme per ripristinare l'impianto luminoso. In un primo momento il Comune [illegible] dichiarato di voler sperimentare per un periodo di tempo l'eliminazione del semaforo, in modo da snellire il traffico, come avvenuto all'incrocio di piazza del Popolo. Si [illegible] anche ipotizzata la [illegible] di una rotonda «alla francese», ma [illegible] fine l'assessorato alla [illegible] ha ritenuto opportuno tornare alla situazione preesistente.

Non sono tuttavia cessate le lamentele in ordine a problemi di traffico in città. L'ultima riguarda i nuovi dossi che [illegible] stati realizzati in corso Matteotti, nella zona della stazione ferroviaria. Molti lamentano l'eccessiva altezza degli attraversamenti pedonali rialzati, collocati sui dossi, rispetto al normale piano stradale. La stessa rotonda della piscina, poi, è ritenuta da molti camionisti troppo stretta per le manovre di autoarticolati e mezzi pesanti. [p. b.]

TRE GEMELLI AD ALBA



Mariano, [illegible] e Carlotta

Tre gemelli sono nati all'ospedale San Lazzaro di Alba: i genitori [illegible] due venezuelani, Sandra Sias, [illegible] anni, e Orlando Rojas (33), che vivono ad Alba da tre anni. Orlando Rojas è operaio all'industria tessile Miroglio e la famiglia abita a Mussotto. I gemelli, due bimbi e [illegible] bimba, Mariano, Andrea e Carlotta, stanno bene, [illegible] la mamma. Alla [illegible] pesavano da 2 chili e [illegible] grammi di Mariano a due chili e 400 di Carlotta. Felici i genitori, che aspettavano un figlio da dieci [illegible]. Il lieto evento è avvenuto dopo che la coppia è stata seguita dal Centro di sterilità di primo livello in funzione all'ospedale San Lazzaro [illegible] e in particolare dal ginecologo Massimo Fenocchio. Il primario di Ostetricia e ginecologia, Piergiorgio Verri, ha commentato: «Da tre anni è stato [illegible] in funzione il Centro per curare la sterilità. Due medici, Massimo Fenocchio e Andrea Tarani hanno partecipato a [illegible] di aggiornamento e seguono le coppie che ne fanno richiesta». I genitori dei tre gemelli: «Siamo felici per avere realizzato [illegible] sogno inseguito da tempo. Vorremmo ringraziare i medici dell'ospedale e il personale per l'attenzione che ci hanno dedicato». Intanto, dal Venezuela è già arrivata [illegible] nonna, altri nonni arriveranno presto a salutare i nipotini. [g. f.]



Situazione Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare. In pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud [illegible] quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata [illegible] invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve [illegible]. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico [illegible] pioggia saranno quelle del Cuneese, [illegible]l'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. [illegible] temperature [illegible] una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana [illegible] saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	18	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	[illegible]	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti

SORGERA' ENTRO LA FINE DEL PROSSIMO ANNO IN REGIONE SAN BARNABA

Supermercato a Busca

Tremila metri quadri e 50 dipendenti

Massimo Mathis

BUSCA

Sarà il più grande supermercato della zona quello che sorgerà, entro la fine del 2003, in frazione [illegible] Barnaba: fra capannoni per la vendita al pubblico, servizi [illegible] magazzini occuperà una superficie coperta di quasi 3000 metri quadrati. A costruirlo sarà la «Dimar», società per azioni con sede a Roreto di Cherasco, che, per il [illegible] insediamento commerciale, ha già acquistato un'area di oltre 11000 metri quadri. Per le opere di urbanizzazione (spesa prevista: 263000 euro), è [illegible] siglato nelle scorse settimane un accordo [illegible] il Comune. [illegible] piano prevede interventi su parcheggi (ai quali saranno destinati 2200 metri quadri a uso pubblico), marciapiedi, illuminazione e scarichi delle acque, aree verdi, viabilità e pista ciclabile.

Inoltre la Dimar dovrà cedere all'ente pubblico i terreni necessari per la nuova rotonda, la cui realizzazione è in programma sulla strada regionale 589 (e per la quale interverrà anche la Provincia), in prossimità di via Bealotto, e un terreno di circa 3000 metri, a lavori ultimati. Per l'urbanizzazione dell'area [illegible] ditta avrà tempo 4 anni dalla data [illegible] inizio lavori, che partiranno a breve, entro la fine dell'anno. Attualmente, la Dimar possiede già [illegible] punti vendita sul territorio comunale: il «Maxisconto», dal convento [illegible] Cappuccini, e l'«Ok Market» di Corso Romita. Quest'ultimo sarà probabilmente chiuso dopo l'apertura dello stabilimento [illegible] frazione San Barnaba.

«Come amministrazione consideriamo questo nuovo insediamento un fatto positivo per la città — dice il sindaco, Angelo Rosso -. Le stime della società parlano di circa 10000 utenti [illegible] ogni settimana raggiungeranno Busca per fare la spesa nel nuovo supermarket: molti saranno sicuramente residenti che finora erano costretti a raggiungere Cuneo o Saluzzo per i loro acquisti. [illegible] le prospettive del nuovo supermercato sono buone anche per l'afflusso di gente che potrà generare, con ricadute su tutto l'indotto del commercio locale; all'interno dello stabilimento lavoreranno [illegible] almeno 50 addetti e questo avrà riscontri positivi».

INCENDIO DOLOSO IN FRAZIONE MELLEA DI FOSSANO

Un rogo distrugge rotoballe di fieno

FOSSANO

Sarebbe di origine dolosa l'incendio che, l'altra notte, ha distrutto tredici rotoballe di fieno in un campo di frazione Mellea. A dare l'allarme [illegible] una pattuglia [illegible] carabinieri di Fossano, domenica sera, quando, poco dopo l'una, ha notato le fiamme provenienti dall'appezzamento e ha chiamato i vigili del fuoco. Per spegnere il rogo (ogni rotoballe ha un dia[illegible] di circa due metri) sono intervenute le squadre dei pompieri di Fossano e del Distaccamento permanente di Saluzzo. I vigili hanno lavorato fino alle 4 di ieri [illegible] per mettere [illegible] sicurezza [illegible] campo [illegible] evitare che l'incendio si propagasse ad altre zone.

Sull'accaduto hanno aperto un'indagine i carabinieri: appare certa la matrice dolosa. [illegible]rebbe infatti [illegible] escludere che si tratti di autocombustione o di altri fenomeni. Allo stato dei fatti, l'ipotesi più probabile [illegible] che sia stata [illegible] mano di qualcuno [illegible] appiccare le fiamme che hanno distrutto un'ingente quantità di fieno (quando sono scaturite, nel campo non [illegible] presenti fuochi o altre fonti di calore). Le rotoballe erano di proprietà di un agricoltore, Mario Bertola, residente nella stessa frazione.

Sempre l'altra notte, in alta Valle Po, a Crissolo, si è verificato un [illegible] vandalico: un cassonetto [illegible] spazzatura è stato dato alle fiamme. L'episodio, avvenuto all'alba di ieri mattina, non è il primo del genere che avviene nella zona.

Vandali in azione, la scorsa settimana anche [illegible] Verzuolo, nel Saluzzese, dove in una sola notte sono stati incendiati tre citofoni di altrettanti condomini del paese. E' accaduto in pieno centro, [illegible] corso Re Umberto e in piazza Martiri della Libertà, [illegible] in via Muletti. A [illegible] le fiamme forse è stato [illegible] petardo fatto esplodere all'interno degli apparecchi; per individuare i responsabili sono in corso indagini. [m. ma.]

IN PIAZZA GALIMBERTI



Messaggi, [illegible] e coccarde per [illegible] pace

Anche a Cuneo si [illegible] svolta sabato la manifestazione «Cento piazze per la pace» che ha richiamato in quella dedicata a Galimberti centinaia di giovani da tutta la Granda. Dal palco si sono alternati artisti che con favole o monologhi (tra i molti è stato [illegible] lungo applaudito quello di Elide Giordanengo sulle mine antiuomo) hanno ribadito il «no» [illegible] guerra. Tra le iniziative del movimento pacifisti la distribuzione di coccarde bianche come segno di protesta per chi sta preparando altre guerre e l'invito a esporre drappi bianchi con la scritta «pace» dalle finestre delle abitazioni. [r. c.]

[illegible]A GRA[illegible]A

CUNEO

Con la Cgil oggi è «Festa [illegible]

«Festa dei diritti» oggi, dalle 19,30 alle 24, nella ex chiesa San Giovanni. Nell'ambito dell'iniziativa Cgil, sono in programma esibizioni musicali e degustazioni gastronomiche. [c. g.]

CUNEO

Chiedono soldi per Admo, ma l'associazione non sa nulla

[illegible] giorni alcune persone tentano di vendere biglietti o [illegible] denaro per l'Admo in relazione al concerto del 12 ottobre. L'associazione precisa che non ha mai venduto né chiesto denaro in anticipo a manifestazione in suo favore [illegible] esorta le persone [illegible] a rivolgersi alle forze dell'ordine. [r. c.]

SAVIGLIANO

Recuperata la [illegible]ci rubata al portalettere

La polizia municipale ha recuperato una bici abbandonata in via Togliatti. E' stato individuato il proprietario (un portalettere), a cui era stata rubata nei pressi delle Poste. Dopo una breve indagine, è stato anche identificato [illegible] responsabile, F.C.M., 41 anni, denunciato per ricettazione. [p. b.]

CUNEO

Nuova concessionaria «Bmw» a Madonna dell'Olmo

Sarà inaugurata oggi, ore 19, a Madonna dell'Olmo, la nuova concessionaria Bmw «Cuneo Motori». [c. g.]

CENTALLO

Donna finisce [illegible] l'auto nel fosso pieno d'acqua

Paura ieri lungo la strada che porta a Tarantasca: un'automobile è finita in un fosso pieno d'acqua. E' rimasta ferita la donna, 32 anni, alla guida della vettura soccorsa da volontari e pompieri. [c. g.]

FOSSANO

Furto nella chiesa della frazione Gerbo

Ladri nella chiesa della frazione Gerbo: hanno portato via due lampadari, i candelieri, i due reliquiari e le cornici dei quadri della via Crucis. [l. a.]

RACCONIGI

Perde il controllo della vettura in centro città

Incidente l'altra [illegible] al quadrivio fra le vie Umberto I, San Domenico e Principe Amedeo. L'«Opel», condotta da N.K. 30 anni, originario del Ghana residente a Verzuolo, nell'affrontare la [illegible] ha sbandato, centrando [illegible] «Bmw» del racconigese Saverio Nesci, 23 [illegible]. L'auto dell'extracomunitario si è poi schiantata, abbattendola, contro le protezioni del marciapiede di fronte alla panetteria. Oltre al Nesci ferita l'amica, Esther Izaubige, 27 anni. [e. m.]

[illegible]

C'è l'ambulatorio di Urologia pediatrica

E' attivo al «S. Croce», il nuovo ambulatorio di Urologia pediatrica, creato per rispondere all'esigenza che portava i piccoli pazienti a servirsi di strutture ospedaliere fuori provincia. [l. m.]

[illegible]

Il generale diventa Grande ufficiale

Il presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Grande ufficiale, al generale Berardino Vitullo. [r. c.]

E' UN CENTRO ANZIANI

«Famija saluseisa» resta chiusa [illegible] mesi per il rinnovo locali

SALUZZO. [illegible] ieri ha chiuso i battenti il centro d'incontro «Famija saluseisa»; riaprirà fra tre mesi. La decisione è stata presa dal Comune per consentire la realizzazione dei [illegible] di risistemazione e recupero funzionale dei locali. Nel corso delle opere di riqualificazione, sono previsti la creazione di nuovi servizi igienici, l'abbattimento delle barriere architettoniche tramite la predisposizione di accessi per disabili, in modo da rendere più agevole l'ingresso allo stabile e all'area occupata dai campi da bocce. Inoltre [illegible] provvederà al rifacimento della pavimentazione del pianterreno e alla risistemazione dei locali adibiti a bar. La riapertura della «Famija saluseisa», nata come punto [illegible] incontro e di socializzazione per gli anziani attraverso atti[illegible] culturali e ricreative, è prevista per i primi giorni del 2003. [m. ma.]

ABBATTUTE NOVE PIANTE

Il bosco Varaitina non è più vietato [illegible] auto e visitatori

LAGNASCO. [illegible] bosco [illegible] Varaitina può di nuovo accogliere i visitatori. Il sindaco del paese, Paolo Persico, ha revocato la propria ordinanza [illegible] 17 aprile scorso con la quale il traffico carrozzabile e pedonale era [illegible] chiuso. A far scattare il provvedimento, era stata una segnalazione a firma del comandante della Forestale di Saluzzo, Enrico Monegat. «La Forestale ci ha segnalato la presenza di una trentina di grossi alberi pericolanti - spiega il sindaco - per cui abbiamo dovuto chiudere l'accesso al bosco, molto frequentato. Da successive verifiche, è emerso che gli alberi pericolanti erano nove e nelle [illegible] sono stati tagliati». Da anni, sono impegnati nella tutela dell'area verde lungo il Varaita i volontari che fanno capo all'Associazione ambientalista «Italia Nostra» di Saluzzo. [al. bu.]

AZIENDA DI SAVIGLIANO

Ora l'ex Juvenilia spera nell'asta [illegible] 13 novembre

SAVIGLIANO. Gli immobili dell'ex Juvenilia, l'azienda tessile dichiarata fallita lo scorso anno dal tribunale di Rovigo dopo una lunga crisi, saranno posti in vendita [illegible] una seconda asta dopo [illegible] la prima [illegible] andata deserta. Si tratta del complesso industriale [illegible] Saluzzo, di proprietà della società veneta che ne è stata l'ultima detentrice e che ha pertanto determinato la competenza del tribunale fallimentare di Rovigo nella gestione della vendita. Il prezzo dell'ex stabilimento, che è arrivato ad impiegare quasi [illegible] dipendenti, per effetto dell'assenza [illegible] potenziali acquirenti alla prima asta fallimentare è sceso da due milioni a un milione e settecentomila euro: la nuova udienza è il 13 novembre (alle 13) a Rovigo. [p. b.]

ASSESSORE DI FOSSANO

Presidente nazionale dell'associazione mercati bestiame



Gian Giorgio Bruno

FOSSANO. L'assessore all'Agricoltura Gian Giorgio Bruno è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale mercati: [illegible] stato eletto dall'assemblea delle città sedi di mercato del bestiame. Erano rappresentante Carmagnola, Cuneo, Montichiari (Brescia), Modena, Chivasso, Parma e Udine. La sede dell'associazione sarà al Miac di Cuneo. «I mercati come luogo di esposizione non esistono più - dice Bruno -. Stiamo ragionando su un progetto di vendita virtuale, la cosiddetta "asta telematica". Chi ha dei vitelli da vendere li mette in circuito via internet». [l. a.]

ACCUSE DI ABUSIVISMO

L'uso [illegible] un pascolo sui monti di Ormea finisce in tribunale

ORMEA. L'utilizzo [illegible] un pascolo è sfociato nell'aula del tribunale [illegible] Mondovì. E' avvenuto l'altra mattina, quando è iniziato il processo davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero (pubblico ministero Carlo Cappellino). I fatti riguardano una vicenda che si è ripetuta nel '99, nel 2000 [illegible] nel 2001. Il pascolo in questione si trova in località Fontanini di Ormea: F.M., [illegible] anni, e L.M., 40, porterebbero le loro bestie su un terreno che G.O., 75, affitterebbe invece da tempo. Di qui l'ipotesi di violazione dell'articolo 636, cioè il pascolo abusivo.

Dopo aver sentito alcune persone «informate dei fatti», il procedimento è stato poi rinviato al 5 maggio 2003, per l'audizione degli ultimi testimoni e la sentenza. [p. s.]

DECINE DI MIGLIAIA DI VISITATORI ALLA QUATTRO GIORNI DEDICATA AL MARRONE

Capitale della castagna

Cuneo vuole la «Fiera nazionale»



Fiera del Marrone ancora [illegible] crescita rispetto all'anno scorso; in particolare sabato e domenica ha fatto il «pienone» di visitatori

«Ora l'obiettivo è ottenere il riconoscimento di Fiera Nazionale della castagna»: così Edua Magnano, presidente dell'Associazione per la valorizzazione della castagna, commenta il successo dei quattro giorni che Cuneo ha dedicato al marrone.

«Il riconoscimento nazionale a questo punto diventa quasi un atto dovuto - dice Magnano -, non bisogna infatti dimenticare che la "castagna Cuneo" ha ottenuto, dal ministero delle Politiche agricole, il marchio "Igp", ovvero "indicazione geografica protetta». Un marchio che consentirà [illegible] valorizzare anche economicamente la produzione di castagne delle valli cuneesi che, a detta degli esperti, per pezzatura e sapore [illegible] tra le migliori al mondo. Da segnalare che la presenza di visitatori è stata costante nei quattro giorni della Fiera del Marrone».

Sono state decine di migliaia i turisti che, lo scorso fine settimana, hanno affollato gli stand espositivi di via Roma, chiusa al traffico. Tra [illegible] delegazioni in visita, anche gruppi di operatori del settore provenienti [illegible] Francia, Australia, Stati Uniti, Grecia e Turchia. [c. g.]

«PREZZI TROPPO BASSI»

Un appello [illegible] sostegno del mais

Consapevole della [illegible] del comparto, il consigliere provinciale Giuseppe Peano ha chiesto al presidente Giovanni Quaglia e all'assessore Emilio Lombardi di adoperarsi «per far emergere il [illegible] Cuneo e attribuirgli il giusto valore nell'economia. [illegible] sufficiente indicare [illegible] provincia di Cuneo come la prima provincia agricola d'Italia ma è necessario fare apprezzare i "gioielli" di famiglia». Come [illegible] appunto [illegible] mais.

Il raccolto del mais nella Granda - prima provincia per produzione in Piemonte - è in pieno svolgimento, ma i prezzi sono deludenti: p[illegible] più di 8 euro al quintale quando dieci anni fa era venduto a 25 mila lire il quintale. Nel Cuneese fra mais secco e umido (destinato alla farina per polenta, il primo, il secondo serve soprattutto per l'alimentazione del bestiame) se [illegible] producono circa [illegible] milioni di quintali. Spiega Andrea Millone, esperto cerealico Coldiretti: «Il prezzo è allineato a livelli mondiali però qui costa [illegible] più coltivarlo. Dovremo quindi puntare su varietà più produttive e di migliore qualità, rigorosamente esenti da Ogm presenti invece nel mais di provenienza americana. La produzione 2002 è nella media [illegible] quantità e discreta come qualità. Purtroppo i prezzi per i produttori [illegible] coprono i costi ma [illegible] è facile sostituire [illegible] colture». [g. d. m.]

INTERPELLANZA DELL'UDC

Tangenziale danneggia l'agricoltura

CUNEO

Le ricadute ambientali della circonvallazione Oltre Stura, che dovrebbe collegare Madonna dell'Olmo [illegible] Confreria, sa[illegible] discussa nella prossima riunione della «Conferenza dei Servizi» (programmata per fine mese). La questione dell'impatto della nuova opera stradale, in particolare sulle aree agricole, è stato sollevato, nell'ultimo Consiglio comunale, [illegible] Riccardo Cravero, dell'Udc, con [illegible] interpellanza.

«Il tracciato, così come annunciato - ha spiegato Cravero - rischia di rovinare una delle più fertili aree agricole della zona e comporterà inoltre il ridimen[illegible] di diverse aziende contadine, alcune delle quali rischiano addirittura di sparire. E' necessario quindi studiare eventuali modifiche al percorso [illegible] altre soluzioni in grado di ridurre l'impatto ambientale».

«Più che modificare il tracciato - replica Mauro Mantelli, [illegible] all'Urbanistica - [illegible] necessario sviluppare interventi di ambientazione urbanistica della zona. Tra le proposte c'è la riduzione degli svincoli al fine di ridurre al minimo l'interessa[illegible] delle aree rurali. Bisogna inoltre tener presente che, oltre alla fascia di rispetto, l'intero tracciato della circonvallazione comprende anche una fascia di ambientazione stradale, per una maggiore tutela del territorio». [c. g.]

LA [illegible] DEI [illegible]

L'aumento dei biglietti di bus e treni colpisce ancora operai [illegible] pensionati

Gli aumenti registrati in questi giorni sul costo [illegible] biglietti e abbonamenti degli autobus [illegible] in misura maggiore, dei treni, evidenziano problematiche particolarmente [illegible] nella realtà cuneese. La Regione, nel definire questi [illegible] ha mirato a due obiettivi: da una parte il recupero, a favore delle aziende di trasporto, dell'inflazione maturata nel periodo 1999-2002 (pari all'8%), dall'altra l'immediata unificazione della tariffa fra autobus e ferrovia (il biglietto ferroviario costava [illegible] [illegible] conseguentemente ha subito gli aumenti maggiori, in media intorno al 14%).

«Il risultato penalizza invece, in misura esagerata, gli utenti - spiegano i responsabili [illegible]esi di Cgil, Cisl e Uil -. La qualità del servizio non migliora, anzi, in alcuni casi [illegible] sempre più scadente; nel caso del [illegible] ferroviario, emergono oggi anche problemi di sicurezza sulle linee, legati a un'insufficiente manutenzione. Questa analisi vede la nostra realtà provinciale particolarmente penalizzata. Nell'area metropolitana di Torino [illegible] diffusione dei servizi si accompagna a un sensibile miglioramento, mentre in provincia di Cuneo assistiamo al fenomeno inverso: [illegible] riduzione [illegible] servizi che si accompagna ad un loro peggioramento. In molti casi assistiamo ad una programmazione del servizio più attenta alle esigenze delle aziende di trasporto che a quelle degli utenti».

Il risultato, per i sindacati, allontana il servizio dai bisogni dell'utenza, che tende così a diminuire e a ridurre conseguentemente il ritorno economico per le imprese del settore.

«In pratica - ribattono i verti[illegible] provinciali di Cgil-Cisl-Uil - si cerca di risolvere il problema facendo pagare agli studenti e ai pendolari, obbligati all'uso dei mezzi di trasporto pubblico, il costo di un servizio spesso inefficace».

E' possibile migliorare la situazione, trovando soluzioni alternative all'aumento delle tariffe? Secondo i sindacati sì.

«È necessario - spiegano da Cgil, Cisl e Uil - che gli Enti locali, partendo dalla Regione per arrivare alla Provincia ed [illegible] Comuni, inizino a lavorare con più impegno per organizzare [illegible] programmare un servizio migliore, capace di attrarre nuova e [illegible] [illegible]a; [illegible] questa prospettiva diventano prioritari l'incremento degli investimenti nel settore e politiche mirate alla valorizzazione delle risorse umane, [illegible] allo sfrutta[illegible] eccessivo (in particolare nella gestione degli orari di lavoro e dello straordinario). Serve anche una nuova politica urbanistica [illegible] di gestione dei parcheggi: che senso ha veder girare bus semivuoti [illegible] contemporaneamente ingolfare [illegible] traffi[illegible] nei centri cittadini, dove i parcheggi sono insufficienti e costosi? Sarebbe importante sperimentare scelte differenti, che valorizzino l'uso dei mezzi di trasporto pubblico e la vivibilità delle nostre città».

«Infine vogliamo richiamare [illegible] una volta la Regione Piemonte [illegible] gli Enti locali [illegible] rispetto della politica dei redditi - concludono i sindacalisti -; l'aumento dei biglietti [illegible] degli abbonamenti è stato troppo alto [illegible] senz'altro contribuirà a rendere più difficile la vita [illegible] lavoratori e pensionati».

IN C[illegible]

[illegible]. Si chiude domani nella chiesa di Santa Chiara, la mostra [illegible] prodotti del Sud del mondo e di articoli di cartonaggio e scatolificio.

[illegible]. In frazione Villaretto alle 20 gran finale della festa patronale di Madonna del Rosario con cena a base di porchetta.

SANFRONT. Alle 20,30, nel salone ex-cinema, presentazione della Scuola di orientamento musicale.

[illegible] A conclusione del Corso di Alto Perfezionamento in musica barocca alle 21, nella [illegible] Verdi dell'Apm, concerto finale in cui saranno proposti brani del barocco italiano.

BARGE. Nell'ambito della 17ª «Ottobrata» alle 21 nel padiglione spettacoli concerto di canti popolari e tradizionali con i cori [illegible] Biocca» di Manta e i «Cantor d'la Meidia».

SCARNAFIGI. Alle 20.30, nella Biblioteca comunale, presentazione del libro (edizioni Primalpe-C[illegible] Martini, con utili destinati a Emergency) del medi[illegible] Silvio Galvagno intitolato: «Nell'inferno di Kabul - Testimonianze di un chirurgo di guerra». E' prevista la proiezione di diapositive [illegible] devastanti effetti delle mine antiuomo.

[illegible] La compagnia «d'la Vila» di Verzuolo presenta in frazione Maddalene «L'Sartur 'dle Madamine» stasera ore 21.

MELLE. Sono aperte le iscrizioni (0175977152) a «Viatge per la valada» di domenica 13.

GEMELLAGGIO CARAMAGNA-ALICIA



Delegazione argentina ricevuta [illegible] Provincia

Una delegazione argentina proveniente della città [illegible] Alicia (Cordoba), gemellata dallo scorso [illegible] con il Comune di Caramagna, è stata ricevuta in Provincia dal presidente Giovanni Quaglia e dall'assessore Mario Riu, che tra l'altro [illegible] anche consigliere comunale nel paese al confine con il Torinese. La delegazione argentina, composta da 27 persone, era guidata dall'intendente municipal (sindaco) [illegible] Alicia, Alfreo Eduardo Bergoglio e il presidente del Concejo deliberante, Oscar Alberto Barra. Il gruppo è stato accompagnato [illegible] sindaco di Caramagna, Andrea Brunetto. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

«Quali sono i danni che provoca la caccia»

[illegible] che ogni anno oltre 200 milioni di animali selvatici vengo[illegible] uccisi dai cacciatori [illegible] Italia, causando un incalcolabile depauperamento del patrimonio naturale che [illegible] ad aggiungersi alle altre molteplici aggressioni dovute all'uomo. Le immissioni di animali a fini venatori sul territorio causano la diffusione di malattie tra le [illegible] selvatiche, inquinamenti genetici, alterazioni degli equilibri ambientali, danni all'agricoltura e oltretutto [illegible] conseguono i risultati che si prefiggono in quanto oltre il 60 per [illegible] degli individui muore nei primi giorni. Anche nelle valli [illegible] sono stati immessi cervi: fra qualche anno, crescendo di numero, [illegible]ranno danni all'agricoltura [illegible] [illegible] pat[illegible] forestale. L'importante è che fra qualche anno i cacciatori possano divertirsi cacciandoli. In alcune occasioni sono stati invitati studenti ad assistere alla liberazione dei cervi: saranno invitati anche quando saranno uccisi?

Esemplare [illegible] la «questione cinghiale». La responsabilità per i danni all'agricoltura causati da questo ungulato è soprattutto dei cacciatori. Massicciamente immessi sul territorio dai cacciatori, i cinghiali si [illegible] riprodotti a dismisura con conseguenze a tutti note. Più è stata incentivata la caccia al cinghiale e più gli animali sono aumentati perché l'interesse venatorio ha portato a continue immissioni clandestine, spesso di incroci con maiali.

La caccia costituisce un pericolo anche per gli esseri umani: nella stagione venatoria scorsa 49 [illegible] [illegible]ti i morti per incidenti di caccia, [illegible] i feriti gravi [illegible] 5 gli invalidi permanenti. Non possiamo poi dimenticare le migliaia di tonnellate di piombo, metallo vele[illegible] [illegible] causa il [illegible] disperse ogni anno dai [illegible] nel terreno insieme alle indistruttibili cartucce di plastica.

Si sta per fortuna facendo strada nel mondo agricolo la consapevolezza che il [illegible] fornito in tutti questi anni alla caccia [illegible] paga: i vantaggi sono per pochi (agricoltori che sono anche cacciatori e allevatori di selvaggina «da lancio»), ma i danni sono per tutti. E' [illegible] che di questo se ne accorga[illegible] anche i rappresentanti delle associazioni agricole che nelle strutture di gestione della caccia (Atc e Ca) appoggiano le richieste dei cacciatori.

Giovanni Salomone
delegato della sezione di Cuneo per la Lega abolizione caccia

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66.444; **Alba:** telefono 0173 316.313; **Croce Rossa Italiana:** telefono 0171 441.744; **Albaretto Torre:** telefono 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** [illegible] 0175 392.836; **Barge:** telefono 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171 260.013; [illegible]: telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171 [illegible] [illegible]. [illegible] **Caraglio:** telefono 0171 618.102; **Ceva:** telefono 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.115; **Dronero:** telefono 0171 916.333; **Fo**[illegible]: telefono 0172 693.111; **Gares**[illegible]: [illegible]fono 0174 81.063; **La Morra:** telefono 0173 50.116; **Limone:** telefono 0171 929.113; **Mondovì:** [illegible] 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173 787.313; [illegible] [illegible]: telefono 0173 64.319; **Moretta:** telefono 0172 911.010; **Morozzo:** telefono 0171 772.555; **Neive:** telefono [illegible] 677.407; **Niella B.:** telefono 796 - 368; **Ormea:** telefono 0174 393.080; **Paesana:** telefono 0175 987.477; **Peveragno:** telefono 0171 339.555; **Racconigi:** telefono 0172 84.844; **Saluzzo:** telefono 0175 45.245; 476.00; **S. Stefano Belbo:** telefono 0141 840.660; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172 561.02; **Savigliano Croce Rossa Italiana:** telefono 0172 717.107; **Vinadio:** telefono 0171 959.126.

[illegible]

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.

Stradale Cuneo 0171 608911
Ceva tel. 0174. 70.-35.11
Saluzzo 0175 211.811
To-Sv 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

[illegible]

A Cuneo [illegible] (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692.334

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible], corso Piave 20, tel. 0173 [illegible]

Bra: *Dalmasso*, via Motta Di Lisio 1, tel. 0172 412.187.

[illegible] *Municipale* 2, via [illegible], tel. 0172 60.487

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. [illegible]lore 1, tel. 0174. 42.206

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 0175 [illegible]

Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 66, tel. 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.632 oppure 0171 260.013; Usl di Alba 0173 361.318; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di [illegible] 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 209.832; Usl di Fossano 147 617.617; Usl di Mondovì 0174 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] di Saluzzo [illegible] 617.317; Usl di [illegible] [illegible] 617.817.



L'équipe dell'istituto di bellezza «Herbert House» di Alba e (sotto) modella in erba [illegible] dei numerosi capi di abbigliamento che si possono trovare [illegible] «Emporio Junior»

Alba, per l'abbigliamento dei piccoli l'indirizzo è «Emporio Junior»

Raggi infrarossi contro la cellulite

Da «Herbert House» bellezza e benessere

ALBA

Rilassarsi, migliorare il proprio look attraverso l'estetica, conquistare benessere fisico: è quanto propone «Herbert House» [illegible] corso Italia 2, ad Alba, uno degli istituti di bellezza più conosciuti [illegible] affermati, grazie alla professionalità accumulata in tanti anni di attività.

La titolare, Giancarla Borsalino: «Estetica non significa solo bellezza, ma anche benessere. L'inizio dell'autunno poi è il periodo migliore per la cura del viso, è ora di pensare alla pelle specialmente [illegible] non [illegible] ben curata durante l'estate: può avere bisogno [illegible] reidratazione, nutrizione. Il nostro centro quest'anno dedi[illegible] una particolare attenzione alle rughe che possono ridursi con l'uso di acidi glicolico [illegible] ialuronico, retinolo, tutti componenti [illegible] creme molto efficaci. I trattamenti devono [illegible] continuati a [illegible] per conseguire i risultati sperati. E a proposito di creme, suggeriamo di rivolgersi a esperti che sappiano consigliare [illegible] tipo giusto per ogni persona».

Da «Herbert House» è possibile sottoporsi [illegible] un chek up per stabilire i trattamenti più idonei, partendo da una pulizia profonda del viso con un peeling e proseguendo con l'applicazione di creme, maschere e altri interventi esterni.

Interessante l'offerta [illegible] «Herbert House», intrapresa in coincidenza con la Fiera nazionale del tartufo: per tutto ottobre viene praticato [illegible] sconto del 20% sui trattamenti [illegible] prodotti p[illegible] il viso (in media si praticano cicli da cinque a dieci trattamenti).



L'attenzione del centro di estetica è rivolta non solo al viso ma a tutto il corpo, sempre improntata al conseguimento del benessere attraverso massaggi ajurvedici (con l'utilizzo di oli essenziali caldi), impacchi rilassanti e antistress.

«Herbert House» dispone anche di un reparto dimagrimento in cui si agisce soprattutto sulla cellulite con apparecchiature «Infraterapist». Raggi infrarossi aiutano a eliminare la cellulite e si fanno seguire da massaggi rigeneranti o tonifcanti.

Dice ancora Giancarla Borsalino: «Abbiamo tutte le appa[illegible] della «presso terapia», il «fisiotron» con effetto drenante. Lo strumento «Omnia» aiuta a sciogliere il grasso localizzato, con interventi mirati alle parti del corpo che [illegible] hanno bisogno. Per tonificare i muscoli, si fa ricorso alle apparecchiature «Active» e «Cellutonic», utili soprattutto per [illegible] vogliono faticare [illegible] esercizi in palestra.

Infine, i peli superflui, che «Herbert House» è in grado di eliminare in modo definitivo e veloce con la nuova apparecchiatura «luce pulsata» estirpandoli alla radice, oltre al più tradizionale laser.

Dal campo dell'estetica [illegible] quello della moda. In questo periodo i negozi [illegible] Alba [illegible] presentano al meglio per lo shopping dei tanti turisti che giungono nella capitale delle Langhe durante la Fiera del tartufo.

Nel settore abbigliamento per bimbe, bimbi, ragazze [illegible] ragazzi merita una visita «Emporio Junior», il punto vendi[illegible] via Calissano 5 in [illegible] può trovare un vasto [illegible]mento da 0 [illegible] 16 anni. Si può scegliere tra una trentina [illegible] marchi, [illegible] Polo Ralph Laurent a Tommy Hilfiger, D&G, Monnalisa, Agatha Ruiz de La Prada, Blumarine, dai marchi Simonetta, Coca cola, a quelli sportivi come Replay.

«Nel nostro punto vendita - afferma la contitolare Margherita Nizza - siamo in grado di vestire dai neonati ai ragazzini, per tutte le occasioni, sportive ed eleganti».

Aperto nel maggio scorso, «Emporio Junior» sta riscuotendo molto interesse, grazie alla professionalità dei titolari e all'assortimento in grado di soddisfare le esigenze della clientela.

ALBA, GIOVEDI' L'APPUNTAMENTO CON LA CAMMINATA GASTRONOMICA «ASSAGGIAR PER BORGHI»

Lunga festa del Santa Barbara per la vittoria del Palio

Il traguardo è stato tagliato dall'asino Selene cavalcato da un operaio Ferrero

Giuseppina Fiori

Nei borghi albesi che domenica si sono sfidati nella gara burlona in groppa ai somari, ci sono euforia e delusioni. I borghigiani di Santa Barbara hanno festeggiato a lungo la vittoria del Palio 2002, che è venuta a distanza di undici anni dall'unico drappo conquistato nel 1991. Sotto la guida della presidente Adele Drocco, che con l'aiuto dei volontari in due mesi ha rifatto i costumi storici devastati dal nubifragio del 10 agosto, Santa Barbara ha tagliato per il traguardo con il fantino Marco Vecchetti (operaio Ferrero) sull'asino Selene. Al secondo posto San Martino, terzo Brichet.

E' andata male al borgo di San Lorenzo il cui fantino, arrivato quarto, è stato squalificato giuria: un amaro in bocca per questo borgo, mitigato dall'assegnazione del premio per la migliore rievocazione storica presentata nella sfilata. La graduatoria finale ha visto così il borgo del Fumo occupare il quarto posto. Quinto e sesto Moretta: il rione vincitore del Palio 2001 nonostante sia l'unico ad andare in finale con due asini non è riuscito a ripetere il successo dell'anno scorso. Al settimo posto Rane, ottavo Patin e Tesor.

Il borgo vincitore Santa Barbara, al quale è andato il Palio dipinto dal pittore Pier Flavio Gallina, avrà diritto, il prossimo di scegliere la ragazza che interpreterà la figura Signora di Alba. Quest'anno è istituita novità: d'ora in poi il sesto borgo classificato (premio l'acciuga), avrà il diritto di scegliere la persona che vestirà i del Podestà.

Il presidente della Giostra cento torri, Piercarlo Verney: «Quest'anno abbiamo ripristinato il premio alla miglior rievocazione storica: è stato uno stimolo per i borghi hanno curato molto le scene presentate». La giuria, che ha assegnato il premio al borgo di Lorenzo, era composta dagli attori Margherita Fumero, Gi na Fiscella, Vincenzo Santagata, dai registi Massimo Scaglione e Pier Giorgio Gili, tutti presenti alla manifestazione di domenica.

Anche la scelta di tornare a far correre il Palio attorno al Duomo, nella piazza medioevale è stata apprezzata dai ti.

Calato il sipario sul Palio, i borghigiani da oggi impegnati nel preparare la manifestazione di giovedì. Si tratta di «Assaggiar per borghi», camminata gastronomica attraverso i quartieri, che prenderà il via alle 20,30 da piazza (davanti ai padiglioni fieristici), proseguirà per piazza Cristo Re, corso Langhe, piazza Savona angolo Maestra e si concluderà in piazza Duomo. Durante il percorso ci dei punti sosta in i vari borghi offriranno specialità. I biglietti si prenotano, entro domani sera, all'ente turismo o dai presidenti dei vari borghi.

La rassegna «Alba Qualità» in piazza Medford con le specialità enogastronomiche sarà aperta ogni fine settimana fino al 27 ottobre (venerdì 18,30-23; sabato e domenica 10-23).





A sin. I borghigiani di Santa Barbara festeggiano la vittoria nel Palio. Sopra, portacolori del borgo San Lorenzo, hanno proposto la migliore rievocazione storica

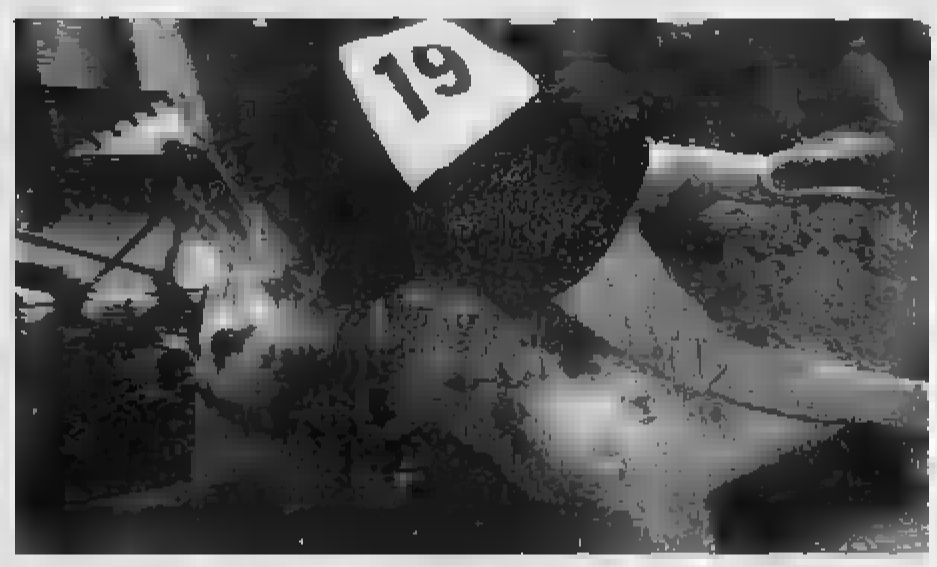




Un'immagine della corsa burlona e (sopra) con la Signora di Alba (FOTO MURIALDO)







Sbandieratori alla manifestazione albese e altri due momenti della corsa degli asini che è stata seguita da migliaia di persone

IN BREVE

BRA

Dibattito su «Cristiani e società contemporanea»

Oggi, 15 17,30, Franco terrà un incontro sul tema «Cristiani e società contemporanea» nel salone della parrocchia di Sant'Andrea. L'iniziativa (che avrà l'ultimo appuntamento domani pomeriggio) è aperta a tutti ed è promossa dall'Azione cattolica cittadina. [v. m.]

Deve scontare residuo di pena per furto, arrestato

I carabinieri hanno B.B., 40 anni, di Sommariva Bosco. L'uomo deve scontare un residuo di pena di due mesi per furto. E' stato trasferito nel carcere di Alba. [v. m.]

ALBA

Concorso in rapina: condannato a otto anni

Il tribunale ha condannato P.M.(44 anni) a anni di reclusione e al pagamento di una multa di 3000 euro per in rapina. L'uomo era accusato di avere organizzato due rapine ad Alba, ad un'agenzia ippica e alla filiale di Mussotto della Bra (bottini rispettivamente di milioni di e 30.000 euro) all'inizio del . L'uomo aveva ideato i colpi (materialmente eseguiti da complici) mentre era collaboratore di giustizia. [g. f.]

ALBA

Assolti due medici dell'ospedale di Bra

Due medici dell'ospedale di Bra, Franco Monasterolo e Rosa Bosco sono stati assolti dal tribunale dall'accusa di omicidio colposo, perché il fatto non sussiste, in relazione alla morte di una donna di 59 anni, avvenuta dopo un intervento chirurgico. Il fatto per i quali i due medici, difesi dagli avvocati Roberto Ponzio, Luigi Chiappero, Giovan Battista Franco e Gioacchino Berrino, sono stati processati era accaduto all'ospedale di Bra nel 1998. [g. f.]

INCROCIO PER FARIGLIANO

Scontro due feriti Fondovalle

FARIGLIANO. Uno scontro frontale con tre auto coinvolte, nessun ferito grave, due ricoverati lesioni, tanta paura. E' il bilancio dell'incidente di sabato sulla fondovalle Tanaro, all'altezza dell'incrocio per Farigliano. Secondo i primi rilevamenti dei carabinieri di Dogliani, «Ibiza» condotta da M. P., 30 anni, albanese residente a Govone, si sarebbe immessa sulla fondovalle mentre sopraggiungeva la «Marbella» guidata da P. C., 76 anni, di Bra.

L'urto è violento. Le due hanno coinvolto la «Renault Clio» condotta da F. C., 42 anni, di Farigliano. Oltre ai carabinieri, sono stati avvertiti i vigili del fuoco di Mondovì e l'elisoccorso. All'ospedale di Mondovì è stato ricoverato il conducente dell'«Ibiza». Più serie sembravano le condizioni di C.C., 72 anni, di Bra, a bordo della «Marbella». Trasportata con l'elicottero al «Santa Croce» di Cuneo, ora fuori pericolo. Illeso il conducente della «Clio». [g. sca.]

BRA, SULL'EX REDDITOMETRO

A scuola degli tributi socio-assistenza

BRA. Il Comune e la Scuola di pubblica amministrazione di Lucca organizzato un corso sull'Isee, l'indicatore delle prestazioni sociali economico-equivalente (l'ex redditometro), rivolto ai funzionari della socio-assistenza e degli uffici tributi. Si conclude oggi, dopo le otto ore di lezione di ieri. Partecipano una ventina di funzionari del Comune e di otto enti tra Comuni vicini e consorzi: l'obiettivo è di conoscere gli indicatori economici alla base della valutazione patrimoniale e reddituale delle famiglie per accedere ai servizi sociali delle amministrazioni pubbliche.

Il corso - nella sala della Resi -, coinvolge oltre al capufficio tributi, il personale dei servizi sociali e del consorzio socio-assistenziale Intesa. Le competenze che derivano saranno spese nella gestione delle richieste di interventi economici (alloggi popolari, riduzioni di rette) dei cittadini che dovranno dimostrare l'effettivo stato di necessità. [v. m.]

AMPLIA LA «CONURBAZIONE»

Trasporti pubblici S. Vittoria e Sommariva

BRA. Presto Santa Vittoria d'Alba e Sommariva Bosco saranno serviti dai pulman arancione in quanto è in fase di studio l'ampliamento della «conurbazione» dei trasporti pubblici. Il sindaco Franco Guida, l'assessore alla Mobilità Guido Gaia, e i primi cittadini dei Comuni di Sommariva e Vittoria sono stati ricevuti dal vicepresidente regionale William Casoni nella sede dell'assessorato ai Trasporti.

L'incontro aveva lo scopo di verificare la fattibilità di estendere la dei trasporti pubblici di Bra, che oggi permette di collegare la città della Zizzola con i Comuni vicini di Sanfrè, Cherasco e Pocapaglia, anche a Sommariva Bosco e Santa Vittoria.

L'Amministrazione regionale, per mezzo del suo vicepresidente con delega ai Trasporti, ha affermato non essere contraria alla proposta, anche se ha chiesto un progetto di fattibilità che gli uffici comunali dei Comuni stanno redigendo. [v. m.]

DAL BADEN-WURTTEMBERG

hanno visitato la Langa e il Roero

BRA. Si è conclusa con successo la visita degli del Baden-Wurttemberg, la delegazione dei trenta sindaci del land tedesco in questi giorni a Bra ed Alba. La delegazione, che è stata ricevuta dall'amministrazione braidese a Palazzo Traversa, ha potuto rendersi conto delle realtà socio-economiche del Roero e delle Langhe. Il sindaco Franco Guida ha detto che i rapporti di collaborazione tra Alba e si cementano anche grazie a questi momenti, oltre che nei pi della tutela ambientale, delle politiche sanitarie, dei trasporti e in molti altri settori. Il primo cittadino ha presentato agli ospiti tedeschi le caratteristiche della città, capitale europea del laminato plastico, ma con profonde radici nell'agricoltura di qualità.

Poi la delegazione degli amministratori tedeschi ha fatto visita al cantiere aperto per il recupero dell'Agenzia di Pollenzo; infine è stata ricevuta in Comune ad Alba dal sindaco Giuseppe Rossetto. [v. m.]

PRESIDIO DI FARIGLIANO

Al via i per l'ampliamento riposo

FARIGLIANO. Partono i lavori per l'ampliamento della casa di riposo. Il Comune guidato dal sindaco Riccardo Ferrero ha individuato la ditta che eseguirà i lavori, la Edilmongia di Mombasiglio, secondo il progetto redatto dal monregalese Mauro . un nuovo corpo collegato prolungamento del lato Est della struttura. Gli ospiti saranno trasferiti nel corso dei lavori subire disagi. «E' un intervento - spiega il sindaco Ferrero - programmato da tempo per adeguare il presidio agli standard regionali in materia, migliorare le prestazioni fornite agli ospiti e offrire servizi agli anziani della zona che ne facciano richiesta».

I fondi arrivano soprattutto dalla Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, che ha stanziato 128 mila euro. Nei lotti successivi si realizzerà la ristrutturazione e l'adeguamento generale dell'edificio con l'aggiunta di opere importanti. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
CHIUSO
Ore 20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-252.078
CHIUSO. Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Ipotesi di reato [illegible]
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,60-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
People I know. Ore 2[illegible]
Festivi: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-288.080
Minority report. Ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,30
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
About a boy. Ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,70/6,20 Lun. 4,20

[illegible]O. [illegible] 0131-252.707
Possession - Una storia romantica
Ore 20,20-22,25
Sab. e Fest.: ore 18,20-18,20-20,20-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Asterix & Obelix. Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]TALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Johan Padan e la [illegible] delle Americhe
Ore 20,30-22,[illegible]
Sab. e Fest.: ore 16-17,30-19-20,30-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
People I know. Ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20,15-22,30
€ 6,20/4,13

[illegible]ISTALLO. Tel. 0144-322.400
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,15-22,30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
[illegible]IUSO. Ore 21
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Minority report. Ore 19,50-22,25
Sab. e Fest.: ore 15-17,25-19,50-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO. Ore 21,30
€ 8,00

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Cineforum: **Respiro.** Ore 21,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-16,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Minority report. Ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO
€ 6-4 Lun. 3,50

LARA. Tel. 0143-62.695
Magdalene. Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Minority report. Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.320
People I know. Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-16,30-20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

Cineteatro [illegible] Tel. 0131-942.276
Un viaggio chiamato amore
Ore 20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-048.124
Callas forever. Ore 20,10-22,20
Festivi ore 14,10-16,20-20,10-22,20
€ [illegible]

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Minority report
Ore 16,50-19,40-22,30
Sala 2
The dangerous lives of altar boys
Ore 15,50-17,55-20,05-22,15
Sala 3. Ipotesi di reato
Ore 16,20-18,25-20,30-22,35
Sala 4. Men in black 2
Ore 17-18,55-20,50-22,45
Sala 5. Possession
Ore 16,25-18,30-20,40-22,55
Sala 6. «O» come Otello
Ore 16,15-18,20-20,25-22,20
Sala 7. Asterix & Obelix
Ore 15,45-18-20,10-22,25
Sala 8. People I know
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50
Sala 9. About a boy
Ore 16,05-18,15-20,35-22,40
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). [illegible] 7 feriali dalle ore 17,55 € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
Minority report.
Orario: 19,30; 22,30.
Dom. 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Magdalene.
Orario: 20; 22,30.
Dom. 17,40; 20; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Ipotesi di reato.
Orario: 20,20; 22,30
Dom. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Callas forever.
Orario: 20,15; 22,30.
Dom. 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible]LBO. Tel. 0141-824.889.
RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
[illegible]

MULTISALA Sala Regina.
[illegible]

MULTISALA Sala Rovere.
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-97.612.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

TEATRO COMUNALE.
RIPOSO.

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 16,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **People I know.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.020. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** cartone animato. [illegible]: 15,30; [illegible]. **Frailty.** Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. **Asterix & Obelix.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** [illegible] d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Minority report.** Ed. Orig. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] in black II.** Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.54.93. **11 settembre 2001.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix.** Or.: 16; 18,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso [illegible] 53, tel. 8121410. **Il figlio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. [illegible] 1 bis/b, tel. 011.817.9373. Riposo.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **People I know.** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **M'ama non m'ama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2:* **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30; 18,30. [illegible] **forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1:* **Minority report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2:* **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Full frontal.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa Funzeca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica** [illegible] Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **People I know.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di reato.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report.** [illegible]: 13; 16,50; 18,40; 21,30. **Men in black II.** Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. [illegible]. Or.: 22,30. **Asterix & Obelix.** Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Bleu.** Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter [illegible] - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone [illegible]. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. **Asterix & Obelix.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16,15; 17,45. [illegible]. [illegible]: 20; 22,30.

[illegible]
MONVISO
Tel. 0171-631.771 ([illegible]: 0171-444.285.
Due amici. Or. 20; 22

SAN BOSCO. Tel. 0171-682.515.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.638.
OGGI RIPOSO

ORFEY. Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]
Men in black 2. Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: [illegible] viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 2: People I know. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Possession. Or. 20,15; 22,35
[illegible] Magdalene. Or. 20,05; 22,35
Sala [illegible]: Ipotesi di reato. Or. 20,15; 22,30
Sala 6: The dangerous lives of altar boys. Or. 20,10. **Men in black.** Or. 22,40
Sala 7: O [illegible] Otello. Or. 20,15; 22,30.
Sala 8: Asterix and Obelix. Or. 20,20; 22,40
Sala 9: Chiuso per lavori
Sala 10: Minority report. [illegible] 20; [illegible]

MULTISALA [illegible]O. Tel. 0172-412.317.
Sala Gran[illegible]: People I know. Or. 20; 22,20
Sala Blu: Magdalene. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Wasabi. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milenium: OGGI RIPOSO
[illegible]: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Il consiglio d'Egitto. Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.728.
OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO

GALATEA. Tel. 0172-488.324. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: People I know. Or. 20,30; 22,30
Sala Rossa: Minority report. Or. 21,35
Sala Blu: Asterix and Obelix, missione Cleopatra. Or. 20,25; 22,[illegible]

[illegible]. Tel. 0171-916.363
OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
CHIUSO

EXCELSIOR OGGI [illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534
CHIUSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898
Joh[illegible] e la [illegible] delle Americhe. Or. 20,15; **Minority report.** Or. 22

BERTOLA SALA 2.
Asterix e Obelix. Or. 20,30; **About a boy.** Or. 22,30

[illegible]ETTI.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0175-[illegible].
Ricette d'amore. Or. 17; 20; [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.666.
Un viaggio chiamato amore
Or. fer. 20; 22

[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Minority report. Or. 19,40; 22,30
Cinecittà 2: Asterix and Obelix. Or. 20,20; **About a boy.** Or. 22,30
[illegible] 3: People I know. Or. [illegible]
Cinecittà 4: Ipotesi di reato. Or. 20,30; 22,30
[illegible] dangerous [illegible]. Or. 20,20; 22,30

[illegible]					
BARI	36	20	52	23	88
	66	59	51	49	[illegible]
CAGLIARI	82	41	34	83	[illegible]
	74	72	72	71	56
[illegible]	90	32	6	29	70
	94	88	71	69	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
[illegible]	34	22	37	21	31
	64	61	59	58	54
[illegible]	21	49	27	9	[illegible]
	82	78	61	50	[illegible]
PALERMO	82	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
ROMA	78	73	77	15	[illegible]
	86	73	70	68	[illegible]
TORINO	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	54
VENEZIA	62	82	15	71	[illegible]
	125	77	[illegible]	46	43

IL [illegible] CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [illegible] di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	[illegible]	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	[illegible]
82-47	82-49	82-51	82-53	82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di M[illegible]

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina, la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	[illegible]
28-38-48	28-38-58	28-38-68
28-38-78	28-38-88	28-48-58

Vincite: centrati 2 [illegible] CAGLIARI

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate [illegible] e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48
€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi [illegible] 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54; varianti (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - [illegible]

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
CUNEO E PROVINCIA



Il trionfale e solitario arrivo di Elisa Desco, Sanfront

GLI ATLETI DI ROATA CHIUSANI, DRAGONERO-CARAGLIESE, SANFRONT E SALUZZO IN SPLENDIDA EVIDENZA LUNGO I 21,097 KM

Mezza maratona di Caraglio a Delsoglio e Desco

Quasi trecento podisti alla prima edizione della rassegna internazionale

CARAGLIO

Grande successo per la prima «Mezza Maratona di Caraglio» che, domenica mattina, ha visto al via [illegible] podisti, tra i quali molti specialisti. La gara, organizzata per ricordare i 25 anni di costituzione della «Podistica Caragliese», si è sviluppata su un tracciato di 21,097 km.

Roberto Del Soglio, del [illegible] Roata Chiusani, [illegible] il tempo di 1h06'24" e4, [illegible] è piazzato al primo posto nella classifica assoluta Junior/Promozionale/Maschile, seguito da Maurizio Gemetto (Saluzzo) e Sergio Curreli (Cus Torino). La categoria Amatori maschile è stata vinta da Gianluca Toselli (Carmagnola), davanti a Roberto Cannella (Brancaleone Asti) e Luigi Giovinazzo (Cus Torino). Mauro Biglione (Saluzzo), si è imposto negli Amatori 35, precedendo Alberto Grosso (Carmagnola) e Piergiorgio Laurenti (Roata Chiusani). Giuseppe Pellegrino (Pam Mondovì) ha vinto la classifica Amatori 40, seguito da Elio Dutto (Dragonero Caragliese) e Romano Gaiero (Pam Mondovì). Il primo posto Amatori 45 è andato a Luciano Ferrero (Dragonero Caragliese), mentre Umberto Onofrio (Dragonero Caragliese) ha vinto la classifica Amatori 50. [illegible] graduatoria Amatori 55 si è invece imposto Enrico Martino (Podistica Cervere). Il presidente provinciale della Federazione Mario Tible (Dragonero Caragliese) e Battista Viale (Michelin) hanno vinto le classifiche Amatori 60 e 65.

Nella categoria Junior/Promozionale/Senior femminile si è imposta Elisa Desco (Unione sportiva Sanfront), seguita da Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino) e Antonella Giordanengo (Dragonero Caragliese). Nella Amatori Femminile ha vinto Beverley Gibson (Grs Ferrero). Paola Borra (Pinerolo Tre Valli) è risultata prima nella classifica Amatori 35; Mariangela Siccardi (Pam Mondovì) nella Amatori 40; Nadia Dalben (Podistica Tranese) Amatori 50. [c. g.]



Un passaggio dei protagonisti maschili nel centro di Caraglio

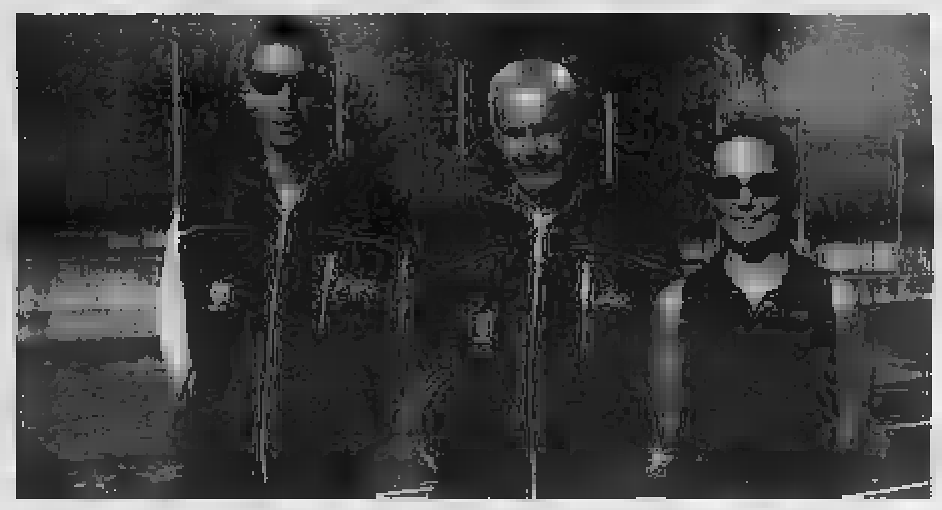
ALLA COPPA DEL MONDO DI TORINO ANCHE I CUNEESI RIGAUDO E CIVALLERO. VENERDI' S'INAUGURA LA SCUOLA

Saluzzo, una città per la marcia

Dai Damilano si allenano 6 dei 10 atleti azzurri



Il gruppo di marciatori con tecnici e medico ha ospitato gli statunitensi (FOTOSERVIZIO MARIO TEVINO)



Sandro Damilano capo del Centro di marcia a Saluzzo tra Lorenzo Civallero ed Elisa Rigaudo

Giancarlo Spadoni

SALUZZO

Nel mattino sereno dal campo di atletica di Saluzzo, appena fuori [illegible], si scorgono nitidi sulla collina i profili di guglie e campanili della città medioevale e, appena più a destra, la fisionomia del Viso, maestoso e incombente. Seduto ai bordi della pista, [illegible] Damilano aspetta marciatrici e marciatori della Nazionale italiana [illegible] un allenamento in vista della prossima Coppa del mondo di marcia Torino [illegible] (sabato e domenica prossimi). Accanto a lui il tecnico Pietro Pastorini e il medico Pier Luigi Fiorella, [illegible] trambi della Fidal. In una giornata-tipo il programma prevede i «test del lattato», steeps di fatica per misurare l'eccesso di acido lattico degli atleti.

Sandro Damilano si [illegible] protagonista, non tanto perché tutta la Nazionale è in ritiro qui nel suo Centro di marcia; [illegible] perché questa Nazionale la sente sua. Infatti, su dieci atleti che a Torino parteciperanno alla 50 e 20 km maschile e alla 20 km femminile, sei sono allievi del suo Centro, e qui convivono per buona parte dell'anno. Due maschi, Lorenzo Civallero, medaglia d'oro alla Universiadi di Pechino del 2001 nella 20 km, e un giovane, Patrik Ennemoser, di Merano, che alla Coppa del mondo esordirà nella 50 km. Quattro le atlete, tutte iscritte alla 20 km di marcia: Elisabetta Perrone, Erika Alfridi, Rossella Giordana e, la più giovane, la ventunenne Elisa Rigaudo.

Due i protagonisti che rappresenteranno l'atletica cuneese, il saluzzese Civallero, e la Rigaudo, che è di Roccavione, entrambi grandi speranze dell'atletica nazionale.

Alla Coppa [illegible] mondo di Torino del 12 e 13 ottobre [illegible] presenti atleti di [illegible] nazioni. Le previsioni di Sandro Damilano per i colori azzurri sono caute in campo maschile (l'Italia può piazzarsi dal quarto al sesto posto, favoriti russi, messicani e spagnoli), ma ottimistiche, e perfino euforiche, per le «sue» ragazze «Possiamo lottare anche per il primo posto, se le favorite. «Russia e Cina avranno qualche problema - dice Damilano -. Conto comunque su piazzamenti tra le prime dieci e quindi il podio per la Coppa».

Intanto venerdì, ore 11, a Saluzzo si terrà un'importante cerimonia che farà della Scuola di marcia un'istituzione prestigiosa della Città del Marchesato. Nei locali di Centro sportivo «Beato Giovenale Ancina», completamente ristrutturati dal comune, verrà inaugurata la sede permanente della Scuola di Damilano, con foresteria per alloggiare almeno 20 allievi e tecnici, in turni per tutto l'anno. Ma i locali ospiteranno anche un'altra iniziativa collaterale, ludico-dilettantistica, dei fratelli di Sandro, gli olimpionici Maurizio e Giorgio, che farà di Saluzzo la «Città del cammino».

PARTECIPERA' IL CAMPIONE BJORNDALEN

La medicina e il biathlon verso le Olimpiadi 2006

Al Centro Incontri della Provincia a Cuneo quarta edizione del congresso nazionale

CUNEO

Il tema prescelto quest'anno, per il congresso nazionale di medicina dello sport, alla quarta edizione consecutiva, organizzato dal Centro provinciale di Medicina sportiva «Città di Cuneo» diretto dal dottor Carlo Villosio, oltre perché del tutto inedito, può essere considerato avvenimento finalizzato ai Giochi olimpici invernali di Torino 2006, ed è per questo che è [illegible] pensato e prescelto dallo stesso Villosio, consapevole che su tale argomento esiste un vuoto tecnico-medico quasi assoluto, anche ad alto livello. Dopo la prima edizione del [illegible] dedicata allo sci di fondo, e le due successive, del 2000 e 2001, che avevano per argomento lo sci alpino e lo snowboard, il congresso di quest'anno, il 18 e 19 ottobre al Centro Incontri della Provincia a Cuneo, si intitola «La medicina dello sport e il biathlon. Valutazione funzionale, tecniche di preparazione, aspetti fisiopatologici».

> Dopo sci di fondo alpino e snowboard ora tocca allo sport che prevede anche la carabina leggera

Il biathlon attuale, disciplina olimpica da sempre, si compone di due prove su percorsi innevati, una di sci di fondo e l'altra di tiro a segno da fermo, con carabina leggera. E' anche considerato, con una certa ragione, l'attività alpina più antica, o almeno come quella dello sci [illegible] usato dall'uomo, visto che è supponibile [illegible] l'abi[illegible] delle superfici innevate abbia praticato l'attività inseguendo sugli [illegible] le prede, per catturarle poi [illegible] fermo, con l'arco e col fucile. Il biathlon fu adottato in passato dalle truppe alpine durante le guerre di inizio secolo scorso sulle Alpi, attività che contribuì alla diffusione [illegible] stesso sci alpino. La provincia di Cuneo, che dispone di due Centri Fisi invernali di biathlon in Valle Stura e Valle Pesio, ha avuto in passato campioni di questa disciplina, come il limonese Giovanni Asteggiano, olimpionico a Sapporo.

Al congresso, presieduto oltre che dal dottor Villosio, dal professor Eduardo De Rose, presidente della Federazione internazionale di medicina dello sport, dal professor Giorgio Santilli e dal dottor Camillo Scimone, prendono parte ben 55 relatori, tra luminari della medicina sportiva, tecnici delle discipline alpine, dirigenti, allenatori, giornalisti di testate sportive nazionali, responsabili [illegible] settore specifico, come Cotolli e Cancimi, e campioni della specialità, [illegible] l'olimpionico [illegible] Einar Bjorndalen. [g. sp.]

PER ESSERE PROTAGONISTI AGLI EVENTI DI NOVEMBRE BASTA ISCRIVERSI. SI RICEVONO ANCHE OMAGGI

Una settimana con la Straconi

Villaggio, camminata, dibattito e spettacolo



La foto storica della Straconi sulla passerella sopra lo Stura negli Anni Ottanta è tra le numerose «chicche» del Calendario dell'atleta inventato dagli organizzatori

CUNEO

Il Villaggio con decine e decine di stand da venerdì 8 novembre; la camminata non competitiva su facile tracciato cittadino di circa 7 km con partenza alle 9 [illegible] domenica 10 novembre da piazza Galimberti; la corsa internazionale Asics-run dalle 10,45; il dibat[illegible] «I segreti [illegible] calcio» nella Sala [illegible] della Provincia lunedì 11; il torneo di minicalcio fino [illegible] giovedì 14 nella palestra della Scuola media [illegible]ro 4; [illegible] seconda edizione dello show nel Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. Tutto questo è «Straconi week», una settimana [illegible] festa, anzi [illegible] più, in compagnia di una tra le passeggiate più popolari del Piemonte.

Per viveve la serie di even[illegible] da protagonisti, è sufficiente iscriversi, da individuali o con i numerosi Gruppi sportivi che in base all'affluenza riceveranno anche contributi in denaro. Ci si può rivolgere telefonicamente al numero 0171/631954; [illegible] fax 0171/606537, [illegible] direttamente da «Il Podio sport», Comitato organizzatore, in via Ro[illegible] 13 [illegible] Cuneo o in via Chiri [illegible] Madonna dell'Olmo.

Ogni iscritto alla Straconi riceverà una serie di omaggi, primo fra tutti il Calendario dell'atleta, primo e unico nel [illegible] genere, con 365 giorni da ottobre 2002 a novembre 2003 in compagnia dei più grandi campioni dell'atletica leggera azzurra. All'interno della pubblicazione, oltre a tutte le notizie utili sulle Straconi e sugli «assi» dello sport, anche [illegible] parentesi dedicata alla gastronomia cuneese, con la castagna, recente «regina» alla Fiera del marrone di Cuneo. Si avrà inoltre diritto [illegible] ritiro del portachiavi argentato o bronzato che riproduce la castagna; al buono per la degustazione di caldarroste dentro il Villaggio domenica 10; alla video[illegible]ta vhs - fino ad esaurimento - sulle precedenti edizioni della rassegna podistica; alla Straconi card per un anno di vantaggi commerciali e sportivi inseriti nel sito Internet www.straconicard.it; all'entrata, gratuita per tutti, nel Villaggio di piazza Galimberti; allo sconto del 50 per cento sul biglietto d'ingresso allo Straconi show. L'adesione costa [illegible] euro.

Lo spettacolo della Straconi, [illegible] differenza della scorsa stagione, chiuderà la settimana di festa anziché aprirla. L'appuntamento è per le [illegible] di venerdì 15. Così [illegible] nel 2002, a presentare saranno Alessandro Greco e Beatrice Bocci. Ospiti d'onore il cabarettista Dario Vergassola, celebre per le insidiose [illegible] disinibite domande alle "star" del mondo dello spettacolo e dello sport; Enrico Ruggeri, che [illegible] esibirà in [illegible] concerto dal [illegible] e, per la [illegible] [illegible] tanti giovani «fan», gli Actung Baby, apprezzati nelle loro interpretazioni [illegible] brani degli U2. [illegible] [illegible] della serata, si svolgerà la consegna ufficiale dei contributi a favore [illegible] società sportive [illegible] scuole cuneesi.

Per iscriversi alla Straconi a livello individuale, ci si può rivolgere al «Podio sport» [illegible] Madonna dell'Olmo (telefono 0171/413210) e [illegible] Saluzzo (0175/249349); a «Botta&B Sportwear» di Cuneo, telefono 0171/690310; a «Botta&B» di Mondovì, 0174/42130.



La [illegible] [illegible] competitiva di circa 7 km per le vie della città scatterà [illegible] 9 [illegible] domenica [illegible] novembre (BEDINO)

PUBBLICITARIA

CALCIO SERIE D: L'ATTACCANTE BIANCOROSSO AUTORE DI DUE SPLENDIDI GOL CONTRO IL PERGOCREMA

Cuneo, Capecchi sarà operato

Ha subìto frattura composta di tibia e perone

CUNEO

E' una vittoria pagata a carissimo prezzo quella ottenuta dall'Ac Cuneo 1905 contro gli ottimi lombardi del Pergocrema che al «Paschiero» non hanno avuto alcun timore reverenziale contro i biancorossi padroni di casa e ancora imbattuti nella serie D di calcio. Matteo Capecchi, toscano, classe 1974, alla prima stagione con la maglia cuneese, da domenica pomeriggio è ricoverato nel reparto Ortopedia dell'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo, subito soccorso [illegible] campo [illegible] staff medico biancorosso diretto da Carlo Villosio. Dopo aver realizzato due splendide reti - una direttamente su calcio d'angolo al 45' [illegible] primo tempo, l'altra al 25' [illegible] ripresa su bel diagonale - al 36' del secondo tempo in un contrasto fortuito si è procurato la frattura composta di tibia e perone. Nei prossimi giorni Capecchi sarà operato. Difficile che rientri in questa stagione.

Per la compagine del presidente Franco Arese, [illegible] un'altra gravissima «tegola», dopo l'infortunio di Bocchi ancora ingessato. Contro il Pergocrema, i biancorossi hanno sofferto, hanno lottato ed alla fine hanno centrato 3 punti meritati [illegible] importantissimi anche in vista [illegible] prossime due trasferte consecutive di Pizzighettone e Casale. Il match contro i nerostellati sarà anticipato a sabato 19 ottobre [illegible] diretta [illegible] Raisportsatellite a partire dalle 14,15. In tribuna c'era il convalescente Gian Luca Bocchi perno del centrocampo biancorosso [illegible] afferma: «Siamo passati [illegible] pochi minuti dalla grande gioia per il 2-0 firmato da una sua doppietta a questo serio infortunio per [illegible]. La gara passa in secondo piano. Era importantissima, ma in questo momento [illegible] possiamo non pensare a Capecchi. Speriamo che abbia la forza per reagire».

Il Pergocrema è sceso in campo senza il suo «bomber» principe Riccadonna [illegible] dichiara: «Potevamo chiudere la gara nel primo tempo perché abbiamo avuto tre o quattro occasioni. [illegible] secondo [illegible]po loro [illegible] bravi a chiuderla». L'allenatore Salvatore Barbieri non riesce a gioire per la vittoria della propria squadra. [illegible] lizza così il match: «Abbiamo sofferto un po' ad inizio ripresa, però direi [illegible] abbiamo giocato b[illegible]. Abbiamo avuto occasioni nel primo tempo. Secondo me [illegible] stata [illegible] bella gara giocata con ordine [illegible] intelligenza. Poi [illegible] passati purtroppo dalla gioia alla disperazione. Abbiamo patito qualcosa in mezzo al campo con Cantoni molto bravo ad inserirsi negli spazi». Parola a Valter Vercellone, dirigente e uomo-mercato del Cuneo: «Matteo Capecchi è venuto a Cuneo con grande entusiasmo e grande voglia. Di tutti gli acquisti, è quello che mi stava impressionando di più. Soprattutto nelle ultime due gare stava dimostrando tutto il suo valore. Sicuramente cercheremo di stargli vicino. Perdiamo momentaneamente un grande giocatore [illegible] un leader nello spogliatoio. Per noi sarà [illegible] grave assenza, oltretutto in un periodo in [illegible] tutto stava girando per il verso giusto». [g. p. c.]



Il toscano Matteo Capecchi, classe '74, sul pallone: finora ha segnato 3 reti, [illegible] cui una su rigore [illegible]

[illegible] (4-3-3) 2	PERGOCR. (4-4-2) [illegible]
Randazzo 7; Giordano 6, Cadenazzi 6, Giannasi 5,5 (1' st Gleuda 6), Sottini 6, Dotti 7,5, [illegible]no 5,5, Rosset 6, Falaguerra 6 (25' st De Frala sv), Capecchi 8 (36' st [illegible] Perano sv), Laghi 6,5. All.: Barbieri 7	Messaggi 6,5; Parise 5,5, Gambuto 5,5 (42' st Cazzamalli sv), Crea 6, Lukanov 6, Ferroni 6, Marchesini 6 (14' st Leone sv), Greco 5,5 (14' st Beldenti sv), Borsa 5,5, Cantoni 6,5, Guarnieri 5. All.: Lucchetti 6

Arbitro: Schenone, 6

Ammoniti: Ferroni, Messaggi, Capecchi.

[illegible] Spettatori 500; giornata di sole, [illegible] in buone condizioni. Corner: 4-2 a favore del Pergocrema.

Nessuno riesce a gioire per l'importante successo dopo il grave infortunio «Un grande giocatore leader nello spogliatoio»

DAL CUORE BIANCOROSSO

«Tornerai più forte di prima»

Da una rappresentanza del «Cuore Biancorosso», il gruppo di tifosi dell'Ac Cuneo 1905, riceviamo e volentieri pubblichiamo questo intervento e saluto rivolto soprattutto allo sfortunato attaccante Capecchi. Sono parole di grande effetto, che testimoniano [illegible] anche [illegible] i tifosi ci sia un clima soddisfatto e positivo nei confronti della squadra. Ecco il testo. «Ciao Matteo! In questi mesi ci mancherai, campione, e neanche tu puoi immaginare quanto. Ma tu ora non devi avere altro pensiero che quello di guarire e rimetterti al meglio. La rieducazione sarà lunga e impegnativa, [illegible] grazie alla tua g[illegible] e classe tornerai più forte di prima. [illegible] siamo convinti [illegible]. Probabilmente questo grave incidente ti priverà della possibilità di tornare a giocare in serie D. [illegible] questo solo perché il prossimo [illegible] indosserai la nostra [illegible] numero [illegible] di[illegible] in C2. Quest'anno con un grande gruppo (di dirigenti e giocatori), una tifoseria finalmente unita e una bellissima stella che ci illumina dal cielo non ci ferma più nessuno. Parola di tifosi, [illegible] loro beniamino più speciale di tutti».

CALCIO

Seconda Categoria: Bagnolo e Cervere dilagano

Girone I. Guida Azzurre-Tetti Piatti 3-0; Bagnolo-Saturnio Valsalice 6-3; Carlo Alberto-Scalenghe 3-1; Cervere-Fontanetto '73 7-1; Revello-Villastellone 2-1; Santa Maria Vallere-Racconigi 0-1; Savigliano '81-Moretta 2-2. Classifica: Revello 9; Moretta, Savigliano '81, Cervere, Racconigi 7; Guida Azzurre, Bagnolo 6; Vallere, Carignano, Carlo Alberto 3; Valsalice 1; Tetti Piatti, Scalenghe, Fontanetto 0. [g. p. c.]

[illegible]

[illegible] il Caraglio [illegible]

Villanovetta-Salice [illegible] 1-3; Villafalletto-Due [illegible] 1-1; Genola-Ardens Cerialdo 4-0; Valvaraita-Caraglio '83 1-1; Real Passatore-San Sebastiano 1-1; Bisalta-Villar [illegible] 1-1; Azzurra-Pro Verzuolo 3-1. Classifica: Azzurra, Caraglio, Genola 7; San Sebastiano, Due Effe [illegible] Salice, Bisalta, Villafalletto, Valvaraita 4; Pro Verzuolo, Villanovetta 3; Passatore 2; Villar 91 1, Ardens 0. [g. p. c.]

[illegible]

Europa s'impone [illegible] campo del Cortemilia

Carrù-Olympic 0-1; Cameranese-Lamorrese 2-2; Clavesana-Dogliani 2-4; Gallo Calcio-Monforte Barolo Boys 4-1; Canale 2000-Vezza 2-2; Cortemilia-Europa 0-1; Garessio-Koala non disputata. Classifica: Europa 9; Cameranese 7; Gallo, Carrù 6; Olympic 5; Vezza, Lamorrese, Clavesana 4; Koala, Monforte, Dogliani 3; Canale 2, Garessio, Cortemilia 0. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Valvermenagna vince fuori casa

Girone A. Bernezzo-Auxilium Cuneo [illegible]-1; Madonna Grazie-Atletico Pampero 6-2; Ronchi-Madonna Bruna 1-2; Villanova-Stella Nera Demonte 3-4; Us 2000-Valvermenagna 2-3; Bagnasco-Cervasca 0-3. Classifica: Madonna Grazie 9; Valvermenagna 7; Ronchi, Us 2000, Stella Nera, Madonna Bruna 6; Bernezzo [illegible]; Cervasca 3; Villanova 2; Atletico Pampero, Auxilium Cuneo 1. [g. p. c.]

GIRONE B

Sanfront ha fatto cinquina

Brossasco-Il Movi 2-2; Paesana-Tarantasca 2-1; Sanfront-Manta 5-1; San Chiaffredo-Envie 2-4; Gem Chimica Busca-Auxilium Saluzzo 2-1; Costigliolese-Musiello Saluzzo 2-2. Classifica: Gem [illegible] Sanfront, Musiello 7; Costigliolese 5; Envie, Tarantasca, Movi 4; Auxilium Saluzzo, Paesana 3; Manta 2; Brossasco 1; San Chiaffredo 0. [g. p. c.]

[illegible] C

Polonghera [illegible] Villanova Solaro

Sportgente-Cherasco Dial 0-5; Trinità-Racco '85 1-1; Villanova Solaro-Pro Polonghera 1-2; Scarnafigi-Dea Narzole 3-0; Rapid Cavallermaggiore-Farigliano 2-0; Cavallerleone-Rosselli 2000 Auxilium Bra 3-3. Classifica: Rapid Cavallermaggiore, Pro Polonghera 9; Farigliano, Cherasco Dial, Dea Narzole 6; Marene, Scarnafigi 3; Rosselli, Racco '85 2; Sportgente, Villanova Solaro, Trinità 1. [g. p. c.]

GIRONE D

Ceresole e Neive vanno a braccetto

Albanova-Valpone 3-0; San Cassiano-Pollenzo 0-3; Stella Maris-Ceresole [illegible]; Monticello-Gunners 4-5; Neive-Santa Margherita 4-2; Bandito-Cin[illegible]o '91 3-0. Classifica: Ceresole, Neive 9; Bandito 7; Cinzano 6; Albanova 4; Gunners, Pollenzo 3; Santa Margherita 2; Monticello, Stella Maris, Valpone, San Cassiano 1. [g. p. c.]

ECCELLENZA: CENNI DI RIPRESA (RISULTATI A PARTE) PER ALBESE E FOSSANO

Bra corre con un poker

Bel derby tra Cherasco e Saluzzo

CHERASCO

I confronti di Albese e Fossane[illegible] con le prime della classe [illegible] Eccellenza non [illegible] [illegible] rivelati positivi nel risultato, ma hanno fornito buone indicazioni. La formazione di «Chicco» Lombardi si è arresa per 3-2 all'Orbassano dopo 90' piacevoli [illegible] incerti fino al termine, dimostrando che il tonfo col Saluzzo [illegible] stato un incidente di percorso. La gara [illegible] evidenziato le ottime doti di «bomber» [illegible] Gharizadeh, autore di una doppietta.

La Fossanese, uscita battuta con il [illegible] scarto da Acqui, [illegible] è resa protagonista di una prova gagliarda come aveva chiesto il presidente Gino Bordone, impegnando il quotato avversario. Il futuro non appare più così nero anche se la posizione di classifica (un solo punto) non è confortante. [illegible] dare [illegible] po' di ottimismo, contribuisce l'ingaggio dell'esperto attaccante Lorenzo Mazzeo, domenica [illegible] campo per tutta la partita.

«Fumata [illegible]» anche per il Cantallo, sconfitto dal Nova Asti per 3-1 e sempre alle prese con un pacchetto arretrato non al meglio della condizione.

L'atteso derby tra Cheraschese e Saluzzo si è concluso sul nulla di fatto ed ha confermato la solidità delle due formazioni che si posizionano [illegible] classifica appena dietro [illegible] battistrada.

Il disastrato Sommariva Perno [illegible] uscito con le ossa rotte dal match col Bra. L'undici roerino, dopo [illegible] retto [illegible] per oltre un tempo alla pressione offensi[illegible] ospite (vantaggio di Demarie e pareggio di Mollica) è crollato nell'ultima mezz'ora, subendo le reti [illegible] Ballario, dell'ex saluzzese Corsaro [illegible] di Busolin.

PRIMA CATEGORIA. Il Busca segna [illegible] il contagocce, piega il Caramagna con rete [illegible] Turini, ma perde il primato dopo la decisione del giudice sportivo: sconfitta a tavolino col Pancalieri per aver schierato [illegible] giocatore squalificato. I cuneesi potrebbero venire ulteriormente penalizzati [illegible] venisse accolto anche il ricorso della Roretese. Guidano Boves-Beinette e Sommarivese, impostesi sulla Pedona [illegible] rete di Politano, su rigore, [illegible] sull'Olmo Donatello con «goleada» di Cesare (due), Ferri e Sabena. Tra Boves Beinette [illegible] Pedona parapiglia nel finale: proteste [illegible] due espulsi. Punti preziosi p[illegible] la Virtus Carassone che ha battuto il Pancalieri con tripletta di Tomatis (Scope) per [illegible] avversari) [illegible] per il Roero che con centri [illegible] Visocaro e Caunei ha avuto la meglio sulla Stella Azzurra, a segno con Valfré. Nel girone E, entusiasmante il cammino di Villafranca [illegible] Cavour, al comando a punteggio pieno. [a. c.]



Da sinistra, Corsaro e Mazzeo

PROMOZIONE: SPLENDE LA SAVIGLIANESE, VINCONO BENESE E DRONERO

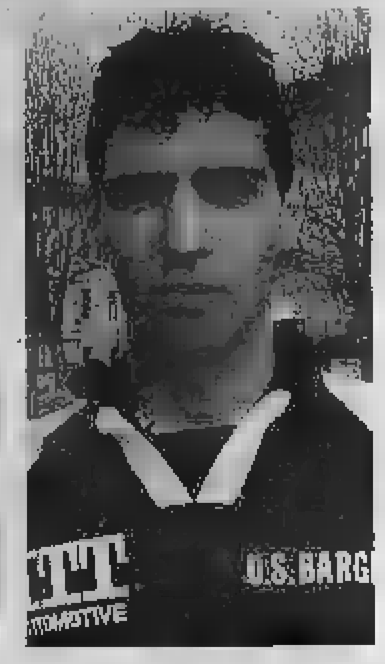
Il Barge è solo al vertice con 4 vittorie su 4 gare



Da sinistra, Tolve e Blua [SARVA]



Mister Ricciardi e Contieri



Roberto Basso del Barge [FOTO SARVA]

Il Barge saluta la compagnia e si insedia in vetta alla classifica di Promozione [illegible] 3 lunghezze di vantaggio. Quattro partite, quattro successi rappresentano un avvio formidabile per la neopromossa: nella scorsa stagione aveva spadroneggiato [illegible] Prima Categoria, [illegible] sta facendo [illegible] stesso in Promozione. Qualcuno getta acqua sul fuoco delle facili illusioni, sostenendo che non ci [illegible] ambizioni da primato, [illegible] che si [illegible] alla giornata. In ogni [illegible] il Barge ha dimostrato [illegible] essere compagine solida in tutti i reparti, in grado di adattarsi bene al gioco avversario in virtù di [illegible] gruppo eccellente, umile ed ambizio[illegible]. I numeri della classifica confermano tale impressione: otto gol fatti, uno solo subito ed un rotondo +6 in media inglese. L'avventura continua!

[illegible] quarta giornata proponeva lo scontro in trasferta con l'Airaschese, reduce da tre successi consecutivi; un match [illegible] facile, da affrontare con le dovute cautele. Lo 0-3 finale, maturato grazie alla rete di Basso nella prima frazione e ad un micidiale uno-due di Tridente [illegible] e dello stesso Basso [illegible] inizio ripresa, conferma la validità di un impianto che ha nella difesa il suo punto di forza.

Nelle altre sfide, spicca il 4-2 della Saviglianese sul campo [illegible] Don Bosco Nichelino. Dopo una partenza incerta, i rossoblù stanno confermando le ambizioni. Da sottolineare il carattere dei «maghi» che, in svantaggio di due gol, hanno saputo recuperare e realizzare [illegible] quaterna firmata da Tolve, Massimo, Zavattero e Bennici. Risultato positivo anche per l'Augusta Benese che continua però a mostrare qualche sbavatura in avanti. I due gol con i quali [illegible] piegato il Cornaliano sono arrivati su rigore di Cruti e su calcio piazzato di Blua. La squadra ha destato un'ottima impressione. Delusione, invece, in casa del Valli Monregalesi che, pur senza subire clamorosi sbandamenti, è uscito dal campo di Collegno con 3 gol nel sacco.

Sofferta affermazione [illegible]linga della Pro Dronero di mister Giacoardi nei confronti della Narzolese. Il match [illegible] stato deciso da un penalty di Martelli, ma Contieri e compagni non hanno demeritato, peccando soltanto in fase realizzativa. [a. c.]

SUCCESSO DELLE SERATE CON IL SETTORE GIOVANILE SCOLASTICO DELLA FEDERCALCIO REGIONALE





Grazie [illegible] [illegible] (Juventus), Trentalange e altri grandi relatori un progetto pilota per le nuove leve

Splendido successo del ciclo di conferenze «Il calcio giovanile come strumento di formazione attraverso le regole del comunicato ufficiale numero 1. Proviamo a conoscerlo... e a conoscerci tutti meglio» organizzato dal Settore giovanile scolastico della Federcalcio regionale presieduto da Giorgio Bergesio, [illegible] la Figc provinciale di Pierluigi Bagnasco e del vice Maurizio Martino e il consigliere regionale Pino Chiavassa. Ad Alba, Fossano, Saluzzo, Mondovì e Cuneo, interventi prestigiosi hanno permesso di portare avanti il progetto-pilota p[illegible] [illegible] [illegible] leve. Hanno parlato l'amministratore delegato della Juventus Antonio Giraudo, l'arbitro internazionale Alfredo Trentalange, il giudice sportivo Maurizio Laudi, Rosario Rampanti, Pietro Buffa, Gianfranco Porqueddu, Paolo Anselmo, Carlo Panero, Guido Caffo, [illegible] psicologo Zuffranieri e i giornalisti de «La Stampa» Gian Paolo Ormezzano e Gianno Romeo. Nella foto di Oreste Tomatis a sinistra, l'as[illegible] [illegible] Cuneo [illegible] Borello con Rampanti, Martino e Trentalange; nella foto Paola Scola a destra, Giraudo tra Romeo e Bergesio. [g. p. c.]

FTS ALBA SFIORA L'IMPRESA CONTRO IL [illegible] DELL'EX COACH ARIOLI, VIMARK SI ARRENDE A BOVES

Cr Saluzzo rompe il ghiaccio

Basket, primo acuto nel torneo di serie C1

La Cassa di risparmio Saluzzo ha rotto il ghiaccio. Nella stagione dell'esordio in C1, la formazione cestistica saluzzese ha colto, nella terza giornata d'andata, il primo successo della sua storia in questo campionato, battendo il Valenza per 82-72 (11-16, 41-46, 63-65) e raggiungendo in classifica Vimark Cuneo e FTS Alba superate rispettivamente in casa dal Derthona ed in trasferta dal Genova.

I saluzzesi di Mauro Calderoni hanno chiuso in svantaggio le tre prime frazioni [illegible] gioco, ma sono sempre stati a ridosso degli avversari e nell'ultima hanno operato il [illegible] definitivo. Per la seconda volta in [illegible] giornate, [illegible] ritorno nella «Granda» si [illegible] rivelato amaro per il coach Aldo Fiorito che sulla panchina [illegible] aveva colto una brillante promozione [illegible] stagioni fa.

La Cr è stata trascinata all'inizio da Francione, poi da Colmo, Frandino [illegible] Enrico [illegible] che [illegible] tornato sui suoi elevati standard di rendimento. Ha esordito in C1 il giovane Alessandro Quaglia classe '85. «Abbiamo iniziato [illegible] - ha detto il coach Calderoni - perché le prime due sconfitte pesavano. Poi ci siamo sbloccati: l'attacco ha girato bene, ma finalmente anche la [illegible]esa ha migliorato il rendimento ed il successo è giunto puntuale e meritato». Realizzatori: Francione con 24 punti; Cibrario, 21 e Colmo, 11.

Nulla da fare, [illegible] per la Vimark battuta a [illegible] dal Derthona per 54-82 (12-22, 27-40, 42-57) senza troppe attenuanti. Priva di Caprio e Di Meo ([illegible] stato richiamato Cometto) i cuneesi sono sempre stati costretti ad inseguire, hanno attaccato male e sono stati sovrastati a rimbalzo dagli avversari, più prestanti fisicamente. Nel quarto periodo si è anche infortunato [illegible] Dalmasso. La Vimark, a dispetto di qu[illegible] recriminazione arbitrale, non [illegible] dato l'impressione di poter rovesciare le sorti dall'incontro. In doppia cifra Oberto con 13 punti, Bussotti e Frigerio con 11.

Ha invece sfiorato il «colpo grosso» a Genova la FTS Alba battuta per 79-77 (22-17, 41-31, 62-55) dalla squadra dell'ex Antonello Arioli. «Abbiamo giocato con grande intensità - ha detto il presidente Gianni Menno - ed avremmo meritato il successo, anche perché, a 5" dalla sirena, [illegible] palla della possibile vittoria è rimbalzata beffardamente sul ferro sul tiro da 3 punti [illegible] Alessio Sobrero. I ragazzi [illegible] hanno creduto fino in fondo ed Arioli ha sicuramente tremato. Nonostante la sconfitta siamo contenti, perché la squadra gira bene ed il [illegible] è [illegible]. Sono sicuro che sapremo riprenderci presto in casa». Sul fondo scivoloso di Genova si è infortunato Magliano che [illegible] caduto, battendo il mento. Migliori marcatori: Simoni con 21 punti; Massimo Sobrero, 19; Cesco e Magliano, 13; Allara con 9. [illegible] s.]



Francione, Cr Saluzzo [illegible]



Magliano, FTS Alba [illegible]



Simone Bussotti, Vimark [BAEVA]



Simone Oberto

[illegible] Coppa

Bra Servizi Savigliano alla finale a quattro

SAVIGLIANO

Con una brillante prestazione sul difficile campo di Aosta, il Bra Servizi di Savigliano [illegible] superato la seconda fase [illegible] Coppa Piemonte di basket, qua[illegible] per [illegible] finale a quattro che si giocherà il [illegible] gennaio 2003. La formazione [illegible] Andrea Alfero è stata sconfitta per 77-75, [illegible] virtù del vantaggio di 14 punti (80-66) accumu[illegible] all'andata ha superato il turno, eliminando gli aostani. I saviglianesi hanno chiuso il primo quarto sul 28-17, ma nel secondo hanno piazzato [illegible] break di 15-1 che ha permesso loro di arrivare a metà gara sul 40-37. Nel [illegible] periodo gli ospiti [illegible] riusciti a passare in vantaggio (56-57) e nel quarto, pur perdendo, hanno contenuto in due soli punti il passivo, centrando la qualificazione. «Abbiamo giocato bene - ha detto [illegible] coach Andrea Alfero - soprattutto negli ultimi due quarti. Quella di Aosta è stata un partita vera, giocata [illegible] grande intensità da entrambe le squadre [illegible] penso sia stata una buona preparazione per il campionato. [illegible] puntavamo in [illegible]do particolare alla qualificazione, ma dopo l'andata ci credevamo. Diventa anche questo un obiettivo per la nostra stagione». Migliori realizzatori saviglianesi [illegible] stati Frandino e Beccaria con 16 punti, Toselli con 11 e Botta con 9.



Un'azione di Vimark Cuneo-Derthona al Palazzetto di Boves [FOTO STEVANO SAEVA]



Diego Arese, presidente Arabes Fossano

Archiviata la Coppa Piemonte, sabato inizierà il campionato [illegible] C2 al quale, oltre [illegible] saviglianesi, prendono parte l'Abet Bra, che ha pure compiuto il rodaggio di Coppa, ed il Caffè Arabes Fossano che invece [illegible] ha aderito alla manifestazione.

I braidesi di Dario Giandrone hanno disputato una Coppa a corrente alternata, con buoni [illegible] ed alcune sconfitte frutto di scarsa concentrazione che hanno fatto infuriare il coach. La squadra, più equilibrata rispetto allo scorso torneo, può comportarsi bene.

E' ancora un'incognita il Caf[illegible] Arabes Fossano del coach Mauro Sandrone e del neo presidente Diego Arese che non ha [illegible] disputato incontri ufficiali. L'organico non è cambiato molto rispetto [illegible] scorsa stagione; sono arrivati Allocco e Barale e se n'è andato Bussotti. Per il resto conferme di un organico affiatato che non [illegible] bisogno di grandi ritocchi.

[illegible] primo turno le cuneesi, nel girone A, giocheranno in [illegible]: sabato, alle 18, l'Abet riceve il Casale ed, alle 21,15, il Bra Servizi ospita l'Atlavir; domenica, [illegible] 17,30, il Caffè Arabes incontra il Cus. [a. s.]

PALLAPUGNO CADETTA

[illegible] è promosso in [illegible] A

Luca Gallarato (APG Packing) è il primo finalista della serie [illegible] di pallapugno [illegible] dal momento che le promozioni in [illegible] A [illegible] due, è anche il primo giocatore ad aver già comunque conquistato il diritto alla serie superiore. Il portacolori della Nigella di Niella Belbo si [illegible] aggiudicato anche la semifinale [illegible] contro [illegible]mondi (Cuneo Sider) e si è assicurato la promozione. Dopo aver vinto il primo confronto casalingo per 11-4, Gallarato si è ripetuto a San Rocco Bernezzo dove si è imposto per 11-7.

Verso lo stesso traguardo (fina[illegible] a serie A) sta veleggiando sicuro anche il canalese Oscar Giribaldi che è sceso in campo solo domeni[illegible] per [illegible] prima semifinale, avendo dovuto attendere l'esito degli spareggi tra gli ultimi due classificati del gruppo A ed il primo del gruppo [illegible]. Ad emergere è stato l'imperiese Leoni che aveva battuto in trasferta Orizio per 11-2 ed in casa Dogliotti II per 11-1.

Domenica però Leoni si è trovato di fronte un Giribaldi in gran giornata ed [illegible] stato nettamente sconfitto per 11-2 (6-2 al riposo). La gara [illegible] avuto storia ed i canalesi del presidente Vincenzo Toppino l'hanno dominata da un capo all'altro. Continua quindi la stagione eccezionale [illegible] Giribaldi che è stato l'autentico dominatore del torneo cadetto. Ha perso finora, e di stretta [illegible] incontro (11-10 a Taggia contro Pirero nella «regular season») e poi ha sempre dominato, concludendo a punteggio pieno anche i play off.

Sabato prossimo, [illegible] 15, ad Imperia, si giocherà la semifinale [illegible] ritorno; Giribaldi, nettamente favorito, dovrebbe aggiudicarsela per poi sfidare Gallarato nella importante, [illegible] platonica, finale del campionato di serie B. [a. s.]

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite e altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet di Livorno (69-51) che ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica la squadra si è chiusa per quasi un'ora nello spogliatoio, confrontandosi in un «faccia a faccia» che si è dipanato anche a suon di urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'unico segnale di «vitalità» in una giornata in cui tutto è davvero andato storto fin dall'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati la reazione è stata solo ...dita da paura e nervosismo.

Alla fine son naufragati un po' tutti e i marosi non hanno risparmiato neppure il frombolliere Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazione. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il ... ruolo di play-maker: che fosse ... lo si sapeva, ma lui per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e ... deve rispondere con tutti gli attributi del caso. Cattive ... anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato su ... «batteria» di lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire concretezza in difesa e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'av... del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio è in linea che la tradizione del club: nessuna rivoluzione e lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo ed escludo nuove mosse di mercato - ... il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre ... falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette ... quella dell'impegno e della determinazione. Del ... solo da un paio di settimane che ci stiamo allenando a dovere, dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, con la ...pevolezza però che se non ci aiutiamo da soli nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: «... fiducioso? Direi di sì. Se avessi una squadra che ... melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto smarrita. Nell'anno più difficile della nostra ...ia, dobbiamo solo pensare a salvarci: il calendario ci ha riservato ... avvio tutto in salita, ma possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo in casa contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, ma mi attendo una bella reazione».



Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Per vincere la prima gara di campionato è bastata ... Copra al 60% della condizione, ... bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel p...simo turno». Il ... presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma ancora approssimativa della squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 di basket femminile. Con la matricola Viterbo il ... è arrivato in volata, dopo un avvio titubante e una bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega Damato -. Le laziali si sono allenate con l'organico al completo per oltre un mese, noi abbiamo avuto a disposizione le americane Robinson e Williams solo la scorsa settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».



Il pivot americano Adriane Williams

Proprio Williams è stata decisiva ... 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli si è mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic e ha confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più ... Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissi... Peraltro non ha i ... minuti nelle gambe, è stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che sia stata ... lucida al tiro». Il successo della Copra assume un significato maggiore se si considera che è stato ottenuto senza l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di costringerla al forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. ...è le prime gare sono di rodaggio e noi cercheremo certo di accelerare il suo recupero - dice ancora il vice presidente ... team biancorosso -. Altre squadre sono indietro di condizione e ottobre potrà ... il mese dei risultati a sorprese. Ritengo che i veri valori si vedranno f... una ventina di giorni, ma il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato e le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio si era salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo ... temibili, compagini ... Taranto e Rovereto hanno acquisito stra... di livello stratosferico e hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma e Schio. E la Copra? «Siamo più forti dello scorso anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande [illegible] Granvorka [illegible]

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile e i padroni di casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non è certo in discesa per gli azzurri, ma in casa Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa prima parte di rassegna iridata. Nell'Italia che affronta il Brasile è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore del sestetto cuneese era cominciata con il suo quasi addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari o magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo di libero, per proseguire con un complicato ritorno in maglia Noicom e ...a convocazione in azzurro come vice libero e quarto schiacciatore. Invece un Giani e ... servizio, uno Zlatanov inguardabile in ricezione e ... Papi ... hanno aperto a Cristian la strada del sestetto titolare. Nelle ultime sfide si è confermato un punto di riferimento, dotato di esperienza e carattere nei momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che non aveva mai mostrato di possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione di De Giorgi.



L'azzurro Cristian Casoli



«Le bleu» Frantz Granvorka

Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo al centro e Casoli schiacciatore.

Nella «Granda» non ha ancora tifosi, ma pure Frantz Granvorka tornerà a Cuneo ... caratura ben di... da quella con cui si era timidamente presentato in estate. La sua Francia è arrivata nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora la sfida ... i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile, ... momento chiave perché ci sarà da battere un avversario tosto, spinto da un pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenti... tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxicono continua a far male con i suoi servizi (il quinto battitore dei Mondiali) e a divertirsi come capita a tutte le squadre allenate da Philippe Blain. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les bleus» a cuor leggero.


NOICOM BREBANCA
CAMPIONATO NAZIONALE PALLAVOLO A1 2002-2003
Piemonte volley
Entusiasmo in campo.
Giovani all'attacco
Tutta la stagione a 50€
CAMPAGNA ABBONAMENTI
Interi Ridotti
II° anello rosso € 50 prezzo unico
Tribuna numerata I° anello € 150 + omaggio € 120 + omaggio
Biglietti singoli
II° anello rosso € 10 € 7
Numerati I° anello € 20 € 15
Prevendite
Bar Oscar - Via … 41 - Cuneo Tel.
INIZIATIVE SPECIALI
In omaggio a scelta a chi si abbona alla tribuna
ABBONAMENTO RIDOTTO AI POSSESSORI DEL CONTO GIOVANI
ABBONAMENTO OMAGGIO A TUTTI GLI STUDENTI MERITEVOLI
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Banca Lombarda e Piemontese
NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
PIEMONTE
COMUNE DI CUNEO
TNT
asics



Il segretario Cna, **Michele Sabatino**

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo [illegible] tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a [illegible] pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima [illegible] massima che indica in alcune decine, [illegible] qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero [illegible] addetti inferiore a 15 ad essere [illegible] pesantemente colpite [illegible] crisi della Fiat. Tra febbraio e settembre [illegible] quest'anno sono aumentate del [illegible] per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molte imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione di orario perchè rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.

Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, [illegible] Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno messo in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti [illegible] parte della Regione che, a tre mesi [illegible] costituzione dei tavoli di crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata [illegible] dichiarazioni [illegible] intenti». Sollecitano [illegible] modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni [illegible] euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito [illegible] imprese [illegible] filiera dell'auto. [illegible] rilevano che ora i nei [illegible] i pagamenti arrivano anche a 2[illegible] giorni; una situazione nella quale le banche ritirano i [illegible]i. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, [illegible] all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato ai provvedimenti [illegible] favore [illegible] settore [illegible] piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui si era discusso quando si è iniziata la crisi [illegible] Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Ghigo: «C'è la voglia [illegible] superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Doveva essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia [illegible] Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e [illegible] quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci sono stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, [illegible] la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti [illegible] una crisi seria [illegible] per [illegible] aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico [illegible] come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la [illegible] alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche [illegible] Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Que[illegible] è stato fatto in Francia, e può [illegible] fatto anche in Italia». Bresso ha anche ricordato: [illegible] chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ottimista il presidente [illegible] Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: [illegible] potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere e superare questi momenti di grande difficoltà». E ha [illegible]unto: «E' importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel [illegible] che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e [illegible] da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo stato attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa [illegible]». E su Mirafiori polemizza: «Solo [illegible] l'azienda [illegible] [illegible] che arrivano subito [illegible] modelli [illegible] produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al [illegible] e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, «è importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una rete diffusa [illegible] imprese dell'indotto che potrebbero [illegible] coinvolte [illegible] effetti durissimi per [illegible] città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perchè tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è [illegible] problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo [illegible] luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano [illegible] mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che [illegible] delinea con cifre pesanti». Il capogruppo [illegible] Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non [illegible] Fiat: [illegible] Telecom a Sai». Il segretario di An, Agosti[illegible] Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappresentata [illegible] sinistra [illegible] Rc, con Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. [illegible] confronto in Sala Rossa si apre con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi [illegible] azienda e sindacati [illegible] livello nazionale.

«L'ordine [illegible] grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, [illegible] questo non [illegible] induce all'ottimismo e non [illegible] la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di queste differen[illegible] secondo il sindaco, resta una situazione che [illegible] delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere [illegible] futuro [illegible] mercato».



Il sindaco **Sergio Chiamparino** parla a un gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera [illegible] propria spirale di crescente [illegible] nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e [illegible] complesso di soggetti che si possono identificare con i consumatori, [illegible] mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali, «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione e di partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripre[illegible] di fiducia. E necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul [illegible] [illegible] riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo [illegible] impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo [illegible] Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), [illegible] Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modali[illegible] per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la concessione di un bonus fiscale del valore di venti milioni [illegible] [illegible] che servirà per finanziare la ricerca [illegible] la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, [illegible] proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare una parte del Fondo unico per gli [illegible]tivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interessate possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare que[illegible] risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte [illegible] [illegible] piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello [illegible] tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».



Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mette[illegible] a punto [illegible] prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota [illegible] di prototipi di prodotti.

Ma come sarà [illegible]egnato [illegible] bonus? «La misura [illegible]l'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa [illegible] seconda della dimensione dell'impresa e della sua ubicazione territoriale». [illegible] allora che nelle [illegible] comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 280 Comuni dei sistemi locali [illegible] lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino [illegible] Villar Perosa - la percentuale di bonus è pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, [illegible] venti per le medie e [illegible] quindici per le grandi. Nelle restanti aree del Piemonte, le percentuali sono fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per ottenere [illegible] agevolazioni [illegible] stato notevol[illegible] [illegible] semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono la [illegible] [illegible] concessione del bonus, fino ad [illegible]mento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso [illegible] in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso [illegible]'accertamento della mancanza dei requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte [illegible] in altre regioni. I moduli [illegible] domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati [illegible] video. Per informazioni e quesiti è disponibile [illegible] call center (06/5445.7518-7139-7135-7598); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina di Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì di sei anni fa, [illegible] maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come [illegible] fosse stata ammazzata, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, ebbe [illegible] contatto in [illegible] primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori [illegible] Squadra Mobile, sezione omicidi, [illegible] [illegible] presentati a [illegible] del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo [illegible] colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo h[illegible] fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti [illegible] polizia scientifica.

I poliziotti [illegible] interamente quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello di scoprire macchie [illegible] sangue sospette, capelli, fibre [illegible] vestiti che possano [illegible] [illegible] in collegamento [illegible] Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio; perchè [illegible]munque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova a tutti gli effetti avrebbero bisogno di [illegible] sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. [illegible] stato deciso la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di [illegible] era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne [illegible] anni fa, [illegible] stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo [illegible] francobolli». La data: 8 maggio [illegible]. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, [illegible] donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando [illegible] avere mal di schiena. Un alibi, dissero, «a prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire [illegible] è davvero è andata così. Sul tavolo [illegible] pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco [illegible] carte spesso [illegible] spanna che adesso viene custodito gelosamente. Che [illegible] [illegible]tano tutti quei [illegible] alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono [illegible]tatti tra i due? Se sì, quando e perché? Ecco le domande alle quali [illegible] dovrà rispondere in questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: [illegible] l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano il bandolo d[illegible] indagini. [illegible] questo perchè Stroppiana, [illegible] teoria, avrebbe dovuto [illegible] l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per [illegible] in termini giuridici, quando si devono eff[illegible] perizie oppure accertamenti a [illegible] di qualcuno.



La vecchia Tipo [illegible] Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

[illegible]

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa [illegible] anni fa

[illegible] DI UN [illegible] ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero; la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra [illegible] della Rocca e via Mazzini. [illegible] amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire [illegible] avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in [illegible] grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi [illegible] sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra [illegible] Marco Basile (foto) e sono coordinate dal pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati [illegible], che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso [illegible]

Specchio dei tempi

«Quando la legge [illegible] privacy può [illegible] d'ostacolo» - «Che rabbia se manca l'energia elettrica e [illegible] [illegible] sa il perché» - «Ad Economia non c'è posto neanche per sedersi [illegible] terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità [illegible] per una questione di comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, [illegible] medico [illegible] Martini di via Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima [illegible] [illegible] ricoverata [illegible] Sant'Anna [illegible] Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, [illegible] via fax, né con delega di mia moglie, né [illegible] richiesta medica dell'ospedale! [illegible] moglie [illegible] dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi [illegible] li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da [illegible] ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

[illegible] titolare di [illegible] esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 [illegible] alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata [illegible] [illegible] dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che [illegible] possono lavorare [illegible] energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora [illegible] pranzo, cioè [illegible] più importante della giornata.

«Credo di poter dire di aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, [illegible], l'unico risultato ottenuto, è stato parlare [illegible] una voce elettronica che mi ha detto di telefonare ad un altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

[illegible] conclusione [illegible] io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere [illegible] perché [illegible] notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del genere [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo che [illegible] avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato un loro errore in quanto la bolletta era stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, ho ottenuto almeno delle scuse visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta [illegible] quarto [illegible] [illegible] Economia mancano [illegible] 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano di seguire un corso fondamentale che è "Diritto commerciale". Il problema è [illegible] risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò non è bastato visto [illegible] gli studenti del quarto anno e i fuoricorso non sono considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia e due dei professori (corsi A e B) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono r[illegible] i primi due giorni a lezione e [illegible] ho potuto seguirla perché, pur arrivando [illegible] buon anticipo, non ho trovato né [illegible] posto a sedere né [illegible] posto per [illegible] le due aule erano completamente colme di studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il secondo giorno [illegible] avvenuta [illegible] [illegible] [illegible] perché, secondo [illegible] mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando [illegible] auto in [illegible] Madonna [illegible] Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata [illegible] affiancata [illegible] filari [illegible] granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un [illegible], da dietro la [illegible] nascosta [illegible] granturco, volava a non più [illegible] 4 metri da terra.

«Giunto a [illegible] 30 metri dalla nostra auto, il velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso la [illegible] [illegible] Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è [illegible] veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO

LA REGIONE RICORDA L'INIZIATIVA DELL'ESTATE E ILLUSTRA QUELLE DEI PROSSIMI ANNI

Mare pulito: 23 lezioni di ecologia

Tra i rifiuti galleggianti il più diffuso è la bottiglia di plastica

Paolo Lingua

GENOVA

I turisti, vacanzieri e diportisti dotati di scarso [illegible] civico - sembra, p[illegible] fortuna, [illegible] il loro numero diminuisca - si sbarazz[illegible] senza scrupoli soprattutto dei contenitori di plastica che, purtroppo, non s[illegible] biodegradabili: la plastica, occupa infatti ben il 50 per cento dei rifiuti galleggianti in mare, raccolti nel quadro dell'iniziativa della Regione (con la collaborazione dei Comuni, dell'Amiu e delle Capitanerie di porto) che [illegible] [illegible] nome di «Mare Pulito 2002», [illegible] manifestazione giunta ormai al quinto anno consecutivo.

Al Salone Nautico, nello stand della Regione, ne ha parlato ieri l'assessore all'Ambiente Franco Orsi: «Tra giugno e settembre, [illegible] state monitorate ben [illegible] località con relativo porticciolo, più altre tre spiagge. La raccolta più vistosa [illegible] stata appunto quella della plastica, seguita da un 15% di rifiuti speciali, poi da un 13% di legno, 12% di metalli e [illegible] di carta». Nel complesso, nel volgere di 26 giorni, sono stati censiti [illegible] kg di rifiuti per [illegible] volume complessivo di 13 metri cubi di materiale. I porticcioli monitorati sono stati: Rapallo, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia, Lerici, Portovenere, Savona, Genova, Loano, Finale Ligure, Lavagna, Recco, Alassio, Sestri Levante, Sanremo, Bordighera, Varazze, Arenzano, Ando[illegible], Diano Marina, Camogli, Imperia e Santo Stefano. Sono stati effettuati controlli anche a Riva Trigoso e Ospedaletti.

«L'obiettivo - ha proseguito Orsi - è di migliorare in crescendo, sia sul piano quantitativo, [illegible] su quello qualitativo, la condizione del mare, che è una risorsa preziosa: ogni anno otteniamo un numero [illegible] bandiere blu superiore alle altre regioni turistico-balneari, mentre diminuisce gradualmente l'inquinamento. Sono caratteristiche molto apprezzate soprattutto dai turisti stranieri».

«Mare Pulito 2002», spiegano gli organizzatori, ha confermato la felicità della formula adottata, vale a dire il cosiddetto controllo «itinerante», cercando di far coincidere le date di raccolta e di promozione con le manifestazioni marinare più popolari della stagione [illegible] Oltre alla spettacolarizzazione della raccolta [illegible] rifiuto sottobordo - molti diportisti accentuano i comportamenti scorretti durante i weekend - c'è stato quest'anno un più intenso coinvolgimento dei bagnanti, soprattutto ragazzi e bambini al fine di diffondere il senso civico e il rispetto della natura.

Un forte coinvolgimento nell'iniziativa (in Regione c'è un monitoraggio costante e informatizzato delle condizioni del Mar Ligure, anche in funzione dell'inquinamento) è venuto pure dalle associazioni dei pescatori. Nel corso delle diverse «tappe» è stato possibile al grosso pubblico di turisti e appassiona[illegible] [illegible] visitare le barche da pesca professionali di stazza più impo[illegible] anche per approfondire la conoscenza di chi vive [illegible] lavora sul [illegible]. Agli incontri e alle visite guidate, oltre gli operatori della pesca, hanno preso parte anche biologi marini che hanno illustrato le caratteristiche dell'ambiente marino-costiero ligure.

In avvenire sarà incrementata la collaborazione dei pescatori, anche perché la categoria, oltre alla valorizzazione del prodotto ittico nostrano, ha dichiarato la propria disponibilità nella campagna per il miglioramento della condizione ecologica del [illegible] e delle coste. Si [illegible]tueranno anche le cosiddette iniziative collaterali: in occasione di ogni visita saranno collocati, vicino all'attracco delle unità che effettuano controlli, prelievi e raccolta di rifiuti, dei «gazebo» e [illegible] offerti prodotti gastronomici tipici della zona. Il collegamento turismo-cultura-gastronomia-ambiente diventerà quindi la strategia dei prossimi anni a tutti i livelli, [illegible] regionale, sia locale, possibilmente con un coordinamento più stretto della stessa Regione e tra i diversi assessorati, oltre che le aziende di promozione turistiche.

La sfida dei prossimi [illegible] per un salto di qualità, soprattutto nella stagione estiva, passa, [illegible] concluso l'assessore Franco Orsi, per molti fattori di delicata importanza, nessuno dei quali va sottovalutato.

In vetrina libri, guide e riviste

Presentati gli ultimi titoli sulla grande sfida di Coppa America

GENOVA

Mare di carta. Libri, tanti libri che parlano di mare, vele, barche. Il Salone risveglia la passione dei lettori ed è una passerella per presentare le novità editoriali del settore.

Ieri Mauro Mazzocchi, il conduttore [illegible] Genova della [illegible]ratone Rai sulla Coppa America, e Cino Ricci hanno fatto da «padrini» al battesimo di «Doppia sfida», il volume firmato da Paolo Venanzangeli e Matteo Cortese per Nutrimenti Editore. E' una guida alla Coppa America, con particolare riguardo per la sfida nella [illegible], vale a dire il derby Luna Rossa-Mascalzone Latino; un vademecum per capire qualcosa di più in barche, regolamenti, strategie [illegible] poter seguire [illegible] dirette notturne con maggior coinvolgimento tecnico. Al Salone, sempre in area Auckland, anche la «Guida ufficiale alla Coppa America» realizzata e pubblicata dalla rivista specializzata «Fare Vela» su licenza della New Zealand's Licensing Ltd. Presenti in Fiera anche gli stand di tutti i periodici di nautica, pesca e [illegible] e delle principali [illegible] editrici legate al mare, [illegible] ad esempio Mursia, di casa nel Padiglione b, stand 123, che espone i suoi 450 titoli della collana «Biblioteca del mare».

Il Nautico [illegible] da traino anche ad iniziative extra-Salone. In Galleria Mazzini tutti i giorni «Un mare di carta», una mostra mercato di libri ispirata al mare e patrocinata da Comune di Genova, Camera di Commercio, Ascom-Cultura e Civ Sestiere Carlo Felice. A S. Margherita Ligure, domenica 13 presso la Casa del Mare, verrà consegnato il Premio «Vivere il Mare-Vittorio G. Rossi 2002» a Piero Ottone. [f. poz.]



[illegible] sportivi al Salone Calcio, pallavolo, vela e immersioni per inaugurare la settimana dei vip dello sport. Il difensore dell'Inter e della Nazionale Fabio Cannavaro ha trascorso a Genova la giornata di riposo dopo la domenica calcistica. Napoletano verace, è un appassionato di barche e di mare. Nel pomeriggio è arrivato anche Roberto Mancini, ex star della Samp, oggi allenatore della Lazio. Ieri c'era anche Maurizia Cacciatori (nella foto), alzatrice della Foppapedretti Bergamo, ed ex azzurra di volley. Al Salone ieri pure il velista Vasco Vascotto e Gianluca G[illegible], recordman di apnea in assetto variabile [p. p.]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 [illegible]. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible] 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA [illegible] 176, TELEFONO 0184 501555-58, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

cucina SOLO
Via Mantova
SANREMO

MA NON E' FISSATO IL VALORE DELLA VECCHIA LINEA: DOMANI VERTICE A GENOVA. GLI IMPEGNI PER COMPLETARE LA STAZIONE

«Aree ai Comuni per il 30 novembre»

Promessa delle Ferrovie dopo il vertice di ieri a Sanremo

Gianni Micaletto

Trenta novembre: è la data limite fissata ieri per la soluzione del «caso ferrovia». Poco più di 60 giorni per chiudere l'estenuante partita dei [illegible] chilometri del vecchio tracciato, [illegible] Ospedaletti a San Lorenzo, da trasferire agli 6 Comuni interessati. Aree strategiche per il futuro di questo lembo di Liguria. «Prima del 30 novembre chiuderemo l'accordo per la cessione delle aree dismesse», assicura Carlo Simeone, direttore delle relazioni istituzionali delle Fs, al termine del confronto con [illegible] sindaco Giovenale Bottini, gli assessori ed i tecnici di Palazzo Bellevue. Una promessa che, probabilmente, l'alto dirigente avrebbe volentieri fatto a meno di rendere pubblica, se [illegible] fosse stato per il «pressing» dei cronisti, nel solco delle polemiche per i clamorosi ritardi (già trascorso inutilmente [illegible] dall'attivazione della nuova linea a monte). Non [illegible] per il passaggio [illegible] in questione agli [illegible] Comuni, ma anche per gli impegni disattesi sul completamento della stazione di [illegible] Cavallotti l'Amministrazione ha minacciato il ricorso alle vie legali).

La linea di confine del 30 novembre non è stata tracciata a caso: [illegible] quella data le Ferrovie (per la precisione la società per le infrastrutture Rfi) si sono già impegnate a liberare completamente dai binari il percorso andato in pensione. Ora la nuova promessa, da verificare puntualmente «sul campo». «Ho la sensazione che questa sia la volta buona, perché abbiamo trovato nel dott. Simeone una persona disponibile e sensibile alle nostre esigenze», osserva Bottini, con al fianco l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano. Una toccata e fuga, quella compiuta [illegible] da Simeone, arrivato a Sanremo non [illegible] treno ma in [illegible] (via Nizza), alla testa di una delegazione di tecnici e funzionari. Per presentare al Comune la bozza d'intesa sul completamento della stazione. Nessun [illegible] ufficiale, invece, all'attesa perizia sul valore delle aree dismesse (si parla di circa [illegible] miliardi delle vecchie lire).

«Non abbiamo ancora parlato di cifre», conferma [illegible] sindaco. [illegible] ricorda l'appuntamento di domani a Genova, quando s'incontreranno soci e amministratori di «Area 24» (ne fanno parte Comune, Filse, in rappresentanza della Regione, e Carige), la spa nata per trattare con [illegible] l'acquisizione delle superfici in questione, [illegible] quali dovrebbero convivere in futuro una pista ciclabile e il discusso filobus di cristallo, assieme a un corollario di strutture e attività. «Valuteremo le disponibilità economiche e definiremo la strategia d'azione», annuncia Bottini, che si dichiara aperto ai suggerimenti di associazioni e categorie per le idee sull'utilizzo [illegible] vecchia ferrovia. Quanto alla stazione incompiuta, [illegible] da superare problemi di competenze e soprattutto d'investimenti, dopo il fallimento della ditta Fioroni (si era aggiudicata l'appalto). Si parla di 5 milioni di euro per ultimare lo scalo, di cui 2 per finire l'autosilo (aperto solo 1 dei 3 piani). «Entro venerdì ci comunicheranno i tempi certi per completare il parcheggio: dalla data di ripresa dei lavori occorreranno non meno di 6-8 mesi», dice Bottini, rivelando che «il Comune potrebbe acquistare un'altra parte di posteggi, per agevolare l'intervento». Il 22 verrà invece fatta chiarezza [illegible] lavori nel parco attorno alla stazione, mentre il 17 saranno affrontate le questioni legate alle competenze specifiche per giardino pensile, percorso pedonale sul lato [illegible] Peirogallo, muro sul [illegible] di via Pisacane. La grande fontana prevista al centro del piazzale sarà realizzata dalle Fs, ma con scadenze [illegible] stabilire. Per i disservizi, [illegible] continue rotture del tapis roulant, Simeone garantisce che «la situazione è nettamente migliorata». La bozza d'accordo discussa ieri prevede anche la «valorizzazione terziaria-commerciale della nuova stazione», oltre all'«individuazione di servizi aggiuntivi e di forme di collaborazione tra Comune, Fs e soggetti imprenditoriali locali».

Significa che nei piani superiori non ancora ultimati e in altri spazi del fabbricato viaggiatori dovrebbero [illegible] uffici, agenzie e attività commerciali. «Le stazioni [illegible] sono più quelle [illegible] un tempo: devono inserirsi [illegible] tessuto urbano, con attività e servizi in funzione delle esigenze indicate dai Comuni», spiega Simeone, sottolineando che Sanremo è stata inserita dalle Fs nel progetto «Cento stazioni».

Va bene

E' [illegible] una domenica brillante, per le imperiesi della [illegible]: la Sanremese ha conquistato la prima vittoria stagionale, l'Imperia di Cavallaro ha liquidato la Cerretese. Felicitazioni.

Va male

A Luca Oddone, «trainer» [illegible] glorioso passato di calciatore professionista, va l'Oscar della sfortuna: l'Argentina resta in dieci, e la neopromossa Pols al 93' espugna lo Sclavi. Una beffa.

DAI CARABINIERI DELLA STAZIONE, CON GLI IDENTIKIT

Truffe agli anziani sgominata banda

La tecnica? La solita, odiosa, che mira a ingannare le persone anziane (ma anche da parte delle vittime c'è tanto ingenuità e forse [illegible] voglia di guadagno facile). Ma questa volta, a interrompere bruscamente l'attività di un gruppo [illegible] truffatori piemontesi, hanno pensato i carabinieri della Stazione. Due dei presunti imbroglioni, Mario T., [illegible] anni, e Michele G., 45, dovranno comparire davanti al giudice d'Imperia giovedì per rispondere [illegible] una serie di colpi [illegible] danni [illegible] pensionati avvicinati la scorsa primavera alle fermate degli autobus. Uno fingendosi un turista svizzero che doveva versare un'ingente somma (in titoli) a [illegible] medico che [illegible] salvato il padre, l'altro entrando nel colloquio apparentemente per caso e offrendosi di aiutare [illegible] straniero, convincevano entrambi le vittime [illegible] turno a fare un prelievo in banca (le somme variavano ma non scendevano mai sotto i cinque milioni [illegible] vecchie lire) e a seguirli da un notaio per [illegible] pratiche burocratiche. Il contante doveva servire per le tasse di successione: essendo il beneficiario del versamento scomparso di recente, il falso svizzero spiegava che la [illegible] in titoli, doveva comunque andare in beneficanza. Alla vittima veniva promessa una percentuale [illegible] s'impegnava ad aiutarli nel versamento. I due truffatori andavano con il pensionato in [illegible] studio notarile poi, fingendo [illegible] aver dimenticato di acquistare le marche da bollo, lo mandavano dal tabacchino a comprarle. Inutile dire che, al [illegible] ritorno, il credulone di turno [illegible] trovava più nessuno.

L'errore commesso dai presunti autori dei bluff è stato quello di tornare a colpire a Imperia una seconda volta. Un maresciallo della Stazione si è ricordato che, qualche anno fa, operava una banda che utilizzava stratagemmi simili. Recuperate le foto segnaletiche dei malviventi, le stesse sono state mostrate alle vittime. Due dei componenti di quella banda sono stati riconosciuti [illegible] me i responsabili delle ultime truffe. Di qui la denuncia, il rinvio a giudizio e, giovedì, il processo. Un terzo complice che sarebbe stato visto agire con [illegible] coppia a fare [illegible] palo non è [illegible] identificato.

[m. v.]

UNA MANIFESTAZIONE IN PIAZZA BIANCHI. NON ADERISCONO CISL E UIL

Sciopero, corteo e assemblee

Il programma della Cgil per il 18 ottobre

Enzo Bacarani
IMPERIA

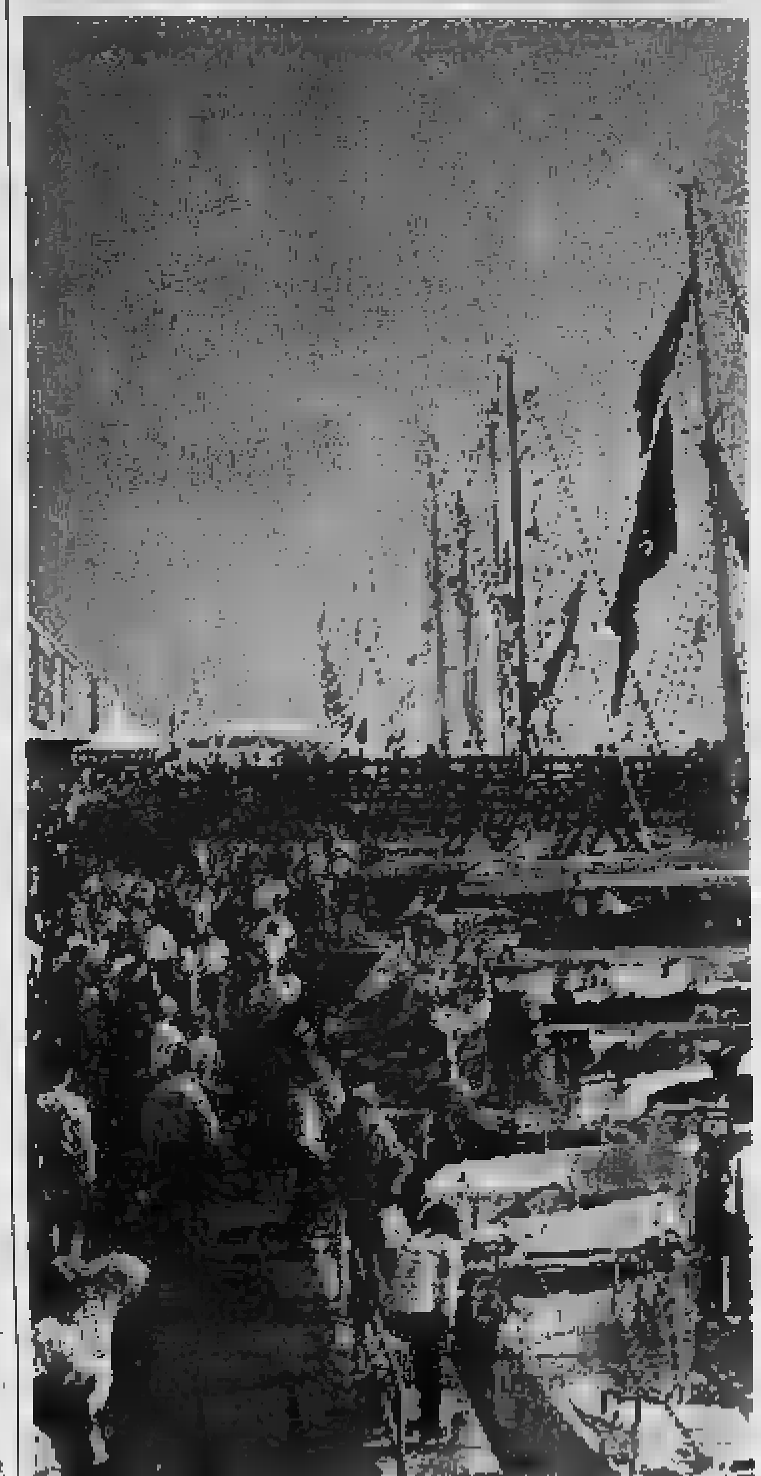
Un corteo, che partirà [illegible] mattino [illegible] piazza Bianchi e percorrerà le vie del centro [illegible] Oneglia, sottolineerà la giornata dello sciopero generale nazionale indetto per il 18 ottobre dalla Cgil contro la Finanziaria del governo Berlusconi. All'astensione dal lavoro [illegible] parteciperanno altre sigle sindacali, soprattutto Cisl e Uil. E questo la dice lunga sui problemi che stanno affrontando le organizzazioni dei lavoratori e sulle divisioni - sembra ormai insanabili - in seno [illegible] confederali. La Cgil, insomma, «balla [illegible] sola» [illegible] l'appoggio di tutti i movimenti satellitari, di Rifondazione e delle organizzazioni no-global. Una scelta [illegible] campo, quella della Cgil, che - almeno a Imperia - è senza dubbi e reticanze.

«Prevediamo [illegible] organizzare assemblee in tutti i posti di lavoro, banchetti e presidi nelle principali piazze e [illegible] della provincia - afferma Claudio Porchia, segretario Generale [illegible] Cgil imperiese - proseguendo l'iniziativa [illegible] raccolta firme che ha superato in provincia quota 14.000. C'è molta preoccupazione fra la gente per i tagli previsti dalla legge finanziaria ed è una preoccupazione che [illegible] inserisce in un contesto provinciale dove l'occupazione stabile diminuisce ed aumenta la precarietà, dove aumentano le famiglie povere e non si vede una politica di sviluppo adeguata. I tagli agli enti locali imporranno sacrifici anche ai Comuni della nostra provincia, ma di questa preoccupazione non c'è piena consapevolezza fra gli amministratori [illegible]. Lo sciopero del 18 ottobre assume in questo quadro ancora più importanza. Non a caso l'abbiamo definito "Uno sciopero per l'Italia". E' il futuro del paese quello in gioco in questi mesi, il futuro dei diritti, del modello sociale e istituzionale, della qualità dello sviluppo. La Cgil imperiese si impegnerà a fondo per la riuscita dello sciopero, nonostante il tentativo di oscuramento mediatico [illegible] (soprattutto sulle televisioni) a livello nazionale».

Adesioni allo sciopero provengono [illegible] tutte le categorie [illegible] lavoratori aderenti alla Cgil. Ieri, nella sala Varaldo della Camera [illegible] commercio, si è svolto un direttivo del sindacato per organizzare la giornata e fare il punto [illegible] le adesioni. Secondo Porchia, la Finanziaria avrà ripercussioni particolarmente negative nell'Imperiese dove l'impiego negli enti pubblici «rappresenta uno dei principali sbocchi nel mondo del lavoro». Con i tagli previsti dal governo, secondo il segretario della Cgil, «assisteremo a [illegible] imbarbarimento del [illegible] to del lavoro».

Nel direttivo della Cgil si è parlato anche [illegible] temi internazionali, come la pace. Il sindacato [illegible] schiera [illegible] contro la guerra all'Iraq e sosterrà tutti i comitati che in provincia si batteranno contro l'intervento militare degli Stati Uniti». Da parte loro, Cisl e Uil non intervengono. Anche su questo c'è spaccatura.

ANCHE TANTI VIP [illegible] SALONE [illegible]



Dopo i curiosi arrivano i compratori veri

Il weekend è [illegible] spalle. La folla record di visitatori dei primi due giorni del Salone Nautico di Genova è [illegible] archiviata. Da ieri i curiosi, attratti dal fascino dei panfili [illegible] sogno esposti nei padiglioni della Fiera oppure ormeggiati nelle marine, hanno lasciato il posto ai clienti veri: gente giunta in Fiera con il fermo proposito di staccare l'assegno e di portarsi a casa la barca. «Non tutti compreranno, ma è in settimana che si mettono a segno i migliori affari» affermano negli stand dei cantieri più prestigiosi. Clienti danarosi, magari poco noti, [illegible] anche tanti Vip: ieri si [illegible] visti Anna Falchi (per il secondo giorno consecutivo ha visitato uno splendido Mangusta), il difensore dell'Inter e della Nazionale Cannavaro, il sottosegretario Salvatore Cicu, Enrico Papi e Iva Zanicchi, la campionessa di Volley Maurizia Cacciatori, l'allenatore della Lazio Mancini, Gino Paoli e Beppe Grillo. E infine Riccardo Schicchi accompagnato da un gruppo di pornostar. Tante barche e tanti appuntamenti. Ieri la Telecom ha presentato il progetto «Telemedicina a bordo», mentre la Regione [illegible] comunicato i risultati dell'operazione «Porti puliti», iniziata a giugno in [illegible] liguri. Altro [illegible] promosso a Genova il 1° Salone internazionale [illegible] pesce «Sapore di Mare» che si terrà in Fiera nella primavera del prossimo anno per far meglio conoscere e rilanciare il prodotto ittico dal momento della pesca, fino a quando finisce sulla tavola. Fra gli appuntamenti tecnici [illegible] ieri la presentazione della prima linea di barche a motore dei cantieri Franchini, dopo oltre [illegible] anni di attività nel campo della vela. Uno yacht [illegible] 16 metri, che verrà immesso sul mercato a meno di un milione di euro, che ha mantenuto la linea dolce ed elegante delle barche americane degli anni Sessanta.

[g. p. m.]

I SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

LA REGIONE RICORDA L'INIZIATIVA DELL'ESTATE E ILLUSTRA QUELLE DEI PROSSIMI ANNI

Mare pulito: 23 lezioni di ecologia

Tra i rifiuti galleggianti il più diffuso è la bottiglia di plastica

Paolo Lingua

GENOVA

I turisti, vacanzieri e diportisti dotati di sc[illegible] senso civico - sembra, per fortuna, che il loro numero diminuisca - si sbarazzano senza scrupoli soprattutto dei contenitori di plastica che, purtroppo, non sono biodegradabili: la plastica, occupa infatti ben il 50 per cento dei rifiuti galleggianti [illegible] mare, raccolti nel quadro dell'iniziativa della Regione (con la collaborazione dei Comuni, dell'Amiu e delle Capitanerie di porto) che [illegible] sotto [illegible] nome di «Mare Pulito 2002», una manifestazione giunta ormai al quinto anno consecutivo.

Al Salone Nautico, nello stand della Regione, ne ha parlato ieri l'assessore all'Ambiente Franco Orsi: «Tra giugno e settembre, sono state monitorate ben 23 località con relativo porticciolo, più altre tre spiagg[illegible]. La raccolta più [illegible] è stata appunto quella della plastica, seguita da un 15% di rifiuti speciali, poi da un 13% di legno, 12% di metalli e 10% di carta». Nel complesso, nel volgere di 26 giorni, sono stati censiti 2600 kg di rifiuti per un volume complessivo di 13 metri cubi di materiale. I porticcioli monitorati sono stati: Rapallo, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia, Lerici, Portovenere, Savona, Genova, Loano, Finale Ligure, Lavagna, Recco, Alassio, Se[illegible] Levante, Sanremo, Bordighera, Varazze, Arenzano, Andora, Diano Marina, Camogli, Imperia e Santo Stefano. Sono stati effettuati controlli anche a Riva Trigoso e Ospedaletti.

«L'obiettivo - ha proseguito Orsi - è di migliorare in crescendo, sia sul piano quantitativo, sia su quello qualitativo, la condizione del mare, che è una risorsa preziosa: ogni anno otteniamo un numero di bandiere blu superiore alle altre regioni turistico-balneari, mentre diminuisce gradualmente l'inquinamento. Sono caratteristiche molto apprezzate soprattutto dai turisti stranieri».

«Mare Pulito 2002», spiegano gli organizzatori, ha confermato la felicità della formula adottata, vale a dire il cosiddetto controllo «itinerante», cercando di far coincidere le date di raccolta e di promozione [illegible] le manifestazioni marinare più popolari [illegible] stagione estiva. Oltre alla spettacolarizzazione della raccolta [illegible] rifiuto [illegible] bordo - molti diportisti accentuano i comportamenti scorretti durante i weekend - c'è stato quest'anno un più intenso coinvolgimento dei bagnanti, soprattutto ragazzi e bambini al fine di diffondere il senso civico e il rispetto della natura.

Un forte coinvolgimento nell'iniziativa (in Regione c'è un monitoraggio costante e informatizzato delle condizioni del Mar Ligure, anche in funzione dell'inquinamento) è venuto pure dalle associazioni dei pescatori. Nel corso delle diverse «tappe» è stato possibile al grosso pubblico di turisti e appassionati [illegible] visitare le barche da pesca professionali di stazza più imponente anche per approfondire la conoscenza di chi vive [illegible] lavora sul mare. Agli incontri [illegible] alle visite guidate, oltre gli operatori [illegible] pesca, hanno preso parte anche biologi marini che hanno illustrato le caratteristiche dell'ambiente marino-costiero ligure.

In avvenire sarà incrementata la collaborazione dei pescatori, anche perché la categoria, oltre alla valorizzazione del prodotto ittico nostrano, ha dichiarato la propria disponibilità nella campagna per il miglioramento della [illegible] ecologica del mare e delle coste. Si accentueranno anche le cosiddette iniziative collaterali: in occasione di ogni visita saranno collocati, vicino all'attracco delle unità che effettuano controlli, prelievi e raccolta di rifiuti, dei «gazebo» e saranno offerti prodotti gastronomici tipici della zona. Il collegamento turismo-cultura-gastronomia-ambiente diventerà quindi la [illegible]trategia dei prossimi anni a tutti i livelli, sia regionale, sia locale, possibilmente con un coordinamento più stretto della [illegible] Regione e tra i diversi assessorati, oltre che le aziende [illegible] promozione turistiche.

La [illegible] dei prossimi anni per un salto di qualità, soprattutto nella stagione estiva, passa, ha concluso l'assessore Franco Orsi, per molti fattori di delicata importanza, [illegible] dei quali va sottovalutato.

In vetrina libri, guide e riviste

Presentati gli ultimi titoli sulla grande sfida di Coppa America

GENOVA

Mare di carta. Libri, tanti libri che parlano di mare, vela, barche. Il Salone risveglia la passione dei lettori ed è una passerella p[illegible] le novità editoriali del settore.

Ieri Mauro Mazzocchi, il conduttore da Genova delle maratone Rai sulla Coppa America, [illegible] Cino Ricci hanno fatto da «padri[illegible]» al battesimo di «Doppia sfida», il volume firmato da Paolo Venanzangeli e Matteo Cortese per Nutrimenti Editore. E' una guida alla Coppa America, con particolare riguardo per la sfida nella [illegible] vale a dire il derby Luna Rossa-Mascalzone Latino; un vademecum per capire qualcosa di più in barche, regolamenti, strategie [illegible] poter seguire le dirette notturne con maggior coinvolgimento tecnico. Al Salone, sempre [illegible] [illegible] Auckland, anche la «Guida ufficiale [illegible] Coppa America» realizzata e pubblicata dalla rivista specializzata «Fare Vela» su licenza della New Zealand's Licensing Ltd. Presenti in Fiera anche gli stand di tutti i periodici [illegible] nautica, pesca e [illegible] e delle principali case editrici legate al mare, [illegible] ad esempio Mursia, di casa nel Padiglione b, stand 123, che espone i suoi 450 titoli della collana «Biblioteca del mare».

Il Nautico fa da traino anche ad iniziative extra-Salone. In Galleria Mazzini tutti i giorni «Un mare di carta», una mostra mercato di libri ispirata al mare [illegible] patrocinata da Comune di Genova, Camera di Commercio, Ascom-Cultura [illegible] Civ Sestiere Carlo Felice. A S. Margherita Ligure, domenica 13 presso la Casa del Mare, verrà consegnato il Premio «Vivere il Mare-Vittorio G. Rossi [illegible] a Piero Ottone.

[f. poz.]

NON SOLO CALCIO



Gli sportivi al Salone Calcio, pallavolo, vela e immersioni per inaugura[illegible] la settim[illegible] [illegible] [illegible] dello sport. Il difensore dell'Inter e della Nazionale Fabio Cannavaro ha trascorso a Genova la giornata di [illegible] dopo la domenica calcistica. Napoletano verace, è un appassionato di barche e di mare. Nel pomeriggio è arrivato anche Roberto Mancini, ex star della Samp, oggi allenatore della Lazio. Ieri c'era anche Maurizia Cacciatori (nella foto), alzatrice della Foppapedretti Bergamo, ed ex azzurra di volley. Al Salone ieri pure il velista Vasco [illegible]otto e Gianluca Genoni, recordman di apnea in assetto variabile

[p. p.]

UNA LINEA DI MOTORYACHT FIRMATA CON L'ARCHITETTO SPADOLINI PER I CANTIERI DI VARAZZE

Roberto Cavalli: «Cambierò il mondo della nautica»

Lo stilista fiorentino parla della sua nuova barca con il marchio Baglietto

[illegible] Pozzo
GENOVA

«E' [illegible] detto che il mio life style ha cambiato la moda, l'arredamento. Adesso vorrei dire qualcosa di [illegible] anche in [illegible] di barche». L'obiettivo è [illegible] più che un progetto, ed è lui [illegible] a confermarlo. La notizia, dunque: Roberto Cavalli sbarca nel mondo della nautica.

Lo stilista fiorentino ha scelto un marchio importante, di grande prestigio e tradizione nella cantieristica italiana, i Baglietto di Varazze, e si è affidato per il design ad un altro maestro fiorentino [illegible] lui, l'architetto Tommaso Spadolini. Un figlio d'arte, quest'ultimo: [illegible] cominciato col pa[illegible] Pierluigi, dalla cui matita è nato il celebre «Akhir» dei Cantieri di Pisa e si è progressivamente affermato. E' [illegible] il «Fortuna», il motoryacht [illegible] di Spagna Juan Carlos.

Torniamo però a Cavalli. La sua nuova barca sarà un 40 metri, a tre ponti, con due motori a idrogetto che consentiranno di raggiungere una velocità di 35 nodi. Sarà un'imbarcazione rivoluzionaria, nel [illegible] che coniugherà i grandi spazi dei maxiyacht [illegible] filosofia dell'open veloce. «Un'open molto basso sull'acqua, ma con flying bridge e caratterizzato da un salone di [illegible] metri quadrati. Una grande [illegible] mare a tutta larghezza dello scafo», anticipa l'architetto Spadolini, che lascia parlare l'armatore.

Cavalli, lei ama il mare, le barche?

«Amo molto il mare. Mi piace la vela, ma [illegible] vuole tempo per poterne godere appieno. [illegible] tempo non ne ho e allora vado a motore. Ci vuole anche lo spirito giusto, che io attualmente non possiedo. Magari quando smetterò di lavorare...».

Una barca griffata Cavalli: c'è un [illegible] «Ereadom» [illegible] gommone di 18 metri con suite matrimoniale, Jacuzzi, cuscini a zebra e lenzuola maculate-leopardo...

«Il gommone è stato una sorta di rivalsa contro le grandi barche. Una specie di "adesso vi faccio vedere [illegible] vi smonto [illegible] un gommone". E' piaciuto, ha [illegible]. E' da qui che è nata la voglia di firmare una mia linea di barche».

Che tipo di barca?

«Una barca particolare. Gli yacht di grandi dimensioni che vedo in giro [illegible] mi piacciono. Hanno suite armatoriali che mi fanno pensare ad una [illegible] di un appartamento [illegible] Francoforte. Nemmeno di Parigi o New York, [illegible] Francoforte, una città neutra. Vedo anche tanta mancanza di buon gusto».

Come sarà allora il suo yacht?

«Voglio una barca come piace a me. Sarà morbida, comoda, solare».

Ricalcherà le [illegible] gommone?

«Il gommone è stato un divertimento di dieci minuti. La barca in arrivo sarà qualcosa di più importante».

Perché i Baglietto?

«Perché è un ottimo cantiere per costruire barche di queste dimensioni».

Si fermerà alla sua barca soltanto?

«C'è la voglia di andare avanti, di sviluppare la mia idea. Inco[illegible] con la mia barca e poi chissà. Mi piace fare ciò che mi diverte...».

Quali saranno le peculiarità del suo motoryacht, arredi e allestimenti a parte?

«I grandi spazi. Cominciamo da questi, poi li riempiremo».

Spazi da megayacht [illegible] la filosofia di un open veloce. Giusto?

«Sarà una barca veloce e comoda. Ecco, veloce-comodo. Sì, [illegible] nulla di classico. Qualcosa che non è mai [illegible] fatto prima d'ora».

INDOTTO DI LUSSO: ANCHE TRA I FORNITORI VINCE IL MADE IN ITALY

[illegible] alleggeriti e tappeti di pietre preziose

C'è anche il marmo alleggerito negli allestimenti interni dei superyacht. E' uno dei tanti punti di forza del cosiddetto indotto della nautica, che in Italia e in particolare in Liguria conta su diverse aziende, fornitori dei più importanti cantieri navali nazionali ed esteri. Prendiamo ad esempio Zunino Marmi di Genova. Produce, appunto, il marmo alleggerito: la pietra viene [illegible] supporti di honeycomb di alluminio oppure di resine ultraleggere, non si distingue dal marmo massello, offre prestazioni superiori rispetto a quest'ultimo dal punto di vista tecnologico che in termini di peso. E ancora, la Arredamenti Porto, sempre di Genova, [illegible] quest'anno ha realizzato gli arredi di un motoryacht di 28 metri e di un ketch di 35 metri, nonché le zone equipaggio di due nuovi Perini Navi, cantiere per il quale l'azienda genovese realizzerà anche gli interni delle zone [illegible] ed equipaggi di un 52 metri. E che dire, poi, dei tappeti per superyacht tempestati di pietre preziose? E' una delle [illegible] linea «Boat» [illegible] Srl, [illegible] tappeti simili a gioielli, in seta o in lana, per i quali il cliente può scegliere filato e decoro nonché i metalli e le pietre da incastonare. I fornitori di bordo hanno una fantasia senza limiti: si va [illegible] passerella dotata di [illegible]ne della Indemar di Genova, [illegible] ha un dispositivo sensibile che impedisce la distensione completa della passerella se avverte un ostacolo, al sistema di comando a distanza ideato dalla Olira Italiana Spa, che consente di accendere l'impianto di riscaldamento a gasolio via telefono: in questo [illegible] quando si [illegible] alla barca, la si [illegible] calda e accogliente. [f. poz.]



L'ultimo gioiello di casa Baglietto, il «My Space», un 34 metri di alluminio planante varato dagli scali di Varazze

L[illegible] LIGURE DI [illegible]NDOM[illegible]



Si chiama «Blu Mizar» l'ammiraglia di casa Mondomarine, il cantiere navale di Savona. E' un 41 metri progettato dallo Studio Navirex (linee esterne) e dall'interior designer Aldo Cichero. Costruito in materiale composito con un sistema [illegible], ha una linea classica ed interni dal comfort esclusivo.

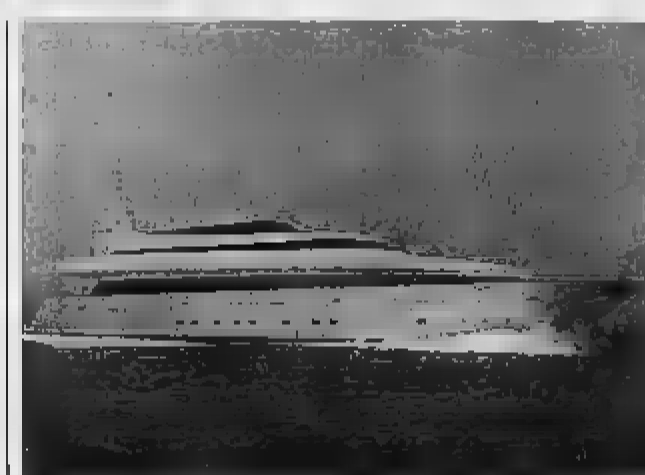


«Ghibli 24» è il nuovo «fly» dei Cantieri Navali Liguri di Riva Trigoso. E' un 24 metri in lega leggera, con carena a V profondo che può raggiungere i 28 nodi di velocità di crociera con due Mtu da 1800 cavalli. I serbatoi strutturali disposti longitudinalmente in carena assicurano stabilità e un'autonomia di 800 miglia.

E [illegible] O IL «MORE» E L'«AKHIR [illegible]



«More» è un 45 metri di nuova concezione, varato dagli [illegible] di Viareggio dell'Azimut-Benetti. E' costruito in vetroresina su progetto di Stefano Righini. Sviluppato su quattro ponti, raggiunge una velocità di crociera di 14 nodi. La suite armatoriale è stata ricavata a prua, con [illegible] finestratura di 180 gradi.



L'«Akhir 140 Element» è il primo yacht a tre ponti e il più grande finora costruito dai Cantieri di Pisa. Tra i megascafi in vetroresina è uno dei più veloci, può raggiungere infatti i 28 nodi con due motori da 3700 cavalli. Può ospitare 12 passeggeri, gli interni si ispirano allo stile dell'architetto Jean Michel Frank.

[illegible] NEWS

Per gli standisti l'«omaggio» dei vigili urbani «Sapore di mare» e catamarani in solitaria

Nuovo numero, è il terzo, di «Stampa point news», il notiziario, o bollettino se preferite, di quanto accade al Salone che raccoglie anche le segnalazioni degli operatori e degli standisti. Lo «Stampa point» è attivo tutti i giorni, proprio all'ingresso del Salone riservato ai giornalisti e [illegible] operatori, che possono ritirare le copie del nostro giornale a disposizione degli stand. Le hostess raccolgono anche le segnalazioni degli espositori, che danno origine a questa rubrica o vengono utilizzati anche per i servizi.

MULTA SELVAGGIA Dopo aver vietato la città alle auto nella prima domenica del Salone, negli ordini di servizio dei vigili urbani sono finiti scooter e moto degli standisti. A decine sono stati multati (65 euro) nelle [illegible] alla Fiera dove notoriamente i posteggi sono un miraggio. Secondo i dati degli organizzatori del Salone un terzo dei visitatori se ne va prima di entrare perché non trova parcheggio e 4 operatori su 10 si lamentano perché impiegano un'ora e mezza per trovare un posto.



Alessandro Di Benedetto

LA GRANDE AVVENTURA/2 Dopo lo spagnolo che ha attraversato l'Atlantico con la moto d'acqua, sul palcoscenico del Salone Nautico si affaccia un altro temerario. E' Alessandro Di Benedetto, 31 [illegible] geologo, che ha presentato il tentativo di record del mondo nella traversata atlantica in solitario su un catamarano sportivo e [illegible] assistenza. Di Benedetto partirà il [illegible] ottobre da Las Palmas (Gran Canaria), destinazione Guadalupa (Antille francesi) oltre 2800 miglia da percorrere in 25 giorni su un catamarano di meno di 6 metri.

[illegible] DI [illegible] Uno degli eventi più importanti annunciato al Salone. Si tratta di «Sapore di mare», il 1° Salone internazionale del pesce che si terrà nella primavera 2003 con la collaborazione di Slow Food. Sarà l'occasione per promuovere la crescita e lo sviluppo del comparto ittico.

LA BOCCONI A VEL[illegible] La [illegible] direzione aziendale della Bocconi ha un Sailing club attivissimo che ha presentato al Teatro del Mare le sue iniziative del 2002. Tra queste il primo raduno che si è tenuto a Portofino il 28 e 29 settembre e il terzo posto alla XII edizione della International business school regatta che si è tenuta all'Isola di Wight.

[illegible] DI [illegible] Ospite ieri al Salone il designer Andrea Camerini, realizzatore dello spot tv sul "1530" il numero di emergenza delle Capitanerie di porto. Camerini ha realizzato schizzi e caricature per i presenti. Ai più piccoli è [illegible] regalato l'album da colorare «Bimbi in acqua» dello stesso Camerini.

SOTTOSEGRETARIO [illegible] Giovane e attivissimo. Il sottosegretario alla [illegible] Salvatore Cicu era ieri in visita agli stand, in particolare quelli dei «cugini» del ministero dell'Interno. Cicu, accompagnato dall'onorevole Giuseppe Cossiga e da Romano Comincioli, è salito a bordo del Moro della Sail Academy. [p. p.]

DIANO MARINA
Via Matteotti,62
Tel./Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 ■ 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel./Fax 0184/44460

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. 0184/264297 Fax ■
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Il Presidente Enrico Lupi: ■ ruolo importante all'interno della Confcommercio

FONDATO IL GRUPPO TERZIARIO DONNA

Neo Presidente del nuovo gruppo è stata eletta Anna Bonzano di Ventimiglia

Fiocco rosa, ■ ■ proprio il ■ di dirlo, alla Confcommercio ■ provincia di Imperia: ■ stato costituito, ■tti, il "Gruppo Terziario Donna", dedicato ■ numerose donne imprenditrici che contribui■ alla crescita ■ al miglioramento dell'economia della nostra provincia.

"Non si tratta di un semplice riconoscimento all'importanza ed al ruolo fondamentale che rivestono le donne all'interno dell'associazione - sottolinea Enrico Lupi, Presidente Provinciale della Confcommercio - ma soprattutto di un ■ ■ precise finalità e progetti che sono ■ ribaditi nella prima riunione ■ Consiglio svoltasi a Sanremo.

Scopo del Gruppo, infatti, sarà quello di portare alla luce i problemi del mondo dell'imprenditorialità femminile ■ soprattutto ■ soluzioni, senza perdere d'occhio le opportunità che ■ possono cogliere in questo campo con le recenti Leggi di incentivazione all'imprenditoria femminile come la L. 215".


Anna Bonzano

Presidente del Gruppo Terziario Donna è stata eletta ■ signora Anna Bonzano, che ricopre anche la carica di Presidente della Confcommercio di Ventimiglia. Conosciuta e stimata professionista, la signora Bonzano ■ titolare dell'omonima attività commerciale nella città di confine. Vicepresidente vicaria è stata nominata Simona Pastor, proprietaria dell'Hotel Ristorante Colom■ D'oro di Triora, mentre la carica di vicepresidente è stata affidata a Barbara Borsotto, della Profumeria Daphné di Sanremo. ■ Consiglio del Gruppo Terziario Donna è formato da signore impegnate in diversi campi del commercio ■ copre uniformemente tutto il territorio della nostra provincia: Irene Vernocchi ■ Diano Marina, Roberta Mazziotta ■ Imperia, Carla Bregliano ■ Bordighera e Monica Campora di Vallecrosia.

"E' un compito oneroso ed importante, che si aggiunge agli ■ - commenta Anna Bonzano - ma che ■ lieta di assumere, anche perché ho piena fiducia nelle colleghe ■ consiglio che mi accompagneranno in questa ■ avventura: vogliamo fornire ■ donne imprenditrici un sostegno in più, aiutarle ■ difficile compito di condurre un'azienda ed ■ contempo ■ conciliare ■ loro lavoro con la conduzione di una famiglia, la crescita dei figli e, spesso, ■ che l'assistenza ■ genitori. La donna ha sempre avuto un ruolo molto importante nell'economia della Liguria ■ ■ secoli ■ "imprenditrice" nel nostro territorio: magari ■ compariva ufficialmente il suo nome e, sovente, ■ problemi amministrativi ■ fiscali ■ ■ occupavano gli ■ mini, poiché una donna un tempo non ■ considerata "adatta" ■ certe ■ ■ tantomeno agli studi. Ma ■ fatto, ■ "bottega" la tirava avanti lei".

"Io ■ - ricorda Anna Bon■ - sono figlia di una imprenditrice e la ditta che ora gestisco ha più di settant'anni. La donna spesso ■ è libera nelle proprie scelte, nemmeno al giorno d'oggi, perché conciliare ■ propria ■mminilità (casa, famiglia, figli) a cui comunque teniamo ■ a ■ non vogliamo rinunciare, con il "lavoro in proprio" è ancora più difficile da conciliare che con ■ lavoro dipendente.

Spesso dobbiamo accettare compromessi e rinunce".

Confcommercio Sanremo

SERVIZIO RAI

Da venerdì 8 Novembre si attiva un nuovo servizio presso la Confcommercio: verrà aperto infatti uno sportello di consulenza ed informazioni per gli abbonamenti RAI. Ogni primo venerdì lavorativo di ogni mese, dalle ore 10 alle ■ 12,30, a sola esclusione del mese di agosto, un Funzionario dell'ufficio abbonamenti della RAI di Genova sarà a disposizione di soci, clienti ed utenti presso la sede della Confcommercio di Sanremo, in Corso Cavallotti n. 14.

Il servizio di "Sportello RAI" riguarda non solo gli abbonati vecchi e nuovi che detengono apparecchi radio / TV nei pubblici esercizi, imprese ricettive ecc. ecc. ma anche gli abbonamenti ad uso privato.

"Quest'iniziativa - spiega Nicola Zotti, funzionario della Confcommercio di Sanremo - era già operativa una decina di anni fa, nei nostri uffici di Corso Mombello, ma si trattava di un servizio limitato solo agli associati Confcommercio. Ora ■ Rai ha chiesto la nostra collaborazione, per poter offrire un servizio continuo e più comodo a tutti i suoi abbonati. Siamo stati felici di mettere a disposizione, una volta al mese, ■ ufficio a tale scopo, anche grazie alla maggio■ disponibilità di spazio che ci concede la ■ostra nuova sede, in Corso Cavallotti. Pensiamo in tal modo di offrire servizi ancora migliori, più veloci e qualificati ai nostri associati, ed al contempo di "dare ■ mano" anche a tutti i cittadini".

FNAARC - Confcommercio della provincia di Imperia

SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE

Attivata una nuova convenzione per agenti rappresentanti

■ stata stipulata un'importante convenzione tra la Confcommercio della provincia ■ Imperia ed un qualificato studio legale di Imperia per offrire un nuovo ■ ■ assistenza e consulenza legale agli associati del sindacato Agenti ■ Rappresentanti ■ Commercio aderenti all'associazione. "Si tratta di un servizio estremamente importante per la nostra categoria - spiega Enrico Lupi, Presidente provinciale del Sindacato Agenti e Rappresentanti di Commercio - poiché nel nostro lavoro spesso insorgono problematiche contrattuali ■ legali. Dunque una qualificata assistenza legale è un fattore fondamentale per fornire agli associati FNAARC un servizio completo ed esaustivo, ■ ogni settore dell'attività di agenti di commercio".

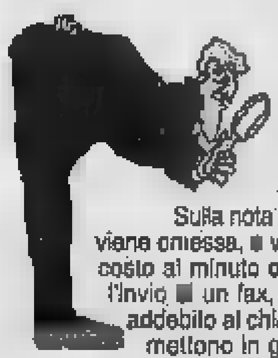
Con cadenza settimanale, il consulente legale sarà presente presso gli uffici della Confcommercio della provincia di Imperia, in viale Matteotti ■. Sarà possibile usufruire di questo servizio fissando appuntamenti con il personale dell'associazione, presso la sede provinciale. Verranno esaminate le tematiche proposte dagli associati in materia legale per problematiche connesse all'attività imprenditoriale.

■ ■ FNAARC avranno anche ■ possibilità di usufruire ■ per lo svolgimento materiale ■ pratiche ■ alle problematiche trattate. Le difficoltà incontrate nella valutazione di un mandato, le corrette procedure per far fronte agli adempimenti conseguenti ■ rapporto di mandato, la comprensione piena dei concetti di rappresentanza, la tutela dei propri ■ economici e ciclistici, i concetti ■ esclusiva e concorrenza saranno alcuni dei problemi che ogni associato potrà liberamente affrontare con ■ colloquio personale e riservato per ■ certo della correttezza dei propri comportamenti imprenditoriali.

La Confcommercio provvederà al contempo ad informare gli associati, tramite circolari o articoli pubblicati sui maggiori organi di stampa su eventuali innovazioni legislative rilevanti ■ su ■ le novità di tipo legale che interessano il mondo degli Agenti e rappresentanti.


Enrico Lupi
Presidente Provinciale della Confcommercio e del Sindacato Agenti ■ Rappresentanti di Commercio

OCCHIO ■I PREFISSI!



Alcune aziende alberghiere stanno ricevendo ■ una fantomatica agenzia ■ intermediazione per "logistica e servizi aziendali" richieste di disponibilità per pernottamenti alberghieri, con invito a confermare tale disponibilità effettuando chiamate ■ inviando fax a ■ ■ prefisso 899.

Sulla nota che tale agenzia manda via fax agli alberghi, viene omessa, ■ volutamente resa illeggibile, l'indicazione del costo al minuto che verrà sostenuto con la chiamata o con l'invio ■ un fax, trattandosi ■ numerazioni per servizi ■ addebito al chiamante.

■ mettono in guardia i propri associati: "Le numerazioni con prefisso ■ e 892 sono riservate ai fornitori di vari servizi, il cui costo, che dovrebbe ■ chiaramente indicato, ricade interamente sul chiamante. I prefissi 147, 840, 841, 847 ■ 848 sono assegnati ai servizi con addebito ripartito tra chiamante e chiamato, mentre invece i prefissi ■ ■ 803 ■ assegnati al ■ con ■ al chiamato ■ cioè ■ cosiddetti "numeri verdi".

Nel centro storico di Vallecrosia

FESTA DELLA ZUCCA

Domenica prossima la quarta edizione

Domenica si svolge nel centro storico di Vallecrosia, la quarta edizione della "Mostra della ■ca", la manifestazione organizzata dall'Assessorato al turismo del Comune ■ Vallecrosia che tanto successo riscuote sia tra la cittadinanza, ■ cui la festa è particolarmente sentita, sia nel pubblico, registrando migliaia di visitatori provenienti anche dalla Francia e dal Piemonte.

La Confcommercio contribuisce fattivamente quest'anno alla riuscita della manifestazione: "Abbiamo attivato i nostri associati - spiega Luciana Rondelli, Presidente della Confcommercio ■ Vallecrosia - affinché si adoperino ciascuno secondo le proprie potenzialità.

Commercianti, esercenti ed operatori cittadini ■ impegneranno con le "Vetrine della Mostra della zucca" sfidandosi simpaticamente, nell'allestimento della vetrina più bella, fantasiosa ed ispirata alle zucche: ne vedremo insomma ■ di tutti i colori, forma, grandezza e tipo! Alcuni fioristi parteciperanno inoltre ■ creazione ■ composizioni floreali, ovviamente fatte con le zucche, che verranno esposte nel centro storico".

Ma le iniziative della Confcommercio non ■ esauriscono qui: per novembre ■ in programma ■ manifestazione di grande richiamo, completamente organizzata dall'associazione, che trasformerà la città stessa ■ ■ sorta di salotto degli artisti. "Dall'11 al ■ novembre - illustra Luciana ■ - Via Colonnel■ ■ Aprosio, diverrà ■ sorta di galleria in ■ si svolgerà una collettiva d'arte.

Le vetrine dei negozi ospiteranno infatti ■ opere (a tema libero) di vari pittori e scultori, ■ cui ■ ispireranno i commercianti per allestire ■ loro vetrina in modo ■ far degna "cornice" - è proprio il ■ di dirlo - ■ quadro". Il ■ "Arte in Vetrina", premierà le vetrine più particolari ■ che meglio hanno saputo esaltare l'opera in loro esposta. Un riconoscimento attribuito da autorevoli critici d'arte ed una targa in ricordo andrà anche ai pittori partecipanti.

"Una giuria competente - sottolinea Luciana Rondelli - formata da Tecnici vetrinisti, direttori di riviste d'arte e professori di educazione artistica, esprimerà il proprio giudizio su ciascuna vetrina ed eleggerà la vincitrice dell'edizione 2002 di " Arte in vetrine".

Canoni annuali per le concessioni demaniali in scadenza nel mese di Ottobre

SPIAGGE, EDICOLE, CHIOSCHI SUL MARE

Ufficio delle Entrate: dovuta la tassa di registrazione per i due anni di proroga



La rivoluzione delle competenze demaniali, che ha visto passare gli incarichi dallo Stato alle ■gioni e da queste ■ Comuni, continua ■ ■ qualche scompiglio. L'ultima novità riguarda la ■ di registrazione ■ contratti ■ concessioni demaniali, regolarmente pagate a tempo debito in ■ ■ durata quadriennale ■ concessioni, poi prorogate di due anni dalle Regioni. Ma per capire il problema, facciamo un passo indietro: con la Leg■ n. 88/2001 Art. 10, ■ Stato ha stabilito che i contratti di concessioni demaniali acquisissero ■ durata ■ 6 ■. Trasferite poi ■ incombenze riguardanti il demanio dallo Stato alle Regioni, le quali a loro volte, avendone diritto, hanno colto l'occasione per prendere tempo ■ attrezzarsi opportunamente per assolvere ■ questo ■ compito, stabilendo che le scadenze delle ■cessioni demaniali, attualmente in vigore, fossero automaticamente prorogate di due anni e, pertanto, scadessero ■ 2003. E sin qui tutto fila.

Ora accade, però, che lo Stato ■ vuole perdere le tasse di registrazione dei contratti ■ concessioni, relative a questi ■ anni di proroga, ■ pertanto ■ richiede il pagamento.

■ mezzo "al fuoco incrociato" ■ trovano ora i Comuni, ultimi anelli ■ catena ■ passaggio delle competenze, che ■ trovano nell'imbarazzo ■ dover decidere ■ procedere, per avvisare, in tempi brevi, i vari gestori di stabilimenti balneari, chioschi, bar e ■ qualsiasi attività situata su ■ demaniale, ■ necessità di provvedare a questo pagamento. Non si sa ancora se ■ i diretti interessati ■ doversi ■ all'Ufficio delle ■ per il versamento ■ tassa di registrazione o se gli ■ competenti delle singole Amministrazioni Comunali faranno da tramite tra i gestori e l'Ufficio ■ Entrate, convocando ■ propri uffici i titolari ■ concessioni.

La cosa certa ■ ■ ■ tasse dovute per i due anni di proroga non verrà applicata alcuna penale, ■ i concessionari do■ saldare il "debito" ■ lo Stato nel minor tempo possibile.

■ quanto riguarda invece il pagamento del canone annuale delle ■ (in scadenza in questo mese) tutto ■ rimasto invariato, solo che, invece che la Capitaneria di Porto, ad inviare ai gestori il modulo per il versamento sarà il Comune competente.

Campagna di solidarietà organizzata dalla FIPE

UN EURO PER UN BAMBINO

Raccolti molti fondi nella provincia di Imperia



In provincia di Imperia ■ stati raccolti molti fondi per l'iniziativa benefica promossa dalla FIPE-Confcommercio, Federazione Italiana Pubblici Esercizi.

Tale iniziativa, denominata "Un ■ per ■ Bambino", coinvolgeva le aziende della ristorazione e della somministrazione di tutto il territorio nazionale e mirava a raccogliere ■ milioni ■ euro, necessari alla costruzione ■ ■ padiglione di ■ metri quadrati, per una campagna di ■ portata avanti dal Bambin Gesù di Roma, l'Ospedale Pediatrico all'avanguardia, punto ■ riferimento nazionale ed internazionale.

Nella nostra provincia l'iniziativa ha riscosso un certo ■ ■ pubblici esercizi: ■ Dr. Marco Fratoni, funzionario della FIPE ■ Roma, ha comunicato agli esercenti l'ammontare complessivo delle offerte raccolte in tutta Italia ■ in particolare in Liguria. ■ provincia di Imperia ■ superato di gran lunga Savona, ■ Spezia ■ persino Genova. Le offerte ■ ■ versate sul conto corrente postale ■ 50695006 ■ sul conto corrente bancario n. 2900.33 Ag. 61 della Banca di Roma, intestati all'Ospedale Pediatrico ■ Gesù.

Grazie al lodevole impegno profuso dagli esercenti che hanno aderito all'iniziativa, ■ dei clienti che dopo ■ ■ od una consumazione al bar, hanno voluto pensare alle migliaia di bambini che in futuro potranno ■ curati ■ un ambiente costruito a loro ■ Chiunque volesse contribuire a questo progetto può farlo, naturalmente, anche ■ ■ versamento personale sul conto corrente bancario ■ postale sopracitati.

DAL 19 SETTEMBRE E' IN VIGORE L'ORDINANZA DI NON POTABILITA', OGGI NUOVE ANALISI DELL'ASL

Civezza adesso è senz'acqua

Erogazione sospesa per depurare il pozzo

Enrico Ferrari

CIVEZZA

Da metà settembre si protraeva il disagio di dover bollire l'acqua per scopi alimentari, in seguito all'ordinanza del sindaco Proto che stabiliva la non potabilità. Ora, a Civezza, la situazione ha assunto una piega ancora peggiore: dai rubinetti non esce più [illegible] goccia. L'erogazione [illegible] stata interrotta già domenica sera, in seguito alla chiusura del pozzo in cui si è verificato l'inquinamento, che ha così permesso l'accurata disinfe[illegible]. Oggi, se non [illegible] verificheranno intoppi, dai rubinetti dovrebbe ricominciare a uscire il prezioso liquido. Nello stesso tempo, l'Asl compirà [illegible] analisi, i cui risultati non si potranno sapere prima di una settimana.

E' un autunno decisamente difficile per abitanti [illegible] proprietari di seconde case nel paese dietro [illegible] San Lorenzo. Dice un residente: «L'ultima "sorpresa" è stata l'interruzione del servizio. Dalle 20,30 di domenica siamo rimasti all'asciutto e [illegible] po' d'acqua si è vista soltanto alle 7 di ieri; tra l'altro, era bella marrone. Dalla mattina, poi, [illegible] scesa più una goccia».

Sconsolato il commento del sindaco Mario Proto: «Purtroppo la quantità di ac[illegible] in arrivo dalle [illegible] sorgenti, già ridotta in precedenza, non [illegible] più sufficiente. Abbiamo dovuto chiudere il pozzo di Molino d'Olca, in cui [illegible] verificate infiltrazioni di fango dovute [illegible] lavori nell'alveo del rio San Lorenzo, per [illegible] rifacimento di un ponte. Questi lavori hanno portato alla diffusione del batterio "Pseudomonas aeruginosa", che si sviluppa appunto nel fango. La percentuale troppo elevata [illegible] questo germe era [illegible] messa in [illegible] dalle analisi dell'Arpal, e il 19 settembre scorso ho [illegible] l'ordinanza di non potabilità».





Sopra il sindaco di Civezza, Mario Proto; accanto uno dei manifesti in cui si avvisa che l'acqua non è potabile (FOTO RUSCELLO)

I manifesti di colore giallo, visibili anche da lontano, che avvisano dell'ordinanza sono stati collocati in vari angoli del paese: sulle fontane, sugli alberi, nei carrugi del centro storico che formano uno dei nuclei meglio conservati della provincia. Si sperava che l'allarme potesse rientrare entro una manciata di giorni, e invece a Civezza è sempre emergenza idrica. Per la sospensione [illegible] provvedimento si attendono i nuovi verdetti delle autorità sanitarie. Ancora Proto: «Anche gli esami che ho fatto compiere privatamente pochi giorni fa, per controllare dove si annidasse esattamente il batterio, hanno confermato l'alta presenza [illegible] "Pseudomonas aeruginosa". Oggi sono previsti [illegible] esami a cura dell'Asl».

Saranno quindi necessari altri lunghi giorni di attesa per sapere se la situazione potrà finalmente tornare alla normalità.

UNA RAFFICA DI INTERVENTI DOPO LE DICHIARAZIONI DI MARCO SCAJOLA

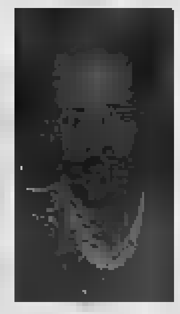
Caso Nattero: la sinistra compatta contro il Polo

Stefano Delfino

IMPERIA

Avrebbe dovuto essere un semplice cambio interno (Carla Nattero capogruppo [illegible] in consiglio al posto dell'ex sindaco Davide Berio), ha avuto invece l'effetto di un sasso nello stagno; e così, con [illegible] ripresa dell'attività politica, è tornata a divampare [illegible] polemica tra maggioranza e opposizione, [illegible] così compatta nel replicare agli esponenti del centrodestra. E, in particolare, al centrosinistra [illegible] sono piaciute le affermazioni, espresse in chiave negativa, di Marco Scajola, capogruppo di Forza Italia: «La Nattero ha subito proclamato una riapertura forte [illegible] confronti della sinistra di tradizione comunista. Si vuole instaurare qui a Imperia la strategia del "muro contro muro": un passo indietro di 30 anni».

Immediata la raffica di reazioni, destinate ad aumentare una temperatura già surriscaldata. Afferma il gruppo consiliare dei Ds: «Siamo [illegible] che [illegible] rissa ideologica, da campagna elettorale, aperta [illegible] Marco Scajola, non risulti credibile. Poiché Carla Nattero è da vent'anni in Consiglio comunale e i cittadini conoscono il suo operato, compreso quello svolto in tre anni di opposizione all'amministrazione Sappa, nes[illegible] in buona fede può pensare a chissà quale stravolgimento della nostra linea politica. La realtà è che l'elezione [illegible] Nattero a capogruppo fa parte di una complessiva riorganizzazione dei Ds che ci porterà ad essere più presenti come consiglieri comunali e come partito nella vita politica e amministrativa di Imperia».





P. Indulgenza (Rc) e Giovanni Trucco

Giovanni Trucco, segretario cittadino dei Ds, va oltre: «Il volgare [illegible] condotto dal centrodestra contro partito e capogruppo esprime solo le difficoltà amministrative e politiche della giunta Sappa: di fronte a [illegible] denuncia argomentata di contraddizioni e ritardi dell'azione amministrativa, Fi e An (in imbarazzo, come dimostra la presa di distanza della Lega) reagiscono con argomentazioni che fanno tornare l'orologio della politica indietro di 50 anni. E' singolare inoltre come, quando necessita il gioco sporco o duro, Fi chiami a raccolta gli alleati, mentre non ha con[illegible] loro visibilità [illegible] ruolo amministrativo: la giunta Sappa [illegible] un monolocore Fi, a parte il vicesindaco, svuotato di deleghe [illegible]portanti e di cui ancora [illegible] si è capito se rappresenti o no An».

Mentre Lino Bonavera, segretario della storica [illegible] Ds «Stenca Binon», è quasi sprezzante («Sarebbe molto meglio se lo stesso zelo Fi e An lo utilizzassero per affrontare i tanti problemi di Imperia»), Pasquale Indulgenza, segretario provinciale di Rifondazione, ribadisce: «Scajola? Dilettante della politica e arrogante. Può parlare oggi da "liberal" rampante anche perché, come tanti, ha beneficiato del sangue versato dei comunisti, che hanno contribuito a liberare l'Italia dai fascisti. Le sue affermazioni denunciano lo sconfortante provincialismo del ceto politico cui appartiene: pur di evitare il confronto sui problemi concreti che urgono nella vita sociale e politica, ci si rifugia nella più vieta retorica anticomunista».

Allo scoperto esce [illegible] il Coordinamento del Circolo Margherita: «Non sorprende lo stile, caso mai verrebbe da dire "da che pulpito", considerate le liti giornaliere in [illegible] An, oppure da sugge[illegible] ai capigruppo del Polo di riflettere sui cambi [illegible] casacca al loro interno. A tre anni dalla [illegible] elezione, [illegible] giunta Sappa, nonostante la furia nel rifare i marciapiedi, nel costruire eliporti (di dubbio utilizzo e tempistica), nel fare e disfare attorno al depuratore, nella ricerca pervicace di eliminare i parcheggi gratuiti, ci [illegible]bra che abbia esaurito [illegible] spinta propulsiva e non sopporti più neppure le interrogazioni pepate dell'opposizione, come nell'ultimo Consiglio».

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Una sede decentrata per l'assistenza ai detenuti

E' stata attivata a Imperia la sede provinciale del Centro servizio sociale adulti del ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Il Comune ha infatti messo a disposizione alcuni locali in via Vecchia Piemonte [illegible]. Il centro sarà aperto dalle 9 alle 12,30 al lunedì, mercoledì e venerdì, mentre martedì e giovedì gli interessati saranno ricevuti previo appuntamento allo 0183-292724. [l. a.]

[illegible]

A Diano [illegible] serata di gala a scopo benefico

Il club «Amitié sans frontières» di Diano Marina organizza per sabato 12 ottobre nei saloni del Grand Hotel Diana Majestic [illegible] serata di gala il cui ricavato sarà devoluto ai bambini abbandonati e bisognosi [illegible]. Durante la serata è previsto un [illegible] con gli abiti della maison Baroncini, le pellicce di Marco Risso, la bigiotteria [illegible] «Il Melograno» e gli inediti occhiali dell'Istituto Ottico Signoriello. [l. a.]

INCONTRO

Oggi al Circolo del porto Comitato contro la guerra

Oggi alle 21, nel Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia, riunione per dar vita a un «Comitato cittadino contro la guerra». E' un sodalizio per il [illegible] alla "guerra preventiva" contro l'Iraq». [b. v.]

SERVIZI

Nuovi orari per l'Inpdap [illegible] Imperia

Sono in vigore nuovi orari di apertura per l'Inpdap in via Don Abbo 12, che si occupa di dipendenti dell'amministrazione pubblica in servizio o in pensione: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12, martedì e giovedì dalle 16 alle 17. [b. v.]

RIFONDAZIONE

«Edificazione esagerata in tutta la città»

La segreteria di Rifondazione sottolinea che le denunce contro il processo di edificazione incontrollata riguardano non solo la zona [illegible] ex-Ferriere, [illegible] la città. [e. bas.]

UNA TRUFFA AI DANNI DI DUE CONCESSIONARIE

Le auto «clonate» sei sono denunciati

IMPERIA

Avevano escogitato un modo facile (ma illecito) per guadagnare soldi con il commercio di auto. Le acquistavano dalle concessionarie della zona, spesso mostrando contratti di lavoro [illegible] altre persone per farsi concedere i finanziamenti, poi, senza versare alcun Euro ai saloni, le rivendevano ad amici e conoscenti. In questo modo, sei imperiesi, tra [illegible] un imprenditore edile e il custode di una villa, tutti incensurati e insospettabili, sono riusciti a «girare» ad altri una trentina di [illegible] dalla utilitaria alla macchina più lussuosa, intascando decine di milioni a testa. A seguito delle indagini dei carabinieri del reparto operativo d'Imperia, i sei risultano indagati per ricettazione. Al reato contestato potrebbe presto aggiungersi quello di truffa [illegible] le due concessionarie danneggiate (una di Imperia l'altra di Taggia), e le rispettive società di finanziamento, presenteranno denuncia.

[illegible] imbrogli erano ben [illegible]gegnati: pare che per ingan[illegible] i compratori, nascondendo la vera origine delle vetture, fossero stati modificati i numeri [illegible] telaio e contraffatti i libretti. Gli accertamenti dei carabinieri, coordinati dal procuratore Bruno Novella, sono in corso. Non è escluso che il giro fosse più vasto. Le macchine clonate e cedute illegalmente potrebbero finire confiscate. Sarebbe una beffa per gli attuali possessori. Le avevano comprate pensando che tutto fosse in regola. Invece Bmw, Mercedes e Fiat erano rivendute subito, prima che arrivassero le rate da pagare. I sospetti [illegible]nati perché i sei indagati, pur ricavendo salari nella media (sono tutti lavoratori dipendenti), avevano ciascuno intestate diverse auto. Come pote[illegible] permettersi un parco macchine così ricco, più simile a quello di stimati professionisti? [m. v.]

LA CAMPIONESSA DI TRIATHLON E' RICOVERATA

Investita sull'Aurelia Alessandra Gugliotta

IMPERIA

Brutto incidente ieri mattina per Alessandra Gugliotta, la trentenne atleta imperiese di triathlon, investita sull'Aurelia, nella zona di fronte al supermercato Imperia 2, da una macchina. La Gugliotta ha riportato ferite gravi al petto e alla schiena e ora è ricoverata con prognosi di due mesi all'ospedale [illegible] Imperia. Reduce da una buona stagione agonistica, la Gugliotta si stava allenando in vista [illegible] prossimi [illegible] (era prevista una trasferta in Sicilia). Per cause ancora in via di accertamento è stata travolta da una macchina mentre stava pedalando in sella alla [illegible] bicicletta. La caduta sull'asfalto [illegible] stata rovinosa: Alessandra [illegible] riportato la frattura di tre costole e lo schiacciamento di una vertebra. Adesso è immobilizzata a letto. Al [illegible] là della prognosi, c'è il rischio che i traumi riportati alla schiena le impedi[illegible] [illegible] riprendere l'attività agonistica. Sarebbe davvero una iattura per questa sfortunata atleta che negli ultimi tempi è molto cresciuta, dimostrando di poter competere con [illegible] migliori triathlete in campo nazionale e internazionale. [illegible] recente era arrivata prima in un'importante gara corsa lungo le spiagge, in Costa Azzurra. [m. v.]



L'atleta imperiese Alessandra Gugliotta

CONCORSO NAZIONALE

A un'imperiese va la Porsche firmata Bingo

IMPERIA. Se alla Galeazza [illegible] è appena inaugurata la seconda sala cittadina del Bingo, quella «storica» di via Trento a Borgo San Moro tiene il passo distribuendo doni «di un [illegible] peso». Sabato scorso la Bingo 2001 srl, titolare della prima concessione provinciale, ha proclamato il vincitore del concorso nazionale «Vieni al Bingo e riparti in Porsche»: è Rosaria Bottiglieri, residente in via Nizza a Imperia. L'annuncio [illegible] a notte inoltrata, durante una festa alla quale [illegible] partecipato [illegible] folla che ha gremito [illegible] sala. All'esterno era parcheggiato l'ambito premio, [illegible] Porsche Boxter completa di cestel[illegible] di champagne, accanto a [illegible] Smart Mercedes, che verrà [illegible] a sorte prossimamente.

Aggiunge l'amministratore Rossella Bloise: «Sono stati anche introdotti, per la prima volta in Liguria, i superpremi "jackpot" da 20 mila fino a 40 mila Euro che andranno a chi farà tombola con l'estrazione dei primi 40 numeri. L'assegno da 20 mila euro è incorniciato in bella vista. Intanto, sabato c'è stato un bingo da [illegible] mila euro e vari [illegible] mila». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] spiegata la filosofia di «Campagna amica»

Qual'è il ruolo nell'ambito dell'imprenditoria Femminile e la funzione che riveste nei [illegible]fronti della Coldiretti? Il Cifem, Coordinamento Imprenditoria Femminile, svolge la funzione di coordinamento dell'attività sindacale verso le sempre più numerose imprese femminili; nei confronti della Coldiretti ha la specifica attribuzione di portare le istanze e i suggerimenti di una categoria imprenditoriale, quella femminile, che sta crescendo rapidamente. Il Cefim, attraverso questa rappre[illegible] testimonia le esigen[illegible] e le esperienze di coloro che diventeranno entro breve tempo titolari d'azienda. La giovani, [illegible] l'entusiasmo che gli appartiene forniscono uno stimolo continuo a rinnovarsi e migliorarsi. Bene, ora veniamo a Terra Nostra e Campagna Amica, nomi che spesso appaiono sulle nostre colonne ma che forse ancora non sono ben conosciuti ad alcuni. Terra Nostra è l'associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio, promossa da Coldiretti. Racchiude in se le aziende agrit[illegible]stiche facenti capo a Coldiretti, promuove ed assiste gli associati attraverso la fornitura di servizi e la presenza costante alle manifestazioni, copre tutta la provincia. Campagna amica, [illegible] una «filosofia», è un progetto enunciato da Cifem Movimento Femminile e Terra Nostra, approvato, condiviso e promosso da Coldiretti.

Maria Paola Vecchio
Imperia

«La mia stima e fiducia [illegible] soldati italiani all'estero»

All'interno di [illegible] scacchiere politico-internazionale dove og[illegible] non sussiste praticamente più la minaccia di uno scontro militare fra i contrapposti blocchi della Guerra Fredda ma si profila invece il pericoloso protagonismo degli integralismi, l'antico detto latino «si [illegible] [illegible]cem, para bellum» risulta ancora oggi sempre di stretta attualità. Il conflitto con i Paesi che hanno armi di distruzione di massa o che sostengono finanziariamente, logisticamente e militarmente il terrorismo diventa, a parer mio, una soluzio[illegible] dolorosa, ma percorribile, verso la costruzione di nuove, assolute e [illegible] forme di garanzia [illegible] un ordine [illegible] pace sopranazionale e duraturo. La risoluzione delle controversie internazionali non dovrebbe mai passare attraverso i conflitti fra popoli ma quando la politica del «containment» fallisce, personalmente ritengo che il conflitto si manifesta [illegible] inevitabile. [illegible] rispetto e l'applicazione delle regole può essere [illegible] solo [illegible] la legalità internazionale sussiste condivisa ed accettata senza sfumature e distinguo. Il governo italiano, a parer mio, oggi non si rivela quindi [illegible] supino agli Stati [illegible] e alla loro ricerca del più ampio schieramento internazionale possibile per eventuali operazioni militari che risulterebbero nella direzione [illegible] ripristino dell'equilibrio, della giustizia e della sicurezza locale e internazionale. Sulla base comunque degli ultimi avvenimenti sempre nella fondata speranza che sia possibile scongiurare eventuali attacchi ed arrivare alla soluzione del «casus belli» attraverso l'attività ed i canali della diplomazia, mi sembra giusto anche ricordare e rivolgere un atto di stima e fiducia all'operato dei giovani soldati italiani impegnati in missioni di pace in tutto il mondo.

Agostino Morchio, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.

Imperia: Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. [illegible] Rebagliati, corso Garibaldi 2 tel. [illegible] Sanremo: Bosso, Corso Imperatrice 9, tel. 0184578174 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Flora, via Sicilia 9, tel. 400902 (San Bartolomeo). [illegible] Taggia: [illegible] Mare, Corso Garibaldi, 16 telefono 0183 407530 (Diano Marina). Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 256044 (Vallecrosia) Ventimiglia: Morel, via Cavour 58, telefono 0184351161.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 82, telefono 0184 288191. Dolceacqua: Mustorio, [illegible] 2, telefono 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Mar[illegible] 106/108, telefono 0184 689.015. Pieve: Cappi, c. [illegible] 70, telefono [illegible] 36 209 (aperta [illegible] le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183 - 7941. **Sanremo:** 0184 - 5361. **Bordighera:** 0184 - 2751. **Costarainera:** 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono [illegible]. [illegible] odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-[illegible]

ASSI[illegible]

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. [illegible] verde 800[illegible]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

A lezione di inglese

Ogni mercoledì e venerdì (orario 20-21,30) si svolgono nella sala del Consiglio comunale i corsi di inglese organizzati da amministrazione comunale e Pro Loco. Info 339-7695504. [l. a.]

IMPERIA

Teatro per bambini

Il Centro «Arte&Gioco» propone fino a maggio nella sede di calata Cuneo 39 percorsi creativi e di teatro per bambini da 4 a 14 anni. Info 0183-767509. [l. a.]

IMPERIA

Corso per arbitri [illegible] calcio

La Sezione Aia di Imperia organizza un corso per arbitri di calcio della Figc, per ragazzi e ragazze dai 15 ai 32 anni. Le lezioni iniziano stasera nella sede di via De Sonnaz a Oneglia. Info 0183-273236. [l. a.]

IMPERIA

Cori e giochi all'Arcobaleno

Oggi alle [illegible] centro sociale Arcobaleno di via Privata Gazzano 10, prove di coro e giochi di carte. Info 0183-766127. [l. a.]

BORDIGHERA

L'anno del Serra Club

Prende il via, al Seminario (via Aurelia 143), l'anno sociale del Serra Club Sanremo. Sarà presente il Vescovo Giacomo Barabino. Info 0184-541440. [b. m.]

[illegible]

Sanremo in Bottega

Proseguirà fino al 26 ottobre alla Bottega d'Arte in via Canessa 35, la mostra «Sanremo in bottega». Orario 10-12 e 16-19 (chiuso domenica e lunedì mattina). [b. m.]

[illegible]

Cinquantenni in festa

Aperte le iscrizioni alla cena dei cinquantenni (classe 1952) in pro[illegible] domani, alle 20,30, al Ristorante Aurelia (via Aurelia 8), aperta a tutta la provincia. Info 0183-92690. [b. m.]

BORDIGHERA

In ricordo di Zaccari

Oggi alle 18,30, messa nella Chiesa di Santa Maria Maddalena, a Bordighera Alta, in ricordo di Raul Zaccari, nel venticinque[illegible]nni dalla morte. Zaccari fu sindaco per 18 anni. [b. m.]

PER LA MINORANZA SERVE UNA COMPENSAZIONE

«La Rt non paga ma chiede soldi»

SANREMO

«Visto che la Riviera Trasporti non onora i suoi debiti e neppure gli accordi presi con l'amministrazione, compensiamo subito i crediti [illegible] Comune a tutela degli interessi dei cittadini». E' una proposta concreta, in termini [illegible] risanamento della finanza pubblica, quella che arriva dal gruppo consigliare di «Per la tua Sanremo» che in una interpellanza al sindaco Bottini chiede di prendere in considerazione un'operazione in grado di far risparmiare. Come? La Riviera Trasporti deve alle [illegible] di Palazzo Bellevue 732 mila euro e visto che il canone annuale [illegible] Sanremo in materia di trasporto pubblico ammonta a 819 mila euro, perché [illegible] compensare debiti e crediti versando alla spa solo la differenza? Il problema viene sollevato in particolare da Luigi Ivaldi, il consigliere del gruppo di minoranza che nel novembre [illegible] era riuscito a far risparmiare alla città quei 732 mila euro. In quell'occasione la Rt rivendica [illegible] investimenti per 2 miliardi e 677 milioni di lire (si era nel 2001) ma un emendamento proposto da Ivaldi aveva visto il Consiglio riconoscere all'azienda [illegible] soltanto un miliardo [illegible] 384 milioni di lire (venne escluso infatti un investimento da 1 miliardo e 292 milioni per l'acquisto di mezzi perchè lo stesso avrebbe dovuto [illegible] non soltanto a Sanremo ma a tutti i comuni interessati). «La compensazione [illegible] possibile e legittima - sostiene Ivaldi - visto che la Riviera Trasporti [illegible] rispetta gli accordi. [illegible] primo momento i 732 mila euro a credito di Palazzo Bellevue dovevano rientrare nella trattativa per l'acquisizione dell'immobile dell'ex capolinea di corso Cavallotti ma nulla è [illegible] concluso in tal senso. Visto che la Rt [illegible] solo non ha pagato l'intero importo, ma neppure la rata prevista per il 2002, fissata in 241 mila euro, con una semplice sottrazione le casse comunali potrebbero risparmiare, [illegible] non poco visto che parliamo di circa un miliardo e [illegible] delle vecchie lire».

La semplicità della matematica e la logica del ragionamento del gruppo consiliare di Per la tua Sanremo va però a scontrarsi sul piano politico con la realtà dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico. L'interpellanza firmata da Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti ripropone il problema dei rapporti [illegible] una giunta di [illegible] trodestra [illegible] una società per azioni anch'essa legata agli stessi ambienti politici in relazione a presidenza e gestione manageriale. «A prevalere - conclude Daniela Cassini - devono essere il buonsenso e il buon governo. La giunta [illegible] sindaco Bottini in ogni caso deve fare gli interessi della città. Il reintegro [illegible] [illegible] nostro è un atto dovuto». [g. ga.]

CANDIDATA AD ESSERE SEDE DELLA FONDAZIONE [illegible] NOBEL PER LA PACE. GIULIANO: «UN PATRIMONIO CHE DEV'ESSERE CONOSCIUTO».

Villa Nobel ora mostra i suoi «tesori»

Dopo il restauro visite guidate domenicali fino a gennaio

Gianni Micaletto

SANREMO

Villa Nobel finalmente aperta al pubblico. Soltanto la domenica, però, e con visite guidate a cura della cooperativa «Liguria da scoprire». L'iniziativa è della Provincia, proprietaria della storica dimora in corso Cavallotti, che vuole far conoscere a tutti le bellezze e il patrimonio dell'ottocentesco edificio dopo il lungo e costoso restauro. «L'apertura al pubblico della villa rientra nell'ampio disegno di riqualificazione delle bellezze architettoniche e artistiche di proprietà della Provincia, che, in questo periodo, prevede anche la valorizzazione di Villa Grock, a Imperia, e del Teatro Salvini, a Pieve di Teco», ha sottolineato ieri Gianni Giuliano, il presidente della Provincia, presentando i «Pomeriggi a Villa Nobel».

Già, perché le [illegible] si svolgeranno sempre alle 14,30 e alle 15,30, dalla prossima domenica (scelta [illegible] casuale, dato che è la ricorrenza di San Romolo, patro[illegible] [illegible] città) al 5 gennaio. E [illegible] nei giorni 2 novembre, 27 e 28 dicembre. «E' un esperimento, fermo restando che Villa Nobel deve diventare un luogo privilegiato per eventi culturali [illegible] avvenimenti di alto livello», spiega Giuliano, che svela un progetto ambizioso: fare dell'ultima dimo[illegible] dell'inventore della dinamite la sede permanente della Fondazione che raggruppa i premi Nobel per la pace, da Gorbaciov ad Arafat. «Siamo in concorrenza con Barcellona, che, rispetto a noi, può vantare una maggiore organizzazione strutturale, ma è molto probabile che [illegible] scelta cada alla fine su Villa Nobel, per tutto quello che rappresenta» - dice il presidente della Provincia -. La risposta l'avremo il 20 ottobre prossimo, quando a Roma si svolgerà il vertice annuale dei premi Nobel per la pace. Se sarà accettata la nostra proposta, Sanremo e il comprensorio beneficeranno di una notevole ricaduta d'immagine, dato che i Nobel dovranno incontrarsi qui più volte durante l'anno per definire i grandi temi mondiali da affrontare. La Provincia sta sostenendo questo importante progetto in sinergia [illegible] il Comune di Sanremo». Tornando alle visite guidate domenicali, il costo sarà di 3 euro, con ingresso gratuito per i bambini al di sotto dei 12 anni. «Denaro che verrà introitato dalla cooperativa per l'opera di illustrazione dei "tesori" della villa», precisa Giuliano.


L'ottocentesco edificio di corso Cavallotti apre al pubblico dopo il lungo restauro

«Saranno visite accurate, della durata [illegible] circa un'ora - anticipa Alessandro Giacobbe di "Liguria da scoprire" -: riguarderanno l'esterno, gli elementi storici e architettonici, gli arredi e gli spazi multimediali. Per far conoscere anche le vicende storiche dell'800 non solo su scala locale [illegible] a livello mondiale. E' un'importante operazione culturale».

La villa, recentemente restituita al suo antico splendore, assieme [illegible] lussureggiante parco, è stata acquisita da Alfred [illegible] nel 1892. Il caratteristico tetto «à la Mansard» è stato fatto costruire in seguito dal grande scienziato svedese. Anche durante i soggiorni [illegible]esi Nobel era solito dedicarsi agli esperimenti (aveva un attrezzato laboratorio, ora ricostruito), tanto che aveva fatto realizzare una passerella sul mare per effettuare [illegible] prove di balistica.

Ed è proprio nell'amata villa di corso Cavallotti che cessa la sua esistenza, il 10 dicembre 1896, a causa [illegible] un ictus. [illegible] testamento [illegible] inizio all'istituzione del premio intitolato al suo nome. Negli anni 70 [illegible] Villa Nobel è stata acquistata dalla Provincia, che ora vuole valorizzarla al meglio.

[illegible] IE FL[illegible]

DENUNCIA

Sfrecciava in via Matteotti è fermato dai carabinieri

Lo hanno visto sfrecciare in auto [illegible] velocità elevata in via Matteotti, alle 8,20 di domenica mattina, e lo hanno immediatamente fer[illegible]. Sono stati i carabinieri ad elevare una salata contravvenzione al «pilota» protagonista della performance [illegible] volante di una Fiat Seicento. Ma M.G., 22 anni, di Ventimiglia, è [illegible] denunciato a piede libero anche per porto abusivo di armi visto che la perquisizione dell'abitacolo ha portato al rinvenimento di un coltello lungo [illegible] centimetri, e con la lama lunga undici. [g. ga.]

FURTO

Rubano al supermercato denunciati dalla polizia

La polizia ha [illegible] nella giornata di sabato una coppia di cittadini romeni protagonisti di un furto di formaggio presso [illegible] supermercato «Conad Permaro», nella [illegible] del porto. I due, sedicenti, di [illegible]5 e [illegible] anni, sono stati denunciati a piede libero. I chili [illegible] refurtiva sono stati restituiti alla direzione. [g. ga.]

FESTIVAL

Morto il regista Paolella diresse Sanremo canta 1956

Il regista D[illegible] Paolella, 87 anni, è [illegible] mattina nella [illegible] abitazione [illegible]. L'uomo [illegible] spettacolo era conosciuto soprattutto per il successo del film «Gran Varietà» (del '54, a episodi con Sordi e de Sica). Il legame con la città dei fiori è dovuto al primo importante film-reportage sul Festival della [illegible] italiana intitolato «Sanremo canta 1956». [g. ga.]

CULTURA

Incontri gratuiti sullo yoga allo «Shanti» di via Matteotti

Presso l'associazione italo-indiana «Shanti» di via Matteotti sono ripresi i corsi di yoga diretti da James Eruppakkattu. Per il 14 ottobre, alle 20,45, è stato fissato un incontro gratuito con chi è interessato alla disciplina. Informazioni allo 0184504604. [m. c.]

[illegible]MUNE

La II Commissione esamina la riscossione della pubblicità

La seconda Commissione, presieduta da Giuseppe Sbezzo Malfei, è convocata per stamane alle 12 a Palazzo Bellevue. Dovrà occuparsi della concessione del servizio di riscossione su pubblicità e affissioni. [m. c.]

[illegible]

Versata dal Rotary Club una somma al Cottolengo

Era del Rotary [illegible] dei Lyons come indicava un titolo) l'iniziativa per ricordare il prof. Giovanni Arpesella e il dr. Antonio Siccardi. Il Club ha ve[illegible] [illegible] somma al Cottolengo. [m. c.]

DOMANI AL «LONDRA»

Un vertice sul vaccino antinfluenza

SANREMO. Studi dei medici di famiglia e dei pediatri chiusi, domani mattina in provincia, per permettere ai titolari di prendere parte alla campagna di aggiornamento sulla vaccinazione antinfluenzale e antipneumococcica. In tutta la provincia sarà attivato il servizio di Guardia medica. I medici si ritroveranno [illegible] Centro congressi dell'Hotel Londra dove saranno aggiornati sull'influenza «Panama», il nuovo virus.

«In provincia - spiega il dott. Sergio Granieri, segretario provinciale della Federazione medici [illegible] medicina generale - sono disponibili 50 mila dosi di vaccino. Verrà somministrato gratuitamente a chi ha più di 64 anni, a tutti quelli considerati a rischio [illegible] a chi vive [illegible] persone anziane».

La malattia, almeno inizialmente, si era rivelata particolarmente aggressiva. Ad agosto in Madagascar, dove è stato isolato il virus, ci sono stati centinaia di morti. Nella prima metà di dicembre arriverà nell'Imperiese, e anche senza [illegible] troppi guai [illegible] calcola [illegible] costringerà a letto almeno 20 mila persone. [m. c.]

L'ACCUSA DI RAPINA DERUBRICATA [illegible] «ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI». L'INCHIESTA SI ALLARGA OLTRE CONFINE

Aggressione a Bordighera, movente misterioso

I tre francesi arrestati rimangono in carcere. Nuove indagini dei carabinieri

Giulio Gavino

SANREMO

Questioni economiche e di interesse sarebbero alla base dell'aggressione avvenuta la scorsa settimana a Bordighera [illegible] danni [illegible] Antonio Vernice e della moglie Silvie Paoli, di [illegible] e [illegible] anni, residenti in una villetta [illegible] via Selva Dolce. Il [illegible] rimane invece fitto sulle circostanze della «rivalità d'affari» tra i Vernice, con la loro attività di import-export dal Congo, e Paulette Eyraud, la sessantenne francese [illegible] dai carabinieri insieme a due «guardaspalle» per quell'inaudito raid di violenza.

L'ipotesi di reato configu[illegible] in [illegible] primo momento, quella di una tentata rapina, è stata derubricata in «esercizio arbitrario delle proprie ragioni [illegible] violenza alle persone», un'accusa che non prevede la custodia cautelare. Ma i tre, dopo l'udienza di convalida dell'arresto davanti al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, ed oggi rimangono ancora [illegible] dietro le sbarre. Già, perchè a loro carico la procura ha [illegible] anche le contestazioni di violenza privata aggravata (dall'uso del manganello telescopico) e di violazione di domicilio (anch'essa aggravata visto che i «bravi» della Eyraud avevano sfondato a calci una porta per entrare nella villetta dei Vernice). Gli interrogatori della donna e di Philippe Caffiaux e Federic Nicolas Blin, avvenuti tra venerdì e sabato, hanno comunque visto emergere fattori d'indagine nuovi.

La francese avrebbe dato una sua versione dei fatti. Era entrata in affari con Vernice al quale aveva affidato un finanziamento per il quale aveva venduto un alloggio (si tratterebbe [illegible] un'operazione in centro Africa). Ma le «promesse» non sarebbero state rispettate. Di qui la decisione di procedere alla «visita» a Bordighera in compagnia dei «body-guard» (perchè in altre occasioni era stata lasciata fuori dalla porta). A loro volta Philippe Caffiaux e Federic Nicolas Blin hanno ribadito di non essere stati «assoldati», ma di aver voluto accompagnare la donna consapevoli che vantava dei diritti. Insomma, il loro sarebbe stato un gesto di solidarietà e non mosso da alcun interesse. Entrambi hanno ribadito che sapevano che la Eyraud doveva ritirare dei mobili che Vernice e la moglie non le volevano restituire e si erano offerti di aiutarla. La situazione sarebbe precipitata all'improvviso.

E la verità? A cercarla è il procuratore Mariano Gagliano, deciso a fare chiarezza sulla vicenda. Ieri mattina, in modo del tutto riservato, Gagliano si è incontrato con i carabinieri del Nucleo Operativo della compagnia di Bordighera che hanno depositato nuovi atti e accertamenti sia sul conto dei tre francesi sia sulle attività di Antonio Vernice. Di particolare interesse [illegible] sarebbe il documento che cercava la donna francese. Il materiale al vaglio degli investigatori è molto e non è [illegible] che si possa arrivare in tempi brevi ad una collaborazione con gli uffici giudiziari transalpini. Il riserbo rima[illegible] assoluto anche perchè sarebbe emerso [illegible]e il coinvolgimento di altre persone.

MIGLIORA LA RAGAZZA FERITA A CERIANA

Laura è quasi fuori pericolo

Migliorano le condizioni [illegible] Laura Mazzitelli, 28 anni, la ragazza torinese domiciliata in Riviera rimasta vittima del raptus di violenza del quale era stato protagonista, lo scorso 23 settembre, Mario Calà, 35 anni, ora in carcere con l'accusa di tentato omicidio. Laura, a seguito delle percosse ricevute nella casa [illegible] Calà, a Ceriana, era stata [illegible] dall'elicottero dei Vigili del fuoco, trasferita a Genova e quindi sottoposta ad un delicato intervento chirurgico alla testa presso l'ospedale San Martino. Ieri la buona notizia: i [illegible], viste le reazioni positive della paziente ai trattamenti di cura, hanno disposto il suo trasferimento [illegible] Terapia Intensiva al reparto di Neurochirurgia. Le previsioni sui tempi di recupero sono ancora molto caute ma il peggio, per i sanitari, sarebbe passato. Intanto, Calà continua a rimanere in carcere. I carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo proseguono le indagini per capire cosa possa aver sc[illegible] [illegible] violenza dell'uomo. I due, tossicodipendenti, si erano incontrati a Sanremo e Laura aveva accettato l'invito di Mario Calà a Ceriana, che avevano raggiunto in autostop. Avevano cenato insieme ma poi nell'uomo [illegible] scattato qualcosa [illegible] terribile che l'aveva portato a picchiare la ragazza e poi a fuggire, nudo, per strada, dove era stato fermato dai carabinieri. Il dramma che si era consumato nella villetta era venuto alla luce solo [illegible] mattina dopo. [g. ga.]

IMMAGINI INQUIETANTI DI DEGRADO NEL CUORE DEL CENTRO STORICO. I RESIDENTI CHIEDONO PULIZIA [illegible] MAGGIORI CONTROLLI

Piazza San Siro, una domenica in mezzo a rifiuti e clochard

Spazzatura abbandonata vicino ai cestini per le immondizie e i barboni che diventano «padroni di casa»

SANREMO

Sacchi di rifiuti e clochard che consumano il loro magro pasto al sole in piazza San Siro, uno degli scorci più suggestivi del centro storico. Sono immagini che denunciano squallore e un'avanzato stato di degrado quello di [illegible] domenica d'ottobre che ha visto i cestini per la spazzatura stracolmi [illegible] i sacchi semiaperti abbandonati sul selciato, sotto gli occhi dei passanti. Scene di un'ordinaria quotidianità della quale Sanremo, vista la sua vocazione turistica, farebbe volentieri a meno. Da tempo i residenti chiedono un maggiore rispetto per piazza San Siro: rimozione dei rifiuti vicino ai cestini anche alla domenica (ma l'indecenza [illegible] anche che la gente si ostini ad utilizzare i cestini come se fossero cassonetti) e allontanamento dei clochard che popolano gli spazi di fronte alla cattedrale. [g. ga.]





Le immagini dello squallore: piazza San Siro invasa dai rifiuti e, a destra, un'immagine dei clochard (ripresa dall'alto) che popolano il cuore del centro storico

PUGNO DI FERRO DOPO INCIDENTI A CANI DA CACCIA

Cipressa, sindaco ordina «Coprite vasche e pozzi»

CIPRESSA

Pugno di ferro del sindaco Filippo Guasco [illegible] confronti dei proprietari di pozzi e vasche. Le strutture costituiscono un costante pericolo non solo per cani, gatti e altri animali, [illegible] anche per cacciatori, escursionisti e soprattutto bambini.

Tramite un'ordinanza, Guasco ha dato tempo trenta giorni ai proprietari [illegible] «pozzi, vasche, cisterne a cielo aperto, cunicoli e aperture nel terreno» per provvedere alla loro copertura.

Perché tanto improvviso rigore? «Alcuni cani - spiega il sindaco - proprio recentemente, dopo l'apertura della caccia, sono caduti nei pozzi. Sono di [illegible] [illegible]lo di Cipressa ma anche [illegible] Boscomare, Pietrabruna e Pompeiana, da quanto mi è stato segnalato. Così ho ritenuto opportuno adottare l'ordinanza».

Un'analoga ordinanza ha un precedente negli anni Ottanta. Nel frattempo, però, le strutture protettive realizzate [illegible] sono in molti casi deteriorate.

«In questo modo - osserva [illegible] sindaco - i primi a giovarsi del provvedimento saranno gli stessi cittadini che dovranno provvedere alle coperture. Si pensi infatti a quali guai andrebbero incontro se, nei pozzi, dovesse finire [illegible] persone anziché [illegible] animale».

[illegible] territorio comunale di Cipressa presenta molte decine di pozzi. In alcuni casi sono abbastanza evidenti ma in altri ricoperti o occultati da fitta vegetazione. Un pericolo reale anche [illegible] non più come un tempo quando molti bambini erano sguinzagliati per la campagne. Ci sono però recenti precedenti di cani annegati.

Vengono anche ricordate quattro tragedie consumate in tempi passati: di [illegible] bambino di otto anni, [illegible] un suicidio, di una donna che aveva problemi di vista [illegible] di un ubriaco. [m. c.]

CASO BANCARELLE: ALL'APPUNTAMENTO IN COMUNE IL SINDACO NON ARRIVA

Gli abitanti di via Rossi «Valfrè ci ha snobbato»

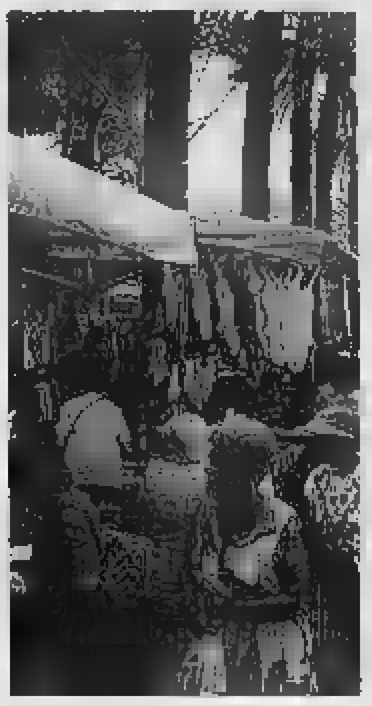
Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Cresce ■ ■■■ degli abitanti e dei commercianti di ■■ Girolamo Rossi, sul lungo Roja, decisi ad ottenere lo spostamento delle tredici bancarelle che si trovano davanti alle loro portoni e negozi. Ieri mattina era previsto un appuntamento ■■ Comune con il sindaco, come stabilito nel precedente incontro, ma la delegazione di manifestanti non ha trovato nessuno. Sbotta Matteo Morabito, a nome del gruppo: «Non ho parole: prima il sindaco ci chiede tre settimane di tempo per poter chiarire la situazione ■ prendere una decisione: noi, educatamente, abbiamo accettato di aspettare. Adesso, però, siamo stati veramente trattati male. In Comune non c'era nessuno. Ci hanno detto che il primo cittadino ■■■ impegnato a Genova, l'assessore al Commercio Adriano Catalano, nonostante l'abbiamo chiamato e cercato, non era disponibile fino a mezzogiorno».

Continua Morabito: «Alla fine, siamo riusciti ■ rintracciare l'assessore Giovanni Ascheri, l'unico che era al corrente della nostra questione, ■■■ che era incaricato ■■ Commercio. E' venuto subito, si è scusato, però era già mezzogiorno meno venti. ■■■ frattempo molte persone se n'erano già andate, perché non potevano aspettare ulteriormente. Alla fine sono riusciti a recuperare il funzionario del commercio, Mauro Grassano, che non ci ■■ potuto dire niente di nuovo».

Gli abitanti del lungo Roja speravano di ottenere la conferma ■■■ dell'ordinanza ■■ sgombero delle bancarelle davanti ■■ loro portoni, come promesso tre settimane fa: «Non possono continuare ■ giustificarci che tutto dipende ■■■ progetto per il rifacimento della passeggiata ■ mare, perché non si ■■ ancora quando inizieranno i lavori e ■■ ■■■ ■ detto che le bancarelle debbano per forza essere spostate ■ - prosegue Morabito - E' una questione che non ci riguarda. Noi vogliamo che siano tolti i banchi in via Girolamo Rossi, lato case, come aveva fatto l'allora sindaco, nell'85, ■ seguito dell'esposto dell'avvocato Canepa. Quasi due anni fa, invece, ci siamo ritrovati davanti le bancarelle che avevano tolto da corso della Repubblica».

La rivolta del lungo Roja arriva dopo gli abitanti dei condomini ■■ lungomare Oberdan hanno ottenuto lo spostamento delle bancarelle del mercato settimanale davanti ai loro portoni, per motivi di ■■■■■. Ora anche loro ■■■ sul piede di guerra. ■■ abitanti rivendicano una strada davanti ■ casa, per ■■ funzionalità della corsia di emergenza e, perché no, anche di comodità: «Se uno arriva o deve andare in stazione con bagagli non è libero di poter chiamare un taxi oppure di farsi raggiungere da un amico». I commercianti è gli esercenti, invece, chiedono soltanto di poter lavorare: ■■ negozio di mele rimane completamente coperto, e non può neppure tirare giù le tende a causa degli ombrelloni - conclude Morabito - L'elettrauto Benini denuncia l'impossibilità di lavorare, tutti i venerdì, a causa degli ambulanti. Stesso discorso per il mobilificio nella casa Coppo. Anche il ristorante La Pergola aveva chiesto provvedimenti dell'Amministrazione».



Bancarelle davanti alle case

DOPO I DUE SCONTRI MORTALI SULLE STRADE DELLA RIVIERA IL PROCURATORE APRE UN'INCHIESTA

Incidenti: si cercano i perché

Migliora una ragazza francese, straniero denunciato

VENTIMIGLIA

Il giorno dopo i due incidenti che hanno provocato la ■■■ di due ventenni, a poche ore di distanza, a Bordighera e a Ventimiglia, gli inquirenti cercano ■■ far luce sulle cause ■■ due drammatici scontri. Intanto, sono leggermente ■■ migliorate le condizioni della sedicenne francese che ■■■ a bordo dell'auto in cui ha perso la vita un ragazzo ■■■ la galleria Poggio di Ventimiglia. I carabinieri di Bordighera, invece, hanno identificato la persona che, al momento dell'incidente, era trasportata dal giovane equadoregno morto ■■■ le ruote ■ ■■■ corriera della Riviera Trasporti. E' un suo connazionale di 37 anni, collega di lavoro. Si chiama José Manuel Caizoana. E' stato denunciato per omissione di soccorso anche se inizialmente sembra abbia tentato di fare qualcosa per il suo amico ma poi, spaventato, ■■ scappato.

Il weekend di sangue sull'Aurelia ■ stato aperto, intorno all'una di domenica. Un ragazzo di 21 anni ha trovato la morte in modo orribile e assurdo. Il giovane Luis Alfredo Armijos, domiciliato a Ventimiglia, dove lavorava per un'azienda floricola, viaggiava su uno scooter Peugeot diretto verso Sanremo. L'incidente ■ ■ verificato nel pieno centro di Bordighera, poco dopo l'incrocio con corso Italia, a pochi metri dal bar Nadia. Lo straniero stava superando la colonna ■■ auto che, nonostante l'ora, si era formata in direzione Sanremo. Forse ha urtato una vettura. Ha perso il controllo del suo motorino, è finito ■■■ le ■■■ di un pullman di linea della ■■ che stava transitando sulla corsia opposta. I passeggeri non si sono accorti di nulla. La testa del giovane è finita sotto le ruote posteriori del mezzo. Uno spettacolo agghiacciante. Armijos aveva il casco, ma evidentemente non allacciato bene: si è sfilato. Il motorino sul quale viaggiava ■ intestato al titolare, di 68 anni, della ditta per la quale lavorava. ■■ lui ■■ l'amico risultano in regola ■■■ permesso di soggiorno.

Stava invece tornando da una festa in Italia il ragazzo che ha perso la vita in uno ■■■■■ frontale ■■■■■ prima delle 10 nella galleria del Poggio, in corso Francia, poco dopo il bivio ■ Gallardi. La Fiat ■■ sulla quale viaggiavano Thomas Favatta, 20 anni, di Mentone, ■■■■ sul colpo, ■ Andrehi Aibeah, 16 anni, anche lei residente a Mentone, in rue Sospel 31, secondo una prima ricostruzione avrebbe invaso la corsia opposto, schiantandosi contro la Ford sulla quale ■ trovava Gaspare Tortorici, 76 anni, residente a Latte, in Nizza 144, diretto a Ventimiglia. I Vigili del fuoco hanno dovuto lavorare a lungo per estrarre i corpi delle vittime. Per il giovane non c'era più nulla da fare. Tortorici ha riportato un politrauma. Meno preoccupanti le condizioni della ragazza. Il Consolato francese ha comunicato che è leggermente migliorata. Fino a ieri la giovane era ricoverata in Terapia intensiva, all'ospedale St. Charles di Bordighera. Oggi sarà trasferita all'ospedale di Montecarlo. Il maresciallo dei vigili urbani, Sonia Borella ha iniziato ■■■ serie di accertamenti, ascoltando i testimoni e verificando le condizioni della strada, ma una risposta ■■ più chiara ■■■ data dall'autopsia del ragazzo, disposta dal procuratore Mariano Gagliano, che coordina le indagini. Svelato ■■ mistero su alcuni flaconi di sciroppo trovati sulla 500: ■■■■ no per ■■■■ la tosse. La madre di Thomas glieli aveva messi sulla macchina per accertarsi che il giovane, influenzato, li ■■■ presi. Quando gli ■■■■ parlato non sapeva che sarebbe stata l'ultima volta. **[d. bo.]**



Il tratto della via Aurelia a Bordighera dove è avvenuto il tragico incidente

BLOCCATO ALL'USCITA DI UN SUPERMERCATO DI VENTIMIGLIA CON LE TASCHE PIENE DI CONFEZIONI

Ruba tonno per sfamarsi: denunciato

Cittadino serbo specialista nei furti di scatolette nei negozi

VENTIMIGLIA

Fermato all'uscita del supermercato con sei scatolette di tonno non pagate, è stato denunciato per furto. Si tratta di sedicente cittadino serbo T.S. di 47 anni, che è stato bloccato dal servizio di vigilanza di un supermercato ■ Ventimiglia mentre cercava ■ guadagnare l'uscita del negozio ■■■ le scatolette di tonno di marca, nascoste parte nelle tasche della giacca e parte dentro i pantaloni, creando un insolito volume che ■■■ ■ passato inosservato.

■■ ha insospettito il personale in servizio antitaccheggio che, dopo averlo fermato, ha immediatamente avvertito ■ 113. Sul posto ■ giunta una volante della polizia che ha accompagnato il serbo in ufficio. Lo straniero era stato già denunciato altre volte per furto nei supermercati (curiosamente ■■ ha rubato sempre tonno, e della stessa marca), pare che si nutra solo di scatolette arraffate nei negozi o nei grandi magazzini. In ufficio i poliziotti delle volanti del Commissariato ■ Ventimiglia che l'hanno preso in consegna e denunciato per furto, ■ ■■■ accorti che non mangiava ■■ diverso tempo e, dopo averlo fotosegnalato e avviato ■ pratiche per l'espulsione, hanno fatto ■■■ colletta fra loro. Poi, dopo ■■ adempimenti dell'Ufficio Immigrazione del Commissariato, alcuni ■■ loro, l'hanno accompagnato in ■■ altro supermercato ■erché si comprasse qualcosa. Ha acquistato altre sei scatolette di tonno ■■■ della stessa marca che ■■ consumato voracemente ■■■ gli occhi degli agenti. **[d. bo.]**

■■ UNA CASA DI BEVERA

Scovati dalla polizia cinque clandestini rumeni

■ Operazione setaccio degli agenti delle Volanti e della Sezione Anticrimine del Commissariato di Ventimiglia in uno stabile della frazione ■ Bevera, a due passi dalla città. All'alba ■ ieri, gli agenti ■■ Commissariato hanno fatto irruzione ■ un fabbricato. Le diverse segnalazioni giunte nei giorni precedenti ■ ■■, parlavano d'immobile trasformato in una ■■ di «casbah». ci ■■■ cittadini extracomunitari e forte ■■ il sospetto che lungesse da base per traffici a rischio e da nascondiglio ■■ bande ■■ stranieri dediti ai furti e ■ borseggio (o allo spaccio di droga). Per l'intera mattinata, i poliziotti, hanno, controllato minuziosamente l'appartamento della palazzina, trovando, però, solo gli inquilini, cinque cittadini extracomunitari, rumeni, tutti privi dei permessi ■ soggiorno in Italia. ■■ che hanno dichiarato ■ lavorare da qualche tempo in Italia ■■■ muratori. Come da prassi, i cinque clandestini ■■■ stati invitati ■ regolizzare, quanto prima, la propria posizione all'ufficio Stranieri ■■ Questura d'Imperia, pena l'espulsione coatta dal territorio nazionale. Successivi accertamenti hanno consentito ■ risalire al proprietario delle abitazioni, affittate in «nero» al gruppo d'extracomunitari, ■ ■■ del quale ■■■ scattate le previste sanzioni amministrative e una denuncia per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina: per non aver comunicato all'autorità ■ pubblica sicurezza, in questo ■■■ al Commissariato di Ventimiglia, l'utilizzo dei locali da parte di stranieri clandestini. I rumeni presenti risultavano, in ogni caso, ■■■ di documenti d'identità personali rilasciati dal paese di provenienza, ■ nella mattinata sono stati rintracciati i loro datori ■■ lavoro che sono stati interrogati a lungo sul rapporto con gli extracomunitari in particolare sul rispetto delle norme ■ tutela dei lavoratori ■ ■■ repressione del lavoro ■■■. L'indagine comprenderà in seguito le verifiche fiscali. **[d. bo.]**

APERTURA ALLE 13,30

■■■ l'addetto Restano chiusi giardini e toilettes

BORDIGHERA. I frequentatori dei giardini pubblici, domenica, hanno trovato i cancelli chiusi. La stessa cosa è successa ■ chi aveva la necessità di usare i servizi pubblici della stazione e del lungomare. Tutto chiuso.

Durante tutta la mattinata ■ il telefono del comando vigili urbani è stato raggiunto da chiamate di protesta, da parte ■■ persone che ■■ testavano la chiusura dei parchi e dei servizi, proprio nella giornata ■ ■■ sono più visitati.

Si è poi scoperto che ■ custode di tutte queste strutture, date in gestione ■■ Comune, era in pausa settimanale, senza essere stato sostituito. L'addetto è stato rintracciato e, vista l'emergenza della situazione, ha deciso di intervenire, aprendo i cancelli intorno alle 13,30. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sciopero ■■ Comitato studentesco intemelio

Rinasce il Comitato studentesco intemelio e organizza oggi ■■ sciopero contro i finanziamenti statali alla scuola privata. L'iniziativa, che parte dal liceo Classico e Scientifico Aprosio di Ventimiglia, dovrebbe allargarsi anche agli altri istituti ■ Ventimiglia e Bordighera.

PIGNA

Nuovo club di «Amitié sans frontières»

Al ristorante San Michele ■■ Grand Hotel Pigna Antiche Terme è stato inaugurato ■ club di Bordighera dell'associazione «Amitié ■■■ frontières». Alla cerimonia hanno partecipato anche i presidenti e i rappresentanti di diversi club italiani, come quelli di Sanremo, Diano Marina, Genova, Cuneo, Torino e Napoli, oltre a Regine, la presidentessa internazionale dell'associazione ■■■ nel Principato di Monaco. Il club della cittadina delle palme è presieduto da Vittoria Morando Farodi.

Una serata ■ onore ■ Guido Seborga

Sabato, alle ore 21, il Circolo Francesco Biamonti di Soldano organizzerà una serata intitolata «Parliamo tanto di Guido Seborga», scrittore, giornalista, pittore, morto nel 1990 a Torino, città dov'era nato nel 1909. Durante la serata, ■■■■ lette da Elio Maccario e Giorgio Loreti, poesie e prose per circa 30 minuti.

CASTELVITTORIO

Giornata dedicata ai fagioli della Riviera

Le tre varietà di fagioli della provincia saranno al centro di una iniziativa ■■■ Slow Food, Condotta della val Nervia e degli Otto Luoghi, presieduta da Luciano Barbieri. L'appuntamento gastronomico è fissato per lunedì, alle 20,30, al ristorante Terme di Castelvittorio, della famiglia Lantari. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Barbieri entro giovedì, telefono 0184/267032. **[d. bo.]**

LETTERA AL SINDACO

Mercato coperto gli otto fiorai ■■■■ ■■ box

VENTIMIGLIA. I fiorai del mercato coperto chiedono un box per poter lavorare con maggiore comodità. Gli otto operatori hanno scritto al sindaco Giorgio Valfrè per candidarsi all'assegnazione di altrettanti box tra quelli in progetto. «Noi produttori e rivenditori nell'area del mercato coperto esercitiamo una professione per cui l'area del mercato ■■■ nata, ossia il commercio di fiori freschi. Vogliamo continuare ■ questa ■■■ vità, e pensiamo che vorrà ■■■ minare la ■■■■ richiesta con la sua sensibilità e rispetto per chi esercita ancora, tra mille difficoltà, il commercio dei fiori».

Concludono Antonino Scarfone e Giuseppe, Giancarlo Ferro, ■ Roberto Sasso, Silvano Favilo, Francesco Corso, Anna ■■■ Mosci e Campisi Scullino: «Ogni iniziativa per migliorare il volto cittadino verrà senz'altro esaminata, per valorizzare il mercato dei fiori». **[d. bo.]**

MIGLIAIA DI PERSONE IERI IN SAN MICHELE AD ALBENGA SI SONO STRETTI ATTORNO ALLA FAMIGLIA DI «NINO»

Addio a Domenico Sommariva

La città si è fermata per i funerali dell'imprenditore

Massimo Boero

Il mondo agricolo ed imprenditoriale, quello sportivo, sociale e culturale, oltre alle autorità politiche del comprensorio ingauno, hanno dato l'ultimo saluto a Domenico «Nino» Sommariva. Ieri pomeriggio, nella cattedrale di San Michele Arcangelo, troppo poco capiente per contenere una grande dimostrazione di affetto tributata ad uno dei più singolari e generosi protagonisti della nostra storia locale, assieme a familiari, parenti ed amici sono sfilate le rappresentanze cittadine, quel[illegible] comprensoriali e provinciali. Era amato e benvoluto [illegible] tutti l'imprenditore che [illegible] fatto dell'olio extra vergine, della [illegible]ma d'olive e dei frutti della [illegible] prodotti assolutamente speciali, apprezzati ed acquistati un po' in tutto [illegible] mondo. La morte di Nino Sommariva, avvenuta domenica [illegible] nella sua casa di vico Oratorio, [illegible] colto di sorpresa [illegible] molti. Amici e conoscenti che, lodandone la sua estrema cordialità e professionalità, ancora ieri, sul sagrato della cattedrale si stupivano di quella morte («L'ho visto poco tempo fa, era così in gamba...»). Una numerosissima folla, composta tra gli altri dai sindaci di Albenga [illegible] Alassio, [illegible] presidente provinciale del Coni Lelio Speranza e dai rappresentanti delle associazioni agricole, sportive e [illegible] volontariato locale, ha colmato tutti gli spazi all'inter[illegible] della cattedrale, per ascoltare [illegible] parole affettuose del parroco don Umberto Busso. In molti, rimasti all'esterno, hanno ricordato l'amico Nino, [illegible] vero signore, affabile e disponibile [illegible] tutti». Una persona che ha lasciato prima di tutto un grande vuoto in una famiglia molto unita e benvoluta. Una famiglia, composta in primis dalla moglie [illegible] Eugenia [illegible] dai figli Mina, Gianni ed Agostino, alla quale Nino ha affidato, per l'ultima volta e [illegible] la fiducia di sempre, la [illegible] attività.





Due momenti dell'addio a Sommariva

UNA VITA IN PRIMA LINEA NEL SOCIALE

«Non fiori ma opere di bene»

[illegible] prima linea, anche [illegible] livello sociale, [illegible] sempre in maniera discreta. Domenico Sommariva era dotato di un'umanità straordinaria. Una predisposizione verso le altre persone ed [illegible] altruismo non comuni hanno contraddistinto il suo impegno anche al di fuori del lavoro. [illegible] stato presidente del Panathlon Club della Gallinara e socio del Rotary Club, associazioni che oggi [illegible] ricordano con molto affetto e rimpianto. Sommariva era anche un grande benefattore di varie istituzioni (tra [illegible] altre la Confraternita della Santissima Trinità e Nostra Signora di Misericordia di Albenga). Generoso fino all'ultimo: ha fatto scrivere sul suo manifesto funebre «Non fiori ma opere di bene». [m. br.]

L'azienda

Il Caviale del Centa famoso nel mondo

ALBENGA. Un inconfondibile olio extra vergine di oliva, olive in salamoia, salse, conserve sott'olio e confetture, miele, funghi secchi, prodotti provenienti da agricoltura biologica ed [illegible] famoso «Caviale del Centa». Sono questi i «gioielli» della famiglia Sommariva, che inorgoglivano papà (e nonno) Domenico.

Un impero alimentare [illegible] suo, costruito con la complicità (e la serenità) [illegible] affetti familiari, di una moglie attiva [illegible] sempre presente [illegible] tre figli che hanno saputo far crescere e valorizzare l'azienda di famiglia. I prodotti di Domenico Sommariva erano conosciuti in Italia [illegible] all'estero e recensiti dalle più importanti riviste internazionali. Sono stati inoltre insigniti di numerosi attestati [illegible] qualità [illegible] premi e spesso menzionati nei più [illegible] programmi televisivi di gastronomia. Una mostra («La civiltà dell'olivo») [illegible] lui allestita ora ricorderà [illegible] sua dedizione e amore per il lavoro nel tempo. [m. br.]

LA VICENDA CARIGE E I LAVORI DI ARGINAMENTO

Processi rinviati ad Angelo Viveri

SAVONA

L'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, di nuovo faccia a faccia con il suo accusatore, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi.

Ieri erano fissati due processi. Il primo (per presunta concussione) riguardava l'accusa di aver indotto il direttore della Carige (istituto con il quale era indebitato per un miliardo [illegible] mezzo) Giovanni Vadora a rinviare la vendita all'incanto [illegible] suoi beni immobiliari dietro la minaccia di non concede[illegible] più alla banca il servizio di tesoreria comunale. Inoltre, sempre secondo l'accusa, Viveri avrebbe preteso [illegible] danno [illegible] 50 milioni [illegible] presunta inadempienza che avrebbe commesso la banca nei confronti della tesoreria comunale. Il processo è stato rinviato [illegible] 21 ottobre. Il tribunale ha respinto alcune [illegible] presentate dall'avvocato Luciano Angelo Germano, il quale ha sostenuto tra l'altro l'inutilizzabilità delle intercettazioni telefoniche e ambientali sulle quali si basa l'accusa.

Ieri [illegible] fissato anche il proces[illegible] per [illegible] vicenda della nuova strada nell'alveo del Centa che sarebbe stata realizzata senza la prescritta autorizzazione, deviando acque e mutando lo stato dei luoghi di proprietà demaniale. A giudizio ci sono anche Renato Cossi [illegible] Piero Bottinelli imputati per frode nelle pubbliche forniture: il processo è stato rinviato al 23 giugno del 2003. I reati sarebbero in odore di prescrizione. [c. v.]

ALBENGA

I vandali incendiano il dehor di un bar

I carabinieri [illegible] Albenga stanno indagando sul danneggiamento e l'incendio che [illegible] distrutto un gazebo, appartenente al dehors di un bar di via dei Mille, avvenuto poco dopo le 22 di sabato. [illegible] gestore del locale, [illegible] albenganese di [illegible] anni, non avrebbe ricevuto minacce. Le fiamme potrebbero state appiccate da una banda di teppisti. [m. br.]

CERIALE

Incontro a Peagna per il recupero edilizio

Stasera alle 20.30, presso la casa canonica di Peagna, il Comune terrà un incontro [illegible] la popolazione per distribuire ed illustrare [illegible] vademecum, per compilare le presentazione delle domande di coloro che [illegible] interessati ad avviare operazioni di recupero edilizio nella frazione. [m. br.]

ANDORA

Denuncia contro ignori per una Skoda danneggiata

Una denuncia contro ignoti [illegible] presentata [illegible] carabinieri di Andora in seguito al danneggiamento (l'altra notte) di una vettura Skoda, parcheggiata nei pressi di piazza dell'Incontro e ritrovata con molte ammaccature sulla carrozzeria. [m. br.]

CALICE L.

Infortunio sul lavoro artigiano [illegible] Santa Corona

Un artigiano edile di 50 anni, residente a Finale è ricoverato [illegible] letti post-intensivi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure [illegible] seguito ad un infortunio sul lavoro. Si è procurato un trauma, ieri mattina, cadendo dall'impalcatura su cui stava lavorando. Il fatto è avvenuto a Carbuta, frazione di Calice. Per recuperarlo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Non è in pericolo di vita. [a. r.]

LOANO

Al Kursaal una conferenza sui rapporti con l'Islam

[illegible] è svolta ieri al Kursaal di Loano una conferenza su come affrontare i rapporti con l'Islam organizzata dalla locale sezione di Alleanza Nazionale. E' intervenuto, fra gli altri, don Francesco Ricossa (scrittore). [a. r.]

Anziani in [illegible] nel volontariato

Nuove possibili forme di volontariato da parte degli anziani [illegible] Boissano al servizio della collettività locale. Il Consiglio comunale ha approvato infatti una modifi[illegible] al regolamento per l'inserimento del volontariato anziani [illegible] attività pubbliche. Gli anziani potranno ad esempio fare servizio sugli scuola-bus. [a. r.]

AHMED OUAHI E' ACCUSATO DI AVER BARBARAMENTE UCCISO LE RAGAZZE

Giorgia e Monica, [illegible] solo killer

Chiuse le indagini sul delitto di Campochiesa

ALBENGA

Un unico indagato per il duplice omicidio di Campochiesa avvenuto nella notte tra il 3 e il [illegible] gennaio scorsi, quando in località Varisella, Monica Esposito e Giorgia Arrighetti, due ragazze che abitavano ad Albenga e Andora, furono barbaramente uccide.

Il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, [illegible] il sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, hanno chiuso infatti l'inchiesta attribuendo l'assassinio solo a Ahmed Ouhaid, 18 anni, attualmente detenuto nel carcere di Sant'Agostino e archiviando le posizioni di altri quattro nordafricani che inizialmente erano stati indicati come possibili complici.

L'avvocato, Roberto Levrero, difensore di Ouhaid, ha ricevuto l'avviso di conclusione [illegible] indagini (si tratta in pratica dell'anticamera della richiesta [illegible] rinvio [illegible] giudizio) e ora avrà tempo venti giorni per presentare le controdeduzioni. All'esame del legale c'è la possibilità [illegible] chiedere che il [illegible] assistito venga giudicato con il rito abbreviato così da poter otte[illegible] sconto [illegible] pena. «Si [illegible] di un'ipotesi - osserva l'avvocato -. Lasciatemi prima studiare tutte le carte dell'inchiesta». Ouahid [illegible] sotto inchiesta oltrechè per il duplice omicidio aggravato, anche per sequestro di perso[illegible] calunnia.

Dopo nove mesi di indagini, interrogatori, perizie dei carabinieri del Ris, il reparto investigativo scientifico [illegible] Parma, la procura della Repubblica si è convinta dell'estraneità nella vicenda di Said Fattah e Farid Miziouira. Il primo ha patteggiato due anni [illegible] reclusione per un caso di spaccio [illegible] droga, il secondo era [illegible] indagato solo per simulazione di reato. Le loro posizioni, per quel che riguarda il duplice omicidio [illegible] state archiviate come pure quella di Albdelkarim Bougilene. [c. v.]



Ahmed Ouadhi, accusato di omicidio

E DA LUNEDI' VERRANNO CHIUSI SETTE POSTI [illegible] RIANIMAZIONE AL S. CORONA

Sierra 4 [illegible] gennaio a [illegible]

Nel finalese il servizio di auto medicale

PIETRA L.

[illegible] lunedì p[illegible] i 7 posti letto della [illegible] dell'ospedale Santa Corona, saranno chiusi per lavori di ristrutturazione. Prime riunioni intanto in vista dell'istituzione di Sierra 4, il servizio automedicale sul territorio del Finale[illegible] gestito dall'Asl 2 Savonese.

RIANIMAZIONE Entrano [illegible] fase operativa i lavori [illegible] ristrutturazione dell'intero pronto soccorso pietrese. Saranno unificati Pronto medico ed ortopedico entro 12-18 mesi. Fra gli interventi previsti il totale rifacimento della rianima[illegible]. Dal 14 ottobre, per alcune settimane, il reparto sarà inagibile. Resteranno in funzione i 6 letti sub-intensivi.

[illegible] 4 Quello del Finalese sarà l'ultimo comprensorio della provincia servito dall'automedicale del 118. L'attivazione dovrebbe avvenire all'inizio [illegible] 2003. Al Santa Corona ci [illegible] un'autoambulanza (nuova) a disposizione 24 ore su 24 [illegible] un medico [illegible] un infermiere sempre pronto a partire in caso di necessità sul territorio. Gli autisti saranno forniti probabilmente dalla Bianca [illegible] Finalmarina.

PADIGLIONE 17 Dovrebbe avvenire a novembre, ma manca [illegible] data ufficiale, il trasferimento del polo materno infantile e [illegible] parte delle chirurgie nel padiglione 17 del Santa Corona. Sarà attivato anche il nuovo Dipartimento chirurgico diretto dal primario di urologia Walter Bozzo. [a. r.]

INIZIATIVE A PIETRA, TOIRANO, FINALE E SPOTORNO

Corsi per volontari del soccorso

Grande impegno delle pubbliche assistenze del Finalese per reclutare militi e istruirli. Corso di «primo soccorso», dal 15 ottobre al [illegible] novembre, a Pietra a cura della nuova pubblica assistenza «Pietra Soccorso» [illegible] sede in [illegible] Cornice 26. Le lezioni si terranno al lunedì, mercoledì e venerdì (ore 21), [illegible] opere parrocchiali San Nicolò. Informazioni al [illegible] 019/6295262. Sempre a Pietra [illegible] per volontari sarà organizzato entro l'anno dalla [illegible] Croce Rossa. Molte pubbliche assistenze. Ieri [illegible] è iniziato a Toirano, a cura della Croce Rossa Italia, [illegible] corso [illegible] la cittadinanza e per volontari. Sarà articolato in trenta lezioni e si concluderà entro l'anno. Sono previsti due diversi livelli di «lezioni». Per informazioni ed adesioni telefonare alla sede Cri di Toirano al numero 0182/989950. Corso per volontari, [illegible] entro il 2002, anche alla Croce [illegible] di Finalmarina e alla Bianca [illegible] Spotorno. Intanto [illegible] Finalese [illegible] ritorna a parlare della possibile fusione [illegible] pubbliche assistenze, in particolare fra le tre operanti sul territorio cittadino di Finale. Con l'entrata in funzione di Sierra 4 molte cose potrebbero cambiare. In ballo ci sono interessi delle singole pubbliche assistenze. Da superare l'«antagonismo storico» fra certe Croci. [a. r.]

CRITICHE DALL'ALBERGHIERO

Meno insegnanti di sostegno Proteste a Finale

FINALE L. I tagli del personale nella scuola pubblica, previsti nella nuova legge Finanziaria, hanno «colpito» anche molte scuole del Ponente Savonese. «In particolare nel nostri istituto si è registrato [illegible] drastico taglio delle [illegible] destinate agli alunni portatori [illegible] handicap», [illegible] all'istituto alberghiero di Finalborgo. Per i 13 portatori di handicap ci sarebbero solo 4 o 5 insegnanti di sostegno.

«Questo provvedimenti mettono in discussione il [illegible] allo studio di tutti i ragazzi. Ragioni economiche, pur comprensibili ed importanti, hanno del tutto preso il sopravvento su motivazioni educative e didattiche che dovrebbero essere irrinunciabili. L'accoglienza degli alunni in difficoltà nel nostro istituto è irrimediabilmente compromessa», ricordano gli insegnanti dell'alberghiero. Non è questa l'unica scuola del Ponente alle prese con tagli al personale per il nuovo anno scolastico. [a. r.]

UN PRANZO AL PANAMA PER RINGRAZIARLE DEL LORO IMPEGNO TURISTICO

Alassio premia le «signore del mare»

Oggi un riconoscimento alle titolari storiche dei bagni marini

«Le signore [illegible] mare» saranno [illegible] scena oggi al ristorante Panama per pranzare insieme e ricevere un riconoscimento alla loro ultra trentennale attività lungo l'arenile alassino. Presentate dal professor Andrea Gallea le bagnine (o semplici collaboratrici) che hanno fatto la [illegible] turismo nella [illegible] solo, saranno omaggiate con una litografia realizzata dal pittore Mario Berrino, con un ricordo della speciale giornata ed una confezione regalo di prodotti del frantoio Armato. Complessivamente sono una ventina gli sponsor locali che hanno collaborato con gli organizzatori della manifestazione (il Panama e la profumeria Joan), per omaggiare un settore importante dell'ospitalità. A metà giugno erano già state premiate le albergatrici che potevano vantare numerosi decenni di lavoro nel settore ricettivo e per il marzo 2003 è già in programma un altro happening per premiare le negozianti storiche di Alassio. La festa di oggi (inizio alle 12 con un brindisi), alla quale parteciperanno, oltre al pittore Mario Berrino, i presidenti delle Associazioni Bagni Marini e [illegible]gatori, rispettivamente Ernesto Schivo ed Enrico Mantellassi, [illegible] quello provinciale della Fiepi-Confesercenti Giuseppe Mai[illegible]no, ha come scopo anche quello di fare da collante per una maggiore collaborazione futura tra le categorie economiche cittadine. [m. br.]

Il governatore Lions ad Alassio

[illegible] Fernando Magrassi, governatore del distretto Lions che comprende [illegible] Ponente ligure ed il sud-ovest del Piemonte, sarà oggi in visita nella città del Muretto per incontrare [illegible] Lions [illegible] Alassio «Baia del sole», [illegible] cui è presidente Giovanni Carbone, ed i sindaci di Alassio Marco Melgrati e Laigueglia Silvano Montaldo. Alla presenza [illegible] prefetto di Savona Cosimo Macrì, [illegible] governatore Magrassi ed [illegible] presidente Carbone illustreranno la vasta attività dell'associazione sia a livello internazionale che a livello locale (servizi [illegible] assistenza sociale, assistenza pubblica, protezione civile, sanità e molti altri ancora). [illegible] prossimi giorni verrà donata una [illegible] all'associazione «Jonathan Livingstone» (per [illegible] reinserimento dei malati con lesioni post-traumatiche invalidanti), che ha sede presso l'unità spinale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta del ricavato di un torneo benefico di golf organizzato dai Lions Club di Alassio, Albenga [illegible] e Albenga Valle del Lerrone Garlenda. (m. br.)

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO.
€ 7,00-5,00

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Minority Report
[illegible]: 18-19-22. € 7,00-5,00

[illegible] 714.
Magdalene.
Or.: 15.45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
[illegible] I know
Or.: 15.45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Possession
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Ore 15, 22,30. € 6,00-4,50-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Formula per un delitto.
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640 427.
Minority Report.
Ore 20-22,30. € 6,00-4,00-3,00
[illegible] Tel. 0182-640.249.
CHIUSO

AMBRA. Tel. 0182-51419.
People I Know.
[illegible] -4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-60997.
Minority report
Ore 20-22,30. € [illegible]

Ore 21

TEATRO [illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 16-21

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22,30 [illegible] -4,50

SPLENDOR. Tel. [illegible]
CHIUSO

ABBA. Tel. 019/50.90.353.
OGGI RIPOSO
Ore 20.15-22.10. € 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 692910.
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910.
CHIUSO

[illegible] Tel. 690280
CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
The experiment.
Ore 21. € 3,00

[illegible] **PRINCIPE.** Tel. 019-669 981
CHIUSO

KING
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO GASSE[illegible]
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30 euro: [illegible]

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
People I Know.
Ore 20,40-22,40

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
Minority Report.
€ 7,00-5,00

[illegible] Tel. 010-595.91.45.
[illegible]: 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. **Joan P**[illegible]: 13,30; 17 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18,30; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-582.525.
Johan Padan. Or. 16, 17,45.
M'ama non m'ama. Or.: 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Peter Pan. Or.: 14,45, 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible].18.20.
Rosa Funzeca. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.[illegible]
Bad company.
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ipotesi di reato.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
O come Otello.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy.
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Men in black II.
Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Possession.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Le grand bleu.
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
People know
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30
The dangerous life of altar boy
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.85.35
11 settembre 2001
Or.: 20; 22,30

LUX Tel. [illegible]
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Possession.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30

SALA SIVORI. Tel. [illegible]
Il figlio.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Ipotesi di reato.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Minority report
Or.: 15,30; 18,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Men in black II Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. e Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
About a boy. Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ven. e Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Possession. [illegible] or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab./Dom.: 15,30; 17,40; 20; 22,20. Ven. anche 0,50; Sab. anche 0,40

UCI [illegible] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 15,50; 17,50; [illegible] Sab./Dom.: 14,30; [illegible]: 18,30; 20,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 20,10; 22,10; Sab./Dom.: 20,10; 22,10; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **Pan II.** [illegible]
Sab./Dom.: 15; 16,40; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Asterix e Obelix.
Feriali or.: 16; 18,10; 20,40; 22,50; Sab./Dom.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Sab. anche 0,30.

[illegible] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
Al vertice della tensione
Or.: 18,20; 20,50 Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Ipotesi di reato. Feriali: 16; 18,10; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven./Sab. anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 16,20; 18,20; 20,20; 22,[illegible]; Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ven. anche [illegible] anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible] 123.321.
Minority report. Sabato e feriali or.: [illegible] 20,10; 22,10; 23; Dom.: 15,30; 16,30; 18,30; 19,20; 22,10; Ven. e Sab. anche 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The salton sea. v. m. 14 Feriali or.: 22,10. Sab. [illegible] 22,30. Ven. [illegible] 0,30; Sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; Ven. [illegible] anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] **grand bleu.** Feriali or.: 20,30; 23; [illegible] /Dom.: [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]
Johan Padan. Or.: 16,20; 18,10 Sab./Dom.: 14,30. **UCI CINEMAS** [illegible] Tel. 199.123.321. **The dangerous life of altar boy.** Or.: [illegible],10; 20,20; 22,30 Ven./Sab.: 00,40. [illegible] **CINEMAS FIUMARA.** Tel. 199.123.321. **Stuart little 2.** [illegible]: 16,30; 18,20 Sab./Dom. 14,30; 16,20

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Asterix e [illegible]
Or.: 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] **MUNICIPALE**

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Minority report Ore 16; 19; 22

Sala 1. **Ipotesi di reato**
[illegible]: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Sala 2. **People I know**
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Or.: 20,05; 22,20
Sala 3. **Callas** [illegible]
Or.: 18,30; 20,30; 22,30

RAPPONE. Tel. 0185-50.781.
The dangerous life of altar boy.
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.604.
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Minority report Ore 19,30; 22

CINEMA FONTANABUONA
OGGI RIPOSO

CAVOUR
Tel. 0[illegible]
Aperte prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al [illegible] dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 16,30 alle 19.

Tel. 0183-63871
Men in black II.
[illegible],15-22,40. € 5-4.

Tel. 0183-293820.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
People I Know.
[illegible] 20,40-22,40. € 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-[illegible]
Ipotesi di reato.
Orario 20,20-22,40. € 4.

Tel. 0184443440.

Tel. 0184-[illegible]
About a boy
Spettacoli ore 20,30-22,30.
Informazioni anche con www.[illegible]

Tel. 0184-206040.
OGGI RIPOSO.

ARISTON Tel. 0184-506.060
Minority report
Orari (indicativi e passibili di modifiche): [illegible]
€ 7-4

Tel. 0184-506 060.
Ipotesi di reato.
Ore 16-22,30. € 7-4.

[illegible] **OF-Sala 1.**
Tel. 0184-506060.
Possession - [illegible] storia romantica.
Orari 16-22,30. € 7-4.

Tel. 0184-506060
Ore 15,30-17,40: **Asterix e Obelix missione Cleopatra.**
Ore 20-22,30: **The dangerous lives of altar boys.**
€ 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Johan Padan e la descoverta de le Americhe.
Ore 16-22,30. € 7-4.

CENTRALE.
[illegible] 0184-597820.
People I [illegible]
Orario 16-22,30. € 7-4.

Tel. [illegible]
[illegible] 15,30-22,30: **[illegible] viaggio [illegible] amore**
€ 7-4.

Tel. 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22,30: **Men in black II.**
€ 7-4.

I [illegible] e gli orari dei film possono essere v[illegible] a seconda [illegible] proiezione e della esigenza delle sale cinematografiche

AMBRA
Men in black Or.: 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE

CINEMA PARADISO
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Jimmy Neutron ragazzo prodigio
Or.: 15,30; 17,10; 18,50
About a boy
Or.: 20,30; 22,10

S. SIRO T. 010-320.25.64.
Asterix e Obelix Or.: 20,30; 22,30

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Hollywood vermont. Or.: 21,15.

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La paura mangia l'anima. Or.: 20,30
Lo straniero. Or.: 22,30.

MICHELOSSOM.
Tel. [illegible]
CHIUSO.

[illegible] **D'ESSAI.**
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 010-219.765.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.

OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

DIANA - [illegible] Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CINEMA DI S. [illegible]
OGGI RIPOSO

T[illegible] DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.

TEATRO CARIGNANO
[illegible] RIPOSO.



Al Pacino è il protagonista del film drammatico intitolato: «People I know»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di [illegible] dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX MISSIONE CLEOP[illegible] Comico. Per [illegible] Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS [illegible] Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce [illegible] tra [illegible] siciliani: [illegible] lavora come operaio in [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. Drammatico. Il [illegible] dei fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rapporto che si crea tra un introverso carpentiere che [illegible] ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne che un giorno si presenta alla sua porta.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di [illegible] progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. [illegible] «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (tra gli altri, Julia Roberts).
[illegible]**ANNA LA PAZZA.** Drammatico. Il film in costume di Aranda s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza verso Bruxelles [illegible] unirsi in [illegible] a Filippo il Bello.
HEAVEN. Drammatico. A [illegible] quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane carabiniere.
IPOTESI DI REATO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante [illegible] scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA D[illegible] **LE** [illegible] Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto dagli indigeni.
KISSIN[illegible] **STEIN.** Commedia. Entrambe reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New [illegible] rispondendo a una rubrica di cuori solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] si svolge nella primavera [illegible] 1942 a Parigi e descrive i comportamenti di due uomini: un assistente regista che continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli invasori.
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di [illegible] Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la [illegible] amicizia è destinata ad [illegible] quando conoscono Deborah.
LE [illegible] **BLEU.** Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
M'AMA [illegible]. Commedia. L'esordio di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo felicemente sposato.
M[illegible] **IN BLACK II.** Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati [illegible] caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di Steven Spielberg è ambientato [illegible] Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
MONSIEUR [illegible] Drammatico. [illegible] Francia del '42 occupata dai nazisti un macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
O COME OTELLO. Commedia drammatica. Versione anni 2000 dell'opera di Shakespeare, s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo [illegible] che gioca bene a pallacanestro, ha una [illegible] fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la [illegible] di due [illegible] di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
ROSA [illegible] Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra sul personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la strada per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
THE DANGEROUS [illegible] **ALTAR BOYS.** Commedia drammatica. Nella rigida scuola cattolica di una cittadina del sud degli Stati [illegible] dei primi anni Settanta alcuni [illegible] disegnano fumetti osceni.
[illegible] **CITA** [illegible] Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di piano di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana.
[illegible]. Azione. Jean Reno è un [illegible] poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

IL DUO SILVANO E MARISA AD ANDORA, DJ ALEX AL PIPER NELLA CITTA' DEI FIORI, «MONTECARLO FOLLIES» AL CASINO' DI MONACO

Il martedì notte ritrova la magia del Sortilegio

A Sanremo è tornata «La Villa», l'orchestra di Paolo Golini al Sensual di Riva

Bordighera, ecco [illegible] «Paganini»

Dopo il trionfo di Genova il cinese Huang in concerto stasera al Palazzo del Parco

Il Palazzo del parco sarà la prima ribalta, da vincitore, del cinese Mengla Huang, [illegible] anni. Domeni[illegible] ha conquistato il 49° Premio Paganini, al Carlo Felice di Genova e questa sera sarà [illegible]esso alla prova davanti al pubblico di Bordighera. E' ormai una felice consuetudine, per la cittadina delle palme, ospitare il debutto del vincitore del prestigioso concorso dedicato a Paganini. L'iniziativa è a cura dell'Associazione Teatro Tempo-Spazio Musica di Genova, e costituisce il fiore all'occhiello della stagione concertistica promossa dall'assessorato alla Cultura. [illegible] solito, l'evento si svolge nell'ex chiesa Anglicana, ma quest'anno l'indisponibilità per lavori del Centro culturale ha indotto allo spostamento nel teatro del Palaparco.

In programma un saggio del talento di Huang: la Sonata n. 1 in Re Maggiore n. [illegible] di Beethoven, i Capricci n. 1 e n. 11 di Nicolò Paganini, il Concerto n. 4 in Re Magiore (1° tempo) di Mozart, The [illegible] [illegible] the Miao Mountain [illegible] Chen Gang, per concludere con «Nel cor più non mi sento» di Paganini. Il violinista sarà accompagnato al pianoforte da Giovanni Casella, che [illegible] è diplomato in pianoforte con il massimo dei voti e la lode nel Conservatorio Verdi di Torino. Dall'85 collabora con il Concorso internazionale Paganini, e da allora è pianista collaboratore stabile della manifestazione.

L'attenzione sarà puntata sul giovane vincitore. Mengla Huang è nato a Shangai [illegible] gennaio 1980; ha iniziato a [illegible] il violino a 4 anni e ha studiato al Conservatorio della [illegible] città, dove si [illegible] diplomato e dove, attualmente, si sta perfezionando sotto la guida di Lina Yu. Si è esibito come solista con l'orchestra Filarmonica nazionale tedesca in tutto il mondo, ha suonato con la giovane orchestra [illegible] Shangai, con l'orchestra Sendai, con l'orchestra Sinfonica Shenzen e con l'orchestra sinfonica di Shangai. Si è perfezionato con Lord Yehudi Menuin, Isaac Stern, Salvatore Accardo, Chong Liang Lin, Zahar Bron e Edward Grach. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali: prima del successo al Paganini, ha vinto il primo premio al concorso di Sendai in Giappone. [d. bo.]

E' una notte ricca di novità. A Diano Marina riprendono i [illegible]tedì del Sortilegio, a Sanremo è tornata La Villa.

[illegible] Ritrovo al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble [illegible] Italie, [illegible] The New Queen's Pub.

[illegible] Ritrovi al Joy (ex Ondina), l'Agorà, [illegible] Baquito, al Nonescodirado (musica dal vivo), all'Elios Cafè, al Trocadero, [illegible] Vanilla, al Garibaldi's Pub, al News Clipper e da Pilade.

BORGIO Ritrovi in settimana al Rifrullo, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club.

[illegible] Genere dancing-revival e latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù.

LOANO Discobar [illegible] dj da [illegible] Gein (porto).

ALBENGA Il live di Davide Geddo e dei Cortez 99 al Jammin'.

[illegible] All'osteria Mezzaluna musica live con «Un pianista da piano bar». Musica e ritmi latini (con dj) da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, e El Che Café, al The Victorian (festa dell'Oktober[illegible]st), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche (discobar), all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.

ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa ed Oktoberfest alla Casa del Priore.

[illegible] MARINA Il Sortilegio di[illegible] club, locale in via Mortula diretto da Giuseppe e Franco Crisonà, inaugura i martedì in musica, appuntamenti tradizionali che si [illegible] da otto anni. A differenza delle precedenti edizioni, alla consolle [illegible] siede più dj Human, ma Maurizio Arena. Il programma della serata, al via dalle 23.30, comprende musica [illegible]le e revival, [illegible] genere più soft rispetto ai ritmi latini [illegible] giovedì e alla dance del sabato. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli. Ritrovi a Skipper, Valerie e Jammin'.

[illegible] Brani di sottofondo e ritrovo giovane al Seven Square di largo San Francesco, appena riaperto. Cyber pub e pizzeria al Winston Churchill di via Airenti. Karaoke al ControSenso di via Caboto. Ogni giorno, dalle 16 fino a tarda notte, sfide a Bingo nella nuova sala di [illegible] Novaro, alla Galeazza, accanto al bar ristorante «L'Anonimo».

[illegible] STEFANO [illegible] riaperto il Baratto che propone giochi di società, video e musica.

[illegible] Musica [illegible] ballo (liscio, revival, latino americano) con l'Orchestra Paolo Golini.

ARMA DI TAGGIA Video musicali al Sax Pub. Musica al Bar Gelateria Ligure. Musica d'atmosfera al Bar Clipper.

TAGGIA Gelati artigianali, giochi e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Giochi tradizionali, videogiochi, musica al Bar Pradio.

[illegible] Dalle 18 aperitivi in musica allo Zoo Bizarre. Aperitivi e musica anche al Gran Caffè di via Carli. La sera nella rinno[illegible] «La Villa» musica commerciale, house e disco. Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Umberto Benny. Al Mazzini Pub birre, panini, gastronomia varia e [illegible] rock. Festival della Pasta da Pastamania in corso Garibaldi dove [illegible] serviti numerosissimi diversi piatti. Al Piper di via Roma musica a cura del dj Alex e spettacoli di arte varia a mezzanotte e mezzo e alle 2. Alle [illegible] apre il Bar Portioli (musica di diverse tendenze), davanti all'ex stazione ferroviaria.

[illegible] Degustazioni e musica alla Vineria Naso Rosso con un giro virtuale eno-gastronomico nell'Italia dei sapori. Musica d'ambiente al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Birre e panini fi[illegible] a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] Musica melodica italiana live, al Tempio della Canzone di via Roma [illegible] la voce [illegible] Erio Tripodi.

PERINALDO Al Fantasy Risto-pub di via della Visitazione 7, musica [illegible] sottofondo.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.

MONACO Disco bar al Black Diamond e allo Zebra Square in avenue Princesse Grace. Al Casinò lo show «Monte Carlo Follies», con inizio alle 23.

NIZZA Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins vicino all'Opera [illegible] Nizza. Al Niel's piano bar e discoteca fino alle [illegible] in rue Cité du Parc.

[illegible] Piano bar e live music a Le Bain Douche, in rue Jean Jaurès.



Franco del Sortilegio e alcune clienti del locale

QUESTA SETTIMANA IL VIA A UN NUOVO CORSO

Imperia capitale dello yoga

[illegible] Interesse verso la cultura della new age, voglia di rilassarsi in un'epoca caratterizzata dallo stress o semplice desiderio di «volersi un po' bene»? Fatto [illegible] che anche a Imperia lo [illegible] sta prendendo decisamente piede. Il mese [illegible] ottobre vede l'avvio di ben quattro corsi distinti [illegible] quattro differenti [illegible]. L'ultima novità riguarda il Centro culturale polivalente [illegible] piazza Duomo, che alle [illegible] di sabato ospiterà [illegible] incontro di introduzione [illegible] «Sahaja Yoga», definito «semplice e naturale». In seguito, si svolgerà una serie di lezioni gratuite, nei locali della Società operaia di via Santa Lucia, a Oneglia (informazioni al 349-5500721). Lunedì, alle 18, nella sede del Circolo Parasio in piazza Pagliari 4, verranno invece presentati corsi di «Hatha» (diurni e serali). Chi vuole saperne di più, può chiamare il Circolo allo 0183-63866. A proporre un orario «personalizzato» a seconda delle esigenze è inoltre il Centro Yoga di Mareijke Languasco, in via Monti 1, che ricorda [illegible] questa disciplina può essere praticata a qualsiasi età (il consiglio però è di lasciar passare tre ore dall'ultimo pasto, prima della pratica). Qui il recapito è 0183-494255. A puntare sullo yoga tradizionale [illegible] infine l'associazione «Satyadarsham», dove gli insegnanti Ivana e Giuliana Romano tengono lezioni in via Vicinale Cascine 5. Il sodalizio ha anche promosso seminari e incontri dedicati a questa vera e propria filosofia. Informazioni al 328-8326657. [e. f.]

A FINE OTTOBRE SELEZIONI LIGURI A DIANO MARINA. ISCRIZIONI ANCORA APERTE

Altro rinvio per l'Accademia comincerà solo il 4 novembre

Marco Corradi
SANREMO

Slitta di un'altra settimana l'inizio dell'Accademia della Canzone mentre, nei prossimi giorni, a Diano Marina, ci saranno le selezioni regionali.

[illegible] preparazione del concorso nazionale che offre la possibilità ai quattro vincitori di accedere alla sezione «Nuove proposte» del Festival, [illegible] risultata, quest'anno, travagliata. La macchina organizzativa si è infatti messa in moto con ritardo dovendo attendere che la manifestazione fosse regolarmente appaltata dal Comune. Ritardi che è poi stato impossibile riassorbire.

Ora, però, si parte. A Sanremo l'Accademia alzerà il sipario lunedì [illegible] novembre, al Teatro del Mare. Si andrà avanti fino alla settimana conclusiva, quella delle finali, con la proclamazione, la sera del 14 dicembre, dei vincitori che saranno proiettati direttamente sul palcoscenico dell'Ariston. Un passaporto per la maggiore rassegna italiana della canzone fissata dal 4 all'8 [illegible]o.

Intanto [illegible] [illegible] aperte le iscrizioni. Per la Liguria c'è tempo fino al 20 ottobre.



In ritardo l'edizione 2002 dell'Accademia

Due le novità: l'adesione alla manifestazione [illegible] gratuita e può anche pervenire tramite Internet. In questo [illegible] interpreti, gruppi e cantautori saranno giudicati [illegible] appassionati di musica che navigano nel mondo del web.

Da lunedì 21 a mercoledì 23 ottobre appuntamento al Politeama di Diano Marina con [illegible] finali per la Liguria. Un avvicinamento [illegible] solo metaforico a Sanremo.

La manifestazione ideata da Angelo Esposito e organizzata dalla Publimod continua a rivelarsi [illegible] grande trampolino di lancio per i giovani che [illegible] hanno alle spalle una casa discografica.

Così, [illegible] andare troppo indietro nel tempo a precedenti molto illustri (si pensi a Laura Pausini), basta guardare all'anno scorso. Anna Tatangelo si è imposta nelle «Nuove proposte» del Festival mentre [illegible] gruppo etno-folk Archinué ha ricevuto il «Premio della critica» [illegible]gnato dai giornalisti.

MASSIMI RITARDI

BARI	36	20	52	23	86
	66	59	51	49	48
CAGLIARI	82	[illegible]	[illegible]	83	[illegible]
	74	72	72	71	56
FIRENZE	90	32	6	29	70
	94	88	71	[illegible]	[illegible]
[illegible]	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	59	58	[illegible]
[illegible]	21	49	27	[illegible]	[illegible]
	82	[illegible]	61	50	[illegible]
PALERMO	82	87	14	64	[illegible]
	112	75	69	56	47
ROMA	78	73	77	15	[illegible]
	86	73	70	68	[illegible]
TORINO	[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	14
	68	64	60	57	54
[illegible]	[illegible]	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] centrati: Ambi centrati sul n. 82 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	[illegible]	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	82-53	82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] [illegible] l'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	[illegible]	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per [illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	18-28-88
[illegible]	28-38-58	28-38-68
[illegible]	[illegible]	28-48-58

[illegible] [illegible]OTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48
€ 3,50 7 combinazioni	12 - 20 - 45 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni — [illegible] fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54 varianti (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Vincite: centrati [illegible] ambi su CAGLIARI

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miota, via Viana 27, Candelo

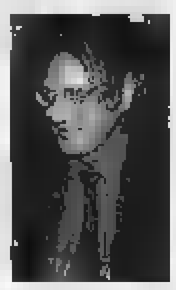
ISOLABONA [illegible]

SABATO AL BAR PIOMBO

Orengo brinda al nuovo libro con il Rossese

ISOLABONA. Un libro al bar. Sarà presentato [illegible] in [illegible] luogo insolito come il bar-ristorante «Piombo» e alla presenza di alcuni dei personaggi ai quali si è ispirato l'[illegible] «La curva del latte», l'ultimo, bel romanzo di Nico Orengo, ambientato in questo territorio di frontiera, [illegible] quasi tutte [illegible] storie del prolifico scrittore. Quello che è stato definito «un incontro fuori dalle righe» è previsto sabato prossimo, alle 17, e si concluderà [illegible] ristorante [illegible] Bruno», con [illegible] cena a base di capra e fagioli.

Spiega Alberto Cane, della Gazzetta [illegible] Isolabona, promotrice dell'iniziativa con www.terraligure.it: «Non sarà la solita presentazione con pretese di alta letteratura per menti raffinate. A cominciare [illegible] posto, un bar, ben diverso come atmosfera dalle sale seriose, dove di solito si svolgono simili manifesta[illegible]. E, quindi, al tavolo sederà Orengo con alcuni amici: niente acqua minerale, ma rossese e pastis, giusto le bevande preferite dai personaggi del libro. Alcuni di [illegible] saranno presenti qui in carne e ossa, assieme alla figlia del protagonista (Libero)».



Lo scrittore Nico Orengo

Isolabona attivissima dunque in campo letterario? Pare proprio di sì, tanto più che sabato scorso in Comune è stato presentato un altro recente volume: «Ebrei senza saperlo» (L'ancora del Mediterraneo editore), di Alberto Cavaglion. Destinato in particolar modo agli insegnanti il libro, che raccoglie una serie di saggi con argomento il rapporto fra la memoria e la storia nel passaggio delle generazioni, prende in esame alcuni casi esemplari: la ricezione delle opere di Primo Levi, la questione delle leggi razziali in Italia, la fortuna del [illegible] «La vita è bella», [illegible] rapporto fra ebrei e fascismo.

Il libro deve il titolo a una frase del poeta Eugenio Montale: «Se fosse possibile essere ebrei senza saperlo, questo dovrebbe essere il [illegible] caso: [illegible] è la mia possibilità di sofferenza e il mio senso dell'arca». L'autore lavora presso l'Istituto piemontese per [illegible] storia della Resistenza e [illegible] la società contemporanea di Torino. Si è occupato della condizione degli ebrei nel sud della Francia sotto l'occupazione italiana con il volume «Nella [illegible] stranie[illegible]» (tradotto anche in francese), e tra l'altro ha scritto «Per via invisibile» (Bologna, Il Mulino, 1998). [s. d.]

GRAN PARTE DEL MERITO DEI SUCCESSI E' DOVUTA AL «DUO» VARALLI E VALDORA

A Onda Ligure la musica in anteprima

Tante novità per la storica emittente che compie 25 anni

ALBENGA

Radio Onda Ligure continua a festeggiare i suoi primi 25 anni di attività. Ed anche nei prossimi mesi sarà un susseguirsi di iniziative legate al prestigioso traguardo del primo qu[illegible] di secolo, conquistato da quella che è stata ribattezzata «La Grande Sorella»; un'emittente in continua espansione, diventata negli anni sempre più [illegible] punto di riferimento via etere per moltissimi radioascoltatori del Ponente ligure. E a farla da padrona, tra informazione, cultura, sport e grandi iniziative, è la musica.

Quella proposta, spesso in anteprima assoluta, da big italiani ed internazionali. Negli ultimi giorni è stato un susseguirsi di novità, di canzoni destinate a diventare hit, «Don't stop loving you» di Phil Collins, l'inedito «Don't stop» dei mitici Rolling Stones e ancora «The game of love», che ha segnato il ritorno di Santana, [illegible] infatti [illegible] delle anteprime che poche radio in Italia possono garantire agli ascoltatori, e che hanno scaldato i palinsesti di Rol. Non da [illegible] sono state [illegible] novità made in Italy come «Succhiando l'uva» di Mina ed i nuovi singoli di Tiromancino e Tiziano Ferro.

Il merito del [illegible] è anche di persone come Angelo Varalli, che da molti anni tiene i contatti con le case discografiche (in particolare con le majors), portando ai microfoni della radio i più famosi cantanti [illegible] artisti per interviste. E poi di tecnici del suono come Angelo Valdora, abile fonico e re della consolle e del microfono. Senza dimenticare una delle voci storiche della radio nata ad Albenga: Paolo Allara, speaker tra i più conosciuti ed ascoltati in provincia di Savona ed Imperia. [m. br.]



Angelo Varalli di Radio Onda Ligure

A ORGANIZZARE LA MANIFESTAZIONE E' L'ASSOCIAZIONE A' CAMPANASSA

Concorso per le canzoni dialettali

Al via le iscrizioni per la seconda rassegna di San Giorgio

ALBENGA

Si [illegible] aperte le iscrizioni per il secondo «Festival della canzone dialettale ligure» organizzato dalla parrocchia [illegible] [illegible] Giorgio ad Albenga e dall'associazione A' Campanassa di Savona con il patrocinio della Consulta ligure. La rassegna si svolgerà il 7 e l'8 febbraio 2003 nel salone di San Giorgio. Per partecipare bisogna inviare entro il 15 dicembre alla casella postale 114 di Ceriale (Cap 17023) il seguente materiale: la domanda di ammissione e le generalità dell'interprete, il recapito telefonico, una foto recente, la generalità degli autori, il [illegible]to dattiloscritto nella grafia fonetica, una musicassetta o cd contente la canzone. L'iscrizione [illegible] gratuita per autori iscritti e non iscritti alla Siae. Ogni interprete potrà partecipare con un solo brano, gli autori con più brani. Il materiale inviato non verrà restituito.

Spiega Elmo Bazzano, direttore artistico della rassegna: «La prima edizione, lo scorso [illegible] [illegible] [illegible] in evidenza tutte le potenzialità dell'iniziativa. Un bilancio molto positivo per l'alto numero dei partecipanti, provenienti [illegible] ogni parte della regione, per la qualità elevate dei lavori presentati, per la professionalità degli interpreti, per la presenza predominante di giovani. Segnali che la canzone ligure, insomma, non è morta ma anzi costitui[illegible] una realtà viva che deve essere valorizzata [illegible] momento culturale».

A vincere, lo [illegible] anno, era stato il Trio Romantos di Alassio che ha preceduto Pino Roccasalva di Genova e [illegible] gruppo Gli Aedi, sempre di Genova.



Il direttore artistico Elmo Bazzano

SERIE D: NELLA DOMENICA DEL RISCATTO LIGURE, IL TECNICO BIANCAZZURRO FAUSTO SILIPO RINGRAZIA GIOCATORI PUBBLICO DOPO LA VITTORIA SUL CHIUSI

«E' Sanremese grandi emozioni»

Bruno Monticone

SANREMO

Agitatissimo, sempre in piedi, novanta minuti di incitamenti urlati, persino un battibecco con l'allenatore ospite Capponi che, al momento del grave infortunio a Tibaldo, se l'era presa con lo stopper biancazzurro. E' stato un Silipo un po' al di fuori cliché di tecnico compassato, freddo, riflessivo, cui ha abituato questo sue prime settimane sanre i. Segno di come il match con il Nuova Chiusi - prima vittoria (2-1) in campionato della Sanremese, dotta in dieci per minuti - sia stata stracarica di emozioni.



Di Criniti la prima rete matuziana

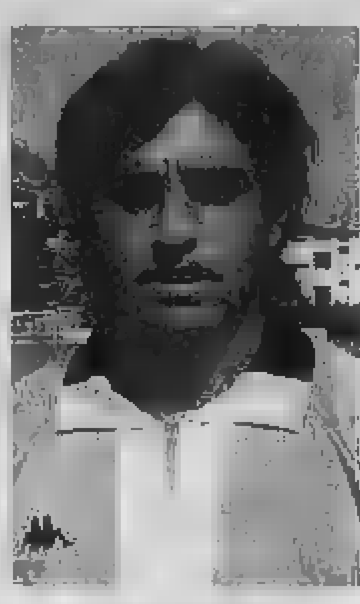
UN MATCH UNICO Lo confermato lo stesso Silipo: «Non mi era mai successa, nella mia carriera, partita del genere. sentivamo tutti questa gara in modo particolare. Volevamo vincerla. Poi il modo in cui è arrivata, fatto resto», dice. Considerato che Silipo, nel suo ruolino di tecnico, ha 156 partite in serie B e 139 in C1, è facile capire come sia stata intensa la sfida contro il Chiusi con quel «copione» inatteso (infortunio a Tibaldo ed espul di Dommel, venuto fuori nelle prime battute.

GRAN CUORE «Devo lodare squadra. - aggiunge Silipo - giocato con grinta e cuore. C'è stato un solo errore, la distrazione che portato gol Chiusi. Ma è stato l'unico. Per il non abbiamo nulla, abbiamo cercato il gol anche quando, un uomo in meno, vantaggio». Una vittoria che è stata po' la fine di un incubo come hanno dimostrato le urla liberatorie dei giocatori biancazzurri, negli spogliatoi, a fine gara.

E IL Due dediche parte di mister Silipo: «Una, è ovvio, a Tibaldo che ha pagato il prezzo più caro di questa vittoria. L'altra per il presidente Ruggieri. Non sono un "ruffiano", anzi i presidenti mi sono scontrato spesso. Ma vedo l'entusiasmo e conosco i programmi di Ruggieri. Questa vittoria gliela dovevamo». presidente è stato vicinissimo a Tibaldo raggiunto, nella serata di domenica in Ospedale, da allenatore e compagni. Ruggieri, in tarda serata lo ha fatto trasferire con un'ambulanza al Policlinico San Matteo di Pavia dove ttoposto alle cure dello staff del prof. Benassi e dove, nella stessa serata di domenica, ha raggiunto lo stesso presidente Ruggieri. I primi esami non stati confortanti: la frattura alla tibia è ancora più grave del previsto, scomposta e composta com'era sembrato in un primo momento. Tibaldo, forse, dovrà essere sottoposto intervento chirurgico. Confortante, però, resto: i medici pavesi hanno detto che potrebbe tornare ad allenarsi già a marzo.

NARDECCHIA La sorpresa è il tesseramento di Massimiliano Nardecchia, 37 anni, «secondo» di Silipo e preparatore atletico. In settimana sarà tesserato giocatore. Da difensore aveva giocato in serie A Lazio e Piacenza e in molte altre squadre (l'ultima stagione, anni fa, nella Viterbese quando vinse il campionato di C2). bene, è integro. Il suo tesseramento gi in programma, ancor prima dell'infortunio a Tibaldo», ha spiegato Silipo.

Chiusura dedicata tifosi: «Devo ringraziarli - dice Silipo - hanno aiutato una partita diventata difficilissima. I ragazzi li hanno sentiti vicini. Un bel segnale».



Papa ha messo il risultato al sicuro

CONTROPIEDE

Com'è bello avanzare a braccetto

RISCATTO si chiedeva, e riscatto è stato. Nella domenica che offriva l'occasione tre match interni in contemporanea, pattuglia ligure di serie D ha centrato l'en-plein. Manca all'appello la Lavagnese, travolta ma non umiliata Massa: era la prima «regionale», è l'ultima e non deve prendersela. Altri i fronti fallire, in un girone che conferma difficoltà ed equilibrio.

La prima volta della Sanremese è stata in parte rovinata dal brutto infortunio di Tibaldo, e dall'espulsione-lampo sostituto Domma. Cuore grinta stati a cui ha dovuto attingere per superare il Chiusi e cancellare l'imbarazzante «zero» dalla tabella delle vittorie. E' un punto partenza, ci vorrà un per capire si può ancora volare, anche se le non perdono battute.

Ha ripreso a vincere l'Imperia, che senza la beffa del Sangimignano sarebbe quarta a tre punti dalla vetta. La qualità dell'organico ben amalgamato da Cavallaro trova insomma conferma: nessuno ha chiesto ai nerazzurri di giocarsi la C2, la strada è lunga e l'appetito potrebbe crescere anche perché finora ssuno ha messo in crisi Calabria e compagni.

Aria nei polmoni del Vado; infine, grazie al successo sul Sangimignano. Vittoria preziosa sotto ogni profilo, che mette a anche chi parlava di panchina rischio per Lovisolo: la società rossoblù non è certo una mangia-allenatori, ed è molto presto per tranciare giudizi anche se un dato sulla appare evidente. L'organico è di maggior spessore rispetto quello affidato 12 mesi fa ad Eretta, ed è logico attendersi un cammino diverso. [r. bg.]

L'Imperia ha davvero il passo della «big»

Luca Amoretti

IMPERIA

Sette punti in classifica, che potrebbero e dovrebbero essere dieci. L'Imperia è uscita col dalla sfida con la Corretese, una partita difficile che gli uomini presidente Piro hanno dominato con grinta e lligenza tattica, archiviando il passo falso di Pietrasanta e la rabbia per la partita persa a tavolino con il Sangimignano.

Pino Cavallaro non nasconde aver sofferto per 0': «La superiorità dell'Imperia era evidente, però Corretese non si è mai arresa e la partita si è chiusa solo il terzo gol di Iannolo, eravamo ormai in pieno recupero. Potevamo forse mettere risultato al prima, le occasioni non ci sono mancate, nel complesso sono ampiamente soddisfatto per la reazione dimostrata dalla squadra dopo la prestazione poco domenica scorsa». tecnico sottolinea soprattutto la coesione giocatori, loro voglia di «L'ho già detto più volte, gruppo fantastico, unito e determinato. I ragazzi mi hanno dato la risposta che attendevo; a conferma che ci sono avversità in grado di frenare la volontà della squadra».

La grinta dell'Imperia emersa per tutta la partita con la Corretese, dal gol-lampo in avvio di incontro, alla reazione dopo il pari, al decisivo raddoppio di Calabria e alla rete della sicurezza firmata uno straordinario Iannolo. Proprio il fantasista ha dato contributo enorme al rendimento di un reparto offensivo che in Calabria e Lupo due protagonisti da applauso, l'intera squadra ha saputo reggere alla grande il confronto, nonostante alcuni problemi fisici che rischiano di mettere difficoltà l'allenatore nelle prossime partite. Con Scaglione fuori causa per una frattura, Panucci fermo per dolori al ginocchio, Lupo in condizioni non ottimali, Cocito alle prese con risentimento e Nota mezzo servizio, l'infermeria nerazzurra è un po' troppo affollata e Cavallaro comincia a preoccuparsi: «Spero proprio di non dover rinunciare a tutti questi giocatori domenica prossima Lavagna, dove dovrò comunque fare i conti la squalifica di Riolfo. Sarei davvero in difficoltà a schierare una formazione con i giusti .

Il credo di Cavallaro però quello di compiere un passo volta come al solito il tecnico si smentisce: «I risultati positivi mi fanno piacere, ma dobbiamo continuare alla giornata, senza proclami in di vittoria, ma anche abbatterci troppo se qualcosa non funziona. squadra ha dimostrato essere competitiva e, a questo punto, mi sento di porre limiti alle soddisfazioni».

A fine ci saranno infatti i playoff e proprio il gironcino finale potrebbe diventare il prestigioso obiettivo stagionale dei nerazzurri: «L'Imperia non è seconda mi pare evidente. La città merita un degno palcoscenico, con una tifoseria calorosa che «Ciclone» ci dà una carica straordi . Sono gli elementi giusti per tentare un'impresa, senza promettere nulla, ma con la consapevolezza poter riuscire nell'intento. Per quel che visto sinora siamo in grado di lottare per un posto nel gruppo delle migliori, ma, ovviamente, dipende da noi, dalla nostra capacità di rimanere concentrati e attenti fino alla fine del L'importante è rimanere uniti e continuare a meritarci la fiducia e il supporto dei tifosi».

DOPO IL TREMENDO 6-1 SUL CAMPO DELLA MASSESE

Lavagnese riapre gli occhi

Si pensava che piov invece ha grandinato: la Lavagnese ha toccato nella maniera più dura, beccando un tremendo k.o al cospetto di Sua Maestà Massese, capolista imbattuta del g E della serie D, al pari del Cappiano Romaiano. Il «primo set» (1-6) incassato agli Oliveti la dimostrazione più severa che potesse immaginare di come la categoria riservi ogni domenica sorprese violente. Mariani, da allenatore che la categoria l'ha già assaggiata, lo sapeva, molti dei suoi un po' : «La Lavagnese capire in fretta che ogni g storia a sè, perché per salvarsi sarà indispensabile fare mente ogni . Detto questo va ribadito con forza che il verdetto di Massa è ingiusto nei nostri confronti. Nel primo tempo abbiamo giocato meglio della capolista, è nella ripresa che abbiamo sbandato dopo la loro imprevista e potente accelerata». I bianconeri cercano le file, e nello stesso tempo di allungarle. In settimana dovrebbe chiudersi l'iter del tesseramento dell'argentino Martin e si deciderà se tenere o il centrocampista Guidi, ex Pontedera. [d. s.]

Il oltre l'ostacolo

Tre punti pesanti per un Vado «incerottato»



Cappanera, il migliore insieme a Vecchio

Ennio Fornasieri

VADO L.

I numeri della domenica di : 8 vittorie casalinghe, 1 esterna e 0 pareggi, con 22 gol segnati dalle squadre di casa e 7 da chi giocava fuori casa. Vado aspettavano i primi tre punti della stagione e sono arrivati, dopo un inizio fatto di timori e tensione per l'importanza della posta in palio. Mister Lovisolo, alle prese con due lifiche (Castorina e Quintavalle) e altri acciaccati come il match-winner Ferragina, gioca la carta Azzaro. Il proveniente Casale suo esordio in porta: a sorpresa solo per qualche tifoso che rimane attonito nel non vedere Cancellara tra i pali.

Ci voleva poco a capire che il tecnico dei rossoblù voleva un giocatore esperto in più negli 11. I fatti gli hanno dato ragione, visto che lo spessore del Sangimignano si è dimostrato di scarsi livelli. Poi si potrà anche disquisire sull'aspetto qualitativo e di una squadra che da una parte ha bisogno di una amalgama, ma che sembra orfana ancora di due giocatori. Un a di centrocampo ed una punta da affiancare un Ferragina che sempre si è dannato l'anima campo, e che spesso e volentieri rimane solo al suo destino, contro difese non certo prodighe di complimenti.

«La minestra questa», ha detto qualcuno a fine gara. Pareri, punti di vista che non sempre debbono collimare con i commenti generali. Ognuno ha il punto di vista: chi paga i salati 12 di biglietto ha il suo quando una limitina a 10?). L'altro arriva per bocca del tecnico Lovisolo che a fine gara ha rila seguenti dichiarazioni: «Per primo va detto che questi tre punti d'oro, presi con squadra che era in emergenza: L'inizio di partita è stato contratto perchè avevamo el tensione per la posta in palio, poi dopo il gol siamo sciolti e abbiamo sbagliato nel non raddoppiare e chiudere la partita».

A chi gli fa notare di un atteggiamento rinunciatario nel secondo tempo, Lovisolo risponde: «Ho chiesto io alla squadra di non scoprirsi troppo, ho corso un rischio ma se prendevamo il gol avrei preso tutte le responsabili del caso». Anche se non è concorde sul fatto che i primi 36 minuti gara siano stati brutti e qui partirebbero una serie di dis . Questione punti di che non collimano, quelle espresse negli spogliatoi da parte della dirigenza vadese. In sostanza è stato detto: «Bene per i tre punti, meno per il gioco». Rispetto alla precedente sembra tutto contrario di tutto.

Di certo contento l'inesauribile Stefano Ferragina. Per lui due gol pesanti che hanno portato ben quattro punti: «Risultato importante che ci ha sbloccato, anche se all'inizio c'era una punta di timore perche sapevamo di dover vincere». oggi il Vadi riprende gli allenamenti, giovedì amichevole c la Veloce (ore 18,30) e sabato partenza anticipata per la lunga trasferta di Chiusi. Altra partita abbordabile e da sbagliare.

BASKET

TORNEI DI C1 C2: I COMMENTI DEL GIORNO DOPO

Riparte Carisa Ospedaletti, avvio

Lasciata l'emozione (e qualche errore di troppo) negli spogliatoi, la Carisa Vado conquista i primi itati punti nella C1 maschile di pallacanestro. Il mister Vaccaro finalmente può sorridere anche perchè alcuni giocatori sembrano aver scaldato le mani al punto giusto come Bortolotti (voto 8 in pagella, autore di 20 punti) e Patria (17 punti) che hanno dimostrato di confidenza con canestro. Un bel 9 si merita Pitzalis e tanto per gli 11 punti (la doppia cifra è sempre buon segno) qu o per aver giocato in fisi eccelse. Ma un vero trascinatore si vede proprio in queste occasioni (e applausi vanno anche al sempreverde Leoncini pure lui con 11 punti).

Perde, ma cresce di qualità, Noberasco Pool Duemila: pur ancora a punti compagi del presidente Stefano Della Casa (che vuole salvarsi al suono dell'ultima sirena...) ritrova un Bottighi da 10 in pagella (e non solo per i 22 punti) oltre a Ferrando e Della Rovere che costruiscono e segnano che è un piacere. La giornatain C1 segna anche lo stop al Cogoleto (nove punti di divario con il Busto) e la vittoria dell'Autorighi sul Tarros.

Ha preso il via anche la C2 maschile (voto 5 per chi ha elaborato un girone unico regionale, con i dirigenti costretti ad ulteriori esborsi) con l'Ospedaletti che scopre subito (e bene) le sue carte, battendo l'Alcione Rapallo.

Niente da fare invece per il Casinò Sanremo superato dal Rossiglione: ma il di Mauro Bonino avrà possibilità rifarsi nelle prossime settimane. Sabato intanto partirà B femminile con la Cestistica Savonese per l'ottavo anno consecutivo presente. Peccato che gli spon e chi dovere non se lo ricordino. [g. o.]

GLI UOMINI DI FABRIZIO GATTI HANNO INIZIATO LA STAGIONE ALLA GRANDE MA IL TECNICO INVITA ALLA PRUDENZA

Ventimiglia, ripescato eccellente

I giallorossi soli al vertice a punteggio pieno



VENTIMIGLIA

Neppure [illegible] mesi [illegible] il Ventimiglia era [illegible] in bilico (Eccellenza o Promozione?) in attesa di un «ripescaggio» che tardava ad arrivare. Adesso, neppure tre mesi dopo, risolto positivamente il nodo-ripescaggio, messo insieme una squadra di indiscus[illegible] spessore tecnico, il club giallorosso è in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza, unica squadra [illegible] punteggio pie[illegible] nonostante abbia giocato due delle tre partite in trasferta, su campi «storici» il football ligure, [illegible] quelli di Sestrese [illegible] Sammargheritese.

Definire il Ventimiglia solo [illegible]a matricola «terribile» diven[illegible] riduttivo. Questa squadra, per la sua forza ma [illegible] per l'entusiasmo che sta rinnovando (domenica a Santa Margh[illegible]ta, fatto d'altri tempi, c'erano decine di tifosi al seguito), sembra in grado di recitare un ruolo da protagonista nel torneo. Anche se Fabrizio Gatti, allenatore di questo Ventimiglia dirompente, storce il naso di fronte a simili asserzioni: «Non facciamoci illusioni - dice - il campionato è duro, faticoso e lungo. Tre vittorie in tre partite sono importanti, ma non pensiamo di essere diventati la squadra da battere. Sarebbe un errore [illegible] pagheremmo molto in fretta. Ma i ragazzi si sono meritato, per il loro impegno, questi risultati». Una vittoria (3-1), quella [illegible] Santa Margherita, arrivata dopo una partenza in salita perchè i padroni di casa [illegible]no chiuso il primo [illegible]po in vantaggio. «Noi avevamo fallito due o [illegible] palle gol, loro hanno segnato - racconta mister Gatti - Il loro gol ci ha messo in difficoltà, ma la nostra reazione è stata bella. Nel secondo tempo il Ventimiglia è stato "devastante": abbiamo voluto vincere. Un bravo a tutti». A «firmare» le reti [illegible] stati Biancheri e due volte Lerda. Il francese, arrivato dalla Sanremese neppure un mese fa, con quattro reti segnate in tre partite (due su rigore), sta diventando l'uomo-simbolo di questo Ventimiglia capolista. «Stephan non è una sorpresa - dice Gatti - L'ho voluto a Ventimiglia proprio perchè lo conosco bene. I gol danno morale e voglia e credo che qui, [illegible] noi, stia ritrovando quelle soddisfazioni che, negli ultimi tempi, per tanti motivi, gli erano mancati».

Inevitabile, adesso, guardare al futuro. I giallorossi sono in vetta, a punteggio pieno, con due lunghezze di vantaggio su un tris di squadre composto da Loanesi, Busalla e Pontedecimo. Queste ultime due squadre, entrambe ex capolista, pareggiando tra loro, hanno proiettato in fuga i frontalieri. Addirittura il gruppo delle terze (Albenga, Sarzanese e Foce Vara) è sotto di quattro punti. E, domenica, il «Morel» proporrà un incontro di cartello con la sfida tra Ventimiglia ed Albenga. Match difficile ma anche le seconde non avran[illegible] vita facile: il Busalla riceverà la Sammargheritese, la Loanesi ospiterà la Sestrese, il Pontedecimo farà visita al [illegible] Vara. [illegible] incrocio [illegible] sfide che potreb[illegible] favorire ancor di più la fuga del Ventimiglia se non fallirà l'appuntamento contro l'Albenga. Difficile ma non impossibile per i giallorossi di questi tempi che, al loro potenziale, già altissimo, nelle prossime settimane, potrebbero aggiungere anche lo stesso Fabrizio Gatti che, dopo la lunga sosta per infortunio, si sta allenando per poter tornare [illegible] campo. Nessuno ha segnato come lui negli ultimi anni fra i dilettanti liguri. Un rinforzo di lusso.

Il francese Lerda, quattro gol in tre gare

Ma la Loanesi si rilancia

E dopo il derby, Fontana «spara» sul Finale





Immagini da Albenga-Finale: qui sopra in primo piano Romero, in alto a destra Bottinelli

Prima pagina per la Loanesi [illegible] centra l'impresa della giornata: vince fuori [illegible] sul sempre ostico campo della Caselliese (1-2) e si porta nei quartieri alti [illegible] classifica. Pari e patta (0-0) nel derby che delude le attese [illegible] Albenga ed un Finale che oggi dovrebbe ricare i tre punti a tavolino per la partita contro il Pontedecimo.

LOANESI. Volano i rossoneri [illegible] Silvio Portesi che grazie al terzo gol consecutivo di Chicco Vona [illegible] il primo targato Bella, può finalmente pensare ad un campionato da protagonista. Vittoria sofferta ma [illegible] con Portesi che schiera una Loanesi a trazione anteriore. La nota in [illegible] semmai sta nell'espulsione rimediata dall'attaccante Belvedere. Il commento dell'allenatore piemontese: «L'anno scorso ci si sarebbe accontentati di un pareggio, quest'anno la squadra ha la mentalità giusta. Voleva vincere e lo ha f[illegible], anche se il gol dei tre punti è arrivato nei minuti di recupero».

Sui meriti dei rossoneri non si discute: «Abbiamo messo cuore e gambe, dopo aver subito il pareggio su calcio di rigore per una nostra ingenuità, i ragazzi hanno avuto quella reazione che mi fa parlare di una vittoria meritata». Sugli episodi del rigore [illegible] dell'espulsione: «Il penalty è giusto, ci può stare, per il cartellino rosso a Belvedere devo dire che era evitabile ma la Caselliese, a livello di aggressività in campo ha esagerato. Sono contento per la squadra ma anche per la società che sta facendo grossi sacrifici». Domenica prossima la Loanesi riverà la visita della Sestrese.

[illegible] Elvio Fontana nel fare la sua disamina a caldo, ha subito centrato il cuore. Partita brutta, nella quale il Finale ha fatto vedere qualcosa di più. Il giorno dopo il tecnico d[illegible]li ingauni risponde al presidente finalese Cappa che ha visto un episodio da rigore in favore della sua squadra. «Ripeto quello che ho detto domenica sera, il Finale è troppo ben abituato. Contro di noi si è lamentato per tutta la partita, stai vedere che se qualcuno cade anche nello spogliatoio e chiede anche il rigore...». Il mister dell'Albenga è incontenibile: «Se c'è una cosa che il Finale [illegible] deve fare è quella di piangere, l'anno scorso gli [illegible] fischiato almeno dieci rigori, noi per averne tre fatichiamo [illegible] camicie. Che stiano zitti e non dicano "belinate"».

[illegible] In casa giallorossa si incamera il punto e si aspetta il verdetto del giudice sportivo sul caso-Pontedecimo. Mauro De Pedrini analizza il derby con schiettezza: «Partita bruttina, ci si doveva aspettare qualcosa di più, perchè in campo c'erano due squadre di buona caratura. Sarà stato [illegible] post coppa Italia: per noi in un senso, per l'Albenga nell'altro. Sugli episodi da rigore? Per me non ce n'era nessuno. Sulla vicenda dei tre punti a tavolino dico che preferisco farli [illegible] campo, ma in questo m[illegible] ben vengano, d'altronde loro hanno messo in campo un giocatore squalificato...». [en. for.]

PROMOZIONE

KO ANCHE LA GOLFO, OSPEDALETTI ABBONATO AL PARI

L'Argentina scivola ma Oddone è sereno



Di Clemente: due gol, ma non basta

Allarme-Argentina nel campionato [illegible] Promozione? I conti, dopo 270' [illegible] gi[illegible] sembrano non tornare. Il 2-3 casalingo, patito domenica dai rossoneri contro la neopromossa Polis Genova, [illegible] aggiunge il k.o. [illegible] sette giorni prima a Cairo Montenotte in campionato [illegible] a quello casalingo, in Coppa Italia, contro il Bragno. Ma Luca Oddone, allenatore della squadra, che in settimana aveva ricevuto la piena fiducia della società, invita alla calma: «Loro sono stati bravi. Ma noi abbiamo fatto troppi errori che si sono aggiunti a quelli di un arbitraggio che ci ha penalizzato», dice il tecnico. In discussione l'espulsione di Sassu che ha costretto i rossoneri a chiudere il match in dieci e il gol-vittoria degli ospiti «viziato» da fuorigioco. Inutile, quindi, la bella doppietta di [illegible] Clemente che ha ritrovato, alla grande, la via del gol. Oddone è fiducioso: «E' un momento difficile, abbiamo parecchi problemi. Dobbiamo crescere a centrocampo. Ora bisogna stringere i denti e soffrire [illegible] uscire da questo [illegible]ento. Ci manca anche un po' di fortuna. Per fortuna l'ambiente della società ci aiuta a non drammatizzare la situazione», aggiunge Oddone.

E' andata male anche alla Golfodianese che ha perso il primato in classifica, che [illegible] in coabitazione con altre squadre, perdendo, [illegible] minimo scarto (0-1), a Masone in un match piuttosto «strano». «Non [illegible] neppure arrabbiato - dice Alfredo Bencardino, allenatore giallobù - Non meritavamo [illegible] perdere, ma hanno vinto gli altri. Capita. Siamo stati ingenui in qualche occasione. E' una sconfitta che ci deve insegnare molte [illegible] loro hanno vinto [illegible] un solo tiro in porta. Comunque anche questa partita mi ha dimostrato che la mia squadra può giocarsela, alla pari, con tutti».

Ancora un pareggio - il terzo in tre partite - per l'Ospedaletti che [illegible] chiuso (1-1) la sfida sull'insidioso campo del Lagaccio. «Il campo, ghiaioso, non ci ha [illegible] - dice Rocco Fortugno, allenatore della squadra ospedalettese - Ma ci è mancato anche un po' di lucidità specie quando, in superiorità numerica, non siamo riusciti a prendere il sopravvento. Io le ho provate tutte, ma non c'è stato niente da fare. Ma è pur sempre un buon punto fuori casa [illegible] mi conforta vedere la squadra tentare, per [illegible] match, di imporre [illegible] suo gioco e non subirlo. Non possiamo che crescere». Molto bello il gol del pareggio con cui, al 32', Frontero ha pareggiato i [illegible] dopo che i genovesi erano andati [illegible] vantaggio [illegible] primi minuti della partita. [b. m.]

TRE GIORNATE ALLA GRANDE, MENTRE LA CAIRESE NON DECOLLA ANCORA

I «grimpeur» del Varazze

Nerazzurri a sorpresa sulla vetta del girone

Guglielmo Olivero

Sorpresa! Il Varazze, dopo tre atti, è solo al comando del girone A di Promozione. La Cairese, predestinata [illegible] ritornare nella categoria più nobile, frena contro l'Arenzano confermando, almeno per il momento, lo [illegible] feeling con i tre punti. [illegible] Legino è copia sfuocata rispetto alla stagione precedente ed il pareggio sul campo del Pietra conferma la [illegible].

Soli al comando. A Varazze, dove è grande la passione per il ciclismo, anche una squadra di calcio può andare in fuga. Capita, dopo tre giornate, ai ragazzi di Navone che, complice una serie di eventi, si trovano al comando del torneo. Gli inseguitori (soprattutto la Cairese) stiano attenti: quella dei nerazzurri non ha parvenza di una fuga-bidone, anzi. Domenica contro un Bragno al quale vanno concesse attenuanti (l'infortunio di Gaiero non è cosa da poco conto) il Varazze, soprattutto nella ripresa, ha messo in luce ottimi schemi e spiccate individualità. Prendere, ad esempio, la difesa orchestrata da Bruzzone che «dirige» il reparto composto da Laterza, Dagnino e Rossi (quest'ultimo anche autore di un gol) impedendogli la minima stecca. E poi centrocampo e reparto offensivo si trovano a meraviglia con Pierfederici e Corradi che meritano una particolare segnalazione in pagella. Navone, ovviamente, f[illegible]: non vuole sentire parlare di traguardi da raggiungere. La fuga attuata dai nerazzurri, ha spiegato il trainer nerazzurro, serve a far capire (a tutti) che i nerazzurri vogliono essere protagonisti in un campionato che, per il momento, non ha ancora un leader.

Cercasi vittoria. Appello rivolto alla Cairese: 5 punti su 9 a disposizione sono bottino, a ben vedere, magro per una équipe che vuole essere regina del torneo. I giallobù meritano però un dieci in pagella per il carattere: non è da tutti rimboccarsi le maniche [illegible] di due [illegible] a ripresa inoltrata e per giunta davanti al proprio pubblico. «Invece - spiega il dirigente Carlo Pizzorno - è qui che [illegible] è vista [illegible] maturità della squadra che ha recuperato il risultato. E la vittoria sarebbe stata meritatissima. In fondo abbiamo fatto noi la partita. Loro hanno solo segnato tre gol». Domenica prossima i giallobù faranno visita alla Polis Genova che ha steso l'Argentina (a sua volta battuta dai valbormidesi). Una squadra forte che potrà chiarire le ambizioni di una Cairese che inizia a capire quanto sia duro questo torneo.

Si può fare [illegible] più. Frase rivolta al Legino che rimanda l'appuntamento con la prima vittoria. E pensare che, [illegible] il Pietra, sono ritornati a disposizione di [illegible] Sciora elementi quali Rigato, Pesce [illegible] Metrano (aspettando Zirano, ultimo acquisto, ma indisponibile per una squalifica da scontare dalla [illegible] stagione) Il derby con il Pietra è di quelli che, per [illegible] gioco, [illegible] dimentica facilmente: poche conclusioni, diversi errori, giocatori [illegible] [illegible] in forma smagliante. Il campionato, per molti, non è ancora iniziato.

CICLISMO

DELUSIONE INTANTO PER CELESTINO: NON FARA' IL MONDIALE

Coi giovani Landi e Donte ultimi lampi della stagione

Note liete ed amare nel finale stagione delle due ruote. Iniziando dalle seconde sarà con [illegible] certa [illegible] che gli sportivi savonesi (e ponentini in particolare) seguiranno, domenica prossima, il Mondiale su strada a Zolder. Mirko Celestino non sarà infatti della partita: il corridore di Andora, portacolori della Saeco, [illegible] stato infatti protagonista di una stagione opaca [illegible] [illegible] ha impedito di riempire il taccuino del ct Ballerini (ma anche in piena forma Mirko forse in Nazionale non ci sarebbe andato in un percorso sinceramente poco adatto alle sue caratteristiche). Il corridore di Andora cercherà adesso di riscattare qu[illegible] amaro 2002 con il Giro di Lombardia che lui vinse un paio d'anni fa.

Le note liete riguardano inve[illegible] il bilancio dei baby. Ieri, in [illegible]no degli ultimi appuntamenti di stagione riservato agli Allievi, splendido secondo posto di Landi del Velo Club Loano alla edizione numero 45 del Gran Premio Martiri della Libertà [illegible] a Casteggio. Il quarto posto è di Donte, sempre del sodalizio ponentino. Ottimi sono stati i risultati che i portacolori savonesi e [illegible] provincia di Imperia portano a ca[illegible] I corridori savonesi saranno premiati a novembre dell'assemblea di fine anno presieduta da Lorenzo Dogliotti, al timone del comitato provinciale che dichiara: «Nonostante tante difficoltà, soprattutto legate ai permessi, abbiamo disputato un'ottima stagione». Per il 2003 il Velo Club Loano-Cicli Anselmo dovrebbe allestire una squadra Juniores [illegible] leader Manuel Donte, pronto a passare di categoria dopo la buona stagione negli Allievi. Per la provincia di Imperia riconoscimenti particolari andranno, anche qui nell'assemblea di fine [illegible] [illegible] Barla e Viale. [g. o.]

MOTOCICLISMO

RISULTATI DI PRIMA QUALITA': I DIRIGENTI PRENOTANO GIA' UN GRANDE 2003

Team Motomeccanica, ottimo finale

Il club imperiese protagonista anche dell'ultima gara stagionale

IMPERIA

Lo scorso fine settimana si è disputata all'autodromo internazionale «Riccardo Paletti» di Varano de' Melegari la sesta ed ultima prova del Trofeo Motoestate che vede tra i protagonisti, nella classe 125 SP, anche il team imperiese «Motomeccanica» di di Piero Puzzo. Ancora una volta per i centauri liguri sono arrivate soddisfazioni: il pilota di Spotorno Cristiano Ascanio ha infatti conquistato, nella finale A, il terzo gradino del podio, in una gara molto combattuta. Nel corso della competizione, il pilota imperiese ha inoltre fatto registrare, con l'17"5, il nuov[illegible] record del tracciato parmense, detenuto precedentemente dal campione pluritiolato Patrik Mingola.

Buona prestazione anche per il pilota del team Motomeccanica, il fiorentino Jacopo Presciendi, 18° nella finale A della 125 SP, mentre Valerio Pasquini è caduto nel corso della finale [illegible]. Nella classe [illegible] S.P., Mauro Presciendi è incappato in un'innocua caduta nel corso della finale A, mentre era nelle prime posizioni. Con la sesta prova si è concluso quest'anno l'impegno del Motomeccanica. I dirigenti sono soddisfatti: «Alla luce dei risultati conseguiti nel corso dell'anno, stiamo già programmando la partecipazione alla prossima stagione agonistica, con l'obiettivo di essere sempre più protagonisti». [l. a.]

COPPA D'AUTUNNO DI VELA

Paolo Leuzzi da dominatore

E' stato «Malf...amato», lo scafo del [illegible] [illegible] Leuzzi, l'indiscusso dominatore della «Coppa d'Autunno» [illegible] vela, svoltasi nell'ultimo [illegible] end, organizzata [illegible] Club Nautico Arma, nelle acque di Arma di Taggia. «Malf...amato», scafo portacolori della Boero Yachtpaints, ha vinto sia in tempo reale, che in tempo compensato, in una splendida giornata di sole con vento che spirava tra i 6 e i 12 nodi d'intensità e mare calmo. Una curiosità. Dell'equipaggio di «Malf...amato», rinnovato quest'anno al cinquanta per cento, faceva parte, nel [illegible]olo di «taller», Tonino Raimondo che ha raggiunto [illegible] barca, in modo spettacolare, ammarando al fianco della stessa con un piccolo idrovolante. Nella classifica finale «Malf...amato» [illegible] preceduto, nell'ordine, [illegible] con» [illegible]accato di 22" [illegible] «Il Pingone [illegible] [illegible] staccato di 3'05". Nella classe minore successo di «Reve» davanti a «Zoza» a 6'41 [illegible] a «Nenè» a 53'23". [b. m.]

TENNIS TAVOLO

SONO INIZIATI I MAGGIORI CAMPIONATI A SQUADRE

Amatori e Ventimiglia partono col piede giusto

Hanno preso il via i campionati nazionali di [illegible] tavolo con le compagini savonesi e della provincia di Imperia destinate a recitare un ruolo di primo piano.

Precedenza per il girone A della B2 maschile con l'Amatori Savona (finalmente con uno sponsor, quello della Trattoria Il Camionista di Vado Ligure) che travolge il Regaldi Novara per 5-0. Una partita senza storia come conferma il giocatore-dirigente Ruggeri: «Meglio di così non potevamo iniziare. Il nostro cinese, Liang Bin, si è messo subito in evidenza conquistando due punti. Gli altri due sono arrivati da De Gregorio mentre quello restante è opera di Perugia. Un avvio dunque confortante per il sodalizio savonese che punta di arrivare in alto.

Conclude Ruggeri: «Sabato prossimo abbiamo un appuntamento facile sulla carta contro il TT Torino. Sarebbe importante vincere e confer[illegible] [illegible] vetta». Il TT Torino del resto ha perso (5-2) il derby con il Cus mentre gli altri risultati parlano di una vittoria netta del Point-Donnas contro il Valpellice (6-1) e del Saint Vincent sul Moncalieri (5-2).

Nella C1 il Ventimiglia (unica squadra della categoria a schierare un giocatore straniero) si aggiudica il derby [illegible] il Sanremo per 5-3. Anche la Pistarino Imperia passa agevolmente contro la Baia del Sole Alassio: 5-2 il risultato in una partita che non ha avuto storia. L'Amatori Savona si impone contro l'Ovada per 5-2 grazie ai punti raccolti da Mazzoni (grande protagonista con ben 3 vittorie), Galdo [illegible] Aigotti. Infine il Villaggio Cogorno supera (5-4) il Fornola La Spezia. [g. o.]



Murgita in azione: il centravanti domenica ha realizzato il suo terzo gol stagionale dopo la doppietta realizzata a Montevarchi

I tifosi restano innamorati

«Solo una giornata storta, ci rifaremo subito»

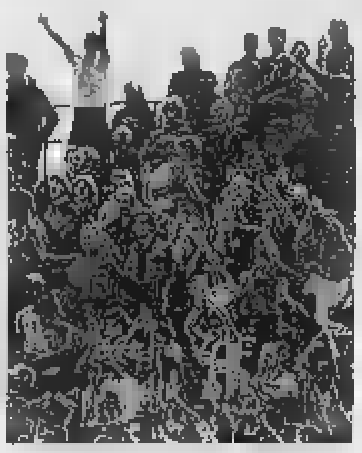
Nanni De [illegible]

Viaggio lunghissimo: tre ore per l'andata e altrettante per il ritorno. Pullman e pullmini e auto in coda, cariche di speranze ed entusiasmi, si [illegible] ritrovate nel viaggio verso Savona amareggiati per il risultato negativo.

Amareggiati ma non abbattuti come dice Dalmazio Rosso, imprenditore immobiliare: «Non si può sempre vincere, ci è veramente [illegible] andata male e se ci viene assegnato il [illegible] rigore [illegible] Perrella finisce 2-2. Di positivo c'è stato il ritrovarsi al seguito del Savona, un ritorno agli anni '60 quando [illegible] componevano treni biancoblù. Veramente bravi gli organizzatori che, con poco [illegible]tributo, ci hanno permesso di vivere una giornata intensa... [illegible] ci rifaremo già da Gubbio».

E' anche il parere dei prossimi intervistati, perché [illegible] ha dimostrato sfiducia o rassegnazione: in tutti c'è la consapevolezza che [illegible] gara può girare male, del resto erano ben [illegible] le partite da cui non si perdeva. Mario Gaggero: «Che rabbia! Tutto era cominciato [illegible] bene con il vantaggio del baby Girgenti e se [illegible] coetaneo, Delucis, è più fortunato, andiamo sul 2-0 e allora ti saluto Toscana».

Si è parlato nella cronaca di 5' di follia, tra la fine [illegible] primo tempo e l'inizio della ripresa, ma ci possono anche stare. Luigi Persichetti, autista: «C'è anche l'avversario, però per la verità in questi momenti di... nebbia si sente la mancanza di un uomo faro che sproni la difesa. Qui, [illegible] presenza di Roberto Biffi [illegible] necessaria. Ma lui tornerà [illegible] il Savona riaggancerà la vetta, ci sono tutti i presupposti». Carlo Aschero, studente: «Siamo partiti troppo sicuri di noi, ormai abbiamo fatto la bocca buona e anche nelle vittorie precedenti c'è sempre stata la mano felice di Ghizzardi. Se anche a Pistoia i miracoli si fossero ripetuti allora saremmo qui a parlare [illegible] un grande risultato».



Il pubblico è sempre vicino al Savona

Ora tutti sperano nel recupero serale di Gubbio, ci sperano perché questa sconfitta è costata anche la perdita della testa della classifica. Andrea Merangone, commerciante: «Ho visto la squadra un po' nervosa, ma Perrella fa il suo gioco. Certo dopo che l'arbitro lo aveva ammonito e ripetutamente "puntato", forse doveva calmarsi... Ma è il senno di poi, come si fa a togliere uno della sua forza quando si sta vincendo? Se non succedeva il pasticciaccio di Bellocchi si andava al riposo in vantaggio e Tufano poteva [illegible] calma prendere tutte le contromisure; destino ha voluto che [illegible] gol ce lo siamo fatti noi stessi».

C'è anche [illegible] partita l'ha seguita ascoltando la radio, come Luigi Anconetani, pensionato: «Da lontano si soffre molto di più e si riesce a capire se l'arbitro... [illegible] con la Toscana. Ora a Gubbio mancherà Perrella, speriamo prenda una sola giornata perché il motorino [illegible] centrocampo [illegible] occorrerà poi contro il granitico Grosseto».

Già: dopo questa trappola pistoiese c'è la notturna di Gubbio e poi domenica il Grosseto. Un impegno per l'alta classifica, contro [illegible] concorrente diretta per i playoff. Tifosi dunque a... scoramento ridotto: la partita l'hanno seguita con il cuore e [illegible] Savona non è stato «abbattuto». Per Tufano e i suoi ragazzi ci sono stati i complimenti [illegible] presidente Piro negli spogliatoi. Resta ancora tanta fiducia per [illegible] doppio impegno in trasferta: e se poi si chiudesse con tre punti?

TUFANO ARCHIVIA SENZA TRAUMI IL 2-3 DI PISTOIA: «CONDANNATI DA EPISODI IMPREVEDIBILI»

Il Savona ha già voltato pagina «Subito a Gubbio, meglio così»

SAVONA

La prima sconfitta stagionale non crea drammi in casa-Savona. Il classico «gol della domenica», di quelli che peschi una volta all'anno ed un autogol jellato, uniti in dieci minuti di ordinaria follia. Tufano lo ammette e ritor[illegible] sulla partita contro l'Aglianese, ripetendo pari pari le dichiarazioni di fine gara.

«Il giorno dopo per me [illegible] cambia nulla, la penso sempre come domenica. La squadra ha giocato una buona partita, non posso che esserne soddisfatto visto che avevamo in pugno la gara nel primo tempo. Poi è successo che con due tiri in porta ci hanno fatto tre gol». Recriminazioni? «Non ce ne sono - aggiunge Tufano - o perlomeno niente di particolare, visto che avevamo azzec[illegible] tutto. Come faccio a mettere in previsione che arrivano certi episodi?». Ieri il Savo[illegible] che ha raggiunto Gubbio da domenica sera, ha svolto il primo allenamento in terra umbra. Una conta sugli acciaccati e via, pronti a voltar pagina.

«Meglio così, almeno si evita di rimuginarci sopra. Giocare domani serve a non pensare troppo [illegible] sconfitta contro l'Aglianese, anche se continuo a rimaner convinto che abbiamo pagato a caro prezzo quegli [illegible] minuti di gioco». Contro il Gubbio non ci sarà Tano Perrella (che è in odore di saltare anche la sfida casalinga contro il Grosseto), ma sulla formazione che scenderà in campo mister Tufano si è limitato a dire un «non ho ancora deciso chi prenderà il posto di Perrella, per ora aspetto di vedere le condizioni dei giocatori».

Dal tecnico alla componente giocatori, con uno dei protagonisti della partita, quel Massimo Peluffo autore di una prova gagliarda: «Nel primo tempo abbiamo messo sotto i nostri avversari poi anche la sfortuna ci ha messo del suo e siamo stati castigati anche troppo». Un parere sull'Aglianese? «Buona squadra per carità, ma il Rimini è più forte, almeno per quello che si è visto in campo. Questa volta volta gli episodi [illegible] hanno dato contro, anche [illegible] l'arbitraggio non ha proprio applicato gli stessi pesi alle stesse misure. Faccio un esempio: visto che è stato espulso Perrella, identico metro lo si doveva applicare su un fallo da dietro commesso su di me. Anche quello era da cartellino rosso».

Il presidente Bettino Piro la prende con filosofia, anche se questa doppia trasferta gli costerà una cinquantina di milioni di vecchie lire: «In questi casi si dice che la sconfitta prima o poi doveva arrivare no? Allora meglio contro l'Aglianese che a parer [illegible] non è tra le dirette concorrenti. Peccato perché non solo [illegible] pareggio [illegible] alla nostra portata ma anche la vittoria. Fose la squadra ha peccato [illegible] presunzione ma positivamente: mi spiego, se chiudiamo il primo tempo sull' 1-1, per me nella ripresa la gara la vinciamo. Invece in quel momento [illegible] siamo sentiti superiori ai nostri avversari ed invece di temporeggiare [illegible] siamo fatti prendere in contropiede. Una lezione di vita che ci sarà utile, [illegible] che se voglio sottolineare la prestazione del Savo[illegible] per grinta ed impegno».



Il direttore generale Claudio Strinati

Capitolo arbitrale secondo Pi[illegible]. «In campo ce n'erano [illegible] toscani, già questo la dice lunga, per non parlare dei due rigori sui quali si è sorvolato e quattro interventi meritevoli di espulsione. Invece l'arbitro quando si rendeva conto che i loro giocatori [illegible] già ammoniti, faceva finta di niente. Comunque il Savona non perso per colpa dell'arbitraggio». Una bella picconata arriva riguardo del fronte societario dei toscani. Episodi di continua maleducazione che alla fine hanno innervosito il d.g. Strinati: «Il loro allenatore Buglio ha insultato ripetutamente giocatori, dirigenti ed allenatore [illegible] maniera gratuita. Non ci [illegible] sembrato il caso di rispondere sul campo a questa maleducazione, in compenso sempre Buglio [illegible] pensato bene [illegible] salutarci [illegible] il dito medio alzato...». Da segnarselo sul calendario per la gara [illegible] ritorno. [em. for.]



Per Alessio Barone a Pistoia un'altro grande prestazione al di là della sconfitta

CONTROPIEDE

Gli insulti, il Buglio e il bugliolo

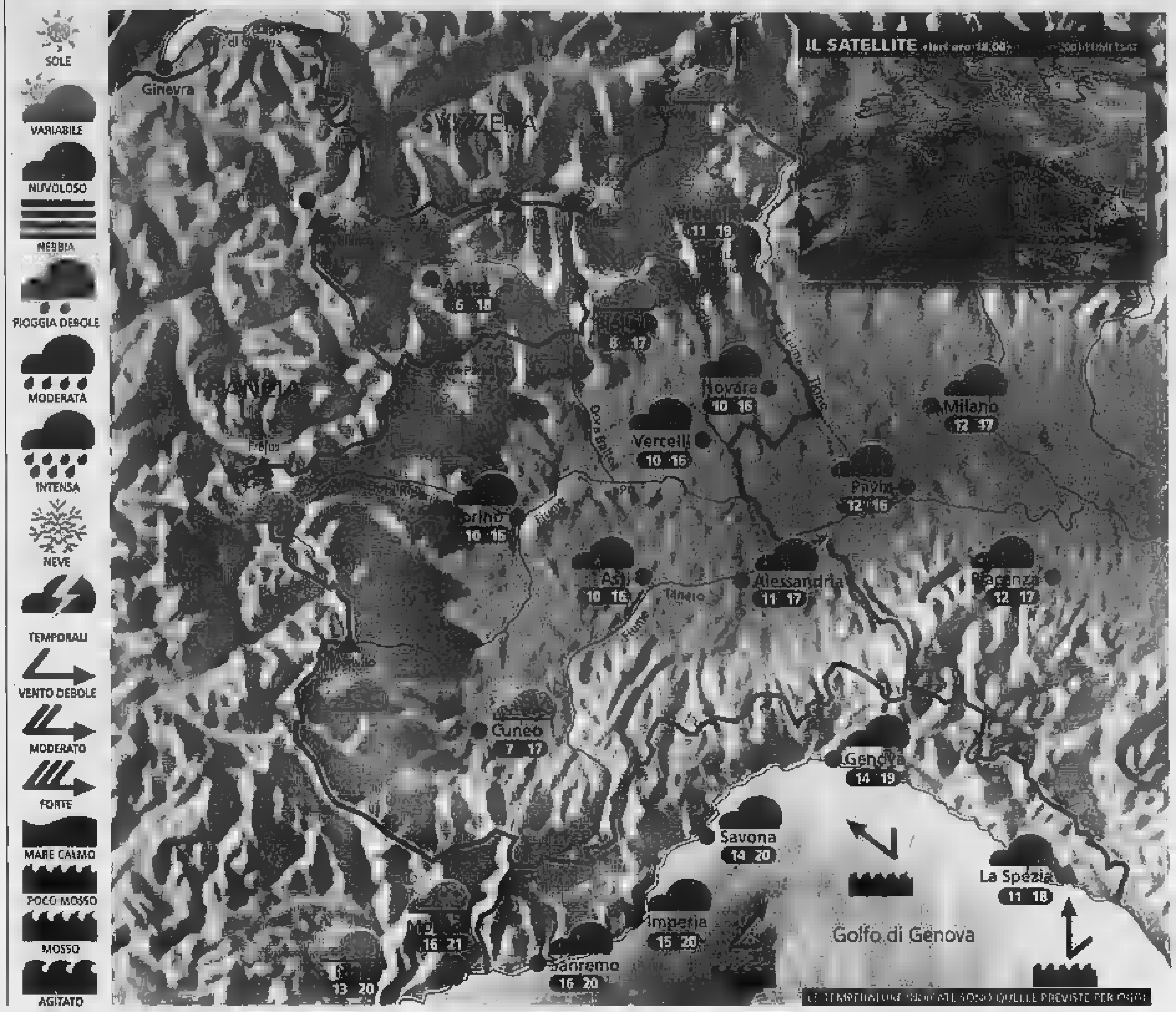
DAi rigori alle autoreti: non è [illegible] finora al Savona in trasferta sia andata granché bene. [illegible] sarebbe scorretto limitare la partita di Pistoia ad un'analisi nel solo segno della malasorte, che pure ha fatto la [illegible] sgradita parte. I biancoblù hanno pagato caro un finale di primo tempo quasi irreale, [illegible] deviazione di Bellocchi alla freccia al curaro di Bismark.

Ci sono però altri elementi che devono far riflettere. Fin dalla designazione di una terna arbitrale toscana: occorre sempre evitare di far dietrologia, [illegible] il fatto che ben tre episodi più che sospetti in [illegible] dell'Aglianese [illegible] hanno lasciato traccia sul tabellino. Inutile ricordare che non più tardi di tre domeniche prima, a Montevarchi, c'era stato [illegible] festival del penalty.

Inoltre, il tecnico di casa ce l'ha messa tutta per innervosire [illegible] truppa di Tufano. Il signor Buglio per il Savona ha preparato un bugliolo (chi ignora il termine, consulti il vocabolario: l'etimologia forse spiega tutto) pieno di insulti e contumelie. Ha preso [illegible] mira un po' tutti ma in particolare Bellocchi, chissà poi perché. Lo staff del Savona è stato ammirevole nel [illegible] reagire, pensare che gli [illegible] dal tecnico toscano hanno perfino innescato la reazione del suo giocatore di maggior carisma ed esperienza, Allegri, che a [illegible] certo punto [illegible] ha platealmente zittito.

Chiaro l'intento di Buglio di preparare un ambiente difficile. Come potesse pensarlo visto che a Pistoia c'erano poco più di 300 spettatori in maggioranza [illegible]nesi, è un mistero. A proposito: dove vuole andare l'Aglianese con un pubblico così? Dove voglia andare Buglio, è ancor più difficile capirlo. Qualcuno domenica sera gli ha ricordato, tra l'altro, che da Savona deve ancora passare. A meno che non sia uno di quelli che fanno casino all'andata, e prima del ritorno si fanno espellere... [r. bg.]

METEO



Situazione

Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

L'informasette: il tempo sino a martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si mediamente sul 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	16	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	16	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti



Il segretario Cna, **Michele Sabatino**

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna ■ Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe ■ avere pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima [illegible] massima che indica in alcune decine, [illegible] qualche centinaio di dipendenti, [illegible] aziende [illegible] [illegible] numero di addetti inferiore ■ 15 ad essere state pesantemente colpite dalla crisi della Fiat. Tra febbraio ■ settembre di quest'anno sono aumentate [illegible] 100 per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemon[illegible]. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. [illegible] molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione di orario perché rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.

Silvano Berna, segretario regionale [illegible] Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno [illegible] [illegible] luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano [illegible] [illegible] imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre [illegible] dalla costituzione dei tavoli di crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi [illegible] favorire l'accesso al credito alle imprese della filiera dell'auto. E rilevano che orai nels [illegible] i pagamenti arrivanao anche ■ 240 giorni; una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere [illegible] dare avvio immediato [illegible] provvedimenti a favore del settore della piccola ■ media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui si era discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento [illegible] Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Dove[illegible] essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e [illegible] quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano [illegible] mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci so[illegible] stabilimenti interessati da una sostituzione [illegible] prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazio[illegible]. Ha proseguito: «Siamo davanti ■ dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria e per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra [illegible] Fiat come soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza [illegible] sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad [illegible] Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbe[illegible] [illegible] gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che [illegible] questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo è stato fatto in Francia, e può essere fatto anche in Italia». Bresso ha anche ricordato: «Ho [illegible] al[illegible] l'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

> Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista [illegible] presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere e superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: «È importante per Torino, [illegible] Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi [illegible] quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo stato attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo [illegible] l'azienda ci dirà che arrivano subito [illegible] modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi [illegible] addetti nel prossimo futuro?»

> Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, «è importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perché a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre [illegible] l'indotto [illegible] ricerca, formazione e credito perché tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per [illegible] Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in [illegible] integrazione prendono [illegible] euro al mese. La crisi si può inverti[illegible] però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat [illegible] Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 [illegible] persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino [illegible] definisce [illegible] situazione che [illegible] delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La [illegible] [illegible] perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat; da Telecom a Sai». Il segretario di An, Agosti[illegible] Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappresentata a sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo [illegible] ordine. [illegible] confronto [illegible] Sala Rossa [illegible] apre con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) [illegible] nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a [illegible] giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i conte[illegible] del confronto [illegible] oggi fra azienda e sindacati a livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non ci induce all'ottimismo e [illegible] attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta [illegible] situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro sul mercato».


Il sindaco **Sergio Chiamparino** parla a un gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera ■ propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e un complesso di soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si [illegible] partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto [illegible] passato non [illegible] più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, [illegible] esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere g[illegible] ricostruendo un quadro di concertazione e di partecipazione, che definisca le azioni di rilan[illegible]. Senza il riconoscimento degli errori compiuti [illegible] difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. È necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione [illegible] produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le [illegible] Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

[illegible] successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: [illegible] segretario Ds, Rocco Larizza, [illegible] verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che [illegible] rinviato alla conferenza dei [illegible]pigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio [illegible]nale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: [illegible] sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia [illegible] imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la concessione [illegible] un bonus fiscale del valore di venti milioni [illegible] [illegible] che servirà per finanziare la ricerca e [illegible] produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha de[illegible] di utilizzare una parte del Fondo [illegible] per gli incentivi alle imprese previsto dalla leg[illegible] 140/97. Le aziende interessate possono presentare domande dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. [illegible] Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assesso[illegible] «La platea dei possibili beneficiari [illegible] [illegible] visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo [illegible] semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».


Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Il bando prevede la concessione di uno [illegible] che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire [illegible] campo della ricerca industriale, per mette[illegible] [illegible] punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato [illegible] bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - [illegible] diversa ■ seconda della dimensione dell'impresa ■ della sua ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali [illegible] lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus è pari [illegible] 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti aree del Piemonte, le percentuali sono fissate rispettivamente al venti, quindici ■ dieci per cento.

Il sistema [illegible] ottenere le agevolazioni [illegible] [illegible] notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare [illegible] auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono la comunicazione della concessione del bonus, f[illegible] [illegible] esaurimento [illegible] fondi disponibili.

[illegible] se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che [illegible] svolti successiva[illegible] saranno svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità [illegible] immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso dell'accertamento della [illegible] dei requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati [illegible] www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni ■ quesiti [illegible] disponibile [illegible] call center (06/5445.7618-7139-7136-7698); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

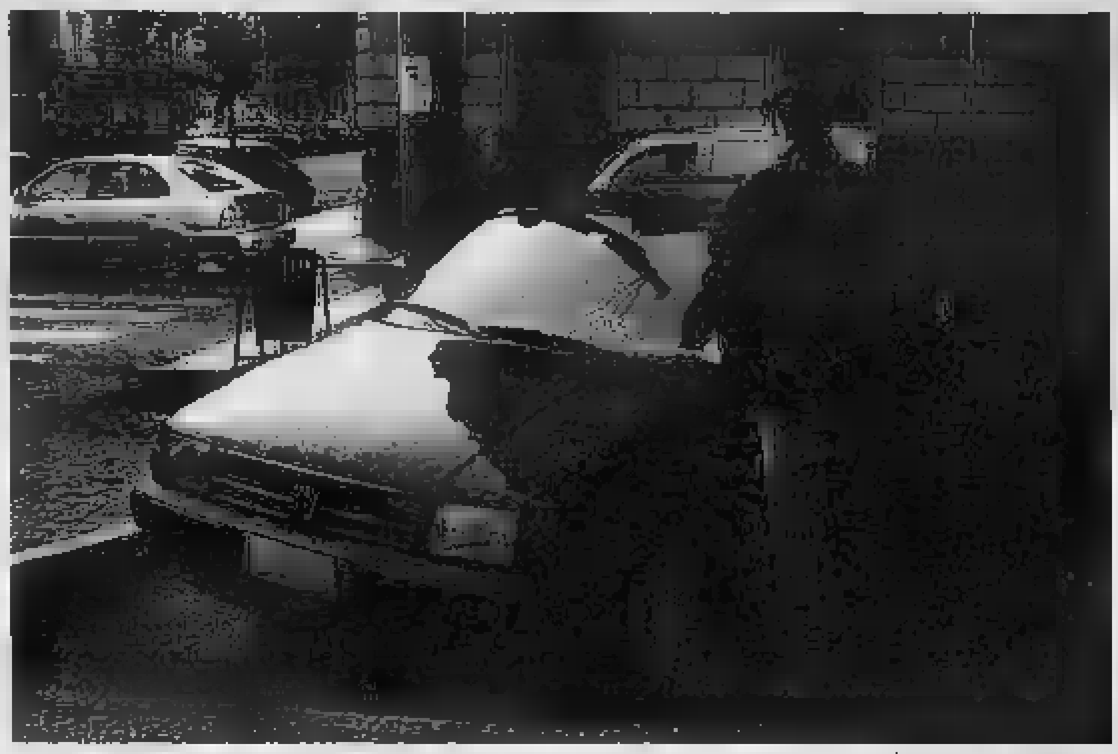
Che fine ha fatto Marina [illegible] Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì [illegible] sei anni fa, 9 maggio [illegible] La Procura della Repubblica, [illegible] ieri, ragiona come [illegible] fosse [illegible] [illegible]ta, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, [illegible] dipendente della Bolaffi che, con lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, [illegible] omicidi, si sono presentati a casa [illegible] filatelico e hanno [illegible]to l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in [illegible] al figlio. Lo hanno fatto [illegible] richiesta dei due magistrati che si occupano [illegible] questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con [illegible]croscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano essere messi in collegamento con Marina [illegible] Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna [illegible] ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo; forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo [illegible] [illegible] Era stato deciso la [illegible] primavera quando il fascicolo [illegible] Marina di Modica [illegible] stato riape[illegible] [illegible] polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, [illegible] già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con una penna biro [illegible] colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». La data: [illegible] maggio 1996. Il [illegible] dopo [illegible] [illegible] è più andata al lavoro: [illegible] svanita nel nulla, senza lasciare tracce.



La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

[illegible]

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, [illegible] donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui [illegible] andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di a[illegible] mal di schiena. Un alibi, dissero, «a prova [illegible] bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare [illegible] Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una spanna che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? Se sì, quando e perché? Ecco le domande alle quali si dovrà rispondere in questa fase [illegible] indagine. [illegible] sequestro dell'auto, quindi, [illegible]bra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano il bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona ad averla vi[illegible].

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

[illegible]: DI UN GIALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



[illegible] DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. [illegible] un lato ho quasi paura di conoscere la verità, [illegible] dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo [illegible], spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge [illegible] privacy può [illegible] d'ostacolo» - «Che rab[illegible] [illegible] manca l'energia elettrica e [illegible] [illegible] sa il perché» - «Ad Economia non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è [illegible] secondo ricovero per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, il medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno di turno [illegible] reparto ostetricia, [illegible] volta visitato [illegible] moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli [illegible]mi che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riu[illegible]iti ad averli, né via fax, né [illegible] delega [illegible] mia moglie, né [illegible] richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non li abbiamo richiesti ma, [illegible] fosse stata questione di vita e di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui [illegible] impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 [illegible] alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica [illegible] tutta [illegible] via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per [illegible] così [illegible] per molti altri negozianti che non possono la[illegible] senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire di aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefonare [illegible] [illegible] altro numero al quale ha risposto un'altra [illegible] elettronica che mi [illegible] rimandata [illegible] [illegible] precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere [illegible] perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del genere con l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbia[illegible] tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo [illegible] [illegible] [illegible] pagato la bollet[illegible].

«Il tutto si è poi rivelato [illegible] loro errore in quanto la bolletta era stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, [illegible] ottenuto almeno delle [illegible] [illegible] per i danni [illegible] c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta al quarto anno di Economia mancano [illegible] 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano di seguire un cor[illegible] fondamentale che è "Diritto commerciale". Il problema è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò [illegible] [illegible] bastato visto che gli studenti del quarto anno e i fuoricorso non sono considerati nella nuova [illegible]divisione ma in quella vecchia e due dei professori (corsi A e [illegible]) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono recata i primi due giorni a lezione e [illegible] ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il secondo giorno è avvenuta la stessa cosa perché, secondo [illegible] mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, [illegible]no a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

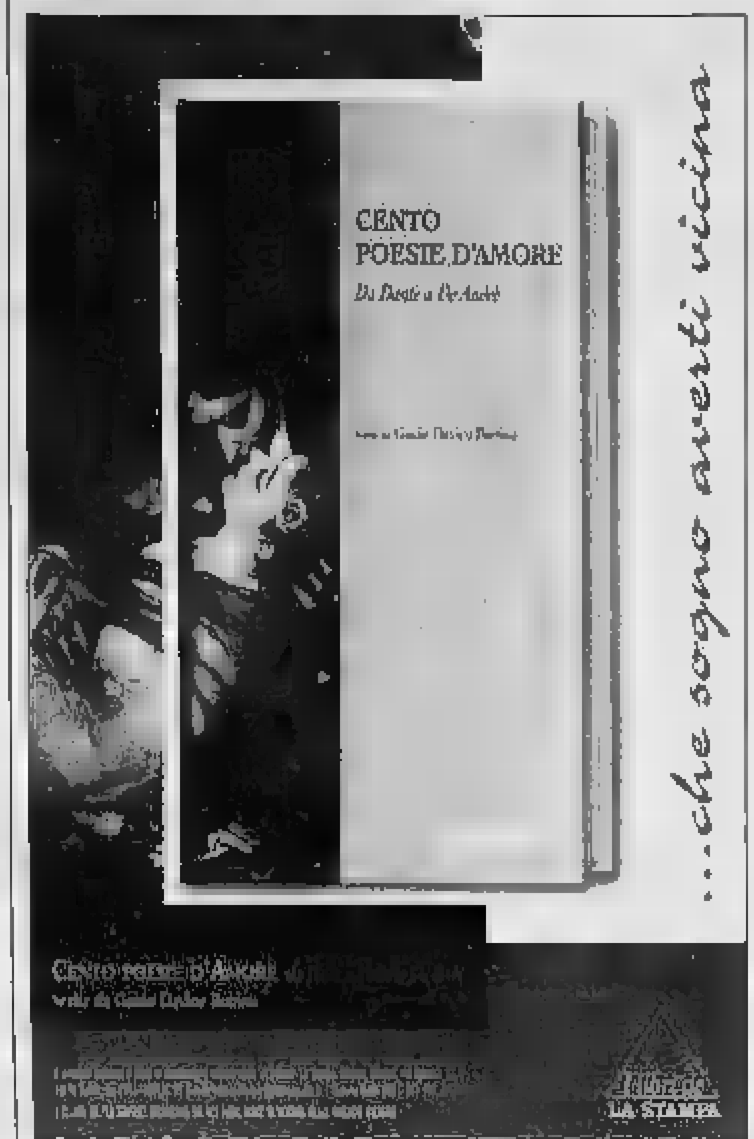
Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei [illegible] di Pecetto Torinese, dove [illegible] strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la [illegible] nascosta dal granturco, volava a non più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 [illegible] dalla [illegible] auto, [illegible] velivolo si rialzava e virando sulla [illegible] sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi [illegible] le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento [illegible] stato veramente grande».

Leonardo Vannella

spocchiotempi@lastampa.it



SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

RICORSO CONTRO LA CHIUSURA DI CIMA MONTA'

L'Ata chiede i danni alla giunta Garassini

SAVONA

L'Ata ha fatto ricorso al Tar contro il Fi[illegible] dei rifiuti e ha chiesto anche il risarcimento danni alla Provincia. Ha preso una brutta piega la vicenda [illegible] Cima Montà. L'azienda di Savona ha deciso di tutelarsi per vie legali perché l'Ata senza la possibilità di smaltire rifiuti dovrà prima o poi chiudere i battenti. E così l'azienda ha avviato la doppia iniziativa che p[illegible] la verità ha fatto infuriare gli amministratori provinciali che già avevano dovuto in parte ritornare sulle proprie decisioni per consentire la prosecuzione dell'attività sino al 2005.

«L'iniziativa dell'Ata ci ha colto di sorpresa ma non ci fa paura - osserva il vicepresidente Carlo Giacobbe che è sempre incline alla diplomazia -. Non riteniamo che sussistano elementi per l'accoglimento del ricorso [illegible] non dire della richiesta di risarcimento danni. Tutto questo comunque [illegible] influirà sul nostro giudizio per quanto riguarda le richieste di esercizio provvisorio sino [illegible] 2005». Sullo sfondo ci [illegible] scenari ancora più importanti, come lo scambio di compartecipazioni fra Savona e Vado sulle due aziende (Sat e Ata) e la grande corsa all'inceneritore dei rifiuti che rappresenta il business imperdibile dei prossimi anni. [e. b.]



L'ULTIMO GIOIELLO DEI CANTIERI BAGLIETTO

L'azienda di Varazze presenta le sue barche e la collaborazione con lo stilista C[illegible]

I SERVIZI ALLE PAGINE 36 E 37

LA VITTIMA DELL'APPARENTE ETA' [illegible] 50-60 ANNI INDOSSAVA UNA MAGLIETTA E UN PAIO DI JEANS

Mistero sulla donna morta a Todocco

Sarebbe stata travolta e uccisa da un pirata della strada

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Ancora misteriosa l'identità della donna trovata morta nella notte tra sabato [illegible] domenica scorsi sulla strada che collega Cairo Montenotte a Cortemilia. Nelle varie stazioni dei carabinieri della Val Bormida ligure e di quelle sul [illegible] piemontese [illegible] almeno [illegible] a ieri sera, non [illegible] arrivata alcuna segnalazione relativa a persone scomparse.

Nessuna denuncia che potrebbe [illegible] p[illegible] di risolvere [illegible] «giallo» che a distanza di oltre due giorni [illegible] è ancora [illegible] chiarito. Per tentare di far luce su quanto accaduto, [illegible] procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta, affidata ai carabinieri. Intanto, nel pomeriggio [illegible] ieri sul corpo della donna, trasferito all'obitorio del cimitero di Alba, è stata effettuata la perizia necroscopica. Dai risultati dell'autopsia, sarà perlomeno possibile stabilire con precisione la causa della morte.

La donna, dall'apparente età di 50-60 anni, è stata trovata alle due di notte da un camionista. L'uomo ha immediatamente dato l'allarme. Il corpo giaceva sul ciglio della strada, nei pressi [illegible] località Todocco, frazione di Pezzolo, al confine tra Liguria e Piemonte.

Al momento [illegible] ritrovamento, [illegible] donna indossava una maglietta e un paio di jeans. Nessun documento per poter permettere di identificarla. Dai sopralluoghi effettuati nella zona dove è avvenuto il ritrovamento, gli investigatori hanno rinvenuto alcuni segni di frenata, tracce di pneumatici e un faro andato in frantumi. L'ipotesi più probabile, almeno sino ad oggi, dunque, è che a provocare la [illegible] sia stata un'auto pirata che dopo averla travolta, è fuggita dileguandosi nel nulla.

Si suppone che la donna stesse camminando lungo la strada, anche se risulta piuttosto strano che una persona [illegible] passeggiando da sola e soprattutto a quell'ora. Anche perché si tratta di una zona particolarmente isolata, distante dai centri abitati e assai poco frequentata, se non da pochi automobilisti di passaggio.

Una vicenda dai [illegible] ancora misteriosi [illegible] i carabinieri stanno tentando di risolvere, nella speranza che nel frattempo qualcuno possa fornire indicazioni utili al fine di identificare la donna e naturalmente anche [illegible] risalire al presunto automobilista che sarebbe fuggito dopo averla travolta ed uccisa. Indicazioni che dovrebbero venire segnalate [illegible] Comando dei carabinieri [illegible] Alba impegnati [illegible] indagini.

[illegible] MIRINO SOPRATTUTTO LA POSSIBILITA' DI TRASFORMARE LA ZONA IN UN MODERNO POLO TURISTICO

Piro vuol comperare la «Ghigliazza spa»

Il presidente del Savona interessato a cave e immobili

FINALE L.

Grandi manovre, dentro ed attorno, alla «Fratelli Ghigliazza spa» di Finale. L'azienda, dopo il mancato ripianamento dei debiti, è di fatto in liquidazione. L'ipotesi del fallimento resta fra quelle probabili. Ma inta[illegible] storica azienda [illegible] più disparate. Ci [illegible] chi vuole arrivare alla liquidazione, chi sarebbe già pronto a rilevarla, o «conquistare» con esborsi vantaggiosi i «pezzi» pregiati della proprietà ([illegible] di Genova, Arene Candide di Finale, immobili). Ci sarebbe anche una cordata savonese, guidata dall'imprenditore Piro, interessata al controllo della Ghigliazza. Ad oggi la società è di fatto in mano al nocciolo duro della famiglia Ghigliazza che, con circa il 30 per cento delle azioni, può decidere il suo futuro. L'assemblea di sabato convocata per il «ripianamento perdite» doveva trovare una maggioranza favorevole del 75% (clausola dello statuto [illegible] vecchio [illegible] obsoleto che una parte dei soci non [illegible] voluto aggiornare). I debiti da ripianare sono di circa un milione di euro a fronte di circa [illegible] milioni di euro dell'attuale valore patrimoniale dell'azienda. [illegible] 1993 al 2001 la [illegible] fatturato 101 milioni [illegible] oltre 196 miliardi di vecchie lire). Dal 1998 al 30 agosto scorso la Ghigliazza, malgrado il calo dell'attività alle Arene Candide di Finale, ha movi[illegible] un milione e 338 mila tonnellate di inerti. In queste condizioni sembra a molti strano sentir parlare di fallimento. All'assemblea dei soci (30 in tutto) solo poco più del 50% avevano espresso l'intenzione di ripianare il debito. Non sono bastati. Circa un decimo delle azioni sono bloccate dal tribunale per [illegible] questione di eredità.

La Ghigliazza ha 70 dipendenti tra operai, tecnici ed impiegati che [illegible] se il [illegible] ottobre riceveranno lo stipendio. Opera nel campo edile ed estrattivo [illegible] dal lontano 1911, con un fatturato annuo pari a 15 milioni di euro e con un attuale portafoglio lavori acquisito [illegible] circa 20 milioni [illegible] euro, oltre ad un indotto di cui è difficile valutare l'ammontare, molto importante per la ragione vista i [illegible] settori quali marittimo, stradale, civile, estrattivo, nella quale la società opera. Un'eventuale fallimento porterebbe [illegible] maxi tracollo soprattutto dell'indotto, causando seri problemi economici [illegible] [illegible]iglie dei dipendenti oltre che a quelle di tutti i vari piccoli imprenditori, artigiani, trasportatori ed altri che hanno contribuito all'esecuzione di alcune tra le più importanti opere eseguite negli ultimi anni in Liguria e oltre. Fra questi sono in corso l'ampliamento della banchina [illegible] Doria a Genova, il [illegible] del Viadotto [illegible] sulla Torino-Savona, opere nel bacino portuale di Savona e di Vado Ligure, la barriera soffolta di Bussana-Sanremo, lavori stradali a Sant'Agata (Messina) [illegible] Catania, l'ampliamento di [illegible] galleria a Bolzano. [a. r.]





Bettino Piro è interessato all'acquisto della «Ghigliazza spa» di Finale

L'azienda rischia il fallimento per le liti tra soci

Domenico Bettinelli, presidente del Consiglio di amministrazione, non ha trovato l'accordo

Augusto Rembado

Com'è possibile che un'azienda storica come la «Fratelli Ghigliazza» rischi il fallimento [illegible] un debito che è di un decimo rispetto al [illegible] patrimonio?

A questo interrogativo [illegible] non c'è [illegible] risposta. [illegible] voci, supposizioni che non mancheranno di far parlare nei prossimi giorni ma che soprattutto potrebbero finire presto sul tavolo di qualche pm. Difficile capire per chi non ha la [illegible] completa dei documenti della spa. Il presidente del Consiglio di amministrazione, Domenico Bettinelli, [illegible] si vuol pronunciare. «Sono solo autorizzato a confermare dell'interessamento manifestato alla società [illegible] gruppo [illegible] capo a Piro», ha detto. Ma dall'interno della palazzina di via del Cigno trapelano molte indiscrezioni.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione Bettinelli, un professionista nominato da pochi mesi, avrebbe manifestato in assemblea la volontà di salvare l'azienda e di evitare a tutti i costi che venga ridotta [illegible] «uno spezzatino» per essere poi acquistata sottocosto. «L'ostruzionismo messo in atto da alcuni soci, ha portato nell'ultimo decennio a contrarre un elevato debito quasi totalmente riconducibile alla difficoltà di produzione e relativa vendita degli inerti oltre che alla disgraziata politica economica relativa alla conduzione delle cave di proprietà messa in atto con il totale condizionamento di soci che con [illegible]zi "strani" hanno potuto disporre a proprio piacimento dei vari Cda che [illegible] sono alternati con soluzioni deleterie per l'azienda», hanno detto a caldo dopo l'assemblea alcuni dipendenti.

Quali [illegible] gli «interessi» che hanno portato a tutto questo? In primo piano ci sarebbe il progetto di riqualificazione della cava di località Arene Candide a Finale, teatro delle più disparate lotte ambientaliste degli ultimi anni fatte un po' da tutti.

Il piano di riqualificazione (400 mila metri quadrati di rinaturalizzazioni e 120 mila metri cubi di [illegible] residenze da vendere a tanti milioni [illegible] lire al metro), è in via di approvazione sia [illegible] Regione che [illegible] Provincia. Prevede un giro d'affari di almeno 250 miliardi [illegible] vecchie lire. Le cifre non sono ancora definitive ma il business in gioco [illegible] comunque fra i più importanti [illegible] realizzati nel Ponente. C'è quanto basta a giustificare una «guerra» fra soci?

Va bene

Una grande kermesse, con i bei nomi dello skating, ma anche e soprattutto un appuntamento sempre più amato dai giovanissimi: va in archivio con successo la «48 ore» del pattinaggio a rotelle

Va male

Quattro squadre savonesi [illegible] il fanalino di coda nel torneo [illegible] Terza categoria. Valleggia, Plodio, Sassello e Calizzano, dopo 180', non hanno ancora conquistato un punto

LA REGIONE RICORDA L'INIZIATIVA DELL'ESTATE E ILLUSTRA QUELLE DEI PROSSIMI ANNI

Mare pulito: 23 lezioni di ecologia

Tra i rifiuti galleggianti il più diffuso è la bottiglia di plastica

Paolo Lingua

GENOVA

I turisti, vacanzieri e diportisti dotati di scarso [illegible] civico - sembra, per fortuna, che il loro [illegible] diminuisca - si sbarazzano senza scrupoli soprattutto dei contenitori di plastica che, purtroppo, non sono biodegradabili: la plastica, occupa infatti ben il 50 per cento dei rifiuti galleggianti in mare, raccolti nel quadro dell'iniziativa della Regione (con la collaborazione dei Comuni, dell'Amiu e delle Capitanerie di porto) che va sotto il nome di [illegible] Pulito 2002», una manifestazione giunta ormai al quinto [illegible] consecutivo.

Al Salone Nautico, nello stand della Regione, ne ha parlato ieri l'assessore all'Ambiente Franco Orsi: «Tra giugno e settembre, sono state monitorate ben 23 località con relativo porticciolo, più altre tre spiagge. La raccolta più vistosa è stata appunto quella della plastica, seguita [illegible] un 15% di rifiuti speciali, poi da un 13% [illegible] legno, 12% di metalli e 10% di carta». Nel complesso, nel volgere di 26 giorni, sono stati censiti 2500 kg di rifiuti per un volume complessivo di 13 metri cubi di materiale. I porticcioli monitorati [illegible] stati: Rapallo, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia, Lerici, Portovenere, Savona, Genova, Loano, Finale Ligure, Lavagna, Recco, Alassio, Sestri Levante, Sanremo, Bordighera, Varazze, Arenzano, Andora, Diano Marina, Camogli, Imperia e Santo Stefano. Sono stati effettuati controlli anche a Riva Trigoso e Ospedaletti.

«L'obiettivo - ha proseguito Orsi - è di migliorare in crescendo, sia sul piano quantitativo, sia su quello qualitativo, la condizione del mare, che è una risorsa preziosa: ogni anno otteniamo un numero di bandiere blu superiore alle altre regioni turistico-balneari, mentre diminuisce gradualmente l'inquinamento. [illegible] caratteristiche molto apprezzate soprattutto dai turisti stranieri».

«Mare Pulito 2002», spiegano gli organizzatori, ha confermato la felicità della formula adottata, vale a dire [illegible] cosiddetto controllo «itinerante», cercando di far coincidere le date di raccolta e di promozione con le manifestazioni marinare più popolari della stagione estiva. Oltre alla spettacolarizzazione della raccolta dei rifiuto sottobordo - molti diportisti accentuano i comportamenti scorretti durante i weekend - c'è stato quest'anno un più intenso coinvolgimento dei bagnanti, soprattutto ragazzi e bambini al fine di diffondere il senso civico e il rispetto della natura.

Un forte coinvolgimento nell'iniziativa (in Regione c'è un monitoraggio costante e informatizzato delle condizioni del Mar Ligure, anche in funzione dell'inquinamento) è venuto pure dalle associazioni dei pescatori. Nel corso delle diverse «tappe» [illegible] stato possibile al grosso pubblico di turisti e appassionati visitare [illegible] barche da pesca professionali di stazza più imponente anche per approfondire la conoscenza di chi vive e lavora sul [illegible]. Agli incontri e alle visite guidate, oltre gli operatori della pesca, hanno preso p[illegible] anche biologi marini che hanno illustrato le caratteristiche dell'ambiente marino-costiero ligure.

In avvenire sarà incrementata la collaborazione dei pescatori, anche perchè la categoria, oltre alla valorizzazione del prodotto ittico nostrano, ha dichiarato la propria disponibilità nella campagna per il miglioramento della condizione ecologica del mare e delle coste. [illegible] tueranno anche le cosiddette iniziative collaterali: in occasione di ogni visita saranno collocati, vicino all'attracco delle unità che effettuano controlli, prelievi e raccolta [illegible] rifiuti, dei «gazebo» e [illegible] offerti prodotti gastronomici tipici della zona. Il collegamento turismo-cultura-gastronomia-ambiente diventerà quindi la strategia dei prossimi anni a tutti i livelli, sia regionale, sia locale, possibilmente con un coordinamento più stretto della stessa Regione e tra i diversi [illegible]ti, oltre che le aziende di promozione turistiche.

La sfida dei prossimi anni per un salto di qualità, soprattutto nella stagione estiva, passa, ha concluso l'assessore Fran[illegible] Orsi, per molti fattori [illegible] delicata importanza, nessuno dei quali va sottovalutato.

In vetrina libri, guide e riviste

Presentati gli ultimi titoli sulla grande sfida di Coppa America

GENOVA

Mare di carta. Libri, tanti libri che parlano [illegible] mare, vela, barche. Il Salone risveglia la passione dei lettori ed è una passerella per presentare le novità editoriali del settore.

Ieri Mauro Mazzocchi, il conduttore da Genova delle maratone Rai sulla Coppa America, e Cino Ricci hanno fatto da «padrini» al battesimo di «Doppia sfida», il volume firmato da Paolo Venanzangeli e Matteo Cortese per Nutrimenti Editore. E' una guida alla Coppa America, con particolare riguardo per la sfida nella sfida, vale a dire il derby Luna Rossa-Mascalzone Latino: un vademecum per capire qualcosa di più in barche, regolamenti, strategie e poter seguire [illegible] dirette notturne [illegible] maggior coinvolgimento tecnico. Al Salone, sempre in area Auckland, anche la «Guida ufficiale alla Coppa America» realizzata e pubblicata dalla rivista specializzata «Fare Vela» su licenza della New Zealand's Licensing Ltd. Presenti in Fiera anche gli stand di tutti i periodici di nautica, pesca e accessori [illegible] delle principali case editrici legate al mare, [illegible] ad esempio Mursia, di casa nel Padiglione b, stand 123, [illegible] espone i suoi 450 titoli della collana «Biblioteca del mare».

Il [illegible]ico fa da traino anche [illegible] iniziative extra-Salone. In Galleria Mazzini tutti i giorni «Un mare di carta», una mostra mercato di libri ispirata al mare [illegible] patrocinata da Comune di Genova, Camera di Commercio, Ascom-Cultura [illegible] Civ Sestiere Carlo Felice. A S. Margherita Ligure, domenica 13 presso [illegible] Casa del Mare, verrà consegnato il Premio «Vivere il Mare-Vittorio [illegible]. Rossi 2002» a Piero Ottone. [f. pez.]



Gli sportivi al Salone Calcio, pallavolo, vela e immersioni per inaugurare la settimana dei vip dello sport. Il difensore dell'Inter e della Nazionale Fabio Cannavaro ha trascorso a Genova la giornata di riposo dopo la domenica calcistica. Napoletano verace, è un appassionato di barche e di mare. Nel pomeriggio è arrivato anche Roberto Mancini, ex star della Samp, oggi allenatore della Lazio. Ieri c'era anche Maurizia Cacciatori (nella foto), alzatrice della Foppapedretti Bergamo, ex azzurra di volley. Al Salone ieri pure il velista Vasco Vascotto e Gianluca Genoni, recordman di apnea in assetto variabile [p. p.]

UNA LINEA DI MOTORYACHT FIRMATA CON L'ARCHITETTO SPADOLINI PER I CANTIERI DI VARAZZE

Roberto Cavalli: «Cambierò il mondo della nautica»

Lo stilista fiorentino parla della sua nuova barca con il marchio Baglietto

Fabio Pozzo
GENOVA

«E' stato detto che il mio life style ha cambiato la moda, l'arredamento. Adesso vorrei di- [illegible] qualcosa [illegible] anche in fatto di barche». L'obiettivo è già più che un progetto, ed è lui stesso a confermarlo. La notizia, dunque: Roberto Cavalli sbarca nel mondo della nautica.

Lo stilista fiorentino ha scelto un marchio importante, di grande prestigio e tradizione nella cantieristica italiana, i Baglietto di Varazze, e si [illegible] affidato per il design ad un altro maestro fiorentino come lui, l'architetto Tommaso Spadolini. Un figlio d'arte, quest'ultimo: ha cominciato col padre Pierluigi, dalla cui matita [illegible] nato [illegible] celebre «Akhir» dei Cantieri [illegible] Pisa e si è progressivamente affermato. E' suo il «Fortuna», il motoryacht del re di Spagna Juan Carlos.

Torniamo però [illegible] Cavalli. La sua nuova barca sarà [illegible] metri, a [illegible] ponti, con due motori a idrogetto che consentiranno di raggiungere una velocità di 35 nodi. Sarà un'imbarcazione rivoluzionaria, nel senso che coniugherà i grandi spazi dei maxiyacht alla filosofia dell'open veloce. «Un'open molto basso sull'acqua, ma con flying bridge [illegible] caratterizzato da [illegible] salone di [illegible] metri quadrati. Una grande terrazza sul mare a tutta larghezza dello scafo», anticipa l'architetto Spadolini, che lascia parlare l'armatore.

Cavalli, lei ama il mare, le barche?

«Amo molto il mare. Mi piace la vela, ma ci vuole tempo per poterne godere appieno. Io di tempo non ne ho e allora vado a motore. Ci vuole anche [illegible] spirito giusto, che io attualmente non possiedo. Magari quando smetterò di lavorare...».

Una barca griffata Cavalli: c'è un precedente, è «Freedom», il suo gommone di 18 metri con suite matrimoniale, Jacuzzi, cuscini a zebra e lenzuola maculate-leopardo...

«Il gommone [illegible] una [illegible] di rivalsa contro [illegible] grandi [illegible]rche. Una specie di "adesso vi faccio vedere io, vi smonto con un gommone". E' piaciuto, ha avuto successo. E' [illegible] qui [illegible] nata la voglia di firmare [illegible] mia linea di barche».

Che tipo di barca?

«Una barca particolare. Gli yacht di grandi dimensioni che vedo in giro non mi piacciono. Hanno suite armatoriali che mi fanno pensare [illegible] una camera di un appartamento [illegible] Francoforte. Nemmeno di Parigi o New York, ma [illegible] Francoforte, una città neutra. Vedo anche tanta mancanza di buon gusto».

Come sarà allora [illegible] yacht?

«Voglio una barca come piace a me. Sarà morbida, comoda, solare».

Ricalcherà la filosofia [illegible] suo gommone?

«Il gommone è stato un divertimento [illegible] di dieci minuti. La barca in arrivo sarà qualcosa di più importante».

Perché i Baglietto?

«Perchè è un ottimo cantiere per costruire barche di queste dimensioni».

Si fermerà alla sua barca soltanto?

«C'è la voglia [illegible] andare avanti, di sviluppare la mia idea. Inco-mincio con la mia barca e poi chissà. Mi piace fare ciò che mi diverte...».

Quali saranno le peculiarità del suo motoryacht, arredi e allestimenti a parte?

«I grandi spazi. Cominciamo da questi, poi li riempiremo».

Spazi da megayacht [illegible] la filosofia di un open veloce. Giusto?

«Sarà una barca veloce e comoda. Ecco, veloce-comodo. Sì, ma nulla di classico. Qualcosa che non è mai stato fatto prima d'ora».

INDOTTO DI LUSSO: ANCHE TRA I FORNITORI VINCE IL MADE IN ITALY

Marmi alleggeriti e tappeti [illegible] pietre preziose

C'è anche il marmo alleggerito negli allestimenti interni [illegible] superyacht. E' uno dei tanti punti [illegible] forza del cosiddetto indotto della nautica, che in Italia e in particolare in Liguria [illegible] diverse aziende, fornitori dei più importanti cantieri navali nazionali ed esteri. Prendiamo ad esempio Zunino Marmi di Genova. Produce, appunto, il marmo alleggerito: la pietra viene montata su supporti di honeycomb di alluminio oppure di resine ultraleggere, non si distingue dal [illegible] massello, offre prestazioni superiori rispetto a quest'ultimo dal punto di vista tecnologico che in termini di peso. E ancora, la Arredamenti Porto, sempre [illegible] Genova, [illegible] quest'anno ha realizzato gli arredi [illegible] motoryacht [illegible] 28 metri e di un ketch di 35 metri, nonchè le zone equipaggio di due nuovi Perini Navi, cantiere per il quale l'azienda genovese realizzerà anche gli interni delle zo[illegible] armatore ed equipaggi di un 52 [illegible]. E che dire, poi, dei tappeti per superyacht tempestati di pietre preziose? E' [illegible] delle novità della linea «Boat» veronese Kalin Srl, [illegible] tappeti simili [illegible] gioielli, in [illegible] e in lana, per i quali il cliente può scegliere filato e decoro nonchè i metalli e le pietre da incastonare. I fornitori di bordo hanno una fantasia senza limiti: si va dalla passerella dotata di sensore anticollisione della Indemar [illegible] Genova, che [illegible] un dispositivo sensibile che impedisce la distensione completa della passerella se avverte [illegible] ostacolo, [illegible] sistema di comando [illegible] distanza ideato dalla Ofira Italiana Spa, che consente [illegible] accendere l'impianto di riscaldamento a gasolio via telefono: in questo modo, quando si arriva alla barca, la si trova calda ed accogliente. [f. poz.]



L'ultimo gioiello di casa Baglietto, il «My Space», un 34 metri di alluminio planante varato dagli scali di Varazze



Si chiama «Blu Mizar» l'ammiraglia di casa Mondomarine, il cantiere navale di Savona. E' un 41 metri progettato dallo Studio Navirex (linee esterne) e dall'interior designer Aldo Cichero. Costruito in materiale composito con un sistema brevettato, ha una linea classica [illegible] interni dal comfort esclusivo.



«Ghibli 24» è il nuovo «fly» dei Cantieri Navali Liguri di Riva Trigoso. E' un 24 metri in lega leggera, con carena a V profondo che può raggiungere i 28 nodi di velocità di crociera con due Mtu da 1800 cavalli. I serbatoi strutturali disposti longitudinalmente in carena assicurano stabilità e un'autonomia di 800 miglia.



«More» è un 45 metri di nuova concezione, varato dagli scali di Viareggio dell'Azimut-Benetti. E' costruito in vetroresina su progetto di Stefano Righini. Sviluppato su quattro ponti, raggiunge una velocità di crociera di 14 nodi. La suite armatoriale è stata ricavata a prua, con una finestratura di 180 gradi.



L'«Akhir 140 Element» è il primo yacht a tre ponti e il più grande finora [illegible] dai Cantieri di Pisa. Tra i megascafi in vetroresina è uno dei più veloci, può raggiungere infatti i 28 nodi con due motori da 3700 cavalli. Può ospitare 12 passeggeri, gli interni si ispirano allo stile dell'architetto Jean Michel Frank.

STAMPA POINT NEWS

Per gli standisti l'«omaggio» dei vigili urbani «Sapore di mare» e catamarani in solitaria

Nuovo numero, è il terzo, di «Stampa point news», il notiziario, o bollettino se preferite, di quanto accade al Salone che raccoglie anche le segnalazioni degli operatori e degli standisti. Lo «Stampa point» è attivo tutti i giorni, proprio all'ingresso del Salone riservato ai giornalisti e agli operatori, che possono ritirare le copie del nostro giornale a disposizione degli stand. Le hostess raccolgono anche [illegible] segnalazioni degli espositori, che danno origi[illegible] questa rubrica o vengono utilizzati anche per i servizi.

MULTA SELVAGGIA Dopo aver vietato la città alle auto nella prima domenica del Salone, negli ordini di servizio dei vigili urbani sono finiti scooter e moto degli standisti. A decine sono stati multati (85 euro) nella zona attorno alla Fiera dove notoriamente i posteggi sono un miraggio. Secondo i dati degli organizzatori del Salone un terzo dei visitatori se ne va prima di entrare perché non trova parcheggio e 4 operatori su 10 si lamentano perché impiegano un'ora o mezza per trovare un posto.



Alessandro Di Benedetto

LA GRANDE AVVENTURA/2 Dopo lo spagnolo che ha attraversato l'Atlantico con la moto d'acqua, sul palcoscenico del Salone Nautico [illegible] un altro temerario. [illegible] Alessandro Di Benedetto, 31 anni, geologo, che ha presentato il tentativo di record del mondo nella [illegible] atlantica in solitario su un catamarano sportivo e senza assistenza. Di Benedetto partirà il 31 ottobre da Las Palmas ([illegible] Canarie), destinazione Guadalupa (Antille francesi) oltre 2800 miglia da percorrere in 25 giorni su un catamarano di meno di 6 metri.

SAPORE DI MARE Uno degli eventi più importanti annunciato al Salone. Si [illegible] di «Sapore di mare», il 1° Salone internazionale del pesce che si terrà nella primavera [illegible] con [illegible] collaborazione di Slow Food. Sarà l'occasione per promuovere la crescita e lo sviluppo del comparto ittico.

LA BOCCONI A VELE[illegible] La scuola di direzione [illegible] della Bocconi ha un Sailing [illegible] attivissimo che ha presentato al Teatro del Mare le [illegible] iniziative del 2002. Tra queste il primo raduno che si è tenuto a Portofino il 28 e 29 settembre [illegible] il terzo posto alla XII edizione della International business school regatta che si è tenuta all'Isola [illegible] Wight.

SCHIZZI [illegible] CAMERINI Ospite ieri [illegible] Salone il designer Andrea Camerini, realizzatore [illegible] spot tv sul "1530" il numero [illegible] emergenza delle Capitanerie di porto. Camerini ha realizzato schizzi e caricature per i presenti. Ai più piccoli è stato regalato l'album da colorare «Bimbi in acqua» dello stesso Camerini.

SOTTOSEGRETARIO [illegible] Giovane e attivissimo. Il sottosegretario alla Difesa Salvatore Cicu era ieri in visita agli stand, in particolare quelli [illegible] «cugini» del ministero dell'Interno. Cicu, accompagnato dall'onorevole Giuseppe Cossiga e da Romano Comincioli, è salito a bordo del Moro della Sail Academy. [p. p.]

AUMENTANO LE PERPLESSITA' SUL PROGETTO DEL PORTO TURISTICO PER LE IMPLICAZIONI NEGATIVE SU TRAFFICO E URBANISTICA

[illegible] Savona dilaga il «mal [illegible] Margonara»

Il Comune preferisce la prosecuzione del piano Bofill

Ermanno Branca

SAVONA

In Comune [illegible]rpeggia il «mal di Margonara». Il primo ad accusare disagi per [illegible] progetto del porto turistico fu l'assessore al Traffico Paolo Caviglia, giustamente preoccupato per i problemi della viabilità [illegible] [illegible] il passare del tempo anche il sindaco Ruggeri non si può più annoverare fra i fans dell'iniziativa. Il progetto [illegible] andato un paio di volte in Consiglio comunale ad Albissola Marina (sempre ritirato per vari motivi) mentre a Savona [illegible] ne parla [illegible]. La pratica è f[illegible] all'Urbanistica, dove è assai più popolare la prosecuzione dell'operazione Bofill piuttosto che il porto [illegible] confine con Albissola Marina. Per lo sviluppo [illegible] Savona infatti ha molto più senso la seconda parte del recupero urbanistico delle aree portuali, che interesserà le zone 4 e 5 del porto [illegible] con la Darsena Nuova. Un programma che viene già prefigurato nel Master Plan di Bofill, con il trasloco della cantieristica navale (Wally e Azimut) nel nuovo terrapieno che verrà realizzato di fronte ai Campanella. Il progettista catalano era stato esplicito sia con gli imprenditori sia con il Comune, sottolineando come la parte più pregiata delle aree portuali sia la penisola che si affaccia fra la darsena vecchia e darsena nuova.

Il sindaco Ruggeri non [illegible] entusiasta [illegible] progetto Margonara, soprattutto delle opere a terra e della viabilità: «La parte che ci interessa maggiormente è quella della strada di collegamento sottocosta». L'assessore [illegible] Viabilità Paolo Caviglia [illegible] invece sottolineato forte preoccupazione per l'impatto che il nuovo porto provocherà sull'Aurelia. Del resto alla favola dell'Aurelia bis non crede più nessuno e quindi ogni metro cubo di residenziale che verrà costruito sulla costa si ripercuoterà sull'unica strada esistente.

Le difficoltà serie ultimamente ad Albissola Marina finiscono per avvalorare le perplessità dei savonesi. Il sindaco Parodi ha ritirato la pratica dopo aver sollevato non poche obiezioni sulle cubature del residence, sulla viabilità, sulla [illegible] di [illegible] raccordo con la passeggiata degli artisti, sui numeri eccessivi destinati [illegible] parcheggi. I progettisti Omnia e Spada sinora non hanno recepito le osservazioni [illegible] Comune [illegible] Albissola Marina [illegible] il sindaco Parodi intende far approvare comunque il progetto in modo da avviare la procedura di valutazione [illegible] impatto ambientale.



Il Comune di Savona è preoccupato per il progetto del porto alla Margonara

Aumenti [illegible] Ici e spazzatura

La giunta discute la manovra per il 2003 Si cercheranno di evitare i tagli [illegible] servizi

SAVONA

Il Comune sta preparando un bilancio severo, che prevede l'aumento dell'Ici e della tassa sulla spazzatura. Una [illegible] resa quasi obbligatoria dalla precaria situazione finanziaria del Comune evidenziata anche dai revisori dei conti e peggiorata dalle manovre del governo Berlusconi.

«Fra il taglio del [illegible] per cento sui trasferimenti comunali e il blocco dell'addizionale Irpef ci rimetteremo circa un milione di euro - spiega l'assessore alle Finanze Alessandro Nofroni. Non è certo una situazione facile. Oltretutto riteniamo che il blocco dell'addizionale sia incostituzionale, non si può prevedere una leva fiscale a favore degli enti locali e poi pretendere di governarla dal centro. A que[illegible] [illegible] [illegible] alcune spese forti come l'aggiornamento del contratto dei dipendenti comunali e soprattutto gli oneri di gestione del depuratore».

Il rimedio previsto nel bilancio pluriennale consisteva nell'aumentare l'addizionale Irpef dallo 0,33 allo 0,60 per cento. La Finanziaria di Berlusconi ha bloccato questa leva fiscale, per evitare che lo sconto praticato dal governo sull'imposizione, venga «mangiato» tutto dai Comuni con gli aumenti dell'addizionale.

La giunta agirà di conseguen[illegible]: «Abbiamo solo due alternati[illegible] - dice Nofroni. L'aumento dell'imposta sulla casa e della tassa sulla spazzatura oppure la revisione delle tariffe. Il dibattito è aperto. Su questi temi ci confronteremo con i consiglieri di maggioranza e decideremo collegialmente. Dal punto [illegible] vista personale devo dire che preferirei non aumentare le tariffe [illegible] servizi a domanda individuale per [illegible] gravi ripercussioni che si verificherebbero dal punto di vista sociale».

Per quanto riguarda l'Ici, del resto, prima ancora che arrivassero i tagli della Finanziaria, il Comune aveva ipotizzato [illegible] aumento dell'aliquota sulla prima casa dello 0,5 per mille. Un provvedimento che garantirebbe circa 500 mila euro in più per le casse comunali. [e. b.]

DENUNCIA DELLA LEGA NORD SULL'AREA GIOCHI

Giardini sporchi in [illegible] Colombo

SAVONA

«I giardini del Prolungamento sono trascurati». L'accusa arriva dal segretario della Lega Nord Roberto Nicoliche, ma al di là della contesa politica, la situazione di degrado del verde pubblico è nota anche all'amministrazione comunale che inf[illegible] ha programmato da anni il totale rifacimento dei giardini.

«I giardini intitolati a Mafalda di Savoia si trovano in condizioni veramente pietose - afferma Roberto Nicolich -. Fra la foce del Letimbro e piazzale Eroe dei due Mondi c'è il totale abbandono. Le panchine sono rotte, le recinzioni delle aiuole divelte, i contenitori dei rifiuti quasi demoliti. Il vero problema consiste a mio modo [illegible] vedere nell'area di circa 200 metri quadrati destinata ai giochi per i bambini. L'erba è stata cancellata da tempo e sostitui[illegible] da una poltiglia di ghiaia e sabbia. E poi basta sedersi [illegible] una panchina alla sera per assistere all'uso che i barboni di ogni provenienza [illegible] soliti fare dell'area giochi. Le capan[illegible] di legno vengono utilizzate [illegible] dormitorio e purtroppo anche come gabinetto. Altri invece vi cucinano pietanze utilizzando fornelletti da campo. Non oso pensare alle condizioni igieniche in cui giocano i bambini il giorno successivo a questi pernottamenti». [e. b.]

NO[illegible]LASH

[illegible]

Scontro fra auto e moto ferito giovane di Arenzano

Incidente stradale, ieri mattina alle 7,15, sull'Aurelia a Varazze. Stefano Firpo, 23 anni, abitante [illegible] Arenzano, era in sella alla [illegible] quando si è scontrato [illegible] un fuoristrada Suzuki. Il giovane ha riportato un trauma cranico e la sospetta frattura di un femore. E' stato ricoverato all'ospedale San Paolo. [c. v.]

LARGO FOLCONI

Allarme per una bombola che perdeva gas

Allarme [illegible] mattina in largo Folconi a Savona per una bombola di gpl abbandonata e che perdeva gas. Il forte odore di ha richiamato l'attenzione di passanti e automobilisti che hanno immediatamen[illegible] avvertito i vigili [illegible] fuoco. La bombola è stata poi rimossa [illegible] pompieri. [c. v.]

TRIBUNALE

Il pm Domenico Pellegrini passa alla procura di Acqui

Il sostituto procuratore, Domeni[illegible] Pellegrini, lascia Savona e passa al tribunale di Acqui. Il pubbli[illegible] ministero affiancherà un altro magistrato savonese, il procuratore aggiunto Maurizio Picozzi già in servizio al tribunale della cittadina del basso Piemonte. [c. v.]

POLIZIA MUNICIPALE

In servizio la prima vigilessa motociclista

Novità al Comando della polizia municipale. Stefania Tortarolo è la prima vigilessa motociclista. Intanto il parco mezzi dei vigili urbani può contare su due nuove Fiat Stilo che saranno benedette nei prossimi giorni. Infine è stato bandito un concorso interno per la nomina di due ispettori. [c. v.]

[illegible]

Sposa festeggiata con uno striscione

Uno striscione con scritto «Auguri Georgia» appeso alla vetrata di un bar di Lavagnola. Gli amici hanno voluto festeggiare così Georgia Lamberti, figlia del titolare dell'omonima panetteria di via Crispi, che domenica si è sposata con Pier Greppi. Il quartiere di Lavagnola è stato anche tappezzato di disegni umoristici [illegible] scene [illegible] matrimonio. [c. v.]

VIA VISCA

Avvocato savonese ferito in un incidente

Sbanda con la moto e cade a causa di una macchia oleosa (forse di vinavil) sull'asfalto. E' [illegible] disavventura capitata ieri pomeriggio in via Visca all'avvocato civilista, Ambrogio Bozzarelli, 49 anni, abitante a Savona che ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del [illegible] Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato la sospetta lussazione della clavicola sinistra. La prognosi è di un mese. [c. v.]

OPERAZIONE DEI VIGILI

Identificato motociclista «pirata»

SAVONA. I vigili urbani hanno identificato [illegible] multato (la contravvenzione è di [illegible]esi ducento euro) un motociclista che sabato è fuggito dopo aver tamponato un auto in via Stalingrado. L'uomo è stato bloccato dopo un inseguimento da una pattuglia della polizia municipale che era impegnata in un servizio di vigilanza proprio nella zona.

L'altro pomeriggio, nel mirino dei vigili urbani è finito anche un automobilista, sorpreso a guidare a 130 chilometri orari [illegible] via Stalingrado. All'uomo [illegible] stata sospesa la patente di guida.

Altre due contravvenzioni, infine, sono state notificate dai vigili urbani a un benzinaio per aver per aver aperto il distributore mezz'ora prima (rispetto all'orario previsto) e al conducente di una macchina, che faceva pubblicità sonora a un negozio di abbigliamento inaugurato a Vado Ligure, senza autorizzazione. [c. v.]

UN CORTEO IN MUSICA

La Cgil prepara lo sciopero del 18 [illegible]

SAVONA. [illegible] Cgil sta allestendo un grande corteo per lo sciope[illegible] nazionale proclamato per il 18 ottobre. Il segretario provinciale Livio Di Tullio ha annunciato che la manifestazione prenderà il via come al solito da piazza Sisto IV ma seguirà poi modalità differenti. «Il raduno sarà alle 9 in piazza del Comune - precisa Gianluigi Belloni della Cgil - [illegible] il comizio verrà effettuato alla fine del corteo, probabilmente davanti alla se[illegible] dell'Unione Industriali». Il segretario Di Tullio sta inoltre organizzando una manifestazione con intrattenimento musicale e momenti di attrazione. Una sorta di festa in piazza, che dovrebbe associare la contestazione al governo alla voglia di cementare il malcontento della sinistra.

Per quanto riguarda le modalità, è previsto il blocco di tutte le attività per l'intera giornata, con l'astensione di [illegible] ore per turno. Naturalmente saranno fatti salvi i minimi garantiti per legge. I treni si fermeranno invece dalle 9 alle 17. [e. b.]

SI AGGRAVA LA CRISI DEL PARTITO DOPO L'APERTURA DEL SEGRETARIO AI FASSINIANI

La Sinistra Ds critica Miceli

«Doveva prima consultare la sua mozione»

SAVONA

La Sinistra dei Ds critica Miceli. Da quando il segretario provinciale è uscito allo scoperto denunciando la situazione di malessere profondo che sta divorando il partito tanto a livello nazionale quanto a su base locale, tutte le componenti dei Ds si sono scagliate sul giovane Miceli. Non è escluso che questa autoflagellazione pubblica possa tradursi addirittura nel sacrificio del segretario. Miceli infatti intende risolvere la situazione uscendone rafforzato oppure lasciando l'incarico. E già i suoi detrattori cercano possibili sostituti. I giochi verranno decisi dopo il 14 ottobre, quando anche a livello nazionale si capiranno i destini del partito.

Ieri si è registrato l'interven[illegible] di Giovanni Burzio della sinistra Ds: «Non entro nel merito delle osservazioni di Miceli sulla tenuta dell'attuale maggioranza. Secondo me la mozione Berlinguer avrebbe tutte le risorse per proseguire il lavoro e affrontare a muso duro i problemi più urgenti, ma pa[illegible] E' inaccettabile invece il metodo. Il segretario doveva prima di tutto consultare i delegati della mozione Berlinguer e poi, sulla base di un documento preciso per obiettivi e modalità, avviare [illegible] confronto con il resto del partito. Per quanto riguarda la Provincia, era indispensabile che prima la giunta Garassini effettuasse una verifica del programma svolto con [illegible] maggioranza e poi semmai procedere all'allargamento per obiettivi». [e. b.]

[illegible]

Discussione sul caso Fontanassa

Il caso della discarica [illegible] Fontanassa approda in Commissione consiliare. Il dibattito è previsto per questo pomeriggio alle 17 in Sala Rossa, visto che saranno al lavoro addirittura due delle [illegible] commissioni comunali. La discussione è stata sollecitata dal capogruppo di Forza Federico Dellino che ha ottenuto l'appoggio dei colleghi Pietro Santi dell'Udc e Renato Scosceria di An. Tutta l'opposizione si presenta dunque compatta per ottenere notizie sulla vicenda della Fontanassa venuta nuovamente alla ribalta grazie allo zelo dell'assessore allo Sport Roberto De Cia. Quest'ultimo, incurante dell'imbarazz[illegible] in [illegible] ha messo [illegible] sindaco, l'onorevole Massimo Zunino e l'assessore Casaccia, ma spinto dal desiderio ammirevole [illegible] arrivare comunque alla verità, ha chiesto e ottenuto un approfondimento di indagine. La magistratura nel frattempo ha avviato accertamenti che sono stati affidati ai vigili urbani e al nucleo ambiente della Procura. Sono stati acquisiti anche documenti sulla nascita della discarica e sulla costruzione del campo. Nella riunione di oggi l'opposizione intende conoscere le perizie tecniche. [e. b.]

NOMINATO DAL VESCOVO

Opere [illegible] un monsignore in Commissione

[illegible] Monsignor Francesco Galdi, originario di Casoria, presidente dell'Istituto centrale per il sostentamento del clero e membro della Commissione CEI per i problemi giuridici, [illegible] [illegible] dal vescovo Domeni[illegible] Calcagno membro della Commissione paritetica per il rinno[illegible] della convenzione fra la diocesi di Savona-Noli e le Opere sociali sulla gestione del Santuario di Nostra Signora della Misericordia.

Monsignor Galdi sostituisce l'avvocato Francesco Di Nitto, scomparso alcuni mesi fa. E' sta[illegible] lo [illegible] vescovo Calcagno a comunicare [illegible] [illegible] questi giorni al presidente delle Opere sociali Sergio Allisardi. Spiega monsignor Calcagno: «La convenzione [illegible] scaduta lo scorso anno, ma era [illegible] prorogata dal mio predecessore per un anno. Ora è giunto il momento del suo rinnovo, e monsignor Galdi, che ha una notevole competenza in materia giuridica, già da tempo ha studiato approfonditamente le problematiche relative alla questione del Santuario». [l. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Requiem di Fauré la pecca dell'organo

Sabato scorso, nella chiesa di San Giovanni Battista a Savona, è stato eseguito il Requiem per Soli, Coro, Orchestra, Archi ed Organo di Gabriel Fauré. È opportuno far rilevare come il Coro, con la pulizia degli attacchi e delle chiuse, nonché con l'amalgama delle voci dal timbro sempre gentile, abbia contribuito in grande misura ad elevare il livello dell'esecuzione: peccato che altrettanto non [illegible] possa affermare nei confronti di altri aspetti, nonostante l'Orchestra si sia comportata egregiamente, pur commettendo qualche peccato veniale e l'uso dell'agogica sia stato confinato ai soli allargando di fine sezione o di fine brano. [illegible] la [illegible] che ha fatto più indignare [illegible] stata la sostituzione dell'Organo con un elettrofono, peraltro suonato da un Pianista, nonostante il Maestro del Coro fosse un Organista, regolarmente diplomato e con curriculum di tutto rispetto. Questa pratica di pessimo gusto è, purtroppo, molto comune, specie in Italia: [illegible] Paese che ha addirittura progettato un nuovo auditorium a Roma, città capitale, senza nemmeno prendere in considerazione l'installazione di [illegible] tale strumento. Nella [illegible] Chiesa Savonese, è presente un Organo, dalla timbrica e dalla composizione fonica adatte al brano in questione, costruito nel 1930 [illegible] Domenico Malvestio: uno strumento che, seppur bisognoso di restauro al Grand'Organo, ha il Positivo perfettamente funzionante ed utilizzabile, ivi compresi due registri di Pedale in cassa espressiva. Tuttavia, l'Organo è accordato a diapason a' = 435 Hz e, contro l'innalzamento di tale frequenza, lo stesso Giuseppe Verdi fece numerose battaglie, il cui frutto si è potuto cogliere fino al periodo a cavallo della seconda guerra mondiale, epoca a partire dalla quale, per imitare il cattivo esempio degli Americani, siamo arrivati addirittura ad oltre 445 Hz in uso oltre Oceano, il tutto per la delizia [illegible] Cantanti. Sta [illegible] fatto che l'Orchestra si è accordata sui 440 Hz del lugubre elettrofono e questo pareva già una rinuncia, inevitabile non avendo [illegible] citato marchingegno alcun dispositivo che permettesse l'elevazione del corista. Si deve aggiungere che, per la realizzazione del Basso Continuo, qualora non disponibile [illegible] piccolo Positivo, spesso si sente il gracchio dell'eletrofono, piuttosto che l'armonia elegante del Cembalo, magari suonato insieme ad una tiorba [illegible] ad una Viola da gamba. In Francia, nel periodo tardoromantico [illegible] già stato inventato l'Harmonium: piuttosto si sarebbe potuto impiegare un siffatto strumento, la produzione del cui suono avviene con mezzi acustici ed il cui timbro [illegible] compatibile con il gusto del tempo ([illegible] pensi alla Petite Messe Solennelle) di Gioacchino Rossini, senza considerare che, spesso, le Chiese [illegible] una certa dimensione erano dotate di due Organi: uno grande ed uno di dimensioni minori, a due tastiere, destinato al Coro, facenti capo alla scuola di Aristide Cavaillé-Coll. Viene allora da pensare a che serve tutto il lavoro che gli Organisti e gli Organari degni di questo nome compiono per apprezzare [illegible] [illegible]guire in mani[illegible] rispettosa la Musica, se una tale fatica viene, sempre più spesso, svilita da operazioni che nulla hanno a che fare con l'Arte. A scanso di ogni eventuale equivoco, preciso che il presente scritto porta le mie personali opinioni di musicista, nella fattispecie organista, opinioni di cui mi assumo responsabilità integrale, e non sono, [illegible] [illegible] delegato a portare l'idea di altre persone con cui sono in contatto o di Associazioni di cui faccio parte.

Roberto Borri, Imperia

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Pescio*, via Boselli 24, tel. 019. [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia. [illegible]. [illegible]

San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono [illegible]. Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 500500

[illegible] [illegible] *Caterina*, via [illegible] Garello 66, tel 554045.

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, telefono 019 79600

[illegible]

QUILIANO: *Bormano*, via Dalz 2, telefono 019 880209

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748998

[illegible]

PIETRA: *Soccorso*, via Batt[illegible] 126, telefono 616732(Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 629035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *[illegible] Marina*, via Ghiglieri, telefono 019. 692670

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [illegible], telefono 0182. 971013

LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, telefono 019.667003

ALBENGANESE

ALBENGA: *Comunale*, via Milite Ignoto, telefono 0182.53007

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono [illegible]

CASANOVA: *Gromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Garlenda e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, via [illegible] 3, telefono 0182.640606

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481516.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 019. 489910.

V[illegible] *Trincheri*, [illegible] Matteotti 46, tel. [illegible].

S[illegible]O CIVILE

SAVONA 7 OTTOBRE

NATI. Luca Bronzi, Giacomo Santoro, Bianca Lagasio, Sara Ktbupi.

MORTI. Bernardo Parodi, 73 anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Mario Siri, 85 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Rosa Sirigu, 74 anni, Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Fino al 19 ottobre in tutti gli uffici postali è possibile sottoscrivere l'obbligazione Mix2 Bancoposta distribuita in esclusiva dalle Poste.

NECROLOGIE

E' mancata al nostro affetto

Germana D'Elia Pa[illegible]

Giuseppe, Fabrizio ed Alessandro ne danno l'annuncio. I funerali avranno luogo mercoledì 9 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Maria Assunta - Celle Ligure

— Savona, 7 ottobre 2002.

Il Consiglio Direttivo, gli Agricoltori Savonesi, il Presidente, il Direttore ed il Personale di Confagricoltura Savona, partecipano al dolore della famiglia per la perdita [illegible] [illegible]

Domenico Sommariva

— Albenga, 4 ottobre 2002.

[illegible]RI

SAVONA

Anna Frank contemporanea

Oggi dalle 15,30 alle 18 nei locali di via Buozzi 3, in collaborazione con la III Circoscrizione, l'Udi savonese inaugura l'anno sociale [illegible] una conferenza sul [illegible] «Anna Frank ancora nostra contemporanea». Sono in calendario anche altri incontri monotematici. [l. p.]

[illegible]

Corsi per volontari Avo

Sono aperte anche oggi le iscri[illegible] per il [illegible] formativo dell'Avo per i servizi specifici nella residenza protetta «Ramella». I corsi per volontari ospedalieri inizieranno [illegible] ore [illegible] e si concluderanno il 24 ottobre. Le iscrizioni si ricevono nella sala consiliare di palazzo Doria. [a. r.]

SAVONA

La Floreale [illegible] Amsterdam

Domani alle 15,30 nella sede della II Circoscrizione in via S.Lorenzo 8 proiezione di diapositive commentate da [illegible] e Jose Leis su «La Floreale di Amsterdam» a cura del circolo «Voglia di vivere». [l. p.]

Il pane della ricerca

FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO
ONLUS

Il cancro ha trovato pane per i suoi denti: **la solidarietà.** Dal **9 al 12 ottobre** unitevi all'impegno dei panificatori piemontesi nella lotta contro il cancro, **acquistando "il pane della ricerca"** presso gli oltre 2000 punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Aiuterete così la ricerca a non accontentarsi solo delle briciole.

con il patrocinio di

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale regionale per il Piemonte - Regione Piemonte
Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli - Comune di Torino.**

Unione dei Panificatori
Artigiani del Piemonte

in collaborazione con

UniCredit Banca · LA STAMPA · Centrale del Latte di Torino · BCS D'Arcy · sigital · DEBATIN



MIGLIAIA DI PERSONE IERI IN SAN MICHELE AD ALBENGA SI SONO STRETTI ATTORNO ALLA FAMIGLIA DI «NINO»

Addio [illegible] Domenico Sommariva

La città si è fermata per i funerali dell'imprenditore

Massimo Boero

[illegible]

Il mondo agricolo ed imprenditoriale, quello sportivo, sociale e culturale, oltre [illegible] autorità politiche del comprensorio ingauno, hanno dato l'ultimo saluto a [illegible]omenico «Nino» Sommariva. Ieri pomeriggio, nella cattedrale di [illegible] Michele Arcangelo, troppo poco capiente per [illegible] una grande dimostrazione di affetto tributata ad uno dei più singolari [illegible] generosi protagonisti della [illegible]stra storia locale, assieme a familiari, parenti ed amici sono sfilate le rappresentanze cittadine, quelle comprensoriali e provinciali. Era [illegible] e benvoluto da tutti l'imprenditore che aveva fatto dell'olio extra vergine, della crema d'olive e dei frutti della terra prodotti assolutamente speciali, apprezzati ed acquistati un po' in tutto il mondo. La morte di Nino Sommariva, avvenuta domenica mattina nella sua casa di vico Oratorio, aveva colto di sorpresa in molti. Amici e [illegible] che, lodandone la sua estrema cordialità e professionalità, ancora ieri, sul sagrato della cattedrale si stupivano di quella morte («L'ho visto poco tempo fa, [illegible] così in gamba..»). Una numerosissima folla, composta tra gli altri dai sindaci di Albenga e Alassio, dal presidente provinciale del Coni Lelio Speranza e [illegible] rappresentanti delle associazioni agricole, sportive e del volontariato locale, ha colmato tutti gli spazi all'interno della cattedrale, per ascoltare le parole affettuose del parroco don Umberto Busso. In molti, rimasti all'esterno, hanno ricordato l'amico Nino, [illegible] signore, affabile [illegible] disponibile con tutti. Una persona che ha lasciato privo [illegible] di tutto un grande vuoto [illegible] una famiglia molto [illegible] e benvoluta. Una famiglia, composta in primis dalla moglie Maria Eugenia e dai figli Mina, Gianni ed Agostino, alla quale [illegible] affidato, per l'ultima volta e con la fiducia di sempre, [illegible] sua attività.





Due momenti dell'addio a Sommariva

UNA VITA IN PRIMA LINEA NEL SOCIALE

«Non fiori [illegible] opere di bene»

[illegible]n prima linea, anche a livello sociale, ma sempre in maniera discreta. Domenico Sommariva era dotato di un'umanità straordinaria. [illegible] predisposizione verso le altre persone ed un altruismo non comuni hanno contraddistinto il suo impegno anche al di fuori del lavoro. Era stato presidente del Panathlon Club della Gallinara e socio del Rotary Club, associazioni che oggi lo ricordano con molto affetto e rimpianto. Sommariva era anche un grande benefattore [illegible] varie istituzioni (tra le altre la Confraternita della Santissima Trinità e Nostra Signora di Misericordia di Albenga). Generoso fino all'ultimo: ha fatto scrivere sul [illegible] manifesto funebre «Non fiori ma opere di bene». [m. br.]

L'azienda

Il Caviale del Centa famoso nel mondo

ALBENGA. Un inconfondibile olio extra vergine di oliva, olive in salamoia, salse, conserve sott'olio [illegible] confetture, miele, funghi secchi, prodotti provenienti da agricoltura biologica ed il famoso «Caviale del Centa». Sono questi i «gioielli» della famiglia Sommariva, che inorgoglivano papà (e nonno) Domenico.

Un impero alimentare il [illegible] costruito [illegible] la complicità (e la serenità) degli affetti familiari, di una moglie attiva e sempre presente e di tre figli che hanno saputo far crescere e valorizzare l'azienda [illegible] famiglia. I prodotti [illegible] Domenico Sommariva erano conosciuti in Italia e all'estero e recensiti dalle più importanti riviste internazionali. Sono stati inoltre insigniti di numerosi attestati [illegible] qualità e premi e spesso menzionati nei più noti programmi televisivi di gastronomia. Una [illegible] («La civiltà dell'olivo») [illegible] lui allestita ora ricorderà la sua dedizione e amore per il lavoro nel tempo. [m. br.]

LA VICENDA CARIGE E I LAVORI DI ARGINAMENTO

Processi rinviati ad Angelo Viveri

SAVONA

L'ex sindaco di Albenga, Angelo Viveri, di nuovo faccia a faccia con il [illegible] accusatore, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi.

Ieri erano fissati due processi. [illegible] primo (per presunta concussio[illegible]) riguardava l'accusa [illegible] aver indotto il direttore [illegible] Carige (istituto con [illegible] quale era indebitato per un miliardo e mezzo) Giovanni Vadora a rinviare la vendita all'in[illegible] dei [illegible] immobiliari dietro la minaccia di [illegible] concedere più alla banca il servizio di tesoreria comunale. Inoltre, sempre secondo l'accusa, Viveri avrebbe preteso un danno di 60 milioni per una presunta inadempienza che avrebbe commesso la banca nei confronti della tesoreria comunale. Il processo è stato rinviato al [illegible] ottobre. Il tribunale ha respinto alcune eccezioni presentate dall'avvocato Luciano Angelo Ge[illegible]no, il qu[illegible] tra l'altro l'inutilizzabilità delle intercettazioni telefoniche e ambientali sul[illegible] quali si [illegible] l'accusa.

Ieri era fissato anche il processo per la vicenda delle nuove strada nell'alveo [illegible] Centa che sarebbe stata realizzata senza la prescritta autorizzazione, devian[illegible] acque e mutando lo stato [illegible] luoghi [illegible] proprietà demaniale. [illegible] giudizio [illegible] sono anche Renato Cossi [illegible] Piero Bottinelli imputati per frode nelle pubbliche forniture: il processo è stato rinviato al 23 giugno del 2003. I reati sarebbero in odore di prescrizione. [c. v.]

[illegible]

I vandali incendiano [illegible] dehor [illegible] un bar

I carabinieri di Albenga stanno indagando sul danneggiamento e l'incendio che ha distrutto un gazebo, appartenente al dehors di un bar di via dei Mille, avvenuto poco dopo le [illegible] di sabato. Il gestore del locale, un albenganese di [illegible] anni, non avrebbe ricevuto minacce. Le fiamme potrebbero state appiccate [illegible] banda [illegible] teppisti. [m. br.]

Incontro a Peagna per il recupero edilizio

Stasera alle 20,30, presso la [illegible] canonica di Peagna, il Comune terrà un incontro con la popolazione per distribuire ed illustrare un vademecum, per compilare la presentazione delle domande di coloro che sono interessati ad [illegible] operazioni di recupero edilizio nella frazione. [m. br.]

Denuncia [illegible] ignori per una Skoda danneggiata

Una denuncia contro ignoti è stata presentata ai carabinieri di Andora in seguito al danneggiamento (l'altra notte) di una vettura Skoda, parcheggiata nei pressi di piazza dell'Incontro e ritrovata con molte ammaccature sulla carrozzeria. [m. br.]

CALICE L.

Infortunio sul lavoro artigiano al [illegible] Corona

Un artigiano edile di 50 anni, residente a Finale è ricoverato [illegible] letti post-intensivi dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad [illegible] infortunio sul lavoro. Si è procurato [illegible] trauma, ieri [illegible], cadendo dall'impalcatura [illegible] cui stava lavorando. Il fatto è avvenuto a Carbuta, [illegible] Calice. Per recuperarlo è stat[illegible] necessario l'intervento [illegible] vigili [illegible] fuoco. Non è in pericolo di vita. [a. r.]

LOANO

Al Kursaal una conferenza sui rapporti con l'Islam

Si [illegible] svolta ieri al Kursaal [illegible] Loano una conferenza su come affrontare i rapporti con l'Islam organizzata dalla locale sezione di Alleanza Nazionale. E' intervenuto, fra gli altri, don Francesco Ricossa (scrittore). [a. r.]

BOISSANO

Anziani in servizio nel volontariato

Nuove possibili forme di volontariato da parte degli anziani di Boissano al servizio della collettività locale. Il Consiglio comunale ha approvato infatti [illegible] modifica al regolamento per l'inseri[illegible] del volontariato anziani in attività pubbliche. Gli anziani potranno ad esempio fare servizio sugli scuola-bus. [a. r.]

AHMED OUAHI E' ACCUSATO DI AVER BARBARAMENTE UCCISO LE RAGAZZE

Giorgia [illegible] Monica, [illegible] solo [illegible]

Chiuse le indagini sul delitto di Campochiesa

ALBENGA

Un unico indagato per il duplice omicidio di Campochiesa avvenuto [illegible] notte tra il 3 e il 4 gennaio scorsi, quando in località Varisella, Monica Esposito e Giorgia Arrighetti, due ragazze che abitavano ad Albenga e Andora, furono barbaramente uccide.

Il procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, [illegible] il sostituto procuratore, Giovanni Battista Ferro, hanno chiuso infatti l'inchiesta attribuendo l'assassinio solo [illegible] Ahmed Ouhaid, 18 anni, attualmente detenuto nel carcere di Sant'Agostino e archiviando le posizioni di altri quattro nordafricani che inizialmente erano stati indicati come possibili complici.

L'avvocato, Roberto Levrero, difensore [illegible] Ouhaid, [illegible] ricevuto l'avviso [illegible] conclusione delle indagini (si tratta in pratica dell'anticamera della richiesta di rinvio a giudizio) e ora avrà tempo venti giorni per presentare le controdeduzioni. All'esame del legale c'è la possibilità [illegible] chiedere che il suo assistito venga giudicato [illegible] il rito abbreviato così da poter ottenere uno sconto di pena. «Si tratta di un'ipotesi - osserva l'avvocato -. Lasciatemi pri[illegible] studiare tutte le carte dell'inchiesta». Ouahid [illegible] sotto inchiesta oltreché per il duplice omicidio aggravato, anche per sequestro di persona e calunnia.

Dopo [illegible] mesi di indagini, interrogatori, perizie dei carabinieri del Ris, il reparto investigativo scientifico [illegible] Parma, la procura della Repubblica [illegible] convinta dell'estraneità nella vicenda di Said Fattah [illegible] Farid Mizioui[illegible]ra. Il primo ha patteggiato due anni di reclusione per un caso [illegible] spaccio di droga, il secondo era stato indagato solo per simulazione di reato. Le loro posizioni, per quel che riguard[illegible] il duplice omicidio sono state archiviate [illegible]me pure quella di Albdelkarim Bougilene. [c. v.]



Ahmed Ouadhi, accusato di omicidio

[illegible] DA LUNEDI' VERRANNO CHIUSI SETTE POSTI [illegible] RIANIMAZIONE AL S. CORONA

Sierra 4 [illegible] gennaio a Pietra

Nel finalese il servizio di auto medicale

[illegible]

Da lunedì prossimo i 7 posti letto della rianimazione dell'ospedale Santa Corona, saranno chiusi per lavori di ristrutturazione. Prime riunioni intanto in vista dell'Istituzione di Sierra 4, [illegible] servizio automedicale sul territorio [illegible] Finalese, gestito dall'Asl 2 Savonese.

[illegible] Entrano nella fase operative i lavori di ristruttura[illegible] dell'intero pronto [illegible] pietrese. [illegible] unificati Pronto medico [illegible] ortopedico entro 12-18 mesi. Fra gli interventi previsti il totale rifacimento della rianimazione. Dal 14 ottobre, per alcune settimane, il reparto sarà inagibile. Resteranno in funzione i [illegible] letti sub-intensivi.

[illegible] Quello del Finalese sarà l'ultimo comprensorio della provin[illegible] servito dall'automedicale del 118. L'attivazione dovrebbe avve[illegible] all'inizio del 2003. [illegible] Santa Corona ci sarà un'autoambulanza (nuova) a disposizione 24 ore su 24 con un medico ed un infermiere sempre pronto a partire in [illegible] di necessità sul t[illegible] [illegible] autisti saranno forniti probabilmente dalla Bianca di Finalmarina.

[illegible] 17 Dovrebbe avvenire a novembre, [illegible] manca una data ufficiale, il trasferimento del polo materno infantile e di parto delle chirurgie nel padiglione 17 del Santa Corona. Sarà attivato anche il nuovo Dipartimento chirurgico diretto dal primario di urologia Walter Bozzo. [a. r.]

INIZIATIVE A PIETRA, TOIRANO, FINALE E SPOTORNO

Corsi per volontari del soccorso

[illegible] Grande impegno delle pubbliche assistenze del Finalese per reclutare militi e istruirli. Corso [illegible] «primo soccorso», dal 15 ottobre al 15 novembre, a Pietra a cura della [illegible] pubblica assistenza «Pietra Soccorso» con [illegible] Comice 26. [illegible] lezioni si terranno al lunedì, mercoledì e venerdì (ore 21), nella opere parrocchiali San [illegible]. Informazioni al [illegible] 019/6295262. Sempre a Pietra [illegible] per volontari sarà organizzato [illegible] l'anno dalla nuova Croce Rossa. Molte pubbliche assistenze. Ieri sera è iniziato a Toirano, a cura della Croce Rossa [illegible], [illegible] corso per la cittadinanza e per volontari. Sarà articolato in trenta lezioni ei concluderà entro l'anno. Sono previsti due diversi livelli [illegible] «lezioni». [illegible] informazioni ed adesioni telefonare [illegible] sede Cri [illegible] Toirano al [illegible] 0182/989950. Corso per volontari, sempre entro il 2002, anche [illegible] Croce [illegible] di Finalmarina e [illegible] Bianca [illegible] Spotorno. [illegible] Finalese si discute [illegible] parlare della possibile fusione fra pubbliche assistenze, [illegible] particolare fra [illegible] tre operanti sul territorio cittadino di Finale. Con l'entrata in funzione di Sierra 4 molte [illegible] potrebbero cambiare. In ballo ci sono interessi delle singole pubbliche assistenze. [illegible] superare l'«antagonismo storico» fra certo Croci. [a. r.]

CRITICHE DALL'ALBERGHIERO

[illegible] insegnanti [illegible] sostegno Proteste [illegible] Finale

FINALE L. I tagli del personale nella scuola pubblica, previsti nella nuova legge Finanziaria, hanno «colpito» anche molte scuole del Ponente Savonese. «In particolare nel nostri istituto si è registrato un drastico taglio delle ore destinate agli alunni portatori di handicap», dicono all'Istituto alberghiero di Finalborgo. Per i 13 portatori [illegible] handicap ci sarebbero solo 4 o 5 insegnanti di sostegno.

«Questo provvedimenti mettono in discussione il diritto allo studio [illegible] tutti i ragazzi. Ragioni economiche, pur comprensibili ed importanti, hanno del tutto preso il sopravvento [illegible] motivazioni educative e didattiche che dovrebbero essere irrinunciabili. L'accoglienza degli alunni in difficoltà nel no[illegible] istituto è irrimediabilmente compromessa», ricordano gli insegnanti dell'alberghiero. Non [illegible] questa l'unica scuola [illegible] Ponente alle prese [illegible] tagli al personale per [illegible] nuovo [illegible] scolastico. [a. r.]

UN PRANZO AL PANAMA PER RINGRAZIARLE DEL LORO IMPEGNO TURISTICO

[illegible] premia le «signore [illegible]»

Oggi un riconoscimento alle titolari storiche dei bagni marini

ALASSIO

«La signore del [illegible] sca[illegible] oggi al ristorante Panama per pranzare insieme e ricevere [illegible] riconoscimento alla loro ultra trentennale attività lungo l'arenile alassino. Presentate dal professor Andrea Gallea le bagnine (o semplici collaboratrici) che hanno fatto la storia del turismo nella Baia del sole, saranno omaggiate con una litografia [illegible] dal pittore Mario Berrino, [illegible] un ricordo della speciale giornata ed una confezione regalo di prodotti del frantoio Armato. Complessivamente [illegible] ventina gli sponsor locali che hanno collaborato con gli organizzatori della manifestazione (il Panama e la profumeria Joan), per omaggiare un settore importante dell'ospitalità. A metà giugno erano già state premiate le albergatrici che potevano vantare numerosi decenni di lavoro nel settore ricettivo e per il marzo 2003 è già in programma un altro happening per premiare le negozianti storiche di Alassio. La festa di oggi (inizio alle 12 con [illegible] brindisi), alla quale parteciperanno, oltre al pittore Mario Berrino, i presidenti delle Associazioni Bagni Marini e Albergatori, rispettivamente Ernesto Schivo ed Enrico Mantellassi, e quello provinciale della Fiapt-Confesercenti Giuseppe Maiellano, [illegible] come scopo anche quello di fare da collante per una maggiore collaborazione futura tra le categorie economiche cittadine. [m. br.]

INCONTRO CON SINDACI E PREFETTO

Il governatore Lions ad Alassio

[illegible] Fernando Magrassi, governatore del distretto Lions che comprende il Ponente ligure ed il sud-ovest del Piemonte, sarà oggi in visita nella città [illegible] Muretto [illegible] incontrare il Lions Club Alassio «Baia del sole», di cui è presidente Giovanni Carbone, ed i sindaci di Alassio Marco [illegible] e Laigueglia Silvano Montaldo. Alla presenza del prefetto di Savona Cosimo Macrì, il governatore Magrassi ed il presidente Carbone illustreranno la vasta attività dell'associazione [illegible] a livello internazionale che a livello locale (servizi di assistenza sociale, assistenza pubblica, protezione civile, sanità [illegible] molti altri ancora). [illegible] prossimi giorni verrà donata una [illegible] all'associazione «Jonathan Livingstone» (per il reinserimento dei malati con lesioni post-traumatiche invalidanti), che ha sede presso l'unità spinale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. [illegible] tratta del ricavato di un torneo benefico di golf organizzato dai Lions Club [illegible] Alassio, Albenga Host e Albenga [illegible] del Lerrone Gardenda. [m. br.]

ALLE 15 IN PARROCCHIA I FUNERALI DEL RAGAZZO PIOMBATO CON LA SUA CONTRO UN MURO A MURIALDO

Millesimo, [illegible] fatalità la [illegible] di Alessandro

Nessun indagato per l'incidente stradale in cui ha perso la vita l'operaio

Mauro Camoirano

MILLESIMO

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Alessandro Gamba, l'operaio venticinquenne vittima, domenica sera dello spaventoso incidente lungo la provinciale tra Calizzano e Murialdo. Alessandro aveva [illegible] il pomeriggio [illegible] alcuni amici alla festa di Calizzano, poi, poco prima delle 19, era salito sulla [illegible] Focus turbodiesel per fare ritorno a Millesimo. [illegible] partire, una telefonata agli amici che lo attendevano in paese, per poi andare a cena. Ma, in località Isoletta, lo schianto.

L'operaio, percorrendo un tratto rettilineo non particolarmente pericoloso, perdeva improvvisamente il controllo dell'auto che, sbandando, invadeva la corsia opposta per poi schiantarsi contro il muraglione che delimita la carreggiata. Impossibile, per Alberto Calleri, liceale diciottenne di Murialdo che [illegible] sopraggiungendo a bordo della [illegible] Micra, evitare l'impatto contro l'auto impazzita. In preda a choc e con varie contusioni, il giovane liceale, nei primi commenti a caldo, [illegible] veniva trasportato al Pronto soccorso di Cairo per le medicazioni, avrebbe raccontato, vedendo l'auto di Alessandro che invadeva la sua corsia, di [illegible] immediatamente frenato, fermandosi ai bordi di una piazzola, senza, però, come detto, poter far nulla per evitare l'impatto. Ieri mattina, però, ritornato a casa, dolorante ed, ovviamente, [illegible] sconvolto, dopo aver risposto alle domande degli agenti della Polizia stradale, a Murialdo per ultimare gli accertamenti, e [illegible] il padre che smistava per lui le telefonate, [illegible] preferito non [illegible] altri commenti. Indagini, [illegible] detto condotte dalla Polizia stradale di Savona, e coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli, che si sarebbero concluse senza alcun indagato, a conferma della dinamica dell'incidente che attribuisce a Alessandro Gamba l'aver perso [illegible] il controllo della propria vettura fino al mortale schianto contro il muraglione.



Alessandro Gamba [illegible] 25 anni

Ed ora, a Millesimo, non rimane che il dolore. Dolore per l'ennesima giovane vita stroncata sulla strada, per l'amico che non c'è più, e per il lutto che ha colpito la famiglia, il padre Giorgio, dipendente della Ferrania Imaging Technologies, la madre Giuliana, casalinga, e la sorella Patrizia. Una famiglia tranquilla e molto unita, residente in [illegible] palazzina di via Piani della Madonna, a pochi [illegible]tri dalla caserma dei carabinieri. Ed è [illegible] proprio al comandante della stazione di Millesimo, maresciallo La Sala, l'ingrato compito di avvertirli della tragedia. La madre, fuori casa per accudire un'amica che [illegible] avuto un piccolo incidente, era infatti, all'oscuro di tutto, nonostante fossero passate più di due ore e la notizia stesse facendo il giro del pa[illegible]

Il dolore segna il volto anche del titolare della «Tecnomonte», impresa con un ufficio a Cengio, dove Alessandro lavorava da circa un anno. Spiega, tra le lacrime l'imprenditore: «Alessandro era [illegible] ragazzo a posto, educato, senza grilli per la testa: lavorava tutto il giorno ed aveva legato splendidamente con gli altri. La famiglia, il lavoro, la palestra e la passione per le auto, per i rally che seguiva ogni volta che poteva, magari la voglia di vestirsi bene, insomma, un venticinquen[illegible] con una vita tranquilla, dei sogni e delle aspettativ[illegible]li. Tutto finito contro quel maledetto muro».



Le due auto coinvolte nell'incidente in cui ha perso la vita Alessandro Gamba

Osiglia [illegible] a Roveta

Nel pomeriggio ultimo saluto all'operaio travolto da un treno in provincia di Pavia

OSIGLIA

Si celebreranno oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Carlo Roveta, l'artigiano sessantatreenne, travolto e ucciso giovedì scorso da un treno in transito nella stazione di Torre Beretti, in provincia di Pavia. L'uomo stava lavorando su di [illegible] linea aerea, quando lo spostamento d'aria provocato dal convoglio lo ha fatto precipitare a terra. Ha battuto il capo contro la fiancata di una [illegible]ozza e poi è finito sulla massicciata che costeggia i binari.

Il macchinista [illegible] si è accorto di nulla e il treno passeggeri, partito da Alessandria venti minuti prima, ha proseguito regolarmente la sua [illegible] Nonostante la tempestività dei soccorsi, per l'artigiano edile non vi è stato più nulla da fare. Per [illegible] la dinamica [illegible] della morte, [illegible] è stata [illegible] l'autopsia nell'obitorio dell'ospedale di Vigevano, nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla procura e affidata agli agenti della Polfer di Alessandria. [illegible] tragedia per la quale sono stati indagati il macchinista, ed il titolare della ditta dove Roveta lavorava, la Silfer di Spigno Monferrato. E oggi a dare l'ultimo saluto al sessantatreenne [illegible] alla moglie, Clara Ravera, ai figli Monica e Alessio, e ai colleghi di lavoro, ci sarà tutto il paese, la famiglia Roveta, infatti, è particolarmente conosciuta e [illegible] solamente ad Osiglia, anche perché la Ravera è la titolare dell'unico distributore di benzina della località dell'alta Val Bormida. **[l. b.]**



Carlo Roveta, ucciso da un treno

FA GOLA LA NUOVA RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA

Tra Cairo e Carcare «guerra» per la Rsa

CAIRO M.

Per il progetto di una [illegible] Rsa è guerra aperta fra Carcare e Cai[illegible]. A lanciare l'allarme sul velo di silenzio che è caduto sul progetto di realizzare a Carcare una seconda Residenza sanitaria assistita, dopo quella già operativa a Millesimo, è l'assessore carcarese ai Servizi sociali, Filippo Monticelli. «Dopo la riunione del [illegible] dicembre scorso - dice - convocata da Chebello e poi saltata per non ben specificati problemi tecnici lamentati dal Comune di C[illegible], tutto tace, ed il [illegible] è di perdere un'opportunità importante per la Val Bormida». L'assessore ricorda, infatti, che la Fondazione Ferrero si era già dichiarata disponibile a sovvenzionare la realizzazione della struttura dedicata alle degenze post operatorie e riabilitative degli anziani, donandola, poi, all'Asl che l'avrebbe gestita secondo il modello di Millesimo.

Il problema ora, e rimane, scegliere l'ubicazione della Rsa e proprio il parere di massimo favorevole verso la candidatura di Carcare, espresso dall'Asl 2, sarebbe alla base del silenzio o, secondo alcuni, del vero e proprio ostruzionismo che Cairo starebbe mettendo in atto nel [illegible] del Comune vicino.

Accuse che il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, rigetta al mittente «per un motivo molto semplice: la Rsa si farà a Cairo e non a Carcare, così come disposto dal piano decennale della Regione che, indicando i siti [illegible] ad ospitare simili strutture, aveva, appunto, designato Millesimo e Cai[illegible]

Perentoria presa di posizione che, ovviamente, desta perplessità a Carcare. Ancora Monticelli: «La candidatura di Carcare, e l'individuazione dell'area compresa tra via Cattaneo e via Cornareto, è ottimale, così come riconosciuto dalla stessa Asl, non solo perché già prevista nel piano regolatore, ma anche perché si tratta di una zona facilmente raggiungibile e vicina agli uffici e laboratori del Distretto sanitario. E, ad ogni modo, ora l'importante è sedersi ad un tavolo e discutere concretamente della realizzazione di tale struttura, senza che la propaganda elettorale o dannosi campanilismi rischino di far naufragare finanziamenti e progetto». **[m. ca.]**

CAIRO, LA MAMMA E LA BAMBINA STANNO BENE

Partorisce in casa assistita dai parenti

CAIRO M.

Partorisce in casa prima dell'arrivo dei medici. E' accaduto nella prima serata di ieri, a Cairo Montenotte. Una giovane donna di 24 anni, ha dato alla luce una splendida bimba, assistita da alcuni parenti che le avevan[illegible] fatto visita. Ora mamma e figlia sono ricoverate nel reparto Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale San Paolo di Savona. Sia la neomamma, che la piccola sono in buone condizioni e godono ottima salute.

La puerpera ha cominciato ad avere le prime doglie ed ha subito avvertito i familiari che immediatamente l'hanno raggiunta nella [illegible] in località Carnovale, alla periferia del paese.

Nel frattempo viene contattato il servizio «118». Si tratta di un'autentica emergenza, anche se è un lieto evento. Dall'ospedale di Cairo Montenotte e dalla sede della Croce Bianca in pochi istanti scattano i soccorsi. Questione di pochi minuti, ma la piccola evidentemente ha troppa fretta e voglia di [illegible] perchè quando il personale dell'automedica e i volontari della pubblica assistenza raggiungono la casa, la bimba è già venuta alla luce.

Al parto, in veste di ostetrica e ginecologo davvero sui generis e soprattutto assolutamente impreparati sotto il profilo medico ad un evento come quello, [illegible] i familiari. Tutto, comunque è andato per il meglio. La bimba [illegible] benissimo, così come la neomam[illegible]. La giovane donna, insieme [illegible] la sua piccola, [illegible] poi state trasferite all'ospedale San Paolo di Savona.

In località Carnovale, una manciata di case dove tutti si conoscono, si attendeva il lieto evento, ma nessuno avrebbe potuto immaginare un «arrivo» così repentino e senza neppure dare tempo ai medici di assistere alla nascita.

Un gran fretta per la piccolissima nuova cairese che piuttosto di aspettare, ha preferito fare il proprio esordio davanti alla sua famiglia senza [illegible] [illegible]ce bianca. Trascorsi alcuni giorni in ospedale, mamma e figlia a breve faranno ritorno a casa. [illegible] che per la [illegible] non sarà assolutamente estranea. **[l. b.]**

NEL PRESTIGIOSO RALLY DI TORRIGLIA



Senza rivali la coppia cairese Pellerino-Gangi su Peugeot 106

Successo per l'equipaggio cairese Pellerino-Gangi alla quarta edizione del rally di Torriglia, rassegna automobilistica organizzata dalla scuderia Lanterna Corse di Genova. Pellerino e Gangi, a bordo della Peugeot 106 Maxi, portacolori del Rally Club Millesimo, si sono aggiudicati la prestigiosa manifestazione dopo una difficile ed esemplare competizione che ha confermato l'impegno e la professionalità del pilota e del navigatore. Per Pellegrino e Gangi, dunque, la vittoria al Torriglia, ormai entrato a far parte della trazione rallystica, rappresenta un nuovo, importante traguardo. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Provincia e Comune in aiuto all'ex Rolam

Richiesta di incontro urgente da parte della Provincia e del Comune con la direzione della Intier, l'ex Rolam. La richiesta è motivata dal fatto che l'azienda altarese intende trasferire la produzione di cavi in Polonia. Oggi intanto, è prevista una riunione tra la società e il sindacato. **[l. b.]**

[illegible]

Oggi in Regione la bonifica dell'Acna

Oggi il caso Acna [illegible] del convegno «Costituzione del centro per la ricerca e la sperimentazione sulle tecnologie di bonifica», organizzato dal Commissario straordinario, Stefano Leoni Si tratta dell'ormai famoso Centro di eccellenza in merito al quale interverranno, fra gli altri, gli assessori regionali Orsi e Gatti, il sindaco di Cengio, Sergio Gamba, il vice presidente della Provincia di Savona, [illegible]ario Giacobbe, ed il presidente di «Cengio Sviluppo», Ballerini. **[m. ca.]**

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019[illegible]
OGGI RIPOSO.
€ 7,00-5,00

[illegible]. Tel. 019-825 714.
Minority Report
[illegible]: 16-18-22. € 7,00-5,00

[illegible]. 019-825.714.
Magdalene.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
People I know
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
[illegible]ssession
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

[illegible] 570
Fu[illegible]
Ore 15. 22,30 [illegible] 50-3,10

[illegible]. Tel. 0182-540.263.
Formula per un delitto.
Ore 20,30- 22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Minority Report.
Ore 20-22,30 € 6,00-4,00-3,00
[illegible] Tel. 0182-540.249.
CHIUSO.

AMBRA. Tel. 0182-51419.
People I [illegible]
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Minority report
Ore [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO LEONE
Ore 16-21

[illegible] GASSMAN. Tel [illegible]
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,60

ARIA. Tel. 010/50.00.350.
OGGI RIPOSO
Ore 20,15-22,10. € 5,20-4,20

ODEON. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 20-22,30 € 6,00-4,50

ARENA ODEON. Tel. 692910.
CHIUSO.

[illegible]. Tel. 690290
CHIUSO.

LOANESE. Tel [illegible]
[illegible] experiment.
[illegible] € 3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961

ECHO.
OGGI RIPOSO.

ARENA ARISTON
CHIUSO

TEATRO GASSELLO.
OGGI RIPOSO.

[illegible] 1. Tel. 019 97.249
People I Know
Ore 20,40-22,40.
[illegible],00

[illegible] 2. Tel. 019.97.249.
Minority Report.
Ore 21,30.
€ 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Callas [illegible] [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Magdalene. Or.: 15; 18; 20,30; 22,30. **Joan Padan** Or.: [illegible]; 17 **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 18,50; 20,40; 22,30

AURORA. Tel. 010-592.525.
Johan Padan. Or.: 16; 17,45.
[illegible] non m'ama. Or.: 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Pan. Or.: 14,45; 16,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Asterix e Obelix.
[illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rosa Funzeca Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 18,15; 20,30; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18[illegible]
Ipotesi [illegible]
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart Little 2. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTI[illegible] Tel. 010-254.[illegible]
O come Otello
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Minority report. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40
CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
About a boy.
Or.: [illegible],30; 17,45; 20; 22,15; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Men in black II.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254[illegible]
Le grand bleu
Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
People [illegible]
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Asterix e Obelix.
Or.: 15,30; 17,50
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30
The dangerous life of altar boy
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel. 010-377.[illegible]
11 settembre [illegible]
Or.: 20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Men in black
Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,40; 22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
About a boy
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,35.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
Giovanna la pazza
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. [illegible]. 010-314.141.
[illegible]: 16; 18; 20,30; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Il figlio.
Or.: 16; [illegible],40; [illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Minority report.
Or.: 16,30; 19,30; 22,30

UCI CI[illegible] 199.123.321.
Men in black II. Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab./Dom.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven. e Sab. anche 0,30.

[illegible] Tel. 199.123.321
About a boy. Feriali: [illegible]; 18,20; 20,30; [illegible]. Sab./Dom.: 16,10; 18,20; [illegible]; [illegible],40. Ven. e Sab. anche 0,50

[illegible] 199.123.321.
Possession [illegible] or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sab./Dom.: 15,30; 17,40; 20; 22,20. Ven. anche 0,50. Sab. anche 0,40

[illegible] FI[illegible] 199.123.321.
Formula per un delitto. Feriali or.: 15,50; 17,50; 20. [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 20,10; 22,10; Sab./Dom.: 20,10; 22,10; Ven./Sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] or.: 16,30; [illegible] Sab./Dom.: 15; 16,40; 18,30.

UCI C[illegible]UMARA [illegible] 199.123.321.
Asterix e Obelix
Feriali or.: 16; 18,10; 20,40; 22,50. Sab./Dom.: 15,40; 17,50; 20; 22,20. Sab. anche 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible]
Al vertice della [illegible]
Or.: 18,20; 20,50 Ven./Sab. anche 23,30

UCI CINEMAS F[illegible] [illegible] 123.321.
Ipotesi di r[illegible] [illegible] 16; 18,10; 20,30; 22,40. Sab./Dom.: 14,40; [illegible]; 18,40; 20,40; 22,40 Ven./Sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
O come Otello. Feriali: 16,20; 18,20; [illegible]; 22,20. Sab./Dom.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ven. anche 0,20. Sab. anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Minority report [illegible] e feriali or.: [illegible]; 17,20; [illegible] 20,10; 22,10; 23. [illegible]: 16,30; 16,30; 18,30; 19,20; 22,10. Ven. e [illegible] anche 1,00.

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The [illegible] sexy [illegible] 14 Feriali or.: 22,10. [illegible]: 22,30. Ven. anche 0,20. Sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
People I know. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; [illegible] anche 0,40

UCI [illegible] FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Le grand bleu. [illegible] or.: 20,30; 23; Sab./Dom.: 18,10; 20,40; 23,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]n Padan. [illegible]: 16,20; 18,10 Sab./Dom.: [illegible] UCI [illegible] FIUMARA. [illegible] 199.123.321. **The dangerous life of altar boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ven./Sab.: 00,40 UCI CINEMAS F[illegible] Tel. 199.123.321. **Stuart Little 2.** Or.: 18,30; 18,20 Sab./Dom.: 14,30; 16,20

Men in black Or.: 20,15; 22,15

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible] PARADISO

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]EN. Tel. 010-69.812.00
Jimmy Neutron ragazzo prodigio
[illegible]: 15,30; 17,10; 18,50
About a boy
Or.: 20,30; 22,10

S. SIRO. T. 010-320.25.64.
Asterix e Obelix Or.: 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 010-613.61.38
Asterix e Obelix
Or.: 21

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Minority report Ore [illegible]: 19; 22

[illegible] MULTISALA.
Sala 1: **Ipotesi di reato**
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Sala 2: **People I know**
Or.: 16,05; 18,10; 20,15; 22,20
Or.: [illegible],05; 22,20
Sala 3: **Callas forever**
Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 781.
The dangerous life of altar boy
Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-309.894
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
[illegible] boy
[illegible]: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30

[illegible]. 0185-41.505.
Minority report Ore 19,30; 22

CINEMA [illegible]

MUSEI DEL CINEMA. Tel. 010[illegible]
Hollywood vermont. Or.: 21,15.

L.S.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
La paura mangia l'anima. Or.: 20,30.
Lo straniero. Or.: 22,30.

Tel. 010-589.640
CHIUSO.

CAMIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589 [illegible]
[illegible] RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

[illegible] NTALE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.

TEATRO STABILE - [illegible]
OGGI RIPOSO.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI S. AGOSTINO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]

[illegible] - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-61978.
Aperta prevendita e prenotazione per gli spettacoli di tutta la stagione. Botteghino aperto fino al 31 ottobre dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19.

Men [illegible] II.
Orario 20,15-22,40. € 5-4.

Tel. 0183-293620.

Tel. 0183-292745
People I Know.
Orario 20,40-22,40. € 5-4.

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Ipotesi di reato.
Orario 20,20-22,40. € 4.

Tel. 0184-201855.
About a boy.
Spettacoli [illegible]0,30-22,30.
Informazioni anche con www.bordighera.it

[illegible]. 0184-208049

[illegible] Tel. 0184-506.060.
Minority report
[illegible] (indicativi e passibili di modifiche): 16-22,30
€ 7-4.

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Ipotesi di reato
Ore 16-22,30. € 7-4.

ARISTON ROOF - Sala 1.
Possession - Una storia romantica.
Orari 16-22,30. € 7-4

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506060.
Ore 15,30-17,40: **Asterix [illegible] missione Cleopatra.**
Ore 20-22,30: **The dangerous lives of altar boys**
€ 7-4

[illegible]OF - Sala [illegible]
Tel. 0184-506060.
Johan Padan a la [illegible] de le Americhe.
Ore 16-22,30. € 7-4.

[illegible]LE.
Tel. 0184-597820.
People I know.
Orario 16-22,30. € 7-4.

TABARIN.
Tel. 597822.
[illegible] 15,30-22,30. **Un viaggio [illegible] amore.**
€ 7-4.

[illegible] 0184-507070.
Ore 15,30-17,40-20: **Callas forever.**
Ore 22,30. [illegible]
€ 7-4.

I programmi e gli orari dei film possono essere variati a seconda della durata della proiezione e delle esigenze delle sale cinematografiche

LE TRAME DEI FILM



Al Pacino è il protagonista del film drammatico intitolato: «People I know»

ABOUT A BOY. Commedia. Dal libro di Hornby, la storia di un single dongiovanni (Hugh Grant) che si affeziona a un ragazzino.
ASTERIX E OBELIX M[illegible] CLEOPATRA. Comico. Per sfidare Giulio Cesare la regina d'Egitto Cleopatra decide di far erigere in appena tre mesi un sontuoso palazzo in pieno deserto e chiede aiuto a un architetto amico di Panoramix, il druido «socio» di Asterix e Obelix.
CALLAS FOREVER. Biografico. Franco Zeffirelli porta sullo schermo la vita della diva Maria Callas.
[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio per un misterioso lavoro.
IL FIGLIO. [illegible]. Il nuovo film [illegible] fratelli Dardenne («Rosetta») descrive il rap[illegible] che si crea tra un introverso carpentiere che insegna ai ragazzi appena usciti dal riformatorio e Francis, un sedicenne [illegible] un giorno si presenta alla sua porta.
FO[illegible]A PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
FULL FRONTAL. Drammatico. Dal regista di «Ocean's eleven», la convulsa giornata di sette persone impegnate nella preparazione di un film (fra gli altri, Julia Roberts).
GIOVANNA LA PAZZA. Drammatico. Il film in [illegible] s'inizia nel 1496 a Laredo con l'infanta Giovanna in partenza [illegible] Bruxelles per unirsi in matrimonio a Filippo il Bello.
HEA[illegible] Drammatico. A Torino quattro persone perdono la vita in un attentato. Le indagini della polizia portano all'arresto di un'insegnante di inglese (Cate Blanchett) di cui s'innamorerà un giovane [illegible].
IPOTESI D[illegible]TO. Drammatico. Ben Affleck è un rampante avvocato che perde importanti documenti durante uno scontro con l'auto guidata da un uomo con cui entrerà in conflitto.
JOHAN PADAN E LA DESCOVERTA DE LE [illegible] Cartoon. Da una commedia di Dario Fo, le vicissitudini di Johan Padan che, nel 1500, parte per le americhe e, giunto sul posto, viene accolto da [illegible].
KISS[illegible] STEIN. Commedia. En[illegible] reduci da delusioni amorose, la giornalista Jessica e la coetanea Helen, responsabile di una galleria d'arte, si conoscono a New York rispondendo a una rubrica di [illegible] solitari e cominciano una storia d'amore.
LAISSEZ PASSER. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Tavernier si svolge nella primavera del 1942 a Parigi e descrive i comportamenti [illegible] uomini: un [illegible] regista [illegible] continua a lavorare per una casa di produzione tedesca e uno sceneggiatore poeta che si rifiuta di lavorare per gli [illegible].
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: il loro amicizia è [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.
LE [illegible] BLEU. Avventuroso. Il lavoro di Luc Besson, girato nel 1988, è un omaggio al mare attraverso la storia di due protagonisti, Jacques e Enzo.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro [illegible] rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
[illegible] NON M'AMA. Commedia. [illegible] di Laetitia Colombani narra la storia, raccontata attraverso i punti di vista di entrambi i protagonisti, di una giovane (la Audrey Tautou de «Il favoloso mondo di Amélie») che s'innamora di un cardiologo [illegible] sposato.
MEN IN BLACK II. Fantasy. Ritornano sullo schermo gli agenti Tommy Lee Jones e Will Smith, di nuovi impegnati nella caccia agli «alieni».
MINORITY REPORT. Fantascienza. Tratto da un racconto di Philip K. Dick, il nuovo lavoro di [illegible] Spielberg è [illegible] nella Washington del 2054 e narra di uno speciale corpo di polizia che, in base alle indicazioni di veggenti, previene i crimini.
M[illegible] BATIGNOLE. Drammatico. Nella Francia del '42 occupata [illegible] macellaio decide di aiutare un dodicenne ebreo che cerca di scappare in Svizzera.
[illegible] Commedia drammatica. Versione anni [illegible] dell'opera di Shakespeare; s'incentra sul personaggio di Odin, ragazzo di colore che gioca bene a pallacanestro, ha una bella fidanzata «bianca» ed è invidiato da tanti compagni.
PEOPLE I KNOW. Drammatico. Al Pacino è un esperto di pubbliche relazioni a cui un vecchio cliente affida un compito all'apparenza semplice destinato a complicarsi a causa di un omicidio.
POSSESSION. Sentimentale. Dal best seller di A.S. Byatt, la storia di due studiosi di letteratura (Gwyneth Paltrow e Aaron Eckhart) che indagano sull'amore tra due poeti dell'epoca vittoriana e s'innamorano.
[illegible] FUNZECA. Drammatico. Il film di Aurelio Grimaldi s'incentra [illegible] personaggio di Rosa Funzeca, una prostituta che decide di abbandonare la [illegible] per riunirsi al figlio adolescente cresciuto in un collegio di frati.
[illegible] LIVES [illegible] AL[illegible] Commedia drammatica. Nella rigida [illegible] cattolica di una cittadina del sud degli Stati Uniti dei primi anni Settanta alcuni studenti disegnano fumetti osceni.
[illegible]SSURA. Commedia drammatica. Il debutto di Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea), meccanico pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. La breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo [illegible] poeta Dino Campana.
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone.

SERATA LIVE CON DAVIDE GEDDO E I CORTEZ 99 AL JAMMIN DI ALBENGA, IL SORTILEGIO DI DIANO APRE LA STAGIONE CON HUMAN DJ

La Baviera si trasferisce nei pub del savonese

Oktoberfest all'Iguana di Pietra, al Victorian di Alassio e al Priore di Andora

Augusto Rembado

Musica dal vivo, ritmi e balli latini (anche da imparare), e altre inaugurazioni di locali notturni del Ponente. Inizia un'altra settimana con molte occasioni by night in Liguria presentate come sempre da La Stampa nella sua rubrica qui a fianco.

Ad inaugurare la [illegible] musica commerciale del dj Human, è la discoteca **Sortilegio** di Diano Marina. Quello del Sortilegio è uno dei martedì note quasi storici per i frequentatori delle discoteche. All'osteria **Mezzaluna** di Alassio ritorna «**Un pianista da pianobar**» con una [illegible] musica con il pianoforte e la voce Pino Caratozzolo, un'altra presenza storica nei music live alassini e dell'Albenganese. Da segnalare ancora l'inizio [illegible] live, [illegible] americane e genere cantautori con **Silvano e Marisa** (duo chitarre) alla **Casa del Priore**. **Davide Geddo e i Cortez 99**, invece, sono i protagonisti al **Jammin** di Albenga.

Fra i tanti locali che propongono i balli sud-americani il dancing **Malibù** sul lungomare Bado di Pietra Ligure. Dalle 21 lezioni (gratuite) di ballo, a seguire la normale serata dancing. Domani sera, sempre al Malibù, scuola di ballo per il liscio e i balli di coppia in genere.

Alcune «novità notturne» sono in programma a Genova che ospita il Salone nautico internazionale.

LA NOTTE

GENOVA Discobar al Dixeland. Musica e ritrovi alla Rosa dei Venti, al Transilvania Rock Horror, al Shakespeare Art Café, al Nadomas, al Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Tezano, al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravviventi, al Mottoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, il Koala, al Big Ben Pub e i Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

[illegible] Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

[illegible] Ritrovo al pub Namara.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, al Takabanda, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

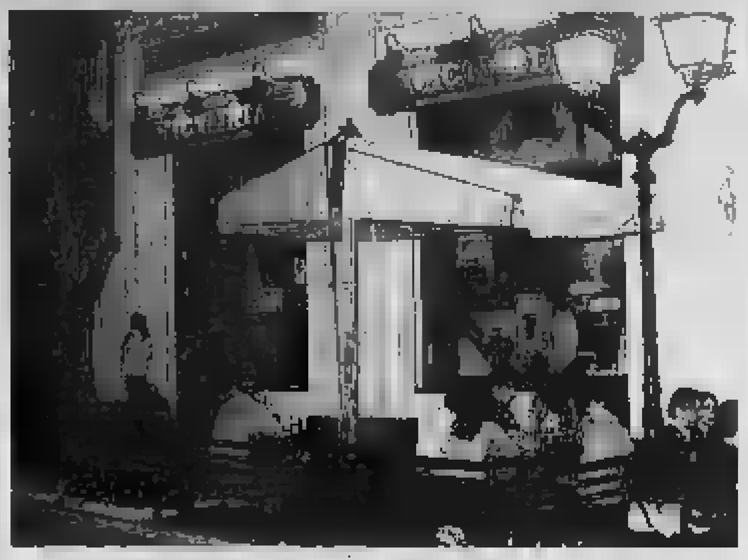
[illegible] Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

[illegible] Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo in musica al Cantuccio.

BARDINETO Ritrovo al Bar de Nel.

MILLESIMO Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.



Festa della birra sino a fine mese al Victorian pub di Alassio

ALBISSOLA M. Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco, al Barcollo.

ALBISOLA S. Ritrovi al Glà Glà, al Clipper, al Pilar e al Med Café.

SAVONA Ritrovo al Provencal (musica di sottofondo), al Caffè Bonzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al [illegible] Lucia Café, al Vignoble de Italia, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, all'osteria Cu du beu, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

[illegible] Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

FINALE Ritrovi al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito, al Nonescodirado (musica dal vivo), all'Elios Café, al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Newc Clipper e da Pilade.

VADO Ritrovi al Daübaci (discobar).

[illegible] Musica al Sinte Gasteshka di Portovado.

[illegible] Ritrovi al Biblos e alla Cambusa.

BORGIO Ritrovi in settimana al Rifrullo, al Mulino Club, alla Torre del Sassetti e al Cappero Club.

[illegible] Genere dancing-revival e latino (lezioni gratuite dalle 21) al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, all'Iguana (birra originale dell'Oktoberfest), da Poldo's e a Il Santò.

[illegible] Discobar con dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, al Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café (martedì [illegible] con la musica dal vivo), all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta e al Manhattan Inn (anche pomeriggio).

[illegible] Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

[illegible] Ritrovi al Planet Café, a La Risacca. Liscioteca al Primo Piano.

ALBENGA Il live di Davide Geddo e dei Cortez 99 al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna musica live con «Un pianista da piano bar». Musica e ritmi latini (con dj) [illegible] al [illegible] Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian (festa dell'Oktoberfest), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U Brecche (discobar), all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret.

[illegible] Ritrovi al Greg Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello, al Maylower pub, al Pirata.

ANDORA Duo chitarre e voci Silvano e Marisa all'Oktoberfest alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè da mar.

S. BARTOLOMEO Ritrovo a il Barockcaffè.

[illegible] Martedì discoteca con dj Maurizio Arena al Sortilegio (inaugurazione oggi). Ritrovi al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Ritrovi al Seven Square (riaperto), al Jazz Caffè, al Winston Churchil, al Sailers.

S. STEFANO Ritrovo al Baretto.

[illegible] Musica al Popagayo, al Frog's e al Flower's.

[illegible] Musica al George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marval Café, al bar Astra, al Blue Moon, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè. Piano bar in settimana al Roof Garden del Casinò.

[illegible] Musica e ritrovi al Gp Café, al San Marco Café, al Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo.

CAMPOROSSO Ritrovo al pub Charlotte.

VENTIMIGLIA Ritrovo al Quattro venti. (a. r.)

AD ALASSIO ARRIVA ANCHE DEBORA CAPRIOGLIO

Ecco la stagione di prosa

Una campagna abbonamenti (con agevolazioni per gli alassini) per portare sempre più gente a teatro. Queste le intenzioni degli organizzatori de «La Riviera dei teatri 2002-2003», la nuova edizione della rassegna teatrale che, ad Alassio, inizierà sabato 30 novembre con lo spettacolo «Sior Todero Brontolon» di Carlo Goldoni, interpretato da Eros Pagni e Ivana Monti. Rispetto al calendario già annunciato sono state apportate due modifiche. La prima è la sostituzione della commedia «Che botta!» di e con Zuzzurro e Gaspare, prevista per venerdì [illegible] dicembre, con «Un marito ideale» di Oscar Wilde che vedrà in scena, l'11 dicembre, Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Manuela Kusterman. La rassegna proseguirà il 13 gennaio 2003 con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini e Lorenza Mario, protagonisti della commedia «...E' molto meglio in due», [illegible] Nando Gazzolo e Isa [illegible] in «Sul lago dorato» (30 gennaio), Giuseppe Pambieri, [illegible] Tanzi e Micol Pambieri in «Vite Private» (anticipato dal 23 al 22 febbraio), Manuela Arcuri e Paolo Calissano in «The pretty woman story» (6 marzo), per finire con «Promesse promesse» con il duo composto da Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini (18 marzo). (m. br.)

BARI	36	20	52	23	[illegible]
	66	59	51	49	48
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	74	72	72	71	56
FIRENZE	90	32	6	29	70
	[illegible]	88	71	[illegible]	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	[illegible]	58	54
[illegible]	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
[illegible]	82	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
ROMA	78	73	77	[illegible]	7
	86	73	70	68	66
[illegible]	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	54
[illegible]	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL COMPUTER DI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 82 di GENOVA. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	82-53	[illegible]
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta [illegible] all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 (6); [illegible] (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	[illegible]	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	35-4	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	35-28	35-30
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	[illegible]
18-28-38	18-28-48	18-28-58
18-28-68	18-28-78	[illegible]
28-38-48	28-38-58	28-38-68
28-28-78	28-38-88	28-48-58

Vincite: centrati 2 ambi su CAGLIARI

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 94; [illegible] (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

IN TUTTA LA PROVINCIA SALE L'ATTESA PER «PINOCCHIO» [illegible] BENIGNI NELLE SALE DALL'11 NOVEMBRE

Ad Alassio tornano i film di qualità

Dopo Albenga anche il Ritz riapre alle pellicole da cineforum



Anche il discusso «Magdalene» nel programma del cineforum di Alassio

«Velocità Massima», film drammatico di Daniele Vicari, con Valerio Mastrandrea e Cristiano Morroni, è il film che inaugurerà giovedì sera l'edizione 2002-2003 di «A tutto schermo» al Ritz di Alassio. Tutti i film sono previsti al giovedì, unico spettacolo ore 21 ingresso 3 euro. In cartellone anche «Hollywood, Vermont» di David Mamet (17 ottobre), «Omicidio in paradiso» di Jean Becker (24 ottobre), «Magdalene» di Peter Mullan (7 novembre), «Callas Forever» di Franco Zeffirelli (14 novembre), «Ricette d'amore» di Sandra Nettelbeck (21 [illegible]bre) e «Una rondine fa primavera» di Christian Carion (28 novembre). Fra gli attori Jacques Villeret, Geraldine McEwan, Fanny Ardant, Sergio Castellitto, Michel Serrault. «Velocità Massima» è in programmazione anche mercoledì e giovedì all'Abba di Cairo.

Sempre il 10 ottobre, prosegue il «Giovedì dell'Ambra» ad Albenga. In programmazione «Bloody Sunday» per la regia di Paul Greengrass con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith, Nicholas Farrell, Gerard McSorley. In Irlanda del Nord, il 30 gennaio 1972, a Londonderry tredici persone muoiono e quattordici sono ferite dai colpi sparati da soldati inglesi su cittadini inermi che manifestavano contro il decreto del governo inglese che autorizzava gli arresti preventivi. Quel giorno, passato alla storia come la «Bloody Sunday» (domenica di sangue), [illegible] l'inizio della guerra civile armata in Irlanda del Nord. «Gli avvenimenti della giornata sono ricostruiti con minuzia di particolari intorno i quattro personaggi principali, Ivan Cooper, protestante, che lotta per i diritti civili dei cattolici e segue le idee pacifiste di Martin Luther King, Gerry Donaghy un diciassettenne cattolico che vuole metter su famiglia con la sua ragazza protestante ma si trova coinvolto nella protesta nelle strade, il generale di brigata Patrick Mac lellan, comandante delle truppe di intervento inglesi e, infine, un giovane soldato inglese che si trova ad operare nel gruppo di paracadutisti veterani», spiega Marco Pesce, direttore artistico.

Grande attesa anche nel Savonese per il «Pinocchio» di Roberto Benigni che esce venerdì 11 in tutta Italia. (a. r.)

IERI A PIETRA LIGURE

Morozov, direttore del museo di Mosca incontra gli alpini

PIETRA L. Commovente cerimonia, ieri mattina, fra gli alpini e reduci della seconda Guerra pietresi e il direttore del museo di Mosca, Alim Morozov. L'incontro, voluto dal sindaco Giacomo Accame, si è svolto in municipio e al monumento ai caduto. Morozov ha ricevuto il riconoscimento «Castrum Petrea». «Abbiamo voluto ricordare l'attività del direttore che in questi anni ha ritrovato e fatto pervenire in Italia, in particolare anche da noi e in Liguria, molti dei resti dei concittadini morti durante la Campagna di Russia. [illegible] state recuperate piastrine, gavette ed altri oggetti personali di soldati italiani», ricorda il sindaco Accame.

In estate si era svolta a Carcare la premiazione alla memoria dell'alpino Secondo Obbia. La piastrina del soldato morto in Russia era stata ritrovata e riconsegnata al fratello Roberto, residente a Pietra. (a. r.)

GRAN PARTE DEL MERITO DEI SUCCESSI E' DOVUTA AL «DUO» VARALLI E VALDORA

A Onda Ligure la musica in anteprima

Tante novità per la storica emittente che compie 25 anni

ALBENGA

Radio Onda Ligure continua a festeggiare i suoi primi 25 anni di attività. Ed anche nei prossimi mesi sarà un susseguirsi di iniziative legate al prestigioso traguardo del primo quarto di secolo, conquistato da quella che è stata ribattezzata «La Grande Sorella», un'emittente in continua espansione, diventata negli anni sempre più un punto di riferimento via etere per moltissimi radioascoltatori del Ponente ligure. E a farla da padrona, tra informazione, cultura, sport e grandi iniziative, è la musica.

Quella proposta, spesso in anteprima assoluta, da big italiani ed internazionali. Negli ultimi giorni è stato un susseguirsi di novità, di canzoni destinate a diventare hit. «Don't stop loving you» di Phil Collins, l'inedito «Don't stop» dei mitici Rolling Stones e ancora «The game of love», che ha segnato il ritorno di Santana, [illegible] infatti 3 delle anteprime che poche radio in Italia possono garantire agli ascoltatori, e che hanno scaldato i palinsesti di Rol. [illegible] sono [illegible] le novità made in Italy come «Succhiando l'uva» di Mina ed i nuovi singoli di Tiromancino e Tiziano Ferro.

Il merito del successo è anche di persone come Angelo Varalli, che da molti anni tiene i contatti con le case discografiche (in particolare con le majors), portando ai microfoni della radio i più famosi cantanti ed artisti per interviste. E poi di tecnici del suono come Angelo Valdora, abile fonico e re [illegible] consolle e del microfono. Senza dimenticare una delle voci storiche della radio nata ad Albenga: Paolo Allara, speaker tra i più conosciuti ed ascoltati in provincia di Savona ed Imperia. (m. br.)



Angelo Varalli di Radio Onda Ligure

[illegible] ORGANIZZARE LA MANIFESTAZIONE E' L'ASSOCIAZIONE A' CAMPANASSA

Un concorso per le canzoni dialettali

Al via le iscrizioni per la seconda rassegna di San Giorgio

ALBENGA

Si sono aperte le iscrizioni per il secondo «Festival della [illegible] dialettale ligure» organizzato dalla parrocchia di San Giorgio ad Albenga e dall'associazione A' Campanassa di Savona con il patrocinio della Consulta ligure. La rassegna si svolgerà il 7 e l'8 febbraio 2003 nel salone di San Giorgio. Per partecipare bisogna [illegible] entro il 15 dicembre alla casella postale 114 di Ceriale (Cap 17023) il seguente materiale: la domanda di ammissione e le generalità dell'interprete, il recapito telefonico, una foto recente, la generalità degli autori, il testo dattiloscritto nella grafia fonetica, una musicassetta [illegible] la canzone. L'iscrizione è gratuita per autori iscritti e non iscritti [illegible] Siae. Ogni interprete potrà partecipare con un solo brano, gli autori con più brani. Il materiale inviato non verrà restituito.

Spiega Elmo Bazzano, direttore artistico della [illegible]gna: «La prima edizione, lo scorso anno, ha messo in evidenza tutte le potenzialità dell'iniziativa. Un bilancio molto positivo per l'alto numero dei partecipanti, provenienti da ogni parte della regione, per la qualità elevata dei lavori presentati, per la professionalità degli interpreti, per la presenza predominante di giovani. Segnali che la canzone ligure, insomma, non è morta ma anzi costituisce una realtà viva che deve essere valorizzata [illegible] culturale».

A vincere, lo scorso anno, è stato il Trio Romantos di Alassio che ha preceduto Pino Roccasalva di Genova e il gruppo Gli Aedi, sempre di Genova.



Il direttore artistico Elmo [illegible]

SERIE D: NELLA DOMENICA DEL RISCATTO LIGURE, IL TECNICO BIANCAZZURRO FAUSTO SILIPO RINGRAZIA GIOCATORI E PUBBLICO DOPO LA VITTORIA SUL CHIUSI

«E' una Sanremese da grandi emozioni»

Bruno Monticone

SANREMO

Agitatissimo, [illegible]pre in piedi, novanta minuti di incitamenti urlati, persino un battibecco con l'allenatore ospite Capponi che, al [illegible]mento del grave infortunio a Tibaldo, se l'era presa con lo stopper biancazzurro. E' stato un Silipo un po' [illegible] di fuori del cliché di tecnico compassato, freddo, riflessivo, cui ha abituato in queste [illegible] prime settimane [illegible]. Segno di [illegible] il match [illegible] il Nuova Chiusi - prima vittoria (2-1) in campionato della Sanremese, ridotta [illegible] dieci per 81 [illegible] - sia stata [illegible] e stracarica di emozioni.

UN MATCH UNICO Lo ha confermato lo stesso Silipo: «Non mi [illegible] mai successa, nella mia carriera, una partita del [illegible]ere. Ma sentivamo tutti questa gara in modo particolare. Volevamo vincerla. Poi il modo [illegible] cui è arrivata, [illegible] fatto [illegible] resto», dice. Considerato che Silipo, nel suo ruolino di tecnico, ha 188 partite in serie B e 139 in C1, è facile capire come sia stata intensa la sfida contro [illegible] Chiusi [illegible] quel «copione», inatteso [illegible] l'infortunio a Tibaldo ed espulsione di Dommal, venuto [illegible] nelle [illegible] battute.

[illegible] GRAN [illegible] «Devo lodare la squadra - aggiunge Silipo - [illegible] giocato con grinta e cuore. C'è [illegible] un solo errore, la distrazione che ha portato al gol del Chiusi. Ma è stato l'unico. Per il [illegible] non abbiamo [illegible] nulla, abbiamo cercato il gol anche quando, con un uomo in meno, eravamo in vantaggio». Una vittoria che è stata un po' la fine di un incubo come hanno dimostrato le urla liberatorie [illegible] giocatori biancazzurri, negli spogliatoi, a fine gara.

TIBALDO E IL PRESIDENTE Due dediche da parte di mister Silipo: «Una, è ovvio, a Tibaldo [illegible] ha pagato il prezzo più caro di questa vittoria. L'altra per il presidente Ruggieri. N[illegible] [illegible] "ruffiano", anzi con i presidenti [illegible] [illegible] scontrato spesso. [illegible] vedo l'entusiasmo e conosco i programmi di Ruggieri. Questa vittoria gliela dovevamo». Il presidente è stato vicinissimo a Tibaldo raggiunto, nella [illegible] di domenica in Ospedale, da allenatore e compagni. Ruggieri, in tarda serata, [illegible] ha fatto trasferire con un'ambulanza al Policlinico San Matteo di Pavia dove è stato sottoposto alle cure dallo staff del prof. Benassi e dove, nella stessa serata [illegible] domenica, lo [illegible] raggiunto lo stesso presidente Ruggieri. I primi [illegible] [illegible] sono stati confortanti: [illegible] frattura [illegible] tibia è ancora più grave [illegible] previsto, è scomposta e [illegible] composta com'era sembrato in un primo momento. Tibaldo, forse, dovrà [illegible] sottoposto a intervento chirurgico. Confortante, però, il resto: i medici pavesi hanno detto che potrebbe tornare ad allenarsi già a marzo.

NARDECCHIA La sorpresa è il tesseramento di Massimiliano Nardecchia, 37 anni, «secondo» di Silipo e preparatore atletico. In settimana sarà tesserato come giocatore. Da difensore aveva giocato [illegible] [illegible] A con [illegible] e Piacenza e [illegible] molte altre squadre (l'ultima stagione, tre anni fa, nella Viterbese quando vinse il campionato di C2). [illegible] bene, è integro. [illegible] suo tesseramento era già in programma, [illegible] prima dell'infortunio a Tibaldo», ha spiegato Silipo.

[illegible] Chiusura dedicata ai tifosi: «Devo ringraziarli - dice Silipo - Ci hanno aiutato [illegible] una partita diventata difficilissima. I ragazzi li hanno sentiti vicini. Un [illegible] segnale».



Di Crinìti la prima rete matuziana



Papa ha messo il risultato al sicuro

CONTROPIEDE

Com'è bello avanzare a braccetto

RISCATTO si chiedeva, e riscatto è stato. Nella domenica che offriva l'occasione di tre match interni in contemporanea, la pattuglia ligure di serie D ha centrato l'en-plein. Manca all'appello la sola Lavagnese [illegible] travolta [illegible] [illegible] umiliata a Massa: era [illegible] prima «regionale», ora è l'ultima e non deve prendersela. Altri sono i confronti da non fallire, in un girone che conferma difficoltà ed equilibrio.

La prima volta [illegible] Sanremese è stata in parte rovinata dal brutto infortunio di Tibaldo, e dall'espulsione-lampo del suo sostituto Domma. Cuore e grinta sono stati gli elementi a cui ha dovuto attingere per superare il Chiusi e cancellare l'imbarazzante «zero» [illegible] tabella delle vittorie. E' un punto [illegible] partenza, ci vorrà ancora un [illegible] per capire se si può ancora volare, anche se le prime [illegible] perdono battute.

[illegible] ripreso a vincere l'Imperia, che senza la beffa del Sangimignano sarebbe quarta a [illegible] punti dalla vetta. La qualità dell'organico ben amalgamato da Cavallaro trova insomma conferma: nessuno [illegible] chiesto ai nerazzurri di giocarsi la C2, ma la strada è lunga e l'appetito potrebbe crescere anche perché finora [illegible]essuno ha [illegible] in crisi Calabria e compagni.

Aria nei polmoni del Vado, infine, grazie al successo sul Sangimignano. Vittoria preziosa sotto ogni profilo, [illegible] mette a tacere [illegible]be chi parlava di panchina a rischio per Lovisolo: la società rossoblù non [illegible] [illegible] una mangia-allenatori, ed è molto presto per tranciare giudizi anche se un dato sulla carta appare evidente. L'organico è di maggior spessore rispetto a quello affidato 12 mesi fa ad Eretta, ed è logico attendersi un cammino diverso. [r. bg.]

L'Imperia ha davvero il passo della «big»

Luca Amoretti

IMPERIA

Sette punti in classifica, che potrebbero e dovrebbero essere dieci. L'Imperia è uscita col sorriso dalla sfida con la Cerretese, una partita difficile che gli uomini del presidente Piro hanno dominato con grinta e intelligenza tattica, archiviando il passo falso di Pietrasanta e la rabbia per la partita persa a tavolino [illegible] [illegible] Sangimignano.

Pino Cavallaro non nasconde di aver sofferto per 90': «La superiorità tecnica dell'Imperia era evidente, però la Cerretese non si è mai arresa e la partita si è chiusa solo con il terzo gol [illegible] Iannolo, [illegible] eravamo ormai in pieno recupero. Potevamo forse mettere il risultato al sicuro prima, le occasioni non [illegible] sono mancate, ma nel complesso sono ampiamente soddisfatto per [illegible] reazione dimostrata dalla squadra dopo la prestazione poco convincente di domenica scorsa [illegible]. Il tecnico sottolinea soprat[illegible] [illegible] coesione dei giocatori, [illegible] loro voglia di vincere: «L'ho già detto più volte, è [illegible] gruppo fantastico, unito e determinato. I ragazzi mi hanno dato la risposta che attendevo, a conferma che [illegible] si sono avversità in grado di frenare la volontà della squadra».

La grinta dell'Imperia è emersa per [illegible] [illegible] p[illegible] con la Cerretese, [illegible] gol-lampo [illegible] [illegible] di incontro, alla [illegible] dopo il pari, al decisivo raddoppio [illegible] Calabria [illegible] alla rete della sicurezza [illegible] firmata da uno straordinario Iannolo. Proprio il fantasista ha dato [illegible] contributo enorme al rendimento di un reparto offensivo che trova in Calabria e Lupo due protagonisti [illegible] applauso, ma l'intera squadra ha saputo [illegible]re alla grande il confronto, nonostante alcuni problemi fisici che rischiano [illegible] [illegible] [illegible] difficoltà l'allenatore nelle prossime partite. Con Scaglione fuori causa per una frattura, Panucci fermo per dolori al ginocchio, Lupo in condizioni non ottimali, Cocito alle prese con un risentimento e Notari a [illegible] servizio, l'infermeria nerazzurra è un po' troppo affollata e Cavallaro comincia a preoccuparsi: «Spero proprio di non dover rinunciare a tutti questi giocatori domenica prossima a Lavagna, dove dovrò comunque fare i conti [illegible] la squalifica [illegible] Riolfo. Sarei davvero in difficoltà a schierare una formazione con i giusti equilibri».

Il credo di Cavallaro è però quello di compiere un passo alla volta e [illegible] al solito il tecnico [illegible] [illegible] smentisce: [illegible] risultati positivi mi fanno piacere, ma dobbiamo continuare a vivere alla giornata, senza proclami in caso [illegible] vittoria, ma anche senza abbatterci troppo [illegible] qualcosa non funziona. [illegible] squadra ha dimostrato [illegible] [illegible] competitiva e, a questo punto, non mi sento di porre limiti alle soddisfazioni».

A fine campionato [illegible] saranno infatti i playoff e proprio il girone [illegible] finale potrebbe diventare il prestigioso obiettivo stagionale [illegible] nerazzurri: «L'Imperia [illegible] è seconda a nessuno, mi pare [illegible]dente. La città merita un degno palcoscenico, con una tifoseria calorosa che al «Ciccione» ci dà una carica straordinaria. Sono gli elementi giusti per tentare un'impresa, [illegible]a promettere nulla, ma con la consapevolezza di poter riuscire nell'intento. Per quel [illegible] ho visto sinora siamo in grado di lottare per un posto nel gruppo [illegible] migliori, ma, ovviamente, dipende da noi, dalla nostra capacità di rimanere concentrati [illegible] [illegible] fino alla fine [illegible] [illegible]. L'importante [illegible] rimanere uniti e continuare a meritarci la fiducia e il supporto dei tifosi».

DOPO IL TREMENDO 6-1 SUL CAMPO DELLA MASSESE

La Lavagnese riapre gli occhi

■ Si pensava che piovesse, invece ha grandinato: [illegible] Lavagnese ha toccato [illegible] nella maniera più dura, beccando un tremendo k.o [illegible] cospetto di Sua M[illegible] [illegible] Massese, capolista imbattuta del girone E della serie D, al pari del Cappiano Romaiano. Il «primo set» (1-6) incassato agli Olivetti è la dimostrazione più [illegible] che si potesse immaginare di come la categoria riservi ogni domenica sorprese violente. Mariani, da allenatore che la categoria l'ha già assaggiata, lo sapeva, molti [illegible] suoi un po' meno: «La Lavagnese deve capire in fretta che ogni gara fa storia a sè, perché per salvarsi sarà indispensabile fare [illegible] locale contro ogni [illegible]. [illegible] questo va ribadito con forza che il verdetto di Massa è ingiusto [illegible] nostri confronti. Nel primo tempo abbiamo giocato meglio della capolista, è nella rip[illegible] che abbiamo sbandato dopo [illegible] loro imprevista e potente accelerata». I bianconeri [illegible] di serrare le file, e nello stesso tempo di allungarle. In settimana dovrebbe chiudersi l'iter del tesseramento dell'argentino Martin [illegible] si deciderà se tenere o [illegible] il centrocampista Guidi, ex Pontedera. [d. a.]

Il cuore oltre l'ostacolo

Tre punti pesanti per un Vado «incerottato»



Cappanera, il migliore insieme a Vecchio

Ennio Fornasieri

VADO L.

I [illegible] [illegible] domenica [illegible] D: 8 [illegible] casalinghe, 1 esterna e 0 pareggi, [illegible] [illegible] gol segnati dalle squadre di casa e 7 [illegible] [illegible] giocava fuori casa. A Vado si aspettavano i primi tre punti della stagione e sono arrivati, dopo un inizio fatto di timori e tensione per l'importanza della posta in palio. Mister Lovisolo, alle prese [illegible] due squalifiche (Castorina e Quintavalle) e altri acciaccati come [illegible] match-winner Ferragina, gioca la carta Azzaro. [illegible] 20 enne proveniente dal Casale fa il [illegible] esordio in porta: a sorpresa solo per qualche tifoso che rimane attonito nel non vedere Cancellara tra i pali.

Ci voleva poco a capire che il tecnico [illegible] rossoblù voleva un giocatore esperto in più negli 11. I fatti gli hanno dato ragione, visto che lo spessore [illegible] Sangimignano si è dimostrato di scarsi livelli. [illegible] si potrà anche disquisire sull'aspetto qualitativo e di una squadra che da una parte ha bisogno di una amalgama, ma [illegible] sembra orfana ancora di due giocatori. Un regista [illegible] centrocampo [illegible] [illegible] punta da affiancare ad [illegible] Ferragina che come sempre si è dannato l'anima in campo, e che spesso e volentieri rimane solo [illegible] [illegible] destino, contro difese non certo prodighe [illegible] complimenti.

«La minestra [illegible] questa», [illegible] detto qualcuno a fine gara. Pareri, punti [illegible] [illegible] che non sempre debbono collimare con i commenti generali. Ognuno ha il [illegible] punto di vista: chi paga i salati [illegible] euro di biglietto ha il suo (e quando [illegible] limitina a 10?). L'al[illegible] arriva per bocca [illegible] tecnico Lovisolo [illegible] a fine gara [illegible] rilasciato le seguenti dichiarazioni: «Per primo va detto che questi [illegible] [illegible] punti d'oro, presi con una [illegible] che era in emergenza. L'inizio di partita [illegible] stato contratto perché avevamo al tensione per la posta in palio, poi dopo il gol ci siamo sciolti e abbiamo sbagliato nel non raddoppiare e chiudere [illegible] partita».

A chi gli fa notare di un atteggiamento rinunciatario nel secondo tempo, Lovisolo risponde: «Ho chiesto io alla squadra di non scoprirsi troppo, ho corso un rischio ma se prendevamo il gol avrei preso tutte le responsabilità del [illegible]. Anche [illegible] [illegible] i concorde [illegible] fatto che i primi 35 minuti di gara siano stati brutti e qui partirebbero una serie di dissensi. Questione di punti di vista che [illegible] collimano, così come quelle espresse negli spogliatoi da parte della dirigenza vadese. In sostanza è stato d[illegible] «Bene per i [illegible] punti, meno per il gioco». Rispetto alla domenica precedente sembra [illegible] ed il contrario di tutto.

[illegible] [illegible] è contento l'inesauribile Stefano Ferragina. Per lui due gol pesanti che hanno portato ben quattro punti: «Risultato importante che ci ha sbloccato, anche [illegible] all'inizio c'era una punta di timore perché sapevamo [illegible] dover vincere», oggi il Vadi riprende [illegible] allenamenti, giovedì amichevole contro la Veloce (ore 18,30) e sabato partenza anticipata per la lunga trasferta di Chiusi. Altra partita abbordabile e da non sbagliare.

BASKET

TORNEI DI C1 [illegible] C2: I COMMENTI DEL GIORNO DOPO

Riparte la Carisa Vado Ospedaletti, buon avvio

Lasciata l'emozione [illegible] qualche errore [illegible] troppo) negli spogliatoi, la Carisa Vado conquista i primi meritati punti nella C1 maschile di pallacanestro. Il mister Vaccaro finalmente può sorridere anche perchè alcuni giocatori [illegible] sembrano aver scaldato [illegible] [illegible] [illegible] punto giusto come Bortolotti (voto [illegible] in pagella, autore di [illegible] punti) e Patria (17 punti) che hanno dimostrato di aver confidenza con il canestro. Un bel 9 si merita Pitzalis e non tanto per gli 11 punti [illegible] doppia cifra è sempre buon segno) quanto per aver giocato in condizioni fisiche non eccelse. Ma un vero trascinatore si vede proprio in queste occasioni (e applausi vanno anche al sempreverde Leoncini pure lui con 11 punti).

Perde, ma cresce di qualità, [illegible] Nobarasco Pool Duemila: pur [illegible] [illegible] [illegible] punti la [illegible]pagine del presidente Stefano Della Casa (che vuole salvarsi al suono dell'ultima sirena...) ritrova [illegible] Botteghi da [illegible] in pagella (e [illegible] solo per i 22 punti) oltre a Ferrando e Della Rovere che costruiscono azioni e segnano [illegible] [illegible] [illegible] piacere. La giornata in C1 segna anche lo stop al Cogoleto (nove punti di divario con il Busto) e la vittoria dell'Autorighi sul Tarros.

[illegible] preso il [illegible] anche la C2 maschile (voto [illegible] per chi ha elaborato un girone unico regionale, con i dirigenti costretti [illegible] ulteriori esborsi) con l'Ospedaletti che scopre subito (e bene) le sue carte, battendo l'Alcione Rapallo.

Niente da fare invece per il Casinò Sanremo superato dal Rossiglione: [illegible] il team di Mauro Bonino avrà possibilità di rifarsi nelle prossime settimane. Sabato intanto partirà la B femminile con la Cestistica Savonese [illegible] per l'ottavo [illegible] consecutivo presente. Peccato che [illegible] sponsor e chi di dovere [illegible] se lo ricordino. [g. o.]



Murgita: il centravanti domenica ha realizzato il suo terzo gol stagionale dopo la doppietta realizzata a Montevarchi

I tifosi restano innamorati

«Solo una giornata storta, ci rifaremo subito»

Nanni

Viaggio lunghissimo; tre ore per l'andata e altrettante per il ritorno. Pulman e pulmini e auto in coda, cariche di speranze ed entusiasmi, si sono ritrovate nel viaggio verso Savona amareggiati per il risultato negativo.

Amareggiati ma non abbattuti dice Delmazio Rosso, imprenditore immobiliare: «Non si può sempre vincere, ci è veramente andata male e se ci viene assegnato il sacrosanto rigore su Perrella finisce 2-2. Di positivo c'è stato il ritrovarsi al seguito del Savona, un ritorno agli anni '60 quando si treni biancoblù. Veramente bravi gli organizzatori che, con poco contributo, ci hanno permesso di vivere una giornata intensa... E ci rifaremo già da Gubbio».

E' anche il parere dei prossimi intervistati, perché nessuno ha dimostrato sfiducia o rassegnazione: in tutti c'è la consapevolezza che una gara può girare male, del resto erano ben 26 le partite da cui non si perdeva. Mario Gaggero: «Che rabbia! Tutto era cominciato così bene con il vantaggio del baby Girgenti e se il coetaneo, Delucia, è più fortunato, andiamo sul 2-0 e allora ti saluto Toscana».

Si è parlato nella cronaca di 6' di follia, tra la fine del primo tempo e l'inizio della ripresa, ci possono anche stare. Luigi Persichetti, autista: «C'è anche l'avversario, però per la verità in questi momenti di... nebbia si sente la mancanza di un uomo faro che sproni la difesa. Qui, la presenza di Roberto necessaria. Ma lui tornerà ed il Savona riaggancerà la vetta, ci sono tutti i presupposti». Carlo Aschero, studente: «Siamo partiti troppo sicuri di noi, ormai abbiamo fatto la bocca buona e anche nelle vittorie precedenti c'è sempre stata la mano felice di Ghizzardi. Se anche a Pistoia i miracoli si fossero ripetuti allora saremmo qui a parlare di un grande risultato».



Il pubblico è sempre vicino al Savona

Ora tutti sperano nel recupero serale di Gubbio, ci sperano perché questa sconfitta è costata anche la perdita della testa della classifica. Andrea Merengone, commerciante: «Ho visto la squadra un po' nervosa, ma Perrella fa il suo gioco. Certo dopo che l'arbitro lo aveva ammonito e ripetutamente "puntato", doveva calmarsi... Ma è il senno di poi, come si fa a togliere uno della sua forza quando si sta vincendo? Se non succedeva il pasticciaccio di Bellocchi si andava al riposo in vantaggio e Tufano poteva con calma prendere tutte le contromisure; destino ha voluto che il gol ce lo siamo fatti noi stessi».

C'è anche chi la partita l'ha seguita ascoltando la radio, come Luigi Anconetani, pensionato: «Da lontano si soffre molto di più e si riesce a capire se l'arbitro... corre in Toscana. Ora a Gubbio mancherà Perrella, speriamo prenda sola giornata perché il motorino di centrocampo ci occorrerà poi contro il granitico Grosseto».

Già: dopo questa trappola pistoiese c'è la notturna di Gubbio e poi domenica il Grosseto. Un impegno per l'alta classifica, contro una concorrente diretta per i playoff. Tifosi dunque a... scoramento ridotto: la partita l'hanno seguita il cuore e il Savona non è stato «abbattuto». Per Tufano e i suoi ragazzi ci sono stati i complimenti del presidente Piro negli spogliatoi. Resta ancora tanta fiducia per il doppio impegno in trasferta: e se poi si chiudesse con tre punti?

TUFANO ARCHIVIA SENZA TRAUMI IL 2-3 DI PISTOIA: «CONDANNATI DA EPISODI IMPREVEDIBILI»

Il Savona ha già voltato pagina «Subito a Gubbio, meglio così»

SAVONA

La prima sconfitta stagionale non crea drammi in casa-Savona. Il classico «gol della domenica», di quelli che peschi una volta all'anno ed un autogol jellato, uniti in dieci minuti di ordinaria follia. Tufano lo ammette e ritorna sulla partita contro l'Aglianese, ripetendo pari pari le dichiarazioni di fine gara.

«Il giorno dopo per me non cambia nulla, la penso sempre domenica. La squadra ha giocato buona partita, non posso che esserne soddisfatto visto che avevamo in pugno la gara nel primo tempo. Poi è successo che con due tiri in porta ci hanno fatto tre gol». Recriminazioni? «Non ce ne sono - aggiunge Tufano - o perlomeno niente di particolare, visto che azzeccato tutto. Come faccio a mettere in previsione che arrivano certi episodi?». Ieri il Savona, che ha raggiunto Gubbio da domenica sera, ha svolto il primo allenamento in terra umbra. Una conta sugli acciaccati e via, pronti a voltar pagina.



Il direttore generale Claudio Strinati

«Meglio così, almeno si evita di rimuginarci sopra. Giocare domani serve a non pensare troppo alla sconfitta contro l'Aglianese, anche se continuo a rimaner convinto che abbiamo pagato caro prezzo quegli 8 minuti gioco». Contro il Gubbio non ci sarà Tano Perrella (che è in odore si saltare anche la sfida casalinga contro il Grosseto), ma sulla formazione che scenderà in campo mister Tufano si è limitato a dire un ho ancora deciso chi prenderà il posto di Perrella, per ora aspetto di vedere le condizioni dei giocatori».

Dal tecnico alla componente giocatori, con uno dei protagonisti della partita, quel Massimo Peluffo autore di una prova gagliarda: «Nel primo tempo abbiamo messo sotto i nostri avversari poi anche la sfortuna ci ha messo del suo e siamo stati castigati anche troppo». Un parere sull'Aglianese? «Buona squadra per carità, ma il Rimini è più forte, almeno per quello che si è visto in campo. Questa volta volta gli episodi ci hanno dato contro, anche l'arbitraggio non ha proprio applicato gli stessi pesi misure. Faccio un esempio: visto che è stato espulso Perrella, identico le si doveva applicare su un fallo da dietro commesso su di me. Anche quello da cartellino rosso».

Il presidente Bettino Piro la prende con filosofia, anche se questa doppia trasferta gli costerà una cinquantina di milioni di vecchie lire: «In questi casi si dice che la sconfitta prima o poi doveva arrivare no? Allora meglio contro l'Aglianese che a parer mio non è tra le dirette concorrenti. perchè non solo il pareggio era nostra portata ma anche la vittoria, la squadra ha peccato in presunzione ma positivamente: mi chiudiamo il primo tempo sull' 1-1, per me nella ripresa la gara la vinciamo. Invece in quel momento ci sentiti superiori ai avversari ed invece di temporeggiare ci siamo fatti prendere in contropiede. Una lezione di vita che ci sarà utile, anche se voglio sottolineare la prestazione del Savona per grinta impegno».

Capitolo arbitrale secondo Piro. «In campo ce n'erano tre toscani, già questo la dice lunga, per non parlare dei rigori sui quali si è sorvolato e quattro interventi meritevoli di espulsione. Invece l'arbitro quando si rendeva conto che i loro giocatori erano già ammoniti, faceva finta di niente. Comunque il Savona non perso per colpa dell'arbitraggio». Una bella picconata arrivaa riguardo del fronte societario dei toscani. Episodi di continua maleducazione che fine hanno innervosito il d.g. Strinati: «Il loro allenatore Buglio ha insultato ripetutamente giocatori, dirigenti ed allenatore in maniera gratuita. Non ci è sembrato il di rispondere sul campo a questa maleducazione, in penso sempre Buglio ha pensato salutarci con il dito medio alzato...». Da segnarselo sul calendario per la gara di ritorno.

[en. for.]



Per Alessio Barone a Pistoia un'altra grande prestazione al di là della sconfitta

Gli insulti, il Buglio e il bugliolo

Dai rigori alle autoreti: non è che finora al Savona in trasferta sia andate granché bene. Ma sarebbe scorretto limitare la partita di Pistoia ad un'analisi nel solo segno della malasorte, che pure ha fatto la sua sgradita parte. I biancoblù hanno pagato caro un finale di primo tempo quasi irreale, dalla deviazione di Bellocchi alla freccia al curaro di Bismark.

Ci sono però altri elementi che devono far riflettere. Fin dalla designazione di una terna arbitrale toscana: occorre sempre evitare di far dietrologia, resta il fatto che ben tre episodi più che sospetti in del- l'Aglianese non h lasciato traccia sul tabellino. Inutile ricordare che non più tardi di tre domeniche prima, a Montevarchi, c'era stato il festival del penalty.

Inoltre, il tecnico di casa ce l'ha messa tutta per innervosire la truppa di Tufano. Il signor Buglio per il Savona ha preparato un bugliolo (chi ignora il termine, consulti il vocabolario: l'etimologia forse spiega tutto) pieno di insulti e contumelie. Ha preso di mira un po' tutti in particolare Bellocchi, chissà poi perchè. Lo staff del Savona è stato ammirevole nel non reagire, pensare che gli eccessi del tecnico hanno perfino innescato la del suo giocatore di maggior carisma ed esperienza, Allegri, che a un certo punto lo ha platealmente zittito.

Chiaro l'intento di Buglio di preparare un ambiente difficile. Come potesse pensarlo visto che a Pistoia c'erano poco più di 500 spettatori in maggioranza savonesi, è un mistero. A proposito: dove vuole andare l'Aglianese con un pubblico così? Dove voglia andare Buglio, è ancor più difficile capirlo. Qualcuno domenica sera gli ha ricordato, tra l'altro, che da Savona deve ancora passare. A meno non sia uno di quelli che fanno all'andata, e prima del ritorno si fanno espellere...

[r. bg.]

GLI UOMINI DI FABRIZIO GATTI HANNO INIZIATO LA STAGIONE ALLA GRANDE MA IL TECNICO INVITA ALLA PRUDENZA

Ventimiglia, ripescato eccellente

I giallorossi soli al vertice a punteggio pieno

VENTIMIGLIA

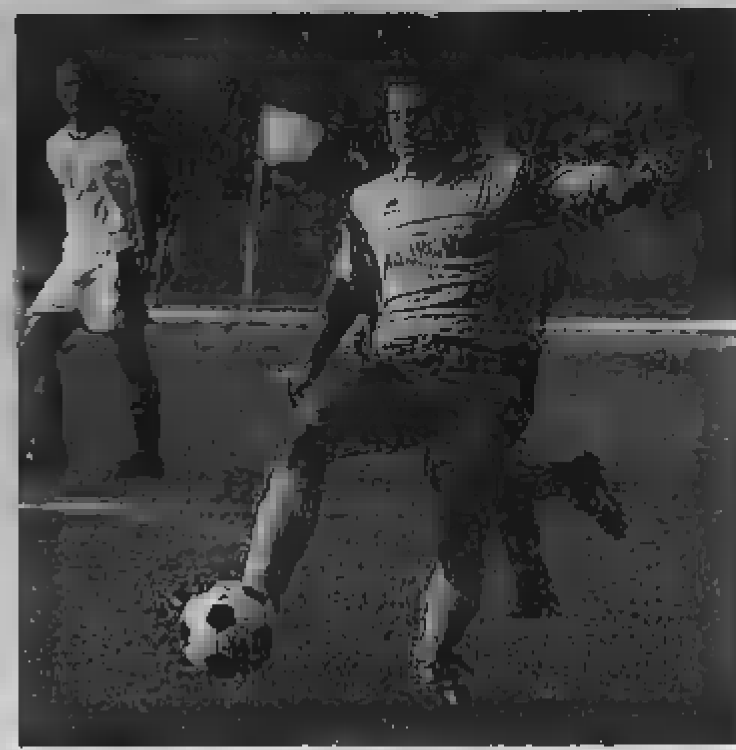
Neppure tre mesi fa il Ventimiglia era [illegible] in bilico (Eccellenza o Promozione?) in attesa [illegible] un «ripescaggio» che tardava ad arrivare. Adesso, neppure tre mesi dopo, risolto positivamente [illegible] nodo-ripescaggio, messo insieme una squadra di indiscusso spessore tecnico, il club giallorosso è in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza, unica squadra a punteggio pieno, nonostante abbia giocato due delle tre partite in trasferta, su campi «storici» [illegible] football ligure, [illegible] quelli di Sestrese e Sammargheritese.

Definire il Ventimiglia solo una matricola «terribile» diventa riduttivo. Questa squadra, per la sua forza ma anche per l'entusiasmo che sta rinnovando (domenica a Santa Margherita, fatto d'altri tempi, c'erano decine di tifosi al seguito), sembra in grado di recitare un ruolo [illegible] protagonista nel torneo. Anche se Fabrizio Gatti, allenatore di questo Ventimiglia dirompente, storce il naso [illegible] fronte a simili asserzioni: «Non facciamoci illusioni - dice - Il campionato [illegible] duro, faticoso e lungo. Tre vittorie in tre partite sono importanti, ma non pensiamo [illegible] essere diventati la squadra [illegible] battere. Sarebbe un errore che pagheremmo molto in fretta. Ma i ragazzi [illegible] sono meritato, per il loro impegno, questi risultati». Una vittoria (3-1), quella di Santa Margherita, arrivata dopo una partenza in salita perchè i padroni di casa avevano chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio. «Noi avevamo fallito due o tre palle gol, loro hanno segnato - racconta mister Gatti - [illegible] loro gol ci ha messo in difficoltà, [illegible] la nostra reazione è stata [illegible]a. Nel secondo tempo il Ventimiglia è stato "devastante": abbiamo voluto vincere. Un bravo a tutti». [illegible] «firmare» le reti sono stati Biancheri e due volte Lerda. Il francese, arrivato dalla Sanremese neppure [illegible] [illegible] fa, con quattro reti segnate in tre partite (due su rigore), sta diventando l'uomo-simbolo di questo Ventimiglia capolista. «Stephan non è una sorpresa - dice Gatti - L'ho voluto a Ventimiglia proprio perchè lo [illegible] bene. I gol danno morale e voglia e credo che qui, [illegible] noi, stia ritrovando quelle soddisfazioni che, negli ultimi tempi, per tanti motivi, gli [illegible] mancati».

Inevitabile, adesso, guardare al futuro. I giallorossi sono in vetta, a punteggio pieno, con due lunghezze di vantaggio [illegible] un tris di squadre composto da Loanesi, Busalla e Pontedecimo. Queste ultime due squadre, entrambe ex capolista, pareggiando tra loro, hanno proiettato in fuga i frontalieri. Addirittura il gruppo delle terze (Albenga, Sarzanese e Foce Vara) è sotto [illegible] quattro punti. E, domenica, il «Morel» proporrà un incontro di cartello [illegible] la sfida tra Ventimiglia ed Albenga. Match difficile ma anche le seconde non avranno vita facile: [illegible] Busalla riceverà la Sammargheritese, la Loanesi ospiterà la Sestrese, il Pontedecimo farà visita [illegible] Foce Vara. Un incrocio di sfide che potrebbe favorire ancor di più la fuga del Ventimiglia se non fallirà l'appuntamento contro l'Albenga. Difficile [illegible] non impossibile per i giallorossi di questi tempi che, al loro potenziale, già altissimo, nelle prossime settimane potrebbero aggiungere anche lo stesso Fabrizio Gatti che, dopo la lunga [illegible] per infortunio, si sta allenando per poter tornare in campo. Nessuno ha segnato come lui negli ultimi anni fra i dilettanti liguri. Un rinforzo di lusso.



Il francese Lerda, quattro gol in tre gare



Ma la Loanesi si rilancia

E dopo il derby, Fontana «spara» sul Finale

Prima pagina per la Loanesi che centra l'impresa della giornata: vince fuori casa sul sempre ostico campo della Casellese (1-2) e si porta nei quartieri alti della classifica. Pari e patta (0-0) nel derby che delude le attese tra Albenga ed un Finale che oggi dovrebbe [illegible] i tre punti a tavolino per la partita contro il Pontedecimo.

[illegible] Volano i rossoneri di Silvio Portesi che grazie al terzo gol consecutivo di Chicco Vona ed il primo targato Bella, può finalmente pensare ad [illegible] campionato da protagonista. Vittoria sofferta ma voluta con Portesi che schiera una Loanesi a trazione anteriore. La nota in negativo semmai [illegible] nell'espulsione rimediata dall'attaccante Belvedere. Il commento dell'allenatore piemontese: «L'anno scorso ci si sarebbe accontentati di un pareggio, quest'anno la squadra ha la mentalità giusta. Voleva vincere e lo ha fatto, anche se il gol dei tre punti è arrivato nei minuti di recupero».



Immagini da Albenga-Finale: qui sopra in primo piano Romero, in alto a destra Bottinelli

Sui meriti dei rossoneri non si discute: «Abbiamo messo cuore e gambe, dopo aver subito il pareggio su calcio di rigore per una nostra ingenuità, i ragazzi hanno avuto quella reazione che mi fa parlare di una vittoria meritata». Sugli episodi del rigore e dell'espulsione: «Il penalty è giusto, ci può stare, per il cartellino rosso a Belvedere devo dire che era evitabile [illegible] la Casellese, a livello di aggressività in [illegible] ha esagerato. Sono contento per la squadra ma anche per la società che sta facendo grossi sacrifici». Domenica prossima la Loanesi riverà la visita della Sestrese.

[illegible] Elvio Fontana nel fare la sua disamina a caldo, ha subito centrato il cuore. Partita brutta, nella quale il Finale ha fatto vedere qualcosa di più. Il giorno dopo il tecnico degli ingauni risponde al presidente finalese Cappa che ha visto un episodio da rigore in favore della sua squadra. «Ripeto quello che ho detto domenica sera, il Finale è troppo ben abituato. Contro di noi [illegible] è lamentato per tutta la partita, [illegible] vedere che se qualcuno [illegible] anche nello spogliatoio e chiede anche il rigore...». Il mister dell'Albenga è incontenibile: «Se c'è una [illegible] che il Finale non deve fare è quella di piangere, l'anno scorso gli avranno fischiato almeno dieci rigori, noi per averne tre fatichiamo sette camicie. Che stiano zitti e non dicano "belinate"».

[illegible] In casa giallorossa si incamera il punto e si aspetta il verdetto del giudice sportivo sul caso-Pontedecimo. Mauro De Pedrini analizza il derby con schiettezza: «Partita bruttina, ci si doveva aspettare qualcosa di più, perchè in campo c'erano due squadre di buona caratura. Sarà stato il post coppa Italia: per noi in un senso, per l'Albenga nell'altro. Sugli episodi da rigore? Per me non [illegible] n'era [illegible]. Sulla vicenda dei tre punti a tavolino dico che preferisco farli in [illegible]po, ma in questo momento ben vengano, d'altronde loro hanno messo in campo un giocatore squalificato...». [em. for.]

KO ANCHE LA GOLFO, OSPEDALETTI ABBONATO AL PARI

L'Argentina scivola ma Oddone è sereno

Allarme-Argentina nel campionato di Promozione? I conti, dopo 270' di gioco, sembrano non tornare. Il 2-3 casalingo, patito domenica dai rossoneri contro la neopromossa Polis Genova, si aggiunge al k.o. di sette giorni prima a Cairo Montenotte in campionato ed a quello casalingo, in Coppa Italia, contro il Bragno. Ma Luca Oddone, allenatore della squadra, che in settimana aveva ricevuto la piena fiducia della società, invita alla calma: «Loro sono stati bravi, [illegible] noi abbiamo fatto troppi errori che si sono aggiunti a quelli di un arbitraggio che ci ha penalizzato», dice il tecnico. In discussione l'espulsione di Sassu che ha costretto i rossoneri a chiudere il match in dieci e il gol-vittoria degli ospiti «viziato» da fuorigioco. Inutile, quindi, la bella doppietta di Di Clemente che ha ritrovato, alla grande, la via del gol. Oddone è fiducioso: «E' un momento difficile, abbiamo parecchi problemi. Dobbiamo crescere a centrocampo. [illegible] bisogna stringere i denti e soffrire [illegible] uscire da questo momento. Ci manca anche un po' di fortuna. Per fortuna l'ambiente della società ci aiuta a [illegible] drammatizzare la situazione», aggiunge Oddone.

E' andata male anche alla Golfodianese che ha perso il primato in classifica, [illegible] aveva [illegible] coabitazione con altre squadre, perdendo, con il minimo scarto (0-1), a Masone in un match piuttosto «strano». «Non sono neppure arrabbiato - dice Alfredo Bencardino, allenatore gialloblù - Non meritavamo di perdere, ma hanno vinto gli altri. Capita. Siamo stati ingenui in qualche occasione. E' [illegible] sconfitta che [illegible] deve insegnare molte cose: loro hanno vinto con un solo tiro in porta. Comunque anche questa partita mi ha dimostrato che la mia squadra può giocarsela, alla pari, con tutti».

Ancora un pareggio - il terzo in tre partite - per l'Ospedaletti che ha chiuso (1-1) la sfida sull'insidioso campo del Lagaccio. «Il campo, ghiaioso, non [illegible] ha aiutato - dice Rocco Fortugno, allenatore della squadra ospedalettese - Ma ci è mancata anche un po' di lucidità specie quando, in superiorità numerica, non siamo riusciti a prendere il sopravvento. Io le ho provate tutte, ma [illegible] c'è stato niente da fare. Ma è pur sempre un buon punto fuori casa e mi conforta vedere la squadra tentare, per tutto il match, di imporre [illegible] [illegible] gioco e [illegible] subirlo. Non possiamo che crescere». Molto bello il gol del pareggio con cui, [illegible] 32', Frontero ha pareggiato i conti dopo che i genovesi erano andati in vantaggio nei primi minuti della partita. [b. m.]



Di Clemente: due gol, ma non basta

TRE GIORNATE ALLA GRANDE, MENTRE LA CAIRESE [illegible] DECOLLA ANCORA

I «grimpeur» del Varazze

Nerazzurri a sorpresa sulla vetta del girone

Guglielmo Olivero

Sorpresa! Il Varazze, dopo tre atti, è solo [illegible] comando del girone A di Promozione. La Cairese, predestinata a ritornare nella categoria più nobile, frena contro l'Arenzano confermando, [illegible] per il momento, [illegible] scarso feeling con i tre punti. Il Legino [illegible] copia sfuocata rispetto alla stagione precedente ed il pareggio sul campo del Pietra conferma la [illegible].

Soli al comando. A Varazze, dove è grande la passione per il ciclismo, anche una squadra di calcio può andare in fuga. Capita, dopo tre giornate, ai ragazzi [illegible] Navone che, complice [illegible] serie di eventi, si tr[illegible] al comando del torneo. Gli inseguitori (soprattutto la Cairese) stiano attenti: quella dei nerazzurri non ha parvenza di una fuga-bidone, anzi. Domenica contro un Bragno al quale vanno concesse attenuanti (l'infortunio di Gaiero [illegible] è cosa [illegible] poco conto) il Varazze, soprattutto nella ripresa, ha messo in luce ottimi schemi e spiccate individualità. Prendere, ad esempio, la difesa orchestrata da Bruzzone che «dirige» il reparto composto da Laterza, Dagnino e R[illegible] (quest'ultimo anche autore di un gol) impedendogli la minima stecca. E poi centrocampo e reparto offensivo si trovano a meraviglia [illegible] Pierfederici e Corradi che meritano una particolare segnalazione in pagella. Navone, ovviamente, fre[illegible]: non vuole sentire parlare di traguardi [illegible] raggiungere. La fuga attuata [illegible] nerazzurri, ha spiegato il trainer nerazzurro, serve a far capire (a tutti) che i nerazzurri vogliono essere protagonisti in un campionato che, per il momento, non ha ancora un leader.

Cercasi vittoria. Appello rivolto alla Cairese: 5 punti su 9 a disposizione sono bottino, a [illegible] vedere, magro per [illegible] èquipe che vuole [illegible] regina del torneo. I gialloblu meritano però [illegible] dieci in pagella per il carattere: non è da tutti rimboccarsi le maniche sotto di due gol a ripresa inoltrata e per giunta davanti al proprio pubblico. «Invece - spiega il dirigente Carlo Pizzorno - è qui che si è vista la maturità della squadra che ha recuperato il risultato. E la vittoria sarebbe stata meritatissima. In fondo abbiamo fatto noi la partita. Loro hanno solo segnato tre gol». Domenica prossima i gialloblù faranno visita alla Polis Genova che ha steso l'Argentina (a [illegible] volta battuta [illegible] valbormidesi). Una squadra for[illegible] che potrà chiarire le ambizioni [illegible] una Cairese che inizia a capire quanto [illegible] duro questo torneo.

Si può fare di più. Frase rivolta al Legino che rimanda l'appuntamento con la prima vittoria. E pensare che, contro il Pietra, sono ritornati a disposizione di De Sciora elementi quali Rigato, Pesce e Metrano (aspettando Zirano, ultimo acquisto, ma indisponibile per una squalifica da scontare dalla [illegible] stagione). Il derby [illegible] il Pietra è di quelli che, per il gioco, si dimentica facilmente: poche conclusioni, diversi errori, giocatori non ancora in forma smagliante. Il campionato, per molti, non è ancora iniziato.

DELUSIONE INTANTO [illegible] CELESTINO: NON FARA' IL MONDIALE

Coi giovani Landi e Donte ultimi lampi della stagione

Note liete ed amare nel finale stagione delle due ruote. Iniziando dalle seconde sarà [illegible] [illegible] certa malinconia che gli sportivi savonesi (e ponentini in particolare) seguiranno, domenica prossima, il Mondiale su strada a Zolder. Mirko Celestino non sarà infatti della partita: il corridore di Andora, portacolori della Saeco, è stato infatti protagonista [illegible] una stagione opaca che gli ha impedito di riempire il taccuino del ct Ballerini (ma anche in piena forma Mirko forse in Nazionale non ci sarebbe andato in un percorso sinceramente poco adatto alle [illegible] caratteristiche). Il corridore di Andora cercherà adesso di riscattare qu[illegible] [illegible]ro 2002 con il Giro di Lombardia che lui vinse un paio d'anni fa.

Le note liete riguardano invece [illegible] il bilancio dei baby. Ieri, in uno degli ultimi appuntamenti di stagione riservato agli Allievi, splendido secondo posto di Landi del Velo Club Loano alla edizione numero [illegible] del Gran Premio Martiri della Libertà svoltosi a Casteggio. Il quarto posto è di Donte, sempre del sodalizio ponentino. Ottimi sono stati i risultati che i portacolori savonesi e della provincia di Imperia portano a casa. I corridori savonesi saranno premiati a novembre dell'assemblea [illegible] fine [illegible] presieduta [illegible] Lorenzo Dogliotti, al timone del comitato provinciale che dichiara: «Nonostante tante difficoltà, soprattutto legate ai permessi, abbiamo disputato un'ottima stagione». Per il 2003 il Velo Club Loano-Cicli Anselmo dovrebbe allestire una squadra Juniores con leader Manuel Donte, pronto a passare di categoria dopo la buona stagione negli Allievi. Per la provincia di Imperia riconoscimenti particolari andranno, anche qui nell'assemblea di fine anno, a Barla e Viale. [g. o.]

4ª MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

SAVONA GOAL 2003

GRAN PREMIO «SCULTORI ORAFI»

Domenica 13 ottobre 2002

1	[illegible]	
2	CHIUSI-VADO	
3	[illegible]	
4	VENTIMIGLIA-ALBENGA	
5	[illegible]	
6	LOANESI-SESTRESE	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È: ....

LA MISS DELLO SPORT È: ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

1 - Primi calci ....

2 - Pulcini ....

3 - Esordienti ....

4 - Giovanissimi ....

5 - Allievi ....

6 - Junior ....

7 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Settore giovanile ....

VOLTI NUOVI IN CLASSIFICA

Continua a crescere la grande famiglia [illegible]

Clamoroso a Pistoia. Il Savona dopo 26 partite di imbattibilità perde partita e primato e quindi i fiduciosi pronosticatori [illegible] Savona Goal si trovano con bassi punteggi... poi le numerose reti delle partite di Imperia, Cairo e Varazze hanno fatto il resto. Ma la giornata [illegible] 3 riscontra anche [illegible] [illegible] [illegible] nel concorso: il ristorante S. Domenico di Vado e, sempre da Vado, il bar Aldo. Infine a Bergeggi, scatenate le [illegible] [illegible] [illegible] calciatori che hanno fondato (con saggio guidatore Franco Giamello) il team di via Mede consegnando oltre cento tagliandi; non è che l'inizio perché le famiglie Doffo e Penteniero [illegible] abilissime nel raccogliere voti. Colonna vincente: 3-2, 1-0, 3-1, 0-0, 3-3, 2-1. Il gioco entra nel vivo ma anche i [illegible] Boys e Olympic Gold [illegible] [illegible] da [illegible]; [illegible] perché i club forti (Generale, Peri, Guidobono, Ghiglieri, Minuto e albe[illegible] Savona) vanno a colpi di 100-200 voti, e le graduatorie hanno la possibilità di avanzare. [n. d. m.]

TENNIS TAVOLO

SONO INIZIATI I MAGGIORI CAMPIONATI A SQUADRE

Amatori e Ventimiglia partono col piede giusto

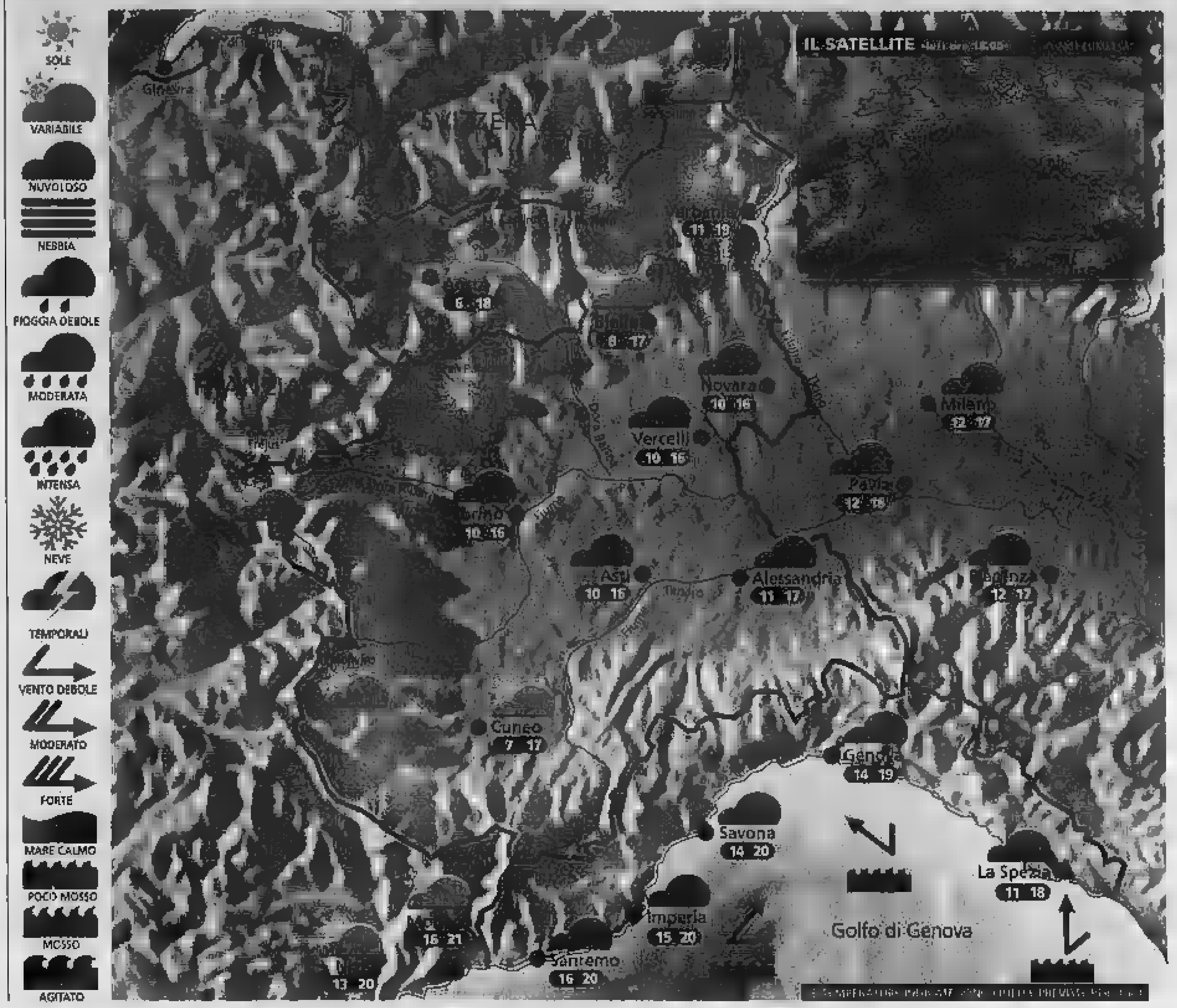
Hanno preso il via i campionati nazionali di tennis tavolo [illegible] le compagini savonesi e della provincia [illegible] Imperia destinate a recitare [illegible] ruolo di primo piano.

Precedenza per il girone A della B2 maschile con l'Amatori Savona (finalmente con uno sponsor, quello della Trattoria [illegible] Camionista di Va[illegible] Ligure) che travolge il Regaldi Novara per 5-0. Una partita senza storia come conferma il giocatore-dirigente Ruggeri: «Meglio di così non potevamo iniziare. Il nostro cinese, Liang Bin, si è [illegible] subito in evidenza conquistando due punti. Gli altri due sono arrivati da De Gregorio mentre quello restante è opera [illegible] Perugi». Un avvio dunque confortante per il sodalizio savonese che punta [illegible] arrivare in alto.

Conclude Ruggeri: «Sabato prossimo abbiamo un appuntamento facile sulla carta contro il TT Torino. Sarebbe importante vincere e confermarsi in vetta». Il TT Torino del resto ha perso (5-2) il derby con il Cus mentre gli altri risultati parlano di una vittoria netta del Point-Donnas contro il Valpellice (6-1) e del Saint Vincent sul Moncalieri (5-2).

Nella C1 il Ventimiglia (unica squadra della categoria a schierare un giocatore straniero) si aggiudica il derby con il Sanremo per 6-3. Anche [illegible] Pistarino Imperia passa agevolmente contro la Baia del [illegible] Alassio: 5-2 il risultato in una partita che [illegible] ha avuto storia. L'Amatori Savona si impone contro l'Ovada per 5-2 grazie ai punti raccolti da Mazzoni (grande protagonista con ben 3 vittorie), Galdo e Algotti. Infine il Villaggio Cogorno supera (5-4) il Fornola La Spezia. [g. o.]

...TTINO METEO



Situazione

Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle [illegible] della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti [illegible] mercoledì [illegible] e giovedì sera, in particolare [illegible] Liguria, sul Piemonte e [illegible] bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il [illegible] Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci [illegible]poraleschi. La quota neve si attesterà medi[illegible] sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana [illegible] attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature [illegible] una moderata diminuzione. [illegible] i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	[illegible]	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
[illegible]	19	25	[illegible]	-3	7
PERUGIA	7	19	[illegible]	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ore [illegible] e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti





Il segretario Cna, **Michele Sabatino**

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a [illegible] pesanti [illegible] sulle imprese piccole [illegible] medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato [illegible] stima [illegible] massima che indica [illegible] alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero [illegible] inferiore a 15 ad essere state pesantemente colpite [illegible] crisi della Fiat. Tra febbraio e settembre [illegible] quest'anno sono aumentate [illegible] 100 per [illegible] le richieste [illegible] cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese: L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di [illegible] integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione [illegible] orario perché rischiano [illegible] perdere il dipendente altamente professionalizzato.
Silvano Berna, segretario regionale [illegible] Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale [illegible] messo [illegible] luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione dei tavoli di crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni [illegible] intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, destinato all'intervanto diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito alle imprese della filiera dell'auto. E rilevano che ora i [illegible] re i pagamenti arrivanao anche [illegible] giorni; una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di [illegible] immediato ai provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui si era discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Doveva [illegible] un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, [illegible] situazione dell'azienda. [illegible] come [illegible]pre accade in queste occasioni, alla [illegible] qualcosa è emer[illegible] anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di [illegible] Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabili[illegible] dovrebbe essere in[illegible]ssato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente [illegible] scomparse, [illegible] riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci [illegible]no stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo [illegible] vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche [illegible] questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «[illegible] davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria e per certi aspetti [illegible]e, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, [illegible] dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro [illegible] il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi [illegible] particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbe[illegible] sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarabbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire [illegible] italiani che in questo momento [illegible] l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo [illegible] stato fatto in Francia, [illegible] può [illegible] fatto anche in Italia». [illegible] ha anche ricordato: [illegible] chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento»
Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere [illegible] superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: «E' importante per Torino, il [illegible] e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel [illegible] tutti stuspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo [illegible] attuale [illegible] sappiamo che cosa verrà chiuso [illegible] uno». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda [illegible] dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre [illegible] potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane [illegible] mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.600 addetti nel prossimo futuro?»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti»
Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, «è importante che la [illegible] non si scarichi su Mirafiori perché a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte [illegible] effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto [illegible] produca, c'è u[illegible] tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perché tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito [illegible] lavoratori che stando [illegible] cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». [illegible] conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea [illegible] cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat: da Telecom a Sai». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappre[illegible] a sinistra [illegible] Rc, [illegible] Marilde Provera, spiega di [illegible] un progetto, [illegible] non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. [illegible] confronto in [illegible] Rossa [illegible] apre [illegible] le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, [illegible] Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario [illegible] cui, [illegible] giudizio, opera l'azienda [illegible] Lingotto, [illegible] però fornire cifre, per non anticipare i contenuti [illegible] confronto di oggi fra azienda e sindacati [illegible] livello nazionale.

«L'ordine [illegible] grandezza delle difficoltà economiche - si limita [illegible] dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale»; L'eccedanza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una [illegible]da, fabbriche [illegible] cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non [illegible] induce all'ottimismo [illegible] non [illegible] la [illegible] preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo [illegible] parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro sul mercato».



Il sindaco **Sergio Chiamparino** parla a un gruppo [illegible] lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti [illegible] e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e [illegible]plesso di soggetti che [illegible] possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari [illegible]gnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto [illegible] passato [illegible] è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione [illegible] di partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. È necessario inol[illegible] che gli enti locali facciano la loro parte [illegible]ncretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione [illegible] produzione, dello sviluppo della ricerca [illegible] della formazione, per accrescere la capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto [illegible] le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito han[illegible] parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio [illegible] quale, oltre agli [illegible] locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi [illegible] conclusioni dell'assessore [illegible] Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio com[illegible]nale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la concessione di un bonus fiscale del valore di venti milioni di € che servirà per finanziare la [illegible] e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare [illegible] parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interessate possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno [illegible] la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi ver[illegible] nuovi sbocchi di mercato».



Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita [illegible] investire

Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della [illegible] industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi [illegible] agevolazione riguardano le spese per il personale, per [illegible] strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà [illegible]egnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - [illegible] diversa a seconda della dimen[illegible] dell'impresa e della sua ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i [illegible] Comuni dei sistemi locali [illegible] lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, [illegible] parzialmente Torino e Vil[illegible] Perosa - la percentuale di bonus [illegible] pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie [illegible] al quindici per le grandi. Nella [illegible] del Piemonte, le percentuali [illegible] fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per ottenere le agevolazioni [illegible] stato notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una [illegible]-dichiarazione, corredata [illegible] documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono [illegible] comunicazione della [illegible]sione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico [illegible] veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che [illegible] svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in [illegible] dell'accertamento della mancanza [illegible] requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli [illegible] gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte [illegible] in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati a vi[illegible]deo. Per informazioni e quesiti [illegible] disponibile [illegible] call center (06/5445.7518-7139-7135-7598); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

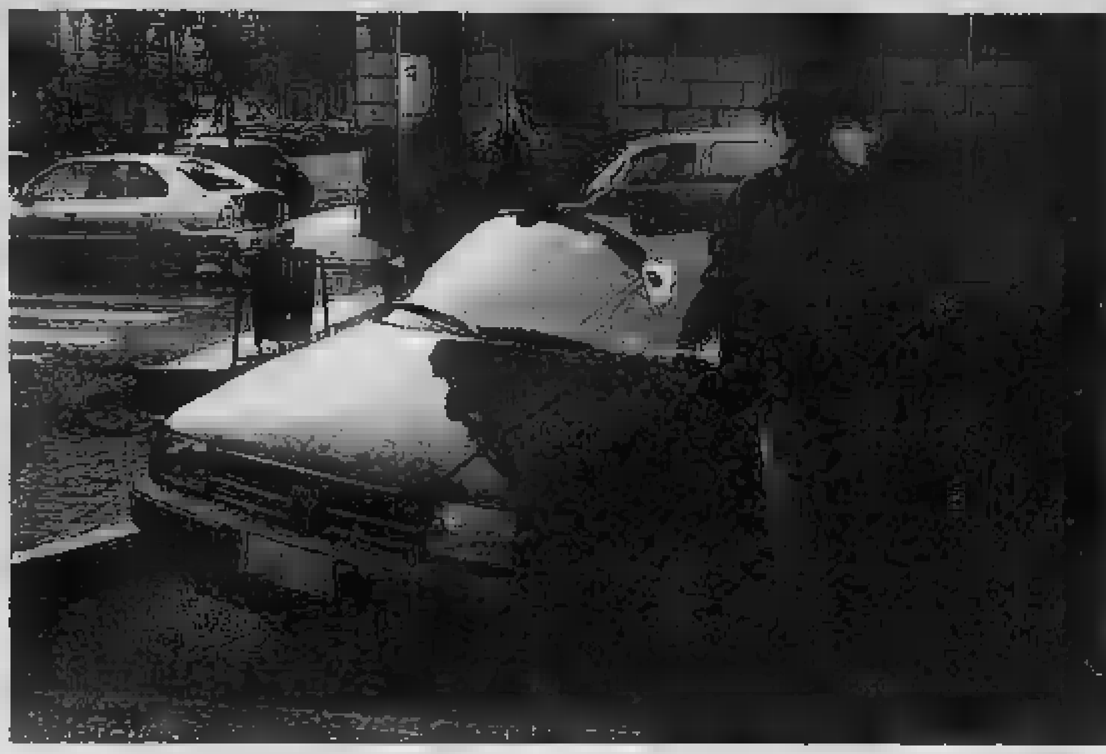
Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina di Modica, la logopedista quarantenne inghiottita [illegible] buio di un mercoledì di sei anni fa, 9 maggio [illegible] La Procura della Repubblica, da ieri, [illegible] come se fosse stata ammazzata, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, [illegible] dipendente della Bolaffi che, con lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, [illegible] omicidi, si [illegible] presentati a casa del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, [illegible] anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata [illegible] uso [illegible] figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accerta[illegible] tecnici sul [illegible], affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con microscopio e strumentanzioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termi[illegible] significa che il loro compito è quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che [illegible] essere messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova e tutti [illegible] effetti avrebbero bisogno di [illegible] sostegno ben più [illegible] Dunque: ricostruzione della catena del dna [illegible] ragazza scomparsa, prove comparate [illegible] altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.



La vecchia Tipo [illegible] Paolo Stroppiana, da qualche tempo in [illegible] al figlio

Insomma: il sequestro dell'auto [illegible] un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto [illegible] Era stato deciso la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze [illegible] stato rilette [illegible] [illegible] [illegible] confronto. Ma, ancora una volta, [illegible] già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista [illegible] attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, [illegible] una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo [illegible] francobolli». La data: 8 maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

> [illegible]
>
> Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
>
> La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, [illegible] saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena [illegible] fidanzata: [illegible] incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di avere mal di schiena. Un alibi, dissero, [illegible] prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire [illegible] è davvero è andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di [illegible] [illegible] una span[illegible] che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono con[illegible] [illegible] i due? [illegible] sì, quando e perché? Ecco le domande alle quali si dovrà rispondere [illegible] questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano il bandolo delle indagini. E questo perché Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto [illegible] l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

I PROTAGONISTI DI UN GIALLO LUNGO SEI ANNI



[illegible] ST[illegible]
«E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine [illegible] vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva [illegible] un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad [illegible] un giorno, [illegible] famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema [illegible] cosa significa quando una [illegible] adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. [illegible], quando lo fa, spesso è già troppo tardi



[illegible]
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non [illegible] una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina [illegible] Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai p[illegible] Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio [illegible] tempi

«Quando [illegible] legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rab[illegible] [illegible] l'energia elettrica e [illegible] si [illegible] il perché» - «Ad Economia [illegible] c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è [illegible] secondo [illegible] per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale [illegible] per malasanità [illegible] per una questione di comodità: [illegible] più vicini a [illegible] Il gio[illegible] del ricovero d'urgenza, il medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno [illegible] turno al reparto ostetricia, [illegible] volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era [illegible] ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né con delega [illegible] mia moglie, né su richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione [illegible] vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. [illegible] 2 ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente [illegible]trica in tutta la via, e non è [illegible] [illegible] non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che [illegible] possono lavorare senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire [illegible] aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefona[illegible] ad un altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

[illegible] conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché [illegible] notevole danno economico ricevuto [illegible] [illegible] quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del genere [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre [illegible] preavviso) sostenendo che [illegible] avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato un loro errore in quanto la bolletta era stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, ho ottenuto almeno [illegible] scuse visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta al quarto [illegible] [illegible] Economia [illegible] [illegible] 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno [illegible] generazioni e più di studenti necessitano di seguire un corso fondamentale [illegible] è "Diritto commerciale". Il problema [illegible] [illegible] risolto mettendo 4 corsi anziché due [illegible] tutto ciò non è bastato visto che gli studenti del quarto anno [illegible] i fuoricorso non sono considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia a due [illegible] professori (corsi A e [illegible] hanno [illegible] questo modo centinaia di [illegible]denti in più degli altri. A conferma di questo mi sono recata i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né [illegible] posto a sedere [illegible] [illegible] posto per terra: le due aule [illegible] completamente colme [illegible] studenti al di fuori di [illegible] [illegible] di sicurezza. Il secondo giorno [illegible] [illegible] la stessa [illegible] perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili [illegible] tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove [illegible] strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte [illegible] un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla [illegible] auto, [illegible] velivolo si rialzava e virando sulla [illegible] sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO


GUCCI
GUCCI





LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 8 OTTOBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEF[illegible] 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

DOMENICA L'EVENTO DOPO I RESTAURI; ANCHE UN VOLUME SUL CAMPANILE CHE FU COLPITO DAL FULMINE

In 700 alla «scalata» della torre oleggese

OLEGGIO

In settecento per «scalare» [illegible] campanile, simbolo della città, restaurato con impegnativi lavori e 880 milioni (in vecchie lire) di spesa: una lunga coda di oleggesi e turisti [illegible] è formata domenica in piazza Martiri e per tutta la giornata è stato possibile salire e ammirare Oleggio e dintorni. Sabato pomeriggio a Palazzo Bellini erano già stati illustrati i lavori eseguiti per riportare la torre del Bagliotti al suo splendore dopo [illegible] un fulmine la colpì, [illegible] dell'ottobre '98. Sabato hanno parlato il sindaco Sergio Nifantani, l'assessore Giuseppe Suno, gli ingegneri Mola e Perrucchetti. Le opere sono state eseguite dall'impresa Zumaglini e Gallina: «Con un lavoro [illegible] tredici mesi [illegible] cantiere - sottolinea Suno -. Purtroppo molto più tempo è stato necessario per la burocrazia». L'illuminazione è stata eseguita dalla ditta Valentini; i restauri da Tiziana Carbonati; ha collaborato per le verniciature la ditta Gambalonga.

Durante l'incontro [illegible] sabato [illegible] stato anche presentato il volume [illegible] fotografico, dedicato al campanile e alla piazza, voluto dall'associazione culturale «Olegium» su ideazione e con realizzazione editoriale di Renzo Bordoni. [m. p. a.]



In coda sotto la torre, [illegible] mattino, per la «scalata» [Foto Franco D'Amato]

NUOVA RICHIESTA DAL MONFERRATO. TARDITI: «LA REGIONE SCELGA NOI»

[illegible] contende a Novara la [illegible] Corte d'Appello

Barbara Cottavoz

NOVARA

Casale [illegible] riprova. Ad un anno di distanza rilancia la sua candidatura come sede della seconda Corte d'Appello [illegible] Piemonte per cui, da tempo, stanno lottando Novara e Alessandria. Ieri [illegible] sindaco casalese Paolo Mascarino ha presentato il Comitato costituito per sostenere proprio [illegible] richiesta. Ma Novara non ci sta e il parlamentare Vittorio Tarditi lancia l'invito alla Regione: «Decida Torino e scelga Novara, sede più ovvia».

Il primo disegno legge per portare in città la Corte d'Appello risale al '92 ed era stato presentato dall'allora deputato Gianni Correnti, [illegible] sosteneva la candidatura di Novara, soluzione logica per mole di affari, cause e per posizione geografica e [illegible] della Corte d'Assise. In questa direzione si [illegible] poi impegnati parlamentari novaresi di tutti gli schieramenti e lo stesso Correnti da sindaco.

Nel '98 la [illegible] Giustizia [illegible] Camera aveva indicato Novara [illegible] sede più idonea e nel novembre di due anni fa la commissione Giustizia del Senato, discutendo il decreto legge sull'istituzione [illegible] analoghe corti in altre regioni, aveva accettato di esaminare anche la richiesta [illegible] presentata dai senatori Marco Preioni e Sergio Vedovato. A febbraio del [illegible] il Consiglio regionale, presieduto dal [illegible] Roberto Cota, aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiedeva l'istituzione del tribunale di secondo grado senza, però, indicare dove. Ma Cota non ha mai avuto dubbi: «E' Novara la destinazione ovvia della Corte». A questo punto l'avvocato Vittorio Tarditi di Forza Italia, firmatario di [illegible] proposte di legge sull'argomento, commenta: «Lancio un appello forte affinchè sia la Regione a dire l'ultima parola e scelga Novara, unica soluzione sensata. Altrimenti si rischia di andare avanti a discutere senza fine».

IERI CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI: ECOLOGIA E PROGETTI

«Scandalosi ritardi per la tangenziale»

Borgomanero, il presidente della Provincia Pagani contesta le lentezze sui lotti della circonvallazione

Marcello Giordani

BORGOMANERO

«La Regione passi alla Provincia la competenza sulla ex [illegible] 229 del lago d'Orta. Solo così verrà completata la tangenziale [illegible] Borgomanero e la zona industriale più importante del Novarese [illegible] primi due lotti della superstrada rappresentano uno scandalo nazionale». L'appello è del presidente della Provincia Maurizio Pagani che ha sottolineato, al convegno dell'Associazione industriali sullo sviluppo compatibile del Basso Cusio, le gravi carenze nel settore della viabilità.

Strade e circolazione adeguata sono le premesse per i progetti che l'Ain ha annunciato. Il lago d'Orta, ad esempio, potrà [illegible] utilizzato per la «grande sete» delle aziende della rubinetteria e [illegible] valvolame del Borgomanerese e del Basso Cusio, senza sprecare l'acqua potabile. Le nuove aree industriali di Borgomanero-Gozzano e Pogno-S.Maurizio [illegible] no «ecologicamente [illegible]» e a Gozzano sorgerà un grande centro di servizi e logistica. Sono le proposte lanciate ieri, che però partono dalla condizione imprescindibile del completamento della rete viabile.

Ha introdotto le relazioni il presidente Ain, Gianfredo Comazzi, che ha ricordato l'imminente realizzazione di due nuovi grandi insediamenti, per buona parte industriali, alla Beatrice fra Borgomanero e Gozzano ed a Pogno, al confine con San Maurizio d'Opaglio. Due grandi [illegible] ha detto l'urbanista Guido Vallino, che aumenteranno [illegible] 50% il territorio destinato alla produzione. «Occorre perciò - ha affermato l'urbanista - utilizzare al meglio le risorse e consentire la crescita armonica del sistema».

[illegible] gli imprenditori propongono varie soluzioni, come le aree ecologicamente attrezzate. Queste devono essere collegate con un'efficiente viabilità e devono [illegible] dotate di reti [illegible] per l'energia, fogne, impianti di depurazione, sistemi di gestione rifiuti, logistica. Ecco allora il progetto di un grande centro servizi per l'industria, compreso di piattaforma logistica per le merci da dislocare a Gozzano nell'area dell'ex Petroliera militare dismessa dal ministero della Difesa.

Infine il problema acqua, illu[illegible] [illegible] [illegible] Cruciano e Franco La Feria. Ovvero costi sempre più elevati, inquinamento [illegible] acque nel Basso Cusio e necessità del risparmio energetico. Per questo l'Ain lancia due progetti: un impianto che recuperi le acque del depuratore [illegible] Briga e consenta [illegible] risparmiare [illegible] milione [illegible] metri cubi [illegible] acqua l'anno per Borgomanero, Briga e [illegible] Sud. La costruzione, nell'area Brughiera a San Maurizio, [illegible] un ciclo integrato di depurazione e recupero delle acque delle rubinetterie per riutilizzi industriali e un sistema di «iniezione» di acqua dal lago.



Il cantiere della tangenziale di Borgomanero: ieri il presidente della Provincia ha definito i ritardi uno «scandalo nazionale»

Due giorni [illegible] [illegible] e [illegible]

Un appello alla prudenza per chi guida «Le bande sonore sono poco efficaci»

NOVARA

Tornano la nebbia [illegible] i primi incidenti. La Provincia lancia l'allarme: le bande sonore ai lati delle strade non si sono rivelate efficaci. Primo «muro» ieri mattina a Novara e nella zona della Bassa ed oggi, secondo l'ufficio meteo dell'aeroporto [illegible] [illegible] Cameri, c'è il rischio della replica: «Permarranno condizioni di visibilità limitata. Solo mercoledì la situazione dovrebbe cambiare grazie al [illegible] [illegible] arrivo da Sud».

Il primo nebbione ha [illegible] alcuni tamponamenti fra Biandrate e Novara e [illegible] dopo Caltignaga, fortunatamente [illegible] feriti gravi. Con la cappa grigia ritorna [illegible] primo piano la necessità [illegible] una segnaletica efficace: «La Provincia spende ogni anno un milione e 250 mile euro. [illegible] sforzo che abbiamo fatto è stato rivolto - dice l'assessore [illegible] Viabilità, Roberto Boniperti - a dotare di guard rail le [illegible] in prossimità di curve e fossi laterali, a potenziare l'illuminazione agli incroci e rinnovare la segnaletica».

[illegible] [illegible] nebbia [illegible] stato iniziato l'esperimento delle bande sonore laterali: a che punto è? «E' partito l'anno [illegible] sulla provinciale [illegible] Biandrate e [illegible] altri tratti [illegible] strade della [illegible] Novarese. Non hanno però, almeno secondo le nostre verifiche, dato risultati molto efficaci. E' fondamentale la prudenza». (m. g.)

SI E' APERTO [illegible] A MILANO IL PROCESSO D'APPELLO

[illegible] alla [illegible] la banda che rapì [illegible] Sgarella

In primo grado gli undici imputati furono condannati [illegible] tre secoli di carcere e a risarcire un miliardo di danni

[illegible]

[illegible]

Ha preso il via ieri mattina il processo di Appello per i rapitori di Alessandra Sgarella, l'imprenditrice di Domodossola rapita nel dicembre 1997 a Milano e tenuta prigioniera in Calabria per nove [illegible] [illegible] persone già condannate in [illegible] grado a Milano nel maggio dello [illegible] anno. Allora i giudici del Tribunale (presidente Carlo Crivelli) [illegible] flissero ai seque[illegible] [illegible] [illegible] complici un totale di tre secoli di carcere e un miliardo di danni morali per risarcire l'ex ostaggio.

Per [illegible] secondo processo, che si svolge davanti alla terza sezione della Corte di Appello [illegible] Milano, sono già state fissate diverse udienze che si svolgeranno in questo mese di ottobre. Al processo gli Sgarella si sono costituiti parte civile difesi dall'avvocato Giuseppe [illegible] di Verbania che li aveva già assistiti anche in primo grado.

[illegible] rapimento di Al[illegible] Sgarella, sposata con Pietro Vavassori, destò molto clamore a Domodossola dove abitano suo fratello David [illegible] i suoi genitori e dove ancora ha sede l'Italsempione, la società [illegible] spedizioni ossolane poi divenuta una grossa ditta internazionale con sede a Milano. L'imprenditrice ossolana venne rapita la sera dell'11 dicembre 1997 [illegible] rientrava a casa dopo [illegible] giornata [illegible] lavoro. [illegible] sua prigionia durò [illegible] giorni: fu liberata il 4 settembre 1998 in Calabria dove era stata tenuta segregata dai suoi rapitori [illegible] Aspromonte [illegible] mioni, dentro un cilindro di cellophane. [illegible] [illegible] del processo in Tribunale il pubblico [illegible] Alberto Nobili parlò del possibile pagamento [illegible] [illegible] [illegible] per la liberazione dell'imprenditrice. Una [illegible] che la famiglia Sgarella ha sempre rigettato e negato.

Momento bui quelli del rapimento, che l'Ossola visse [illegible] apprensione, aggrappa[illegible] alle notizie date da tivù e giornali. Il giorno della liberazione di Alessandra Sgarella Domodossola venne svegliata dal suono delle campane della [illegible] collegiata. L'inchiesta portò all'arresto [illegible] esponenti [illegible] alcune famiglie della banda [illegible] Oppido Mamertino e Platì. I rapitori vennero «incastrati» da decine di registrazioni ambientali: molte microspie furono nascoste dagli inquirenti nelle case dei presunti rapitori, nei loro ovili e nelle stalle.



Alessandra Sgarella







Situazione

Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle [illegible] l'afflusso di aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aumentare ovunque la nuvolosità ma il rischio [illegible] pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili dei brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a martedì 15

Un episodio [illegible] maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che riceveranno il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, del torinese e del biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà mediamente sui 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione [illegible] Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci [illegible] un graduale miglioramento. Le temperature [illegible]ranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, culmina alle ore 13 e 17 minuti, tramonta alle ore 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti

UNO STUDIO PER RIQUALIFICARE NOVARA E IL TERRITORIO CON INTERVENTI SU BROLETTO, CATTEDRALE E TEATRO COCCIA

Lombardini: «Portiamo l'ospedale fuori città»

La Fondazione della Banca Popolare propone un progetto

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Ospedale fuori dalla città, restauri della Cattedrale, del Broletto, del Coccia. Valorizzazione della Novamont e della ricerca. Sono gli obiettivi della Fondazione Banca Popolare di Novara, emanazione della «No Spa» nata dopo la fusione tra Bpn e Verona. Siro Lombardini, presidente della «Popolare», anticipa le linee di progetto che la consulta della Fondaizone ha approvato all'unanimità.

OSPEDALE MAGGIORE. Può diventare il punto di partenza per una riqualificazione urbana della città. La Fondazione dovrebbe essere il promotore di un'iniziativa che dovrà coinvolgere amministratori e privati, attraverso un «financing project». Lombardini: «L'ospedale sta scoppiando, alla procedura burocratica l'annoso problema trasferimento fuori le mura non sarà mai risolto. La Fondazione vuole gli ostacoli, ponendosi come interlocutore un progetto di fattibilità che non si limiti alla costruzione del nuovo complesso, ma tenga conto anche della trasformazione dell'area lasciata libera». Per Lombardini i due aspetti



Siro Lombardini, presidente Banca Popolare Novara. Accanto: l'ospedale



strettamente correlati: «La Regione dovrebbe mettere a disposizione circa 60 milioni di euro, gli altri 190 milioni potrebbero ricavati in parte dalla vendita del vecchio ospedale, ma soltanto dopo che sarà messo a punto uno studio per la valorizzazione dell'area: in questo caso si potrà spuntare un prezzo interessante». Il presidente pensa a una valorizzazione «Maggiore» che sarebbe trasformato in un'area residenziale tipo Eur di Roma. Un piano avveniristico? Lombardini: «Le condizioni per mettere insieme 250 milioni di euro ci sono tutte, anche con l'aiuto di privati e vendita di immobili terreni di cui dispone l'azienda ospedaliera. Dove costruire il nuovo ospedale? Sarà il Comune a destinare l'area. Considero questo progetto essenziale che per lo sviluppo universitario».

BROLETTO, DUOMO, COCCIA. Sull'antica sede comunale, sulla cattedrale e sul teatro cittadino la Fondazione pensa di intervenire direttamente. La consulta dalla Fondaizone li considera tre progetti fondamentali, in grado di contribuire allo sviluppo culturale della città.ò

NOVAMONT. «Un potenziale di ricerca realizzazioni che potenziato. Pensiamo soltanto alle innumerevoli utilizzazioni nel campo della plastica biodegradibile» dice Lombardini. «L'idea dalla consulta è quella di allargare il "Science park" rafforzando a monte e a valle la ricerca».

POLO AGGREGANTE. E' la Novara a cui pensa la Fondaizone della banca novarese, con un'attenzione iniziative per l'Università, al turismo e al sistema dei trasporti (in particolare i Centro intermodale merci). «Quando parlo di Novara - sottolinea il presidnete - penso che a tutto il territorio che la circonda. Perchè facciamo tutto questo? La risposta è semplice: aumentare il tenore di gradevolezza di una città significa anche rafforzare il valore economico della stessa e di tutte le componenti, banca compresa. Non vogliamo sostituirci ad alcuno, il nostro ruolo sarà quello di stimolare e contribuire al cambiamento di Novara. Mi auguro che questo possa avvenire nei prossimi anni. Ma da subito chiedo la coesione di tutte le forze politiche: se non si lavora insieme ben difficilmente si potrà ragigungere il traguardo».

Sanità, le accuse di Manica

Il capogruppo dei ds: «Ribatteremo colpo su colpo alla Giunta regionale»

Maria Paola Arbela
NOVARA

con promesse e proclami, annunci di nuovi ospedali e di reparti: parole che hanno valore legale, normativo e sono coperti da finanze. Si illudono soltanto i cittadini. Perchè non c'è un piano sanitario e disperiamo ormai che la giunta Ghigo riesca a farlo»: in e con ricorsi al Tribunale amministrativo regionale, i ds ribatteranno colpo su colpo alla giunta e al consiglio regionale.

Lo ha detto ieri la novarese Giuliana Manica, capogruppo: «Da Arona a Borgomanero e Galliate c'è preoccupazione per quanto la Regione promette ma non manterrà - premette Manica -. Attendiamo dal Tar un pronunciamento sul nostro ricorso contro la delibera dell'8 luglio. Un caso gravissimo. Doveva definire i budget e le azioni per il recupero dell'efficienza gestionale delle aziende sanitarie regionali, è la famosa delibera dei quadranti. In realtà è serie di parole e idee in fila questioni che spetterebbero ad altri enti e con norme precise. I sindaci sono tagliati fuori da qualsiasi interlocuzione e decisione. In Toscana la legge che prevede loro coinvolgimento c'è e la usano. Il quadrante, inoltre, si occupa di specialità diffuse, di grandi specializzazioni come l'Oncologia e la Cardiochirurgia, quanti letti tagliare qua e là o di che coda aprire. Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio trascinano là nostra nel caos a dispetto di norme precise e finanziamenti effettivi. Non è più tollerabile. Scavalcano poteri, fanno beffe norme, dei ruoli di Consiglio e degli enti locali. Intanto annunciano 400 miliardi di vecchie lire di aumento dell'Irpef. Un capolavoro». Manica insiste su leggi, codici e riferimenti: «Il dato è che a Domodossola tutti i cittadini, solo le della protesta, stati presi in giro dalla Regione. Ad Arona pensano a difendere e ampliare il pronto Velati sicuro poi Regione manterrà gli impegni? In quale piano sanitario e in quale legge glielhanno garantito?»



Manica

Arturo Boccara, ds, sindaco di Galliate, restringe ancor di più il campo: nostro ospedale ha perso terreno in passato ma al momento sta benino. I chirurghi di Novara verranno ad operare anche perchè le nuove sale sono all'avanguardia. Il problema è un altro: continuando a promettere nuovi ospedali dovunque e di tagliare i servizi, agendo anche fuori dalle norme come dice Manica, di noi può tranquillo».

NOVARA, POLEMICA DOPO LE DICHIARAZIONI DEL CONSIGLIERE COMUNALE: PER LA CASA ERO ANDATO DAL SIINDACO

Alcarotti e caso Pace-Cappai, consiglio infuocato

Il centro sportivo paga un milione (in lire) di affitto all'anno. La minoranza: «E l'interesse pubblico?»

Cristina Meneghini

I decibel sono rimasti al sotto del livello di guardia contrari a quanto è accaduto in altre occasioni. Ma ciò che detto ieri in consiglio comunale rischia di avere un epilogo davanti alla magistratura. Almeno per quanto riguarda il caso Pace-Cappai, punto all'ordine del giorno. Cappai è intervenuto per raccontare la sua storia (di cui si è occupata anche una commissione comunale) e ha gettato nello sconcerto maggioranza e opposizione. «Quella non è la mia casa - ha detto - Demanio, oppo progetto ho difeso gli interessi dello Stato. Sono andato dal sindaco Giordano e gli ho parlato della faccenda. ha risposto "Vai da Pace per vedere si può fare "». Parole che hanno raggelato l'aula. «Molti consiglieri vengono da me - ha esordito Giordano - gli ho risposto come avrei risposto a qualunque cittadino, ho delegato l'assessore competente, e faccio sempre». Ma Cappai ha parlato anche di irregolarità negli atti e dei documenti, coinvolgendo così, oltre all'assessore Giovanni Pace, anche i funzionari del Comune. Accuse che però non avrebbero riscontro nella relazione della commissione, illustrate criteri da Giorgio Dulio. Massimo : «E' grave quando emergono nomi di dipendenti, la seduta avrebbe dovuto essere segreta».

Dai banchi dell'opposizione arrivato l'invito, già espresso altre occasioni, per una soluzione. «Ma avete visto - ha detto Giordano - un sindaco che un assessore?». Enrico Nerviani (Città Nuova) ha dichiarato: «Fate vobis, poi decidiamo». Domenico Ieracae: «E' possibile che sui giornali non abbiamo mai letto di imprenditori, cittadini, che vanno da un assessore per vedere un piano regolatore, una variante? Lo dobbiamo leggere questa circostanza, il giornali si è trovato in quel posto proprio e solo quel giorno?».

Dopo le dichiarazioni di Cappai, arrivate alla terza ora di discussione sulla vicenda, il Consiglio è stato aggiornato a questa mattina.

momenti di tensione ci sono stati anche quando all'inizio dei lavori sono stati esaminati documenti relativi centro sportivo Alcarotti, in seguito una interrogazione presentata dal consigliere Nicola Gulli. Secondo le delibere e la convenzione riguardano l'impianto sportivo (costruito con una fidejussione del '99, giunta Correnti, di oltre 5 miliardi di vecchie lire) l'attività dovrebbe esercitata senza fine di lucro con impianto aperto al pubblico a determinate tariffe e senza tessera. E' risultato che il locazione è di un milione di lire all'anno. Nella bacheca del centro sportivo è affissa un documento con la foto Gulli e un commento alla vicenda. La lettura della lettera che riguarda Gulli è stata contestata da Luigi Martinoli. «No comment» ha detto Gulli.

Antonio Cappai e Giovanni Pace Ancora bordate in Consiglio





IN BREVE

GALLIATE

Oggi fiera di ottobre nella nuova sede

Il si sposta in viale Leonardo da Vinci. La decisione interessa anche la fiera di ottobre, in p oggi dalle alle 17. I lavori nelle zone centrali del paese hanno impedito l'allestimento lungo il consueto percorso. [c. m.]

PARUZZARO

Divertimento e solidarietà con la Pro Loco premiata

Dalla castagnata di ieri l'altro alla Commemorazione Caduti il 2 novembre: prosegue e cresce l'attività della Pro Loco presieduta da Massimo Zanetta. Sono già fissate anche le iniziative per Natale e Capodanno. La Loco realizza pure opere filantropiche e culturali: per questo motivo ha vinto il premio «Festa e Cultura 2001» promosso dalla Provincia Novara. [m. p. a.]

NOVARA

Settimana della Memoria dedicata agli anziani

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer organizza «Settimana della Memoria-Nel Pianeta Anziano»: il 20 ottobre caccia fotografica, 26-27 ottobre premiazione, 25 ottobre all'Albergo Italia conferenza sulla malattia, 27 ottobre giornata della Memoria e un corso di aggiornamento. Per dettagli e adesioni: via dei Cattaneo, 12, tel. 0321-442064. [m. p. a.]

NOVARA

«Arancia meccanica» si svela al quartiere Sud

Tutti i segreti di «Arancia meccanica» vengono svelati questa sera alle 21 al quartiere Sud via Monte Gabriele 50 dal critico Michele Tetro. L'incontro organizzato dalla commissione Cultura con l'associazione «Slow motion». Ingresso libero. [b. c.]

NOVARA

Consigli per acquisti responsabili con Legambiente

Come consumare in modo responsabile: i «consigli per gli acquisti» sono proposti domani alle 21 da Legambiente al quartiere San Martino in via Perazzi 6. Nel corso della serata, organizzata con l'associazione «Abacashi», verrà distribuito materiale informativo e utili e concreti suggerimenti. [b. c.]

Incontro sulla legge di tutela per genitori e figli

«La legge conoscere per applicare» il tema dell'incontro organizzato da Cgil, Cisl e Uil per oggi alle 16,30 nella sala del quartiere Nord in via Fara 39. Sarà presnetato il progetto e l'opuscolo redatto dai sindacati sulla legge che la famiglie. Intervengono Elisa Bazzica, assessore provinciale, Silvana Ferrara, consigliera Pari opportunità della Provincia e Silvana Moscatelli, presidente della Commissione pari opportunità e assessore comunale. [b. c.]

[illegible] SCALO DI MILANO FRA DOLORE, RICORDI E SETE DI GIUSTIZIA PARLA IL PADRE DI UNA DELLE VITTIME

«Pronti al perdono ma via chi sbagliò»

Le confessioni e le accuse di Paolo Pettinaroli, di Romagnano Sesia
Nella tragedia di Linate perse il figlio e ora presiede il comitato
8 ottobre: «Chi ha sbagliato deve essere allontanato dal servizio»

[illegible]
Camilla Conti

LORENZO sorride nella foto di famiglia scattata la vigilia di Natale del 2001.

Aveva [illegible], una moglie e [illegible] bambina di 8, Beatrice. [illegible] ha lasciate la mattina dell'8 ottobre di un anno fa per salire a bordo dell'Md87 della Sas che lo avrebbe portato in Svezia. Un viaggio [illegible] lavoro come tanti, per lui che faceva il manager della Ermenegildo Zegna. Lorenzo doveva partire con un altro volo, quello delle 9, ma ha preferito anticipare per non arrivare tardi all'appuntamento [illegible] i compratori svedesi. Quella mattina il Forlanini era avvolto dalla prima nebbia autunnale. In mezzo a quella nebbia Lorenzo Pettinaroli è morto insieme ad altre 117 persone nella tragedia aerea più grave mai accaduta nel nostro Paese.

Un mese dopo nasce il comitato 8 ottobre «per [illegible] dimenticare». Una grande «terapia di gruppo» come la definisce il suo presidente, Paolo Pettinaroli, il padre di Lorenzo.

Riunirsi per vincere il dolore?

«Abbiamo avuto l'idea di fondare il comitato dei parenti delle vittime per condividere il dolore e ricordare insieme. E' diventato per noi una terapia di gruppo, [illegible] telefonate che [illegible] arrivano dai 7.500 iscritti ci confortano, ci fanno sentire meno soli. Il comitato 8 [illegible] è nato il 17 novembre dell'anno scorso e da quel giorno abbiamo lavorato tanto. Siamo riusciti a ottenere i fondi dal governo, dal Comune, dalla Regione che altrimenti non si sarebbero [illegible] no [illegible] avanti. Abbiamo avviato iniziative benefiche [illegible] derby Milan Inter e grazie alla Sea abbiamo realizzato il Bosco dei Faggi al parco Forlanini oltre a una borsa di studio per ragazzi sotto i 18 anni. In que[illegible] troviamo la forza di andare avanti. Stanotte ho finito di controllare il sito, ho risposto alle mail e poi mi [illegible] mentato davanti al computer».

Eppure in questi mesi [illegible] sempre riuscito a parlare di quel giorno e di suo figlio con serenità.

«Credevo di non saper più piangere, [illegible] diversi mesi non ci riuscivo più. Ma da una settimana [illegible] riesco a rilasciare una sola intervista senza commuovermi. Il mio amico Paolo, psichiatra, mi ha detto che finalmente sono tornato a essere umano, che piangere [illegible] mio diritto. Ieri siamo andati a Roma. Siamo stati invitati a Domenica In perché l'altro nostro figlio Alessandro lavora in trasmissione, è un bravissimo ma[illegible] illusionista. Io e mia moglie non volevamo partecipare, [illegible] alla fine abbiamo voluto [illegible] per partecipare all'esibizione di Alessandro. E per ricordare Lorenzo».

Quando lo ha visto l'ultima volta?

«Il giorno prima. Era domenica e con mia moglie stavamo partendo per Arezzo dove avevo un appuntamento di lavoro. Mi ha detto di aspettarlo prima di uscire, [illegible] venuto [illegible] Como, dove vive, a salutarci insieme a Silvia e Beatrice. Il giorno dopo sarebbe dovuto partire alle 9 da Linate. Mi ha detto che [illegible] troppo tardi, e l'ho aiutato a trovare un biglietto per il volo delle 7,30. Un bacio alla bambina, poi ci siamo salutati. Quella è stata l'ultima volta che ho guardato Lorenzo negli occhi. La mattina dopo ero in un ufficio ad Arezzo. Un collaboratore mi ha chiamato per dirmi che c'era stato un grosso incidente al Forlanini e io ho pensato: «Ancora, non bastava l'11 settembre!». Erano quasi le 8,30. Lorenzo partiva un'ora prima, non poteva essere il [illegible] volo, mi sono detto.

Quando [illegible] capito che si sbagliava?

«Dopo qualche telefonata ho avuto la certezza: Lorenzo era [illegible] quel maledetto aereo. Ho chiamato sul cellulare [illegible] moglie che era venuta con me in Toscana. Stava visitando [illegible] mostra, [illegible] ho chiesto se aveva il tempo di un caffè. Quando mi [illegible] visto arrivare stavo barcollando. L'ho portata dentro al Duomo di Arezzo e davanti all'altare le ho detto: "E' successo un incidente a Linate. Forse il nostro Lorenzo [illegible] c'è più". Cinque ore dopo ero a Milano, accanto a mia nuora in una saletta dell'aeroporto. In mezzo all'inferno».

Il 20 novembre comincerà il processo per individuare i responsabili di quella tragedia. Vi aspettate giustizia?

«No. Ci hanno promesso che i fondi stanziati dal governo arriveranno prima dell'inizio del processo. Che quindi è destinato a essere rimandato di due mesi. E comunque so già che i responsabili se la caveranno con uno sconto di pena. A pagare sarà solo il controllore [illegible] volo».

La sicurezza negli aeroporti è ancora affidata agli imputati. E il primo accusato è stato addirittura promosso.

«È inaccettabile. Sarebbe sbagliato anticipare la colpevolezza di persone che devono ancora essere giudicate, [illegible] resta il fatto [illegible] le autorità competenti non hanno preso i dovuti provvedimenti per gli 11 indagati. Non posso proprio [illegible] che oltretutto uno [illegible] loro [illegible] promosso a vicedirettore generale dell'Enav, l'ente che controlla i voli in tutti gli aeroporti italiani. Martedì sarà l'anniversario della tragedia: invito i responsabili Enav a dirmi cosa dovrò dire alla stampa internazionale. Come potrò spiegare l'inerzia delle nostre autorità perfino di fronte ad [illegible] disastro così grave?»

Siete pronti al perdono?

«Sì, anche se non sappiamo chi perdonare».



Lorenzo sorride accanto alla figlia Beatrice e alla moglie Silvia la vigilia del Natale 2001



Paolo Pettinaroli presiede il Comitato 8 Ottobre. Un anno fa nell'incidente di Linate perse il figlio maggiore, di 28 anni



Alessandro Pettinaroli, mago e illusionista, è nel «Chorus» di Domenica In

Il pomeriggio in televisione [illegible] Domenica In

ROMAGNANO SESIA. La famiglia Pettinaroli approda negli studi televisivi di «Domenica In». Per 26 minuti i genitori di Lorenzo, morto nella sciagura di Linate, hanno rievocato [illegible] strage: fatti ed emozioni raccontati [illegible] modo commosso ma determinato. Perchè rimane ancora senza risposta quella domanda: chi è il responsabile della morte di 118 persone? Poi il fratello Alessandro [illegible] è esibito in un numero di magia.

E' stato [illegible] pomeriggio con protagonisti i romagnanesi. Prima il presidente del comitato «8 ottobre» con la moglie Giovanna, quindi spazio al primo numero [illegible] mago che ha fatto uscire 250 euro da una foto di Mara Venier: «Una performance straordinaria - dice il padre Paolo -. Complimenti sono venuti da tutto il cast e anche [illegible] Venier [illegible] telecamere spente». Per la prima volta Pettinaroli parla allegramente. Sembra che per un attimo se ne [illegible] andata l'immagine delle lamiere dell'aereo. Ma è una spensieratezza breve: «E' ancora vivo quel ricordo e lo sarà sempre - dice -. Rimaniamo in attesa delle indagini. In mattinata mi costituirò parte civile in tribunale». Oggi, a un anno esatto dalla sciagura, sono molte le manifestazioni. A Linate si osserverà un minuto di silenzio e gli uffici della società aerea proprietaria del velivolo smetteranno di lavorare. Ieri Pettinaroli e alcuni componenti del comitato hanno incontrato il sindaco e i consiglieri di Milano. [p. us.]

POMBIA, ANCHE FIORAVANTI ALLA SERATA DI GALA

Il nuotatore d'oro per Miss Turismo

POMBIA

Da Chivasso per vincere la fascia di Miss Turismo 2002: l'ha spuntata Laura Cena, sabato sera, ed è stata premiata anche la sua fedeltà al concorso ideato [illegible] Riccardo Franchini. La manifestazione è stata ospitata dal Safari Park. Un migliaio di spettatori da tutto il Piemonte e la Lombardia. Il ricavato della serata, oltre 1500 euro, è andato al Centro Sviluppo Riabilitazione Equestre che si occupa di ippoterapia per disabili. Anche Kiwanis Arona-Ovest Ticino ha riser[illegible] più cospicuo sostegno all'associazione, che non ha scopo di lucro. Notevole l'impegno di Franchini, degli sponsor e del Safari Park: «Il team cresce - ha sottolineato Franchini -. Per l'anno prossimo abbiamo già in serbo alcune sorprese». Alla serata erano presenti produttori tivù, manager dello spettacolo e rappresentanti di Sea (Malpensa e Linate). Tra le damigelle di Miss Turismo anche Silvia Zampogni di Borgo Ticino, Carol Finotti di Taino, Stefania Marucci di Varallo Pombia, Stefania Palamara di Domodossola, Michelle Travaini [illegible] Dormelletto e Claudia Migliaccio di Fontaneto. Laura Cena è stata festeggiata dai campioni Domenico Fioravanti, il [illegible] d'oro, e Max Blardone, lo sciatore. La carovana di Miss Turismo [illegible] fatto tappa anche a Oleggio, a Marano e al «Gigante» di Pombia. [m. p. a.]



Laura Cena, la miss (FOTO RAGAG)

MORTI DODICI CAPI

Treno [illegible] un [illegible] di pecore

NOVARA. Il treno investe il gregge che attraversa i binari e i viaggiatori devono scendere e proseguire con un Malpensa Express straordinario. Non c'è pace sui treni. Neanche di domenica, quando i vagoni sono poco affollati e si può viaggiare comodi. L'altra mattina il treno 226 Novara-Milano delle 8,03 [illegible] investito [illegible] gregge di pecore che [illegible] traversava la linea.

L'incidente è avvenuto alle 8,30 poco prima della stazione di Busto Arsizio, in una zona agricola dove i binari corrono in superficie (prima di imboccare un tunnel nell'attraversamento cittadino) e dove [illegible] naturalmente vietato attraversare. Un pastore ha ignorato il divieto ma in quel momento stava sopraggiungendo il treno. [illegible] se ne è accorto solo all'ultimo momento: si [illegible] affannato per fare spostare le pecore dai binari, ma non c'è stato nulla [illegible] fare e dodici capi sono stati investiti dalla motrice ed uccisi. La linea delle Ferrovie [illegible] è rimasta bloccata per oltre un'ora ed il treno soppresso. I viaggiatori, quasi tutti provenienti da Novara, hanno proseguito a bordo di [illegible] Malpensa Express. [m. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Quando cominciano i lavori agli svincoli?

I lavori per la tangenziale Sud di [illegible] proseguono più o meno spediti [illegible] sembrerebbero limitati al solo tracciato progettato dall'Anas. E le rampe di accesso che, se non erro, sono a carico del Comune a che punto stanno? Sarebbe davvero un paradosso se [illegible] qualche [illegible] se [illegible] tangenziale fosse completata e [illegible] si potesse accedervi [illegible] uscirne in quanto le rampe non sono state realizzate per tempo.

Lettera firmata, Novara

L'illuminazione migliore per le rotonde stradali

In un articolo pubblicato nei giorni scorsi si fa riferimento alla rotonda allo svincolo con l'aeroporto di Cameri. Non posso che essere d'accordo sulla pericolosità di questa nuova rotatoria. Appare all'improvviso ed è sprovvista di una buona segnaletica che ne faciliti la visibilità; mancano addirittura le consuete indicazioni circa la direzione da prendere e inoltre, a [illegible] autovetture che si incontrano, si ha la sensazione di trovarsi su una strada [illegible] senza nessuna interruzione. L'illuminazione non esiste affatto, [illegible] queste condizioni gli incidenti, speriamo sempre di lieve entità, [illegible] difficili da evitare perché sussiste nel guidatore [illegible] errata consapevolezza delle proprie capacità e della quasi certezza che le segnalazioni di limitare la velocità [illegible] rappresentino che un'indicazione di massima. Ci stiamo avviando verso l'inverno con situazioni di minor visibilità che aumentano i pericoli. Nell'articolo si suggerisce di mettere in sicurezza la rotonda [illegible] una adeguata illuminazione. Naturalmente sul fatto della messa in sicurezza non ci sono dubbi.

All'entrata di [illegible] zago è stata costruita un'altra rotonda predisposta con [illegible] illuminazione che ritengo di buona qualità. Purtroppo però anche in questo caso ci sono stati degli incidenti, rilevati dalle tracce di pneumatici visibili sull'aiuola centrale. E' possibile che una rotonda studiata per snellire il traffico e ridurre la velocità porti questi inconvenienti? Se si esaminano queste nuove strutture si osserva con sgomento che sono [illegible] diverse dall'altra, sia per dimensioni ma anche per quanto riguarda le direttrici di ingresso. Le illuminazioni sono una scelta [illegible] progettista e non si riesce a capire bene quale siano i vantaggi di [illegible] rispetto all'altra. C'è chi utilizza quattro o cinque punti luce e chi predispone torri faro con 20-30-40 punti luce. La domanda che sorge spontanea mi sembra sia la seguente: non esiste uno studio scientifico che, tenendo conto di comportamento dei guidatori, struttura della strada, caratteristiche meteorologiche della zona suggerisca [illegible] maniera più adatta per realizzare ed illuminare queste strutture?

La risposta purtroppo è che [illegible] esiste nulla. Non solo in questo settore, ma in tutto il comparto dell'illuminazione interna ed esterna. Non ci [illegible] neppure gli strumenti per capire [illegible] una [illegible] di illuminazione sia più o meno abbagliante o fastidiosa per chi guida. Qui vorrei ancora ricordare che [illegible] impianti di illuminazione non convenzionali che [illegible] il percorso con poca luce e che riducono l'incidentalità stradale [illegible] almeno il 70 per cento rispetto agli analoghi impianti di illuminazione tradizionali. Perché questo avviene? Il problema [illegible] viene studiato! Colgo quindi l'occasione per ribadire [illegible] autorità competenti che il territorio va studiato nelle sue varie componenti e poi vanno realizzate quelle strutture che garantiscono maggior vantaggio.

Silvano Minuto, responsabile di Pro Natura per lo studio dell'inquinamento luminoso, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

FARMACIE

A [illegible] Galli, via Micca, 48 tel. [illegible] 61.13.70 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente) [illegible] e [illegible] Ferraro, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 [illegible] (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: Tarantola, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13

Sizzano: Quarna, v. Roma, 28 t. 0321 82.01.39.

Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

[illegible] Visconti: Vicari, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86.

Castelletto Sopra Ticino: Guzzo Pecchio, via Marconi, 3 tel. 0331 97.23.58.

[illegible] Mark, via Battisti, 4/bis tel. 0322 25.51.25.

Suno: Brigatti, via Mattacola, 2 tel. 0322 85.033.

[illegible] (Pallanza): Nisoli, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: Moro, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgirate: Urbano (exCapone) via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.

N[illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianni Invernizzi

anni 60

Ne danno il triste annuncio [illegible] moglie Ornella, i figli Giorgio e Carlo, la mamma Giancarla, il papà Giacomo, la sorella Pinuccia con il marito Gianni, i nipoti Carola [illegible] Roberto, Andrea, Alessandra con Massimiliano, Nicola, cugini e parenti tutti.

— Galliate, 6 ottobre 2002.

[illegible] Castellanze e famigliari si stringono alla famiglia Invernizzi nel dolore per la perdita del caro GIANNI.

Il Presidente, i Consiglieri, i Soci ed i Dipendenti del Consorzio Gorgonzola partecipano al lutto del presidente onorario Giacomo Invernizzi per la prematura scomparsa del figlio

Gianni I[illegible]izzi

— [illegible]ra, 8 ottobre 2002.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Flavio Trinchero

di anni [illegible]

Lo ricordano e ringra[illegible] per [illegible] ricevuto la moglie Paola, la figlia Stefania con Luca. Una prece. I funerali si sono svolti lunedì 7 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di San Martino in Novara. La cara salma riposa nel cimitero di Castagnole Monferrato.

— Novara, 5 ottobre 2002.

Gino, Lisa, Francesco e Silvia sono affettuosamente vicini a Paola e Stefania per la perdita del caro FLAVIO.

SI SONO CHIUSI CON UN OTTIMO BILANCIO I CAMPIONATI CONTINENTALI DI CANOA SUL «LAGO DELL'OSSOLA»

L'Europa «incorona» Mergozzo

Ampi riconoscimenti da Club e Federazione

Filippo Rubertà

MERGOZZO

Gli atleti italiani deludono, ma l'impeccabilità organizzativa candida Mergozzo a ospitare competizioni sempre più prestigiose. E' calato il sipario sul «1° Campionato europeo per Club», che si è svolto nelle acque del lago [illegible] Mergozzo, sabato [illegible] domenica.

Una folta cornice [illegible] pubblico, grazie anche [illegible] tempo splendido, ha fatto da sfondo ad una competizione dominata dai francesi che hanno occupato i primi due gradini [illegible] podio con [illegible] squadre dello Strasburgo e dell'Asick di Besançon.

Al terzo posto si è classificato [illegible] il club che raccoglieva i migliori vogatori danesi. Soltanto quarta la squadra italiana [illegible] delle Fiamme Gialle che ha presentato in tre gare il verbanese Beniamino Bonomi. Attorno all'olimpionico [illegible] Sidney molta curiosità dopo il suo annuncio di voler partecipare alla prossima Olimpiade, la quinta per lui.



Stella della competizione l'olimpionico verbanese Beniamino Bonomi

Festosa cornice di gente attorno ad atleti, tecnici e bancarelle di «Gustus»



Canoisti di tutta Europa in azione sul lago di Mergozzo. A destra, «Bebo» Bonomi felice per il successo nel K4. In basso, [illegible] stand dei prodotti tipici

La manifestazione ha permesso al Mergozzo Canoa Club di porre all'attenzione di atleti e tecnici un campo di gara e un'organizzazione [illegible] primo piano, molto apprezzati anche dal presidente federale Francesco Conforti. La struttura organizzativa è guidata da Dario Mittino [illegible] ha il sostegno della Regione Piemonte e del Distretto turistico dei Laghi che ieri erano rappresentati rispettivamente dall'assessore Ettore Racchelli e dal presidente Arturo Lincio.

Fa sapere l'assessore mergozzese allo Sport Diego Puppo: «Il presidente Conforti si è mostrato molto interessato ai nostri programmi e ha espresso la volontà [illegible] portare [illegible] Mergozzo manifestazioni importanti. Noi puntiamo a mettere in calendario gare che [illegible] possano disputare a giugno, dopo la fine dell'anno scolastico. Questo [illegible] non escludere molti atleti e di organizzare alla [illegible] iniziative [illegible] grande attrazione popolare».

Gustus, la kermesse di prodotti enogastronomici ossolani che [illegible] svolta sabato è stata infatti limitata dal freddo serale. Tuttavia si è rivelata un'invenzione riuscitissima portando alla ribalta il nucleo storico di Mergozzo, spesso trascurato, e numerose aziende artigianali locali che producono alimenti biologici.

Davvero [illegible] grande suggestione il mercatino sparso tra i vicoli con i visitatori intorno alle bancarelle fasciate di giallo [illegible] le sfilate del Gruppo storico ossolano in costume. Degustazioni, discussioni, scambi di indirizzi e la promessa di andare a comprare in azienda.

Accanto [illegible] rinomati salumi ossolani, fragole, mirtilli, patate, marmellate, e tante altre [illegible] preparate con metodi artigianali, come vuole la tradizione. Fra le specialità più gettonate le patate di Vogogna e la «fugascina» di Mergozzo il dolce realizzato dal forno Baroni e che da due anni è già inserito fra i prodotti agroalimentari italiani da tutelare.



Dice Pinuccia Brunella, regista di questa novità: «Il successo è andato al di là [illegible] ogni aspettativa. Ora vorremmo riproporla, ampliandola, nel periodo di Natale, sempre dentro nel vecchio borgo, coinvolgendo tutti i negozi del paese. Il centro storico è poco vissuto perchè la gente si muove soltanto in macchina. Queste iniziative contribuiscono a riapprezzarlo».

RISULTATI DELLE ULTIME GARE

Netto dominio della Francia

■ Non ce l'ha fatta [illegible] squadra delle Fiamme Gialle guidata da Bebo Bonomi a salire sul podio del «1° Campionato europeo [illegible] canoa per club». Meglio hanno fatto le squadre francesi Straburgo e Asick, che si sono classificate prima e seconda. T[illegible] la rappresentativa danese. Soltanto quarta è arrivata la squadra italiana. [illegible] ancora i francesi del Bisontin, l'Idroscalo di Milano e gli ungheresi del Pecsi. Bonomi dopo aver vinto la gara di K4 nei mille metri, non è riuscito a ripetersi domenica nel [illegible]. Il suo equipaggio, di cui facevano parte anche Franchini, Facchin e Maggi, ha dovuto arrendersi alla barca dello Strasburgo. Tra gli atleti del Vco ha brillato l'omegnese Alberto Ricchetti [illegible] dopo essersi aggiudicato la gara dei mille metri col C1 ha agguantato [illegible] onorevolissimo terzo posto nel cinquecento. Per i fratelli Rondo nel C2 soltanto il settimo posto. Quinta posizione nel C2 junior per Ceresina e Paulon della Polisportiva Verbano. [illegible] Emanuela Bezzoli quarto posto nel K1 senior e nel k1 junior. Nel K2 junior Ricchetti e Gioira della Canoa [illegible] Omegna si [illegible] piazzati quarti; staccati al settimo posto i verbanesi Oddina [illegible] Antoniazzi. [f. r.]

IN BREVE

GURRO

Gaiardelli presidente della commissione Museo

[illegible] Insediata domenica, presenti numerose autorità, la nuova commissione del Museo etnologico di Gurro. Il nuovo presidente è Francesco Gaiardelli, il celebre Huber-Medioman del Grande Fratello 2. Sarà affiancato dal direttore Renato Grinda, dalla segretaria Luisa Porta e dai consiglieri Gianfranca Dresti, Caterina Ferrari, Gesumina Grassi e Luigi Mazza. [r. s.]

OMEGNA

Domani si riunisce il Consiglio comunale

Consiglio comunale domani sera [illegible] Omegna. La seduta è convocata all'auditorium del Forum per le 20. Nutrito l'ordine [illegible] giorno che prevede la variazione al bilancio per l'anno in corso e la modifica allo statuto comunale per l'allargamento della giunta. [v. a.]

[illegible]

Nuove piazzole attrezzate per la sosta di camper e bus

In un'area adiacente la scuola media Fogazzaro saranno realizzate 12 piazzuole attrezzate per la sosta di camper e posti parcheggio per auto e per bus. [s. r.]

GRAVELLONA TOCE

Al via da giovedì «I pomeriggi del the»

Prendono il via giovedì 10 ottobre a Villa Camona, il ciclo di incontri di appuntamenti alla lettura denominati «I pomeriggi del the». Per giovedì alle 16 è previsto un incontro sul tema: La morale dei Greci da Omero ad Aristotele. La partecipazione è gratuita. [v. a.]

SUCCESSO DI PUBBBLICO PER LA FIERA ZOOTECNICA A SANTA MARIA MAGGIORE

Campionesse di razza bruna in mostra al Centro del fondo



I bovini di razza bruna allevati nel Vco domenica hanno incantato grandi e piccini

SANTA MARIA MAGGIORE. Successo di pubblico per l'annuale [illegible] di bovini di razza bruna che si è svolta presso il Centro del Fondo [illegible] Santa Maria Maggiore.

Alla manifestazione, p[illegible]sa dall'Associazione allevatori del Vco e di Novara in collaborazione con la Comunità [illegible] Valle Vigezzo, erano presenti [illegible] aziende della [illegible] con i capi più prestigiosi. Una giuria [illegible] esperti ha valutato i capi che per le loro caratteristiche hanno raggiunto il livello [illegible] eccellenza.

Al primo posto si è classificato un esemplare allevato dai Fratelli Besana di Malesco. Mentre tra le giovenche [illegible] riconoscimento è andato all'azienda di Bruno Barbieri di Toceno. A tutti gli espositori, per ricordare l'Anno internazionale della montagna, è stato dato in omaggio un campanaccio con il collare. Nel corso della giornata degustazione di salumi, formaggi e miele; tutti prodotti [illegible] vengono realizzati nel Centro artigianale vigezzino. [f. r.]



MANIFESTAZIONE PACIFISTA A VERBANIA



Sfilano con le fiaccole contro la guerra

Numerosi partiti e gruppi cittadini hanno aderito anche a Verbania, accanto all'Associazione per la pace, [illegible] iniziative pacifiste dell'ultimo fine settimana. Momento culminante del [illegible], accanto a varie proposte di informazione e sensibilizzazione, è [illegible] fiaccolata di sabato sera attraverso le vie del centro di Intra per protestare contro l'intervento armato in Iraq. Dopo la sfilata, in piazza Ranzoni sono intervenuti esponenti di partiti ed associazioni aderenti all'iniziativa, sollecitando una generale mobilitazione contro la guerra. [s. r.]

OGGI DA DOMODOSSOLA, CHAMONIX E AOSTA

Liceali in trasferta a Sion per un progetto culturale

DOMODOSSOLA

Scambio culturale «transfrontaliero» fra licei delle Alpi oggi in Svizzera. Invitati dal «Licée des Creusets» di Sion, sede della Fondazione Fellini, gli allievi delle quinte classi del Liceo scientifico «Spezia» di Domodossola s'incontreranno nella città del vicino Vallese [illegible] coetanei elvetici, francesi di Chamonix e connazionali di Aosta per un giornata comune di studio che rientra nell'ambito del progetto «Alp-info». Interverrà anche una delegazione della Valsesia.

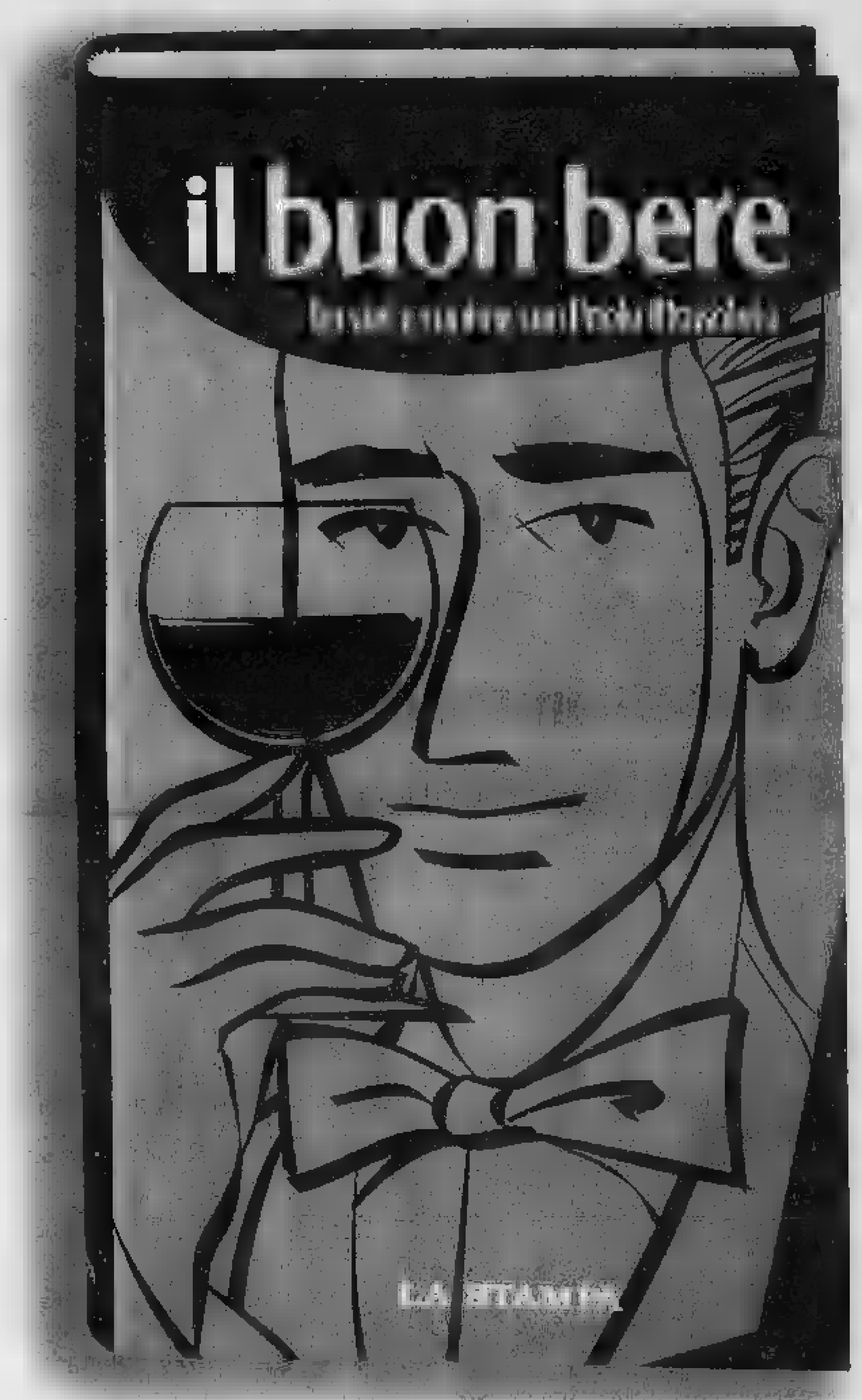
Il programma prevede al mattino la proiezione del film «Azzurro» alla presenza dell'autore, [illegible] regista italo-svizzero Denis Rabaglia. E' il road movie, interpretato da Paolo Villaggio, proposto nel 2000 al 53° Festival di Locarno [illegible] poi vincitore del premio [illegible] cinema elvetico come miglior lungometraggio: affronta tra favola e dramma il tema dell'immigrazione italiana in Svizzera negli Anni '[illegible] attraverso la [illegible] di [illegible] operaio pugliese. I ragazzi pranzeranno poi tutti insieme [illegible] a base [illegible] specialità vallesane, quindi visiteranno il liceo elvetico e il centro storico di Sion. «E' il [illegible] terzo incontro - dice il professor Angelo Tantardini, insegnante di francese allo «Spezia» [illegible] referente [illegible] progetto - stavolta più allargato e arricchito da lavori interattivi sulla lingua, dai dialoghi all'analisi di testi, che fra pochi mesi, preceduto da scambi di ospitalità fra studenti, culmineranno [illegible] vero e proprio gemellaggio. Ogni fase del progetto viene inoltre pubblicata sul sito www.alp-info.ch». [p. ban.]



Paolo Villaggio

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



IL BUON BERE

Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**

pp. 464 - Euro 13,50

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STRASCICO POLEMICO ALLA TAVOLA ROTONDA SUL POLO CHIMICO, AN E LEGAMBIENTE ACCUSANO

Acetati, porte aperte a metà

Dibattito fra istituzioni riservato ai soli relatori

Sergio [illegible]

[illegible]

Strascico polemico al confronto [illegible] domenica mattina sul tema [illegible] industriale e sviluppo integrato» in occasione della giornata di «fabbriche aperte» alla Acetati-Italpet.

Il tema è di scottante attualità, dato il dibattito in corso sulle prospettive di sviluppo e il prossimo referendum sulla futura destinazione del [illegible] ora occupato [illegible] polo chimico, e le reazioni registrate testimoniano le tensioni esistenti. Nonostante l'iniziativa fosse impostata [illegible] «dibattito fra istituzioni», quando [illegible] [illegible] ribadito che [illegible] vi sarebbe [illegible] spazio per interventi del pubblico alcuni dei numerosi presenti si [illegible] polemicamente allontanati. [illegible] [illegible] seguiti comunicati [illegible] protesta.

Il Circolo di Verbania di Alleanza Nazionale parla di «rifiuto di dialogo» ed esprime delusione per l'atteggiamento dell'azienda, ribadendo che con il referendum non si vuole chiudere lo stabilimento, [illegible] [illegible] un dibattito sulle scelte urbanistiche [illegible] a lungo termine per impostare [illegible] giuste basi il futuro della città. Di «democrazia al capolinea» parla un comunicato diffuso dalla responsabile locale di Legambiente, Amelia Alberti. «Contestiamo [illegible] partecipazione e l'atteggiamento [illegible] in un dibattito riservato ai soli relatori - dichiara la responsabile dell'associazione ambientalista -, da parte di forze politiche e sindacali che della democrazia si sono sempre fatte promotrici e difensori». Queste [illegible] sorprendono i promotori dell'iniziativa, i quali ricordano che [illegible] era stata esplicitamente pubblicizzata anche sui manifesti come dibattito limitato alle istituzioni, senza per questo voler respingere il confronto nella stessa giornata di porte aperte ed in qualunque altro momento. Alla tavola rotonda [illegible] intervenuti il sindaco Aldo Reschigna e l'assessore Silvia Magistrini per il Comune, l'assessore [illegible] Brigatti per la Provincia, i presidenti della Camera di commercio, Giuseppe Moroni, e della Unione Industriale, Giuseppe Polli, i segretari sindacali confederali Antonietta Trivellato, Giorgio Quaglia e Lucio Reggiori. Dalle loro relazioni emerge la convinzione della possibile coesistenza e compatibilità tra industria e sviluppo integ[illegible] di Verbania, senza contraddizione con il turismo e le caratteristiche di città-giardino se si rispettano i principi di una crescita equilibrata e rispettosa della sicurezza e dell'ambiente. Ciò nella convinzione che la città non può fare a meno della componente industriale, tuttora determinante e fondamental[illegible] suo tessuto economico. Concorde pure la convinzione che il problema dello sviluppo integrato vada affrontato da ogni parte con atteggiamenti di equilibrio, senza arroganza e spinte integralistiche.



L'area Acetati-Italpet era al centro [illegible] convegno «Presenza industriale e sviluppo integrato» nell'ambito di «Fabbriche aperte»

LA PROVINCIA DEL VCO AVVIA UN PROGRAMMA PER LE PARI OPPORTUNITA'

Servizi interattivi in rete nuovi alleati delle donne

Vincenzo Amato

[illegible]

Entrano in «rete» e dialogano tra di loro i servizi provinciali, sia pubblici che privati, che possono interessare le donne, e non solo loro, del Verbano, Cusio e Ossola. Grazie all'intervento della Provincia e della Commissione per le Pari Opportunità, la società torinese S&T [illegible] predisponendo una vera e propria mappa di tutte le attività e possibilità presenti sul territorio.

Un lavoro complesso che ha come primo obiettivo quello di individuare in provincia i servizi esistenti [illegible] in modo particolare quelli operanti [illegible] settore socio-assistenziale, sanitario, culturale e di orientamento al lavoro. «In seconda battuta - spiega Anna Di Titta, presidente della Commissione provinciale per [illegible] Pari Opportunità - si passerà alla costruzione [illegible] una rete di lavoro che consenta ai vari soggetti di interagire tra di loro sino [illegible] [illegible] infine una [illegible] e propria «carta» [illegible] servizi rivolta alle donne».

Nello specifico entra Gabriella Bigatti, della S&T che dice: «Scopo di questa iniziativa è anche quello di creare una rete di enti pubblici e privati in grado di attivare forme di collaborazione durevoli sulle tematiche delle pari opportunità - prosegue la Bigatti - sino a creare un centro servizi che sia di supporto alle problematiche femminili». Un progetto complesso, finanziato dal fondo sociale europeo, che non si fermerà soltanto agli studi ed alla carta dei servizi, ma coinvolgerà anche [illegible] scuole [illegible] die superiori nell'ottica di una sempre più corretta educazione culturale della parità tra donne e uomini. «Non possiamo pensare - dice Anna Di Titta - ad un futuro con pari opportunità se non si sensibilizzano i giovani in età scolare a questo scopo». Ancora di più intende fare [illegible] provincia [illegible] Vco con [illegible] programma parallelo indirizzato a quelle donne che vogliono tornare a lavorare. «Grazie sempre al fondo sociale europeo la Provincia del Vco darà alle donne che vogliono seguire dei corsi professionali, ma hanno difficoltà a farlo per motivi famigliari, [illegible] «benefit» di circa [illegible] [illegible] al mese per un mese - dice l'assessore alla formazi[illegible] professionale Giovanni Brigatti - ciò darà loro la possibilità di formarsi tornando poi autonomamente nel mondo del lavoro».



Gabriella Bigatti, la presidente Anna Di Titta e l'assessore Giovanni Brigatti

L'EX ASSESSORE DELLAMORA SPIEGA L'ADDIO, «MA RESTO [illegible] FORZA ITALIA»

«Mi sono dimesso dalla giunta perchè l'ha chiesto il partito»

OMEGNA

Ha lasciato il suo posto di assessore provinciale al lavoro ed alla formazione professionale [illegible] battere ciglio, con un garibaldino «Obbedisco!» agli ordini del partito. [illegible] adesso, ad alcuni mesi dal rimpasto avvenuto nella giunta Guarducci, Giorgio Dellamora, uno [illegible] due assessori dimissionari (l'altro è [illegible] Arturo Lincio, eletto presidente del Distretto turistico), ha convocato una conferenza stampa per spiegare i motivi del suo «Obbedisco!» e quanta fatica gli è costato obbedire all'ordine di scuderia.

Motivazioni umane, ancor prima che politiche. Tanto che oggi parla con soddisfazione del lavoro compiuto in tre anni e con amarezza per il modo in cui ha dovuto lasciare. «Ci sono state molte polemiche e sono stati sollevati molti dubbi in merito alla mia uscita dalla giunta provinciale - dice Giorgio Dellamora - cominciamo [illegible] il chiarire subito una cosa: le dimissioni le ho date [illegible]. E per obbedienza al partito (Forza Italia, ndr) nell'ottica dell'equilibrio interno alla [illegible] ranza. [illegible] e resto di Forza Italia anche se altri partiti mi avevano fatto delle proposte per cambiare casacca. Non ci penso nemmeno».

Ma allora perchè questa precisazione? Risponde l'ex-assessore: «Ho lavorato per tre anni e gli elogi mi sono venuti da tutti, anche da chi siede sui banchi dell'opposizione. I più bei complimenti, che però giro e condivido con tutti coloro che ho avuto a fianco, mi sono giunti anche dalla rappresentante del fondo sociale europeo in occasione dell'incontro tenutosi a Stresa». Un coro dal quale però è mancata, almeno in pubblico, una voce. Il riferimento al presidente della Provincia Ivan Guarducci è talmente esplicito che non c'è bisogno di nominarlo. Tanto è [illegible] che quest'ultimo non si tira indietro e risponde. «Capisco l'amarezza di Dellamora che ha davvero operato bene - risponde Guarducci - ed io questi meriti li ho riconosciuti, come credo sia mio dovere fare, nelle sedi istituzionali, e [illegible] dal Consiglio provinciale. Ed anche in altre occasioni, come al tavolo di concertazione sulla formazione professionale ho richiamato i [illegible] da lui ottenuti. Forse Giorgio avrebbe preferito una conferenza stampa. Ma non è mia abitudine suonare [illegible] campana per tessere elogi [illegible] mia amministrazione». [v. a.]



Giorgio Dellamora, ex assessore al Lavoro

FIORAVANTI ACCUSA L'ASSESSORE REGIONALE [illegible] LE MAMME DELL'OSSOLA, RICEVUTE IERI SERA DA MARONI

Sanità, il Verbano va al contrattacco

Racchelli: «Incontriamoci, si vedrà chi opera per i cittadini»

VERBANIA

I Comitati verbanesi di difesa degli ospedali e della sanità del Vco alzano il tiro della polemica. Nel mirino delle dichiarazioni di Leonardo Fioravanti, responsabile del Gruppo Opinione Vco, sono il Comitato Mamme di Domodossola e l'assessore regionale Ettore Racchelli.

«Consideriamo sospetta e grave - dichiara Fioravanti - la posizione [illegible] [illegible] assumendo le «mamme» domesi, perchè sempre più collegate a determinate parti politiche e di chiaro stampo campanilistico. Pur essendo in atto e proseguendo lo smantellamento del Castelli di Verbania, [illegible] siamo fatti [illegible] finora [illegible] una campagna per il futuro della sanità dell'intero Vco e non solo del nostro nosocomio. Di fronte ad impostazioni di stampo diverso, sarà però inevitabile che i verbanesi finiscano per recepire che ad andare di mezzo sarà solo il loro ospedale e che arrivi ad una inopportuna e controproducente [illegible] battaglia di campanile». Ribadito che il blocco del piano Aress è la pregiudiziale per impostare il dibattito sul futuro della sanità nel Vco, l'esponente [illegible] GO Vco [illegible] rivolge a Racchelli: «L'assessore regionale - aggiunge - non può pensare di risolvere [illegible] chiave di slogan un problema [illegible] grave e complesso. Deve invece dare [illegible] verbanesi spiegazioni e risposte chiare in un pubblico confronto che chiarisca ogni aspetto della politica sanitaria e del futuro del loro ospedale».

Immediata e dura la replica: «Premesso che non mi sono mai sottratto, anche nelle situazioni più difficili al confronto con i cittadini che rappresento nel mio incarico amministrativo - dice Racchelli -, non ho certo nulla in contrario ad [illegible] incontro [illegible] i verbanesi, al quale non [illegible] peraltro mai stato invitato, per spiegare un progetto che condivido. Esso tende infatti a [illegible]orare qualitativamente la sanità di tutto il territorio e nel suo ambito prevede un potenziamento dell'ospedale verbanese con strutture che ne arricchiscono l'offerta sanitaria a vantaggio degli utenti. Un civile confronto deve chiarire chi opera nel rispetto e nell'in[illegible] dei cittadini e chi invece ne stimola la protesta sulla base di critiche inaccettabili e infondate». Intanto il Comitato Mamme di Domodossola, una [illegible] delegazione ieri sera ha avuto un incontro con [illegible] ministro Maroni, [illegible] ancora il sindaco Mottini per denunciare dichiarazioni dell'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e del direttore della Asl Mario Vannini che screditano le precedenti garanzie fornite dal primo cittadino sul mantenimento del punto nascita.

«Ora che l'assessore Racchelli - si legge nella lettera - si è pubblicamente impegnato a non rimuovere ulteriormente i servizi del San Biagio, se effettivamente si vuole riconoscere la specificità del territorio, ciò vuol dire rimettere in funzione i reparti di pediatria, ostetricia e ginecologia nella loro integrità: il resto sono solo chiacchiere! Si faccia carico, signor Sindaco, [illegible] coraggio e dignità di questa battaglia, poichè questo chiedono gli ossolani, non si nasconda dietro inutili tatticismi e non copra coloro che dell'Ossola hanno fatto terra di conquista per i loro appetiti politici». La lettera conclude chiedendo a Mottini [illegible] [illegible] una riunione con la delegazione dei Sindaci, per assicurarsene il supporto in questa battaglia. [s. r.]



Il ministro Roberto Maroni



STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 [illegible]. **Asterix Missione Cleopatra** (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it). **People I know** (ore 20,30; 22,30)

[illegible]: Tel. 0166 949.473. CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463. CHIUSO

[illegible]: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [illegible] Tel. 0165 841 208 [illegible]

CENTRO CONGRESSI GRB: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it). CHIUSO

[illegible] 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). **Un viaggio chiamato amore** (ore 20,30) **Minority [illegible]** (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it). **D come Otello** (ore 18,30; 20,30) **About a boy** (ore 22,30)

ARCHIMIA: Tel. 0125 425084. CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641[illegible]. **Asterix Missione Cleopatra** (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571. **People I know** (ore 20,30; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Possession - Una storia romantica** di N. Labute. Orario: 20; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2: **Le grand bleu** L. Besson. Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Ipotesi di reato** R. [illegible]. Orario: 20,15; 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **People I know** di D. Algrant. [illegible]: spettacolo unico ore 22,30. Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO. [illegible]: 16; 18; 22.

[illegible]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27. **Respiro**. Orario: spettacolo unico ore 21,30. Prezzi: lun. a mar. int. 5,50 € rid. 4 €; da giov. a dom. Int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

ERICS. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO. [illegible] 16, 20; 22.15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO. Orario: 16; 20,30

[illegible] CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323. [illegible] Orario: 15; 21; 23.

FELIX. Inf. [illegible] 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.833. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.833. **Sposami, Kate!** Rassegna: «Martedì al cinema». Apertura 21 con spettacolo ore 21,25. Abbonamento € 40, biglietto € 5.

[illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spet- [illegible]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux. OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Pariel 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA POLIETTEICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687. [illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.899. NON PERVENUTO.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714. CHIUSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 830.827-333/4467486. OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.mail: cinema.sottoriva@libero.it. NON PERVENUTO.



ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven**, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report**. Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3*: **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **People I know**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Possession - Una storia romantica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible]: Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Johan Padan** (animazione). Or.: 15; 16,45; [illegible] 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**, cartone animato. Or.: 16,30; 17,50. **Frailty**. Or.: 20,10; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **[illegible] & [illegible]**. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10. **"O" come Otello**. Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22. **Men in black II**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report**. Or.: 16; 19,15; 22,10.
[illegible] **GIARDINI - Sala Mirafiori** [illegible] Monteleone 62, tel. [illegible]. [illegible]. Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monteleone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer**. Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Minority report**. Ed. Orig. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] in black II**. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Asterix e Obelix**. Or.: 16; 18,10. **«O» come Otello**. Or.: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Wasabi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il figlio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Magdalene**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/a, tel. 011.817.9073. Riposo.
[illegible] via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. **People I know**. Or.: 16; 18; 20,30; 22,[illegible]
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **M'ama non m'ama**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 2*: **Due amici**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Johan Padan** (animazione). Or.: 16,30; 18,30. **Callas forever**. Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Citiplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Minority report**. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. *Ideal 2*: **About a boy - un ragazzo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3*: **Men in black II**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Ideal 4*: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5*: **Callas forever**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUMIÈRE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Fuoi [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible]: **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rosa [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Possession**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.850. **People I know**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; [illegible] 22,25. **[illegible]**. Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello**. Or.: 13,40; 15,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Ipotesi di reato**. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Minority report**. Or.: 13; 15,50; 18,40; 21,30. **Men in black II**. Or.: 13,45; 15,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan**. Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **A time for dancing**. Or.: 22,30. **Asterix & Obelix**. Or.: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Bleu**. Or.: 14; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy**. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Heaven**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **People I know**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Pan - Ritorno all'isola che non c'è** [illegible] animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever**. Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible] 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
[illegible] **1**. **Asterix & Obelix**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 2. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è**. Or.: 16,15 17,45. [illegible]. Or.: 20; 22,30.

[illegible] sito web, [illegible]: www.[illegible]
VIP. Tel. 0321-825.666. **Minority report** Or. fer.: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr.: fer. festi e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 [illegible] pom. e merc. zero €5.
ARALDO. 0321-474.625. **People I Know** Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: €6,50/4,50; lun. fer. €4,50.
ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158. **Ipotesi di reato** Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. festi e prefestivi € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.
IL CUORE. Tel. e segr. tel. 0321 - 465.484/453.854. **Asterix e Obelix**... Info su segr. tel.
SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. oggi riposo. Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151. **Minority report** Or. fer.: 19,45; 22,10; fest.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.
NUOVO SALA 1. T. 0322-81741. **People I Know** [illegible]: 20,15; 22,15; Festivi: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741. **Ipotesi di reato**. [illegible] fer. 20,15; 22,15. Fest.: 16,15; 18,15; 20,15. Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).
NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741. **Brucio nel vento** (Cineforum). Or.: 21,15. Ing.: €6,50. rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

GALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23. oggi riposo
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 Inf. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarsa.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7; rid. € 5. Merc. [illegible] € 5.
[illegible] in [illegible] da le Americhe Or. ven. e merc. 9: 20,10. Lun., mart. e giov. 10: 20,10; 22,30; Sab. e dom.: 15,30; 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è Or. Sab. e dom. 16; 18.
[illegible] [illegible]: 20,20; 22,40. Sab.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40; 0,50; Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore Fer. e sab. e dom.: 20.
D come Otello Or. fer.: 22,50. Sabato: 22,50; 1. Dom.: 22,50.
Ipotesi di reato Or. fer.: 20,10; 22,40. Sab.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40.
About a boy [illegible]: [illegible]: 22,40; [illegible]: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40.
Minority Report Fer.: 19,50; 22,30; Sab.: 16,10; 19,50; [illegible]; 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra Fer.: 20,20; 22,50; Sab.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50
METROPOLIS 2. **Possession - Una storia romantica** Or. fer.: 20; 22,20; sab.: 15,10; 17,30; 20; 22,20; [illegible]. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20. **People I Know**. Or.: fer. 20,20; 22,40; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40; 1,10; dom. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

CORSO MULTISALA 1. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com **Asterix e [illegible] Cleopatra** Feriali e festivi: ore 20; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica
CORSO MULTISALA 2. Info 0324 240.853. opp. www.multisalacorso.com. **Un viaggio chiamato amore** Feriali e festivi: ore 20,30; 22,30. Informazioni cine su segreteria telefonica
SOCIALE. Tel. [illegible], tel. 0323 - 81.459. oggi riposo
[illegible]. Tel. 338.1632.678. riapertura sabato 12 ottobre.
SOCIALE ([illegible]). Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.[illegible] **People I Know** [illegible]: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Info. tel. segr. 0323 40.19.40. **Minority report** Or.: Feriali: ore 20; 22,30; Festivi: 14; 16,30; 20; 22,30.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info: [illegible]. **About a boy** Informazioni orari su segreteria telefonica
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. tel. 0323 - 501.964. **Asterix e Obelix - Missione Cleopatra** Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI [illegible]

[illegible]	36	20	52	23	88
	66	59	51	49	48
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	74	72	72	71	56
[illegible]	90	32	6	29	70
	94	88	71	69	66
GENOVA	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	34	22	37	21	31
	64	61	59	58	54
NAPOLI	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
[illegible]	78	73	77	15	3
	86	73	70	68	66
TORINO	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	54
[illegible]	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible] CI SUGGERISCE

[illegible] centrati sul n. 82 [illegible] GENOVA. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	[illegible]	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	[illegible]	82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari [illegible] (6); Firenze 32 (0); Genova 18 (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo [illegible]; Roma 37 (7); Torino [illegible] (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	[illegible]	35-6	35-8	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	[illegible]	[illegible]	[illegible]
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	8-38-48	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
[illegible]	18-28-48	18-28-58
18-28-[illegible]	18-28-78	18-28-88
28-38-48	28-38-58	28-38-68
[illegible]	28-38-88	2[illegible]

Vincite: centrati 2 ambi su CAGLIARI

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 18 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

Giocate [illegible]

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54; varianti (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



CALCIO, PARTE BENE IL TOUR DE FORCE DEGLI UOMINI DI FOSCHI CON I TRE GOL RIFILATI ALL'AMBIZIOSO THIENE

Mai visto un Novara così in alto

Secondi dopo 5 turni: non avveniva da diversi anni

Renato Ambiel

C'è grande soddisfazione in casa novarese per il [illegible] successo ottenuto [illegible] il Thiene. C'è la consapevolezza di [illegible] battuto un avversario forte, quadrato, cattivo il giusto. Una squadra di categoria, insomma, di quelle che daranno filo da torcere alle grandi. E [illegible] novero delle grandi, come testimonia la classifica, c'è anche il Novara. Secondo, staccato [illegible] una [illegible] lunghezza dal Mantova. [illegible] accadeva più [illegible] almeno dieci anni [illegible] vedere così in alto gli azzurri dopo [illegible] campionato. E la squadra di Foschi [illegible] destinata a migliorare ancora. Intanto quando potrà disporre di Monza, forse già da domani sera a Pordenone. E' una questione di tesseramento. E poi quando il tecnico avrà affinato gli schemi, e questi [illegible] assimilati meglio dai giocatori che [illegible] dalle innovazioni introdotte dall'allenatore e lo [illegible]guono. E' il [illegible] Palombo, il bomber trasformatosi in suggeritore [illegible] delle «punte». «Diciamo che parto solamente da più lontano. Certo [illegible] un ruolo dispendioso e forse perdo qualcosa in fatto di lucidità [illegible] porta [illegible] io credo in questo progetto. Quando avremo migliorato il possesso di palla per me sarà un vantaggio. Potrò entrare in [illegible] in velocità [illegible] allora ci divertiremo...» Sulla necessità di migliorare l'intesa e il possesso di palla concorda anche Egbedi autore domenica [illegible] un gran gol che ha fatto scattare in piedi i mille del Piola. «Foschi mi sgrida perchè lui vuole che io giochi [illegible] più la palla. Lui ha ragione, mi stimola, fa bene ma io nello spazio largo vado meglio. Visto come sono andato su quella palla [illegible] Donzelle?». E' contento questo ragazzone di colore che la tifoseria ha imparato presto a benvolere ed a sostenere ogni domenica. Lui ha una scommessa con Riccardo Mastagni e la vuole vincere facendo alm[illegible] venti gol. E' sulla strada buona.

Foschi aveva previsto le difficoltà che la squadra avrebbe incontrato [illegible]tro un avversario scorbutico. Il giovane tecnico ha sperimentato l'attacco a [illegible] punte e il risultato gli ha dato ragione «Anche se dobbiamo migliorarci nei movimenti in mezzo al campo. Egbedi deve imparare a giocare di più e meglio per la squadra anche se poi quando [illegible] dei gol così finisce per esaltare un pò tutti. Fermanelli ha corso a tutto campo e Palombo lo conosciamo, [illegible]ppiamo bene qual'è il suo valore». E adesso arriva anche Monza «Già, l'uomo d'esperienza e di valore che può darci gli equilibri giusti, che può guidare meglio la squadra ma anche così stiamo già andando bene. [illegible] piace lo spirito che questa squadra [illegible] a mettere in campo».

[illegible] domenica sera gli azzurri sono [illegible] ritiro ad Arona. Sono tornati dall'appassionato Franco Bertolli. Oggi il rientro in sede per l'ultimo allenamento poi, in serata, la partenza per Pordenone dove la squadra si fermerà anche domani sera dopo la gara.





Norman Egbedi, autentica forz[illegible] in gol anche domenica dopo una spettacolare «fuga» di [illegible] metri. A fianco, Max Palombo, che ha realizzato su rigore

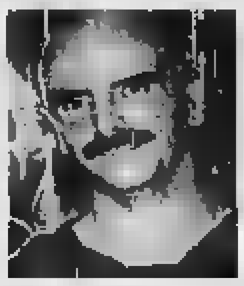
ECCELLENZA, BUONE NOTIZIE DOPO 4 TURNI

[illegible] balza in vetta [illegible] quattro novaresi

Anche Oleggio e Arona nel giro di vertice La Sparta avanza, Varalpombiese arranca

NOVARA

Dopo quattro giornate, ancora [illegible] squadre imbattute nel campionato di Eccellenza: Sunese e Pool Cirievauda [illegible] testa con 10 punti, Arona, Oleggio e [illegible] Sarre [illegible] 8, Barengo Sparta con 6. Delle squadre di casa nostra quella che sta peggio in classifica è la Varalpombiese che va proponendo una serie aritmetica (0-1-2-3: una sconfitta all'esordio casalingo contro il Lascaris, poi tre consecutivi pareggi contro Giaveno, Cirievauda e Settimo) indubbiamente originale, ma poco appagante. La Sunese in vetta alla classifica è una sorpresa. La squadra di Massimo Enfi domenica ha sbancato anche Castellamonte con una doppietta di Zarra e i gol di Travella e Melelli. Molto bene anche l'Oleggio, vittorioso a Settimo contro la Pro grazie ad un gol propiziato da Agostini ma realizzato da Massa[illegible]. Reti pesanti come macigni quelle degli «orange», visto che con tre soli centri hanno collezionato [illegible] punti. Il merito va ovvia[illegible] esteso a tutti i reparti e segnatamente [illegible] portiere Gabasio, finora battuto solo dal [illegible]. La trasferta più difficile era quella dell'Arona, impegnata a Pianezza contro [illegible] Lascaris di Riccardo Milani. Sotto di un gol, realizzato da Persiano, [illegible] squadra lacustre [illegible] dovuto inseguire fino al 92' per riacciuffare il pareggio, [illegible] gol l'attaccante Russo, al [illegible] primo centro stagionale. Il pareggio, oltre che [illegible] per la classifica, è stato anche un [illegible] regalo per il portiere Enrico Ragazzoni, che ieri è convolato a nozze [illegible] Monica nella parrocchiale di Corciago [illegible] Nebbiuno. I migliori auguri ai novelli sposi. Vittoria sfumata, ma imbattibilità mantenuta, per la matricola Barengo Sparta. La squadra di Arrondini, impegnata a Novara contro la ben messa Aosta Sarre, era passata in vantaggio con Quartaroli, ma nella ripresa ha incassato il gol del pareggio realizzato da Turato, a segno per la terza partita consecutiva. L'ultimo pareggio è della citata Varalpombiese, che non è riuscita a superare il Settimo di Massasso anche perchè l'arbitro Minuti di Ivrea non ha voluto punire con il calcio di rigore [illegible] «intercettazione» in area da parte di un difensore torinese. Ricapitolando: due vittorie [illegible] Sunese e Oleggio, tre pareggi per Arona, Barengo Sparta e Varalpombiese e nessuna sconfitta. Era già accaduto la domenica precedente. Speriamo continui. [a. b.]



Massimo Enfi allena Suno

SPORT FLASH

BASKET

In serie C1, la Nobili Sbs «espugna» [illegible] Pala Don Bosco

In C1, il Nobili Sbs Borgomanero [illegible] secondo tentativo a espugnare il Pala [illegible] Bosco, superando di 18 lunghezze il Campus Varese (76-58). Il punteggio non deve trarre in inganno perchè la partita è [illegible] equilibratissima per almeno 3 quarti e solo nell'ultimo periodo i biancoblù hanno trovato la chiave giusta per imporsi al cospetto di una formazione varesina che in riva all'Agogna ha dato battaglia. [m. g.]

PODISMO

Gamba d'Oro, a Maggiate trionfa Davide Bacchetta

Il meglio della Gamba d'oro sull'ultimo traguardo di Maggiate [illegible] Gattico (533 iscritti). Si è imposto Davide Bacchetta precedendo Marcello Curioni, Virginio Bolo e Claudio Cecchetti. Prima donna Fabrizia Rossi davanti ad Alice Di Simone e Gisel[illegible] Campolo. [s. b.]

CICLISMO

Turbigo-Valle Ossola Allievi Pokerissimo di Martinetti

Quinta vittoria stagionale per Francesco Martinetti (Valle Orco e Soana) nella Turbigo-Valle Ossola per Allievi, dove ha battuto in volata i cinque compagni di fuga con i quali si [illegible] involato [illegible] salita di Fomarco. Secondo posto per Marco Griggi della stessa società, terzo Matteo Montanari del Pedale Ossolano. [s. b.]

MOUNTAIN [illegible]

[illegible] campionato invernale vince [illegible] «Ago» Carfora

Ancora un successo del portacolori della Benini Novara Mtb, Agostino Carfora, alla seconda prova del campionato invernale di Mountain [illegible] La gara si [illegible] disputata a Montalto Dora su un percorso di 24 chilometri ricco di saliscendi. Nella classifica di società il sodalizio novarese si è classificato al sesto posto. [r. l.]

CALCIO [illegible]

Nel campionato di serie C en plein delle tre novaresi

Tutte e tre vincenti le novaresi al termine della quarta di andata di serie C. Il match Borghetto-Trecate si [illegible] chiuso sullo 0-2 con un autogol ed una [illegible] Elena Tedesco. Cuneo-Novara Gravellona ha permesso il ritorno al [illegible] per le tocensi che [illegible] sono imp[illegible] per 2 a 4 (tripletta [illegible] Mendolia e rete personale [illegible] Donati). Ceasle-Romagnano ha visto le sesiane sparare una raffica di gol che permette loro di restare in vetta alla graduatoria: la partita è finita sul 3-a 6. I gol portano la firma di Graziotto, Ruffatti, Ruggero e [illegible] (tripletta). [r. l.]

SERIE D

DOPO IL KO [illegible] LISSONE LA SQUADRA HA REAGITO

[illegible] grintoso beffato nel finale

VERBANIA

Un pareggio casalingo a pochi minuti dal termine dopo avere sparato a lungo in [illegible] successo quanto mai opportuno dato il momento attraversato dalla squadra, potrebbe lasciare l'amaro in bocca. Per il Verbania però, in vantaggio dalla mezz'ora di gioco e raggiunto dalla Valle d'Aosta a 4' dalla fine, prevalgono in questa circostanza i motivi di soddisfazione. Al di là del fatto che la divisione della posta rispecchia quanto le due squadre hanno fatto vedere in campo, bisogna rifarsi a come i biancocerchiati hanno affrontato questo incontro. Reduci dalla disfatta di Lissone dove avevano incassato sei reti, hanno dovuto affrontare l'impegno casalingo contro i motivatissimi valdostani con una formazione improvvisata di assoluta emergenza, facendo giocare a causa delle nume[illegible] assenze alcuni elementi della juniores. C'era insomma il rischio di un tracollo psicologico prima ancora che fisico e tecnico, ma esso è stato brillantemente superato con [illegible] prestazione gagliarda. In questo senso il lavoro svolto dai dirigenti e dal tecnico Pasculli si è fatto sentire ed i giocatori hanno subito recuperato motivazioni e determinazione in una gara [illegible] in condizioni tutt'altro che facili. Proprio per questo [illegible] il rincrescimento per il mancato successo era mitigato nelle dichiarazioni del dopo partita dalle valutazioni sulla prova fornita dalla squadra. Pasculli e il dg Carlo Marone si sono detti soddisfatti anche dalla prestazione degli ultimi arrivati Cammarota e Bertoli. [a. r.]



L'allenatore Pedro Pasculli

I ROSSOBLU' NEI QUARTIERI ALTI DELLA CLASSIFICA

Borgomanero soffre [illegible] regola il Lissone

[illegible]

Nel primo tempo i rossoblù e la Pro Lissone giocano a scacchi, poi il gol di Bovio al 43' cambia la partita e viene fuori la maggiore qualità della squadra [illegible] casa. Aveva ragione Giampiero Erbetta, alla vigilia, a temere la [illegible] pagine lombarda: nel primo tempo [illegible] stata la Pro Lissone a controllare il centrocampo e a fare muro davanti al portiere. L'unico errore i lombardi l'hanno commesso lasciando solo Bovio che, di testa, ha sfruttato un traversone [illegible] Saviozzi. All'inizio della ripresa Buzzetti ha avuto due volte l'opportunità di raddoppiare ma non l'ha sfrutta[illegible]. «Abbiamo giocato contro una squadra [illegible] organizzata - ha commentato l'allenatore rossoblù - ma l'importante in questo caso era vincere e ci siamo riusciti, anche se abbiamo dovuto soffrire come era logico del resto contro una compagine così ben schierata».

Nel Borgo ha esordito il [illegible] acquisto Luca Tutone, anche se il centrocampista ha giocato solo 37 minuti nella ripresa: «Tutone e Luperini [illegible] sono ancora [illegible] meglio, quindi hanno bisogno di lavorare per affrontare l'intera partita. [illegible] abbiamo giocato anche con Bovio in condizioni non ottimali - precisa Giampiero Erbetta - [illegible] il ragazzo ci ha creduto ed [illegible] stato premiato con il gol. Dobbiamo continuare a giocare con convinzione ed essere più attenti a concretizzare le occasioni, per allungare la striscia positiva». [m. g.]



Bovio ha sbloccato l'incontro

IN SARDEGNA ALTRI 2 ESPULSI E UN RIGORE CONTRO

Per la Castellettese sono tempi [illegible]

CASTELLETTO TICINO

Nessun miracolo per la Castellettese in Sardegna. Un altro rigore contro e due [illegible] espulsioni che vanno ad allungare un elenco di [illegible] si stenta a tenere [illegible] conto. Ai cinque squalificati dell'infau[illegible] gara con la Cossatese (Ametrano, Saresini, Calzi, Valsesia e Cacciatore) si aggiungeranno Squizzato e Didu, entrambi espulsi nella partita persa (5-1) contro l'Atletico Cagliari. A dispetto dello straordinario ottobre, a Castelletto Ticino continua a piovere sul bagnato.

[illegible] presidente Franco Tosca, che anche domenica ha voluto [illegible] vicino alla [illegible] squadra, [illegible] valutando la situazione. «In simili frangenti - dice - è importante non perdere la testa e [illegible] lasciarsi andare a pericolose forme di vittimi[illegible]. Dobbiamo far quadrato ancora per qualche partita, poi sono [illegible] che usciremo da questo tunnel. Noi dovremo fare un bell'esame di coscienza, [illegible] mi auguro che anche le direzioni arbitrali possano diventare meno sfavorevoli nei nostri confronti. Non finiamo più una partita in undici e continuiamo a subire rigori sulla cui reale [illegible] mi permetto di dubitare. Non vogliamo regali da nessuno, però ci lascino giocare».

La partita con l'Ivrea non sarà anticipata a sabato. Una battuta [illegible] Tosca: «Giocheremo la domenica così ci vedranno in pochi». [s. b.]



La punta Beppe Pingitore

HOCKEY PISTA

NEL DEBUTTO PERDE SOLO LA GMA OPEL

Buon avvio [illegible] campionato per il [illegible] col Valdagno [illegible] A2, [illegible] volte

NOVARA. Ottima partenza per il Francoli [illegible]ra nel nuovo campionato [illegible] serie A1. Gli azzurri al Pala Dal Lago si [illegible] imposti per 6-1 sul Valdagno (primo tempo 2-0) [illegible] i gol di Amato, Crudeli, Perin, ancora Amato (2) e Claudio Battistella, inframmezzati dalla rete della bandiera di Caneva (3-1). Buone le prove della «vecchia guardia» e in particolare dell'argentino Lopez, dotato di buon pattinaggio e di un gran controllo di palla. Un risultato importante per gli uomini di Mino Battistella e una robusta dose di fiducia in vista di partite ben più difficili. Una di queste è certamente la trasferta di sabato a Forte dei Marmi, pista [illegible] sempre caldissima e «scomodissima» per il Novara. Degli altri campi non ci sono state grosse sorprese: Bassano ha regolato in scioltezza Trissino (12-2) e Prato ha fatto [illegible] stesso (12-1) a Seregno.

In serie A2, fa sensazione il 24-1 rifilato dal Roller Novara di Erasmo Marcon a spese del malcapitato Viareggio. A segno un pò tutti i componenti della squadra, da Campanati a Marcon, da Squeo a Motaran, Macini e Desponds, Bosio e Francazio. Pas[illegible] falso invece per la Gma Rotellistica: i gialloneri [illegible] andati a perdere sulla pista di un motivato Matera per 4-3. [m. p.]

MOUNTAIN BIKE

IN MENO DI [illegible] HA PERCORSO 53 [illegible]

Per la [illegible] Monica Brunati un'altra grande affermazione [illegible] massacrante «Rally del Po»

STRESA. Ancora un successo per Monica Brunati, la bikers stresiana fresca campionessa regionale di grand fondo e di cross country. La Brunati domenica si è imposta anche nel Rally del Po, micidiale prova della lunghezza di 53 chilometri che lei ha percorso in meno [illegible] due ore alla media di oltre 28 chilometri ora. Al via c'erano, tra uomini e donne, 850 ciclisti e nella classifica generale [illegible] stresiana ha conquistato [illegible] cinquantesimo posto assoluto, precedendo ovviamente centinaia [illegible] maschi. «E' stata [illegible] durissima - descrive la Brunati - soprattutto a causa del percorso irregolare che ha messo a dura prova sia le bici che [illegible] atlete. Era facile raggiungere delle alte velocità, ma altrettanto facile cadere».

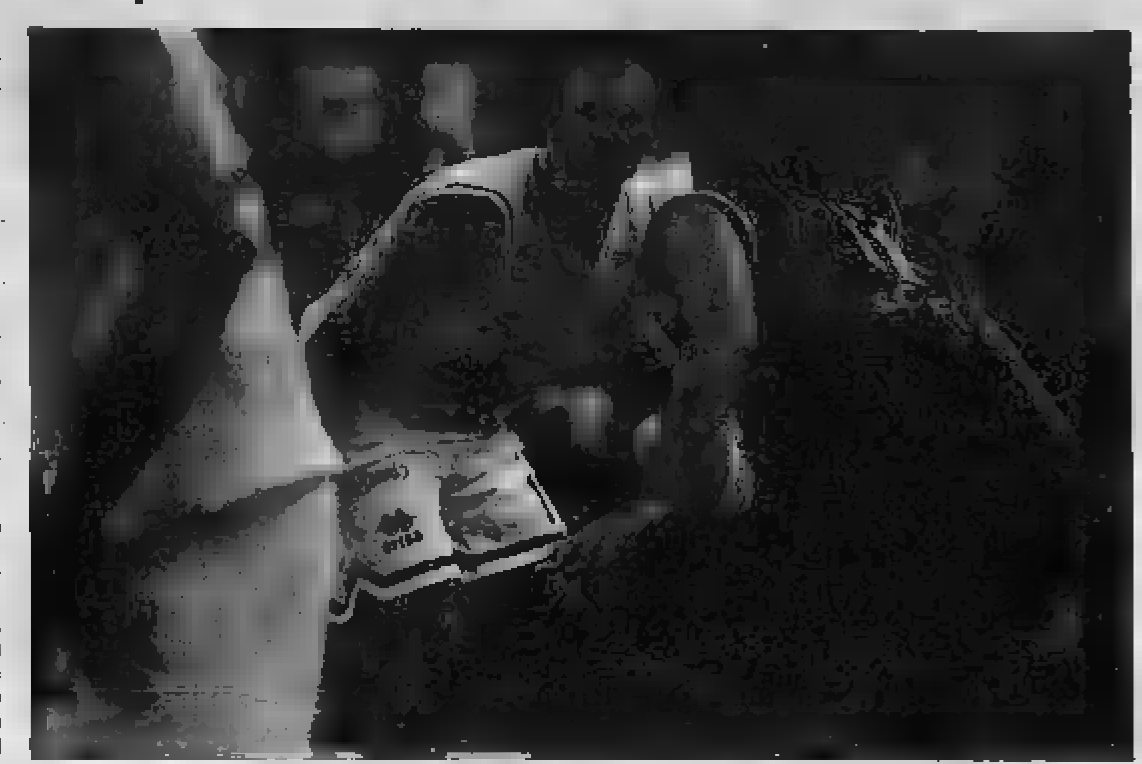
Quest'anno Monica Brunati ha vinto una decina di [illegible] assolute ed ha conquistato il terzo posto assoluto anche [illegible] Austria. Da oggi la bikers portacolori della Ktm International [illegible] impegnata in Sardegna dove si [illegible] l'omonimo rally [illegible] mountain bike a tappe. Lunedì prossimo partirà invece alla volta della Tunisia dove insieme alla sorelle Giuliana [illegible] Ilaria Tovaglieri, prenderà parte alla Women Desert Ride, la traversata del Sahara tunisino. [v. a.]

BASKET, LA RIDA SCAFATI METTE A NUDO TUTTE LE CARENZE DIFENSIVE DELLA SQUADRA NOVARESE

Cimberio, Phillips non basta

Altri 44 punti per il «folletto», ma Aironi ko

[illegible] Piatti



Maurizio Giadini sempre prezioso per gli Aironi: contro Scafati otto punti in 37 minuti [illegible] anche un 14 di valutazione

Non c'è stato il tanto atteso debutto vincente per la Cimberio [illegible] Pala Dal Lago, ma [illegible] ha davvero impressionato. Una prova deludente quella novarese e se poi ci mettiamo che si è giocato praticamente [illegible] americano... e mezzo, si capisce come fosse impossibile contrastare un team che punta alla promozione. Eh sì, perchè oltre a Mims infortunato (a lungo andare [illegible] è sentita la sua [illegible]za sotto canestro), gli Aironi [illegible] se avessero gi[illegible] Salyers, [illegible] ha sì realizzato 20 punti ma [illegible] nullo al tiro dall'arco (0-7) sbagliando anche le cose più elementari. Nel tabellino dei realizzatori è mancato pure Ferrari, che per la prima volta negli ultimi anni non ha timbrato il cartellino a canestro, anche se il «Mims» si è sfiancato nel lavoro difensivo su Jason Smith. N[illegible] trovano più aggettivi invece per R[illegible]d Phillips che ha tenuto su la baracca nei primi due quarti, realizzando 29 punti e 7/9 da tre (alla fine saranno 44, con un ottimo 10/12 da tre). Qu[illegible] è calato lui è cominciata la rimonta e il sorpasso [illegible] Scafati, [illegible] Phillips [illegible] può cantare e portare la croce e [illegible] bisogno che la squadra lo aiutasse di più. «Un pubblico 'lovely' - commenta il folletto di Detroit - poi è logico che sia subentrato lo scoramento, come in tutti noi. Devo ringraziare i tifosi che mi hanno accolto molto bene anche se [illegible] sono felice per [illegible] finita la partita. Fare tanti punti non m'interessa se non [illegible] vince e ci tenevo parecchio a vincere domenica. Tenteremo di rifarci domani [illegible] Imola». Maurizio Giadini: «Dovremo lavorare di più in difesa, i rimbalzi difensivi ba[illegible] f[illegible] la [illegible]renza, ma uno come Mims [illegible] si regala facilmente a nessuna squadra». Federico Danna non fa drammi, riconoscendo la for[illegible] di Scafati: «Hanno giocato una partita eccezionale e l'asse Childress-Barnes [illegible] difficilmente arginabile. Abbiamo iniziato molto bene, poi è subentrato un calo fisico e mentale». Aspettando il turno di domani sera, la LegAdue parla siciliano: Messina e Capo d'Orlando, con Scafati, viaggiano a punteggio pieno. E sul fondo della classifica, sia pur dopo due sole giornate, c'è la grande Reggio Emilia. Come [illegible] dire che i problemi non li ha solo Novara...

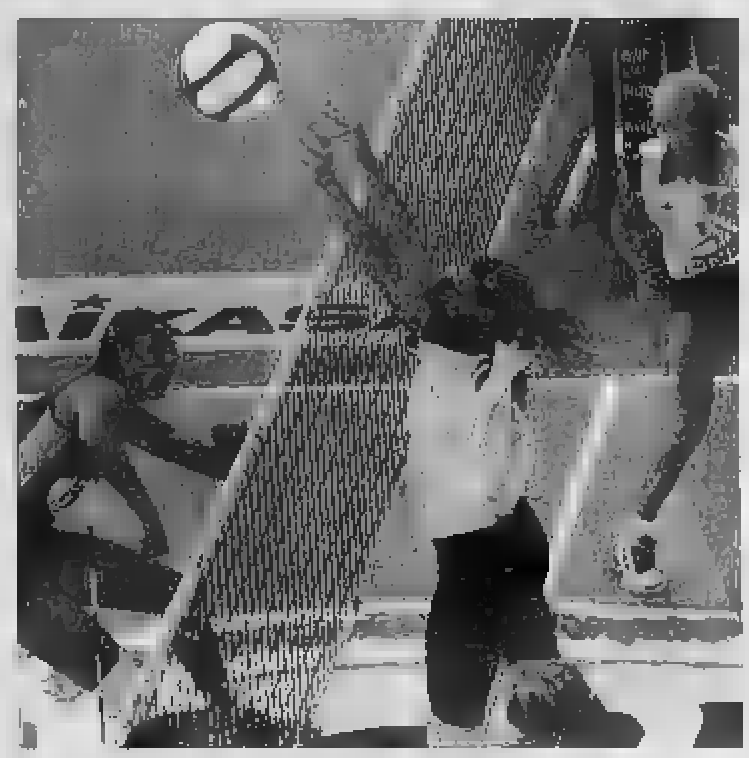
[illegible] SERIE B2, CIPIR ALTEA ESPUGNA BERGAMO

Omegna aspetta la capolista

■ Cuore e batticuore per la Cipir Altea che ha battuto in trasferta il Bergamo al termine [illegible] match combattutissimo, il punteggio [illegible] a 84 [illegible] i cusiani dice tutto sull'andamento della partita che a metà vedeva le due squadre a pari punti, 37 a 37. Ancora una volta per i «lupi» della Cipir-Altea sono contate le assenze, prima fra tutti quella del coach Giorgio Martinelli ancora indisposto a causa di una labirintite, e quella di Bernardo Bruschi. Il resto del team ha fatto, ed anche bene, tutto quello che ha potuto grazie anche al funambolico Brian Carpi che ha infilato 22 punti. Segno [illegible] di una ritrovata competitività che gli omegnesi hanno sempre [illegible]to, ma dello spirito di squadra che ad Omegna contro il Como era forse [illegible]ata. Dimostrando quel «cuore» che è sempre stata l'arma vincente della Cipir-Altea e quella saldezza di nervi [illegible] momenti [illegible] contanto che ha consentito a Coppo [illegible] pochi secondi dalla fine di siglare i sei punti [illegible] hanno affondato i bergamaschi. Sabato partita decisiva in casa contro il Saronno, capoclassifica di B2. (v. a.)

VOLLEY DONNE, SUCCESSO PER 3-2 DELLE NOVARESI SUL CAMPO DI SPEZZANO

Asystel soffre ma piega una «matricola terribile»



Successo 3-2 per l'Asystel sul campo di [illegible] Spezzano che si [illegible] dimostrato «tosto»

Un punto perso [illegible] guadagnato dall'Asystel a Spezzano nel debutto in campionato? E' il solito discorso del bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto. Pieno se si considera [illegible] soprendente matricola di Gianni Caprara non è parsa affatto una brutta squadra e darà filo da torcere a molte, sul suo campo. Vuoto [illegible] pensiamo che cominciare a inseguire già alla prima giornata, lasciando un punto a una squadra che dovrebbe puntare alla salvezza, non è il massimo della vita. Ma [illegible] bene così per ora, aspettando che l'Asystel trovi quella continuità di rendimento che c'è [illegible] c'è, [illegible] alternata. «Ricordiamoci che Spezzano è una delle squadre più in forma del torneo - commenta il dirigente Alberto Palopoli - [illegible] che ultimamente le aveva suonate a Perugia e Firenze. Non è un risultato da sottovalutare, le emiliane faranno un grande campionato. Adesso pensiamo a Palermo, poi andremo a Perugia [illegible] avremo Modena [illegible] Bergamo in casa. Al termine di queste quattro partite cominceremo a fare due conti». In casa Asystel quindi [illegible] prende tempo, [illegible] giusto che [illegible] per un team che deve ancora trovare i giusti equilibri.

Rispettando le scelte tecniche, che spettano solo e soltanto [illegible] Pedullà, piange il cuore però vedere la Anzanello, statistiche alla mano una delle centrali più forti dello scorso campionato, spartirsi un posto all'ala con Sun Yue, Pirv e Viganò.

Oltretutto non è che le centrali abbondino: dietro a Sekulic e Guiggi c'è Nabila Chihab che per quanto brava deve [illegible] maturare e i centimetri del «Grande Puffo» potrebbero risultare utili al [illegible]. (m. p.)

SI E' GIOCATO L'ULTIMO WEEKEND DI COPPA ITALIA

Sabato al via i tornei di B1 [illegible] B2

■ Pavic Cr Impianti Elettrici Romagnano Sesia e Sanmartinese Novara sono le due novaresi che passano il turno in coppa Italia. I sesiani di Andrea Donetti hanno perso 3 a 2 col Caronno Varese ma nonostante il risultato dell'ultimo match, la classifica concede il passo in avanti visti i 15 punti accumulati nelle vittorie passate. Con Caronno il Pavic incontra difficoltà nei primi due set; poi la situazione si inverte [illegible] ecco la rimonta e un pareggio; al tie break però, colpevoli due errori di ricezione a fine partita, si chiude sul 15 a 12 a favore dei varesotti. La Sanmartinese mette al muro le ragazze [illegible] Santi 4 Rose Oleggio e con un 3 a 1 meritato, grazie alla splendida forma di Golini e Alberti (14 punti a testa), si qualifica al passaggio. Da segnalare l'esordio [illegible] campo della quattordicenne Monica Corbellini, alzatrice. E' invece giornata nera per «Il Rubino Pavic» che [illegible] riesce ad uscire dalla crisi e perde nuovamente a Vigliano Biellese [illegible] a 0; coach Maurizio Conti attende comunque l'arrivo di una [illegible] schiacciatrice per risolvere una situazione [illegible] momento complicata. (p. u.)

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI MA IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Quattro partite [illegible] altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata [illegible] malo modo sul parquet di Livorno (69-51) [illegible] ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica [illegible] squadra [illegible] è chiusa per quasi un'ora nello spogliatoio, confrontandosi in un «faccia a faccia» che si è dipanato anche a suon di urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'unico segnale di «vitalità» [illegible] una giornata in cui tutto [illegible] davvero andato storto fin dall'inizio, quando dopo i primi canestri sbagliati la reazione è stata solo [illegible]dita da paura e nervosismo.

Alla fine son naufragati un po' tutti e i marosi non hanno risparmiato neppure il frombo-liere Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazio[illegible]. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il nuovo ruolo di play-maker: che fosse una [illegible] si sapeva, [illegible] lui per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e ora deve rispondere con tutti gli attributi del caso. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato [illegible] una «batteria» di lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulla carta) di offrire concretezza in difesa e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio [illegible] linea che la tradizione del club: nessuna rivoluzione e lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo ed escludo [illegible] mosse di mercato - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. [illegible] ho altre ricette [illegible] non quella dell'impegno e della determinazione. Del resto è solo da un paio [illegible] settimane che ci stiamo allenando a dove[illegible] dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, [illegible] la consapevolezza però che se non ci aiutiamo da soli nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: [illegible] sono fiducioso? Direi di sì. Se avessi una squ[illegible] fa melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto smarrita. Nell'anno più difficile della nostra storia, dobbiamo solo p[illegible] a salvarci: il calendario ci [illegible] riservato un avvio tutto in salita; ma possiamo centrare il nostro obiettivo. Domenica giocheremo in [illegible] Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. [illegible] sarà facile, ma mi attendo una bella reazione».



Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

«Per vincere la prima gara di campionato è bastata una Copra al 60% della condizione, ora bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel prossimo turno». Il [illegible] presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma ancora approssimativa della squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 di basket femminile. Con la matricola Viterbo il successo è arrivato in volata, dopo un avvio titubante e una bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega Damato -. Le laziali si sono allenate con l'organico al completo per oltre un mese, [illegible] abbiamo avuto a disposizione le americane Robinson e Williams solo la scorsa settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».



Il pivot americano Adriane Williams

Proprio Williams è stata decisiva con 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si è giovato dell'ottima Vicenzetto che ha realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli si [illegible] mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic [illegible] ha confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissi[illegible]. Peraltro [illegible] ha i 40 minuti nelle gambe, è stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che [illegible] stata meno lucida al tiro». Il successo della Copra assume un significa[illegible] maggiore [illegible] si con[illegible] che è stato ottenuto senza l'azzurra Pedrazzi, vittima [illegible] una forma influenzale [illegible] rischia di costringerla al forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. «Ma le prime gare sono di rodaggio e non cercheremo certo di accelerare [illegible] suo [illegible] - dice ancora il vice presidente [illegible] team biancorosso -. Altre squadre sono indietro di condizione [illegible] ottobre potrà essere il mese dei risultati a sorpresa. Ritengo che i veri valori si vedranno fra una ventina di giorni, [illegible] il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato e le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio [illegible] era salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere di livello stratosferico e hanno ridotto il divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma e Schio. E la Copra? «Siamo più forti dello s[illegible] anno - conclude Damato -. Speriamo basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande [illegible] d'Italia Granvorka stella [illegible] Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile [illegible] i padroni [illegible] casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non è certo in discesa per [illegible] azzurri, ma in casa Noicom Brebanca hanno tanti buoni [illegible] per essere soddisfatti di questa prima parte di rassegna iridata. Nell'Italia che affronta il Brasi[illegible] è tornato [illegible] brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore [illegible] sestetto cuneese era cominciata con il [illegible] quasi addio al Piemonte. Valigie pronte con destinazione Treviso, Montichiari o magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo di libero, per proseguire con un complicato ritorno in maglia Noicom e una convocazione in azzurro come [illegible] libero e quarto schiacciatore. Invece un Giani [illegible] servizio, uno Zlatanov inguardabile in ricezione e un Papi «rotto» hanno a aperto a Cristian la strada del sestetto titolare. Nelle ultime sfide si [illegible] confermato un punto [illegible] riferimento, dotato di esperienza a carattere [illegible] momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che [illegible] aveva mai mostrato di possedere in abbondanza. Ora il gioco si fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader [illegible] riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione di De Giorgi.



L'azzurro Cristian Casoli



«Le bleu» Frantz Granvorka

Una curiosità. Quattro sesti della formazione più efficace schierata da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noi[illegible]: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo [illegible] centro e Casoli schiacciatore.

Nella «Granda» non [illegible] ra tifosi, ma pure Frantz Granvorka tornerà a Cuneo con [illegible] caratura ben di[illegible] da quella [illegible] cui si era timidamente presentato in estate. La sua Francia è arrivata nei quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora [illegible] sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile, un momento chiave perché [illegible] sarà da battere un avversario tosto, spinto da [illegible] pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenticare tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxdocno continua a far male con i [illegible] servizi (il quinto battitore [illegible] Mondiali) e a divertirsi come capita a tutta la squadra allenata da Philippe [illegible]. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.



Il segretario Cna, Michele [illegible]

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe [illegible] avere pesanti riflessi sulle imprese piccole [illegible] medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato [illegible] [illegible] massima che indica in alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero di addetti inferiore a 15 ad essere state pesantemente colpite [illegible] crisi della Fiat. Tra febbraio e settembre di quest'anno sono aumentate del 100 per cento le richieste [illegible] [illegible] integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. [illegible] molti imprese - è stato spiegato - [illegible] possono chiedere la riduzione di orario perchè rischiano [illegible] perdere [illegible] dipendente altamente professionalizzato.

Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, [illegible] Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno [illegible] in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione dei tavoli [illegible] crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo [illegible] garanzia [illegible] 50 milioni di euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito alle imprese della filiera dell'auto. [illegible] rilevano che ora nel settore i pagamenti arrivano anche [illegible] [illegible] giorni; una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente [illegible] Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato [illegible] provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto [illegible] cui [illegible] discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

[illegible] Cassi

Doveva essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche [illegible] l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato nè smentito.

[illegible] sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabili[illegible] dovrebbe [illegible] interessato il prossimo anno da periodi di c[illegible] integrazione per permettere il rinnovo de[illegible] linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente [illegible] [illegible] scomparse; [illegible], riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spieg[illegible] che ci sono stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto [illegible] altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo [illegible] vita. Mirafiori rientra [illegible] prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi; dunque ci [illegible] davanti a una crisi seria [illegible] per certi aspetti crescente, [illegible] anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra [illegible] Fiat [illegible] soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incon[illegible] [illegible] il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad [illegible] Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero [illegible] gravi, ma anche [illegible] Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve [illegible] qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo è stato fatto in Francia, e può essere fatto anche in Italia». Bresso ha anche ricordato: «Ho chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat [illegible] forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere [illegible] pe[illegible] questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: [illegible] importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concluda[illegible] con quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza [illegible] le competenze. Allo [illegible] attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda [illegible] dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo [illegible] più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane [illegible] mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, «è importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perchè a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte [illegible] effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professio[illegible]. Occorre [illegible] l'indotto [illegible] ricerca, formazione [illegible] [illegible] perchè tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

[illegible] Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumen[illegible] che garantiscano gli addetti qui [illegible] altrove». [illegible] conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».

Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento» Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti» Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non [illegible] Fiat: da Telecom a Sai». Il segretario [illegible] An, Agosti[illegible] Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano [illegible] tempo che trovano», di affrontare [illegible] problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappre[illegible] e sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo [illegible] ordine. [illegible] confronto in Sala Rossa si apre con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un [illegible] con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo [illegible] in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per [illegible] anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda e sindacati a livello [illegible]zionale.

«L'ordine [illegible] grandezza delle difficoltà economiche - si limita [illegible] dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima catego[illegible] ma questo [illegible] ci induce [illegible] [illegible] non attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte [illegible] quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro sul mercato».

Ancora: «Ci troviamo davanti a [illegible] vera e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e [illegible] complesso di soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto [illegible] passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali: «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione [illegible] di partecipazione, che definisca [illegible] azioni di rilancio. [illegible] il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. E necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, atti[illegible]do anche altri [illegible], per esempio dell'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per [illegible]scere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». [illegible] qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto [illegible] le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

[illegible] successivo dibattito han[illegible] parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), [illegible] capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.


Il sindaco Sergio Chiamparino parla a un gruppo [illegible] lavoratori

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la concessione di un bonus fiscale dal valore di venti milioni di € che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito [illegible] Giunta regionale che, su propo[illegible] dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso [illegible] utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interes[illegible] possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ad orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».

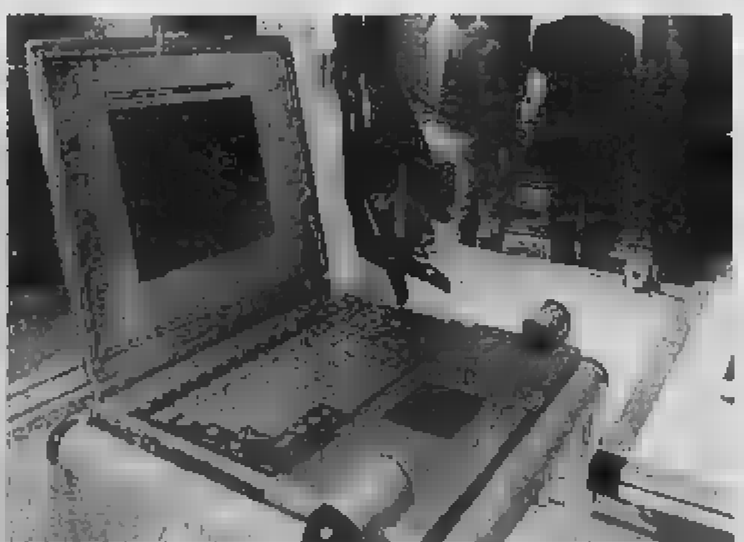
Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature; per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota [illegible] di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda della dimensione dell'impresa e della [illegible] ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus [illegible] pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti [illegible] dal Piemonte, [illegible] percentuali sono fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il [illegible] per ottenere le agevolazioni è stato notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono la comunicazione della con[illegible]sione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, [illegible] saranno svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso [illegible] in tempi altrettanto rapidi». [illegible] [illegible] i controlli accerteranno la presenza [illegible] irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione [illegible] caso dell'accertamen[illegible] della [illegible] [illegible] requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria [illegible] www.mcc.it [illegible] compilati a video. Per informazioni [illegible] quesiti è disponibile un call center (06/5445.75) 8-7139-7135-75 [illegible] inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.


Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Marina, sequestrata l'auto [illegible] misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico [illegible]

Che fine ha fatto [illegible] di Modica, la logopedista quaran[illegible] inghiottita nel buio di un mercoledì di sei anni fa, [illegible] maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come se fosse [illegible] ammazzate, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, [illegible] dipendente della Bolaffi che, [illegible] lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a casa del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei [illegible] fa, lui utilizzava: [illegible] Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che [illegible] occupano [illegible] questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con microscopio [illegible] strumentazioni elettroniche [illegible] alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello di scoprire macchie [illegible] sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano essere messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè [illegible]munque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare [illegible] prove a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della [illegible] del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri [illegible] sicuramente suoi, e [illegible] [illegible] questo passo.

Insomma: [illegible] sequestro [illegible]l'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che [illegible] fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto [illegible]. Era [illegible] deciso la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di Modica [illegible] stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze [illegible] [illegible] rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, [illegible] già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare [illegible] appunto, scritto [illegible] fretta, con una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo [illegible] francobolli». La data: 8 maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: [illegible] svanita [illegible] nulla, [illegible] lasciare tracce.

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, la donna, [illegible] sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli [illegible] famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» [illegible] [illegible] difeso lui, quando ve[illegible] interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era [illegible] [illegible] [illegible] dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di avere mal di schiena. Un alibi, dissero, «a prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire [illegible] è davvero è andata così. Sul tavo[illegible] del pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una span[illegible] che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? [illegible] sì, quando [illegible] perchè? Ecco le domande alle quali [illegible] dovrà rispondere [illegible] questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, [illegible]bra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in [illegible] [illegible] bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto [illegible] l'ultima persona ad averla vi[illegible].

[illegible] [illegible] iscrizione nel registro degli indagati, dunque, [illegible] un obbligo, [illegible] [illegible] dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.

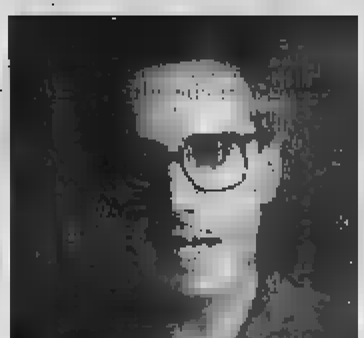


La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

[illegible]

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

[illegible] DI UN [illegible] [illegible]NI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. [illegible] quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



[illegible] DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in [illegible] un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando [illegible] impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'[illegible] e il 9 maggio [illegible]. Single, [illegible] in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via Della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, [illegible] famiglia tutta sua. [illegible] [illegible] vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona [illegible] [illegible] perdere le tracce in una grande città: [illegible] [illegible] ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto; [illegible] alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



[illegible]
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica [illegible] affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) [illegible] coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio [illegible] tempi

«Quando la legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rabbia se [illegible] l'energia elettrica [illegible] [illegible] [illegible] sa il perché» - «Ad Econo[illegible] non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie [illegible] al secondo ricovero per minaccia [illegible] aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più vicini a casa. [illegible] giorno del ricovero d'urgenza, il medico [illegible] [illegible] di via Tofane a Torino, quel giorno [illegible] turno [illegible] reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata [illegible] Sant'Anna [illegible] Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né con delega [illegible] mia moglie, né su richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare [illegible].

«E' vero che una volta dimes[illegible] diritto avere i risultati dagli [illegible] e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da [illegible] ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione del mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di [illegible] esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. [illegible] [illegible] ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo [illegible] comportato per me, così [illegible] per molti [illegible] negozianti che non possono lavorare senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo [illegible] poter dire di aver subito "oltre [illegible] danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. [illegible] invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una [illegible] elettronica che mi ha detto [illegible] telefonare ad un altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a [illegible] [illegible] perché [illegible] notevole danno [illegible] ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che [illegible] un problema [illegible] genere [illegible] l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre [illegible] preavviso) sostenendo che [illegible] [illegible] pagato [illegible] bolletta.

«Il tutto si [illegible] poi rivelato [illegible] loro errore in quanto la bolletta [illegible] stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavora[illegible]a, e, in [illegible] [illegible] due casi, ho ottenuto almeno delle scuse visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono iscritta al quarto [illegible] di Economia mancano [illegible] [illegible] [illegible]

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano di seguire un corso fondamentale che è "Diritto commerciale". Il proble[illegible] è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò [illegible] [illegible] bastato visto che gli studenti del quarto anno e i fuoricorso non sono considerati nella nuova suddivisione [illegible] in quella vecchia e due dei professori [illegible] A e B [illegible] [illegible] questo modo centinaia [illegible] studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono r[illegible]ta i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando [illegible] buon anticipo, [illegible] ho trovato [illegible] un posto [illegible] sedere [illegible] un posto per terra: le due aule erano completamente colme [illegible] studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il [illegible]condo giorno [illegible] avvenuta la stessa cosa perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, r[illegible]no a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

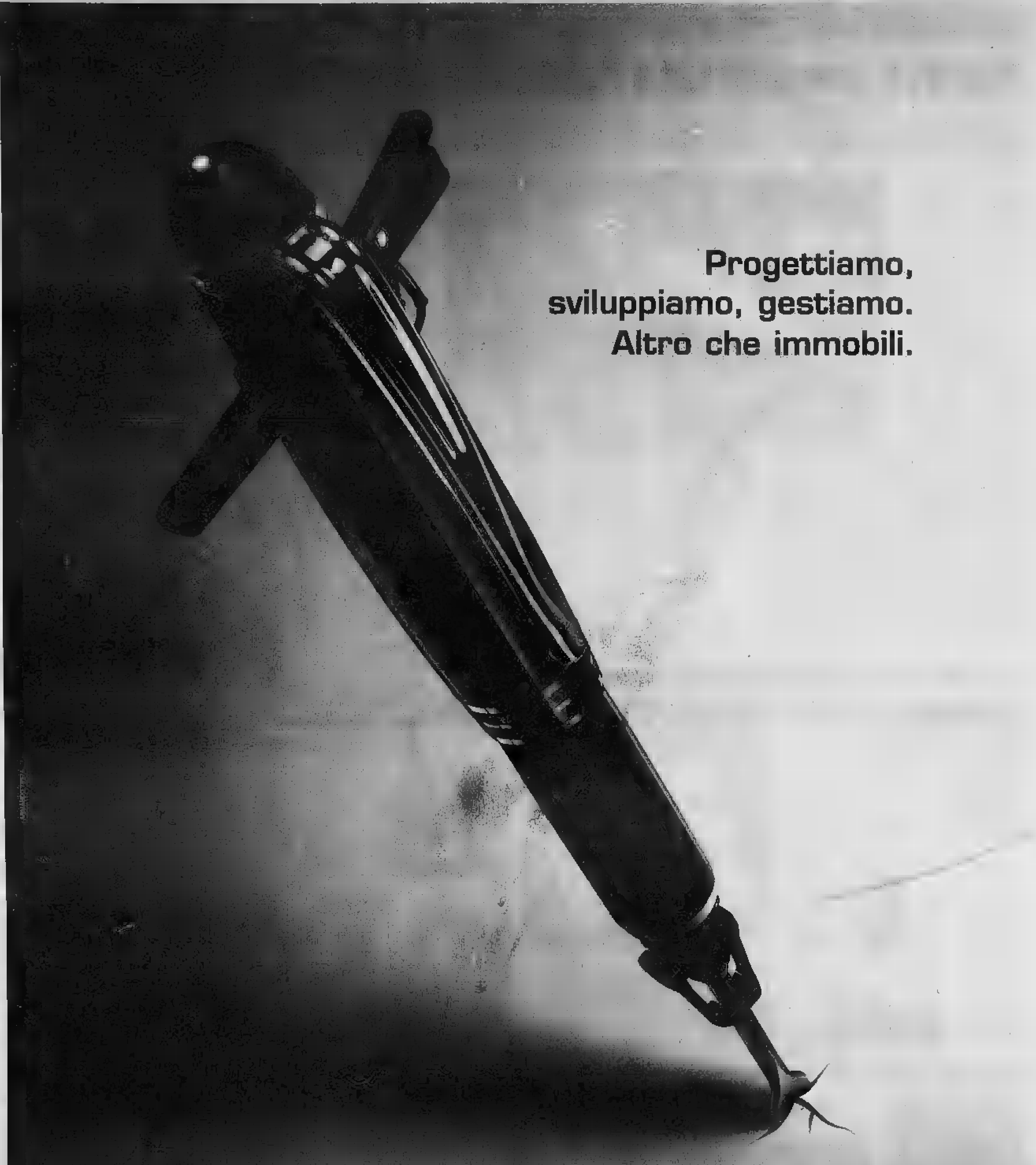
Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei pressi [illegible] Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata [illegible] affiancata [illegible] filari [illegible] granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse [illegible] auto, da dietro la [illegible] nascosta dal granturco, volava a [illegible] più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla nostra auto, [illegible] velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla [illegible] vista. Dopo pochi secondi lo abbia[illegible] visto allontanarsi verso le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

[illegible] Vannella

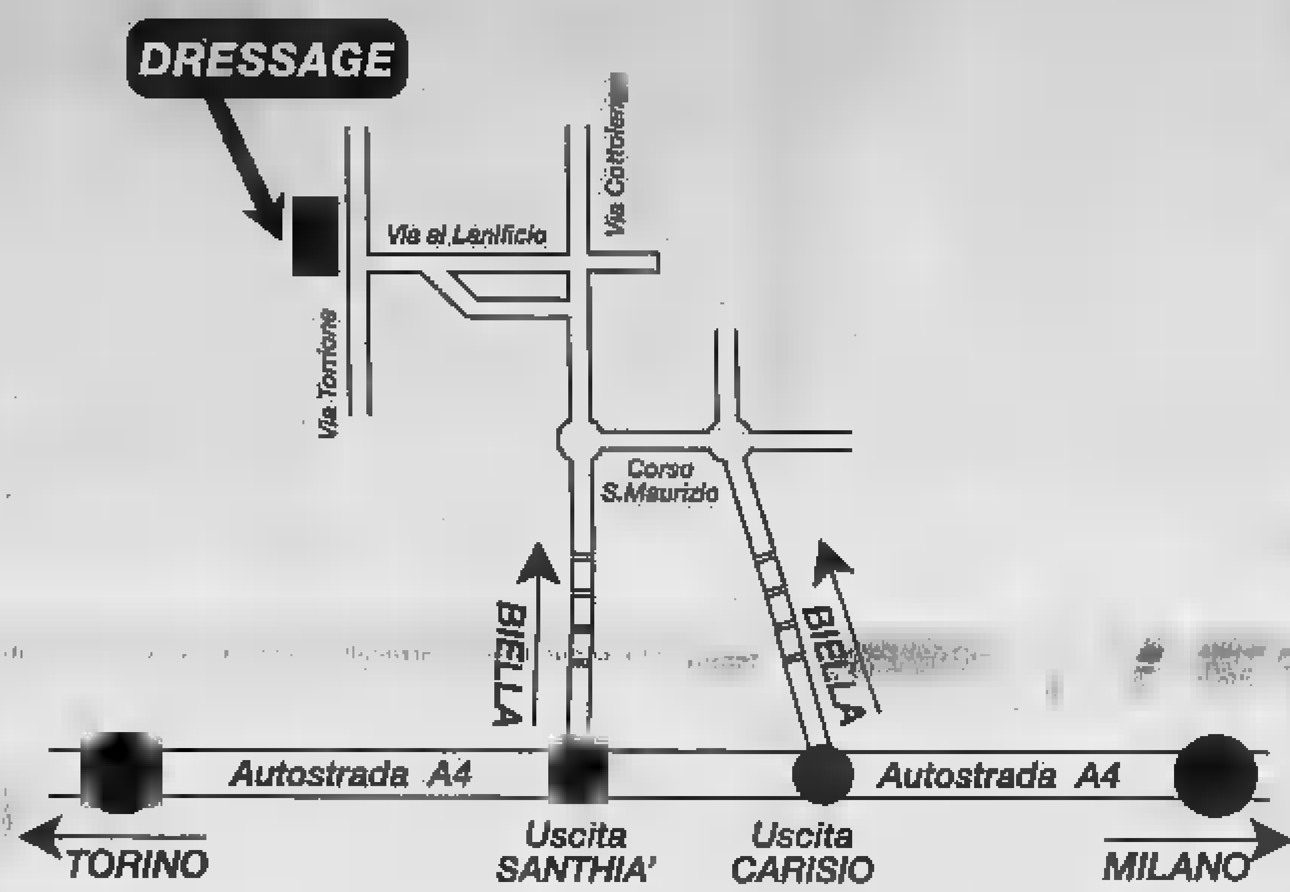
specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.

DRESSAGE

FACTORY SHOP

MAGLIERIA PURO CASHMERE



Punto Vendita

Via P. Torrione, 22 - BIELLA
Tel. e Fax 015.402618

Apertura al pubblico:
9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30



VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, [illegible] 0161.269711, FAX 0161.257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161.250754. FAX 0161.220128

E VALSESIA

STROPPIANA: APPLICATO IL PROTOCOLLO POST-11 SETTEMBRE ANCHE SE I CARABINIERI AVEVANO SUBITO SCOPERTO LA VERITA'

Gioco tra ragazzi fa scattare l'allarme-antrace

Polvere di farina in una buca delle lettere

STROPPIANA

L'apertura [illegible] una buca delle lettere, davanti all'Ufficio postale del paese, e la fuoriuscita di polvere bianca dallo sportello, ha fatto [illegible]attare l'allarme (ancora attivo) scattato dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 [illegible] New York.

A trovare la polvere bianca, intorno [illegible] 13,30 di ieri, è stata una dipendente dell'Ufficio postale: insieme con le buste della corrispondenza, all'apertura della b[illegible] è uscita anche la polvere che ha insospettito la donna. E' partita la chiamata al 112 e ai vigili [illegible] fuoco di Vercelli che sono intervenuti con la procedura d'emergenza utilizzata in caso di presenza di «materiale potenzialmente attivo»: buste e polvere [illegible] prelevate, isolate e consegnate all'Asl per le analisi.

A quel punto sono iniziate le indagini dei carabinieri che hanno avuto un epilogo sorprendente. I militari hanno interrogato gli abitanti delle case vicine (ufficio postale [illegible] buca sono in una zona centralissima, di fron[illegible] al municipio) e [illegible]tti hanno raccontato di aver visto un gruppo di ragazzi che, domenica sul far della sera, ha ingaggia[illegible] una battaglia a colpi di palloncini pieni di farina. La spiegazione più logica è che la buca delle lettere sia stata colpita da [illegible] «proiettile» [illegible] che un po' di farina [illegible] finita all'interno. O magari è stata buttata di proposito, per fare uno scherzo.

L'allarme sostanzialmente è cessato quasi subito, ma tutto quello [illegible]he è successo dopo - arrivo dei vigili del fuoco, prelievo [illegible] consegna all'Asl - erano passaggi obbligatori: nel momento in cui vengono avvertite le forze dell'ordine, il «protocollo 11 settembre», ancora in vigore, deve essere rispettato passo dopo passo. Nell'attesa dei risultati dell'analisi sulla polvere, la buca delle lettere [illegible] comunque messa fuori servizio. [f. co.]



Sulla buca delle lettere controllata dall'Asl c'è scritto: «Chiusa» FOTO [illegible]

L'INTEGRATIVO PER I DIPENDENTI DI QUARONA

Contratto siglato alla «Loro Piana»

QUARONA

«Decisamente [illegible] buon accordo». E' questo il commento della Filtea Cgil per il contratto aziendale siglato alle lanerie Loro Piana. La Camera [illegible] lavoro parla di «aumenti dei premi di presenza» e di «miglioramento delle condizioni per i turni più disagiati».

Il negoziato è durato diversi mesi con una «trattativa [illegible] facile, sulla quale aleggiavano le difficoltà [illegible]i mercati dopo l'11 settembre 2001 soprattutto nell'area del dollaro, dove Loro Piana colloca buona parte [illegible] prodotto».

Queste le principali novità. Premio qualità: nella nuova scala il risultato medio del precedente accordo (313 euro) diventa [illegible] risultato minimo, [illegible] una punta massima di 650 euro.

Premio presenza (mensile): riduzione dell'incidenza [illegible] microassenze, che decurtavano il premio, [illegible] passaggio di quest'ultimo da 65 a 104 [illegible]; Arretrati: il rinnovo [illegible] premio si calcola dal 1 gennaio 2002.

Importanti novità riguarda[illegible] i contratti «atipici» [illegible] i «pensionandi»: in questo caso il premio presenza prevede un'erogazione uguale [illegible] contratti a tempo indeterminato. [i. fo.]

MUSEO LEONE — SORPRESA ALLA MOSTRA



«Rivive» Pugliese Levi I visitatori [illegible] mostra [illegible] museo Leone sono nel cortile in attesa delle guide di Ar.Tur.O. che li accompagneranno ad ammirare le meraviglie di Clemente Pugliese Levi. Ma gli «arturiani» tardano ad arrivare. Perché a... [illegible]bare la scena è lo stesso artista, che stempera le ultime pennellate al «Crepuscolo sul lago d'Orta» e poi comincia a raccontarsi. E' stato un autentico coup de théâtre - quello di domenica - di fronte a 170 persone incuriosite dalla «drammatizzazione» della visita. Personaggio ed interprete nella foto di Greppi: Clemente Pugliese Levi (il pittore), Roberto Sbaratto (l'attore). [g. bar.]

L'UOMO (68 ANNI) ERA POI TORNATO AL «SANT'ANDREA»: E' SPIRATO NEL REPARTO DI RIANIMAZIONE

Dimesso dall'ospedale muore il giorno dopo

Coinvolto in un incidente, gli stessi medici chiedono l'autopsia

VERCELLI

Medicato in ospedale per le lesioni riportate in un incidente, ne viene dimesso con un mese di cure; poi però si sente male, accusa gravi problemi respiratori, viene nuovamente ricoverato e muore 36 [illegible] dopo il sinistro. Gli stessi medici che [illegible] h[illegible] ne hanno chiesto l'autopsia; l'inchiesta, condotta dalla Stradale, [illegible] diretta dal sostituto Lorenzo Dellipriscoli.

Vittima della vicenda è un pensionato di [illegible] anni, Mario Finotti, residente in città. [illegible] dinamica è tuttora in fase di ricostruzione [illegible] parte [illegible] Polstrada: non si esclude la possibilità che l'incidente sia stato provocato da un improvviso malore del pensionato.

Secondo una prima sommaria ricostruzione, l'incidente è avvenuto verso le 13 di sabato [illegible] sulla tangenziale Sud [illegible] capoluogo, all'altezza della Concessionaria Fiat. La «Ford [illegible] Mario Finotti al volante è entrata in collisione, pressoché frontalmente, con la «Bmw 320» condotta da Andrea Cavallazzi, [illegible] anni, di Sozzago (Novara), che da via Trino si stava immettendo [illegible] tangenziale e che è rimasto illeso.

Il pensionato invece è stato trasportato al Sant'Andrea: al «Dea» gli sono state diagnosticate alcune infrazioni alle costole, per cui è stato dimesso con prognosi di 30 giorni.

Verso mezzogiorno [illegible] domenica Mario Finotti si è sentito male: lamentava gravi problemi respiratori. Nuovamente ricoverato in ospedale, prima al Pronto soccorso e poi in riani[illegible] mancato poco dopo l'una [illegible] fra [illegible] lunedì. I medici hanno proposto l'autopsia; la polizia ha inviato un primo rapporto al sostituto Dellipriscoli che coordina l'inchiesta. [w. ca.]

Asl e Comune per gli anziani

Non autosufficienti: progetto per ospitarli alla Casa di riposo



Il sindaco Bagnasco

VERCELLI

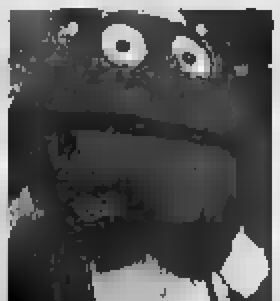
La Casa [illegible] riposo di Vercelli potrà accogliere un numero più alto di anziani, anche [illegible] autosufficienti. E' qu[illegible] è [illegible] deciso, in pieno accordo, dall'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa e dal direttore generale Luciano Scarabosio, dopo l'incontro Comune-Asl sul problema dell'assistenza [illegible] terza età. Ora la [illegible] ipotesi [illegible] accordo dovrà [illegible] sottoposta all'attenzione dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

E' il sindaco [illegible] Vercelli, Gabriele Bagnasco, ad annunciare quindi un prossimo incontro a tre a Torino. «Di sicuro - dice Bagnasco - si tratta di un buon passo avanti nella soluzione di un problema annoso, visto che le istituzioni [illegible] Vercelli si presenteranno compatte nella presentazione di un progetto comune».

Intanto a breve partiranno i lavori per alcuni miliardi alla casa di Riposo, che verrà ristrutturata e «umanizzata» anche con [illegible] sostanzioso contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli. Le camere diventeranno singole o doppie, con servizi annessi, e un'ala potrebbe quindi essere destinata agli anziani non più autosufficienti. [d. b.]

Il Gabibbo in Pediatria

Venerdì per regalare un sorriso a tutti i bambini ricoverati



Il Gabibbo atteso a Vercelli

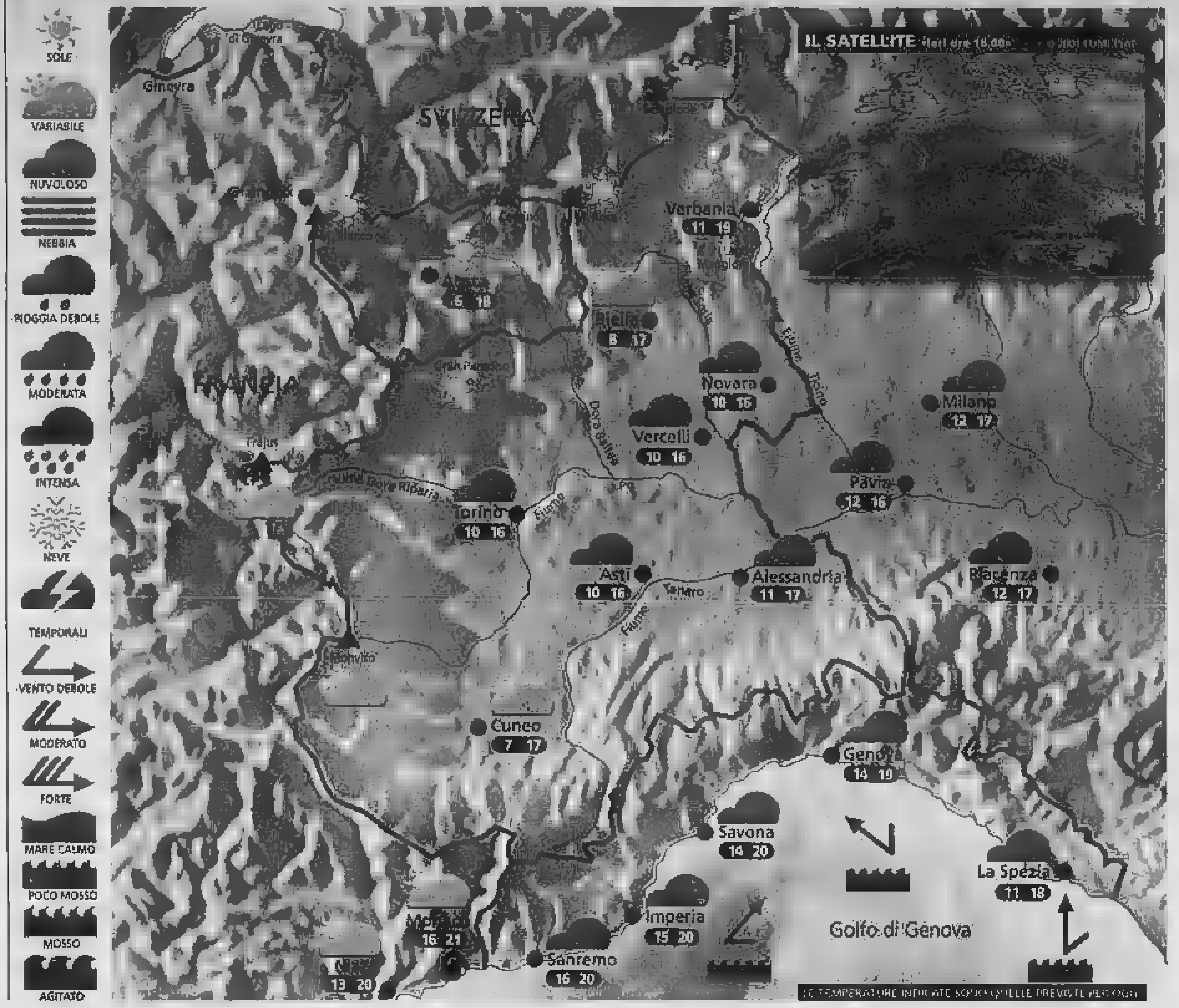
VERCELLI

Patch Addams irrompe nel reparto di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea. Non [illegible] le vesti da clown con cui [illegible] agghinda il celeberrimo medico statunitense *inventore* della terapia del sorriso, ma l'ingombrante e inconfondibile travestimento [illegible] sgargian[illegible] del Gabibbo. L'irriverente pupazzo [illegible] «Striscia la notizia» non è [illegible] caccia di scandali, il suo unico obiettivo venerdì mattina sarà quello di regalare un'oretta di distrazione e [illegible] risate ai piccoli ricoverati e alle loro famiglie (non a caso proprio per questo non ci saranno telecamere).

La visita è stata possibile grazie all'interessamento di Guido Pastore, pediatra del reparto [illegible] socio del Rotary Sant'Andrea, club di servizio che da qualche tempo guarda [illegible] estrema attenzione ai bimbi ricoverati in ospedale: qualche mese [illegible] regalò loro alcuni apprezzatissimi televisori.

Tramite tra l'idea del dottor Pastore e il Gabibbo è stato Felice Notarianni, vercellese, scenografo [illegible] Mediaset che ha curato tra gli altri gl[illegible] allestimenti di Paperissima e di Veline. Grazie alla sua «sponsorizzazione», il pupazzo arriverà [illegible] Pediatria verso le 10,30. [f. co.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri bella giornata di sole in montagna e al mare, in pianura non è mancata invece un'estesa stratificazione nebbiosa nelle prime ore della mattinata che ha reso la visibilità precaria e il cielo lattiginoso. Nel pomeriggio comunque il sole si è fatto largo ovunque. Oggi tempo in graduale peggioramento.

Previsioni

Mattinata con nubi sparse ovunque, in particolare sulle zone costiere e sulla pianura piemontese con occasionali pioviggini sul Levante ligure. Più sole in montagna. Con il passare delle ore l'afflusso ■ aria sempre più umida da Sud in quota e da Est nei bassi strati farà aum■■■ ovunque la nuvolosità ma il rischio di pioggia rimarrà comunque basso sino al tramonto. In serata saranno invece possibili ■■ brevi piovaschi sull'arco alpino occidentale e sulla Liguria. Temperatura in lieve calo. Domani netto peggioramento.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino ■ martedì 15

Un episodio di maltempo decisamente autunnale attende le nostre regioni: dalla Spagna si sta infatti avvicinando una depressione particolarmente attiva che richiamerà aria molto umida dai quadranti meridionali. Risultato? Piogge anche abbondanti tra mercoledì sera e giovedì sera, in particolare sulla Liguria, sul Piemonte e sulla bassa Valle d'Aosta. Le zone che ■■■■■■ il maggior carico di pioggia saranno quelle del Cuneese, dell'alessandrino, ■■ torinese e ■■ biellese, nonché tutto il genovesato ed il savonese. Proprio sulla Liguria risulteranno frequenti i rovesci temporaleschi. La quota neve si attesterà mediamente sul 2100-2200 m. Pessime le condizioni del mare. Nella giornata di venerdì lo spostamento della depressione verso Levante attenuerà la fenomenologia e per il fine settimana ci attendiamo un graduale miglioramento. Le temperature accuseranno una moderata diminuzione. Per i primi giorni della prossima settimana una saccatura avanzerà dall'Atlantico ma una possibile rimonta anticiclonica potrebbe respingere un nuovo eventuale carico di precipitazioni.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	9	18	REGGIO CALABRIA	20	24
BARI	14	20	ROMA	10	21
BOLOGNA	11	18	VENEZIA	11	17
CAGLIARI	16	23	BARCELLONA	11	14
CATANIA	17	25	BRUXELLES	6	11
CATANZARO	14	21	FRANCOFORTE	2	11
FIRENZE	8	21	GINEVRA	6	13
OLBIA	15	22	LONDRA	11	14
PALERMO	19	25	MONACO DI BAVIERA	-3	7
PERUGIA	7	19	PARIGI	3	12
POTENZA	8	18	ZURIGO	3	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti; culmina alle ■■ ■ e 17 minuti, tramonta alle ■■ 18 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 55 minuti, cala alle ore 20 e 19 minuti



SUCCESSO PER LA PRIMA USCITA DI «PIACERE, VERCELLI». SODDISFATTI COMUNE, ASCOM E CONFESERCENTI CHE ORA PENSANO GIA' AL NATALE

Musica e solidarietà alla Fiera d'autunno

VERCELLI

«Piacere, Vercelli» debutta ed è subito un trionfo. Il bis della mostra mercato di maggio, opportunamente ribattezzata Fiera d'autunno, è stata la prima uscita ufficiale del progetto [illegible] rilancio di Vercelli che, promosso [illegible] Comune, si è avvalso in questo primo esperimento, dell'esperienza di Ascom, Confesercenti e Comitato manifestazioni vercellesi.

Migliaia, domenica, le persone giunte anche dall'hinterland, per una passeggiata in città tra bancarelle, negozi rigorosamente aperti [illegible] musica. Duecentotrenta gli ambulanti che hanno risposto alla chiamata della fiera, 4 i gruppi «made in Vercelli» (Graceland, Phonema, Solasada e la [illegible] di Davide Cuzzocrea) che si sono esibiti in piazza, altrettante le bande musicali (Trino, Gattinara, Livorno Ferraris e Ghemme) che [illegible] sfilate per le vie [illegible] città e duecento i figuranti del gruppo storico in costumi antichi organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi. E la sera, chiusura doc della festa, con [illegible] banda musicale dei Martinitt, invitata dagli ex Ciudin.

All'interno [illegible] manifestazione, [illegible] sottolineare il gesto di solidarietà del commercio verso l'associazione che si occupa dei disabili. Gli ambulanti di Ascom e Confesercenti, si [illegible] autotassati, e davanti al bar Principe, il presidente Ascom Bisceglia e il direttore Confesercenti Portinaro, con i rappresentanti di categoria Tripodi e Cortesi, hanno consegnato al consigliere dell'Anffas Franco Fattore un assegno di poco meno [illegible] mille [illegible]. Alla premiazione delle bande musicali, in piazza Cavour, hanno assistito migliaia di persone. A rappresentare le istituzioni l'assessore Sergio Cucco, il presidente Franco Casalino e per la Provincia Francesco Zanotti. Ora, dopo questa prova generale, «Piacere, Vercelli» è attesa ad organizzare la non stop di dicembre, e c'è chi già assicura che sarà un Natale alla grande. [d. b.]



Davanti al bar Principe i rappresentanti degli ambulanti Tripodi e Cortesi hanno consegnato un assegno all'Anffas





Da sinistra, in senso orario, la consegna dell'assegno degli ambulanti all'Anffas, il gruppo storico del Comitato manifestazioni in piazza Cavour e una delle quattro bande che si sono esibite nel pomeriggio lungo le vie del centro e poi nel grande concerto in piazza

(FOTO GRUPPI)

CURRI E RONDELLI NON FANNO PIU' PARTE DELLA GIUNTA, ATTESA PER I SOSTITUTI

Comunità montana, si cambia

Il presidente Crevola disposto a farsi da parte

VARALLO

Comunità montana, [illegible] cambia. Forse. [illegible] presidente Guido Crevola ha comunicato [illegible] tutti i gruppi la propria disponibilità a farsi da parte. Ma per il momento nessuno ha avanzato una candidatura ufficiale per il ruolo di leader, nonostante nei corridoi continui a circolare con insistenza il [illegible] dell'attuale vice, [illegible] sindaco [illegible] Rossa Gian Paolo De Dominici.

Il dato certo è invece che due assessori non sono più tali. Si [illegible] di Daniele Curri [illegible] Enrico Rondelli. Entrambi sono decaduti in quanto non eletti nell'ultima tornata. Curri a Varallo addirittura non si era candidato, Rondelli invece [illegible] è entrato in Consiglio comunale ad Alagna. Poi, con le dimissioni di altri consiglieri di minoranza nel suo Comune sarebbe rientrato in gioco, [illegible] nel frattempo è intervenuto il primo cittadino Giulio Axerio con una lettera molto forte indirizzata [illegible] Crevola nella quale lo invitava a [illegible] nominare Rondelli assessore in quanto non rappresenterebbe più l'elettorato del paese.



Il presidente Guido Crevola

Sia per Curri [illegible] per Rondelli la soluzione era quella di indicarli come assessori «esterni», però nell'ultimo Consiglio [illegible] è preferito non prendere decisioni. Così [illegible] due hanno perso ogni delega. Adesso si tratta di rivedere l'intero [illegible] della giunta. Il sindaco di Varallo Gianluca Buonanno ha chiesto un posto per la sua amministrazione: non sarà lui [illegible] nemmeno il suo vice Pietro Bondetti a entrare nell'esecutivo della Comunità montana, [illegible] una persona [illegible] «fiducia». Su questo punto Crevola avrebbe risposto di sì, però resta ancora in dubbio [illegible] prosecuzione della [illegible] esperienza come presidente.

Mentre Rondelli [illegible] ha più chance, resterebbe invece ancora aperto uno spiraglio per Curri, che potrebbe [illegible] ripescato [illegible] esterno. Poi c'è [illegible] rebus Borgosesia: tutti a mezza voce dicono che nel nuovo assetto dovrebbe essere rappresentata anche la più grande città della valle, però nessuno per [illegible] momento ha tentato un contatto ufficiale con il sindaco Corrado Rotti. [i. fo.]

ALMENO DUE SETTIMANE DI LAVORO

Al via la vendemmia delle uve nebbiolo per il Gattinara docg

GATTINARA

Debutta [illegible] [illegible] vendemmia delle uve nebbiolo che serviranno per produrre l'apprezzato «Gattinara docg». I primi a scendere in campo sono gli uomini della cantina sociale, poi nei prossimi giorni [illegible] inizieranno tutte le aziende [illegible] territorio. [illegible] operazioni andranno avanti per due, al [illegible] tre settimane, poi inizierà la produzione [illegible] vino. Quella del 2002 non sarà un'annata storica, comunque gli esperti del settore dicono che il risultato finito non sarà poi così male. Per degustare [illegible] Gattinara prodotto quest'anno si dovrà però attendere tre anni almeno, anche quattro per le «riserve».

Dopo una serie [illegible] stagioni (iniziate nel 1996) davvero di alta qualità, con il risultato migliore ottenuto nel '97, in cui vendemmia era stata definita «del secolo», questa volta l'uva non entrerà nella storia dell'enologia piemontese. Va detto comunque che [illegible] zona di Gattinara di danni [illegible] ha subiti davvero pochi se si fa un paragone ad esempio con i nebbioli del sud Piemonte, quelli utilizzati per produrre Barolo e Barbaresco: la bilancia pende senza dubbio per l'area gattinarese, meno colpita dalle grandinate [illegible] fine agosto. Non in tutte le Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte comunque [illegible] andata così bene: nella fascia in provincia di Novara infatti il maltempo qualche danno in più l'ha causato. Comunque adesso si parte, e per quindici giorni in città sarà festa. Già, perché vendemmia è sinonimo di duro lavoro ma anche festeggiamenti in compagnia. [i. fo.]

PRESENTATO IN TRIBUNALE DA POY

[illegible] del Ccd [illegible] l'elezione di Corradini in Consiglio provinciale

VERCELLI

Guerra intestina all'Unione democraticocristiana. Il segretario provinciale del Ccd Bruno Poy ha depositato un ricorso in Tribunale contro l'elezione in Consiglio provinciale di Enzo Corradini, esponente del Cdu, che con Dc completa il quadro dell'Udc. Motivo del contendere, oltre al seggio in Sala delle Tarsie, è la presunta incompatibilità di Corradini che [illegible] direttore di una filiale cittadina della Biverbanca, istituto di credito che svolge [illegible] servizio di tesoreria per conto della Provincia.



Bruno Poy

«Il decreto legislativo 267 [illegible] 2000 - spiega Poy, primo escluso nella lista dell'Udc alle ultime elezioni - prevede che non possa ricoprire la carica di presidente [illegible] [illegible] consigliere provinciale colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento, ha parte diretta [illegible] indiretta in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti per conto dell'ente locale».

Nelle elezioni di maggio Corradini nel collegio di Santhià ha ottenuto il 9,6 per [illegible] dei voti, Poy in quello di Livorno Ferraris l'8, risultando il secondo nella classifica dell'Udc, partito a cui [illegible] base ai risultati globali è spettato un solo posto in Consiglio provinciale. [f. co.]

[illegible]

Moglie del giostraio Il Riesame si riserva

Il Tribunale del Riesame si è riservato di decidere sull'istanza presen[illegible] dalla difesa di Giovanna Rossi, la vedova del giostraio assassinato a San Giacomo Vercellese: ieri l'avvocato Massimo Somaglino ha chiesto ai giudici di ridare la libertà alla donna, in carcere accusata dell'omicidio del marito, premeditato insieme all'amante, l'artigiano France[illegible] Boselli. Giovanna Rossi, che non [illegible] comparsa davanti [illegible] giudici, sostiene [illegible] non [illegible] [illegible] piani [illegible] di aver saputo dell'omicidio [illegible] marito subito dopo che l'artigiano gli aveva sparato. [r. v.]

VERCELLI

Invalidi per servizio Incontro [illegible] Modo Hotel

Domenica mattina è in programma al Modo Hotel la giornata celebrativa del caduto, del mutilato e dell'invalido per causa di servizio istituzionale. L'ha organizzata la sezione interprovinciale dell'Unms [illegible] Vercelli e Biella intitolata alla memoria dell'appuntato [illegible] carabinieri Salvatore Vinci e presieduta da Enzo Torti. La cerimonia avrà inizio alle 10,30, alla presenza del presidente nazionale dell'Unms Franco Cesareo. [d. b.]

VERCELLI

Due grandi mostre al Venerdì del Ctg

La mostra fotografica di Milano dedicata a Marilyn Monroe, nel quarantesimo anniversario della morte, la mostra su Van Gogh in allestimento a Treviso e una conver[illegible] su Elvis Presley: [illegible] gli argomenti dei prossimi «Venerdì» del Centro Turistico Giovanile (Ctg)-Gruppo «Rinone». Le tre serate (11, [illegible] [illegible] 16 ottobre) avranno inizio alle 21 nella sede del Circolo Rinone, in [illegible] Verdi 29, e saranno presentate rispettivamente [illegible] Ilde Lorenzolo, Mario Guilla e Giovanni Barberis. [d. b.]

VERCELLI

La poetessa Cassia alla «Cultura classica»

Interessante quanto inconsueto l'appuntamento che l'Associazione di Cultura classica ha programmato per domani, alle 17,30, nella Sala capitolare dell'abbazia di Sant'Andrea. La presidentessa Maria Pia Saviolo Magrassi ha affidato [illegible] professor Enrico Maltese, ordinario di Filologia bizantina all'Università di Torino, la conferenza [illegible] «Bisanzio al Femminile: Cassia la poetes[illegible]». Alla conferenza prenderà parte il vice presidente nazionale dell'Associazione di Cultura classica Renato Uglione. [d. b.]

[illegible]

Convegno degli Architetti sul Piano regolatore

Domani, nella sede dell'Ordine, in via Garibaldi 53, confronto tra gli architetti sulla «variante del Piano regolatore», in vista del successivo incontro con i vertici del Comune di Vercelli sullo sviluppo sostenibile della città. [d. b.]

QUARONA

Via Matteotti chiusa al traffico

Resterà chiusa al traffico fino a domani sera [illegible] Matteotti. L'ordi[illegible], valida da ieri mattina, [illegible] stata emessa dal sindaco in quanto deve essere demolito uno stabile. Poi, per le [illegible] successive, all'altezza [illegible] numero civico 15 sarà istituito il senso unico alternato. [i. fo.]



VASTISSIMO CENTRO CUCINE • OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI • COMPOSIZIONI A MISURA
PARETE SOGGIORNO COMPONIBILE ARTIGIANALE CON INTARSI
TAPPETI OGGETTISTICA LAMPADE QUADRI ARTICOLI DI COMPLEMENTO
LIBRERIA CON CAPITELLI INTERAMENTE DI FABBRICAZIONE ARTIGIANALE
€ 2.290,00
AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA
ARGENTIERA TRE ANTE CON LAVORAZIONE AD INTAGLI
€ 1.050,00
CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI
ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20
CASALGRASSO (CN)
by Mobilcasa
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo
CRISTALLIERA ARTIGIANALE
A PARTIRE DA € 1.690,00
CREDENZONE IN NOCE A PARTIRE DA € 1.390,00
CAMERA ARTE POVERA MASSICCIA REALIZZABILE IN VARI SOLUZIONI
GIUSTE SCELTE • GRANDI RISPARMI
IL MAGAZZINO DEI MOBILI
FAULE
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO
ARMADIO ARTIGIANALE
CORPO AVANZATO E FINITURA ANTICATA
€ 2.169,00
IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI
CartaSì
VISA
Maestro
ELECTRON

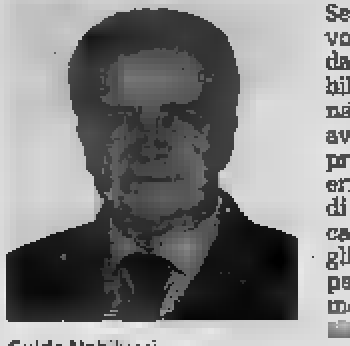
MA ORA SI PROSPETTANO RINCARI PER I CITTADINI

Mensa, soluzione per i non residenti

Donata [illegible]

VERCELLI

Claudio Alessio, il consigliere comunale di Controcorrente che ha iniziato lo sciopero della fame per protestare contro il [illegible] mensa, forse tra pochissime [illegible] potrebbe interrompere [illegible] digiuno. E' lo stesso assessore comunale Guido Nobilucci [illegible] annunciare [illegible] mini summit [illegible] i primi cittadini del Consorzio dei Comuni per trovare [illegible] soluzione [illegible] e giu[illegible] al rincaro imposto dall'amministrazione vercellese ai buoni pasto degli scolari non residenti.



Guido Nobilucci

Infatti, da quest'anno, indipendentemente [illegible] reddito, [illegible] famiglie non vercellesi pagano per [illegible] mensa scolastica il prezzo pieno, ossia 4,50 euro. Un aumento, per le fasce più basse, di 4 volte il prezzo del 2001. «D'altronde - spiega Nobilucci - [illegible] possono essere i nostri cittadini a pagare il costo del servizio, che lievita [illegible] dopo [illegible]. Ma è sempre [illegible] nostra intenzione, una volta stabilita la provenienza e il numero dei bambini non residenti, chiedere ai Comuni del circondario di intervenire con sussidi. [illegible] sarà il nostro sindaco a farsi carico di organizzare la riunione».

Anche se, come confermano i seccatissimi genitori [illegible] paesi dell'hinterland (da Caresanablot a Palestro), [illegible] prime risposte [illegible] Bagnasco non erano state così diplomatiche, tutto è bene ciò che finisce bene, e le famiglie non vercellesi saranno presto aiutate a pagare i ticket. Ma risolto un problema, subito [illegible] ne affaccia un altro. Secondo alcune voci, confermate dall'assessore Nobilucci, i funzionari di Vercelli avrebbero interpretato in modo errato la delibera di giunta, applicando tariffe sbagliate, quasi tutte per difetto. Ammette Nobilucci: [illegible] effetti a trarre vantaggi [illegible] soprattutto le fasce di reddito più alte, che [illegible] state declassate di uno o due livelli, con conseguente riduzione della tariffa complessiva». I costi dei buoni mensa variano da [illegible] minimo di 1 [illegible] e salgono fino ad un massimo [illegible] 4,50 euro per i redditi superiori ai 90 milioni. E ora? «Stiamo riflettendo - conclude l'assessore - se lasciare le [illegible] stanno per non creare problemi, o [illegible] rifare tutti i conteggi e chiedere la differenza agli utenti coi redditi più [illegible]». La decisione nei prossimi giorni.

PRESENTATA LA LOCANDINA LIRICA

«Bohème» apre la super stagione al Teatro Civico

VERCELLI



Fernanda Costa

Cinque opere (più un bis fuori abbonamento) e un musical: Comune e Nuova Compagnia Lirica di Torino presentano il cartellone, nato dopo gli incontri in Santa Chiara, che coinvolge le realtà vercellesi del belcanto. Sul palcoscenico del Teatro Civico saliranno il soprano Fernanda Costa, il [illegible] lirico Viotti, l'Accademia [illegible] danza diretta da Pilar Sempietro, probabilmente il regista Franco Vacchi. E' invece impegnata in una tournée all'estero Simona Zambruno, il soprano cui va il merito di aver mantenuto viva, negli ultimi anni, la stagione lirica a Vercelli.

Ecco [illegible] e date, in [illegible] locandina che prevede recite alle 21, fatta eccezione per il 9 marzo, [illegible] un matinée alle 15,30. Ogni volta le voci locali si aggiungeranno al cast della compagnia torinese diretta da Marco Daperno, che ha trovato in Luciano Caffi il manager vercellese. «La Bohème», il 21 novembre, con Fernanda Costa e il coro lirico Viotti. «C'era una volta Broadway» (il musical), il 19 dicembre, con Fernanda Costa. [illegible] Giovanni», il 16 gennaio, [illegible] Fernanda Costa. «Tosca», il 1° febbraio, con il [illegible] Viotti. «La Traviata» con Fernanda Costa, il Balletto dell'Accademia di danza, il [illegible] Viotti e probabilmente [illegible] regia di Franco Vacchi. [illegible] infine «Don Pasquale», il 4 aprile, con Fernanda Costa, il [illegible] Viotti e la regia celebre (anche se non vercellese) [illegible] Bruno Gambarotta. E non è finita: tornerà, per un bis annunciato ma extra-cartellone, anche il «Barbiere di Siviglia», che però si sposta sul calendario al 31 ottobre.

«Da tempo [illegible] forse mai - annuncia l'assessore alle Politiche culturali Gianni Mentigazzi - Vercelli [illegible] avuto [illegible] calendario tanto ricco». Sono già pronti anche gli abbonamenti, a prezzi contenuti e agganciati alla stagione di prosa: le prevendite partiranno a metà novembre. Ed è contenuto anche il costo della stagione: circa 60 mila euro, coperti da Comune e Fondazione Cariver. [r. m.]

L'IMPEGNO DEL DEPUTATO ROBERTO ROSSO

«Una conferenza di pace sulla Bosnia tra Vercelli e Novara»

VERCELLI



Roberto Rosso

Il deputato vercellese [illegible] Forza Italia Roberto Rosso ha rappresentato, con il collega [illegible] partito Benedetto Nicotra (su invito del presidente della Camera Casini) l'Italia nella delegazione internazionale che ha seguito i giorni pre-voto dello scorso fine settimana [illegible] Bosnia.

Un'esperienza che ha toccato tantissimo Rosso il quale, [illegible] ritorno, ha annunciato l'intenzione [illegible] voler indire [illegible] prossimo [illegible] fra Vercelli e Novara, [illegible] di pace internazionale su quel Paese che sta faticosamente cercando di tornare alla normalità. Dice Rosso: «Abbiamo sentito, in questi giorni, racconti sconvolgenti. La nostra giovane guida, ad esempio, ci ha detto che durante la guerra civile del '92-'95 la gente si cibava mangiando l'erba; per non dire dei massacri dei cecchini a Sarajevo: sparavano alle donne che andavano al mercato e spesso le colpivano solo alle gambe per far intervenire, in soccorso, il marito; a quel punto, uccidevano entrambi».

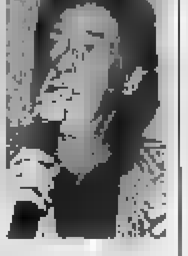
Sono passati sette anni [illegible] quei terribili fatti ma la situazione in Bosnia è ancora tremendamente difficile. «Basti pensare - osserva il parlamentare di Forza Italia - che ci sono ancora 22 mila campi minati da "bonificare", dove muoiono circa 300 cittadini all'anno, la maggior parte dei quali sono bambini. Senza contare le migliaia di invalidi causati [illegible] questi campi minati tutt'ora attivi». Rosso, Nicotra e gli altri parlamentari internazionali (europei occidentali e dell'Est e statunitensi) si [illegible] incontrati con la folta delegazione militare italia che vigila sulla pace: la seconda, per numero, dopo quella statunitense. Rosso ha ricordato il miliardo di euro varato dall'Italia per la ricostruzione della Bosnia ed il piano-Ghigo per realizzare lì un'area industriale piemontese. [e. d. m.]

ESSAI AL NUOVO ITALIA

Humour inglese ai Martedì

VERCELLI

Secondo appuntamento, questa sera, con i «Martedì al cinema» che, dopo il bel film «La forza del passato», offrono una divertente commedia inglese. «Sposami, Ka[illegible]» racconta, tra [illegible] e fiele, la storia di tre amiche, rigorosamente single, abituate a incontrarsi e a dividere gioie e dolori. Finché [illegible] bella Kate, preside della scuola della cittadina, [illegible] si innamora [illegible] un giovane [illegible] allievo, rompendo l'equilibrio che univa le tre donne. [illegible] allora comincia la guerra all'intruso delle due «abbandonate».



Mino Givogre

Il film, firmato dall'esordiente John [illegible] Kay, è piaciuto alla critica, che ha apprezzato garbo e ironia. Nel [illegible] Andie Mac Dowell (Kate), Imelda Staunton, Anna Chacellor e Kenny Doughty. S'inizia alle 21,26, e l'ingresso al Nuovo Italia è con [illegible] a biglietto (a 5 euro).

Tra i tagliandi per scrivere voti e giudizi, che il padrone di casa Mino Givogre offre ai cinefili per i loro commenti, «La Stampa» sceglierà la miglior recensione della settimana, che verrà premiata con un ingresso-omaggio nelle sale cittadine. A fine rassegna, alla migliore tra le recensioni premiate ogni martedì, verrà assegnato un super premio. [r. m.]

SCRITTORE VERCELLESE

Pozzo a Lima per parlare di Salgari

VERCELLI

Felice Pozzo, scrittore vercellese tra i maggiori studiosi di Salgari, volerà a Lima, invitato dall'Istituto italiano di cultura della capitale peruviana, per tenere martedì prossimo nelle sale [illegible] Istituto, la conferenza «Emilio Salgari maestro di libertà».

Veterano degli esperti di Salgari, alla cui opera e biografia ha dedicato decenni di ricerche, Pozzo rievocherà così la figura del romanziere, mentre verrà proposta una mostra finalizzata ad una migliore conoscenza di Salgari. «L'evento [illegible] Lima - spiega il prof. Nadir Morosi, presidente dell'Istituto - si svolge durante la Setti[illegible] internazionale della lingua italiana: è legato alle celebrazioni del 140° anniversario della nascita dello scrittore d'avventure». Lo stesso Pozzo commenta quanto sia stato apprezzato in America del Sud il «papà» di Sandokan e del Corsaro Nero: «Tra i personaggi che hanno espresso sentimenti di ammirazione nei suoi confronti basterà ricordare Borges, Isabel Allende e Sepùlveda, soltanto per citare alcuni tra i tanti esponenti della cultura in America Latina». [g. bar.]



Felice Pozzo

MA IL SINDACO VUOLE LA CONVENZIONE

Il Comune paga le rate e la scuola «Isef» resta al Cavour di Vercelli

VERCELLI

Soluzione flash per il corso di Scienze motorie a Vercelli. Gli iscritti, al primo e al secondo [illegible] (circa un'ottantina di ragazzi) possono stare tranquilli: le lezioni [illegible] regolarmente all'Istituto «Cavour» perché il sindaco di Vercelli ieri ha regolarmente pagato la seconda e la terza rata, cento milioni di vecchie lire, a saldo dello stipendio degli insegnanti.

Rientra quindi subito l'allarme che dava [illegible] «morti» i corsi Isef in città. La notizia era [illegible] addirittura diffusa dalla segreteria torinese della Scuola di interfacoltà di Scienze motorie, e subito sia la Provincia sia il Comune, «sponsor» del corso si sono attivate per risolvere la grana. Motivo del contendere, il [illegible] versamento della quota di spettanza del Comune.

Ma ora il sindaco Bagnasco puntualizza: «Non è mai stato un problema di soldi, [illegible] si capisce dalla rapidità con cui abbiamo pagato, bensì di regole certe per tutti. Avevamo stabilito che si dovesse sottoscrivere una convenzione con la scuola di Torino, [illegible] così non è stato». [illegible] sindaco ha quindi telefonato [illegible] preside della facoltà e ha chiesto un incontro urg[illegible] e allargato a tutti gli «attori»: Provincia, università tripolare «Avogadro», Scienze motorie e, ovviamente, il Comune di Vercelli. L'idea più volte ripetuta e mai attuata resta infatti di far gestire i corsi di interfacoltà direttamente dall'ateneo vercellese, sganciandoli da Torino. [d. b.]

HA AVUTO L'AUTO DISTRUTTA DAI COMPLICI

Aperto conto corrente per l'uomo che ha aiutato il tabaccaio dopo il furto

CRESCENTINO

Una sottoscrizione per elogiare il senso civico [illegible] cittadino. L'iniziativa [illegible] del sindaco che ha deciso di aprire un [illegible] bancario per i danni subiti all'autovettura del [illegible] Romano Valle che giovedì scorso ha prestato, senza esitazione, il suo aiuto per rincorrere i ladri del furgone carico di sigarette e materiale della tabaccheria di Tiziana Bianco.

Romano Valle ha caricato a bordo della sua auto, una Peugeot 106, il marito della titolare della tabaccheria, Claudio Boschetti, per inseguire i ladri: durante la corsa un'auto guidata da un complice [illegible] ha però ingranato deliberatamente la retromarcia per bloccarli, cozzando contro l'auto del Valle che è pressoché inutilizzabile.

«Esprimo il mio più vivo apprezzamento - commenta il sindaco Fabrizio Greppi - per il gesto compiuto da Romano Valle, che ha agito con estremo [illegible] pensare ai rischi che poteva correre. Si è messo senza indugio al servizio di un concittadino mettendo a disposizione la propria auto e soprattutto la propria assoluta disponibilità.

Ecco quindi l'idea della sottoscrizione «che vuole essere un segno di solidarietà e di esempio per [illegible] collettività perché se tutti - conclude il primo cittadino - collaborassero sempre si potrebbero raggiungere maggiori risultati [illegible] prevenzione del crimine».

Il conto corrente per [illegible] raccolta fondi è aperto presso l'agenzia di Crescentino della Biverbanca di piazza Caretto con il numero 1000771. [l. d. c.]

MEDICAZIONI A DOMICILIO

Rifiuti speciali assolta dirigente Asl

VERCELLI

La dottoressa Fiorella Germinetti, responsabile del servizio di assistenza domiciliare dell'Asl 11, è stata assolta ieri dall'accusa [illegible] aver violato la Legge Ronchi [illegible] [illegible]er abbandonato rifiuti sanitari speciali pericolosi. Il fatto risale al '98, quando un infermiere fu trovato [illegible] metteva in [illegible] to il materiale utilizzato per le medicazioni ad un assistito. Da qui è partita l'indagine, che si è innestata però su un problema legislativo. L'infermiere che di norma gettava i rifiuti sanitari nel cassonetto (oppure lasciava al privato il compito di farlo) non poteva però neppure ritrasportare il materiale in ospedale, [illegible] non con un'autorizzazione particolarmente complessa.

La Legge Ronchi, nel 2000, è poi stata modificata, ed i rifiuti dell'assistenza domiciliare sono stati parificati agli ospedalieri. Appellandosi alla modifica, ma anche al fatto che la dottoressa non fosse la responsabile dei controlli, la difesa (sostenuta dall'avvocato Andrea Corsaro) ha ottenuto l'assoluzione. [r. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Il numero di [illegible] dell'Ufficio del Registro

Giovedì 3 ottobre, alle ore 16,45, mi reco alla posta centrale. Presento un modulo, l'impiegata controlla al computer tutti i dati, che come succede spesso a causa della burocrazia italiana sono molti e complicati. Miracolo e sollievo, sembra che tutto vada bene... Troppo bello! Alla fine, quando si tratta di verificare il numero di codice dell'Ufficio del Registro di Vercelli, il comp[illegible] dice che quello scritto sul modulo è sbagliato.

L'impiegata postale con pazienza e gentilezza si attiva telefonando all'Ufficio del Registro che per fortuna, sono le 17, è [illegible] aperto. [illegible] scrive il nuovo numero di codice in vigore da luglio e finalmente il modulo viene accettato dal computer.

Nel ringraziare pubblicamente l'impiegata postale per la sua disponibilità, cortesia ed efficienza, sorge una domanda tratta a caratteri cubitali rivolta al direttore dell'Ufficio [illegible]gistro di Vercelli: perché da luglio nessuno ha comunicato il nuovo numero di codice alla Posta?

Salvatore Massaro

L'Ente [illegible] non pagò il [illegible] Grandi

Con riferimento all'articolo a firma Bruno Marzi, desideriamo sottolineare che l'affermazione riportata a chiusura dello stesso «...come quella che mi parla di un costosissimo show di Irene Grandi a cura dell'Ente Risi» non corrisponde al vero.

Il concerto in oggetto, infatti, faceva parte delle iniziative svoltesi durante la «Settimana del riso» promossa l'anno scorso dall'associazione Promoriso e nell'ambito [illegible] quale l'Ente Nazionale Risi ha organizzato solamente d[illegible] convegni internazionali di carattere politico e scientifico, con la partecipazione del ministro [illegible]e Politiche Agricole e Forestali Pecoraro Scanio al convegno di carattere politico svoltosi presso la C[illegible]ra di commercio.

Chiediamo una precisazione in tal [illegible] nelle [illegible] pagine, al fine di tutelare l'immagine dell'Ente Nazionale Risi.

Dott. Roberto Magnaghi
direttore generale Ente risi

Quello di Bruno Marzi [illegible] era un articolo della nostra redazione, bensì un intervento autorevole esterno.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.[illegible];
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

[illegible] S.Andrea, tel. 0161 [illegible] Ambulanza t. 0161 217.000; **Borgosesia:** t. 0163 203.111; **Gattinara:** t. 0163 822.245; [illegible] t. 0161 [illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible]7.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno, con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 a battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Matteotti 106, tel. 0161 319.581.
Buronzo: *Dr.ssa Marisa Gimini*, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120.
Borgosesia: [illegible] *Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. 0163 22.341.
Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte del Dr. Max Zeno*, [illegible] Calderini 8, tel. 0163 51.193.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: tel. 0161 256.792; **Santhià:** tel. [illegible] 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.875; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** t. 0163 417.149; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.054; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

FA DISCUTERE LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI COGENERAZIONE ALIMENTATO A CIPPATO DI LEGNA

Centrale, tavolo di confronto

Iniziativa del sindaco Guabello di Mongrando

[illegible]

La presentazione del progetto per realizzare nell'area industriale una centrale a cippato slitta di una settimana. Spiega il sindaco Massimo Guabello: «A questo punto la data non [illegible] così importante, mentre è determinante il fatto che, [illegible] il progetto sarà depositato, inviterò tutti [illegible] enti territoriali, [illegible] istituzioni, l'Asl, le associazioni di categoria ad un tavolo [illegible] confronto. In [illegible] alle loro indicazioni potremo anche chiedere l'intervento [illegible] cattedratico. Ribadisco che il progetto sarà esaminato nell'ottica di escludere ogni rischio per la popolazione e l'ambiente».

Nei giorni scorsi il [illegible] Guabello ha tenuto una conferenza stampa sull'argomento; in quell'occasione dal contraddittorio con il capogruppo di minoranza, nonché vice presidente del Consiglio provinciale Gino Fussotto, erano emerse alcune osservazioni che [illegible] oggetto di discussione. L'impianto da 8 megawat costa all'impresa 30 miliardi di vecchie lire e quindi nessuno investe senza profitto, ma i parametri di legge sarebbero costantemente controllati, fermo [illegible] restando che la materia prima [illegible] della caldaia a cippato sarà esclusivamente di legno non trattato; inoltre ci sarà la possibilità [illegible] [illegible] l'acqua calda per [illegible] teleriscaldamento nell'arco di [illegible] o 4 chilometri. Vi sono alcune perplessità: la viabilità risulterebbe appesantita per il passaggio di circa 12 Tir al giorno, in attesa della strada provinciale nota come «Maghettone»; ci sono [illegible] incertezze sull'occupazione da parte dell'impresa di 20 persone biellesi addette all'impianto; restano dubbi sull'acquisto del legname in zona; solo fra una decina d'anni si potranno comprendere le eventuali ricadute negative sulla salute e [illegible] dei residui pesanti della combustione.

L'assessore regionale per l'energia Ugo Cavallera era intervenuto sul progetto in risposta ad una interrogazione del consigliere Wilmer Ronzani: «Occorre valutare il dimensionamento di questi impianti [illegible] dal punto di vista dell'energia prodotta da immettere in rete sia in rapporto ad un eventuale bacino di riferimento per quanto riguarda l'afflusso del cippato. [illegible]on dimentichiamo che da diversi anni come Assessorato all'agricoltura, all'ambiente e alla montagna, prefiguriamo ed incentiviamo la realizzazione della filiera legno–energia perc[illegible] in grado di ridare economicità alla coltivazione del bosco e quindi a favorire la manutenzione del territorio». [d. sa.]



Al centro della foto il sindaco Guabello; a sinistra il consigliere Fussotto

Caso Fenice

Tutti in corteo in Prefettura

BIELLA

Manifestazione contro Fenice, lunedì, [illegible] iniziativa [illegible] Provincia. Il presidente Scanzio ha invitato i sindaci e i presidenti delle Comunità montane alle 17 nella sala Becchia per illustrare gli sviluppi del progetto; successivamente [illegible] raggiungeranno la Prefettura in corteo per consegnare al prefetto le delibere consiliari adottate contro il progetto del termodistruttore.

«Fenice - spiega il presidente Scanzio - ha determinato la nascita di molteplici associazioni e di manifestazioni di piazza; la gente doverosamente esprime [illegible] [illegible] dissenso, la politica deve fare il [illegible] corso e le istituzioni facciano il loro dovere. La Provincia ha raccolto le delibere dei Comuni biellesi contro il progetto della centrale e ora in qualità di ente istituzionale vuole dare un segnale ancora più forte [illegible] Governo, seguendo l'iter procedurale necessario per ribadire la volontà e la fermezza delle istituzioni biellesi contro Fenice». [d. sa.]

DUE FERITI GRAVI

Nel weekend una raffica di incidenti

BIELLA

Restano sempre gravi le condizioni dei due motociclisti feriti negli incidenti avvenuti a Crocemosso e [illegible] Borriana. Mario Fresco, 39 anni, di Pralungo, è ricoverato in progn[illegible] riservata all'ospedale di Biella per le conseguenze riportate nella caduta dal motorino mentre percorreva via Rossotti, nel centro di Borriana. Enrico Vaglio Bernè, 29 anni, di Pettinengo, si trova invece nel reparto di neurochirurgia di Novara, dov'è [illegible]to trasferito con l'Elisambulanza di Borgosesia subito dopo lo spaventoso volo dalla sua Yamaha, a Crocemosso. Per cause ancora [illegible] fase [illegible] accertamento da parte dei [illegible]rabinieri, il giovane ha centrato un palo della luce; sbalzato di sella è poi finito in una scarpata.

Fortunatamente meno grave [illegible] bilancio degli altri incidenti. Sulla provinciale per Cossato, all'altezza della rotonda di Cerreto Castello, è uscita di strada la Y10 condotta da Stefano D.C., 23 [illegible]i, di Vigliano, che aveva a bordo Elisabetta C., 20 anni (p[illegible] [illegible] 15 giorni di prognosi) e Filippo M., 23 anni, entrambi di Biella. Ferite e contusioni p[illegible] Mario M., 77 anni, di Biella, finito fuoristrada mentre percorreva la provinciale per Muzzano. Infine ferite lievi per i coniugi Dario S., 78 anni, e Romana V., 74, residenti a Sandigliano che si sono scontrati a Salussola con [illegible] «Cinquecento» di Margherita D., 67 anni, di Biella. [f. p.]

[illegible]

CRONACA

Sorpresa a rubare capi d'abbigliamento, in cella

E' finita in manette perchè sorpresa dalla polizia [illegible] alcuni capi di abbigliamento e prodotti alimentari per un valore complessivo di [illegible] euro, appena rubati all'ipercoop di Ponderano. Si tratta [illegible] Maria B., 42 anni, residente [illegible] Biella, ora rinchiusa in una cella del carcere femminile di Vercelli. Insieme alla donna sembra ci fossero altre persone, segnalate al «113» per il loro fare sospetto [illegible] gli scaffali del centro commerciale. Ma l'unica a essere [illegible] trovata con il bottino nascosto tra gli abiti e nella borsa è stata appunto Maria B. Altro episodio: mentre aiuta la moglie a scendere dal treno, alcuni sconosciuti gli sfilano il marsupio contenente il portafoglio, 400 euro, i documenti e le carta di credito. Queste ultime [illegible] state usate dai ladri per un prelievo di 2500 euro [illegible] acquisti in un negozio per altri 500. E' successo a Torino, alla stazione di Portanuova. Vittima dei malviventi un pensionato di Biella, F. A. B., [illegible] anni, cui non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

[illegible]

E' morto il dottor Luigi Cavalleri

Si svolgeranno oggi alle 16 nella chiesa parrocchiale del quartiere Chiavazza i funerali di Luigi Cavalleri, deceduto domenica al «Degli Infermi», in cui era stato ricoverato il giorno precedente ed al quale aveva dedicato molti anni della [illegible] attività come primario di Laboratorio analisi, incarico lasciato per la pensione a fine '94. Lo piangono la moglie Grazia [illegible] i figli Carlo, Elisa [illegible] Anna con le loro famiglie. [d. sa.]

APPUNTAMENTI

Il vescovo Mana [illegible] «Incontri con [illegible] potere»

L'auditorium di Città studi ospiterà questa sera alle 21 per il ciclo di conferenze «Incontri col potere», monsignor Gabriele Mana, vescovo di Biella. [d. sa.]

[illegible]

Un laboratorio di archeologia [illegible] Cossato

A Cossato un corso di sei lezioni-laboratorio sull'archeologia e il territorio: lo ripropone dopo il successo dello [illegible] anno il Cea (Centro di educazione ambientale) di villa Berlanghino, coinvolgendo le scuole elementari e medie del Biellese. Le insegnanti interessate al progetto possono mettersi in contatto con la segreteria del Cea (0159893509), dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 16. [c. gi.]

ASSOCIAZIONI

Un [illegible] di cucina [illegible] [illegible] Pro loco di Vigliano

La Pro loco di Vigliano organizza il quinto concorso di cucina, dedicato alle specialità di pesce. Tre le lezioni, che si terranno nei locali della sede dell'associazione stasera, il 22 e il 29 ottobre alle ore 20. Per informazioni: Nicoletta Rolando (0165102111), oppure Sonia Lovisetto (015510263). [c. gi.]

NEL FINE SETTIMANA

A Ternengo gli alpini sono in festa

TERNENGO

Prenderanno il via in questo fine-settimana i festeggiamenti per il cinquantennio del gruppo alpini [illegible] Bioglio, Ternengo e Valle [illegible] Nicolao. Venerdì sera alle 21 la chiesa di Bioglio, ospiterà il concerto del [illegible] «La Campagnola» di Mottalciata. Il giorno successivo il pubblico potrà visitare, dalle 16 alle 21, nella sede dell'oratorio «S. Antonio» a Bioglio la mostra fotografica «Vita degli Alpini». In serata grigliata nella sede delle penne nere di frazione Allongo. Per domenica [illegible] programma prevede alle 9 il ritrovo dei partecipanti nella piazza centrale di Bioglio. Seguirà il tradizionale alzabandiera e la messa celebrata nella parrocchia di S.Maria Assunta. Le delegazioni delle sezioni [illegible] sfileranno per andare a deporre una [illegible] al monumento [illegible] caduti, accompagnati per l'occasione dalla fanfara di Pralungo. Dopo le orazioni ufficiali, le penne nere si ritroveranno [illegible] tavola per il «pranzo del cinquantennio». Per prenotazioni info 015/8129896-441373. [r. mo.]

COSSATO, IL COMUNE CERCA DI COINVOLGERE ANCHE I PRIVATI PER OTTENERE I FINANZIAMENTI NECESSARI

A Villa Ranzoni un «polo culturale»

Approvato il progetto preliminare per il restauro dell'edificio

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il Comune scommette sul restauro di villa Ranzoni, approvando il «preliminare» che dovrà essere consegnato in Regione entro il 14 ottobre per la richiesta dei finanziamenti. Al di là delle polemiche dei mesi scorsi, quindi, ritorna d'attualità l'utilizzo dell'edificio nobile a pochi passi da piazza Croce Rossa, venduto dagli eredi dei conti Ranzoni all'amministrazione Panozzo alla fine degli anni '80. Il progetto, appena varato dalla giunta, riguarda il corpo centrale [illegible] tre piani che si affaccia [illegible] via Ranzoni: lì al piano terreno ci [illegible]no il centro di documentazione e l'archivio storico, mentre al secondo e al terzo verranno ricavati i locali per la biblioteca civica, [illegible] si sposterà dalla sede di via Marconi, ormai diventata troppo piccola per contenere gli oltre 20 mila libri in dotazione.

«L'idea, affascinante dal punto di vista culturale, -dice il sindaco Sergio Scaramal- ci consentirebbe di costruire quel polo di documentazione storica che manca al Biellese orientale. Soltanto in termini di numeri i libri della biblioteca raddoppierebbero [illegible] da 22 mila a 45 mila, così come s'incrementerebbe la pre[illegible] [illegible] studenti [illegible] ricercatori grazie [illegible] nuovo archivio storico». Ma servono i finanziamenti affinché l'operazione decolli: la Regione dovrebbe erogare un contributo vicino [illegible] milione di euro, il Comune ne aggiungerebbe altri 190 mila, il resto andrebbe cercato fra partner privati (la fondazione Cassa di risparmio) e pubblici (la Provincia).

«[illegible] chiaro -aggiunge Sergio Scaramal- che il Comune [illegible] può andare oltre la spesa messa a bilancio (appunto 190 mila euro) dal momento che anche quest'anno la finanziaria [illegible] riserverà nulla di buono agli enti locali con i prevedibili tagli [illegible] trasferimenti statali».

Nella fattispecie, il progetto di restyling implicherebbe alcuni interventi di consolidamento come il ripristino delle volte e la sostituzione delle travi in legno, il rifacimento degli impianti di riscaldamento ed elettrici, la posa [illegible] pavimenti [illegible] gettata granulare con [illegible] recupero dei mosaici esistenti e la dotazione di tre servizi igienici (di cui uno per disabili) per piano. Anche [illegible] dei due depositi esistenti all'interno del giardino verrebbe trasformato in sala conferenze. Non rientrano invece nel preli[illegible]re il restauro delle facciate, la sistemazione degli spazi esterni e l'acquisto degli arredi. Sull'inizio del cantiere pende l'approvazione del progetto in Regione: dopo l'ok da Torino, dovrà essere messo a punto e presentato anche il definitivo, poi la gara d'appalto e l'assegnazione [illegible] lavori.



Villa Ranzoni potrebbe diventare oggetto di una importante ristrutturazione

RIVOLUZIONE BUS A CHIAVAZZA



Percorsi modificati causa cantieri

Rivoluzione bus a Chiavazza. L'Atap comunica che, a causa dei cantieri aperti nel quartiere, il percorso osservato dai pullman risulta modificato «con effetto immediato». Per quanto riguarda la linea urbana 906 che dal rione [illegible]llega il centro e la «239», che porta allo stabilimento Lancia di Verrone, i bus passeranno da piazza XXV Aprile [illegible] seguiranno le vie Firenze, Azeglio, Vittoria prima di proseguire lungo l'abituale percorso. La linea 150, Biella-Ternengo, risulta invece modificata: piazza XXV Aprile, via Firenze, Azeglio e Vittoria, percorso normale [illegible] viceversa. [r. s.]

IL RICCO PROGRAMMA DI INIZIATIVE INSEGNA IL RISPETTO DELLA NATURA

Giochi e teatro nel verde dei parchi

Proposte per i ragazzi dall'Ente gestione Baragge, Bessa e Brich

CERRIONE

L'Ente di gestione della riserva [illegible] orientata delle Baragge-Bessa-Brich per [illegible] incontro alle esigenze delle scolaresche e delle associazioni culturali sulle tematiche dell'educazione ambientale, ha predisposto un interessante pacchetto di proposte formative.

«[illegible] attività saranno in gran parte affidate ad un gruppo di educatori ambientali da noi appositamente formati - spiegano dall'Ente [illegible] gestione - che avranno il compito di affiancare gli insegnanti sulla divulgazione della conoscenza del territorio [illegible] il rispetto e la salvaguardia della fauna e della flora. Il pacchetto formativo prevede una serie di attività [illegible] largo raggio rivolte ai bambini delle scuole materne, elementari e medie».

La scelta è vastissima: si va dalla ricerca dell'oro ai giochi all'aperto, dalle gare di orientamento fino alle ini[illegible] che hanno [illegible] un grandissimo successo tra i più piccini, come la passeggiata tra i boschi alla scoperta del magico mondo degli gnomi.

Ma le iniziative proposte dall'ente di Cerrione non si fermano all'educazione [illegible]bientale: grazie alla collaborazione [illegible] «Ars Teatrando» sarà possibile [illegible] a spettacoli itineranti dedicati a grandi [illegible] piccini, mentre verranno riproposte le visite guidate alla scoperta delle meraviglie archeologiche [illegible] naturalistiche esistenti sul territorio biellese. Tutto il materiale informativo dettagliato potrà essere reperito presso la sede di via Crosa 1 a Cerrione.

Si sta invece concludendo il ricco calendario di iniziative allestito dall'Ente parco che ha come protagonista la cultura e lo svago all'interno dei territori tra Baraggia e [illegible]. Domenica 13 e 20 rispettivamente i territori della Baraggia del Piano Rosa a Romagnano Sesia e la Baraggia di Candelo saranno gli scenari [illegible] spettacolo «Magici personaggi raccontano».

L'iniziativa che si avvale della collaborazione di Teatrando è uno spettacolo itinerante rivolto ai bambini [illegible] alle loro famiglie.

«All'ombra di querce secolari e radi boschetti di betulle - si legge in [illegible] nota informativa dell'Ente di gestione - [illegible] per incanto [illegible] materializzeranno insoliti personaggi fantastici che condurranno i più giovani alla scoperta di questo suggestivo territorio». [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23). tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
People I know (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO
Tel. 0165 841 [illegible] CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNS: [illegible] 060 (www.vogliadicinema.it).

[illegible] 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Un viaggio chiamato amore (ore 20 [illegible])
Minority Report (ore 22,30)

[illegible]**AL:** Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it).
O come Otello (ore 18,30; 20,30)
About a boy (ore 22,30)

ARCIMENA: Tel. 0125 425084
CHIUSO

[illegible] Tel. 0125 641.660.
Asterix Missione Cleopatra (ore 20; 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
People I know
(ore 20,30; 22,30)

[illegible]

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
[illegible] - **Una** [illegible]
Orario: 20; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €.
SALA 2:
Le grand bleu L. Besson.
Orario: 20.15; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €
SALA 3:
Ipotesi di reato R. Michel
[illegible]: 20,15; 22,30
Prezzi al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
People I know di D. Algrant.
Orario: spettacolo [illegible] 22,30.
Prezzi al martedì 4,50 €

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 19; 22.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Respiro.
Orario: spettacolo unico ore 21,30:
Prezzi: lun. e mar. int. 5,50 € rid. 4 €: da giov. a [illegible] int. 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.999.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 20,30.

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23

FELIX Inf. Tel. 015-247.31.18
CHIUSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. [illegible] 045-Informa spettacoli 0161-69.633. OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
Sposami, Kate!
Rassegna «Martedì al cinema»
Apertura 21 con spettacolo ore 21,25. Abbonamento € 40, biglietto € 5.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
OGGI RIPOSO

BELVEDERE [illegible]
0161-215.015.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux.

[illegible] Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255 544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
NON PERVENUTO.

[illegible]**ROCCHIALE.**
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0161-466.714.

[illegible] 0161 930.827-333/4467486
OGGI RIPOSO.

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO.

[illegible] Inf. [illegible] 0163-52.288-E.mail cinema.pottoriva@libero.it. NON PERVENUTO.



[illegible]

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Asterix & Obelix Missione Cleopatra.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Heaven**, ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Minority report.** Or.: 15,00; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Ipotesi di reato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: **People I know.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sala 2: **Possession - Una storia romantica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Formula per un d**[illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le grand bleu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Johan Padan** (animazione). [illegible]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 105, tel. [illegible] **Peter Pan - Ritorno all'isola** [illegible] **non c'è**, cartone animato. [illegible]: 15,30; 17,50. **Frailty.** [illegible]: [illegible] 22,30
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; [illegible] tel. 779.60.300. **Ipotesi di reato.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Asterix & Obelix.** [illegible] 15,40; 17,50; 20; 2[illegible] "**O**" [illegible] **Otello.** Or.: 16,15; 18,10; 20,05; 22 [illegible] **in black II.** Or.: 15,20; 17,05; [illegible]; 20,35; 22,20. **Minority report** [illegible]: 14,30; 17,15; 20; 22,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Minority report.** Or.: 16; 19,15; 22,10.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Laissez-passer.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Minority report.** [illegible] Orig. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]. Or.: 15,15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **11 settembre 2001.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'imbalsamatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La forza del passato** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ETOILE via S. Botero ang. via Roma, tel. 530.393. **Asterix & Obelix.** Or.: [illegible]; 10,10. **«O» come Otello.** Or.: 20,30; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 67, tel. 305 2057. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **The dangerous lives of altar boys.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. [illegible] **Magdalene.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.8373. Riposo.
GIOIELLO via C. [illegible] tel. 011.580.5768. **People** [illegible] Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il [illegible] con un'arma.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Due** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 3: [illegible] (animazione). [illegible]: [illegible] 18,30. **Callas forever.** Or.: 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 [illegible], Ideal 1: [illegible] **report.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ideal 2: **About a boy - un ragazzo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: **Men in black II.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, [illegible]. Ideal 4: **Al vertice della tensione.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ideal 5: **Callas forever.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Velocità massima.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Full frontal.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Ipotesi di reato.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Ve[illegible], tel. 812.5606. **Rose Funzaça.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Kissing Jessica Stein.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Giovanna la Pazza.** [illegible]: 16,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] **1** via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Possession.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66.77.856. **People I know.** Or.: 13,20; 15,45; 17,55; 20,10; 22,25. **Possession.** Or.: 13,20; [illegible]; 17,55; 20,10; 22,25. **"O" come Otello.** Or.: 13,40; 16,50; 18; 20,15; 22,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; [illegible]; 22,25. **Ipotesi di** [illegible]. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,10; [illegible]. **Minority report.** Or.: 13; 15,50; [illegible]; 21,30. **Men in black II.** [illegible]: 13,45; 16,55; 18,05; 20,15; 22,30. **Peter Pan.** Or.: 13,30; 15,15; 17; 18,50; 20,30. **A time for dancing.** Or.: 22,30. **Asterix & Obelix.** [illegible]: 13; 15,20; 17,40; 20; 22,20. **Le Grand Bleu.** [illegible]; 16,45; 19,20; 22,20. **About a boy.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,20.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **People I know.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **About a boy.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre [illegible], [illegible] 531.[illegible], **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Cartone animato. Or.: 15,50; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Callas forever.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Monsieur Batignole.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Giovanna la Pazza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
[illegible] **Asterix & Obelix.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 2. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. [illegible]: 16,15; 17,45. **Casomai.** Or.: 20; [illegible]

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA [illegible]
Sito web, programmaz. cinelsatri novaresi: [illegible].maoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.683
Minority report
Or. fer.: 19,30; 22,30. Sab. e dom.: 16,30; 19,30; [illegible] Ingr.: [illegible] e prefest. €7/5; 12 e 17 anni €5 dopo le 21 [illegible] pom. e merc. sera €5

ARALDO. 0321-474.525
People I Know
Or. fer.: 20,30; 22,30. Dom.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: €6.50/4,50; lun. fer. €4,[illegible].

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,25; 22,30. Dom. [illegible]: 16,20; 20,25; 22,30. Ingr.: Fer. [illegible] e prefestivi € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70

[illegible] Tel. [illegible] tel 0321 - 465.[illegible].
Asterix e Obelix... Info su segr. tel.

SANT'AN[illegible] Info 0321-637163. Sito [illegible] www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it.
oggi riposo
Or.: sab. 21,30; dom. 16 e 21

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Minority report
Or.: fer.: 19,45; 22,15; fest.: 14,45; 17,15; [illegible]; 22,15. Ingr.: € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,[illegible].

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
People I Know
Orari: Fer.: 20,15; 22,15; festivi: 16,15; [illegible]; 20,15; 22,15. Ingr. cine: € 6,50. rid. [illegible] 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Ipotesi di reato, or.: fer. 20,15; 22,15. [illegible] 16,15; 18,15; 20,15
Ing. cine: € 6,50. rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Brucio nel vento (Cineforum).
[illegible]: 21,15. Ing.: €6,50. rid. €4,50. (lun. [illegible] €4,50)

[illegible]
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
oggi riposo

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. [illegible]: 18,30-21; dom. 18,30-21. Sito web. www.metropolisarona.it. Ingr. Fest. e prefest.: € 7, rid. € 5. Merc. [illegible], [illegible] € 5.
[illegible] **Padan** [illegible] **discoverta** [illegible] **le Americhe**
Or. [illegible] merc. 9; 20,10 [illegible] mart. e giov. 10: 20,10; 22,30; Sab. e dom.: 16,30; 17,50; 20,10.
Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è
Or. Sab. e dom. 16; 18.
Men in Black 2
Fer.: [illegible], 22,40. Sab.: 15,30, 17,30; [illegible]; 22,40; 0,50. Dom.: 15,20; 17,30; 20,20; 22,40.
Un viaggio chiamato amore
Fer. e sab. e dom.: 20.
O come Otello
Or. fer.: 22,50. Sabato: 22,50; 1. Dom.: 22,50.
Ipotesi di reato
Or. fer.: 20,10, 22,40. Sab.: [illegible], 17,30; 20,10; 22,40; 0,50. Dom.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,40.
About a boy
Fer.: 20,30, [illegible]: [illegible]: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40; 1. Dom.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,40.
Minority Report
Fer.: 19,50, 22,30; Sab.: 16,10; 19,50; [illegible], 1,10. Dom.: 16,10; 19,50; 22,30.
Asterix e Obelix - Missione Cleopatra
Fer.: 20,20; [illegible] [illegible]: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50; 1. Dom.: 15,10; 17,40; 20,20; 22,50.

METROPOLIS 2
Possession - Una [illegible] **romantica**
Or. fer.: 20; 22,20. sab.: [illegible]: 17,30; 20; 22,20; 0,50. Dom.: 15,10; 17,30; 20; 22,20.
People I Know. Or.: fer. [illegible]: 22,40; sab.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,40; 1,10. dom. 15,30; 17,50; 20,20; 22,40.

VCO

DOMODOSSOLA
[illegible] **MULTI**[illegible]
[illegible] 0324 240.853.
opp. [illegible].multisalacorso.com
Asterix e [illegible] **Cleopatra**
Feriali e festivi: [illegible] 20; 22[illegible].
Informazioni cine su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.053.
opp. www.multisalacorso.com
Un viaggio chiamato amore
Feriali e festivi: ore 20,20; 22,30.
Informazioni cine su segreteria telefonica.

[illegible]
[illegible]. Tel. a segr. tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

GRAVELLONA: [illegible] 338.1632.676.
riapertura sabato 12 ottobre

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
People I Know
Orari: Fer.: ore 20,30; 22,30. Fest.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

[illegible]
Info tel. [illegible] 0323 40.19.40
Minority report
[illegible] Feriali: ore 20; 22,30. [illegible]: 14; 16,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA)** [illegible].
Info. tel. 0323 - 501.984
[illegible] **a boy**
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964
[illegible] **e Obelix -** [illegible] **Cleopatra**
Informazioni [illegible] su segreteria telefonica

[illegible]

[illegible]					
[illegible]	[illegible]	52	23	88	
	[illegible]	59	51	49	48
CAGLIARI	82	41	34	83	61
	74	72	72	71	56
[illegible]	90	[illegible]	6	29	70
	94	88	71	69	66
[illegible]	46	84	34	82	68
	99	77	71	56	54
MILANO	[illegible]	22	37	21	31
	64	61	59	58	54
NAPOLI	21	49	27	9	8
	82	78	61	50	46
PALERMO	82	87	14	64	66
	112	75	69	56	47
ROMA	78	73	77	15	3
	86	73	70	68	66
TORINO	36	35	19	68	14
	68	64	60	57	54
VENEZIA	62	82	15	71	83
	125	77	51	46	43

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 82 [illegible] GENOVA. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi):

82-3	82-5	82-7	82-9	82-15
82-17	82-19	82-21	82-23	82-25
82-27	82-29	82-31	82-33	82-35
82-37	82-39	82-41	82-43	82-45
82-47	82-49	82-51	[illegible]	82-55
82-57	82-59	82-61	82-63	82-65

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 24 (6); Cagliari 12 [illegible] Firenze 32 (0); Genova [illegible] (7); Milano 34 (6); Napoli 8 (10); Palermo 73 (6); Roma 37 (7); Torino 55 (6); Venezia 82 (10).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

15-2	15-4	15-6	15-8	15-10
15-12	15-14	15-16	15-18	15-20
15-22	15-24	15-26	15-28	15-30
15-32	15-34	15-36	15-38	15-40
35-2	[illegible]	35-6	[illegible]	35-10
35-12	35-14	35-16	35-18	35-20
35-22	35-24	35-26	[illegible]	[illegible]
35-32	35-34	35-36	35-38	35-40

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a NAPOLI:

8-18-28	8-18-38	8-18-48
8-18-58	8-18-68	8-18-78
8-18-88	8-28-38	8-28-48
8-28-58	8-28-68	8-28-78
8-28-88	[illegible]	8-38-58
8-38-68	8-38-78	8-38-88
18-28-38	[illegible]	18-28-58
18-28-68	18-28-78	18-28-88
28-38-48	28-38-58	28-38-68
28-38-78	28-38-88	28-48-58

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 1 combinazioni: 7 - 10 - 26 - 53 - 60 - 71 / 16 - 28 - 32 - 36 - 42 - 48

€ 3,50 — 7 combinazioni: 12 - 20 - 49 - 61 - 69 - 75 - 90

[illegible] **sistematiche con basi**

[illegible] 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 17 - 19 - 38 - 54; variabili (8 numeri) = 5 - 11 - 37 - 40 - 47 - 49 - 72 - 87

Vincite: centrati 2 ambi su CAGLIARI

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SPORT
BIELLA E VERCELLI

LAURETANA, SOFFIA IL VENTO DELLA CRISI



Basket: rossoblù [illegible] palo nella classifica di serie A

Brutto momento per la Lauretana, che dopo quattro sconfitte consecutive [illegible] trova ancora a [illegible] punti [illegible] classifica. L'ultimo ko rimediato sul campo di Livorno ha lasciato il segno anche tra i giocatori. Ma il presidente Savio esclude rivoluzioni.

Daniele Pasquarelli A PAGINA 47

CRESCE L'ATTESA PER L'EDIZIONE NUMERO 32 DEL «GIRO», APPUNTAMENTO INTERNAZIONALE DELLA CORSA

Pettinengo aspetta le star

Ci sarà anche il campione del mondo Kamathi

PETTINENGO

Entusiasmo alle stelle per la [illegible]2ª edizione del Giro [illegible] Pettinengo. Domenica 13 ottobre la kermesse ospiterà il meglio del panorama internazionale, compreso il campione del Mondo in [illegible] dei [illegible] mila metri Charles Kamathi (Kenia). Sfumata all'ultimo la presenza del «fenomeno» Paul Kosgei, l'organizzatore principe Claudio Piana sta comunque definendo una starting list a dir poco emozionante, [illegible] al [illegible] fuoriclasse [illegible] calibro dei keniani Patrik Ivuti, miglior prestazione mondiale dell'anno sulla «Mezza maratona», e [illegible] Barus. I riflettori [illegible] puntati [illegible] sul debutto italiano del marocchino Abderrahim Goumri fresco vincitore dei meeting della Golden League [illegible] Stoccolma e Bruxelles. Massiccia e qualificativa la presenza dei big italiani: «[illegible] questo contesto - afferma Claudio Piana - si può parlare [illegible] un ritorno in grande stile. Ci saranno [illegible] vincitore della Stramilano Rachid Berradi (marocchino ma italiano per matrimonio), Daniele Caimmi, quarto agli Europei di maratona, Daniele [illegible] Nard il migliore interprete del cross da tre stagioni a questa parte, [illegible] tralasciare i migliori junior italiani guidati dal bronzo europeo Stefano Scaini e i biellesi Francesco Bona e Alberto Mosca». Tra le donne la stella sarà la keniana Margaret Okayo, vincitrice della [illegible] [illegible] New [illegible] (2001) e [illegible] [illegible] (2002). La pattuglia italiana contempla la «Polacca di Pettinengo» Marzena Michalka, le azzurre Gloria Marconi, Anna Incerti e Patrizia Tisi, la campionessa [illegible] corsa in montagna Rosita Rota Gelpi e la primatista [illegible] [illegible] siepi Pierangela Baronchelli. La classica [illegible] Pettinengo sarà preceduta sabato 12 ottobre dall'11ª edizione del circuito «Città di Biella». [c. ne.]



Tanti campioni al Giro di Pettinengo

CERTE LE ASSENZE [illegible] FERRETTI, D'AGOSTINO E GALLOVICH: IN DUBBIO TURI, LAZZERI E LORENZINI. I BIANCONERI, SCOTTATI DAL KO DI SESTO, ATTESI DA UN DIFFICILE COMPITO

Pro, continua l'emergenza

Anche domani in casa della Cremonese

VERCELLI

Sarà [illegible] Pro in emergenza quella [illegible] domani (inizio del match alle 15) a Cremona [illegible]rà in campo per affrontare i padroni di casa nel recupero della prima giornata di campionato rinviata ai suoi tempi per lo «sciopero g[illegible] proclamato dal presidente della Lega di serie [illegible] Mario Macalli.

Da Montichiari [illegible] infatti tornata una squadra beffata [illegible] con qualche ossa rossa. Beffata p[illegible]chè non solo [illegible] 0-0 avrebbe rispecchiato meglio l'andamento dell'incontro (a risolverlo a dieci minuti dalla fine [illegible] stata [illegible] prodezza del neo-entrato Bertoni, ma in precedenza Grillo aveva sprecato la palla-gol che avrebbe portato in vantaggio i bianchi), [illegible] pure per gli infortuni che hanno coinvolto Gall[illegible]ich e Lorenzini.

Il primo in [illegible] scontro ha accusato la distorsione [illegible] [illegible] caviglia tanto [illegible] sicuramente salterà anche la gara di domenica prossima al Piola con [illegible] Legnano mentre il regista La[illegible] una brutta botta le cui conseguenze sono ancora incerte e saranno valutate in giornata. Decisivo, in questa prospettiva, sarà l'allenamento di questa mattina.

In totale l'infermeria [illegible] Pro è [illegible] zeppa e solo a mezzogiorno si saprà quali saranno i bianchi che saliranno sul pullman diretti a Cremona. «Certamente [illegible] [illegible] saranno Gallovich e Ferretti - dice un influenzato, [illegible] per restare in tema, dottor Fabio Francese -. [illegible] particolare Ivan si sta sottoponendo a delle cure specifiche, ma occorre tempo per guarire dalla tendinite. Poi c'è il punto interrogativo di D'Agostino che malgrado tutti i trattamenti compiuti la settimana scorsa, a Montichiari non ha potuto scendere in campo. Difficile [illegible] questo [illegible] avvenire domani [illegible] Cremona mentre [illegible] Lorenzini [illegible] sapremo di più alla fine dell'allenamento di stamattina».

Prosegue Fabio Francese: «La mia speranza è di poter recuperare Turi e Lazzeri. Il laterale sta guarendo dal problema agli adduttori così [illegible] il difensore dalla distorsione alla caviglia procuratasi nella partita con la Valenzana. Il guaio è che in pratica entrambi non [illegible] [illegible] allenando da più di una settimana e il loro rientro in organico sarebbe al limite. Ma considerato il mom[illegible] abbiamo bisogno di tutti».

Insomma il quadro clinico della Pro è piuttosto nebuloso e questo nel pieno di un ciclo di incontri, cominciato l'altro ieri a Montichiari, che vede i Braghiniani disputare quattro gare in campo esterno (Montichiari domenica scorsa, Cremona domani, Pro Sesto sabato 19, Biella il [illegible] ottobre) e una sola [illegible] Piola domenica col Legnano. [r. ayo]



Domani si recupera la prima giornata d'andata con la Pro impegnata a Cremona e la Biellese sul terreno del Mantova



La Biellese cerca il riscatto

Anche se a Mantova troverà la capolista

BIELLA

Si torna in campo domani e la Biellese, scottata dalla inopinata sconfitta di sabato a Sesto, cerca il riscatto. Impresa difficile perchè i bianconeri domani sera (ore 20,30) saranno impegnati in casa della capolista Mantova, a sua volta reduce dall'altrettanto inaspettato ko [illegible] domenica a [illegible].

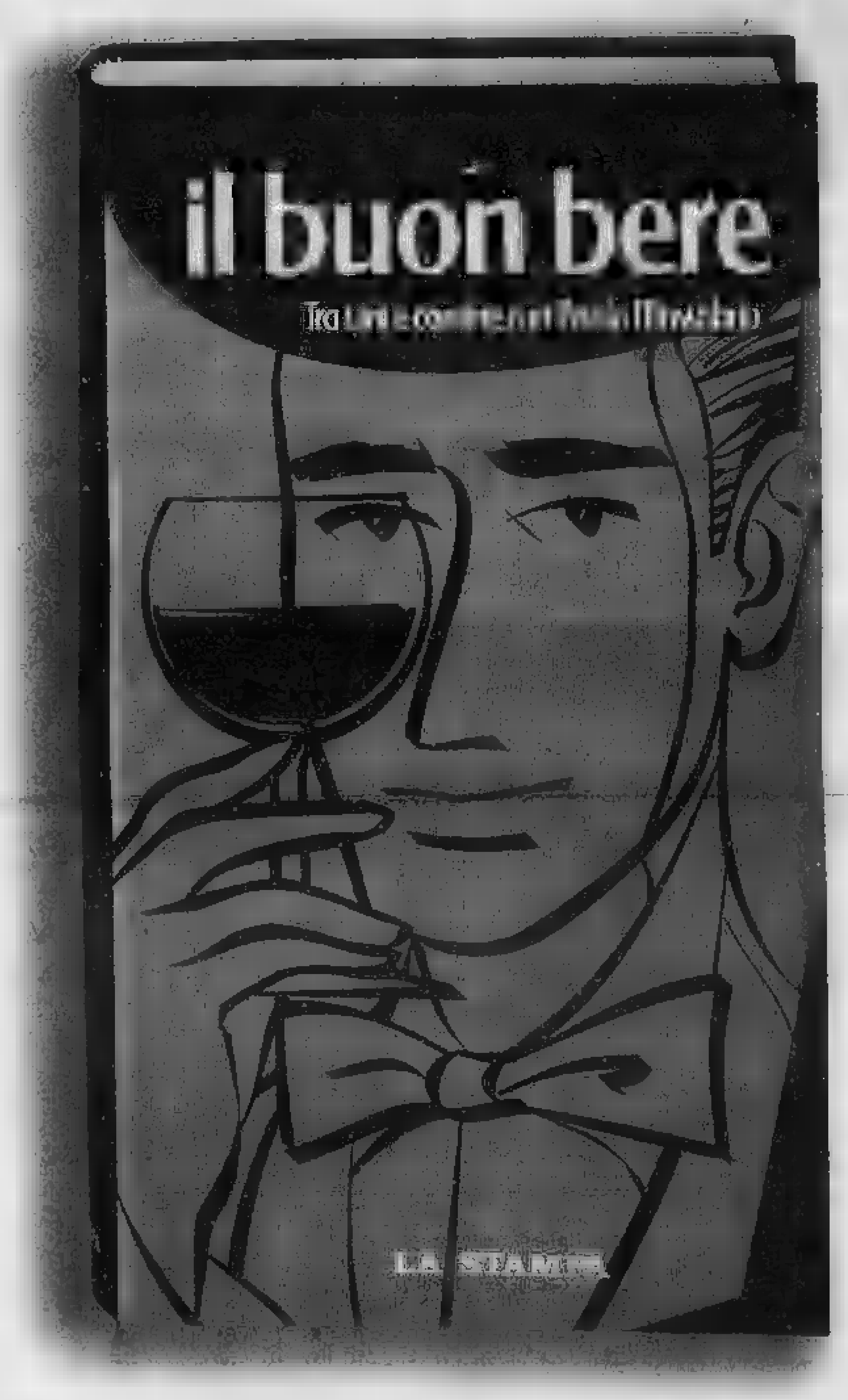
Ma Pro Sesto-Biellese in questa vigilia torna d'attualità anche se alla scacchiera. E' ques[illegible]lo [illegible] prediletto di mister Beppe Brucato per trovare le risposte del caso sulla sconfitta e per non ripetere [illegible] Martelli gli stessi errori: «Ho avuto modo di riflettere sabato sera e domenica. Ho maturato la convinzione che non meritavamo una punizione del genere. Voglio mettere in chiaro che non sono soddisfatto per [illegible] ci [illegible] mossi, ma neppure me la sento di incolpare eccessivamente la squadra. Abbiamo commesso un piccolo [illegible]ore e questo ci ha pregiudicato l'intera partita. Ma se stiamo a guardare il possesso palla o le iniziative prese penso che il pareggio fosse il risultato ideale».

I portieri hanno svolto per l'intera durata del match un lavoro di ordinaria amministrazione: «Ci [illegible] annullati a vicenda - conferma il tecnico laniero - ma non per questo il gioco [illegible] venuto a meno. La partita [illegible] [illegible] [illegible] e giocata a buon ritmo. [illegible] la Pro Sesto con mezzo tiro in porta ha conquistato i tre punti, la Biellese deve mettere sulla bilancia tre contropiedi finalizzati malamente senza cercare l'uomo libero e un rigore che francamente era grosso [illegible] [illegible] casa. Siamo tutti d'accordo che se l'arbitro non voleva concederci il rigore avrebbe fatto meglio a far proseguire l'azione anzichè darci la punizione dal limite. Sarebbe finita con le solite proteste. Invece [illegible] abbiamo di che rammaricarci per una decisione che le immagini televisive potranno chiarire, purtroppo inutilmente, a nostro favore. Il fallo era nettissimo e mezzo metro dentro l'area».

Conclude il mister: «La verità - è che ci siamo creati da soli le complicazioni. [illegible] basta». [c. ne.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

MISTER FORNARA DOPO IL SUCCESSO NEL DERBY, IL QUARTO CONSECUTIVO: «[illegible] QUESTO MOMENTO NON CI PONIAMO LIMITI»

La Cossatese si gode il primo posto

Promosso a pieni voti lo schieramento a trazione anteriore

COSSATO

Quarta vittoria consecutiva per la Cossatese che vola in [illegible] al girone B del campionato nazionale Dilettanti. Il successo per 2-0 ottenuto a spese del Borgosesia è stato fortemente voluto dall'undici azzurro che è così salito a quota 13, in compagnia di Ivrea e Canzese.

«Nell'arco dei 90 minuti abbia[illegible] costruito diverse occasioni da rete - conferma l'allenatore della Cossatese Giuseppe Fornara - e i tre punti premiano gli sforzi compiuti dalla squadra. Sono molto fiducioso perchè ho a disposizio[illegible] [illegible] ottimo gruppo e [illegible] questo momento [illegible] ci poniamo dei limiti. Certo dobbiamo restare con i piedi per terra e continuare a lavorare, accantonando ogni presunzione. Se sapremo restare umili potremo toglierci tante soddisfazioni».

Il Borgosesia si è difeso [illegible] ordine per 70 minuti poi, subita la rete dell'ex Rota, l'undici granata [illegible] è gettato in avanti, impegnando severamente Buda e vedendosi annullare una rete. «In occasione del gol - c[illegible] il mister degli azzurri - l'arbitro è stato bravo a rilevare un tocco di mani di [illegible] avanti granata. Alla fine abbiamo meritato la vittoria e [illegible] rete realizzata su punizione da Farina ha chiuso il conto».

Nel match contro il Borgosesia la Cossatese ha rinunciato a Giovi[illegible] e Marrazza, egregiamente sostituiti [illegible] Padula e Di Bartolo, puntando su una formazione più spregiudicata, con Romano e Friddini di punta, supportati sulle fasce [illegible] Rota e Di Bartolo.

«Ho a disposizione [illegible] gruppo molto valido - conclude Fornara - che [illegible] consente tante alternative. Non esistono titolari inamovi[illegible] e gara dopo gara scelgo la soluzione che reputo più idonea, in base anche allo stato di forma dei giocatori».

Un elemento sempre più prezioso nella [illegible] della Cossatese è rappresentato da Giuseppe Padula. «L'importante [illegible] farsi trovare pronti quando il mister ha bisogno di noi - dichiara il difensore centrale -. Con Farina mi trovo molto bene [illegible] anche Marrazza ha già dimostrato [illegible] suo valore. Formiamo un reparto difensivo valido ed affiatato ed è fondamentale raggranellare tanti punti. Comunque, dobbiamo restare [illegible] i piedi per terra e puntare solo alla salvezza». Opinione condivisa anche da Older Tescari. «Siamo una matricola che ha iniziato molto bene - afferma il [illegible] presidente della Cossatese - e che cerca di imporre il suo gioco. Un plauso al mister che ha saputo trasmettere la grinta giusta alla squadra».

[m. pe.]



L'autore del primo gol Davide Rota, col numero 10, osserva il compagno Padula

Il B[illegible]go paga il cal[illegible] di metà ripresa

Ai granata non va giù la rete del pareggio annullata a Pavanati

BORGOSESIA

Certo se l'arbitro non avesse annullato la rete di Pavanati, quando mancava una manciata di minuti alla conclusione e la Cossatese era ancora sull'1-0, i commenti alla partita sarebbero stati diversi. Invece i granata adesso si ritrovano [illegible] [illegible] ko per 2-0, [illegible] ugualmente l'analisi del match non è [illegible] così negativa. Primo perché comunque i valsesiani sono riusciti a restare in partita fino all'ultimo nonostante di fronte avessero una formazione molto più quotata, secondo perché Viganò continua a non avere a disposizione la rosa al completo, mentre anche sabato [illegible] paio di giocatori sono scesi in campo nonostante non fossero al meglio della condizione.

Dunque, dopo aver pareggiato in [illegible] [illegible] il quotato Seregno, un'altra prestazione [illegible] non buttare, risultato a parte. Nella [illegible] analisi l'allenatore milanese ha spiegato che la differenza di valori si è sentita soprattutto nel secondo tempo, ma ha anche trovato [illegible] tempo per dedicare un pensiero all'arbitro: Arbitro finito sotto osservazione per la rete annullata a Pavanati: «Nella vita ci sono tanti mali necessari - ha detto con ironia -, il male [illegible] dal calcio è l'arbitro».

Per quanto riguarda invece i suoi giocatori, Viganò sottolinea che la prestazione nei primi 45 minuti è stata «discreta», poi rileva il calo avvenuto tra il 55' e il 75', venti minuti che di scarsa lucidità che hanno permesso alla Cossatese di salire in cattedra. E proprio in questo frangente è venuto il primo gol dei padroni di casa, siglato peraltro da un ex, Rota: «Abbiamo anche provato ad affondare con i lanci lunghi - spiega ancora il tecnico - ma questo schema di gioco non ha funzionato come in altre occasioni. Siamo mancati soprattutto nel momento in cui era necessario tenere palla».

[l. fo.]

Il [illegible] Trino

Prende gol subito e resta all'asciutto

TRINO

Come in un remake già visto il Trino ha collezionato sul terreno del Sant'Angelo il terzo scivolone consecutivo. E, com'era già successo contro Cuneo e Rodengo, il copione è stato quasi identico: un gol in entrata degli avversari al quale, pur con un secondo tempo orgoglioso gli azzurri non sono riusciti a rimediare: «Purtroppo le occasioni mancate cominciano a essere tante - spiega il ds Gigi Tricerri -. Il Sant'Angelo era una squadra ampiamente alla portata come, d'altra parte, si è [illegible]o nella ripresa quando, alzando un po' il ritmo, abbiamo messo alle corde i rossoneri».

Rispetto alle precedenti battute d'arresto il Trino sul terreno dei lodigiani [illegible] stato, per lo meno, più pericoloso: «Stavolta siamo andati più volte vicini al gol del pareggio - conferma Tricerri - ma un po' per imprecisione un po' per le parate dell'estremo difensore lombardo non siamo riusciti a sfondare».

E la classifica inizia a farsi calda: «Non è il caso di fare drammi - commenta il direttore sportivo - sono sicuro che, non appena la squadra [illegible] maturato un po' d'esperienza e personalità [illegible] questa categoria potremo uscire da questa situazione. Mi auguro già dal match di domenica al Picco contro il Pinerolo, un'altra formazione impegnata come noi nella lotta per la salvez[illegible].

[p. m. f.]

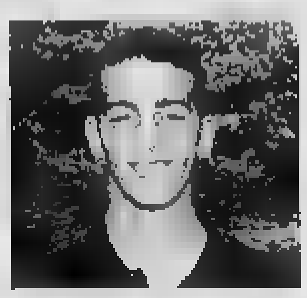
IN PROMOZIONE BORGOVERCELLI ROMPE IL GHIACCIO

Vald Tol e Dufour errori a catena

BIELLA

In Eccellenza la Fulgor Vald Tol non riesce a conquistare il pri[illegible] [illegible] casalingo, finendo per pareggiare (2-2) contro [illegible] Rivoli. I grigiocerchiati hanno concluso in 9 per le espulsioni patite da Casadei [illegible] Massarotto. Sul finire del primo tempo era stato espulso anche mister Mellano. «Siamo andati due volte in vantaggio - dice l'allenatore laniero - e in entrambe le occasioni ci siamo fatti raggiungere dagli avversari. Dovremo imparare ad [illegible]ssere più attenti perchè sotto porta siamo validi ma concediamo troppe chances agli avversari».

Quarta pesan[illegible] sconfitta per la Dufour Varallo, superata al «Baccis» per 6-0 dalla Rivarolese. Dopo 23 minuti i valsesiani [illegible] già sotto di quattro reti e l'undici neroverde non è mai riuscito a rientrare in partita. «Non riesco a capire la metamorfosi rispetto [illegible] sette giorni fa - commenta l'allenatore della Dufour Fabrizio Iviglia -. E' un momento delicato dove la squadra [illegible]mette troppi errori e viene immediatamente castigata dall'avversario. La Rivarolese ha costruito sei occasioni da rete, trasformandole tutte; invece i nostri avanti, pur se nelle condizioni di segnare, non hanno mai concretizzato. In settimana vedremo di trovare delle soluzioni anche se per la prossima difficile trasferta contro l'Aosta Sarre, continueranno a mancarmi tre giocatori importanti come Biolcati, Maffei e Vinzio».



Pietro Casella della Dufour

In Promozione è stata la giornata delle «prime volte» più o meno piacevoli.

Il Borgovercelli (girone A) muove la classifica conquistando in casa con il Caltignaga il suo primo punto. «Un risultato bugiardo - sottolinea il ds Francesco Fontana - purtroppo n[illegible] siamo riusciti a concretizzare le diverse occasioni create. Ma l'essere andati più volte nei sedici metri avversari è un segnale positivo».

Contro il Caltignaga l'undici di Soviero è parso più quadrato in difesa, dove Lazzaro è stato schierato [illegible] libero. [illegible] la retroguardia - continua Fontana - ha [illegible] davvero pochi spazi all'attacco avversario, così com'era successo anche in Coppa». Nonostante il punto e l'ulti[illegible] posto, condiviso col Vogogna, l'ambiente è sereno: «Continuando [illegible] questo spirito non tarderemo a rifarci».

Chi avrà bisogno di una scossa [illegible] la Crescenti[illegible]e, incappata contro [illegible] Charvensod nel primo ko [illegible] torneo: «Onore [illegible] valdostani - sottolinea il ds granata Gigi Cazzulino - [illegible] noi dobbiamo dare di più sotto l'aspetto della grinta [illegible] della voglia di correre». E per l'undici di Scardino la vetta [illegible] adesso distante [illegible] lunghezze. Quattro, invece, i punti di ritardo del Biella Villaggio dallo Charvensod. I lanieri hanno travolto la Sportivanolese. Bomber di giornata Greco autore della [illegible] prima doppietta in rossoverde. E rompe il ghiaccio con la vittoria anche la Viglianese che in pieno recupero piega con Antoniotti il Favria.

[c. s.]



IL COMITATO VERCELLI-VALSESIA HA PUBBLICATO LE CLASSIFICHE PER CATEGORIA DELLA STAGIONE 2001-2002

Sci, tutti i campioni provinciali

Premiazione sabato 26 allo Sterna di Quarona

QUARONA

E' in programma la sera [illegible] sabato 26 ottobre la premiazione del campionato provinciale di sci Vercelli/Valsesia. L'appun[illegible] si terrà, [illegible] di [illegible] suetudine, al salone «Sterna» di Quarona. Le autorità, guidate dal presidente provinciale della Fisi Lorenzo Rossato, nell'occasione consegneranno riconosci[illegible]ti a tutti i migliori atleti della stagione 2001/2002. Intan[illegible] è ormai pronto il calendario agonistico del prossimo inverno, che sarà presentato il 26.

Le classifiche. **Baby femminile:** 1ª Camilla Ruggeri [illegible] punti, 2ª Chiara Guglielmina 180, 3ª Vittoria Ferla 160, 4ª Angela Raccomandato 130, [illegible] Sara Pestore [illegible]. **Baby maschile:** 1° Alex Bianchetti 300, [illegible] Pietro [illegible] 260, 3° Lorenzo Lora Ronco 165, 4° Italo Quazzola 140, [illegible] Stefano Cagnoni 90, 6° Giuseppe Gilardini 90, 7° Lorenzo Scotti 50, 8° Matteo Negra 50, 9° Emanuele Gessi 40.

Cuccioli femminile: 1ª Marta Gagliardini 250, 2ª Carolina Tagliabò 206, 3ª Alessia Guglielmina 200, 4ª Frida Chiara 165, [illegible] Francesca Ciapparelli 160, 6ª Greta Defabiani 140, 7ª Carlotta Ciapparelli 130, 8ª Francesca Biella 110, 9ª Marina Giacomino 62, 10ª Matilde Selletti 29, 11ª Silvia Arcardini 24. **Cuccioli maschile:** 1° Elia Poletti 250, 2° Cristoforo Negra 220, 3° Marco Arcardini 180, 4° Luca Marchina 157, 5° Fabio Marchi[illegible] 130, 6° Alessandro Bossi 120, 7° Mattia Lembo 116, 8° Riccardo Giano [illegible] 9° Jona Barinotti 71, 10° Andrea [illegible] 69, 11° Andrea De Angelis 36, 12° Tommaso Negra 36, 13° Umberto Ughi 29, 14° Stefano Cesana 22.

Ragazze: 1ª Corinne Bossi 300, 2ª Beatrice Bergamo 240, 3ª Benedetta Ciapparelli 220, 4ª Marcella Bianchetti 170, 5ª Erica Chiara 145, 6ª Serena Gironi[illegible] 90, 7ª Silvia Quazzola [illegible] 8ª Carlotta Bertoli 76, [illegible] Chiara Mascarino 40, 10ª Carlotta Nobili 40, 11ª Elisabetta Nobili 36. **Ragazzi:** 1° Tommaso Rondi 260, 2° Andrea Ferraris 220, 3° Marco Bognetti 205, 4° Filippo Giano 160, 5° Matteo Bocchese 100, 6° Paolo De Angelis 60, 7° Luca Rotti Pirotti 50, [illegible] Filiberto Vaira 45, 9° Giovanni Ughi [illegible].

Allieve: 1ª Chiara Buzzoni 300, 2ª Marta Castagno 220, 3ª Elisabetta Berruti 140, 4ª Magaly Bioni 130. **Allievi:** 1° Francesco Negra 300, 2° Mattia Varzi 260, 3° Jonathan Longhi 200, [illegible] Lorenzo Bognetti 175, 5° Vittorio Franchi 150, 6° Diego Curino 121, 7° Nicola Rizzotto 121, 8° Filippo Bertoli 77, 9° Francesco Bocchese 66, 10° Andrea Simeoni 50, 11° Davide Ronco 50, 12° Sergio Fiorentini 36.

Giovani femminile: 1ª Daisana Vaira [illegible] Elisa Luttore 100. **Giovani maschile:** 1° [illegible] Bertoli 300, 2° Stefano Fuselli 240, 3° Nicolas Bielli 100, 4° Federico Boniforti 100, 5° Erwin Mazzia 60, 6° Andrea Selletti 60, 7° Matteo Nobili 45.

Seniores femminile: 1ª Samantha Piana 100. **Seniores maschile:** 1° Alessio Rossato 250, 2° Matteo Preda 200, 3° Gabriele Longhi 100, 4° Cristia[illegible] Giusto 60, 5° Andrea Carestia 60.

Master A1: 1° Marco Borsa 300, 2° Andrea Perotti 220, 3° Sandro Arcardini 100. **Master A2:** 1° Marco Zanotolli 200, 2° Marco Vasone 100. **Master A3:** 1° Sandro Simeoni 300. **Master A4/B1:** 1° Antonio Porzio 200. **Master B2/B3/B4/B5:** 1° Carlo Novarina 300, 2° Nino Perotti 140, 3° Ezio Pezzetti 80.

[illegible] **per società:** 1° Sci club Mera, 7.561 punti; 2° Sci club Varallo 3.832, 3° Sci club Alagna 1.112, 4° Sci club Borgosesia 600, [illegible]° Sci Cai Vercelli 360; 6° [illegible]i club Valsesia Fobello Oro Negro 300. [i. fo.]



Il Comitato provinciale Vercelli-Valsesia ha pubblicato le classifiche provinciali in attesa delle premiazioni di sabato [illegible]

Tra le società netta supremazia di Mera che ha «doppiato» i punti della rivale Varallo Alagna è terza davanti a Borgosesia e Vercelli

---

GINNASTICA ARTISTICA

[illegible] e Bettin sugli scudi

BIELLA

Artistica maschile del La Mar[illegible]ing sugli scudi. Nell'ultima prova disputata a Novara Michael Bettin e Gabriele Busi[illegible] seguiti dai tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, hanno ottenuto i punti necessari per difendere i colori lamarmorini nella prova Interregionale che si terrà a Schio il 10 novembre.

Bettin ha concluso il trittico di prove regionali in seconda posizione, migliorandosi continuamente. [illegible] giovane ginnasta laniero è infatti passato dai 41,450 punti ottenuti nella prima prova, ai 45,35 [illegible] seconda, arrivando addirittura a 46,450 in quella svolta a Novara. Businaro, malgrado un indolenzimento muscolare, è riuscito a mantenere la quarta posizione.

Nella prossima stagione i due ginnasti gareggeranno nella categoria Junior ed insieme a Francesco Tallia Galoppo e Patrick Di Giusto formeranno [illegible] validissima [illegible] che potrebbe prendere il via nel [illegible]pionato di serie B.

Passando alla ginnastica ritmica femminile anche Giada Mazzola, [illegible] per la società sportiva Pietro Micca, [illegible] è conquistata ad Aosta il lasciapassare per la fase Interregionale che si disputerà a fine mese a Rimini.

L'atleta se[illegible] da Tatiana Shpilevaya ed Elisabetta Ladavas, ha vinto la gara con le clavette della 3ª prova del Campionato regionale di specialità, ottenendo un significativo 9, uno dei punteggi più alti dell'intera giornata; mentre ha conquistato la medaglia di bronzo con il cerchio, punteggio in questo caso non sufficiente per accedere alla fase successiva. [m. pe.]

BOXE, BATTUTO DONOLA

Pascarelli agli Italiani [illegible]

VERCELLI

Dopo il titolo piemontese, Niccolò Pascarelli ha conquistato anche la corona interregionale Cadetti. Sul ring [illegible] Genova, il portacolori [illegible] Boxing Club Vercelli ha sconfitto [illegible] punti il veneto Donola: «Pascarelli - commenta il tecnico Gianni Caccavo - è riuscito a imp[illegible] il combattimento secondo le proprie caratteristiche, tenendo a distanza un avversario esperto e difficile proveniente da una società, la Piovese, [illegible] ogni an[illegible] risulta sempre tra le migliori in Italia».

Il super leggero vercellese è partito subito forte, mettendo più volte alle corde Donola [illegible] colpi rapidi e precisi. Nell'ultima ripresa, forse [illegible] vantaggio acquisito [illegible] tre round precedenti, l'atleta [illegible] ha potuto controllare la reazione dell'avversario senza peraltro mai rischiare.



Pascarelli

«Il verdetto dei giudici - sottolinea Caccavo - [illegible] unanime. Questo a testimoniare l'andamento quasi a senso unico dell'incontro». Oltre al titolo interregionale, Pascarelli si è assicurato un posto per i campionati italiani, in programma a Foggia il 19 e [illegible] ottobre. «Abbiamo due [illegible] per prepararci a questo appuntamento - spiega il coach - in ogni [illegible]aso essere già arrivati tra i primi Cadetti italiani della categoria è un motivo di grande soddisfazione».

Pascarelli sarà presente in tribuna nella riunione [illegible] il Boxing Vercelli organizzerà domenica al Pala Piacco, nella quale saranno impegnati ben dieci pugili di casa tra i quali Fabio Prandino sul ring per il titolo regionale dei leggeri contro Manno. [p. m. f.]

NELLA [illegible] A DI BOCCE

Crc Gaglianico [illegible] o.k con la [illegible]

[illegible]

E' iniziata alla grande la stagione per il Crc Biella Scarpe di Gaglianico nel campionato di serie A di bocce. I lanieri del presidente Claudio Boschetto hanno ottenuto un'importante vittoria per 11-9 in trasferta, sui campi della Voltrese di Genova. E c'è grande soddisfazione nelle parole del massimo dirigente: «Sembra quasi incredibile - dice -. Non dobbiamo però dimenticare che non siamo una squadra eccezionale. Strada facendo incontreremo formazioni ben più quotate: il nostro obiettivo è e resta la salvezza».

Sabato il campionato rispetterà già [illegible] turno di riposo in quanto [illegible] in programma i Campionati europei, così il Crc debutterà in casa (si gioca come sempre sui campi di via Lombardia a Biella, con inizio alle 14) il 19. Nell'occasio[illegible] [illegible]rà la Nitri Aosta «e in q[illegible] caso la musica cambierà decisamente - anticipa Boschetto - perché i valdostani sono molto forti».

Ecco come è andata con la Voltrese. Il team di Gaglianico ha chiuso la sfida con una partita di anticipo: quando mancava ancora [illegible] prova (poi [illegible] [illegible] liguri), il Crc [illegible] trovava infatti già sull'11-7, quindi imprendibile. Il dettaglio. La terna composta [illegible] Salva, Citro e Doria ha vinto per 13-5; Revello ha perso [illegible] punto e tiro per 27-22 e sono stati battuti anche Lucente e Carpano nella prova a due per 13-2. [illegible] e Bonino hanno pareggiato la staffetta con 35 centri su 52 tiri mentre Revello si è imposto nel tiro tecnico per 19-12. Successo anche nella navetta con Pasculli che ha tirato 44 volte facendo 37 centri. Dopo il riposo Lucente ha vinto l'individuale 13-8, Ramasco, Citro e Negrusso si sono aggiudicati la terna per 13-9 quindi Doria e Agnesini hanno perso la [illegible] a coppie [illegible] 13-5 e Revello l'individuale per 13-12. [l. fo.]

ORA IL BASKET BIELLESE E' IN CRISI [illegible] IL PRESIDENTE ESCLUDE RIVOLUZIONI

Lauretana al quarto ko Savio: «Siamo smarriti»

Daniele Pasquarelli
BIELLA

Quattro partite e altrettante sconfitte, di cui l'ultima rimediata in malo modo sul parquet [illegible] Livorno (69-61) che ha davvero lasciato il segno.

Al termine del match di domenica [illegible] squadra si è chiusa per quasi un'ora nello spogliatoio, confrontandosi in un «faccia a faccia» che si [illegible] dipanato anche a suon di urlacci (pure in lingua americana). E' stato quello l'unico segnale di «vitalità» [illegible] una giornata in cui tutto è davvero andato storto [illegible] dall'inizio, quando dopo i primi [illegible]tri sbagliati la reazione [illegible] stata solo condita da paura e nervosismo.

Alla fine [illegible] naufragati un po' tutti e i morosi non hanno risparmiato neppure il frombolière Thomas, uscito dal Palamacchia con un -11 di valutazio[illegible]. Affranto anche Cookie Belcher, che almeno per adesso non riesce proprio a digerire il nuovo ruolo di play-maker: che fosse una scommessa lo si sapeva, [illegible] per primo aveva accettato di buon grado questa possibilità e ora d[illegible] rispondere con tutti gli attributi del caso. Cattive notizie anche sotto i tabelloni, dove in fase di mercato lo staff rossoblù, alle prese con un portafoglio dalla portata ridottissima, aveva puntato su una «batteria» [illegible] lunghi senza grandi individualità, però in grado (sulle carte) di offrire concretezza in [illegible] e qualche canestro in attacco.

Ma a quattro giornate dall'avvio del torneo, la risposta del presidente Alberto Savio è in lin[illegible] che la tradizione del club: nessuna rivoluzione e lavorare sodo per migliorarsi.

«Coach Ramagli resta confermatissimo ed escludo nuove mosse di [illegible] - dice il patron rossoblù -. L'ultima sconfitta è figlia del nervosismo e della paura. Dopo quattro palle recuperate e tre contropiedi falliti ci siamo sciolti. Non ho altre ricette se non quella dell'impegno e della determinazione. Del resto [illegible] solo da un paio [illegible] settimane che ci stiamo allenando a dovere, dopo gli infortuni che hanno caratterizzato la preparazione. Serenità quindi, con la consapevolezza però [illegible] se non ci aiutiamo da [illegible] nessun'altro potrà farlo».

Aggiunge il presidente: [illegible] fiducioso? Direi di sì. [illegible] avessi una squadra che fa melina, che in allenamento si tira indietro, mi arrabbierei. Invece la vedo soltanto smarrita. Nell'anno più [illegible] della nostra storia; dobbiamo solo pensare a salvarci; [illegible] calendario ci ha riservato [illegible] avvio tutto in salita, ma possiamo centrare [illegible] nostro obiettivo. Domenica giocheremo in casa contro Reggio Calabria, reduce dalla vittoriosa trasferta di Napoli. Non sarà facile, [illegible] mi attendo [illegible] bella reazione».


Brutto momento per Cookie Belcher, in difficoltà nel nuovo ruolo di «regista»

Copra, evitata la prima trappola

Damato: «Solo al 60%, aver battuto Viterbo fa morale»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Per vincere la prima gara di campionato è bastata una Copra al 60% della condizione, ora bisogna migliorare in fretta per poter espugnare Chieti nel prossimo turno». Il vice presidente Gianluigi Damato stigmatizza la forma ancora approssimativa della squadra alessandrina, che comunque ha esordito cogliendo due punti importanti nella serie A1 di basket femminile. Con la matricola Viterbo il successo [illegible] arrivato in volata, dopo [illegible] avvio titubante e una bella rimonta nel terzo quarto. «Sapevamo che ci sarebbero stati problemi - spiega [illegible] -. Le laziali si sono allenate con l'organico al completo per oltre un mese, [illegible] abbiamo avuto a disposizione le americane Robinson e Williams solo la scorsa settimana. Era normale che il gioco ne risentisse».


Il pivot americano Adriana Williams

Proprio Williams è stata decisiva con 17 rimbalzi difensivi, mentre l'attacco si [illegible] giovato dell'ottima Vicenzetto che [illegible] realizzato 17 punti. «Anche Rezoagli si è mossa molto bene, ha contenuto la pericolosa Mirkovic e [illegible] confermato di aver smaltito il grave infortunio della passata stagione - afferma Damato -. Qualche difficoltà in più per Martiradonna, che dal perimetro non è stata precisissima. Peraltro non ha i 40 minuti [illegible] gambe, [illegible] stata schierata a lungo da playmaker, si è sobbarcata un carico di lavoro superiore ed è normale che sia stata meno lucida al tiro». Il [illegible]o della Copra assume un significato maggiore se si considera che è stato ottenuto [illegible] l'azzurra Pedrazzi, vittima di una forma influenzale che rischia di costringerla al forfait anche fra cinque giorni in Abruzzo. «Ma le prime gare sono di rodaggio e non cercheremo certo di accelerare il suo recupero - dice [illegible] il vice presidente del team biancorosso -. Altre squadre sono indietro di condizione e ottobre potrà essere [illegible] mese dei risultati a sorprese. Ritengo che i veri valori si vedranno f[illegible] una ventina di giorni, ma il campionato 2002-2003 sarà comunque equilibrato e le cosiddette grandi "troveranno lungo" su tutti i campi».

In effetti, anche chi a maggio si era salvato a fatica, cioè Venezia, ha allestito un quintetto competitivo. Le neopromosse Vicenza e Viterbo sono temibili, compagini come Taranto e Rovereto hanno acquisito straniere [illegible] livello stratosferico [illegible] hanno ridotto [illegible] divario dalle tre leader indiscusse, Como, Parma [illegible] Schio. E la Copra? «Siamo [illegible] forti dello scorso anno - conclude Damato -. Spe[illegible] basti per ripetere o migliorare il quarto posto e andare avanti nelle Coppe Europee».

VOLLEY: MONDIALI SEMPRE ALLA CUNEESE

Casoli grande cuore d'Italia Granvorka stella di Francia

I due atleti della Noicom Bre ancora protagonisti Sfidano Brasile [illegible] i padroni di casa dell'Argentina

Luca Ferrua

Il Mondiale di volley non è certo in discesa per gli azzurri, ma in [illegible] Noicom Brebanca hanno tanti buoni motivi per essere soddisfatti di questa prima [illegible] parte [illegible] rassegna iridata. Nell'Italia che affronta [illegible] Brasi[illegible] è tornato a brillare Cristian Casoli. L'estate più tormentata nella carriera del biondo schiacciatore [illegible] sestetto cuneese era cominciata con il suo quasi addio [illegible] Piemonte. Vali[illegible] pronte con destinazione Treviso, Montichiari o magari Ferrara. Poi la Nazionale nel ruolo di libero, per prosegui[illegible] con un compli[illegible] ritorno in maglia Noicom e una convocazio[illegible] azzurro co[illegible] vice libero e quarto schiacciatore. Invece un Giani a mezzo servizio, uno Zlatanov inguardabile [illegible] ricezione e un Papi «rotto» hanno a aperto a Cristian la strada del sestetto titolare. Nelle ultime sfide si è confermato un punto di riferimento, dotato [illegible] esperienza e carattere [illegible] momenti che contano, forse addirittura continuo, unica dote che non aveva mai mostrato di possedere in abbondanza. Ora [illegible] gioco [illegible] fa duro e con il Brasile ci sarà bisogno del miglior Casoli. A Cuneo fanno il tifo per lui. Una vittoria mondiale da protagonista-leader lo riporterebbe in maglia Noicom con il ruolo di trascinatore della banda di «bravi ragazzi» a disposizione [illegible] De Giorgi.


L'azzurro Cristian Casoli

Una curiosità. Quattro [illegible] della formazione più efficace schierato da Anastasi in questo mondiale erano nell'ultima Noicom: De Giorgi in regia, Sartoretti opposto, Mastrangelo al centro e Casoli schiacciatore.

Nella «Granda» [illegible] ha ancora tifosi, ma pure Frantz Granvorka tornerà [illegible] Cuneo con una caratura ben diversa [illegible] quella con cui si era timidamente presentato in [illegible]. La sua Francia è arrivata [illegible] quarti (dove troverà l'Argentina) ribaltando tutti i pronostici. Ora la sfida con i padroni di casa, un appuntamento tutt'altro che facile; un momento chiave perché ci sarà da battere un avversario tosto, spinto da un pubblico a caccia di emozioni sportive per dimenticare tutti i suoi guai. Frantz non ha paura, il ragazzo Maxicono continua a far male con i suoi servizi (il quinto battitore [illegible] Mondiali) e a divertirsi come capita [illegible] tutta la squadra allenata da Philippe [illegible]. Con nomi così, se dovessero affondare gli azzurri, stavolta i cuneesi potranno cantare «Allez les blues» a cuor leggero.


«Le bleu» Frantz Granvorka

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa 2001: EURO [illegible]

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 .... Euro 120
- ☐ [illegible] in possesso di [illegible] precedenti .... Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 .... Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 .... Euro 400

Cognome ______
Nome ______
Società/Ente ______
P. IVA o Cod. Fisc. ______
Via ______ N. ___ Prov. ___
C.A.P. ______ Tel. ______
Firma ______

Pagamento: contrassegno, oppure assegno [illegible] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 30 67
Per informazioni: Numero Verde 800 011 959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

Opere di impatto per un'edizione totalmente rinnovata. Città Studi invece ospita la sezione dedicata ai giovani

Ventotto grandi artisti espongono al Premio Incisione

La rassegna prosegue al Chiostro di San Sebastiano fino al 3 novembre



Venticinque fotoincisioni su carta d'immagini satellitari, rielaborate al computer per rafforzare i contrasti: una raccolta di grande intensità e fascino firmata da un'artista islandese Olafur Eliasson. Poi i lavori di Giulio Paolini (genovese che vive e lavora tra Torino [illegible] Parigi), che analizzano i modi e i mezzi dell'arte attraverso l'uso [illegible] più tecniche, dalla serigrafia al collage. Infine le silhouette dell'americana Kara Walker che attraverso una tecnica otto[illegible] ed i contrasti del bianco [illegible] nero affronta le tematiche razziali. Sono questi i vincitori del Premio Biella per l'Incisione, da quest'anno caratterizzato da un nuovo logo «D2B».

Sicuramente la rassegna a cadenza triennale ha dimostrato in questa occasione [illegible] essere giunta ad un'importante svolta. Lo si avverte osservando le [illegible] in questi g[illegible] [illegible] trovano [illegible] pareti del Museo del Territorio, una collezione d'impatto e un concetto rinnovato radicalmente rispetto al passato, a dimostrare che la formula è ancora dinamica [illegible] particolarmente viva.

Sono solo 28 g[illegible] artisti che nelle sale del Chiostro [illegible] San Sebastiano hanno trovato posto con le loro [illegible] Non più incisioni realizzate esclusiva[illegible] [illegible] le tecniche tradizionali (la litografia, la xilografia o l'acquaforte per citarne alcune), [illegible] una volta recitava il bando del Premio ma lavori stampati su supporti [illegible] ma pure su plexiglass, ottenuti attraverso la stampa offset, ad esempio, [illegible] l'intervento dell'obiettivo fotografico.

A [illegible] la scelta degli artisti, una giuria internazionale che ha [illegible] i [illegible] dei partecipanti scegliendoli fra i maestri ormai affermati (Doig, Palladino, Kirkeby) ma pure emergenti, del panorama [illegible]ndiale. Le loro proposte, compresi interi portfolio per [illegible] totale di oltre [illegible] esemplari, sono in parte inedite ed in parte realizzate nell'ultimo triennio, lavori spesso caratterizzati da una forte carica emotiva, da colori violenti, tenui sfumature [illegible] da insolite trasparenze, tutte da cogliere e da scoprire attraver[illegible] l'osservazione attenta.



In mostra fino a domenica [illegible] novembre, le opere di Baselitz, Blais, Buraglio, Clemins, Chillida, Dean, Doig, Eliasson, Essenhigh, Federle, Hamilton, Hodgkin, Jenssen, Kentridge, Kirkeby, Kounellis, Morris, Murakami, Paladino, Pancrazi, Paolini, Schutte, Self, Serra, Stausland, Trockel, Tuttle, Walker, [illegible] Winters. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 19, venerdì [illegible] 10 alle 22. Ingresso 5 euro (gratuito agli under 18, studenti e pensionati).

A Città Studi [illegible] prosegue [illegible] terza edizione del Premio Giovani Biella riservato agli italiani che hanno frequentato le accademie e gli istituti d'arte nell'ultimo biennio (dalle [illegible] alle 19, da lunedì a venerdì).

I laboratori per i bambini

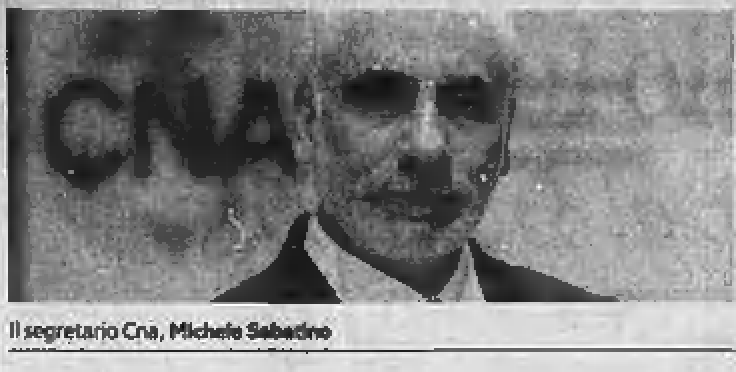
Al Chiostro di San Sebastiano tornano gli appuntamenti dedicati ai bambini con Elena Taverna. Il debutto del calendario è fissato per questo sabato sei laboratori di creatività collegati questa volta allo [illegible] del «Premio Biella per l'Incisione». Si svolgeranno naturalmente al Museo del Territorio Biellese dove i bambini dai 6 ai 12 anni potranno andare alla scoperta delle opere in [illegible].

Questo il calendario degli incontri: «La natura non ha segreti», un percorso [illegible] punta [illegible] piedi nella natura che ci circonda e che farà riferimento alle opere di Vija Celmnis, Olafur Eliasson, Per Kirkeby (sabato 12, alle [illegible] 16 e domenica 13 alle ore 10,30); «Storie vicine e lontane [illegible] [illegible]ntare» che spazia sui racconti [illegible] lettere [illegible] parole, materiali ed oggetti osservando i lavori di Jannis Kounellis, Colin Self, Peter Doig (Sabato [illegible] alle ore 16 e domenica 20 alle 10,30) ed infine «Sul filo della fantasia», che attraverso i quadri di Takashi Murakami, Tacita Dean, [illegible] Walker getterà uno sguardo nuovo sulle cose che, co[illegible] per magia, [illegible] trasformano (sabato 26 alle 16 e domenica 27 [illegible] 10,30).

Tutti [illegible] appuntamenti [illegible] terranno nella sede espositiva della mostra, al Museo del Territorio Biellese, e dureranno circa [illegible] ore. Il costo per ogni bambino [illegible] [illegible] 6 euro e comprende, oltre al laboratorio [illegible] l'assistenza dell'esperta animatrice Elena Taverna, anche [illegible] visita del Museo e della Mostra.

Per informazioni e prenotazioni [illegible] è possibile telefonare al Museo del territorio biellese (015-2529345) o alla Sezione Ragazzi della Biblioteca Civica (015-351300).

IL FUTURO PRODUTTIVO DELLA CITTÀ



Il segretario Cna, Michele Sabatino

Preoccupazioni degli artigiani per l'indotto dell'auto

■ Secondo le tre organizzazioni artigiane Confartigianato, Cna e Casa, la crisi del settore dell'auto incomincerebbe a avere pesanti riflessi sulle imprese piccole e medie dell'indotto. I dirigenti delle tre associazioni hanno elaborato una stima di massima che indica in alcune decine, con qualche centinaio di dipendenti, le aziende con un numero di addetti inferiore a 15 ad essere state pesantemente colpite dalla crisi della Fiat. Tra febbraio e settembre di quest'anno sono aumentate del 100 per cento le richieste di cassa integrazione per i dipendenti avviate dalle imprese all'Ente Bilaterale Artigiano Piemontese. L'ente garantisce per un massimo di 670 ore all'anno per addetto una sorta di cassa integrazione che copre il 40% dello stipendio. Ma molti imprese - è stato spiegato - non possono chiedere la riduzione di orario perché rischiano di perdere il dipendente altamente professionalizzato.
Silvano Berna, segretario regionale della Confartigianato, Michele Sabatino, segretario Cna, e Giorgio Scoffone, responsabile sindacale Casa hanno messo in luce la tensione e la preoccupazione che serpeggiano nel settore delle imprese artigiane piemontesi. Hanno denunciato la mancanza di concreti provvedimenti da parte della Regione che, a tre mesi dalla costituzione dei tavoli di crisi per affrontare i problemi dell'indotto auto, «si è limitata a dichiarazioni di intenti». Sollecitano in modo particolare l'approvazione immediata del fondo di garanzia di 50 milioni di euro, destinato all'intervento diretto dei Confidi piemontesi per favorire l'accesso al credito alle imprese della filiera dell'auto. E rilevano che ora i nel settore i pagamenti arrivano anche a 240 giorni: una situazione nella quale le banche ritirano i fidi. Le confederazioni artigiane scriveranno una lettera aperta al presidente della Regione, Enzo Ghigo, e all'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto per chiedere di dare avvio immediato ai provvedimenti a favore del settore della piccola e media impresa metalmeccanica dell'indotto di cui si era discusso quando si è iniziata la crisi della Fiat.

CASSA INTEGRAZIONE PER PERMETTERE IL RINNOVO DELLE LINEE DESTINATE A NUOVI MODELLI

Crisi Fiat, lo stabilimento di Mirafiori non chiuderà

Gli enti locali dai vertici dell'azienda: rassicurazioni sul ruolo di Torino

Marina Cassi

Doveva essere un incontro riservato, quello che s'è tenuto all'ora di pranzo al Lingotto tra i vertici della Fiat e il sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Regione Enzo Ghigo, quella della Provincia Mercedes Bresso, sulla situazione dell'azienda. Ma come sempre accade in queste occasioni, alla fine qualcosa è emerso anche se l'azienda - che deve incontrare domani a Roma il sindacato - non ha confermato né smentito.

In sostanza è trapelato che gli stabilimenti più colpiti dalla ristrutturazione sarebbero quelli di Arese e Termini Imerese e non quello di Mirafiori, cuore produttivo e simbolico della Fiat, dove ancora operano 23 mila lavoratori compresi quelli delle imprese collegate. Lo stabilimento dovrebbe essere interessato il prossimo anno da periodi di cassa integrazione per permettere il rinnovo delle linee di montaggio destinate a nuovi modelli.

Le preoccupazioni naturalmente non sono scomparse, ma, riferendo in Consiglio comunale, il sindaco Chiamparino ha spiegato che ci sono stabilimenti interessati da una sostituzione di prodotto e altri in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita. Mirafiori rientra nella prima categoria «anche se questo non ci induce all'ottimismo, non attenua la nostra preoccupazione». Ha proseguito: «Siamo davanti a dati che porteranno l'azienda presumibilmente a chiedere lo stato di crisi, dunque ci troviamo davanti a una crisi seria e per certi aspetti crescente, determinata anche da una sorta di sfiducia nei rapporti tra la Fiat come soggetto economico e come entità produttiva e consumatori e enti locali». Secondo Chiamparino, «occorre dare segnali nell'immediato per invertire la tendenza alla sfiducia».

Anche la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, ha riferito in consiglio quanto appreso nell'incontro con il presidente Fiat Paolo Fresco, l'amministratore delegato Gabriele Galateri e l'ad di Fiat Auto Giancarlo Boschetti soffermandosi in particolare sulla città: «Per gli impianti torinesi i problemi sarebbero sì gravi, ma anche transitori». Quindi «sarebbe sbagliato dare una interpretazione strutturale della crisi».

La Fiat, ha concluso, «deve fare qualcosa per fare capire agli italiani che in questo momento aiutare l'azienda significa fare gli interessi dell'intera comunità nazionale. Questo è stato fatto in Francia, e può essere fatto anche in Italia». Bresso ha anche ricordato: «Ho chiesto all'azienda di gestire la crisi in modo da ridurre al minimo i costi umani e sociali della ristrutturazione».

> Ghigo: «C'è la voglia di superare questo difficile momento»
> Bresso: «Politica di aiuti nell'interesse dell'intera comunità»

Ottimista il presidente della Regione Enzo Ghigo soprattutto per quanto riguarda Mirafiori: «Ho potuto cogliere nella Fiat un forte senso di appartenenza e una grande voglia di vincere e superare questi momenti di grande difficoltà». E ha aggiunto: «E' importante per Torino, il Piemonte e l'intero Paese, che questa ennesima sfida possa concludersi con quel successo che tutti auspichiamo».

La Fiom non si sente rassicurata e il segretario Giorgio Airaudo dice: «Le notizie le vogliamo dall'azienda e non da politici che si improvvisano sindacalisti senza averne le competenze. Allo stato attuale non sappiamo che cosa verrà chiuso e cosa no». E su Mirafiori polemizza: «Solo se l'azienda ci dirà che arrivano subito nuovi modelli da produrre ci potremo sentire più tranquilli. La realtà è che già adesso ci sono 2 mila lavoratori in cassa integrazione due settimane al mese, e in primavera finisce la produzione della Panda. Che cosa produrranno questi 3.500 addetti nel prossimo futuro?»

> Critica la Fiom Cgil: «Vogliamo sapere quali nuovi modelli saranno prodotti»
> Uilm e Fim: «Occorre l'intervento del governo»

Per Antonio Marchina, segretario della Fim, è importante che la crisi non si scarichi su Mirafiori perché a Torino c'è una rete diffusa di imprese dell'indotto che potrebbero venire coinvolte con effetti durissimi per la città». Marchina prosegue indicando un obiettivo: «A Torino l'auto si produce, c'è una tradizione e una ricchezza professionale. Occorre sostenere l'indotto con ricerca, formazione e credito perché tutto questo non si disperda». E chiede che nella vicenda sia coinvolto il governo: «Questa non è una partita che possono giocare da soli azienda e sindacato».

Per Attilio Capuano, segretario della Uilm, c'è un problema prioritario: «E' necessario un sostegno al reddito dei lavoratori che stando in cassa integrazione prendono 600 euro al mese. La crisi si può invertire: occorre però inventare strumenti che garantiscano gli addetti qui e altrove». E conclude: «Meno male che nell'accordo di luglio abbiamo previsto le verifiche periodiche della situazione al Ministero. Uno strumento che ora ci serve molto; credo che a quelle verifiche debba partecipare anche la Fiom».



Lo stabilimento Fiat di Mirafiori: attualmente ci lavorano 23 mila persone

«Occorre uscire dalla spirale di sfiducia»

Il confronto in Sala rossa: sul lavoro presto un Consiglio comunale aperto

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Sergio Chiamparino la definisce «una situazione che si delinea con cifre pesanti». Il capogruppo di Forza Italia, Roberto Rosso, attacca: «La città sta perdendo anche le "colonne" che non sono Fiat: da Telecom a Sai». Il segretario di An, Agostino Ghiglia, chiede, «dopo tante discussioni che lasciano il tempo che trovano», di affrontare il problema con i lavoratori in un Consiglio comunale aperto. L'altra opposizione, quella rappresentata a sinistra da Rc, con Marilde Provera, spiega di avere un progetto, ma non lo svela. «Lo faremo - dice - in una conferenza stampa».

Andiamo con ordine. Il confronto in Sala Rossa si apre con le «comunicazioni» di Chiamparino, reduce da un incontro con i vertici Fiat (c'erano anche i presidenti della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia, Mercedes Bresso) che nessuno conferma, nelle quali descrive lo scenario in cui, a suo giudizio, opera l'azienda del Lingotto, senza però fornire cifre, per non anticipare i contenuti del confronto di oggi fra azienda e sindacati a livello nazionale.

«L'ordine di grandezza delle difficoltà economiche - si limita a dire il sindaco - all'interno del gruppo pongono problemi che non sono di facile gestione sociale». L'eccedenza riguarda, «per una parte, stabilimenti interessati a nuovi modelli, per una seconda, fabbriche in cui il prodotto ha concluso il proprio periodo di vita e dev'essere sostituito.

«Torino - sottolinea Chiamparino - rientra nella prima categoria, ma questo non ci induce all'ottimismo e non attenua la nostra preoccupazione». Anche perché, al di là di questa differenza, secondo il sindaco, resta una situazione che si delinea con cifre pesanti. Di fronte alla quale, tuttavia, nei vertici Fiat c'è la volontà di reagire, non solo a parole ma con investimenti significativi in prodotti che possano avere un futuro sul mercato».


Il sindaco Sergio Chiamparino parla a un gruppo di lavoratori

Ancora: «Ci troviamo davanti a una vera e propria spirale di crescente sfiducia nei rapporti tra Fiat, come entità economico-produttiva, e un complesso di soggetti che si possono identificare con i consumatori, il mercato, il territorio. Credo che da qui si debba partire per un eventuale rilancio industriale. Ma per invertire la tendenza sono necessari segnali forti proprio da parte dell'azienda. Una continuità rispetto al passato non è più utile di fronte alla crisi di sfiducia che si è innescata».

«Discontinuità», dunque, ad esempio nelle relazioni sindacali. «La crisi dev'essere gestita ricostruendo un quadro di concertazione e di partecipazione, che definisca le azioni di rilancio. Senza il riconoscimento degli errori compiuti è difficile pensare a una significativa ripresa di fiducia. E necessario inoltre che gli enti locali facciano la loro parte concretamente, attivando anche altre risorse, per esempio dall'Unione Europea, sul terreno della riconversione della produzione, dello sviluppo della ricerca e della formazione, per accrescere le capacità del territorio ad attirare investimenti e a produrre sviluppo». Di qui l'invito al Governo ad impegnarsi a fondo, perché anche il rapporto e le intese Fiat-General Motors dipendono dall'uscita dal tunnel.

Nel successivo dibattito hanno parlato tutti i gruppi: il segretario Ds, Rocco Larizza, il verde Giovanni Nigro, il segretario della Margherita, Tommaso Panero (che ha ricordato l'appello del cardinale Poletto), il capogruppo del Pdci, Gian Guido Passoni («Chiediamo un osservatorio al quale, oltre agli enti locali, partecipino i rappresentanti dei lavoratori»), ancora Walter Altea per An, quindi le conclusioni dell'assessore al Lavoro, Tom Dealessandri, la replica del sindaco che ha rinviato alla conferenza dei capigruppo di oggi, la decisione e le modalità per indire un Consiglio comunale aperto sulla vicenda Fiat.

La Regione: scommessa sull'innovazione

Pronto un bonus fiscale di 20 milioni di euro per le aziende che puntano alla ricerca

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte premia le imprese che sviluppano nuovi prodotti industriali. Lo fa attraverso la concessione di un bonus fiscale del valore di venti milioni di € che servirà per finanziare la ricerca e la produzione. Lo ha stabilito la Giunta regionale che, su proposta dell'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, ha deciso di utilizzare una parte del Fondo unico per gli incentivi alle imprese previsto dalla legge 140/97. Le aziende interessate possono presentare domanda dal 7 novembre 2002.

L'anno scorso la Regione, attraverso gli uffici dell'assessorato, ha concesso agevolazioni a quasi mille società. La Regione spera di bissare questo risultato. Spiega l'assessore: «La platea dei possibili beneficiari è estesa visto che possono usufruire delle agevolazioni tutte le imprese piemontesi iscritte all'Inps. Il meccanismo è semplice ma nello stesso tempo efficace per indirizzare le industrie piemontesi ed orientarsi verso nuovi sbocchi di mercato».


Tecnologia e innovazione: ecco i campi su cui la Regione invita ad investire

Il bando prevede la concessione di uno sconto che compensa il pagamento delle imposte dovute se le aziende decidono di investire nel campo della ricerca industriale, per mettere a punto nuovi prodotti, processi produttivi o servizi. Gli investimenti ammessi ad agevolazione riguardano le spese per il personale, per le strumentazioni e attrezzature, per le consulenze tecnologiche indirizzate alle innovazioni produttive, come pure alla realizzazione di progetti pilota o di prototipi di prodotti.

Ma come sarà assegnato il bonus? «La misura dell'agevolazione - precisa Pichetto - è diversa a seconda della dimensione dell'impresa e della sua ubicazione territoriale». Ecco allora che nelle aree comprese nella mappa degli aiuti di Stato - i 260 Comuni dei sistemi locali del lavoro di Avigliana, Ciriè, Ivrea, Pinerolo, Rivarolo Canavese, e parzialmente Torino e Villar Perosa - la percentuale di bonus è pari al 25 per cento dell'investimento per le piccole aziende, al venti per le medie e al quindici per le grandi. Nelle restanti aree del Piemonte, le percentuali sono fissate rispettivamente al venti, quindici e dieci per cento.

Il sistema per ottenere le agevolazioni è stato notevolmente semplificato. Le aziende interessate, infatti, devono presentare una auto-dichiarazione, corredata dalla documentazione richiesta, ed entro trenta giorni ricevono la comunicazione della concessione del bonus, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

E se l'iter burocratico è veloce l'assessore Pichetto precisa subito anche i «controlli, che saranno svolti successivamente saranno svolti in modo molto rigoroso e in tempi altrettanto rapidi». E se i controlli accerteranno la presenza di irregolarità scatteranno immediatamente le sanzioni. «Voglio ricordare - prosegue l'assessore che le sanzioni che vengono comminate dalla Regione in caso dell'accertamento della mancanza dei requisiti previsti sono molto pesanti».

Le domande vanno presentate presso gli sportelli del gestore concessionario, ovvero la Banca di Roma, collocati in Piemonte o in altre regioni. I moduli di domanda possono essere scaricati da www.regione.piemonte.it/industria e www.mcc.it e compilati a video. Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (06/5445.7518-7139-7135-7599); inoltre si può utilizzare l'e-mail incentivi@mcc.it.

LA CITTÀ E I SUOI CASI INSOLUTI

Marina, sequestrata l'auto dei misteri

La Procura: perizia sulla Tipo dell'ultimo appuntamento

Lodovico Poletto

Che fine ha fatto Marina di Modica, la logopedista quarantenne inghiottita nel buio di un mercoledì di sei anni fa, 9 maggio 1996? La Procura della Repubblica, da ieri, ragiona come se fosse stata ammazzata, e ha iscritto nel registro degli indagati Paolo Stroppiana, il dipendente della Bolaffi che, con lei, ebbe un contatto in un primo tempo negato e successivamente ammesso.

Sempre ieri, all'alba, gli investigatori della Squadra Mobile, sezione omicidi, si sono presentati a casa del filatelico e hanno sequestrato l'auto che, sei anni fa, lui utilizzava: una Fiat Tipo di colore blu, da qualche tempo passata in uso al figlio. Lo hanno fatto su richiesta dei due magistrati che si occupano di questa indagine, Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi che hanno disposto: «Accertamenti tecnici sul mezzo», affidandone l'esecuzione agli esperti della polizia scientifica.

I poliziotti smonteranno interamente quell'auto. Con microscopio e strumentazioni elettroniche di alta precisione, dovranno cercare all'interno elementi che possano avvalorare o far scartare definitivamente questa ipotesi. In altri termini significa che il loro compito è quello di scoprire macchie di sangue sospette, capelli, fibre di vestiti che possano essere messi in collegamento con Marina Di Modica.

Se qualcosa davvero saltasse fuori, l'inchiesta sarebbe soltanto all'inizio, perchè comunque sarebbero elementi molto fragili. Ovvero: per diventare una prova a tutti gli effetti avrebbero bisogno di un sostegno ben più solido. Dunque: ricostruzione della catena del dna della ragazza scomparsa, prove comparate su altri vestiti sicuramente suoi, e via di questo passo.

Insomma: il sequestro dell'auto è un tentativo, l'ennesimo, forse l'ultimo, che ha fondamenti d'inchiesta per arrivare ad una soluzione di questo giallo tutto torinese. Era stato deciso la scorsa primavera quando il fascicolo su Marina di Modica era stato riaperto dalla polizia. Pagine e pagine di verbali e testimonianze erano state rilette e rimesse a confronto. Ma, ancora una volta, come già avvenne sei anni fa, era stata l'agenda della logopedista ad attirare l'attenzione degli investigatori. E in particolare un appunto, scritto in fretta, con una penna biro di colore blu: «Cena con Paolo x francobolli». La data: 8 maggio 1996. Il mattino dopo Marina non è più andata al lavoro: è svanita nel nulla, senza lasciare tracce.

Chi è Paolo? Dagli atti già risultava: Paolo Stroppiana, esperto filatelico della Bolaffi. A lui, la donna, si sarebbe rivolta per far valutare alcuni francobolli di famiglia. «All'ultimo momento, però, è saltato tutto...» si era difeso lui, quando venne interrogato. Credibile? La polizia, allora, controllò l'alibi. Lui era andato a cena dalla fidanzata: un incontro veloce, dicono. Se n'era andato raccontando di avere mal di schiena. Un alibi, dissero, a prova di bomba».

Oggi, però, magistrati e investigatori vogliono capire se è davvero è andata così. Sul tavolo dei pm Dodero e Arnaldi Di Balme, da pochi mesi, sono finiti anche i tabulati del cellulare di Paolo Stroppiana. Un pacco di carte spesso una spanna che adesso viene custodito gelosamente. Che cosa raccontano tutti quei numeri, alcuni dei quali ricorrono con una certa frequenza? Ci furono contatti tra i due? Se sì, quando e perché? Ecco le domande alle quali si dovrà rispondere in questa fase di indagine. Il sequestro dell'auto, quindi, sembra quasi un fatto necessario: è l'unico fondamento dal quale partire per riprendere in mano il bandolo delle indagini. E questo perchè Stroppiana, in teoria, avrebbe dovuto essere l'ultima persona ad averla vista.

La sua iscrizione nel registro degli indagati, dunque, è un obbligo, «un atto dovuto» per dirla in termini giuridici, quando si devono effettuare perizie oppure accertamenti a carico di qualcuno.



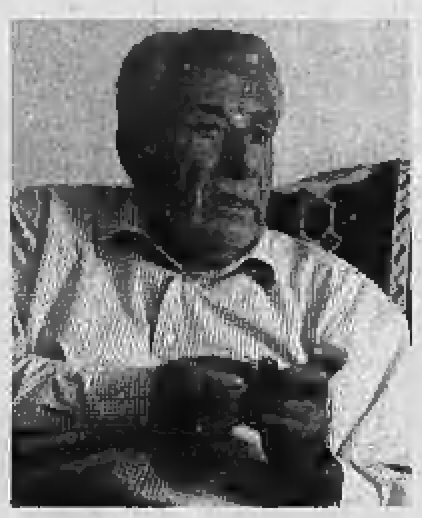
La vecchia Tipo di Paolo Stroppiana, da qualche tempo in uso al figlio

Il proprietario, filatelico impiegato alla Bolaffi, è stato iscritto nel registro degli indagati
La polizia cercherà tracce della logopedista scomparsa 6 anni fa

I PROTAGONISTI DI UN GIALLO LUNGO SEI ANNI



PAOLO STROPPIANA
«E' vero, la sera della sua scomparsa avevo un appuntamento con, Marina, però l'incontro saltò. Le telefonai e le dissi che non potevo. E quella sera, io, andai a cena con altre persone. Ho visto Marina due volte. La prima volta qualche anno prima della scomparsa, la seconda nella primavera del '96, poco prima del fatto»



GAETANO DI MODICA
«Sono molto grato ai magistrati e alla polizia, che hanno ripreso in mano un'inchiesta che sembrava davvero finita nel dimenticatoio. Stanno lavorando con impegno e professionalità e mi aspetto qualche risultato. Da un lato ho quasi paura di conoscere la verità, ma dall'altro vorrei tanto arrivare alla fine della vicenda



MARINA DI MODICA
Logopedista alle Molinette, aveva 39 anni quando scomparve improvvisamente, tra l'8 e il 9 maggio 1996. Single, viveva in un appartamento al quarto piano del palazzo tra via della Rocca e via Mazzini. Molti amici, qualche vecchio amore, il desiderio mai confessato di riuscire ad avere, un giorno, una famiglia tutta sua. La sua vicenda è diventata il triste emblema di cosa significa quando una persona adulta fa perdere le tracce in una grande città: nessuno avvia ricerche. E, quando lo fa, spesso è già troppo tardi



GLI AVVOCATI DELLA FAMIGLIA
Gian Paolo Zancan (foto) e Stefano Castrale: «Finalmente viene riconosciuta un'ipotesi che noi abbiamo sempre sostenuto: siamo alle prese con un omicidio e non con una scomparsa. Siamo convinti che la Procura abbia imboccato la strada giusta: preferiamo evitare altri commenti



LA PROCURA E LA POLIZIA
Le indagini sul presunto omicidio di Marina Di Modica sono affidate al capo della squadra omicidi Marco Basile (foto) e sono coordinate dai pm Onelio Dodero e Giancarlo Avenati Bassi, che hanno riaperto l'inchiesta nella primavera dello scorso anno

Specchio dei tempi

«Quando la legge sulla privacy può essere d'ostacolo» - «Che rabbia se manca l'energia elettrica e non si sa il perché» - «Ad Economia non c'è posto neanche per sedersi a terra» - «Aereo in strada»

Un lettore ci scrive:

«Mia moglie è al secondo ricovero per minaccia di aborto, abbiamo cambiato ospedale non per malasanità ma per una questione di comodità: siamo più vicini a casa. Il giorno del ricovero d'urgenza, il medico del Martini di via Tofane a Torino, quel giorno di turno al reparto ostetricia, una volta visitato mia moglie, per accelerare i tempi, sapendo che quindici giorni prima era stata ricoverata al Sant'Anna di Torino, via telefono richiedeva gli esami che mia moglie aveva fatto.

«Il risultato: non siamo riusciti ad averli, né via fax, né con delega di mia moglie, né su richiesta medica dell'ospedale! Mia moglie ha dovuto rifare tutto.

«E' vero che una volta dimessi è nostro diritto avere i risultati degli esami e noi non li abbiamo richiesti ma, se fosse stata questione di vita o di morte, per avere informazioni sanitarie da un ospedale all'altro ci sarebbe voluta forse l'autorizzazione dei mullah!».

Fabrizio Franchetti

Una lettrice ci scrive:

«Sono titolare di un esercizio commerciale in via Nicola Fabrizi a Torino, un'attività in cui è impossibile lavorare senza energia elettrica. Il 2 ottobre alle 12,45 senza alcun preavviso, hanno tolto la corrente elettrica in tutta la via, e non è tornata se non dopo oltre un'ora.

«Questo ha comportato per me, così come per molti altri negozianti che non possono lavorare senza energia elettrica, la perdita dell'intera vendita dell'ora di pranzo, cioè la più importante della giornata.

«Credo di poter dire di aver subito "oltre al danno anche la beffa", in quanto per circa un'ora ho provato a telefonare all'A.E.M. ma invano, infatti, l'unico risultato ottenuto, è stato parlare con una voce elettronica che mi ha detto di telefonare ad un altro numero al quale ha risposto un'altra voce elettronica che mi ha rimandata al numero precedente.

«In conclusione né io né gli altri negozianti siamo riusciti a sapere il perché del notevole danno economico ricevuto e nemmeno quando sarebbe tornata la corrente elettrica. Devo però aggiungere che questa non è nemmeno la prima volta che ho un problema del genere con l'A.E.M., infatti, precedentemente, è capitato che mi abbiano tolto l'energia elettrica dal negozio (ovviamente sempre senza preavviso) sostenendo che non avevo pagato la bolletta.

«Il tutto si è poi rivelato un loro errore in quanto la bolletta era stata pagata regolarmente, ma anche questa volta ho perso quasi un'intera giornata lavorativa, e, in nessuno dei due casi, ho ottenuto almeno delle scuse visto che per i danni non c'è alcuna speranza».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono iscritta al quarto anno di Economia mancano ancora 10 esami.

«Con la riforma e la nascita del "Nuovo ordinamento" quest'anno tre generazioni e più di studenti necessitano di seguire un corso fondamentale che è "Diritto commerciale". Il problema è stato risolto mettendo 4 corsi anziché due ma tutto ciò non è bastato visto che gli studenti del quarto anno e i fuoricorso non sono considerati nella nuova suddivisione ma in quella vecchia e due dei professori (corsi A e B) hanno in questo modo centinaia di studenti in più degli altri. A conferma di questo mi sono recata i primi due giorni a lezione e non ho potuto seguirla perché, pur arrivando con buon anticipo, non ho trovato né un posto a sedere né un posto per terra: le due aule erano completamente colme di studenti al di fuori di ogni norma di sicurezza. Il secondo giorno è avvenuta la stessa cosa perché, secondo il mio modesto parere, i responsabili di tutto questo attendono che gli studenti, ritenendo insostenibile la situazione, rinuncino a seguire la materia e abbandonino l'aula».

Segue la firma

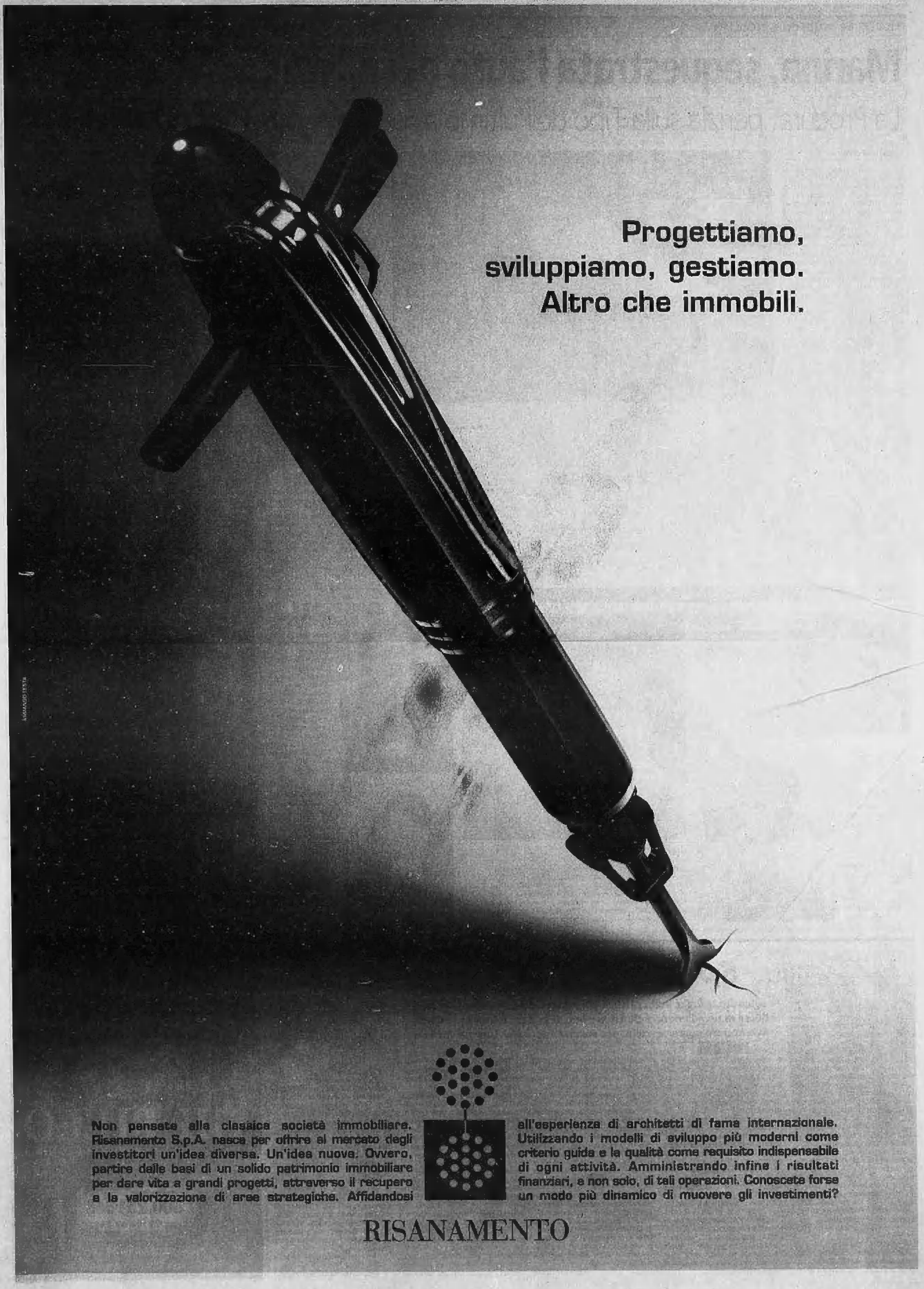
Un lettore ci scrive:

«Domenica viaggiando in auto in zona Madonna della Scala nei pressi di Pecetto Torinese, dove la strada asfaltata corre affiancata da filari di granturco, all'improvviso ci siamo trovati di fronte ad un aereo leggero di colore bianco che, sbucando come fosse un auto, da dietro la curva nascosta dal granturco, volava a non più di 4 metri da terra.

«Giunto a circa 30 metri dalla nostra auto, il velivolo si rialzava e virando sulla sua sinistra spariva alla nostra vista. Dopo pochi secondi lo abbiamo visto allontanarsi verso le case tra Revigliasco e Pecetto. Lo spavento è stato veramente grande».

Leonardo Vannella

specchiotempi@lastampa.it


Progettiamo,
sviluppiamo, gestiamo.
Altro che immobili.
Non pensate alla classica società immobiliare. Risanamento S.p.A. nasce per offrire al mercato degli investitori un'idea diversa. Un'idea nuova. Ovvero, partire dalle basi di un solido patrimonio immobiliare per dare vita a grandi progetti, attraverso il recupero e la valorizzazione di aree strategiche. Affidandosi all'esperienza di architetti di fama internazionale. Utilizzando i modelli di sviluppo più moderni come criterio guida e la qualità come requisito indispensabile di ogni attività. Amministrando infine i risultati finanziari, e non solo, di tali operazioni. Conoscete forse un modo più dinamico di muovere gli investimenti?
RISANAMENTO

LA REGIONE RICORDA L'INIZIATIVA DELL'ESTATE E ILLUSTRA QUELLE DEI PROSSIMI ANNI

Mare pulito: 23 lezioni di ecologia

Tra i rifiuti galleggianti il più diffuso è la bottiglia di plastica

Paolo Lingua

GENOVA

I turisti, vacanzieri e diportisti dotati di scarso senso civico - sembra, per fortuna, che il loro numero diminuisca - si sbarazzano senza scrupoli soprattutto dei contenitori di plastica che, purtroppo, non sono biodegradabili: la plastica, occupa infatti ben il 50 per cento dei rifiuti galleggianti in mare, raccolti nel quadro dell'iniziativa della Regione (con la collaborazione dei Comuni, dell'Amiu e delle Capitanerie di porto) che va sotto il nome di «Mare Pulito 2002», una manifestazione giunta ormai al quinto anno consecutivo.

Al Salone Nautico, nello stand della Regione, ne ha parlato ieri l'assessore all'Ambiente Franco Orsi: «Tra giugno e settembre, sono state monitorate ben 23 località con relativo porticciolo, più altre tre spiagge. La raccolta più vistosa è stata appunto quella della plastica, seguita da un 15% di rifiuti speciali, poi da un 13% di legno, 12% di metalli e 10% di carta». Nel complesso, nel volgere di 26 giorni, sono stati censiti 2500 kg di rifiuti per un volume complessivo di 13 metri cubi di materiale. I porticcioli monitorati sono stati: Rapallo, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia, Lerici, Portovenere, Savona, Genova, Loano, Finale Ligure, Lavagna, Recco, Alassio, Sestri Levante, Sanremo, Bordighera, Varazze, Arenzano, Andora, Diano Marina, Camogli, Imperia e Santo Stefano. Sono stati effettuati controlli anche a Riva Trigoso e Ospedaletti.

«L'obiettivo - ha proseguito Orsi - è di migliorare in crescendo, sia sul piano quantitativo, sia su quello qualitativo, la condizione del mare, che è una risorsa preziosa: ogni anno otteniamo un numero di bandiere blu superiore alle altre regioni turistico-balneari, mentre diminuisce gradualmente l'inquinamento. Sono caratteristiche molto apprezzate soprattutto dai turisti stranieri».

«Mare Pulito 2002», spiegano gli organizzatori, ha confermato la felicità della formula adottata, vale a dire il cosiddetto controllo «itinerante», cercando di far coincidere le date di raccolta e di promozione con le manifestazioni marinare più popolari della stagione estiva. Oltre alla spettacolarizzazione della raccolta dei rifiuto sottobordo - molti diportisti accentuano i comportamenti scorretti durante i weekend - c'è stato quest'anno un più intenso coinvolgimento dei bagnanti, soprattutto ragazzi e bambini al fine di diffondere il senso civico e il rispetto della natura.

Un forte coinvolgimento nell'iniziativa (in Regione c'è un monitoraggio costante e informatizzato delle condizioni del Mar Ligure, anche in funzione dell'inquinamento) è venuto pure dalle associazioni dei pescatori. Nel corso delle diverse «tappe» è stato possibile al grosso pubblico di turisti e appassionati visitare le barche da pesca professionali di stazza più imponente anche per approfondire la conoscenza di chi vive e lavora sul mare. Agli incontri e alle visite guidate, oltre gli operatori della pesca, hanno preso parte anche biologi marini che hanno illustrato le caratteristiche dell'ambiente marino-costiero ligure.

In avvenire sarà incrementata la collaborazione dei pescatori, anche perchè la categoria, oltre alla valorizzazione del prodotto ittico nostrano, ha dichiarato la propria disponibilità nella campagna per il miglioramento della condizione ecologica del mare e delle coste. Si accentueranno anche le cosiddette iniziative collaterali: in occasione di ogni visita saranno collocati, vicino all'attracco delle unità che effettuano controlli, prelievi e raccolta di rifiuti, dei «gazebo» e saranno offerti prodotti gastronomici tipici della zona. Il collegamento turismo-cultura-gastronomia-ambiente diventerà quindi la strategia dei prossimi anni a tutti i livelli, sia regionale, sia locale, possibilmente con un coordinamento più stretto della stessa Regione e tra i diversi assessorati, oltre che le aziende di promozione turistiche.

La sfida dei prossimi anni per un salto di qualità, soprattutto nella stagione estiva, passa, ha concluso l'assessore Franco Orsi, per molti fattori di delicata importanza, nessuno dei quali va sottovalutato.

In vetrina libri, guide e riviste

Presentati gli ultimi titoli sulla grande sfida di Coppa America

GENOVA

Mare di carta. Libri, tanti libri che parlano di mare, vela, barche. Il Salone risveglia la passione dei lettori ed è una passerella per presentare le novità editoriali del settore.

Ieri Mauro Mazzocchi, il conduttore da Genova delle maratone Rai sulla Coppa America, e Cino Ricci hanno fatto da «padrini» al battesimo di «Doppia sfida», il volume firmato da Paolo Venanzangeli e Matteo Cortese per Nutrimenti Editore. E' una guida alla Coppa America, con particolare riguardo per la sfida nella sfida, vale a dire il derby Luna Rossa-Mascalzone Latino; un vademecum per capire qualcosa di più in barche, regolamenti, strategie e poter seguire le dirette notturne con maggior coinvolgimento tecnico. Al Salone, sempre in area Auckland, anche la «Guida ufficiale alla Coppa America» realizzata e pubblicata dalla rivista specializzata «Fare Vela» su licenza della New Zealand's Licensing Ltd. Presenti in Fiera anche gli stand di tutti i periodici di nautica, pesca e accessori e delle principali case editrici legate al mare, come ad esempio Mursia, di casa nel Padiglione b, stand 123, che espone i suoi 450 titoli della collana «Biblioteca del mare».

Il Nautico fa da traino anche ad iniziative extra-Salone. In Galleria Mazzini tutti i giorni «Un mare di carta», una mostra mercato di libri ispirata al mare e patrocinata da Comune di Genova, Camera di Commercio, Ascom-Cultura e Civ Sestiere Carlo Felice. A S. Margherita Ligure, domenica 13 presso la Casa del Mare, verrà consegnato il Premio «Vivere il Mare-Vittorio G. Rossi 2002» a Piero Ottone. [f. poz.]

NON SOLO CALCIO



Gli sportivi al Salone Calcio, pallavolo, vela e immersioni per inaugurare la settimana dei vip dello sport. Il difensore dell'Inter e della Nazionale Fabio Cannavaro ha trascorso a Genova la giornata di riposo dopo la domenica calcistica. Napoletano verace, è un appassionato di barche e di mare. Nel pomeriggio è arrivato anche Roberto Mancini, ex star della Samp, oggi allenatore della Lazio. Ieri c'era anche Maurizia Cacciatori (nella foto), alzatrice della Foppapedretti Bergamo, ed ex azzurra di volley. Al Salone ieri pure il velista Vasco Vascotto e Gianluca Genoni, recordman di apnea in assetto variabile [p. p.]